





IL CONGRESSO DI BERLINO FRA RISVOLTI ITALIANI E CURIOSITÀ



UN VERTICE FRA AZNAR E IL CAVALIERE

Incontro bilaterale fra il premier spagnolo José Maria Aznar (foto) e Silvio Berlusconi ieri sera a Berlino in chiusura della prima giornata del XIV Congresso Ppe. «Abbiamo previsto un incontro di lavoro per parlare anche del nostro programma», ha detto ai cronisti prima del colloquio il leader di Forza Italia. Berlusconi ha poi partecipato a una cena di lavoro in un locale di Berlino vicino al celebre «Checkpoint Charlie», il punto di passaggio fra Berlino Est e Ovest prima della caduta del muro, con la delegazione azzurra al congresso europopolare.



CASINI-BUTTIGLIONE-KOHL IN BIRRERIA

Finale imprevisto a Berlino della prima giornata del congresso Ppe ieri sera per Casini e Buttiglione (foto). I due leader del Biancofiore hanno prima bevuto un aperitivo con Kohl, nel ristorante dell'albergo che ospita il congresso. Poi l'ex Cancelliere, noto quale grande consumatore di birra e crauti, ha proposto ai due italiani di finire la serata in una birreria in un quartiere popolare dell'ex-Berlino Est. La conversazione è proseguita soprattutto in tedesco, con Buttiglione, perfetto conoscitore della lingua - insegna in una università del Liechtenstein - impegnato nel ruolo di traduttore fra Kohl e Casini.

# «Basta, non regalo collegi ai "reduci" Dc-Psi» L'ira del Cavaliere, assediato dai «cespugli» del Polo

Ugo Magri

inviato a BERLINO

Asserragliato giovedì sera nella sua suite d'albergo, divorando una montagna di patate fritte sotto lo sguardo accigliato di Paolo Bonaiuti, portavoce e consigliere, Silvio Berlusconi ha ascoltato con poche interruzioni e molti sospiri la relazione del plenipotenziario nella trattativa sui collegi, Claudio Scajola. Narrano i testimoni che il suo umore è andato progressivamente deteriorandosi, man mano che Scajola lo aggiornava sulle ultime notizie dall'Italia, toccando l'apice verso le due di notte. Quando, per fortuna, la riunione si è sciolta.

La particolarità della vicenda è che, a mettersi di traverso, stavolta non sono gli alleati maggiori del Cavaliere, tipo l'Alleanza nazionale e Lega, ma i piccoletti. Anzi, secondo la versione berlusconiana, più sono piccoli e più alzano la voce per barattare seggi sicuri alle prossime elezioni in cambio del loro appoggio. Sennò, minacciano puntualmente, ce ne andiamo da soli e vi facciamo perdere voti. «Ma vi pare possibile», è lo sfogo del leader in queste ore, «che dobbiamo perdere tanto tempo con questi qui?».

Come se non bastasse, i collegi vengono chiesti per riportare in auge certe vecchie glorie della Prima Repubblica, oppure i loro discendenti diretti, figli e nipoti. Si tratta, a quanto pare, di un vero e proprio assalto. Cosicché l'altra sera, prima di congedare tutti, Berlusconi ha tradotto la sua insofferenza in alcuni «seccchi» in una «mia» di direttive che si possono così riassumere: «Di volti vecchi, prendiamone meno che si può».

Dunque, all'ex delfino di Craxi, Claudio Martelli, verrà opposto un garbato niet: in fondo, da europarlamentare qual è, non ha bisogno di uno scranno pure a Montecitorio. No anche, ma per via delle perplessità di An, all'altro dioscurato socialista Gianni De Michelis (che tuttavia il Cavaliere considera una mente politica finissima). Tra i due figli di Bettino, Robo e

Stefania, uno solo in lista, con spiccata preferenza per il primo. Complessivamente i socialisti, che giurano di poter raggiungere da soli il 4 per cento e chiedono 15 seggi all'unanimità tra Camera e Senato, se ne vedranno offrire 6, massimo 7.

Pollice verso per una figlia di Paolo Cirino Pomicino: evocare «o ministro», è il ragionamento dell'entourage berlusconiano, farebbe perdere una bar-

ca di voti. Graditissima per opposte ragioni, invece, la discesa in campo di Giuseppe Cossiga, manager figlio dell'ex Presidente. Poi c'è il caso doloroso di due ex-ministri Dc, Carlo Bernini e Calogero Mannino. Entrambi hanno molto sofferto, sul piano giudiziario, e adesso che ne sono usciti in tutto o in parte Buttiglione vorrebbe candidarli nel Cdu, essendo stati in passato macchi-

ne da voti. Ma il Cavaliere è sicuro che gli avversari li metterebbero in conto a lui, presentando la Casa delle libertà come una specie di rifugio per combattenti e reduci. Sennonché Buttiglione - ecco il problema - non ha alcuna intenzione di subire il diktat: «Chi mettiamo in lista, se permettete, sono affari nostri», dice in giro. Poi: «Siccome in passato i due hanno portato voti a Forza Italia,

forse la temono un danno se li candido io...». E ancora: «Comunque escludo che Berlusconi possa opporsi a Mannino e Bernini, sarebbe più di pietrista di Di Pietro».

Le grane con Buttiglione non finiscono qui. Ccd e Cdu, insieme, avranno una sessantina di posti all'uninominale. Buttiglione ne vuole metà, Casini dice che sono troppi. Se la vedranno tra loro. Spetterà a

Berlusconi, invece, sbrigarcela con D'Antoni. Ambienti bene informati giurano che la trattativa viaggia su venti seggi richieste, dieci offerte. Sei-sette ne chiede il Polo laico di Vittorio Sgarbi, ben che vada ne strapperanno tre. Incerto il destino dei «cani sciolti» Tardash e Calderisi, niente da fare per Irene Pivetti, le cui avances in aereo verso Berlino con Pierferdinando Casini sono state

lasciate cadere («Ma, sai, è difficile...»).

Porte aperte invece per Giorgio La Malfa, se lo vorrà (massimo riserbo però sui repubblicani che potrà portarsi dietro). Infine altre due direttive: trattare bene Bossi (avrà una cinquantina di candidati all'uninominale) e soprattutto Fini. Ritirandosi dalla corsa per il Campidoglio. An merita un monumento.



No alle candidature di Martelli e De Michelis  
Solo un Craxi in lista  
Stop anche alla figlia di Pomicino

Con Buttiglione scoppia la grana Bernini-Mannino  
Il leader Cdu vuole i due ex ministri, prima accusati e poi assolti

Silvio Berlusconi a Berlino con Angela Merkel, leader della Cdu

IL PRESIDENTE DI F.I.: «COME IMPRENDITORE MAI BEVUTO L'ACQUA DAI PARTITI»

## Andreotti diserta e attacca Agag (assediato dal popolo di Ceppaloni)

IL MONDO DEL CAVALIERE. «Avevo un nonno che si era convertito all'acqua oltre i 90 anni», spiega Berlusconi ai giornalisti in quel di Berlino. Quando gli chiesero quanta acqua aveva bevuto nella sua vita, rispose: forse dall'età della ragione due secchi d'acqua li avrà bevuti. Ecco, come imprenditore i secchi d'acqua

della politica non li ho bevuti...».

IL POPOLO DI CEPBALONI. Una contestazione dai toni scherzosi e goliardici nei riguardi del segretario del Ppe Alejandro Agag è stata fatta dai giovani del Ppi e dell'Udeur davanti all'hotel che ospita a Berlino il congresso della fami-

glia europopolare. I giovani, giunti da Roma e da Ceppaloni (patria di Mastella) con un pullman, hanno innalzato alcuni striscioni in inglese fra i quali ne spiccava uno: «Christian democratic for ever, never conservative» («Dc per sempre, mai conservatrice»).

Alcuni cartelloni hanno contestato la persona di Agag, paragonato a Paperino che ubbidisce al Paperone-Berlusconi. Agag ha preso scherzosamente la contestazione, tanto che è uscito per salutare i giovani assicurando loro che avrebbe

tentato di farli entrare nella sala che ospita i lavori. Anche i poliziotti non hanno usato modi duri nei riguardi dei giovani italiani ed anzi hanno chiacchierato e scherzato con loro.

IL NO DI ANDRIOTTI. Il senatore a vita Giulio Andreotti ha respinto l'invito ad andare a Berlino al congresso del Ppe e critica la linea seguita dal segretario Alejandro Agag. «Non vado a Berlino - ha detto a Panorama - anche se ero invitato come presidente del-

la Fondazione Alcide De Gasperi. Non mi convince il documento proposto: troppo lungo e poco incisivo. E poi lo spagnolo Alejandro Agag, il segretario del Ppe, usa toni da manager della politica. Ma la politica vera è un'altra cosa».

LA GAFFE CON AN. Incidente diplomatico tra Ppe ed An. Gustavo Selva, capogruppo alla Camera del partito di Gianfranco Fini, giunto a Berlino in qualità di osservatore esterno ha deciso di non assistere ai lavori del congresso dei

Popolari europei dopo le interviste del segretario generale Alejandro Agag e del presidente Wilfried Martens, particolarmente polemiche nei riguardi di An. «Sono politicamente e umanamente rammaricato - ha affermato Selva - per il fatto che Agag, segretario generale del Ppe, non abbia avuto il coraggio di assumere la responsabilità degli atti della sua segreteria. Questi atti non sono stati né un «equivoco» né un «falso», come egli ha asserito in varie interviste».

Gli slogan dei conservatori: siamo destinati a vincere, addio al vecchio centrismo, tutto è bipolare

## Ecco chi sono i padroni della nuova Europa

Luigi La Spina

inviato a BERLINO

FUORI, ghiaccia nella «berlinese» il tramonto di una giornata luminosa, come sono quelle nordiche d'inverno, quando il sole non scade, ma scolpisce in modo meraviglioso i contorni di tutte le cose. Dentro, lui entra nella sala e si siede sulla sedia piccola con il suo grande corpo stanco, in prima fila ma non sul palco, solamente orgoglioso del suo passato perché sa che nel futuro, lui, non ci sarà. Helmut Kohl, il Cancelliere della riunificazione tedesca nell'Europa unita, eliminato ma non umiliato dallo scandalo che l'ha coinvolto, guarda quegli uomini che lo scrutano dall'alto, ora allineati come scolari, plaudenti ma anche impazienti che l'omaggio rituale finisca e capisce: quelli di lui non sanno che farsene, neanche della sua ostinata e puntigliosa memoria.

Chi sono, allora, i nuovi conservatori d'Europa, baldanzosi corifei pure di un nuovo destino per il vecchio Continente, nel millennio appena cominciato? Chi li guiderà alla «reconquista», come dice appunto lo spagnolo Aznar, di un'Europa finora egemonizzata dalla sinistra, ma che scricchiola pericolosamente fra un allargamento inevitabile ai Paesi dell'Est e una crisi strisciante delle sue istitu-

zioni? Quali icone sostituiranno i vecchi volti non solo di Adenauer, di De Gasperi, di Schuman, ma anche di Altiero Spinielli e di quel federalismo di cui insieme, cattolici, liberali e socialdemocratici avevano fatto prima un sogno e poi un impegno di lavoro politico concreto?

Siamo venuti qui per cercare di scoprirlo, al congresso del partito popolare europeo, significativamente e simbolicamente tenuto in una delle sue grandi capitali, anzi la sua più grande capitale, la Germania. Un congresso privo di ufficiali e formalità, ma che forse per questo, nella passerella dei suoi protagonisti, permette di scrutare la fisionomia di una vera mutazione, e insieme, la vigilia di una grande speranza di una grande incognita.

Si, perché la parola d'ordine dei nuovi conservatori d'Europa è semplice e seducente: «Siamo destinati a vincere». E lo slogan è altrettanto semplice e fascino: «L'Europa ha cancellato il vecchio centrismo, perché sarà solo bipolare». Ma come sarà l'Europa del futuro, se davvero vinceranno? Qui il profilo si sfuma in aggettivi un po' consueti e fumosi, quali «moderno» o «competitivo», ossimori come «liberista e solidale». Dai più sinceri o dai più lucidi, nell'ammissione franca di non saperlo, «perché nessuno può saperlo».

E' vero che nessuno può sapere cosa sarà un'Europa di ventisei Paesi, un'Europa più vicina all'Occidente che non al Reno, un'Europa che ha visto svanire il sogno di un ritorno all'impero carolingio, ma che non sa con che cosa sostituirlo. Ecco perché sono così tanti, in questo congresso ma anche tra i grandi

avversari, i socialdemocratici al potere nella maggioranza dei governi, gli inconfessabili orfani del Muro. Nostalgici inconsapevoli di certezze passate, ai quali ieri sera Aznar e Berlusconi, protagonisti e propagandisti del nuovo conservatorismo mediterraneo, si sono rivolti per esortarli a non aver paura del

futuro e a seguirli nella nuova ricetta per fondare l'Europa del XXI secolo.

Inutile attardarsi su un'eredità storica fonte ormai solamente di ispirazione sentimentale, essi sembrano voler dire. La prima Europa unita, quella del XX secolo, è stata costruita sulle grandi ideologie nate dalla guerra fredda e morte con la scomparsa di quel Muro di cui, a poche centinaia di metri da questo congresso, non c'è più neanche la traccia. Incombe una rivoluzione tecnologica che ha sconfitto le regole della vecchia economia di mercato. Prendiamone atto, dicono i teorici del nuovo conservatorismo europeo, e costruiamo un modello di governo dell'Europa pragmatico, capace di conquistare tutti i moderati del Continente, senza quei confini stabiliti dalle ideologie del secolo scorso. D'altra parte, come ha ricordato con un certo minaccioso realismo il leader della Csu, il partito fratello della Cdu, il bavarese Stoiber, «un'Unione con 27 Stati non potrà più essere comandata da Bruxelles».

La nuova predicazione di questo conservatorismo mediterraneo suscita però anche resistenza e dubbi, soprattutto per il rischio di una sostanziale rinuncia all'Europa politica e una sua riduzione, di fatto, a una zona di libero mercato. Un Continente in cui il potere delle istituzioni

si limiti a garantire il rispetto della gerarchia degli interessi, come fu nella democrazia guglielmiana, per cedere a una suggestione geografica. Ecco perché si può spingere quella avversione di quella che distrutto i democristiani italiani, ha avuto, invece, un esito diverso: a distanza di poco più di un anno, la Cdu in Germania ha resistito e può sperare in una rivincita elettorale, difficile ma non impossibile.

Certo, il partito non sembra aver ancora una guida prestigiosa e carismatica, ma può legittimamente sperare in un'onda conservatrice europea che cancelli, con la vittoria, tutte le recenti umiliazioni giudicate, non senza qualche fondamento, storicamente ingiuste.

La guida politica dell'Europa ritornerebbe così al partito tedesco, il più forte nel vecchio Continente. L'approdo sarebbe allora non più quell'Europa delle patrie di gollista memoria, ma un'Europa della patria, una sola, quella con capitale Berlino.

Passate le ideologie del XX secolo cosa fare nel XXI? Confronto aperto

in edicola

**ANTIQUARIATO**

REGALA AQ/CASE

**St. Moritz & Engadina**

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI CAIRO COMMUNICATION



L'EX CANCELLIERE E IL DECALOGO DEL PPE

## PERCHÉ L'UNIFICAZIONE

«L'unificazione dell'Europa è la condizione per la pace e la libertà: chi è radicalmente a destra o a sinistra vuole portarci su una strada diversa»

## SÌ ALL'ALLARGAMENTO

«Polacchi, cechi, slovacchi hanno lottato per la libertà e sarebbe immorale se noi che per fortuna stavamo dalla parte della libertà dicessimo "aspettate"»



## IL MIRACOLO DEL MARCO

«A me rimproverano che avrei tolto il buon vecchio marco, ma cinquant'anni fa qualcuno avrebbe pensato che sarebbe diventato una valuta forte?»

## «ORGANIZZARE L'UNIONE»

«Un forte Ppe per ottenere la maggioranza anche negli Stati nazionali e nelle regioni, se vogliamo organizzare un'Europa che non sia quella socialista»

# Berlusconi: possiamo prenderci la rivincita

## «Al governo non farò la ballerina, sarò un premier operaio»

Ugo Magri

inviato a BERLINO

Ha messo passione ed entusiasmo, Silvio Berlusconi, per scaldare i cuori di una platea fino a quel momento un po' distratta, e richiamata un paio di volte al silenzio dal presidente Martens. Così il discorso, il primo di Berlusconi in proiezione europea, ha avuto qualche enfasi da comizio, testimoniata peraltro dai quattro applausi a scena aperta e da quello più lungo alla fine.

Sorridevano tutti, i leader del Partito popolare europeo convenuti nell'Hotel Intercontinental per celebrare il congresso (tutti, tranne il segretario del Ppi, Pierluigi Castagnetti, impassibile in prima fila). E pure il grande vecchio Helmut Kohl dava segni di approvazione, messo di buonumore da Pierferdinando Casini che, quando Berlusconi aveva annunciato una «vittoria certa» alle prossime elezioni, s'era agitato sulla sedia per i classici sgonfi.

Il leader di Forza Italia parlava a braccio (e il solito Castagnetti più tardi commenterà che, «forse per l'emozione, non è stata una delle sue migliori performance oratorie»), ma si vedeva benissimo che ogni parola era stata studiata in anticipo. Ha ripetuto più e più volte che il programma di Forza Italia, e dell'intera Casa delle libertà, coincide con quello del Ppe: identici i valori «liberali e cristiani» di riferimento, identica la fede nell'Europa, «unita per cultura e civiltà prima che per geografia», nell'economia sociale di mercato fondata sulla solidarietà.

### Il commento ironico del segretario dei popolari italiani: «Kohl? Uno statista Il Cavaliere? Uno statistico»

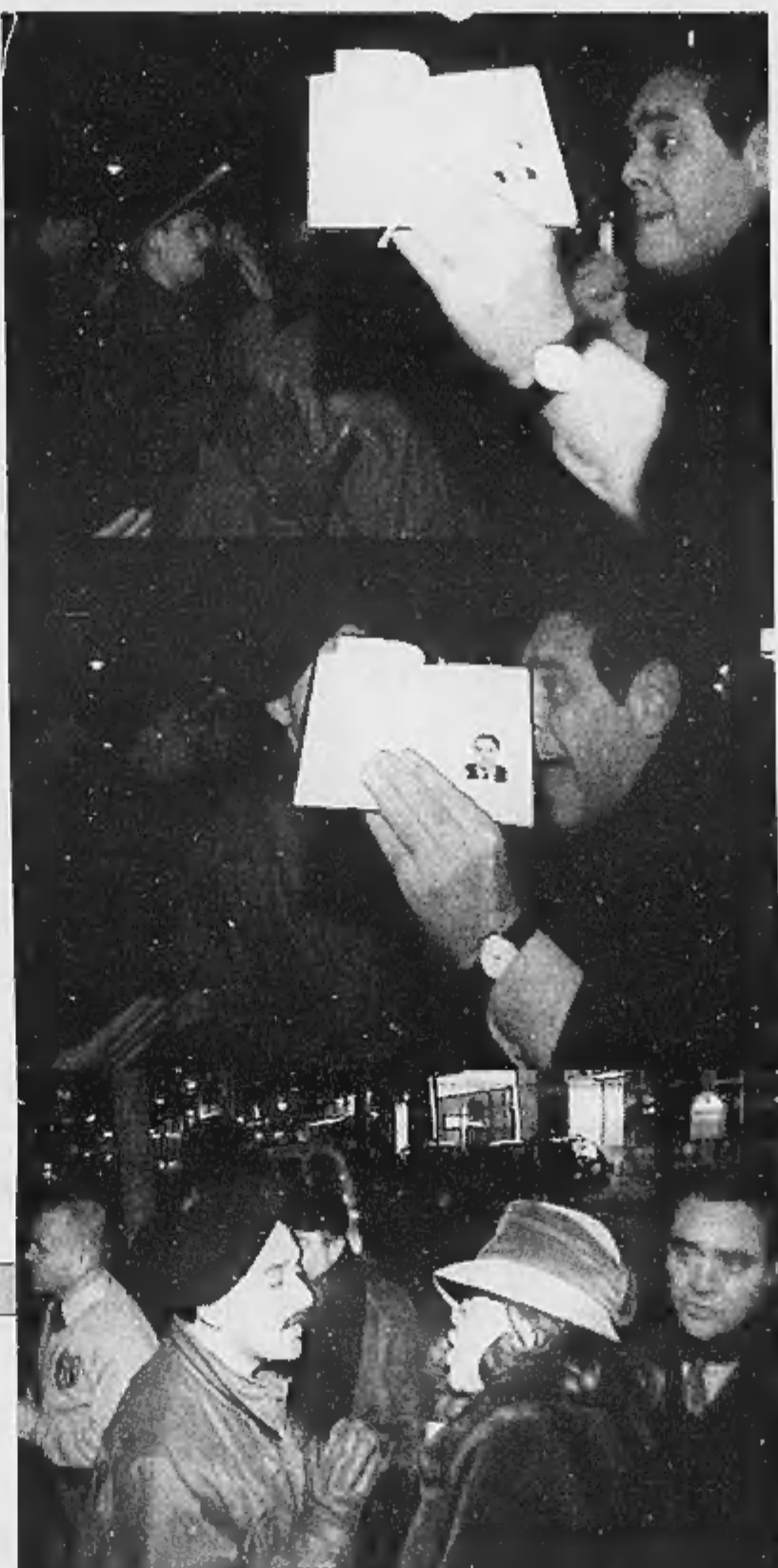
Quindi le parole d'ordine classiche di Forza Italia: meno tasse, più sicurezza, meno leggi, più efficienza nella Pubblica amministrazione (e Berlusconi ha annunciato ai rappresentanti europei che vuol trasformare l'Italia «in un laboratorio per l'era digitale»). Ben tre volte ha citato Aznar, il quale poco prima si era complimentato per l'ammissione un anno fa di Forza Italia nel Ppe. Quasi a voler smentire le voci di una possibile rivalità col premier spagnolo, l'ha ringraziato «per aver tenuto alta la bandiera del Ppe nel momento in cui l'Europa intera veniva conquistata dai socialisti».

Già, perché l'obiettivo della «riconquista» è il ritorno del congresso di Berlino. Ne ha parlato Aznar, ma anche Angela Merkel, leader della tedesca Cdu, e Edmund Stoiber, probabile sfidante di Schroeder alle prossime elezioni tedesche. E Berlusconi, presa la rincorsa, ha scavalcato tutti: «vincere in Italia, per trionfare in Europa è il suo slogan».

Smentendo certe previsioni della vigilia, Berlusconi non ha attaccato i popolari italiani per le loro alleanze a sinistra. Forse sapeva che erano già pronti a rinfacciargli quelle con Bossi («Berlusconi ha interesse a evitare le questioni italiane», dicono al Ppi). Anche grazie alla mediazione di Alejandro Agag, segretario generale del Ppe, c'è stato un tacito patto di non aggressione con Castagnetti. Il quale s'è limitato a ironizzare («Kohl? Uno statista. Berlusconi? Uno statistico»), mentre i giovani del Ppi hanno sventolato un paio di bandiere durante il discorso del Cavaliere.

Berlusconi in mattinata aveva criticato il modo in cui i giornali raccontano la politica («Sfido che in Italia vendono poche copie»), e attaccato pesantemente le esternazioni di Amato («Se guiderò il governo farò una sola conferenza stampa a fine anno. Non farò la ballerina come l'attuale presidente del Consiglio»). Nel pomeriggio, ha spiegato ai giornalisti stranieri come Forza Italia sia l'unico partito veramente indispensabile nella Casa delle Libertà, a differenza della Lega.

In serata, dopo aver ascoltato il discorso di Helmut Kohl, ha detto: «Siamo tutti suoi orfani» (pure Francesco Cossiga, dall'Italia, ha condiviso fino in fondo le parole dell'ex Cancelliere), e ha svelato di aver insistito perché lo invitassero a parlare. «Peccato», si rammarica Castagnetti, «che lo abbiamo invitato non per quanto ha fatto per i Popolari in Europa, ma come firmatario degli accordi di Maastricht. Un'ipocrisia che non si meritava».



## La polizia «ferma» Mastella

### «Strattonato con Loiero Mai accaduto, inaudito»

BERLINO. «E' stata una cosa inaudita. In tanti anni che frequento le riunioni di partito, una cosa del genere non mi era mai capitata». Davanti all'Hotel Intercontinental di Berlino, che ospita il congresso del Ppe, si è quasi sfiorata la rissa. E uno dei protagonisti è stato Clemente Mastella. Il vulcanico segretario dell'Udeur, insieme alla moglie Sandra, è stato prima strattonato e poi fermato dalla polizia tedesca. Immediata la reazione. Prima a parole e poi con una nota di protesta ufficiale depositata all'Ambasciata italiana e diretta al governo di Schroeder. E infine con l'abbandono del congresso dopo un breve e polemico colloquio con lo spagnolo Agag, il segretario generale del Ppe. Il tutto ha preso il via con l'arrivo di una cinquantina di giovani popolari e udierini giunti in pullman dall'Italia per protestare contro la «deriva conservatrice» che starebbero imboccando i popolari europei dopo l'ingresso di Forza Italia. Gli agenti sono intervenuti e hanno bloccato i ragazzi. Mastella, insieme al ministro per gli affari regionali Loiero, e al capogruppo al Senato Napoli, hanno provato a mediare. Ma il tentativo si è trasformato in conflittuale incomprensione. La polizia ha prima strattonato il segretario dell'Udeur e poi l'ha fermato. Stessa sorte è toccata alla moglie Sandra. La situazione si è rilassata quando Castagnetti ha accompagnato Agag da Mastella. «Mi dispiace moltissimo. Se vuoi, entra. Hai un posto riservato». «A questo punto me ne vado via», ha risposto piccato Mastella che aveva nel frattempo preso contatto con la Farnesina. Il ministro degli Esteri Dini, informato al suo arrivo a Parigi dell'incidente, ha subito dato istruzioni all'Ambasciata italiana a Berlino di mettersi in contatto con le autorità tedesche a chiedere spiegazioni sull'accaduto. Sull'incidente, il ministro Dini si sarebbe intrattenuto in serata anche con il ministro degli Esteri tedesco Fischer, presente al medesimo incontro. (cla. ti.)

## LA METAMORFOSI DEL BIANCOFIORILE SUL PALCOSCENICO DELL'EUROPA

## Il ritorno dell'«eterna Dc»

### Diventano Azzurri i vizi dello scudocrociato

## retrospectiva

Augusto Minzolini

inviato a BERLINO

C'è una Dc che entra e una Dc che esce dall'Europa. La vecchia Dc, quella dei De Mita, dei Bodrato, dei Marini nel Ppe quasi non c'è più. E' ormai ai margini, sull'uscio se non fuori della porta. E' l'immagine dell'espulsione di questa particella estranea dal corpo di un partito che sta modificando il suo Dna, e quella dei coniugi Mastella strattonati dalla polizia tedesca mentre tentano di far entrare all'Hotel Intercontinental i giovani del Ppi che manifestano contro Silvio Berlusconi: «Neanche nei regimi comunisti - protesta il capo dell'Udeur con l'ambasciata italiana - succedeva questo».

La Dc che entra è invece quella di Silvio Berlusconi. Diversa dalla vecchia per alcuni aspetti, per altri identica. Sul palcoscenico d'Europa il Cavaliere abbraccia Aznar, rivendica la parentela filiale con i padri democristiani dell'Europa, da Schuman ad Adenauer, ma poi annuncia che vincerà le elezioni e governerà l'Italia come un'azienda. Berlusconi, che è entrato nella casa del Ppe da neppure un anno, oggi fa gli onori di casa: «Il Ppe ha preso la piattaforma di Forza Italia. Se ho problemi con i vecchi Dc? Nessun problema: la porta è chiusa». E, ovviamente, per i democristiani di una volta - che per rimanere nel Ppe si vedono costretti a subaffittare una cameretta

di 25 metri quadri di una casa costruita dai loro padri - queste parole sono un affronto. Franco Marini se ne va prima ancora che il congresso inizi: «Che ci sto e fare, qui tutto è cambiato. Ci hanno cacciati? Da dove?». Guido Bodrato spera ancora che Berlusconi sia «un mite». Ciriaco De Mita è fuori ill. se, «E' una vergogna, è una vergogna - sbotta mentre lascia il congresso dopo aver ascoltato il Cavaliere - siamo passati da Mozart alle barzellette napoletane. Avete visto la differenza tra il discorso del primo ministro lussemburghese, un vecchio democristiano, e quel cialtrone che vuole governare l'Italia come un'azienda. Noi democristiani siamo abituati a

suonare le grandi opere, quello strimpella. E' come un parvenu che compra un palazzo antico e poi passa la tinta sugli affreschi. E' una vergogna...».

C'è da capirli poveretti. Erano i padroni e adesso sono a malapena sopportati nel Ppe come quei vecchi inquilini che i nuovi padroni di casa non cacciano solo per pietà. «Il Ppe - sentenzia Giuliano Urbani, uno dei nuovi arrivati - è profondamente cambiato. Castagnetti e Bodrato che sono i promotori di chi ha fondato questo partito ormai sono fisicamente diversi dalla gente che c'è qui. Noi non conosciamo nessuno. Nel Ppe ormai si parla di individualismo, di liberismo, dei temi che ci differenziano dai socialisti. I

popolari, invece, sono rimasti alle tennistiche che andavano di moda quando c'era ancora il muro di Berlino. Anche Cossiga che non vuole un partito conservatore si dimentica che qua dentro i conservatori sono il 25%. Se poi guardiamo i numeri i loro discorsi sono grotteschi».

Eh già, i cromosomi del Ppe si stanno modificando, ma anche Forza Italia sta assorbendo pregi e difetti della vecchia Dc. Il congresso del Ppe ricorda quelli scudocrociati che si svolgevano al Palazzo dell'Eur: si parla solo italiano visto che i vecchi e i nuovi Dc per combattersi sono sbarcati in massa a Berlino; e tra le urla di Mastella contro la polizia tedesca e le

proteste di Gustavo Selva che è inviato da An come osservatore e poi è stato fuori dalla porta rivuole i 50 euro dati per l'adesione all'organizzazione della kermesse, per dirla con Sordi, i democristiani italiani si sono fatti riconoscere ancora una volta.

Forse Carlo Bernini, l'ex-Doge doroteo del Veneto, rimarrà fuori dalle liste elettorali del centrodestra, come pure un altro dc famoso come Calogero Mannino o la figlia di Paolo Cirino Pomicino, ma anche nei corridoi dell'Intercontinental di Berlino i nuovi Dc, quelli di Berlusconi, parlano di posti e di candidature come i vecchi. Se fino a qualche mese fa il Cavaliere cooptava gli antichi capi scudocrociati ora li

sostituisce. Carlo Galan, governatore del Veneto di Forza Italia, parla come un capocorrente: «Questi vecchi Dc hanno perso il lume della ragione. Se Buttiglione pensa che Bernini è un simbolo, lo candidi nel proporzionale. Aggiungano pure De Michelis e Crenonesi così in Veneto torniamo al 6%... La verità è che ci considerano degli usurpatori, pensavano che noi di Forza Italia fossimo dei personaggi pro-tempore e invece abbiamo messo radici. Anche il Ppe è un'altra cosa, lo dico io che era liberale e ora sto in questo partito».

La vecchia Dc ha fatto scuola. Senti Antonio Tajani, candidato in pectore del Polo per il Campidoglio, e ricordi la retorica di certi democristiani «veraci»

della Capitale, «io contro Veltroni sono come Davide contro Golia - ragiona a voce alta - ma io batterò porta su porta. Non gli risparmierò niente. Andrò alla Garbatella, a Cinecittà tredici, a Torbellononaca, dagli autisti dell'Atac a quelli dell'Aima...». E senti quella vecchia volpe di Pierferdinando Casini, uomo cementa tra vecchia e nuova Dc, critico su una candidatura che mette in campo un nuovo neo-democristiano concorrente. «Il problema è Fini - racconta - io ho proposto il nome di Gianfranco quattro volte, lui mi ha chiamato in disparte e mi ha detto: "Se sei un amico, non rompere le scatole". Così Storace ha fatto la furbata. Fini ha detto sì per non rompere e Berlusconi non ha potuto dire di no. Solo che il no di Gianfranco appare come un'altra fuga: chi è causa del suo mal pianga se stesso». Eh sì, la competizione è dura dentro il centrodestra, una vera lotta per la sopravvivenza come nella Dc. «Berlusconi ha candidato Tajani - si lamenta Raffaele Costa, vecchio liberale entrato nel Ppe con Forza Italia - un'ottima persona, mio assistente parlamentare, ma poi storce il naso sul mio nome per Torino. Preferisce Rosso che è più uomo di partito. Mi vuole invece nel governo, come ministro per riformare la pubblica amministrazione. Ma chi me lo garantisce?».

I neo-democristiani hanno ereditato lo spirito dei vecchi. E' successo nel Polo come nell'Ulivo. Appunto. Ci sono democristiani che vanno e altri che arrivano e la politica italiana, in fondo, si riduce sempre a celebrare l'eterno ritorno di una nuova Dc.

## Kohl, una serata da patriarca

### «Siamo noi il futuro di questo continente»

Emanuela Novazio

corrispondente da Berlino

Helmut Kohl è tornato, per una sera almeno e nelle vesti che meglio gli si addicono, quelle che più di ogni altre lo mettono al riparo da polemiche e imbarazzi. Quelle che gli sono servite per entrare nella storia, quelle di europeista ed europeo. Kohl profeta dell'Europa Unita e del suo grande centro, ieri sera, è tornato a meritare attenzione e a dar lezione, con un intervento appassionato e teso al Congresso dei popolari europei. L'applauso, al suo apparire, è stato un tuono e non poteva andare altrimenti considerata la platea: ma l'ex Cancelliere ha scelto il tono giusto, di fronte a tedeschi e italiani, a spagnoli, belgi e francesi, non sempre e non tutti amici.

Ha scelto l'elemento unificante, la lingua comune e destinata al giubilo comune, considerata l'occa-

sione. Ha scelto l'unità europea e i suoi intoppi, i progressi e i compromessi, i passi falsi e le ambizioni, le promesse. Dando forza al progetto: «Lo sviluppo dell'Europa è sempre stato un processo evolutivo e non bisogna arrestarsi di fronte ai limiti di un compromesso», ha detto alludendo al recente vertice di Nizza. E dando sostanza al sogno: «Noi popolari siamo il partito del futuro dell'Europa», ha scandito. «Noi popolari ci contrapponiamo ai socialisti non come destra ma come il vero centro, il centro dei grandi valori europei». «Noi popolari siamo l'Europa del futuro».

Per Helmut Kohl riemergono dal silenzio l'Europa è dunque il tramite: l'occasione per rilanciare la profetia dell'unità europea - che va perseguita ad ogni costo e senza ripensamenti, senza ritardi - e quella del suo grande centro. Ma l'Europa, per lui, è anche occasio-

ne per rilanciare il discorso politico tedesco: commette «un errore fatale», avverte l'ex Cancelliere alludendo al suo successore Gerhard Schröder, chi pretende il primato sulla base della popolazione. Chi, come la Germania di oggi, vuole contare di più nei Consigli dal momento che la sua popolazione è aumentata con la riunificazione. «L'Europa dei valori voluta dai padri fondatori», avverte Kohl, non è una questione di quantità ma di qualità: è, per l'appunto, la sede di una visione, e «i veri realisti sono coloro che hanno una visione». L'errore diventa «fatale» quando si accarezza l'idea di ritardare l'allargamento a Est. Perché i polacchi, i cechi e gli altri popoli orientali «non hanno colpa di essere nati nella parte in ombra del continente», e si sono battuti contro l'oppressione. E' «immorale» che «chi ha avuto la fortuna di stare dalla parte illuminata del



sole» gli dica, adesso, di aspettare ancora.

Per questo Nizza e il suo compromesso vanno accettati e considerati un passo avanti, non una battuta d'arresto. «Attenzione al desiderio del tutto-o-niente», insiste Kohl: i risultati del vertice di dicembre non sono stati perfetti, ma anche ad altre riunioni sono stati commessi errori che hanno forse rallentato ma non compromesso il cammino verso l'unità. Nizza piuttosto, insiste Kohl, ha messo in luce un altro errore allentato dai vertici tedeschi: «Non

L'ex cancelliere tedesco Helmut Kohl: ieri sera ha rivestito per un giorno i panni del grande profeta dell'Europa

deve rafforzarsi l'idea che grandi e piccoli hanno pesi diversi, in Europa. «L'idea di un "direttorio" (proposto dal ministro degli Esteri tedesco Fischer) ci porta sulla strada sbagliata».

Bisogna ricordarsi dei «padri fondatori», è l'ultimo messaggio di Helmut Kohl alla platea di popolari ed europei. E proprio pensando a loro, probabilmente, che il Cancelliere dell'unificazione e dell'euro si pone come mediatore e tramite: fra i «fondatori» ormai scomparsi e la platea di europei di una generazione nuova e meticcica, dove il «sogno» e la «visione» fanno fatica ad affiorare, qualche volta, sotto il peso di compromessi e pragmatismi. «I padri fondatori avevano memoria di guerre ed orrori, e per questo hanno saputo darci 50 anni di pace. Ma proprio perché ci sono stati 50 anni di pace, bisogna spiegarlo alle splendide generazioni di adesso: non è stato un regalo».

Urbani: «Qui Castagnetti e Bodrato non conoscono più nessuno»

De Mita: «Siamo passati da Mozart alle barzellette Ora parlano anche i cialtroni»



# Semeraro

*...per vivere la casa*

**Venerdì Sabato e Domenica**

**La GRANDE  
INAUGURAZIONE**

*Un'occasione unica per  
visitare il più grande  
Centro Mobili d'Italia,  
le migliori marche  
e le novità del  
design italiano  
e internazionale*

**SABATO  
continuato**

**DOMENICA  
aperto pomeriggio**

**Torino  
Corso  
Grosseto,  
336**



## ETICHETTE GLI INGREDIENTI DEI DADI

## 1. GRASSO VEGETALE IDROGENATO

Può essere l'olio di cocco o di palma o la margarina. E' sottoposto a una lavorazione ad alta temperatura con il rischio che da liquido lo trasforma in solido

## 2. ESALTATORE DI SAPIDITA'

Si tratta di diverse sostanze che danno gusto di sale. Non provocano danni alla salute, ma stimolano l'organismo ad assumere più acqua

## 3. GLUTAMMATO MONOSODICO

Esaltatore di sapore che aumenta la quota di sodio e può provocare cefalee in persone allergiche

## 4. GUANILATO DISODICO

E' un ingrediente che attrae il sodio e rende il sapore più intenso

## 5. INOSINATO DISODICO

Anche questa sostanza aumenta i livelli di sodio. Non ha valore nutritivo ma solo di gradevolezza

## 6. ESTRATTO DI CARNE

E' presente in quantità minime. Per avere un chilo di estratto si devono trattare dai 30 ai 40 chili di carne. Questa viene cotta in acqua, poi si elimina la parte grassa e infine viene salata e aromatizzata

## 7. FARINA DI SOIA E AMIDO DI MAIS

Entrambe le sostanze aiutano ad amalgamare gli ingredienti

## 8. MISO

E' un tipo di alga orientale e serve per esaltare il gusto

## 9. CURCUMA

E' un altro aroma che viene utilizzato per dare più sapidità e non ha valore nutrizionale



# Mucca pazza, via il blocco dalla Francia

## Veronesi: ingiustificato l'allarme sui dadi da brodo

Vanni Cornero

ROMA

Le frontiere italiane si riaprono ai bovini francesi. Ieri, su richiesta di Bruxelles, il ministro della Sanità, Umberto Veronesi, ha revocato le restrizioni all'importazione adottate il 17 novembre all'inizio della crisi di «mucca pazza». I controlli sui bovini, il divieto di somministrare farine animali ai capi destinati al consumo umano, l'obbligo della distruzione dell'intestino dei bovini - spiega una nota del ministero - hanno consentito di ritenere superate le esigenze di tutela della salute del consumatore, ispirate al principio di precauzione.

Tuttavia il provvedimento ha subito creato un caso, dato che il ministro delle Politiche Agricole, Alfonso Pecoraro Scanio, rinvia ogni giudizio sulla decisione di Veronesi: «Imporre tutti i test ai bovini fino a 30 mesi era un atto dovuto fin dal 2 gennaio, ma, per quanto riguarda gli altri aspetti del problema, attendo di conoscere le motivazioni scientifiche». Per il ministro resta infatti aperta ancora una questione, vale a dire quella delle etichette: «L'Ue deve adottare etichette più complete», che permettano di conoscere l'origine e la qualità delle carni da acquistare.

La richiesta dell'Ue è stata peraltro pressante: il comitato scientifico della Commissione aveva valutato «troppo restrittive» le misure cautelari adottate da alcuni Stati membri, tra i quali l'Italia, e ne aveva richiesto l'abolizione, pena l'avvio di una procedura di infrazione delle norme comunitarie. D'altronde i 2253 test anti-Bse svolti finora in Italia



Gli allevatori italiani manifestarono e fecero blocchi ai confini contro l'importazione di carne francese

cons a chiedere al ministro Veronesi e all'Istituto superiore di sanità di disporre immediati controlli a campione sui dadi da brodo in vendita per escludere il rischio mucca pazza. Bisognerà ora vedere se le ultime assicurazioni della Sanità tranquillizzeranno i consumatori. A farlo ci prova, intanto, le aziende che producono i dadi da brodo, un mercato che vale 200 miliardi l'anno.

### Nasce un caso: Pecoraro Scanio rinvia il giudizio sulla decisione Restano i divieti su frattaglie midollo osseo e farine animali

hanno dato tutti esito negativo. E il ministero della Sanità ricorda che l'Italia è stato il primo Paese, dal momento in cui si è palesata l'emergenza Bse, a disporre un programma rigoroso di prevenzione totale delle possibilità di contagio.

Ieri è stato anche disinnescato l'allarme su «dado pazzo», l'ennesima coda alla disastrosa vicenda della Bse. «Nessun rischio per chi consuma questi prodotti», assicura la Sanità, che spiega: in base ad una normativa in vigore da oltre 40 anni le materie prime usate per produrre brodi concentrati, dadi e altri generi affini sono preventivamente sottoposte a controllo veterinario. Per quanto riguarda in particolare i prodotti di origine bovina è consentito unicamente l'uso di carne di muscolo, mentre sono assolutamente vietate frattaglie, cartilagini, midollo osseo e tutte le varie parti incluse tra quelle considerate a rischio di contagio Bse. Altrettanto proibito l'impiego delle farine di carne di qualsiasi specie.

Inoltre c'è un elemento tranquillizzante in più: «Da alcuni anni - sottolinea la nota della Sanità - l'industria nazionale impiega per questi prodotti materie prime, come gli estratti di carne, importate dal Sud America, in particolare dal Brasile ed Argentina, Paesi esclusi dalla lista di quelli considerati a rischio per la segnalazione di casi di Bse».

Una dichiarazione senza incertezze, che ribadisce quanto detto da Paolo Aureli, direttore del laboratorio di alimenti dell'Istituto Superiore di Sanità. Aureli ha risposto indirettamente alle parole del commissario straordinario per l'emergenza Bse, Guido Alborghetti, che, intervenendo ad una trasmissione radiofonica aveva consigliato di accertare la provenienza dei dadi da brodo prodotti prima dell'entrata in vigore dei test anti-Bse. Un invito alla prudenza che ha destato apprensioni diffuse, tanto da decidere l'associazione di consumatori Codac-

cons a chiedere al ministro Veronesi e all'Istituto superiore di sanità di disporre immediati controlli a campione sui dadi da brodo in vendita per escludere il rischio mucca pazza. Bisognerà ora vedere se le ultime assicurazioni della Sanità tranquillizzeranno i consumatori. A farlo ci prova, intanto, le aziende che producono i dadi da brodo, un mercato che vale 200 miliardi l'anno.

Giorgio Sammartino, presidente della Federalimentare è fiducioso: «Una così pronta dichiarazione tranquillizzante al massimo livello, al di là della correttezza delle industrie alimentari italiane, dovrebbe togliere ogni preoccupazione ai consumatori». Ma Giovanni Franco Crippa, direttore generale dell'Associazione industrie prodotti alimentari non è così tranquillo: «Quando si passa dall'attenzione al rischio sanitario alla psicosi - dice - è difficile prevedere come possa comportarsi il mercato».

## IL PARERE DELL'EPIDEMIOLOGO: PARIGI DA GARANZIE

## «Rassicurati da 2000 test»

### Tutti hanno dato esito negativo

## intervista

TORINO

**F**RONTIERE aperte, dopo quasi due mesi, ai bovini francesi. Il ministro della sanità, Veronesi, ha firmato un'ordinanza per revocare le misure restrittive alle importazioni decise al momento dell'insorgere della crisi di «mucca pazza».

Una decisione fortemente richiesta dall'Unione Europea, che minacciava, per Paesi membri che avessero mante-

nuto misure eccezionali contro le importazioni di carne francese l'avvio di una procedura d'infrazione.

A far ritenere possibile la revoca delle restrizioni è stato comunque un attento esame della situazione complessiva, che il ministro ha ritenuto soddisfacente. Intanto sono iniziate le audizioni della «task force» della sanità, partendo dallo stato di cose in Lombardia ed Emilia Romagna, le regioni dove deve essere effettuato il maggior numero di test anti-Bse. Il ministero della sanità ha istituito un circuito informativo per un aggiornamento puntuale degli

esiti clinici dei controlli svolti: dalla settimana prossima le notizie verranno comunicate anche attraverso un sito internet dedicato alla Bse e alle implicazioni umane.

**Dottor Mario Valpreda, lei è direttore della sanità della Regione Piemonte: secondo lei, i consumatori possono stare tranquilli fino in fondo?**

«Sotto il profilo strettamente sanitario la decisione è condivisibile perché la combinazione delle misure attuate in Italia e in Francia fornisce buone garanzie di sicurezza».

**Sotto altri profili, invece, ha qualche perplessità?**

«Certo, resta qualche perplessità: le maggiori, nascono sotto l'aspetto dell'opportunità. Infatti, il via libera alle carni francesi in un momento di difficoltà oggettiva dei macelli italiani ad abbattere tutti i capi adulti nostrani può creare un vantaggio oggettivo per le carni importate».

**Nessuna riserva, quindi, dal punto di vista della sicurezza dei consumatori?**

«Credo sia proprio il caso di rilevare che, da un punto di vista strettamente epidemiologico è stata posta un'enfasi eccessiva sui rischi sanitari collegati al consumo di carni bovine, criminalizzando un alimento che è oggettivamente uno dei più controllati».

**Controlli che sono stati accentuati dal 17 novembre scorso, ma davvero esaurienti?**

«I controlli, il cui esito è stato negativo per tutte le oltre 2000 analisi eseguite in Italia, abbinato alla "toelettatura"

delle parti a rischio in tutti gli animali di oltre un anno di età - operazione che viene compiuta in tutti i macelli - costituiscono un insieme di misure tali da rendere estremamente improbabile la possibilità che sulla tavola dei consumatori giungano carni pericolose, sia d'importazione, sia nazionale».

**Alla strategia complessiva di copertura anti Bse in Italia dunque non manca nulla. O sì?**

«Credo che dovrebbero essere maggiormente potenziate le ricerche sulla patogenesi e sulle modalità di trasmissione della Bse, che presentano ancora molti lati oscuri».

**Nell'insieme si tratta di elementi molto importanti per costituire una difesa avanzata per il futuro?**

«Certamente. Queste conoscenze sono indispensabili per definire compiutamente tutti i fattori di rischio e adottare le opportune misure di profilassi».

[v.cor.]

## La Germania promuove l'agricoltura ecologica

### Il nuovo ministro: sovvenzioni a chi produce con metodi naturali

## retroscena

Emanuele Novazio

corrispondente da BERLINO

**L**O shock «mucca pazza» e le sue pesanti ricadute forzeranno una nuova politica agricola europea, più sensibile alla difesa dei consumatori e alla qualità dei prodotti che agli interessi delle lobby? Le premesse di una svolta si avvertono in Germania, il Paese nel quale più profonde sono state le ripercussioni politiche della crisi con le dimissioni di due ministri, quello della Sanità Andrea Fischer e quello dell'Agricoltura Karl-Hein Funk.

Un caso unico nel dopoguerra e di certo l'episodio più drammatico per Schroeder dopo le dimissioni di Oskar Lafontaine. La nomina dell'ecologista Renate Kuenast al vertice di un dicastero ridefinito non a caso «Per la difesa dei consumatori, l'alimentazione e l'agricol-

tura» è un segnale che difficilmente resterà privo di conseguenze a Bruxelles.

Nella sua prima conferenza stampa, significativamente, Renate Kuenast si è sempre riferita a se stessa come al «ministro per i consumatori», anticipando inevitabili tensioni con le potenti associazioni dei produttori: le sovvenzioni - ha chiarito il nuovo ministro, il primo a non avere esperienze dirette in campo agricolo, e dunque una outsider - saranno indirizzate alle aziende ecologiche e non a metodi di produzione che minacciano gli standard alimentari. Per raggiungere questo obiettivo, garantisce Schroeder, «alleveremo il bestiame in un modo naturale e con metodi ecologici».

Al leader dell'associazione produttori, Gerd Sonnleitner, che accusa il nuovo ministro «Schroeder di volere riportare al modo ideologico» l'agricoltura tedesca, anziché valutare «la situazione così com'è nelle fatto-

rie e nei mercati», Renate Kuenast ribatte sventolando la bandiera di un rinnovamento che si annuncia radicale. «La crisi mucca pazza ha dimostrato che l'obiettivo primario deve essere la ricostituzione della fiducia fra i consumatori», sostiene il ministro, al quale toccheranno competenze ora suddivise in numerosi dicasteri fra i quali la Sanità: «Il mio ministero - avverte - non assomiglierà a quello del mio predecessore». Funke, per l'appunto, è accusato di avere sostenuto gli interessi delle associazioni produttori piuttosto che i consumatori. Anche dopo la scoperta dei primi casi di mucca pazza sette settimane fa (saliti a 12 nel frattempo, dopo la conferma di un nuovo caso nel Baden-Wuerttemberg, ieri sera) l'ex ministro aveva continuato a ritenere superflua «l'antieconomica una riforma in senso ecologico della politica agricola. Ignorando più volte, secondo le accuse affiorate anche all'interno del partito social-

### I controlli sui würstel hanno svelato falsificazioni a catena: molti garantiti di puro suino erano di carne bovina

democratico, gli allarmi della Comunità europea sui metodi di allevamento.

Le cose cambieranno nei rapporti fra produzione e consumo, annuncia Renate Kuenast, uno degli esponenti più intelligenti e politicamente profilati del Vdr. «La politica agricola e alimentare la si avvia negli scaffali dei supermercati», insiste il Cancelliere. Proprio nei supermercati i consumatori tedeschi hanno subito le più pesanti crisi di fidu-



Un macello tedesco. Il caso di mucca pazza ha scatenato una grande crisi nel governo tedesco

cia: le analisi ordinate dopo i primi casi di mucca pazza hanno svelato che era stata messa in vendita carne di animali provenienti da allevamenti infetti, o addirittura quella di animali nati da mucche ammalate. Perfino i controlli sui würstel, il simbolo della tradizione gastronomica tedesca, hanno rivelato falsificazioni a catena. Nelle date di scadenza, ma soprattutto nella composizione: alcuni di quelli garantiti «di puro suino» conte-

nevano anche carne bovina. Si è scoperta perfino la truffa della «carne strappata», quella tolta all'osso con sistemi industriali e più a rischio, dunque, per la possibile presenza di midollo: il suo impiego è vietato dallo scorso ottobre, ma alcuni produttori hanno sostituito le etichette. Uno shock, per l'appunto, che l'arrivo della prima ecologista al vertice del ministero per «consumatori alimentazione e agricoltura» dovrà ricomporre.



IL DUELLO DI ROMA VERSO IL CONFRONTO VELTRONI-TAJANI

4 agosto 1953 (Leone) 47 anni	DATA DI NASCITA e ETÀ	3 luglio 1955 (Cancro) 45 anni
ROMA	CITTA'	ROMA
Laurea (giurisprudenza)	TITOLO STUDIO	Diploma liceo sperimentale (Istituto di cinematografia)
ufficiale esercito	IL PADRE	giornalista
capo redazione romana «Il Giornale»	GIORNALISMO	direttore dell'Unità
Forza Italia (coordinatore regionale del Lazio)	PARTITO e CARICA NEL PARTITO	Ds (segretario)
portavoce Presidenza del Consiglio	AL GOVERNO	vicepresidente del Consiglio
nel governo Berlusconi		nel governo Prodi
NO e dal 1994	IN PARLAMENTO e PARLAMENTO EUROPEO	dal 1987 e dal 1999
2 (una femmina e un maschio)	FIGLI	2 (due femmine)
Juventus	SQUADRA	Juventus

# Stop alla riforma, per Rutelli una «giornata nera»

## Non decolla la legge elettorale: in crisi il rapporto con Bertinotti

Fabio Martini  
ROMA

Alle 9 del mattino nella saletta dei deputati ds, attorno a Francesco Rutelli ci sono i capigruppo di maggioranza, un intenso profumo di caffè e un diffuso fatalismo sull'ultimo rilancio dell'Ulivo, quello sulla riforma elettorale. Tanto è vero che nella riunione a porte chiuse, per la prima volta Rutelli ha preso atto degli ostacoli: «Mi rendo conto delle difficoltà, delle ostilità del centro-destra e a questo punto dovete essere voi a valutare il da farsi», se inizia a votare e poi «fermarsi davanti all'ostuzionismo» del Polo, oppure se arrivare sino all'approvazione da parte del Senato di un testo «poi valutare che fare». Su un punto Rutelli è lapidario: «Dovremo fare di tutto pur di approvare il pacchetto sicurezza». Ma l'indeterminazione dell'Ulivo in materia di riforma elettorale è dimostrata dai minuti finali di una riunione che doveva essere decisiva: dopo due ore di confronto, Rutelli non ha preso la parola per le conclusioni e qualche minuto più tardi è stato il padrone di casa Fabio Mussi, presidente dei deputati ds, a diffondere la vulgata ai cronisti: «La maggioranza deve insistere sul fatto che ci sono importantiissime riforme da fare in questa legislatura», «se il Polo non vuole farle è bene che il Paese lo sappia», ma «naturalmente nessuno vuole trasformare la Camera in un Vietnam».

Come dire: noi ce le metteremo tutte, ma non ci lasceremo dissanguare dal Polo, non gli daremo la soddisfazione di poter dire: la maggioranza aveva i numeri, ma non ce l'ha fatta. Quel che Mussi non dice e non può dire ai cronisti, lo aveva spiegato il capogruppo dei senatori socialisti Cesare Marini un'ora prima nel vertice riservato con Rutelli: «Diciamo la verità, la riforma elettorale non si fa perché è la maggioranza ad essere divisa, perché tra di noi c'è chi fa prevalere il proprio tornaconto di partito sull'interesse generale...». L'allusione alla diatriba - mascherata ma durissima - tra i due partiti comunisti era confermata dalla sequenza delle dichiarazioni seguite al vertice: a parte lo scontato «non scandito dal centro-destra, per ore gli unici a dedicarsi alla questione sono stati Armando Cossutta («L'Ulivo non sia velleitario», preda atto del no del Polo) e Fausto Bertinotti: «L'appello al Polo è senza efficacia, si vada in aula e

si voti la riforma elettorale».

Certo, Rutelli già da giorni era abbastanza rassegnato davanti alle difficoltà di «regalare» a Bertinotti una riforma in grado di garantire la presentazione del simbolo di Rifondazione al Senato e alla Camera, ma l'inaspettato della riforma arriva in un momento di nuovo delicatezza. Dopo un periodo di bonaccia - la chiusura in grande stile del settennato da sindaco e del Giubileo, il pacificarsi di Ds e di Margherita, le performances televisive del leader - da cinque

giorni Rutelli è di nuovo «accerchiato». Prima lo sferzava il corsivo del giornale dei vescovi «Avvenire» («Rutelli ha un programma vuoto e retorico»), poi l'attacco di Cofferati («Ulivo senza programma, senza squadra, senza voglia di combattere»), poi ieri la quasi definitiva cancellazione di ogni velleità di riforma elettorale. Con buona pace di Fausto Bertinotti.

Ma la giornata di Rutelli si è conclusa ancora meno brillantemente di come fosse cominciata. Al convegno organizzato dal-

La proposta della maggioranza si arena per il no di Cossutta. Il candidato premier rilancia: «Almeno approviamo il pacchetto-sicurezza»

la fondazione dalemiana sulle nuove proposte per il fisco da inserire nel programma elettorale dell'Ulivo, si è acceso un dibattito vivacissimo sulla proposta avanzata dal ministro del Tesoro Vincenzo Visco tra economisti «liberal» e «laburisti». Un dibattito intenso, forse poco adatto ad una vigilia elettorale, tanto è vero che quando Francesco Rutelli ne è uscito, si è limitato ad un commento secco: «Io non ho parlato, ho ascoltato». La sensazione di un nuova fase di isolamento attorno a

Rutelli è mitigata dalle belle parole pronunciate ieri mattina in Vaticano dal Papa che - alla presenza dell'ex sindaco, di Enzo Bianco e di Francesco Storace - ha ringraziato governo ed enti locali con «uno speciale grazie al Comune di Roma». E i capigruppo dell'Ulivo hanno fatto una promessa a Rutelli: prima del passaggio del suo treno (partenza l'8 febbraio da Trieste) in tutti i collegi elettorali si terranno manifestazioni per valorizzare i risultati ottenuti dai governi del centro-sinistra.

IL LEADER DELL'UDEUR «MI CANDIDO LO STESSO, ANCHE SE LA COALIZIONE NON VUOLE»

«Nessuno pensi di fare il re della foresta nella Capitale e poi comandare nella foresta altrui»  
«Il Prc non vuole? Perché l'Ulivo deve accettare il nient'una forza esterna e non dar retta a noi?»



Il leader dell'Udeur Clemente Mastella

# «Io a Napoli, o dico no a Veltroni»

## Mastella: se non mi candidano metto il veto

intervista  
Maria Teresa Nalli

ROMA  
«Le agenzie di stampa riferiscono che domani (oggi per chi legge n.d.r.) la coalizione di centrosinistra candiderà Walter Veltroni a sindaco di Roma? Non esiste proprio. Noi, almeno, non ci saremo e non solo noi». A Clemente Mastella brucia, eccome, lo «sgarbo napoletano». Il leader dell'Udeur voleva scendere in lizza per la corsa alla poltrona di primo cittadino del capoluogo partenopeo, ma

laggiù sembrano propensi a scegliere diversamente, e allora il capo del partito del Campanile ha deciso di prendere le sue contromisure. Se la vicenda di Napoli non verrà risolta, il suo partito, a prescindere da quello che decideranno di fare le altre forze politiche del centrosinistra, non appoggerà la candidatura del segretario Ds a Roma. Non solo: l'Udeur potrebbe addirittura presentare nella Capitale un proprio candidato, e il suo leader si presenterebbe a Napoli, anche senza il sostegno della coalizione. Sia chiaro: ciò nonostante, non c'è «nessuna ostilità pregiudiziale» a personale nei confronti di Veltroni, ma Cle-

mente Mastella a essere emarginato nel gioco delle poltrone dei sindaci non ci sta. Morale della favola: dopo la sua presa di posizione e l'altolà del Ppi, la formalizzazione della candidatura di Veltroni, che era prevista per oggi, è stata rinviata. Allora, onorevole Mastella, che cosa sta succedendo sull'asse Napoli-Roma? «La questione è semplicissima: se c'è un veto a Napoli, allora c'è anche il furo: simul stabunt, simul cadent».

In poche parole, lei sta minacciando di non appoggiare la candidatura di Veltroni a sindaco di Roma. «Bè noi rispetto a quella candidatura dobbiamo valutare molti problemi. Per esempio, anche il fatto che Veltroni è il segretario dei democratici di sinistra e che Roma è una città cattolica. Insomma, ci sono tanti aspetti da prendere in considerazione. Non le sembra un po' eccessiva questa sua reazione per la sua mancata candidatura a Napoli? La sua, onorevole Mastella, assomiglia tanto a una ritorsione. «No, E' che non si può pensare di applicare un metodo a Roma e un altro a Napoli. Nessuno può credere di fare il re della foresta nella Capitale, e poi venire anche a scegliere il re

nella foresta altrui». La foresta napoletana non è «sua», onorevole Mastella. Ci sono anche gli altri partiti. E un potenziale alleato, come Rifondazione comunista, ha già fatto sapere che appoggerà solo determinate candidature. «Perché se una componente dell'Ulivo, come l'Udeur, pone un problema per il metodo da applicare a Roma, non viene ascoltata, mentre se una forza esterna alla coalizione, come Rifondazione, mette un veto, quello conta? Se Bertinotti facesse un accordo politico nazionale le cose sarebbero diverse. Dunque, lei resta fermo sul suo «no» a Veltroni.

«Non si tratta di un'ostilità nei confronti della persona, figuriamoci. Il problema è un altro: se si risolve Napoli, si risolve anche Roma. La candidatura di Veltroni deve essere decisa solo quando si decideranno i candidati di tutte le altre città: Napoli, Milano, Torino...».

Se alla fine la coalizione decidesse di ufficializzare la candidatura del segretario ds, nonostante la sua presa di posizione, lei che farebbe? «E' presto detto: a Roma, oltre Veltroni, ci sarebbe anche un candidato di centro. E comunque io mi candiderei a Napoli. Del resto, il doppio turno che vige alle comunali rende possibile una scelta del genere. Questo non sarebbe uno «strappo» eccessivo nei confronti dell'Ulivo di cui l'Udeur fa parte? «No, non sarebbe un dramma».

# «No alla pillola»

## Il voto del Lazio riapre un caso

ROMA

Come aveva annunciato il presidente Francesco Storace, la Regione Lazio ha approvato ieri a larga maggioranza (col centrodestra hanno votato Ppi, Udeur e Democratici) una mozione contro la pillola del giorno dopo in cui si definisce il farmaco «abortivo» e si chiede al ministro della Sanità di garantire ai farmacisti il diritto all'obiezione di coscienza. E subito fra laici e cattolici si innescava una polemica non diversa da quella provocata dalla mozione sui libri di testo «di sinistra». Emma Bonino è la prima a insorgere, sostenendo che la pillola del giorno dopo è un presidio medico di civiltà e che impedire la diffusione legale significa aumentare la diffusione clandestina e colpire i soggetti più deboli, cioè le adolescenti. L'esponente radicale lancia accuse contro la disinvoltura morale, scientifica e politica con cui si gestiscono la libertà e responsabilità politica delle donne e ricorda come le italiane «siano le uniche in Europa a fare a meno del farmaco». «Di nuovo medievale» parla la delegata del sindaco di Roma per le pari opportunità Daniela Monteforte e attacca il Polo «che dimostra ancora una volta di usare il potere istituzionale per applicare una politica oscurantista e gravemente lesiva dei diritti delle donne».

Il tema di fondo è la laicità dello Stato. Non possiamo vivere a libertà condizionata solo perché abbiamo il Vaticano in casa», rincara la dose Franco Giordano, capogruppo di Rifondazione alla Camera, dai microfoni di Radio radicale. Mentre Maria Grazia Labate, sottosegretario alla Sanità, critica la mozione in quanto contiene «un grave errore sotto il profilo scientifico». La pillola in questione - spiega - «non è assolutamente abortiva e avendo applicato una direttiva europea di mutuo riconoscimento, il ministero della Sanità non ha fatto che adempiere ad un suo dovere».

«La solita cagnara» che viene dalla sinistra e dall'estrema sinistra», liquida le polemiche Storace. E difende la mozione, che a sua dire è «un esempio di moderatismo laico, altro che integralismo». «Si sollecita semplicemente un'iniziativa verso il governo per consentire l'esercizio di un diritto anche da parte di chi crede. Non è lesa alcun diritto delle donne». A Storace si associa Fabio Rampelli, già protagonista della battaglia sui libri di testo, difendendo la richiesta che sulla confezione del farmaco venga riportato chiaramente il modo in cui il farmaco agisce. Mentre il senatore di Aa Riccardo Pedrini critica i «rigurgiti di femminismo» e le «accrociate sessantottesche».

Un plauso alla mozione arriva da Irene Pivetti e dal presidente della regione Lombarda Roberto Formigoni. In campo scendono anche le associazioni dei consumatori. E se l'Aduc chiede addirittura la liberalizzazione del farmaco, affinché possa essere acquistato senza ricetta, il Forum delle associazioni familiari di ispirazione cattolica esprime «viva soddisfazione» per l'operato della regione Lazio. Controcorrente, il presidente della regione Marche, Vito D'Ambrosio non entra nel merito ma definisce «sbizzarri» il fatto che un tale argomento sia stato dibattuto da una regione, visto che «le regioni non hanno nessun tipo di ruolo», e adombra il dubbio che se ne discuta solo per fare propaganda politica. Quasi altrettanto cauto è il responsabile Sanità di Forza Italia Antonio Tomasini, il quale nega al Consiglio regionale, ma anche al presidente del Consiglio, l'autorità di stabilire se la pillola sia o non abortiva. «Ma», aggiunge, «riconosco la piena obiezione di coscienza a chi crede».

[m. g. bru.]

# Sulla proposta del ministro del Tesoro Visco contrari Veltroni, Cofferati e Cesare Salvi

## La sinistra si spacca sul «dividendo sociale»

D'Alema: deciderà Rutelli, ma rischierà i pomodori in faccia

Roberto Giovannini  
ROMA

Come è difficile scrivere un programma elettorale. Il centrosinistra sembra un po' in ripresa, nei sondaggi, ma il candidato premier Rutelli continua ad avere un mucchio di grattacapi. Ieri un nuovo capitolo, con il seminario a inviti organizzato dalla Fondazione ItalianiEuropei sulle politiche fiscali, presenti molti «big» (da Giuliano Amato a Walter Veltroni, dal padrone di casa Massimo D'Alema a Vincenzo Visco) e tutti gli esperti e gli economisti di area, e naturalmente off limits per i giornalisti. Materia dello scontro, la proposta di «dividendo sociale» del ministro del Tesoro Vincenzo Visco: Visco la vorrebbe al centro del programma dell'Ulivo, ma ieri è stata sottoposta a un fuoco di fila di obiezioni e perplessità. Un dissenso che per molti versi ha connotati politici: favorevoli a una proposta di ispirazione «liberal» e dalemiana; contrarissimi i veltroniani, i

cofferatiani e gli amici del ministro del Lavoro Salvi, che accusano Visco di imitare le ricette di Berlusconi. Risultato: come ha spiegato Massimo D'Alema chiudendo la discussione, «adesso l'onere della decisione spetterà a Francesco Rutelli, che rischierà anche di prendere qualche pomodoro in faccia...».

Vincenzo Visco lo ha però rassicurato: «Con questa proposta di pomodori in faccia non se ne prendono». E in effetti il ministro del Tesoro appare determinatissimo ad andare avanti sul progetto, elaborato con il consigliere Nicola Rossi (già esperto di D'Alema a Palazzo Chigi) e il professor Ruggero Paladini. Di che si tratta? Sul versante fiscale, l'attuale sistema progressivo Irpef viene sostituito da una sola aliquota (tra il 30 e il 33%) con una sovrattassa del 7% per i redditi più elevati. Sale anche la soglia di esenzione totale: ad esempio, non paga tasse una famiglia con tre figli con 51 milioni annui. Vengono poi aboliti tutti gli attuali strumenti di assi-

Nel progetto l'Irpef dovrebbe essere sostituita da una sola aliquota (30 o 33 per cento) con sovrattassa per i redditi alti

stenza: assegni familiari, indennità, cassa integrazione, mobilità, tutto, accorpato in un solo strumento: un credito d'imposta, oppure un contributo monetario dello Stato - il «dividendo sociale» - che spetterà a ogni cittadino bisognoso: da sei milioni per un single a 17 milioni per una coppia con tre figli. Che lavori, non lavori, stabile, precario, atipico. Soli di garanzia come reddito di cittadinanza.

Molte sono le critiche a questo schema. Il sistema fiscale flat molto

caro al Polo, l'enfasi sul superamento del Welfare socialdemocratico, la premessa teorica che la globalizzazione crea una fascia di «esclusi». E che tutto quello che può fare la sinistra è dargli una modesta mancia per farli sopravvivere, anziché rimuovere le cause dell'esclusione. Ci sono poi le obiezioni tecniche: troppo centralismo, eccessiva penalizzazione per il mondo del lavoro dipendente, per le famiglie biredite, grandi vantaggi per i lavoratori autonomi e i redditi più alti.



Massimo D'Alema neo presidente del Ds: guida la fondazione «italiani-Europei»

L'economista e consigliere di Amato Paolo Onofri si è mostrato scettico verso uno schema centralizzato, «che rischia di trasformare il Welfare in uno strumento riservato ai più poveri». Analoghe perplessità da Beniamino Lapadula, esperto della Cgil sul Welfare, e dal docente di Scienze delle Finanze Paolo Bosi. Critiche anche dal consigliere di Salvi Tonino Lettieri, che ha parlato della necessità di abbandonare una visione «fondamentalista». L'ex vice di Ciampi Laura Pennacchi ha

detto che «per fare la lotta alla povertà non serve ridurre la pressione fiscale solo per i ricchi, bisogna ridurla per tutti». E Chiara Saraceno, sociologa e consigliere di Livia Turco: «Non avete voluto darci 3000 miliardi per realizzare la legge sul reddito minimo d'inserimento, ora ne volete spendere 130.000 per deresponsabilizzare gli individui e l'operatore pubblico». Persino un liberal come Michele Salvati teme di «dare vita a un sistema iperassistenzialistico». A chiaro sostegno della proposta, l'economista Salvatore Biasco. In sede di replica, Visco ha invitato a rischiare, ad avere coraggio.

E ora? Il ministro del Tesoro ha confidato ai suoi di considerare molto positiva la discussione, che avrebbe rimosso dubbi legati alla non conoscenza della proposta. Questa verrà prima tradotta in un «libro bianco», e poi inserita nel programma dell'Ulivo. Ieri i politici presenti non hanno parlato. La decisione spetterà a Rutelli e al suo staff.



LE TAPPE DEL GIALLO DALLA SCOMPARSA ALLE INDAGINI

L'ALLARME 7 ORE DOPO

Francesca Vacca scompare lunedì sera, verso le 19,30. L'ultima a vederla, in vestaglia e pantofole, è una delle sue cameriere. Poco dopo le 21, il suo attuale compagno, il messicano Tirso Roncaldo, la cerca nel bosco intorno alla villa. Sette ore dopo vengono avvisati i carabinieri di Portofino, che perlustrano la zona senza risultati. Martedì e mercoledì sono due giornate di ricerche infruttuose: il bosco è scandagliato dalle unità cinofile dei carabinieri, una motovedetta incrocia le acque antistanti



LE TRACCE IN FONDO AL MARE

Per due intere giornate lavorano anche i sommozzatori e la forestale, setacciando la zona fino al tramonto, senza risultati. Nel primo pomeriggio di ieri, un accappatoio bianco viene recuperato a 18 metri di profondità da due sommozzatori dei vigili del fuoco. Poco dopo, sul fondo roccioso, viene avvistata una pantofole; poi, ne viene recuperata un'altra, di diverso colore. Sono della contessa. «E' quasi certo - commenta il magistrato - suicidio o disgrazia». Ma il corpo non si trova.

# Ripescati in mare gli indumenti della contessa

## Portofino: si pensa al suicidio, non si esclude l'omicidio

Vincenzo Tessandori  
inviato a PORTOFINO

Suicidio, disgrazia od omicidio? Il sostituto procuratore Margherita Ravera sgrana i grandi occhi chiari, poi dice che sì, Francesca Vacca Agusta si trovava in uno stato di disagio psicologico e ci sono elementi che farebbero ritenere verosimile d'ipotesi di un atto anticonservativo. Significa suicidio. Ma c'è un «però». C'è che tutto quello che si conosce delle ultime ore e degli ultimi minuti della contessa è stato raccontato dagli amici e da quelli della servitù. E quindi va bene fidarsi, ma sono tutte deposizioni «soggettive». E poi «uno non si volatilizza». Ma le sue cose almeno. E così, ieri a mezzogiorno un'ombra si è agitata davanti alla maschera di un sommozzatore dei vigili del fuoco che si era immerso fino a 20 metri, davanti alla scogliera di villa Altachiarà. Quell'ombra era un accappatoio, anzi l'accappatoio che indossava la contessa la sera di lunedì, quando dalla casa era uscita in giardino e nessuno più l'aveva vista. Impigliato fra due scogli, un ampio squarcio sulla schiena. E la «firma», l'iniziale di Francesca, all'altezza del cuore. «Era già a 18 metri, e a 15 dalla costa, in un anfratto, quasi impossibile scorgerlo perché la luce è scarsissima, laggiù», spiega Giorgio Chimenti, comandante dei vigili del fuoco di Genova. Il fondale tocca gli 111 metri, se il corpo dovesse essere andato giù, non rimane che l'attesa perché, dice Chimenti, «noi sommozzatori siamo operativi fino a 50».

I fantasmi ci lasciano dietro i loro ricordi. Quello della contessa, sempre che si aggiri ancora sulla scogliera, ha abbandonato anche le pantofole, di spugna, una blu e una nera. Le han trovate nel pomeriggio, la prima a metà strada fra la villa e il dirupo, l'altra in fondo, vicino al mare. Forse qualcuno si chiede perché in 48 ore nessuno le avesse scorte, come non ci fossero. E' anche questo un piccolo grande mistero.

Che siano le cose di Francesca, pare non esistano dubbi. Maurizio Raggio è sceso di corsa al molo per il riconoscimento. Si è immerso nella nebbia, e si è seduto su una bitta, a destra. Volto livido, gli occhi a scrutare un orizzonte che forse solo lui vedeva, giaccone di panno blu stile Corto Maltese, jeans chiari, sciarpa. «Sì, è suo, è di Francesca», ha mormorato quando gli han fatto vedere l'accappatoio. Poi si è coperto gli occhi con una mano. Ma è un uomo di mondo, uno forte, uno che capisce quando sia il momento di mostrare il profilo duro. Così si è attaccato al cellulare, quasi a riprender fiato, una breve conversazione e di nuovo su, verso la villa. «Perché io abito nella casa, non nella dépendance, ha tenuto a chiarire. E' lui, dice, ad aver dato l'allarme per la scomparsa della contessa nella notte fra lunedì e

martedì. Ha telefonato dall'altra parte dell'Atlantico, forse da Miami, ai carabinieri della stazione, che è a 30 metri dal cancello di villa Altachiarà. Era stato a sua volta avvertito dalla madre Barbara, ci aveva messo un attimo a far quello che gli amici della contessa presenti nella casa non avevano fatto in sette ore. Anche questo è un punto interrogativo sul quale tenta di gettare un po' di luce il sostituto procuratore Ravera che ha speso la sua giornata fra interviste

tv, sopralluoghi e interrogatori. Molte cose avevano fatto pensare che quello fosse un lunedì nero. L'umore di Francesca, per esempio, pessimo come nei suoi momenti peggiori. Lei, raccontano, cambiava spesso idea, anche quando decideva il testamento o segnava quelle che erano le sue volontà», spiega il magistrato. Chissà se conosceremo mai l'ultima versione di quel documento che elenca ricchezze da capogiro.

Quel lunedì c'era la fantasia in

casa e ha raccontato di aver visto la signora in cucina, pochi minuti prima della presunta ora della scomparsa; e c'erano l'amica Susanna Torretta e lui, l'amore del momento, il bel messicano Rosario Chasaro. Era a loro due che la contessa avrebbe lasciato i beni, nella malaugurata ipotesi di una morte prematura. Non si parla di spiccioli, ma di un tesoro: il patrimonio di famiglia sarebbe di oltre mille miliardi, la parte di Francesca si aggirerebbe sui 400-500,

compresi Altachiarà, un attico a Milano, un appartamento a Londra, uno a New York, una tenuta a Cuernavaca. Nessuno ha accennato a baruffe quella sera, ma «Rocky» Agusta, il figliastro che proprio per motivi di eredità ha fatto con Francesca un lungo braccio di ferro, ha detto di non credere a un suicidio spontaneo: «Qualcuno l'ha spinto a compierlo». E si parla di uno scontro serrato tra il fratello della contessa, arrivato quella notte da Torino, e

Chasaro che, all'improvviso, si è reso conto di quanto poco sia amato a queste latitudini.

Alcuni punti son da chiarire, ripete il magistrato. Per esempio c'è da aver conferma che la contessa sia realmente morta, perché il corpo, per ora, non l'hanno trovato. La dottoressa Ravera, il tono di chi non crede troppo alle troppe parole, soggiunge: «Mi auguro che sia da qualche parte, con qualcuno, consenziente». Per questo, l'altra notte, i carabi-



Il magistrato non esclude alcuna ipotesi. Il «messicano» e un'amica gli eventuali eredi?

A destra Maurizio Raggio dopo il riconoscimento dell'accappatoio (a sinistra) della contessa Francesca Agusta

E' STATO LUI A RICONOSCERE L'ACCAPPATOIO BIANCO

## «No, non si è ammazzata»

### Raggio: Francesca teneva troppo a se stessa

retroscena  
Fiorella Minervino

PORTOFINO

«Mi sento male, sono sconvolto, non capisco più niente», parla Maurizio Raggio, disperato. Non sa darsi pace. E' toccato a lui correre al molo di Portofino per riconoscere l'accappatoio di Francesca Agusta, ritrovato in mare diciotto metri sotto la scogliera, così come le pantofole, mentre era certo che quell'orribile momento non sarebbe arrivato mai. E' davvero della contessa la spugna? «Purtroppo sì», risponde Raggio in un soffio, fra un singulto e un affanno. Da quando è tornato a Portofino, si è rinchiuso a Villa Altachiarà, la splendida casa che divideva con Francesca. Maurizio ha trascorso l'altra notte, sotto l'acqua, nel giardino a piangere e urlare sperando che lei udisse i suoi richiami e i lamenti, e all'improvviso potesse comparire. «Da giorni non riesco più a chiudere gli occhi neppure per riposare un attimo, la vedo ora sugli scogli, ora in un fossato, è un inferno», confessa.

Per lunghi anni compagno affettuoso e gentile di

Francesca Agusta, racconta ciò che conosce della vicenda. «Due giorni prima era il mio compleanno, mi trovavo a Miami, Francesca mi telefonò tre-quattro volte, furibonda, lanciando accuse «chissà con quante donne o con che donna sei lì». Io le rispondevo ogni volta: «Dai, Francesca, sei ancora gelosa dopo tanti anni?». In realtà era furiosa perché passavo il giorno del mio compleanno lontano da lei, perché il nostro amore non è mai finito, e non può avere fine, questa è la verità».

Che cosa sa della famosa sera in cui la contessa sparì? «Quello che mi hanno raccontato, perché io fossi stato a casa, non sarebbe certo scappata, non l'avrei lasciata uscire così».

Perché era avvolta in un accappatoio di spugna con ciabatte ai piedi? «Mi hanno riferito che voleva fare un bagno caldo, verso le 18,45, come faceva spesso, si era messa la spugna e aspettava che si riempisse la vasca, nel frattempo era uscita in giardino, dalla parte delle palme, dove c'è la parete di gelsomini e gerani. Dopo tre ore il fidanzato messicano e l'amica mi hanno telefonato allarmati a Miami perché non era tornata e volevano sapere cosa fare. Io sono rimasto impazzito, Francesca aveva inventato scherzi o fughe ogni tanto, era il suo carattere, ma non per un tempo così lungo. Ho telefonato per prima cosa a Milano a suo fratello

Domenico, che ha due figli, e ho detto: «Buttatevi giù dal letto e correte a Portofino perché Francesca è sparita, io prendo il primo aereo». Subito dopo ho chiamato, sempre da Miami, il maresciallo dei carabinieri che conoscevo e l'ho pregato: «Manda tutti gli uomini che hai a cercarla, continuate finché la trovate, intanto arrivo io».

Raggio è volato all'aeroporto di Miami, ha trovato il primo volo per Madrid, da lì non ha smesso di chiamare Portofino per avere altre notizie, finché si è imbarcato per l'Italia.

Che cosa può esserle accaduto? «Non riesco a capire - risponde affranto Maurizio Raggio - in accappatoio e ciabatte, con il freddo che faceva, non poteva resistere. Era arrabbiata, dicono, forse aveva già fatto in passato, si è nascosta, lo faceva per un'ora non di più. Ho pensato a tutto: che i cinghiali, ormai numerosi, l'avessero assalita, che fosse inciampata, si fosse smarrita, non so che altro. La sola cosa alla quale non riesco ancora a credere è il suicidio: Francesca ha troppo rispetto per la propria persona, anche fisica, per rovinarla e buttarsi sugli scogli. Non è tipo da ammazzarsi. Non posso a perdonarmi di non essere stato qui, a Villa Altachiarà, quella notte maledetta». Fra le lacrime Maurizio Raggio saluta, con gentilezza, come sempre.

LA TESTIMONIANZA

## «E' stata una disgrazia»

### «In villa aveva solo amici. Lì dentro piangono tutti»

inviato a PORTOFINO

Un mirino di famiglia. Come se a Villa Altachiarà ci fosse una famiglia e non piuttosto una tribù di ricchi o aspiranti tali. «Sono un amico di famiglia», dice Maurizio Di Franco, livornese, un passato recente nell'industria turistica. Amico di famiglia e soprattutto di Maurizio Raggio. «Perché parlare di suicidio?». Già, perché parlare. «No, io lo escludo il suicidio, lo escludo conoscendo bene la contessa». E poi aggiunge: «Ma perché nessuno vuol prendere in considerazione un'altra ipotesi?». Quale? «Quella più semplice: la disgrazia».

Magari ha ragione lui, magari è proprio la spiegazione più semplice quella vera. Del resto, anche se Arthur Conan Doyle lo fa dire una volta a Sherlock Holmes: «Se tutte le possibilità appaiono impossibili, significa che quella vera è la più semplice». Ma il padre di tutti i detective si occupava soprattutto di omicidi. E questo non potrebbe essere un assassino? A Maurizio Di Franco un'ipotesi del genere pare fuori dalla logica. «Ma su in villa erano tutti amici. Bisognerebbe vedere com'è ora la situazione. Perché, com'è? Sembra il muro del pianto, lassù. Piangono tutti». Piange il messicano, l'ultimo amore della contessa, e piange Raggio.

E' vero, la tragedia pretende le sue scene e i suoi quadri. Piazza della Libertà è la prima che s'incontra entrando a Portofino. Sulla destra c'è il grande parcheggio e poco più oltre il cancello di Villa Altachiarà che sembra il sipario del quale, a intervalli non regolari, si affacciano i protagonisti e le comparse. Raggio ogni volta calamita l'attenzione. Scende al molo o in piazzetta davanti al mare e regala qualche parola, sempre quella giusta al momento giusto, sempre attento, sempre disinvolto nell'interpretazione del disagio e del dolore. E c'è Marci, l'autista della cinquecento giardinetta verde prato con le ruote posteriori sterzanti che porta amici e visitatori alla villa lungo una strada stretta e con tanti gomiti. Anche il magistrato, ha portato ieri Marci. Ed era un po' a disagio. Ora parla della contessa come di una persona «molto buona, generosa». Ma non accenna alle sfurte che, al contrario, altri dicono che facesse, un giorno sì e spesso pure l'altro. Il sipario si apre ed esce in piazza Di Franco, poi su una Dedra grigio perla arriva anche il fratello di Francesca Vacca Agusta. Scattano i flash, i microfoni paiono impazzire, le domande arrivano a raffica. I silenzi sono eroici. Quando il cancello verde si chiude pare coprire tutti i segreti di Altachiarà. Che non scende soltanto quelli sulla fine della contessa. E', questa, una tragedia scritta da un autore contemporaneo.

[v. tess.]

LANDOLFI, GLI SLIP DI ANNA FALCHI E LA TRASMISSIONE DI LUTTAZZI

## «Questa Rai, come mucca pazza»

ROMA

Daniele Luttazzi esordisce con il suo «Satyricon» ed è subito rissa. Quei rossi slip di Anna Falchi sfilati da sotto il gonnellino e maliziosamente portati al comico-conduttore, da qualcuno sono stati considerati decisamente troppo. Il più feroce è il presidente della Commissione di Vigilanza Mario Landolfi: «Questa Rai ha movimenti scioccanti come quelli di una mucca pazza», ha sentenziato. «Da un lato - ha sottolineato Landolfi - la tv di Stato presenta un programma come quello di Piero Angela, che ieri ha dimostrato che si può fare autentico servizio pubblico e vincere la sfida dell'audience anche sulla Piovra. Dall'altro, invece, la concessionaria svacca con la trasmissione di Luttazzi a metà strada tra l'eroticismo e il peccoreccio con slip svolazzanti e volgarità gratuite. Una pagina televisiva indegna anche della tv spazzatura». Né poteva mancare la neppure troppo sottile allusione alla concorrenza: «La Rai del futuro dovrà dare spazio e responsabilità soprat-



Landolfi, presidente della Vigilanza Rai

mente allineato il direttore di Rai due Carlo Freccero, che puntualizza anche sullo «scandaloso» strip di Anna Falchi: «Luttazzi è un tipico rappresentante della comicità dell'assurdo, il sesso in lui è un meccanismo che funziona in maniera assurda e decontestualizzata, prendendo singole parole, singole gag e aberrante. Le mutande della Falchi sono un gioco di prestigio».

Durissimo, invece, il consigliere di amministrazione Rai Alberto Contri: «Se è vero, come dice Celli, che il successo di Taricone dovrebbe farci riflettere sulla pessimistica situazione del paese, altrettanto, e forse di più, dovremmo dire di Satyricon che purtroppo è realizzato anche con il denaro pubblico. Al mio amico Freccero vorrei dire che qui non si tratta di censura: il vero limite oltrepassato è quello del semplice buongusto. Non mi pare che trivialità, battutacce da caserma e altre stupidaggini, possano essere meritevoli di risorse e di cervelli per produrle. Mi sembra una caduta di stile pari ad un abisso».

Lezione del presidente del Consiglio ad alcuni studenti delle Medie: non esiste solo l'intolleranza

## Amato ai giovani: attenti al «razzismo strisciante»

### «Si tollera il diverso quando lavora e ci si affeziona a lui come a un cane»

ROMA

Razza, etnia, nazione. Nasce dalla definizione di questi concetti, che spesso si sovrappongono a secondo delle latitudini e delle culture come sole e luna nell'eclisse, la nozione storica di razzismo, l'intolleranza alla diversità che può assumere la forma brutta dello schiavismo, ma avere persino un subdolo volto umano. Nella sua «Lezione sul razzismo» tenuta ieri davanti ad alcuni alunni delle scuole medie Giuliano Amato ha messo in guardia: «Le forme storiche del razzismo sono due. Quella dell'intolleranza all'altro che punta alla sua distruzione, e quella che porta a convivere gerarchicamente con l'inferiore. Mi servo di te diverso e inferiore, ti tollero perché lavori, ti uso come un oggetto e magari, per carità, mi affeziono pure a te, come del resto si fa col proprio cane». Sulle due forme, l'ultima più sottile e che evidentemente ha «che vede-

re con l'essenza stessa della diversità, che riguarda tutti noi e non solo gli italiani o gli extracomunitari, i bianchi o i neri, ma tutti gli uomini o le donne, il presidente del Consiglio valuta che non si sia mai vista la peggiore».

La lezione ha ricordato agli studenti che razzista era perfino Aristotele, il primo a dividere gli uomini tra quelli «atti per natura ad essere liberi, e quelli atti ad essere comandati». Aristotele difendeva un modello economico, Atene vinceva ed era libera, nella polis lavoravano gli schiavi bottino di molte guerre: «Un'organizzazione fondata sul lavoro non retribuito».

Oggi, con gli immigrati di casa nostra non è poi tanto diverso, non è tanto diverso nemmeno il razzismo, lo schiavismo, la violenza «degli scannati africani», e di quelli vicini a casa nostra, serbi, croati, bosniaci. Attenzione all'oggi, ha detto il presidente del Consiglio. E l'occasione della sua

lunga riflessione pubblica su un tema che l'ha appassionato al punto da non rispondere nemmeno alla telefonata di un politico che l'aveva raggiunto sul podio della sala delle Conferenze della Camera dei Deputati, era la presentazione di una ricerca, la quarta a cadenza annuale dal 1996, promossa dal senatore dei Verdi Luigi Manconi: «Atti di violenza contro gli immigrati nel corso dei primi nove mesi del 2000 nell'analisi di 20 quotidiani italiani». Uno studio dunque sulla rappresentazione che del disagio estremo verso la diversità danno gli organi di informazione, oltre al dato statistico che in Italia ogni 25 ore uno straniero subisce atti di violenza. Ora, se è vero che il numero dei fatti delittuosi riportati dai giornali non corrisponde al numero di quelli realmente accaduti, che è ovviamente di gran lunga superiore, se è pure incontestabile che gli immigrati tendono a denunciare il meno possibile le

violenze subite, il rapporto lancia un allarme: «C'è una sequenza statistica inquietante: negli ultimi 10 anni in Italia le vittime di omicidio volontario sono drasticamente diminuite, mentre è aumentata significativamente la percentuale di vittime straniere». Troppo facile dedurre che ciò dipende dal fatto che nel nostro Paese ci sono, da 10 anni, molti più immigrati. Il punto è che il 34,7 per cento delle violenze verso di loro è di chiara matrice xenofoba e le donne sono il bersaglio principale di tale violenza. Per giunta, nello stilare l'analisi, si è presa in considerazione «quindi quantificata solo la matrice xenofoba esplicitamente dichiarata o agevolmente ricostruibile». E questo in Italia, terra d'Europa. «Abbiamo fatto l'Europa proprio prescindendo dai concetti di razza, etnia, nazione, e sottolineando invece gli aspetti storico-culturali», ha ricordato Giuliano Amato. [ant. ram.]





## National Molding

è una delle prime 100 società U.S.A. operanti nel settore dello stampaggio ad iniezione della plastica per la componentistica auto. La recente acquisizione, nelle immediate vicinanze di Torino, di una azienda di piccole dimensioni (40 dipendenti - 11 miliardi di fatturato) destinata ad una rapida espansione in termini dimensionali e di mercato, rende necessario il reclutamento delle seguenti figure professionali:

### GENERAL MANAGER (Rif. SP 10006)

con una solida formazione di base preferibilmente ad indirizzo ingegneristico, che abbia maturato una significativa esperienza a livello di responsabilità organizzative e gestionali in qualità di **Operation Manager/General Manager** presso realtà di medie dimensioni dove ha potuto acquisire un'ampia visione del fenomeno Azienda nella sua globalità di aspetti, funzioni e problematiche (commerciale, tecniche, produttive, amministrative).

### CONTROLLER (Rif. SP 10007)

di età intorno ai 30 anni, che, in possesso di consolidate esperienze di budgeting e reporting secondo i moderni sistemi anglosassoni, possa integrare le sue conoscenze di base contabile-amministrative con il supporto di professionisti esterni e diventare, nel medio-breve termine, il **RESPONSABILE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO**. Per entrambe le posizioni, una buona conoscenza della lingua inglese (eventualmente integrabile con appositi corsi), l'abitudine al lavoro di gruppo, l'attitudine al problem-solving ed una forte determinazione nel raggiungimento degli obiettivi completano i requisiti. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, siglato su busta e su lettera con il Rif. SP ..... di specifico interesse, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:



**PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**  
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560  
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino  
**PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI**  
**PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI e FINANZA**

### NEO/GIOVANE INGEGNERE MECCANICO O NUCLEARE per la Direzione Tecnica

Il nostro Cliente è una apprezzata società manifatturiera appartenente ad un solido gruppo industriale privato torinese; nell'ambito di un attento piano di sviluppo di una figura professionale caratterizzata da **ELEVATO POTENZIALE** ci ha incaricati di ricercare Candidature con specializzazione preferibilmente in termotecnica, una buona conoscenza della lingua inglese, **anche al primo impiego o con brevi esperienze di lavoro (1-2 anni)**, acquisite nel settore della **PROGETTAZIONE E SVILUPPO PRODOTTO**. Il Candidato prescelto, a fronte di risultati rispondenti alle aspettative dell'Azienda, avrà l'opportunità di maturare professionalmente in un ruolo di più ampie responsabilità e di crescita. La posizione iniziale prevista è garanzia di contenuti di assoluto rilievo per Candidature veramente qualificate. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10004, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:



**PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**  
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560  
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino  
**PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI**  
**PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI e FINANZA**

### AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO (futuro Responsabile)

Il nostro Cliente è la filiale commerciale italiana di un affermato gruppo industriale estero operante nel settore delle bevande, presente con consociate in alcuni dei più importanti paesi europei. Nell'ambito di un piano di avviamento per pensionamento desidera individuare una figura professionale con una **esperienza di 2-3 anni** di lavoro, in possesso di una buona **padronanza della lingua inglese** ed abituato all'utilizzo di strumenti informatici, che sia in grado, anche con il supporto di professionisti esterni, di crescere e di assumere la **responsabilità completa del settore amministrazione e controllo** coordinando un ristretto organico di collaboratori per gli aspetti contabili ed amministrativi ed operando in prima persona per quanto riguarda il reporting alla casa madre. Lo sviluppo previsto dalla posizione è garanzia di contenuti economici e professionali interessanti. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10013, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:



**PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**  
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560  
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino  
**PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI**  
**PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI e FINANZA**

Consolidata realtà manifatturiera di medie dimensioni, appartenente ad un gruppo di rilevanza internazionale, ricerca:

### ANALISTA PROGRAMMATTORE (IBM AS/400)

preferibilmente diplomato ad indirizzo informatico o con cultura equivalente ed una **esperienza di 2-4 anni** maturata nello sviluppo di applicazioni gestionali con linguaggio di programmazione **RPG/400** e **codifica degli OCL** in ambiente **OS/400**. Il Candidato ideale dovrà avere una conoscenza di base del sistema operativo e delle piattaforme **PC** in ambiente **Windows/95**. Spiccate capacità organizzative, di problem solving e relazionali, abilitate ad una naturale abitudine al lavoro di gruppo completano i requisiti. Il titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese. Le condizioni economiche e normative, non predeterminate, verranno definite sulla base della professionalità acquisita. La sede di lavoro è nella prima cintura sud di Torino. Poiché l'Azienda prende parte alla selezione sin dalle prime fasi, si prega di indicare "RISERVATO" sulla busta e nella lettera con le quali non si desidera entrare in contatto. Le persone interessate (donne e uomini, L. 903/77) dovranno inviare un analitico curriculum, via e-mail (tel.011/6560) o via fax (011/6560.24) o tramite posta, siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10011, contenente l'autorizzazione dell'utilizzo dei dati ai sensi della Legge 675/96, alla:



**PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**  
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560  
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino  
**PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI**  
**PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI e FINANZA**

Importante Gruppo, leader nel settore dell'EDITORIA PROFESSIONALE ED UNIVERSITARIA, caratterizzato da una presenza e tradizione consolidate nel tempo, nell'ambito di un attento piano di potenziamento, ci ha incaricati di ricercare:

### LAUREATO IN SCIENZE ECONOMICHE (Rif. SP 10009) proveniente da esperienze di consolidamento di bilanci

Il Candidato ideale, di età intorno ai 30-35 anni, ha maturato una professionalità, almeno quinquennale, presso realtà a carattere multinazionale o presso Società quotate in Borsa. Il Candidato prescelto, che parteciperà attivamente all'elaborazione dei bilanci delle Società del Gruppo, dovrà inoltre svolgere una attività di auditing nei loro confronti con l'obiettivo di renderne omogenee le procedure amministrative. Spiccate doti organizzative e relazionali completano il profilo. È previsto l'inquadramento di Quadro con possibilità di sviluppo a fronte dei risultati raggiunti.

### REDATTORE TECNICO (Rif. SP 10010) per i settori: medico scientifico ed architettura-ingegneria

Il Candidato prescelto dovrà operare in una struttura ristretta gestendo in prima persona Service e collaboratori esterni, coordinando le fasi tecniche relative alle opere in corso di pubblicazione, operando come referente verso il Responsabile della produzione della casa editrice ed assicurando un efficace collegamento tra Redazione ed Ufficio Tecnico. L'abitudine ai rapporti interpersonali ed al lavoro di gruppo completano i requisiti. L'inquadramento è previsto ai massimi livelli impiegatizi in un'attività economica sarà adeguata ai contenuti del ruolo. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, siglato su busta e su lettera con il Rif. SP ..... di specifico interesse, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:



**PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**  
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560  
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino  
**PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI**  
**PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI e FINANZA**

Azienda multinazionale metalmeccanica leader mondiale nel settore automotive ricerca per la sede di Torino un

### PROGETTISTA MECCANICO

autonomo nel disegno Cad. Sono richiesti laurea o diploma di perito meccanico, minimo 3 anni esperienza nella progettazione di componentistica meccanica meglio se nel settore stampi. La conoscenza lingua inglese costituirà come titolo preferenziale. Si offre inserimento in un'azienda dinamica con commesse e rapide opportunità di carriera; la retribuzione sarà commisurata alla professionalità dei candidati e sarà comunque in grado di soddisfare le richieste più esigenti. Dato il carattere di urgenza della ricerca, gli interessati sono pregati di inviare c.v. via fax allo 011.4500244 con riferimento PCD, o di contattare direttamente il n. 011.45.16.247, Sig.ra Ghezzi.

**ROFIN SINAR ITALIANA**

ROFIN SINAR LASER società leader mondiale settore laser industriali per taglio, saldatura o marcatura, ricerca per i propri centri di assistenza in tutto il territorio nazionale:

### PERSONALE TECNICO

Requisiti:  
- diploma di perito elettronico o equivalente  
- inglese buono  
- disponibilità a viaggiare Italia e estero  
- età max 33 anni  
inviare curriculum vitae presso:  
ROFIN SINAR ITALIANA SRL  
Via G. Galilei 1  
20090 Rovagnasco di Segrate (MI)  
Fax 02.216951238



CSC Computer Sciences Corporation

**Vogliamo potenziare le aree tecniche della sede di Torino, dove operano 500 collaboratori, offrendo l'opportunità di valorizzare e sviluppare le vostre capacità professionali**

**Area Mainframe**  
Analisti e Analisti/Programmatore con almeno 4 anni di esperienza preferibilmente svolta nei settori assicurativo e/o bancario

Rif. 1)

**Area Finance**  
Business Analyst Laureati con almeno tre anni di esperienza nel settore Information & Communication Technology che abbiano consolidato competenze funzionali in una o più aree/processi del settore assicurativo e/o bancario

Rif. 6)

**Area Client/Server**  
Progettisti e Sviluppatori con esperienza pluriennale in ambiente Oracle e/o Microsoft utilizzando linguaggi O-O come: C++, Developer 2000, Visual Basic, Delphi, Centura

Rif. 2)

**Area Project Management**  
Capi progetto con almeno 2 anni di esperienza di conduzione progetti, pianificazione e controllo avanzamento lavori.

Rif. 7)

**Area Web**  
Progettisti e Sviluppatori JAVA esperti che abbiano maturato significative esperienze nella progettazione e/o sviluppo di applicazioni distribuite multilivello

Rif. 3)

**Neolaureati**  
In Ingegneria Informatica/Scienze dell'Informazione da inserire in un percorso teorico/pratico di specializzazione che ha l'obiettivo di preparare le figure professionali di network/system engineer certificato su una delle seguenti aree: Sun/Microsoft/Cisco/Alx

Rif. 8)

**Area Telecomunicazioni e Automazione**  
Laureati in Ingegneria Informatica, Ingegneria delle Telecomunicazioni, Scienze dell'Informazione con 2-3 anni di esperienza in area software per automazione e controllo processi oppure software per sistemi di apparati di telecomunicazioni. Conoscenze richieste: C, C++, Visual Basic, Unix

Rif. 4)

**Area Sistemistica**  
Sistemisti Junior e Senior per le aree Windows NT, UNIX, MVS, VMS, Networking. Costituisce elemento preferenziale l'aver conseguito una o più certificazioni specialistiche

Rif. 5)

**Completano i profili spiccate capacità comunicative e relazionali, attitudine al lavoro di team, buona conoscenza della lingua inglese, disponibilità a trasferire in Italia e all'estero. La presente ricerca si estende rivolta a donne e uomini.**

Computer Sciences Corporation è fra i leader mondiali nella consulenza direzionale e nella progettazione e realizzazione di sistemi informatici integrati. Con 40 anni di esperienza e oltre 61.000 uomini in tutto il mondo, siamo in grado di configurare soluzioni ad hoc nell'ambito di una vasta gamma di offerte integrate di tecnologie e servizi, in complete sinergia con le competenze strategiche e tecnologiche di e-Business con servizi IT e soluzioni software integrate di clienti, software applicativo e hardware di progetti informatici e di business. La nostra società è leader nel mondo per la flessibilità e la cultura aziendale incentrata sul cliente. In Italia CSC è in continuo sviluppo e conta ormai più di 1.800 collaboratori dislocati a Milano, Torino, Padova, Bologna, Firenze e Roma.

Inviare un dettagliato CV, con autorizzazione al trattamento dei dati personali (675/96) citando il numero di riferimento a:

**CSC - Via Vassalli Eandi 2**  
10138 Torino  
Fax 0114475320  
E-mail: ita-torino-cv@csc.com

Pubblicazione a cura di Praxi S.p.A.

ASS FOR Società di servizi selezione per inserimento in importante azienda di Pinerolo (TO)  
**TRE INGEGNERI GESTIONALI**  
Si richiedono capacità organizzative, di coordinamento e progettuali. La ricerca è rivolta ad entrambi i sessi. Inviare curriculum al seguente numero fax 011.8227582 o via e-mail: [assfor@tin.it](mailto:assfor@tin.it)

Tutti S.p.A. azienda leader nel settore Spumanti ricerca **RESPONSABILE EXPORT** Si richiedono capacità organizzative, di coordinamento e progettuali. La ricerca è rivolta ad entrambi i sessi. Inviare curriculum al seguente numero fax 011.8227582 o via e-mail: [tutti@tin.it](mailto:tutti@tin.it)

**ALLARA SERVICE** Dal 1929 distributore attrezzature per autoriparazione, cerca **AGENTI** per zone libere del Piemonte. Offriamo fisso mensile più provvigioni, incentivi di sicuro interesse. Tel.: 011.85.64.64 e-mail: [allara@tin.it](mailto:allara@tin.it). L'inserzione è rivolta sia a uomini che a donne

**SOCIETÀ OPERANTE NEL SETTORE ORTICOLO**  
Ricerca  
zona alto novarese  
**CAPO SERRA**

**Requisiti:**  
• Esperienza nel settore (colture intensive in serra anche con tecniche idroponiche, pratica nell'uso di macchinari per semina, trapianto e raccolta)  
• Possesso del patentino per i fitofarmaci e pratica nell'uso degli impianti per la loro distribuzione  
• Capacità organizzative e autonomia  
• Età max 35 anni  
Rif. R

**UNIMPIEGO**  
autorizzazione Ministero del Lavoro n. 538/AM del 20 settembre 1998  
Unimpiego - Filiale di Novara - Associazione Industriali di Novara  
c/o Cavallotti 25 - 28100 Novara - Tel. 0321.674.511 - Fax 0321.674.574 - e-mail: [novara@unimpiego.it](mailto:novara@unimpiego.it)

**CSP** Prima Azienda di consulenza nel settore dei Servizi Informatici, per l'implementazione del proprio organico dalla sede di Torino, ricerca:  
**ANALISTI/PROGRAMMATORI** Rif. T1 per Area Mainframe "IBM MVS ESA", con padronanza delle problematiche Cobol2, CICS-VS e DB2. È gradita l'attitudine alla gestione di progetti e di risorse.  
**ANALISTI/PROGRAMMATORI** Rif. T2 con esperienze maturate in uno o più dei seguenti ambienti: Unix, Java, Windows, Visual Basic, Oracle, SQL/Server (con i relativi tools di sviluppo).  
**GIOVANI DIPLOMATI/E** Rif. T3 Anche al primo impiego, non occupati/e e militanti, con una spiccata motivazione ad operare, su ruoli tecnici, nel settore della Information Technology. Si offre un periodo formativo (possibile borsa di studio) con finalità di assunzione.

Visita il sito [www.cspnet.it](http://www.cspnet.it) e compila il form relativo alla ricerca di personale, oppure invia Curriculum Vitae per posta o e-mail citando il Rif. di interesse alla:  
**C.S.P. S.p.A. - Risorse Umane - c.so Svizzera 185 - 10142 Torino.**  
[curriculum.torino@cspnet.it](mailto:curriculum.torino@cspnet.it) - [www.cspnet.it](http://www.cspnet.it)

**GENEAL INDUSTRIELLE ITALIA**  
Società di fornitura di lavoro temporaneo presente su tutto il territorio nazionale con un network di 27 filiali a Torino, Collegno, Ivrea, Bra

**RESPONSABILI COMMERCIALI** (Rif. CC2) 25/33 anni, in possesso di laurea o cultura equivalente, non esperienze anche breve nella vendita di servizi/prodotti alle aziende e forte orientamento a lavorare in team e per obiettivi. Attività: marketing e promozione del servizio, sviluppo commerciale della filiale e gestione delle problematiche commerciali.  
**RESPONSABILI RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE** (Rif. RS2) 25/30 anni, in possesso di laurea in facoltà ad indirizzo umanistico/giuridico ed economico, preferibilmente con conoscenza di una lingua straniera e buona conoscenza Office. Completano il profilo buone capacità relazionali unite ad una forte orientamento al servizio. Attività: reclutamento, selezione e gestione delle risorse umane.  
**RESPONSABILI AMMINISTRATIVI** (Rif. RA2) 20/25 anni, in possesso di diploma, con forti capacità gestionali associate ad una buona attitudine alla relazione e conoscenza Office. Attività: supervisione e adempimento delle pratiche relative all'amministrazione del personale temporaneo.

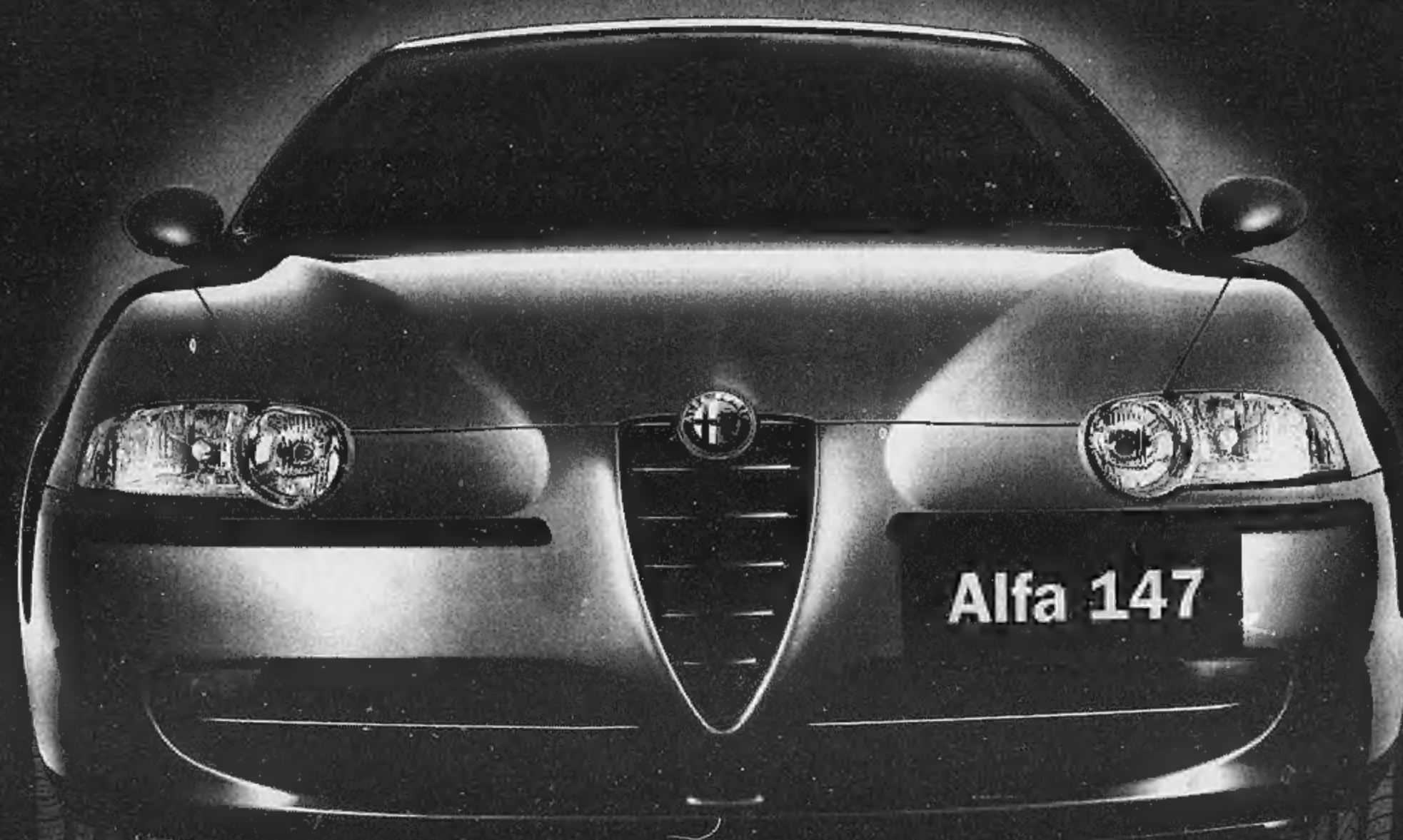
**I CANDIDATI DEVONO INVIARE IL CV A:**  
**GENEAL INDUSTRIELLE ITALIA S.p.A.**  
Via Sallustiana, 15/A - 10123 Torino  
Tel. 011/5172341 - Fax 011/5123558 - e-mail: [torino@genind.it](mailto:torino@genind.it)

Gruppo Leader nel settore della Consulenza e dell'Information Technology, operante su più sedi a livello nazionale ricerca per la sede di Torino:  
**SVILUPPATORI IN AMBIENTE ORACLE** (Rif. SIT10)  
Con conoscenze PL/SQL, FORM 4.5, REPORT 2.5, su DB ORACLE versioni 7.3.4 e successive, su piattaforme UNIX e WINDOWS. Si richiede di evidenziare le competenze funzionali sulle aree amministrative, personale e logistica. È altresì gradita eventuale conoscenza degli aspetti sistemistici e di amministrazione DB.

**ANALISTI - ANALISTI PROGRAMMATORI** (Rif. SIT20)  
Con esperienze nel settore Bancario e Industriale, nell'ambito della piattaforma AS/400. Le persone selezionate saranno inserite nel quadro di un ampliamento di organico mirato all'Assistenza Tecnica di Progetto o alla Responsabilità di Sviluppo Software. È gradita la conoscenza della lingua inglese. Inviare solo per posta ordinaria o prioritaria dettagliato curriculum indicando il riferimento sulla busta e includendo la dichiarazione: "presto consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96".  
Pubblikompass 42 - 10100 Torino



**Cerchiamo profili con questa personalità.**



Alfa Romeo sta realizzando un'importante evoluzione organizzativa nella propria Rete di Vendita.

## Selezioniamo per la nostra squadra:

### 15 TEAM MANAGER

- Uomini e donne tra i 28 e i 38 anni con esperienza commerciale nell'ambito della promozione finanziaria e della vendita diretta di beni e servizi
- Laureati o con un buon livello culturale
- Pronti a interagire con la struttura di marketing di Direzione nella definizione delle strategie di vendita locali
- Interessati ad una forte incentivazione economica legata ai risultati.

Cerchiamo professionisti di successo, Agenti di Commercio preparati, con spiccate doti di leadership e spirito di iniziativa. Si occuperanno della gestione, formazione e motivazione della forza vendita e degli obiettivi di fatturato; interverranno in prima persona nelle trattative e nelle situazioni più complesse.

### 80 CLIENT MANAGER

- Uomini e donne tra i 25 e i 35 anni, con esperienza commerciale nell'ambito della promozione finanziaria e della vendita diretta di beni e servizi.

Saranno responsabili di un portafoglio clienti e riporteranno direttamente al Team Manager. Per questo richiediamo autonomia organizzativa e capacità di chiudere rapidamente trattative di successo.

Per lo sviluppo delle Reti Vendita dei Concessionari di:

**MILANO** (Rif. MI/01) • **BRESCIA** (Rif. BS/03) • **BOLOGNA** (Rif. BO/04)  
**BERGAMO** (Rif. BG/05) • **TORINO** (Rif. TO/07) • **PARMA** (Rif. PR/08) • **VENEZIA** (Rif. VE/09)

## Offriamo:

- Un iniziale compenso mensile
- Un sistema di provvigioni ed incentivazioni extra ai massimi livelli di mercato
  - Un portafoglio clienti
- Un percorso di carriera chiaro e definito
  - Un intenso programma di formazione.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato **Curriculum Vitae** indicando il riferimento, il Ruolo e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (legge 675/96), entro e non oltre 15 giorni dalla data dell'inserzione al seguente **Indirizzo**: Fiat Auto S.p.A. "Iniziativa E43" - Corso Giovanni Agnelli 200, 10135 Torino • **Fax**: 011.68.33.560 • **e-mail**: iniziativa.e43@fiat.com.



*Cuore Sportivo*



## KOSOVO FRA ANALISI E NUOVE RIVELAZIONI



## TEST AI POLIZIOTTI

I 60 agenti italiani della polizia che prestano servizio in Kosovo nella forza delle Nazioni Unite verranno sottoposti a test clinici: esami del sangue e delle urine per verificare il loro stato di salute in relazione all'allarme uranio impoverito



## «NESSUNA CRISI»

Il segretario di Stato americano, Madeleine Albright, ha escluso che la «sindrome dei Balcani» possa essere la causa di una crisi politica con i partner europei. L'ha detto ieri, durante una conferenza stampa, a Madrid dove si trova in visita



## «LONDRA SAPEVA»

Imbarazzo al ministero della Difesa di Londra per un rapporto medico del '97 che avvertiva sul rischio cancro rappresentato dall'uranio impoverito. Il documento dice il contrario di quanto sostenuto dal sottosegretario John Spellar

# Sos in Olanda, ancora morti per l'uranio

## L'Esercito italiano elimina i solventi delle armi

ROMA  
Ancora morti sospette in Europa e il principale accusato l'uranio impoverito. In Olanda il ministro della Difesa, Henk van Hoof, ha ammesso che 4 militari reduci da missioni Nato in Bosnia o nel Kosovo sono morti di leucemia. Dalla Francia arriva un nuovo allarme: sei soldati, che sono stati in servizio nei Balcani, sono ricoverati in ospedale per malattie che possono essere collegate alla radioattività. Il portavoce del servizio sanitario dell'Esercito francese, il colonnello Christian Estrépeau, non ha escluso la possibilità che nei prossimi giorni si aggiungano alla lista dei casi sospetti altri militari che si stanno sottoponendo ai test medici avviati dal ministero.

L'allarme uranio scatena paure e timori ovunque a partire dai soldati e dalle famiglie. Mentre l'Italia non è riuscita ad ottenere la moratoria sull'uso delle armi «sospette» l'Esercito ha disposto la dismissione (seppur progressiva) del «solvente minerale volatile» e della «nafta alifatica» impiegate per la pulizia delle armi. Si tratta di un ordine di servizio, impartito alle compagnie di Brigata. Proprio i solventi sono stati messi sotto accusa nei giorni scorsi dopo la denuncia da parte dei famigliari di un militare morto di leucemia: «Nostro figlio maneggiava solvente al benzene per pulire le armi».

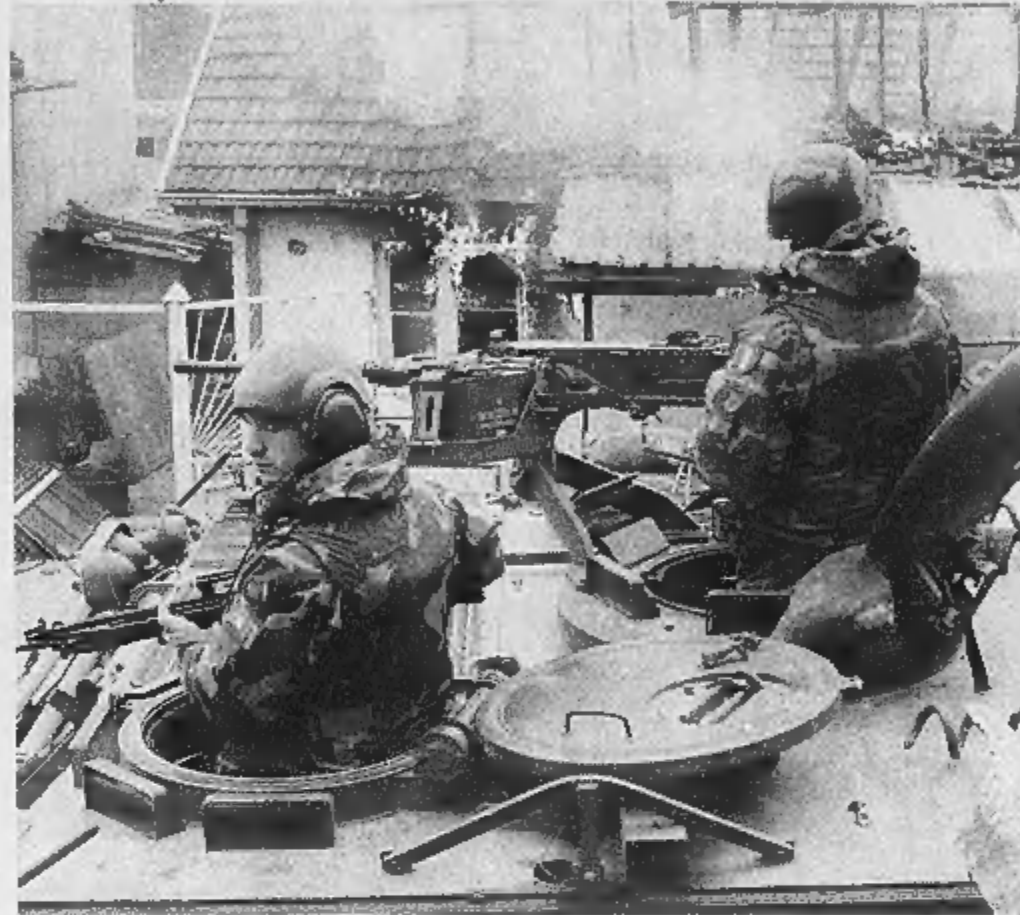
Nella circolare i soldati vengono invitati a fare uso di guanti di lattice, mascherina protettiva e occhiali protettivi. L'Esercito smentisce problemi: «Niente allarmi. Quel provvedimento della Direzione generale degli armamenti terrestri risale al settembre '99».

Se i livelli di tossicità fossero stati oltre la media il prodotto sarebbe stato ritirato immediatamente. Invece, si tratta di una progressiva dismissione. Il solvente alifatico risulta idoneo sia dal punto di vista tecnico sia tossicologico ed ecologico. E' dalla fine del '99 che comincerà l'approvvigionamento di provvidenze all'acquisto di altro materiale alifatico. La circolare

non è altro che un ordine che si ripropone ciclicamente alle compagnie di brigata per rammentare le norme di sicurezza da adottare. La missione delle Nazioni Unite in Kosovo, intanto, ha deciso un pacchetto di misure in difesa della popolazione civile: verranno piazzate tabelle per segnalare le zone a rischio. Ieri il presidente della Commissione difesa della Camera

Valdo Spini ha annunciato l'imminente consegna al governo italiano delle mappe Nato indicanti i siti in cui furono utilizzati in Bosnia i proiettili all'uranio impoverito. Grazia Francescato, presidente dei Verdi chiede che «il Governo italiano non abbassi la guardia. La moratoria sull'uso dei proiettili all'uranio impoverito va ribadita e riproposta».

Truppe italiane impegnate nella missione di pace nei Balcani



## «Salvati dalle maschere antigas»

### Il comando serbo: nessun caso di leucemia tra i soldati

## INTERVISTA

Giuseppe Zaccaria

Inviato a BELGRADO

NELLA popolazione civile il dramma comincia a diffondersi, ma fra i soldati non si registra un solo caso di leucemia. Com'è possibile che i primi a ricevere in testa tonnellate di «Du» (uranio impoverito), ossia i militari della «Jugoslavenska Vojska», siano i soli apparentemente immuni dalla sindrome che attanaglia le armate europee? «Solo perché sapevamo cosa sarebbe accaduto», risponde il colonnello Milan Zaric, 48 anni, capo del settore «Abbi» (guerra atomica, chimica, batteriologica) dello Stato maggiore. «Alla vigilia dei bombardamenti avevamo ritenuto probabile che la Nato avrebbe usato bombe all'uranio impoverito, e per i nostri uomini

l'ordine tassativo era quello di non toccare mai i frammenti di ordigno e avvicinarsi ai luoghi colpiti solo respirando attraverso una maschera».

Ecco un altro tassello della storia, un elemento finora trascurato da tutti: eppure scoprire mai le vittime designate risultò alla fine più in salute degli altri soldati d'Europa può essere istruttivo. Il colonnello Zaric racconta molte cose, e non solo dal punto di vista militare: sul suo biglietto da visita accanto al grado fa bella mostra di sé un «MVR» che significa «magister», ovvero cattedratico (in chimica). «Vuol sapere cos'è accaduto durante i bombardamenti? Ne parlo volentieri, anche perché fino a due mesi fa col regime di Milosevic raccontavo certe cose era impossibile. Questa è la seconda volta che lo faccio, la prima è stata a Manchester, il 5 novembre scorso in un congresso internazionale per il bando delle munizioni all'uranio».

«Quel che ho detto in Inghilterra

vale anche oggi: ancora non capisco perché la Nato abbia usato i proiettili al «Du». Dinanzi alla sproporzione dei mezzi in campo l'Alleanza avrebbe potuto impiegare qualsiasi altro genere di munizione senza che le sorti della guerra potessero mutare. Eppure i danni che il «Du» provoca alla salute degli uomini ed all'ambiente sono noti. A parte il caso Iraq ci sono quelli di Portofino, del Sud Corea, della Scozia, dove intorno ad aree di esercitazione per i piloti degli A-10 si sono verificate leucemie a catena».

Torniamo al Kosovo: nei bombardamenti perirono circa 430 soldati jugoslavi. Chi si trovava nei «carri colpiti dalle bombe all'uranio morti sul colpo».

«Evidentemente. Anche se i «tanks» distrutti furono pochissimi. Quanti? Diciannove su 20, un caso c'è ancora incertezza. Le altre bombe distrussero un centinaio fra blindati

e carri per il trasporto truppe, più molti automezzi civili».

E quanti ordigni al «Du» furono lanciati per raggiungere questi risultati?

«La Nato ha detto 31 mila, noi stimiamo circa 50 mila, per le ragioni che le dirò fra breve».

Così tante bombe per così pochi carri?

«Avevamo preparato centinaia di finiti bersagli, carri in compensato o cartone che erano in grado di far muovere per mezzo di lunghi cavi trainati da trattori. I finiti carri erano anche in grado di attirare i sensori di ordigni che cercano il calore».

Come?

«Attraverso stufette a gas, quelle che si comprano nei supermercati. Ma gli scampati non rischiavano altri danni per l'uranio polverizzato».

«Sono sopravvissuti perché avevano ordini severissimi. Lungo tutto l'arco dei bombardamenti il nostro esercito

poteva soltanto seguire una tattica di resistenza».

Tutti nei bunker, aspettando la fine delle incursioni.

«Più o meno. Dopo ogni bombardamento l'ordine ultimativo era quello di munirsi di maschera prima di avvicinarsi a qualsiasi area colpita».

Maschere speciali?

«Comunissime e vecchie maschere antigas. Le stesse che usa il vostro esercito, penso».

Si parlava prima del numero di bombe al «Du» sganciate.

«Sì. Noi pensiamo siano più di 31 mila per due ragioni. La Nato ha fornito un elenco di luoghi colpiti indicando anche il numero di ordigni lanciati, ma per 23 siti quest'ultimo dato manca. Secondo: altri sei luoghi fuori dal Kosovo sono stati contaminati, noi abbiamo misurato la radioattività eppure negli elenchi Nato quei posti non esistono».

Quali sono questi luoghi?

«Cinque aree in Serbia, nella valle del

Presevo, ed in Montenegro la penisola di Lustica. Quindi è evidente che ci sono stati altre bombe all'uranio: adesso aspettiamo l'arrivo di un'altra commissione dell'Onu e nel prossimo marzo i dati della ricognizione precedente. Forse fra breve questo mistero sarà dissipato, anche se è paradossale come in questa storia chi ha bombardato stia subendo i danni a lungo termine ed i «liberati» siano quelli cui è stato consegnato il destino peggiore».

Qual è stata l'area più colpita?

«Guardi questa mappa, intorno ad ogni luogo bombardato viene indicato il numero di ordigni».

Qui ne vedo segnati mille, poi altri 300, poi... Qual è il totale?

«Duecentotrentadue bombe all'uranio».

E dove siamo?

«In un'area di circa due ettari, dieci chilometri a Sud-Est di Giakovica».

Zona oggi assegnata a chi?

«Ai soldati italiani».

Ha raggiunto il suo adorato Mimmo  
**Franca Saladini Marchetti**  
Con inconsolabile dolore la figlia Laura ne dà il triste annuncio unitamente a Diego, Maria Teresa e ai familiari tutti. I funerali saranno celebrati in Torino alle ore 10 di sabato 13 nella parrocchia di San Giacomo Apostolo, via Damiano Chiesa 53 Torino. Rosario venerdì 12 ore 20,30 in parrocchia. — Torino, 11 gennaio 2001.

Il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti, gli impiegati e le Maestranze della Società Nuova Omega partecipano al dolore della signora Laura per la scomparsa della mamma  
**Franca Saladini ved. Marchetti**  
— Torino, 11 gennaio 2001.

Emanuele, Piero Gai e famiglia, famiglia Vestidello, famiglia Oddenno sono vicini a Laura in questo triste momento di dolore.  
Il dolore per la sua scomparsa trova conforto nel saperti nuovamente vicino al tuo adorato marito. Giorgio Ludovico.  
Il 10 gennaio è mancata  
**Clara Rizzi di Legami**  
Ne danno l'annuncio Pietro, Valeria e famiglia. La cerimonia funebre avrà luogo venerdì 12 con partenza dall'Ospedale Molinette alle 11,45. Il presente vale anche come ringraziamento.  
— Torino, 11 gennaio 2001.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della signora  
**Clara Rizzi**  
funzionaria della Società.  
— Torino, 11 gennaio 2001.

Questi anni di collaborazione e convivenza lasciano in noi un indelebile ricordo di umanità, ottimismo e simpatia. Per sempre la tua Segreteria Amministrativa.  
Profondamente commossi per la scomparsa di CLARA i colleghi della Gestione Personale si uniscono al dolore della famiglia.  
Paolo Benaglia piange CLARA, indimenticabile compagna in tante passeggiate con Pippo ed Horys.  
La zia Giuseppina, Gabriella, Gianpiero, Anna, Carlo, partecipano al dolore di Pietro e Valeria per l'improvvisa scomparsa di CLARA.  
E' mancato all'affetto dei suoi cari  
**Ing. Lorenzo Vaudagnotti**  
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Nuccia, Nilda, parenti e amici tutti. I funerali si svolgeranno nella parrocchia di Montalbano Roero sabato 19 gennaio alle ore 10,30. Il Rosario verrà recitato in parrocchia alle ore 20,30. Non fiori, ma offerte caritatevoli.  
— Montalbano Roero, 11 gennaio 2001.

Daniela, Valeria Magnani e famiglia prendono viva parte al dolore di Diana, Amedeo e Maximilien per l'improvvisa scomparsa del  
**dottor Ferruccio Tedeschi**  
— Torino, 12 gennaio 2001.

(continua a pagina 10)

**CITTÀ DI ANTORIA**  
Settore Polizia Municipale  
Riviera Trieste e Trento - tel. 0422/930111 - telefax 0422/930435 - Numero Verde 800214925  
Sito internet: www.comune.antorcia.it

**Estrazione del bando di licitazione privata**  
Si rende noto che l'Amministrazione Comunale di Antorcia, con il III deliberato della Giunta Comunale n. 200 del 12/01/2000, dopo la determinazione dirigenziale del Capo Settore Polizia Municipale n. 1816 del 11/12/2000, ha messo una licitazione privata con procedura semplificata, in ambito nazionale e comunitario per la fornitura e la messa in opera di un impianto di telecamere e di videosorveglianza costituito da n. 12 unità di ripresa, (telecamere di ogni tipo, apparecchiature di ogni tipo necessarie a garantire la piena funzionalità dell'impianto) (comprensivo del servizio di assistenza tecnica e rapporti di fornitura del servizio elettrico e telefonico, addebiamento del personale e garanzia di manutenzione dell'impianto per un anno), nel territorio urbano del Comune di Antorcia per un importo a base d'asta di L. 689.796.000, corrispondenti ad euro 350.240.900 I.V.A. inclusa. Della procedura verrà pubblicata ed approvata, mediante il sito internet, la data e l'ora della gara, con la presenza di tutti gli effetti dell'art. 19 comma 1, lett. b) del Testo Unico delle leggi relative alla pubblica amministrazione, con la pubblicazione, in presenza di non meno di due offerte valide, i documenti ed offerta richiesti nel bando integrale, dovranno pervenire entro il giorno 23 gennaio 2001 (gg. 15 dalla data di pubblicazione dell'estrazione del bando all'Ufficio Pubblicazioni della U.I.) e l'offerta integrale e nota pubblica all'Ufficio Pubblicazioni del Comune di Antorcia entro il giorno 23 gennaio 2001 ed in qualsiasi sala d'attesa della Repubblica Italiana n. 9 del 12 gennaio 2001 ed è reperibile in edizione integrale, nei giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 17,00, presso il Settore Polizia Municipale del Comune di Antorcia o sul sito internet: www.comune.antorcia.it  
Antorcia, 8/1/2001

IL CAPO SETTORE POLIZIA MUNICIPALE  
com. la. Francesco Prestione

**OSATE**  
**METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO**  
Estratto avviso esito di gara  
Ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 159/95 e s.m.i., si rende noto che alla gara a procedura negoziata, finalizzata alla stipulazione di Accordo Quadro, ex art. 16 D.Lgs. n. 159/95, di durata di sei anni, con stipulazione di tre contratti applicativi di durata biennale - per l'incarico di consulenza e assistenza da fornire alla SATT per la realizzazione della Linea 1 di Metropolitana, tratta funzionale Collegno - Porta Nuova, ha partecipato il RTI: TRANSDEV F.A. - Place Abel Gancia 6 - BOULOGNE-BILLANCOURT (F) (Capogruppo); TRANSAMO - Place Abel Gancia - BOULOGNE-BILLANCOURT CEDEX (F) (Mandatario); SINOC S.p.A. - C.so V. Emanuele II, 75 - TORINO (Mandatario), che è risultato aggiudicatario. Copia integrale del presente avviso è stata spedita all'Ufficio della Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 4/1/2001.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO  
Giancarlo Guisti

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ilario Signoretto

**Estratto Avviso Licitazione Privata - Appalto Servizi**  
01 Amministrazione aggiudicatrice  
Comune Nichelino, p.zza di Vittorio n. 1, tel. 011/68.15.15 - fax 011/68.15.72  
02 Oggetto  
CPC: 8220, 084, 86754, 8864, 874, 86504, 88719, 86754, 2.963c, 712q, 74190, 64230.3, 511, 880n, 87409, 2.97030.2, 71223.1  
Misto servizi/vari  
Importo L. 4.955.000.000 / 21.780.435,76 euro, di cui L. 1.147.000.000 / 592.376,06 euro (iva inclusa)  
A. Servizi Patrimonio Edilizio  
A.1. Creazione/gestione anagrafe - A.2. Manutenzione edile/impianti termici, messa a norma - A.3. Servizio pulizia - A.4. Pulizie  
B. Interventi servizi D.Lgs. 626/94 - C. Controlli periodici impianti termici - D. Manutenzione stradale - D.1. Strade - D.2. Fognature - D.3. Segnalica stradale, semaforica, sicurezza stradale - D.4. Illuminazione  
E. Manutenzione verde - F. Servizi manutenzione generica - G. Manutenzione veicoli, attrezzature lavoro  
H. Sgombrare neve - I. Servizi cantieristica  
2.1 Ai soli fini qualificazioni 2.1.1 Servizi sub A.1, A.3, A.4, B, C, E, G, H, I, L. 22.082.000.000 / 11.394.072,11 euro, 2.1.2 Lavori A.2, D.1, D.2, D.3, D.4, L. 19.893.000.000 / 10.273.877,09 euro, 2.1.3 Fornitura categorie/impostati nella categoria prevalente - D.1, L. 10.900.000.000 (1,2) - altre categorie: D.1, L. 4.900.000.000 (0,1) - D.6, L. 1.750.000.000 (0,1) - D.10 L. 2.000.000.000 (0,4) - C.510 L. 1.400.000.000 (0,3)  
03 Luogo esecuzione - Nichelino  
04 Offerta parziali - No  
05 Partecipare - Imprese, anche raggruppate/consorziate, possedenti requisiti  
06 Varianti - No  
07 Durata - 2555 giorni  
08 Raggruppamento - Art. 11 D.Lgs. n. 157/1995  
09 Termine ultimo perentorio - richiesta in bollo di partecipazione in italiano Ufficio Proc. p.zza di Vittorio n. 1 - 10042 Nichelino (TO) entro le 12 del 13/2/2001  
11 Modalità di invito - entro 120 giorni dal termine ultimo punto 09  
11.1 Garanzia - 11.1.1 Cauzione provvisoria 2% importo complessivo appalto in bollo offerta, 11.2 Garanzia definitiva fidejussoria, bancaria/assicurativa per lire 4.195.500.000 / 2.165.794,92 euro;  
12 Raggruppamento imprese/consorzi - Disciplina partecipazione raggruppamenti/consorzi contenuta nel documento esplicativo, punto 14, di cui necessariamente la richiesta  
13 Criteri aggiudicazione - Art. 23, comma 1 lettera b) D.Lgs. 157/95  
14 Altre informazioni - Responsabile procedimento: ing. Giorgio - servizio LLPP; necessario richiedere documento esplicativo e bando integrale presso Ufficio Contratti oppure via nichelino.com  
15 Data invio/verifica G.U.E. 27/12/2000  
Nichelino, 22/12/2000

**COMUNE DI SANREMO**  
Servizio Ordine Sanitario  
Avviso di gara  
Il Comune di Sanremo - corso Cavallotti 59 - tel. 010/562184 - telefax 010/562650 - provvede ad appaltare mediante procedura indiretta di appalto, con il n. 2446, e degli art. 40 e 51 del D. 26 maggio 1924, n. 827, e con le modalità previste dal D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, per l'aggiudicazione della seguente licitazione: «Casi di versamento spontanei al personale dell'Ordine Sanitario di Sanremo - Importo presunto di spesa: lire 55.000.000 (iva 20%). L'adempimento dell'opera sarà effettuato alla data che entri in funzione rispondente alle esigenze ed all'immagine dell'Ordine Sanitario ed al suo personale, tenuto conto dei seguenti criteri: in ordine decrescente di importanza: a) Caratteristiche tecniche e qualitative dei prodotti; b) Qualità dei materiali impiegati; c) Confezione, carattere estetico e funzionale»; punti 40, 51, prezzo unitario - punti 60. La licitazione di invito, in bollo da lire 20.000, dovrà pervenire al Comune di Sanremo - Settore Amministrativo - Servizio Protocollo Generale - corso Cavallotti 59 - 16038 Sanremo (IM) - entro e non oltre il giorno 8 febbraio 2001, pena l'esclusione dalla gara. L'Esponente responsabile L. 01, richiedendo l'indirizzatura, dott.ssa Elvira Serbelli

**CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE**  
Istituto Sperimentale Talassografico  
Splanata San Raineri, 85  
MESSINA  
È indetto appalto-concorso per la fornitura di un'imbarcazione 13-15 metri per monitoraggio marino costiero.  
Importo presunto a base di gara: L. 380.000.000  
Domande di partecipazione entro le ore 12 del giorno 30 gennaio 2001, secondo modalità della bando pubblicato su G.U.R.I. n. 298 del 22 dicembre 2000.  
Bando integrale di gara da richiedere presso: Istituto Sperimentale Talassografico - Splanata San Raineri, 85 - 98122 Messina - tel. 090.66903 - fax 090.669037 dalle 9,30 alle 12,30 di tutti i giorni lavorativi escluso il sabato.  
IL DIRETTORE  
dott. Ermanno Cristini

**COMUNE DI ROMAGNANO SESIA**  
PROVINCIA DI NOVARA  
Con D.C.C. n. 29 del 14/12/2000, immediatamente esigibile è stato adottato il progetto definitivo di variante in funzione al progetto definitivo di variante generale al PRO.C. vigente adottato con modificazioni a seguito di controdeduzioni alle osservazioni regionali con delibera di C.C. n. 22 del 17/12/2000. Tempi di istruzione e deposito presso la Segreteria comunale del 22/12/2000 al 20/01/2001, feriali ed ufficio festivi 9-12. Per informazioni tel. 0163 929311 fax 826496 e-mail luborgo@com.it  
SINACAP rag. Luciano Brogno

**publikompass**  
C.so Marconi 81/Angelo, 60  
TORINO - tel. 011/696.52.11

**Rivista della Previdenza Pubblica e Privata**  
La prima iniziativa editoriale in Italia che affronta in modo unitario, con rigore scientifico e semplicità di esposizione, l'intera materia della previdenza

Destinata ai professionisti e agli studiosi della materia, ai responsabili aziendali ma anche ai lettori non specialisti, la rivista approfondisce le varie tematiche di settore, dalla contribuzione alle prestazioni, dalla regolamentazione fiscale alle problematiche finanziarie, nel complesso panorama di una legislazione in continua evoluzione, che vede sempre più strettamente combinarsi tra loro elementi di "pubblico" e di "privato"

Direzione della rivista:  
Sergio Corbelli, Franco Gallo, Raffaele Laner, Mariella Magnani, Fabio Marchetti, Angelo Pandolfo, Paolo Tosi, Tiziano Treu

Coordinatore della Direzione  
Gennaro Cimmino

Editor responsabile  
Pasquale Marino

Bimestrale - 6 numeri - Abbonamento 2001 L. 123.900  
Versamento con assegno bancario o sul c/c postale n. 818440007  
Inviato a ETI De Agostini Professionale S.p.A. - Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma  
Per informazioni Tel. 06.32.17.774 - 06.32.17.578 - Fax 06.32.17.806 - 06.32.17.466

**ETI DIAGNOSTICI PROFESSIONALI**

**CITTÀ DI TORINO**  
Licitazione privata n. 238/2000 del 06/12/2000 per copertura assicurativa della responsabilità civile verso terzi a carico della Città di Torino per fatto dei suoi dipendenti ed amministratori nell'esercizio dei propri compiti.  
Comunicazione a norma dell'art. 8 comma 3 del D.L. 157/95 e s.m. Sistema di aggiudicazione: art. 33, comma 1, lettera a) e 25 D.lvo 157/95 e s.m.  
Ha presentato offerta ed è risultata aggiudicataria la seguente ditta: SAI Società Assicuratrice Industriale S.p.A. con il ribasso del 29%.  
Torino, 22/12/2000  
IL DIRIGENTE DEL SETTORE APPALTI  
dott. Mario Mantovani

**I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO**

LUNEDÌ: Tuttosoldi  
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV  
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)  
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero  
DOMENICA: Tuttocaffari (solo Torino)

**LA STAMPA**



# ESP: l'arte della stabilità in curva.



- Nuova Passat, con ESP (sistema elettronico della stabilità) di serie. Naturalmente, vi offrirà un'eccellente esperienza di guida anche in rettilineo.

**Versioni Passat:** 1.6l 75kw/102CV Passat/Comfortline; 2.0l 85kw/115CV Comfortline/Highline; 1.8l 110kw/150CV Trendline/Highline; 2.3l 125kw/170CV Trendline; 2.8l 142kw/192CV Highline; 1.9l TDI 74kw/100 CV Passat/Comfortline; 1.9l TDI 96kw/130CV Comfortline/Trendline/Highline; 2.5l TDI 110kw/150CV Highline. A partire da lire 38.840.400 chiavi in mano (Euro 20.059,38) IVA incl., I.P.T. escl.

[www.volkswagen-italia.com](http://www.volkswagen-italia.com)

**Nuova Passat**  
Ispirata all'eccellenza



Provatela

**RINALDI**  
**DI VIESTO**  
**Simoni**

**Viesto S.p.A.**  
via Reiss Romoli, 130  
10148 Torino  
tel. 011.2253.311

**Rinaldi S.p.A.**  
Francia, 262  
10146 Torino  
tel. 011.715.696

**Simoni S.p.A.**  
via Giordano Bruno, 70  
10134 Torino  
tel. 011.315.34.11



# GRANDI SALDI

## VIDEOREGISTRATORI

**RISPARMI**  
fino a 300

<b>GRUNDIG</b> 2 testine • telec. fermo immagine	<del>299.000</del> <b>249.000</b>	<b>AFFARE</b> 4 testine • supermoviola telec.	<del>369.000</del> <b>239.000</b>
<b>PANASONIC</b> 4 testine • moviola telec.	<del>399.000</del> <b>339.000</b>	<b>THOMSON</b> 4 testine • moviola telec.	<del>449.000</del> <b>349.000</b>
<b>SAMSUNG</b> 4 testine • moviola telec.	<del>349.000</del> <b>289.000</b>	<b>AIWA</b> stereo hi-fi • moviola telec.	<del>449.000</del> <b>349.000</b>
		<b>SONY</b> stereo hi-fi • moviola telec.	<del>499.000</del> <b>429.000</b>

**RISPARMI**  
fino a 200

**DVD**

GRUNDIG - PHILIPS - SONY  
PANASONIC - THOMSON  
PIONEER - YAMAHA - SAMSUNG

**PAGABILI FINO A 12 MESI SENZA INTERESSI\***

**TELEFONIA** **RISPARMI**  
fino a 200

**BRONDI** ~~269.000~~ **199.000**  
• Fax

**PHILIPS** ~~419.000~~ **369.000**  
• Fax carta comune

**PANASONIC** ~~499.000~~ **369.000**  
• Fax

**SAMSUNG** ~~569.000~~ **469.000**  
• Fax cartacomune

**TIM - OMNITEL - WIND - BLU**

**AUDIO** **RISPARMI**  
fino a 100

**ALTRA MIGLIAIA DI OFFERTE TI ASPETTANO**

**AUTORADIO** ~~149.000~~ **69.000**  
• frontalino estraibile

**SALDI DA NON PERDERE**

**COMPUTER**  
**PAGABILI FINO A 12 MESI SENZA INTERESSI\***

**E' ORA DI RISPARMIARE**

# SALDI

**AFFARE**

~~289.000~~ **149.000**

**MICRO HI-FI**  
• cd  
• cassetta  
• casse separabili

**RISPARMI**  
**£ 900.000**

**TV COLOR 32"**  
**THOMSON**  
• 100 Hertz  
• 16:9  
• 100 canali

~~2.699.000~~ **1.790.000**

**VIDEOREGISTRATORE**  
• 2 testine  
• telecomando

~~329.000~~ **189.000**

**TV COLOR 20"**  
• televideo  
• telecomando  
• 100 canali

~~489.000~~ **349.000**

**AFFRETTATI!**

## MIGLIAIA DI ARTICOLI IN SALDO

### TV COLOR COMBO

<b>14" GRUNDIG</b> • portatile telec. tvc+video	<del>699.000</del> <b>549.000</b>
<b>14" SABA</b> • portatile tvc+video	<del>549.000</del> <b>469.000</b>
<b>21" SAMSUNG</b> • schermo piatto tvc+video	<del>899.000</del> <b>769.000</b>
<b>21" SAMSUNG</b> • schermo piatto	<del>949.000</del> <b>849.000</b>
<b>• tvc + video 4 TESTINE</b>	

### TV COLOR

<b>14" TELEVIDEO</b> telec.	<del>349.000</del> <b>259.000</b>
<b>14" MIVAR</b>	<del>289.000</del> <b>229.000</b>
<b>21" TELEVIDEO</b> telec.	<del>524.000</del> <b>389.000</b>
• schermo piatto	<del>599.000</del> <b>599.000</b>
• telec. 100 can.	<del>899.000</del> <b>699.000</b>
<b>28" TELEVIDEO</b> telec. 100 can.	<del>899.000</del> <b>699.000</b>

**RISPARMI**  
fino a 300

**HI-FI**

<b>AIWA Mini</b> • c/cd telec.	<del>329.000</del> <b>249.000</b>
<b>KENWOOD Mini</b> • c/cd telec.	<del>569.000</del> <b>469.000</b>
<b>PANASONIC Mini</b> • c/cd telec.	<del>569.000</del> <b>449.000</b>
<b>SONY Mini</b> • c/cd telec.	<del>689.000</del> <b>549.000</b>
<b>TECHNICS Mini</b> • c/cd telec.	<del>989.000</del> <b>799.000</b>
<b>PANASONIC Micro</b> • hi-fi doppia cassetta	<del>549.000</del> <b>449.000</b>
<b>PHILIPS Micro</b> • c/cd telec.	<del>349.000</del> <b>269.000</b>
<b>SONY Micro</b> • c/cd telec.	<del>349.000</del> <b>299.000</b>
<b>TECHNICS Micro</b> • completa	<del>799.000</del> <b>699.000</b>
<b>AIWA Micro</b> • RDS telec., cassa in legno	<del>489.000</del> <b>369.000</b>
<b>KENWOOD</b> • 2X20 RDS telec.	<del>549.000</del> <b>469.000</b>
<b>SONY Micro</b> • NEW CUBE	<del>799.000</del> <b>599.000</b>

### VIDEOCAMERE

<b>VHS-C zoom 20x/220</b>	<del>899.000</del> <b>749.000</b>
<b>8mm zoom 22x/400</b>	<del>929.000</del> <b>649.000</b>

\* PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI FINO AD ESURIMENTO SCORTE - AL FINE DI ACCONTENTARE OGNI CLIENTE E' POSSIBILE ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PER PERSONA O RAGIONE SOCIALE - LE FOTO SONO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVE DEI PRODOTTI - DURATA SALDI DAL 10/01 AL 6/02/01  
TAN 0% III TAG 0% SULL'IMPORTO FINANZIATO SALVO APPROVAZIONE BANCARIA, PRESENTANDO ULTIMA BUSTA PAGA E DOCUMENTO VALIDO.

## CENTRI CONVENIENZA

# Galleria OSSOLA

TVC - Video - Hi-Fi - Elettrodomestici - Computer - Telefonia

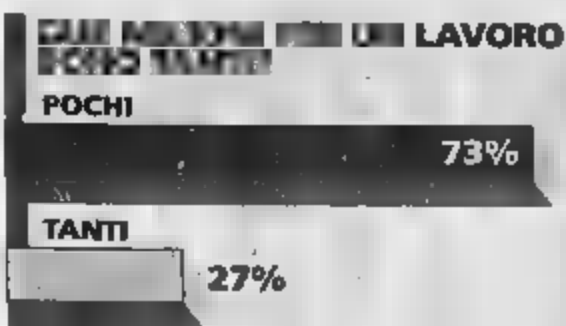
**EURONICS**  
Funziona.

<b>TORINO</b> Via S. Donato 44/c Tel. 011.4373366 r.a.	<b>TORINO</b> Via Gorizia 58 (S. Rita) Tel. 011.3272244 r.a.	<b>CHIERI</b> C. Comm. il Giallo Via R. di Montelera 51 Tel. 011.9471185	<b>MONCALIERI</b> Via Vittime di Bologna 21 Tel. 011.645812	<b>BUROLO D'IVREA</b> Via Botazzi 1/3 Tel. 0125.57555	<b>TORINO</b> C.so Vercelli 92/94 Tel. 011.2487021 r.a.	<b>CIRIÈ</b> C.so Roma 60 Tel. 011.9211460	<b>VR</b> P.zza S. Giovanni 1 Tel./Fax 011.9210243
--	--	---	---	---	---	--	--



## INFORMAZIONI STATISTICHE

## QUANTO VALE UN POSTO IN PIÙ?



## SONDAGGIO ONLINE

Dibattito sul sito [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it). Si chiede: come si vive con uno stipendio di 2 milioni? I più dicono «male». Ma, segnala un lettore, «è difficile trovare un lavoro impiegatizio che superi il milione e sei».

**lavoro: 110.000 in più** rispetto all'offerta del mercato. Chi viene richiesto: web master, esperti di Internet, specialisti di e-commerce.

**Edilizia** Posti di lavoro: 30.000 addetti in più per qualifiche «basse» e 3-4 mila richieste per lavori più specialistici. Chi viene richiesto: manovali, muratori, piastrellisti, galleristi.

**Posti di lavoro: mancano circa 10.000 lavoratori**. Chi viene richiesto: lavoratori per la raccolta estiva di frutta, ortaggi e per la vendemmia (a partire da agosto).

**Tessile** Posti di lavoro: 50.000 in più rispetto all'offerta. Chi viene richiesto: tessitori, la lana e tagliatori nelle confezioni (5 mila i richiesti).

**Commercio e turismo** Posti di lavoro: 30.000, 10 mila nei quali nel commercio e 20 mila negli alberghi e nei pubblici esercizi. Chi viene richiesto: cuochi e addetti alle cucine.

**Sanità** Posti di lavoro: 9.000 infermieri turn-over annuo. Chi viene richiesto: soprattutto infermieri, in particolare nel Nord-Est.

**Colf** Chi viene richiesto: personale di servizio e di assistenza soprattutto degli anziani.

**Metallmeccanici** Chi viene richiesto: saldatori e addetti alle macchine a controllo numerico, operai per le fonderie.

# Esplode la polemica sul «lavoro che c'è»

## Salvi frena Letta. I sindacati: investire di più al Sud

Francesco Manacorda

**MILANO** Lavoratori meridionali al Nord? No, piuttosto più lavoro al Sud. L'iniziativa annunciata dal ministro dell'Industria Letta per facilitare il trasferimento di dipendenti dal Mezzogiorno alle aziende settentrionali che hanno fame di operai - l'ultimo caso è quello della «Franco Tosi» di Legnano - provoca un fuoco di sbarramento da parte del sindacato e spacca il governo. «Il problema - sostiene infatti - il ministro del Lavoro Cesare Salvi - non è quello di portare i lavoratori al Nord, ma il lavoro al Sud». In quanto al trasferimento di operai nel Settentrione, il ministro dice che «certamente non sarà un incentivo del governo a favorire questa strada. Il problema va risolto con il mercato: gli imprenditori non trovano personale vuol dire che offrono salari troppo

bassi o contratti non validi. E' un seccio quello che arriva da Salvi ai progetti del suo collega dell'Industria. Giovedì prossimo a Milano, in un incontro con il proprietario della «Franco Tosi» Gianfranco Castiglioni e le segreterie nazionali dei metallmeccanici, Letta proporrà infatti un accordo che prevede proprio agevolazioni - probabilmente sotto forma di sgravi - all'azienda che affitterà alloggi per i dipendenti che arrivano da fuori. Il ministro dell'Industria ieri lo ha ribadito: bisogna «creare le condizioni perché i disoccupati possano trovare lavoro al Nord». Più cauto Confindustria. Per Guido Bertolaso, segretario generale della Cisl, «mettere in comunicazione le due parti del Paese, quella dove non si trova lavoro e l'altra dove non si trovano lavoratori».

Molto critici con Letta anche i sindacati. Per il segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati, «bisogna tentare di portare le industrie al Sud, evitando di saturare il Nord». E Giorgio Caprioli, segretario generale del metallmeccanici della Fim - che pure sarà a Milano giovedì per l'accordo con la Franco Tosi - anticipa alcune condizioni: «Bisognerà prima di tutto assumere i lavoratori disponibili in loco, poi l'azienda si faccia carico delle spese per i lavoratori che dovessero trasferirsi dal Sud e infine che l'azienda si impegni a investire nel Mezzogiorno».

Assai critici sul trasferimento di lavoratori al Nord sono i sindacati del Mezzogiorno. I segretari Cgil di Puglia e Sicilia chiedono di spostare «verso il Sud gli investimenti nazionali ed esteri necessari per allargare l'occupazione», mentre da due

### Per il ministro del Lavoro tutti gli sgravi vanno destinati alle aree deboli del Paese

sindacati del Mezzogiorno. I segretari Cgil di Puglia e Sicilia chiedono di spostare «verso il Sud gli investimenti nazionali ed esteri necessari per allargare l'occupazione», mentre da due

fronti opposti - il segretario generale dell'Uil Stefano Cetica - il segretario della Fiom piemontese Giorgio Cremaschi - arriva l'invito alle aziende perché alzino i salari offerti agli operai - davvero vogliono riempire le loro fabbriche. Ma dal Friuli, a conferma di quanto offerta a domanda di lavoro non riescano a incontrarsi, arriva un altro allarme sui rischi che derivano dalla mancanza di manodopera. Il presidente dei giovani industriali dell'Assindustria di Udine Ga-

briele Drigo denuncia l'esistenza di una nuova forma di caporalato: «Decine di società fantasma, che ogni giorno via fax o Internet offrono alle nostre aziende carpentieri, manovali, saldatori» e le aziende, alle strette proprio perché trovano dipendenti, spesso accettano le offerte. Quasi sempre però - dice ancora Drigo - «le società che piazzano questi lavoratori non pagano i contributi, per cui poi le imprese si trovano a dover pagare 2-3 anni di arretrati».

### Nuovi assunti

#### Adecco si prepara a gestire lo sbarco

MILANO

Il telefono, presso le sedi dell'Adecco, tra Milano e Legnano, ha preso a squillare di prima mattina. Tante chiamate dal Sud di giovani interessati alla «chiamata» della Franco Tosi. Eppure, il colosso del lavoro temporaneo (più 158 mila lavoratori mobilitati nel duemila) non aveva alcun ruolo nell'operazione Tosi. Ma si vede, commentano con un certo orgoglio in casa Adecco, che ormai molti associano l'immagine del lavoro con noi... Eppoi, quelle chiamate hanno avuto un sapore profetico: proprio qui, infatti, Gianfranco Castiglioni, proprietario della Tosi che ieri ha già ricevuto un'ondata di «curriculum», ha fissato un incontro a Legnano con i rappresentanti dell'Adecco. L'obiettivo? Verificare una proposta di collaborazione per gestire nei fatti lo «sbarco» dal Sud dei lavoratori. Perché in zona, non ferma Alberto Duvia direttore generale dell'Associazione industriali di Legnano, è difficile trovare gente: «La carenza di personale, e non solo specializzato, nel settore meccanico esiste. I giovani da queste parti, anche quelli che abbandonano la scuola dopo l'età dell'obbligo, invece della fonderia e dell'officina scelgono il terziario. Preferiscono andare a fare gli operai generici e i fattorini alla Malpensa e nella miriade di piccole aziende di servizi che stanno sorgendo nella zona».

Adecco, del resto, sembra avere le credenziali giuste per un'operazione di questo tipo. Già l'anno scorso, infatti, la multinazionale del lavoro temporaneo ha affrontato con successo in più occasioni (in Val Trompia e nel Triveneto) il problema della casa e affitti. L'Adecco, infatti, non si è limitata a fornire manodopera a varie imprese, ma a cui Beretta ed Oceano, ma, soprattutto, è fatta carico di sottoscrivere l'affitto di diversi appartamenti annuali: l'affitto, naturalmente, veniva detratto direttamente dalla busta paga.

Certo, l'esperienza di Adecco non dimostra più di tanto, date le dimensioni del progetto Legnano: in Val Trompia si parlava di decine di abitazioni, qui si tratta di 1000-1500 lavoratori. Non solo. L'operazione, finora, ha avuto per protagonista personale qualificato, periti meccanici in particolare. I problemi, insomma, non mancano: non è facile trovare tante unità abitative ad un prezzo adeguato e gestire il «turnover» generato da un esperimento del genere. Ma val la pena di tentare, a giudicare dai risultati ottenuti in altri campi.

Nelle zone del Nord «affamato» lavoratori, infatti, le assunzioni temporanee si sono trasformate, in due casi su tre, in impieghi fissi. Anche i trapianti dal Sud, grazie all'agevolazione rappresentata dalle soluzioni logistiche elaborate dall'Adecco, si sono rivelati più duraturi e solidi che in altre circostanze. Non a caso, nell'Italia che finalmente sembra aver trovato una formula per attuare il problema della disoccupazione, gli affari delle agenzie vanno davvero a ruba: l'Adecco ha più che raddoppiato i volumi d'affari (da 66 a 158 mila contratti, per la maggior parte diplomati, età media 35 anni), il settore (in una cinquantina di società) ha ormai toccato il superato quota 700 mila contratti (più del doppio del '99), distribuiti in tutta la Penisola, Mezzogiorno compreso. (r.m.)

## LA STRADA DELLA NUOVA EMIGRAZIONE

## «Il Nord? Non è un affare»

### Alla Burgo sì, ma con «vitto e alloggio»

## inchiesta

Pierangelo Sapegno

inviato a VERZUOLO (Cuneo)

L'autista del camion è sceso. Amid - testa arriva solo alla scaletta della cabina. Dice, «mi dispiace, devo andare a lavorare». Qualifica? Operaio. Manovale. Anni? Trentotto. Albania, dice. Dove? Albania. Durazzo, Valona, Tirana? Albania. Non importa. Poi dice che lui è un dipendente della cartiera Burgo, ma di un'altra ditta, che lavora qui per l'impianto nuovo. Di dov'è la ditta? «Non so». Come non? «Non so». Non può dirlo? «No». Paura? «No. Non posso». L'autista del Tir fa segno di passare. Il rimorchio sta come il lato di un triangolo sulla strada. Un altro camion viene dalla parte opposta. Mangiamo ancora un po' di polvere, prima di spostarci. Dietro il camion e il recinto, ci sono ciminiere che buttano pennacchi di fumo al cielo, impalcature, costruzioni, altri muri e la grande confusione di un qualsiasi cantiere. Quanti stranieri siete? «Dove io non tanti. In un'altra ditta ci sono 4 egiziani». Vitto e alloggio? «Buono», dice. Pagato? «Sì. Pagato. Alla sera, mangio in albergo». Se non te l'avessero pagato, saresti venuto? Ride: «Meglio pagato». Certo. Ma saresti venuto lo stesso? «Io ho bisogno di lavorare». Preme di soggiorno? «Per forza». «No». Guarda fastidioso. S'incammina nella polvere. L'autista schiaccia il pedale del Tir. L'aria trema come uno schermo tv. Vicino ad Amid adesso ci sono due ragazzi vestiti come lui, i calzoni di una tuta macchiata di vernice, un maglione pesante. «Fammi lavorare», dice Amid. Va verso il cancello in mezzo ai due. Ci possiamo vedere quando finisci? «Perché? Non si gira nemmeno. Ti accompagnano all'albergo?». «No». Ride.

Dove c'è la mensa, dev'essere l'ingresso principale. La scritta gigante: «Cartiera Burgo». Hanno scritto: «Si parlano dieci lingue diverse nel megacantiere che sta costruendo il più grande impianto di produzione carta in Europa». A Verzuolo, il lavoro ha il colore della polvere e della ruggine. Lo incontri già nella piazza, una banca e la pasticceria Vittone di fronte ai parcheggi. La cartiera è dietro la curva. Nel piazzale ci stanno i camion. Olandesi, italiani, spagnoli. La mensa è un edificio basso con le

vetrate spesse che tolgono la vista. Giuseppe Difesa, da Guardia Piemontese, Cosenza. La ditta si occupa di carpenteria metallica, viene da Ariano Irpino. «Prima lavoravo con una ditta di Treviso», dice. Nessun problema a lavorare al Nord, «ma solo perché ci danno vitto e alloggio». Se non le dessero da mangiare e da dormire non verrebbe? «Lavoro al Nord e ne va mezzo stipendio. Se tu paghi 700, 800 mila lire per vivere, non è la farebbe». Non si trasferirebbe mai? «Noi abbiamo vitto e alloggio. Ogni tre settimane andiamo a casa. Così va bene». Guido Morello, da Napoli: «Uguale». Che noi. A queste condizioni ci stiamo. Ciro Lavulla, Napoli: «Cosa porteremmo a casa? Dovremmo pagare tutti i giorni mangiare e dormire con quel che costa al Nord? Giuseppe Difesa: «Ce n'è gente al Sud che fare lavori come nessuno, ci sono tecnici, operai specializzati, e ci sono professionisti a livello superiore, ci sono anche ingegneri. E non è vero che non vogliamo lavorare al Nord. E' che a certe

condizioni non ci conviene più». Nel cantiere edile della Burgo, ci sono 4 ditte italiane che hanno subappaltato i lavori ad altre 40, all'incirca. Molte vengono dal Sud, una è portoghese. I lavoratori adesso sono 600, che diventeranno 1700 a marzo quando cominceranno i montaggi della nuova macchina. Di questi parecchi sono stranieri, ma nessuno è in grado di quantificarli. Solo alla Burgo ce ne sono 30, tutti impiegati in lavori dirigenziali. Uno viene qui e incontra il Lavoro. Tutte sporche, un pranzo veloce alla mensa, l'età più vecchia 55 anni. Può essere ancora questo un mito del futuro? Perché mai? Per andare a Verzuolo, si da Torino su una strada polverosa che i Tir schiacciano faticosamente sotto il loro peso, avanzando con il fiatone fra curve e incroci. I prati e i campi hanno perso i colori, come se fossero la ruggine. Vi sono grandi insegne di macchine, Opel Genoa, Ford Aurion, Fiat e poi parcheggi e cimiteri di vecchie carcasse che si inseguono e si mischiano. E' nient'altro che



La Franco Tosi cerca lavoratori, non li trova, e allora chiede al ministro. Così scoppia la polemica.

una normale periferia industriale. Sulla statale verso Verzuolo, i filari di pioppi non sono lunghi più di cinque metri, la campagna è aggredita dalle ruspe, i camion vanno e vengono davanti ai capannoni e alle ciminiere e qualche serra schiacciata a nascondere contro le fabbriche. Che cos'è questa se non l'immagine rassicurante del vecchio lavoro industriale? Ti parchi qui, abbiamo chiesto ad Amid. «Uguale», ha detto. Sai come si chiama? «No». Ma neanche Cleto Berardi, da Bari, sa

come si chiama il posto dove dorme «Drugo», dice. Sicuro? «Forse». Da quanto tempo? «Tre mesi». Loro sono una trentina, quasi tutti pugliesi. Vi trasferite al Nord come avevamo fatto i vostri padri? «E quando mai?». Però, adesso ci siete. «Mangiamo a mezzogiorno alla mensa. Alla sera in albergo, dove dormiamo. Tutto pagato. E fra qualche mese siamo di nuovo a casa. Così va bene un siciliano, da Catania, mento sfuggente, viso a triangolo. «Giriamo per il lavoro» la ditta. Giusto? Prima in Veneto,

adesso qui? Vi fermereste con un buon lavoro? «Un buon lavoro? Ragazzi! Attorno ridono tutti. «Ci fa ridere questo? Non esiste più un buon lavoro qui. Finito. Giusto?». Giovanni, da Foggia: «Se c'è vitto e alloggio, meglio stare a casa che venire qui a lavorare, mi creda. Tutta la vita». Anche in un container? «Ma certo! Ci interessano i soldi e stare qui in tempo breve». Berardi torna indietro, in mezzo alla polvere. «Dronero!», urla. Che cosa? «Ecco come si chiama. Dormo a Dronero».

Benito Benedini, presidente dell'Assolombarda



## intervista

Ugo Bertone

Il caso Tosi non è isolato, ma non è il caso di far trionfalismi o di alimentare equivoci. Eppoi...? «Personalmente, credo che la strada maestra sia ancora quella di portare il lavoro al Sud, e correre il rischio di sradicare le persone dal loro ambiente». Benito Benedini, presidente dell'Assolombarda, siede al centro di uno degli snodi più delicati del sistema economico italiano: 5 mila piccole aziende, oltre 300 mila occupati per parlare delle cattedrali dell'industria. La persona giusta, insomma, per valutare quest'impervio «fame» di lavoratori che sembra aver colpito il Nord, dopo anni di carestia. Anche se, mette le mani avanti Benedini, «io ho saputo del caso Tosi solo dai giornali».

Ma il caso di Legnano, presidente, non è isolato... «Posso citare l'esempio delle telecomunicazioni. Ci sono forti difficoltà a trovare addetti call center, o

per i negozi di telefonia. Ma, tanto per restare in quel settore, abbiamo grossi problemi a trovare personale qualificato. Esiste ancora un divario enorme tra la formazione scolastica e le esigenze delle imprese». E' un fatto, però, che si cominciano a raccogliere i frutti della ripresa. Ovvero, si potrebbero raccogliere le sue rigidità... «Andiamoci piano. Certo, nel terziario si sono create numerose occasioni di lavoro. Altre se ne potranno creare con una maggiore flessibilità. Ma la congiuntura è così. Anzi, dal fronte delle aziende ci arrivano continui segnali di frenata dell'attività. Certo, il 2000 è stato un anno positivo, almeno sul piano delle vendite. Per la verità, sul piano della redditività ci sarebbe molto da dire perché, pur non perdere posizioni,

le imprese hanno sacrificato i profitti. Ma la locomotiva, comunque, nei prossimi mesi continuerà a tirare. Che fare?

«Non dimentichiamo, tanto per cominciare, che nelle zone del Paese dove si verifica di più questo fenomeno si è ormai radicata una cultura multietnica. Ed è un fenomeno positivo, perché la fabbrica è un formidabile fattore di integrazione per gli extracomunitari, beninteso quando si fanno le cose in piena regola».

Resta il nodo del Sud... «La strada maestra è quella degli investimenti al Sud. Certo, esistono emergenze a breve, tipo quella della Tosi, che costringono a navigare a vista. Ma l'obiettivo dev'essere quello di rimuovere i punti di debolezza che frenano gli investimenti nel Mezzogiorno. A partire dalla logistica. Io ne so qualcosa».

Proprio l'Assolombarda, presidente, un paio d'anni fa ha avviato il gemellaggio con Crotona. Com'è andata? «Abbiamo registrato un certo successo al nostro sportello si sono presen-

### «Sbagliato sradicare le persone dai luoghi d'origine anche se c'è grande fame di lavoro»

te più di 20 aziende... Mi scusi presidente, ma non sembra granché per la più potente associazione imprenditoriale italiana... «Cosa vuole. Noi ci siamo mossi, ma le difficoltà non sono mancate. Vede, a parole si respirava un certo entusiasmo, forse eccessivo, attorno ai patti territoriali. Nel 1999, invece, non sono stati rimossi gli ostacoli ambientali. Ci avevano assicurato, per giunta, che la burocrazia sarebbe stata ridotta al minimo; ma era mica

Sono lamentele che abbiamo sentito più volte in questi anni, si potrebbe ribattere. O no?

«Ma mica stati rimossi gli ostacoli strutturali rispetto ai concorrenti che garantiscono via libera agli investimenti in sessanta giorni. In Italia ha fatto quanto è necessario sul fronte della formazione. O del fiscale: oggi, per dare un milione netto ad un operaio ne spendo più di tre. In Gran Bretagna, per lo stesso importo lordo, all'operaio arriva quasi il doppio. Eppure, devo dirlo, io credo che Visco abbia operato molto bene».

In sostanza, tanti auguri alla Tosi, ma la ricetta è un'altra. O no? «A medio-lungo termine credo che ci voglia qualcosa di più. Anche se a Legnano risolveranno il problema della casa? «Non conosco il piano Letta. Ma, per essere sincero, un progetto immobiliare di quelle dimensioni lascia scettico».



## LA MACCHINA DELLA DIPLOMAZIA

## IL DIFFICILE DISGELO CON IL COLONNELLO



## IL PRIMO INVITO

Nel gennaio dell'anno scorso Prodi mette in moto la macchina della diplomazia europea per ottenere un invito ufficiale a Bruxelles del colonnello libico Gheddafi. La visita era stata già preannunciata a fine dicembre dopo una telefonata privata tra i due leader



## IL «NO» AL VIAGGIO

A fine gennaio Prodi annuncia che non ci sono le condizioni per una visita a Bruxelles di Gheddafi: sul leader libico pesa la confisca, rivelata dalla stampa inglese, di 32 casse provenienti da Taiwan, destinate a Tripoli contenenti pezzi di motori per missili Scud



## LA DELUSIONE

Al vertice euro-africano del Cairo, nell'aprile 2000, Gheddafi «gela» tutti gli sforzi diplomatici per sdoganare Tripoli nei rapporti con l'Unione, pronunciando un discorso anti-occidentale. Prodi, frastornato, fa marcia indietro: «Sono profondamente deluso»

# Avvicinamento a Gheddafi

## Prodi in Nord Africa, ma non a Tripoli

Maurizio Molinari

Corrispondente da BRUXELLES

Romano Prodi è partito per il Nordafrica con un messaggio top secret per il colonnello Gheddafi, che consegnato nelle mani del giovane re del Marocco. La prima missione mai svolta da un presidente di Commissione Europea in quella regione prevede tre giorni di serrati incontri in Tunisia, Algeria e Marocco per discutere di immigrazione, diritti umani e cooperazione economica, con l'intento di aprire una nuova stagione di dialogo fra Maghreb ed Unione Europea per abbattere l'ultimo tabù politico del Mediterraneo, aprire cioè la porta del dialogo anche alla Libia del colonnello Gheddafi.

La decisione di inaugurare con un viaggio in Nordafrica il semestre estivo di presidenza dell'Ue lascia intendere la volontà di Prodi di tenere lo scacchiere del Mediterraneo al centro dell'agenda comunitaria dei prossimi mesi. «La prospettiva dell'allargamento dell'Unione Europea verso Est e verso Sud», spiegano fonti della Commissione, «impone di lavorare per definire i rapporti con i Paesi che si troveranno alle frontiere dell'Europa allargata, come l'Ucraina, i Balcani e appunto il Nordafrica». L'obiettivo di Prodi è, come lui stesso dice, quello di «promuovere stabilità politica ed economica», favorendo gli «sforzi per la modernizzazione dell'economia» e le «riforme strutturali». «Stabilità» per il presidente della Commissione significa aprire «il Nordafrica a un confronto diretto sul tema incandescente della regolamentazione dei flussi migratori» della lotta all'immigrazione clandestina «per superare l'attuale fase - aggiungono le fonti - che vede i singoli Paesi europei e maghrebini impegnati nella sigla di accordi bilaterali». L'ipotesi allo studio è quella di una grande intesa sull'immigrazione fra Bruxelles ed il Maghreb: l'esito della missione Prodi dirà se si tratta di un progetto davvero possibile. Il presidente della Commissione è partito ieri determinato a non evitare i temi più delicati, a cominciare dal rispet-

### Incontri in Tunisia, Algeria e Marocco, più un messaggio per il leader libico

to dei diritti umani in Algeria. «La Commissione è ben consapevole delle difficoltà che incontra la lotta al terrorismo in Algeria - è la posizione di Prodi - ma restiamo preoccupati per le notizie sulle violazioni dei diritti umani» soprattutto sulla vicenda delle persone scomparse. «Ogni abuso dei diritti umani deve essere combattuto», si propone di dire Prodi in Algeria, un Paese al quale dedica numerosi sforzi quando si trovava a Palazzo Chigi.

Ma nei piani alti della Commissione non ignora che il vero piatto forte del viaggio sarà la Libia di Gheddafi. Prodi

### Durante la recente visita di D'Alema un'apertura all'Europa dei 15

non vi sosterrà per evitare il ripetersi delle polemiche dello scorso anno, soprattutto da parte inglese. Ma la recente intervista nella quale Gheddafi lodava gli sforzi di Prodi in favore del dialogo non è passata inosservata. Il colonnello ha colto l'occasione della visita di questa settimana a Tripoli di Massimo D'Alema, nelle vesti di presidente dei Dm, per ribadire la propria determinazione «a guidare quei Paesi africani che vogliono aprire un dialogo con l'Europa». Sebbene Bruxelles fosse all'oscuro della missione di D'Alema, l'esito conferma la volontà di Gheddafi di guardare all'Eu-

ropa. Il presidente della Commissione sfrutterà dunque questo viaggio per far recapitare al colonnello un suo messaggio di risposta. Sarà affidato, durante l'ultima tappa a Rabat, al giovane sovrano marocchino Mohammed VI che volerà dal colonnello poco dopo aver salutato Prodi. Il contenuto del messaggio preparato da Prodi è «stop seccata, ma la sostanza è trapelata alla vigilia della partenza». «La porta è aperta al dialogo con la Libia». D'altra parte la decisione di visitare il Maghreb è primo, chiaro, segnale di comprensione della Commissione per la richiesta di Gheddafi di aprire un dialogo diretto fra Africa ed Europa. A separare Prodi e Gheddafi resta invece l'opposizione libica all'accettazione dei principi della Conferenza di pace in Medio Oriente e riconoscere l'esistenza di Israele.



Romano Prodi. In partenza per Tunisi, prima tappa del viaggio africano

## Prima udienza all'Aia

## Plavsk ripete per nove volte «non colpevole»

L'AIA

Ha ripetuto per nove volte - per ogni capo d'imputazione a suo carico - la stessa formula: «non colpevole». Accusato di un lunghissimo elenco di crimini di guerra, compreso il genocidio, l'ex-presidente serbo-bosniaco Biljana Plavsk si è comparsa ieri per la prima volta all'Aia di fronte ai giudici del Tribunale Penale per l'ex-Jugoslavia per respingere ogni addebito. Elegante in un vestito color malva, la settantenne «dama di ferro» dei Balcani, ha affrontato con calma l'atto preliminare un procedimento che si annuncia fra i più importanti nella storia del Tribunale.

Nell'ordinanza di rinvio a giudizio - nell'aprile 2000, ma tenuta segreta fino a ieri, quando Plavsk si è costituita volontariamente - i procuratori del Tpi la individuano fra gli ispiratori di una feroce campagna di pulizia etnica.

«Ho ricevuto la notifica di rinvio a giudizio - ha dichiarato alla Corte - e ne ho compreso pienamente il contenuto. Mi dichiaro non colpevole per tutti i capi d'imputazione».

L'atto di incriminazione ripercorre un'interminabile sequenza di massacri, violenze, persecuzioni e torture contro decine di migliaia di musulmani e croati di Bosnia compiuti fra il primo luglio 1991 ed il 31 dicembre 1992. Quando l'esplosione del conflitto, Plavsk fu membro della presidenza di guerra della Repubblica serbo-bosniaca.

Insieme al leader Radovan Karadzic, del quale era il braccio destro, ed al presidente del parlamento serbo-bosniaco Momcilo Krajcinik (arrestato dal Tpi nell'aprile scorso), secondo il Tpi istigò e pianificò la campagna di terrore e sterminio delle popolazioni di etnia diversa dalla serba. «Plavsk - afferma il documento - sapeva e aveva motivo di sapere che le forze serbo-bosniache stavano perpetrando questi crimini, prese le misure necessarie e ragionevoli per impedirli e punirli». Contrario, si congratulò con coloro che li avevano commessi. Il procuratore del Tpi Carla Del Ponte intende processare Plavsk congiuntamente a Krajcinik. (Ansa)

## Difficile anche stilare il programma per l'insediamento che si vuole diverso da quello di Clinton

## Il team della Casa Bianca: le dodici fatiche di Bush

### Nuove nomine ma sui ministri designati continuano le polemiche

Franco Pantarelli

NEW YORK

Con tutte le grane piccole e grandi che gli stanno piovendo addosso in vista del suo insediamento il 20 di questo mese, George Bush ieri ha deciso di passare la sua ultima giornata a Washington, prima di tornare a riposarsi nel suo ranch in Texas, discutendo dell'unica nomina che apparentemente non ha sollevato problemi: quella di Rod Paige come segretario dell'Educazione. I due hanno discusso con educatori e uomini d'affari della «recessione educativa» in cui secondo Paige si trovano gli Stati Uniti e della soluzione che hanno in mente: quella di sottrarre almeno in parte i fondi

destinati a migliorare le scuole pubbliche e trasformarli in contributi alle famiglie per mandare i loro figli alle scuole private. E' un progetto controverso: nessuno sa quanto facile sarà il suo cammino con le risicate maggioranze repubblicane alla Camera e al Senato; ma quella controversia è nulla rispetto a ciò che Bush sta affrontando per ottenere la conferma di altre persone da lui chiamate a far parte della sua squadra. Ieri ha anche annunciato la designazione di Elaine Chao come segretaria al lavoro: la ex direttrice del «Peace Corps» ed il moglie di un senatore. Dopo l'annuncio ha affermato che vuole «sviluppare, sostenere e proteggere le più preziose risorse americane e

cioè gli uomini e le donne che lavorano». Bush ha così archiviato la vicenda Linda Chavez che si è dimessa «spontaneamente» dopo le rivelazioni sull'impiego di immigrati illegali come personale di servizio. La nomina della Chao è stata una parziale sorpresa: il primo nome che circolava era quello di Elaine Anderson, una nera che ha diretto in passato il dipartimento dei Servizi Sociali in California e nel Wisconsin e soprattutto che ha lavorato nella campagna elettorale repubblicana in quest'ultimo Stato.

Responsabile del commercio in «regionale» è stato nominato Robert Zoellick, un ex funzionario del dipartimento del Tesoro in varie amministrazioni repub-

blicane. Ha già detto che intende lavorare, senza discriminazioni, con i parlamentari di entrambi gli schieramenti. Le nubi che Bush deve osservare all'orizzonte riguardano, ora, i designati come segretario della Giustizia (quel John Ashcroft che ama «parlare personalmente» Dio e che paragona i suoi rovesci e vittorie politiche alla crocifissione e alla resurrezione di Cristo) e come segretario degli Interni: la Gale Norton che - si è scoperto - si è trovata a teorizzare «diritto all'inquinamento» delle compagnie industriali e che ha definito «confitta di tutti» la vittoria del Nord nella Guerra Civile. Poi ci sono le grane «piccole», riguardanti specificamente la ce-

l'annuncio della «incoronazione» di Bush. Il problema è di fare qualcosa di diverso da ciò che fece Bill Clinton, per cui niente posti «provocatori» ma scrittori per bambini (portati per mano dalla nuova First Lady, moglie di Laura) e ovviamente niente assoli di sassofono. Per il sottofondo musicale il Pic (Presidential Inaugural Committee) aveva pensato alla banda del liceo di Westbrook nel Maine, vincitrice di tanti premi; ma quando il suo direttore ha scoperto che i suoi suonatori non avrebbero poi partecipato alla parata ufficiale ha deciso di respingere l'invito.

Esaurito, ieri sera Bush è ripartito per il Texas, per scoprire che, almeno per l'inizio, questo anno il record di Stato con il più alto numero di esecuzioni capitali gli verrà soffiato dall'Oklahoma (sette giustiziati entro gennaio, contro i «soliti» tre del Texas). A Oklahoma City ci sono stati arresti di manifestanti contro la pena di morte, fra questi c'era anche Jesse Jackson.

(segue da pagina 9)

**Cristianamente è mancata**  
**Silvana Anello**  
in Rolando

Lo annunciano il marito Pieralberto, il papà Giovanni e parenti tutti.  
— Torino, 9 gennaio 2001.

Siamo vicini a Pieralberto, Mimmi e Bruno.

Rimarrai vicina nel ricordo. Gianfranco con Giorgio Chiara Emanuela.

Le ex colleghe sono vicine a Pieralberto: Gabriella Anselmo, Luciana Bonio, Marianna Cosma, Rita Ferraris, Maria Italia Gentilella, Daniela Leone, Virginia Pellegrini, Teresa Reale, Wanda Spadaro.

Città di Torino - Servizio Risorse Finanziarie. Esprimono il più profondo cordoglio per la scomparsa della cara collega.

**Silvana Anello**  
ricordando le sue doti di professionalità e umanità. Dintorni:  
Nicoletta Argeni,  
Ennio Bava,  
M. Teresa Carella,  
Rosella Castagnaro,  
Giancarlo Della Piana,  
Filippo Deniamaro,  
Giuseppe Gozzelino,  
Roberto Melli,  
Giancarlo Pastore,  
Domenico Pizzala,  
Anna Torroni,  
Aldo Vallini.

— Torino, 12 gennaio 2001.

Il Gruppo Anziani Municipio partecipa al lutto.

E' mancata all'affetto dei suoi cari  
**Mario Petruzzelli**  
anni 63

L'annuncio la moglie Michela Sordillo, le figlie Rossana, Lucia con il piccolo Massimiliano, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. La cara salma partirà da Torino ospedale Molinette (via Sante-na) alle 13, cor. alle 9,30 ed in parrocchia Santissima di San Francesco d'Assisi (via Livorno) alle ore 10,15. Dopo le esequie proseguirà per Caselle dove sarà tumulata in tomba di famiglia. Il presente serve l'partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 10 gennaio 2001.

Mercoledì si è spenta  
**Donatella**

La ricordano gli amici e il suo compagno Alberto Gozzi, i genitori Paolo e Gabriella, i fratelli Guido e Simona con il marito Mimmo e la piccola Claudia. La camera ardente all'Ospedale S. Anna, camera 60, oggi orario 9-12, 15-18.

— Torino, 9 gennaio 2001.

O.F. Madonna delle Rose 0114331395 Torino

Giulietta Gozzi partecipa al dolore del babbo Alberto e della famiglia Botta per la scomparsa di DONATELLA.

— Bologna, 12 gennaio 2001.

Gabriella e Dario partecipano al dolore di Alberto.

E' mancata: «... possiamo all'altro dispendio».

**geom. Piero Solavagione**  
Impresario edile

di anni 59

Lo annunciano la moglie Mariella, i figli Davide, Luca, la piccola Elena, sorella, cognati, suoceri, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 12 cor. alle ore 14,30 nella Parrocchia S. Bartolomeo di Vinigarda, partendo dall'abitazione. Stuggini n. 59, alle ore 14,15. S. Rosario sarà recitato giovedì 11 cor., ore 20,30, Chiesa Parrocchiale di S. Bartolomeo, Vinigarda. I familiari desiderano ringraziare in modo particolare i dott. Giuliano Faccari, dott. Corrado Musso, dott. Luciano Arturi, gli Anestesiisti e il Personale del reparto Rianimazione del C.T.O. per la loro disponibilità. Intervento del desiderio di PIERO: Fiori offerti presso «Rianimazione prof. Musto C.T.O. Torino tel. 011/6933522».

— Vinigarda, 9 gennaio 2001.

I Titolari e Dipendenti della Ditta Co.se. me. Snc di B.F. & C. porgono sentite condoglianze alla famiglia per la perdita del

**geom. Piero Solavagione**  
— Rivoli, 11 gennaio 2001.

**Giacomo Inaudi**  
di anni 85

Le ceneri saranno tumulate nel Cimitero di Balme sabato 13 gennaio alle ore 15. E. Mes- sa di Trigesima il 15 febbraio alle ore 18 presso la Chiesa di San Giovanni, corso Vittorio 15.

— Torino, 12 gennaio 2001.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari  
**Franca Signoretti**  
di anni 91

Ne danno il triste annuncio i nipoti Carla e Roberto, Alberto di Roberto, Mariella, Fabrizio, Riccardo, Alberto e Pierantonio Ragazzoni di Santo Oddo, con le rispettive famiglie. Il funerale avrà luogo nella Parrocchia di S. Giovanni Battista - Barge, sabato 12 gennaio, partendo dall'Ospedale Valdese di Torre Pellice alle ore 14,30. La cara salma sarà recitata sul piazzale della Chiesa alle ore 15. La Messa di Settimana verrà celebrata sabato 20 gennaio 2001 alle ore 9, nella Parrocchia di Barge. Il S. Rosario sarà recitato venerdì 12 cor. alle ore 20,30 in Parrocchia. Non fiori, ma offerte alla Croce Rossa Italiana. Un ringraziamento particolare al dott. Riccardo Delleoni ed al Personale dell'Ospedale Valdese di Torre Pellice.

— Torre Pellice, 11 gennaio 2001.

E' mancata all'affetto dei suoi cari  
**Giuseppe Bozza**  
di anni 63

A funerali avvenuti lo scorso 11 la moglie Bianca con il figlio Ivan.

— Moncalieri, 9 gennaio 2001.

Bodda Trasporti Spa con i suoi Dipendenti ricordano con affetto l'amico BOZZA.

E' mancata ai suoi cari il N.H.  
**avv. Francesco Siano**  
Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia  
Uff. di Stato Maggiore nella Campagna di Russia

Lo annunciano la moglie Giuseppina, il figlio Elio, parenti e amici tutti. Funerale sabato 13 gennaio alle ore 10 nella parrocchia Maria SS. Regina delle Missioni. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 9 gennaio 2001.

— Aelma - Torino - Tel. 011475455

Sono vicini a Giuseppe Siano: Elio gli amici di sempre: Lino Carrodano, Beppe Fragoneri, Maria e Giancarlo Garau, Sergio Gatto, Mario Malano, Carla Marano, Piero e Nello Mazzini, Antonio Scaglia.

— Villà partecipa al dolore della famiglia Siano.

E' mancata  
**Roberto Lavezzo**

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Vanda, la figlia Serena e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 12 alle ore 15 in Chiesa parrocchiale di Romano C.C.

— Romano C.C., 11 gennaio 2001.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, i Revisori dei Conti, il Direttore ed il Personale tutto dell'Associazione Industriali del Canavese partecipano al lutto della famiglia per la perdita di

**Roberto Lavezzo**  
— Ivrea, 11 gennaio 2001.

Il Presidente Severino Canavese, il Consiglio Direttivo e l'intero Gruppo Giovani Imprenditori si uniscono al dolore della famiglia per la perdita di

**Roberto Lavezzo**  
già Presidente del Gruppo.  
— Ivrea, 11 gennaio 2001.

Il Comitato Piccola Industria ed il suo Presidente Giambattista Giudici partecipano al dolore della famiglia per la perdita di

**Roberto Lavezzo**  
Componente del Comitato medesimo.  
— Ivrea, 11 gennaio 2001.

Il Consorzio Imprese Canavesane, il suo Presidente Vittorio Gasparotto e il Consiglio Direttivo partecipano al dolore per la perdita di

**Roberto Lavezzo**  
Consigliere del Consorzio  
— Ivrea, 11 gennaio 2001.

Mamma e Guido Appino si uniscono al dolore di Vanda e Serena ricordando la tristezza e affetto l'amico

**Roberto Lavezzo**  
— Ivrea, 11 gennaio 2001.

I Condomini Residenza Smeraldo esprimono i sensi del più profondo cordoglio.

— Caluso, 12 gennaio 2001.

E' mancata  
**Carlo Vecco**  
anni 78

Lo annunciano la moglie Wilma Chiabergo, la figlia Daniela con Aldo e Fabrizio, parenti tutti. Per orario funerali telefonare Miletto 011/405.27.33.

— Grugliasco, 11 gennaio 2001.

Si è spenta serenamente  
**Carlo Borello**

Ne danno l'annuncio la moglie Mariateresa, la figlia Paola con Roberto, il funerale si svolgerà sabato 13 gennaio alle ore 11 nella parrocchia S. Daniele Po dove la cara salma sarà fatta giungere dalla Casa di Cura Anziani della Caritas alle ore 10,30. Si ringraziano quanti ne onoreranno la memoria.

— S. Daniele Po (Cremona), 12 gennaio 2001.

Zia Rosanna, i cugini Bruno, Luciano, Marco, Paolo, Vittorio e famiglie commossi ricordano CARLO.

Nel cuore di Margherita e Roberto in questo triste momento.

Ciao CARLO sarai sempre con noi  
Vanessa Dario  
Silvia Daniele Ottavio  
Luciana Maria  
Carmen Daniela  
Liliana Angela  
Patrizia Benny  
Laura Paolo  
Maria Roberto  
Patrizia Andrea  
Maria Nello  
Enzo Renato  
e dipendenti Rinvia.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari  
**geom. Giovanni Pronzello**

Lo annunciano la moglie Annalena Deambrogio, i figli Andrea e Roberto, la piccola Martina, Chiara e Antonella, i cugini e parenti tutti. Funerale a Novara chiesa di S. Agabio, venerdì 12 gennaio 2001 alle ore 9. Cimitero di Balzola ore 10,45. Un semplice ci ha semplicemente lasciato.

— Novara, 10 gennaio 2001.

E' mancata  
**Pierina Cicolini**  
in Tomezzoli  
anni 91

Lo annunciano i figli Francesco e Giancarlo con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo sabato 13 gennaio alle ore 10,15, parrocchia Madonna d. Campagna. Rosario venerdì 12 ore 20,30.

— Torino, 11 gennaio 2001.

O.F. il giubileo. 011/65.33.005

E' cristianamente mancata la nostra cara nonna bis PIERINA, i suoi bambini Simone, Margherita, Alice, Pietro, Chiara, Matteo con loro genitori Marco Elena, Monica Pieraldo, Andrea Silvia ti ricordano con tanto amore insieme a Olimpia e Giancarlo.

Le famiglie Savant, Picco, Okiano, Orino, Corbelli partecipano al dolore.

E' mancata  
**Giovanni Riccio**  
dott. chimico

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie Paola e la figlia Giuseppina ringraziando le persone che gli sono state vicine.

— Torino, 9 gennaio 2001.

O.F. Angelus (TO). Tel. 011/65.53.20

E' mancata la moglie ed una mamma meravigliosa  
**Ada Gallo in Marchesi**

Lo annunciano: Walter, Renato e Silvia. Un ringraziamento alla dottoressa Sperone. Funerale sabato 13 ore 10,30 partendo dal Cimitero Bosco.

— Torino, 10 gennaio 2001.

O.F. Zangari - Via Filadelfia 23 - Torino

**12 Gennaio 2001**  
**Claudio Fiore**  
I tuoi cari.

**1996 2001**  
**Augusto Cagnassi**  
Sei sempre nel nostro cuore.

**1995**  
**Nicola Bottero**  
rappresentante  
Con noi sempre.

**1999 2001**  
**prof. dott. Luigi Talamo**  
Ricordandoti immutato affetto. I tuoi familiari.

**2000 12 Gennaio 2001**  
**Giorgio Scavola Ruscellotti**  
Sei nel nostro cuore. I tuoi cari.

Elena Carla Scavola e Massimo Aida Marco Christian e Valeria Luisa Rita Scavola con Mario si uniscono a Silvana, Fabio, Alessandra, Alessandro, i bambini nel ricordo dolce di

**Giorgio Scavola Ruscellotti**  
fratello, marito, padre, nonno, zio e cognato.

— Milano, 12 gennaio 2001.

**NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA**

**NECROLOGIE:** ■ cognome del defunto centrale, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici; tariffa doppia. Località e data, obbligatorie ■ caice alla necrologia, vengono conteggiate per ■ parole. Costo ■ parola ■ 4,45

**ADESIONI:** in presenza ■ nome e cognome centrali (tariffa doppia) ■ obbligatorie località ■ data in caice (conteggiati per n. ■ parole). Costo a parola ■ 8,25

**ANNIVERSARI:** data e nomi centrali (obbligatorie) tariffa doppia. Costo ■ rata ■ 7,75

**RINGRAZIAMENTI:** con nome ■ cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatorie località e data in caice (conteggiati per n. ■ parole). Costo a parola ■ 7,75

Oltre ■ spese ■ trasmissione, iva ■ per avviso.

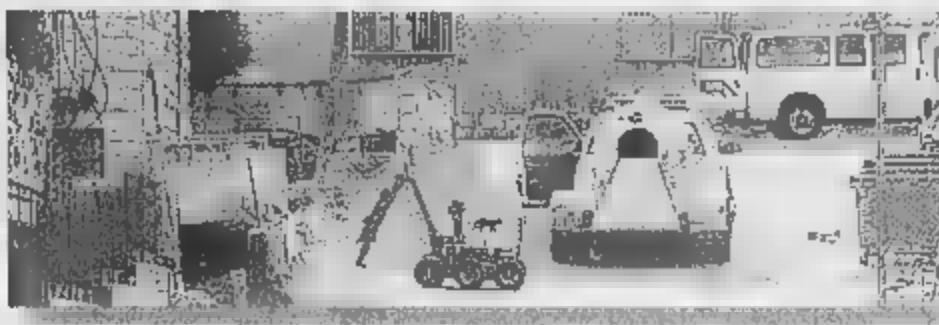


TENSIONE NEI TERRITORI E NELLA CITTA' SANTA FALLITO ATTENTATO ■ SCONTRI



**INCIDENTI ■ HEBRON**

Gli scontri sono continuati in diverse zone. Secondo la radio militare israeliana alcune persone ieri sono rimaste ferite ■ Hebron durante un lancio di pietre e la successiva reazione israeliana (foto)



**BOMBA DISINNESCATA A GERUSALEMME**

A Gerusalemme, presso una scuola del quartiere di Mea Sharim, una signora ha visto un giovane palestinese che gettava una valigetta in un cestino della spazzatura. Il figlio di 22 anni ne ha estratto la bomba e ha strappato i fili che la collegavano al detonatore, fabbricato con un telefonino. Gli artificieri, intervenuti con un robot anti-mina (foto), stavano finendo di disinnescare l'ordigno quando il telefonino ha squillato, ma non ha più potuto provocare l'esplosione

# Dialogo a sorpresa Israele-palestinesi

## Il negoziato riparte nella notte

Alto Baquls

TEL AVIV

A una settimana dalla fine della presidenza Clinton, israeliani e palestinesi hanno moltiplicato gli sforzi per raggiungere in extremis un accordo-quadro che funga da punto di riferimento per un futuro trattato di pace. In serata ministri israeliani (Shlomo Ben Ami e Amnon Lipkin-Shahak) e negoziatori palestinesi (Saeb Erekat, Ahmed Girei, Yasser Abed Rabbo) si sono incontrati al valico di Erez, a Nord di Gaza, per concordare un testo congiunto sui pilastri di un futuro accordo di pace. Questo testo dovrebbe poi essere sottoscritto in pubblico da Clinton, Arafat e Barak. Il presidente palestinese Arafat (rientrato d'urgenza da una missione in Tunisia e Marocco) e il ministro degli Esteri Shimon Peres (appena tornato da un viaggio in India) sono stati tenuti in stato d'allerta per tutta la serata, pronti a raggiungere Erez in caso di necessità.

La prudenza è comunque d'obbligo. Ieri a Parigi, dopo un incontro con Hubert Védrine, Ben Ami ha sostenuto che se praticamente impossibile raggiungere un accordo prima del 1° gennaio, cioè entro la fine del mandato di Clinton. Anche il segretario di Stato Madeleine Albright ha invitato,

da Madrid, alla cautela. E il mediatore statunitense Dennis Ross - che nei giorni scorsi ha più volte rinviato la sua prevista spola fra israeliani e palestinesi - era ieri ancora a Washington, in attesa di un segnale positivo.

Sul terreno, dopo un incontro fra i responsabili della sicurezza, il volume delle violenze è calato. Le pressioni esercitate su di loro domenica al Cairo dal capo della Cia George Tenet cominciano a dare frutto. Il capo dello Shin Bet israeliano Avi Dichter e i generali Doron Almog e Yitzhak Eitan hanno messo a punto con il colonnello palestinese Tawfik Tirawi un meccanismo di supervisione (gestito dagli uomini di Tenet) sulle misure adottate reciprocamente per ridurre le frizioni.

Ieri i primi carri armati israeliani hanno allentato l'assedio alle città cisgiordane ■ Kalkilya, di Jenin e, parzialmente, di Nablus. Israele ha riaperto la strada principale ■ Gaza, il valico di Rafah (verso l'Egitto) e il ponte di Allenby (verso la Giordania).

Questi sviluppi sono tanto più significativi in quanto giungono all'indomani di una conferenza stampa del negoziato- Yasser Abed Rabbo in cui il premier Ehud Barak era stato definito «un criminale di guerra». Il dirigente palestinese - anche previsto che in futuro Barak e

altri generali israeliani saranno trascinati davanti a un Tribunale internazionale. Gli israeliani avevano accusato nelle settimane passate il colonnello Tirawi e i suoi pari grado Mohammed Dahlan e Jibril Rajub di aver ispirato una catena di sanguinosi attentati fra i quali quello allo scuolabus di Kfar Darom costato la vita a due insegnanti.

Ieri a Gerusalemme una potente bomba collegata a un telefono cellulare è stata disinnescata poco prima che esplodesse grazie alla prontezza di un passante: doveva provocare una strage. Un gruppo di militanti israeliani - estremi a destra, seguaci del gruppo «Zu Arzena», hanno tentato di entrare con la forza nella Spianata delle Moschee, ma si sono visti sbarrare l'ingresso dalla polizia. Fra i fermati, Yehuda Etzion, uno zelota che ha scontato anni di carcere per aver progettato, anni fa, di dinamitare la Moschea al Aqsa e il Duomo della Roccia.

In questo clima di tensione e di incertezza, Barak ha ieri ricevuto una notizia confortante quando i suoi assistenti gli hanno anticipato i risultati dei sondaggi che compariranno oggi sui tabloid israeliani. Rispetto alla settimana scorsa, Barak guadagna qualche punto: «La rimonta è iniziata», hanno commentato i consiglieri del premier.



Palestinesi e israeliani, dopo l'accordo della notte precedente, discutono la rimozione di un posto di blocco a Netzarim

**DAL MONDO**

**■ BRUCIA AMBASCIATA D'ALGERIA**  
WASHINGTON. Un violento incendio ha investito l'ultimo piano dell'Ambasciata d'Algeria a Washington. Una dozzina di persone hanno dovuto mettersi in salvo. Un portavoce dei vigili del fuoco ha riferito che le fiamme non sarebbero di origine dolosa e che non si lamentano feriti. Le cause dell'incendio restano da accertare. [Ansa]

**■ IL CONCORDE TORNA A VOLARE**  
PARIGI. Un Concorde dell'Air France tornerà a volare il 18 gennaio dopo l'incidente del 25 luglio costato la vita a 113 persone. La notizia è stata riferita dal quotidiano «Le Parisien», secondo cui il Concorde decollerà dall'aeroporto «Charles de Gaulle» diretto alla base di Istres, Marsiglia, dove verrà sottoposto a una serie di test. [Adnkronos]

**■ E' LIBERO MITTERRAND JR.**  
PARIGI. Jean-Christophe Mitterrand è libero. Sua madre Daniella, vedova dell'ex presidente, ha versato ieri mattina la cauzione di un miliardo e mezzo di lire per farlo uscire di prigione. Intanto i magistrati hanno reagito duramente all'intervista nella quale Mitterrand accusa il giudice istruttore della sua inchiesta di «odio personale». La notizia è stata raccolta grazie alla solidarietà di parenti, amici e conoscenti. [Ansa]

**■ ETA, TERRORISTI ARRESTATI**  
MADRID. La polizia spagnola ha inferto un duro colpo a una delle colonne più sanguinarie dei separatisti armati baschi dell'Eta, l'arresto di due militanti che preparavano un attentato. Alle quattro di ieri mattina agenti della polizia di Barcellona hanno arrestato due persone in una vettura sospetta. I due, un uomo e una donna armati, hanno tentato di far parte dell'Eta. Nell'auto sono stati trovati 20 chili di esplosivo. L'arrestato è José Ignacio Cruchaga, che avrebbe partecipato agli attentati dell'Eta in Catalogna. La donna è Liarni Armendariz y Gonzalez de Langarica, 27 anni: in suo possesso, una pistola usata per l'uccisione di un ex-ministro. [Ansa]

**■ CINA, CORROTTI PER LE AMANTI**  
PECHINO. Diecimila funzionari della provincia di Shandong, nell'est della Cina, sono stati processati e condannati per corruzione e abuso di potere. Secondo l'agenzia «Nuova Cina» hanno percepito 70 mila tangenti. All'origine del 60% dei casi di corruzione c'è l'adulterio. «Alcuni quadri - scrive il giornale - si fanno corrompere per mantenere le concubine». [Agf]

**■ MANILA, RAPITA UNA BIMBA**  
MANILA. Una bimba di sei anni, April Adamz Gran, figlia di un cittadino britannico sposato con una filippina, è stata rapita da quattro terroristi a Sud di Manila. Secondo un portavoce delle Forze Armate «Abu Sayaf» è il gruppo sospettato più logico. [Agf]

ALLA FINE DELL'ACCORDO DIFFICILE: FINE DELLA VIOLENZA E RINUNZIA A GERUSALEMME

## «Arafat, io la pace la farei così...»

### Le condizioni di Netanyahu, candidato ombra

**intervista**

Flamma Nirenstein

**B**IRI Netanyahu sta a Sharon, in questa incredibile tornata elettorale israeliana, come Peres a Barak. Ovvero: tutti e due che se avesse deciso di correre, sarebbe lui, con tutta probabilità, il prossimo primo ministro d'Israele. Così come tutti sanno che mentre Barak è il candidato della sinistra, l'unico che forse potrebbe farcela è Peres. E Bibi, in questo ruolo di vincitore in pectore, si trova benissimo. Ieri, quando ha incontrato alcuni giornalisti, si godeva il privilegio di dire la sua senza pagare peggio.

Signor Netanyahu, Sharon è eletto sarà terribilmente inviso al mondo intero: se la sente di fare la campagna elettorale per l'uomo di Sabra e Chatila?

«Attenzione: la commissione che lo doveva giudicare disse che Sharon solo non fece nulla di male, ovvero che furono le milizie maronite ad agire nell'82, ma anche che non sapeva nulla di ciò che si preparava. Disse invece che "avrebbe dovuto sapere". Uno strano modo di giudicare».

Quali sono le concessioni che lei è pronto a fare per la pace?

«Rovesciamo il discorso: il primo ministro uscente ha fatto concessioni gigantesche, inim-

maginabili. E in cambio ha ricevuto proiettili. Arafat è stato un partner, ma solo un nemico. Ora, per sedersi a tavola, prima di tutto pretenderei che non si tratti sotto il fuoco. Non si tratta in un clima di violenza, di continui attentati terroristici. E poi, io gli direi: innanzitutto ai tuoi, ai palestinesi, in arabo, che vuoi veramente fare la pace? Ma, con Israele».

Arafat dice che per fare la pace occorrono alcune condizioni fondamentali: fra cui la divisione di Gerusalemme e la consegna del Monte del Tempio. Cosa che lei ha già detto in svariate occasioni che per lei sono impossibili.

«Prima di tutto, io riconosco, certo, che Gerusalemme è importante per il mondo musulmano. Ma c'è neppure un paragone con quanto essa sia fondamentale per il mondo ebraico. Il suo nome è ripetuto 700 volte nella Bibbia, il Sionismo si chiama così per via del Monte Sion, ovvero Gerusalemme; dai vari esili, da Babilonia, da qualunque altro posto, gli ebrei tornavano sempre qui; la memoria, la storia, senza l'attaccamento plurimillenario a Gerusalemme, saremmo noi stessi. Certo lo stesso non si può dire dell'Islam».

Non è molto utile questa gara, nel momento in cui Arafat dice che Gerusa-



L'ex premier del Likud Netanyahu

**Gerusalemme è indispensabile**

«Sarà indispensabile, non alla fine del conflitto. La verità è che non c'è nessuna dimensione territoriale e neppure religiosa che possa porgergli fine: la vera passione dei palestinesi non è la Spianata, ma il diritto al ritorno. L'idea di rovesciare, facendolo scoppiare dal di dentro, il corso della storia. Non è proprio ora, proprio quando le

offerte territoriali avevano superato ogni aspettativa, è tornato a tutta forza l'idea che più di due milioni di persone debbano entrare in un Paese di meno di 5 milioni di abitanti».

Però nessuno come un ebreo dovrebbe capire la sofferenza di chi ha vissuto in esilio.

«Infatti ci possono mettere in atto misure di riconciliazione delle famiglie. I profughi tuttavia ci sono stati da una parte e dall'altra: non dimentichiamoci che un numero di ebrei non molto minore di quello dei palestinesi che ne andarono di loro volontà o furono in parte cacciati, scappò dai paesi arabi in Israele. Sono stati tutti risistemati. Così è avvenuto a una quantità di altri profughi in Europa e nel mondo. Il caso palestinese è stato mantenuto, nessuno li ha accolti per farne un problema politico che mantenga viva l'idea della cancellazione d'Israele».

Non ha ancora detto qual è la sua chiave per la pace. «Una sola parola: reciprocità».

L'attuale ministro degli Esteri tedesco ammette in tv: sono sotto pressione

## La vittima nega il perdono a Fischer

L'agente ustionato nel '76 da una bomba molotov degli autonomi

Emanuele Novazio

corrispondente ■ BERLINO

Rainer Marx, il poliziotto picchiato 27 anni fa dal «militante» Joschka Fischer durante una manifestazione di autonomi a Francoforte, ha perdonato l'aggressore, diventato nel frattempo capo della diplomazia tedesca. Il ministro degli Esteri è «moralmente responsabile» di un'aggressione che ha rischiato di ucciderlo, sostiene. Nella prima intervista, rilasciata ieri al «Tagesspiegel» ■ Berlino, Weber è molto duro anche nei confronti del collega Marx: «Forse ha preso troppe botte in testa», commenta.

A pochi giorni dalla testimonianza di Fischer al processo contro l'ex terrorista Klein, ■

sato di omicidio, Fischer sembra improvvisamente precipitato nel passato. La pubblicazione della fotografia nelle quali lo si vede infierire su Marx, e poi di quelle che ritraggono Weber mentre viene trascinato dai colleghi verso un'ambulanza, hanno aperto una ferita profonda nell'opinione pubblica di un Paese nel quale - fino a poche settimane fa - Fischer era il politico più amato ■ la star del governo Schroeder. Le accuse e le polemiche cominciano a lasciare il segno: ■ una intervista televisiva, l'altra sera, Fischer ha ammesso di sentirsi soggetto di enormi pressioni. «E' difficile descrivere quello che ho passato in quest'ultimo periodo», ha detto: insistendo di ■ un rapporto ambiguo ■ quel periodo della propria vita.

«Non voglio giustificare il mio comportamento ■ spiegarlo ■ motivi», ha precisato il ministro: «Negli Anni '70 i giovani prote-

stavano ■ con ragione». La violenza? Era legittimata dalla violenza dello Stato, ma «abbiamo ecceduto negli scontri con la polizia e per questo non posso che rimproverare me stesso». Ancora una volta, tuttavia, Fischer ha negato di avere lanciato molotov. Weber e il suo collega Horst Breunig, presente all'aggressione, lo accusano però di «corresponsabilità morale». «In qualche modo era lui il padre spirituale del gruppo», sostiene l'avvocato del poliziotto, Thorsten Rothaus. Conferma Breunig: non importa chi abbia eseguito materialmente il lancio, «ci sono sempre quelli che danno le istruzioni ma ■ si vogliono sporcare le mani. Fischer aveva questo ruolo». Le nubi si addensano, sul futuro politico di Fischer e del governo Schroeder: le recenti dimissioni dei ministri della Sanità e dell'Agricoltura agitano lo spettro di ■ inquietante «effetto domino».

All'Università dell'Oregon

## Una nuova nascita nello zoo transgenico: la scimmia-medusa

WASHINGTON

Si chiama «Andi» (acronimo letto al contrario di «Dna inserito») ■ è la prima scimmia transgenica, un curioso esemplare di scimmia-medusa creato da scienziati statunitensi come modello per ricerche su malattie umane, è stata ufficialmente annunciata al mondo dalla rivista «Science». Com'era da aspettarsi, l'identica nell'aspetto ai suoi coetanei, ■ nel suo Dna c'è ■ un tratto dalle meduse, che produce una proteina fluorescente facile da seguire al microscopio. Andi comunque non brilla al buio, ■ ha puntualizzato Gerald Schatten, della Oregon Health Sciences University, che l'ha prodotta. L'idea generale è quella di creare scimmie con geni che provocino malattie, clonarle e usarle come modelli per farmaci ■ altri trattamenti. Grazie alla stretta affinità genetica tra scimmie e uomini, c'è un'alta probabilità che ciò che funziona sugli uni possa funzionare anche sugli altri. [e.st.]

Panico in un laboratorio australiano per un organismo geneticamente modificato

## Creto per errore un virus killer

Un anticoncezionale per topi diventa un'arma letale

MELBOURNE

Cercavano un vaccino anticoncezionale per bloccare la riproduzione incontrollata dei roditori, invece hanno fabbricato un'arma letale, che potrebbe ispirare un nuovo filone nell'arsenale biotecnologico. L'incidente, anticipato dalla rivista inglese «New Scientist», è capitato all'Università di Camberra, dove un gruppo di ricercatori australiani lavorava a un virus modificato di vaiolo murino da utilizzare ■ vettore ■ proteine per stimolare nei ratti una risposta che li rendesse sterili.

Il procedimento ■ uno dei classici della biologia molecolare: l'inserimento nel virus di un gene, in questo ■ il gene che ■ grandi quantità di interleukina4, l'iniezione del virus nei topi. La tragica sorpresa ■ stato il comportamento del virus, che ha ucciso tutti i topi nei quali era stato iniettato, soppri-

mendo il loro sistema immunitario. Normalmente il vaiolo murino causa blande sintomi nei ratti usati in laboratorio ■ proprio per questo viene usato come vettore. Per peggiorare le cose, si è scoperto che il vaccino antivaiolo che normalmente protegge i ceppi di topi che sono invece suscettibili alla malattia ha funzionato solo nella metà dei casi. «Possiamo presumere che se un idiota facesse lo stesso esperimento con le versioni umane dell'interleukina4 ■ del virus del vaiolo, avrebbe in mano un'arma letale», ha commentato uno dei due ricercatori, Ron Jackson. E ha concluso: «Vedendo le ■ guenze dell'esperimento sui topi, ■ vorrei essere quello che lo fa sull'uomo». Tanto più che, come si è visto, gli attuali vaccini sarebbero utili solo in parte.

Prima ■ pubblicare il loro lavoro - che apparirà sul numero di febbraio ■ «Journal of Virology» - i ricercatori australiani si

sono consultati con il Ministero della Difesa: grande era infatti la paura di divulgare informazioni che potrebbero essere utili per fabbricare armi biotecnologiche. Poi ■ prevalso il dovere di informare l'opinione pubblica ■ la comunità scientifica dei nuovi rischi. «Abbiamo voluto avvisare la gente che è ormai disponibile questa tecnica potenzialmente pericolosa - ha spiegato Jackson - ■ far sapere ■ tutti i ricercatori che devono stare attenti, perché ormai ■ è difficile creare organismi pericolosi».

Il problema è particolarmente sentito perché molti dei vaccini in fase di studio dipendono da virus che portano nell'organismo i geni che servono all'immunizzazione. Non solo: finora in tutti gli esperimenti si ■ notato un indebolimento, non ■ rafforzamento del virus. La parola d'ordine ora è: usare virus che non replicano. E poi sperare in bene. [m.ver.]



## EUREN

InterSearch

L'azienda nostra cliente è un gruppo multinazionale che opera nel settore dei beni durevoli di larga diffusione.

Nell'ambito di un vasto programma volto all'ottimizzazione dei processi di Customer Satisfaction, ricerca, per propria organizzazione periferica, **DIPLOMATI IN DISCIPLINE TECNICHE** da inserire - attraverso processi di formazione personalizzati - nelle posizioni:

### SPECIALISTI DI ASSISTENZA TECNICA

che, per la zona di competenza, avranno la responsabilità del business assistenziale, del controllo costi della garanzia, del miglioramento del livello di servizio e dell'economicità gestionale delle singole unità operative.

Il ruolo richiede un'esperienza almeno biennale maturata in attività di post-vendita o nelle funzioni Qualità, Sperimentazione o Produzione di aziende meccaniche o elettromeccaniche. **Rif. 895/5**

### SPECIALISTI VENDITA RICAMBI

che avranno la responsabilità di garantire, per la zona di competenza, la realizzazione degli obiettivi di sviluppo delle vendite e l'ottimizzazione dei processi di sell-in e sell-out.

Il ruolo richiede una specifica esperienza, almeno biennale, maturata in aziende distributrici di ricambi/accessori del settore automotive o nel servizio ricambi di grandi aziende meccaniche o elettromeccaniche. **Rif. 896/5**Le posizioni richiedono età non superiore ai 40 anni, elevate capacità relazionali, autonomia ad operare in autonomia e per obiettivi, forte motivazione alla crescita professionale e disponibilità a trasferimenti di sede su tutto il territorio nazionale. Sede di lavoro: **Torino, Milano, Bologna, Roma, Napoli.**Gli interessati di entrambi i sessi (L. 903/77) invieranno dettagliato C.V., autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96), indicando sulla busta e nell'oggetto dell'e-mail il **Rif. d'interesse**, a:Euren InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino  
intersearch.ins@intersearch.it  
www.intersearch.it

## EUREN

InterSearch

Importante azienda metalmeccanica di dimensioni medio grandi, appartenente ad un gruppo di assoluta rilevanza mondiale, prevede l'inserimento nell'area Information Technology di:

### ANALISTI APPLICATIVI SAP R/3

A cui affidare la responsabilità di verifica della rispondenza tra i sistemi software sviluppati, le specifiche funzionali di sistema e i requisiti utente. Si occuperanno inoltre di gestire l'implementazione di upgrades degli applicativi SAP e la risoluzione dei bug sia in fase di test sia in ambiente produzione.

E' richiesta un'approfondita conoscenza, almeno biennale, dei moduli FI/CO o SD/PP/MM e una significativa esperienza di customizzazione e test di applicazioni SAP. Essere in possesso di laurea ad esperienza equipollente, buone doti di comunicazione e la conoscenza della lingua inglese completano il profilo.

Se non si desidera entrare in contatto con determinate società, indicare "Riservato" sulla busta o nell'oggetto dell'e-mail.

Gli interessati di entrambi i sessi (L. 903/77) invieranno dettagliato C.V., autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96), indicando sulla busta e nell'oggetto dell'e-mail il **Rif. 01.1**, a:

Euren InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - intersearch.ins@intersearch.it

## B.T.M. S.r.l.

Società leader nella **componentistica mecatronica per auto**, ricerca per il potenziamento della propria struttura tecnica:

### INGEGNERI ELETTRICI

PER PROGETTAZIONE HARDWARE E FIRMWARE DI PRODOTTI MECCATRONICI

Si richiede: **diplomato in elettronica analogica e di potenza**; età 28/30 anni; laurea in Ingegneria Elettronica; conoscenza della lingua inglese. Sede di lavoro: Grugliasco.

### TECNICI DI PROCESSO

PER SUPPORTO TECNICO NELL'AREA DEI PROCESSI PRODUTTIVI DI PRODOTTI MECCATRONICI

Si richiede: esperienza specifica 2/3 anni nell'area tempi e metodi con particolare riferimento alla definizione cicli di lavoro, ergonomia e organizzazione flusso materiali; età 28/30 anni; diploma tecnico-industriale; conoscenza lingua inglese.

### COORDINATORE DI PRODUZIONE

ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E GESTIONE DI PRODOTTI MECCATRONICI

Si richiede: esperienza specifica 3-4 anni in posizione analogica; diploma tecnico o laurea equivalente. Sede di lavoro: Grugliasco.

La provenienza dal settore automotive costituirà titolo preferenziale.

L'Azienda offre l'inserimento in ambiente stimolante a carattere internazionale. Retribuzione ed inquadramento saranno commisurati alla professionalità ed all'esperienza acquisita.

Gli interessati (L. 903/77) invieranno dettagliato C.V., autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) ed indicando anche sulla busta la posizione d'interesse, a:

B.T.M. S.r.l. - Serv. Personale - Strada del Portone, 95 - 10095 Grugliasco

## Giovani Commerciali - Torino

Sigla GOB/11

Banca UCB, Istituto di credito leader nell'espansione di mutui, abilitato, facente parte del gruppo BNP-PARIBAS, per potenziare la propria presenza sul territorio italiano ricerca:

che, alle dirette dipendenze del Responsabile di filiale, dovranno sviluppare l'attività di vendita di mutui ai clienti finali interagendo con gli agenti immobiliari. I candidati dovranno avere maturato **esperienza di vendita di servizi**. Si richiede l'attitudine a lavorare **obiettivi**, **spiccata predisposizione ai rapporti interpersonali**, **dinamismo**, **sensibilità** e **responsabilità** ed organizzazione. Una cultura universitaria e la conoscenza della lingua francese costituiscono titolo preferenziale. L'Azienda offre l'opportunità di operare con prodotti altamente qualificati in un ambiente giovane e stimolante. E' previsto un inserimento con il Contratto del Credito, un costante training formativo, l'auto full-time ed un piano di incentivi.

### Responsabile Pratiche Mutuo - Torino

Sigla RCL/21

con il compito di istruire le pratiche di mutuo nel rispetto delle procedure e di curare i contatti con la clientela, gli interlocutori esterni (agenti immobiliari, notai) e la sede di Milano. Le risorse, massimo ventinovenni, preferibilmente laureati o con laurea equivalente e **buona conoscenza degli strumenti informatici**, saranno inserite con il Contratto del Credito ad opereranno in **contesto dinamico** che offre concrete possibilità di crescita.La ricerca si intende rivolta ad ambo i sessi ai sensi della L. 903/77, 125/91. Garantendo sin d'ora la massima riservatezza ai sensi della legge 675/96 si prega di trasmettere curriculum vitae, per **posta prioritaria o via e-mail**, specificando l'attuale retribuzione lorda, e la sigla di riferimento anche sulla busta e l'oggetto in **di** **tramite internet** a:CEGOS CYBERSEARCH Italia  
Piazza Velasca, 11 - Milano  
Indirizzo E-mail: segrete@cegos.it - www.it.cybersearch.comUn'Azienda del Settore della Distribuzione Organizzata, in fase di sviluppo organizzativo, prevede l'inserimento di una **per** **la** **gestione del personale**

### GESTIONE DEL PERSONALE

Dalle unità facenti parte, direttamente o indirettamente, del Gruppo.

Il candidato ideale è un giovane laureato in discipline giuridico-economiche, di età non superiore ai 30-35 anni, con **esperienza almeno biennale maturata in ambito Direzione del Personale di Aziende di medie dimensioni**.

Sono richieste inoltre: buona conoscenza degli aspetti riguardanti l'amministrazione del personale, la gestione del rapporto di lavoro, le relazioni sindacali, l'organizzazione del lavoro oltre ad una predisposizione ai rapporti interpersonali.

La sede di lavoro è VERCELLI, ma saranno richieste frequenti trasferte prevalentemente sul territorio ligure-piemontese.

L'inquadramento, implegato, e la retribuzione saranno commisurati all'esperienza maturata.

Gli/Le interessati/e sono pregati di inviare dettagliato curriculum, con consenso al trattamento dei dati (L. 675/96 tutela Privacy) indicando su busta e lettera il **Rif. 7814**, a:

S.p.A. - Viale Aldo Moro, 16 - 40127 BOLOGNA - e-mail: corum@libero.it - Fax 059/509980

S.p.A. - Viale Aldo Moro, 16 - 40127 BOLOGNA - e-mail: corum@libero.it - Fax 059/509980

S.p.A. - Viale Aldo Moro, 16 - 40127 BOLOGNA - e-mail: corum@libero.it - Fax 059/509980

S.p.A. - Viale Aldo Moro, 16 - 40127 BOLOGNA - e-mail: corum@libero.it - Fax 059/509980

S.p.A. - Viale Aldo Moro, 16 - 40127 BOLOGNA - e-mail: corum@libero.it - Fax 059/509980

S.p.A. - Viale Aldo Moro, 16 - 40127 BOLOGNA - e-mail: corum@libero.it - Fax 059/509980

S.p.A. - Viale Aldo Moro, 16 - 40127 BOLOGNA - e-mail: corum@libero.it - Fax 059/509980

S.p.A. - Viale Aldo Moro, 16 - 40127 BOLOGNA - e-mail: corum@libero.it - Fax 059/509980

S.p.A. - Viale Aldo Moro, 16 - 40127 BOLOGNA - e-mail: corum@libero.it - Fax 059/509980

S.p.A. - Viale Aldo Moro, 16 - 40127 BOLOGNA - e-mail: corum@libero.it - Fax 059/509980

S.p.A. - Viale Aldo Moro, 16 - 40127 BOLOGNA - e-mail: corum@libero.it - Fax 059/509980

S.p.A. - Viale Aldo Moro, 16 - 40127 BOLOGNA - e-mail: corum@libero.it - Fax 059/509980

S.p.A. - Viale Aldo Moro, 16 - 40127 BOLOGNA - e-mail: corum@libero.it - Fax 059/509980

S.p.A. - Viale Aldo Moro, 16 - 40127 BOLOGNA - e-mail: corum@libero.it - Fax 059/509980

S.p.A. - Viale Aldo Moro, 16 - 40127 BOLOGNA - e-mail: corum@libero.it - Fax 059/509980

S.p.A. - Viale Aldo Moro, 16 - 40127 BOLOGNA - e-mail: corum@libero.it - Fax 059/509980

S.p.A. - Viale Aldo Moro, 16 - 40127 BOLOGNA - e-mail: corum@libero.it - Fax 059/509980

S.p.A. - Viale Aldo Moro, 16 - 40127 BOLOGNA - e-mail: corum@libero.it - Fax 059/509980

S.p.A. - Viale Aldo Moro, 16 - 40127 BOLOGNA - e-mail: corum@libero.it - Fax 059/509980

S.p.A. - Viale Aldo Moro, 16 - 40127 BOLOGNA - e-mail: corum@libero.it - Fax 059/509980

S.p.A. - Viale Aldo Moro, 16 - 40127 BOLOGNA - e-mail: corum@libero.it - Fax 059/509980

S.p.A. - Viale Aldo Moro, 16 - 40127 BOLOGNA - e-mail: corum@libero.it - Fax 059/509980

S.p.A. - Viale Aldo Moro, 16 - 40127 BOLOGNA - e-mail: corum@libero.it - Fax 059/509980

S.p.A. - Viale Aldo Moro, 16 - 40127 BOLOGNA - e-mail: corum@libero.it - Fax 059/509980

S.p.A. - Viale Aldo Moro, 16 - 40127 BOLOGNA - e-mail: corum@libero.it - Fax 059/509980

S.p.A. - Viale Aldo Moro, 16 - 40127 BOLOGNA - e-mail: corum@libero.it - Fax 059/509980

S.p.A. - Viale Aldo Moro, 16 - 40127 BOLOGNA - e-mail: corum@libero.it - Fax 059/509980

**ricerca per**  
**TORINO ROMA**  
**PROGRAMMATORI**  
**ANALISTI PROGRAMM.**

con esperienza in:

Rif. A) Unix, C, Oracle, Developer 2000  
Rif. B) Visual Basic, Java, HTML, Web, NT, BC, ASP  
Rif. C) Cobol, Cics, ...

Soluzioni s.r.l. - via S. Teresa, 3 - 10121 Torino  
fax 011.543818

**DUAL**  
SANITALY

nota azienda operante nel canale farmaceutico da oltre 50 anni.

**VENDITORE/PROMOTER**

per la zona costituita dalla regione **PIEMONTE** cui affidare la promozione delle vendite di una gamma di prodotti molto affermati tra i quali quelli con marchio Dr.GIBAUD. Il candidato/a, di età compresa tra 23 e 32 anni, **possesso diploma di scuola media superiore**, dovrà essere residente nella regione **PIEMONTE**. L'azienda offre: contratto di formazione, retribuzione adeguata, rimborso spese **auto aziendale**. I candidati interessati potranno inviare **dettagliato curriculum vitae** con il consenso al **trattamento** **sensi della L. 675/96**, al fax 011.6818445 citando il riferimento **VPP** oppure spedire a: DS - Casella Postale 357 - rif. VPP - 10024 Moncalieri Centro.

Multinazionale produttrice di apparecchiatura per la verniciatura, ricerca per la sede di Torino:

**COLLAUDATORE CONTROLLO**  
**QUALITÀ in assemblaggio**

Si richiede età max 30 anni, diploma di partito meccanico (o equivalente), esperienza acquisita in mansioni simili, conoscenza lingua inglese.

Inviare curriculum a:  
personale@anest-lvntaue.com oppure via fax allo 011.2475727

**Strategic Tools & Services**

Società specializzata nella fornitura di soluzioni avanzate nell'area dei sistemi di supporto alle decisioni, OLAP e Controllo di gestione

Ricerca, per l'area Nord Italia

**n. I Responsabile commerciale**  
**n. II Responsabili supporto tecnico**

Si richiede esperienza di almeno 2 anni su problematiche analoghe. Buona conoscenza della lingua inglese, laurea in ingegneria, economia od equivalente.

Inviare dettagliato curriculum vitae, citando l'autorizzazione al trattamento dei dati personali a:  
Stratos s.r.l. Via Assarotti, 9 - 10122 Torino - 011.5620354 / 011.5620421  
Fax 011.5621291 - e-mail: stratos.10@tiscali.net

**meccanocar**  
LAZIENDA LEADER PER CLIENTI LEADER

La **MECCANOCAR s.r.l.** per ampliare il proprio organico commerciale, cerca

**AGENTI DI VENDITA**  
**MONOMANDATARI**

La ricerca **è rivolta ad ambasciatori ed è differenziata per linea di vendita** come segue: Linea AUTO-MOTO, Linea VEICOLI INDUSTRIALI, Linea ARTIGIANATO settore METALLO.

Le province oggetto della ricerca sono le seguenti:  
**AO-AL-AT-CN-TO-VC-SV-IM**

**SI RICHIEDE:** residenza in una delle province sopraelencate, età **composta** tra i 22 ed i 35 anni, diploma ad indirizzo tecnico o similare.

**SI OFFRE:** rimborso spese, vettura aziendale od indennità sostitutiva vettura, anticipo provvisorio fissa, provvigioni e premi ai più alti livelli di mercato, addestramento iniziale e formazione continua presso la **Scuola** **vendita Meccanocar**. Possibilità di **all'interno della struttura commerciale**.

**prega** **interessati** **inviare** **dettagliato curriculum** **specificando** **linea di interesse** a:  
**MECCANOCAR s.r.l. - Uff. Personale**  
Via G.B. Magnaghi 2/2 - 16129 GENOVA  
trasm. **tramite fax** al n. 010.561535 o 010.5533213,  
e-mail: meco@village.it o telefonare per colloquio al n. 010.566764

Concessionario Mafel per la vendita di computer e periferiche

**AGENTE**  
**O FUNZIONARIO**

qualificato per gestione clientela parte del Piemonte.

Si assicurano condizioni interessanti. Inviare curriculum al fax 011.9571276

Azienda di servizi Internet con prospettive in forte espansione avente sede a Torino, **per l'evoluzione** **proprio portale**.

**Sviluppatori/trici**  
**di Applicazioni Web**

Si richiede Laurea in discipline informatiche, gradita conoscenza di ambienti per la programmazione di applicazioni Web.

http://www.netmanager.it/cv/cvnetmanager.html  
cv@netmanager.it

**netmanager.it**

**ATTIVITÀ DI FERRAMENTA**  
**RICERCA VENDITORI/TRICI**

Per le regioni: **PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA**

La zona di operatività **è circoscritta a singola provincia, o parte di essa**.

La ricerca **è rivolta a candidati preparati nella vendita di Ferramenta specializzata nelle** **FALEGNAMERIE - MOBILIFICI O OFFICINE MECCANICHE - CARPENTERIE**.

Inviare Curriculum Vitae personale solo per posta ordinaria o prioritaria alla casella **PubliKompas n. 35, 10100 Torino**.

**GLOBAL NET**, per **la** **ricerca** **in tutti i** **pubblici**.

Diventa nostro Affiliato gestendo macchine per l'accesso pubblico ad Internet, che installiamo nei locali pubblici della tua zona.

Sono veri e propri Centri Commerciali Virtuali da cui si può fare e-commerce e su cui si può far tramitare della pubblicità, chiedere, mandare posta elettronica, seguire la borsa e così via. L'attività consiste nella semplice gestione di macchine che **completamente automatiche** e nella vendita di altri servizi correlati.

Può occuparsi sia a livello Part-time che Full-time. A partire da **modesto investimento**, questa attività **in grado di farti realizzare guadagni anche molto elevati** con una attività realmente a **dimensione** **sei tu che pianifichi il numero dei punti di accesso ad Internet**, sei tu che decidi la crescita dei tuoi impegni, sei tu che stabilisci l'evoluzione dei tuoi guadagni.

Nelle zone ancora disponibili verrà dato riscontro a chi **invi** **questi dati**:  
Nome, Cognome, Indirizzo, Città, C.A.P., Provincia, Età, Professione e Numero di Telefono al seguente indirizzo:  
**GLOBAL NET srl - Piazza Tomba di Fava, 1 - 30039 STRÀ (VE)**  
Fax: 049-9802649 oppure E-mail: globalnet@virgilio.it

**PK**  
publikompass spa  
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ

**AGENTE JUNIOR**

per la vendita di spazi pubblicitari nella Provincia di Torino.

E' richiesta una cultura a livello **scuola** **medio superiore**, **esperienza di vendita di spazi pubblicitari** (oppure servizi), **iscrizione alla Camera di Commercio nel Ruolo Agenti** o il possesso di titoli previsti dalla legge per l'iscrizione.

Si offre portafoglio commisurato all'esperienza e congrue anticipazioni mensili.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento e un recapito telefonico a:  
**PubliKompas 28 - 10100 Torino**  
Oppure inviare un fax allo 011.66.65.300 o telefonare allo 011.66.65.235

La ricerca rispetta la legge sulla tutela della privacy (L. 675/96) ed è rivolta ad entrambi i sessi (L. 903/77)

**ADP**  
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Lead: Italia Europa, nel Mondo  
39 milioni di copie distribuite ogni mese  
450.000 clienti  
40.000 collaboratori

**OGGI CERCHIAMO PER LA NOSTRA FILIALE DI NOVARA**

**Esperti in amministrazione del personale** **Rif. T/001**

Si occuperanno della gestione normativa ed evolutiva dei sistemi di calcolo delle retribuzioni di ADP, destinati ad aziende **medio-grande** dimensione. Dovranno assistere e consigliare il cliente nel processo di elaborazione della paga integrando ed adottando i sistemi di ADP alle logiche amministrative dell'azienda. I candidati dovranno aver maturato una buona esperienza nelle logiche di applicazione dei principali CCNL e sui sistemi informatici applicati all'amministrazione del personale. Si richiederà inoltre spiccate qualità **analitiche**, di **relazione** e di **autonomia operativa**.

**Altri requisiti richiesti:**  
- Consolidata esperienza nel campo dell'amministrazione del personale  
- Conoscenza delle logiche di programmazione  
- Utilizzo office automation e strumenti informatici  
- Buone doti relazionali, capacità di lavorare in equipe

**Ingegneri Informatici conoscenza Mainframe** **Rif. T/002**

Collaboreranno al mantenimento dei sistemi di calcolo delle retribuzioni di ADP destinati ad aziende di **medio-grande** dimensione, mediante l'attività di consulenza tecnica svolta in loco. Si occuperanno di realizzare, parametrizzare e distribuire nuovi moduli funzionali e di fornire l'utente all'utilizzo degli stessi. E' indispensabile una buona conoscenza di DB2, MVS, COBOL, VSAM, CICS.

**Altri requisiti richiesti:**  
- Età 28 - 32 anni  
- Almeno tre anni di esperienza in posizione analogica  
- Provata capacità di gestire progetti di medio complessità  
- Capacità di condurre e motivare un gruppo di lavoro  
- Discrete conoscenze della lingua francese

**Periti Informatici conoscenza Mainframe** **Rif. T/003**

Analogo profilo di cui sopra.

**Altri requisiti richiesti:**  
- Età 23 - 26 anni  
- Spiccate attitudini ad operare in autonomia e capacità di rapido apprendimento  
- E' gradito la conoscenza della lingua francese

Garantendo la massima riservatezza ai sensi della legge 675/96 si prega di trasmettere curriculum vitae, specificando anche sulla busta **il riferimento all'annuncio di interesse**

**Services**  
Servizio Selezione del Personale

Viale Giulio Cesare, 5/A - 20143 Milano  
tel. 02/89173 - fax 02/8919688  
e-mail: contact.italia@adp.com  
www.europe.adp.com

Importante Gruppo Alimentare ricerca per i propri Stabilimenti situati nelle immediate vicinanze di TORINO e NOVARA

**MANUTENTORI ELETTROMECCANICI**

con esperienza almeno biennale nella manutenzione di impianti produttivi e di confezionamento.

L'attività dello stabilimento si svolge su turni, anche notturni. Si richiede, preferibilmente, conoscenza di programmazione PLC.

La ricerca è rivolta a candidati di entrambi i sessi.

**Invia la tua candidatura lunedì 15/1/2001 alle ore 9,30/13,30 - 14,30/18,30 per fissare appuntamento in luogo.**

Siamo una Società di Certificazione **Sistemi Qualità** e **ISO 9001** in forte crescita sul mercato nazionale. Per potenziare la nostra **di Torino**, abbiamo incaricato **CUBO** di ricercare:

**IL LA RESPONSABILITÀ DELLA FORMAZIONE - NEL PRIMO**

cui affidare **promozione**, **diffusione**, **pianificazione** e **gestione della azioni formative**, sia tenendo i contatti con le Aziende clienti sia con gli Enti di Formazione, al fine di suggerire le azioni formative più rispondenti alle esigenze del cliente, siano esse standard o innovative. E' inoltre suo compito l'analisi dei costi e dei ricavi, la gestione della documentazione contabile e l'elaborazione **adeguati indicatori** **qualità**.

**Candidatura ideale** **laureato o possiede cultura equivalente**, ha un'età intorno ai **anni** e possiede **effettiva esperienza** **processi formativi**.

I colloqui di **selezione** **si svolgeranno a Torino**.

La selezione **è rivolta a** **Candidature di entrambi i sessi**. I candidati saranno invitati con la massima riservatezza, al solo fine di ricerca del Personale, garantendo i dati previsti dall'art. 131 della legge 675/96. Verrà data risposta ai soli Candidati ritenuti d'interesse.

**CUBO s.r.l.** 40137 Bologna - Via Mazzini 51/3  
Tel. 051.39.73.80 - Fax 051.39.02.80 - e-mail: cubo@cometnet.it - sito internet: www.cubocompetenza.com

**INDUSTRIA CON MARCHIO LEADER**

Produzione utensili per falegnameria nell'ambito del potenziamento vendita diretta

**RICERCA AGENTI**

per la provincia di AT-AL-CN-BI-NO-VC. Età 25-35 anni da introdurre dopo formazione quindicinale. Fisso mensile L. 1.500.000 più provvigioni più premi e possibilità di forte carriera e fronte di risultati. Telefonare orario ufficio (Sig.ra Marina 0484.480359).

**PK**  
publikompass

**TORINO - C.so Massimo d'Azeglio, 50**  
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

**Primaria azienda leader nel settore linee di montaggio automatiche ricerca**  
**AVAMP**  
**PIETRE**

per elaborare processi di montaggio, collaudi, controllo qualità e validazione economica. E' richiesta esperienza minima di 5 anni nel settore, nella specifica mansione oppure di progettazione meccanica e gradita la conoscenza della lingua inglese. Sede di 19010 Torino. La ricerca è rivolta ad entrambi i sessi. Servire solo per posta ordinaria o prioritaria a: **PubliKompas 28 - 10100 Torino**

**fittovalini**  
S.p.A. Leader nella distribuzione di Accessori per la Telefonia Cellulare e Cordless, Telecomandi TV e Video, Pila e Accumulatori, Ricambi Elettrodomestici.

**Ric: Agente Mono o Pluri**  
per le Regioni **PIEMONTE e VALLE D'AOSTA**

Si offre Marchio affermato, portafoglio Clienti consolidato. Inquadramento Enasarco con incentivi e formazione in Sede. Inviare curriculum: Fax 02.99073333 / e-mail: info@fittovalini.com  
www.fittovalini.com



ITALIA-STATI UNITI IL 2001 SI È APERTO ALL'INSEGNA DELLE POLEMICHE

**LA CHIUSURA DELL'AMBASCIATA**

Alle 10.30 del 5 gennaio l'ambasciata americana a Roma viene chiusa al pubblico «per motivi di sicurezza». Sulla sede diplomatica incombe una minaccia definita «credibile e imminente», legata ad una organizzazione terroristica in contatto con Bin Laden e con ramificazioni in Italia. Si parla di una tardiva comunicazione al governo italiano, ma tale circostanza è smentita nettamente da un comunicato di Palazzo Chigi che parla di comunicazioni arrivate subito



**IL SCONTRO POLITICO**

L'8 gennaio l'ambasciata Usa, «dopo un riesame della situazione riguardo alla sicurezza», decide di riaprire al pubblico e ringrazia le autorità italiane «per l'eccellente collaborazione». Ma divampa la polemica. Il presidente del Comitato Servizi, Franco Frattini, parla di «caso senza precedenti». Per Francesco Cossiga «è un atto di sfiducia verso il nostro Paese, un atto di ritorsione per il carattere anti-americano e pacifista contro l'intervento in Kosovo, guidato dagli Usa»

# Gli Usa ammettono: i caccia erano nostri

## Sei le collisioni sfiorate sul Tirreno

Guido Ruotolo  
ROMA

«In due occasioni i piloti hanno dovuto vivere per ripristinare la distanza di sicurezza con i velivoli militari». La conferma della tragedia sfiorata nei cieli del Basso Tirreno viene dal presidente dell'associazione dei piloti, il comandante Augusto Angioletti. In due casi i piloti sono stati costretti a intervenire, in altri quattro, invece, velivoli militari americani hanno sfrecciato a distanza ravvicinata dai «vettori civili» che fossero necessaria manovra di allontanamento. Anche in questo caso i comandanti degli aerei di linea hanno consegnato un rapporto di rischio di mancata collisione. Per sei volte, dunque, dal 13 al 15 dicembre scorso, aerei civili hanno intercettato velivoli militari americani, decollati dalla portaerei nucleare Truman, in quei giorni in esercitazione aeronavale nel Tirreno. L'ambasciata americana a Roma, ieri sera, ha confermato le esercitazioni: «Siamo al

ritengono chiarita - preventivamente - ogni discussione sull'eventuale spazio violato: gli aerei militari americani si trovavano in uno spazio aereo non controllato. Ieri sera a Il fatto di Enzo Biagi, il generale dell'aeronautica Leonardo Tricerico, consigliere militare di Palazzo Chigi, ha confermato che la portaerei Truman ci aveva notificato l'esercitazione. Precisa: «Quello che bisogna accertare è se, effettivamente, quei velivoli si trovavano nello spazio non controllato». Para evidente che, tra il 13 e il 15 dicembre, almeno in sei occasioni ci sia stato uno «sconfinamento» degli aerei militari americani in uno spazio non controllato da civili. Con l'aggravante, come ha confermato ieri sera il presidente del sindacato dei piloti, dell'Anpac, Angioletti, «che le esercitazioni militari erano state comunicate alle autorità civili». Comunque i tracciati radar e le registrazioni delle conversazioni tra i piloti degli aerei civili e i controllori di volo, a terra, sono state chieste dall'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (Ansv) all'Enav (Ente nazionale assistenza volo).

Il giorno dopo la presentazione dell'interpellanza di Rifondazione Comunista, insomma, arrivano le conferme alla denuncia che si è corso il rischio di una nuova Ustica nei nostri cieli, anche se tutti tendono a rassicurare sul fatto che

**Il sindacato piloti**  
«Nessuno ha avvertito le autorità civili che erano in corso delle esercitazioni»  
Prc: aerei di linea usati come cavi

non c'è mai stato il pericolo di collisione tra velivoli militari e civili. Lo tende a escludere anche il presidente dell'Anpac, Augusto Angioletti: «I passeggeri a bordo dei due aerei che sono stati costretti a virare non si sono accorti di nulla perché, comunque, sono state adottate procedure standard. Non mi sono state improvvisate manovre acrobatiche, anche perché la necessità di virare viene segnalata con largo anticipo sia dalla strumentazione di terra che da quella di bordo. Ciò non toglie che questi due aerei hanno dovuto comunque modificare la rotta per motivi di sicurezza». Denuncia sempre Angioletti, un passato di pilota dell'Aeronautica militare prima di diventare un pilota di compagnie civili: «Quando ci sono esercitazioni militari, vengono ristretti i corri-



doi aerei, oppure modificate le rotte. Ma questa volta non è stato comunicato nulla».

Mentre i Codacons, l'associazione dei consumatori, ha presentato denuncia alle procure di Paler-

mo e Roma «per attentato alla sicurezza dei trasporti», la Procura militare di Roma ha annunciato di aver avviato una inchiesta. I parlamentari di Rifondazione Com-

probabilmente i nostri aerei civili sono stati usati come cavi, lepri dagli aerei cacciatori... Anche i senatori Luigi Manconi, Verdi, e Daria Bonfietti, Ds, chiedono in una interrogazione al ministro della Difesa Mattarella di sapere «quali iniziative di identificazione e di salvaguardia per l'integrità dei cittadini abbia preso la difesa aerea».

L'Anpac, il sindacato dei piloti, si limita ad osservare: «Desta notevole preoccupazione constatare l'effettuazione, nello spazio aereo antistante il nostro Paese, di una esercitazione preventiva informazione degli operatori e dei centri di coordinamento civili».

IL PARTITO DI BERTINOTTI «VOGLIONO FARCI PAGARE LE NOSTRE DENUNCE»

## Rifondazione accusa: siamo nel mirino dei carabinieri

il caso

La

El ha gli occhi neri, una massa di ricci lunghi e corvini, la pelle scura da indiana. Maurizio è un... 29 anni, «spantato» della Sapienza, orientista laureata in lettere e filosofia, una grande passione per la cultura araba. Insegna l'italiano agli extracomunitari reclusi nel carcere di Rebibbia. Rischia di diventare la miccia di un politico «prima grandezza». Perché si chiama Maurizio Russo Spena, è la figlia del senatore Giovanni, e da una settimana è indagata dalla Procura di Roma su segnalazione dei Ros dei carabinieri. Pesanti le ipotesi di reato: adunata sediziosa e resistenza a pubblico ufficiale per la partecipazione alla manifestazione anti-Haider.

Lui, invece, porta l'orecchino e ha la faccia da eterno ragazzo. Della omosessualità fa mistero, ma non la ostenta più di tanto. E' l'uomo che potrebbe far esplodere il caso, perché si chiama Nichi Vendola, è deputato di Rifondazione comunista, il vicepresidente dell'Antimafia e, soprattutto, parte a testa bassa all'attacco dei Ros: «Siamo nel loro mirino, fatti» lo hanno confermato. Diamo fastidio. E non ci beviamo di favoletta del sottosegretario all'Interno Brutti secondo cui tutti i corpi dello Stato e i servizi segreti «sono stati democratizzati». Vendola mette in fila una teoria di casi: episodi del passato e del presente, dalla vicenda Moro e di Peppino Impastato ai recenti scontri di piazza a Ventimiglia mentre si svolgevano il vertice e il controvertice di Nizza, e poi la contestazione anti-Haider. «Capisco le preoccupazioni di Rifondazione», conferma Maurizio, che non è iscritta al Prc. Anche i ragazzi che militano nel movimento antagonista hanno la sensazione di essere nel mirino. Al di là della vicenda personale, da tempo non si vedevano reazioni così dure da parte dei Bertinotti (che parla di tentativo di «demonizzare la scontro sociale»)

avvertono un «spirito repressivo», un «clima pericoloso» che spira da alcuni settori dell'Arma. E puntano l'indice soprattutto contro i Ros. «E' come se loro, entrando a gamba tesa sulla manifestazione contro Haider», spiega Vendola, «lanciano un messaggio: "Adesso le indagini su queste cose le facciamo noi, altro che la Digos". Un «teorema», quello di Rifondazione? A cosa legano questo allarme? Perché i carabinieri dovrebbero averli messi nel mirino? «Perché abbiamo messo troppe volte il dito nella piaga», dice Vendola, che ricorda per esempio la battaglia «condotta in solitudine» contro la riforma dell'Arma. Ma se i Ros, stando a Rifondazione, attaccano, non è che il partito di Bertinotti

se ne stia con le mani in mano. E così dalle colonne di Liberazione è partita una vera e propria controffensiva all'indirizzo dell'Arma. Ecco, domenica scorsa, un servizio dal titolo: «Moro, sapevano i carabinieri?». L'occhiello spiega il fatto: «Una nota riservata del Comando generale rivela: nel novembre '77, pochi mesi prima del rapimento del leader Dc, l'Arma pedinava il brigatista Gallinari». Si tratta - scrive il quotidiano - di «una nota riservata inviata, appena undici giorni prima dell'assassinio dell'ex presidente della Dc, dal comando generale dell'Arma dei carabinieri al comandante generale della Guardia di finanza». Da questo documento Liberazione evince che i brigatisti sfatto



Un momento delle manifestazioni di sinistra contro Joerg Haider

## L'Arma: attacchi senza fondamento

«Sulla vicenda Moro invieremo le carte al governo»

la reazione

ROMA

Il Comando generale dell'Arma dei carabinieri «evade» una campagna stampa di Liberazione contro l'Arma stessa, né, tantomeno, di Rifondazione, di un partito politico contro una forza armata. E, dunque, non sentendosi chiamati in causa di persecuzione nei confronti del senatore Giovanni Russo Spena, Russo Spena è il relatore del dossier dell'Antimafia sul caso Impastato, un dossier dal quale emergono evidenti depistaggi degli ufficiali dell'Arma nella inchiesta sull'omicidio di Peppino Impastato, il giovane militante comunista che lottava contro il boss di Cinisi, don Tano Badalamenti, oggi sotto processo per essere stato il mandante di quell'omicidio. Invece,

viale Romania ritiene «destituite da ogni fondamento le notizie riportate dal quotidiano di Rifondazione comunista in merito al caso Moro». Il Comando dell'Arma fa sapere di «già inviato tutta la documentazione che smentisce la ricostruzione fatta dal quotidiano diretto da Sandro Curzi al presidente della commissione Stragi, Giovanni Pellegrino, a adesso si appresta a consegnarla ai ministri dell'Interno e della Difesa che dovranno rispondere a una interrogazione presentata dal senatore di Rifondazione Fausto Cò. Cò chiede di sapere perché non fu attuata un'azione preventiva per scongiurare il rapimento di Aldo Moro. L'interrogazione riprende il contenuto della pagina di Liberazione contro l'Arma dei carabinieri: «In riferimento alla notizia che il brigatista Prospero Gallinari il 15 novembre 1977 propose a un pregiudicato un'eclatante sequestro di persona, mi chiedo se ci siano eventuali responsabilità



Giovanni Pellegrino

Anche la Commissione Stragi ha già avuto il dossier

per l'inerzia dimostrata sul terreno operativo. Liberazione ha pubblicato un documento riservato del Comando generale dell'Arma del 4 aprile del 1978, firmato dal generale Pietro Corsini, dal quale emerge il ruolo dell'allora maggiore Antonio Subranni, ex comandante del Reparto operativo di Palermo, diventato negli Anni capo nazionale dei Ros, oggi pensione e consulente della Presidenza del Consiglio. Un ruolo, il suo, di «deviazione» delle indagini, sostengono Russo Spena e il presidente dell'Antimafia Lumia, per far passare Impastato «un terrorista» e una vittima della mafia. L'inchiesta successiva della magistratura, ha portato sul banco degli imputati il boss Badalamenti. Subranni nega tutto: in recente intervista al Giornale di Sicilia definisce la relazione dell'Antimafia, che l'accusa di aver deviato l'inchiesta fino all'84, «una disinformazione approssimativa». Per il vertice di Rifondazione ce ne è «sufficiente per essere nel mirino» dei carabinieri. [g. ru.]

## Liberazione: sospetti sulle indagini per via Fani e le Br

evadere apposta dai carabinieri per arrivare a Mario Moretti, sfuggito al controllo degli investigatori dell'Arma. Tant'è che in un'altra nota si riferisce di un incontro di Gallinari a Roma, in un bar in via Appia Nuova, con un pregiudicato ricercato.

Il paginone di Liberazione ha come spalla un commento di Vendola con un titolo pesante: «Alto tradimento». «Senza dubbio, segmenti dell'Arma sono stati al servizio dei nemici della legalità: lo abbiamo imparato nel Impastato». Su questa vicenda il direttore Sandro Curzi si aspetta una reazione da parte della «Benemerita», ma il Comando dei carabinieri non arriva alcuna smentita. «Dopo questa pubblicazione - racconta Curzi - stati inondati di altro materiale, che arriva da ambienti diversi. Lo stiamo filtrando e vagliando...» poi precisa: «Teniamo gli occhi bene aperti, il clima non mi piace, nel partito c'è preoccupazione seria».

Ed ecco l'altro tassello del puzzle, anche questo - come la vicenda della figlia Maurizio - legato a Russo Spena. E' lui, infatti, il relatore sul caso Impastato che la Commissione Antimafia ha approvato il 6 dicembre. Nella vicenda del militante «Democrazia proletaria», ucciso dalla mafia il 9 maggio del 1978, il giorno in cui viene ritrovato il corpo di Moro, emerge il ruolo dell'allora maggiore Antonio Subranni, ex comandante del Reparto operativo di Palermo, diventato negli Anni capo nazionale dei Ros, oggi pensione e consulente della Presidenza del Consiglio. Un ruolo, il suo, di «deviazione» delle indagini, sostengono Russo Spena e il presidente dell'Antimafia Lumia, per far passare Impastato «un terrorista» e una vittima della mafia. L'inchiesta successiva della magistratura, ha portato sul banco degli imputati il boss Badalamenti. Subranni nega tutto: in recente intervista al Giornale di Sicilia definisce la relazione dell'Antimafia, che l'accusa di aver deviato l'inchiesta fino all'84, «una disinformazione approssimativa». Per il vertice di Rifondazione ce ne è «sufficiente per essere nel mirino» dei carabinieri. [g. ru.]

## Falso in bilancio

Cesare Romiti  
ma perché  
la

ROMA

Cesare Romiti è stato direttamente responsabile sia del falso in bilancio sia degli illeciti finanziamenti, per un importo complessivo di 4 miliardi di lire, elargiti al Psi di Bettino Craxi. Così la Cassazione, in 74 pagine, spiega perché ha confermato, limitandosi a ridurre solo di 20 giorni, la condanna a un anno di reclusione inflitta dalla Corte d'appello di Torino all'ex amministratore delegato della Fiat.

La decisione è stata presa lo scorso 19 ottobre dalla V sezione penale. In aula, la difesa di Romiti «più volte ribadito l'inconsistenza dei 35 miliardi» nel bilancio, rispetto al patrimonio netto della Fiat, pari a 60 mila miliardi nel 1992. Una tesi, questa, non condivisa dagli altri magistrati che hanno scritto: «Un criterio sicuro e impronunciabile è quello percentualistico». Ed ancora: nel valutare il falso in bilancio, il singolo dato, la singola voce o la determinata posta, devono essere considerate non solo in base alla loro incidenza sul reddito o sul capitale di una determinata impresa, ma bisogna tenerne anche dell'interesse generale «regolare funzionamento delle società commerciali nell'ambito dell'economia nazionale, dell'interesse dell'amministrazione finanziaria alla percezione dei tributi, a partire da un «bilancio civilisticamente chiaro, veritiero e corretto», dell'interesse al controllo dei flussi finanziari. Va infatti riconosciuto «primario, per le moderne istituzioni, nazionali ed extranazionali, per essere divenuto il denaro un fattore criminogeno solo come fine delle azioni, ma come mezzo per le attività più spiccatamente criminali». Senza tacere poi che la reputazione di una società può dipendere anche da eventi apparentemente poco rilevanti se indicati dal semplice ammontare del valore rappresentato in bilancio. Non è tanto, quindi, l'importo contabile di una certa somma a valere nel falso in bilancio, quanto il significato che quell'operazione può avere per ricostruire la rete dei rapporti sociali ed economici in cui l'impresa ed il suo management si inseriscono. [Agf]



PROMOZIONE VALIDA	Autorec. Iradio digitale frontinale a ribalta	119.000	<b>79.999</b>
	Autorec. Amek 4x4sw autoremme	219.000	<b>159.000</b>
	Autorec. Sony 4x4sw frontinale a ribalta	419.000	<b>299.999</b>
	Autorec. Pioneer 4x4sw RDS comando CD frontinale blu	519.000	<b>399.000</b>
	StereoCD Pioneer 4x4sw con display blu	449.000	<b>339.000</b>
	StereoCD Amek 4x4sw RDS	459.000	<b>349.000</b>
	KIT Amek autorec. [ ] con cinescopio 8 CD	619.000	<b>499.000</b>
	KIT Sony autorec. basketto 4x4sw con cinescopio 10 CD	999.000	<b>499.000</b>



**Lavatrice Korting**  
-529.000  
**378.000**  
Lavatrice Korting 400giri  
vasca inox 12 programmi

**Lavatrice Zoppas**  
-699.000  
**478.000**  
Lavatrice Zoppas 400giri  
con termostato + 3 anni

**Lavastoviglie Candy**  
-849.000  
**598.000**  
Lavastoviglie Candy 60x60  
12 coperti 5 programmi

**Lavastoviglie Ariston**  
-1.049.000  
**698.000**  
Lavastoviglie Ariston con  
aqua stop super silenziosa  
33db 12 coperti 60x60

**LAVASTOVIGLIE**

Lavastoviglie OCEAN 60x60 3 programmi	789.000	595.000
Lavastoviglie INDESIT con aqua stop 60x60 6 programmi	989.000	750.000
Lavastoviglie BOSCH 60x60 aqua stop 4 programmi	949.000	795.000
Lavastoviglie SANGIORGIO 60x60 aqua stop 4 programmi	969.000	835.000
Lavastoviglie AEG elettronica 5 programmi 34 decibel	1.290.000	1.095.000

**Cucina Golden Gas**  
-498.000  
**498.000**  
Cucina Golden Gas 60x60  
Inox silenziosa 4 fuochi  
accens. elettronici 2 porte  
in cristallo  
a gas

**Cucina Jemko**  
-299.000  
**198.000**  
Cucina Jemko 60x60 cm  
a gas 4 fuochi forno a gas

**LAVASTOVIGLIE**

Lavatrice OCEAN con termostato a carico variabile	529.000	
Lavatrice CANDY carica frontale mud obò con termostato	829.000	475.000
Lavatrice REX carica frontale con termostato	829.000	495.000
Lavatrice CANDY carica frontale vasca inox	829.000	575.000
Lavatrice ZEROWATT carica frontale vasca inox	829.000	
Lavatrice CANDY carica dall'alto ciclo rapido 32 minuti	829.000	
Lavatrice SANGIORGIO carica dall'alto Matic 40 cm	829.000	

**Lavatrice Candy**  
-488.000  
**488.000**  
Lavatrice Candy 500giri  
termostato obò grande

**Lavatrice Rex**  
-849.000  
**650.000**  
Lavatrice Rex stretta 44cm  
vasca inox 500giri

**LAVASTOVIGLIE**

Lavatrice ARISTON 600 giri carica frontale speciale silenziosa	819.000	635.000
Lavatrice SANGIORGIO 500 giri carica frontale con termostato	749.000	625.000
Lavatrice ARISTON carica frontale stretta 40 cm 500 giri	819.000	635.000
Lavatrice REX carica frontale 500 giri termostato vasca inox	799.000	
Lavatrice IGHS carica dall'alto 500 giri 18 programmi vasca inox	829.000	475.000
Lavatrice ZOPPAS 700 giri mud obò carica frontale	849.000	
Lavatrice CANDY carica frontale stretta 40 cm 500 giri	819.000	

**Lavatrice Indesit**  
-899.000  
**548.000**  
Lavatrice Indesit 1000 giri  
super silenziosa con termostato

**Lavatrice Ariston**  
-1.049.000  
**798.000**  
Lavatrice Ariston carica dall'alto  
800 giri classe "A" vasca inox  
ciclo Cachemire

**LAVATRICI 800/1000 GIRI**

Lavatrice carica frontale ARISTON 800 giri stretta 40cm	1.049.000	835.000
Lavatrice carica frontale SANGIORGIO 800 giri	1.049.000	835.000
Lavatrice carica front. BOSCH centrifuga elettronica 500/800 giri	1.049.000	895.000
Lavatrice carica dall'alto ZEROWATT 800 giri super silent		895.000
Lavatrice carica frontale AEG centrifuga elettronica 400/850 giri	1.229.000	995.000
Lavatrice carica frontale AEG 1000 giri super obò 30 cm		
Lavatrice carica frontale SIEMENS 1000 giri elettronica		

# FUORI

# TUTTO

# TRONNY

Gruppo Uni Euro

Come ogni anno dobbiamo innovare tutto l'assortimento. Mettiamo a disposizione tutti i prodotti disponibili in esposizione ed al magazzino a prezzi mai visti prima d'ora e viaggiamo per "FUORI TUTTO" entro fine Gennaio. Tutti i prezzi sono IVA compresa e valgono sino ad esaurimento scorte.

**CUCINE**

Cucina ARELDS marmitta 45x50 4 gas + forno gas	339.000	245.000
Cucina XPER 60cm 4 gas + 2 piani + forno elettrico	599.000	
Cucina XPER 60x60 4 gas + forno elettrico + grill	599.000	
Cucina ARISTON 54x57 forno 7 cuochi - scottatura	899.000	
SPECIALE LOFFRA SCONTO ROTTAMAZIONE, RITIRO USATO		
SPECIALE TECNOGAS SCONTO ROTTAMAZIONE RITIRO USATO		

**Microonde De'Longhi**  
-249.000  
**178.000**  
Microonde De'Longhi  
800w piatto rotante 17lt

**Microonde Whirlpool**  
-499.000  
**388.000**  
Microonde Whirlpool  
25lt "Talent" digitale grill

**MICROONDE**

Microonde LG 19 Min piatto rotante	229.000	189.000
Microonde CANDY 17 Min 600W piatto rotante	259.000	
Microonde MOULINEX 17 Min elettronico 3 programmi	329.000	
Microonde MOULINEX combinato 25lt grill 17 Min	349.000	325.000
Microonde DE'LONGHI combinato con grill 17 Min	399.000	285.000
Microonde MOULINEX 27 Min trinitazione con TOP	399.000	475.000
Microonde DE'LONGHI 30 Min elettronico 1500w	1.049.000	

**Ferro a vapore Philips**  
-49.900  
**25.000**  
Ferro a vapore Philips 1200w  
con astina anticalcare

**Ferro a vapore Philips**  
-74.900  
**55.000**  
Ferro da stiro a vapore PHILIPS Azur Excel 1500W

**Ferro da stiro a vapore ROWENTA modello TOP DEB11 prof.**  
104.000  
**78.000**

**Ferro da stiro a vapore TEFAL**  
109.000  
**85.000**

**Ferro da stiro a vapore BRAUN mod. super Top 1600w**  
119.000  
**85.000**

**Ferro da stiro DE'LONGHI con caldina professionale**  
219.000  
**178.000**

**Ferro da stiro POLTI con caldina profession. mantico in sughero**  
245.000  
**178.000**

**Fruitori Moulinex**  
-39.900  
**29.800**  
Macchine caffè espresso  
Gaggia speciale acciaio bianca  
Macchine caffè  
Gaggia

**PER LA CUCINA**

Tostapane BIAI con timer	49.000	29.000
Tostapane BRAC doppio toast	89.000	49.000
Spiraligerm PHILIPS 1000W	34.900	25.000
Macchina per la pasta IMPERIA originale	59.000	48.000
Tritatutto MOULINEX con accessori	79.000	64.000
Robot PHILIPS elettronico 350w		
Gelatore GAGGIA con compressore	329.000	235.000

**Aspirapolvere Hoover**  
-199.000  
**138.000**  
Aspirapolvere Hoover 1380w  
supercasseroia c/ filtro Silvestri

**Aspirapolvere Alfatrac**  
-129.000  
**78.000**  
Aspirapolvere Alfatrac 1300w  
con avvolgicavo e filtro motore

**PULIZIA DELLA CASA**

Mini aspirapolvere DE'LONGHI autonomia 5 minuti	44.900	35.000
Bidone aspirapolvere ALFATEC originale	139.000	88.000
Scopio HOVER 750w compatta	109.000	88.000
Scopa ROWENTA 900W svelta	169.000	135.000
Aspirapolvere ROWENTA Dymbo 1400w	199.000	138.000
Vaporizzatore POLTI originale con accessori	319.000	250.000

**Tagliacapelli Philips**  
-44.900  
**35.000**  
Tagliacapelli Philips regolabile  
7 posizioni  
energia a rete

**Biancia Soehnle**  
-25.600  
**12.800**  
Biancia pesopersona  
Soehnle 130kg analogica

**PULIZIA DELLA PERSONA**

Phon IMETEC 1800w con diffusore	49.900	35.000
Spazzolino BRAUN plac control	54.900	42.000
Dentist center BRAUN completo	139.000	109.000
Epilatore BRAUN super soft plus	149.000	115.000
Rasoio PHILIPS 3 testine + tagliasette	109.000	65.000
Rasoio PHILIPS Quattro Action champagne	219.000	185.000
Misuratore di pressione PHILIPS da polso automatico	199.000	138.000

**Congelatore Ocean**  
-449.000  
**348.000**  
Congelatore Ocean  
capacità 120 litri - 3 scomparti

**Congelatore Ocean**  
-569.000  
**398.000**  
Congelatore a pannello OCEAN  
superisolato spessore  
9cm larghezza 75cm

**Congelatori**

Congelatore INDESIT	479.000	
Congelatore IGHS 145 litri 60 cm	489.000	375.000
Congelatore ARISTON 140 litri 60 cm	529.000	398.000
Congelatore WHIRLPOOL super isolato 240 litri 112 cm	649.000	495.000
Congelatore KORTING	549.000	

**Pentole Wok**  
-186.000  
**79.000**  
Pentole Wok  
diametro 28cm

**Servizio 26 pezzi**  
-169.000  
**59.900**  
Servizio 26 pezzi  
5 piatti pieni  
6 forchi 5 forche-piatto da portata  
6 tazzine capiservizio - zucchero  
disponibile versione biancolatta  
bianca/nera

**CASALINCHI**

SET 6 TAZZE CAFFE CON SUPPORTO INOX	21.000	15.000
TAZZA CAFFE CON NASO	1.800	1.500
TERMOMETRO GALLEO	16.900	12.900
BARATTOLO 3 PZ BLU	12.000	9.900
PROFUMATAMBIENTE	12.900	9.900
PORTABIANCHERIA	33.000	24.900
WOK COCOP E GIGLIA CM 28	109.000	79.000
SERV. TAVOLA 26 PZ	107.000	79.000
SERV. 6 PZ BICCHIERE ACQUA BASE AMBRA	26.000	19.900
SERV. 6 PZ BICCHIERE VINO BASE AMBRA	26.000	19.900
SERV. 6 PZ BICCHIERE VITTA BASE AMBRA	26.000	19.900
TONGHETTA COLAZIONE TELA COLORI ASE	11.000	7.900
CANDELA BASE NERA	12.000	7.900
STAMP. DOLCI GOURMET 8 PZ BLU	13.000	2.990
PIROFILA CROSSINI	18.000	14.900
SERV. POSATE Martini 24 PZ ASTRA	44.000	2.990

**SCATOLA REGALO**  
-239.000  
**159.000**  
18 oz tavolo 40x60 cm - 6 ore con piano 40x60 cm  
tavoletta - 8 cello squato - 6 neri coperti - 1 neri più 12 piccoli  
manico acciaio - 12 oz tavolo 30x40 cm - 6 ore con piano 30x40 cm  
12 oz tavolo 30x40 cm - 6 ore con piano 30x40 cm  
12 oz tavolo 30x40 cm - 6 ore con piano 30x40 cm  
12 oz tavolo 30x40 cm - 6 ore con piano 30x40 cm

**FRIGORIFERI**

Frigo tavolo OCEAN 1400mm	319.000	245.000
Frigo tavolo INDESIT 1400mm	319.000	245.000
Frigo tavolo REX 1400mm	349.000	275.000
Frigorifero doppio porta CANDY 240 litri	529.000	495.000
Frigorifero doppio porta OCEAN 260 litri	529.000	495.000
Frigorifero doppio porta OCEAN 260 litri linea legno	629.000	595.000
Frigo maxi combinato IGHS frigorifero freezer 350 litri	829.000	695.000
Frigo maxi combinato ARISTON frigorifero freezer 350 litri	829.000	795.000



## VIOLENZE DALLA SICILIA A NAPOLI



## ABUSIVI IN SICILIA

Cresce la tensione ad Agrigento in vista delle demolizioni di edifici abusivi, previste per martedì. Un'anziana, proprietaria di uno degli immobili, dopo aver appreso dell'iniziativa, è stata colta da male ed è ricoverata in gravi condizioni.



## UCCISO UN BOTTI

È morto ieri, al Cardarelli di Napoli, dove era ricoverato dal due gennaio, Giuseppe Damigella, il ragazzo di 12 anni che si era ferito con alcuni petardi raccolti in strada. Sale così a quattro il bilancio delle vittime dei botti di Capodanno a Napoli.



## ACCOLTELLATI PER RAPINA

Due giovani sono stati accoltellati in un tentativo di rapina nel centro di Napoli. I due si trovavano vicino alla stazione centrale, quando sono stati avvicinati da due persone che li hanno minacciati per farsi consegnare tutto ciò che avevano.

# Il male di vivere comincia dall'infanzia

## Disturbati 16 bambini su 100

Maria Corbi  
ROMA

Bambini e disturbi mentali: 16-18 bambini su 100 presentano, secondo i dati internazionali, nell'arco della vita, qualche problema psicopatologico. Un dato allarmante che dalla prima conferenza nazionale sulla salute mentale. Per otto-dieci bambini su 100 questi problemi sono importanti e durano oltre i tre anni. E crescendo, oltre seimila i giovani, dai 18 ai 24 anni, colpiti da gravi disturbi mentali.

Un segno del disagio della società che colpisce senza badare all'anno di nascita. E così oltre agli adulti depressi ci sono anche i bambini depressi, sempre più soli, circondati da persone adulte. «Questa circostanza», dice Gabriel Levi, professore di neuropsichiatria dell'età evolutiva all'Università La Sapienza e relatore ieri al convegno, «influisce certamente». «Il problema è che i bambini sono pochi, una società invecchiata, con adulti che gli insegnano a leggere a tre anni e nello stesso tempo continuano a fargli la coccole e il bagnetto quando ne hanno dodici».

E il popolo dei bambini tristi, «difficoltà di apprendimento», ipercinetici, cresce. «Non è esatto dire che aumentano i casi perché secondo le ricerche più complete», spiega Levi, «il numero di bambini che ha dei problemi non cambia enormemente nel corso del tempo, semmai cambiano i problemi o meglio il cocktail di problemi che ogni bambino ha».

«In Italia», continua il neuropsichiatra, «i servizi di neuropsichiatria dell'età evolutiva seguono bene, cioè la completezza di diagnosi e continuità di cura, circa 4 bambini su 100. Mentre altri 4 bambini su 100 vengono seguiti con discontinuità, addirittura occasionalmente. Le ricerche fatte, poi, su popolazioni non segnalate ai servizi, risultano che è teoricamente possibile individuare circa 6 bambini su 100 che presentano importanti problemi psicopatologici in evidente corso di maturazione clinica. E in questo quadro non certo il disturbo più frequente è proprio la depressione. E a sentire gli esperti un primo passo per uscire da questa strada buia sarebbe quella di non fare figli unici».

Nella triste hit-parade delle problematiche mentali dell'età evolutiva conquistano il podio anche i disturbi del comporta-

mento e della personalità. Ma i nostri figli, quando non si parla di ritardo mentale, soffrono anche d'ansia, di disturbi dell'apprendimento e del linguaggio, di turbe di tipo psicotico. La sindrome ipercinetica, tanto «moda» negli Stati Uniti dove le diagnosi in tal senso eccedono di gran lunga, secondo molti esperti, il numero di casi reali, invece non preoccupa. Insomma non dobbiamo confondere la vivacità e l'irrequietezza con la temibile

ADHD (attention deficit hyperactive disorder). Per regalare ai figli un futuro sereno occorre che i genitori riescano a intuire in tempo il loro malessere. Se la diagnosi viene fatta tempestivamente i disturbi mentali possono essere curati dal 70 all'85 per cento dei casi, mentre il bambino non viene curato ha 70 possibilità su 100 di portarsi il problema aggravato e trasformato da adulto. Le richieste degli operatori della neuropsichiatria del-

l'età evolutiva, in occasione del convegno sulla salute mentale, sono state chiare: prima di tutto che i servizi vengano coperti per tutto l'organico necessario (attualmente stimabile del 60 per cento) poi che nel bilancio sanitario nazionale venga riconosciuto per la salute mentale in età evolutiva un fondo specifico oscillante intorno al due per cento, distinto da quello destinato per la salute mentale agli adulti.

## LA VIOLENZA TRA LE MURA DOMESTICHE

## «Avrei ucciso mio padre»

### «La sua follia è stata il mio inferno»

## la storia

Brunella Giovanna

**M**IO padre è morto che io avevo diciassette anni. Morto suicida. Impiccato ad un albero, per la precisione. Non fosse morto così, l'avrei ammazzato io, e non ho problemi a dirlo. Ma non me ne ha dato tempo. Gliel'avevo anche detto, «prima o poi ti ammazzo». Perché noi due eravamo arrivati a questo. Se un malato? Credo di sì. Ma io, piccolo, ero gli strumenti per definire scientificamente il suo male. Oggi ricostruisco che era un nevrotico, e anche un depresso. Un aggressivo, un provocatore. Un sadico, in certe situazioni. Replicava su di me e su mio fratello il dolore sofferto da bambino. Per lui, la sofferenza era parte della vita. Un naturale tributo da pagare. Noi figli non potevamo che seguire questa legge».

Oggi Andrea ha trent'anni. Fa il chimico in un'azienda della periferia milanese. Il fratello insegna. La madre è pensionata. Ci ripensano, si sentono sovrappiù ad una duratura almeno dodici anni, con fasi acute e altre meno. Una storia che sembrava non dovesse finire mai, e finiva. Così, un giorno di primavera. Lo trovammo in aperta campagna, telefonando i carabinieri, si fa il funerale.

«Un mese dopo, io do una festa». Nessun dolore? «Mi rendo conto che è stata una persona di pessimo gusto, la festa. Però l'ho fatta. Allora, a me è servita. È stato sfogo per tirare fuori lo stress, una tensione accumulata in tutti quegli anni».

Racconti, allora. «Le racconto di come lo ricordo. Cioè una persona a due facce. In pubblico una persona piacevole, ben inserita socialmente, piena di interessi. Era anche molto simpatico. Faceva un lavoro che gli piaceva. A casa era un altro. Chiuso, introverso. Maniacale, in certe sue fissazioni. Violento, verbalmente e fatti. Perché fosse così, io non lo so per certo. Aveva avuto un'infanzia difficile, si dice così? L'ho avuta anch'io, però. Comunque, per me bambino solo una persona cattiva ed ingiusta. Oggi lo definirei un uomo dei grossi problemi».

Curava, o veniva curato? «Che io sappia, no. Non mai andato da un medico a dirgli «sto male, sto facendo cose tremende, mi aiuti», o qualcosa del genere. Una sola volta un amico lo ha trascinato da un comune amico medico, ma la cosa è finita lì. E il motivo, questo lo so: non di malato, non accettava la definizione di malato psichico. Io sono pazzo», ci ripeteva. E dichiarare «sto malato, devo farmi aiutare», non rientrava nella sua cultura».

E quale cultura aveva? «Quel-

«Era ossessionato dalla sua adolescenza trascorsa in un collegio molto severo e per questo mi prendeva a cinghiate»

la del suicidio. Hemingway, Pavese... il gesto nobile, il gran rifiuto della vita... Ma c'era anche dell'altro: la minaccia. La tortura di ripetere la frase «mi ammazzo, così» la faccio paga-

sa? «Non diceva niente. Se ne stava chiuso lì dentro con il fucile».

Come avete vissuto, voi? «In un'atmosfera gelida, terrificante. Grandi silenzi, grandi scoppi d'ira. Era una situazione molto difficile da gestire: lui era una bomba innescata, ogni passo falso ci metteva a rischio. Cosa faceva? «Parlo per me, perché ognuno di noi tre ha visto le sue, ha ricordi diversi e ha rielaborato le cose in modo differente. Ricordo punizioni terribili, completamente sproporzionate. Era ossessionato dalla infanzia trascorsa in un collegio molto

A me ha sempre detto che meritavo solo il collegio, il riformatorio». Andrea ricorda anche le botte, «legato al letto e preso a cinghiate». Mi ricordo nemmeno cosa avessi combinato di male. Ricordo una volta che mi ha costretto a scrivere una lettera, al preside del collegio della nostra città. «Caro preside, un bambino cattivo, mi prenda nella sua scuola». Da ragazzo, ricordo la volta che mi ha detto «togli gli occhiali, così ci picchiamo, io e te». E una volta l'abbiamo anche fatto».

Vostro padre, cosa faceva? «Credo abbia tentato spesso di farlo ragionare, convincerlo a farsi curare. Questo ha solo contribuito ad allontanarli. Noi due figli vivevamo nella paura. E nell'odio, di conseguenza. Ma vede, noi tutta la situazione non l'abbiamo mai capita bene, in fondo. Non c'era dialogo, e il problema semplicemente esisteva. Guai a parlarne, cioè. Infatti nessuno al di fuori di noi, sapeva cosa succedeva a casa nostra».

Come è andata quella volta che vi siete picchiati? «È caduto dopo il primo pugno. Mi sono spaventato, e allora gli ho portato un bicchiere d'acqua. Si è ripreso, e poi mi ha detto: «Adesso vado a farmi visitare, così ti denuncio a tu finisci in riformatorio». La ha fatta pena, quando era a terra? Non ricordo. Credo fosse una meta, tra l'odiario per quello che ci faceva, e l'amarlo perché era un malato. Tre giorni dopo si è suicidato».

Milano, ora la Provincia ha siglato un accordo per sorvegliare gli istituti

## Accoltellato a scuola dopo una lite

### Due ragazzi con il casco feriscono studente di 17 anni

MILANO

È finita con una coltellata una lite tra coetanei, forse compagni di scuola. E i due, ieri, sono in via Soncino, a due passi dall'istituto tecnico Cattaneo di piazza Vetra, tra le zone più belle ma anche più turbolente della città. Vittima del ferimento uno studente di 17 anni, Manuel S., di Corsico, al quarto anno geometri. Il ragazzo era appena sceso dal tram quando, alle 8,30, mentre stava andando per raggiungere la scuola, è stato affiancato da due giovani in scooter, con casco e sciarpa sulla faccia. Stando alla ricostruzione dello stesso giovane, uno dei due l'ha bloccato alle spalle mentre l'altro ha iniziato a picchiarlo e infine lo ha colpito al fianco sinistro con una coltellata. Sanguinante, Manuel si è rialzato da terra e ha raggiunto la scuola dove è stato notato da una pattuglia di polizia.

Inizialmente il giovane ha tentato di minimizzare («si tratta di una cosa tra noi»), avrebbe detto agli agenti, poi si è convinto a raccontare quanto era successo. Quindi, in ambulanza, è stato trasportato al Policlinico dove è arrivato in evidente stato di choc. Le sue condizioni non sono apparse gravi anche se è stato tenuto alcune ore in osservazione. Guarirà in una decina di giorni. Gli investigatori ritengono che l'aggressione sia stata mirata e non a fine rapina. L'ipotesi è che sia stata originata da una lite tra ragazzi per futuri motivi. Manuel ha raccontato di non aver riconosciuto i suoi aggressori perché avevano i volti coperti dal casco. Ma sembra che in seguito abbia fornito qualche particolare in più che avrebbe permesso l'identificazione degli aggressori.

Il giovane, descritto da amici e professori come un ragazzo tranquillo e studioso, non avrebbe mai avuto problemi in prece-

denza. Due compagni di scuola, Francesco e Antonio, hanno raccontato che a impedire che il pestaggio continuasse sembra sia stato l'intervento di un altro ragazzo che avrebbe fermato i due aggressori. «Sono qui da 10 anni», commenta la preside dell'istituto, Giuliana Todesco, «abbiamo 700 studenti ma non abbiamo mai avuto problemi del genere. Manuel è un bravo ragazzo, uno dei pochi veramente studiosi. Per ora l'agguato rimane avvolto nel mistero. È stato però l'occasione per far decidere la Provincia a stipulare un contratto con il gruppo di volontari dei City Angels che avranno il compito di vigilare davanti alle scuole di Milano e provincia per impedire episodi di questo genere, spaccio di furti. La Provincia pagherà loro l'uso dei cellulari con i quali i City Angels, dovranno chiamare le forze dell'ordine. [r. m.]

**7 giorni in crociera nei Caraibi**  
**36 Lit. 2.590.000\***

**Fruttuoli il "Pescaggio" del divertimento ai Caraibi**

Nell'estate europea e cosmopolita di una crociera Festival tutti hanno una lingua in comune: la felicità, passione e voglia di vivere. E la voglia di vivere, passione e felicità, si parlano, si mangia, si balla e si festeggia. Fruttuoli il "Pescaggio" del divertimento ai Caraibi.

Due giorni in crociera in una crociera di 15 giorni.

Speciale ragazzi: il viaggio dei 2-17 anni per un'estate indimenticabile.

TELEFONATE

02 591 907/91/92/93

Organizzazione e prenotazioni in Agenzia di Viaggi

La Licata testimone

## perché l'aveva il giornalista

PALERMO. «Alla fine degli Anni 70 «il Giornale di Sicilia» rappresentava l'ufficialità rispetto alla tecnica giornalistica investigativa. Era il giornale ufficiale, quindi l'establishment politico della città. Mentre Mario Francesco aveva la capacità di andare oltre. Dura critica di Francesco La Licata, inviato da «La Stampa» ed ex cronista del «Giornale di Sicilia» alla gestione del quotidiano palermitano di allora».

Interrogato come testimone nel processo per l'omicidio del giornalista Mario Francesco, per il quale è imputato il boss mafioso latitante Bernardo Provenzano, La Licata ha ripercorso i suoi anni a Palermo, ricordando il ruolo avuto dai cronisti più impegnati tra cui Francesco, negli anni più duri dell'offensiva mafiosa e svolta antimafia degli apparati dello Stato.



Fiume salubre del corpo, di vita e del  
suo alla rivista. Ma ti consigliamo di  
fare anche altri esercizi.



www.benessere.tv

D+



SaluteBenessereNetwork è il primo network multimediale  
basato su tecnologia di benesserci su canale satellitare  
in chiaro, dedicato esclusivamente da tutti i possessori del  
portale digitale benesserci su HDSDR. È così, un sito  
web interattivo e un'attività dedicata. Così puoi scoprire  
come è possibile, vuoi dalla medicina, dall'fitness, dall'ume-  
razione alla bellezza, dalle medicine alternative, dal con-  
silio, sul sicuro, per te. Ogni informazione e convalida  
e garanzia dei maggiori esperti del settore medico  
scientifico, per consentirti di scegliere ciò che più ti  
interessa, per permetterti di costruire il tuo progetto  
di salute personale. Riscopri subito il tuo decoder  
se sei abbonato a D+ trovi il CANALE 129.

Per saperne di più, per ricevere il TV magazine  
invece, puoi chiamare al verde 800-99-55-88  
dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 24.



il tuo progetto di salute personale

Gruppo TIM e il Sole 24 ORE

PIRE TV GRATUITA

ALCANTARA

TV MEDIO

Con Xelion non devi fare mille strada-  
per trovare i fondi su misura per te.

**Xelion**  
Gruppo SIF Italia

La tua vita è un progetto. Per scegliere  
il tuo futuro, Xelion ti offre:

Da oggi con Xelion puoi scegliere oltre 400  
fondi "SIF" di prima qualità di gestione  
internazionale. Ma soprattutto puoi valutare  
ogni singolo prodotto con i supporti semplici e  
obiettivi che Xelion ti offre.

A cominciare dalla Scheda Comparativa dei  
fondi, dove trovi, con facilità, l'evoluzione del  
portafoglio, la storia di gestione, i costi e la  
qualità di investimento.

15 Fondi Asset Allocation che ti creano la com-  
posizione ideale del tuo portafoglio in base al  
profilo di rischio che preferisci.

Il tuo Xelion per monitorare la tua vita in-  
vestitiva, con i tuoi dati, in tempo reale.

ricerca analizzata che trova i prodotti secondo  
parametri impostati da te.

Inoltre, su Xelion sono disponibili le Schede  
American Express Funds, Schroder  
International Selection Fund, Morgan Stanley  
Dean Witter Select Portfolio.

E a breve i fondi di Pioneer Investment  
Management S.A., Fondinvest Paramis SGR,  
Generale SGR e le Schede J.P. Morgan  
Investment Fund, UBS, Segel, Fund, Oyster,  
ABN AMRO Funds, Pioneer International Capital  
Management S.A. e la Scheda Mercury Select Fund  
(Schede di Merrill Lynch Investment Managers).

Per maggiori informazioni chiama il **166**

**www.Xelion.it**  
Gli investimenti per chi chiede di più.



## L'ATTUALITÀ FAMIGLIA CRISTIANA E SCONTRI IN AUTO

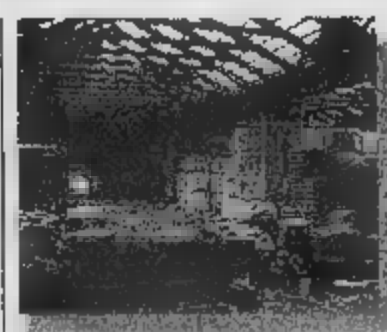
## E' MORTO DON PIERINI

È morto a Roma don Franco Pierini, direttore dall'aprile '98 al luglio '99 di «Famiglia Cristiana». Aveva 69 anni. Il suo ultimo articolo l'aveva scritto a dicembre, per il numero che celebrava i 70 anni del settimanale, che aveva definito «il fenomeno più suggestivo di ottimismo cristiano sorto in Italia in questo ultimo mezzo secolo».



## VITTIME INCIDENTI, I PITTARI PROTESTANO

Alcune decine di persone, dell'associazione «Vittime della Strada» hanno manifestato ieri a Roma davanti alla presidenza del consiglio dei ministri per sollecitare l'approvazione della nuova normativa del Codice della Strada. La vicepresidente della Commissione Trasporti della Camera, Anna Maria Biricotti (Ds), ha espresso solidarietà con chi manifestava e ha ribadito la necessità di «approvare entro la fine della legislatura il nuovo Codice della Strada».



## DECEDUTO DOPO L'ESPLOSIONE

È morto, ieri sera, alle Molinette di Torino, Carlo Coletta, 49 anni, uno dei nove feriti rimasti coinvolti nell'esplosione alla «Pettinatura Italiana» di Vigliano (Biella). Intanto, in attesa di capire le cause dell'esplosione, la magistratura ha sequestrato un tratto di metanodotto che passa a fianco della fabbrica tessile.

## Signorini: «Il mio calvario»

«Così il morbo del calciatore mi uccide»

## intervista

Mancini

**«ERA il novembre '99: mi sentivo stanchissimo. Feci una serie di analisi. La diagnosi fu che avevo il morbo di Lou Gehrig. Quattordici mesi dopo, Gianluca Signorini viveva sdraiato nel letto della sua casa a San Giuliano Terme, provincia di Pisa. E' paralizzato. Riesce ancora a muovere le dita, ultimo appiglio con il mondo: le parole, il suo pensiero finisce sulla tastiera di un computer o sul telefonino con cui tiene i contatti con gli amici e gli ex compagni di squadra».**



Nel Parma Gianluca Signorini divenne il pupillo di Arrigo Sacchi. Nell'87 esordì in serie A nella Roma, quindi passò al Genoa dove restò fino al 1995. Nella massima serie ha giocato 201 volte e segnato 6 gol.

«Nulla di più di quello che ho spiegato a lei: sono vittima di una malattia rara. Ho consultato tanti specialisti e tutti hanno escluso un legame con la mia vita sportiva».

Come trascorre le giornate? «Mando messaggi al telefonino, mi collego a Internet, guardo la tv, ricevo visite di amici e familiari».

Chi la assiste? «Mia moglie Antonella e i miei figli più grandi: Alessio che ha 18 anni, Benedetta 17 e Andrea di 11. Poi c'è Giulia, che ha soltanto un anno e mezzo».

Chi le è stato più vicino dei vecchi compagni di squadra? «Mario Bortolazzi. Abbiamo giocato assieme nel Parma e nel Genoa».

E Sacchi? Lo ha detto come diceva a Baresi «devi giocare come Signorini»?

«Ho un bellissimo ricordo di lui: è il mio allenatore ideale. Anche come uomo mi è stato molto vicino, ci sentiamo ancora». Sacchi tornerà sulla panchina del Parma: vuole mandargli un saluto?

«Sono contento, farà sicuramente molto bene».

Nei lunghi mesi trascorsi letto qual è il suo pensiero più frequente?

«Ho sperato e continuo a sperare in una cura».

che sospetto, in un momento di caccia agli stregoni.

«No, io non me la prendo con nessuno. Allenatori, preparatori, medici, massaggiatori non c'entrano. Io mi informavo, volevo sapere sempre che prodotti mi somministravano. Era tutta roba lecita».

A che prodotti si riferisce?

«Iniezioni intramuscolari. Voltaire per combattere il dolore a

una caviglia e poi Neoton ed Esafosina in vena prima delle partite».

E' possibile che il dosaggio sia stato eccessivo?

«Se così fosse, i calciatori malati sarebbero molti di più. La colpa è soltanto del destino che mi si è rivolta contro».

C'è un'inchiesta: che racconterà oggi al magistrato?

## Gehrig, il male che paralizza

La prima vittima fu un campione di baseball

Il morbo di Lou Gehrig porta il nome di un leggendario campione di baseball, che lo contrasse nel 1938 e ne morì nel 1941, a 37 anni di età. Proprio a causa di questa tragedia, oltre che alle sue straordinarie doti di atleta, Lou Gehrig è stato il campione più amato dal pubblico americano e Gary Cooper impersonò nel 1942 in un film che ebbe grande successo. Gehrig aveva sempre giocato negli Yankees di New York ed aveva avuto come compagni di squadra altre

due leggende del baseball: Ruth e Joe DiMaggio. Giocava nel ruolo di prima base ed era un eccezionale battitore, ma il primato di cui andava più orgoglioso era quello delle 2130 partite consecutive giocate nel corso di 13 anni. Per raggiungere questo record, era scaturito in campo diverse volte nonostante fratture alle dita delle mani e dei piedi. Quando fu operato, i medici scoprirono 17 fratture che si erano rischiate sole. La

malattia gli fece perdere forza e controllo dei muscoli. Gli Yankees gli organizzarono una cerimonia di addio allo stadio. Davanti a mille spettatori e al sindaco Fiorella La Guardia, Gehrig pronunciò un discorso che ancora mette i brividi agli appassionati di baseball americani, nel quale ringraziava i compagni di squadra, i genitori e la moglie per la bellissima vita che aveva avuto: «Sono l'uomo più fortunato sulla faccia della Terra».



Si alle giacche con tre bottoni. E c'è lo smoking col collo di visone.

A sinistra un modello di Zegna. Sopra: Jantzen Ai.

Pitti uomo, chic e lusso  
Calzini erotici e scarpe da gourmet

Antonella Amatore

FIRENZE

Smorfiosetto, impellicciato, di lusso sartoriale, bulimico di capi dai mille contenuti high-tech. Ecco il voi l'incontenibile 2001. Con il premio a Patrizio Bertelli (marito di Miuccia Prada e capitano dell'omonima azienda) si è inaugurato ieri il Pitti Uomo con oltre 700 marchi. Se oggi il pubblico femminile si precipiterà a vedere da vicino Pietro Taricone che rubacuori del «Gran Fratello» s'infila nei panni del testimonial per gli occhiali Space Club; l'altra notte c'è stato chi ha applaudito i 10 sarti di Kition, in pedana al posto degli indossatori. Fra calzini per sessuomani - con tanto di erotiche (Gallo) - e scarpe gourmet - lucidate allo spumante o al vino rosso (Pakerson) - si destreggia il narciso dal palato difficile. Classico-giovanile negli abiti di Reporter che ha scelto di indossare Ezio Greggio a «Striscia» e ricercato nei cappotti di Stefano Ricci di cachemire bianco foderati di zibellino?

SCARPE E ACCESSORI. Due calzature in una, firmate Timberland, per

sfilare la babbuccia interna dopo il trekking e rilassarsi praticamente in pantofola. Ma il raffinato non ha dubbi, sceglierà il tronchetto di Oscar Wilde rilanciato da Mantellassi, il cocodrillo bicolore e con ghetta. Stringate chic per novelli Paperon de Paperoni, fatte a mano, come le Alden tanto amate dai Kennedy, in culatta di cavallo, a tiratura limitata. In testa, il cappello Giuseppe Verdi rieditato da Borsalino. In spalla, un fagotto di rappa e cachemire, dove Aida Barni ha nascosto tutto l'occorrente per un week-end di lusso.

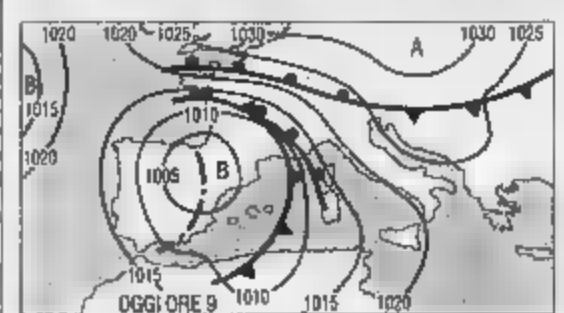
ABITI FORMALI. «Si alle giacche con tre bottoni. Quelle a due sono modeste, a quattro fanno bullo», dice Umberto Angeloni della Brioni, presentando anche lo smoking col collo di visone rasato, per sovrapporre le righe. Marrone, beige, verde bosco i colori «della» che ricompaiono sovente spezzati. Mentre i pantaloni velluto a coste e fustagno (Daks) abbondano a tutte le ore. I completi classici più confortevoli, nei tagli, come nelle costruzioni. Un esempio? Quelli anti-sudore di Geox, costruiti con la stessa tecnologia dei mocassini che «respirano». Ai dandy

della New economy Brooksfield dedica la giacca da vespa, laminata e antientori, reversibile dopo l'uso. Ai pendolari pensa Cantarelli il blazer Train.

MITI E PALTO. Militar look in cui si suggerisce anche la mostra del Pitti, allestita alla stazione Leopolda: «Uniforme, ordine e disordine». Riecco la giacca Balstaff di Che Guevara, i giubbotti Avirex dell'aviazione americana. Dai trench in pelle spallati di Versace V2, si passa poi a bomber da centauri di Corpo 9 con sistema di riscaldamento incorporato, collegabile alla moto. I loden austriaci Schneider's non sono più di tessuto ma di pelliccia. Le giacche a vento? Lunghe, effetto sherraling per Martini; peso piuma e ripiegabili in una bustina da agganciare alla sacca per Ciesse piumini; provviste di vari interni staccabili per Invicta. Ipertecnico è il modello Alberto Tomba, realizzato dalla Fila, un materiale della Nasa, il Comfort temp. E c'è pure il giaccone per gli allergici al gas di scarico, il Millennium di Paul & Shark, con tanto di sensore anti inquinamento. Non resta che attrezzarsi.

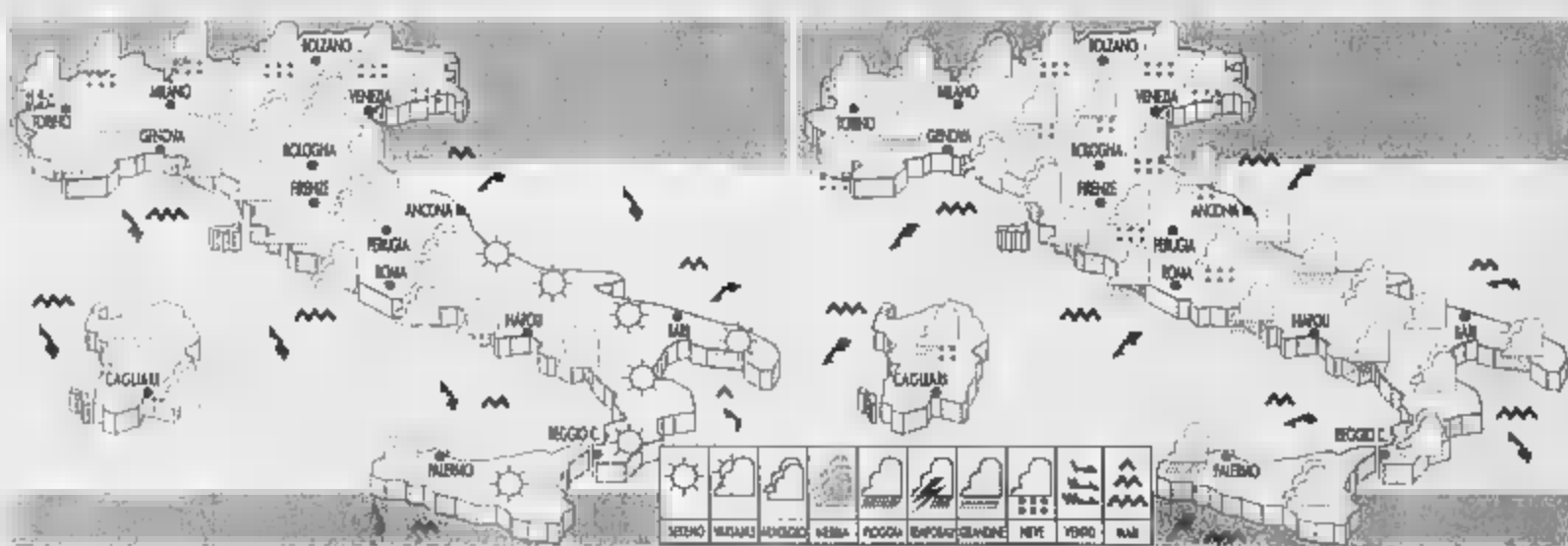
A CURA DI MARCELLO LORF REDI

MPO REALE www.ciaoweb.it



**ARIA FREDDA.** penisola convergono due tipi di perturbazioni: prima è di origine atlantica ed è associata a un sistema nuvoloso in procinto di raggiungere la penisola. La seconda è aria fredda dell'Est europeo. Le condizioni del tempo sono quindi avverse verso un peggioramento destinato a penalizzare con ripetuti episodi di maltempo essenzialmente le regioni adriatiche ed il Sud.

**Tendenza per dopodomani.** Il maltempo si sposterà a Sud, ma non si esclude che nel primo pomeriggio possa verificarsi qualche spruzzata di pioggia sul basso Piemonte sull'entroterra ligure e sull'Appennino tosco-emiliano e marchigiano.



**OGGI.** Al Nord, sulla Toscana, Lazio e sulla Sardegna, da nuvoloso a coperto con nevicata sulle Alpi e locali piogge sulle Sardegna, sulla Liguria, sul basso Piemonte e sulla Lombardia occidentale. Sulla regioni centrali adriatiche nuvolosità irregolare in aumento. Ancora poco nuvoloso al Sud.

**DOMANI.** L'arrivo dell'aria fredda provocherà una diminuzione delle temperature al Nord e nelle regioni adriatiche, oltre a nuvolosità e la possibilità con precipitazioni nevose sulle Alpi, sulle zone appenniniche centro settentrionali e anche in pianura al Nord e nelle regioni adriatiche. Sul golfo di Trieste.

CITTA' ITALIANE									
min max				min max				min max	
Aosta	-3	4	Bologna	5	8	Bari	5	15	
Bolzano	0	7	Firenze	8	13	Napoli	5	15	
Verona	4	7	Pisa	9	14				
Trieste	10	10	Ancona	4	14	S. M. Leuca	12	14	
Venezia	6	11	Perugia	4	np	B. Calabria	7	17	
Milano	6	7	Pescara	2	14	Palermo	13	17	
Torino	-1	8	L'Aquila	2	11	Catania	2	19	
Cuneo	3	8	Roma Camp.	11	15	Messina	9	17	
Genova	8	9	Fiume	9	17	Alghero	12	18	
Imperia	9	9	Campobasso	11	11	Cagliari	7	16	

CITTA' ESTERE									
min max				min max				min max	
Amsterdam	11	6	nuvoloso	Lisbona	11	25	pioggia		
Atene	11	19	variabile	Londra	3	8	nuvoloso		
Bangkok	23	34	variabile	Los Angeles	10	17	variabile		
Berlino	1	5	nuvoloso	Madrid	3	8	nuvoloso		
Bruxelles	1	6	nuvoloso	Montréal	-19	5	variabile		
Bucarest	8	12	variabile	New York	-2	1	nuvoloso		
Budapest	-2	4	variabile	Sydney	-8	1	variabile		
Buenos Aires	18	28	pioggia	Tokyo	6	13	pioggia		
Copenaghen	-2	5	variabile	Parigi	6	13	nuvoloso		
Dubino	2	8	nuvoloso	Pechino	-11	3			
Francfort	-1	5	nuvoloso	Praga	-3	3	variabile		
Ginevra	4	8	variabile	Rio de Janeiro	24	24	pioggia		
Ginevra	1	5	nuvoloso	Sofia	1	8	variabile		
Helsinki	0	2	pioggia	Sydney	11	23	variabile		
Johannesburg	17	29	sereno	Tokyo	3	13	pioggia		
Il Cairo	9	21	sereno	Varsavia	-1	3	pioggia		
Istanbul	10	17	variabile	Vienna	-4	4	variabile		

contusioni, distorsioni, stiramenti muscolari  
**Fastum® gel** 2,5% *Risponde colpo su colpo*

E' un medicinale che può avere effetti collaterali e controindicazioni. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. Pubb. N. 19445 14-12-00

**A. MENARINI**  
 Industrie Farmaceutiche  
 Riunite S.p.A. - Firenze



## ECONOMIA E FINANZA

PAGINA 17 VENERDÌ 12 GENNAIO 2001

## Optical, Consob assolve Pirelli

Pirelli non ha violato norme con le stock-option della controllata Optical Technologies, ma non ha seguito la raccomandazione Consob relativa alla trasparenza in materia. Lo afferma la stessa Consob, in risposta a una sollecitazione di Assogestioni, la Commissione condivide inoltre i rilievi di Assogestioni sull'opportunità di concedere stock-option su azioni di una società controllata da una quotata.



## Eni: incondizionata l'Opa Petroz

L'Eni ha annunciato ieri che l'offerta presentata per l'acquisto della totalità delle azioni dell'australiana Petroz Ni è «incondizionata», non sottoposta cioè a vincoli né condizioni. L'Eni detiene il 16,23% delle azioni Petroz, costituito da 11,86% derivante da partecipazioni esistenti e da adesioni all'offerta, e da 4,37% proveniente da un accordo di adesione con Guinness Peat Group precedente l'offerta.

Ignazio Visco: niente recessione negli Stati Uniti, il sorpasso europeo è «una sciocchezza»

## Frena l'economia, al 2,5% la crescita in Italia

L'Ocse rivede le previsioni. La Bce: per ora tassi fermi

ROMA

Per ora nessun calo del denaro in Europa, più in là si vedrà. Il tedesco Oskar Lässig, capo economista della Banca centrale europea, si dice convinto che l'inflazione nei paesi dell'euro è destinata a calare notevolmente dal 2,9% segnato a novembre del 2000; una prima di lanciare un cessato allarme che gli accordi salariali tengano conto di questa prospettiva, e non prevedano aumenti eccessivi. E' la linea del Bollettino mensile della Bce, diffuso ieri. In Italia la Confindustria ne approfitta per puntare il dito su alcuni rinnovi contrattuali appena conclusi nel settore pubblico.

Il già il rafforzamento dell'euro porta con sé un ribasso dell'inflazione, osserva da parte sua l'italiano Ignazio Visco, capo economista dell'Ocse: «I rischi inflazionistici temuti dalla Banca centrale europea cominciano già a venire meno». Come spesso avviene, le organizzazioni internazionali fanno garbatamente capire alla Bce che potrebbe essere un po' prudente e un po' meno rigida. Per lo più gli analisti finanziari ritengono che Francoforte abbasserà i tassi verso la fine del primo trimestre.

La Bce e l'Ocse tuttavia concordano nel ritenere poco preoccupante il rallentamento dell'economia europea. Visco, che aveva previsto nel 2001 per l'Italia una crescita al 2,7%, ritocca ora verso il 2,5%. La media

europea dovrebbe arrivare a circa il 3%. Il timore che negli Stati Uniti si possa avere una vera e propria recessione, che traspare qua e là da alcune dichiarazioni ufficiali, e si percepisce da indiscrezioni, secondo il capo economista dell'Ocse non ha ragione di esistere: «Si tratta solo di un rallentamento della crescita» perché nel 2001 il prodotto lordo americano crescerà tra il 2 e il 3%.

A rallentare l'inflazione dovrebbe contribuire anche il petrolio, il cui prezzo è previsto dall'Ocse sui 25 dollari a barile per il prossimo 2 anni. Ma la Bce giustifica la propria prudenza con il sospetto che sul costo della vita in Europa possa aversi una ulteriore graduale trasmissione dei passati rialzi. «Finora», dunque, non c'è nella visione d'insieme della Bce aumenti salariali eccessivi. La Confindustria italiana, per bocca del capo del suo centro studi Giampaolo Galli, sostiene invece che «in alcuni paesi» ce ne sono stati, in particolare da noi nel pubblico impiego e nella scuola.

Nel testo pubblicato a Francoforte compare anche un lungo articolo, di politica monetaria in presenza di incertezze, il cui succo è che una banca centrale quando non sa bene che fare è sempre meglio che rischi di sbagliare dal lato della prudenza. La Bce sostiene un orientamento al medio termine che eviti di tentare di reagire agli andamenti economici in orizzonti temporali di breve termine; ed è con tutta evidenza

LE PREVISIONI OCSE						
	Prodotto interno lordo			Inflazione		
	2000	2001	2002	2000	2001	2002
ITALIA	2,8	2,7*	2,6	2,7	2,5	2,0
STATI UNITI	5,2	3,5	3,3	2,1	2,2	2,3
UNIONE EUROPEA	3,4	3,0	2,7	1,4	2,0	2,2
media OCSE	4,3	3,3	3,1	2,6	2,4	2,3

## FATTA LA PRIMA INTESA SUI CONTRATTI A TERMINE

ROMA. I sindacati e le associazioni degli imprenditori hanno raggiunto un'ipotesi d'intesa sui contratti a tempo determinato. Il documento estende la possibilità di ricorrere ai contratti a termine: potranno utilizzare per ragioni tecniche, produttive od organizzative. Lo hanno riferito i sindacati. L'accordo tra le parti assumerà ora la forma di un avviso comune che sarà inviato al ministro del Lavoro. Spetterà a quest'ultimo, tenendo conto dell'orientamento tra le parti, emanare i provvedimenti per il recepimento della direttiva europea in materia. Teoricamente il ministro ha tempo fino a luglio per emanare i decreti. Il contratto non servirà per sostituire lavoratori in sciopero o per le aziende che hanno in corso processi di riduzione del personale e che utilizzano ammortizzatori sociali come la cassa integrazione. Non è prevista una durata massima per il primo contratto a termine, ma dopo il primo contratto la proroga non potrà essere superiore a tre anni.

dottrina differente da quella a cui si ispira la Federal Reserve americana di Alan Greenspan.

L'editoriale del bollettino, come d'uso opera del vertice Bce, fa capire che nel caso in America le cose si mettessero davvero male per ridurre i tassi in Europa c'è sempre tempo. Le «crescenti incertezze circa l'andamento della crescita negli Stati Uniti», nell'ipotesi negativa «potrebbero avere implicazioni anche per gli sviluppi economici in altre regioni» del mondo.

In ogni caso si crede poco che l'Europa possa diventare il

economico del mondo. Ignazio Visco, a Roma per un dibattito organizzato dall'Isae (istituto pubblico di analisi economica), non vede la possibilità di uno stabile «scorpasso». «Si tratta di sciocchezza», dichiara, «perché l'Europa raggiungerà nel 2001 un livello di crescita probabilmente superiore a quello americano dopo molti anni di espansione modesta». Invece più senso capire se l'Italia e l'Europa riusciranno ad assorbire gli elementi positivi della crescita americana, quegli elementi di new economy che permettono una crescita permanente della produttività. [s.l.]

La ripresa dei listini sostenuta dai titoli della new economy, dai telefonici e dal settore energetico. Piazza Affari ha segnato +1,6%

## Borse europee alla riscossa con il Nasdaq

A Wall Street l'indice tecnologico è salito del 4,6 per cento

Francesco Bullo

Incurante degli «inviti» alla cautela che l'Ocse ha mandato ieri a Greenspan in tema di ulteriori riduzioni dei tassi Usa, Wall Street dopo qualche iniziale cautela ha imboccato la strada dell'ottimismo e ha dato, con il Nasdaq che sfiorava un rimbalzo del 2%, il segnale della riscossa. Se bolla speculativa era, ormai scoppiata, ed è la marcia può riprendere. Così, perlomeno, questo segnale è stato interpretato, e raccolto, dalle principali piazze borsistiche europee che, a poco più di mezz'ora dalla chiusura, hanno dato una brusca accelerata, dopo una giornata vissuta all'insegna della titubanza. Un atteggiamento comprensibile, visto il crollo (oltre il 20%) del colosso Yahoo! mercoledì notte, nel dopoborsa americano, nonostante l'annuncio di un incremento del fatturato nel quarto trimestre dell'anno appena chiuso pari al 53%.

Il recupero del Nasdaq è la sostanziale tenuta del Dow Jones, dunque, hanno trascinato i listini del Vecchio Continente e Milano (Mib30 +1,6%; Mibtel +1,33%; Mibtel +5,08%) è stata una delle piazze più brillanti, assieme a Francoforte dove il Dax, al momento della chiusura degli altri listini europei, guadagnava il 2%. Più calma Parigi (+0,87%), Londra (+0,91%) e Zurigo (+0,22%).

Molti i mercati finanziari ricami stanno cercando di scuotere di dosso l'effetto Yahoo! che li aveva condizionati in apertura di contrattazioni, c'è chi mette in guardia. «La maggiore preoccupazione per i prossimi sei mesi dell'anno sarà costituita dalla contrazione dei profitti aziendali», spiega Douglas Cliggott, analista di JP Morgan Chase - per questo bisogna rimanere cauti circa le prospettive del mercato.

Vedremo. Ieri intanto l'indice Euro Stoxx ha segnato +1,9%, sostenuto dai comparti tecnologico (+3,4%), telecomunicazioni (+2,2%) ed energia (+2,4%). In

Piazza Affari, in evidenza tutti i titoli della scuderia Colaninno, da Olivetti, star del Mib30, un balzo 6,56%, a Telecom ord. (+2,99%) ma soprattutto riap. (+4,2%), a Tim (+3,14%). In controtendenza Seat Fg (-2,74%) che ha risentito, «altri titoli europei del settore, dell'allarme utili lanciato da Yahoo! oltre che dell'incertezza per le decisioni dell'antitrust sull'acquisizione di Tmc.

Il rialzo del greggio e l'attesa per i tagli produttivi che l'Opec potrebbe decidere la settimana prossima hanno aiutato gli energetici, dal-

l'Eni (+2%) agli altri giganti europei come Bp Amoco (+3,6%), Shell (+2,8%), Totalfin (+2,4%).

Sul Nuovo Mercato c'è raffica di sospensioni per eccesso di rialzo ha coinvolto vari titoli, da Freedomland (+21,53%) a Vitamibic (+22,6%), da San Faustino (+14,16%), da Inferentia (+13,69%) a Tiscali (+9,86%). In Europa il rimbalzo di telefonici e tecnologici ha premiato sia la finlandese Nokia (+6,4%), sia il gigante britannico Vodafone (+4,5%), seguito da Telewot (+8,6%).

La giornata borsistica si è poi

chiusa a Wall Street con il Dow Jones quasi invariato a 10.606,30 punti (+0,02%) e il Nasdaq in recupero a 2.641,13 punti (+4,63%) gli osservatori più attenti non smettono di tenere d'occhio il Sol Levante. La moneta giapponese perde quota, affondata dalle preoccupazioni sullo stato di salute dell'economia nipponica e dal brutto sviluppo della Borsa di Tokyo. Lo yen viaggia ai minimi da 17 mesi a questa parte sul dollaro a quota 117,20 e ai minimi da 10 mesi a questa parte sull'euro a quota 110,90.

Sembra essere tornato il beltempo sui mercati americani



Alla presentazione con Pelliccioli: «Non imponete troppe condizioni» Telecom»

## Colaninno anticipa Authority e Antitrust

«Ecco come sarà la mia Tmc targata Seat»

Mario Sensi

ROMA

Telecomunicazioni raddoppierà il fatturato del gruppo, ma è una pedina fondamentale nella strategia di Telecom e Seat. A pochi giorni dal verdetto dell'Antitrust e dell'Authority di Cheli sull'acquisto dell'emittente, Roberto Colaninno e L'Antitrust Pelliccioli escono allo scoperto. Ad aprile verrà definito il palinsesto e a giugno partirà la nuova programmazione che a settembre sarà a regime per l'intero arco della giornata. Tmc e Tmc2 saranno riorientate su giovani, la prima sarà una rete generalista, raggombrata e metropolitana, la seconda esclusivamente musicale.

«Tmc ha un ruolo fondamentale nella nostra strategia», ha detto Pelliccioli. Una professione di fede che tanto di scaramanzia, alla vigilia delle decisioni attese per la prossima settimana. «Non mi sono posto il problema di cosa succederà a Tmc se l'Authority non concedesse la via libera, perché non considero possibile questa eventualità», ha aggiunto Colaninno, che si appresta ad assumere anche la presidenza della nuova Seat-Tin.it e a lasciare a Pelliccioli il ruolo di amministratore delegato.

La prefigurazione del nuovo assetto di vertice sembra smentire le indiscrezioni circolate nelle settimane scorse su presunti dissapori tra i due proprio in relazione al caso Tmc, così come la definizione dell'agenda di lavoro sul palinsesto tv sembra sgombrare il campo dalle voci di un possibile disimpegno. Il nuovo amministratore delegato dell'emittente, Ernesto Mauri, non aveva trasmesso messaggi ai giornalisti, ammettendo nei giorni scorsi la difficoltà di

superare l'esame delle autorità, ma anche con la vecchia proprietà per il passaggio delle consegne.

Ieri Colaninno ha ribadito la volontà di condurre in porto l'operazione. «Considero Tmc come un affare per Telecom Italia», ha detto, ma ha anche aggiunto che non è disposto a farla a tutti i costi. Mentre Cheli può dire solo «sì» o «no» sulla fattibilità dell'acquisizione, Tesoro potrebbe porre condizioni, considerata la posizione di forza di Telecom nel settore delle tecnologie convergenti. «Vedremo le richieste dell'Antitrust. Se andranno nel senso di un'apertura della competizione non avremo nulla da dire. Certo, se i condizionamenti andranno nel senso della limitazione della capacità commerciale di Telecom Italia - ha detto Colaninno - evidentemente le cose si metteranno diversamente».

Master Web

Master per Web Architect

Master per Web Engineer

CepuWeb

Divisione Web Education Capu

www.cepweb.it / infoline 800-334411

## La sfida Usa

Paganetto: tutto dipende da Bush

Paolo Baroni

«La ripresa? E' tutta legata a quello che deciderà di fare l'America». Luigi Paganetto, preside della facoltà di economia di Tor Vergata, è appena rientrato dagli Usa e porta notizie fresche. A New Orleans ha infatti partecipato ad un incontro dell'American economic association dove si discuteva proprio delle prospettive delle nuove politiche economiche.

Cosa si sietto detti tra economisti?

«Che molto dipenderà da quello che succede negli Stati Uniti. E lo stesso intervallo fra gli spazi di crescita degli Usa lasciato aperto dall'Ocse, un punto percentuale da un +2 ad un +3%, la dice lunga sui margini di manovra esistenti».

Lei che idea si è fatto?

«Visto che la scelta di Greenspan di ridurre i tassi non ha prodotto grossi risultati sui mercati quello che conta è come i prossimi interventi si accompagneranno al taglio delle tasse che è stato annunciato da Bush. Sarà comunque una manovra sui due fronti, anche perché la sola riduzione della pressione fiscale non produce effetti immediati tranne che per alcuni settori».

Ma c'è un effetto annuncio...

«Sì, questo di solito riguarda le famiglie. Prima le preoccupazioni per le sorti dell'economia le avevano indotte a tirare la cinghia, ora la prospettiva di calo della pressione fiscale dovrebbe portarle a consumare di più».

Come si muoverà Bush?

«Credo che tornerà all'antico, puntando su tagli sia a favore delle famiglie sia a favore delle imprese. Un mix insomma di keynesismo (il sostegno ai consumi) e reaganismo, rappresentato dall'alleggerimento del peso sull'apparato produttivo. Al momento, infatti, prevalgono le preoccupazioni per l'immediato e solo un intervento di questo tipo può risollevarlo l'economia americana».

Critiche a questa impostazione?

«I democratici sostengono che questo piano non funzionerà perché produrrà un aumento dei prezzi».

E davvero così?

«Tutto sta a come si collegheranno tagli dei tassi e tagli delle tasse. Il rischio di inflazione effettivamente c'è, però non credo che la Fed intenda proseguire riduzioni sistematiche dei tassi. Per questo credo che sia possibile produrre un po' di crescita in più senza per questo aumentare troppo l'inflazione».

In questo modo la crescita del Pil dal 2001 magari salirebbe al 3%: con quali effetti per l'Europa?

«Potremmo senz'altro avvantaggiarci di questa maggior crescita».

Nessuna controindicazione?

«Il rischio è che a causa di un più forte possano peggiorare le nostre ragioni di scambio».

L'export rende meno anche noi dovremo puntare più sul mercato interno.

«Certamente. Ma questo produrrà inevitabilmente una competizione maggiore in Europa e renderà la vita più difficile al sistema Italia che, come giustamente ricorda Confindustria, negli ultimi tempi ha perso un po' di battute».

Giunti a questo punto, insomma, basta attendere poco...

«Sì piccoli ritocchi credo che ormai la linea sia decisa: ridurre le tasse. E anche in maniera robusta».



Siamo un Gruppo Farmaceutico multinazionale - leader mercato - in fase forte e costante sviluppo. Offriamo l'opportunità di un rapido inserimento in un contesto professionalmente dinamico e prodotti all'avanguardia a candidati che sentano in grado obiettivi ambiziosi. Ricerchiamo infatti:

### INFERMIGER MEDICO SCIENTIFICI

PER TUTTE LE PROVINCE DEL TERRITORIO NAZIONALE

Che siano:

- **Neolaureati** in Medicina e Chirurgia, Farmacia, Scienza Biologiche, Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Chimica indirizzato organico o biologico, Veterinaria, ovvero neodiplomati universitari in Informatica Scientifica sul Farmaco, dotati di grande determinazione, forte volontà, affermazione e spiccata predisposizione a rapporti interpersonali.
  - **Professionisti** con esperienza già nello stesso ruolo operando in Società farmaceutiche di rilevante importanza nazionale e internazionale.
- Offriamo un inquadramento secondo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, significativa crescita professionale attraverso un costante ed approfondito aggiornamento scientifico e concrete possibilità di carriera in alle capacità dimostrale ed ai risultati conseguiti. Il economico il vertice del mercato e comprende un piano incentivi estremamente interessante, l'auto aziendale e rimborsi spese e più di lista. La ricerca è rivolta a uomini e donne (L. 903/77). L'Azienda cura direttamente la selezione e le con i candidati, segnalare pertanto le società con le quali non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura "Riservato" sulla busta.

Gli interessati pregati di inviare dettagliato curriculum, autorizzando il trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96 sulla privacy, indicando recapito telefonico e citando anche sulla busta il riferimento 4017, a:

SELEZIONE srl  
00184 ROMA

McM  
SELEZIONE

Via Nazionale, 11  
06.47.45.654

Milano • Torino • Padova

Bologna • Roma

## FERCAM

Logistics & Transport

Siamo Società di Trasporti, Spedizioni e Logistica presente a livello Europeo con una capillare rete di Filiali proprie e corrispondenti.

Per il potenziamento della Filiale di Torino ricerchiamo un

**OPERATIVO TRAFFICI INTERNAZIONALI (GROUPAGE) (Rif. OTI.TO)**

**OPERATIVO ACQUISIZIONE TRAFFICI COMPLETI (ATC.TO)**

Il grado di gestire operativamente e commercialmente i traffici.

e retribuzione in base all'esperienza maturata e legata al raggiungimento degli obiettivi, autonomia di gestione, ottime prospettive di crescita.

Ritrichiamo preferibilmente una comprovata esperienza specifica nel settore.

Prego inviare il proprio curriculum vitae segnalando il riferimento di interesse a: FERCAM S.p.A. - Milano - Via Cernaia, 2 - 20100 Bolzano fax nr. 0471.530518 (tel. 0471.530470) - e-mail: hennel.mil@fercam.com

## FERCAM

Logistics & Transport

Siamo una Società di Trasporti, Spedizioni e Logistica presente a livello Europeo con una capillare rete di Filiali proprie e corrispondenti. Per la provincia di Cuneo cerchiamo

**AFFILIATO (FRANCHISÉ)**

che in autonomia operi nel settore dei trasporti e delle spedizioni sia a livello nazionale che internazionale sotto il marchio FERCAM S.p.A.

Nel caso di interesse ad una collaborazione commerciale si prega rivolgersi al Sig. Fersino Giancarlo, FERCAM S.p.A. - Via Cernaia, 2 - 20100 Bolzano, oppure via fax nr. 011.2427516, tel. 011.2601107 e-mail: giancarlo.fersino@fercam.com

## GOLD LINK

Call & Web Services

### SOCIETÀ LEADER NEI SERVIZI DI CUSTOMER RELATIONSHIP MANAGEMENT

#### Ricerca

### 50 OPERATORI DI CALL CENTER

Ci rivolgiamo a: giovani diplomati, studenti universitari neo-laureati, con spiccata propensione a contatti interpersonali, interessati ad un settore in forte espansione e motivati ad inserirsi in una struttura dinamica e tecnologicamente all'avanguardia. Conoscenze informatiche, navigazione Internet, disponibilità al lavoro, turni, flessibilità e conoscenza di almeno una lingua straniera completano il profilo richiesto.

Invitiamo gli interessati a fissare un colloquio al n. 011.43.06.243

Società di consulenza informatica ricerca ambasciatore:

**INFERMIGER DI RETE**

con particolare riferimento a interventi e valutazioni

**ANALISTI/PROGRAMMATORI**

in una o più delle seguenti tecnologie: Unix, Windows NT, Oracle, C, Visual C++, Java, C#, Perl, Cobol. Gli interessati sono pregati di inviare curriculum a: MITO srl Via Bassolascio 15 - 10141 Torino Fax 011.3627400 - e-mail: gualazzio@mitoart.com

Poltronasofà, azienda di soloni e complementi d'arredo, ricerca per l'apertura a febbraio del nuovo negozio di Torino

**AGENTE ADDETTO ALLE VENDITE**

La persona incaricata della responsabilità della gestione del negozio ed il ruolo di primo venditore/visitatore. Si richiede: Diploma o laurea di buon livello, Predilezione di operare con il pubblico e Significativa esperienza maturata nelle vendite in negozio. Disponibilità 5 giorni a settimana dal lunedì al sabato.

**VENDITRICE/VENDITORE - COMMESSA/O**

Si richiede: Diploma o laurea di buon livello, Predilezione di operare con il pubblico e Significativa esperienza maturata nelle vendite in negozio. Disponibilità: sabato e 4 pomeriggi dal lunedì al venerdì.

**COMMISSA/O PART-TIME**

Si richiede: Diploma o laurea di buon livello, Predilezione di operare con il pubblico e Significativa esperienza maturata nelle vendite in negozio. Disponibilità: sabato e 4 pomeriggi dal lunedì al venerdì.

Invia curriculum specificando quale delle tre (A, B, C) è l'attività di interesse. Invia fax al numero 011.969.714

poltronasofà

**AZIENDA PRODUZIONE DI BENI STRUMENTALI CON SEDE IN PROVINCIA ALESSANDRIA**

nell'ambito di un potenziamento della propria struttura

**EXPORT AREA MANAGER**

Al candidato viene offerta la possibilità di lavorare consolidando e sviluppando i rapporti e la penetrazione nei mercati internazionali affidando loro responsabilità di progetti commerciali.

I candidati dovranno possedere una significativa esperienza (almeno quattro anni) in azienda di produzione preferibilmente nella stessa settore e con incarichi analoghi (area commerciale - marketing). È necessaria una particolare familiarità con tutto lo spettro del MARKETING MIX (produzione, pubblicità, pricing, politica distributiva, analisi dei mercati).

Si richiede: - età compresa tra i 20 e i 40 anni - conoscenza delle lingue inglese, spagnolo (eventualmente una terza lingua) - disponibilità a viaggiare - laurea ed indirizzo economico o laurea equivalente - spiccata caratteristiche relazionali e di leadership

Le condizioni di inquadramento e di retribuzione sono di sicuro interesse e prevedono interessanti vantaggi. Invia curriculum vitae e curriculum vitae, autorizzando il trattamento dei dati personali ai sensi della L. 675/96, al seguente recapito: Pubblikompass 40 - 10100 Torino

**PRESTIGIOSA AZIENDA LEASING** appartenente Gruppo Bancario Italiano, nell'ottica di un consolidamento delle proprie posizioni si ha incaricato di selezionare, per il Nord/Ovest d'Italia (Piemonte, Liguria, Valle D'Aosta),

**ANALISTA FIDI** Rif. AF/0101

Che, in sintonia con le direttive centrali del Gruppo, sappia gestire in modo autonomo tutte le problematiche relative all'analisi e struttura fidi sul territorio di competenza.

Si ricercano Laureati/Diplomati in possesso di un'esperienza di due/tre anni maturata in istituti di credito o società di leasing, settoreista, analista fidi, ecc.

L'azienda offre inquadramento e retribuzione correlati alle competenze ed esperienze maturate. Gli interessati possono inviare in busta chiusa dettagliato curriculum vitae, citando il riferimento a:

Forbank gruppo Forrad Srl Via A. Volta, 16/E - 20093 Cologno Monzese (MI)

Tutti i curriculum pervenuti saranno gestiti in prima persona dall'Istituto committente. Nel C.V. dovrà riportare esplicita autorizzazione dei dati in funzione della legge 675/96. La selezione avverrà in conformità alla Legge 903/77.

FORBANK Gruppo Forrad

Forbank gruppo Forrad Srl Via A. Volta, 16/E Cologno Monzese (MI)

Tel. 02 27 30 14 44

Fax 02 27 30 35 52

e-mail: info@forbank.it

http://www.forbank.it

Azienda leader nella costruzione di macchine utensili, che progetta, produce e commercializza in tutto il mondo ricerca:

**INGEGNERE MECCANICO**

Da inserire come

**ASSISTENTE AL D. COMMERCIALE**

Opportunità considerevole in un'azienda dinamica, giovane, personale e matura che voglia applicare alla

**VENUTA ALTA TECNOLOGIA**

Con trattativa commerciale complessa svolta con clienti industriali internazionali. Possibili viaggi frequenti: l'inglese dovrà essere fluente ed il francese buono.

L'Azienda che ha sede in provincia di Torino è privata, italiana, molto affidabile. Gli interessati possono inviare dettagliato curriculum vitae, autorizzando il trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento 4028 a:

McM SELEZIONE s.r.l. 10126 TORINO - Corso Re Umberto, 49 Si assicura il massimo riserbo

Filiale di un prestigioso gruppo Multinazionale, leader nel settore imballaggi.

ricerca

per il proprio stabilimento nella cintura ovest di Torino,

**RESPONSABILE MANUTENZIONE**

Diploma Perito Industriale e significativa esperienza in manutenzione e/o officine meccaniche, 10-15 anni.

Gli interessati possono inviare dettagliato curriculum vitae, autorizzando il trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente sulla busta il riferimento 4029 a:

McM SELEZIONE s.r.l. 10128 Torino

Milano • Torino • Padova

Bologna • Roma

**AIA** Azienda leader nel settore avicolo ricerca per il PIEMONTE

**AGENTI MONOMANDATARI**

**TRASPORTATORI**

ricerca

refrigeratori per distribuzione a dettaglio.

Invia curriculum vitae al n. 011 39.75.899 (per gli agenti anche all'indirizzo e-mail: agenti.ricerca@aia-spa.it).

Importante industria farmaceutica italiana nell'ambito del suo potenziamento ricerca

per il ruolo di

**INFORMATORE SCIENTIFICO DEL FARMACO**

relativo alla zona di: Torino, Aosta, Cuneo, Novara, Verona, Bergamo, Genova, Savona, Imperia, Brescia, Bergamo.

**GIOVANI**

forniti dei seguenti requisiti: - Laurea in una delle seguenti discipline: medicina e chirurgia, biologia, chimica (indirizzo organico o biologico), farmacia, chimica o tecnologia farmaceutica, medicina veterinaria.

- Auto propria - Obblighi militari assolti - Residenti nella provincia sopra elencata

- È titolo preferenziale l'appartenenza alla categoria protetta (legge 104/92)

Invia il proprio curriculum vitae per posta ordinaria o prioritaria con esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96 a:

Pubblikompass 33 - 10100 Torino

Azienda chimica Nichelino leader nel settore operante a livello europeo ricerca

**INGEGNERE**

Ufficio Commerciale - Tecnico

Richiede: esperienza pluriennale - autonomia organizzativa - Word - Excel - lingue preferenziali francese / inglese - Approzzati: predilezione a lavoro di team - flessibilità - elasticità mentali.

Offrono: possibilità di crescita professionale - retribuzione adeguata alle capacità - ambiente dinamico e creativo.

Scrivere solo per posta ordinaria o prioritaria a:

Pubblikompass 38 - 10100 Torino

## Avviso agli Azionisti di GRUPPO GS S.p.A.

avvisano i signori Azionisti di GRUPPO GS S.p.A. che, in esecuzione della delibera assembleare del 13 settembre 2000, con atto di fusione stipulato il 22 dicembre 2000 ed avente effetto ai sensi dell'art. 2504 bis, secondo cod. civ. il 28 dicembre 2000, GRUPPO GS S.p.A. è stata incorporata in GS S.p.A., con sede in Milano, via Caldera 21, codice fiscale 00295960637.

La fusione avviene con ridistribuzione ai soci della incorporata GRUPPO GS S.p.A. delle azioni della incorporante GS S.p.A. nella stessa proporzione di partecipazione al capitale di GRUPPO GS S.p.A. come risultante alla data di effetto della fusione art. 2504 bis del cod. civ., in ragione di n° 1,0078 azioni di GS S.p.A. per ogni azione di GRUPPO GS S.p.A.

Nel caso in cui, applicando tale rapporto, il quantitativo di azioni di GS S.p.A. da ridistribuire ad ogni azionista terzo di GRUPPO GS S.p.A. diverso da Carrefour Italia S.p.A., a fronte del complessivo numero di azioni di cui è intestatario, non risultasse pari ad un numero intero, l'azionista Carrefour Italia S.p.A. integrerà il quantitativo di azioni da assegnare fino a numero intero immediatamente superiore.

azionisti in possesso dei certificati azionari GRUPPO GS S.p.A. dovranno presentare tali certificati per il concambio esclusivamente presso l'Ufficio Titoli della società presso SME Servizi S.p.A. in Napoli, via Giovanni Porzio n° 4, Centro Direzionale, Isola A/7. Gli azionisti di GRUPPO GS S.p.A. che non abbiano ancora incassato il dividendo relativo a distribuzione di riserve posto in pagamento a partire dal 15 dicembre 2000 contro stacco della cedola n° 1 presso le seguenti casse incaricate: UniCredito Italiano, SANPAOLO IMI, Banca Commerciale Italiana, dovranno incassarlo prima di effettuare l'operazione di concambio presentando i certificati azionari GRUPPO GS S.p.A. presso tali casse incaricate.

Il Presidente del Consiglio Amministrazione dell'incorporante GS S.p.A. (Marco Brunelli)

**BORSAGRATIS**

www.borsagratiss.com

Free Informations in Pole Position

**Groupe d'Editeurs** ARTS GRAPHIQUES

## CERCA

personale qualificato attività commerciale

Si richiede un'ottima conoscenza lingua francese, esperienza settore tipografico, marketing-oriented.

Disponibilità a trasferirsi a Ginevra.

Tel. 02 27 30 14 44

IMPORTANTE AZIENDA NAZIONALE operante nell'ambito delle Forniture Industriali ed Artigianali cerca:

**1 GRUPPO PER IL PIEMONTE**

**5 VENDITORI PER LE PROVINCE DEL PIEMONTE**

per potenziamento e sviluppo zone. Offerta: fisso mensile, incasso, premi, auto aziendale e rimborso spese. Chiede: reale introduzione presso industrie, officine, artigiani. Determinazione e spiccata predisposizione ai contatti umani. Invia dettagliato CURRICULUM VITAE solo per posta ordinaria o prioritaria a:

Pubblikompass 18/C - 20123 Milano (Si garantisce la massima riservatezza sulla privacy)

KEYSTONE seleziona ambasciatore per potenziamento attività di consulenza nel settore dentale:

**DENTAL PRODUCT MANAGER** Commerciale con esperienza merceologica maturata nel settore dei prodotti dentali. Ambasciatore del marketing e della vendita. Preferibile conoscenza inglese.

**RESPONSABILE CALL CENTER** Per apertura e organizzazione servizio specializzato. Esperienza nella gestione di call center, probabile presenza di un'esperienza di marketing e di vendita.

**GRAFICO PUBBLICITARIO** Giornalista e creativo per realizzazione attività di comunicazione di marketing tradizionali e su web. Possibile collaborazione part-time o part-time. Invia curriculum vitae e curriculum vitae, autorizzando il trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96, al seguente recapito: Invia fax al numero 011.969.714

**LA STAMPA**

**LUNEDÌ: Tuttosoldi**  
**MERCOLEDÌ: Tuttoscienze** ■ Net TV  
**VENERDÌ: TorinoSette** (solo Torino)  
**SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero**  
**DOMENICA: Tuttoaffari** (solo Torino)

**LA STAMPA**

## TECNICO COMMERCIALE SERVICE (rif. 1)

Si richiede esperienza decennale nella vendita ed assistenza di macchine ad alta tecnologia in continua evoluzione.

Età compresa tra i 35-40 anni e disponibilità a brevi periodi di trasferta; La figura prescelta gestirà autonomamente il processo di esecuzione dell'attività di Service: identificazione dei bisogni ed aspettative del Cliente, analisi della problematica tecnica, realizzazione del servizio e validazione.

Titolo di studio in materie scientifiche e conoscenza delle lingue inglese e francese o tedesco.

La ricerca è rivolta ad entrambi i sessi. Invia dettagliato curriculum vitae solo per posta ordinaria o prioritaria a:

Pubblikompass 39 - 10100 Torino specificando anche sulla busta la posizione d'interesse.



Ai dipendenti 162 mila lire. L'intesa prevede più ore di sportello nei giorni cruciali

# Poste, fatto il contratto

## Aumenti in cambio di flessibilità

Gian Carlo Fossi

Orario più lungo per gli sportelli postali, soprattutto nei giorni «caldi» di scadenza per i pagamenti del Rsi, dell'Ici, del bollo auto e dei contributi colf. E' una delle novità più significative a favore della massa dei cittadini spesso costretta a interminabili code, prevista dall'accordo sul rinnovo del contratto dei 175 mila dipendenti delle poste. Un accordo difficile, giunto con un ritardo di anni, dopo estenuanti trattative protrattesi per mesi e confronto finale «no stop» di ore terminate poco prima dell'alba di ieri. E' un contratto - commenta il ministro delle comunicazioni Salvatore Cardinale - che offre le giuste risposte alle aspettative dei lavoratori pur rispettando i vincoli fissati dal piano d'impresa che rispondono in primo luogo all'obiettivo del risanamento economico e dell'efficienza. Soddisfatti anche i sindacati di categoria aderenti a Cgil, Cisl, Uil.

Per il pieno soddisfacimento delle esigenze della clientela i direttori dei 14 mila uffici postali potranno, a base dell'articolo 29 del nuovo contratto sulla flessibilità dell'orario (confermato in 35 settimane), organizzare l'orario di servizio in modo tale da garantire più turni e, quindi, una maggiore apertura degli sportelli. «Nell'unità organizzativa - precisa l'articolo - potrà essere introdotto un regime di flessibilità dell'orario giornaliero di lavoro. Detti orari possono essere introdotti da parte dell'azienda, ovvero a richiesta del personale, compatibilmente alle condizioni tecnico-operative, tenen-

do conto di criteri che garantiscano: il pieno soddisfacimento delle esigenze della clientela; la efficienza dell'organizzazione della struttura produttiva sia ai fini del servizio offerto che della prestazione lavorativa; il mantenimento dell'equa distribuzione dei carichi di lavoro tra le unità di servizio; nessun aggravio di spesa».

L'intesa stabilisce un aumento medio regime di 162 mila lire, al quale si aggiungono 12 mila 500 lire per la previdenza integrativa, con un recupero dell'inflazione di 6,9 punti relativamente al quadriennio 1998-2001. L'aumento di 162

**Cardinale: un patto che può soddisfare tanto i lavoratori quanto l'azienda**

mila lire è articolato in due voci: la prima eleva i minimi tabellari di 110 mila lire da erogare in quattro tranches: 25 mila lire dal 1° gennaio 2001, 25 mila lire dal 1° novembre 2001, 20 mila lire dal 1° luglio 2002 e altre 20 mila lire dal 1°

I CONTRATTI IN ATTESA DI MONETI	
Categoria	Numero addetti
METALMECCANICI	1.500.000
FERROVIARI	120.000
IMPRESE DI PULIZIA	450.000
ETTERA	17.000
GUARDIE GIURATE	15.000
GIORNALISTI	10.500
SCUOLA	670.000
SANITA'	40.000
UNIVERSITA'	40.000
AZIENDE AUTONOME	670.000
ENTI LOCALI	20.000
RICERCA	4.552.500



## La società di Ivrea contrattacca: la colpa è della lentezza dell'azienda capitolina

### Bus senza biglietti, l'Atac contesta Tecnost

Sensini

ALL'ATAC pensano di rendere la pariglia alla Tecnost di Roberto Colaninno con una bella causa in tribunale. La guerra tra l'azienda romana di trasporto e la società del gruppo Olivetti va avanti da anni, in questi giorni in piena escalation. Dal primo gennaio una buona metà delle quasi 400 macchinette Tecnost che emettono i biglietti di autobus e metropolitana sono fuori uso. I romani impazziscono per trovare i biglietti l'altro giorno, alla stazione

di Piazza Barberini, è stato pizzicato anche un bagarino che li vendeva a 2 mila lire rispetto al prezzo normale di 1.500. Cosa è successo?

Semplice, dal primo gennaio Tecnost ha più la manutenzione e la gestione delle macchinette (4,3 miliardi l'anno), affidata a Ergo-Motorola che ha vinto l'appalto per il nuovo sistema di bigliettazione. I distributori automatici hanno finito i biglietti o forse sono troppo zeppi di monetine e sono fermati, in attesa che qualcuno li riattivi. E qui sta il problema. L'Atac so-

stiene che la Tecnost si sia rifiutata di fornire le password per far ripartire le macchinette, e che quindi quello di Colaninno sia un vero e proprio sabotaggio.

Da Ivrea replicano che le password le hanno fornite il primo gennaio e raccontano tutta un'altra storia. Che comincia a luglio, quando l'Atac fu avvertita della complessità dell'operazione, e finisce il 28 dicembre, quando l'Atac finalmente si muove e concorda le modalità. Solo che per riattivare le 360 macchinette si presentano solo quattro dipendenti dell'Atac. I tempi di ricon-

segna si allungano: Tecnost deve ritirare soldi, rotoli di carta e chiudere la contabilità. Pensavano di fare 60 macchinette al giorno, ma se ne riescono a fare 10 al giorno. Quando si riesce, perché ieri, ad esempio, l'Atac non aveva più nottolini d'ottone per le nuove serrature e non si è potuto lavorare. Il risultato è che in questi giorni, a Roma, non si viaggia con i mezzi pubblici o si viaggia gratis. Anche le macchine obbliterate degli autobus romani sono quasi tutte fuori. Solo che stavolta la Tecnost non c'entra niente.

Il varo entro il 25

## Mutui, resta il nodo dei costi extrabancari

ROMA

Tempi stretti per l'esame del decreto sui mutui usurari da parte delle Commissioni Finanze e Giustizia del Senato che puntano a licenziare il provvedimento per l'aula entro il 25 gennaio. Martedì si terranno le audizioni dei principali soggetti coinvolti a partire da Banca d'Italia, Abi e associazioni dei consumatori. Mercoledì l'intervento del governo. Il provvedimento dovrà comunque migliorare. Lo sostiene il relatore in Senato, Luciano Guerzoni (Dc), che ritiene possibile una riduzione del tasso di sostituzione e più difficile un intervento sul pregresso, salvo, eventualmente, dell'ultima rata pagata in coincidenza con il varo del decreto.

Nelle intenzioni di Guerzoni, le nuove norme occorrerà anche specificare che la rinegoziazione dovrà avvenire senza costi bancari, ad esempio della maggiorazione dello 0,50% che il governo ha già previsto per le sole imprese. Resta da valutare, anche ascoltando i notai, la questione dei costi extra-bancari. La riduzione del tasso di sostituzione dovrà avvenire con la riformulazione del parametro assunto dal governo: «Ho chiesto dati in proposito ma ritengo», spiega Guerzoni, «che la durata media dei mutui interessati sia sotto i 25 anni. Dunque sarebbe possibile, invece del riferimento medio su 25 dei rendimenti lordi dei Btp, prevedere quella su 15 anni, mentre mi sembra un po' difficile scendere a 10».

Accanto a questa ipotesi di taglio generalizzato, Guerzoni pensa ad un intervento ulteriore socialmente selettivo, a favore dei mutui sulla prima casa, non di lusso. «Sul pregresso non ho incoraggiato proposte di modifica - ha aggiunto il relatore - in quanto vedo tante controindicazioni. Una è quella applicativa: i mutuatari hanno goduto di agevolazioni negli anni passati (deduzioni, detrazioni), come le dovremmo calcolare?». Per Guerzoni, può essere considerata la proposta di intervenire sull'ultima rata pagata contestualmente al varo del decreto (dicembre 2000).

**MONETI E L'ENEL**  
Intervenendo sulla contestata acquisizione Enel-Infostrada, il Commissario europeo Mario Monti ha affermato che l'operazione crea sovrapposizioni solo limitate ed appare finanziata dalla società elettrica in maniera legittima. E quanto emerge da una risposta ad un'interrogazione scritta appena data dal Commissario Ue alla concorrenza.

**MORGAN STANLEY E PHILIP**  
La Morgan Stanley si è aggiudicata la palma d'oro per le operazioni di fusione e acquisizione concluse in Italia nel 2000, transazioni per un controvalore di 40,3 miliardi di dollari. Al secondo posto Credit Suisse First Boston (38,1 miliardi di dollari) e al terzo Jp Morgan (35,92 miliardi). Seguono Lehman Brothers e Goldman Sachs. I dati sono della tradizionale classifica annuale diffusa da Thomson Financial.

**WEBBEGG VUOLE**  
L'assemblea degli azionisti di Webegg (gruppo Olivetti-Telecom Italia) ha deliberato ieri di presentare domanda di ammissione al Nuovo Mercato organizzato e gestito dalla Borsa italiana e, in sede straordinaria, di aumentare il capitale per l'importo massimo di nominali 23,7 milioni di euro circa, al servizio dell'offerta globale finalizzata alla quotazione. Webegg, con 130 miliardi di fatturato attesi nel 2000, si propone come consulente strategico per il posizionamento delle aziende di Rete (web consulting).

**BRUNO AD ALBA**  
Sergio Bruno, 41 anni, già responsabile della comunicazione in Aeroporti di Roma, è il nuovo direttore delle relazioni esterne della compagnia telefonica Alba-com. Giovanna Guzzetti lascia le relazioni esterne per nuovi incarichi nella direzione marketing.

**BANKNORD**  
L'economista Francesco Brioschi è il nuovo presidente di Banknord Sim, società di intermediazione mobiliare specializzata nelle gestioni patrimoniali personalizzate per clienti di alta fascia. Lo ha nominato ieri l'assemblea degli azionisti riunitasi a Milano.



Centro Congressi Lingotto Sala "500"

Via Nizza 280 - Torino - Italy

23 gennaio 2001

next  business

il futuro si fa azienda

- per verificare i futuri sviluppi dell'e-business presentati da ricercatori di fama
- per osservare come le grandi aziende stanno implementando le loro strategie e-business
- per cogliere spunti di sviluppo da start-up della new economy

RELATORI:

Peter Brock (MIT), Venkat Viswanathan (Boston University), James Short (MIT Sloan), Giovanni Pini (Eni), Vittorio Longo (Alitalia), Alessandro Proietti (Unicredito Italiano), Gianni Riccia (La Stampa), Jerald Weisberg (IBM), Paolo Hubert (Avantago), Marco Pizzoni (SIF), Anthony Tan (Cofel), Riccardo Pinna (E-TRIP), Willard Black (InterShop), Paolo Santarelli (Ipt).

termina iscrizioni: 19 gennaio 2001

La quota di iscrizione al convegno è di Lit. 1.450.000 (IVA inclusa).

Informazioni al sito [www.nexte.it](http://www.nexte.it)

Chiamata dal convegno Lingotto Biallovia tel. 011-5611758 fax 011-5611759

Domani live due punti il sito







1991	1990	1989	1988	1987	1986	1985	1984	1983	1982	1981	1980	1979	1978	1977	1976	1975	1974	1973	1972	1971	1970	1969	1968	1967	1966	1965	1964	1963	1962	1961	1960	1959	1958	1957	1956	1955	1954	1953	1952	1951	1950	1949	1948	1947	1946	1945	1944	1943	1942	1941	1940	1939	1938	1937	1936	1935	1934	1933	1932	1931	1930	1929	1928	1927	1926	1925	1924	1923	1922	1921	1920	1919	1918	1917	1916	1915	1914	1913	1912	1911	1910	1909	1908	1907	1906	1905	1904	1903	1902	1901	1900	1899	1898	1897	1896	1895	1894	1893	1892	1891	1890	1889	1888	1887	1886	1885	1884	1883	1882	1881	1880	1879	1878	1877	1876	1875	1874	1873	1872	1871	1870	1869	1868	1867	1866	1865	1864	1863	1862	1861	1860	1859	1858	1857	1856	1855	1854	1853	1852	1851	1850	1849	1848	1847	1846	1845	1844	1843	1842	1841	1840	1839	1838	1837	1836	1835	1834	1833	1832	1831	1830	1829	1828	1827	1826	1825	1824	1823	1822	1821	1820	1819	1818	1817	1816	1815	1814	1813	1812	1811	1810	1809	1808	1807	1806	1805	1804	1803	1802	1801	1800	1799	1798	1797	1796	1795	1794	1793	1792	1791	1790	1789	1788	1787	1786	1785	1784	1783	1782	1781	1780	1779	1778	1777	1776	1775	1774	1773	1772	1771	1770	1769	1768	1767	1766	1765	1764	1763	1762	1761	1760	1759	1758	1757	1756	1755	1754	1753	1752	1751	1750	1749	1748	1747	1746	1745	1744	1743	1742	1741	1740	1739	1738	1737	1736	1735	1734	1733	1732	1731	1730	1729	1728	1727	1726	1725	1724	1723	1722	1721	1720	1719	1718	1717	1716	1715	1714	1713	1712	1711	1710	1709	1708	1707	1706	1705	1704	1703	1702	1701	1700	1699	1698	1697	1696	1695	1694	1693	1692	1691	1690	1689	1688	1687	1686	1685	1684	1683	1682	1681	1680	1679	1678	1677	1676	1675	1674	1673	1672	1671	1670	1669	1668	1667	1666	1665	1664	1663	1662	1661	1660	1659	1658	1657	1656	1655	1654	1653	1652	1651	1650	1649	1648	1647	1646	1645	1644	1643	1642	1641	1640	1639	1638	1637	1636	1635	1634	1633	1632	1631	1630	1629	1628	1627	1626	1625	1624	1623	1622	1621	1620	1619	1618	1617	1616	1615	1614	1613	1612	1611	1610	1609	1608	1607	1606	1605	1604	1603	1602	1601	1600	1599	1598	1597	1596	1595	1594	1593	1592	1591	1590	1589	1588	1587	1586	1585	1584	1583	1582	1581	1580	1579	1578	1577	1576	1575	1574	1573	1572	1571	1570	1569	1568	1567	1566	1565	1564	1563	1562	1561	1560	1559	1558	1557	1556	1555	1554	1553	1552	1551	1550	1549	1548	1547	1546	1545	1544	1543	1542	1541	1540	1539	1538	1537	1536	1535	1534	1533	1532	1531	1530	1529	1528	1527	1526	1525	1524	1523	1522	1521	1520	1519	1518	1517	1516	1515	1514	1513	1512	1511	1510	1509	1508	1507	1506	1505	1504	1503	1502	1501	1500	1499	1498	1497	1496	1495	1494	1493	1492	1491	1490	1489	1488	1487	1486	1485	1484	1483	1482	1481	1480	1479	1478	1477	1476	1475	1474	1473	1472	1471	1470	1469	1468	1467	1466	1465	1464	1463	1462	1461	1460	1459	1458	1457	1456	1455	1454	1453	1452	1451	1450	1449	1448	1447	1446	1445	1444	1443	1442	1441	1440	1439	1438	1437	1436	1435	1434	1433	1432	1431	1430	1429	1428	1427	1426	1425	1424	1423	1422	1421	1420	1419	1418	1417	1416	1415	1414	1413	1412	1411	1410	1409	1408	1407	1406	1405	1404	1403	1402	1401	1400	1399	1398	1397	1396	1395	1394	1393	1392	1391	1390	1389	1388	1387	1386	1385	1384	1383	1382	1381	1380	1379	1378	1377	1376	1375	1374	1373	1372	1371	1370	1369	1368	1367	1366	1365	1364	1363	1362	1361	1360	1359	1358	1357	1356	1355	1354	1353	1352	1351	1350	1349	1348	1347	1346	1345	1344	1343	1342	1341	1340	1339	1338	1337	1336	1335	1334	1333	1332	1331	1330	1329	1328	1327	1326	1325	1324	1323	1322	1321	1320	1319	1318	1317	1316	1315	1314	1313	1312	1311	1310	1309	1308	1307	1306	1305	1304	1303	1302	1301	1300	1299	1298	1297	1296	1295	1294	1293	1292	1291	1290	1289	1288	1287	1286	1285	1284	1283	1282	1281	1280	1279	1278	1277	1276	1275	1274	1273	1272	1271	1270	1269	1268	1267	1266	1265	1264	1263	1262	1261	1260	1259	1258	1257	1256	1255	1254	1253	1252	1251	1250	1249	1248	1247	1246	1245	1244	1243	1242	1241	1240	1239	1238	1237	1236	1235	1234	1233	1232	1231	1230	1229	1228	1227	1226	1225	1224	1223	1222	1221	1220	1219	1218	1217	1216	1215	1214	1213	1212	1211	1210	1209	1208	1207	1206	1205	1204	1203	1202	1201	1200	1199	1198	1197	1196	1195	1194	1193	1192	1191	1190	1189	1188	1187	1186	1185	1184	1183	1182	1181	1180	1179	1178	1177	1176	1175	1174	1173	1172	1171	1170	1169	1168	1167	1166	1165	1164	1163	1162	1161	1160	1159	1158	1157	1156	1155	1154	1153	1152	1151	1150	1149	1148	1147	1146	1145	1144	1143	1142	1141	1140	1139	1138	1137	1136	1135	1134	1133	1132	1131	1130	1129	1128	1127	1126	1125	1124	1123	1122	1121	1120	1119	1118	1117	1116	1115	1114	1113	1112	1111	1110	1109	1108	1107	1106	1105	1104	1103	1102	1101	1100	1099	1098	1097	1096	1095	1094	1093	1092	1091	1090	1089	1088	1087	1086	1085	1084	1083	1082	1081	1080	1079	1078	1077	1076	1075	1074	1073	1072	1071	1070	1069	1068	1067	1066	1065	1064	1063	1062	1061	1060	1059	1058	1057	1056	1055	1054	1053	1052	1051	1050	1049	1048	1047	1046	1045	1044	1043	1042	1041	1040	1039	1038	1037	1036	1035	1034	1033	1032	1031	1030	1029	1028	1027	1026	1025	1024	1023	1022	1021	1020	1019	1018	1017	1016	1015	1014	1013	1012	1011	1010	1009	1008	1007	1006	1005	1004	1003	1002	1001	1000	999	998	997	996	995	994	993	992	991	990	989	988	987	986	985	984	983	982	981	980	979	978	977	976	975	974	973	972	971	970	969	968	967	966	965	964	963	962	961	960	959	958	957	956	955	954	953	952	951	950	949	948	947	946	945	944	943	942	941	940	939	938	937	936	935	934	933	932	931	930	929	928	927	926	925	924	923	922	921	920	919	918	917	916	915	914	913	912	911	910	909	908	907	906	905	904	903	902	901	900	899	898	897	896	895	894	893	892	891	890	889	888	887	886	885	884	883	882	881	880	879	878	877	876	875	874	873	872	871	870	869	868	867	866	865	864	863	862	861	860	859	858	857	856	855	854	853	852	851	850	849	848	847	846	845	844	843	842	841	840	839	838	837	836	835	834	833	832	831	830	829	828	827	826	825	824	823	822	821	820	819	818	817	816	815	814	813	812	811	810	809	808	807	806	805	804	803	802	801	800	799	798	797	796	795	794	793	792	791	790	789	788	787	786	785	784	783	782	781	780	779	778	777	776	775	774	773	772	771	770	769	768	767	766	765	764	763	762	761	760	759	758	757	756	755	754	753	752	751	750	749	748	747	746	745	744	743	742	741	740	739	738	737	736	735	734	733	732	731	730	729	728	727	726	725	724	723	722	721	720	719	718	717	716	715	714	713	712	711	710	709	708	707	706	705	704	703	702	701	700	699	698	697	696	695	694	693	692	691	690	689	688	687	686	685	684	683	682	681	680	679	678	677	676	675	674	673	672	671	670	669	668	667	666	665	664	663	662	661	660	659	658	657	656	655	654	653	652	651	650	649	648	647	646	645	644	643	642	641	640	639	638	637	636	635	634	633	632	631	630	629	628	627	626	625	624	623	622	621	620	619	618	617	616	615	614	613	612	611	610	609	608	607	606	605	604	603	602	601	600	599	598	597	596	595	594	593	592	591	590	589	588	587	586	585	584	583	582	581	580	579	578	577	576	575	574	573	572
------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----



# mondeo



prezzi chiavi in mano i.p.t. escluse

## Il mio spazio

Si rimane subito stupiti dalla grande comodità degli spazi interni. È bello sentirsi circondati dalla sicurezza. Con l'Intelligent Protection System una rete di sensori adeguano alle circostanze l'attivazione dei sistemi di sicurezza attiva e passiva: ABS, EBD, gli airbag intelligenti frontali, laterali e quelli a tendina che proteggono la testa dei passeggeri anteriori e posteriori. Un senso di benessere mai provato prima.

Mondeo è una versione unica, completa di tutto, con 2 carrozzerie: quattroporte e station wagon - Ford Mondeo Duratec HE 16V 2.0 14





Ogilvy & Mather

## il mio stile

Le linee pure del New Edge Design si allungano per disegnare un profilo inconfondibile, destinato a durare nel tempo. Una volta saliti a bordo l'impressione è quella di una qualità superiore: la piacevolezza dei materiali, la funzionalità dei comandi, la sobrietà dei tessuti, l'accuratezza delle finiture in alluminio satinato. È il momento di sedersi al volante. Il meglio deve ancora venire.

## energia

È una scarica di adrenalina quella che trasmette il motore Duratorq turbodiesel a iniezione diretta di ultima generazione con pompa rotativa ad alta pressione e turbina a geometria variabile. Quando serve puoi contare perfino su un overboost che spinge la coppia fino a 310 Nm. Il nuovo pianale e la nuova geometria delle sospensioni ti tengono incollato alla strada senza fartene sentire le asperità. È il controllo al servizio della potenza.

il mio mondo, la mia **mondeo**





# LEADER

YAN H. \*ATMOSPHERIC SCIENCE, UNIVERSITY OF CALIFORNIA, 307-207, CRENSHAW VILLAGE, VAN NUYS, CA 91411, U.S.A. (E-MAIL: YAN@ATMOSPHERIC.SCI.UDEL.EDU)



## CULTURA E SPETTACOLI

PAGINA 23 VENERDÌ 11 GENNAIO 2001

## De Gregori

E' in onda da ieri, solo sul sito [www.sonymusic.it/degregori](http://www.sonymusic.it/degregori), il nuovo cd di Salò, la prima nuova canzone di Francesco De Gregori (foto) dal cd *Amore nel pameriggio* che esce il 19 gennaio. Con un riconoscibile arrangiamento di Franco Battiato, offre un amaro affresco dei giorni di Salò con riferimenti al presente.

## ICEBERG



Un lettore scrive a Iceberg: «Mi rammarico per l'uscita di Arrigo Sacchi, commentatore che apprezzavo molto. Il suo ritorno alla panchina del Parma aprirà una moda? Rusconi alla Juventus, Spinelli al Paris Saint Germain, don Zega al Real Madrid, Mario Deaglio al Borussia, Bettiza allo Spartak?».

## Russell-Meg, amara l'altra

Sarebbe già finito l'amore tra Russell Crowe e Meg Ryan (foto). ■ è certo il tabloid inglese *Star*, secondo il quale il gladiatore ha «piantato in asso» la neo fidanzata a causa di un ritorno di fiamma con la sua ex, Danielle Spencer. L'attrice americana sarebbe «totalmente distrutta».

La figura paterna iniziò a scomparire con la nascita del Cristianesimo: un saggio ne racconta l'eclisse

## PAPA' sei ridicolo

Marco Belpoliti

La figura del Padre è scomparsa. Sì, certo, di padri ce ne sono ancora; hanno una compagna, mettono al mondo dei figli, li mantengono, ne sono orgogliosi, tuttavia non sono più dei veri Padri. La loro eclisse non è recente, argomenta lo psicoanalista junghiano Luigi Zoja in un saggio in uscita, *Il gesto di Ettore*. Preistoria, storia e attualità e scomparsa del padre (Bollati Boringhieri), viene da lontano, dalla nascita del Cristianesimo, dalla fine della civiltà romana, e ha ricevuto un notevole impulso dalla Rivoluzione francese e da quella industriale.

Oggi più che mai al Padre, imprenditore e impiegato, professionista o finanziere, lavoratore atipico o dipendente di una multinazionale, l'orario di lavoro è scappato di mano, fino a occupare tutti gli interstizi della sua vita; vive la maggior parte del tempo lontano dalla famiglia; la comunicazione coi figli è problematica, anche dal punto di vista culturale. Il mondo va troppo veloce: non riesce a stargli dietro. Per suo figlio non sa essere né un compagno di giochi né un consigliere attendibile né un depositario di valori. Una paziente dell'analista sintetizza così l'evoluzione della famiglia italiana: «Il padre contadino era un tiranno, ma era un padre. Il padre operaio oggi è un cretino seduto davanti alla Tv». Quella che traccia Zoja - autore di un libro molto interessante sul consumo delle droghe da parte dei giovani maschi, come tentativo inconscio di ricostruire i riti di iniziazione, *Nascere non basta* (Corina) - è una storia psicologica che parte da lontano, dall'epoca preistorica, passa attraverso la civiltà greca e romana e arriva fino ai giorni nostri, per raccontare il declino e poi il crollo della figura paterna. L'idea di fondo è quella secondo cui la figura del Padre, a differenza di quella della Madre, è un artificio, una costruzione: «Il padre è programma - forse il primo programma - è intenzione, è volontà, autoimposizione. I mammiferi maschi sono stati per milioni di anni tali senza essere padri: un arco temporale di centinaia di milioni di anni, solo nella specie umana, può ipotizzare l'esistenza della figura paterna. Se è solo storia a dare al Padre una identità, solo la storia, scrive Zoja, gliela può togliere.

Come insegna Margaret Mead, il mestiere di padre si apprende attraverso l'addestramento culturale: il tipo individuale. La Grecia classica è il momento in cui sembra aver origine il patriarcato occidentale. Ettore nell'Iliade è per Zoja figura cardine nella storia psicologica del padre. L'eroe tende le braccia al figlio, ma questi, spaventato dall'armatura che il guerriero indossa, si rifugia nelle braccia della balia. La corazzatura di Ettore è difesa dal nemico, bensì dal figlio, dal mondo dell'infanzia perduto ed estraneo. Ma l'eroe troiano è anche colui che manifesta la volontà che il figlio lo superi, in una società in cui la dipendenza totale dal padre è invece forte e marcata. La positività che gli attribuisce l'autore sta proprio in questa doppia figura di padre duro e insieme tenero, armato e generoso. Questa è l'immagine del padre che vorremmo, scrive Zoja, che invece è stata uccisa dalle figure maschili più violente. L'armatura è la metafora stessa dell'istituzione paterna: proprio perché creato dalla cultura, il Padre è strutturalmente debole e si deve difendere. Ecco l'irrompere del Cristianesimo, la religione del Figlio: la Chiesa stabilisce il principio della paternità (espressa dalla figura di Giuseppe) per tutti i figli nati entro il matrimonio. Con il Cristianesimo inizia l'egualitarismo moderno. L'immagine dell'uomo, afferma Zoja, è filocentrica, contenuta a sua volta in quella matriocentrica. Diversa è la tradi-

*Ettore, l'eroe dell'Iliade è il cardine di una evoluzione psicologica: tende le braccia al figlio ma questi, spaventato dall'armatura, si rifugia tra le braccia della balia*

*Mai come negli ultimi trent'anni la letteratura e il cinema hanno raccontato la ricerca d'un ruolo perduto: dai padri «terribili» come Hitler o Stalin a quelli «fraternali» del '68*

zione e il vissuto psichico dei popoli nordici, come illustrano alcune sculture lignee. Cinquecento raffiguranti la Pietà: il padre della Madre dolorosa, che regge il Figlio, c'è la figura paterna.

La storia della figura del Padre, un altro capitolo è occupato dal padre distruttivo. Pur nella rapidità dell'esposizione, l'autore evoca a questo proposito opere e vite di Voltaire e Rousseau. Quest'ultimo con il suo *Emile* (1762) riporta l'educazione al sistema greco, dove il pedagogo e non il padre a educare il figlio. Con l'istituzione dei sistemi scolastici moderni, la società industriale ha reso necessaria la figura paterna. Nascono i primi romanzi o racconti dove i figli provano vergogna per i padri: è il padre indegno dell'Ottocento ma anche dell'inizio del Novecento. In un libro assai celebre, *Verso una società senza padre* (Feltrinelli), lo psicologo e sociologo tedesco Alexandre Mitscherlich, descriveva il processo di «fraternizzazione» della società contemporanea, il superamento della doppia figura del padre e della madre nel contesto della parità tra uomo e donna e del dominio della società di massa. Nella società italiana, come in quella tedesca, l'avvento di dittatori come Mussolini e Hitler non è il segno del ritorno al Padre. Mussolini è un novello Achille, e l'ideologia guerriera del Fascismo è fondata sull'immagine dell'orda dei fratelli.



Padre e figlio in una fotografia di Jan Sandek

POLITICAMENTE SCORRETTO, AMANTE DEI SIGARI E DEGLI SPIRITI LIBERI: E' MORTO DE GRAZIA, STUDIO DEL «PRINCIPE»:

## L'amico americano di Machiavelli

Maurizio Viroli  
NEW YORK

SEBASTIAN De Grazia, l'autore di *Machiavelli all'inferno*, premiato con il Premio Pulitzer, si è spento a Princeton, all'età di 81 anni. Negli Stati Uniti era noto anche per i suoi importanti studi sulla comunità politica (*The Political Community*, 1948) e sul tempo (*Of Time, Work and Leisure*). Il suo ultimo libro, *A Country with no* (1997), gli aveva attirato severi rimproveri per aver sostenuto idee «politicamente scorrette» sulla Costituzione e sulla storia degli Stati Uniti: «Lincoln è torto. Non c'era nes-

una Unione da difendere», tanto per citare un esempio. Non contento aveva scelto di parlare della Costituzione attraverso l'artificio di un dialogo caricato di sottili riferimenti fra un'attraente istitutrice inglese e un giovane americano bramoso di conoscere la storia del proprio Paese.

Con la sua ultima opera, De Grazia voleva misurarsi con la storia degli Stati Uniti e mettere in luce i miti e le illusioni che vivono attorno alla Costituzione. Ma la sua vera passione intellettuale era Machiavelli. «Niccolò», come lo chiama in *Machiavelli all'inferno* (il suo vero capolavoro): «Machiavelli è un autore che

mi dice sempre qualcosa di nuovo. Potresti andare da lui ogni giorno e chiedergli: «allora Niccolò, hai da raccontarmi oggi?», mi spieghi una volta».

Il suo Niccolò era davvero particolare: né anticristo né immorale, ma cristiano, e suo modo, e addirittura teologo, ancora a suo modo. Un Niccolò sicuro che Dio era scarsa considerazione per l'operato del clero, mentre che un debole per l'azione politica e sociale; che non insegna affatto al principe la via dell'inferno ma assicura ai grandi uomini di Stato, ai santi e agli studiosi «accesso diretto a Dio dopo la morte», esonerandoli dal biso-

gno di essere raccomandati dalla gerarchia ecclesiastica. E' un Niccolò che crede e vuol far credere in un «sistema redentivo nuovo o riformato, una vera religione dove la divinità suprema è Dio, i santi e questa terra sono pochi, poveri e onesti, i beniamini di Dio sono i fondatori di stati, i grandi legislatori, i fondatori di religioni, guerrieri e salvatori della patria».

Aveva in animo di tornare a scrivere di Niccolò, in particolare di una missione a Venezia. Ne aveva parlato durante un pranzo da «Annex», un ritrovo per studenti dove ancora sopravvive uno spazio in cui poteva fumarsi un tosta-

no. Di solito andava all'Istituto for Advanced Study, a chiacchiere con i vecchi amici. Partecipava a seminari e conferenze, non interveniva, perché sapeva bene, credo, di essere lontano dal linguaggio accademico in voga. La compagnia preferita non era l'accademia, ma la comunità degli spiriti liberi, dove era sicuro che fosse finito il Niccolò, e dove in loro compagnia pareva se la ridesse, anche perché gli amici gli avevano composto in terra il seguente epitaffio: «Niccolò Machiavelli/Per amor di patria/ha pisciato in tanta neve».

Sarebbe l'epitaffio ideale anche per Sebastian De Grazia.

## UN LIBRO AL GIORNO

Case in montagna  
rocce e orrori

Enrico Camanini

Lo stereotipo romantico costruito dai cittadini sulla pelle dei montanari ha sempre cercato disperatamente fermare il tempo. La montagna doveva restare il luogo dei contadini curvi sotto il peso delle stagioni, degli armenti al pascolo, dei tramonti profumati di fieno, proprio come l'avanzano scoperta e idealizzata i pionieri. Le meraviglie del legno concepite dalla civiltà walsen o i capolavori di pietra delle valli occitane rappresentavano l'unico modello di casa possibile, anche quando divenne evidente che la cultura alpina era destinata alla contaminazione e i montanari cominciarono a emigrare altrove per cercare fortuna. Finché nella prima metà del Novecento alcuni architetti misero in discussione il dogma della tradizione e Carlo Mollino scrisse: «Questo invito folklorico, pur nato con la lodevole intenzione di evitare il peggio, sfocia negli elementi vitali della costruzione e tronca proprio il processo storico costruttivo che altro non è che quella tradizione che si vuole giustamente salvare. Tradizione è continuo e vivente fluire nuove forme».

L'industria, il turismo, il mito dello sci e la moda della seconda casa favorirono progetti destinati a cambiare per sempre il futuro dell'architettura in quota. Sulle Alpi approdarono nuovi materiali, nuove forme e soprattutto nuovi signifi-



Luciano Bolzoni  
Architettura moderna  
nelle Alpi italiane dal 1900  
alla fine degli anni Cinquanta  
Priuli & Verlucca  
144 pagine, 45 mila lire

cati dell'abitare, che i nostalgici bollano come una bieca abdicazione al modello urbano. Ma che spiega Luciano Bolzoni - non erano altro che la declinazione «moderna» nel contesto montano. Questa è la premessa che sorregge il libro, destinato a tutti i frequentatori della montagna. Una cartellina di casi per identificare e spiegare l'avvento della modernità. Bolzoni ha scelto una cinquantina di opere esemplari, dalla casa alla scuola, dal rifugio all'albergo, dalla centrale idroelettrica alla stazione della funivia, costruzioni che forse qualche sciatore distratto avrà notato in mezzo ai rascari e ai condomini, alberghi dove molti turisti ignari avranno avuto la ventura di pernottare, rifugi che gli alpinisti considerano qualcosa di immutabile come le rocce.

Non è il concetto del «bello» a dirigere la ricerca, ma l'idea del «nuovo». Un nuovo che in montagna assume sempre valenze forti e problematiche, per l'apparente isolamento ma anche per la fragilità ambientale, e che però, nonostante tutto, rappresenta l'unica possibilità per guardare avanti. Se non accetta il dialogo con la modernità, la cultura alpina è malinconicamente destinata alla museificazione. ■ toglie, come sottolinea Bolzoni, forse troppo sfumato Bolzoni, che la modernità abbia anche aperto le porte alla cementificazione delle Alpi, il che non ha niente a che fare con il nuovo, e tanto meno con il bello. Molte valli sono state trattate come colonie e il modello forte della città è stato imposto acriticamente alla montagna. Le tante metastasi di catrame e cemento equamente distribuite sull'arco alpino sono lì a ricordarcelo.







# Nonostante il risanamento finanziario e l'ingresso nell'euro, il centrosinistra è in difficoltà: «Reset» ne indaga le ragioni Ma perché gli elettori credono a Berlusconi?

**C**HE le affermazioni elettorali siano una variabile spesso indipendente dagli eventuali positivi risultati di governo è circostanza ben nota, dal Churchill defenestrato all'indomani della vittoria nella seconda guerra mondiale al clintonismo a cui gli americani hanno voltato le spalle dopo otto anni scoppiettanti. Anche in Italia (si parva licet...) la prova di governo del centrosinistra dal '96 a oggi può vantare indubbi successi, come il risanamento finanziario e l'ingresso nell'euro. Eppure osserva il bimestrale *Reset* da domani in edicola e in libreria - i gruppi dirigenti di quello che è stato l'Ulivo si trovano in evidente difficoltà di fronte all'opinione pubblica, con il rischio di apparire all'elettorato meno credibili, meno convincenti di quelli del centrodestra. «Come è potuto accadere? Quali errori e di chi, se errori ci sono stati, hanno consentito che il divario di credibilità, evidente dopo la pessima prova di governo di Berlusconi nel 1994, venisse messo in dubbio?». La domanda è stata girata a Norberto Bobbio (di cui pubblichiamo per intero la risposta), a numerosi altri intellettuali e politici. Anticipiamo uno stralcio degli interventi del sociologo Ilvo Diamanti, dell'economista Michele Salvati, degli storici e editorialisti Sergio Romano e Ernesto Galli della Loggia.

## ILVO DIAMANTI Ulivo schizofrenico

«Nel centrosinistra si è registrato, in questi anni, un atteggiamento schizofrenico, circa il rapporto fra politica e comunicazione. Fino al 1994 a sinistra si pensava che la comunicazione non servisse. Tutto affidato all'organizzazione. All'ideologia. Poi, all'improvviso, la vittoria di Berlusconi ha fatto cambiare idea. E si è assistito a un rovesciamento di prospettiva quasi radicale, segnato dal ridimensionamento sostanziale della presenza nella società, a favore di una crescente enfasi sui media. La televisione, in particolare, da "cattiva maestra" è diventata "madre di ogni battaglia politica". Di ogni successo. Così che il centrosinistra ha cominciato a credere all'onnipotenza dei media in modo quasi superstizioso; senza, tuttavia, essere capace di controllarne tecniche e strumenti al pari Berlusconi. Ma lasciandosi alle spalle, senza troppe preoccupazioni, l'organizzazione, il radicamento nella società, di cui disponeva e che sapeva gestire assai meglio degli altri.

«Questa schizofrenia, peraltro, è ancora presente e irrisolta, nel centrosinistra. Perché se è vero che l'attenzione ai mezzi di comunicazione si è dilatata, è altresì vero che l'atteggiamento rispetto ai contenuti è rimasto inalterato. Si pensa, cioè, che le parole siano da sole.

politiche e buoni risultati produrrebbero consenso e voti. (...) Non è così, però. Per comunicare bisogna trovare le parole. E prima ancora convincersi che neppure le parole da sole bastano. Se non hanno buone e buone idee da raccontare».

## MICHELE SALVATI La gente non capisce

«Una esplosione di antipolitica, con forti venature populistiche, è assai più facile catturarla a destra che a sinistra, specie quando la "politica" contro cui si reagiva era vista (ed è di fatto) una politica di Centro-Sinistra. Il governo, però, è l'immagine politica della coalizione vincitrice che attraverso il governo si esprimeva, forniva l'occasione (...) di imporre all'opinione pubblica un Centro-Sinistra come soggetto politico nuovo, adatto alle esigenze del paese e comprensibile nelle decisioni alla grande maggioranza dei cittadini. Non è a caso che, proprio sulla semplicità e sulla novità rispetto al passato, abbia insistito tutta la propaganda a tutta l'azione politica di Berlusconi. Per i vecchi ceti partitici del Centro Sinistra - il meglio del passato, pur sempre il passato - non era un compito facile e le leve del governo (a differenza di quanto credevano in molti) non sono degli strumenti miracolosi. Si era partiti col piede giusto. Prodi e l'Ulivo, poi tutto si è pasticciato: l'immagine che ora prevale è quella di una

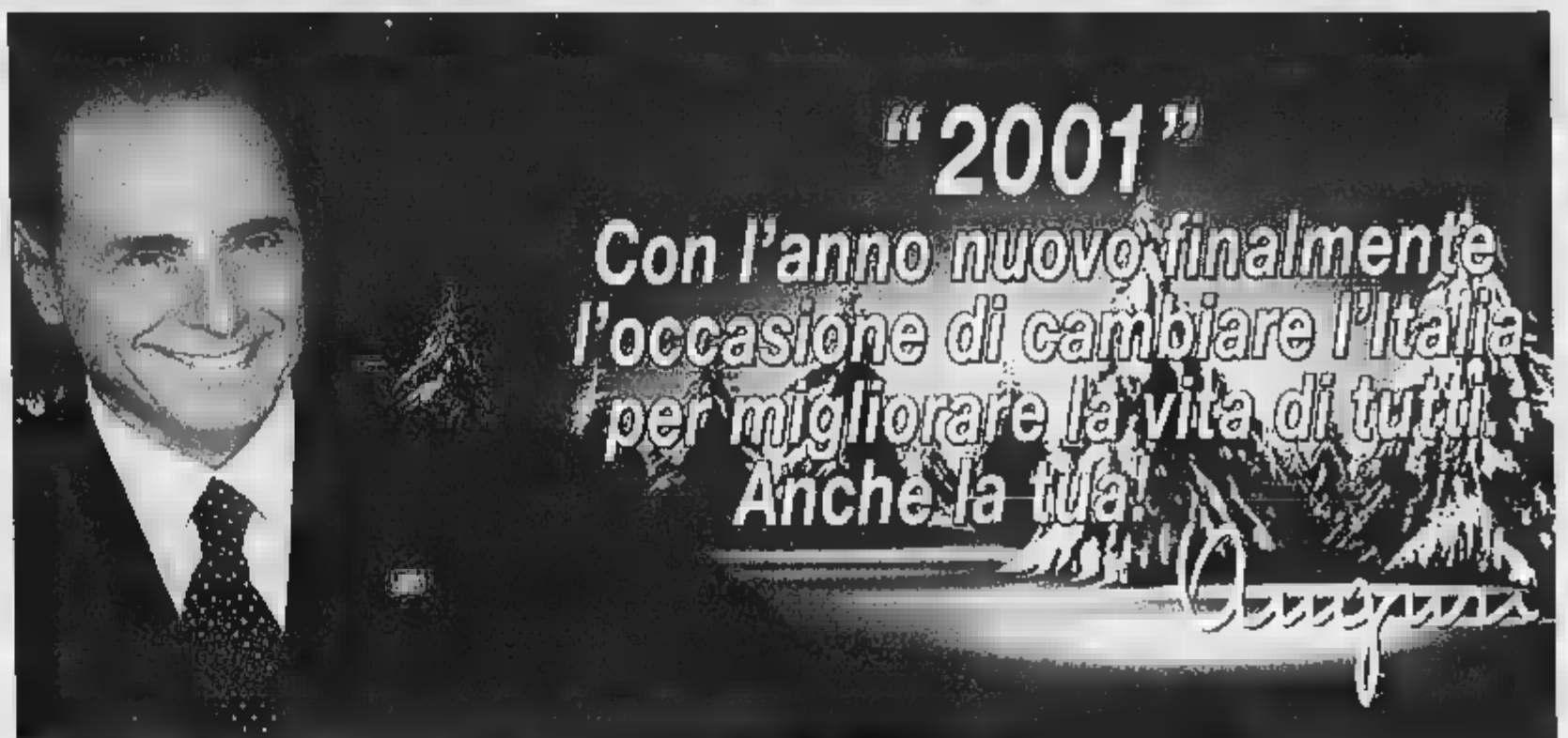
*Sempre minore presenza nella società, crescente enfasi sui media: senza però saperne controllare tecniche e strumenti al pari del Cavaliere*

*Con Prodi si era partiti bene, poi tutto si è pasticciato: ormai prevale l'immagine di una vecchia politica confusa, in cui non si sa neppure chi è il capo*

In alto il manifesto «natalizio» di Berlusconi che campeggia sui muri di tutta Italia

vecchia politica confusa, in cui non si capisce chi è il capo e quale messaggio si invia al paese. Dal risanamento finanziario viene ancora pieno inserimento in Europa, di piena accettazione dell'Italia da parte dei grandi paesi europei. (...) non basta. Il principale artefice del risanamento svolge ormai il ruolo super partes, il leader politico dell'Ulivo è presidente della Commissione Europea e il miglior uomo di governo di cui il Centro-Sinistra dispone non è neppure stato candidato come premier. Che cosa può capire la gente?».

**SERGIO ROMANO**  
*Troppe contraddizioni*  
«La sinistra ha governato, male, e, bisogna riconoscerlo, in condizio-



## Norberto Bobbio

**T**RA i sociologi è sempre vivo il dibattito sul successo di un prodotto dipende dalla sua bontà e dalla sua reale superiorità su altri prodotti simili oppure dalla abilità con cui viene presentato al pubblico, soprattutto dopo l'avvento della televisione, la cui efficacia per creare consenso è superiore ad ogni altro mezzo di comunicazione. Perché quello che vale nella sfera del mercato non potrebbe valere

nella sfera della politica, tra i prodotti della quale primeggiano i programmi elettorali? Siamo proprio sicuri che la maggiore credibilità della destra berlusconiana derivi non da una meditata valutazione positiva della sua azione politica, dai mezzi impiegati per farla conoscere? Quale partito oggi può gareggiare con la dispendiosità, la spregiudicatezza, la spudoratezza della propaganda che Forza Italia fa di stressa attraverso i grandi manifesti che hanno inondato le nostre città e i nostri

paesi? Non vediamo, in questi giorni in cui scrivo, apparire addirittura uno di questi grandi manifesti in cui Berlusconi augura Buon Natale a tutti gli italiani? Chi può escludere che contino presso la "gente" più le promesse sbandierate con una propaganda così assillante e ossessiva, e magari anche gli auguri di Natale, che non le azioni positive della sinistra che *Reset* cita, ma non sono sufficientemente conosciute perché non trasmesse al pubblico, non con gli stessi mezzi?

## VINCE CON LA PUBBLICITÀ

per la più fisiologica delle ragioni possibili, la meno complicata, l'alternanza».

## GALLI DELLA LOGGIA Tradizionalisti biliosi

«I gruppi di riferimento sociale del centrosinistra non sono i più dinamici del paese. Il fatto che questa coalizione abbia il grande punto di debolezza nel Nord indica che c'è un vero crollo nella capacità di rappresentare socialmente la parte più avanzata del paese. (...) Non esiste un abitante di quelle regioni che passi, non abbia passato, settimane in Svizzera o Francia o Germania. E che non abbia fatto i debiti confronti fra le strutture pubbliche di questi paesi e le nostre: c'è stato un crollo

mostruoso del prestigio del nostro apparato pubblico. (...) la sinistra è identificata con lo Stato, il pubblico. Non solo: è identificata, giustamente aggiunto io, con posizioni eminentemente conservatrici. E solo sul piano degli interessi sociali, ma anche su quello culturale. Basta vedere l'accanimento fazioso con cui difende certe interpretazioni della storia italiana. La verità è che la sinistra è diventata una custode biliosa della tradizione: oggi se comparissero i libri scritti da Antonio Gramsci sul Risorgimento italiano, lo condannerebbe come revisionista, papalino, sanfedista. Operando esattamente quelle forzature ideologiche tipiche di una certa destra conservatrice e reazionaria italiana».

“Ci sono cose a cui non rinuncerei mai.”



Leggi tre, paghi due e hai mille vantaggi.

L'abbonamento è un piacere quotidiano che può farti risparmiare fino a un terzo. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

- postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- edicola (Piemonte e Valle d'Aosta):** ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- metropoli (Torino città, Venaria e Pinerolo):** La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi!

**Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.**

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

**Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.**

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 49 fantastici premi.

**Come puoi abbonarti?**

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

**Come pagare?**

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

\*Sconti e promozioni sono cumulabili

**LA STAMPA**

L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.



DECLINO DELLA FICTION RAI

LO SPECIALE DEL «COSTANZO SHOW» HA UN ASCOLTO DOPPIO: 10 MILIONI DI SPETTATORI CONTRO CINQUE



## MICHELE PLACIDO

**17 MILIONI**  
Il record d'ascolto per il commissario Cattani, ucciso in un agguato. Il giudice Silvia Conti (Millardet) raccoglie la sua eredità. Sei le puntate ■ una media di 14 milioni



## VITTORIO MEZZOGIORNO

**12 MILIONI**  
Morto Cattani, Vittorio Mezzogiorno indosserà i panni del commissario Licata. Il nuovo «eroe» da New York arriva a Palermo per infiltrarsi in una famiglia mafiosa



## RAOUL BOVA

**10 MILIONI**  
Accanto al giudice Conti (Millardet), questa volta c'è il vice commissario Breda (Bova). L'Auditel segnala un calo di ascolto che si assesta su una media di dieci milioni

# TARICONE

## stritolata la Piovra

**C**APPOTTO. Ancora vittoria schiacciante per il gruppo di «Grande Fratello», sbarcato in prima serata con uno speciale dello «Show» di Maurizio Costanzo. Protagonista assoluto Pietro Taricone in maglietta senza maniche per mostrare i muscoli. E sotto i muscoli, non il niente, bensì il cervello, com'è ormai acclarato. Un Taricone strategico utilizzato, sia nel cervello sia nei muscoli: lui che non va, non si presenta, si fa attendere, diserta «Buone domeniche», e poi, «boom», fa l'exploit con il grande costruttore Costanzo. Nove milioni 822 mila spettatori, share (la percentuale di ascolti) del 34,16 per cento. Cioè, 100 spettatori che l'altra sera guardavano la tv, quasi 35 erano sintonizzati ■ Canale 5 ■ a chiedersi ■ quanto è furbo Pietro, ma quanto il vero Cristina, ma quanto quei ragazzi sono simbolo di tutti noi. ■ fino a quando durerà quest'effetto G.F. sui grandi numeri degli ascolti? ■ Striscia la notizia ieri ha trasmesso la ■ di una serata, dal Palazzetto dello Sport ■ Acireale, ■ i ragazzi di «Grande Fratello»: ■ desolazione, ■ di 500 persone paganti, ■ anche piuttosto arrabbiate perché, fuori dal video, quei ragazzi ritornavano davvero troppo normali. Finché ■ li danno gratis, passi, pagare per vederli forse è troppo.

Comunque, Mediaset incassa il bottino, mentre ■ Rai si lecca le ferite. Il direttore generale Celli dice: «Ce l'aspettavamo, ■ non per questo abbiamo smontato la programmazione». La Rai regge la botta ■ Raiuno con il sempre dignitoso Piero Angela, ■ milioni 400 mila spettatori ■ seguire la formazione della vita umana, ■ piange lacrime amare sulla «Piovra» numero 10 con Remo Gironi e Patricia Millardet, piazzata ■ Raidue, forse a dichiarare una preventiva resa. Una resa anche ideale, di contenuti. La mafia non è più di moda, gli italiani si ■ come arresti alle commissioni tra delinquenza e politica, rinunciano a capire e a scandalizzarsi. Solo l'eroe forte e solitario, come allora era il vecchio Cattani, ma come ■ recente è stato «Ultimo», può farcela. Anche con gli ascolti. [al.co.]

Il «guerriero», strategicamente scomparso dal video, è tornato mostrando muscoli e cervello

Ora la mafia non è più di moda. Anche Superquark ha battuto Remo Gironi e Patricia Millardet



CHI HA VINCITO LA FANTASIA



**ROCCO**  
Pugliese, 28 anni, è laureato in ingegneria. Ha ammesso di ■ eterosessuale ma ■ non disdegna esperienze diverse



**SERGIO**  
Il surfista anconetano soprannominato ottusangolo. Ora è richiesto dagli stilisti per sfilate di moda e forse farà l'attore per Raidue



**SALVO**  
Il pizzaiolo siciliano, l'unico personaggio sposato ■ del Grande Fratello e padre di una bimba, aprirà un ristorante a Roma



**MARINA**  
La donna che più ha fatto parlare di sé. Max le ha dedicato un calendario. Presto dovrebbe apparire nella soap di Canale 5 «Vivere»



**FRANCESCA**  
La meno tallonata ■ media forse perché uscita di scena dopo sole due settimane. Ma sarebbe stata scelta per un film



**ROBERTA**  
La pr milanese, l'unica ad avere superato la trentina, oggi è conduttrice di un programma radiofonico su Radio due Rai



**M. ANTONIETTA**  
La piccola sarda poco coccolata dalla mamma, ha realizzato, essendo pittrice una grande mostra di quadri a Roma



**LORENZA**  
La vincitrice ■ «Grande Fratello», nota al pubblico per la sua storia d'amore con Pietro. E' ■ contattata da stilisti

### «Cronaca di una finta vita»

Anche «Filmcritica» studia il caso G.F.  
«Andy Warhol non l'avrebbe fatto così»

ROMA

Non solo ■ tv, non solo nelle tante tesi universitarie, non solo sulle pagine dei rotocalchi più o meno seri. Non pago degli stratosferici ascolti, dei commenti da prima pagina, delle tuttora accesi discussioni fra sostenitori e detrattori, il «Grande fratello» di Canale 5 approda perfino sulle pagine di «Filmcritica», cioè nella roccaforte dei cinefili puri e duri, là dove si pensava

che, mai e poi mai, avrebbe potuto trovare asilo. Ad affrontare il tema, nell'ultimo numero della rivista (510) è proprio il direttore Edoardo Bruno che osserva come nelle brevi selezioni del «Grande fratello» trasmesse ■ e quindi viste dallo spettatore normale ■ manchi ■ il pensiero, l'elemento di sintesi e anche l'innovazione ■ progettuale nei procedimenti ■. I ■ presa, che alcuni vorrebbero rinvenire ■ questa casualità, divenuta nor-

■ e, in questa abolizione del pre-testo, la sceneggiatura (che poi sarebbe l'unica cosa positiva). Ma la casualità, appunto perché divenuta norma, non ■ più casualità e la sceneggiatura permane perché tutto all'interno della «grande casa» è previsto, niente a che fare con la lucida, provocatoria improvvisazione di chi (Andy Warhol), attraverso, in otto ore di ripresa totale, spazio e tempo dell'Empire State Building, in una meditazione sorprendente sul mondo oggettivo.

Ma ■ ha fatto ■ programma di Canale 5 ■ a conquistare un ■ spazio nel tempio della cinefilia ■ impegnata? ■ Ogni mese ci riuniamo tutti insieme almeno ■ paio di volte ■ racconta Bruno ■ a tra di noi c'è stato, naturalmente, chi ha seguito la

trasmissione per cui discussioni e scambi d'idee sono venuti naturali. D'altra parte, fa notare il direttore ■ «Filmcritica», il cinema ha sempre praticato la ricerca dell'impercettibile, del movimento casuale, dell'improvvisato. Nel ■ del «Grande fratello», però, «non c'entra Zavatini» ■ la sua idea del pedinamento della realtà che invece, all'inizio, «sembrava essere proprio alla base del formato». La trasmissione si è rivelata in realtà la cronaca di «una finta vita, di un'esistenza tagliata fuori dal mondo, proposta al pubblico attraverso un filtro, quindi attraverso ■ scelta ed è proprio questo il procedimento che azzerà tutto, che annulla quel tanto ■ sperimentazione alla base del prodotto». Perfino negli scambi ■ battute tra platea e ospiti,

durante l'ormai celebre «Uno contro tutti» di Pietro Taricone, è venuta fuori, in un'osservazione ■ lanciata da uno spettatore, la consapevolezza di tutto questo: «Qualcuno, ■ un certo punto, ha detto ■ la regia che conta», poi l'hanno zittito, ma il punto è tutto lì: anche il pubblico avverte che nella regia, quindi nella selezione delle immagini, c'è la chiave della mistificazione. In fondo anche la povera Cristina, vincitrice ■ le lacrime, ha lamentato di esser stata descritta come in realtà non è, o almeno come è solo in parte: ■ al posto di quei famosi venti registi ci fosse stato Andy Warhol magari finiva che la bagnina di Iseo veniva fuori meno lamentosa e più determinata, ■ il rischio, però, di non ■ più votata da milioni di persone. [f.c.]

## Lorenza

### A mezzogiorno si pranza con lui

Claudia Carucci

Quando ■ stato eliminato dal gioco, la prima ■ che tutti hanno pensato è stata: «E adesso come faranno per i pranzi ■ le cene quelli che restano dentro?»

E sì, perché Lorenza Battistello, il ragazzone alto, con i capelli lunghi, entrato nella ■ di «Grande Fratello» ■ me agli altri nove avventurieri, oltre che macellaio, era anche un ottimo cuoco. ■ durante le sei settimane ■ di permanenza tra le mura del prefabbricato di Cinecittà certo non si ■ risparmiato ■ s'è dato un gran da fare ■ quei fornelli, per soddisfare gusti ■ voglie improvvise dei suoi compagni di prigionia.

Nemmeno l'infatuazione per l'attraente Marina, i momenti di incomprensione e quelli di calore sui divani bianchi insieme a lei, ■ riusciti a distogliergli da quella che, dentro la casa più famosa d'Italia, era la sua principale occupazione.

Quale migliore destino, dunque, se non quello di finire, una volta detto addio a «Grande Fratello», a condurre ■ trasmissione dedicata ■ cibo ■ realizzata all'interno di mura domestiche vere e proprie? Ecco quindi, il nostro Lorenza da Marostica in provincia di Vicenza, ricomparsa su Canale 5 ogni sabato alle 12, insieme a Cesare Cadeo e Bruno Vaccarini, per «Mezzogiorno di cuoco». Il programma, a cura della «Bongiorno Production», debutta domani ■ andrà in onda per 13 puntate. Un viaggio in giro per la Penisola alla scoperta di sapori, idee per la tavola e storie da raccontare.

I tre conduttori faranno irruzione ogni settimana nella casa di ■ famiglia italiana ■ mentre Cadeo, volto noto delle reti Mediaset, legato alle più popolari trasmissioni calcistiche, andrà ■ conoscere da vicino i componenti della casa, i due cuochi dovranno preparare un pranzo completo di quattro portate, utilizzando solo gli ingredienti trovati in dispensa.

E parlando di ingredienti, si può pensare che ■ ne siano a sufficienza, in questo nuovo programma, per farne un successo. C'è il cibo, ci ■ le ricette, c'è la casa, la famiglia, l'irruzione a sorpresa, la scoperta delle persone nel loro intimo; insomma un potente cocktail di tutto ciò a cui la moderna televisione ci ha abituati e senza ■ quale molti non si sentirebbero più a proprio agio. Questa volta ■ altro c'è una grande novità: anziché cucinare in tv per quelli che stanno a casa, ■ andrà in casa a cucinare per tutti quelli che guardano la tv. ■ speriamo che si mangi bene.

Lorenza

PRIME CINEMA

## Hanks solo come Crusoe ma molto più noioso

Tornabuoni

**L** titolo «Cast Away» significa in inglese «naufragio». Il modello della vicenda d'un uomo che si ritrova su un'isola deserta solo, senza nulla, ■ deve sopravvivere, ha oltre due secoli ■ mezzo: ■ Robinson Crusoe, romanzo d'avventure scritto nel 1719 da Daniel Defoe ispirandosi al caso di cronaca ■ del marinaio inglese Selkirk abbandonato sull'isola Juan Fernandez. Il successo ■ del film è stato grandissimo, forse stimolato dalla moda (per metà morbosa, per metà cretinale) delle sfide di sopravvivenza. Una moda ■ vecchia: se «Survivor» deve ancora andare in onda alla televisione italiana, è del 1987 «Noi uomini duri» di Maurizio Ponzì. Il film con Pozzetto e Montezano su un massacrante corso di Survival.

«Robinson» è una storia straordinaria della letteratura universale, ■ il regista Zemeckis l'ha seguita, ■ citarla ■ fonte, con sostanziale fedeltà. Come nel romanzo di Defoe, il protagonista (Tom Hanks) è un uomo medio che s'è messo in viaggio per scopi commerciali. Come nel romanzo, manca ogni elemento metafisico ■ estetico

nel film centrato sul dominio di una Natura non amata né odiata né contemplata, ■ alla quale si deve strappare quella possibilità di sopravvivenza che nella lotta risulta nobilitata. Come nel romanzo, il protagonista è portatore delle caratteristiche borghesi: individualismo, praticità, buon senso, prudenza, abilità ingegnosa. Nel film sparisce invece Venerdì, compagno e interlocutore nero di Robinson, sostituito da un pallone su cui Tom Hanks ha dipinto col proprio sangue una faccia quasi umana battezzandola Wilson; ■ il protagonista, salvato dopo quattro anni di solitudine su ■ isolotto delle Fiji, dimagrito di venti chili, ■ ritorno a ■ scopre ugualmente solo, «Cast Away», promosso ■ prodotto specialmente da Hanks ■ Zemeckis, sponsorizzato dalla citatissima agenzia americana ■ recapiti Federal Express, ■ raccontato ■ molta sobrietà. Esclude ogni emotività, romanticismo, enfasi avventurosa, esaltazione ■ bellezze naturali e persino scatti ■ nervi. E' onesto, ma spesso noioso: guardare per due ore (con introduzione ed epilogo, il film s'allunga di altri ventitré minuti) un ■ solo, non bello ■ non più tanto



Tom Hanks

giovane, quasi nudo e quasi muto, impegnato a sopravvivere in un luogo costante ed aspro, non ■ troppo divertente. Tom Hanks va benissimo, è tetro e inespressivo come deve essere secondo l'idea del regista: certo ■ appassiona, neppure lui.

**CAST** ■ Robert Zemeckis con Tom Hanks, ■ Hunt Avventuroso. Usa, 2000. **TORINO:** cinema Ambrosio, Arlecchino, Empire, Olimpia. **MILANO:** Ambasciatori, Cavour, Colosseo, ■ Adriano, Alhambra, Ambasciata, Andromeda, Atlantic, ■ ni, Broadway, Clark, Excelsior, Embassy, Gregory, Jolly, Metropolitan, Odeon, Paris, ■ (v. o.), Reale, Rouge et Noir, Warner Village.

«Stasera pago io», varietà ricco di ospiti ■ giochi né squadre

## Fiorello: «Sono pronto a sfidare la De Filippi»

Fulvia Caprara

Un fuoco ■ fila di battute, la vecchia solita conferenza stampa trasformata in ■ assaggio dello show ■ e proprio, canoli alla siciliana offerti ai giornalisti ■ con la coppola nera, l'apparizione finale di Kartika Luyet (deliziosa protagonista dello spot Fiat ■ i granchi impertinenti) impegnata ad affiancare il mattatore perché, come spiega lui stesso, ■ anche l'occhio vuole la ■ partner: ■ Fiorello caricato e contento quello che, ieri mattina in Viale Mazzini, ha presentato «Stasera io», appuntamento del sabato sera che, ■ pieno trionfo di «reality show», celebra il g ■ varietà nel senso più pieno del termine. «Non ci sono giochi - spiega il presentatore - né squadre che devono gareggiare, ■ persone che ■ incontrano dopo tanto tempo. Questo ■ spettacolo puro, ■ non credo che il varietà sia morto, penso invece che una fetta di pubblico, anzi spero una fettona, abbia ancora voglia proprio di questo. Che dite? Avrò sbagliato periodo?»

Quarant'anni che sembrano trentatré, verve immutata dai tempi del karaoke, fortune alterne come capic ■ a molte telestar, Fiorello ■ con-

tento di poter dire che, contro le previsioni del più (Ho letto un sacco di articoli su di ■ in ■ si diceva «questo durerà al massimo due anni») ■ invece ancora in sella dopo ben 11 stagioni tv, consumate tra casa Mediaset ■ casa Rai: ■ Qui, in Viale Mazzini, ■ tutto un po' più formale: per avere un microfono ■ sei firme, ■ Mediaset lo chiedi e dopo un minuto magari ti arriva in testa. Certo, la guerra ■ guerra, e contro il suo «one-man-show» l'amico Giorgio Gori, direttore di Canale 5, ha pensato bene di programmare ■ campione di ascolti ■ «C'è posta per te» di Maria Filippi: Andiamo a scontrarci con una corazzata che forse sarà anche cordata da Taricone o altri del «Grande fratello»; ho provato a chiedere di andare in onda in un'altra serata, ■ Beretta, il direttore di Raiuno, non s'è schiodato. Fiorello, comunque, ■ soddisfatto: ■ sento bene e ■ vedo l'ora ■ farvi vedere quello che abbiamo preparato. In onda da uno studio di Cinecittà che lo scenografo Gaetano Castelli ha trasformato in una specie di ■ per gladiatori, ■ un ampio camminamento percorribile e, alla base della gradinata riservata al pubblico, 5 corridoi ■ tunnel riservati alle entrate degli ospiti, ■ programma potrà contare su un'or-



Fiorello con ■ Luyet

chestra di 33 elementi; su una prima ballerina che pesa oltre ■ chili; sul trio formato da Andrea Tidona, Tommaso Accardo e Santino La Macchia pensando di ricreare ■ una sorta di improbabile nucleo familiare, retaggio della sicilianità di Fiorello. Ricca la squadra degli ospiti della puntata d'esordio: Naomi Campbell invitata per ballare, Lucio Dalla accompagnato da un'orchestra gitana, i Lunapop e Laura Pausini che forse si esibiranno insieme con ■ padrone di casa, Giorgio Panariello e, ■ riusciranno a convincerla, perfino la Madonna degli ascolti Raffaella Carrà. E per i prossimi sabati? «Speriamo che arrivino i nostri vicini di Cinecittà Cameron Diaz e Leo Di Caprio; non so, mi piacerebbe anche avere Berlusconi e Rutelli, ma solo se legati a norme rigidissime di par condicio».







# Saldi - dal 10 gennaio al 6 febbraio

## *prezzi in discesa libera*



# SALDI

Sali sulla vetta  
della qualità e  
gettati in uno  
slalom tra i prezzi  
più convenienti  
della città.










In una vetrina  
di 180 negozi  
e grandi insegne,  
potrai trovare il  
meglio con "prezzi  
in discesa libera".

Non perdere  
le occasioni  
della Shopville  
Le Gru e sali  
sul podio della  
convenienza.

### SHOPVILLE



Le Gru  
dove trovi di più?

 **Euromercato**  **Molteni**  **la Rinascente**  **Breka**  **The Disney Store**  **OBI**  **BOLO BOLO**  **cisalta**  **180  
NEGOZI**

Tangenziale Sud di Torino ■ Uscita Corso Allamano  
Orari di Apertura: Lunedì 12.30-22.00 ■ da Martedì a Venerdì 9.00-22.00 ■ Sabato 9.00-21.00







## CAST AWAY

«Cast Away»  
Come Robinson

Tom Hanks nel film di Zemeckis

PIÙ del film, è interessante (sociologicamente) il suo successo negli Stati Uniti: magari è dovuto alla gran moda (per metà morbosa, per metà stupida) delle sfide di sopravvivenza o della loro rappresentazione. Il regista Zemeckis ha scelto di rinunciare a drammaticità, emozioni, romanticismo delle situazioni estreme: infatti la storia d'un incidente aereo, d'un uomo non bello e non tanto giovane naufragato solo su un'isola deserta, del mutismo coatto, della sua lotta per sopravvivere e poi salvarsi, del suo ritorno a casa per ritrovarsi ancora più solo, è poco emozionante, spesso noiosa. Tom Hanks va benissimo.

## CAST AWAY

Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt; Usa, 2000

TORINO, cinema Ambrosio 2, Arlecchino 1, Empire, Olympia 1; MILANO, Ambasciatori, Cavour, Colosseo V, Odeon 6; GENOVA, Cineplex, Corallo, Olympia, Ritz; ROMA, Adriano 8 e 9 (sera), Alhambra 1, Ambasciotti 1, Andromeda 1, Atlantic 1, Barberini 2, Broadway 1, Ciak 1, Embassy, Excelsior 1, Gregory, Jolly 2, Metropolitan 4, Odeon 1, Paris, Quirinale (v. o.), Reale 1, Rouge 1; NOIR, Warner Village; NAPOLI, Corso, Empire, La Perla; PALERMO, Fiamma, Igia Lido, King

## BIOGRAFICO

«Sade»  
Prigioniero

Il marchese de Sade, che trascorse un terzo della sua vita in prigione (a Vincennes, Saumur, Pierre-Encise, Bastiglia, Charenton) che è stato scarcerato nel 1790, venne nuovamente arrestato nel 1793 per moderatismo nel periodo del Terrore, e nel 1794 visse per poco nella clinica-galera del dottor Picpus vicino a Parigi, dove aristocratici e affaristi perdevano il portafoglio per conservare la testa fingendosi malati. Sade stava lavorando a «Aline e Valcour», a «La filosofia nel boudoir», a «La nuova Justine». Aveva più di cinquant'anni. Era molto povero (soltanto grazie a una sua amante poté restare in clinica), stanco, scettico, provato dalle dure esperienze. Durante quella semi-prigione s'innamorò d'una ragazza giovanissima, ma le giornate restavano malinconiche, vuote. Il regista francese Benoît Jacquot dice di vedere questa storia di Sade come «un incrocio tra una rosa e una frusta», di voler applicare il motto di Sade «il passato mi incoraggia, il presente mi stimola, ho poca paura del futuro» al suo film: che è interessante, triste. Daniel Auteuil recita la parte del marchese con una mescolanza di malinconia e ribalderia molto efficace.

## di Benoît Jacquot

con Daniel Auteuil, Isild Le Besco, Marianne Denicourt, Jeanne Balibar, Grégoire Colin; Francia, 2000

TORINO, cinema Nazionale 2

## Film del weekend

di LINDA FERRARI

## FANTASCIENZA

«Pianeta Rosso»

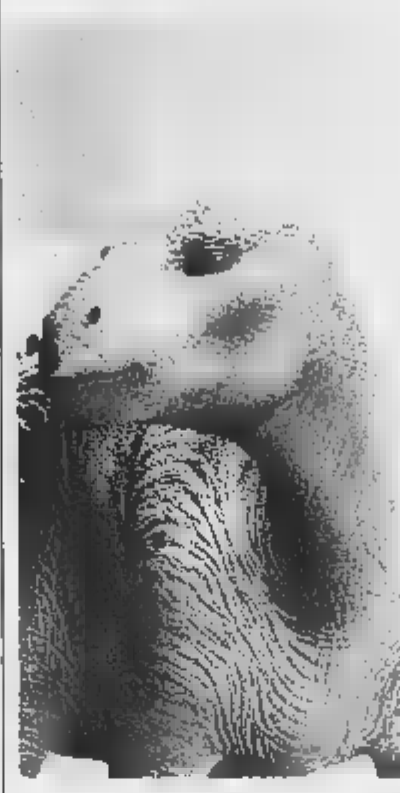
NIENTE di particolare, un film di genere su una nuova spedizione Marte. Un gruppo di capaci astronauti guidati da una bella capitana, Carrie-Anne Moss, viene inviato sul pianeta rosso per colonizzarlo salvando così l'umanità dalla catastrofe ecologica che si è abbattuta sulla Terra. Disavventure: il pianeta non è disabitato come si pensava; il robot-guida si impazzisce e attacca gli umani; lo stile del regista Anthony Hoffman, che debutta nel cinema dopo molte esperienze di spot pubblicitari, è inerte, affaticato, lento, ricalcato come si pensava; la fantascienza primaria degli Anni Cinquanta.

## PIANETA ROSSO

di Anthony Hoffman  
con Val Kilmer, Carrie-Anne Moss, Tom Sizemore, Benjamin Bratt, Terence Stamp; Usa, 2000

TORINO, cinema Etoile, Faro MILANO, Pasquirolo Augustus, Cineplex ROMA, Academy Hall, Adriano 7, Atlantic 5, Cineland 9, Galaxy Mercurio, Lux 8, Trianon 1, Warner Moderno, Warner Village NAPOLI, Modernissimo Astoria

## ANIMAZIONE

«Dinosauri»  
Kolossal

«Dinosauri» della Disney

I film natalizi per i bambini prevedono quest'anno un «Pokémon», «Gallina in fuga», l'irritato «The Grinch» dal muso di cane tutto coperto di lungo pelo verdolino, ma il primo a uscire nei cinema è «Dinosauri» della Disney. Storia così così: avventure del buon iguanodonte Aladar, allevato dalle scimmie dopo il furto dell'uovo nel quale era contenuto, alla ricerca della sua «valle incantata». Realizzazione tecnica assolutamente prodigiosa: in dodici anni di preparazione, con una spesa di circa 200 milioni di dollari per 75 costosissimi minuti di film, l'animazione ha raggiunto una specie di realismo digitale in cui i disegni sono inseriti in paesaggi veri del Venezuela, della Florida o delle Hawaii, il massimo dell'artificio produce il massimo di credibile autenticità; e ha dimostrato come da in poi si potrà fare con il cinema qualunque cosa. Oltre ai lemmi ci sono molti dinosauri, naturalmente: compresi i materni brachiosauri, i sanguinari carnosauri, i brontosauro filosofo. Per la prima volta i dinosauri, di solito personaggi da divulgazione scientifica non molto divertenti, diventano personaggi anche comici, capaci di far ridere e di ispirare affetto, insomma dotati di vera umanità.

DINOSAURI di Ralph Zondag e Eric Leighton; Usa, 2000

TORINO, Adua 200, Eliseo Blu MILANO, Odeon 9 ROMA, Cineland 10 (pomeriggio), Madison 4 (pom.), Tristar Blu (pom.), Warner Village NAPOLI, Ambasciatori (pom.), Arcobaleno 2, La Perla dei Piccoli (pom.), Modernissimo dei Piccoli (pom.), Plaza 2 PALERMO, Adam's

## COMICO

«Criminali da strapazzo»

CHE festa è un nuovo film di Woody Allen, che torna alla farsa del suo primo periodo: offre anzi una doppia farsa. «Fe' conversazione, ma non parlava» una delle battute della commedia semplice e divertente che racconta una rapina malriuscita compiuta da delinquenti inetti e dilettanti, una coppia popolana divenuta ricchissima che aspira pure a diventare ricca e signorile vestendosi Verdi dalla testa ai piedi e chiedendo a Hugh Grant lezioni d'etichetta di cultura. Ci sono pure sorprese quali la bravura di Tracy Ullmann (interpreta comicità irresistibile la moglie di Allen) e certi biscotti al sapore di tonno-menta.

## CRIMINALI DA STRAPAZZO

di Woody Allen, Tracy Ullmann, Hugh Grant, Elaine May; Usa, 2000

TORINO, Romano Ducale 2, Excelsior Milgion, Plinius 1 GENOVA, Orfeo ROMA, Admiral, Adriano 2, Augustus 1, Capitol, Cineland 1, Roma, Romy Smeraldo, Savoy 2, Trianon 5, Warner Village NAPOLI, Alcione 2, Arcobaleno 3

## COMICO

«Chiedimi se sono felice»

ALLE storie d'amicizia e amicizia di «Tre uomini a una gamba» e «Così è la vita», grandi successi di pubblico, uniscono le storie d'amore nel terzo film di Aldo, Giovanni e Giacomo. I tre amicissimi Milano diventano nemici per ragioni di ragazze e di carattere, poi tornano amici in Sicilia grazie a una trappola letale organizzata da Aldo. I tre si sentono appartenenti al mondo dello spettacolo (uno fa la comparsa nelle opere liriche, uno doppia in italiano le comparse delle soap operas, uno è manichino vivente da Cini), vogliono andare oltre mettendo in scena «Cyrano de Bergerac» di Edmond Rostand, attraversano mille disavventure: il triplice ritratto, scritto da sette sceneggiatori, di uomini comuni, non più tanto giovani eppure pieni di speranze, velleitari, battutisti e sentimentali, è ben riuscito. Il film è girato con attenzione, visivamente più accurato inventivo dei precedenti: Aldo, Giovanni, Giacomo, nel loro squallore quotidiano, sono come sempre divertenti. Il film ma è quanto fanno meno bene: sullo schermo non raggiungono l'intensità e la concentrazione che li caratterizzano in palcoscenico: ma «Chiedimi se sono felice» segna un cambiamento.

## LI SE FELICE

di Aldo, Giovanni e Giacomo e Massimo Venier; Italia, 2000

Accademia, Actor's Studio, Ambrosio 1, Fiamma, Olympia 2, Reposi 3; MILANO, Brera 2, Ducale 1, Gloria M, Odeon 1, Maestoso, Splendor; GENOVA, America A, Cineplex, Verdi; ROMA, Alhambra 2, Andromeda 2, Barberini 1, Cineland 11 e 13, Delle Mimose 1, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Intrastevere 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Metropolitan 2, Odeon 2, Warner Moderno, Warner Village; NAPOLI, Agorà, Alcione 1, Arcobaleno 1, Maestoso; PALERMO, Finocchiaro, Rouge et Noir, Tiffany

## THRILLER

«Nonhosonno»  
Di Argento

Una scena del film girato a Torino

DALLI straziati a morte, un bambino cattivo, passato e presente, nano scrittore di romanzi gialli, una bara vuota, una filastroca infantile realizzata con esattezza paranoide, due poliziotti (uno moderno, aggiornato, l'altro intuitivo, riflessivo); le strade spopolate, gli edifici, le case di Torino, città di magie e di incubi. A Torino, nel 1983 erano stati commessi una serie di atroci delitti di cui non si era trovato colpevole. I delitti ricominciano nel Duemila. Il nuovo film di Dario Argento corrisponde perfettamente alla sua maniera di mettere spavento, grandguignolesco, illogica nelle soluzioni, un poco antiquata, divertente.

## NONHOSONNO

di Dario Argento  
con Max von Sydow, Stefano Dionisi, Roberto Zibetti, Paolo Maria Scaglione, Chiara Caselli; Italia, 2000

Ambrosio 3, Ciak, Reposi 1 MILANO, Metropol, Odeon 1 GENOVA, Cineplex, Universale ROMA, Andromeda 5, Cineland 6, Delle Mimose 2, Eurcine 3, Fiamma 1, Giulio Cesare 2, King 2, Maestoso 3, Metropolitan 1, Warner Village PALERMO, Ariston

## COMICO

«Body Guards»  
Guardie del corpo

RAGAZZE molto belle (Cindy Crawford, Anna Falchi, Megan Gale, Victoria Silvstedt) popolano il classico film comico natalizio di Massimo Boldi e Christian De Sica. Carabinieri espulsi dall'Arma per incapacità, i due diventano guardie del corpo ma vengono cacciati per inettitudine anche dall'agenzia che li ha assunti e che concede loro una ultima occasione: proteggere un Beauty Center, poi una modella. I due protagonisti hanno l'energia e la volgarità che li hanno resi famosi. Circolano pure Luca Laurenti, Massimo Giletti, Maurizio Costanzo, Cristina Parodi, Gigi Marzullo; Paolo Bonolis interpreta un bel personaggio di maniacco.

## BODY GUARDS

di Neri Parenti; Massimo Boldi, Christian De Sica, Biagio Izzo, Enzo Salvi; Italia, 2000

TORINO, cinema Valentino 1, Vittoria; MILANO, Corso, Ducale 4, Plinius 5; GENOVA, Cineplex, Universale (sera); ROMA, Adriano 8, Antares 1, Atlantic 3, Barberini 4, Broadway 3, Cineland 2, Doria 2 e 10 (sera), Galaxy Giove, Garden, Lux 3, Madison 3 (sera), Missouri 3 (sera), Savoy 3, Tristar Rosso, Warner Moderno, Warner Village; NAPOLI, Adriano, Arlecchino, Felix 1, La Perla, Plaza 1; MO, Marconi, Nazionale

## ANIMAZIONE

«Pokémon 2»  
La forza di Uno»

NON si dirà mai abbastanza che il luogo migliore per vedere i Pokémon non è un cinema ma la televisione, i film corti d'animazione trasmessi da Italia 1 nel programma per bambini «Bim bum bam» che da noi è stato il primo a scoprire e presentare i Pocket Monsters disegnati dai giovani giapponesi Tajiri e Ishiguro nel 1995. Prodotti dalla Game Freak giapponese come videogiochi per la Nintendo, lanciati nel 1996 in tutto il mondo, debuttanti al cinema l'anno scorso con il film diretto da Kunihiko Yukama, i Pokémon sono adesso alla loro seconda cine-avventura, divertente e tutta americana. Pikachu è sempre fantastico.

2 - LA FORZA DI UNO di Michael Haignay; Usa, 2000

MILANO, cinema Nuovo Arti 12 (pom.), Lux 11 (pom.), Missouri 4 (pom.), Warner Village NAPOLI, Amedeo (pom.), Felix dei Piccoli (pom.), Modernissimo dei Piccoli (pom.) PALERMO, Abc, Aurora, Rivoli

## COMMEDIA

«A ruota libera»

E' davvero singolare la costante presenza della malattia nel cinema di Vincenzo Salemme. Nel primo film, «L'amico del cuore», c'era un cardiopatico che doveva andare negli Stati Uniti per sottoporsi a un'operazione dall'incertissimo esito. Nel secondo, «Amore a prima vista», c'era un camorrista sottoposto a trapianto di cuore. In questo terzo film il protagonista è bloccato sulla sedia a rotelle in seguito a un'operazione di ernia del disco mal fatta in Francia. Il film è una farsa chissosa e strapiarlata. Sabrina Ferilli viene sempre presentata come un'immagine sacra: giusto, è bella come il sole.

A RUOTA LIBERA di Vincenzo Salemme  
con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli, Carlo Buccirosso, Massimo Ceccherini, Manuela Arcuri; Italia, 2000

TORINO, cinema Capitol, Nazionale 1 MILANO, Ariston ROMA, Adriano 6, Atlantic 4, Augustus 2, Cineland 7, Excelsior 2, Galaxy Saturno, Holiday, Quirinale 1, Savoy 4, Universal, Warner Village 1, Acacia, Duel 1, Felix 3, Modernissimo 2, Santa Lucia PALERMO, Royal

## THRILLER

«Le verità nascoste»

UN incidente per un regista bravo come Robert Zemeckis (48 anni, americano, autore di «Ritorno al futuro», «Chi ha incastrato Roger Rabbit», «Forrest Gump»). Harrison Ford e Michelle Pfeiffer non arrivano a rendere neppure un poco credibile, neppure un poco appassionante, la storia dell'adulterio di lui, delle apparenze terrorizzanti in «I voci misteriose, immagini spettrali, scritte sui vetri, degli spaventati di lei inconsapevole. Il film non riesce a far accettare l'idea che il desiderio di celare colga così grave, di non vedersi scoperti infedeli e la volontà di non venire abbandonati possano portare all'assassino.

## LE VERITÀ NASCOSTE

di Robert Zemeckis; Harrison Ford, Michelle Pfeiffer, Katharine Towne, Miranda Otto; Usa, 2000

TORINO, Lux, Eliseo Rosso; MILANO, Apollo, Colosseo Chaplin, San Carlo, Splendor; GENOVA, Cineplex, Universale; ROMA, Adriano 3, Ambasciotti 4, Cineland 4, Delle Mimose 1 (sera), Eurcine 2, Fiamma 2, Giulio Cesare 3, Jolly 4, Lux 5, Maestoso 4, Metropolitan 3, Odeon 4, Pasquino 2, Pasquino 1 (v. o.), Quirinale 2, Ritz, Romy 2, Royal 1, Sala Troisi, Trianon 2, Tristar V, Warner Moderno, Warner Village; NAPOLI, Abadir, Fiamma, Modernissimo 3; PALERMO, Imperia

## SENTIMENTALE

«Autumn in New York»

IL titolo d'una delle americane più struggenti e belle, resa famosa dall'interpretazione di Frank Sinatra, viene male usato per una storia d'amore fredda e artificiosa: il canuto Richard Gere si innamora di Winona Ryder ma vuole impegnarsi, né potrebbe farlo visto che la ragazza è colpita da una malattia che la porterà in breve tempo alla morte; il ricordo di lei acquisterà nel corso del tempo più dolcezza che sofferenza. Tentativo di fare i furbi con le storie d'amore è un'impresa rischiosa: la regista cinese Joan Chen (che era l'imperatrice di Bertolucci ne «L'ultimo Imperatore») non ne è all'altezza.

## AUTUMN IN NEW YORK

di Joan Chen  
con Richard Gere, Winona Ryder, Anthony La Paglia, Elaine Stritch; Usa, 2000

TORINO, cinema Arlecchino 2, Reposi 2; MILANO, Odeon 3, Plinius 3, President; GENOVA, Aurora, Corallo (sera), Cineplex; ROMA, Andromeda 4, Cineland 4, Delle Mimose 1 (sera), Eurcine 2, Fiamma 2, Giulio Cesare 3, Jolly 4, Lux 5, Maestoso 4, Metropolitan 3, Odeon 4, Pasquino 2, Pasquino 1 (v. o.), Warner Village; NAPOLI, America Hall, Arcobaleno 2, Felix 2, President; PALERMO, Dante

## GALLINE IN FUGA

«Galline in fuga»

UN gruppo di galline e un gallo realizzati in animazione tridimensionale cercano di fuggire dall'allevamento-lager in cui sono rinchiusi e tentano di sottrarsi a un avvenire allarmante, l'arrivo di una macchina nella quale verranno infilati per uccidere sotto forma di cibo cucinato. Nick Park e Peter Lord, gli Oscar-cineasti inglesi ideatori delle magnifiche avventure di Wallace & Gromit, padrone, hanno realizzato il loro primo lungometraggio con risultati incantevoli. Fatica, tecnica complessa e rara, un tema appassionante come la libertà, successo internazionale e incassati altissimi soprattutto in America: una gran riuscita.

## GALLINE IN FUGA

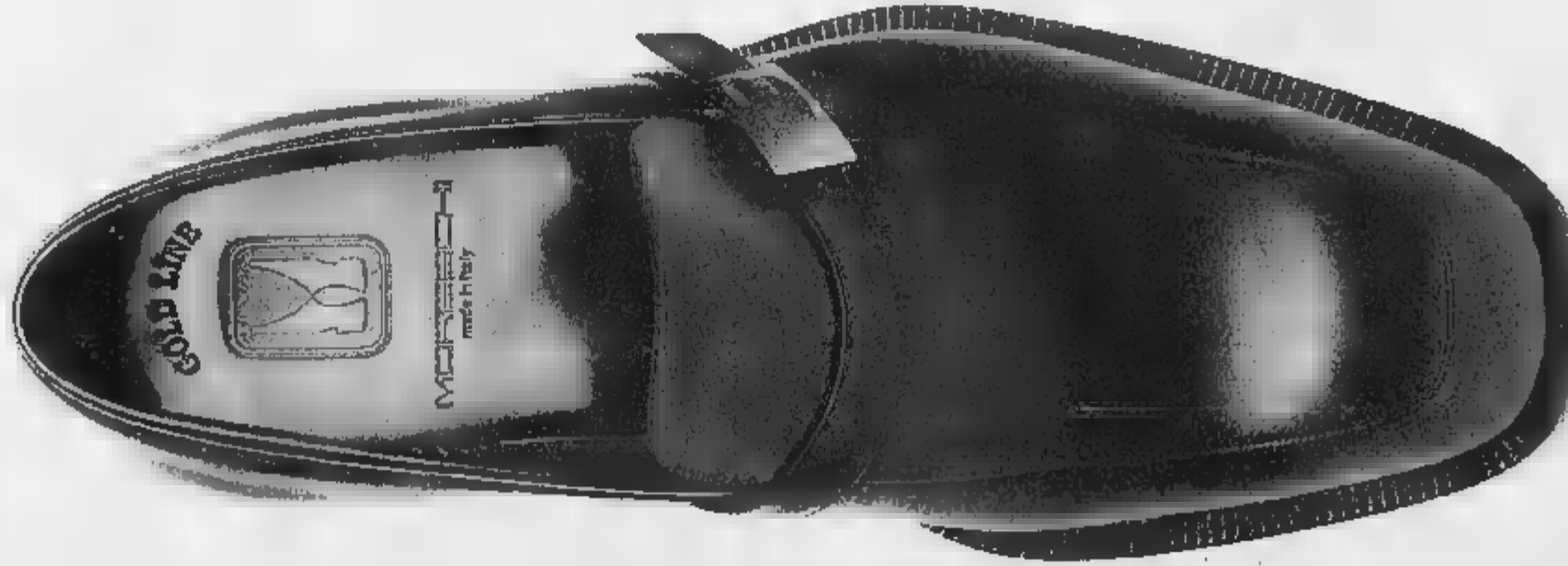
di Peter Lord e Nick Park  
con le voci di Christian De Sica, Nancy Brilli, Francesca D'Amato, Ilana Stagno; Usa, 2000

TORINO, cinema Reposi 5, Studio Ritz (pomeriggio) MILANO, Gloria Garbo, Odeon 7 GENOVA, Cineplex, Universale ROMA, Andromeda 3, Cola 1, Enzo, Mimose 4 (pom.), Eurcine 4, Maestoso 2, Metropolitan, Warner Village NAPOLI, Delle Palme 2 (pom.), La Perla dei Piccoli

La scarpa da uomo italiana

**MORESCHI**  
100% Made in Vigevano

MILANO — Vittorio Emanuele  
MILANO — via Manzoni  
— piazza della Repubblica  
— via Roma





8,00 Sport edicola Tmc	23,10 Sport magazine Tmc2
18,10 Sportsera Raidue	23,20 Indiscreto Tmc
20,45 Calcio. Ternana-Cagliari Tele+	24,00 The Race La regata del millennio Italia1
23,00 Indiscreto Tmc	0,45 Studio sport Italia1
23,10 Sportivamente Raitre	0,55 Sci. Cdm: 5 km sprint femm. e masch. Italia1

## Becker, 15 miliardi alla ex moglie

BERLINO. Secondo il giornale tedesco Bild, Boris Becker avrebbe deciso di dare 15 milioni di marchi (15 miliardi di lire) all'ex moglie Barbara, dalla quale si è separato il 5 dicembre. Così sarebbe scritto sul documento di intesa extragiudiziale che Boris e Barbara (nella foto) stanno definendo per evitare il confronto diretto in tribunale. Se i due non troveranno un accordo entro il 18 gennaio, dovranno comparire davanti ai giudici di Miami.

A Madonna di Campiglio prima uscita pubblica del campione. Il 29 presentazione della nuova Ferrari

# SCHUMI

## «Corro per vincere Batigol è come me»

Cristiano Chiavegato

inviato a MADONNA DI CAMPIGLIO

Non è cambiato, neppure di una virgola. Il terzo Mondiale ha lasciato Michael Schumacher intatto nel carattere, nel temperamento, nella sua teutonica determinazione. Anche ieri, alla prima conferenza stampa ufficiale del 2001, il pilota della Ferrari ha mostrato il suo volto consueto di queste occasioni: serio ed esauriente nelle domande gradite, un po' sfuggente per quelle che lo disturbano.

Allora, alla vigilia di un altro campionato, il decimo nella carriera, ha ancora le stesse motivazioni?

«Sono nato per correre. La mia voglia di vincere è la stessa. Quando sono nell'abitacolo di un monoposto faccio sempre le stesse cose. Inoltre ho ancora anticipato la mia preparazione fisica e sono già in ottima forma».

«Continuato a giocare al pallone?»

«Sì, mi piace molto. Sono sempre grande amico. Batistuta e ora segue un po' di più la Roma. Bel campionato...».

E con la Ferrari, quali obiettivi? Raggiungere Prost che ha ottenuto 51 vittorie o superare Fangio e i suoi titoli?

«Guido per la Ferrari con lo scopo di conquistare tanti primi posti e vincere i campionati. Il più possibile. Questa è l'unica sfida che mi interessa. Le statistiche sono importanti, ma arrivano dopo».

## NOTTE BRAVA DEI PILOTI DI MARANELLO

MADONNA ■ CAMPIGLIO. Sarà per scaramanzia (l'anno scorso ■ successa la stessa cosa e poi è andata come è andata), per scaricare la tensione prima di ■ stagione dura oppure perché anche a loro piace bere? Fatto sta che mercoledì sera, nel ■ della tradizionale fiaccolata con i piloti, Michael Schumacher ■ Luca Badoer (Rubens Barrichello molto meno) si sono caricati di grappa. Fra l'altro il tedesco ne possiede una bella collezione, anche di piemontesi. I due piloti sono arrivati in albergo decisamente euforici, hanno proseguito con ottimi cocktails (Michael ■ anche acceso un sigaro Avana) ■ scatenati nelle solite scene e scorribande. Camera di Rubinho rivoltata, con materasso infilato nella vasca da bagno, libagioni abbondanti sino alle quattro del mattino. Ma il giorno dopo tutto come ■ nulla fosse successo. Una volta all'anno (dicevano i latini) è lecito impazzire. Da fine mese i piloti ■ Maranello entreranno decisamente nella nuova stagione agonistica ■ la presentazione ufficiale della nuova monoposto chiamata a difendere i due titoli mondiali conquistati l'anno scorso con la F1-2000.

(c. ch.)



Michael Schumacher alza il pollice ■ vincitore sulle ■ di Madonna di Campiglio: ■ segno augurale per la ■ stagione che vede la Ferrari grande favorita

## Sino a quando?

«Ho 32 anni. Spero di continuare fino a 35 o 36 ■ anche oltre. Fino al momento ■ cui continuerò a essere competitivo e ■ divertirmi».

Qualcuno sostiene che nel suo contratto è scritto che può lasciare la Ferrari dopo aver vinto due titoli...

«Se ci fosse una clausola del genere, permettemelo, la conosco. Non esiste. Sono legato a Maranello sino a fine 2002. Per ora ■ sempre andato tutto bene: ■ la squadra rimarrà stabile e forte come è da quattro anni, ■ ci sarà alcune

## ragione per cambiare.

Nella stabilità ■ compreso il ruolo di Barrichello o il brasiliano avrà maggiore libertà?

«Questo dipende da Rubens. Noi piloti crediamo in noi stessi. Il suo obiettivo sarà vincere gare e campionato. E' anche il mio. Avrà ragione il più veloce. Abbiamo lo stesso materiale a disposizione».

E dovrà lottare ■ con Hakkinen?

«Lui ■ un altro non importa. E' certo però che sarà sempre dura».

A proposito del campione finlandese: Mika padre di un bimbo piccolo potrà cam-

## biare, essere più vulnerabile?

«Io, avendo famiglia, nella mia vita privata mi sento più completo, ma ■ pilota il fatto non mi provoca problemi. Anzi mi aiuta nei momenti critici. Penso che anche per Hakkinen potrà essere lo stesso».

Si parla ■ figli. ■ un giorno dovesse arrivare Mick junior e dirle che vuole fare il pilota e Gina Maria che vuole posare per Playboy, che farebbe?

«Nel primo ■ potrei capire mio figlio. Nel secondo non sarei molto contento. In ogni ■ so-

## no del parere che bisogna lascia-

la massima libertà possibile ■ ragazzi».

Torniamo alla F1. Sempre la McLaren ■ prima rivale?

«Al momento ■ vedo altre possibilità. Ma credo che ci saranno altri team in grado di vincere qualche gara. Non escludo le sorprese. Soprattutto per l'arrivo di un secondo fornitore di gomme».

Schumacher è spesso oggetto ■ critiche ■ accuse, ■ cie dai suoi ex compagni di squadra. Per esempio Irvine, ■ Herbert che ■ detto

## che lei è una mela marcia...

«Beh. Con Eddie ho sempre avuto un buon rapporto e sono convinto che mi rispetti. Per quanto riguarda Johnny, fatevi un'idea: esistono la gelosia, l'invidia, l'inimicizia. Fate voi».

Ci sono ■ polemiche per la concessione della superlicenza al finlandese Raikkonen che arriva in F1 senza esperienza: qual è il suo parere?

«Se un pilota ha talento ed è veloce ha il diritto di provare. Penso che questo ■ il caso di Raikkonen. Certo, farà errori, ma ne facciamo tutti, me compreso».

## Si è parlato dell'uso di ura-

niro in F1 per le zavorre...

«Non ne ho sentito parlare. Penso che nessuno voglia far correre certi rischi ai meccanici e al personale delle squadre. ■ qualcuno dovesse usare materiale pericoloso la Fia dovrà intervenire per proibirlo immediatamente».

La Ferrari ha annunciato che la nuova vettura verrà presentata il 29 gennaio. L'ha già vista, com'è?

«Non è ancora pronta per cui nessuno l'ha veduta completa. Spero che sia brutta e vincente». Come diceva Enzo Ferrari.

Sbarco tumultuoso ■ Fiumicino, Diego era atteso dalla Carrà. Stasera su Rai1 con la Carlucci

## Ecco Maradona, ad aspettarlo c'è la Finanza

### Il Fisco: ha evaso 50 miliardi

Giulio Boccheri

ROMA

La firma sotto un'ingiunzione per frode fiscale di ■ miliardi. Maradona sbarca in Italia e trova ■ attenderlo un capitano di Finanza. A Fiumicino si ■ una l'ennesimo colpo di teatro con il Pibe de oro protagonista. Maradona sbarca dalla dogana del terminal B con un cerchietto nero in testa ■ il volto stralunato. Un grazie rivolto a un agente che lo aiuta a raccogliere una delle tante valigie e via scortato dentro un furgoncino bianco. E' il ■ Ressa, spintoni, voglia di toccare ■ due più grandi campioni del secolo, così lo ha incoronato il popolo di Internet, insieme con l'odiato Pelé votato dalla Fifa.

Venti, forse 30 agenti fanno da scudo. L'argentino fa una battuta («Non li ho tutti in tasca») poi sibila un'accusa («Grande bugia...»). E sempre così quando torna in Italia) ■ sparisci protetto dal procuratore. La Carrà lo attende per la cena che battezza il suo invito al Festival ■ Sanremo ■ conduttore di ■ sarata. Agli occhi di Diego, la ■ Nazionale ■ colei che non l'ha mai abbandonato e che parla bene ■ sua terra; ■ quelli ■ showgirl e degli organizzatori festivalieri. Maradona potrebbe garantire ascolti da record.

L'ingiunzione ■ sullo sfondo, ■ ogni scenario, compreso ■ progetto di riportare l'argentino agli origini, ne sarà condizionato. Maradona ■ sul banco degli imputati, il Napoli ■

Nuovi guai per Diego Maradona ■ anche dal finanziere all'aeroporto ■ Fiumicino

El Pibe si difende: «Sul contratto c'era scritto che le imposte sarebbero ■ pagate dal Napoli. Se Ferlino non l'ha fatto i soldi li chiedano a lui»

■ con preoccupazione. L'arrivo in forze dei finanziari è frutto degli accertamenti sui redditi del giocatore dall'85 al '91, soldi che Maradona non avrebbe dichiarato al fisco. Già nel novembre del '98 la polizia giudiziaria gli aveva notificato una cartella esattoriale quando l'argentino tornò in Italia per partecipare alla ■ smissione ■ Carramba che sorpresa. Ma Diego ha una spiegazione pronta, ed ■ un'accusa verso i dirigenti del Napoli: «Nel mio contratto, c'era scritto che le imposte ■ avrebbe dovute pagare le società. Che vedano a chiederle a Ferlino, perché lui



dirigeva il Napoli quando io riempivo lo stadio con 100 mila spettatori. Se i ■ delle imposte ■ le ■ tenute Ferlino, questi sono problemi suoi». Questa sera lo aspetta la Carlucci nella ■ Casa dei sogni, davanti alla telecamera a Cinecittà. Prima, forse, le sue ennesime verità in una sala conferenze dell'hotel Hilton.

Il Napoli e Diego stavano lavorando ad un progetto: il ritorno dell'argentino nella sua patria calcistica. Nel mezzo il fiorire di invettive, incomprensioni, voglia ■ dividersi in buoni e cattivi. Maradona è impegnato nello smascherare quello che, a

Il francese spera in un recupero bianconero. Allarme per Davids

## Zidane: la Roma perderà colpi

### «La Juve gioca bene, fra un mese i conti»

Marco Ansaldo

TORINO

Nel gioco delle parti, la Roma scappa ■ la Juve dice che può raggiungerla, del resto sarebbe ben curioso che a gennaio ■ con 21 partite da giocare si negasse pure questa possibilità. «Non posso averne la certezza, perché in questi casi non esiste ■ spiega un ottimista Zidane ■, però ho la sensazione che la Roma non terrà questo ritmo fino alla fine. Mollerà». Di più ■ azzarda, ■ francese. La ■ è la voce dell'esperienza, o forse qualche rumore già corre per i sentieri del calcio, basta un amico che racconta i segreti di uno spogliatoio e il tam tam li ritrasmette in tutte le squadre. La Roma può mollare perché, ad esempio, Batistuta non sarà più quello dei ■ scorsi e lo dovranno gestire con il contagocce, ■ una partita si e due no ■ affinché non diventi inevitabile l'operazione chirurgica che lo escluderebbe per il resto del campionato.

Zidane non ci illumina fino in fondo sulle proprie sensazioni, tuttavia alla Juve aspettano i segnali di un recupero in classifica nel giro di poche settimane. «A me non importa troppo di quanto diminuisce il distacco dalla Roma ■ insiste ■, in questo momento guardo la situazione alla nostra spalle. I risultati dell'ultima du-

menica dimostrano che noi siamo i primi inseguitori, ma le cose possono cambiare: spero che il ritorno in panchina di Zoff ■ Sacchi non modifichi la situazione di Lazio e Parma. Tra un mese la fotografia sarà molto più utile da e noi stiamo giocando abbastanza bene da nutrire le speranze. Siamo più o meno ■ livelli dello scorso ■ quando sorpassammo la Lazio, ci manca soltanto un po' di fortuna: ■ la Roma e la Fiorentina, per come si erano ■ le cose, dovevamo raccogliere due punti in più».

Fa bene, Zizou, a tenere alto il morale. Quello su cui sorvola, e non ■ un dettaglio, è la salute della Juve. Se ■ Roma tremano per Batigol, anche la rincorsa bianconera paga dazio agli infortuni. Insomma, sarebbe il caso di guardare in casa propria. Ieri si ■ fermato Davids per il mal di schiena. Ancelotti l'ha rispedito ■ perché in quelle condizioni era inutile che rimanesse ■ prendere freddo ■ sfiorare: probabilmente riusciranno a recuperarlo per la partita ■ Bologna, al fianco di Zambrotta e O'Neill, ma quanto potrà offrire? Del resto ■ Juve ha un centrocampo che pare un cantiere stradale dopo il passaggio di Telecom, Eni e Italgas. Tacchinardi e Conte sono fuori, di Davids si è detto e Zidane stesso ammette di aver concluso la partita con la Fio-

## «con dei dolori al pubes».

La pubalgia ■ diventata una compagna abituale nello spogliatoio bianconero. ■ soffre Montoro (che Ancelotti deve ■ con parsimonia), l'ha avuta O'Neill, su Fonseca esiste tutta una letteratura e persino Athirson pare che ne patisca e si sottoponga alle cure benché sia appena arrivato dal Brasile. Perché non si dica che è un malanno tutto sudamericano, ora ■ si mette Zizou. «Non è niente di grave ■ spiega ■ francese, che nel pomeriggio è riuscito ad allenarsi ■, purtroppo il terreno al Delle Alpi è disastroso ■ ■ correrci sopra capita che spuntino dei dolori. Intanto però ■ scattato l'allarme. Zidane frenato da un acciaccio di quel tipo toglierebbe alla Juve una bella porzione di fiducia per ■ cammino in campionato».

Capitolo Athirson. La società ha ■ ■ comunicato per dire che il giocatore ha firmato un contratto nei tempi e nei modi dovuti e che non ■ ha siglato nessuno con ■ Flamengo, perciò si attende ■ fiducia la decisione ■ della Fifa entro fine gennaio. Pare che il massimo organismo del calcio abbia deciso di attendere la decisione dei giudici civili brasiliani (ammesso che la causa si discuta) e questo non è un buon segnale. In ogni caso non è certo per un Athirson che si può andare alla guerra.



LOTTA ALLA VIOLENZA

LA PROPOSTA DEL MINISTRO BIANCO DIVIDE I POLITICI E IL MONDO DEL CALCIO

# Rivera: no agli stadi chiusi

## «Meglio vietare le curve pericolose»

Piercarlo Alfonso

Partite per pochi intimi, ovvero dirigenti delle due squadre, agenti in servizio, addetti allo stadio. Spettatori, zero. E' l'antidoto alla follia di certe tifoserie proposte dal ministro dell'Interno, Enzo Bianco, sensibilizzato dagli ultimi episodi di violenza e schierato in prima linea nella lotta a questo fenomeno. La sua è stata una posizione molto rigorosa e Giovanni Melandri, ministro dei Beni Culturali, delega allo Sport, ieri l'ha voluta «interpretare» precisando che l'ipotesi di una chiusura degli stadi è da considerare estrema. La Melandri ha quindi ricordato che resta comunque in vigore la concessione agli arbitri di interrompere la gara in casi particolarmente gravi.

Inevitabile che l'idea di Bianco, deciso ad adottare provvedimenti immediati come dimostra il vertice convocato per la prossima settimana, suscitasse una serie di reazioni da parte di dirigenti, giocatori, uomini politici. Tutti indignati per quanto avviene quasi ogni domenica negli stadi italiani non tutti allineati al titolare dell'Interno. Gianni Rivera, sottosegretario alla Difesa, è molto scettico sulla proposta del collega di governo. «Per scoraggiare certa gente, è giusto provare tutte le chiavature degli stadi non mi convince. E poi per quanto dovrebbe durare? Una domenica, due, tre, tutto il campionato? Più giusto squallificare le dove si annidano i facinorosi. In tal modo il provvedimento sarebbe meno traumatico e non colpirebbe tutti i tifosi».

A quanto pare, in Parlamento la critica al ministro viaggia per linee trasversali. Infatti, il senatore An Michele Bonatesta reagisce così: «E' perché per un gruppo di delinquenti dovrebbero pagare tutti quelli che vanno allo stadio per incitare la propria squadra? Una misura del genere aumenterebbe il potere ricattatorio del facinoroso». Per capire quanto l'argomento sia controverso, basta ascoltare Sergio Campana, presidente dell'Associazione calciatori: «Chiudere gli stadi è l'unico rimedio. Ne mi preoccupa che tutto ciò potrebbe rappresentare una punizione ingiusta per la

**Il sottosegretario alla Difesa preferirebbe punire i settori più caldi. Ma il fronte dei calciatori: siamo noi a rischiare. Bettiga: serve un intervento forte**

parte del tifo: in questo momento servono misure drastiche. Pragmatico Roberto Bettiga, vicepresidente della Juventus: «L'idea è prevenire perché quanto sta accadendo è grave sconfitta per il calcio. Questi episodi possono definitivamente allontanare i tifosi. Se però la decisione più drastica verrà presa, dovremo accettarla».

Fabio Pecchia, calciatore del Napoli, è in perfetta sintonia con il leader del suo sindacato: «Siamo stanchi, meglio giocare a porte chiuse. Guerriglia all'Olimpico, petardi e bombe carta a Bergamo, aggressione del portiere Di Bitonto a Viterbo, assalto agli spogliatoi del Parma: dobbiamo dire basta. Noi giocatori siamo sensibili a questi problemi e potremmo presto arrivare a uno sciopero». Prima di chiudere, però, Pecchia fa una proposta: «Si potrebbe provare a imitare l'In-

ghilterra, abbattendo le recinzioni. Se poi il pubblico non rispetta se stesso, i calciatori e l'arbitro, fermiamo il gioco e ne andiamo tutti».

Almeno per ora, è abbastanza inopinatamente, silenzio totale invece da parte del Coni e della Lega. Gianni Petrucci e Franco Carraro preferiscono rimandare al vertice della prossima settimana le loro impressioni. In compenso, c'è la reazione di una vittima sia pure particolare della violenza perché subita ad opera di e cioè Francesco Bertolotti, il calciatore del Modena andato a coma per pugno sferzato dal compagno Ferrigno: «Chiudere gli stadi non sarebbe giusto, qualcosa si deve fare. I giocatori debbono dare l'esempio e quanto è successo a me è stato davvero un pessimo esempio».



Una carica di polizia durante Lazio-Napoli: in Inghilterra anziché muoversi contro il branco gli agenti portano via il singolo

ARRESTI E PENE DURISSIME COSI' I TEPPISTI SONO SPARITI

## Niente ultrà, siamo inglesi

### E sugli spalti sono ritornate le famiglie

analisi

Gabriele

LONDRA

**V**ENT'ANNI fa gli stadi inglesi erano regolari campi di battaglia. Le gesta di gruppi come gli Hooligans (Chelsea), Inter City Firm (West Ham) e la Zulu Army (Birmingham City) facevano il giro del mondo portando ovunque lo stesso messaggio: il calcio inglese è sinonimo di violenza. Il termine hooligan veniva diffuso dappertutto proprio in quegli anni, creando mitologia per una emulazione anche da gruppi in Italia e altrove. E un'immagine datata, quasi folkloristica perché ormai la violenza negli

stadi inglesi è stata completamente debellata.

Merito delle società e delle forze dell'ordine. Entrambi hanno agito con programmi chiari, duri e diretti, mirati a creare un ambiente dove il teppismo non può esistere. E anche per questo che il tradizionale hooligan inglese rispunta solo all'estero, al seguito della nazionale o delle squadre club. Già, perché è proprio al di fuori dei confini nazionali (e questo significa anche in Italia) che non si riesce a trovare una soluzione efficace.

Come ha fatto l'Inghilterra ad esorcizzare l'incubo? Con due tipi di misure, la prima strutturale, la seconda filosofica. Dal 1992, i posti negli stadi della Premiership sono diventati tutti a sedere. Una decisione

Dal '92 solo posti a sedere e telecamere anche nelle toilette. La polizia non carica ma porta subito via i trasgressori. Alla prima infrazione lo spettatore viene radiato dal club per 1 anno, alla seconda per 3, poi a vita

adottata dopo la tragedia di Hillsborough, dove persero la vita 98 persone. In quel giorno maledetto la polizia di Sheffield non riuscì a controllare l'afflusso degli spettatori, indirizzando troppi in unico settore, peraltro già sovraffollato. Donne e bambini morirono schiacciati come sardine. Per evitare un'altra Hillsborough, si passò così agli stadi tutti a sedere i quali si sono anche rivelati molto efficaci nel combattere il teppismo. Le file di seggiolini rallentano il movimento degli spettatori, diventa impossibile aggregarsi e muoversi rapidamente.

Al tempo stesso sono state usate le tecnologie più sofisticate. Ogni angolo dello stadio (anche le toilette) è coperto dalle telecamere a circuito chiuso. In aggiunta, ogni spettatore viene ripreso all'ingresso e, durante la gara, una dozzina di inservienti fa il giro delle tribune, riprendendo le azioni degli spettatori.

Tutto ciò fa in modo che, in caso di arresto, si può procedere rapidamente, con tanto di prova televisiva. Le pene sono assai severe. Oltre alla sentenza criminale, arriva la punizione della società. Alla prima infrazione lo spettatore viene radiato fino a

fine stagione, alla seconda per tre anni, alla terza, a vita. E non vengono puniti solo i violenti. Si può essere cacciati anche per cori osceni o razzisti. L'ultimo si è verificato sabato scorso: nella gara di Coppa d'Inghilterra tra Carlisle e Arsenal un sostenitore è stato bandito per tre anni per avere insultato in modo razzista Patrick Vieira. Vi è inoltre una banca dati di hooligans noti alla polizia, la quale li segnala alle società prima di ogni gara. Se vengono trovati allo stadio, sono seguiti con particolare attenzione dalle telecamere e dalla forza dell'ordine. Una specie di Grande Fratello che ha fruttato ottimi risultati.

Ma forse le misure più importanti sono state di natura filosofica. La sorveglianza dello stadio è affidata innanzitutto agli inservienti. Solo in caso di emergenza interviene la polizia. Gli inservienti, facilmente identificabili grazie ai giacconi giallo-canarino, sparsi tra il pubblico (a differenza dagli stadi italiani). Dal momento che sono forniti dalle società, generalmente conoscono la tifoseria e hanno un rapporto privilegiato con gli spettatori. Spesso una parola giusta al momento giusto funziona molto meglio che

manganellata. Gli stessi inservienti vengono controllati dalla polizia, lasciano troppo correre, vengono a loro volta rimossi.

Le forze dell'ordine entrano in gioco solo quando gli inservienti perdono il controllo della situazione. Anche qui vi sono grosse differenze con l'Italia. Mira a entrare decisi a agire nei confronti dell'individuo, mai del gruppo. E si interviene alla prima infrazione, in modo da calmare gli animi ed evitare l'effetto-branco. Impensabili le cariche che si vedono da noi. Il trasgressore viene preso di peso e immediatamente allontanato dalla tribuna, dare il tempo ai tifosi-teppisti di reagire.

Tutto ciò sarebbe impossibile senza la collaborazione tra società e forze dell'ordine. E anche qui vi è una grossa differenza con l'Italia. Per i club inglesi, il calcio è innanzitutto un business. C'è meno tifo organizzato, non viene intrattenuto alcun rapporto con gli ultrà. Proprio perché il calcio è un business si mira a creare un ambiente sicuro, confortevole e adatto ad intere famiglie. Anche per questo vi sono misure assai severe contro i cori razzisti o volgari.

Aria di successione al Milan che domani affronta la Fiorentina

## Albertini promuove Terim

### «Ha la mentalità giusta, ma Zac ci mancherà»

Nino Sormani

MILANO

La squadra milanista va per la sua strada e non vuole farsi coinvolgere nel possibile divorzio da Alberto Zaccheroni a fine stagione. Se ne fa portavoce Demetrio Albertini, uno dei capi carismatici: «Noi non ci facciamo coinvolgere da questo caso. Stimiamo Zaccheroni, lui c'è un ottimo rapporto che vogliamo mantenere. Lo abbiamo sempre dimostrato e continueremo a farlo». «Di questa vicenda si parla da tempo - aggiunge Albertini - ma per noi non è mai stato un non sarà peso. Se nelle ultime gare non abbiamo giocato bene non è certo per le voci sul cambio di allenatore».

Sono proprio le ultime gare (pareggio esterno col Verona, sconfitta in casa col Perugia, pareggio con l'Inter nel derby alla ripresa del campionato) che hanno fatto pendere il piatto della bilancia contro la conferma del tecnico: il Milan si è allontanato oltre che dal vertice della classifica (la Roma capofila è lontana 12 punti) anche dalla Champions League, un obiettivo che la dirigenza non vuole assolutamente mancare. Il Milan, una grande società, ha un bilancio importante da gestire e non può restare fuori dai grandi giochi: ogni deve vincere qualcosa e partecipare alla coppa più importante, ha ripetuto più volte Galliani.

Si è così ricreata la stessa situazione che nel 1996 costretto Fabio Capello, anche lui in scadenza contratto, ad abbandonare il Milan e ad andare a vincere lo scudetto in Spagna col Real Madrid, dopo aver addirittura già firmato per Parma. Allora Capello vinse lo



A fianco Fatih Terim, tecnico viola, probabile successore di Zaccheroni

A sinistra Alberto Zaccheroni. Dopo anni divarzierà il Milan



scudetto col Milan, ma a gennaio, quando stava trattando il rinnovo del contratto, non accettò di legare la permanenza al Milan ai risultati. La stessa cosa sta per fare Zaccheroni, che avrà l'imbarazzo della scelta di un'altra panchina, compresa l'Inter, anche ieri Moratti ha rinnovato la piena fiducia in Tardelli: «Se il Milan pone condizioni a Zaccheroni non è affare mio. Per noi Tardelli non è legato ai risultati. Se il Milan lasciasse andare Zaccheroni perderebbe tranquillità».

Albertini pensa già al nuovo tecnico, il turco Fatih Terim. Lo trova adatto al Milan e soprattutto al suo presidente Silvio Berlusconi, amante del gioco d'attacco, come Galliani e il dg Braidà (che l'ha detto apertamente e poi ha smentito di fatto dichiarazioni in merito). «Il tecnico della Fiorentina - precisa il centrocampista - è votato all'offesa: l'ha dimostra-

to contro di noi quando era sulla panchina del Galatasaray: lo sta confermando i viola. Sarà così anche domani contro di noi a Firenze». Albertini chiama fuori dalla sfida con la Fiorentina: «Ho ripreso da pochi giorni a lavorare assieme i compagni e sento un po' di dolore al ginocchio che mi è infortunato a novembre. Il rientro è vicino, ma lo farò quando sarò al cento per cento. Non voglio essere un peso per i compagni».

Oltre al centrocampista non sarà disponibile neppure Boban, ancora debilitato dall'influenza, mentre Maldini, Leonardo e Gattuso sono in dubbio. Così Zaccheroni si trova all'esame del suo possibile sostituto con il centrocampista da inventare. La società gli sta venendo in aiuto e tratta con la Salernitana l'acquisto di Vannucchi in cambio di Brncic e 10 miliardi.

dal 1° gennaio in ricevitoria

# TotoBINGO!

## Non perdere minuti preziosi. Giocali!



### Giocare al Totobingo è semplice:

Individuate i minuti in cui vengono realizzati i quinti primi gol e i tre ultimi gol nelle prime sei partite stampate sulla schedina del concorso Totocalcio riferito alla medesima data. Marcando sette caselle effettuerete una giocata singola, marcandone più di sette (fino a quattordici) effettuerete una giocata sistemistica. Si vince totalizzando 7, 6 e 5 punti.

## TotoBINGO!

un gioco da vivere minuto per minuto.





Toro sotto pressione per il mercato (il difensore va al Napoli) e le bizzie del fantasista «sparito»

# Bonomi divorzia, Pinga si sposa

## E Ferrante resta ma da «separato in casa»

Aurelio Benigno  
TORINO

Toro in tensione. ■■ Chiminelli, Romero e Mazzola che si rincorrono per prendere una decisione su Ferrante. I tifosi attendono notizie, Camolese pure. Non bastasse i disturbi del mercato, ci pensa Pinga ■■ allegro l'ambiente. Perché il suo ritorno dal Brasile, annunciato per ieri dopo ■■ movimentata serie di rinvii molto sudamericani, ■■ rimasto appunto ■■ annuncio. Dapprima sembrava tutta colpa della saudade, ieri sera il colpo di scena: di mezzo ci sarebbe un matrimonio più o meno segreto.

Caso Ferrante. Alle 18,30 di ieri il bomber sembrava dell'Inter. Tutto fatto. Dopo mezz'ora, però, la trattativa saltava. Tutto da rifare, con il procuratore dell'attaccante ■■ Alessandro Moggi sulle spine. Alla base del mancato accordo ci sarebbe il parere assolutamente contrario del ■■ nerazzurro Orioli ■■ del ds Terraneo ■■ inserire nella trattativa Corrado Colombo, ritenuto incedibile. Semmai solo le compartecipazioni di Franco Sennioli e Riccardo Fissore. Perché la nuova richiesta di Sandro Mazzola si basava su un saldo di otto miliardi di lire per tutto il cartellino di Ferrante più la metà di Colombo. Dopo il no dell'Inter è arrivata un'altra proposta granata, decisamente suggestiva, che ha fatto irritare non poco la dirigenza ■■ cinque miliardi per ■■ solo prestito. Proposta respinta al mittente, con qualche apprezzamento non proprio anglosassone.

Adesso molto o tutto dipende dal colloquio che questa ■■ Massimo Moratti ■■ Franco Cimminelli. La sensazione è che Sandro Mazzola, al contrario ■■ patron Cimminelli ■■ presidenza ■■ Romero, ■■ abbia nessuna

intenzione di disfarsi tanto facilmente di Ferrante. Va bene la cessione, ■■ in cambio il Toro deve ricevere un forte attaccante ■■ tanti soldi. La parola adesso spetterà ai due massimi esponenti di Inter e Torino, ma di là delle possibili conclusioni, come la prenderà Ferrante? Sarà disposto a rimanere ancora in granata? E a quali condizioni? Agli amici più stretti ha parlato chiaro: la sua avventura al Toro è chiusa, indipendentemente dalla trattativa con l'Inter.

Ma quello di Ferrante non è l'unico tormentone. L'altro si chiama Pinga. Il brasiliano, partito ■■ Natale per le ■■ in Brasile, avrebbe dovuto raggiungere i compagni giovedì 4 gennaio, due giorni dopo rispetto agli altri. Successivamente gli ■■ stati concessi altri due giorni, che fanno quattro in più. Non solo non è mai rientrato alla scadenza pattuita, ma ha continuato ■■ rimandare la parten-

■ ■ ■ proseguire la vacanza. Fino alla notizia del matrimonio, che sarebbe dunque la chiave del mancato ritorno a Torino. La società ha mantenuto ■■ d'acciaio, ■■ si valuteranno i provvedimenti del ■■. Sempre che si decida a salire (con moglie o senza) sull'aereo che lo riporta in Italia.

Infine Bonomi. Il Falco si è allenato ieri, ma forse per l'ultima volta in granata, perché oggi verrà ufficializzato il suo definitivo passaggio al Napoli. La società partenopea non ha molti soldi da mettere sul piatto, allora il Toro, se lascerà partire Ferrante, sembra abbia richiesto l'attaccante Bellucci. «Si può fare» pare abbia risposto il Napoli e oggi ■■ ne saprà di più, anche se questa trattativa è direttamente legata al passaggio di Ferrante all'Inter. Oggi la squadra parte per Cosenza: ■■ trasferta che, disturbata anche dai vari tormenti degli ultimi giorni, ■■ annuncia piena di insidie.



Pinga, giovane talento: a lato Bonomi, ritrova Mondonico



Il futuro del bomber deciso oggi in un colloquio Moratti-Cimminelli  
L'ultima verità del brasiliano: il ritardo è dovuto al matrimonio

## Tutto quello che non serve ai granata

QUALCOSA, nelle ultime vicende del Torino, suona stonato. La vicenda Pinga, ad esempio. Non ■■ diamo a una favoletta che circola in queste ore, secondo la quale il brasiliano ■■ sarebbe ■■ Torino da giorni ma non si presenterebbe ad Orbassano finché non ■■ ne sarà andato Ferrante, ■■ cui litighi. Sarebbe una situazione surreale e troppi dettagli la smentiscono. Semplicemente il ragazzino, che in tutto il campionato ha segnato l'esagerazione di due gol e ■■ ha convinto neppure Camolese, uno che ha sempre lavorato con i giovani, ha allungato le vacanze ■■ forse si è sposato in segreto. Quello che conta ■■ che si presenta al lavoro soltanto oggi, almeno così dice il

Toro, ■■ sei giorni ■■ ritardo sugli accordi ■■ dieci giorni dopo che i suoi compagni italiani hanno ripreso ■■ allenarsi. L'anno scorso, quando Pinga partì per ■■ Brasile con i problemi legati al permesso di soggiorno e per vedere il padre che era malato, qualcuno gridò, scandalizzandosi, alla fuga. Questa volta è stato tutto molto più soft. Evidentemente rinviare le partenze perché non si trova posto ■■ un aereo, con le decine che viaggiano tutti i giorni da Rio per l'Europa, è giudicata ■■ colpa veniale per ■■ calciatore, quasi un dazio inevitabile. «Lo fa anche Batistuta», abbiamo sentito dire. Ma a vent'anni ■■ con molte cose da dimostrare, questa licenza ■■ ai campioni siano inammissibili.

L'allarme comunque ■■ è per Pinga, che a Cosenza non avrebbe giocato, ma per la ■■ che il Toro, finita l'emergenza di quando ■■ in zona retrocessione, possa ■■ a rilassarsi quasi che la rincorsa alla promozione si fosse completata. Abbiamo creduto in un Toro da serie A quando ■■ quart'ultimo, ■■ maggior ragione pensiamo che ■■ la possa fare adesso, con una concorrenza che non è irresistibile. Il punto è di ■■ ripiombare nell'illusione che sia già tutto scritto. Gli umori del Toro sono da sempre troppo alti o troppo bassi, la stessa distruttiva certezza della retrocessione si è trasformata in poche settimane nella sicurezza ■■ una serie A a portata di mano. Invece non c'è

niente di scritto. La società deve aiutare Camolese ■■ tenere la tensione giusta, anche le ragazze come quella del brasiliano non possono morire così. L'altro fatto sorprendente è la trattativa per cedere Ferrante. E' davvero l'uomo da cadere in questo momento, con la promozione in gioco? E ■■ quale prezzo? Si parla di contropartite interessanti ma non lo sarebbe sicuramente il prestito, anche ■■ pagato con qualche miliardo, visto che l'Inter non molla la comproprietà di Colombo. Il Toro comunque dovrebbe trovare ■■ terza punta: dove? chi? Meglio lasciar perdere e ripensarci in estate. In ■■ A, anche grazie ai gol che Ferrante ha dimostrato di poter fare. [m. ans.]

### schedina

TOTOCALCIO

12 GENNAIO 2001

PARKING DEL 14/01/2001				
1	Juventus	Bologna	1	
2	Lecco	Vicenza	1	
3	Reggina	Atalanta	1	x
4	Roma	Bari	1	
5	Udinese	Lazio	1	x 2
6	Venezia H.	Napoli	x	
7	Cosenza	Torino	1	x 2
8	Monza	Sampdoria	x	
9	■	Crotone	1	x
10	Salernitana	Chievo Verona	1	
11	Palermo	Castel di Sangro	1	
12	■	Modena	1	2
13	Inter	Parma (20.30)	1	2

## Lancia PASSWORD

Fino al 31 gennaio  
la nuova Lancia Y  
festeggia il vostro usato.

Supervalutazione fino  
a L. 3.500.000 anche  
se la vostra auto vale zero.\*

In più finanziamento  
senza anticipo in 36 mesi.\*\*

E prezzi bloccati  
per tutto il mese.

Partecipate anche al Concorso Wap&Win.  
500 cellulari in palio e un premio per tutti.

**wap&win**

Chi wappa con Lancia vince sicuro

Dal 10 al 20 gennaio le Concessionarie Lancia  
vi aspettano con orario continuato fino alle 21.\*\*



Il Granturismo



# GRANDI SALDI

## COMBINATI

INDESIT	839.000
• 370 lt.	
• termostato	
• bianco, soft line	699.000
ARISTON ERF382X	1.099.000
• 350 lt.	
• termostato	
• bianco, soft line	899.000
2 motori	
CANDY CF37DC	1.229.000
• 370 lt.	
• classe A	
• bianco	1.029.000

**RISPARMI**  
fino a 500.000

**RISPARMI**  
fino a 300.000

## FRIGORIFERI

INDESIT CD240S	539.000
• doppia porta	
• bianco	
• classe B	389.000
• 250 lt.	
• doppia porta	
• bianco	519.000
ELECTROLUX	389.000
• 250 lt.	
• classe A	
• doppia porta	799.000
• bianco	659.000

## CUCINE

**RISPARMI**  
fino a 300.000

INDESIT KG3400WGI	399.000
• 4 fuochi 53x53 cm.	
• forno gas	
• estetica nuova	279.000
ARISTON C54GW	499.000
• 4 fuochi 54x57 cm.	
• forno gas	
• estetica nuova	369.000
REX 500RILL	529.000
• 4 fuochi	
• forno elettrico	399.000
• bianco	

## FORNI MICROONDE

CANDY CFM1780	179.000
• 18 lt.	
• bianco	
WHIRLPOOL	549.000
• 22 lt.	
• elettronico	
• 900 W	
• timer elettronico	399.000
• bianco	

## SALDI DA NON PERDERE

### ROWENTA ASPIRAPOLVERE

~~169.000~~ **99.000**

### ELECTROLUX RACCOGLIBRICIOLE

~~39.000~~ **24.900**

### FERRO STIRO PIASTRA INOX

~~79.000~~ **24.900**

**E' ORA DI RISPARMIARE**

# SALDI

~~829.000~~ **579.000**

**IBERNA LS14T LAVASTOVIGLIE**  
• 12 coperti  
• 5 programmi  
• bianca

**IBERNA LS100T LAVATRICE**  
• 5 kg  
• regolazione temperatura  
• centrifuga

~~519.000~~ **369.000**

**INDESIT Mod. RQ223G FRIGORIFERO**  
• doppia porta  
• 240 lt.

~~499.000~~ **349.000**

**ELECTROLUX Mod. EME0800 FORNO MICROONDE**  
• bianca, giallo, blu  
• 10 lt.

~~179.000~~ **99.000**

**AFFRETTATI!**

## MIGLIAIA DI ARTICOLI IN SALDO

### LAVASTOVIGLIE

**RISPARMI**  
fino a 400.000

ARISTON L62WE	899.000
• 4 programmi	
• super silenziosa 36db	
• bianca - acqua stop	689.000
INDESIT D0835S	889.000
• 7 programmi	
• 3 temperature	
• acqua stop	699.000
CANDY CDW260	959.000
• 5 programmi	
• 3 temperature	
• bianca - acqua stop	729.000
ELECTROLUX E8P650	1.299.000
• 5 programmi	
• 2 temperature	1.089.000
• acqua stop	
REX RS370S	1.329.000
• 7 programmi	
• 3 temperature	1.129.000
• colorata (blu, giallo, nero)	
NIELE G640W	1.549.000
• 6 programmi	
• 3 temperature - acqua stop	1.299.000

**RISPARMI**  
fino a 300.000

### LAVATRICE

CANDY CJ433T	589.000
• carica frontale	
• con termostato - tasto 1/2 carico	449.000
ARISTON AB48	599.000
• 5 kg - tasto 1/2 carico	
• con termostato automatico	499.000
SANGIORGIO 450 QIRI	619.000
• 5 kg	
• con termostato - tasto 1/2 carico	499.000
WHIRLPOOL AWM5067	659.000
• 5 kg - con termostato	
• oblio grande - tasto 1/2 carico	579.000
INDESIT WQ834TX	849.000
• 6 kg - 850 giri	
• regolazione temperatura centrifuga	699.000
REX RLQ854	829.000
• 5 kg - 650 giri	
• termostato	699.000
• tasto 1/2 carico	
• reg. temperatura	839.000
ELECTROLUX EWS24F	729.000
• 18 programmi - con termostato	

### GRANDI SALDI PER PICCOLI ELETTRODOMESTICI

BILANCIA	89.000	PHILIPS	89.000
Pesapersona Digitale	39.900	Raccoglitrice	49.900
ROWENTA	24.900	DE'LONGHI	109.000
Bilancia Pesapersona	44.900	Scopa Elettrica	79.000
TETAL	19.900	IMETEC	49.000
Padella d.23	9.900	Ferro Stiro Vapore	39.000
BRAUN	29.900	ROWENTA	24.900
Spazzolino Elettrico	39.900	Ferro Stiro Vapore	29.900
PHILIPS	29.900	PHILIPS	29.900
Spazzolino Elettrico	36.900	Ferro a Caldala	199.000
BRAUN	29.900	Professionale	
Frullatore Immersione	19.900	POLTI	29.900
BRAUN	39.900	Ferro a Caldala	219.000
Spremiagrumi	26.900	Professionale	

### LAVATRICE CARICA DALL'ALTO

**RISPARMI**  
fino a 300.000

INDESIT WGT437T	729.000
• 5 kg	
• con termostato	
• tasto 1/2 carico	599.000
ARISTON TX50	829.000
• 5 kg - 500 giri	
• con termostato	
• vasca inox	699.000
CANDY	869.000
• 5 kg - 550 giri	
• con termostato	
• vasca inox	729.000
• tasto 1/2 carico	
• reg. temperatura	899.000
SANGIORGIO	729.000
• 5 kg - 550 giri	
• con termostato	
• vasca inox	
• tasto 1/2 carico	
• reg. temperatura	

**RISPARMI**  
fino a 300.000

### LAVATRICE 33/40/45 CM

ATLANTIC LF330TX	789.000
• 33 cm - 1000 giri	
• classe A	569.000
INDESIT WGS43X	799.000
• 40 cm - 600 giri	
• con termostato - vasca inox	609.000
ZEROWATT	899.000
• 33 cm - 600 giri	
• con termostato - vasca inox	729.000
ELECTROLUX EWS14S	899.000
• 45 cm - 5 kg	
• con termostato	
• regolazione temperatura	769.000
• tasto 1/2 carico	

\* PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - AL FINE DI ACCONTENTARE OGNI CLIENTE E' POSSIBILE ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PER PERSONA O RAGIONE SOCIALE - LE FOTO SONO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVE DEI PRODOTTI - DURATA SALDI DAL 10/01 AL 6/02/01

## CENTRI CONVENIENZA

# GALLENCO OSSOLA

TVC - Video - Hi-Fi - Elettrodomestici - Computer - Telefonia

### CENTRI GALLENCO

### CENTRI OSSOLA

<b>TORINO</b> Via S. Donato 44/c Tel. 011.4373366 r.a.	<b>TORINO</b> Via Gorizia 58 (S. Rita) Tel. 011.3272244 r.a.	<b>CHIERI</b> C. Comm. il Giallo Via R. di Montelera 51 Tel. 011.9471185	<b>MONCALIERI</b> Via Vittime di Bologna 21 Tel. 011.645812	<b>BURGO D'IVREA</b> Via Balazzi 1/3 Tel. 0125.57555	<b>TORINO</b> C.so Vercelli 92/94 Tel. 011.2487021 r.a.	<b>CIRIÈ</b> C.so Roma 60 Tel. 011.9211460	<b>CIRIÈ</b> P.zza S. Giovanni 1 Tel./Fax 011.9210243
--	--	---	---	--	---	--	---

**EURONICS**  
Funziona.



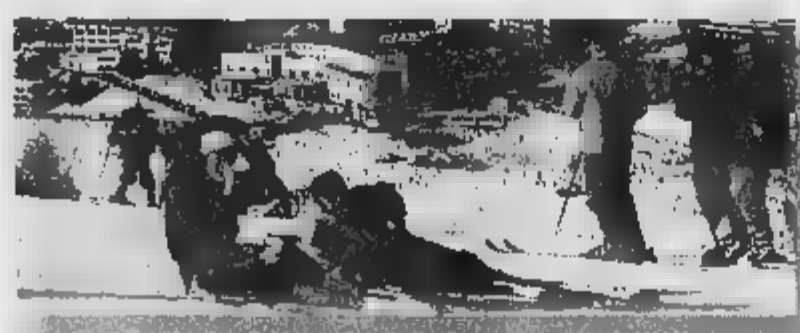




OLIMPIADI DELLA NEVE L'AVVICINAMENTO AL 2006

VECCHIO PRESIDENTE DA RICOVERO

La presenza di oltre 600 dimore ed edifici di interesse storico, buona parte ancora in mano privata, è alla base dell'iniziativa che la Regione si prepara a mettere a punto: l'idea è quella di creare un'ospitalità «d'atmosfera», subordinata alla trasformazione di questo straordinario patrimonio in una serie di bed breakfast di lusso inseriti all'interno di un circuito monumentale-paesaggistico-gastronomico



VERTICE TOROC

Si è svolto ieri negli uffici del Toroc il primo incontro fra Domenico Arcidiacono, direttore dell'Agenzia per lo svolgimento dei Giochi olimpici, e i rappresentanti del Comitato organizzatore. «A livello personale voglio esprimere la mia soddisfazione - ha detto Arcidiacono - cercheremo di snellire le procedure, ovviamente nei limiti imposti dalla legge Merloni, così da dare già entro il 2003 i primi risultati legati alla costruzione delle piste»

# Negli alberghi nasce la Torino del turismo

## Entro cinque anni 40 mila posti letto

Alessandro Mondo

Adattamento di immobili a residenza turistica alberghiera, ampliamenti (dall'Hotel Royal all'Albergo Dock Milano al Principe di Torino), interventi su arredi e forniture (Hotel Alexandra, Villa Sassi).

Sono le prime tappe di un imponente piano di opere finalizzato a cambiare il volto dell'offerta turistica torinese e piemontese. Il quadro degli interventi - destinato a completarsi e a perfezionarsi nei prossimi anni (siamo parlando del bilancio regionale 2000-2001 sulla base della legge 18/99) - sono stati presentati ieri dall'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli. Grande assente sul fronte cittadino, almeno per ora, il nuovo albergo a 5 stelle mille volte nato e mille volte demolito a parole da parte dei vari interlocutori. Un buco che stupisce più di tanto Edda Tessore, presidente dell'Agenzia Turismo Torino, tra i sostenitori della nascita della nuova struttura super-lusso. «Nessun dubbio sulla neces-

sità - spiega - a prescindere dalla trasformazione in 5 stelle di altri alberghi già presenti sulla piazza torinese. Questa è solo una prima fase: eventuali offerte in questo senso, peraltro vincolate alla disponibilità delle imprese all'individuazione dei luoghi, avverrà da aprile in poi, quando la legge 18/99 sarà rifinanziata». Nulla di strano anche per Bernardino Garetto, presidente Federalberghi, il quale parte però da una considerazione opposta: il mega-hotels non c'è, e presumibilmente non sarà mai, perché la sua assenza può essere soppressa da strutture che già adesso offrono un servizio a 5 stelle e che comunque si ripromettono di diventare tali anche sulla carta. «Sicuramente l'anno prossimo toccherà al Turin - dichiara Garetto - ma sono vicini a completare questo passo anche il Principi Piemonte ed il Meridien. Il quadro si definirà entro due-tre anni: in quel caso, la disponibilità complessiva di camere e stelle sarà ripartita fra i tre alberghi rendereb-

be inutile un'operazione così costosa e una redditività non garantibile nel tempo». Comunque vada, in piazza Castello resta la soddisfazione per il successo del bando appena concluso: 420 miliardi di investimenti privati, 78 finanziati in conto capitale dalla Regione, per puntare a 7 mila 315 nuovi posti letto articolati in 444 progetti presentati da piccole e medie imprese, privati ed enti «no profit» di tutte le otto province piemontesi. Cifre a nove zeri, finalizzate a rivoluzionare l'offerta turistica di una Regione che sta marciando a tappe forzate verso il grande appuntamento olimpico del 2006: il traguardo è rappresentato da una cifra oscillante fra i 35 e i 40 mila posti letto entro il 2005. In questo senso le 444 domande giudicate idonee, sulle 895 presentate, testimoniano un dinamismo che riguarda tutto il territorio regionale. Nella classifica delle province coinvolte si impone quella di Cuneo, forte di 138 progetti e di un contributo regionale che supera i

miliardi. Seguono Torino (78 interventi per altri 22 miliardi 174 milioni), Verbania (52 cantieri per 10 miliardi 716 milioni), Alessandria (64 opere per 8 miliardi 644 milioni), Asti (72 progetti per 6 miliardi 747 milioni), Vercelli (16 interventi per 3 miliardi 303 milioni), Novara (15 progetti per 3 miliardi 203 milioni). Chiude Biella: 924 milioni a fronte di 9 opere. Un salto di qualità. Restando alla provincia torinese, basta sottolineare che l'incremento della ricettività ammonta al 4,12%. Ed il grosso è ancora dietro la porta se è vero che - come sostiene Garetto - molti imprenditori attendono il rifinanziamento della legge per presentare lavori talora già in corso d'opera. In questo gli interventi sulla piazza torinese documentati a gradatoria sarebbero pressoché irrilevanti: dall'Hotel Genio al Genova, dal Victoria al Principi di Piemonte al già citato Turin, sono parecchi gli alberghi di peso che puntano su un radicale «maquillage».

### I NUMERI IN PROVINCIA DI TORINO

78	INTERVENTI
22	MILIARDI INVESTITI
1574	NUOVI POSTI LETTO IN ALBERGHI E RESIDENZE (998 QUATTRO STELLE, 508 TRE STELLE, 22 DUE STELLE, 46 IN STRUTTURE NON CLASSIFICATE)
172	CASE APPARTAMENTO VACANZE
9	IN AFFITTACAMERE
44	IN AGRITURISMO
195	CASE PER FERIE
20	IN BED & BREAKFAST
214	TOTALE POSTI LETTO RICAVALI

Fonte: Assessorato Regionale al Turismo

L'uomo, 70 anni, si difende: invenzioni, lei era consenziente. Ma il pm chiede condanna 6 anni

## Violenza, alla sbarra selezionatore di Miss Italia

Denunciato dall'ex amante: volevo lasciarlo, ha abusato di me

Una storia d'amore nata all'ombra del concorso Miss Italia, e durata cinque anni. Poi la rottura avvenuta nel peggiore dei modi: urla, strilli, fino alle carte bollate e alle querele. Ieri il processo in tribunale per violenza sessuale. Sotto accusa è Luciano Bottero, 70 anni, responsabile regionale del concorso, uno dei personaggi più conosciuti tra le giovani leve selezionate ogni anno a migliaia per la finale di Miss Italia a Salsomaggiore. Contro di lui c'è la denuncia di un'ex concorrente, A.G., che poi è diventata la sua compagna. E che ora, a 31 anni, gli scarica addosso una montagna di accuse: «Io avevo deciso di rompere, avevo un nuovo fidanzato. Ma lui me l'ha impedito. Mi minacciava. Mi ha costretto a subire la violenza, altrimenti, avrebbe detto ai miei familiari e al mio ragazzo che c'era stata una storia tra noi». Un ricatto? Il pm Pierluigi Zanchetta ha chiesto ieri una condanna a 6 anni e mezzo di carcere per violenza sessuale.

La storia, riassunta dal pm in aula, incomincia nel lontano 1989 quando A.G. si presenta alla selezione regionale per Miss Italia. Non la spunta, non riesce ad entrare nel gruppo ristretto delle concorrenti finali. Ma pur delusa da quella selezione, A.G. resta nel giro del concorso. Diventa una dello staff che collabora con Bottero e che per mesi le selezioni portate avanti nelle discoteche e nelle piazze di vari paesi del Piemonte e della Valle d'Aosta. Tra il non più giovane organizzatore e la bella

collaboratrice nasce una relazione che avanti cinque anni. Dura, secondo la ricostruzione dell'accusa, fino al 1999. Poi arriva un nuovo amore. E, stando alla denuncia della donna che è costituita parte civile con l'avvocato Maria Grazia Cavallo, allora sarebbero incominciati i problemi. Fino all'ultimo incontro in casa di lui a Torino, il 20 ottobre '99, dove la donna sarebbe stata costretta a subire la violenza.

«Sono tutte storie - replica il difensore Romano Console - il racconto della donna non sta in piedi, è zeppo di contraddizioni. Il mio assistito non nega di avere una relazione con la parte lesa. Ad un certo punto è arrivato un nuovo fidanzato, lei non ha mai rotto in modo netto con Bottero. Il mio assistito l'ha mai costretto a fare qualcosa contro la sua volontà. Sapeva che aveva un ragazzo. Non era certo disposto a fare il terzo

incomodo e le ha detto che era meglio rompere ogni rapporto anche di lavoro. Lei non l'ha mollato, l'ha seguito alle selezioni di Salsomaggiore, ha avuto ancora rapporti con lui. Inventata, secondo il difensore Console, anche la ricostruzione dell'ultimo incontro a casa del Bottero nell'ottobre '99. C'è andata lei, tranquillamente, l'ha costretta. E nessuno ha abusato di lei. La verità è che la donna voleva rimanere nel giro del concorso di Miss Italia e nello stesso tempo un nuovo fidanzato. Una situazione che non stava bene al mio assistito. O lui o l'altro. E, nello scegliere l'altro, la donna avrebbe dovuto rompere ogni rapporto anche di lavoro». E poi - conclude il legale - Luciano Bottero è certamente un uomo di grande vitalità ma ha subito anche un intervento alla prostata e alla sua età queste operazioni lasciano il segno. Ora tocca ai giudici della quinta sezione, presieduta da Edoardo Denaro, chiarire chi racconta proprio tutta la verità in questa storia.

Dopo nove anni

## Tangenti Le Gru Assella

consigliere Dc

A quasi dieci anni dalla vicenda si è conclusa ieri l'ultima tranche per le tangenti pagate per la shopville Le Gru. I giudici hanno assolto con formula ampia, «perché il fatto non sussiste», l'ex consigliere comunale Dc di Grugliasco, Lina Visentin. Hanno dichiarato prescritta l'accusa di corruzione per il presidente di una cooperativa di area «rossa» Amos Vaccondio. E' condannato ad un anno di reclusione e otto milioni di multa l'imprenditore lombardo Carlo Zillichi, imputato di false fatture. Secondo l'accusa del pm Ferrando, la Trema, multinazionale francese, versò due miliardi ai politici locali Pds, Psi e Rifondazione. La maggior parte degli imputati (una ventina, compresi i due responsabili della società francese) ha patteggiato e è stata giudicata con il rito abbreviato. Solo in tre avevano scelto il rito ordinario. Ed ha avuto ragione in pieno la Visentin, difesa dagli avvocati Gian Paolo Zancan ed Erica Gilardino, accusata di ricevere 100 milioni per la campagna elettorale del suo partito.

Critica, sulla vicenda dei tagli, anche la Lega Nord: Matteo Brignati, capogruppo in Consiglio regionale, incontrerà oggi l'assessore alla Sanità: «E' pacifico - dichiara - che vi deve essere una manovra di taglio alla spesa sanitaria, poiché l'obiettivo è l'aumento delle tasse. La Lega appoggerà quindi la manovra finanziaria sulla sanità dell'assessore D'Ambrosio, nel rispetto della serietà del patto di alleanza, ma non è pensabile prevedere tetti di spesa per i medici di base che avrebbero immediati ricadute negative sui cittadini». La Lega Nord «vedrebbe bene piuttosto il fatto di non dare il premio di produzione ai direttori generali che non hanno rispettato i budget di spesa assegnati. Non infatti accettabile che chi guadagna 240 milioni l'anno produca disavanzi valutabili in 900 miliardi abbia un ulteriore premio che nel peggiore dei casi è di 10 milioni». Il Carroccio chiederà che la valutazione delle spese delle Asl venga eseguita con cadenza bi o trimestrale in modo da poter seguire direttamente l'andamento delle uscite e dover intervenire a disassessorato.

**TAPPETI ORIENTALI**

**CITO**

**SALDI**

TORINO - Via Lagrange ang. Via Giolitti  
Tel. 011.562.96.65  
Orari: 9,30/12,30 - 15,00/19,30 - Lunedì: 15,00/19,30

Una lettrice ci scrive:  
«Vorrei complimentarmi con quel ragazzo che, avendo scelto di fare assistenza agli anziani, un martedì mattina, nelle festività, ha accompagnato una donna di 93 anni a fare alcune spese.  
«L'anziana all'improvviso gli è scivolata da sotto braccio, e lui, spaventato, è fuggito abbandonandola sul marciapiede. Poiché questa persona non vede, non sa neppure come ringraziare la donna che, molto più robusta e più giovane di me, si è poi incaricata di sostenerla e ricompagnarla alla sua abitazione.  
«Mi sono poi informata se questo ragazzo si è scusato con lei per il comportamento, e mi è più grave ancora che neppure nei martedì successivi non si sia più presentato.  
«Complimenti, d'accordo che ha accettato di fare un servizio non pagato, ma io penso che qualsiasi giovane dovrebbe avere compassione di una persona che cade e dimostrare il buon cuore aiutandola».

Anna Barolo

L'Associazione Titolari di farmacia ci scrive:  
«Anche noi, ha già fatto l'Ordine dei farmacisti, deside-

riamo replicare al lettore che contestava al farmacista, attribuendogli la scarsa comprensione, il fatto di non aver dispensato i medicinali richiesti sulla base del solo foglio di dimissioni dell'ospedale.  
«Questa lettera fornisce lo spunto per un approfondimento sul livello di burocrazia cui il farmacista è spesso, suo malgrado, sottoposto.  
«Riteniamo opportuno che il cittadino sappia che al farmacista è fatto assoluto divieto anticipare le medicine, anche se prescritte da un medico ospedaliero sul foglio di dimissioni rilasciato al paziente, a seguito di un periodo di degenza.  
«Tale prescrizione infatti deve necessariamente essere confermata dal medico di base del paziente e trascritta sulla regolamentare ricetta Ssn, ed è solo utilizzabile a pagamento qualo-

ra venga redatta nel rispetto dei formalismi voluti dalla legge.  
«Da tempo abbiamo suggerito alle autorità sanitarie l'opportunità che ai medici ospedalieri venga fornito un regolare ricettario da compilare nei casi di comprovata urgenza e nei giorni festivi o prefestivi allorché la reperibilità del medico di base.  
«Allo stato attuale, invece, la "ricetta" contenuta nel foglio di dimissioni ha alcuna valenza economica nel rapporto farmacia - Ssn.  
«In buona sostanza, poiché non può certo impedirsi che il cittadino ricorra alle strutture ospedaliere in caso di comprovata necessità, sarebbe senz'altro opportuno autorizzare le medesime a fornire a chi loro si rivolge - strumento idoneo per ottenere i farmaci nel rispetto della legge, evitando, al tem-

po stesso, al farmacista che compie il suo dovere di rivestire l'ingrato ruolo di insensibile burocrate».

Luciano Platter

Un lettore ci scrive:  
«Sono il figlio di un invalido cui è stato concesso il permesso di parcheggio nei posti riservati. Dete le sue condizioni questa possibilità di lasciare l'auto sotto casa è un grande aiuto.  
«Da settembre scorso attendiamo l'assegnazione dell'area riservata la nostra abitazione. Nonostante i solleciti che abbiamo inoltrato ci viene risposto che i tempi questi per tutti.  
«Mi domando perché il Comune possa avere tale atteggiamento nei confronti dei cittadini realmente bisognosi di questo servizio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:  
«Vorrei rispondere alla lettera in cui una vedova, di 58 anni, sola al mondo, narra che un confessore della chiesa di Santa Rita l'abbia "trattata come poco di buono", e della relazione con un uomo, vedovo anche lui, negando l'assoluzione.  
«La lettrice afferma che per questo ha pianto con "un'angoscia indescrivibile", perché fermamente crede in Dio e spera che le sia perdonato il suo "grave (?) peccato".  
«Come Protestante (Valdese) ometto qualsiasi disquisizione teologica e ogni facile polemica, invito questa donna a non piangere più. Preghi il Signore, che certamente la consolerà e legga il Nuovo Testamento. Fra quelle pagine troverà la consolazione e quel perdono che la sua onestà merita.  
«Lo legga serenamente e scoprirà ciò che non è rintracciabile nei numerosi, formali precetti, severi per quasi tutti, di una Chiesa terrena. Chi crede nel Figlio ha vita eterna» (Giovanni 3, 36). Non c'è confessore che possa contraddirla».

Segue la firma

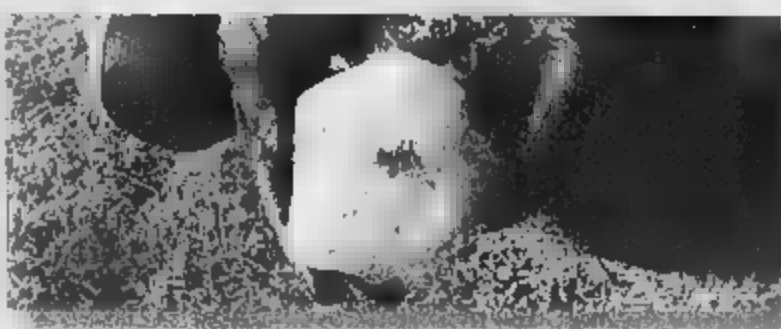
specchiotempi@lastampa.it



PRECEDENTI TRA LEGGENDA E REALTÀ

LA TEMPESTA

Lo scorso anno ci furono decine di avvistamenti. Vennero segnalate decine di palle di ghiaccio piovute dal cielo: a Torino, nelle Eolie, in Sardegna, in Umbria. ■ Scopri che ■ burla: le bombe ■ ghiaccio erano troppo regolari, segno che erano state prodotte in casa, anziché arrivare dall'atmosfera



UNA BOMBA IN UN CASO ANALOGO

Una «bomba» di ghiaccio cadde dal cielo a Livorno Ferraris, nel Verellese, un anno fa. Anche allora nessun ferito, ma il mistero del blocco ■ ghiaccio piovuto dal cielo sollevò ■ problema degli aerei in atterraggio che mettono in pericolo chi abita o lavora sulle rotte degli aeroporti. In quel caso si trattava di Malpensa

# Dal cielo una bomba di ghiaccio

## Blocco si stacca da un aereo, paura a Borgaro

Nadia Bergamini  
BORGARO

Il pericolo arriva dal cielo. Ieri mattina un imprenditore ■ stato sfiorato da un blocco di ghiaccio del peso di ■ due chilogrammi piovuto, letteralmente, dal cielo. «Ancora adesso mi sento mancare ■ penso al pericolo scampato» commenta ■ Giuseppe Bertoglio, titolare di una ditta di autotrasporti in via America 10, mentre mostra i due pezzi ■ ghiaccio rimasti. «Sono soltanto due pezzetti che ■ non si ■ sciolti - prosegue - Stamattina un'unica grossa ■ bomba ■ che, cadendomi ai piedi, ha addirittura provocato un buco nel terreno, sfiorandomi ■ piede».

Erano circa le 7.50 quando Bertoglio, come ogni mattina, ha raggiunto la sua ditta. Appena entrato nel cortile ha sentito il gran botto ■ guardando ai suoi piedi ha visto il blocco di ghiaccio in parte disintegrato dall'urto con il terreno. «Sono rimasto impietrito per ■ attimo - prosegue - poi ho alzato gli occhi al cielo ■ ho visto quell'aereo, uno dei tanti che giornalmente ci passa in testa, nel corridoio di discesa verso l'aeroporto di Caselle».

E' stato quel velivolo a provocare la caduta? «Penso di sì - risponde - visto che nel cortile non ci sono tettoie, né alberi. Inoltre la neve caduta ■ Natale

si è ormai sciolta ■ la temperatura era addirittura sopra lo zero». Bertoglio ha avvertito la figlia Alessia che lavora nella ditta di famiglia, raccontandole l'accaduto. «Uno spavento incredibile - dice la donna - in quella parte di cortile passiamo tutti per raggiungere gli uffici, perfino i miei figli quando vengono in ditta. Se mio padre avesse fatto un passo di più quel blocco l'avrebbe colpito in testa ■ non voglio neppure immaginare le conseguenze».

Ripresa dallo spavento, Alessia ha avvertito i carabi-

nieri e i vigili urbani, che però ■ intervenuti, non essendo state conseguenze né per le persone, né per l'azienda. «Ho anche telefonato all'aeroporto per raccontare l'accaduto - prosegue la ragazza -. Ma anche lì si ■ limitati a scrivere soltanto i nostri dati. Ovviamente, ■ abbiamo paura, perché sopra il nostro cortile il passaggio è piuttosto frequente».

Una paura giustificata? Secondo la Sagat, la società di gestione aeroportuale, ■ improbabile che l'incidente sia stato

causato da un aeromobile. «Fatti del genere si erano già verificati in Spagna - spiegano dallo scalo - e gli esperti escludono che fossero stati causati dagli aerei. Dissero che si trattava di un inconsueto fenomeno meteorologico». La Sagat precisa inoltre: «Gli aeromobili possiedono un sistema particolare di sbrinatorio, e mai un velivolo potrebbe volare con un pezzo di ghiaccio di due chili attaccato a un'ala. Questi signori, in ogni caso, devono denunciare l'accaduto alla Direzione Circo-

scrizionale dell'aeroporto che valuterà la questione ed eventualmente individuerà l'aeromobile in transito a quell'ora».

Il sindaco, Giuseppe Vallone, informato dell'accaduto, confessa di essere preoccupato: «Se quel blocco ■ veramente caduto da un aereo, la cosa è grave, perché tutta la zona di via America ■ proprio sulla rotta di discesa degli aeromobili. Non era mai accaduto nulla del genere finora sul nostro territorio, e mi auguro ■ accadano mai più fatti del genere».



L'imprenditore Giuseppe Bertoglio che è stato sfiorato dal blocco di ghiaccio ■ si trovava nel cortile della sua azienda ■ autotrasporto.

IL DIBATTITO SULLA SICUREZZA I RISCHI MAGGIORI NELLE FASI DI ATTERRAGGIO

## «Sulle ali un pericolo reale»

L'esperto: il fenomeno è inevitabile

intervista

Marco Accossato

PRIMA le tegole tirate giù dai tetti, adesso le «bombe» di ghiaccio che ■ staccano dalle ali degli aerei. Non c'è pace per gli abitanti di Caselle e dei comuni attorno che vivono ■ lavorano sulla rotta di atterraggio. Ieri mattina un imprenditore ■ di Borgaro ha rischiato di rimanere ferito da un blocco piombato nel cortile della sua azienda.

Antonio Lo Campo è un esperto di problemi aerospaziali.

Lo scorso anno quella ■ «palle» di ghiaccio diventò quasi una moda. Dopo un allarme in Spagna, ovunque, in Italia, ci furono avvistamenti che si rivelarono poi fantasie. Quant'è ■ pericolo ■ Borgaro dimostra che è in ■ pericolo reale.

«E' un pericolo reale, ma fortunatamente molto raro».

Perché si forma ghiaccio sulle ali degli aerei ■ perché si stacca quando i velivoli sono ancora in volo e quindi la temperatura è ancora relativamente bassa? «La formazione di ghiaccio sulle

ali dipende da due fattori: la temperatura e la velocità raggiunta. Maggiore è l'altitudine, minore ovviamente è la temperatura: in venti si possono toccare anche i quattro gradi sotto zero, e l'insieme del freddo alla velocità forma sulle ali stratificazioni ghiacciate».

Che d'improvviso si staccano ■

«Si staccano soprattutto durante l'atterraggio, quando le superfici aerodinamiche ■ i «flap» vengono mosse ■ movimento spezza i blocchi che cadono sulle teste».

Che dimensioni possono raggiungere queste «palle»?

Possono uccidere? «Possono misurare anche un metro di diametro. E, naturalmente, più in alto si staccano e più veloci arrivano sulla terra. Ogni volta che vado a Caselle ■ vedo un aereo passare sulla città e sulla testa delle persone rimango impressionato».

Vuol dire che gli abitanti di Caselle ■ dei comuni vicini sono in pericolo?

«No, non spargiamo il panico. Ripeto: quello delle palle di ghiaccio che si staccano dagli aerei ■ un fenomeno molto raro, ■ riguarda in particolare gli aerei militari che raggiungono in quota velocità decisamente maggiori».

D'inverno il pericolo è maggiore?

«D'inverno le temperature ■ più basse, quindi il rischio cre- ■. Ma il fenomeno delle palle di ghiaccio si può registrare anche d'estate: ■ sufficiente che un velivolo attraversi ■ strati-

ficazione nuvolosa. Questo, oltre a provocare la classica turbolenza, può alimentare anche la formazione di ghiaccio. Poi l'aereo scende, ■ muovono i flap, ■ il ghiaccio si stacca».

Ghiaccio sulle ali può significare anche pericolo per i passeggeri? Possono rimanere bloccati le ali?

«Gli aerei hanno sistema di riscaldamento che può essere attivato in ■ di necessità, quindi per i passeggeri non ci sono rischi».

Come scongiurare il pericolo? Che ■ ■ ai responsabili dell'aeroporto Pertini perché non accada più quello che è successo ieri?

«La formazione di ghiaccio in volo è inevitabile, ■ un fenomeno naturale legato anche alle correnti calde e fredde. Il problema ■ noto: la rotta di atterraggio attraversa la città e passa sulle teste delle persone».

## Vattimo ■ Hutter al dibattito. L'arcivescovo: si fa pubblicità a un problema

### Islam e gay, confronto in Comune

#### Oggi il primo incontro ■ religioni e omosessualità

«Comunità islamica e mondo gay». Con questo titolo, nella Torino multietnica delle polemiche sulle unioni di fatto, il gruppo consiliare Verdi in Comune ha organizzato un dibattito (ore 18, sala Pasquale Cavaliere, via Palazzo di Città 14) con il filosofo Gianni Vattimo, il sociologo del mondo islamico Fouad Allam ■ Fouad Zerrouk, presidente dell'Associazione Gay Heur Kelma di Parigi. Come spiega il moderatore dell'incontro, l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter, il leader dei gay magrebini nati in Francia, immigrati di seconda generazione.

«E' la prima volta in Italia che questo argomento viene affrontato», ricorda il capogruppo dei Verdi Silvio Viale, «provocatore per vocazione a partire da temi scomodi. «Sui diritti civili - osserva - noi affermiamo il principio della laicità delle istituzioni, ma anche del rispetto delle fedi religiose. Riteniamo che le religioni debbano dare orientamenti ai loro fedeli,

ma anche che le istituzioni debbano decidere autonomamente. ■ dimentichiamo il Gay Pride e gli strascichi torinesi. Le tendenze sessuali sono un diritto che però sembra essere sovente discriminato dalle Chiese».

«Non eravamo informati dell'iniziativa, andremo ■ sentire», dice Ahmed Cherkaoui, presidente dell'Istituto Islamico d'Italia di Giulio Cesare 6. ■ dottor Cherkaoui ammette ■ aver riflettuto di recente sull'opportunità di trattare con i fedeli il tema dell'omosessualità perché ■ uno dei rischi di questa società. Poi, ricorda i principi dell'Islam: «L'omosessualità non è permessa e la legalizzazione pubblica, come viene rivendicata in Europa, non può essere considerata né sul piano del riconoscimento sociale né sul piano del matrimonio né sotto altra forma». Ancora: «Per l'Islam l'omosessualità non è naturale perché ■ dalle norme della realizzazione degli esseri umani davanti a

Dio. E' un comportamento che rivela turbamento, squilibrio».

Quello odierno sarà comunque solo il primo dibattito di una ■ dedicata a «Omossessualità e religioni nell'Europa ■ oggi». Ma già questo pomeriggio si parlerà anche dei cattolici, ■ dimostra la presenza di Vattimo. Un programma che dall'arcivescovo riceve una ■ di ■. «Non mi permetto di giudicare iniziative di amministratori pubblici o di privati cittadini», dice monsignor Severino Poletto. L'arcivescovo ricorda poi brevemente la posizione cattolica. «Si distingue la tendenza ■ pratica: chi ha questa tendenza deve essere aiutato a vivere nella castità. La Chiesa condanna la pratica perché la sessualità deve ■ vissuta in un contesto di famiglia e finalizzata alla procreazione». ■ aggiunge: «La questione riguarda una minoranza, parlarne in un certo senso reclamizzare un problema che andrebbe lasciato circoscritto». [m. t. m.]

## «Questa Italia siamo noi», ieri la presentazione

### Imprenditori di successo si ricordano in un libro

«Questa Italia ■ ■ noi» è il titolo del libro di Mauro Castelli (edito Il Sole 24 ore, 362 pagine, 44 mila lire) che racconta la storia di trentanove ■ donne di successo; imprenditori che hanno inventato o fatto crescere aziende che ■ note nel mondo. Il volume è stato presentato all'Unione industriale in un dibattito moderato dal vicedirettore de Il Sole ■ ore, Gianfranco Fabi ■ a cui hanno partecipato alcuni protagonisti.

Per Sergio Pininfarina ■ erede del fondatore dell'azienda, Pininfarina ■ il lavoro è una missione, una realizzazione di se stessi. ■ aggiunto: «Per tutti noi imprenditori la cosa più importante nella vita è il successo della propria azienda».

Una opinione condivisa dagli altri partecipanti tra cui Renato Argonata, Luigi Macaluso, Carmelo Patti, Flavio Re-

petto ■ Alberto Tazzetti che hanno ripercorso ■ orgoglio la loro lunga vita ■ azienda.

Nel libro si racconta il pubblico e il privato di nomi notissimi da Pininfarina ■ Beghelli, da Benetton ■ Caterina Caselli, da Del Vecchio a Lucchini ■ Beretta, Maramotti, Rana, Selerio, Tacchini, Tanzi. Pionieri a figli d'arte che dalla metalmeccanica all'abbigliamento, all'editoria, all'alimentare hanno segnato fortemente un'epoca produttiva e industriale.

Nella prefazione al libro il presidente della commissione europea, Romano Prodi, nel lodare i caratteri di straordinarietà di questi imprenditori, ■ il resto rileva che «la nuova globalizzazione, il complicarsi delle tecnologie, l'espandersi delle dimensioni finanziarie attendono ancora l'esprimersi di una generazione di pionieri capaci di interpretarle».

LA SCUOLA INTERNAZIONALE DI COMUNICAZIONE E IMMAGINE IN COLLABORAZIONE CON IL MILTON ERICKSON INSTITUTE DI TORINO

è lieta di annunciare che il giorno 29 gennaio 2001 avranno inizio i corsi di:

### PROGRAMMAZIONE PNL ■ PNL ■ PNL

PNL ■ una ■ origine americana che consente in POCO ■ di migliorare notevolmente le proprie CAPACITÀ COMUNICATIVE ■ nell'ambito Professionale che ■ quello RELAZIONI PERSONALI.

I nostri docenti sono qualificati direttamente dal creatore della PNL, dott. Richard Bandler.

Programma dei corsi:

- 1) CORSO BASE ■ PNL (PRACTITIONER) DURATA 12 GIORNI
- 2) CORSO AVANZATO DI PNL (MASTER PRACTITIONER) DURATA 12 GIORNI
- 3) PNL PER VENDERE DURATA 5 GIORNI
- 4) PNL PER COMUNICARE CON EFFICACIA DURATA 3 GIORNI
- 5) GESTIRE AL MEGLIO LO STRESS ■ IL TEMPO CON LA PNL DURATA 5 GIORNI
- 6) IPNOSI E AUTOIPNOSI

Tutti i corsi vengono arricchiti ■ esercizi pratici, coinvolgenti e divertenti

Per informazioni e iscrizioni:  
C.so Inghilterra 13, 10138 Torino  
tel. 011.4347135 - 0347.1910373 fax: 011.4305538  
e-mail: sicl.erickson@tiscali.net  
orario segreteria: 10.00-12.30 / 14.30-17.30

# chi ?

## FUNNY BYTE

Processore Pentium III  
INTEL 700 MHz  
PARAMETRI  
NATURALI ZERO  
ANTICOPIA

Monitor 17" digit.  
Hard Disk 20GB 7200 RPM  
44 MB RAM 100MHz 100MHz  
SCHEDA VIDEO AGP 8 MB 3D 3D  
LEI 100MHz 100MHz 100MHz  
CD ROM IDE 48 X MAX  
AUDIO DIGITALE 32 BIT  
+ CARP AMPLIFICAZIONE 80 W  
Tastiera 104 TASTI MOUSE P2  
STAMPANTE BIELLE  
550 LIRE

Tutte comprese

# 1.990.000 IVA

## chi altri

VIA TORINO 210 - NICHIELLO 15 - SANI - TORINO

www.funnybyte.it  
il listino online più basso...

## CONTINUA LA VENDITA PROMOZIONALE

### FINO AD ESAURIMENTO SCORTE SCONTI

#### DAL 20% AL 50% SU TUTTI I PRODOTTI ESPOSTI FINO AL 3 FEBBRAIO

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
SABATO

Tel. +39.011.6194311  
Fax +39.011.3180610

## FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico ■ 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: ■ le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autotombina Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

### Paga ■ il Funerale solo chi ■ informale

C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».

### Imprese in Ospedale: non fidarsi mai!

«... Purtroppo ha accettato l'impresa funeraria che mi hanno consigliato in Ospedale: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale...» (Dichiarazione di una Cliente).

Dal 1999 si può scegliere qualsiasi impresa e la Federazione Onoranze Funerarie suggerisce di «fidarsi di chiunque, in ospedale, consiglia un'impresa» e «di quelle che si trovano in ospedale». Solo alla fine si scoprono gli «EXTRA» e quanto è cara il funerale!

ONORANZE ■ FUNERIE  
DOMICILIARI ED OSPEDALIERI  
24 ore su 24  
e Provincia

IL GIUBILEO

C.so Benvenuto 56 - Torino  
Tel. +39.011.6194311







# La donna che ha denunciato otto sequestri indagata per simulazione di reato «Quelle rapine me le sono inventate»

## Confessa la casalinga

Giacchino  
FRANCESCO AL CAMPO

Negli ultimi due mesi ■■■■ denunciato di essere stata sequestrata e picchiata dai ladri diverse volte. Aveva raccontato anche ai cronisti quei momenti di terrore, di angoscia. E di menzogne. Ieri i carabinieri di Cirié hanno denunciato per simulazione di reato Antonella Pizzi, la casalinga di San Francesco al Campo, di ■■■■ anni, che mercoledì mattina ■■■■ fatto correre per lennesima volta uno stuolo di militari nella sua villa di via Bruna, alla periferia del paese. Ma anche l'altro ieri l'aggressione era frutto della sua fantasia. Tutto inventato. Non c'è mai stato nessun sequestro, nessun malvivente gli ha mai puntato un coltello alla gola, nessuno l'ha mai picchiata ■■■■ derubata. La donna è crollata ieri pomeriggio nella stazione dei carabinieri di Cirié che già la sera del giorno prima l'avevano messa sul chi va là con un provvedimento che lasciava poco spazio ad altre indagini: «Lei è indagata per simulazione di reato». Il sopralluogo effettuato dagli inquirenti e le testimonianze raccolte, infatti, facevano ■■■■ pugnoli. Così Antonella Pizzi ■■■■ ha più retto ■■■■ dopo ■■■■ notte di meditazione ha svuotato ■■■■ sacco: «Si mi sono inventata tutto perché in quella casa sono sempre sola e non ci voglio più stare».

«Ero sempre sola non volevo più stare in quella triste casa Ma mio marito non voleva capirlo»



Può sembrare una giustificazione riduttiva, persino troppo semplice dietro alla quale si nascondono, però, dei forti momenti di crisi passati dalla casalinga. E poi quella paura di stare sola per troppo tempo in quella bella villetta un po' fuori ■■■■ insieme alle due figliollette, ■■■■ di appena sei mesi e l'altra di



A fianco, Antonella Pizzi, la casalinga indagata per simulazione ■■■■ e la villetta in cui abita

quattro anni, mentre il marito ed il figlio più grande sono impegnati nel lavoro ■■■■ sui banchi di scuola. Un'angoscia crescente che poco alla volta l'ha convinta ■■■■ mettere in scena tutti questi finti sequestri, effrazioni, ad attivare la sirena dell'antifurto, ■■■■ vivere una vita praticamente blindata, forse, solo per attirare l'attenzione dei ■■■■ famigliari. Una storia assurda, che aveva messo in agitazione mezzo paese ■■■■ durata fino all'altra mattina quando, ancora una volta, in via Bruna sono arrivate a sirene spiegate diverse pattuglie della compagnia di Venaria. «Un uomo ha bussato ai vetri, dalla sagoma credevo fosse mio marito,

ho disinnescato l'antifurto e ho spalancato la porta dell'ingresso ■■■■ ha raccontato ■■■■ militari la donna che poco prima era stata notata dalla sua vicina all'esterno dell'abitazione mentre chiedeva aiuto ■■■■. Quello mi ha spinto per terra, trascinata in cucina, mi ha imbavagliato, poi ha preso le forbici ■■■■ mi ha tagliato ■■■■ ciocca di capelli che ha bruciato pronunciando delle parole incomprensibili, forse una maledizione. Tutto falso. Era rimasto solo qualcosa della ciocca di capelli bruciata. Quell'uomo mi gridava che ■■■■ ce ne fossimo andati subito di qui Satana ci avrebbe ammazzato tutti».

Un ricostruzione che è sem-

brata troppo strana ai militari. Come quella frase che già a novembre avevano trovato scritta sul muro della cucina con pennarello, «dovete andarsene di qui o morirete tutti». Quella volta Antonella Pizzi raccontò ai cronisti addirittura che i malviventi, quattro persone, l'avevano pestata davanti alle sue figlie ■■■■ poi erano riuscite a scappare solo con gli anelli che portava al dito, il telefonino cellulare e 5000 lire, dopo aver sfondato una finestra del bagno. Ma ieri i militari hanno deciso di torcerci la casalinga perseguitata dai ladri una volta per tutte, insieme ai suoi famigliari. In poche ore sono saltate fuori diverse testimonianze che non combattevano, ricostruzioni delle aggressioni confuse e anche contraddittorie. E poi tutte le volte che i ladri «visitavano» la villa lei ■■■■ sempre sola, non rimaneva mai un'impronta e mai nessuno dei vicini che avesse visto qualcuno scappare, scavalcare la recinzione. Ma per due mesi ■■■■ copione ha retto ■■■■ forse Antonella Pizzi, nei suoi momenti di crisi, ■■■■ riuscita ■■■■ darla da bere anche ai ■■■■ famigliari visto che ancora l'altra sera, dopo l'ennesimo finto sequestro, dava ■■■■ la colpa di tutto ai cronisti: «Da quando avete scritto quell'articolo sulla prima aggressione qui non si può più vivere, è sempre peggio, lo fanno per dispetto, lasciateli stare».

## A Chivasso Muore per il morbo di Jakob

CHIVASSO

Ancora un morto nel Torinese per il morbo di Creutzfeldt-Jakob. All'ospedale di Chivasso si è spento, ieri mattina, un uomo di 58 anni, ■■■■ colpito da questa malattia che, in una ■■■■ particolare variante, ■■■■ messa spesso in relazione con la Bse, l'encefalopatia spongiforme bovina, più nota come «mucca pazza».

I decessi per il morbo fra Torino e provincia, tutti nella sua versione tradizionale, salgono ad una dozzina nell'arco degli ultimi due anni ■■■■ mezzo, ■■■■ tasso di incidenza che risulta significativamente superiore alla media nazionale (secondo il Ministero della Sanità sarebbe 0,98 decessi/anno per milione ■■■■ abitanti).

Nel settembre scorso si ■■■■ spenta, al San Luigi di Orbassano, una donna di 73 anni. E appena ■■■■ mese prima ■■■■ stato segnalato il decesso di una donna di Pinerolo, ■■■■ nella tarda primavera era stata la volta di un'altra pensionata, ad Ivrea.

Varrà la pena ricordare che ■■■■ persone defunte dall'estate del '98 (sette donne e tre uomini) avevano tutte età compresa fra 50 e 75 anni. E che quattro dei morti provenivano dall'area ovest della provincia (Grugliasco, Almese, Coaze, Pinerolo), tre dal Canavese (dove ■■■■ Ivrea, uno a Volpiano), ■■■■ appunto ■■■■ Chivasso, mentre solo due erano «cittadini».

In tutti questi casi la diagnosi di morte, effettuata in vita attraverso l'esame del liquor cerebrospinale, è poi stata confermata dalle autopsie.

(a. con.)

## BIANCA E NERA

■ INCIDENTE. Tre carabinieri sono rimasti feriti, ieri pomeriggio poco dopo le 18, dopo essere stati coinvolti in un incidente in corso Vinzaglio angolo corso Matteotti. Chiamato intervenendo per ■■■■ chiamata di ■■■■ giunta da un mezzo pubblico quando la loro Alfa, che viaggiava a sirene spiegate, si è scontrata all'incrocio con un'altra auto, guidata da una giovane donna che, probabilmente distratta, non ha udito gli avvisatori acustici dei carabinieri. L'Alfa, dopo l'urto, è carambiolata a forte velocità contro ■■■■ pullman, fermo all'incrocio. Gravissimi danni ai mezzi, ma fortunatamente le conseguenze alle persone ■■■■ sono state limitate dall'apertura degli air-bag. Un'ambulanza ha comunque soccorso i militari (uno di loro, oltre alle forti contusioni, ha riportato anche ■■■■ ferita alla testa) trasportandoli in ospedale per gli accertamenti. Il traffico ha subito rallentamenti per circa un'ora.

■ INFILTRAZIONE. A un camion proveniente dall'Italia è partito il turbo ieri ■■■■ sotto il tunnel del Frejus, in Savoia, ■■■■ circa 2 chilometri dall'uscita in Francia, provocando ■■■■ fumo denso in tutta la galleria. Il turbo-compressore del camion è andato in tilt verso le 17,50, e subito ■■■■ intervenuti i vigili del fuoco che hanno provveduto a far uscire il fumo dalla galleria. Il tunnel è rimasto chiuso una quarantina di minuti.

■ CONVEGNO GIOVANI. «Un patto per e con i giovani: quelli politici per le ragazze e i ragazzi di Torino e provincia». E' il titolo di un convegno che si svolgerà domani (9-13, Torino-Incontro, via Costa 8), organizzato dal gruppo comunale ■■■■ Alleanza per Torino e da quello provinciale dei Democratici. Oltre al sindaco Castellani e alla presidente di Palazzo Cisterna, Mercedes Bresso, interverranno ■■■■ sociologi ■■■■ amministratori, fra cui i capogruppo di Alleanza per Torino, Michele Peolino, e dei Democratici in Provincia, Davide Ricca.

■ SAN MAURO, TECNICO. In Comune ■■■■ sarà oggi un faccia a faccia tra il sindaco Angelo Santoro e l'ingegner Ivo Agnolin, per andare ad una riconciliazione dei vari problemi emersi negli ultimi tempi. Infatti Agnolin, da due anni dirigente del settore Lavori Pubblici del Comune di San Mauro Torinese, era stato sospeso temporaneamente dal suo incarico, ■■■■ un provvedimento del sindaco.

■ PREVENZIONE. L'Andi (Associazione nazionale dentisti italiani), che oggi e domani tiene il suo congresso regionale al municipio dell'Auto, ha presentato ieri un programma ■■■■ prevenzione che interesserà le scuole di Torino e del Piemonte. I dentisti formeranno gli insegnanti. Per il lavoro in classe i docenti disporranno ■■■■ fascicoli e videocassette.

■ ANZIANI E SALUTE. «L'anziano e la cura domiciliare» è il titolo del dibattito in programma questa sera alle 21 nell'aula magna dell'Accademia di Medicina, in via Po 18. Presenta la serata il professor Fabrizio Fabris, primario di Geriatria alle Molinette.

■ GIARDINO STORICO. La scuola di specializzazione in Parchi e giardini della Facoltà di Agraria di Grugliasco, ■■■■ Cnr e il Comune di Savigliano organizzano domani il convegno su «Paesaggio e giardino storico del Saviglianese», dalle 8,45 ■■■■ Palazzo Taffini ■■■■ Savigliano.

A Psicologia, serve per organizzare gli stages

## Per studenti e laureati ecco il «job-placement»

E' stato presentato ieri, nell'aula magna di Psicologia ■■■■ Palazzo Nuovo, il servizio di job-placement, che ha aperto i battenti per mettere in contatto i circa 5 mila studenti, e i laureati della facoltà (sono 3-400 l'anno), con i luoghi di lavoro, dalle Asl alle aziende private. Lo scopo? Organizzare stages formativi (che possono trasformarsi in impieghi ■■■■ per chi ha già terminato gli studi), ■■■■ offrire ai datori di lavoro la chance di formare ■■■■ conoscere ragazzi motivati, per ciascuno dei quali l'Università ■■■■ impegna a pagare ■■■■ le coperture assicurative.

L'ufficio si trova in corso San Maurizio 31/a, è aperto dal lunedì ■■■■ venerdì dalle ■■■■ alle 12 e, per illustrare le finalità, si sono mossi ieri il rettore Rinaldo Bertolini, che ha promosso la ■■■■ del job-placement, dopo la prima esperienza di Economia, in tutte le facoltà, il presidente di Psicologia Dario Galati, e il segretario piemontese dell'Ordine degli psicologi, Rodolfo Sabbadini: «Abbiamo già creato una banca-dati ■■■■ spiega Fausto Roggerone, responsabile del nuovo servizio ■■■■ che contiene la disponibilità di ■■■■ 150 enti ■■■■ ricevere studenti e neo-laureati: i settori sono quelli della psicologia clinica (dalle Asl alle case di riposo alle comunità terapeutiche), dell'età evolutiva (come le comunità che ospitano bimbi in difficoltà), e l'immenso mondo delle aziende, dove gli psicologi vengono impiegati non solo per la selezione del personale, ma anche per migliorare l'efficienza o aumentare l'efficacia comunicativa delle campagne pubblicitarie».

Il servizio, che riceverà ora i curricula dei ragazzi, recepisce ■■■■ dice il presidente Galati ■■■■ lo spirito della riforma, che abbina l'esperienza alla didattica tradizionale nelle aule. Garantiamo la qualità e la serietà delle proposte anche tramite i «tutores»: ad ogni studente ■■■■ saranno abbinati due, uno nell'azienda e ■■■■ universitario, che controlleranno l'efficacia formativa dei periodi trascorsi in azienda. Più avanti consentiranno ■■■■ studenti di convertire gli stage ■■■■ in crediti didattici. Restano distinti dalle offerte del job-placement, almeno per ora, i tirocini post-laurea che consentono l'iscrizione all'Ordine.

I ragazzi, in due bande, prendevano la merce senza pagare e minacciavano i commercianti

## Il «branco» taglieggiava il supermarket Grugliasco: sei giovani arrestati, dodici denunciati

GRUGLIASCO

Entravano nel supermarket, riempivano il carrello ■■■■ uscivano. Senza ■■■■ sborsare una lira. La loro moneta? Il ricatto. «Se osi fiutare con qualcuno ■■■■ ti facciamo fuori», urlavano minacciosi ai commessi. L'estorsione, durata quasi dieci mesi ai danni ■■■■ Penny Market e ■■■■ Scarpe & Scarpe, portava la firma di due bande di giovani, tutti residenti ■■■■ Grugliasco. Sei di loro sono stati arrestati dai carabinieri della compagnia di Rivoli, per altri dodici è scattata una denuncia a piede libero. In carcere, con l'accusa di estorsione continuata e aggravata, sono finiti: Adriano Penna, 23 anni, Giuseppe Agostino, 23 anni, Giuseppe Annunziata, ■■■■ 27, Emanuele Infurna, ■■■■ Diego Geraci di 19 ■■■■ Gennaro Curci di 18 anni. Durante la loro scorribanda nei due supermarket i giovani minacciavano spesso anche i clienti, tanto da indurre i reponsabili dei negozi ■■■■ una sorta di

## TRA I PIEDI INCASTRATI NEL RULLO

ALPIGNANO. Infortunio sul lavoro, ieri pomeriggio, alla ditta «Sit Cartotecnica». Un tecnico di 43 anni, Adriano Rocco, di Poirino, dipendente della «Mgt manutenzione» mentre riparava ■■■■ macchina vi è scivolato dentro per cause ancora in via d'accertamento. I suoi piedi sono rimasti intrappolati fra due rulli. Trasportato all'ospedale Cto ■■■■ l'eliosoccorso ■■■■ stato operato d'urgenza, i medici hanno dovuto intervenire sulle numerose fratture dei piedi. Le sue condizioni, comunque, almeno per il momento, non sono gravissime. L'incidente è avvenuto intorno alle 16: sul posto è arrivata anche una squadra dei vigili del fuoco che ha lavorato per liberare i piedi dell'uomo dai due rulli. Assai preziosa anche la presenza di un collega di Adriano Rocco, che grazie alla conoscenza della macchina in cui era rimasto intrappolato l'amico ha guidato le operazioni dei pompieri.

sciopero anti estorsione. «Chiusi per furto con ricatto» il cartello che è comparso, nel dicembre scorso, sulle saracinesche dei due punti vendita. Una protesta dei commercianti, stanchi dei soprusi e dei danni economici subiti. L'assalto delle due bande era solitamente violento, sia

nei confronti dei commessi che dei clienti. «I ragazzi - precisano i carabinieri della stazione di Grugliasco - usavano entrare nei negozi e, dopo aver staccato le placche antitaccheggio incuranti di chi potevano vederli, prendevano tutto ciò che volevano, insultando e minacciando chiunque si tro-

vassero di fronte». Più di venti le perquisizioni realizzate dai militari negli appartamenti del «branco». Vario il materiale rubato recuperato, si tratta prevalentemente di capi d'abbigliamento, scarpe, stivali e capi in pelle (giubbotti, cinghie e borse).

Le prime estorsioni si sono verificate nel marzo scorso, all'inizio però erano episodi sporadici, che nel tempo si sono intensificati fino a rendere ■■■■ la vita impossibile ai negozianti. «Quel che è peggio ■■■■ commentano alcuni ■■■■ si ■■■■ che oltre ■■■■ terrorizzare noi, se la prendevano anche con i clienti che venivano ingiustamente insultati. Naturale che poi ■■■■ paura di tornare a fare la spesa nel nostro supermarket».

Dalle indagini dei carabinieri è emersa una responsabilità nei colpi ■■■■ parte sei giovani, quelli che sono stati arrestati. Ma anche per gli altri solo denunciati l'accusa resta molto grave.

L'iniziativa è promossa dalla Provincia nel distretto delle Valli di Lanzo

## Sullo scuolabus una valigia di libri Gli studenti potranno leggerli durante il viaggio

Una valigia con cinquanta libri, dedicati ai ragazzi della scuola dell'obbligo, viaggerà fra qualche giorno sugli scuolabus delle valli ■■■■ Lanzo. I volumi potranno ■■■■ presi in prestito, per leggerli durante il viaggio, ma anche per portarli a casa. Il servizio è gratuito e verrà gestito dagli studenti stessi. L'unico impegno d'onore è di trattare bene i testi e di restituirli, come richiede qualsiasi altro servizio bibliotecario. L'iniziativa, nata Genova e già sperimentata l'anno scorso dal Ministero ai beni culturali e dall'Unione delle province d'Italia in 6 province, si estende ora anche al resto del paese, in altre 35 province, per incentivare i ragazzi alla lettura. In Piemonte interesserà anche la provincia di Torino, che ieri ha distribuito le valigie alle scuole del distretto scolastico che comprende i comuni ■■■■ Lanzo, Ceres, Balangero, Corio Canavese e Fiano.

«Abbiamo deciso di avviare la sperimentazione nelle valli di Lanzo ■■■■ spiega l'assessore al Sistema educativo Gianni Olivari ■■■■ perché ■■■■ un'area che ha una pendolarità scolastica significativa. Ci auguriamo che l'iniziativa sia gradita ai ragazzi, anche ■■■■ ci rendiamo conto che l'educazione alla lettura possa esaurirsi in promozioni di questo genere. La ricaduta culturale di questo approccio sarà proporzionata all'interesse ■■■■ ai comuni e le scuole dimostreranno nel sostenerla. Se susciterà apprezzamenti sarà possibile, con il concorso della Provincia, ampliare il numero delle valigie in servizio, per diffonderlo anche in altre zone».

Ogni valigia contiene cinquanta libri illustrati, di vario formato, accuratamente selezionati da un comitato scientifico. Alcuni sono testi agili, che possono essere letti in

pochi minuti, altri richiedono più tempo. L'assortimento offre prodotti di molteplici edizioni, dalle più note ■■■■ Einaudi, Motta, Mursia, Jaka Book, Fabbri, Mondadori, Feltrinelli et Disney ad edizioni quali Babalibri, Cartacanta, Fata Trac ed altri ancora, che concentrano la loro attenzione soprattutto nei confronti dell'infanzia. La dotazione identica in ogni valigia, sarà gestita ■■■■ bordo degli scuolabus dai ragazzi stessi, che dovranno curare un apposito registro di carico e scarico. E' ovvio ■■■■ nota Olivari ■■■■ che quel materiale sarà destinato a logorarsi ■■■■ magari ad ■■■■ arricchito dai disegni dei ragazzi. Ma confidiamo che venga comunque tenuto in debito conto. In seguito la valigia potrà essere collocata nelle biblioteche scolastiche o comunali a disposizione di altri giovani lettori».

In Consiglio comunale giornata di interpellanze, dimissioni e nuovi arrivi

## Ha debuttato il voto elettronico Ma la «prima» in Sala Rossa avviene a porte chiuse

Giuseppe Sangiorgio

2001 ■■■■ Consiglio comunale ■■■■ Prima votazione con il nuovo ■■■■ elettronico, ■■■■ giovedì ricco di interpellanze ■■■■ di avvicendamenti in Sala Rossa. Ma l'attesa della simulazione ■■■■ voto ■■■■ con l'aula che all'improvviso si è riempita (47 presenti su 51) ■■■■ è stata resa vana per i cronisti: al momento di porla in atto, forse per timore di figuracce, il presidente dell'assemblea, Mauro Marino, ha chiuso le porte facendo uscire tutti, salvo naturalmente gli eletti e gli assessori. Pare, tuttavia, che l'esperimento ■■■■ riuscito. Dei 47 assenti l'eurodeputato Raffaele Costa, Fl, Rocco Costa, Ds, Giorgio Cavallo, An, ■■■■ Beppe Lodi, Rl, arrivato poco dopo, 19 hanno scelto il tasto con il ■■■■ e una delibera virtuale, 23 con il ■■■■ e con l'astensione, altri 5 non hanno invece partecipato al voto.

In precedenza l'assessore alla Cultura e allo Sport, Ugo Perone,

ha risposto ad alcune interpellanze. In particolare a quella dei Verdi sulla possibilità di dare avvio alla rassegna del cinema religioso proposta dal suo collega regionale, Giampiero Leo, ■■■■ ad ■■■■ seconda presentata dai Comunisti italiani sul costo dell'arbitrato fra Comune ed Acqua Marcia sul valore dello stadio delle Alpi. Contenzioso durato circa 4 anni, fra il 1990 e il ■■■■.

Sul primo punto Perone ha precisato che, pur ■■■■ allestire un nuovo festival, il Comune potrebbe riservare al cinema religioso un settore di identità e differenza. Più complessa la ricostruzione di quanto l'amministrazione abbia speso per l'arbitrato-compensi. Dai conti forniti in aula, fra compensi agli arbitri e altre spese, Marino avrebbe sborsato circa 5 miliardi per una questione su cui, dopo 4 anni, chi doveva giudicare ■■■■ disse «incompetenti».

Insoddisfatti gli interpellanti. Mariangela Rosolen, capogruppo del Pdc, ha chiesto a Perone una

relazione scritta, perché ■■■■ suo giudizio, i costi furono superiori e raggiunsero almeno 17-18 miliardi. La questione ritornerà in quinta commissione.

In apertura di seduta, il presidente Marino ha comunicato le dimissioni dalla Sala Rossa del Pdc, Paolo Bonino, nominato nel consiglio d'indirizzo della Cassa di Risparmio. Al suo posto è subentrato Salvatore Vuozzo, 68 anni, già nel gruppo del pci all'inizio degli Anni '90. Giuseppe Guazzotti, primo escluso della lista di Forza Italia, ha fatto fisicamente ■■■■ proprio ingresso in aula per sostituire lo scomparso Bepi Dondona, aderendo però al gruppo dei Democratici. Infine, Enzo Branciforti ha annunciato che lascia lo Sdi per dar vita alla formazione «Riformisti per Torino». Fra le delibere, quella dell'Assistenza economica ■■■■ fasce più deboli della popolazione, su cui Rocco aveva presentato 127 emendamenti e An ■■■■ ventina, è stata rinviata a lunedì.

Beinasco, preoccupazione

## Sono confermati i 60 «Comoglia»

BEINASCO. ■■■■ è concluso ■■■■ una soluzione positiva l'incontro fra Fim-Fiom-Uilm e la Comoglia di Beinasco che ha chiesto la messa in mobilità per 60 lavoratori su 220. Il sindacato metalmeccanico e le Rsu aziendali avevano chiesto all'azienda di stampaggio ■■■■ settore auto di ritirare le procedure; la Comoglia ha ribadito la necessità di ridurre il personale a fronte di un calo di mercato. Il sindacato sollecita la discussione del piano aziendale e Federico Belloni della Fiom dice: «Siamo contrari alle intenzioni dell'azienda per due motivi: se la Comoglia pensa di ■■■■ prospettive di ripresa la via dei licenziamenti ■■■■ sbagliata perché ■■■■ una strada ■■■■ ritorno; se invece l'esuber ■■■■ definitivo a rischio non sono solo i 60 posti ■■■■ lavoro, ma il futuro stesso dello stabilimento di Beinasco che scenderebbe sotto la soglia minima ■■■■ sopravvivenza». Il sindacato chiede l'intervento della Regione che ha ancora un mese ■■■■ tempo per mediare alla ricerca di una soluzione.



Torino anticipa le misure antismog del governo e, unica in Italia, città chiusa dalle 14 alle 19

# Domenica senza le auto «Festa dei saldi» a piedi

Il Comune ha anticipato il palinsesto delle misure antismog del ministero per l'Ambiente e domenica Torino sarà - tranne accademici dell'ultima - la prima e unica città a bloccare il traffico in questo avvio di 2001: tutti, quasi, a piedi dalle 14 alle 19 nell'area cittadina. I laici devoti allo shopping potranno però santificare la giornata celebrando il rito dell'acquisto superconveniente: domenica 14 gennaio, San Felice, è infatti stata scelta per dare spazio alla «festa dei saldi» (e dei commercianti). A proposito di riti, l'ordinanza si ricorda di quelli per così dire «classici»: al punto «a» si precisa infatti che possono circolare, con adeguata documentazione, «veicoli utilizzati da sacerdoti o ministri del culto» qualsiasi confessione per le funzioni del proprio ministero, muniti di contrassegno di colore giallo e recante il timbro della città di Torino.

Alla domenica «ecologica» non parteciperanno quindici i Comuni dell'hinterland. «Mi spiace che non seguano l'iniziativa», commenta l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter, «anche perché proprio nel gennaio 2000 le micropolveri raggiunsero un livello particolarmente elevato. Perché cominciare a fermare le automobili a febbraio?». Ferme le quattoruote, si rimettono su strada le «due»: qualche incentivo per i tifosi della Juve (contro il Bologna), che raggiungeranno il Delle Alpi pedalando: per loro, parcheggio custodito agli ingressi Nord e Sud ed estrazione di dieci biglietti per assistere gratuitamente a Juventus-Venezia, prossima partita casalinga. Per noleggiarle, dalle 10 alle 18: 1500 lire (tre ore), nelle piazze San Carlo, delle Repubblica, Vittorio e a Porta Susa; servizio Velo a Porta Nuova presso il deposito bagagli.

Trasporti pubblici: l'Atm rin-

forzerà i mezzi circolanti e offrirà la possibilità di viaggiare con un unico biglietto giornaliero (5000 lire) a due adulti e due minorenni tutta la rete urbana. Per chi cerca feste, musiche, poesie e danze, l'appuntamento è dalle 14 in piazza Castello, largo Saluzzo, piazza Montale, Taranto e via Arona.

A quelli che tenderanno di aggi-  
l'ordinanza segnaliamo che è

prevista la «sanzione amministrativa di lire 127.020 pagarsi entro 60 giorni». Anno nuovo, multa nuova: nel Duemila - praticamente ieri l'altro - la trasgressione costava 121 mila lire. Per avere informazioni dettagliate si può telefonare al centralino dei vigili urbani: 011-4606060. Da ricordare anche la chiusura di piazza San Carlo, dalle di domani alla mezzanotte di domenica. (m.sar.)



Anche il 2001 per Torino si apre con le domeniche senz'auto

## IL BUS DEL PALAGIUSTIZIA



## L'«87» partirà da piazza Savoia

Si chiama «Linea 87» ed è l'ultima arrivata ad arricchire il servizio Atm: comincerà domani e unirà il nuovo Palazzo di Giustizia con piazza Savoia, in prossimità del tribunale di via Corte d'Appello, per agevolare il collegamento fra i vecchi e i nuovi uffici giudiziari. I passaggi avverranno ogni trenta minuti, dalle 8,30 alle 14 (dal lunedì al venerdì) e dalle 8,30 alle 12,30 sabato. Percorso: capolinea di fronte all'ingresso del Palagiustizia, in corso Vittorio Emanuele II, c. Ferrucci, v. Cavalli, v. P. d'Acacia, c. Vittorio Emanuele II, c. Bolzano, c. Matteotti, c. G. Ferraris, c. Saccardi, v. della Consolata, p. Savoia, v. del Carmine, v. Bligny, p. Arbarello, c. Saccardi, c. G. Ferraris, c. Matteotti, c. Bolzano, c. Vittorio Emanuele II.

## RITARDI

BARI	72	81	23	62	33
	103	79	57	55	51
CAGLIARI	45	18	89	42	75
	97	63	61	52	47
	52	49	6		
	72	54	49		
GENOVA	77	28	42		
	63	63	51	49	
	67	67			
	77	76	65	61	55
	32	70	90	44	59
	90	81	71	59	
PALERMO	22	34	59	75	
	117	82	82	55	
	28	2	24	38	52
	70	62	44	43	42
TORINO	82	79	41	78	
	64	60	52	49	
	16	4	13	46	
	78	63	59	57	

## IL COMPUTER

**Ambi centrati:** Ambi centrati sul 48; ruota di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

48-3	48-27	48-55	48-71	48-84
48-7	48-29	48-51	48-75	48-86
48-9	48-33	48-60	48-78	48-88
48-11	48-39	48-63	48-79	48-90
48-20	48-41	48-68	48-80	48-1
48-22	48-47	48-70	48-82	48-23

**Ambate mature:** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimana:

Bari 1 (2); Cagliari 38 (2); Firenze 12 (5);
Genova 31 (4); Milano 83 (5); Napoli 21 (5);
Palermo 8 (5); Roma 71 (3); Torino 3 (5);
Venezia 77 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

30-3	30-20	30-48	41-15	41-50
30-6	30-21	30-60	41-16	41-57
30-8	30-24	30-67	41-20	41-59
30-9	30-30	30-70	41-24	41-60
30-12	30-33	41-1	41-28	41-63
30-14	30-36	41-7	41-33	41-64
30-16	30-70	41-8	41-45	41-70
30-19	30-40	41-9	41-49	41-88

Per cadenze e lunghetta più ritardo sviluppata per ambo e temo da giocare a Genova:

8-18-28	28-78-88	58-68-78
8-38-48	28-8-18	58-88-8
8-58-68	38-68-58	58-18-28
8-78-88	38-68-78	58-38-48
18-28-38	38-88-8	68-78-88
18-48-58	38-18-28	68-8-18
18-68-78	48-58-68	68-28-38
18-88-8	48-78-88	68-48-58
28-38-48	48-8-18	78-88-8
28-58-68	48-28-38	78-18-28

Vincite: Estratto 10 a Torino

**Ricevitoria**  
n. di Davide e Liliana Miotto,  
via Viana 27, Candelo

## Venerdì 12 gennaio

### PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso e coperto. Possibili deboli precipitazioni, neve sui 1000-1300 metri. Venti: calmi o deboli di direzione variabile. Visibilità: discreta. Temperatura: stazionaria.

### IERI

TEMPERATURA	CITTA'
MASSIMA	9,0
MINIMA	0,5
UMIDITA' (ore 14)	

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	5,6 mm
MEDIA (1913-1994)	1

AEROPORTO DI CASSELLE	TEMPERATURE
MASSIMA	8,4
MINIMA	-1,1
PRESSIONE (ore 20)	1021 hPa

<b>RECORD</b> del mese ultimi 50 anni		
MASSIMA	19,5	18 gennaio
MINIMA	-15,4	21 gennaio 1954

MASSIMA	2,5	MINIMA	-2,1
Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma			

### OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 6 minuti; tramonta alle ore 17 e 10 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 36 minuti; cala domani alle ore 10 e 45 minuti.

- Primo quarto 2 gennaio ore 24
- Luna piena 9 gennaio ore 21
- Ultimo quarto 16 gennaio ore 14
- Luna nuova 24 gennaio ore 14

IL SOLE: tramonta in direzione Ovest Sud-Ovest 45 minuti dopo il Sole.

VERVENE: occorrono ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

osservabile nelle ultime ore della notte come stella rossastra in direzione Sud-Est e Sud.

GIOVE: ci illumina come la luce di una candela vista da 210 metri.

SATURNO: a 1279 milioni di km dalla Terra che si allontana.

IL FENOMENO: stasera alle 19 la stella variabile Delta di Cefeo raggiunge la massima luminosità. La variazione luminosa in questa stella è provocata da pulsazione.

## I SERVIZI

**SALUTE:** Guardia medica. Gratuato 57,47; MRI, serv. genetico, ore 8-24, a pagamento 24.454,11; pediatrico a pagamento 6-24, lenzi 18-24, tel. 24.454,11; Soccorso dentistico, (8.30-12.30; 19.30-21.30; sabato, domenica e festivi 19.30-21.30) 633.67.17; Guardia assistita, Anna, 313.44.44; Victoria, 43.93.11; Maurizio 50.801; Pronto Soccorso 800-00.66.22; Elambu-

o Soccorso urgente 118; 244.5411; C. Verde 54.90.00; C. 317.71.27; C. Giallo 011.225.21.10.  
**SERVIZI:** Vigili Fuoco 115; CC 112; P. 9. 113; Questura 55.891; Prefettura 55.891; Vigili 460.60.60; 56.401; Forestale 1678/07.091; Poste 160; Municipio 442.11.11; Certifi. dom. pen. 436.01.66; Tel. (funerali) 436.77.00; Canile 46.03; Aci 116; Europ assist. 800-801.801; 800-019152;

Aeroporto 56.76.361; Satti 800.217.216; Atm 800.256.941.  
**SOLIDARIETA':** Aima (Alzheimer) 63.35.328; Adisco 313.47.16; Alcolisti 612.37.45; Alcolisti Anonimi 4978; AL-ANON (familiari degli alcolisti) 216.4227; A.V.O. 319.89.18; G. Adelfina contro i malesaniti, 0360.65.41.20; CAN 60 (tossicodipendenti), 0335.72.77.955; CSA - Comitato Difesa Diritti Assillati, 812.44.69; Gestione del Conflitto, 669.61.30; C. Cardiopati, 43.64.873; Epi 76 (epilessia),

533.496; Fed. Sportiva Disabili, 62.11.261; Tel. Azzurro 051.48.10.48; Tel. Azzurro bambini 19.696; Tel. amico 319.52.52; Tel. Solidarietà da lun. a ven. dalle ore 11 alle ore 23, tel. 436.31.11; Stralenti Cical, 53.39.62; Teada (stranieri) 56.22.165; C. 53.48.54; Sermip 436.85.66; Amnesty Intern. 817.05.30; Informagay 43.65.000; Gruppo 814.27.11; Agodo (Assistenza genitori di omosess.), 521.11.16; Apice (epilessia) 31.80.623; Anapaca (cancro) 435.03.52;

Telecomunicazioni 341.144; Lotta AIDS 43.51.043; Gruppo AIDS 43.64.749; Salute donna 437.92.28. S.O.S. (abbandono neonati) 800-231.310; Promozione Donna 85.40.55; Telefono Rosa; Emergenza lunedì, mercoledì, venerdì pomeriggio e martedì, giovedì, sabato mattina 436.60.13; Telesensor (anziani) 800-23.12.92; Fondazione Deleopont 663.83.52; ore 9.30-12.30; La Patriarche (tossicodipendenti) 800-012.725; D.I.A.P.S. 54.

# AFFARISSIMI

Festeggiamo il nuovo millennio con offerte irripetibili! Queste sono solo alcune delle grandissime offerte che trovi da OBI.

**Box doccia** angolare "Xedos", in acrilico, cm 80 x 80 x H 183, profili in alluminio bianco

**99.900**

**Specchio** "Luna", colore bianco, con 2 in nobilitato inciso e laccate ed illuminazione ad incandescenza

**79.900**

**Smerigliatrice** angolare Stayer mm 115, potenza 720W

**49.900**

**Scarpiera** a 5 ante, cm L72 x P15 x H176

**79.900**

**Bidone** aspira solidi e liquidi, potenza 1100W, completa di accessori

**69.900**

**Stufa** a petrolio Toyoset "R 275C", potenza 2,9kw, color marrone, consigliata per ambienti circa 100 metri cubi

**249.900**

**OBI**

**Bricolage e Giardinaggio**

**TORINO Grugliasco - Centro Commerciale Le Gru - Via Crea, 10**



Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marengo 32, 10126 Torino  
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036  
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

IL CAMPIONATO D'IMPROVVISAZIONE

# A teatro come allo stadio

Due squadre in «campo»  
un giudice con fischietto  
e tifosi scatenati in platea  
Da stasera al «Superga»  
ripartono i match

SILVIA FRANGIA

Un campo, due squadre, un arbitro  
fischietto, pubblico che tifa.  
Manca solo il pallone. Ma è logico  
che manchi, il momento che la  
partita non si gioca e i  
golade, ma a colpi di battute,  
sketch, scenette, canzoncine: il tut-  
to rigorosamente improvvisato.

È così, con una metamorfosi  
a sfondo sportivo, che il teatro  
diventa «teatro-match» e gli attori,  
giocatori, Bell'effett, quanto a  
tifo, regole, e atmosfera, sembra  
proprio di stare in uno stadio. Ma  
appena la partita comincia e il  
gioco si fa duro, si accorgi davvero  
che stai seduto in una platea, davan-  
ti a un palco in pista, dove i con-  
tendenti ce la mettono tutta per  
dimostrare la loro bravura artistica.  
Una perizia, interpreti, per forza  
che si esibiscono senza rete, recitan-  
do non un testo o una battuta, ma  
cui conoscono ogni battuta, da  
quel che l'estro e l'esperienza sugge-  
riscono loro in quel momento.

Pure, quando senti fischiare un  
o vedi sommare i punti, quan-  
do il pubblico acclama i propri  
idoli in uno stadio, a godersi la  
partita. La scorsa stagione, un pub-  
blico di circa 700 persone a serata  
ha seguito al teatro Massena que-  
ste insolite partite-spettacolo. Una  
folla che farebbe gola persino al  
blasonato teatro di prosa. «Per  
nulla, l'evento si replica, da stasera  
forse 211 sino al 4 maggio, al Teatro  
Superga di Nichelino, secondo la  
formula allargata del «Campionato  
d'improvvisazione teatrale-sezio-  
ne professionisti». E c'è da scom-  
mettere che i fans di questa discipli-  
na accorreranno in massa.

Un genere succede così: perché  
il pubblico che segue gli incontri è  
formato perlopiù da veri e propri  
appassionati, che tifano per le squa-  
dra, ma soprattutto per i singoli  
attori, tanto da dare vita, in alcuni  
casi, a veri e propri fans club»  
spiega Daniela Lusso di Quintacina,  
la Compagnia affiliata alla Lega  
Italiana d'Improvvisazione Teatrale,  
che organizza il Campionato.  
Insomma: quasi



UN MATCH TEATRALE

## L'istrionismo è un fallo

Come in ogni partita, anche nel  
match teatrale c'è un regolamento:  
Insindacabile. L'arbitro, in gazoni neri  
e maglia a strisce, munito di fischietto  
segnala inizio e fine di ogni match e di  
un «kazo», per sottolineare con  
segnale sonoro, i «falli». Già, perché le  
due squadre di 4 giocatori ciascuna  
commettono irregolarità di vario tipo:  
dall'istrionismo all'eccesso di foga,  
dall'uso di didiche recitativi al fuori  
tema. Ogni tre sonate di kazo, un  
punto agli avversari. A giudicare la  
qualità artistica delle performances è il  
pubblico, dotato di appositi cartelli  
colorati per votare. Agli spettatori  
viene pure regalata la «ciabatta da  
lanciare in palcoscenico per esprimere  
il proprio dissenso. La gara, che si apre  
con l'inno della Lega Italiana  
d'improvvisazione Teatrale, prevede,  
in due tempi di 45 minuti ciascuno,  
una serie di «incontri» su temi scelti  
dall'arbitro, che decide pure il genere  
di esibizione: comica, letteraria,  
cantata, in stile musical, in rima. Le  
squadre hanno 20 secondi per  
stabilire una strategia di gioco. Poi in  
pista, uno solo per team, o tutti  
insieme appassionatamente. [s. fr.]

imprevedibile 11 anni fa, quando  
l'attore Francesco Burrone, impor-  
to in Italia (a Firenze, per la preci-  
sione) questa innovativa formula  
teatro-agonistica, proveniente dal  
Canada ma, a quell'epoca, già diffu-  
sa in altre nazioni europee. A inven-  
tare e brevettare la disciplina  
erano stati, nel '77, due attori  
canadesi, appunto, Robert Gravel  
e Yvon Leduc, entrambi impegnati  
nel settore dell'improvvisazione te-  
atrale ed entrambi appassionati  
dello sport nazionale, il hockey  
ghiaccio. Se, infatti, come italiani,  
possiamo anche associare le emo-  
zioni del campionato a quelle calci-  
stiche, il modello originario a cui  
ispirano le gare d'improvvisazione  
teatrale, è quello dell'hockey. Il  
successo, in Canada, fu immediato:  
complice anche la tv che, per 7  
anni, trasmise i match in diretta.  
Dal Canada al resto del mondo, il  
passo è stato abbastanza breve,  
tanto che oggi, in diversi Paesi, si  
giocano campionati nazionali e in-  
ternazionali. Ogni due anni, competi-  
zione mondiale: e, nel '98, è stata  
proprio la squadra italiana ad  
giudicarsi la vincitrice, battendo  
francesi, canadesi, belgi, marocchi-  
ni, statunitensi, cingalesi e argenti-  
ni. Attorno al fenomeno, si è creata  
pure una rete di attività e istituzio-  
ni collaterali: dalle scuole di im-  
provvisazione, all'organizzazione di  
match e tifoserie. Tifoserie che,  
c'è da aspettarselo, si scatenano  
anche a Nichelino.

DELLE CONTESE

## «Una pantofolata in faccia m'ha spedita all'ospedale»

Il rito della ciabatta: è questo  
forse, l'aspetto più «scenografico»  
dei match d'improvvisazione  
teatrale. E se a farne le spese  
sono, qualche volta, i giocatori,  
il più bersagliato è senz'altro  
l'arbitro. Ne sa qualcosa Mary  
Rinaldi, 39enne attrice milane-  
se, che arbitra i match per tutto  
il Nord Italia (al Sud c'è Alberto  
Di Matteo).

Un rito indolore, si spera,  
quello della pantofolata...  
Macché. Una volta sono finita  
addirittura al pronto soccorso  
dell'Oftalmico, con il medico  
sbigottito, convintissimo che  
mi avessero picchiata. «Mi è  
accaduto persino di ricevere in  
testa rotoli di carta igienica...»

Ma perché tanta foga?  
Spesso è lo stesso arbitro che si  
comporta, di proposito, in mo-  
do arrogante, proprio per susci-  
tare le reazioni degli spettatori:  
fa parte del gioco.

Al punto di fischiare falli  
inesistenti? Questo no, mai. Però una certa  
arroganza rientra fra le caratte-  
ristiche dell'arbitro, che è l'unico  
a cui è concesso di urlare e  
arrabbiarsi.

Il che avviene spesso?  
Soprattutto quando si commen-  
tano i falli con i capitani delle  
due squadre. Ma l'arbitro deve  
anche essere spiritoso: è pronto  
alla battuta, a richiedere uno  
spettacolo divertente.

Quanto alla scelta del tema  
di ogni esibizione, cosa la  
ispira?

Può essere un avvenimento  
d'attualità, anche una frase  
letta poco prima, o un personag-  
gio. Spesso è il pubblico a fornir-  
lo spunto. Gli argomenti  
sono i più vari, ma scartiamo  
priori quelli volgari o i temi di  
attualità politica o di sesso.

Come si diventa arbitri?  
Per caso: collaboravo con lo  
Zelig, a Milano, quando ho  
incontrato alcuni attori della  
L.I.T. ho iniziato a parteci-  
pare alle gare e a fare l'allenatore.  
Sei anni fa, la promozione  
ad arbitro.

[s. fr.]

IL VENTRILOQUO VASCO



Domani, Leonardo Manera (foto) è al Cardinal Massala, via Cardinal  
Massala 104, alle 21,30, il spettacolo: «Se mille mi  
chiudo». Illusione e delusione di vita sono il filo conduttore dello  
spettacolo che si snoda attraverso monologhi a personaggi  
personalità contrastanti a metà tra il grottesco e il surreale. Nel  
Ventriloquo Vasco e nel Fantasma Anastasio, personaggi carine del  
suo spettacolo, la risata scaturisce dalle situazioni, anche drammati-  
che, che vengono narrate. Il biglietto costa 22.000-25.000.  
Prenotazioni Teatro: 011/257.881, e-mail: teatromassala@bussolo.it

kofuma

## C'è capo e capo stazione

Abbandonata la via Aurelia e  
con essa il vicinato del vicino  
casello autostradale di  
Ventimiglia, dove  
imperversavano fino a pochi  
giorni fa, le code degli italiani  
(nel nostro caso, dei torinesi) si  
sono trasferite in occasione dei  
saldi davanti alle vetrine di  
alcuni negozi di abbigliamento  
del centro. Per sua natura la  
corsa al saldo è dura,  
impegnativa, stressante, e  
richiede a coloro che praticano  
questo particolare sport qualità  
certo non troppo comuni: non  
soltanto freddezza, lucidità,  
agilità, ma anche resistenza  
fisica, presenza di spirito,  
salute mentale. Solo chi può  
fare affidamento su tali  
caratteristiche può sperare di  
mettere le mani sull'ultimo  
esemplare di un determinato  
capo spalla (o camicia) scontato  
del cinquanta per cento e NON  
portarselo a casa, considerato  
che costa la metà a però è di  
o due taglie troppo largo  
(oppure troppo stretto) rispetto  
al necessario. Coloro che in  
mezzo alla calca e dietro i  
ribassi di fianco alle offerte e  
di fronte alla cassa, sotto  
manichino invece delle sopra-  
mentovate qualità, lì per lì  
potranno forse confondersi  
nella ressa; salvo venire  
smascherati per strada a saldi  
conclusi, proprio grazie al capo  
in questione (quelli che dentro  
la giacca abbottonata non

rispirano, l'hanno presa troppo  
stretta; quelli che dentro la  
giacca abbottonata non si  
vedono, l'hanno presa troppo  
larga). Ma lasciamo al capo in  
questione «veniamo al capo in  
questione. Nella penuria per certi  
addirittura penosa di  
concerti in cui versa da qualche  
tempo in qua la nostra bella ma-  
» (almeno in fatto di musica  
dal vivo e di posti in cui  
ascoltarla decentemente)  
cittadina, spicca in questo fine  
settimana all'insegna delle  
occasioni irripetibili, degli affari  
irrinunciabili e delle offerte più  
che speciali il doppio  
appuntamento con Gian Maria  
Testa al Folkclub. Il capo  
stazione di Cuneo arriverà  
(probabilmente a Porta Nuova,  
perché da Porta Susa i convogli  
provenienti dalla Provincia  
Granda non passano) un  
vagone un po' retrò carico di  
pernodi più di un bistrot, nel senso  
che dopo di lui si esibirà  
Monsieur Arthur H.,  
chansonnier de profession. Nel  
caso vogliate approfittare del  
connubio, le due date due a  
vostra disposizione dovrebbero  
evitarvi ulteriori code, dopo  
quella in autostrada e quelle in  
piazza San Carlo. « fronte  
all'ingresso della piccola a  
quattro passi da Garibaldi.

Giuseppe Colicchio

A pag. 40 «Una bomba H del blues per il  
valzer» di Paolo Ferrari

gli appuntamenti  
GIORNO E NOTTE

Venerdì letterari

Conferenza di Marcello Gigante, esperto di filologia classica e  
docente di Letteratura Greca a Napoli, «La Biblioteca della  
Villa Ercolanese dei Papi». Diapositive.  
Sala Congressi San Paolo, via Santa Teresa 1/9, ore 18.

Il pensiero di Edith Stein

Per il ciclo «La struttura della persona», a cura dell'Uciim,  
conferenze di Angela Ales Bello oggi su «Edith Stein: l'antropologia  
fenomenologica», domani sul «Castello interiore».  
Oggi alle 19 al Liceo D'Azelegio, via 8; domani alle 18 al Sacro Cuore,  
strada Val 5, Martino 109.

L'arte di fare il teatro

Incontro con Luca De Filippo e Umberto Orsini, in questi giorni  
impegnati al Carignano con «L'arte della commedia» di Eduardo  
De Filippo, durante l'incontro organizzato dal Dams.  
Aula 1 al Palazzo Nuovo, via Sant'Ottavio 20.



LUCA DE FILIPPO E UMBERTO ORSINI al Dams

«Musica in camicia di «figu»

La serata di Paolo Aka, al mixer del suo «vibrando» che  
stasera suonerà per le mitiche figurine Panini da «Celo celo  
manca».  
Biller, via Montecuccoli 1, ore 22,30.

Consuetudine tanguera

Decisamente consolidata negli anni la serata di tango argentino  
del venerdì, a cura del dj Alfredo Petruzzelli. Novità stagionale  
l'iniziativa anti-fumo «Bacco Tango e Venera aria pulita» niente  
ceneri.  
Café Procope, via Juvarda 15, ore 22,30.

Epilessia e autismo

Due giornate organizzate da Apice (Associazione Piemontese  
Contro l'Epilessia) e Angsa (Associazione Nazionale Genitori  
Soggetti Autistici) per discutere sulle problematiche legate alle  
due malattie.  
Alle 21 al Piccolo Regio (ingresso libero su prenotazione allo 0113180623);  
domani alle 8,30 Gam, Galileo Ferraris 30.

Compagnia di Giorgio Molino

In scena con «Il malato immaginario».  
Teatro Don Bosco a Rivoli, Francia angolo via Jupia, ore 21. Tel.  
0119591840.

In cerca di Guccini

Per la rassegna «Una finestra sul teatro», promossa dal Comune  
Orbassano con la Società Popolare del Mutuo Soccorso  
Orbassano, primo spettacolo stasera con Toni Mazzara e Stefano  
Dell'Accio «Via Paolo Fabbrì 43». Ingresso 12 mila lire.  
Centro Culturale «A. Pertinà» a Orbassano, via 11, ore 21.

Multimediale

A Settimo, incontro con Domenico Parisi autore di «Scuola@it»  
(Mondadori) e Roberto Maragliano che ha scritto «Manuale di  
didattica multimediale» (Laterza). Coordina Carlo Infante.  
Biblioteca piazza della Libertà 8 Settimo, ore 18,30

L'INVENZIONE IN MOSTRA

## Diabolik lascia Clerville e colpisce a Palazzo Barolo

GUIDO TIBERGIA

Quarant'anni fa, Diabolik era  
una realtà soltanto per Angela  
Luciana Giussani, che in un  
piccolo ufficio milanese stava  
mettendo a punto i particolari  
di quello che - dal novembre  
1962 - sarebbe diventato il  
fumetto nero per eccellenza.

Quarant'anni sono tanti, ab-  
bastanza per cambiare la men-  
talità di un Paese: «Per carità,  
qualcuno che di tanto in tanto  
ci denuncia per istigazione al  
crimine c'è ancora», sorride  
Mario Gomboli, il direttore  
della casa che ha firmato alcu-  
ni tra gli episodi più intriganti  
della serie.

Però, dai tempi del «pretore  
di Lodi», personaggio reale ma  
leggendario più dell'ispettore  
Ginko, capace di far sequestra-  
re l'intera tiratura per un co-  
stume da bagno un po' audace  
in copertina, l'Italia è cambia-  
ta davvero. Tanto da meritarsi  
la prima storia di Diabolik  
lontana da Clerville, la città  
immaginaria dove l'uomo in  
tuta nera ruba in piena tran-  
quillicità.

L'onore di ospitare il primo  
Diabolik d'esportazione è tocca-  
to a Torino, complice la mostra  
«Effetto Noir» che aprirà i bat-  
tenti il prossimo 20 gennaio a  
Palazzo Barolo.

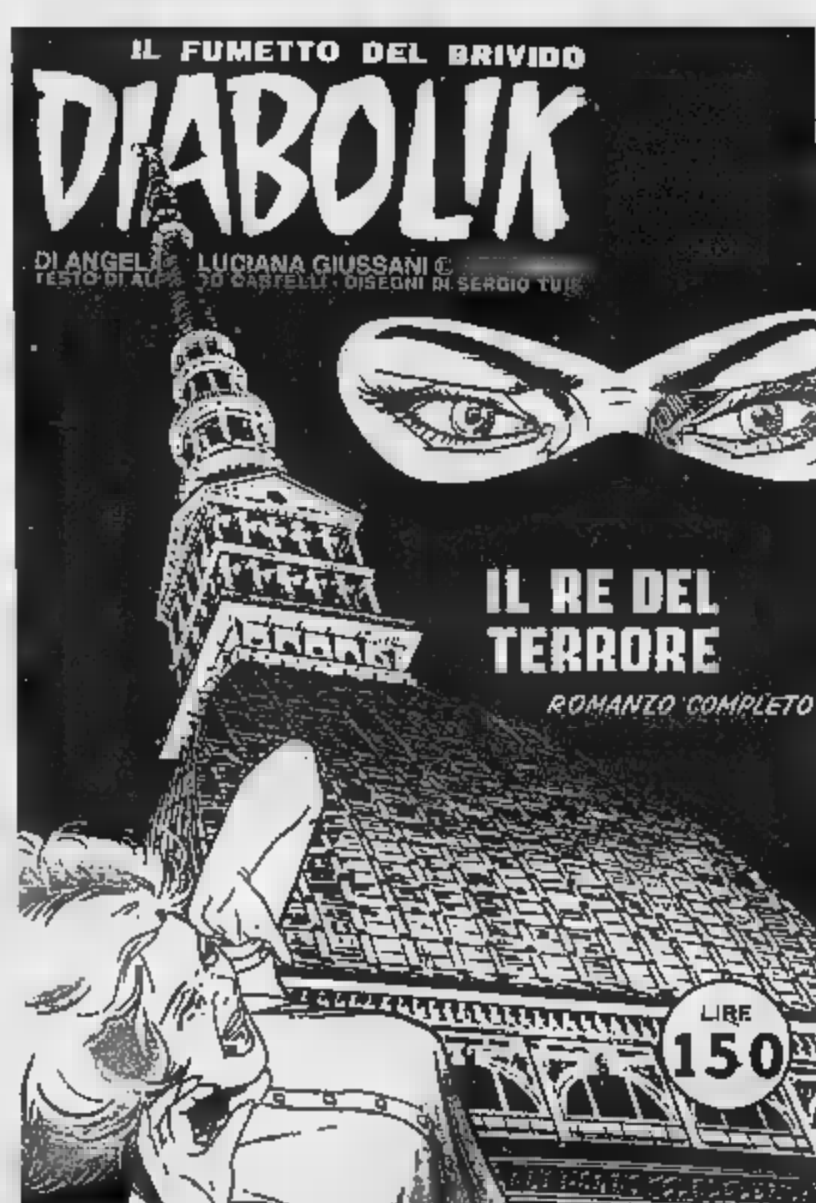
Ed è proprio qui, per rubare

il «tesoro di Brenno» (che altro  
non è che la copertina originale  
del numero uno, disegnata da  
Brenno Fiumali, religiosa pre-  
ziosissima e inarrivabile per chiun-  
que collezioni fumetti) che si  
presenterà Diabolik, aiutato  
dalla bella e fedele Eva Kant.

La storia, chiusa con un col-  
po di scena insolito per le avven-  
ture del ladro più celebre della  
letteratura disegnata, sarà pub-  
blicata in esclusiva da Torino-  
Sette.

Diabolik, escursione torine-  
se a parte, sta vivendo un  
periodo di buona fortuna, non  
soltanto editoriale. «Il nostro  
problema - spiega Gomboli - è  
quello di far sapere a molti dei  
nostri lettori di qualche anno  
fa, che il mensile esiste ancora».  
Per questo, dopo una lunga  
strada nel solco della tradizio-  
ne, Diabolik si è buttato su vie  
decisamente nuove: un cartone  
animato per bambini, dove gli  
aspetti più duri della cattivi-  
verità sono stati edulcorati per  
rispettare le esigenze del tar-  
giato sceneggiato radiofonico per  
la Rai, mandato in onda qual-  
che settimana fa.

Ora arriva la mostra torine-  
se - curata da Hiroshima Mon  
Amour in collaborazione con  
Regione, Provincia e Comune -  
dove il personaggio delle sorel-  
le Giussani è forse il principale,



La copertina del fumetto Diabolik, la mostra «Noir», curata da Hiroshima  
Mon Amour in collaborazione con Regione, Provincia e Comune, che si inaugura il 20 gennaio a  
Palazzo Barolo dove Diabolik entra in azione per rubare il tesoro di Brenno che altro non  
è che la copertina originale del primo numero del fumetto disegnata da Brenno Fiumali

L'onore di ospitare il primo  
fumetto da esportazione  
del famoso ladro spetta  
«Effetto noir», la mostra  
dedicata al genere «Nero»

ma è l'unico protagonista.  
«Effetto Noir», infatti, spazia  
dal fumetto al cinema, l'asspo-  
sizione ripercorre la storia del  
genere «Nero», proponendo i  
segni e le immagini più signifi-  
cative, con bozzetti, disegni,  
tavole originali: da Edgar Allan  
Poe alle illustrazioni dei feuille-  
ton e delle riviste popolari, ai  
classici del brivido del cinema  
europeo e americano.

Il fumetto, e forse non pote-  
va altrimenti, ha un  
posto d'onore: Diabolik e i suoi  
epigoni (tra questi Kriminal e  
Satanik, di cui potremo vedere  
alcuni rari bozzetti) studio  
furnati da Magnus, il grande  
disegnatore bolognese scom-  
parso qualche anno fa) «sfilan-  
no accanto all'evoluzione più  
moderna del genere, dai disegni  
di Luciano Battaglia ai più re-  
centi personaggi delle Edizioni  
Bonelli: Dylan Dog, Julia, Napo-  
leone, Magico Vento.

Chiudono l'esposizione due  
sezioni dedicate ai maestri del  
genere, l'argentino Henrique  
Breccia e lo stesso Magnus, con  
una sessantina di tavole origina-  
li dedicate a uno dei suoi eroi  
più affascinanti, il crudo e ciu-  
co «Sconosciuto».

Sul sito [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it) un  
approfondimento con i princi-  
pali siti dedicati al fumetto



# Concerto ai Cappuccini

La clavicembalista Eiko Yamaguchi - primi studi in Giappone, poi a Torino i diplomi in piano con Remo Remoli e in clavicembalo - Giorgio Tabacco - esegue stasera, ai Cappuccini, un concerto con musiche di Buxtehude, Scarlatti, Bach, Forqueray e Ligeti.

Chiesa Santa Maria del Monte, Monte dei Cappuccini, ore 21, ingresso libero.

# Suwanai-Schneider per la Rai

Stasera al Lingotto replica il concerto con l'Orchestra della Rai diretta da Peter Schneider e la violinista giapponese Akiko Suwanai. Verranno eseguite musiche di Rossini, di Paganini e di Beethoven.

Lingotto, 21, tel. 8104653.

# HIROSHIMA MON AMOUR

Musica dal vivo questa sera all'Hiroshima Mon Amour (via Bossoli 83): protagonisti, a partire dalle 22, Bobo Boggio e i Tribù. S'inizia alle 21,30. GILGAMESH. Serata jazz al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis): su il Conti Gibellini Abeni Hammond Trio. Appuntamento alle 22. IN CITTA'. Soulmania in

concerto questa sera all'«Xb» (via Po 46, ore 22), swing con il Lil Darling Hot Club (foto) a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22), rock con I Senza Pietà al «Caribe» (via Pallavicino 22, ore 22). Il duo Bottelli-Carlone cover di blues stasera al «Biscuit» (via Zumaglia 13, ore 22). FUORI TORINO. I brani resi celebri dai Led Zeppelin e da Gary Moore

vengono proposti questa sera a «Il Peccio» di Trofarello (via Belvedere 31, ore 22) dal gruppo Alphabet City. Venerdì sera all'insegna del blues alla «Taverna Cesarina» di Rosta (via Moncenisio 38, ore 21,30): sul palco, i Fast Frank's Crazy. E' di scena il rock de I Tre Nini questa sera al «Farsifala» di Rivoli (via Fratelli Piol 16, ore 22).



# NOTES

**E MUSICA PARLARE DI AUTISMO**  
Concerto speciale stasera alle 20,45 al Piccolo Regio: «Suoni e parole» autismo ed epilessia. Saranno eseguite pagine di Chopin e recitate le liriche del poeta inglese Swinburn (che affetto da epilessia), una improvvisazione ispirata allo scritto di un giovane autistico, e due fiabe musicali per piano e voci recitanti composte da Carla Rehora. Anche tra gli esecutori vi sarà un giovane affetto da autismo. Il concerto prelude al convegno medico sul rapporto tra epilessia e autismo che si terrà domani alla Gam. Vi partecipano clinici ed esperti, Moderatore Enrico Morgando, primario di Neurologia alle Molinette. (L. o.)



# Il neopurismo di Bovino

Si apre alle 18, «Retrospectiva 1990-2000» del pittore torinese Paolo Bovino. Allievo di Giacomo Soffiantino per il disegno, opera all'insegna di una figurazione dalle forme purissime. Sino al 14 gennaio.

Sernig, Arsenale pace, piazza Borgo Dora 61, orario: 10-22,30, domenica 10-19,30.

# La casa di Giovanna Picciau

S'inaugura oggi, alle ore 18, la personale della pittrice Giovanna Picciau, che nel 1970 ha tenuto la prima mostra alla Galleria Il Punto di Torino. I suoi quadri sono eseguiti con colori tenui, con fantasia e una ironica interpretazione della realtà quotidiana dei messaggi della comunicazione. «Tutti al mare», «Io Tarzan tu Jane» e «Fuori di testa». Galleria Davico, in galleria Subalpina 30, orario: 10-12,30/16-19,30, tel. 011 5629152. Sino al 3 febbraio.

# Bambini e genitori insieme

Laboratori della Fondazione Accorsi, al venerdì, con visite guidate e elaborazioni creative per bambini dai 5 agli 11 anni. Il tema di oggi: «Decorare con la natura».

Museo di Arti Decorative, via Po 55, ore 17-19. Prenotazione tel. 011 8129116.

# Ultimi giorni per «Luci in Galleria»

Si chiude il 14 gennaio la mostra «Luci in Galleria. Da Warhol al 2000. Gian Enzo Sperone: 35 anni di mostre fra Europa e America».

Palazzo Cavour, via Cavour 8, orario: 10-19,30

# Una bomba H del blues per il valzer del ferroviere

Il cantautore di Cuneo invita il collega francese alla «serata bistro» che mescola la chanson al ritmo duro del jazz

# PAOLO FERRARI

Gli ammiratori di Gianmaria Testa sempre più numerosi, probabilmente non perdono occasione per benedire la scarsa lungimiranza delle case discografiche «maggiori»: rimanendo sempre ai margini del mercato ufficiale italiano, il cantautore cuneese, in concerto oggi a domani al Folk Club, evita qualsiasi impaccio nazionale-popolare, canta, suona quel che gli va come gli pare, si esibisce in teatri e piccoli club al riparo dallo sguardo delle telecamere.

Un piccolo miracolo di equilibrio, una specie di «sviluppo sostenibile» dell'arte e della professione, che si ripete ancora volta nella raccolta sala di via Perrone 3bis per la presentazione dell'asciutto fertile album «Valzer di un giorno», venduto attraverso la fitta rete delle edicole. In Fran-

# Al Piccolo Regio c'è il pifferaio

Una rassegna rivolta alle scuole dell'infanzia, elementari e medie, con la felice unione di musica e teatro. Nasce dalla collaborazione tra Comune e La Scuola dell'Opera del Teatro Regio il suo progetto Centro Studi Ragazzi «G.R. Morteo» il cartellone «Storie in concerto», che stamane ha programmato il primo dei 4 spettacoli. Gli allestimenti, offerti da compagnie teatrali professionistiche piemontesi, vanno in scena sempre 10 al Piccolo Regio (14 febbraio, 24 aprile e 18 maggio). La «prima» di oggi è il pifferaio magico della Compagnia Sergio Tofano, liberamente tratto dalla favola di Michael Ende, e con le musiche dal vivo per un piazza di Hamelin molto animata. Ma lo sguardo è al futuro e i suoni quelli della musica elettronica, tanto che il linguaggio umano pare si impoverisca per lasciare posto ai ritmi digitali. Ing. 7 mila; info: 011 8900045. (L. pl)



cia, Testa è assai più visibile, ha venduto 200 mila copie dei suoi dischi, in un locale piccolo come quello torinese potrebbe andare giusto a farsi un caffè. Questioni di affinità elettive: i francesi lo hanno capito, sono entrati in sintonia con le sue canzoni, si sono ritrovati dentro quelle atmosfere da bistrò in cui gli amori si fanno e si disfanno come gli accordi della chitarra. L'adozione è stata immediata, e reciproca. Non soltanto perché a comporre in quella maniera potremmo cominciare Vian e Brel prima di Ciampi e Tenco; Gianmaria ha dimostrato grande sensibilità anche nei confronti della più attuale scena

transalpina, trovando nella voce cavernosa di Arthur H (si pronuncia come il nome del campione tennistico Ashe) uno scrigno di emozioni ed intuizioni a cavallo tra Mediterraneo, blues, chanson e jazz. Proprio il giovane cantante francese è l'ospite di riguardo nelle due serate in programma al Folk Club: dopo aver conquistato gli Stati Uniti con il «Cool Jazz», la bomba H detona nel cuore dei concerti torinesi. Apertura (alle 21,30) per Testa ed il fedele chitarrista e poeta Pier Mario Giovannone, poi set Arthur e finale collettivo. Il biglietto costa 35 mila lire, indispensabile prenotare al numero 011 537836.

# MAURO, IL RECITAL

Le parole scritte che vorremmo sentir raccontare

Ormai è quasi formula brevettata, quella del reading «alla Di Mauro». Non per nulla, l'attore e regista torinese, periodicamente ripropone le sue applaudite performance di letture e riflessioni inserite recitate brevi improvvisazioni. Così, da stasera domenica (ore 21, la domenica alle 16,30) al Tangram Teatro di via Don Orione 5, «Gli occhi/bocca» il titolo dello spettacolo che Michele Di Mauro presenta per l'occasione: scorrazzata tra testi vari di autori di ieri e di oggi, noti o frequentati dal grande pubblico: da Calvino a Pennac, da Benni a Guzzanti, da Leopardi a Voltolini, a Cortazar, Nove, sino allo stesso Di Mauro.

Il percorso è evidentemente eterogeneo, e far da collante, soprattutto l'idea sottesa all'operazione, che vuol essere, un'occasione per scoprire nuovi scrittori e per riscoprire di già conosciuti. Precisa Di Mauro: «Gli Occhi/bocca è un'occasione per sentirsi dire quelle parole che, incollate alle pagine, di tanto in tanto, restano assopite in un torpore immoto. Per scoprire che, dette, quelle stesse parole, sembrano diverse, quelle stesse storie sembrano vive». (S. f.)

# A casa dopo l'alluvione.

DA BERLONI  
E DAI SUOI RIVENDITORI  
DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA,  
UN AIUTO PER RICOMINCIARE.

Il gruppo mobili Berloni, con i suoi rivenditori, desidera offrire un aiuto concreto alle famiglie che, a causa dell'alluvione in Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, devono riarredare la loro abitazione. **Fino al 31-03-2001** i rivenditori autorizzati offriranno condizioni particolarmente agevolate per l'acquisto di tutto l'arredamento a marchio Berloni: **CUCINE, CAMERE DA LETTO, CAMERETTE PER RAGAZZI, ARMADI, CABINE ARMADI, SOGGIORNI E SALOTTI.**

- Sconto del 25% sul prezzo di vendita (IVA, trasporto e montaggio compresi). (Es. Lit. 10.000.000 - prezzo di listino comprensivo di IVA, montaggio e trasporto - SCONTO 25% = Lit. 7.500.000).
- Pagamento in 12 rate senza interessi, prima rata dopo 12 mesi\* con Agos Itafinco.
- Per una cucina valore superiore Lit. 10.000.000 + IVA, una lavastoviglie (REX o Ariston) a sole Lit. 99.000.

\* Con anticipo 20%

Servizio Clienti Berloni 800-235966

Per ogni chiarimento sulle condizioni di acquisto, rivolgetevi ai rivenditori autorizzati di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

BERLONI



MODI & ...

# La domenica del brunch

Il culto della colazione-pranzo del di di festa importata dagli Stati Uniti sta raccogliendo sempre più adepti: ecco qualche suggerimento

ELENA DEL SANTO  
SILVIA FRANCA

Lanciata dalla web generation, dal popolo multimediale, dalle comunità virtuali, in città esplosive la brunch-mania pronta a modificare le abitudini domenicali dei torinesi diventati ormai quasi allergici ai pranzetti tutti casa, parenti e pantofole. La moda del brunch, mix tra colazione e pranzo, dove si accalca ai buffet iper-assortiti di golosità dolci e salate, importata dagli Usa, dov'è nata negli Anni '70, è diventando un fenomeno di costume, tanto che la Baldini & Castoldi ha editato una guida (sponsorizzata da Nescafé) la mappa dei luoghi italiani che hanno sposato l'emergente filosofia del pasto snob & slow, inserendo locali selezionati in tutta Italia con ricette, storia e piccolo vocabolario per neofiti, che svela termini: «muffins», «bagels», «apple pie», «guinness cake», ingredienti tipici brunch secondo tradizione.

Già, perché questo rito, pensato per soddisfare le esigenze dei tiratardi che si svegliano a mattina inoltrata e consumano breakfast «lunch in un unico pasto» (da qui deriva pure la parola «brunch»), in molte città italiane furoreggia davvero. E a Roma sono almeno una ventina gli indirizzi più noti, a Milano ne contano circa due dozzine. Nel capoluogo lombardo, oltretutto, la formula è rigorosamente trapiantata da quella americana, che prevede accompagnamento musicale vario, dal jazz all'etno al lounge, all'ambient e classica.

Quanto al menù, invece, si spazia dall'americano all'etno, dal celtico all'italiano, dalla versione chic sino a quella

dietetica, appena brevettata.

Abitudine da villaggio globale, che contagia anche Torino, dove addirittura dieci anni fa, aprì i battenti il primo locale all'insegna del brunch. «Un tale successo, che dovevamo organizzare due turni per soddisfare tutte le richieste», ricorda Rosanna Demaria, responsabile del Salsamaria. Oggi, il ristorante è chiuso per ristrutturazione, ma la tendenza, nel frattempo, si è diffusa a macchia d'olio. Che piaccia un certo tono informale, una gerarchia di portate a proporzioni alla socializzazione, o anche il ritmo lento e un orario dilatato (lo si può consumare in una fascia oraria che va dalle 11 sino alle 16), sta di fatto che il brunch attira così bene da essere replicato persino nei giorni feriali. Come al Bar Gallo di via Chiesa della Salute o al Norman di piazza Solferino dove, quotidianamente, dalle 12 alle 15, ci si serve guidati da uno chef - a un mega tavolo imbandito con ogni leccornia, tipo roast-beef, insalate, crostacei, quiche, verdure grigliate. Formaggi, uova sode, torte salate, pesce, sono tra le voci inserite all'Antica Bruschetteria Pautasso di piazza Emanuele Filiberto. Portate che escono certo dai canoni tradizionali, ma il brunch ha anche questo di bello: la qualità trasversale, la capacità di accogliere suggestioni nazionali e persino regionali. Così, al Bacaro di piazza della Consolata, la domenica dalle 12 alle 15, si assaggiano stuzzichini veneziani, dal pasticcio alla trevisana alla pasta e fagioli, che con l'America hanno ben poco da spartire. French-brunch, invece, da Freevo di piazza Emanuele Filiberto dove ai piatti tipici si aggiungono crêpes dolci e salate, croissant, verdure con

salse vinaigrette e tarte tatin. «Una formula che adotteremo da marzo, a 10 mila lire tutto incluso» spiega il titolare. Comincerà a primavera pure da Platti, «e, se il tempo lo consente, anche nel dehors dove è previsto un intrattenimento musicale» anticipa il direttore Dario Broglio in volo verso New York per scovare le ultime novità da importare.

## I BUFFET TORINESI

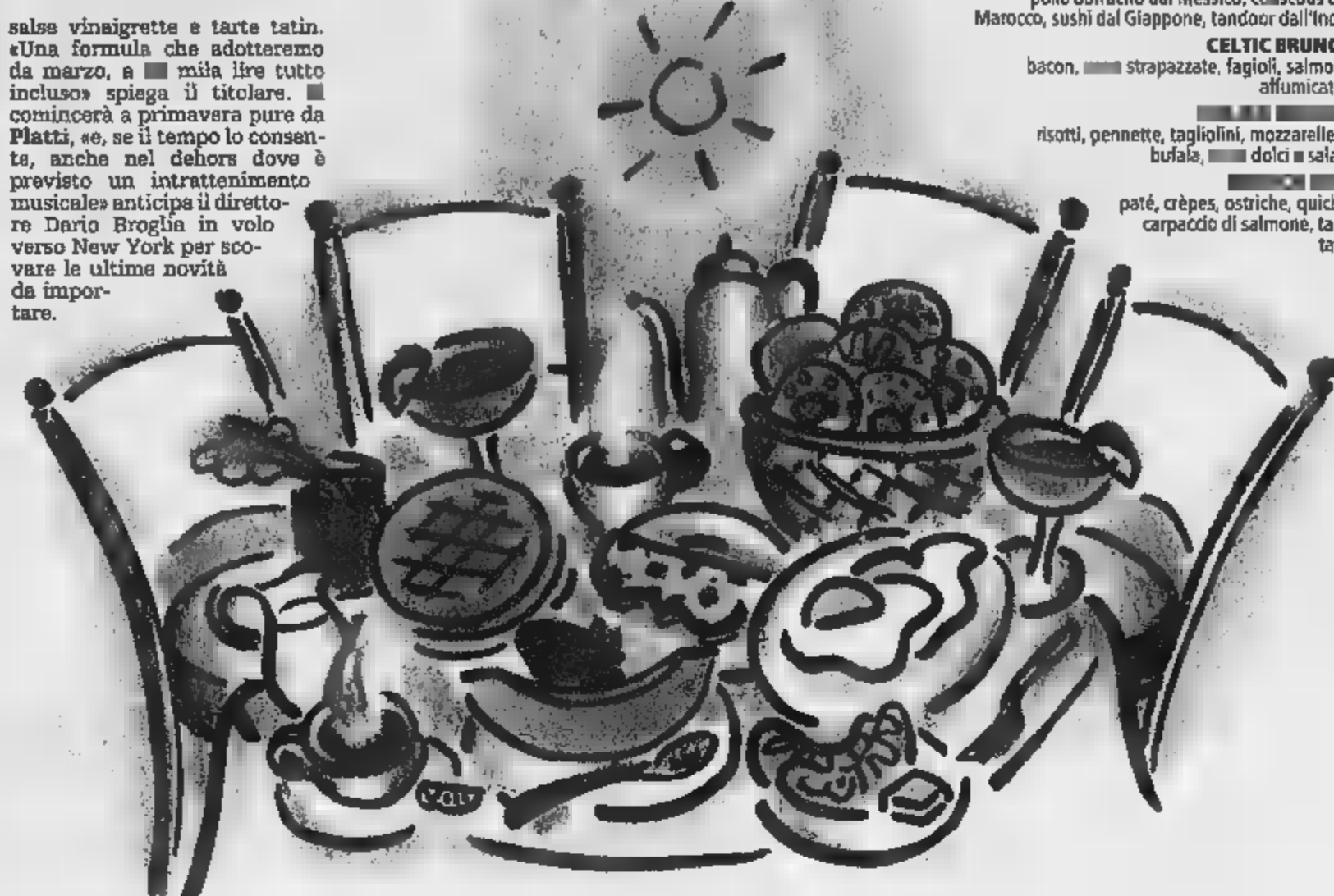
### Aristocratico o sportivo ma che sia pantagruelico

Figlio del nuovo millennio, il brunch corre, muta pelle, si evolve a misura di città. Sotto la Mole, lo storico caffè San Carlo punta sulla versione aristocratica del brunch (ma nello stesso tempo forse la più classica) dove il buffet pantagruelico - servito dalle 12 alle 16, ogni

musica diffusa, jazz moderna (33 mila a persona, più vino e bevande alcoliche; succhi, acqua e Nescafé sono invece compresi). Al contrario l'Hotel Meridien del Lingotto, cattura i suoi ospiti della domenica (da mezzogiorno alle 15) con un curiosa versione: il Brunch-bell, a metà tra evento mondano e abbuffata, geniale pensata messa a punto da quando l'albergo è diventato luogo di ritiro dei calciatori della Juventus che - proprio la domenica, quando la squadra gioca in casa - stazionano nella hall incontrando gli avventori e dispensando autografi. Sui tavoli imbanditi

del ristorante l'orpedo trionfano piatti freddi, dalle insalate ai gamberi in salsa araba, dalle crudité ai vassoi traboccanti di frutta e dolci, con piatti caldi da scegliere in menù, che cambiano ogni volta, e dove sovente vengono inserite le ricette preferite dai fuoriclasse del pallone: maccheroni «alla Zizou» (l'allusione, ovvia, è a Zidane) con scaglie di ricotta salata, cotolette «alla Trezeguet» e insalata alla Van Der Saer, un mix di verdure guarnito da una dadolata di petto di pollo alla griglia. Prezzo da vip: 58 mila comprensive di acqua a volontà e un calice di vino.

**TUTTI I GUSTI**  
**AMERICAN**  
muffins, bagels, hamburger, cheesecake, apple, country potatoes  
**ITALIAN BRUNCH**  
pollo borchio dal Messico, couscous dal Marocco, sushi dal Giappone, tandoori dall'India  
**CELTIC BRUNCH**  
bacon, strapazzate, fagioli, salmone affumicato.  
risotti, penne, tagliolini, mozzarella di bufala, dolci e salate  
paté, crêpes, ostriche, quiche, carpaccio di salmone, tarte tatin



## L'inimitabile «krapfen» di Bardo

Forse Bardonecchia non è il posto più bello del mondo, negli ultimi trent'anni a via via diventata la mazzetta lizzazione del «Ragazzo della via Gluck»: là dove c'era l'erba ora c'è una città. Ma per generazioni di torinesi quell'agglomerato ormai caotico di condomini e alberghi e piste sci in Val di Susa è anche il luogo di una particolarissima «mazzetta»: il «krapfen» di Ugetti. Perché magari passavi mattinate sciando al Colomion o allo Jafferau, rischiavi la cavighie pattinando il laghetto del Campo Smith, ma avevi intorno a cui ruotava l'intera giornata: alle del pomeriggio saresti finito a mangiare un krapfen appena fritto. Naturalmente era una certezza condivisa da decine di altri adolescenti (o non adolescenti), così davanti alle vetrine della pasticceria di via Medail c'era sempre la coda (almeno nei quindici giorni che da Natale alla Befana). Che cos'è il krapfen? È uno di quei dolci di scuola austriaca per cui si può anche impazzire, ma che sotto le mentite spoglie del «bom-bolone» circolano in tutta Italia. La ricetta classica prevede farina, latte, burro, uova, lievito, zucchero, rum, scorza di limone, marmellata di albicocche (quella per intenderci che si mette anche nella Sacher). Il tutto porta dopo varie fasi di lavorazione ad avere dei doppi dischi di pasta fra i quali si mette un po' di marmellata prima di chiuderli ai bordi e friggerli in olio ben caldo. Oggi scuola pensiero sostituisce alla marmellata di albicocche la marmellata di albicocche. Se non si riesce a salire in Val di Susa, dove Ugetti regna da 46 anni (si è ora spostato nei locali che erano dell'Albergo Bardonecchia) offre krapfen alla marmellata e alla crema a 1600 lire l'uno, si possono trovare (con la crema) pasticcerie cittadine. Amore, in Sebastopoli, a 2500 lire.

DAL 10/01/01 AL 06/02/01

MILANESIO Sport

SALDI

C.so PESCHIERA 274 • Via BOTTICELLI 34 TORINO  
C.so SAVONA 85 MONCALIERI(TO)  
www.milanesiosport.com milanesisport@quiaffari.it



**OPERAZIONE**  
**Chi compra  
sconta**  
**2001**  
dal 1 al 27 gennaio 2001

Il regolamento completo  
è in tutti i punti vendita Media World.  
Aut. Min. Rich.



Esci dal letargo e approfitta  
della grande Operazione  
"Chi Compra Sconta".  
Compra da Media World  
dal 2 al 27 gennaio 2001  
(per un minimo di L. 250.000)  
e conserva lo scontrino.  
Il 20% del totale ti verrà scontato  
su qualsiasi prodotto che  
acquisti dal 1 gennaio  
al 31 giugno 2001.  
L'unica condizione è che lo sconto  
verrà applicato su un prodotto  
che costi almeno il doppio  
del valore dello sconto stesso.  
Puoi così risparmiare  
fino al 50%  
sul secondo acquisto.  
E' incredibile? E' Media World!

## Compri a gennaio e Sconti fino a giugno

**Micro Hi-Fi**  
**PIONEER X-MT2000**  
Per esempio,  
se compri questo sistema Micro Hi-Fi avrai  
uno sconto di  
**119.800 lire**  
da utilizzare sul prossimo acquisto  
superiore alle 239.600 lire.



**599.000**  
€ 309,36

**2.890.000**  
€ 1492,56

**Personal Computer**  
**PACKARD BELL iConnect**  
Per esempio, se compri  
questo PC avrai  
uno sconto di  
**578.000 lire**  
da utilizzare sul  
prossimo acquisto  
superiore alle 1.156.000 lire.



**699.000**  
€ 361,00

**Tv Color**  
**PANASONIC TX-28PK3**  
Per esempio,  
se compri questo  
Tv Color avrai  
uno sconto di  
**358.000 lire**  
da utilizzare sul  
prossimo acquisto  
superiore  
alle 716.000 lire.



**1.790.000**  
€ 924,48

**Lavastoviglie**  
**ARISTON LS2020**  
Per esempio,  
se compri questa  
lavastoviglie avrai  
uno sconto di  
**139.800 lire**  
da utilizzare  
sul prossimo acquisto  
superiore  
alle 279.600 lire.



**Media World**  
AVANTI NEL TEMPO

[www.mediaworld.it](http://www.mediaworld.it)

My Media World  
**800 992200**  
Client Care Center

**CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE GRU** - Via Crea, 10 - Grugliasco (TO) - Tel. 011.7703100  
**PUNTO VENDITA DI TORINO EST** - Corso Giulio Cesare, 202 - Torino - Tel. 011.2057411

ELETTRODOMESTICI • FOTO • AUDIO • VIDEO • PC • TELEFONIA • CD • DVD



La prossima settimana maestri gratis in 11 centri invernali

## Porte Aperte agli studenti per le discipline della neve

Silvia Garbarino

L'accoppiata neve-studenti è una scommessa vincente per le località montane torinesi. Grazie alla legge scolastica sperimentale 67, sono stati possibili l'introduzione dell'insegnamento agli studenti delle discipline invernali, la disputa dei Campionati Nazionali Universitari a Bardonecchia e adesso la seconda edizione di Porte Aperte allo Sport invernale. La manifestazione, sorella minore di quella estiva, è anch'essa organizzata dall'assessorato allo sport della Provincia di Torino in collaborazione con gli enti di promozione sportiva e con il Coni provinciale, ha leggermente modificato le proprie caratteristiche. Innanzitutto si indirizza quest'anno esclusivamente alle scuole, coinvolgendo nell'organizzazione anche il Provveditorato, inoltre -

accogliendo le richieste delle località coinvolte - si svilupperà lungo un'intera settimana e sarà dunque compresa in un giorno solo. «Così potremo coinvolgere molti più ragazzi - dice l'assessore provinciale Silvana Accossato - e promuovere meglio le nostre montagne e le loro grandi tradizioni turistiche e sportive».

La formula della manifestazione è semplice: ogni giorno, dal 15 al 19 gennaio prossimi, gli studenti divisi in gruppi potranno provare gratuitamente sotto la guida di esperti maestri allenatori alcuni sport invernali, avendo in dotazione - sempre gratuitamente - l'attrezzatura necessaria. Le scuole di Torino e provincia che hanno aderito all'iniziativa sono 23 (11 elementari, 10 medie e 2 medie superiori), per un totale di 1500 studenti, più del doppio rispetto

all'anno scorso, quando i partecipanti furono 700. Undici i Comuni coinvolti (Bardonecchia, Ceresole, Claviere, Gaviuno, Noasca, Novalesa, Pragelato, Pral, Sausse, d'Omb, Sestriere, Usseglio) e sette le Comunità Montane (Alta Valle di Susa, Bessa Valle di Susa, Val Cenischia, Valli Chisone e Germanasca, Valli di Lanzo, Valle Orco e Soana, Val Pellice, Valle Sacra) oltre all'Ente parco nazionale Gran Paradiso.

Le discipline proposte - dallo sci alpino e nordico al pattinaggio, al ghiaccio, dal carving allo snowboard, dallo slittino al bob, dall'arrampicata su ghiaccio alla camminata sulle ciaspole, particolari racchette da sci - «Un'esperienza valida anche per la socializzazione - dice il dirigente unico regionale dello studio Marina Bertiglia - che abbiamo ritenuto importante appoggiare».

UNIVERSITARI DI FONDO A BARDONECCHIA



## Roggia, sprint vincente con papà

Due secondi di vantaggio la vittoria: Andrea Roggia (Cus Torino, nella foto seguito e incoraggiato dal padre) si è imposto a Bardonecchia nell'ultima gara dei Campionati Nazionali Universitari, la sprint individuale che gli organizzatori hanno inserito nel programma al posto della staffetta a squadre. Roggia, 26 anni, ha preceduto di poco meno di mezzo secondo Omar Peruzzo (Cus Venezia), sempre vincitore nei giorni scorsi, e l'altro torinese Roberto Fraboni. In campo femminile, successo di Sara Rigoni (Cus Padova). Sul podio, anche Ingrid Punzel (Cus Udine) e Paola Romanin (Cus Urbino). Per il Cus Torino, i Campionati si chiudono con un bilancio di cinque ori, sei argenti e tre bronzi.

Calcio, mano pesante del giudice sportivo per l'episodio del 17 dicembre su un campo Promozione

## Poirino: pugni all'arbitro, 4 anni di squalifica

Il dirigente D'Alessandro aveva reagito dopo essere stato espulso

Le prime decisioni dell'anno del giudice sportivo dei dilettanti sanciscono per Nicola D'Alessandro, dirigente della Poirinese (Promozione, girone C) un lungo stop fino al 31 dicembre 2004. Al 33' del secondo tempo dell'incontro con l'Olmo 84 Donatello dello scorso 17 dicembre, l'arbitro chiedeva a D'Alessandro, dirigente accompagnatore della Poirinese, di far allontanare un tifoso non autorizzato presente all'interno del terreno di gioco. D'Alessandro rifiutava per proteste veniva espulso prima di uscire dal campo colpiva il direttore di gara con un pugno al volto che gli procurava un'escoriazione allo zigomo e una prognosi di sette giorni. Alla Poirinese è stata anche assegnata la partita persa a tavolino per 2-0 visto che l'arbitro non è stato in grado di far riprendere il gioco.

Queste le altre squalifiche del giudice sportivo in merito alla giornata del 23 dicembre. Eccellenza. Due giornate a Somma, Varone, Viola (Settimo), Altabello, Forte (Sportivanolesse). Una giornata a Ma-

## Alla squadra 0-2 a tavolino perché il direttore di gara non ha potuto proseguire

rello (Gumiana), Broccanallo, Cugusi, Schina (Lascaris), Azzalini (Rivarolese), Fiumi, Rizzieri, Soldo, Saccullo (Alpignano), Lapomarda, Montalbano, Pia, Vannucci (Settimo), Catalano, Riccardi (Pro Settimo), Valomy (Rivarolese), Lucadamo (Venaria), Fumero, Perlo (Villafraanca).

Promozione. Due giornate a Venaria (Aischiense), Imperatrice (Castagnole), Grimaldi (Don Bosco). Una giornata a Ferrara, Nicotera, Tricarico (La Chivasso), Puttomati (Atti Canavese), Franchino (Caselle), Ghiringhelli (Castagnole), Dominin (Trafarelli), Cellerino (Lucento), Giuliano (Piossa-

sco), Porta (Pozzomarina), Pramotton (Quincinetto). Prima Categoria. Quattro giornate a Simiola (Esperanza), Citro (Leini). Due giornate a Gianblanco (Banchette), Carabette (Leini), Pitton (Gassino), Perrone, Scognamiglio (Giov. Giavenese), Cei (Susa). Una giornata a Grigolesco, Testa (Stella Azzurra), Lavanga, Leonardini (Bgo S. Remo), Botto, Garbolino (Avigliana), Vechino, Sasso (Caluso), Gheri (Cambiano), Galizia, Todisco, Serrapica (Esperanza), Giampiccoli, Grande (La Loggia), Caissutti (La Viscosa), Spinello (Orione), Cerrato, Portoghesi (Pianezza), Villa (Pino), Cerrato, Portoghesi (Pianezza), Agostino (Rivara), Giusti (Sanremo 72), Menta (Santanesse), Pietropaulo, Cusenza (Sporting), Donato (Strambinese), Silletti (Vigone), Santina (Banchette), Ghiotti (Bgo Sud Est), Brugnolo (Caselette), Donato, Sacco (Gassino), Virardi (Leini), Lasalandra (Merone), Piola, Selliti (Nonese), Bisognin (Paradiso), Martin (Perosa), Lunari (Pianese), Roggia (S. Secondo), Perino (Susa).

## PORTFOLIO

■ **SCI A SANSICARIO.** Oggi a Sansicario si disputa uno slalom gigante. ■ **Calcio.** Oggi a Sestriere invece in programma un gigante e uno speciale Fis Junior. Sempre domenica a Sauze ci sarà un gigante per il 2° Gp Torino.

■ **PALLAVOLO.** Domani, serie B2 maschile (12ª giornata): Body Cisco Pinerolo-Altea Borgomanero (ore 21, via dei Rochis 22); B1 femminile (12ª): Prototipi Piossa-Cantù (ore 17,30, via Costa); B2 femminile (12ª): Venascavi Venaria-Bresso (ore 21, Machiavelli 185); Chivasso-Santi Oleggio (ore 21, via Paleologi 16).

■ **CALCIO.** In serie A (penultima di andata), Torino ospita domani il Bardolino (ore 14,30, parco Vizille a Venaria).

■ **ELEZIONI FEDERALI.** Oggi a Venaria si elegge il nuovo presidente della Federnuoto piemontese. Domani sono previste anche le elezioni dei presidenti regionali di Federatletica (ore 14,30 all'Ascom) e Federbasket (al Lingotto).

## GIOVANE AMBIZIOSO CERCASI.



Cambia vita. Apri un negozio Marvin.

Per saperne di più: 800-101919 - www.marvin.it

Grande marvin

## venerdì letterari

Via Po, 39 - Tel. 011.817.47.77

12/01/2001 MARCELLO GIGANTE

"La Biblioteca della Villa Ercolanese dei Papiri"

h. 18 - Sala Congressi Istituto San Paolo - IMI - Via Santa Teresa, 11G

26/01/2001 JEAN-LOUP AMSELLE

"Dall'antropologia del meticcio all'antropologia delle connessioni"

h. 18 - Sala Congressi Istituto San Paolo - IMI - Via Santa Teresa, 11G

23/02/2001 MARCO GOLDBIN

"La nascita dell'impressionismo"

h. 18 - Sala Congressi Istituto San Paolo - IMI - Via Santa Teresa, 11G

COMPAGNIA di San Paolo

## TECNOLOGIA E QUALITÀ

Soluzioni fatte apposta per te con gamma completa di prodotti per Internet, cordless, telefoni, centralini, fax

PUNTO TELECOM ITALIA

Via S. Francesco 13 - Rivarolo C.se - Tel. 0124-424297

Clicca su www.ciaonord.it in Fiera con Ascom

## CA' SPORT

Abbigliamento ed attrezzi sportivi

CA' STREET

C.so Torino 96 - Rivarolo - Tel. 0124-27952

Clicca su www.ciaonordwest.it in Fiera con Ascom

## OBELIX SPAGHETTERIA

La sosta ideale per mezzogiorno: molte varietà di paste e insalate di qualità al giusto prezzo

OBELIX SPAGHETTERIA

Via Furina 18 - Rivarolo C.se - Tel. 0124-24371

Clicca su www.ciaonordwest.it in Fiera con Ascom



VIVA LA DIFFERENZA

"RIFIUTI IN VETRO: PER CHI SUONA LA CAMPANA"  
Raccolta differenziata. Collezionista privata famiglia DeCocci.

AZIENDA MULTISERVIZI IGIENE AMBIENTALE TORINO S.p.A.  
www.ambiat.it







## le trame

**AUTUMN NEW YORK.** Sentimentale. Il cinquantenne playboy Richard Gere s'innamora di Winona Ryder, giovane con gravi problemi di salute. (Anicchia, Reptel)

**LIBERA.** Commedia. Nel suo terzo film Vincenzo Salemme interpreta il quarantenne Pericle Caruso che, affetto da una dolorosa eresia del disco, decide di sottoporsi a un'operazione: rimasto paralizzato, richiede le cure della fisioterapia Sabina Ferilli. (Capitol, Nazionale)

**BODYGUARDS.** Comico. Massimo Boldi e Christian De Sica sono le guardie del corpo di alcune affascinanti modelle (Megan Gale, Cindy Crawford, Anna Falchi, Victoria Silvstedt). (Vittoria, Valente)

**ROSES.** Drammatico. Ken Loach approda negli Stati Uniti e ambienta il nuovo film fra gli immigrati messicani: il centro della storia, il rapporto d'amore che si viene a creare tra un sindacalista e Maya, ragazza sfruttata nell'impresa di pulizia dove lavora. (Capitol)

**CAT AWAY.** Avventura. Campione d'incassi negli Stati Uniti, il film di Robert Zemeckis s'incanta sul personaggio interpretato da Tom Hanks: il chimico Chuck Noland, è un rampante ingegnere unico sopravvissuto a un incidente aereo e naufrago su un'isola deserta.

(Ambrosio, Anicchia, Empire, Olimpia)

**I CENTO.** Drammatico. Il film di Marco Tullio Giordana è ambientato alla fine degli anni Settanta e s'incanta sul personaggio di Peppino Impastato, giovane siciliano che si ribella alla criminalità italiana al premio Oscar. (King)

**CHIEDIMI SONO FELICE.** Commedia. Ritornano Aldo, Giovanni e Giacomo: un tempo aspiranti interpreti teatrali, ora attori li disamorano i tre decidono di mettere in scena "Cyrano de Bergerac".

(Acta's, Ambrosio, Accademia, Olimpia, Reptel)

**CRIMINALI DA TUTTI.** Commedia. Appena uscito di galera, il truffatore Woody Allen decide di rilevare una pizzeria a fianco di una banca per dar vita al colpo del secolo. (Roma)

**DINOSAURI.** Cartoni animati. Il nuovo kolossal della Walt Disney racconta le avventure dei dinosauri.

(Ades, Elscor)

**L'ERBA DI GRACE.** Commedia. Scarpino il marito. L'intraprendente Grace si a trovare in una grave crisi finanziaria si rischia di perdere un bellissimo maniero in Comovaglia. Per rimediare alle difficoltà economiche, comincia a coltivare l'auto di un giardiniere la marijuana. Produzione inglese con Brenda Blethyn protagonista. (Capitol, De Giardini)

**FRATELLO, DOVE SEI?** Commedia. L'ultimo lavoro dei fratelli Coen comincia con la fuga dai lavori forzati tre detenuti. (del tre) George Clooney. (Stadio Ritz)

**Cartoon.** Nick Park e Peter Lord, creatori dei cartoon Wallace e Gromit, la storia di un gruppo di galline che cerca di fuggire dalla fattoria dove si vive come in un lager.

(Reptel)

**IN THE LOVE.** Sentimentale. Dal regista di "Happy Together", il film di due coppie Hong Kong degli Anni Sessanta: Chow e Li-Zhen diventano amici, un giorno scoprono che i loro coniugi sono amanti da tempo. (King)

**LISTA D'ATTESA.** Commedia. A Cuba la gente aspetta il pullman per l'Avana: il bus non arriva, la stazione provinciale è un numero 1, la folla in attesa cresce e numero 1 comincia ad arrabbiarsi. coautore "Fragole e cioccolato".

(Centrale)

**ULTIMO GIALLO.** Girato a Torino, il nuovo film di Dario Argento comincia con prostituta uccisa: l'omicidio ricorda il caso "i delitti del nano" e la polizia chiede quindi aiuto a chi aveva condotto all'epoca le indagini, il commissario in pensione Ulfes Moretti (Max Von Sydow).

(Ambrosio, Reptel, Tati)

**LE NOZZE.** Commedia. Dal regista di "Ciao bella", la storia di un matrimonio in un villaggio di minatori distante Mosca: lui è Mishka, lei l'aspirante modella Tania appena tornata dalla capitale.

(Duo Giardini)

**N. JOHNNY.** Drammatico. La storia di Fenoglio, la storia di (Stefano Dionisi) che decide di combattere il nazifascismo ma non intendendo "schierarsi" con nessun politico. La regia è di Guido Chiesa. (Erbe)

**ROSSO.** Fantascienza. Nel 1950 una catastrofe ecologica si è abbattuta sulla terra. Un gruppo di astronauti e scienziati mandato a Marte per colonizzare e, di conseguenza, salvare l'umanità. (Etoile, Fara)

**PRINCIPI E PRINCESSE.** Cartoon. Dall'autore francese di "Kiki e il strega Karabà", una nuova storia a disegni animati che comincia in un ragazzino e un'amica che si sono incontrati nei pressi di un abbandonato inventario storico. (Centrale)

**SADE.** Drammatico. Tratto dal romanzo di Serge Bramly "Le Tiroir du Boudoir", il film è ambientato durante la Rivoluzione francese e s'incanta sul personaggio di marchese De Sade, invaso al potere e a Robespierre. (Mazzette)

**THE.** Thriller. Dal regista de "Il sesto senso" e "Night Shyamalan", la storia dell'unico sopravvissuto a un cruento incidente ferroviario. Lui il Bruce Willis. (Dania, Ades, Elscor, Valente)

**LE VERITÀ.** Thriller. Sposati anni, Norman Spencer (Harrison Ford) e la consorte Claire (Michelle Pfeiffer) vivono in una bellissima casa lago. Quando la loro figlia si è suicidata, Claire comincia a sentire strani rumori e a "vedere" una ragazza morta, il marito e la madre. (Elscor, Lusa)

## TEDESCO HA IL CICLO DELL'UNIONE

Gianpiero Satriani

Intersecando l'ultimo concerto della propria personale serie con uno dei consueti appuntamenti dell'Orchestra d'archi italiana (complesso residente dell'Unione Musicale), il pianista tedesco e ormai italianizzato Alexander Lonquich ha dunque concluso anche in veste di direttore il progetto biennale della "Tastiera illuminata", dedicato all'esplorazione del repertorio pianistico classico ed illuminista sotto diversi aspetti, primo fra i quali il confronto tra strumenti antichi e moderni. Ma per l'ultima tappa in Conservatorio, dopo avervi suonato il mese scorso Mozart sul fortepiano con l'antichizzante Academia Montis Regalis, poteva che esservi l'approdo al moderno: il pianoforte Steinway, gli archi moderni, e molto acutamente, il rapporto fra classicità e modernità attraverso il ricchissimo filone del neoclassicismo nell'Ottocento e

## «La tastiera illuminata» di Alexander Lonquich tra fortepiano e pianoforte

nel Novecento, con l'accostamento di Mozart a due esempi di Grieg e Hindemith. Tanto per il salisburghese quanto per i moderni l'esito è stato felice, con l'orchestra corposa e duttile, capace di un suono pieno e rarefatto, con l'affabile apertura mentale di Lonquich nel suonare e nello spiegare, che fosse la struttura e il carattere pensoso dei «Quattro temperamenti» di Hindemith o la reinvenzione

un poco nostalgica dell'antico nella suite «Dal tempo Holberg» di Grieg. In questo contesto ha saputo brillare di luce rinnovata la celeberrima «Kleine Nachtmusik» in sol maggiore, perché riletta da Lonquich a fondere nella totalità delle parti strumentali, così che per una volta non si sono sentiti solo i violini, ma anche tanti particolari delle viole. Il «Concerto per pianoforte e orchestra K. 499», che chiudeva il programma nella versione da camera senza i fiati, è stato il coronamento della serata proprio per la felicità dell'invenzione nel restituire la pagina all'ascolto: musica che zampillava fresca come acqua di fonte, perché in Lonquich si ammira la spontaneità del far musica, l'esatto opposto di tanti artisti studiosamente cerebrali e irrimediabilmente compiti. Peraltro, né il pianista né i ragazzi dell'orchestra si sono risparmiati, e dopo due e mezzo di concerto hanno riscosso un successo incondizionato.

g.satriani@tin.it

## PRIME VISIONI

piazza S. Giulio 2 bis, tel. 011 86.78.07. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Dr. 20.10; 22.30. Ingr. 12.00; rid. 9.00.

**ACTOR'S STUDIO**  
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.6794. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo con Manna Massaro. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7.00; sera 12.00.

**AMBA 290**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7.00; sera 12.00.

**AMBA 400**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7.00; sera 12.00.

**AMBA 500**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7.00; sera 12.00.

**AMBA 600**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7.00; sera 12.00.

**AMBA 700**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7.00; sera 12.00.

**AMBA 800**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7.00; sera 12.00.

**AMBA 900**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7.00; sera 12.00.

**AMBA 1000**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7.00; sera 12.00.

**AMBA 1100**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7.00; sera 12.00.

**AMBA 1200**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7.00; sera 12.00.

**AMBA 1300**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7.00; sera 12.00.

**AMBA 1400**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7.00; sera 12.00.

**AMBA 1500**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7.00; sera 12.00.

**AMBA 1600**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7.00; sera 12.00.

**AMBA 1700**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7.00; sera 12.00.

**AMBA 1800**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7.00; sera 12.00.

**AMBA 1900**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7.00; sera 12.00.

**AMBA 2000**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7.00; sera 12.00.

**AMBA 2100**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7.00; sera 12.00.

**AMBA 2200**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7.00; sera 12.00.

**AMBA 2300**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7.00; sera 12.00.

**AMBA 2400**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7.00; sera 12.00.

**DEI QUATTRO**  
Sala Ombra  
via Montebello 62, tel. 011 327.2214. Le Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 6.00; sera 12.00; rid. 9.00.

**ELISEO BRANDE**  
piazza Sabotini, tel. 011 447.5241. Unbretebale - Il predestinato, di M. Night Shyamalan con B. Willis, S. L. Jackson. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7.00; sera 12.00.

**ELISEO DUB**  
piazza Sabotini, tel. 011 447.5241. Diveseant, di R. Zemeckis con M. Hanks, H. Hunt. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7.00; sera 12.00.

**ELISEO GROSS**  
piazza Sabotini, tel. 011 447.5241. La verità nascosta, di R. Zemeckis con M. Ford, M. Pfeiffer. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7.00; sera 12.00.

**ELISEO HUB**  
piazza Sabotini, tel. 011 447.5241. La verità nascosta, di R. Zemeckis con M. Ford, M. Pfeiffer. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7.00; sera 12.00.

**ELISEO JUB**  
piazza Sabotini, tel. 011 447.5241. La verità nascosta, di R. Zemeckis con M. Ford, M. Pfeiffer. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7.00; sera 12.00.

**ELISEO KUB**  
piazza Sabotini, tel. 011 447.5241. La verità nascosta, di R. Zemeckis con M. Ford, M. Pfeiffer. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7.00; sera 12.00.

**ELISEO LUB**  
piazza Sabotini, tel. 011 447.5241. La verità nascosta, di R. Zemeckis con M. Ford, M. Pfeiffer. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7.00; sera 12.00.

**ELISEO MUB**  
piazza Sabotini, tel. 011 447.5241. La verità nascosta, di R. Zemeckis con M. Ford, M. Pfeiffer. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7.00; sera 12.00.

**ELISEO NUB**  
piazza Sabotini, tel. 011 447.5241. La verità nascosta, di R. Zemeckis con M. Ford, M. Pfeiffer. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7.00; sera 12.00.

**ELISEO OUB**  
piazza Sabotini, tel. 011 447.5241. La verità nascosta, di R. Zemeckis con M. Ford, M. Pfeiffer. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7.00; sera 12.00.

**ELISEO PUB**  
piazza Sabotini, tel. 011 447.5241. La verità nascosta, di R. Zemeckis con M. Ford, M. Pfeiffer. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7.00; sera 12.00.

**ELISEO QUB**  
piazza Sabotini, tel. 011 447.5241. La verità nascosta, di R. Zemeckis con M. Ford, M. Pfeiffer. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7.00; sera 12.00.

**ELISEO RUB**  
piazza Sabotini, tel. 011 447.5241. La verità nascosta, di R. Zemeckis con M. Ford, M. Pfeiffer. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7.00; sera 12.00.

**ELISEO SUB**  
piazza Sabotini, tel. 011 447.5241. La verità nascosta, di R. Zemeckis con M. Ford, M. Pfeiffer. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7.00; sera 12.00.

**ELISEO TUB**  
piazza Sabotini, tel. 011 447.5241. La verità nascosta, di R. Zemeckis con M. Ford, M. Pfeiffer. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7.00; sera 12.00.

**ELISEO UUB**  
piazza Sabotini, tel. 011 447.5241. La verità nascosta, di R. Zemeckis con M. Ford, M. Pfeiffer. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7.00; sera 12.00.

**ELISEO VUB**  
piazza Sabotini, tel. 011 447.5241. La verità nascosta, di R. Zemeckis con M. Ford, M. Pfeiffer. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7.00; sera 12.00.

**ELISEO WUB**  
piazza Sabotini, tel. 011 447.5241. La verità nascosta, di R. Zemeckis con M. Ford, M. Pfeiffer. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7.00; sera 12.00.

**ELISEO XUB**  
piazza Sabotini, tel. 011 447.5241. La verità nascosta, di R. Zemeckis con M. Ford, M. Pfeiffer. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7.00; sera 12.00.

**ELISEO YUB**  
piazza Sabotini, tel. 011 447.5241. La verità nascosta, di R. Zemeckis con M. Ford, M. Pfeiffer. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7.00; sera 12.00.

**ELISEO ZUB**  
piazza Sabotini, tel. 011 447.5241. La verità nascosta, di R. Zemeckis con M. Ford, M. Pfeiffer. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7.00; sera 12.00.

**ELISEO AUB**  
piazza Sabotini, tel. 011 447.5241. La verità nascosta, di R. Zemeckis con M. Ford, M. Pfeiffer. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7.00; sera 12.00.

**ELISEO BUB**  
piazza Sabotini, tel. 011 447.5241. La verità nascosta, di R. Zemeckis con M. Ford, M. Pfeiffer. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7.00; sera 12.00.

**DEPESI 5 - LILLIPUT**  
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 6.00; sera 12.00.

**DEPESI 6**  
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 6.00; sera 12.00.

**DEPESI 7**  
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 6.00; sera 12.00.

**DEPESI 8**  
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 6.00; sera 12.00.

**DEPESI 9**  
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 6.00; sera 12.00.

**DEPESI 10**  
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 6.00; sera 12.00.

**DEPESI 11**  
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 6.00; sera 12.00.

**DEPESI 12**  
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 6.00; sera 12.00.

**DEPESI 13**  
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 6.00; sera 12.00.

**DEPESI 14**  
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 6.00; sera 12.00.

**DEPESI 15**  
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 6.00; sera 12.00.

**DEPESI 16**  
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 6.00; sera 12.00.

**DEPESI 17**  
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 6.00; sera 12.00.

**DEPESI 18**  
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 6.00; sera 12.00.

**DEPESI 19**  
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 6.00; sera 12.00.

**DEPESI 20**  
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 6.00; sera 12.00.

**DEPESI 21**  
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 6.00; sera 12.00.

**DEPESI 22**  
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 6.00; sera 12.00.

**DEPESI 23**  
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 6.00; sera 12.00.

**DEPESI 24**  
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 6.00; sera 12.00.

**DEPESI 25**  
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 6.00; sera 12.00.

**DEPESI 26**  
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 6.00; sera 12.00.

**DEPESI 27**  
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 6.00; sera 12.00.

**DEPESI 28**  
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.



1990년 3월 15일

## Discussion

Some are using a liquid nitrogen airbag, an inflatable bag made of polyethylene (PE) containing a spray of carbon dioxide (CO<sub>2</sub>) and oxygen (O<sub>2</sub>) that inflates on impact.

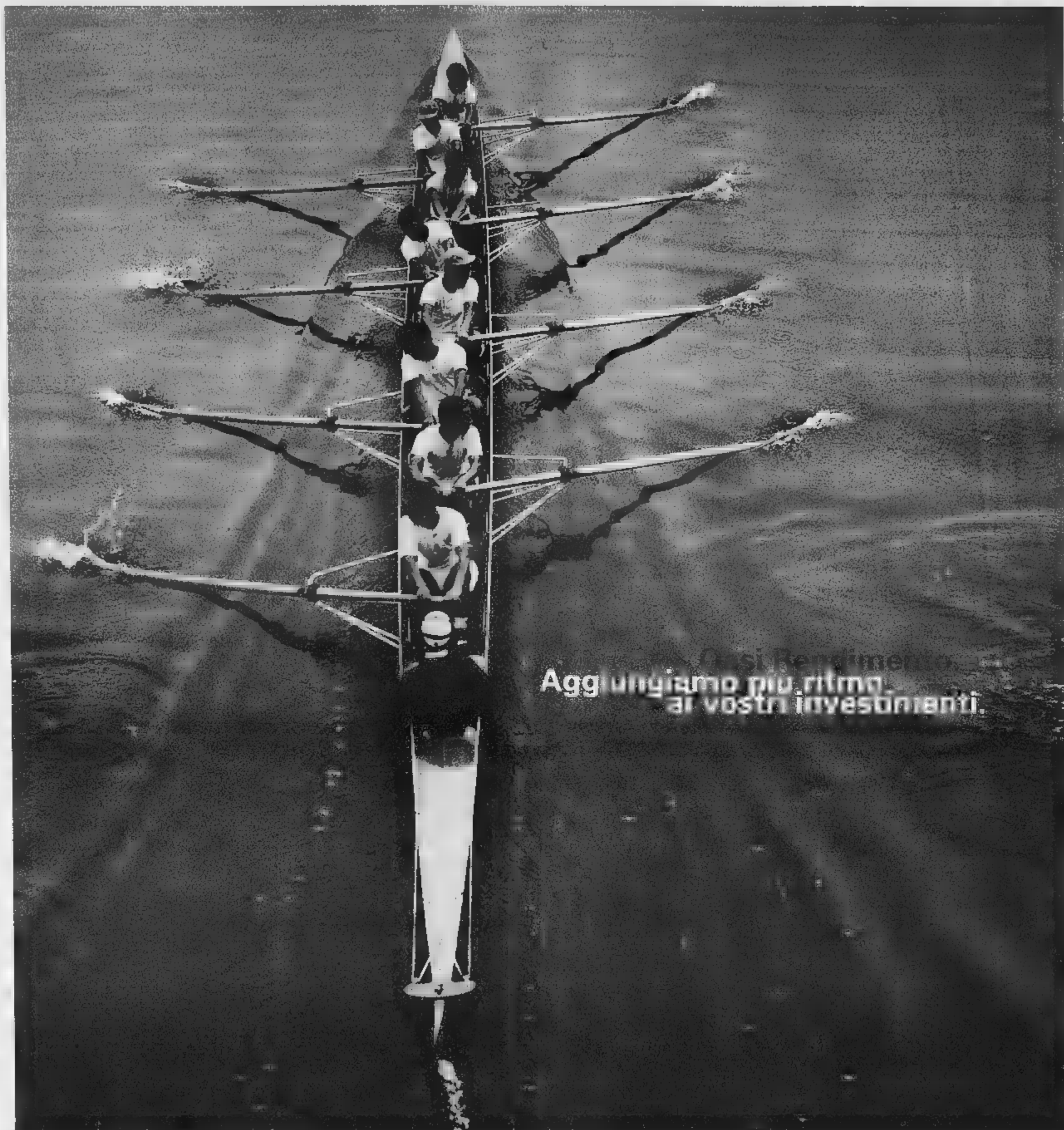
Prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa, in Euro. Spese di gestione condominiale escluse.

[www.corsaonline.it](http://www.corsaonline.it)

[www.opelbuypower.it](http://www.opelbuypower.it)

**OPEL** 





Oasi Rendimento  
Aggiungiamo più ritmo  
ai vostri investimenti.

Se volete dare più slancio ai vostri investimenti, salite a bordo di Oasi Rendimento: il nuovo fondo della squadra Oasi di Deutsche Bank Fondi SGR. Con Oasi Rendimento, potrete raggiungere nuovi traguardi grazie alla sua combinazione di forza e velocità. I titoli obbligazionari sono la spinta principale, mentre le azioni, fino al 20%, danno il ritmo giusto. Oasi Rendimento. Lo scatto vincente per i tuoi investimenti.

[www.dbfondi.it](http://www.dbfondi.it)

Banche collocatrici: Deutsche Bank, Banca di Cividale, Bancagricola Kmecke Barba, Banca Cassa di Risparmio di Asti, Cassa di Risparmio di Ferrara, Credito Valtellinese, Credito Artigiano, Banca Popolare di Rho, Cassa San Giacomo, Banca Popolare dell'Alto Adige, Banca Popolare di Aprilia, Banca del Fucino, Banca del Garda.

Avvertenza: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

Deutsche Bank Fondi SGR





A Gerusalemme, presso una scuola del quartiere di Mea Sharim, ■■■ signora ha visto un giovane palestinese che gettava una valigetta in un cestino della spazzatura. Il figlio di 22 anni ne ha estratto la bomba e ha strappato i fili che la collegavano al detonatore, fabbricato con un telefonino. Gli artificieri, intervenuti con un robot anti-mina (foto), stavano finendo di disinnescare l'ordigno quando il telefonino ha squillato, ma non ha più potuto provocare l'esplosione

## *Il negoziato riparte nella notte*

Palestinesi ■ Israeliani, dopo l'accordo della notte precedente, discutono ■ rimozione di un posto ■ blocco ■ Netzan

**Palestinesi e israeliani, dopo l'accordo della notte precedente, discutono ■ rimozione di un posto ■ blocco ■ Netzarim**

**MANILA.** Una bimba di sei anni April Adamz Gran, figlia di un cittadino britannico convertito all'Islam e sposato con una filippina, è stata rapita da quattro terroristi nella abitazione sull'isola di Basilan, 900 chilometri a Sud di Manila. Un portavoce delle Forze Armate ha dichiarato che i corsi accertamenti sull'identità dei sequestratori «ha aggiunto che Abu Sayaf è il gruppo sospettato più logico».

## «Arafat, io la pace la farei così...»

## Le condizioni di Netanyahu, candidato ombra

Non è molto utile questa gara, nel momento in cui Arafat dice che Gerusa-



**tema è indispensabile**  
«Sarà indispensabile, ma non alla fine del conflitto. La verità è che ■■■ c'è nessuna dimensione territoriale e neppure religiosa che possa porgli fine: la vera passione dei palestinesi non è la Spianata, ma il diritto al ritorno. ■■■ L'idea ■■■ rovesciare, facendolo scoppiare dal di dentro, ■■■ corso della storia. Non a caso proprio ora, proprio quando le

offerta territoriali avevano superato ogni aspettativa, è tornato ■ tutta forza l'idea che più di due milioni di persone debbano entrare in un Paese di meno di sei milioni di abitanti».

Però nessuno come un ebreo dovrebbe capire la sofferenza di chi ha vissuto in esilio.

«Infatti ci possono mettere in atto misure di ricongiungimento delle famiglie. I profughi tuttavia ci ■■ stati da una parte e dall'altra: non dimentichiamoci che un numero di ebrei non molto minore di quello dei palestinesi che se ne andarono di loro volontà o furono in parte cacciati, scappò dai paesi arabi in Israele. Sono stati tutti risistemati. Così ■■ avvenuto a una quantità di altri profughi in Europa e nel mondo. Il caso palestinese è stato mantenuto, nessuno li ha accolti per farne un problema politico che mantenga viva l'idea della cancellazione d'Israele».

**Non ha ancora detto qual è la ■■ chiave per la pace.**

«Una sola parola: reciprocità».

## La vittima nega il perdono a Fischer

recenti dimissioni dei ministri della Sanità e dell'Agricoltura agitano lo spettro di un inquietante «effetto domino».

## Una nuova nascita nello zoo transgenico

**WASHINGTON**

Si chiama «Andi» (acronimo letto contrario di «Dna inserito») ed è la prima scimmia transgenica, un curioso esemplare di scimmia-medusa. ■ da scienziati statunitensi come modello per ricerche su malattie umane, è stata ufficialmente annunciata al mondo dalla rivista «Sciences». Com'era da aspettarsi, è identica nell'aspetto ai suoi coetanei, ■ nel suo Dna c'è un gene tratto dalle meduse, che produce una proteina fluorescente facile da seguire al microscopio. Andi, comunque non brilla al buio, come è puntualizzato Gerald Schatten, della Oregon Health Sciences University, che l'ha prodotta. L'idea genetica ■ quella di creare scimmie con geni che provocano malattie, clonarle e usarle come modelli per farmaceutici trattamenti. Grazie alla «affinità genetica tra scimmie e uomo», c'è un'alta probabilità che ciò che funziona sugli uni possa funzionare anche sugli altri. ■ (e.s.)

## Creato per errore un virus killer

Cercavano un vaccino anticongenzionale per bloccare la riproduzione incontrollata dei roditori: invece hanno fabbricato un'arma letale, che potrebbe ispirare un nuovo filone nell'arsenale biotecnico. L'incidente, anticipato dalla rivista inglese «New Scientist», è capitato all'Università di Cambera, dove un gruppo di ricercatori australiani lavorava ■ a un virus modificato di vaiolo murino da utilizzare come vettore di proteine per stimolare nei ratti una risposta che li rendesse sterili.

■ Il procedimento era uno dei classici della biologia molecolare: l'inserimento nel virus di un gene, in questo ■ il gene che crea grandi quantità di Interleukina4, ■ l'iniezione del virus nei topi. La tragica sorpresa è stato il comportamento del virus, che ha ucciso tutti i topi nei quali era stato iniettato, sopprimendo il sistema immunitario.

mendo il loro sistema immunitario. Normalmente il vaiolo murino non causa blandi sintomi nei ratti usati in laboratorio. ■ proprio per questo viene usato come vettore. Per peggiorare le cose, si è scoperto che il vaccino antivaiole che normalmente protegge i ceppi di topi che ■ invece suscettibili alla malattia ha funzionato solo nella metà dei casi.

«Possiamo presumere che ■ un idiota facesse lo stesso esperimento con le versioni umane dell'interleukina4 e del virus del vaiolo, avrebbe in ■ un armistiale», ha commentato uno dei due ricercatori, Ron Jackson. L'ha concluso: «Vedendo le conseguenze dell'esperimento sui topi, non vorrei essere quello che lo fa sull'uomo». Tanto più che come si è visto, gli attuali vaccini sarebbero utili solo in parte.

Prima di pubblicare il loro lavoro - che apparirà sul numero di febbraio di «Journal of Virology» - i ricercatori australiani

sono consultati con il Ministero della Difesa: grande era infatti la paura di divulgare informazioni che potrebbero essere utili per fabbricare armi biochimiche. E ha prevalso il dovere di informare l'opinione pubblica «la comunità scientifica dei nuovi rischi». «Abbiamo voluto avvisare la gente che è ormai disponibile qualche tecnica potenzialmente pericolosa», ha spiegato Jackson. «E sapere a tutti i ricercatori che devono stare attenti, perché mai non è difficile creare organismi pericolosi».

Il problema è particolarmente sentito perché molti dei vaccini in fase di studio dipendono da virus che portano nell'organismo i geni che servono all'immunizzazione. Non solo: finora tutti gli esperimenti si era notato un indebolimento, non un rafforzamento, del virus. La paura d'ordine è: «Il virus o non replicano. E poi sperare bene».



## EUREN

InterSearch

L'azienda nostra cliente è un gruppo multinazionale che opera nel settore dei beni durevoli di larga diffusione.

Nell'ambito di un vasto programma volto all'ottimizzazione dei processi di Customer Satisfaction, ricerca, per la propria organizzazione periferica, **DIPLOMATI IN DISCIPLINE TECNICHE** da inserire attraverso processi di formazione personalizzati nelle posizioni di:

### SPECIALISTI DI ASSISTENZA TECNICA

che, per la zona di competenza, avranno la responsabilità del business assistenziale, del controllo costi della garanzia, del miglioramento del livello di servizio e dell'economicità gestionale delle singole unità operative.

Il ruolo richiede un'esperienza almeno biennale maturata in attività di post-vendita o nelle funzioni Qualità, Sperimentazione o Produzione di aziende meccaniche o elettromeccaniche. **Rif. 896/5**

### SPECIALISTI VENDITA RICAMBI

che avranno la responsabilità di garantire, per la zona di competenza, la realizzazione degli obiettivi di sviluppo delle vendite e l'ottimizzazione dei processi di sell-in e sell-out.

Il ruolo richiede una specifica esperienza, almeno biennale, maturata in aziende distributrici di ricambi/accessori del settore automotive o nel servizio ricambi di grandi aziende meccaniche o elettromeccaniche. **Rif. 896/5**Le posizioni richiedono età non superiore ai 40 anni, elevate capacità relazionali, attitudini ad operare in autonomia e per obiettivi, forte motivazione alla crescita professionale e disponibilità a trasferimenti di sede su tutto il territorio nazionale. Sede di lavoro: **Torino, Milano, Bologna, Roma, Napoli.**

Gli interessati di entrambi i sessi (L. 903/77) invieranno dettagliato C.V. autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96), indicando sulla busta e nell'oggetto dell'e-mail il Rif. d'interesse, a:

Euren InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino  
intersearch.ins@intersearch.it  
www.intersearch.it

## EUREN

InterSearch

Importante azienda metalmeccanica di dimensioni medio grandi, appartenente ad un gruppo di assoluta rilevanza mondiale, prevede l'inserimento nell'area Information Technology di:

### 2 ANALISTI APPLICATIVI SAP R/3

A cui affidare la responsabilità di verifica della rispondenza tra i sistemi software sviluppati, le specifiche funzionali di sistema e i requisiti utente. Si occuperanno inoltre di gestire l'implementazione di upgrade degli applicativi SAP e la risoluzione dei bug sia in fase di test sia in ambiente produzione.

È richiesta un'approfondita conoscenza, almeno biennale, dei moduli FI/CO o SD/PP/MM e una significativa esperienza di customizzazione e test di applicazioni SAP. Essere in possesso di laurea ed esperienza equipollente, buone doti di comunicazione e la conoscenza della lingua inglese completano il profilo.

La sede di lavoro è nell'interland torinese. Se non si desidera entrare in contatto con determinate società, indicare "Riservato" sulla busta o nell'oggetto dell'e-mail.

Gli interessati di entrambi i sessi (L. 903/77) invieranno dettagliato C.V. autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96), indicando sulla busta e nell'oggetto dell'e-mail il Rif. d'interesse, a:

Euren InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - intersearch.ins@intersearch.it

## B.T.M. S.r.l.

Società leader nella **componentistica mecatronica per auto**, ricerca per il potenziamento della propria struttura tecnica:

### INGEGNERI ELETTRONICI

PER PROGETTAZIONE HARDWARE E FIRMWARE DI MICROCONTROLLORI

Si richiede: conoscenza dell'elettronica analogica e di potenza; età 28/30 anni; laurea in Ingegneria Elettronica; conoscenza della lingua inglese. Sede di lavoro: Grugliasco.

### TECNICO DI PROCESSO

PER SUPPORTO TECNICO NELL'AREA DEI PROCESSI PRODUTTIVI

Si richiede: esperienza specifica 2/3 anni nell'area tempi e metodi; particolare riferimento alla definizione di cicli di lavoro, ergonomia e organizzazione flusso materiali; età 28/30 anni; diploma tecnico-industriale; conoscenza lingua inglese.

### COORDINATORE DI PRODUZIONE

ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO DI PRODOTTI

Si richiede: esperienza specifica 3-4 anni in posizione analogica; diploma tecnico o laurea equivalente. Sede di lavoro: Grugliasco.

La provenienza dal settore automotive costituisce titolo preferenziale. L'Azienda offre l'inserimento in ambiente stimolante a carattere internazionale. Retribuzione ed inquadramento saranno commisurati alla professionalità ed all'esperienza acquisita.

Gli interessati di entrambi i sessi (L. 903/77) invieranno dettagliato C.V. autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) ed indicando anche sulla busta la posizione d'interesse, a:

B.T.M. S.r.l. - Serv. Personale - Strada del Portone, 95 - 10095 Grugliasco

Banca di credito leader nell'erogazione di mutui per abitare, facente parte del gruppo BNP-PARIBAS, per potenziare la propria presenza sul territorio italiano ricerca:

## Giovani Commerciali - Torino

Siglia GOB/11

che, alle dirette dipendenze, Responsabili di filiale, dovranno sviluppare l'attività di vendita di mutui ai clienti finali interagendo con agenti immobiliari. I candidati dovranno aver maturato, anche breve, esperienza di vendita di servizi. Si richiede l'attitudine a lavorare per obiettivi, una spiccata predisposizione ai rapporti interpersonali, dinamismo, senso di responsabilità ed organizzazione. Una cultura universitaria e la conoscenza della lingua francese costituiscono titolo preferenziale. L'azienda offre opportunità di operare con prodotti altamente qualificati in un ambiente giovane e stimolante, e prevede un inserimento con il Contratto del Credito, un costante training formativo, l'auto full-time ed un piano di incentivi.

## Responsabile Pratiche Mutuo - Torino

Siglia RCL/21

con il compito di istruire le pratiche di mutuo nel rispetto delle procedure e di curare i contatti con i clienti, gli interlocutori esterni (agenti immobiliari, notai) e la sede di Milano. Le risorse, ventenni/ventinovesenni, preferibilmente laureate, cultura equivalente e con una buona conoscenza degli strumenti informatici, saranno inserite con il Contratto del Credito ed opereranno in un contesto dinamico che offre concrete possibilità di crescita.

La ricerca si intende rivolta ad ambo i sessi ai sensi della legge 903/77, 125/91. Garantiscono riservatezza ai sensi della legge 675/96 su busta o trasmettere curriculum vitae, per posta prioritaria o via e-mail, specificando l'attuale retribuzione lorda e la sigla. Il riferimento alla busta o l'oggetto in caso di invio tramite internet a:

CEGOS CYBERSEARCH Italia  
Piazza Velasca, 11 - Milano  
Indirizzo E-mail: segrete@cegos.it - www.it.cybersearch.com

Un'Azienda del Settore della Distribuzione Organizzata, in fase di sviluppo organizzativo, prevede l'inserimento di una risorsa per la:

## GESTIONE DEL PERSONALE

Delle unità facenti parte, direttamente o indirettamente, del Gruppo.

Il candidato ideale è un giovane laureato in discipline giuridico-economiche, età non superiore a 30-35 anni, con esperienza almeno triennale maturata in ambito Direzione Personale di Azienda di medie dimensioni.

Sono richieste inoltre: buona conoscenza degli aspetti riguardanti l'amministrazione del personale, la gestione del rapporto di lavoro, le relazioni sindacali, l'organizzazione del lavoro oltre una predisposizione ai rapporti interpersonali.

La sede di lavoro è VERCELLI, ma saranno richieste frequenti trasferte prevalentemente sul territorio ligure-piemontese.

L'inquadramento, impiegatizio, e la retribuzione saranno commisurati all'esperienza maturata.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae, con trattamento dei dati personali (L. 675/96) e tutela Privacy, indicando sulla busta e nell'oggetto dell'e-mail il Rif. 7814, a:

CORUM S.p.A. - Viale Aldo Moro, 16 - 40127 BOLOGNA - e-mail: corum@libero.it - Fax 059/509980

## Azienda leader a livello mondiale nel settore RICERCA DITTE

adeguatamente strutturate e qualificate per attività di installazione, presso clienti, di linee automatiche ad alto contenuto tecnologico meccanico, elettrico, elettronico, progettate e costruite per soddisfare specifiche esigenze dell'industria vetraria. Si richiede organizzazione propria in grado di soddisfare tutti gli aspetti dell'installazione, supervisione inclusa, ed operare sia in EUROPA, che in paesi EXTRA EUROPA. Poiché l'obiettivo è quello di stabilire un rapporto duraturo nel tempo, esso potrebbe essere consolidato, parte committente, anche eventuale partecipazione azionaria. Le ditte interessate potranno scrivere dettagliando adeguatamente solo posta ordinaria o prioritaria a PUBLIKOMPASS, n. 10100 Torino.

## GLOBAL NET, per trovare INTERNET in tutti i locali pubblici.

Diventa nostro Affiliato gestendo macchine per l'accesso pubblico ad Internet, che installiamo nei locali pubblici della tua zona.

Sono veri e propri Centri Commerciali Virtuali da cui si può fare e-commerce e su cui si può far transitare della pubblicità, chiedere, mandare posta elettronica, seguire la borsa e così via. L'attività consiste nella semplice gestione di macchine che sono completamente automatiche e nella vendita di altri servizi correlati.

Puoi occuparti solo a livello Part-time che Full-time. A partire da un modesto investimento, questa attività è in grado di farti realizzare guadagni anche molto elevati con attività realmente a tua dimensione: sei tu che pianifichi il numero dei punti di accesso Internet, sei tu che decidi la crescita dei tuoi impegni, sei che stabilisci l'evoluzione dei tuoi guadagni.

Nelle zone ancora disponibili verrà dato riscontro a brevità questi dati: Nome, Cognome, Indirizzo, Città, C.A.P., Provincia, Età, Professione e Numero di Telefono al seguente indirizzo:

GLOBAL NET srl - Piazza Tombolan Fava, 6 - 30039 STRA (VE)  
Fax: 049-9802649 oppure E-mail: globalnet.srl@virgilio.it

## SOLUZIONI SRL

per ROMA

### PROGETTISTI ANALISTI PROGRAMM.

esperienza in:

A) Unix, C, Oracle, Developer 2000

Rif. Visual Basic, Java, HTML, Web, NT, BO, ASP

Rif. C) Cobol, Cics, DB2

Soluzioni s.r.l. - via S. Teresa, 3 - 10121 Torino  
fax 011.543918

## DUAL

SANITALY, nota azienda operante nel canale farmaceutico da oltre 40 anni, cerca:

### VENDITORE/PROMOTER

per la costituita della regione

cui affidare la promozione delle vendite di una gamma di prodotti molto affermati tra i quali quelli con marchio Dr. GIBAUD. Il candidato/a, di età compresa tra 23 e 32 anni, in possesso di diploma di scuola media superiore, dovrà essere residente in regione PIEMONTE. L'azienda offre: contratto di formazione, retribuzione adeguata, rimborso spese di auto aziendale. I candidati interessati potranno inviare dettagliato curriculum vitae con il proprio trattamento ai sensi della L. 675/96, fax 011.6816445 citando il riferimento VPP oppure spedire a: DS - Casella Postale 357 - rif. VPP - 10024 Moncalieri Centro.

Multinazionale produttrice di apparecchiature per la venticatura, la sede di Torino:

### COLLAUDATORE CONTROLLO

QUALITÀ in

Si richiede età max 30 anni, diploma di perito meccanico (o equivalente), esperienza acquisita in mansioni simili, conoscenza lingua inglese.

Inviare curriculum vitae a: personale@anet-lwateco.com oppure via fax allo 011.2475727

## Stratos

Strategic Tools &amp; Services

Società specializzata nella fornitura di soluzioni nell'area del supporto alle decisioni, OLAP e Controllo di gestione

Ricerca, per l'area Nord Italia

### n. 1 Responsabile

### n. 2 Responsabili supporto tecnico

Si richiede esperienza di almeno 2 anni su problematiche analoghe.

Buona conoscenza della lingua inglese, laurea in Ingegneria, economia od equivalente.

Inviare dettagliato curriculum vitae, citando l'autorizzazione al trattamento dati personali a:

Stratos s.r.l. Via Assarotti, 8 - 10122 Torino - 011.5620354 / 011.5620421  
Fax 011.5621291 - e-mail: stratos.to@iscalnet.it

## meccanocar

LA MECCANOCAR S.r.l. per ampliare il proprio organico commerciale,

### AGENTI DI VENDITA

ricerca è rivolta ad ambo i sessi ed è differenziata per linee di vendita come segue: Linea AUTO-MOTO, Linea VEICOLI INDUSTRIALI, Linea ARTIGIANATO settore METALLO.

Le province oggetto della ricerca sono le seguenti:

AO-AL-AT-CN-TO-VC-SV-IM

Si richiede: residenza in una provincia sopraelencata, età compresa tra i 22 ed i 35 anni, diploma ad indirizzo tecnico o similare.

Si offre: rimborso spese, vettura aziendale od indennità sostitutiva vettura, anticipo provvisorio fisso, provvigioni e premi a più livelli sul mercato, addebiamento iniziale e formazione continua presso la Scuola di vendita Meccanocar. Possibilità di carriera all'interno della struttura commerciale.

Si prega gli interessati di inviare dettagliato curriculum vitae specificando la linea di interesse a:

meccanocar s.r.l. - Personale  
Via G.B. Magnaghi 2/2 - 16129 GENOVA  
oppure trasmettere (fax al n. 010.561535 o 010.5533213,  
e-mail: mego@village.it o telefonare per colloquio al n. 010.566764

## AGENTE

qualificato per gestione clienti su parte del Piemonte.

Si assicurano condizioni interessanti. Inviare curriculum vitae al fax 011.9871276

## Azienda servizi Internet

prospettiva in forte espansione

avente sede a Torino, ricerca per l'evoluzione del proprio portale:

### Sviluppatori/rici di Applicazioni

richiede Laurea in discipline informatiche, gradita conoscenza di ambienti per la programmazione di applicazioni

http://www.netmanager.it/cercalavoro.html  
cv@netmanager.it

## manager.it

La selezione è rivolta a Candidature di entrambi i sessi. I curriculum saranno trattati con la massima riservatezza, al solo fine di Ricerca del Personale, garantendo i diritti previsti dall'art. 13 Legge 675/96. Verità della risposta ai soli Candidati ritenuti d'interesse. Inviare dettaglio curriculum vitae, citando anche sulla busta il codice di riferimento a:

CUBO s.r.l. 40137 Bologna - Via Mazzini 51/3  
Tel. 051.39.73.80 - Fax 051.39.02.80 - e-mail: cubo@compost.primet.it - sito internet: www.cubocorriere.com

## AZIENDA DI FERRAMENTA

Ricerca venditori/trici

Per regioni: EMILIA - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

La zona operativa è circoscritta a singola provincia, o parte di essa.

La ricerca è rivolta a candidati preparati nella vendita di Ferramenta specializzata nelle

Falegnamerie - Mobili - Meccaniche - Carpenterie.

Inviare Curriculum Vitae personale solo per posta ordinaria o prioritaria alla casella Publikompass n. 35, 10100 Torino.

## publikompass spa

### CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ

### RICERCA

### AGENTE JUNIOR

per vendita di spazi pubblicitari nella Provincia di Torino.

È richiesta una cultura a livello di scuola medio superiore, esperienza di vendita di spazi pubblicitari (oppure servizi), iscrizione alla Camera di Commercio nel Ruolo Agenti o il possesso di titoli previsti dalla legge per l'iscrizione.

Si offre portafoglio commisurato all'esperienza e congrue anticipazioni mensili.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento a un recapito telefonico a:

Publikompass 28 - 10100 Torino

Oppure inviare un fax allo 011.66.65.300

o telefonare allo 011.66.65.295

La ricerca rispetta la legge sulla tutela della privacy (L. 675/96) ed è rivolta a entrambi i sessi (L. 903/77)

## ADP

EMPLOYEE SERVICES

Leader in Italia, in Europa, nel Mondo

30 milioni di cedolini pagati ogni mese

450.000 clienti

40.000 collaboratori

### OGGI CERCHIAMO LA NOSTRA FILIA IN TORINO:

Esperti in amministrazione del personale

Si occuperanno della gestione e dell'evoluzione dei sistemi di calcolo delle retribuzioni di ADP, destinati ad aziende di medio-grande dimensione.

Dovranno assistere e consigliare il cliente nel processo di elaborazione della paga integrando ed adottando i sistemi di ADP alle logiche amministrative dell'azienda.

I candidati dovranno aver maturato una buona esperienza nelle logiche di applicazione dei principali CNL e sui sistemi informativi applicati all'amministrazione del personale.

Si richiedono inoltre spiccate qualità di analisi, di relazione e di autonomia operativa.

Altri requisiti richiesti:

Consolidata esperienza nel campo dell'amministrazione del personale

Conoscenza delle logiche di programmazione

Utilizzo office automation e strumenti informatici

Buone doti relazionali, capacità di lavorare in équipe

Ingegneri Informatici Mainframe

Collaboreranno al mantenimento dei sistemi di calcolo delle retribuzioni di ADP, destinati ad aziende di medio-grande dimensione, mediante l'attività di consulenza tecnica anche in loco. Si occuperanno di realizzare, personalizzare e distribuire nuovi moduli funzionali e di formare l'utente all'utilizzo degli stessi. È indispensabile una buona conoscenza di:

MVS, COBOL, VSAM, CICS.

Altri requisiti richiesti:

Età 28 - 32 anni

Almeno tre anni di esperienza in posizione analogica

Provata capacità di gestire progetti di media complessità

Capacità di condurre e motivare un gruppo di lavoro

Discreta conoscenza della lingua francese

Pariti Informatici Mainframe

Analogo profilo di cui sopra.

Altri requisiti richiesti:

Età 25 - 28 anni

Spiccate attitudini ad operare in autonomia e capacità di rapido apprendimento

E' gradita la conoscenza della lingua francese

Le figure professionali che ricerchiamo avranno sede di lavoro a Torino, ma dovranno essere disponibili a trasferte di media - lunga durata sia in Italia che all'estero.

Garantiscono la massima riservatezza ai sensi della legge 675/96 e il prego di trasmettere curriculum vitae, specificando anche sulla busta il riferimento all'annuncio di interesse.

ADP - Italy del Personale

Via/Gliata Richard, 5/A - 20143 Milano

Tel. 02/8917311 - Fax 02/8190888

e-mail: cndolcic@adp.com

www.adp.com

Importante Gruppo Alimentare ricerca per i propri Stabilimenti situati nelle immediate vicinanze di NOVARA

### MANUTENTORI ELETTRUMECANICI

con esperienza almeno biennale nella manutenzione di impianti produttivi e di confezionamento.

L'attività dello stabilimento si svolge su turni, anche notturni. Si richiede, preferibilmente, programmazione PLC.

La ricerca è rivolta a candidati entrambi i sessi.

ore lunedì 15/01/01 alle 02.08. ore 9,30/13,30 - 14,30/18,30 per fissare appuntamento in luogo.

### IL/LA RESPONSABILE DELLA FORMAZIONE - Rif. 81000

cui affidare la promozione, la diffusione, la pianificazione e la gestione delle formative, sia tenendo i contatti con le Aziende clienti sia con gli enti di Formazione, al fine di suggerire le azioni formative più rispondenti alle esigenze del cliente, siano esse standard o innovative. È inoltre compito l'analisi dei costi e dei ricavi, la gestione della documentazione contabile e l'elaborazione di adeguati indicatori di qualità.

Il/La Candidato/a ideale è laureato o possiede cultura equivalente, ha un'età intorno ai 28 anni e possiede una effettiva esperienza nei processi formativi.

I colloqui di selezione si svolgeranno a Torino.

La selezione è rivolta a Candidature di entrambi i sessi. I curriculum saranno trattati con la massima riservatezza, al solo fine di Ricerca del Personale, garantendo i diritti previsti dall'art. 13 Legge 675/96. Verità della risposta ai soli Candidati ritenuti d'interesse. Inviare dettaglio curriculum vitae, citando anche sulla busta il codice di riferimento a:

CUBO s.r.l. 40137 Bologna - Via Mazzini 51/3

Tel. 051.39.73.80 - Fax 051.39.02.80 - e-mail: cubo@compost.primet.it - sito internet: www.cubocorriere.com

### INDUSTRIA CON MARCHIO LEADER

Produzione utensili per falegnameria nell'ambito del potenziamento vendita diretta.

### CERCA AGENTI

per le province AT-AL-CN-BI-NO-VC. Età 25-35 anni da introdurre dopo formazione quindicinale. Fisso mensile L. 1.500.000 più provvigioni più premi e possibilità di forte carriera e fronte di risultati. Telefonare orario ufficio (Sig. Marina 0484.480359).

## publikompass

TORINO - C.so Massimo d'Azeglio, 60

Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

Primaria azienda leader nel settore linee di montaggio automatica ricerca

### AVAMPROGETTISTA

per elaborare processi di montaggio, disegni tecnici e valutazioni economiche. E' richiesta esperienza minima di 5 anni nel settore, nella specializzazione di progettazione meccanica. E' gradita la conoscenza della lingua inglese. Sede di lavoro: Torino. La ricerca è rivolta ad entrambi i sessi. Scrivere solo per posta ordinaria o prioritaria a Publikompass 28 - 10100 Torino

## fitavolini

S.p.A. Leader distribuzione di Accessori per la Telefonia Cellulare e Cordless.

Ricerca Agente Pluri Mandatario per le Regioni PIEMONTE e VALLE D'AOSTA

Si offre Mercato affermato, portafoglio Clienti consolidato, inquadramento Enrichito con incentivi finanziari in Sede. Inviare curriculum: Fax 02.99278333 / e-mail: info@fitavolini.com

www.fitavolini.com







# Yellow economy.

Welcome to the



**Benvenuti nella grande piazza multimediale, il cuore del business.**

Accomodatevi. Scoprite i vantaggi della Yellow Economy. Perché Yellow? Perché da sempre il giallo è il punto d'incontro tra chi vende e chi compra. Oggi la piazza è cresciuta, ha allargato i propri confini per rendere il giallo protagonista nel mercato globale. Una piazza multimediale che Seat Pagine Gialle continua ad ampliare per dare a tutte le aziende più visibilità e stimolare nuovi scambi commerciali. Con tanti mezzi di contatto: le Pagine Gialle, i negozi Buffetti, i servizi telefonici, Internet, e tutti quelli che si aggiungeranno in futuro. Inoltre, nella piazza le aziende trovano tutti gli strumenti per far crescere il business: direct marketing, editoria specializzata, analisi di mercato. Una piattaforma multimediale ricca di opportunità per tutti. Welcome.

**SEAT PAGINE  
GIALLE** SPA

Idee che creano valore



8,00 Sport edicola Tmc  
18,10 Sportsera Raidue  
20,45 Calcio. Ternana-Cagliari Tele+  
23,00 Indiscreto Tmc  
23,10 Sportivamente Raitre

23,10 Sport magazine Tmc2  
23,20 Indiscreto Tmc  
24,00 The Race La regata ■ millennio Italia1  
0,45 Studio sport Italia1  
0,55 Sci. Cdm: ■ km sprint femm. e masch. Italia1

## Becker, 15 milioni alla moglie

BERLINO. Secondo il giornale tedesco Bild, Boris Becker avrebbe deciso di dare 15 milioni di marchi (15 miliardi di lire) all'ex moglie Barbara, quale si è separato il 5 dicembre. Così sarebbe scritto sul documento intesa extragiudiziale che Boris e Barbara (nella foto) stanno definendo per evitare il confronto diretto in tribunale. Se i due non troveranno un accordo entro il 18 gennaio, dovranno comparire davanti ai giudici di Miami.



A Madonna di Campiglio prima uscita pubblica del campione. Il 29 presentazione della nuova Ferrari

# SCHUMI

## «Corro per vincere Batigol è come me»

Cristiano Chiavogato

Inviato a MADONNA DI CAMPIGLIO

Non è cambiato, neppure di virgola. Il terzo Mondiale ha lasciato Michael Schumacher intatto nel carattere, nel temperamento, nella teutonica determinazione. Anche ieri, alla sua prima conferenza stampa ufficiale del 2001, il pilota della Ferrari ha mostrato il suo volto consueto di queste occasioni: serio ed esauriente nelle domande gradite, un po' sfuggente per quelle che lo disturbano.

Allora, alla vigilia di altro campionato, il decimo della carriera, ha ancora le stesse motivazioni?

«Sono nato per correre. La mia voglia di vincere è la stessa. Quando sono nell'abitacolo di una monoposto faccio sempre le stesse cose. Inoltre ho ancora anticipato la mia preparazione fisica e già in ottime forme».

Ha continuato a giocare al pallone?

«Sì, piace molto. Sono sempre grande amico di Batistuta e ora seguo un po' di più la Roma. Bel campionato...».

E con la Ferrari, quali obiettivi? Raggiungere Prost che ha ottenuto 51 vittorie o superare Fangio e i suoi 5 titoli?

«Guido per la Ferrari con lo scopo di conquistare tanti primi posti e vincere i campionati. Il più possibile. Questa è l'unica sfida che mi interessa. Le statistiche importanti, ma arrivano dopo».

Sino a quando?

«Ho 32 anni. Spero di continuare fino a 35 o 36 e anche oltre. Fino al momento in cui continuerò a essere competitivo e a divertirmi».

Qualcuno sostiene che nel suo contratto è scritto che può lasciare la Ferrari dopo aver vinto due titoli...

«Se ci fosse una clausola del genere, permettemelo, la conoscerei. Non esiste. Sono legato a Maranello sino a fine 2002. Per ora il sempre andato tutto bene: se la squadra rimarrà stabile e forte come è da quattro anni, non ci sarà alcuna ragione per cambiare».

Nella stabilità è compreso il ruolo di Barrichello o il brasiliano avrà maggiore libertà?

«Questo dipende da Rubens. Noi piloti crediamo in noi stessi. Il suo obiettivo sarà vincere gare e campionato. E' anche il mio. Avrà ragione il più veloce. Abbiamo lo stesso materiale a disposizione».

E dovrà lottare ancora con Hakkinen?

«Lui o un altro non importa. E' certo però che sarà sempre dura».

A proposito del campione finlandese: Mika padre di un bimbo piccolo potrà cambiare, essere più vulnerabile?

«Io, avendo famiglia, nella mia vita privata mi sento più completo, ma come pilota il fatto non mi provoca problemi. Anzi mi aiuta nei momenti critici. Penso che anche per Hakkinen potrà essere lo stesso».

Si parla di figli. Se un giorno dovesse arrivare Mick Junior...

«Dirle che vuole fare il pilota e Gina Maria che vuole posare per Playboy, che farebbero?».

«Nel primo caso potrei capire mio figlio. Nel secondo... sarei molto contento. In ogni caso... del parere che bisogna lasciare la massima libertà possibile ai ragazzi».

Torniamo alla F1. Sempre la McLaren come prima rivale?

«Al momento non vedo altre possibilità... credo che ci siano altri team in grado di vincere qualche gara. Non escludo le sorprese. Soprattutto per l'arrivo di un secondo fornitore di gomme».

## NOTTE BRAVA DEI PILOTI DI MARANELLO

MADONNA DI CAMPIGLIO. Sarà per scaramanzia (l'anno scorso era successa la stessa cosa) poi è andata come è andata, per scaricare la tensione prima di una stagione dura oppure perché anche a loro piace bere? Fatto sta che mercoledì sera, nel corso della tradizionale fiaccolata con i piloti, Michael Schumacher e Luca Badoer (Rubens Barrichello molto meno) si sono caricati di grappa. Fra l'altro il tedesco ne possiede una bella collezione, anche di piemontesi. I due piloti arrivati in albergo decisamente euforici, hanno proseguito con ottimi cocktails (Michael si è anche acceso un sigaro Avana) e si sono scatenati nelle solite scene di scorribande. Camera di Rubinho rivoltata, con materasso infilato nella vasca da bagno, libagioni abbondanti sino alle quattro del mattino. Ma il giorno dopo tutto come a nulla fosse successo. Una volta all'anno (dicevano i latini) è lecito impazzire. Da fine mese i piloti di Maranello entreranno decisamente nella nuova stagione agonistica con la presentazione ufficiale della nuova monoposto chiamata a difendere i due titoli mondiali conquistati l'anno scorso con la F1-2000.

[C. Gh.]



Michael Schumacher alza il pollice del vincitore sulle nevi di Madonna di Campiglio: un segno augurale per la nuova stagione che vede la Ferrari grande favorita

## Zidane ha fiducia: la Roma scoppierà

«Noi stiamo giocando bene, fra un mese faremo i conti»



Zizou Zidane ha un rammarico: «Con Roma e Fiorentina dovevamo raccogliere di più»

Marco Ansaldo

TORINO

Nel gioco delle parti, la Roma scappa e la Juve dice che può raggiungerla, del resto sarebbe ben curioso che a gennaio e con 21 partite da giocare si negasse pure questa possibilità. «Non posso averne la certezza, perché in questi casi non esiste - spiega un ottimista Zidane - però ho la sensazione che la Roma non terrà questo ritmo fino alla fine. Molterà. Di più non azzardo, il francese. La sua è la voce dell'esperienza, forse qualche già per i sentieri del calcio, basta un amico che racconta i segreti di uno spogliatoio o il tam tam li ritrasmette in tutte le squadre. La Roma può mollare perché, ad esempio, Batistuta sarà più quello dei corsi e dovranno gestire con il contagocce, una partita sì e due no - affinché non diventi inevitabile l'operazione chirurgica che escluderebbe per il resto del campionato».

Zidane non ci illumina fino in fondo sulle proprie sensazioni, tutta-

via alla Juve aspettano i segnali di un recupero in classifica nel giro di poche settimane. «A me non importa troppo di quanto diminuisce il distacco dalla Roma - insiste - in questo momento guardo la situazione alle nostre spalle. I risultati dell'ultima domenica dimostrano che noi siamo i primi inseguitori, ma le cose possono cambiare: spero che il ritorno in panchina Zoff e Sacchi non modifichi la situazione di Lazio e Parma. Tra un mese la fotografia sarà molto più nitida o noi stiamo giocando abbastanza bene da nutrire le speranze. Siamo più o meno sui livelli dello scorso anno quando sorpassammo la Lazio, manca soltanto un po' fortuna: tra la Roma e la Fiorentina, per come si erano messe le cose, dovevamo raccogliere due punti in più».

Fa bene, Zizou, a tenere alto il morale. Quello su cui sorvola, e non è un dettaglio, è la salute della Juve. Se a Roma tremano per Batigol, anche la rincorsa bianconera paga dazio agli infortuni. Insomma, sarebbe il caso di guardare in casa

propria. Ieri si è fermato Davids per il mal di schiena. Ancelotti l'ha rispedito a casa perché in quelle condizioni era inutile che rimanesse a prendere freddo e a sforzarsi: probabilmente riusciranno a recuperare per la partita con il Bologna, al fianco di Zambrotta e O'Neill, quanto potrà offrire? Del Juve ha un centrocampista che pare un cantiere stradale dopo il passaggio di Telecom, Enel e Italgas. Tacchinardi e Conte sono fuori, di Davids si è detto e Zidane stesso ammette di aver concluso la partita con la Fiorentina «con dei dolori al polso».

La pugalgia è diventata una compagna abituale nello spogliatoio bianconero. Ne soffre Montero (che Ancelotti deve usare parsimoniosamente), l'ha avuta O'Neill, su Fonseca esiste tutta una letteratura e persino Athirson pare che ne patisca e si sottoponga alle cure benché sia appena arrivato dal Brasile. Perché non si dica che è un malanno tutto sudamericano, ora ci si mette Zizou. «Non è niente di grave - spiega il francese, che nel pomeriggio è riuscito ad allenarsi - purtroppo il terreno al Delle Alpi è disastroso...».

Corrieri sopra capita che spuntino dei dolori. Intanto però è scattato l'allarme. Zidane frenato da un acciaccio di quel tipo toglierebbe alla Juve una bella porzione di fiducia per il cammino in campionato.

Capitolo Athirson. La società ha emesso un comunicato per dire che il giocatore ha firmato un contratto a tempo nei modi dovuti e che non ne ha siglato nessuno con il Flamengo, perciò si attende con fiducia la decisione della Fifa entro fine gennaio. Si sapeva già. Nessuno mette in dubbio che la Juve si sia comportata secondo le regole, il problema è che se Athirson aveva davvero concesso agli ex procuratori di delegare per agire per conto proprio e quelli hanno firmato il rinnovo per il Flamengo, tecnicamente esistono due contratti regolari per due giocatori diversi: quindi la Fifa dovrebbe squalificare per due anni il terzino brasiliano. Pare che il massimo organismo del calcio abbia deciso di attendere pilatescamente la decisione dei giudici civili brasiliani (ammesso che la causa si discuta) e questo non è un buon segnale. In ogni caso non è certo per un Athirson che si può andare alla guerra.



Nuovi guai per Diego Maradona

Sbarco tumultuoso a Fiumicino, Diego era atteso dalla Carrà che lo vuole a Sanremo. Stasera va in tv

## Arriva Maradona, ad aspettarlo c'è la Finanza

El Pibe denunciato, secondo il fisco italiano ha evaso 50 miliardi

Giulio Buccheri

ROMA

La firma sotto un'ingiunzione per frode fiscale di 50 miliardi. Maradona risbarca in Italia e trova ad attenderlo il capitano di Finanza. Nell'area arrivi europei di Fiumicino consuma l'ennesimo colpo di teatro con il Pibe de oro protagonista. Maradona sbucca dalla dogana del terminal B con un cerchietto nero in testa e il volto stralunato. Un grazie rivolto a un agente che lo aiuta a raccogliere delle tante valigie e via scortato dentro i furgoncini bianchi. E' il caos. La scena è di grandi eventi. Ressa, spintoni, voglia di toccare uno dei due più grandi campioni del secolo, così lo ha incoronato il popolo

di Internet, insieme l'odiato Pelé votato dalla Fifa.

Venti, forse trenta agenti fanno da scudo. L'argentino fa battuta («Non li ho tutti in tasca») poi sibilava un'accusa («Grande bugia...») sempre così quando torna in Italia) e sparisce protetto dal procuratore Guillermo Coppola. La Carrà lo attende per la cena che battezza il suo invito al prossimo Festival di Sanremo come coadiutore di un'intera serata. Agli occhi di Diego, la Raffa Nazionale è colui che non l'ha mai abbandonato e che parla bene della terra; e quelli della showgirl, ma soprattutto agli organizzatori festivalieri, Maradona potrebbe garantire ascolti da record anche oltre l'ingiunzione è sullo sfondo, ogni scenario, compreso il progetto di riportare l'argentino alle origini, ne sarà condizionato. Maradona è sul banco degli imputati, il Napoli osserva con preoccupazione. L'arrivo è frutto degli accertamenti sui redditi del giocatore dall'85 al '91; soldi che Maradona non avrebbe dichiarato al fisco. Già nel novembre del '98 la polizia giudiziaria gli aveva notificato una cartella esattoriale quando l'argentino tornò in Italia per partecipare alla trasmissione «Carramba che sorpresa».

Questa sera lo aspetta Carlucci nella sua «Casa del sogno», davanti alle telecamere a Cinecittà. Prima, forse, le sue umesime verità in sala conferenze dell'hotel Hilton sulla collina romana di Monte Mario.

Potrebbe essere la sua ultima volta nel Bel Paese, potrebbe aprirsi un altro tumultuoso capitolo della vita d'un campione senza pace.

Il Napoli e Diego stavano lavorando ad un progetto: il dell'argentino nella sua patria calcistica. Nel mezzo il fiorire di invettive, incomprensioni, voglia di dividersi in buoni e cattivi. Maradona è impegnato nello smascherare quello che, a suo modo di vedere, rappresenta la volontà, la parte del Napoli, di farlo passare come l'uomo della Provvidenza ma attaccato al denaro. Il duo Ferlaino-Corbelli lo accusa di pretendere 10 milioni di dollari (poco meno di 20 miliardi) e un posto di do; lui, da ieri sera con l'ingiunzione

di 50 miliardi in tasca, risponde che di soldi non se n'è mai parlato e rilancia l'idea di un progetto (tre amichevoli a Cuba, Buenos Aires e Napoli, una scuola calcio con apparizioni del Pibe e potenziamento del merchandising) dove si spende il nome di Maradona, dietro equa retribuzione, ma dove a riscuotere sarebbero i dirigenti sotto il Vesuvio. Appuntamento al prossimo incontro-scontro.



# La donna che ha denunciato otto sequestri indagata per simulazione di reato

## «Quelle rapine me le sono inventate»

### Confessa la casalinga

Gianni Giacomino  
SAN FRANCESCO AL CAMPO

Negli ultimi due mesi aveva denunciato di essere stata sequestrata e picchiata dai ladri diverse volte. Aveva raccontato anche ai cronisti quei momenti di terrore, di angoscia. E di menzogne. Ieri i carabinieri di Cirié hanno denunciato per simulazione di reato Antonella Pizzi, la casalinga di San Francesco al Campo, di 39 anni, che mercoledì mattina aveva fatto per l'ennesima volta uno stuolo di militari nella sua villa di via Bruna, alla periferia del paese. «Ero sempre sola non volevo più stare in quella triste casa. Ma mio marito non voleva capirlo».

«Ero sempre sola non volevo più stare in quella triste casa. Ma mio marito non voleva capirlo».



Può sembrare una giustificazione riduttiva, persino troppo semplice dietro alla quale si nascondono, però, dei forti momenti di crisi. Così Antonella Pizzi ha più volte detto che dopo una notte di meditazione ha svuotato il sacco: «Si mi sono inventata perché in quella casa sono sempre sola e non ci voglio più stare».



A fianco, Antonella Pizzi, la casalinga indagata per simulazione di reato e la villetta in cui abita

quattro anni, mentre i mariti ed il figlio più grande sono impegnati nel lavoro o sui banchi di scuola. Un'angoscia crescente che poco alla volta l'ha convinta a mettere in scena tutti questi finti sequestri, effrazioni, adatti alla sirena dell'antifurto, a vivere una vita praticamente blindata, forse, solo per attirare l'attenzione dei suoi famigliari. Una storia assurda, che in agitazione paese, durata fino all'alta mattina quando, ancora una volta, in via Bruna sono arrivate a sirene spiegate diverse pattuglie della compagnia di Venaria. «Un uomo ha bussato ai vetri, dalla sagoma credevo fosse mio mari-

brato troppo strana ai militari. Come quella frase che gli ha detto, il telefonino cellulare a 5000 lire, dopo aver sfondato una finestra del bagno. Ma i militari hanno deciso di torchiare la casalinga per tutte, insieme ai suoi famigliari. In poche ore sono saltate fuori diverse testimonianze che non combaciavano, ricostruzioni delle aggressioni confuse e anche contraddittorie. E poi tutte le volte che i ladri «visitavano» la villa lei era sempre sola, non rimane mai un'impronta o mai nessuno dei vicini che visto qualcuno scappare, scavalcare la recinzione. Ma per due mesi il copione ha retto: forse Antonella Pizzi, nei suoi momenti di crisi, è riuscita a darla da bere anche ai suoi famigliari visto che ancora l'altra sera, dopo l'ennesimo finto sequestro, davanti alla porta di casa, ha gridato che se non ce ne fossimo andati subito da Sant'Anna ci avrebbe ammazzato tutti. Un ricostruzione che è sem-

### A Chivasso

## Muore per il morbo di Jakobs

Ancora un morto nel Torinese per il morbo di Creutzfeldt-Jakob. All'ospedale di Chivasso si è spento, ieri mattina, un uomo di 58 anni. Era colpito da questa malattia che, in una sua particolare variante, è messa spesso in relazione con il Bse, l'encefalopatia spongiforme bovina, più conosciuta come «mucca pazza». I medici per il morbo di Chivasso, provincia, tutti nella sua versione tradizionale, salgono a 100. Mezzo, con un tasso di incidenza che risulta significativamente superiore alla media nazionale (secondo il Ministero della Sanità sarebbe di 0,98 decessi/anno per milione di abitanti). Nel settembre scorso si era spento, al San Luigi Orbassano, una donna di 73 anni. E appena un mese prima era stato segnalato il decesso di una donna di Pinerolo, e nella tarda primavera era stata la volta di un'altra pensionata, ad Ivrea. Varrà la pena ricordare che le persone defunte dall'estate del '98 (sette donne e tre uomini) tutte ete compresa fra i 75 anni. E che quattro dei morti provenivano dall'area ovest della provincia (Grugliasco, Almese, Coazze, Pinerolo), tre dal Canavese (due a Ivrea, una a Volpiano), uno appunto da Chivasso, mentre solo due erano «cittadini». In tutti questi casi la diagnosi di morte, effettuata in vita attraverso l'esame del liquor cerebrale, è poi stata confermata dalle autopsie. (a. con.)

**CHIVASSO.** A un camion proveniente dall'Italia il tunnel del Frejus, in Savoia, a circa 10 chilometri dall'uscita in Francia, provocando un fumo denso in tutta la galleria. Il turbo-compressore del camion è andato in tilt verso le 17,50, e subito intervenuti i vigili del fuoco che hanno provveduto a far uscire il fumo dalla galleria. Il tunnel è rimasto chiuso una quarantina di minuti.

**VIGILANZA.** Centinaia di persone con il fiato sospeso l'altra sera alle 21 nel centro di Volpiano, per un misterioso oggetto nero grosso come una mano, al quale erano allacciati alcuni fili elettrici, appoggiato sul davanzale di una vetrina della Banca Sella, piazza XXV Aprile. Sul posto sono intervenuti i carabinieri locali che hanno richiesto l'intervento dei colleghi artigiani di Torino. L'oggetto è una scatola di derivazione di un impianto elettrico.

**AVIGLIANA.** Poteva trasformarsi in tragedia l'incidente accaduto ieri rotonda della statale 24, all'incrocio con lo svincolo autostradale di Avigliana ovest. Un tir carico di due grosse presse idrauliche nell'impostare la curva ha perso il carico. Un macchinario è finito sulla strada di un'autostrada, mentre l'altro è caduto dopo pochi metri. Il mezzo è condotto da un peruviano ed era diretto alla ditta F.T.P. di Rivera di Almese. Nello scontro le presse hanno riportato notevoli danni, forse irreparabili. Per rimuovere definitivamente le macchinari sono oltre tre ore.

**COAZZE.** Il sindaco di Coazze Grazia Gerbi preoccupata per i tagli alla sanità ha inviato un documento al direttore generale dell'ASL5, Nicolò Coppola, presidente della conferenza dei sindaci Aino Betti, chiedendo di essere con urgenza incontro tutti i sindaci.

**CHIVASSO, CENTRALE.** Ezio Rorato è il nuovo capocorrente della Termoelettrica di viale Cavour a Chivasso, adesso gestita dall'Eurogen; subentra all'ingegner Ugo Biasi trasferito presso la direzione di Milano un

**RUSSOLENO, PRO LOCO.** Piero Giuliano, 76 anni, è stato riconfermato alla presidenza della Pro loco. Da 17 anni rimangono inalterate anche le cariche di vicepresidente e cassiere: Kiki Caporali, Oreste Baudin e Gino Vandi.

**COAZZE, DIMISSIONI.** Dopo dieci anni di presidenza della Pro loco di Coazze, Paolo Vigni lascia l'incarico forse un po' deluso per la poca partecipazione, di diversi esercizi pubblici. Vigni le dimissioni in questa sera, durante l'incontro dell'associazione, convocata alle ore 21, nella palestra della scuola media.

**GIUVENCO, SCACCHI.** Con il nuovo il Circolo Scacchistico Giavenese prosegue l'iniziativa dell'elementare del gioco nelle scuole elementari e medie della città. Il gruppo in collaborazione con il comune, organizza un torneo giorni 27 e 28 gennaio, presso la sede, in via Maria Ausiliatrice 67.

### A Psicologia, serve per organizzare gli stages

## Per studenti e laureati ecco il «job-placement»

E' stato presentato a Ieri, nell'aula magna di Psicologia al Palazzo Nuovo, il servizio di «job-placement», che, aperto l'11 gennaio, ha messo in contatto i circa 5 mila studenti e i laureati della facoltà (sono 3-4 mila l'anno), con i luoghi di lavoro, dalle Asl alle aziende private. Lo scopo? Organizzare stages formativi (che possono trasformarsi in impieghi fissi per chi ha già terminato gli studi), offrire i datori di lavoro la chance di formare e conoscere ragazzi motivati, per ciascuno dei quali l'Università s'impegna a pagare le coperture assicurative. L'ufficio si trova in corso San Maurizio 31/a, è aperto dal lunedì a venerdì dalle 12 alle 18 e, illustrarne finalità, si mossi il rettore Rinaldo Bertolino, che ha promosso la nascita del job-placement, dopo la prima esperienza di Economia, tutte le facoltà, il preside di Psicologia Dario Galati, e il segretario piemontese dell'Ordine degli psicologi, Rodolfo Sabbadini: «Abbiamo già creato una banca dati - spiega Fausto Roggero, responsabile del nuovo servizio - che contiene la disponibilità di circa 150 enti a ricevere

### Denunciato un meccanico di Sant'Ambrogio

## Ipnotizzava gli anziani e si faceva dare i soldi

**SANT'AMBROGIO.** Un meccanico quarantasettenne Sant'Ambrogio di Susa con la passione per l'occulto ha deciso di unire l'utile al dilettevole ipnotizzando persone anziane al fine di indurle a consegnare tutti i risparmi. E a quale metodo ricorreva? Al classico pendolino che mostrava subito alle sue potenti vittime, non appena queste aprivano la porta di casa. Quell'oggetto che oscillava aveva l'effetto di disintegrare la volontà dei padroni di casa che cominciavano così ad ubbidire, riuscendo ad opporsi, agli «ordini» del ladro-ipnotizzatore. L'ultima vittima, pensionata sessantenne di Vaie, aveva consegnato all'uomo del pendolino ben 6.900.000 lire in contanti oltre ad un libretto di risparmio con altre 1.600.000 lire. Una volta uscito dalle trame il pensionato aveva inutilmente cercato di rintracciare il ladro, percorrendo le strade del paese, senza successo. Qualche giorno dopo, però, transitando da Sant'Ambrogio di Susa, il pensionato è entra-

### Bottino, 10 milioni

## Il furto rapina in Alitalia Crt di Borgaro

**BORGARO.** Ha fatto la coda come un normale cliente e, poi, giunto alla cassa, ha estratto una pistola e si è fatto consegnare nove milioni e trecento mila in contanti. E' accaduto ieri mattina a Borgaro nell'agenzia della Cassa di Risparmio di Torino in piazza Europa, poche decine di metri dal municipio. L'uomo a volto scoperto è entrato nell'istituto di credito alle 10,40 circa e si è comportato come se nulla fosse. La Crt per ragioni di riservatezza fa accedere alla cassa un cliente alla volta e, quindi, chi segue a volte non si rende neppure di quello che avviene e pochi metri dalla posizione. E, infatti, così è stato ieri mattina: molte delle persone che si trovavano nell'agenzia di piazza Europa non si sono neppure rese conto di quanto stava accadendo. Neppure gli uomini della Mondipol parcheggiati davanti all'uscita con i loro furgoni. «Adesso i rapinatori fanno la coda. Figuriamoci che bella presa in giro» è stato il commento quasi divertito dei presenti. Il malvivente si è poi dileguato, pare su una Fiat Punto e pare in direzione Caselle, perché anche in questo caso non ci sarebbero certezze, facendo abilmente perdere le proprie tracce.

### In un condominio

## Auto in fiamme nel garage Paura a Vinovo

**VINOVO.** Paura, ieri sera, in un condominio di via Vadone 10, a Vinovo, per un'auto in fiamme in uno dei garage interrati. Poco dopo le ore 19 un'Opel Astra, appena parcheggiata, si è improvvisamente incendiata a causa di un corto circuito. Il proprietario, che abita nel palazzo, appena rientrato a casa dal lavoro. A dare l'allarme un condomino, che ha notato il fumo fuoriuscire dal portone del garage. Tutte le 24 famiglie si sono precipitate in strada: nonostante il fumo denso che ha invaso il palazzo, nessuno è rimasto intossicato. Alcuni inquilini hanno cercato di spegnere ugualmente le fiamme degli estintori, ma sono dovuti intervenire due squadre dei vigili del fuoco, da Carignano a Torino, per domare completamente l'incendio. Secondo il primo accertamento, il calore sprigionato dall'auto non dovrebbe provocare lesioni strutturali. Ulteriori verifiche saranno comunque affidate ad un tecnico del Comune.

### L'iniziativa è promossa dalla Provincia nel distretto delle Valli di Lanzo

## Sullo scuolabus una valigia di libri

### Gli studenti potranno leggerli durante il viaggio

Una valigia con cinquanta libri, dedicati ai ragazzi della scuola dell'obbligo, viaggerà fra qualche giorno sugli scuolabus delle valli di Lanzo. I volumi potranno essere presi in prestito, per leggerli durante il viaggio, ma anche per portarli a casa. Il servizio è gratuito e verrà gestito dagli studenti stessi. L'unico impegno d'onore è di trattare bene i testi e di restituirli, come richiede qualsiasi altro servizio bibliotecario. L'iniziativa, nata Genova e già sperimentata l'anno scorso dal Ministero ai beni culturali e dall'Unione delle province d'Italia in provincia, si estende ora anche al resto del paese, in altre 35 province, per incentivare i ragazzi alla lettura. In Piemonte interesserà anche la provincia di Torino, che ieri ha distribuito le valigie alle scuole del distretto scolastico che comprende i comuni di Lanzo, Ceres, Balangero, Corio Canavese, Piasco.

«Abbiamo deciso di avviare la sperimentazione nelle valli di Lanzo - spiega l'assessore al Sistema educativo Gianni Oliva - perché è un'area che ha una pendolarità scolastica significativa. Ci auguriamo che l'iniziativa sia gradita ai ragazzi, anche se ci rendiamo conto che l'educazione alla lettura possa esaurirsi in promozioni di questo genere. La ricaduta culturale di questo approccio sarà proporzionata all'interesse che i comuni e le scuole dimostreranno nel sostenerla. Se susciterà apprezzamenti sarà possibile, con il concorso della Provincia, ampliare il numero delle valigie in servizio, per diffonderlo anche in altre zone».

Ogni valigia contiene cinquanta libri illustrati, di vario formato, accuratamente selezionati da un comitato scientifico. Alcuni sono testi agili, che possono essere letti in

### In Consiglio comunale giornata di interpellanze, dimissioni e nuovi arrivi

## Ha debuttato il voto elettronico

### Ma la «prima» in Sala Rossa avviene a porte chiuse

**Giuseppe Saugiorio**

Primo Consiglio comunale del 2001 e prima votazione con il sistema elettronico, in un giovedì ricco di interpellanze e di avvenimenti in Sala Rossa. Ma l'attesa della simulazione di voto - l'aula che all'improvviso si è riempita (47 presenti e 51) - è stata resa vana per i cronisti: il momento di porla in atto, forse per timore di figuracce, il presidente dell'assemblea, Mauro Marino, ha chiuso le porte facendo uscire tutti, salvo naturalmente gli eletti e gli assessori. Pare, tuttavia che l'esperimento sia andato a buon fine. Dei 47 assenti l'eurodeputato Raffaele Costa, il Rocco Costa, De Giorgio Cavallo, An, e Seppe Lodi, Ri, arrivato poco dopo, 19 hanno scelto il voto con il «sì» ad una delibera virtuale, 5 il «no», 5 con astensione, altri 5 hanno invece partecipato al voto.

In precedenza l'assessore alla Cultura e allo Sport, Ugo Perone, ha risposto ad alcune interpellanze. In particolare a quella dei Verdi sulla possibilità di dare alla rassegna del cinema religioso proposta dal suo collega regionale, Giampiero Leo, e ad una seconda presentata dai Comunisti italiani sul costo dell'arbitrato fra Comune ed Acqua Marcia sul valore dello stadio delle Alpi. Contenzioso durato circa 4 anni, fra il 1990 e il '94.

Sul primo punto Perone ha precisato che, pur senza allestire un nuovo festival, il Comune potrebbe riservare al cinema religioso un settore di «identità e differenza». Più complessa la ricostruzione di quanto l'amministrazione abbia speso per l'arbitrato-stadio. Dai conti forniti in aula, fra compensi agli arbitri e altre spese, Torino avrebbe sborsato circa 5 miliardi per una questione su cui, dopo anni, chi doveva giudicare disse «vincentemente».

Insoddisfatti gli interpellanti. Mariangela Rosolen, capogruppo del Pdc, ha chiesto a Perone una

relazione scritta, perché, a suo giudizio, i costi furono superiori e raggiunsero almeno i 7-8 miliardi. La questione ritornerà in quinta commissione.

In apertura di seduta, il presidente Marino ha comunicato le dimissioni dalla Sala Rossa del Pdc, Paolo Bonino, nominato nel consiglio d'indirizzo della Cassa di Risparmio. Al suo posto è subentrato Salvatore Vuozzo, 60 anni, già nel gruppo del Pci all'inizio degli Anni '90. Giuseppe Guazzotti, primo escluso dalla lista di Forza Italia, ha fatto fisicamente il proprio ingresso in aula per sostituire lo scomparso Rocco Costa, aderendo però al gruppo dei Democratici. Infine, Enzo Branciforti ha annunciato che lascia lo Sdi per dar vita alla formazione «Riformisti per Torino». Fra le delibere, quella dell'Assistenza economica alle fasce più deboli della popolazione, su Rocco Costa è presentato 127 emendamenti e An ventina, è stata rinviata a lunedì.

### Beinasco, preoccupazione

## Sono confermati i 60 licenziamenti alla «Cornaglia»

**BEINASCO.** Si è concluso senza una soluzione positiva l'incontro tra Fim-Fiom-Uilm e la Cornaglia di Beinasco che ha chiesto la mobilità per 60 lavoratori su 220. Il sindacato metalmeccanico e le Rsu aziendali avevano chiesto all'azienda lo stampeggio del settore auto di ritirare le procedure; la Cornaglia ha ribadito la necessità di ridurre il personale a fronte di un calo di mercato.

Il sindacato sollecita la discussione del piano aziendale e Federico Belloni della Fiom dice: «Siamo contrari alle intenzioni dell'azienda per due motivi: la Cornaglia pensa di prospettare di ripresa la via dei licenziamenti? Sbagliata perché è strada senza ritorno; l'esuberante è definito a rischio non sono solo i 60 posti di lavoro, ma il futuro stesso dello stabilimento di Beinasco che scenderebbe sotto la soglia minima di sopravvivenza». Il sindacato chiede l'intervento della Regione che ha ancora un di tempo per mediare alla ricerca di una soluzione.





**NUOVA OPEL CORSA.  
TUTTO IL MEGLIO  
È GIÀ QUI.**



Nuovo design, nuova grinta, nuova sicurezza. Tutto questo in una sola auto. Tutta da provare. Il DESIGN, nuovo e grintoso. La GRINTA, della nuova gamma di motori Ecotec, benzina e turbodiesel, tutti plurivalvole. La SICUREZZA, con gli standard unici del Sistema Opel e il nuovo telaio D5a. Sistema sicurezza Opel, doppio airbag, poggiatesta attivi, portellone scorribile. Servosterzo, EPS, chiusura centralizzata con radiocomando, alzacristalli elettrici, multi-info display.

**A partire da L. 16.900.000\***

CONCESSIONARIA PER IVREA E CANAVESE

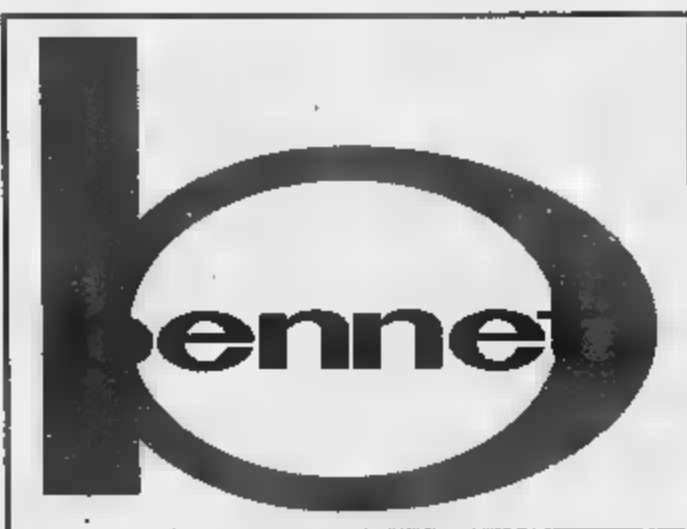
**EPOCAR**

BUROLO D'IVREA - S.S. 228 Lago di Viverone, 41 - Tel. 0125 676002

**OPEL**

\*per i veicoli disponibili in sede

**SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI**



**SALDI  
FINO AL 50%**

**SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI**

**BIELLA  
VIGLIANO BIELLESE (BI)**

**DALL'8 GENNAIO  
DALL'8 GENNAIO**

**ACQUI TERME (AL)**

**DAL 10 GENNAIO**

**ALESSANDRIA**

**DAL 10 GENNAIO**

**CIRIÉ (TO)**

**DAL 10 GENNAIO**

**GENOLA (TO)**

**DAL 10 GENNAIO**

**OVADA (AL)**

**DAL 10 GENNAIO**

**POCAPAGLIA (TO)**

**DAL 10 GENNAIO**

**PAVONE CANAVESE (TO)**

**DAL 10 GENNAIO**

**VILLANOVA MONFERRATO (AL)**

**DAL 10 GENNAIO**

**VERBANIA**

**DAL 13 GENNAIO**

**CASTELLAMONTE (TO)**

**DAL 15 GENNAIO**

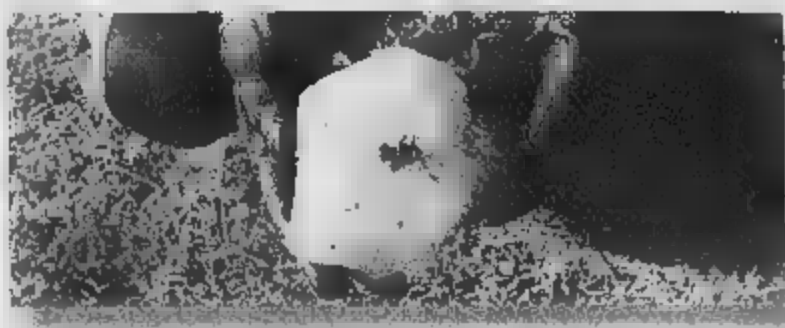
**SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI**



PRECEDENTI TRA LEGGENDA E REALTÀ

# LA FURIA TEMPESTA

Lo scorso anno ci furono decine di avvistamenti. Vennero segnalate decine di palle di ghiaccio piovute dal cielo: a Torino, nelle Eolie, in Sardegna, in Umbria. Si scoprì che era una burla: le bombe di ghiaccio erano troppo regolari, segno che **non** state prodotte in casa, anziché arrivare dall'atmosfera



# UN AEREO IN UN CASO PERICOLOSO

Una «bomba» di ghiaccio cadde dal cielo a Livorno Ferraris, nel Vercellese, un anno fa. Anche allora nessun ferito, ma il mistero del blocco di ghiaccio piovuto dal cielo sollevò il problema degli aerei in atterraggio che mettono in pericolo chi abita o lavora sulle rotte degli aeroporti. In quel caso si trattava di Malpensa

## Dal cielo una bomba di ghiaccio Blocco si stacca da un aereo, paura a Borgaro

Bergamini

BORGARO

Il pericolo arriva dal cielo. Ieri mattina un imprenditore è stato sfiorato da un blocco di ghiaccio del peso di circa due chilogrammi piovuto, letteralmente, dal cielo. «Ancora adesso mi sento mancare se penso al pericolo scampato», commenta Giuseppe Bertoglio, titolare di una ditta di autotrasporti in via America 10, mentre mostra i due pezzi di ghiaccio rimasti. «Sono soltanto due pezzetti che ancora non si sono sciolti», prosegue. «Stamattina era un'unica grossa «bomba» che, cadendomi ai piedi, ha addirittura provocato un buco nel terreno, sfiorandomi un piede».

Erano circa le 7.50 quando Bertoglio, come ogni mattina, ha raggiunto la sua ditta. Appena entrato nel cortile ha sentito il gran botto e guardando ai suoi piedi ha visto il blocco di ghiaccio in parte disintegrato dall'urto con il terreno. «Sono rimasto impietrito per un attimo», prosegue, «poi ho alzato gli occhi al cielo e ho visto quell'aereo, uno dei tanti che giornalmente ci passa in testa, nel corridoio di discesa verso l'aeroporto di Caselle».

E' stato quel velivolo a provocare la caduta? «Penso di sì», risponde - visto che nel cortile non ci sono tettoie, né alberi. Inoltre la neve caduta a Natale

si è ormai sciolta e la temperatura è addirittura sopra lo zero», Bertoglio ha avvertito la figlia Alessia che lavora nella ditta di famiglia, raccontando l'accaduto. «Uno spavento incredibile», dice la donna, «in quella parte di cortile passiamo tutti per raggiungere gli uffici, perfino i miei figli quando vengono in ditta. Mio padre avesse fatto un passo di più quel blocco l'avrebbe colpito in testa e non voglio neppure immaginare le conseguenze». Ripresa dallo spavento, Alessia ha avvertito i carabinieri

e i vigili urbani, che però non sono intervenuti, non essendoci state conseguenze né per la persona, né per l'azienda. «Ho anche telefonato all'aeroporto per raccontare l'accaduto», prosegue la ragazza. «Ma anche lì si sono limitati a scrivere soltanto i nostri dati. Ovviamente, ora abbiamo paura, perché sopra il nostro cortile il passaggio è piuttosto frequente».

Una paura giustificata? Secondo la Sagat, la società di gestione aeroportuale, è improbabile che l'incidente sia stato

causato da un aeromobile. «Fatti del genere si erano già verificati in Spagna», spiegano dallo scalo, «gli esperti escludono che fossero stati causati dagli aerei. Dissero che si trattava di un inconsueto fenomeno meteorologico». La Sagat precisa inoltre: «Gli aeromobili possiedono un sistema particolare di sbrinatorio, e mai un velivolo potrebbe volare con un pezzo di ghiaccio di due chili attaccato a un'ala. Questi signori, in ogni caso, devono denunciare l'accaduto alla Direzione Circostrizionale dell'

aeroporto che valuterà la questione ed eventualmente individuerà l'aeromobile in transito a quell'ora».

Il sindaco, Giuseppe Vallone, informato dell'accaduto, confessa di essere preoccupato: «Se quel blocco è veramente caduto da un aereo, la cosa è grave, perché tutta la zona di via America è proprio sulla rotta di discesa degli aeromobili. Non era mai accaduto nulla del genere finora sul nostro territorio, e mi auguro non accadano mai più fatti del genere».



L'imprenditore Giuseppe Bertoglio che è stato sfiorato dal blocco di ghiaccio mentre si trovava nel cortile della sua azienda di autotrasporto

IL DIBATTITO SULLA SICUREZZA I RISCHI MAGGIORI NELLE FASI DI ATTERRAGGIO

## «Sulle ali un pericolo reale»

L'esperto: il fenomeno è inevitabile

intervista

Marco Accossato

PRIMA le tegole tirate giù dai tetti, adesso le «bombe» di ghiaccio che si staccano dalle ali degli aerei. Non c'è pace per gli abitanti di Caselle e dei comuni attorno che vivono a lavoro sulla rotta di atterraggio. Ieri mattina un imprenditore di Borgaro ha rischiato di rimanere ferito da un blocco piombato nel cortile della sua azienda.

Antonio Lo Campo è un esperto di problemi aerospaziali.

Lo scorso anno quella delle «palle» di ghiaccio è diventata quasi una moda. Dopo un allarme in Spagna, ovunque, in Italia, ci furono avvistamenti che si rivelarono poi fantasie. Quant'è diffuso il fenomeno di Caselle e dei comuni attorno che vivono a lavoro sulla rotta di atterraggio? «E' un pericolo reale, ma fortunatamente molto raro».

Perché si forma ghiaccio sulle ali degli aerei e perché si stacca quando i velivoli sono ancora in volo e quindi la temperatura è ancora relativamente bassa? «La formazione di ghiaccio sulle

ali dipende da due fattori: la temperatura e la velocità raggiunta. Maggiore è l'altitudine, minore ovviamente è la temperatura: in quota si possono toccare anche i venti gradi sotto zero, e l'insieme del freddo alla velocità forma sulle ali stratificazioni ghiacciate».

Che d'improvviso si staccano. «Si staccano soprattutto durante l'atterraggio, quando le superfici aerodinamiche e i «flap» vengono mossi e il movimento spezza i blocchi che cadono sulla terra».

Che dimensioni possono raggiungere queste «palle»?

Possono uccidere? «Possono misurare anche un metro di diametro. E, naturalmente, più in alto si staccano e più veloci arrivano sulla terra. Ogni volta che vado a Caselle vedo un blocco passare sulla città e sulla testa delle persone rimangono impressionati».

Vuol dire che gli abitanti di Caselle e dei comuni vicini sono in pericolo?

«No, non spargiamo il panico. Ripeto: quello delle palle di ghiaccio che si staccano dagli aerei è un fenomeno molto raro, riguarda in particolare gli aerei militari che raggiungono in quota velocità decisamente maggiori».

D'inverno il pericolo è maggiore?

«D'inverno le temperature sono più basse, quindi il rischio crebbe. Ma il fenomeno delle palle di ghiaccio si può registrare anche d'estate: è sufficiente che un velivolo attraversi una strati-

ficazione nuvolosa. Questo, oltre a provocare la classica turbolenza, può alimentare anche la formazione di ghiaccio. Poi l'aereo scende, si muovono i flap, e il ghiaccio si stacca».

Ghiaccio sulle ali può significare anche pericolo per i passeggeri? Possono rimanere bloccate le ali?

«Gli aerei hanno sistema di riscaldamento che può essere attivato in caso di necessità, quindi per i passeggeri non ci sono rischi».

Come scongiurare il pericolo? Che cosa suggerisce ai responsabili dell'aeroporto Pertini perché non accada più quello che è successo ieri?

«La formazione di ghiaccio in volo è inevitabile, è un fenomeno naturale legato anche alle correnti calde e fredde. Il problema è noto: la rotta di atterraggio attraversa la città e passa sulle teste delle persone».

Vattimo e Hutter al dibattito. L'arcivescovo: si fa pubblicità a un problema

## Islam e gay, confronto in Comune

Oggi il primo incontro su religioni e omosessualità

«Comunità islamica e mondo gay». Con questo titolo, nella Torino multietnica delle polemiche sulle unioni di fatto, il gruppo consiliare Verdi in Comune ha organizzato un dibattito (ore 18, sala Pasquale Cavallera, via Palazzo di Città 14) con il filosofo Gianni Vattimo, il sociologo del mondo islamico Fouad Allam e Fouad Zeraoui, presidente dell'Associazione Gay Bour Kelma di Parigi. Come spiega il moderatore dell'incontro, l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter, «i leader dei gay maghrebini nati in Francia, immigrati in seconda generazione».

E' la prima volta in Italia che questo argomento viene affrontato, ricorda il capogruppo dei Verdi Silvio Viale, «provocatore» per vocazione e partire da temi scomodi. «Sui diritti civili», osserva, «noi affermiamo il principio della laicità delle istituzioni, e anche del rispetto delle fedi religiose. Riteniamo che le religioni debbano dare orientamenti ai loro fedeli,

ma anche che le istituzioni debbano decidere autonomamente. Non dimentichiamo il Gay Pride e gli strascichi torinesi. Le tendenze sessuali sono un diritto che però sembra essere sovente discriminato dalle Chiese».

«Non eravamo informati dell'iniziativa, andremo a sentire», dice Ahmed Cherkaoui, presidente dell'Istituto Islamico d'Italia di Giulio Cesare 6. Il dottor Cherkaoui ammette di aver riflettuto di recente sull'opportunità di trattare con i fedeli il tema dell'omosessualità perché «è un rischio di questa società». Poi, ricorda i principi dell'Islam: «L'omosessualità non è permessa e la legalizzazione pubblica, come viene rivendicata in Europa, non può essere considerata né sul piano del riconoscimento sociale né sul piano del matrimonio né sotto altra forma». Ancora: «Per l'Islam l'omosessualità non è naturale perché esce dalle norme della realizzazione degli esseri umani davanti a

Dio. E' un comportamento che rivela turbamento, squilibrio».

Quello odierno sarà comunque solo il primo dibattito di una serie dedicata a «Omossessualità e religioni nell'Europa di oggi». Ma già questo pomeriggio si parlerà anche dei cattolici, come dimostra la presenza di Vattimo. Un programma che dall'arcivescovo riceve una sorta di «no comment». «Non mi permetto di giudicare iniziative di amministratori pubblici o di privati cittadini», dice monsignor Severino Poletto. L'arcivescovo ricorda poi brevemente la posizione cattolica. «Si distingue la tendenza dalla pratica: chi ha questa tendenza deve essere aiutato a vivere nella castità. La Chiesa condanna la pratica perché la sessualità deve essere vissuta in contesto di famiglia e finalizzata alla procreazione». Ma aggiunge: «La questione riguarda una minoranza, parlarne è in un certo senso reclamizzare un problema che andrebbe lasciato circoscritto». [m. t. m.]

«Questa Italia siamo noi», ieri la presentazione

## Imprenditori di successo si raccontano in un libro

«Questa Italia siamo noi» è il titolo del libro di Mauro Castelli (edito Il Sole 24 ore, 362 pagine, 44 mila lire) che racconta la storia di trentanove uomini e donne di successo: imprenditori che hanno inventato o fatto crescere aziende che ora sono note nel mondo. Il volume è stato presentato all'Unione industriale in un dibattito moderato dal vicedirettore de Il Sole 24 ore, Gianfranco Fabi - a cui hanno partecipato alcuni protagonisti.

Per Sergio Pininfarina - erede del fondatore dell'azienda, Pininfarina - il «lavoro» è una missione, una realizzazione di sé stessi. Ha aggiunto: «Per tutti i imprenditori la più importante nella vita è il successo della propria azienda».

Una opinione condivisa dagli altri partecipanti tra cui Renato Argonza, Luigi Macaluso, Carmelo Patti, Flavio Re-

petto. Alberto Tazzetti che ha ripercorso con orgoglio la loro lunga vita in azienda. Nel libro si racconta il pubblico e il privato di nomi notissimi: Pininfarina e Beggelli, da Benetton a Caterina Caselli, da Del Vecchio a Lucchini, Beretta, Maramotti, Rana, Selerio, Tacchini, Tanzi. Pionieri o figli d'arte che dalla metalmeccanica all'abbigliamento, all'editoria, all'alimentare hanno segnato fortemente un'epoca produttiva e industriale.

Nella prefazione al libro il presidente della commissione europea, Romano Prodi, nel lodare i caratteri di straordinarietà di questi imprenditori, tra il resto rileva che «la nuova globalizzazione, il complicarsi delle tecnologie, l'espandersi delle dimensioni finanziarie attendono l'esprimersi di una generazione di pionieri capaci di interpretarle».

LA SCUOLA INTERNAZIONALE DI COMUNICAZIONE E IMMAGINE IN COLLABORAZIONE CON IL MILTON ERICKSON INSTITUTE DI TORINO

è lieta che il giorno 12 gennaio 2001 inizi i corsi di:

**PROGRAMMAZIONE NEURO-LINGUISTICA (PNL) - IPNOSI**

La PNL è una neuroscienza di origine che consente in poco tempo di migliorare notevolmente la propria CAPACITÀ COMUNICATIVA sia nell'ambito Professionale che in quello delle RELAZIONI PERSONALI.

I nostri docenti sono qualificati direttamente dal creatore della PNL, dott. Richard Bandler.

Programma dei corsi:

- 1) CORSO BASE DI PNL (PRACTITIONER) DURATA 12 GIORNI
- 2) CORSO AVANZATO DI PNL (MASTER PRACTITIONER) DURATA 12 GIORNI
- 3) PNL PER VENDERE DURATA 3 GIORNI
- 4) PNL PER COMUNICARE CON EFFICACIA DURATA 3 GIORNI
- 5) GESTIRE AL MEGLIO LO STRESS E IL TEMPO CON LA PNL DURATA 3 GIORNI
- 6) IPNOSI E AUTOPNOSI

Tutti i corsi vengono arricchiti da esercizi pratici, coinvolgenti e divertenti.

Per informazioni e iscrizioni:  
C.so Inghilterra 13, 10138 Torino  
tel. 011.4347135 - 0347.1910373 fax 011.4305636  
e-mail: scl.erickson@tiscali.net  
web: www.erickson.it

**chi?**  
**FUNNY BYTE**

Processore Pentium III  
**INTEL 700 MHz**

Monitor 17" digit.

Hard Disk 20GB 7200 RPM  
64 MB RAM MODIA DIMM 133 MHz  
SCHEDA VIDEO AGP 4 MB 2D 3D  
LETTORE CD-ROM 48 X 160 X 160  
C.D. ROM 104 X 160 X 160  
AUDIO DIGITALE 32 BIT  
CASSA ALTOPARLANTI 50 W  
Tastiera 105 TASTI - MOUSE PS2

Tutte comprese  
**1.990.000 IVA**

VIA TORINO 210 - NICHELINO TO - TEL. 011.4347135

www.funnybyte.it  
il listino online più basso...

**CONTINUA LA VENDITA PROMOZIONALE**  
**FINO AD ESAURIMENTO SCORTE SCONTI**  
**DAL 20% AL 50% SU TUTTI I PRODOTTI ESPOSTI FINO AL 3 FEBBRAIO**

**ZANINO LUMINACE**

SABATO 12 GENNAIO 2001  
Via Piacenza, 7  
+39.011.6194311  
Fax +39.011.3160810  
e-mail: zanino@zanino.it

Le migliori marche d'illuminazione...

**malde maglia**

MAGLIERIA DI MODA  
E CASUAL  
LAVORAZIONE SU MISURA  
TAGLIE PERSONALIZZATE

**PIEZZI DI FABBRICA**

Spaccio Aziendale  
vendita al pubblico

**SALDI -20% -50%**

**ORARIO dal lunedì al sabato 9.30-12.30 / 15-19**  
**LOMBARDORE - Via Torino, 2 - Tel. 011.995.63.23**



# L'incidente poco dopo le 14 in corso Francia sulla linea 1. Aperta un'inchiesta Scontro fra tram, venticinque feriti

Uno dei convogli deraglia dai binari  
I più malconci sono i due manovratori

Lodovico Poletto

I più gravi sono i manovratori dei due tram della linea 1 che, ieri, poco dopo le 14, si sono scontrati quasi frontalmente in piazza Bernini. Hanno ferite e contusioni, ma potevano andare decisamente peggio. Non soltanto a loro che si sono visti venire incontro l'altro mezzo senza poter fare nulla per evitare lo schianto, se non azionare la «rapida» e sperare di ridurre al minimo i danni. Ma potevano farsi male seriamente anche i passeggeri, 23 dei quali — comunque finiti in ospedale dopo lo scontro frontale tra le due carrozze. Un incidente assurdo per due mezzi della stessa linea che, paralleli, ma in senso contrario, percorrono — Francia, da piazza Statuto a piazza Rivoli e viceversa.

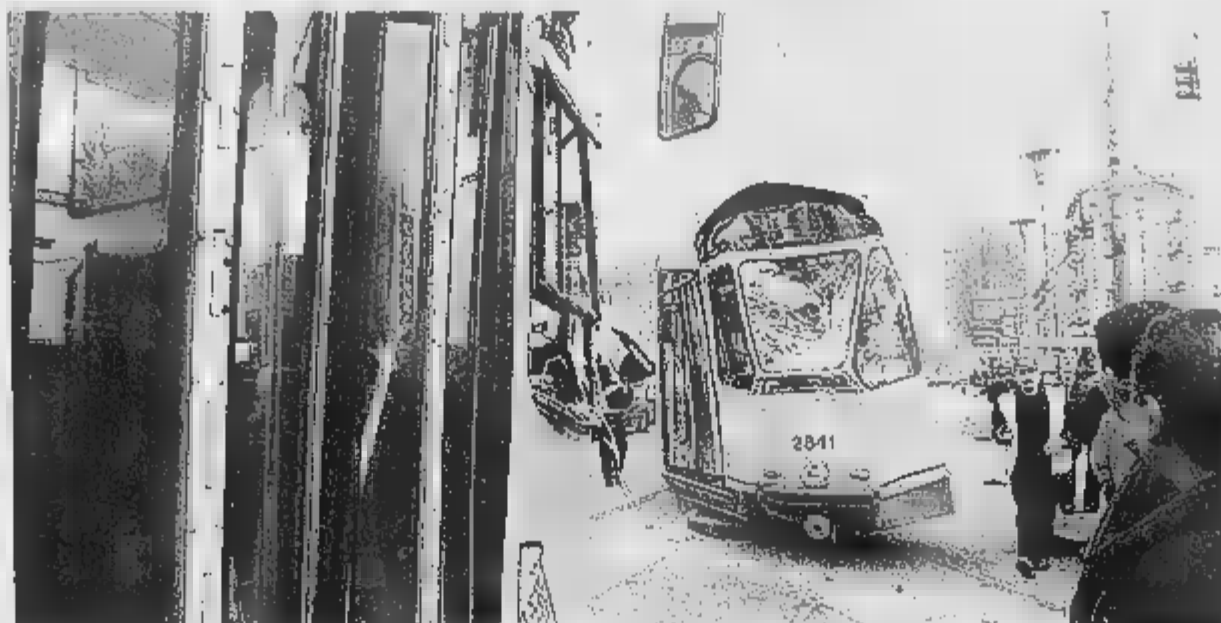
In quel tratto di strada lungo un paio di chilometri, i due binari corrono anche altre linee, che poi deviano su percorsi differenti. In piazza Bernini, le rotaie piegano verso corso Ferrucci, in direzione del nuovo Palazzo di giustizia: è il raccordo per la linea numero 16. Gli scambi sui binari li — direttamente i manovratori, con un sistema di controllo elettronico ormai applicato — tutti i mezzi. Un sistema sicuro che aveva sempre funzionato alla perfezione.

Ieri è accaduto l'imprevedibile. Il convoglio della linea 1 diretto verso l'esterno città ha piegato improvvisamente a sinistra, seguendo il percorso della linea 16. Ha sterzato un istante prima di incrociare un altro tram «l» che seguiva il tracciato inverso. Roberto Durando e Roberto Tarantini, i due conducenti dell'Atm hanno azionato il sistema di bloccaggio rapido dei mezzi. Una frenata di pochi metri, non

sufficiente per bloccare i due tram che si sono scontrati in mezzo all'incrocio.

A quell'ora sul tram c'erano decine di passeggeri: impiegati al rientro dalla pausa pranzo, studenti appena usciti da scuola. La botta, violentissima, li ha scaraventati tutti a terra; uno di loro, aggrappato alla sbarra di sostegno, accanto all'uscita, l'ha divelta. Qualcuno si è ferito alle mani sui vetri dei finestrini andati in frantumi; altri hanno riportato lesioni e contusioni. Una pattuglia di vigili motociclisti ha visto da lontano la scena. Quando gli agenti della «Sierra 6» — arrivati, i primi passeggeri stavano già scendendo dai — semidistrutti. Sono stati loro, via radio, a dare l'allarme, tra gente urlante e in lacrime. Poi sono arrivati i soccorsi: le ambulanze della Croce Rossa — che per trasportare all'ospedale Maria Vittoria — bel gruppo di contusi ha inviato sul posto anche due poliziotti, i pompieri, parecchie pattuglie di vigili urbani, tecnici dell'Atm. Tra i feriti nessuno è particolarmente grave: in serata, sono stati tutti medicati e rimandati a casa; hanno prognosi variabili tra i 5 e i 15 giorni.

Ma com'è potuto accadere lo scontro tra due mezzi che viaggiavano su binari sempre paralleli? All'Atm allargano le braccia: «Stiamo valutando e indagando sulle cause». Ma già escludono che possa — trattato di un avaria nel sistema di controllo degli scambi: ci sono già stati i primi controlli, il software è perfettamente funzionante. «Abbiamo avviato un'inchiesta interna: vogliamo capire com'è andata». I primi ad — sentiti — i manovratori: per errore potrebbero aver azionato il sistema di cambio di direzione.



I due tram della linea 1 poco dopo lo scontro in piazza Bernini all'altezza dello scambio verso corso Ferrucci

## «Che paura, urlavamo tutti» I ricordi dei passeggeri choccati e contusi

C'erano impiegati che tornavano al lavoro dopo la pausa pranzo. E c'erano pensionati e studenti sui due tram che si sono scontrati in piazza Bernini. Poche decine di persone che, per quello schianto, si sono trovate a terra, alcune delle quali ferite. Come Alessia Freilone, 33 anni, impiegata nello studio di — commercialista. «Ho sbattuto la faccia contro — sostegno: una botta pazzesca, tanto che credevo — essermi rotta il naso» racconta mentre è seduta nell'anticamera dell'ospedale Maria Vittoria. Con loro ci sono i vigili della sezione infortunistica che raccolgono le testimonianze sull'incidente, registrano i nomi dei feriti. Alessia, adesso

accompagnata dal padre è tranquilla e quasi riesce a sorridere: «Ma in quel momento ci — messi tutti ad urlare. Ci siamo presi uno spavento incredibile...». Ha le dita bendate e le ginocchia doloranti anche Lino, ausiliario di sala all'ospedale Sant'Anna. «Io stavo andando al lavoro. E' una linea che faccio tutti i giorni, più — meno alla stessa ora. Oggi, invece, — uscito da casa in ritardo — sono salito al volo sulla prima carrozza della linea «l» che passava. Io — mi — accorto di nulla: guardavo fuori dal finestrino — il tram ha frenato. Sono caduto in ginocchio: mi sono preso una botta pazzesca sulla gamba alla

quale ho già dei problemi. E come se non bastasse mi è rovinata addosso anche una ragazza...». Alle 16 nella sala davanti al reparto — radiologia del Maria Vittoria ci — ancora — dozzina di passeggeri «feriti». Ormai — peggio è passato, resta un po' di spavento. Marcella Morelli, 55 anni, è tutta accioccata. «Ero seduta — racconta — proprio dietro al manovratore. Non ho visto l'altro tram che arrivava; ho soltanto sentito che stava frenando. Poi mi sono ritrovata sdraiata sul corridoio. C'era gente che urlava, altri che scendevano di corsa dal tram. Il conducente era ancora al posto di guida: strevolto...».

## Ottanta posti auto Corso Cairoli Una corsia di strisce blu

Ieri mattina in corso Cairoli il Comune ha tracciato un'altra corsia di strisce blu. Si tratta di circa 80 nuovi posti auto che — ricavati sulla carreggiata principale del corso per compensare parzialmente la perdita del grande parcheggio di piazzale Valdo Fusi che il 15 gennaio si trasformerà in cantiere (per ricavare una piazzagiardino — superficie e oltre 600 posti auto sotterranei). Ottanta posti auto che saranno immediatamente disponibili visto che i parchimetri in zona ci sono già.

Il provvedimento ha sollevato la preoccupazione di automobilisti e residenti: «D'ora in poi, con le auto in manovra e la carreggiata più stretta si formeranno code tremende». L'assessore Corsico pensa il contrario e tranquillizza i cittadini: «Non è il diametro della carreggiata che migliora o peggiora il flusso, anzi, una corsia più stretta impedisce manovre pericolose. Poi si tratta di un parcheggio in linea, non a pettine, quindi le manovre saranno molto più rapide». E conclude: «Inoltre in quel corso si viaggiava a una velocità troppo sostenuta, semmai quindi si tratta di un provvedimento che limita i rischi».

Secondo i tecnici dell'assessorato alla Viabilità, poi, corso Cairoli era uno dei pochi luoghi abbastanza centrali dove poter ricavare altri posti auto: «In quel corso il numero delle corsie resterà inalterato, si restringeranno soltanto un po' le carreggiate — spiega Biagio Burtizzone, direttore Divisione Viabilità — ma in realtà il ritmo del flusso lo imprimevano i tempi dei semafori». Il cantiere — piazzale Valdo Fusi durerà circa due anni. Per tutti questi mesi continuerà ad essere consentita la sosta in via Roma (provvedimento che sta sollevando parecchie polemiche, la via è diventata ancora più caotica), e la pedonalizzazione di piazza San Carlo continuerà ad essere limitata ai giorni festivi.

■ **PORTA PALAZZO AL BUIO.** Un altro giorno al buio, per i commercianti del mercato ortofrutticolo di Piazza della Repubblica che domani si troveranno nell'impossibilità di vendere sino a sera, almeno per quanto riguarda — dei 260 banchi del mercato. Sulla questione è intervenuto anche il vicesindaco Domenico Carpanini: «Il Comune si è fatto carico di portare la corrente — al mercato, poi è ovvio che il singolo allacciamento è di competenza del singolo commerciante». I titolari dei banchi non sono d'accordo: «Questo è — mercato comunale, e quindi tocca al Comune portare la luce — ad ogni singolo banco». Anche la Prefettura dovrà dire la sua. La mancanza della luce su 200 banchi della piazza può essere una questione — di ordine pubblico? La risposta, considerato il quartiere, appare quasi ovvia. Ma è anche vero che si dovrà tenere conto dei rischi.

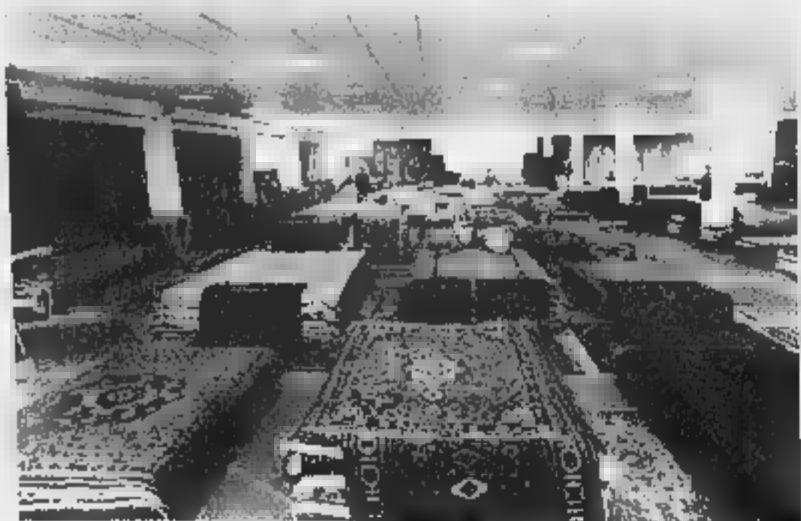
■ **MANIFESTO CONTESTATO.** «La decisione viene presa a livello nazionale ma non credo proprio che a Forza Italia interessi tenere affisso — Torino un manifesto con sopra dei manifesti di dissenso autorizzati dal giudice». Secondo Roberto Rosso, segretario regionale, il manifesto contestato dagli inquilini di corso Vittorio «verrà probabilmente tolto». I condomini hanno infatti vinto il ricorso e, stando alla sentenza del tribunale, sui 400 metri quadrati della pubblicità berlusconiana dovrebbe comparire in duplice copia, forse già da oggi, la dicitura: «Si precisa che il condominio non ha prestato il proprio — su all'affissione di un messaggio di contenuto politico, ma solo all'esposizione di — messaggio pubblicitario».

■ **CORRADO AGGREDITO.** C'era anche un ragazzino nella banda di marocchini che mercoledì pomeriggio, in — Vercelli, ha cercato di accoltellare due carabinieri del Nucleo radiomobili. I militari che — riusciti — fermare subito cinque extracomunitari, li hanno poi identificati nel corso della serata. In manette sono così finiti Mohammed Abbou, 36 anni, Ahmed El Alioui, 24 anni, entrambi in regola con il permesso di soggiorno. Kallori Ouadi, 24 anni, Moustaфа Mamdouh, 21 anni, e Karim E., di appena 15 anni, tutti clandestini.

A Lessolo a 4 km autostrada TO-AO uscita casello Ivrea - Lessolo - Via Arduino Casale 77/A - Tel. 0125 58836

## SCANTAMBURLO TAPPETI

SALDI  
SALDI



SALDI  
SALDI

Prezzi imbattibili con sconti dal 20% al 50%

Il più grande centro specializzato in tappeti in 2000 mq. di esposizione. Importiamo tappeti persiani, Kilim, Caucasic, Persiani, Cinesi, Persiani e Persiani.

Siamo invitati a SALDI SU TAPPETI A PREZZI DI QUALITÀ

PERSIANO HOSSEINABAD	215x160	£. 1.000.000	£. 500.000
PERSIANO NAIN	250x170	£. 1.600.000	£. 800.000
PERSIANO QUM	250x190	£. 3.200.000	£. 1.600.000
PERSIANO SHIRAZ	300x200	£. 1.400.000	£. 700.000
PASATOIA RUBINO	400x80	£. 660.000	£. 330.000
TAPPETO RUBINO	200x140	£. 500.000	£. 250.000
TAPPETO MAIS	190x140	£. 300.000	£. 150.000
PASS. HAMADAM VECCHIA	300x92	£. 900.000	£. 450.000
PERSIANO KIRMAN LAYAR	250x150	£. 1.400.000	£. 700.000
PASS. FEHERA VECCHIA	400x105	£. 1.500.000	£. 750.000
PERSIANO KASKAI	160x120	£. 400.000	£. 200.000
PERSIANO ZENJAN VECCHIO	220x120	£. 800.000	£. 400.000
PERSIANO TOYSERCAN	220x130	£. 900.000	£. 450.000
PERSIANO KASKAI	290x215	£. 1.600.000	£. 800.000

SALDI

APERTI DOMENICA

SALDI

SABATO 13 E DOMENICA 14 VENITE A SCOPRIRE

## Nuova Toyota COROLLA common rail



**90** Motore Common  
a iniezione diretta.  
La gamma Corolla, dopo i motori 1.4 e 1.8 benzina e 1.9 diesel, nella versione benzina 2.0 e 2.5 e diesel 2.0 e 2.5, è la prima a essere equipaggiata con il nuovo motore Common Rail, il nuovo gioiello della tecnologia Toyota. Prestazioni esaltanti: da 0 a 100 km/h in 12,9" e quasi 21 km con un litro di benzina nel ciclo urbano.

**23** La Toyota più venduta nel mondo.  
Corolla, una storia unica fatta di successi e record di vendita. Di serie offre: doppio Airbag e ABS con EBD, 6 leve a disco, computer di bordo, servosterzo ed effetto progressivo, chiusura centralizzata con telecomando a distanza e impianto hi-fi con RDS e 4 altoparlanti.

**5** Esclusiva garanzia di 5  
o 160.000  
Corolla è l'unica auto nella sua categoria ad offrire di serie una garanzia così lunga. Perché è anche la sola ad avere una qualità costruttiva, un'affidabilità e una tecnologia così grande.

Toyota Corolla da lire 25.000.000\* (esclusa I.P.T. e L. 800.000)

## Il diesel delle meraviglie.

GRANDE CONCORSO PROVA TOYOTA, VINCI LE DOLOMITI  
Regole: prova che ti piace da noi e chiedi di provare la tua Toyota preferita. Partecipando al raduno di 30 settembre (sabato) per 2 giorni a Cortina d'Ampezzo (dal 17 al 19 settembre) potrai vincere una vacanza nelle Dolomiti.

Concessionaria

**VOLANDO** G. & C. IVREA - Via Torino, 499 - tel. 0125.239497

**TOYOTA**  
PROVATE LA DIFFERENZA.

I SUPPLEMENTI  
DE LA STAMPA  
L'INFORMAZIONE  
OLTRE  
IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi  
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV  
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)  
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero  
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA



# Gli aumenti interessano quasi tutti i 13 Comuni aderenti al Consorzio Aias-Asa «Troppo cara la tassa sui rifiuti» E i cittadini in coda protestano

Giampiero Maggio  
RIVAROLO

E' bufera nei Comuni che dipendono dal Consorzio Aias-Asa dopo il rincaro della bolletta rifiuti. A Ogliaiano la tassa è stata praticamente raddoppiata e i cittadini, inferociti, hanno «assaltato» gli uffici comunali per le spiegazioni. Il sindaco, Mario Vaccaroni, allarga le braccia: «Per quindici giorni sono stato travolto dalle proteste, capisco il malcontento che potevamo fare altrimenti». Rivarolo, 12 mila abitanti: davanti all'ufficio tributi c'è la coda. Qui l'incremento sulla bolletta è stato del 30 per cento ma i cittadini protestano anche per altro. Chi (ma non sono molti) per gli errori commessi sulle misurazioni di alloggi, negozi, aziende, dati necessari per stabilire le tariffe; chi perché le cartelle le ha ricevute pochi giorni prima della scadenza dei pagamenti. Qui, mentre il consigliere d'opposizione, Fabrizio Bertot, invita la giunta a spiegare ai cittadini che cosa è stato fatto, negli ultimi anni, nel loro interesse. Il caro-bolletta è un boccone amaro che migliaia di cittadini dovranno per forza mandare giù. A Ciconio, il primo cittadino, Edoardo Gaetano, c'è chi lo ha fatto prima e sulle bollette di quest'anno non c'erano grandi variazioni, chi ha scelto di farlo dopo. Così, in quest'ultimo caso, sulle tariffe relative al 2000 il prezzo è salito alle stelle. Ad incidere sul rincaro anche le sovrattasse sui rifiuti che la Regione (20 per cento) e la Provincia (5 per cento) hanno applicato ai Comuni. Una delle soluzioni per ridurre i costi sarebbe la realizzazione di un impianto per il trattamento e lo smaltimento rifiuti sul territorio. Ipotesi da sempre rifiutata dalla maggior parte dei cittadini.

no, Pier Luigi Rosa Cardinal spiega: «Dovevamo contrastare un aumento dei costi di gestione, che altro potevamo fare?». Strano, perché secondo l'Aias i costi di gestione nell'ultimo anno sono stati ridotti del 10 per cento. «Ci sono le delibere che parlano chiaro, i sindaci non devono giocare a scaricare le responsabilità», sbotta Matteo Santacrose, direttore del Consorzio. E' vero anche, però, che i costi per i Comuni sono aumentati dopo che la discarica di località Vercellino, a Rivarolo, si è chiusa. Così è stato necessario utilizzare il sito di Vespia, quello utilizzato dall'Asa, la società che gestisce raccolta e smaltimento rifiuti per le Comunità Montane, a che ora segue pure i 13 Comuni del Canavese occidentale. «Il fatto è che negli ultimi tre anni tutti i Comuni hanno apportato degli aumenti», spiega il primo cittadino di Rivarolo, Edoardo Gaetano: «c'è chi lo ha fatto prima e sulle bollette di quest'anno non c'erano grandi variazioni, chi ha scelto di farlo dopo». Così, in quest'ultimo caso, sulle tariffe relative al 2000 il prezzo è salito alle stelle. Ad incidere sul rincaro anche le sovrattasse sui rifiuti che la Regione (20 per cento) e la Provincia (5 per cento) hanno applicato ai Comuni. Una delle soluzioni per ridurre i costi sarebbe la realizzazione di un impianto per il trattamento e lo smaltimento rifiuti sul territorio. Ipotesi da sempre rifiutata dalla maggior parte dei cittadini.

GLI INCREMENTI NEI COMUNI	
OGLIANICO	100%
SAN PONSO	80%
CICONIO	70%
BOSCONERO	60%
RIVAROSSA	35%
RIVAROLO	30%
LUSIGLIE	15%
SALASSA	10%
FELETTO	10%
OZEGNA	10%
VALPERGA	5%
FAVRIA	5%
BUSANO	invariato

## Una nuova discarica Sarà pronta entro giugno nell'area di Strambino

STRAMBINO

Dopo cinque anni, a giugno sarà pronta la discarica prevista in un'area di confine tra Strambino e Viscie. I lavori sono iniziati a novembre. Il sito, che avrà una capacità di contenimento di 170 mila metri cubi, consentirà alla Società canavesana servizi (Scs) di non aumentare le tariffe sui rifiuti il prossimo anno ai 57 Comuni su cui ha competenza territoriale. Un aumento del 5 per cento, invece, c'è stato nel 2000, mentre quest'anno l'incremento è stato del 15 per cento. Dovuti, questi



Una sgradevole sorpresa: l'aumento bolletta sui rifiuti

## Incidente al rally Altre ucrase per tre eporediesi

ALESSANDRIA

C'è un'altra inchiesta giudiziaria seguita alla morte di Alberto Padeletti, 6 anni, via Napoli, travolto ucciso mentre con il padre e il fratello maggiore, Andrea, rimasto seriamente ferito, assisteva al 19° Formula Rally Città di Alessandria - Trofeo Smurfit Silver. Riguarda Paolo Meneghetti, 48 anni, di Ivrea, canton Burzio, responsabile del comitato organizzatore (l'Associazione Ivrea Sport & Motori) della gara automobilistica, già sotto inchiesta per concorso in omicidio colposo, e i suoi figli Alessio e Alessandro. Sono indagati per omicidio in frode, processuale: l'accusa è di aver sistemato solo dopo il mortale incidente i cartelli indicanti le aree vietate al pubblico. Il 13 febbraio a palazzo di Giustizia altra udienza.

Non è escluso che il fascicolo venga poi unificato a quello aperto a carico di Paolo Meneghetti, di Augustino Pettenazzo, il pilota torinese alla guida della Lancia Delta Hf finita all'improvviso in un'uscita di strada. Santo Cirillo, direttore gara, e di Antonio Favara, responsabile di percorso. Nei loro confronti è ipotizzata l'accusa di concorso in omicidio colposo. Potrebbero rispondere anche le lesioni: infatti, Alessandro Padeletti, padre dei due fratelli coinvolti nella tragedia, ha firmato querela per lesioni a carico di «chiunque risulti responsabile». L'uomo, assistito da Giovanni Canigaglia, intende poi costituirsi parte civile. La gara venne disputata il 17 settembre 2000.

**IVREA.** Una donna è stata investita l'altra in Aosta, Ivrea, attratta la strada per raggiungere la abitazione. Si tratta di Rosa Polizzi, 70 anni. I medici del pronto le hanno riscontrato fratture e contusioni guaribili in una trentina di giorni. L'investitore è un pensionato di Montalto, Emilio Serafin, 65 anni, che stava facendo ritorno a casa alla guida della sua Fiat Punto. La dinamica dell'incidente è al vaglio dei vigili urbani.

**IVREA, ARRESTO.** I carabinieri, in servizio antitaccheggio, hanno arrestato ieri mattina al mercato di Cuorgnè Aurelia Marusca Ani, anni, abitante a Torino. La ragazza è fermata dopo aver sfilato il portafoglio dalla borsa di una donna di Valperga.

**IVREA, L'UOMO.** E' stato condannato ad un anno e 4 mesi di reclusione per falsa testimonianza davanti ai giudici Antonini Angemi, 56 anni, di Ivrea. L'uomo, difeso dall'avvocato Ruffo, è stato invece assolto dall'accusa calunnia nei confronti di un ispettore del commissariato.

**IVREA, BILANCIO.** Continuano gli incontri nei quartieri per illustrare il bilancio di previsione 2001 e quello pluriennale. Oggi gli amministratori comunali sono attesi ad un doppio appuntamento: alle 17 nel centro sociale del quartiere Sacca-San Grato, alle 21 nel centro civico di piazza Hoves.

**LEINI, IL MIO.** Fim, Fiom e Uilm del Canavese organizzano per oggi, dalle 10 alle 12 nel salone della dell'Olivetti Baltea di Leini, un'assemblea per discutere la situazione dello stabilimento in relazione alla scelta di Olivetti di spostare le produzioni di testine a Scarmagno. L'assemblea è aperta alle istituzioni locali e alle forze politiche del Comune di Leini.

**RIVAROLO, NONNI VIGILI.** Con l'inizio delle lezioni dopo le vacanze gli alunni materne, elementari e medie di Rivarolo tenuti d'occhio, all'uscita e all'ingresso della scuola, dai nonni vigili. Al momento sono solo quattro (di questi, una è donna) le persone che hanno preso servizio. Il Comune aveva investito per sei nonni vigili. Quelli in servizio potranno contare su un rimborso forfetario di un milione a trimestre. L'entrata in campo dei pensionati su questo servizio dovrebbe consentire l'utilizzo dei civici per altre mansioni.

**IL SOTTOPASSO.** Il sottopasso appena inaugurato non poteva aprire. Perché ci voleva almeno due condizioni: l'apertura contemporanea dell'altro sottopasso per snellire il traffico in centro e l'installazione di un impianto semaforico sulla svincolo per la 460. Così la minoranza consigliere attacca la giunta di Feletto sostenendo che quelle condizioni erano state sottoscritte anche dall'attuale sindaco, Elvio Garaballo nel '96, quando lui era in maggioranza.

Castellamonte, ha patteggiato un anno

## Sparò per errore e uccise un amico

**CASTELLAMONTE.** E' stata messa la parola «fine» sulla morte di Vincenzo Turiano, 65 anni, ex falegname residente a Castellamonte in via Botte 31, ucciso un fa da un colpo di pistola sparato accidentalmente da un amico. Ieri, davanti al giudice De Marchi e al pm Ruscello, si è svolto l'ultimo atto dell'iter giudiziario. Giuseppe Ricca, 69 anni, pure di Castellamonte, via Botte 53 (difeso dall'avvocato Coniglioli), ha patteggiato la pena: un anno di reclusione e 150 mila lire di multa, per omicidio colposo e detenzione «arma clandestina». I familiari di Turiano si erano costituiti parte civile con l'avvocato Terrando. I fatti risalgono alla sera del 12 febbraio scorso, nell'abitazione di Ricca. Turiano stava mostrando all'amico una pistola, una «Trident» calibro 38 special, trovata poche ore prima in un casolare diroccato nelle vicinanze. Mentre Giuseppe Ricca maneggiava l'arma (che secondo gli inquirenti, potrebbe essere una «quella sparita anni fa da un'armeria in Valle Susa») partito il proiettile che aveva colpito Turiano in pieno petto.

Cuorgnè: lesioni, estorsione minacce

## A giudizio un padre accusato della figlia

**CUORGNE.** Richiesta di rinvio a giudizio per Valter Ferrero, 43 anni, Cuorgnè, arrestato nel giugno scorso dagli agenti del commissariato Ivrea dopo la denuncia della figlia quindicenne. L'uomo, difeso dall'avvocato Ferdinando Terrando, deve rispondere di lesioni, minacce, percosse ed estorsione. Il pm Lorenzo Fornace ha concluso nelle settimane l'inchiesta nei suoi confronti: l'udienza preliminare è fissata per il 15 febbraio prossimo. Ferrero (che ha già precedenti per risse e sfruttamento della prostituzione) è accusato di aver fatto passare due anni di inferno alla figlia, alla madre e ad una prozia disabile. Botte minacce sarebbero state all'ordine del giorno; le tre donne, inoltre, sarebbero state costrette a vivere nel degrado e nella sporcizia di un minuscolo alloggio nel centro storico di Cuorgnè, in compagnia non proprio gradevole di un feroce pit-bull. Le indagini della polizia erano scattate dopo l'ex moglie di Ferrero, intuito come andavano le cose, aveva convinto la figlia a raccontare ogni agli investigatori.

DOVE E QUANDO

**TURISMO.** Inaugurazione, alle 17, della nuova sede del Centro Turistico Studentesco e Giovanile, in via Torino 267 a Ivrea. Il Cts opera in Italia e all'estero, uffici a Parigi, Londra e New York, ed è riconosciuto dal Ministero dell'Ambiente per il suo impegno nel campo del turismo ecologico. Due serate in compagnia dei dj della Planet Music, oggi e domani al salone comunale di Quincinetto, per ballare con i neo maggiorenni del 1983. Anche i coscritti Albano propongono serate danzanti al centro sportivo comunale: quest'oggi è scena la Midnight Express, mentre domani si cambia genere con la performance di Los Marasineros. **ETSI-CISL.** Vengono presentate alle 17.30, all'istituto «Cardinal Cagliero» di via San Giovanni Bosco a Ivrea, le attività dell'Etsi-Cisl Canavese: calendario ci sono l'allestimento di spettacoli alcuni viaggi, in particolare un «pellegrinaggio civile» a Trieste, con visite alla Risiera di San Sabba e alle foibe. **IL MIO.** Domani e domenica, nei locali del Canoa Club di via Dora Baltea a Ivrea, il Partito Popolare della Provincia di Torino organizza un convegno sul tema «La democrazia, l'Europa e i giovani». Interventi di Giancarlo Lombardi e Vittorio Fossenti (domani alle 15.30), Guido Bodrato e Lucio Levi (domenica alle 9.30) di Alessandro Bizjak ed Emanuele Ciancio (domenica pomeriggio). **NETTI LATINE.** Consueto appuntamento con i balli latino americani, a partire dalle 22 al dancing Portafortuna - La Suerte corso Galileo Ferraris a

Chivasso. Al Kili Valperga, invece, liscio con Ernesto Macario e la sua orchestra. **A.** Il Gruppo Anziani Fogliozzo propone, per giovedì 15 febbraio, una trasferta al Teatro Alfieri di Torino per assistere alle commedie «Stessa ora, il prossimo anno», con Marco Columbro e Maria Amelia Monti. Il costo complessivo (viaggio e biglietto) si aggira sulle 50 mila lire. Prenotazioni entro oggi, alla cartoleria Rina Maria o alla merceria il Punto. **CORSO.** A partire da febbraio a Rivarolo - all'oratorio San Michele e a villa San Giuseppe - verranno proposti corsi di formazione gratuiti per animatori di minori. Sono in programma iniziative specifiche per ragazzi tra i 16 e i 19 anni e giovani sopra i 19 anni. Il primo incontro si terrà giovedì 15 febbraio. Per informazioni: 0338.7679079 o 0335.5470857. **IL SOTTOPASSO.** All'oratorio San Giuseppe di Ivrea si parla di buddismo - segnatamente «La meditazione e le quattro nobili verità» - alla 15, con Sergio Bocchini. Invece al Centro aperto di San Francesco Caluso, alle 14.30, proiezione di diapositive sull'Asia, per il ciclo «Viaggi in libertà» curato da Beppe Cavaglia. **PIANTE.** Venerdì prossimo, alle 20.30 nei locali del municipio di Rivara, avrà inizio il corso teorico-pratico otto lezioni di potatura in innesto su piante da frutto organizzato da Comune, Punto Agraria e Gianni Venasia. Per le iscrizioni ci si può rivolgere alla ditta Punto Agraria di corso Mazzini 10, 0124.31492.

a cura di MAURO SAROGGIA



# SALDI di QUALITA'

la qualità, le firme, la moda  
ed il servizio di sempre  
a prezzi mai visti!

Confezioni  
**DIELLESI**

Masserano - Bollengo - Caresana  
MASSERANO - BOLLENGO - CARESANA

aperti la domenica pomeriggio

Numero Verde  
**800-010199**







TRAME

**A KUOTA LIBERA.** Commedia. Nel suo terzo film Vincenzo Salemme interpreta il quarantenne Pericle Caruso che, afflitto da una dolorosa eresia del disco, decide di sottoporre a un'operazione rimasio paralizzante, richiesta dal curatore della rivista rapista Sabrina Ferilli.

**Adriano 6, Atlantic 4, Augustus 2, Cinescopio 7, Excelsior 2, Galaxy Saturno, Hallelujah, Quirinale 1, Savoy 4, Universal, Warner Village 151**

**ALMOST BLUE.** Thriller. Simone «conoscere» attraverso Internet Alessio, un giovane di Bologna che si rivela essere un serial killer braccato dalla polizia. Il film è tratto da un romanzo di Carlo Lucarelli.

[Adriano 10]

**AUTUMN.** Il primo York. Sentimentale. Il cinquantenne playboy Richard Gere si innamora di una giovane donna che ha problemi di salute.

**Adriano 6, Atlantic 4, Augustus 2, Cinescopio 7, Excelsior 2, Galaxy Saturno, Hallelujah, Quirinale 1, Savoy 4, Universal, Warner Village 151**

**BOOY.** Comico. Massimo Boldi «Chissà» De Sica sono le guardie del corpo di affascinanti modelle (Megan Gale, Cindy Crawford).

**Adriano 6, Atlantic 4, Augustus 2, Cinescopio 7, Excelsior 2, Galaxy Saturno, Hallelujah, Quirinale 1, Savoy 4, Universal, Warner Village 151**

**BREAD AND ROSES.** Drammatico. Ken Loach approda negli Stati Uniti e ambienta il nuovo film tra i immigrati messicani al centro della storia, il rapporto d'amore che si viene a creare tra un sindacalista e la ragazza sfruttata nel settore di pulizia delle case.

**Eden 2, Greenwich 2, Lux 6, Mignon 2**

**CRIMINALI DA STRAPAZZO.** Commedia. Appena uscito da galera, il truffatore Woody Allen cerca di rilegare il suo passato a un lavoro di una banca per di più.

**Adriano 6, Atlantic 4, Augustus 2, Cinescopio 7, Excelsior 2, Galaxy Saturno, Hallelujah, Quirinale 1, Savoy 4, Universal, Warner Village 151**

**DINOSAURI.** Cartoni animati. Il nuovo film animato della Walt Disney racconta le avventure dei dinosauri.

**Cinescopio 7, Excelsior 2, Galaxy Saturno, Hallelujah, Quirinale 1, Savoy 4, Universal, Warner Village 151**

**GALLINE IN FUGA.** Cartoni animati. Da creare un villaggio in fuga, la storia di un gruppo di galline che tentano di sfuggire alla fattoria dove sono rinchiusi.

**Adriano 6, Atlantic 4, Augustus 2, Cinescopio 7, Excelsior 2, Galaxy Saturno, Hallelujah, Quirinale 1, Savoy 4, Universal, Warner Village 151**

**GRAZIE PER LA CIOCCOLATA.** Drammatico. La manager Mik è l'assistente di un pasticcere di talento e vive con lui. Un giorno scopre che il suo capo è un serial killer e cerca di fargliela.

**Adriano 6, Atlantic 4, Augustus 2, Cinescopio 7, Excelsior 2, Galaxy Saturno, Hallelujah, Quirinale 1, Savoy 4, Universal, Warner Village 151**

**IN THE MOOD FOR LOVE.** Commedia. Il marito di una donna di successo si innamora di una ragazza che è la sua segretaria.

**Adriano 6, Atlantic 4, Augustus 2, Cinescopio 7, Excelsior 2, Galaxy Saturno, Hallelujah, Quirinale 1, Savoy 4, Universal, Warner Village 151**

**IN THE MOOD FOR LOVE.** Commedia. Il marito di una donna di successo si innamora di una ragazza che è la sua segretaria.

**Adriano 6, Atlantic 4, Augustus 2, Cinescopio 7, Excelsior 2, Galaxy Saturno, Hallelujah, Quirinale 1, Savoy 4, Universal, Warner Village 151**

**L'ERBA È GRACE.** Commedia. Sceneggiata da un marito, l'attrice è costretta a vivere in una casa di campagna.

**Adriano 6, Atlantic 4, Augustus 2, Cinescopio 7, Excelsior 2, Galaxy Saturno, Hallelujah, Quirinale 1, Savoy 4, Universal, Warner Village 151**

**L'ERBA È GRACE.** Commedia. Sceneggiata da un marito, l'attrice è costretta a vivere in una casa di campagna.

**Adriano 6, Atlantic 4, Augustus 2, Cinescopio 7, Excelsior 2, Galaxy Saturno, Hallelujah, Quirinale 1, Savoy 4, Universal, Warner Village 151**

**L'ERBA È GRACE.** Commedia. Sceneggiata da un marito, l'attrice è costretta a vivere in una casa di campagna.

**Adriano 6, Atlantic 4, Augustus 2, Cinescopio 7, Excelsior 2, Galaxy Saturno, Hallelujah, Quirinale 1, Savoy 4, Universal, Warner Village 151**

**L'ERBA È GRACE.** Commedia. Sceneggiata da un marito, l'attrice è costretta a vivere in una casa di campagna.

**Adriano 6, Atlantic 4, Augustus 2, Cinescopio 7, Excelsior 2, Galaxy Saturno, Hallelujah, Quirinale 1, Savoy 4, Universal, Warner Village 151**

**L'ERBA È GRACE.** Commedia. Sceneggiata da un marito, l'attrice è costretta a vivere in una casa di campagna.

**Adriano 6, Atlantic 4, Augustus 2, Cinescopio 7, Excelsior 2, Galaxy Saturno, Hallelujah, Quirinale 1, Savoy 4, Universal, Warner Village 151**

**L'ERBA È GRACE.** Commedia. Sceneggiata da un marito, l'attrice è costretta a vivere in una casa di campagna.

**Adriano 6, Atlantic 4, Augustus 2, Cinescopio 7, Excelsior 2, Galaxy Saturno, Hallelujah, Quirinale 1, Savoy 4, Universal, Warner Village 151**

**L'ERBA È GRACE.** Commedia. Sceneggiata da un marito, l'attrice è costretta a vivere in una casa di campagna.

**Adriano 6, Atlantic 4, Augustus 2, Cinescopio 7, Excelsior 2, Galaxy Saturno, Hallelujah, Quirinale 1, Savoy 4, Universal, Warner Village 151**

PRIMA VISIONI

**ADRIANO 6.** Commedia. Nel suo terzo film Vincenzo Salemme interpreta il quarantenne Pericle Caruso che, afflitto da una dolorosa eresia del disco, decide di sottoporre a un'operazione rimasio paralizzante, richiesta dal curatore della rivista rapista Sabrina Ferilli.

**Adriano 6, Atlantic 4, Augustus 2, Cinescopio 7, Excelsior 2, Galaxy Saturno, Hallelujah, Quirinale 1, Savoy 4, Universal, Warner Village 151**

**ALMOST BLUE.** Thriller. Simone «conoscere» attraverso Internet Alessio, un giovane di Bologna che si rivela essere un serial killer braccato dalla polizia. Il film è tratto da un romanzo di Carlo Lucarelli.

**Adriano 6, Atlantic 4, Augustus 2, Cinescopio 7, Excelsior 2, Galaxy Saturno, Hallelujah, Quirinale 1, Savoy 4, Universal, Warner Village 151**

**AUTUMN.** Il primo York. Sentimentale. Il cinquantenne playboy Richard Gere si innamora di una giovane donna che ha problemi di salute.

**Adriano 6, Atlantic 4, Augustus 2, Cinescopio 7, Excelsior 2, Galaxy Saturno, Hallelujah, Quirinale 1, Savoy 4, Universal, Warner Village 151**

**BOOY.** Comico. Massimo Boldi «Chissà» De Sica sono le guardie del corpo di affascinanti modelle (Megan Gale, Cindy Crawford).

**Adriano 6, Atlantic 4, Augustus 2, Cinescopio 7, Excelsior 2, Galaxy Saturno, Hallelujah, Quirinale 1, Savoy 4, Universal, Warner Village 151**

**BREAD AND ROSES.** Drammatico. Ken Loach approda negli Stati Uniti e ambienta il nuovo film tra i immigrati messicani al centro della storia, il rapporto d'amore che si viene a creare tra un sindacalista e la ragazza sfruttata nel settore di pulizia delle case.

**Eden 2, Greenwich 2, Lux 6, Mignon 2**

**CRIMINALI DA STRAPAZZO.** Commedia. Appena uscito da galera, il truffatore Woody Allen cerca di rilegare il suo passato a un lavoro di una banca per di più.

**Adriano 6, Atlantic 4, Augustus 2, Cinescopio 7, Excelsior 2, Galaxy Saturno, Hallelujah, Quirinale 1, Savoy 4, Universal, Warner Village 151**

**DINOSAURI.** Cartoni animati. Il nuovo film animato della Walt Disney racconta le avventure dei dinosauri.

**Cinescopio 7, Excelsior 2, Galaxy Saturno, Hallelujah, Quirinale 1, Savoy 4, Universal, Warner Village 151**

**GALLINE IN FUGA.** Cartoni animati. Da creare un villaggio in fuga, la storia di un gruppo di galline che tentano di sfuggire alla fattoria dove sono rinchiusi.

**Adriano 6, Atlantic 4, Augustus 2, Cinescopio 7, Excelsior 2, Galaxy Saturno, Hallelujah, Quirinale 1, Savoy 4, Universal, Warner Village 151**

**GRAZIE PER LA CIOCCOLATA.** Drammatico. La manager Mik è l'assistente di un pasticcere di talento e vive con lui. Un giorno scopre che il suo capo è un serial killer e cerca di fargliela.

**Adriano 6, Atlantic 4, Augustus 2, Cinescopio 7, Excelsior 2, Galaxy Saturno, Hallelujah, Quirinale 1, Savoy 4, Universal, Warner Village 151**

**IN THE MOOD FOR LOVE.** Commedia. Il marito di una donna di successo si innamora di una ragazza che è la sua segretaria.

**Adriano 6, Atlantic 4, Augustus 2, Cinescopio 7, Excelsior 2, Galaxy Saturno, Hallelujah, Quirinale 1, Savoy 4, Universal, Warner Village 151**

**IN THE MOOD FOR LOVE.** Commedia. Il marito di una donna di successo si innamora di una ragazza che è la sua segretaria.

**Adriano 6, Atlantic 4, Augustus 2, Cinescopio 7, Excelsior 2, Galaxy Saturno, Hallelujah, Quirinale 1, Savoy 4, Universal, Warner Village 151**

**L'ERBA È GRACE.** Commedia. Sceneggiata da un marito, l'attrice è costretta a vivere in una casa di campagna.

**Adriano 6, Atlantic 4, Augustus 2, Cinescopio 7, Excelsior 2, Galaxy Saturno, Hallelujah, Quirinale 1, Savoy 4, Universal, Warner Village 151**

**L'ERBA È GRACE.** Commedia. Sceneggiata da un marito, l'attrice è costretta a vivere in una casa di campagna.

**Adriano 6, Atlantic 4, Augustus 2, Cinescopio 7, Excelsior 2, Galaxy Saturno, Hallelujah, Quirinale 1, Savoy 4, Universal, Warner Village 151**

**L'ERBA È GRACE.** Commedia. Sceneggiata da un marito, l'attrice è costretta a vivere in una casa di campagna.

**Adriano 6, Atlantic 4, Augustus 2, Cinescopio 7, Excelsior 2, Galaxy Saturno, Hallelujah, Quirinale 1, Savoy 4, Universal, Warner Village 151**

**L'ERBA È GRACE.** Commedia. Sceneggiata da un marito, l'attrice è costretta a vivere in una casa di campagna.

**Adriano 6, Atlantic 4, Augustus 2, Cinescopio 7, Excelsior 2, Galaxy Saturno, Hallelujah, Quirinale 1, Savoy 4, Universal, Warner Village 151**

**L'ERBA È GRACE.** Commedia. Sceneggiata da un marito, l'attrice è costretta a vivere in una casa di campagna.

**Adriano 6, Atlantic 4, Augustus 2, Cinescopio 7, Excelsior 2, Galaxy Saturno, Hallelujah, Quirinale 1, Savoy 4, Universal, Warner Village 151**

# LA RICENSIONE

## DI LIETTA TORNABUONI

### Le disavventure di tre aspiranti attori teatrali

«Tutto ciò che è stato fatto per me, è stato fatto per te» (Woody Allen). Le disavventure di tre aspiranti attori teatrali. Le storie di amicizia e invidia di «Tre uomini e una gamba» e «Cosi' in la vita», grandi successi di pubblico, si uniscono le storie d'amore nel terzo film di Aldo, Giovanni e Giacomo. I tre amicissimi a Milano diventano nemici per ragioni di amicizia e di amicizia, poi tornano amici in Sicilia grazie a una trappola letale organizzata da Aldo. I tre si sentono appartenenti al mondo dello spettacolo (uno fa la comparsa nelle opere liriche, uno fa la soap opera, uno è manichino vivente da Cini), vogliono andare oltre mettendo in scena «Cirano de Bergerac» di Edmond Rostand, attraversano mille disavventure: il triplice ritratto, scritto da sette sceneggiatori, di uomini comuni, non più tanto giovani

CHIEDIMI SE SONO FELICE di Aldo, Giovanni e Giacomo. Produzione italiana, Alhambra, Andromeda, Barberini, Cinescopio, Delle Mimosse, Eurcine, Giulio Cesare, Intrastore, Jolly, King, Maestoso, Metropolitan, Odéon, Warner

**CAPITOL.** Viale Regina Margherita 37 tel. 06/6417719. **Unbreakable - Il predestinato di M. Night Shyamalan.** con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Ora: 16.00-18.10. 18.10-20.20-22.30. 13.000

**EUROCOM.** Via Lodi 32 tel. 06/5910966. **Unbreakable - Il predestinato di M. Night Shyamalan.** con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Ora: 16.00-18.10. 18.10-20.20-22.30. 13.000

**EUROCOM.** Via Lodi 32 tel. 06/5910966. **Unbreakable - Il predestinato di M. Night Shyamalan.** con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Ora: 16.00-18.10. 18.10-20.20-22.30. 13.000

**EUROCOM.** Via Lodi 32 tel. 06/5910966. **Unbreakable - Il predestinato di M. Night Shyamalan.** con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Ora: 16.00-18.10. 18.10-20.20-22.30. 13.000

**EUROCOM.** Via Lodi 32 tel. 06/5910966. **Unbreakable - Il predestinato di M. Night Shyamalan.** con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Ora: 16.00-18.10. 18.10-20.20-22.30. 13.000

**EUROCOM.** Via Lodi 32 tel. 06/5910966. **Unbreakable - Il predestinato di M. Night Shyamalan.** con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Ora: 16.00-18.10. 18.10-20.20-22.30. 13.000

**EUROCOM.** Via Lodi 32 tel. 06/5910966. **Unbreakable - Il predestinato di M. Night Shyamalan.** con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Ora: 16.00-18.10. 18.10-20.20-22.30. 13.000

**EUROCOM.** Via Lodi 32 tel. 06/5910966. **Unbreakable - Il predestinato di M. Night Shyamalan.** con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Ora: 16.00-18.10. 18.10-20.20-22.30. 13.000

**EUROCOM.** Via Lodi 32 tel. 06/5910966. **Unbreakable - Il predestinato di M. Night Shyamalan.** con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Ora: 16.00-18.10. 18.10-20.20-22.30. 13.000

**EUROCOM.** Via Lodi 32 tel. 06/5910966. **Unbreakable - Il predestinato di M. Night Shyamalan.** con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Ora: 16.00-18.10. 18.10-20.20-22.30. 13.000

**EUROCOM.** Via Lodi 32 tel. 06/5910966. **Unbreakable - Il predestinato di M. Night Shyamalan.** con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Ora: 16.00-18.10. 18.10-20.20-22.30. 13.000

**EUROCOM.** Via Lodi 32 tel. 06/5910966. **Unbreakable - Il predestinato di M. Night Shyamalan.** con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Ora: 16.00-18.10. 18.10-20.20-22.30. 13.000

**EUROCOM.** Via Lodi 32 tel. 06/5910966. **Unbreakable - Il predestinato di M. Night Shyamalan.** con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Ora: 16.00-18.10. 18.10-20.20-22.30. 13.000

**EUROCOM.** Via Lodi 32 tel. 06/5910966. **Unbreakable - Il predestinato di M. Night Shyamalan.** con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Ora: 16.00-18.10. 18.10-20.20-22.30. 13.000

**EUROCOM.** Via Lodi 32 tel. 06/5910966. **Unbreakable - Il predestinato di M. Night Shyamalan.** con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Ora: 16.00-18.10. 18.10-20.20-22.30. 13.000

**EUROCOM.** Via Lodi 32 tel. 06/5910966. **Unbreakable - Il predestinato di M. Night Shyamalan.** con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Ora: 16.00-18.10. 18.10-20.20-22.30. 13.000

**EUROCOM.** Via Lodi 32 tel. 06/5910966. **Unbreakable - Il predestinato di M. Night Shyamalan.** con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Ora: 16.00-18.10. 18.10-20.20-22.30. 13.000

**EUROCOM.** Via Lodi 32 tel. 06/5910966. **Unbreakable - Il predestinato di M. Night Shyamalan.** con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Ora: 16.00-18.10. 18.10-20.20-22.30. 13.000

**EUROCOM.** Via Lodi 32 tel. 06/5910966. **Unbreakable - Il predestinato di M. Night Shyamalan.** con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Ora: 16.00-18.10. 18.10-20.20-22.30. 13.000

**EUROCOM.** Via Lodi 32 tel. 06/5910966. **Unbreakable - Il predestinato di M. Night Shyamalan.** con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Ora: 16.00-18.10. 18.10-20.20-22.30. 13.000

**EUROCOM.** Via Lodi 32 tel. 06/5910966. **Unbreakable - Il predestinato di M. Night Shyamalan.** con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Ora: 16.00-18.10. 18.10-20.20-22.30. 13.000

**EUROCOM.** Via Lodi 32 tel. 06/5910966. **Unbreakable - Il predestinato di M. Night Shyamalan.** con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Ora: 16.00-18.10. 18.10-20.20-22.30. 13.000

**EUROCOM.** Via Lodi 32 tel. 06/5910966. **Unbreakable - Il predestinato di M. Night Shyamalan.** con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Ora: 16.00-18.10. 18.10-20.20-22.30. 13.000

**EUROCOM.** Via Lodi 32 tel. 06/5910966. **Unbreakable - Il predestinato di M. Night Shyamalan.** con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Ora: 16.00-18.10. 18.10-20.20-22.30. 13.000

**EUROCOM.** Via Lodi 32 tel. 06/5910966. **Unbreakable - Il predestinato di M. Night Shyamalan.** con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Ora: 16.00-18.10. 18.10-20.20-22.30. 13.000

**EUROCOM.** Via Lodi 32 tel. 06/5910966. **Unbreakable - Il predestinato di M. Night Shyamalan.** con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Ora: 16.00-18.10. 18.10-20.20-22.30. 13.000

**EUROCOM.** Via Lodi 32 tel. 06/5910966. **Unbreakable - Il predestinato di M. Night Shyamalan.** con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Ora: 16.00-18.10. 18.10-20.20-22.30. 13.000

**EUROCOM.** Via Lodi 32 tel. 06/5910966. **Unbreakable - Il predestinato di M. Night Shyamalan.** con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Ora: 16.00-18.10. 18.10-20.20-22.30. 13.000

**EUROCOM.** Via Lodi 32 tel. 06/5910966. **Unbreakable - Il predestinato di M. Night Shyamalan.** con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Ora: 16.00-18.10. 18.10-20.20-22.30. 13.000

**EUROCOM.** Via Lodi 32 tel. 06/5910966. **Unbreakable - Il predestinato di M. Night Shyamalan.** con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Ora: 16.00-18.10. 18.10-20.20-22.30. 13.000

**EUROCOM.** Via Lodi 32 tel. 06/5910966. **Unbreakable - Il predestinato di M. Night Shyamalan.** con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Ora: 16.00-18.10. 18.10-20.20-22.30. 13.000

**EUROCOM.** Via Lodi 32 tel. 06/5910966. **Unbreakable - Il predestinato di M. Night Shyamalan.** con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Ora: 16.00-18.10. 18.10-20.20-22.30. 13.000

**EUROCOM.** Via Lodi 32 tel. 06/5910966. **Unbreakable - Il predestinato di M. Night Shyamalan.** con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Ora: 16.00-18.10. 18.10-20.20-22.30. 13.000

**EUROCOM.** Via Lodi 32 tel. 06/5910966. **Unbreakable - Il predestinato di M. Night Shyamalan.** con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Ora: 16.00-18.10. 18.10-20.20-22.30. 13.000

**EUROCOM.** Via Lodi 32 tel. 06/5910966. **Unbreakable - Il predestinato di M. Night Shyamalan.** con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Ora: 16.00-18.10. 18.10-20.20-22.30. 13.000

**EUROCOM.** Via Lodi 32 tel. 06/5910966. **Unbreakable - Il predestinato di M. Night Shyamalan.** con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Ora: 16.00-18.10. 18.10-20.20-22.30. 13.000

**EUROCOM.** Via Lodi 32 tel. 06/5910966. **Unbreakable - Il predestinato di M. Night Shyamalan.** con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Ora: 16.00-18.10. 18.10-20.20-22.30. 13.000

**EUROCOM.** Via Lodi 32 tel. 06/5910966. **Unbreakable - Il predestinato di M. Night Shyamalan.** con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Ora: 16.00-18.10. 18.10-20.20-22.30. 13.000

**EUROCOM.** Via Lodi 32 tel. 06/5910966. **Unbreakable - Il predestinato di M. Night Shyamalan.** con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Ora: 16.00-18.10. 18.10-20.20-22.30. 13.000

**EUROCOM.** Via Lodi 32 tel. 06/5910966. **Unbreakable - Il predestinato di M. Night Shyamalan.** con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Ora: 16.00-18.10. 18.10-20.20-22.30. 13.000

**EUROCOM.** Via Lodi 32 tel. 06/5910966. **Unbreakable - Il predestinato di M. Night Shyamalan.** con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Ora: 16.00-18.10. 18.10-20.20-22.30. 13.000

**EUROCOM.** Via Lodi 32 tel. 06/5910966. **Unbreakable - Il predestinato di M. Night Shyamalan.** con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Ora: 16.00-18.10. 18.10-20.20-22.30. 13.000

**EUROCOM.** Via Lodi 32 tel. 06/5910966. **Unbreakable - Il predestinato di M. Night Shyamalan.** con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Ora: 16.00-18.10. 18.10-20.20-22.30. 13.000

**EUROCOM.** Via Lodi 32 tel. 06/5910966. **Unbreakable - Il predestinato di M. Night Shyamalan.** con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Ora: 16.00-18.10. 18.10-20.20-22.30. 13.000

**EUROCOM.** Via Lodi 32 tel. 06/5910966. **Unbreakable - Il predestinato di M. Night Shyamalan.** con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Ora: 16.00-18.10. 18.10-20.20-22.30. 13.000

**EUROCOM.** Via Lodi 32 tel. 06/5910966. **Unbreakable - Il predestinato di M. Night Shyamalan.** con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Ora: 16.00-18.10. 18.10-20.



# Nuova MATIZ.

Ti ha letto nel pensiero



da lire **14.000.000**

PREZZO SPECIALE CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA

**DAEWOO MATIZ. L'ESSENZA DI UNA GRANDE AUTO.**

Non a caso ti ha dato cinque porte e lo spazio interno e il confort di auto ben più grandi. Non a caso ti ha dato una linea di design. E ti ha dato scatto, sicurezza, maneggevolezza. Ora, ha maturato un nuovo look: ancor più intrigante, più in linea con la strada che ha fatto. Ancora una volta ti ha letto nel pensiero.

OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA.

Numero Verde 800-011943

[www.daewoomotor.it](http://www.daewoomotor.it)



**DAEWOO**

## A casa dopo l'alluvione.

**DA BERLONI  
E DAI SUOI RIVENDITORI  
DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA,  
UN AIUTO PER RICOMINCIARE.**

Il gruppo mobili Berloni, con i suoi rivenditori, desidera offrire un aiuto concreto alle famiglie che, a causa dell'alluvione in Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, devono riarredare la loro abitazione. **Fino al 31-03-2001** i rivenditori autorizzati offriranno condizioni particolarmente agevolate per l'acquisto di tutto l'arredamento a marchio Berloni: **CUCINE, CAMERE DA LETTO, CAMERETTE PER RAGAZZI, ARMADI, CABINE ARMADI, SOGGIORNI E SALOTTI.**

- **Sconto del 25% sul prezzo di vendita (IVA, trasporto e montaggio compresi).**  
(Es. Lit. 10.000.000 - prezzo di listino comprensivo di IVA, montaggio e trasporto - SCONTO 25% = Lit. 7.500.000).
- **Pagamento in 12 rate senza interessi, prima rata dopo 12 mesi\* con Agos Itafinco.**
- **Per una cucina di valore superiore a Lit. 10.000.000 + IVA, una lavastoviglie (REX o Ariston) sole Lit. 99.000.**

\* Con anticipo del 20%

Servizio Clienti Berloni

Numero Verde  
**800-235966**

Per ogni chiarimento sulle condizioni di acquisto, rivolgetevi ai rivenditori autorizzati di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

**BERLONI**



**MILANESIO**  
*Sport*



# SALDI

● C.so PESCHIERA 274 ● Via BOTTICELLI 34 TORINO

● C.so SAVONA 05 MONCALIERI(TO)

[www.milanesiosport.com](http://www.milanesiosport.com)

 [milanesiosport@quiaffari.it](mailto:milanesiosport@quiaffari.it)

SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI



# SALDI

## FINO AL 50%

BIELLA  
VIGLIANO BIELLESE (BI)

ACQUI TERME (AL)  
ALESSANDRIA  
CIRIÈ (TO)  
GENOLA (TO)  
OVADA (AL)  
POCAPAGLIA (TO)  
PAVONE CANAVESE (TO)  
VILLANOVA MONFERRATO (AL)

VERBANIA

CASTELLAMONTE (TO)

DALL'8 GENNAIO  
DALL'8 GENNAIO

DAL 10 GENNAIO  
DAL 10 GENNAIO  
DAL 10 GENNAIO  
DAL 10 GENNAIO  
DAL 10 GENNAIO  
DAL 10 GENNAIO  
DAL 10 GENNAIO  
DAL 10 GENNAIO

DAL 13 GENNAIO

DAL 15 GENNAIO

SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI



**DVD Sony**  
1-299.000  
**798.000**

DVD SONY decoder Dolby Digital  
Ac3, MPEG2 incorporato

**DVD JVC**  
899.000  
**598.000**

DVD JVC con 3 cassette - uscite digitali Ac3/DTS

**APPARECCHI AUDIO + VIDEO**

Walkman AWA stereo con auricolari	32.000	24.000
Walkman SONY stereo con auricolari	44.000	25.000
Walkman con radio AWA stereo con auricolari	50.000	42.000
Walkman con radio SONY stereo con auricolari	74.000	50.000
Radio portatile AWA AM/FM	39.000	28.000
Cuffie IRADIO e infrarossi	54.000	38.000
Cuffie senza fili PHILIPS stereo	84.000	48.000
Radioricevitore AWA microfono incorporato	80.000	45.000
Radioricevitore con CD AWA stereo hi fi	100.000	148.000
Microregistratori SONY 2 velocità	80.000	75.000
CD portatile IRADIO antishock	120.000	95.000
CD portatile PANASONIC antishock con IRADIO	135.000	158.000
CD da tavolo SONY 43 cm con telecomando	280.000	218.000
Minidisk SONY da tavolo e portatile	440.000	399.000
Masterizzatore per CD PHILIPS doppia meccanica	480.000	725.000
JBL sistema amplificato home theatre 200w completo	590.000	765.000

**Radioricevitore con CD Philips**  
289.000  
**148.000**

Radioricevitore con CD Philips  
sintetizzatore digitale. Incredibile surround

**Impianto hi fi Kenwood**  
899.000  
**498.000**

Impianto hi fi Kenwood stereo CD, cinescopio e satelliti

**APPARECCHI HI FI**

Hi fi micro AWA	320.000	248.000
Hi fi AWA a cassetta 3 CD + doppia cassetta	349.000	238.000
Hi fi AWA 2X40W cassa a tre vie	440.000	325.000
Hi fi AWA 2X15W amplificatore	548.000	425.000
Hi fi SONY 2X100W multi 3 CD	590.000	550.000
Hi fi micro SONY cassa in legno	890.000	550.000
Hi fi micro TECHNICS 50w RMS	990.000	750.000
Hi fi PIONEER 200w RMS CD verticale	990.000	750.000
Hi fi TECHNICS super TOP 330w Dolby prologic	1.180.000	965.000

**Tv color 21" Sony stereo**  
899.000  
**598.000**

Tv color Sony 21" stereo televisore hi black vision

**PAORAMICO**

**Tv color 16" Thomson**  
1.299.000  
**850.000**

Tv color 16" Thomson 28" stereo-televisore

**TELEVISORI**

TV IRADIO 2" bianconero portatile	148.000	106.000
TV color SABA 14" black matrix	290.000	228.000
Telecolor LG 21" televideo schermo piatto	440.000	360.000
Telecolor PANASONIC 21" televideo schermo piatto	500.000	450.000
Telecolor LG 21" stereo televideo schermo piatto	540.000	450.000
Telecolor JVC 21" stereo televideo schermo piatto	680.000	535.000
GRUNDIG TV combi 14" con videoreg.	790.000	599.000
Telecolor THOMSON 28" stereo televideo	940.000	690.000
Telecolor PANASONIC 32" 16/9 100Hz ultra piatto	1.190.000	2.750.000
Telecolor GRUNDIG 32" 16/9 100Hz super flat con virtual doly	1.990.000	2.950.000

**Kit satellitare Telesystem**  
219.000  
**138.000**

Kit analogico Telesystem 600 canali + parabola da 80cm con illuminatore universale

**Transmettitore senza fili**  
299.000  
**228.000**

Transmettitore senza fili di segnale audiovisivo a radiofrequenza. Finalmente puoi vedere la TV anche dove non c'è la presa!

**SATELLITE**

decoder digitale per TV generazione Kenwood	740.000	642.000
Telesystem tv satellite digitale Genes 2200	840.000	740.000
Telesystem tv satellite trasmettitore di segnale audiovisivo a radiofrequenza	290.000	228.000

**Cellulare Alcatel Club - GSM**  
249.000  
**169.000**

GSM dual band con vivavoce incorporato, orologio a display a LED, stand by fino a 110h

**Cellulare Nokia 8210 GSM**  
799.000  
**699.000**

GSM Dual band. Personalizzabile con differenti cover colorati, 78 gr. 40 toni di chiamata, 5 dei quali personalizzabili dall'utente. Programmabile fino a 8 numeri in memoria attivabili anche vocalmente con la semplice pressione di un tasto.

**CELLULARI**

Cellulare SIEMENS C35 GSM dual band "WAP" vocale, sveglia, orologio, giochi	230.000	199.000
Cellulare ALCATEL 303 GSM WAP con vivavoce integrato, vibrazione, giochi	499.000	349.000
Cellulare FRIGIPS Genie GSM dual band batteria 4700mAh richiama vocale numeri della memoria agenda	549.000	399.000
Cellulare SAMSUNG N100 GSM WAP 11 giochi vibrazione vocale batteria al litio, vibrazione	599.000	449.000
Cellulare MOTOROLA T250 GSM 11 giochi richiama vocale batteria al litio, vibrazione	599.000	449.000
Cellulare SONY CAMDZ GSM WAP 82 gr. 500 memoria-imie e riceve posta elettronica-agenda-vocale	1.170.000	870.000
Cellulare SPP Eugenio con auricolari-10 numeri in memoria - autonoleggio di conversazione		
Cellulare Brond. base portatile (intercomunicatore) SatellitTV		

**Macchina foto Olympus/Konica**  
199.000  
**128.000**

Macchina foto Olympus/Konica

**Macchina foto Canon Prima**  
139.000  
**78.000**

Macchine foto Canon Prima A80 autofocus - completa

**Macchina foto Olympus/Konica**  
199.000  
**128.000**

Macchina foto Olympus/Konica

**MACCHINE FOTO**

macchina foto OLYMPUS APS autofocus	168.000	108.000
macchina foto NIKON APS autofocus anti shock	180.000	128.000
macchina foto MINOLTA autofocus zoom 37/70	220.000	158.000
macchina foto YASHICA zoom 38/70 autofocus	220.000	158.000
macchina foto MINOLTA - autofocus zoom 38/70 autofocus	310.000	248.000
macchina foto MINOLTA - autofocus zoom 35/55 autofocus	630.000	480.000
macchina foto CANON reflex zoom 35/76 multiprog.		
macchina foto OLYMPUS digitale 2.100.000 pixel Smartmedia da 6 Mb 1.180.000		948.000

**Videocamera Sony 8mm**  
939.000  
**698.000**

Videocamera Sony 8 mm con zoom 20x/240 inregistrazione notturna

**Videocamera Jvc LCD da 2,5"**  
1.139.000  
**898.000**

Videocamera JVC completa. Monitor LCD 2,5" stabilizzatore zoom 18/50

**VIDEOCAMERE**

JVC VHSC zoom 18/50 stabilizzatore	830.000	698.000
Videocamera PANASONIC VHSC zoom 20/200 monitor LCD 2,5"	1.240.000	1.058.000
Videocamera CANON Hi 8mm zoom 22/500 stabilizzatore	1.410.000	1.238.000
Videocamera SONY digitale zoom 25/100 stab.	1.740.000	1.538.000
Videocamera SONY digitale zoom 10/100 monitor LCD 2,5"	1.990.000	1.678.000
Videocamera PANASONIC digitale zoom 20/400 LCD 2,5"	1.990.000	1.678.000
Videocamera SAMSUNG digitale zoom 22/400 monitor LCD 2,5"	2.090.000	1.778.000
Videocamera SONY digitale zoom 10/40 stabilizzatore LCD 2,5"	2.840.000	2.598.000
Videocamera SHARP digitale zoom 10/200 LCD 2,5"	3.280.000	2.848.000

**Videoregistratore Aiwa**  
319.000  
**228.000**

Videoregistratore Aiwa 2 testine doppia presa scan on screen display

**Videoregistratore Philips**  
339.000  
**248.000**

Videoregistratore Philips 2 testine con 99 memorie, turbo drive

**VIDEOREGISTRATORI**

Videoregistratore LG 2 testine subdagno	280.000	198.000
Videoregistratore SABA 2 testine ingresso audio video	319.000	228.000
Videoregistratore JVC 2 testine 2 scan	340.000	248.000
Videoregistratore Panasonic 2 testine 2 scan	340.000	248.000
Videoregistratore Philips 2 testine con 99 memorie	390.000	298.000
Videoregistratore HITACHI 4 testine con show view	390.000	298.000
Videoregistratore GRUNDIG stereo hi-fi 5 testine	490.000	350.000
Videoregistratore Panasonic stereo hi-fi 2 scan	490.000	350.000
Videoregistratore Philips stereo hi-fi 2 scan	490.000	350.000

**Navigator satellitare Pioneer**  
4.290.000  
**2.798.000**

Navigator satellitare Pioneer completa con monitor + unità GPS + microfono per comando vocale

**Autosradio con lettore CD stereo**  
249.000  
**138.000**

Autosradio con lettore CD stereo

**AUTORADIO E NAVIGATORI SATELLITARI**

Autosradio Iradio digitale frontino e ribalta	119.000	78.000
Autosradio Alva 4x40w autorisparmio	218.000	158.000
Autosradio Sony 4x40w frontino e ribalta	418.000	298.000
Autosradio Pioneer 4x45w RDS comando CD frontino blu	518.000	298.000
Stereo Pioneer 4x45w con display blu	440.000	328.000
Stereo Alva 4x40w RDS	450.000	308.000
KIT Alva autoradio+ basetto	690.000	450.000
KIT Sony autoradio+ basetto	690.000	450.000

**WWW.UNI.EU**

**GRUPPO UNI EURO**

**CNI RORETO di Cherasco**  
via Cuneo, 34 tel. 0172/968333  
tel. 0172/686111

**CNI CUNEO Fissore C. Nizza**  
**CNI BAGOLO**  
PUNTO MUSICA  
via Cuneo, 19 ang. via Verdi  
Zona Madonna tel. 0175/392066

**CNI B.S. DALMAZZO**  
Int. Borgomercato tel. 0171/267190

**CNI ALBA Cottino**  
**CNI CORTEMILIA**  
P. Savona, 10 tel. 0173/48

**CNI MONDOVI**  
via Langhe, 54 tel. 0174/40423

**CNI ALBENGA**  
via Be... 3/2... 20905

**CNI SALUZZA**  
via Vernetto, 5 tel. 0176/55378

**CNI CHIAVARI**  
via Tripoli, 12 tel. 24999

**FRUGAROLO**  
via Alessandria, 19 tel. 0174/8795

**CNI ALESSANDRIA (Prato)**  
via della moda tel. 0171/290017

**CNI S. MARINO**  
via S. Marino, 60 tel. 0172/478166

**CNI VIGEVANO**  
via Vittoria, 148/150 tel. 0172/287487

**CNI VOGHERA**  
via S. Maria, 60 tel. 0172/478166

**CNI VOGHERA**  
via S. Maria, 60 tel. 0172/478166

**Computer Compaq**  
2.190.000  
**135.000**

Computer Compaq mod. 54V255  
Duron 700MHz - 64Mb - 10Gb (escluso monitor)

**Stampanti**

Stampante Epson Stylus 480-720/720, 4ppm in b/n, A4	160.000	120.000
Stampante Epson Stylus 880-2800/120, 8ppm in b/n	280.000	240.000
Stampante HP 840C Quattro 800/1200, USB, 8ppm	280.000	240.000
Stampante Lexmark - Scanner Agfa E20	280.000	240.000
Stampante a c.d. 1200x1200 stampa 6 pag/min. - Scanner 3600	280.000	240.000
Stampante Lexmark Z32 colori 2400x1200-Scanner Agfa 35 bit	430.000	390.000

**Termoventilatore da tavolo Bjm**  
29.900  
**25.000**

Termoventilatore da tavolo Bjm

**RISCALDAMENTO**

Termoventilatore SPLENDID 1000/2000W	20.000	22.000
Termoventilatore DELCHI oscillante con timer	80.000	54.000
Bagnoschiuma Balm con timer	84.000	60.000
Calorebagni DELONGHI con timer	109.000	80.000
Termocoppia METEC, 50% lana, antigelo	29.000	25.000
Termofone a olio DELCHI 10 elementi 2000w	29.000	25.000
Termoventilatore DELONGHI modello hi-fi	29.000	25.000



# FRONT

EURO Uni Euro

## Trony

**(CN) ROVERE** - I. Lierasco  
Via Cuneo, 34 tel. 0172/495833

**(CN) GENOVA** - Strada Statale tel. 010/288533

**(CN) BRA (Cinquant)** - Bascorini  
S.S. 231 loc. Boigo S. Martino, 50 tel. 0172/428768

**(CN)**  
Int. Borgomercato tel. 0171/281190

**(CN)**  
Via Nave 18 tel. 0173/211224

**(CN) MONDOVI** - via Lancia 54 tel. 0174/40423

**(AT) ASTI**  
C.so Alessandria ang. Via Maggiore tel. 011/47680

**(AL) FRUGAROLO**  
Sulla Statale NOVI-ALESSANDRIA (presso  
Citta della moda) tel. 011/290019

**(AL) ACQUI TERME**  
C. Acquisti Le Tori Loc. Casale (presso  
tel. 0144/558910

**(GE) BOLZANO**  
1.010/7490990

**(GE) GENOVA**  
P.za della Vittoria 49 tel. 010/592288  
Tel. 010/59241

**(IM) PONTERASSIO**  
C. Com. IPERVALLE tel. 0183/779070  
Tel. 0183/779070

**(CS) CROSIO**  
tel. 0134/290294

**(SV) AL BENGIA** - C. Anselmi Nava  
via S. Benedetto 32 tel. 0182/20802

**(VA) VENEZIA**  
V. Vercelli, 5 tel. 041/505378

**(TR) TREZZANO** - sulla tang. Ovest  
uscita Nuova Vigevanese tel. 02/48477

**(PC) PAVIA**  
Via Emilia Pavese 40/42 tel. 0583/488170

**(B) BOLOGNA**  
Citta' - via Boito 3 tel. 051/533378

## Uni Euro

**(AL) SALUZZO**  
V. della Resistenza tel. 0175/47411

**(CN) NIZZA**  
Nizza 16 tel. 0171/89333

**(CN) PIEMONTE**  
Via Cuneo, 19 ang. Via Ve.  
Zona Madonna tel. 0175/392088

**(CN) MONDOVI** - P.za Montecavallo 21 tel. 0174/47293

**(CN) CAVOUR**  
Cavour 10 tel. 0173/440168

**(CN) P. SAVONA**  
P. Savona 10 tel. 0173/83146

**(CN) C. GENOVA**  
C. Genova 11 tel. 010/592288

**(CN) C. GENOVA**  
C. Genova 11 tel. 010/592288

**(CN) G. G. G. G.**  
Via Gobetti, 21 tel. 011/8718825

**(CN) TRIPODI**  
Tripoli 12 tel. 0185/324909

**(CN) ANDORA**  
v. S. Caterina tel. 0182/884747

**TIM**  
**PUNTO 187**  
**Finconsu**

E' arrivato il momento...

# FUORI TUTTO COMPUTER SENZA UNA LIRA

Trony gruppo Uni Euro offre solo per 20 giorni e salvo esaurimento anticipato delle scorte, condizioni irripetibili su tutti i personal computers da tavolo e portatili. Solo grandi marche, prezzi ultrascontati e 10 anni di interessi e acconto... BEATI I FORTI

Lo portate a casa subito. Non pagate neanche una lira di acconto, neanche una lira di interessi, comincerete dal prossimo mese con 10 rate uguali mensili.



**2.998.000**  
**159.000**  
SENZA INTERESSI



**2.490.000**  
**199.000**  
SENZA INTERESSI



**2.690.000**  
**229.000**  
SENZA INTERESSI



**2.690.000**  
**229.000**  
SENZA INTERESSI

per navigare in internet  
ANCHE VIA SATELLITE

**ITALDATA MULTIPLAY**  
lettiere e mouse senza fili  
processore pentium III 550  
64 mega di RAM e 20 Giga di  
Hard disk. Ricevitore e satellite.

semplice e conveniente  
l'ideale per accompagnare

**PACKARD BELL 101700C-A526**  
processore "CELERON" 300  
hard disk da 10 Gb e 64 mega di RAM  
modem fax. Compreso monitor 15 pollici

completo e conveniente  
IDEALE PER LA CASA

**COMPAQ PRESARIO**  
modello 5415-255-1154-10  
processore Pentium 4 500 MHz,  
hard disk da 10 Gb, CD con  
velocita' 5200 RPM di RAM  
modem fax. Compreso monitor  
15 pollici

completo e conveniente  
IDEALE PER LA CASA

**COMPAQ PRESARIO**  
modello 5415-255-1154-10  
processore Pentium 4 500 MHz,  
hard disk da 10 Gb, CD con  
velocita' 5200 RPM di RAM  
modem fax. Compreso monitor  
15 pollici



**3.298.000**  
**318.000**  
SENZA INTERESSI



**3.298.000**  
**318.000**  
SENZA INTERESSI



**3.298.000**  
**318.000**  
SENZA INTERESSI



**3.298.000**  
**318.000**  
SENZA INTERESSI

il massimo spendere  
il minimo

**PACKARD BELL 15158001-A726**  
il Pentium III 600 MHz 64 MB di RAM,  
hard disk da 20 Giga ed il lettore DVD  
non portavo fuori alla mia credenza  
Compreso WEB CAM e monitor 17"

Multimedialita' avanzata e pratica  
per l'utente professionista

**COMPAQ PRESARIO 5415-255-1154-10**  
processore "Athlon" da 900 MHz  
con 128 mega di RAM, 20 Giga di hard disk,  
lettore DVD 8X e masterizzatore 4X,  
video 17 Mega,  
compreso monitor da 17 pollici

Multimedialita' avanzata e pratica  
per l'utente professionista

**COMPAQ PRESARIO 5415-255-1154-10**  
processore "Athlon" da 900 MHz  
con 128 mega di RAM, 20 Giga di hard disk,  
lettore DVD 8X e masterizzatore 4X,  
video 17 Mega,  
compreso monitor da 17 pollici

Multimedialita' avanzata e pratica  
per l'utente professionista

**COMPAQ PRESARIO 5415-255-1154-10**  
processore "Athlon" da 900 MHz  
con 128 mega di RAM, 20 Giga di hard disk,  
lettore DVD 8X e masterizzatore 4X,  
video 17 Mega,  
compreso monitor da 17 pollici



**2.290.000**  
**299.000**  
SENZA INTERESSI



**2.290.000**  
**299.000**  
SENZA INTERESSI



**2.290.000**  
**299.000**  
SENZA INTERESSI



**2.290.000**  
**299.000**  
SENZA INTERESSI

piccolo ed elegante il  
NOTE BOOK per tutti

**PACKARD BELL modello 1550 HPA**  
processore K6II a 500 mhz con 64 mega  
di RAM e 6 giga di hard disk. Lettore CD 24X

affidabile e robusto  
l'ideale compagno di viaggio

**COMPAQ modello 14XL242**  
processore "Celeron" a 500 MHz  
con 64 mega di RAM e 6 giga  
di hard disk. Lettore CD 24X  
uscita collegamento TV

affidabile e robusto  
l'ideale compagno di viaggio

**COMPAQ modello 14XL242**  
processore "Celeron" a 500 MHz  
con 64 mega di RAM e 6 giga  
di hard disk. Lettore CD 24X  
uscita collegamento TV

per chi vuole vedere chiaro

**PACKARD BELL modello 1551 TFI**  
ultra display da 11 pollici TFT, processore  
K6II a 500 MHz, 64 mega di RAM e 6 giga  
di hard disk e CD 24X



**4.490.000**  
**399.000**  
SENZA INTERESSI



**4.490.000**  
**399.000**  
SENZA INTERESSI



**4.490.000**  
**399.000**  
SENZA INTERESSI



**4.490.000**  
**399.000**  
SENZA INTERESSI

per tutti i esigenze  
DESIGN E PRESTAZIONI

**Compaq 14XL352**  
per i filmati DVD e i nuovi  
monitor TFT, processore Celeron 600,  
64 mega di RAM e hard disk da 6 giga.

il portatile per chi  
NON E' ACCORDATO

**Packard Bell 6514 DVD**  
processore Pentium III 650 MHz  
128 mega di RAM, 12 giga hard disk  
ultraslim lettore DVD con uscita TV  
simulata 14 pollici TFT

il portatile per chi  
NON E' ACCORDATO

**Packard Bell 6514 DVD**  
processore Pentium III 650 MHz  
128 mega di RAM, 12 giga hard disk  
ultraslim lettore DVD con uscita TV  
simulata 14 pollici TFT

e come Trony  
NON E' SOLO PARAGONE

**COMPAQ modello 17XL370**  
il piu' grande in assoluto  
il piu' affidabile in assoluto  
e la grande eleganza del  
pentium III 650 MHz,  
lettore DVD e 14 pollici  
di 14 pollici

\* ANO 1400 variabile - scade praticato fino al 30.09.2001 - promozione valida dal 8 al 28 gennaio 2001 - salvo esaurimento scorte - errori ed omissioni



Nonostante il risanamento finanziario e l'ingresso nell'euro, il centrosinistra è in difficoltà: «Reset» ne indaga le ragioni

# Ma perché gli elettori credono a Berlusconi?

CHE le affermazioni elettorali siano una variabile spesso indipendente dagli eventuali positivi risultati di governo è circostanza ben nota, dal Churchill difensore all'indomani della vittoria nella seconda guerra mondiale al Clintonismo a cui gli americani hanno voltato le spalle dopo otto anni scoppiati. Anche in Italia (si parva licet...) la prova di governo del centrosinistra dal 1996 a oggi può vantare indubbi successi, come il risanamento finanziario e l'ingresso nell'euro. Eppure - osserva il biografo Reset da domani - edicola e in libreria - i gruppi dirigenti di quello che è stato l'Ulivo si trovano in evidente difficoltà di fronte all'opinione pubblica, con il rischio di apparire all'elettorato credibili, meno convincenti di quelli centrodestra: «Come è potuto accadere? Quali errori e chi, errori vi sono stati, hanno consentito che il divario di credibilità, evidente dopo la pessima prova di governo di Berlusconi nel 1994, venisse in dubbio?». La domanda è stata girata a Norberto Bobbio (di cui pubblichiamo per intero la risposta), e a numerosi altri intellettuali e politici. Anticipiamo uno stralcio degli interventi del sociologo Ivo Diamanti, dell'economista Michele Salvati, degli storici e editorialisti Sergio Romano e Ernesto Galli della Loggia.

## Ulivo schizofrenico

«Nel centrosinistra si è registrato, in questi anni, un atteggiamento schizofrenico, circa il rapporto fra politica e comunicazione. Fino al 1994 a sinistra si pensava che la comunicazione non servisse. Tutto era affidato all'organizzazione. All'ideologia. Poi, all'improvviso, la vittoria di Berlusconi ha fatto cambiare idea. E si è assistito a un rovesciamento prospettivo quasi radicale, segnato dal ridimensionamento sostanziale della presenza nella società, a favore di una crescente enfasi sui media. La televisione, in particolare, da "cattiva maestra" è diventata "madre di ogni battaglia politica". Di ogni successo. Così che il centrosinistra ha cominciato a credere all'onnipotenza dei media in modo quasi superstizioso; senza, tuttavia, essere capace di controllare le tecniche e strumenti al pari di Berlusconi. Lasciandosi alle spalle, senza troppe preoccupazioni, l'organizzazione, il radicamento nella società, di cui disponeva e che sapeva gestire assai meglio degli altri.

«Questa schizofrenia, peraltro, è ancora presente e irrisolta, nel centrosinistra. Perché se è vero che l'attenzione ai mezzi di comunicazione si è dilatata, è altresì vero che l'atteggiamento rispetto ai contenuti da comunicare, ai messaggi, spesso è rimasto inalterato. Si pensa, cioè, che le parole da sole. Buone

politiche e buoni risultati produrrebbero consenso e voti. (...) Non è così, però. Per comunicare bisogna trovare le parole. E prima ancora convincersi che neppure le parole sole bastano. Se non hanno buone cose a buone idee da raccontare».

## La gente non capisce

«Una esplosione di antipolitica, con forti venature populistiche, è assai più facile catturarla a destra che a sinistra, specie quando la "politica" contro cui si reagiva è vista (ed era di fatto) una politica di Centro-Sinistra. Il governo, però, e l'immagine politica della coalizione vincitrice che attraverso il governo si esprimeva, forniva l'occasione (...) di imporre all'opinione pubblica un Centro-Sinistra soggetto politico nuovo, adatto alle esigenze del paese e comprensibile nelle sue decisioni alla grande maggioranza dei cittadini. Non è a caso che, proprio sulla semplicità e sulla novità rispetto al passato, abbia insistito tutta la propaganda e tutta l'azione politica di Berlusconi. Per i vecchi partiti del Centro Sinistra - il meglio del passato, pur sempre il passato - non era un compito facile le leve del governo (la differenza di quanto credevano molti) non degli strumenti miracolosi. I partiti col piede giusto, con Prodi e l'Ulivo, poi tutto si è pasticciato: l'immagine che ora prevale è quella di una

*Sempre minore presenza nella società, crescente enfasi sui media: senza però saperne controllare tecniche e strumenti al pari del Cavaliere*

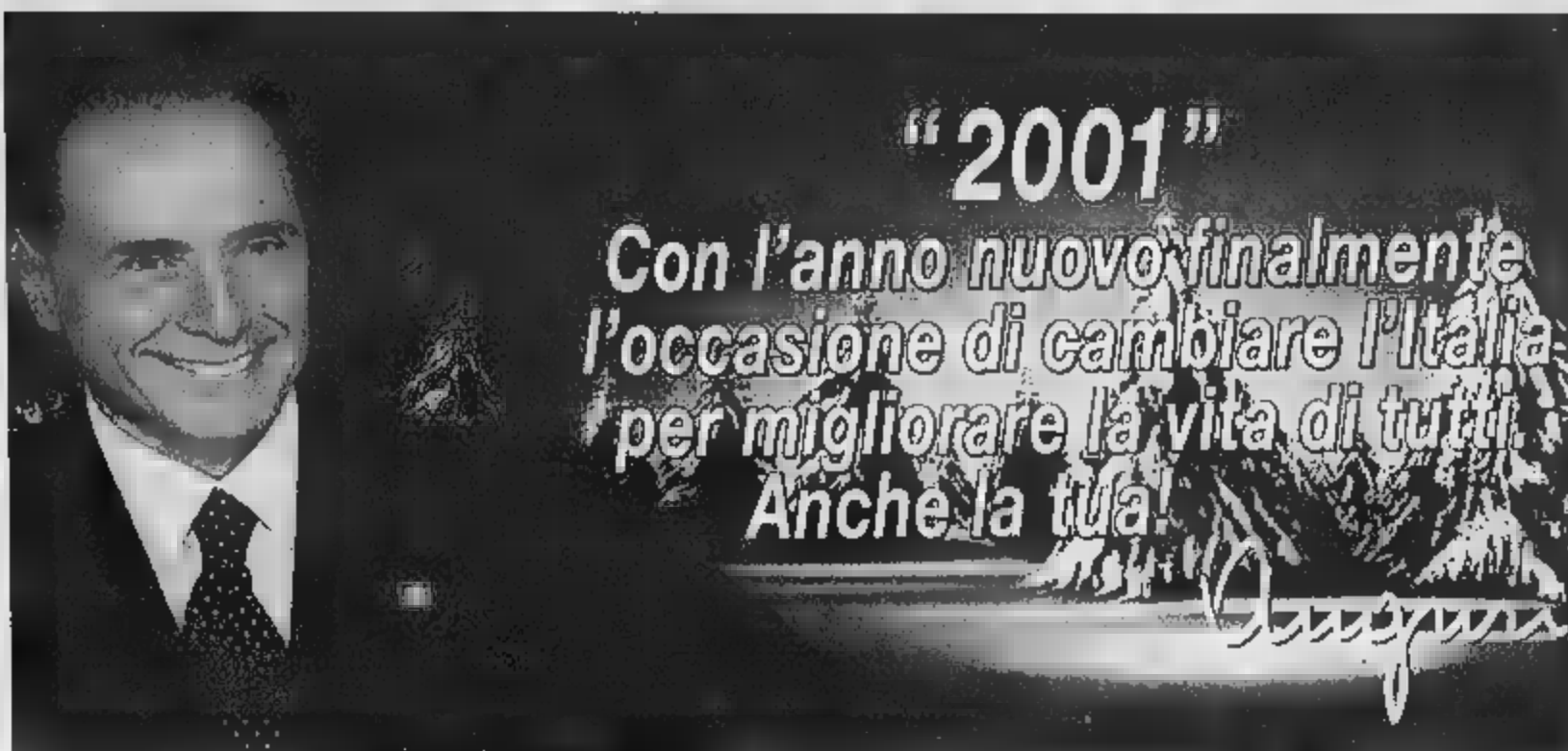
*Con Prodi si era partiti bene, poi tutto si è pasticciato: ormai prevale l'immagine di vecchia politica confusa, in cui non si sa neppure chi è il capo*

In alto il manifesto «Natale» di Berlusconi che campeggia sui muri di tutta Italia

vecchia politica confusa, in cui non si capisce chi è il capo e quale messaggio si invia al paese. Dal risanamento finanziario viene ancora un'immagine di competenza, di pieno inserimento in Europa e di piena accettazione dell'Italia da parte dei grandi paesi europei. Ma non basta. Il principale artefice del risanamento svolge ormai un ruolo super partes, il leader politico dell'Ulivo è presidente della Commissione Europea e il miglior uomo di governo di cui il Centro-Sinistra dispone non è neppure stato candidato premier. Che cosa può capire la gente?».

## Troppe contraddizioni

«La sinistra ha governato, non male, e, bisogna riconoscerlo, in condizio-



Norberto Bobbio

TRA i sociologi è sempre vivo il dibattito se il successo di un prodotto dipende dalla sua bontà o dalla reale superiorità su altri prodotti simili oppure dalla abilità con cui viene presentato al pubblico, soprattutto dopo l'avvento della televisione, la cui efficacia per creare consenso è superiore ad ogni altro mezzo di comunicazione. Perché quello che vale nella sfera del mercato non potrebbe valere

ni non facili. Purtroppo questo bipolarismo italiano si fonda su coalizioni eterogenee, che si costituiscono solamente per vincere le elezioni. Quando lo scopo viene raggiunto e si deve cominciare a governare, esplodono le contraddizioni. Da un lato bisognava fare la marcia all'euro e dall'altro la guerra del Kosovo. Due obiettivi che comunque sarebbero stati complessi per qualsiasi governo di sinistra. La sinistra dunque si è logorata (...). Qualsiasi osservatore della politica italiana, ex post, riconoscerà a Prodi e a D'Alema di avere il paese sull'obiettivo euro e di avergli fatto fare la guerra del Kosovo. Ma questo, ripeto, è stato difficile per una sinistra, per un centrosinistra. Quando si avvicinavano all'obiettivo euro e si facevano le migliori condizioni

nella sfera della politica, tra i prodotti della quale primeggiano i programmi elettorali? Siamo proprio sicuri che la maggiore credibilità della destra berlusconiana derivi da una meditata valutazione positiva della sua azione politica, ma dai mezzi impiegati per farla conoscere? Quale partito oggi può gareggiare con la dispendiosità, la spregiudicatezza, la spudoratezza della propaganda che Forza Italia fa di se stessa attraverso i grandi manifesti che hanno inondato le nostre città e i nostri

paesi? Non vediamo, in questi giorni in cui scrivo, apparire addirittura uno di questi grandi manifesti in cui Berlusconi augura Buon Natale a tutti gli italiani? Chi può escludere che continuo presso la «gente» più le promesse sbandierate con una propaganda così assillante e ossessiva, e magari anche gli auguri di Natale, che non le azioni positive della sinistra che Reset cita, ma non sono sufficientemente conosciute perché trasmesse al pubblico, non con gli stessi mezzi?

per più fisiologica delle ragioni possibili, meno complicata, l'alternanza».

## Tradizionalisti billosi

«I gruppi di riferimento sociale del centrosinistra non sono i più dinamici del paese. Il fatto che questa coalizione abbia il suo grande punto di debolezza nel Nord indica che c'è un vero crollo nella capacità di rappresentare socialmente la parte più avanzata del paese. (...) Non esiste un abitante di quelle regioni che non passi, abbia passato, settimana o mesi in Svizzera o Francia o Germania. E che abbia fatto i debiti confronti fra le strutture pubbliche di questi paesi e le nostre: c'è stato un crollo

mostruoso del prestigio del nostro apparato pubblico. La sinistra è identificata lo Stato, con il pubblico. Non solo: è identificata, giustamente aggiungo io, con una posizione eminentemente conservatrice. E non solamente sul piano degli interessi sociali, ma anche su quello culturale. Basta vedere l'accanimento fazioso con cui difende certe interpretazioni della storia italiana. La verità è che la sinistra è diventata una custode billosa della tradizione: oggi compariscono i libri scritti da Antonio Gramsci sul Risorgimento italiano, lo condannerebbe come revisionista, papalino, sanfedista. Operando esattamente quelle forzature ideologiche tipiche di una certa destra conservatrice e reazionaria italiana».



**SABATO 13  
E DOMENICA 14 GENNAIO**

**Vogue Collection  
ha il piacere di presentare  
la collezione primavera-estate  
del 2001**

**Vi attendiamo nell'atelier di  
P.ZZA C.L.N., 218 - TORINO  
TEL. 011.56.22.365  
(P.ZZA S. CARLO  
ang. VIA ALFIERI)  
www.voguesposa-torino.it**

**Orario: 10,00/13,00  
15,30/19,30**



L'AVVICINAMENTO AL 2006

## VECCHIO PIEMONTE DA RISCOPRIRE

La presenza di oltre 600 dimore ed edifici di interesse storico, buona parte ancora in mano privata, è alla base dell'iniziativa che la Regione si prepara a mettere a punto: l'idea è quella di creare un'ospitalità «d'atmosfera», subordinata alla trasformazione di questo straordinario patrimonio in serie di bed & breakfast di lusso inseriti all'interno di un circuito monumentale-paesaggistico-gastronomico



## VENTILE AL TOROC

Si è svolto ieri negli uffici del Toroc il primo incontro fra Domenico Arcidiacono, direttore dell'Agenzia per lo svolgimento dei Giochi olimpici, e i rappresentanti del Comitato organizzatore. «A livello personale voglio esprimere la mia soddisfazione - ha detto Arcidiacono - cercheremo di snellire le procedure, ovviamente nei limiti imposti dalla legge Merloni, così da dare già entro il 2003 i primi risultati legati alla costruzione delle piste»

# Negli alberghi nasce la Torino del turismo

## Entro cinque anni 40 mila posti letto

Alessandro Mondo

Adattamento di immobili a residenze turistiche alberghiere, ampliamenti (dall'Hotel Royal all'Albergo Dock Milano al Principe di Torino), interventi su arredi e forniture (Hotel Alexandra, Villa Sassi).

Sono le prime tappe di un imponente piano di opere finalizzato a cambiare il volto dell'offerta turistica torinese e piemontese. Il quadro degli interventi - destinato a completarsi e a perfezionarsi nei prossimi anni (siamo parlando del bilancio regionale 2000-2001) sulla base della legge 18/99 - è stato presentato ieri dall'assessore regionale al Turismo Ettore Raccelli. Grande assente sul fronte cittadino, almeno per ora, il nuovo albergo a 5 stelle mille volte e mille volte demolito a parole da parte dei vari interlocutori. Un buco che non stupisce più di tanto Elda Tossore, presidente dell'Agenzia Turismo Torino, tra i sostenitori della nascita della nuova struttura super-lusso. «Nessun dubbio sulla sua neces-

sità - spiega - a prescindere dalla trasformazione in 5 stelle e altri alberghi già presenti sulla piazza torinese. Ma questa è solo una prima fase: eventuali offerte in questo senso, peraltro vincolate alla disponibilità delle imprese e all'individuazione dei luoghi, avverrà da aprile in poi, quando la legge 18/99 sarà rifinanziata». Nulla di strano anche per Bernardino Garetto, presidente Federalberghi, il quale parte però da una considerazione opposta: il nuovo mega-hotel c'è, e presumibilmente non ci sarà mai, perché la sua assenza può essere soppiantata da strutture che già adesso offrono un servizio a 5 stelle e che comunque si ripromettono di diventare tali anche sulla carta. «Sicuramente l'anno prossimo toccherà al Turin - dichiara Garetto - ma i vicini a compiere questo passo sono anche il Principato di Piemonte ed il Meridione. Il quadro si definirà entro due-tre anni: in quel caso, la disponibilità complessiva di 500 camere a 5 stelle ripartita fra i tre alberghi rendereb-

be inutile un'operazione dai costi elevati e con ridottissima redditività e con un tempo di ritorno molto lungo».

Comunque vada, in piazza Castello resta la soddisfazione per il successo del bando appena concluso: 420 miliardi di investimenti privati, 78 finanziati a conto capitale dalla Regione, per puntare a 7 mila 315 nuovi posti letto articolati in 444 progetti presentati da piccole e medie imprese, privati ed enti, non profit di tutte le otto provincie piemontesi. Cifre a nove zeri, finalizzate a rivoluzionare l'offerta turistica di una Regione che sta marciando a tappe forzate verso il grande appuntamento olimpico del 2006: il traguardo è rappresentato da una cifra oscillante fra i 40 e i 50 mila posti letto entro il 2005. In questo senso le 444 domande giudicate idonee, sulle 895 presentate, testimoniano un dinamismo che riguarda tutto il territorio regionale. Nella classifica delle provincie coinvolte si impone quella di Cuneo, forte di 138 progetti e di un contributo regionale che supera i

22 miliardi. Seguono Torino (78 interventi per altri 22 miliardi 174 milioni), Verbania (52 cantieri per 10 miliardi 716 milioni), Alessandria (64 opere per 8 miliardi 644 milioni), Asti (72 progetti per 6 miliardi 747 milioni), Vercelli (16 interventi per 3 miliardi 1 milione), Novara (15 progetti per 3 miliardi 1 milione). Chiude Biella: 924 milioni a fronte di 9 opere. Un salto di qualità. Restando alla provincia torinese, basta sottolineare che l'incremento della ricettività ammonta al 4,12%. Ed il grosso è ancora dietro la porta se è vero che - come sostiene Garetto - molti imprenditori attendono il rifinanziamento della legge per presentare lavori talora già in corso d'opera. In questo senso gli interventi sulla piazza torinese documentati dalla graduatoria sarebbero pressoché irrilevanti: dall'Hotel Genio al Genova, dal Victoria ai Principi di Piemonte al già citato Turin, parecchi gli alberghi di peso che puntano su un radicale «mequillage».

## I NUMERI IN PROVINCIA DI TORINO

78	INTERVENTI
22	MILIARDI INVESTITI
1574	NUOVI POSTI LETTO ALBERGHI E RESIDENZE (998 QUATTRO STELLE, 508 TRE STELLE, 22 DUE STELLE, 46 A STRUTTURE NON CLASSIFICATE)
172	CASE APPARTAMENTO VACANZE
9	IN AFFITTACAMERE
44	IN AGRITURISMO
195	IN CASE PER FERIE
20	IN BED & BREAKFAST
2014	TOTALE POSTI LETTO RICAVALI

Fonte: Assessorato Regionale al Turismo



## Tagli della sanità

Sindacati uniti  
«Una manovra  
tutta da rifare»

Marco Pansa

«La manovra della Regione sulla sanità non è modificata, va rifatta. Si tratta di risparmi inutili, dannosi, e di breve periodo». Cgil, Cisl e Uil contestano dall'inizio alla fine la delibera che impone un tetto di spesa a tutte le Asl, alle aziende ospedaliere e ai medici di famiglia. «Questa del presidente Ghigo e dell'assessore D'Ambrosio - dicono - è una puramente finanziaria che non ha nulla a che vedere con l'obiettivo di elaborare un nuovo piano sanitario». Ferdinando Sigismundi, Giovanni Ventura e Piero Valpreda delle segreterie regionali Cgil, Cisl e Uil, sostengono che l'unico vero provvedimento da adottare «è la riorganizzazione della rete ospedaliera che preveda la chiusura delle strutture più piccole». Interventi, sottolineano, che devono essere decisi dal presidente Ghigo e non dai direttori generali, mentre ciò che sta accadendo è solamente un'azione pre-elettorale che lascia immutati i problemi.

Contro i tagli generalizzati, i tre sindacati annunciano manifestazioni di protesta, «La Regione non cambierà rotta. In questo modo infatti - commenta Sigismundi - si tagliano risorse criterio. Mi chiedo ad esempio che cosa ha abbattuto del 18 per cento le spese al Maurizio. Perché i medici operano male? Mi pare di no, mi pare che ci siano grandi eccellenze in quest'ospedale. Eppure...». Compiono intanto in alcuni ospedali i primi effetti del provvedimento regionale: Luigi Odasso, direttore generale Molinetta, annuncia già: «Ridurrò del dieci per cento l'impegno economico e orario consulenze e borse di studio, ridurrò gli straordinari, toglierò letti e accorperemo per quanto possibile i posti».

Critica, sulla vicenda dei tagli, anche la Lega Nord: Matteo Brignani, capogruppo in Consiglio regionale, incontrerà oggi l'assessore alla Sanità. «E' pacifico - dichiara - che vi deve essere una manovra di taglio alla spesa sanitaria, poiché l'antitesi è l'aumento delle tasse. La Lega appoggerà quindi la finanziaria sulla sanità dell'assessore D'Ambrosio, nel rispetto della serietà del patto di alleanza, ma non è pensabile prevedere tetti di spesa per i medici di base che avrebbero una immediata ricaduta negativa sui cittadini». La Lega Nord vedrebbe bene piuttosto il fatto di non dare il premio di produzione ai direttori generali che non hanno rispettato i budget di spesa assegnati. Non è infatti accettabile che chi guadagna 240 milioni l'anno produca disavanzi valutabili in 900 miliardi abbia un ulteriore premio che nel peggiore dei casi è di 10 milioni. Il Carroccio chiederà che la valutazione delle spese delle Asl venga eseguita con cadenza bi o trimestrale «in modo da poter seguire direttamente l'andamento delle uscite e non dover intervenire a disavanzo consolidato».

L'uomo, 70 anni, si difende: invenzioni, lei era consenziente. Ma il pm chiede una condanna a 6 anni

## Violenza, alla sbarra selezionatore di Miss Italia

Denunciato dall'ex amante: volevo lasciarlo, ha abusato di me

Una storia d'amore nata all'ombra del concorso di Miss Italia, durata cinque anni. Poi la rottura avvenuta nel peggiore dei modi: urla, strilli, fino alle carte bollate e alle querelle. Ieri il processo in tribunale per violenza sessuale. Sotto accusa Luciano Bottero, 70 anni, responsabile regionale del concorso, uno dei personaggi più conosciuti tra le giovani leve selezionate ogni anno a migliaia per la finale di Miss Italia a Salsomaggiore. Contro di lui c'è la denuncia di un'ex concorrente, A.G., che poi è diventata la sua compagna. E che ora, a 31 anni, gli scarica addosso una montagna di «io» deciso di rompere, aveva un nuovo fidanzato. Ma lui l'ha impedito. Mi minacciava. Mi ha costretto a subire la violenza, altrimenti, avrebbe detto ai miei familiari, se il mio ragazzo che c'era stata una storia tra noi. Un ricatto? Il pm Pierluigi Zanchetta ha chiesto ieri una condanna a 6 anni e mezzo di carcere per violenza sessuale.

La storia, riassunta dal pm in aula, incomincia nel lontano

## CHIEDE QUANTITÀ CONNAZIONALE CONDANNATO

E' andata bene a Hu Jianyin, accusato di sequestro di persona a scopo di estorsione di una sua connazionale arrivata in Italia nel settembre '98. I suoi complici, gli altri della banda che aveva prelevato la giovane in Grecia, sono stati tutti condannati con rito abbreviato a pene tra gli 11 e i 12 anni. Il gip ha ritenuto che il trattato di un vero sequestro di persona e tanto di richieste di riscatto. E ieri mattina l'accusa ha chiesto per Hu Jianyin (stralcio perché latitante)

1989 quando A.G. si presenta alla selezione regionale per Miss Italia. Non la spunta, non riesce a entrare nel gruppo ristretto delle concorrenti finali. Ma pur delusa da quella selezione, A.G. resta nel giro del concorso. Diventa una dello staff che collabora con Bottero e che per mesi segue le selezioni portate avanti nelle discoteche e nelle piazze di vari paesi del Piemonte e della Valle d'Aosta. Tra il non più giovane organizzatore e la bella

collaboratrice nasce una relazione che va avanti cinque anni. Dura, secondo la ricostruzione dell'accusa, fino al 1999. Poi arriva un amore. E, stando alla denuncia della donna che è costituita parte civile con l'avvocato Maria Grazia Cavallo, allora sarebbero incominciati i problemi. Fino all'ultimo incontro in cui, a Torino, il 20 ottobre '99, dove la donna sarebbe stata costretta a subire la violenza.

«Sono tutte storie - replica il difensore Romano Console - il racconto della donna non sta in piedi, il zeppo di contraddizioni. Il mio assistito non nega di aver avuto una relazione con la parte lesa. Ad un certo punto è arrivato il mio assistito, ma lei non ha mai rotto in modo netto con Bottero. Il mio assistito non l'ha mai costretto a fare qualcosa contro la sua volontà. Sapeva che era un ragazzo. Non è certo disposto a fare il terzo

incomodo e le ha detto che meglio rompere ogni rapporto di lavoro. Lei non l'ha mollato, l'ha seguito alle selezioni. Salsomaggiore, ha avuto rapporti con lui. Inventata, secondo il difensore Console, anche la ricostruzione dell'ultimo incontro a casa del Bottero nell'ottobre '99. «C'è andata lei, tranquillamente, nessuno l'ha costretto. Lei ha abusato di lei. La verità è che la donna voleva rimanere nel giro del concorso di Miss Italia e avere nello stesso tempo un nuovo fidanzato. Una situazione che non stava bene al mio assistito. Lui o l'altro. E, nello scegliere l'altro, la donna avrebbe dovuto rompere ogni rapporto anche di lavoro». «E poi - conclude il legale - Luciano Bottero è certamente un uomo di grande vitalità ma ha subito anche un intervento alla prostata e alla età queste operazioni lasciano il segno. Ora tocca ai giudici della quinta sezione, presieduta da Edoardo Denaro, chiarire chi non racconta proprio tutta la verità in questa storia.

Dopo nove anni

## Tangenti Le Gru Assolta

consigliere

A quasi dieci anni dalla vicenda è conclusa ieri l'ultima tranche per le tangenti pagate per la shopville Le Gru. I giudici hanno assolto il formulista, perché il fatto non sussiste, l'ex consigliere comunale dc di Grugliasco, Lina Visentin. Hanno dichiarato prescritta l'accusa di corruzione per il presidente di una cooperativa di area Amos Vaccaro. E' stato condannato ad un anno di reclusione e otto milioni di multa l'imprenditore lombardo Carlo Zilioli, imputato di false fatture. Secondo l'accusa del pm Ferrando, la Trema, multinazionale francese, versò due miliardi di politici locali di Pds, Psi e Rifondazione. La maggior parte degli imputati (una ventina, compresi i due responsabili della società francese) ha patteggiato o è stata giudicata con il rito abbreviato. Solo in tre avevano scelto il rito ordinario. Ed ha avuto ragione in pieno la Visentin, difesa dagli avvocati Gian Paolo Zancan ed Erica Gilardino, accusata di aver ricevuto 180 milioni per la campagna elettorale del partito.

## Specchio dei tempi

Venerdì 12 gennaio

### PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso e coperto con possibili deboli precipitazioni, neve 1000-1300 metri. Venti: calmi o deboli di direzione variabile. Visibilità: discreta. Temperatura: stazionaria.

### IERI

#### TEMPERATURE CITTÀ

MASSIMA	9,0
MINIMA	0,5
UMIDITÀ (ore 14)	58%

#### FINO ALLE ORE 19

TOTALE DI QUESTO MESE 5,6 mm

MEDIA (1913-1994) 38,1

#### PREVISIONI DI CASELLE

##### MASSIMA

MASSIMA 8,4 MINIMA -1,1

##### UMIDITÀ (ore 20)

UMIDITÀ 1021 hPa

#### RECORD del mese ultimi 5 anni

MASSIMA 19,5 18 gennaio 2000

MINIMA -15,4 21 gennaio 1954

#### FA

MASSIMA 2,5 MINIMA -2,1

### SOLE

SOLE: sorge alle ore 8 e 11 minuti; tramonta alle ore 17 e 10 minuti.

LUUNA: si leva alle ore 11 e 36 minuti; cala domani alle ore 11 e 45 minuti.

Primo quarto 2 gennaio ore 24

Luna piena 9 gennaio ore 21

Ultimo quarto 16 gennaio ore 14

Luna 24 gennaio ore 14

SOLE: tramonta in direzione Ovest

Sud-Ovest 45° dopo il Sole.

Occorrono ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

osservabile nelle ultime della notte come stella rossastra in direzione Sud-Est e Sud.

GIOVE: di illumina come la luce di una candela vista da 210 metri.

1279 milioni di km dalla Terra che si allontana.

IL FENOMENO: stasera alle 19 la stella variabile Delta di Cefeo raggiunge la massima luminosità. La variazione luminosa di questa stella è provocata da una sua pulsazione.

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei complimentarmi con quel ragazzo che, avendo scelto di fare assistenza agli anziani, un martedì mattina, nelle festività, ha accompagnato una donna di 93 anni a fare alcune spese».

«L'anziana all'improvviso gli scivolava da sotto braccia, e lui, spaventato, è fuggito abbandonandola sul marciapiede. Poiché questa persona non vede, né neppure come ringraziare la donna che, molto più robusta e più giovane di me, si è poi incaricata di sostenerla e ricompagnarla alla sua abitazione».

«Mi sono poi informata se quel ragazzo si è scusato con lei per il suo comportamento, ma il più grave ancora che neppure nel martedì successivi non si sia più presentato. «Complimenti, d'accordo che ha accettato di fare un servizio pagato, ma io penso che qualsiasi giovane dovrebbe avere compassione di una persona che cade e dimostrare il suo buon cuore aiutandola».

Anna Barolo

L'Associazione Titolari di farmacia ci scrive:

«Anche noi, come ha già fatto l'Ordine dei farmacisti, deside-

riamo replicare al lettore che contestava al suo farmacista, attribuendogli scarsa comprensione, il fatto di non aver dispensato i medicinali richiesti sulla base del solo foglio di dimissioni dell'ospedale».

«Questa lettera fornisce lo spunto per un approfondimento sul livello di burocrazia cui il farmacista è spesso, suo malgrado, sottoposto. «Riteniamo opportuno che il cittadino sappia che al farmacista è fatto assoluto divieto di anticipare le medicine, anche se prescritte da un medico ospedaliero sul foglio di dimissioni rilasciato al paziente, a seguito di periodo di degenza. «Tale prescrizione infatti deve necessariamente essere confermata dal medico di base del paziente e trascritta sulla regolamentare ricetta Ssn, ed è solo utilizzabile a pagamento qualo-

ra venga redatta nel rispetto dei formalismi voluti dalla legge».

«Da tempo abbiamo suggerito alle autorità sanitarie l'opportunità che ai medici ospedalieri venga fornito un regolare ricettario da usarsi perlopiù nei casi di comprovata urgenza e nei giorni festivi o prefestivi allorché cessa la reperibilità del medico di base».

«Allo stato attuale, invece, la "ricetta" contenuta nel foglio di dimissioni non ha alcuna valenza economica nel rapporto farmacia - Ssn. «buona sostanza, poiché non può certo impedirsi che il cittadino ricorra alle strutture ospedaliere in caso di comprovata necessità, sarebbe senz'altro opportuno autorizzare le medicine a fornire a chi loro si rivolge uno strumento idoneo per ottenere i farmaci nel rispetto della legge, evitando, al tem-

po stesso, al farmacista che compie il dovere di rivestire l'ingrato ruolo di insensibile burocrate».

Luciano Platter

Un lettore ci scrive:

«Sono il figlio di un invalido a cui è stato concesso il permesso di parcheggio nei posti riservati. Date le sue condizioni questa possibilità di lasciare l'auto sotto casa è un grande aiuto. «Da settembre scorso attendiamo l'assegnazione dell'area riservata sotto la nostra abitazione. Nonostante i solleciti che abbiamo inoltrato ci viene risposto che i tempi questi per tutti».

«Mi domando perché il Comune possa avere tale atteggiamento nei confronti dei cittadini realmente bisognosi di questo servizio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei rispondere alla lettera in cui una vedova, di anni, sola al mondo, narra che un confessore della chiesa di Santa Rita l'abbia trattata a poco di buono, a causa della relazione con un uomo, vedovo anche lui, negando l'assoluzione».

«La lettrice afferma che per questo ha pianto con un'angoscia indescribibile, perché fermamente crede in Dio e spera che le sia perdonato il suo "grave" peccato. «Come Protestante (Valdese) ometto qualsiasi disquisizione teologica e ogni facile polemica, ma invito questa donna a non piangere più. Preghi con fervore il Signore, che certamente la consolerà e legge il Nuovo Testamento. Fra quelle pagine troverà la sua consolazione e quel perdono che la sua onestà merita».

«Lo legga serenamente e scoprirà ciò che è intracciabile nei numerosi, formali precetti, severi per quasi tutti, di una Chiesa terrena. Chi crede nel Figlio ha vita eterna» (Giovanni 3, 36). Non c'è confessore che possa contraddirli».

Segue la firma

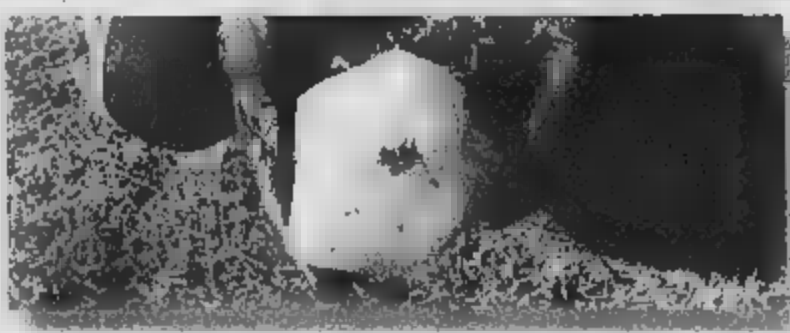
specchiotempi@lastampa.it



PRECEDENTI TRA LEGGENDA E REALTÀ

# LA FINTA TEMPESTA

Lo scorso anno ci furono decine di avvistamenti. Vennero segnalate decine di palle di ghiaccio piovute dal cielo: Torino, nelle Eolie, in Sardegna, in Umbria. Si scoprì che era una burla: le bombe di ghiaccio erano troppo regolari, segno che erano state prodotte in casa, anziché arrivare dall'atmosfera



# UN CASO ANALOGO

Una «bomba» di ghiaccio cadde dal cielo a Livorno Ferraris, nel Verellese, un anno fa. Anche allora nessun ferito, il mistero del blocco di ghiaccio piovuto dal cielo sollevò il problema degli aerei in atterraggio che mettono in pericolo chi abita o sulle rotte degli aeroporti. In quel caso si trattava di Malpensa

# Dal cielo una bomba di ghiaccio

## Blocco si stacca da un aereo, paura a Borgaro

Nadia Bergamini  
BORGARO

Il pericolo arriva dal cielo. Ieri mattina un imprenditore è stato sfiorato da un blocco di ghiaccio del peso di due chilogrammi piovuto, letteralmente, dal cielo. «Ancora adesso mi sento mancare se penso al pericolo scampato», commenta Giuseppe Bertoglio, titolare di una ditta di autotrasporti in via America 10, mentre mostra i due pezzi di ghiaccio rimasti. «Sono soltanto due pezzetti che ancora non sono sciolti», prosegue. «Stamattina era un'unica grossa «bomba» che, cadendomi ai piedi, ha addirittura provocato un buco nel terreno, sfiorandomi un piede».

Erano circa le 7.50 quando Bertoglio, come ogni mattina, ha raggiunto la sua ditta. Appena entrato nel cortile ha visto il gran botto e guardando i suoi piedi ha visto il blocco di ghiaccio in parte disintegrato dall'urto con il terreno. «Sono rimasto impietrito per un attimo», prosegue, «poi ho alzato gli occhi al cielo e ho visto quell'aereo, uno dei tanti che giornalmente ci passa in testa, nel corridoio di discesa verso l'aeroporto di Caselle».

E' stato quel velivolo a provocare la caduta? «Penso di sì», risponde - visto che nel cortile non ci sono tettoie, né alberi. Inoltre la neve caduta a Natale

si è ormai sciolta e la temperatura era addirittura sopra lo zero. Bertoglio ha avvertito la figlia Alessia che lavora nella ditta di famiglia, raccontando l'accaduto. «Uno spavento incredibile», dice la donna - in quella parte di cortile passiamo tutti per raggiungere gli uffici, perfino i miei figli quando vengono in ditta. Se mio padre avesse fatto un passo di più quel blocco l'avrebbe colpito in testa e non voglio neppure immaginare le conseguenze». Ripresa dallo spavento, Alessia ha avvertito i carabinieri

e i vigili urbani, che però non sono intervenuti, non essendo state conseguenze né per le persone, né per l'azienda. «Ho anche telefonato all'aeroporto per raccontare l'accaduto», prosegue la ragazza. «Ma anche lì si sono limitati a scrivere soltanto i nostri dati. Ovviamente, ora abbiamo paura, perché sopra il nostro cortile il passaggio è piuttosto frequente».

Una paura giustificata? Secondo la Sagat, la società di gestione aeroportuale, è improbabile che l'incidente sia stato

causato da un aeromobile. «Fatti del genere si verificano in Spagna», spiegano dallo scalo - e gli esperti escludono che fossero stati causati dagli aerei. Dissero che si trattava di un inconsueto fenomeno meteorologico. La Sagat precisa inoltre: «Gli aerei possiedono un sistema particolare di sbrinatorio, a mai un velivolo potrebbe volare con un pezzo di ghiaccio di due chili attaccato a un'ala. Questi signori, in ogni caso, devono denunciare l'accaduto alla Direzione Circostrizionale dell'

aeroporto che valuterà la questione ed eventualmente individuerà l'aeromobile in transito a quell'ora».

Il sindaco, Giuseppe Valloine, informato dell'accaduto, confessa di essere preoccupato: «Se quel blocco è veramente caduto da un aereo, la cosa è grave, perché tutta la zona di via America è proprio sulla rotta di discesa degli aeromobili. Non era mai accaduto nulla del genere finora sul nostro territorio, e mi auguro non accadano mai più fatti del genere».



L'imprenditore Giuseppe Bertoglio che è sfiorato dal blocco di ghiaccio mentre si trovava nel cortile della sua azienda di autotrasporto

IL DIBATTITO SULLA LEGGE DEI RISCHI MAGGIORI NELLE FASI DI ATTERRAGGIO

# «Sulle ali un pericolo reale»

## L'esperto: il fenomeno è inevitabile

intervista

Marco Accossato

PRIMA le tegole tirate giù dai tetti, adesso le «bombe» di ghiaccio che si staccano dalle ali degli aerei. Non c'è pace per gli abitanti di Caselle e dei comuni attorno che vivono o lavorano sulla rotta di atterraggio. Ieri mattina un imprenditore di Borgaro ha rischiato di rimanere ferito da un blocco piombato nel cortile della sua azienda.

Antonio Lo Campo è un esperto di problemi aerospaziali.

Lo scorso anno quella delle «palle di ghiaccio» diventò quasi una moda. Dopo un allarme in Spagna, ovunque, in Italia, ci furono avvistamenti che si rivelarono poi fantasie. Quant'è accaduto a Borgaro dimostra che è invece un pericolo reale.

«E' un pericolo reale, ma fortunatamente molto raro».

Perché si forma ghiaccio sulle ali degli aerei e perché si stacca quando i velivoli sono ancora in volo e quindi la temperatura è ancora relativamente bassa?

«La formazione di ghiaccio sulle

ali dipende da due fattori: la temperatura e la velocità raggiunta. Maggiore è l'altitudine, minore ovviamente è la temperatura: in quota si possono toccare anche i venti gradi sotto zero, e l'insieme del freddo alla velocità forma sulle ali stratificazioni ghiacciate».

Che d'improvviso si staccano?

«Si staccano soprattutto durante l'atterraggio, quando le superfici aerodinamiche come i «flap» vengono mosse e il movimento spezza i blocchi che cadono sulla terra».

Che dimensioni possono raggiungere queste «palle»?

«Possono misurare anche un metro di diametro. E, naturalmente, più in alto si staccano e più veloci arrivano sulla terra. Ogni volta che vado a Caselle vedo un blocco passare sulla città».

sulla testa delle persone rimanendo impressionato».

Vuol dire che gli abitanti di Caselle e dei comuni vicini sono in pericolo?

«No, spargiamo il panico. Ripeto: quello delle palle di ghiaccio che si staccano dagli aerei è un fenomeno molto raro, e riguarda in particolare gli aerei militari che raggiungono in quota velocità decisamente maggiori».

D'inverno il pericolo è maggiore?

«D'inverno le temperature sono più basse, quindi il rischio cresce. Ma il fenomeno delle palle di ghiaccio si può registrare anche d'estate: è sufficiente che un velivolo attraversi una strati-

ficazione nuvolosa. Questo, oltre a provocare la classica turbolenza, può alimentare anche la formazione di ghiaccio. Poi l'aereo scende, si muovono i flap, e il ghiaccio si stacca».

Ghiaccio sulle ali può significare anche pericolo per i passeggeri? Possono essere bloccate le ali?

«Gli aerei hanno sistemi di riscaldamento che possono essere attivati in caso di necessità, quindi per i passeggeri non ci sono rischi».

Come scongiurare il pericolo? Che cosa suggerisce ai responsabili dell'aeroporto Pertini perché non accada più quello che è successo ieri?

«La formazione di ghiaccio in volo è inevitabile, è un fenomeno naturale legato anche alle correnti calde e fredde. Il problema è noto: la rotta di atterraggio attraversa la città e passa sulle teste delle persone».

Vattimo e Hutter al dibattito. L'arcivescovo: si fa pubblicità a un problema

# Islam e gay, confronto in Comune

## Oggi il primo incontro su religioni e omosessualità

«Comunità islamica e mondo gay». Con questo titolo, nella Torino multietnica delle polemiche sulle unioni di fatto, il gruppo consiliare Verdi in Comune ha organizzato un dibattito (ore 18, sala Pasquale Cavaliere, via Palazzo di Città 14) con il filosofo Gianni Vattimo, il sociologo del mondo islamico Fouad Allam e Fouad Zeraoui, presidente dell'Associazione Gay Beirut Kelma di Parigi. Come spiega il moderatore dell'incontro, l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter, «il leader dei gay magrebini nati in Francia, immigrati di seconda generazione».

«E' la prima volta in Italia che questo argomento viene affrontato», dice il capogruppo dei Verdi Silvio Viale, «provocatore» per vocazione a partire da temi scomodi. «Sui diritti civili», osserva, «noi affermiamo il principio della laicità delle istituzioni, ma anche del rispetto delle fedi religiose. Riteniamo che le religioni debbano dare orientamenti ai loro fedeli, ma anche che le istituzioni debba-

decidere autonomamente. Non dimentichiamo il Gay Pride e gli strascichi torinesi. Le tendenze sessuali sono un diritto che però sembra discriminare».

«Non sono informati dell'iniziativa, andremo a sentire», dice Ahmed Cherkaoui, presidente dell'Istituto Islamico d'Italia di corso Giulio Cesare 6. Il dottor Cherkaoui, di aver riflettuto di recente sull'opportunità di trattare con i fedeli il tema dell'omosessualità perché «è uno dei rischi di questa società». Poi, ricorda i principi dell'Islam: «L'omosessualità non è permessa e la sua legalizzazione pubblica, come viene rivendicata in Europa, non può essere considerata né sul piano del riconoscimento sociale né sul piano del matrimonio né sotto altra forma». Ancora: «Per l'Islam l'omosessualità è naturale perché esce dalle norme della realizzazione degli esseri umani davanti a

Dio. E' un comportamento che rivela turbamento, squilibrio».

Quello odierno sarà comunque solo il primo dibattito di una serie dedicata a «Omossessualità e religioni nell'Europa di oggi». Ma già questo pomeriggio si parlerà anche dei cattolici, come dimostra la presenza di Vattimo. Il programma che dall'arcivescovo riceve una sorta di «no comment». «Non mi permetto di giudicare iniziative di amministratori pubblici o privati cittadini», dice monsignor Severino Poletto. L'arcivescovo ricorda poi brevemente la posizione cattolica: «Si distingue la tendenza dalla pratica: chi ha questa tendenza deve essere aiutato a vivere nella castità. La Chiesa condanna la pratica perché la sessualità deve essere vissuta in contesto di famiglia e finalizzata alla procreazione». Ma aggiunge: «La questione riguarda una minoranza, parlarne è in un certo senso reclamizzare un problema che andrebbe lasciato circoscritto». (m. t. m.)

«Questa Italia siamo noi», ieri la presentazione

# Imprenditori di successo

## si raccontano in un libro

«Questa Italia siamo noi» è il titolo del libro di Mauro Castelli (edito Il Sole 24 ore, 362 pagine, 44 mila lire) che racconta la storia di trentanove uomini e donne di successo: imprenditori che hanno inventato o fatto aziende che sono note nel mondo. Il volume è stato presentato all'Unione industriale in un dibattito moderato dal vicedirettore Il Sole 24 ore, Gianfranco Fabi - a cui hanno partecipato alcuni protagonisti.

Per Sergio Pininfarina - erede del fondatore dell'azienda, Pinin Farina - il «lavoro» è una missione, una realizzazione di se stessi. Ha aggiunto: «Per tutti noi imprenditori la più importante nella vita è il lavoro della propria azienda».

Una opinione condivisa dagli altri partecipanti tra cui Renato Argonauto, Luigi Macaluso, Carmelo Patti, Flavio Re-

petto e Alberto Tazzetti che hanno ripercorso con orgoglio la loro lunga vita in azienda. Nel libro si racconta il pubblico e il privato di nomi notissimi da Pininfarina a Beggelli, da Benetton a Caterina Caselli, da Del Vecchio a Lucchini a Beretta, Maramotti, Rana, Selzer, Tacchini, Tanzi. Pionieri o figli d'arte che dalla metalmeccanica all'abbigliamento, all'editoria, all'alimentare hanno segnato fortemente un'epoca produttiva e industriale.

Nella prefazione al libro il presidente della commissione europea, Romano Prodi, nel lodare i caratteri di straordinarietà di questi imprenditori, tra il resto rileva che «la nuova globalizzazione, il complicarsi delle tecnologie, l'espandersi delle dimensioni finanziarie attendono l'esprimersi di una generazione di pionieri capaci di interpretarle».

LA SCUOLA INTERNAZIONALE DI COMUNICAZIONE E IMMAGINE IN COLLABORAZIONE CON IL MILTON ERICKSON INSTITUTE DI TORINO

è lieta di annunciare che il giorno 12 gennaio iniziano i corsi

# PROGRAMMAZIONE

NUOVO LINGUAGGIO (PNL) E PNL

La PNL è una neuroscienza di origine americana che in poco tempo di migliorare notevolmente le proprie CAPACITÀ COMUNICATIVE sia nell'ambito Professionale che in quello delle RELAZIONI PERSONALI. I nostri docenti sono qualificati direttamente dal creatore della PNL, dott. Richard Bandler.

Programma dei corsi:

- 1) CORSO BASE DI PNL (PRACTITIONER) DURATA 12 GIORNI
- 2) CORSO AVANZATO DI PNL (MASTER PRACTITIONER) DURATA 12 GIORNI
- 3) PNL PER VENDERE DURATA 5 GIORNI
- 4) PNL PER COMUNICARE CON EFFICACIA DURATA 3 GIORNI
- 5) GESTIRE AL MEGLIO LO STRESS E IL TEMPO CON LA PNL DURATA 4 GIORNI
- 6) IPNOSI E AUTOIPNOSI

Tutti i corsi vengono arricchiti da esercizi pratici, coinvolgenti e divertenti

Per informazioni e iscrizioni:

C.so Inghilterra 13, 10138 Torino  
tel. 011.4347135 - 0347.1910373 fax: 011.4305538  
e-mail: sici.ericson@tiscali.it  
orario segreteria: 10.00-12.30 / 14.30-17.30

# chi? FUNNY BYTE

Processore Pentium III  
INTEL 700 MHz  
Monitor 17" digit.  
1.990.000 IVA  
Tutto compreso

VIA TORINO 210 - NICHELINO TO - Tel. 011.6279232

# CONTINUA LA VENDITA PROMOZIONALE

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE SCONTI DAL 20% AL 50% SU TUTTI I PRODOTTI ESPOSTI FINO AL 3 FEBBRAIO

ZANINO TEMPLIET  
Via  
Fax  
e-mail: zanino@zanino.it

# FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa «Il Giubileo» offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autolunbre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

# Paga caro il Funerale solo chi non si informa

C'è anche chi non si informa e così paga di più, addirittura otto milioni per un funerale. Sono molte le persone che, interpellando IL LEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi è sembrato proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».

# Imprese in Ospedale: non fidarsi mai

«... Purtroppo ha accettato l'impresa funerale che mi hanno consigliato in Ospedale: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale...» (Dichiarazione di un Cliente). Dal 1999 si può scegliere qualsiasi Impresa e la Federazione Onoranze Funerarie suggerisce di «fidarsi di chiunque, in ospedale, consiglia un'impresa» e di quelle che si trovano in ospedale. Solo alla fine si scoprono gli «EXTRA» e quanto è caro il funerale!

ONORANZE FUNEBRI  
24 ore su 24  
56 - Torino  
Tel. 011.663.30.05



# OPERAZIONE Chi compra sconta

dal 2 al 27 gennaio 2001

2001

Il regolamento completo  
è in tutti i punti vendita Media World.  
Aut. Min. Rich.



Esci dal letargo e approfitta della grande Operazione "Chi Compra Sconta". Compra da Media World dal 2 al 27 gennaio 2001 (per un minimo di L. 250.000) e conserva lo scontrino. Il 20% del totale verrà scontato su qualsiasi prodotto che acquisterai dal 27 gennaio al 30 giugno 2001. L'unica condizione è che lo sconto verrà applicato su un prodotto che costi almeno il doppio del valore dello sconto stesso. Potrai così risparmiare fino al 20% sul tuo secondo acquisto. E' incredibile? E' Media World!

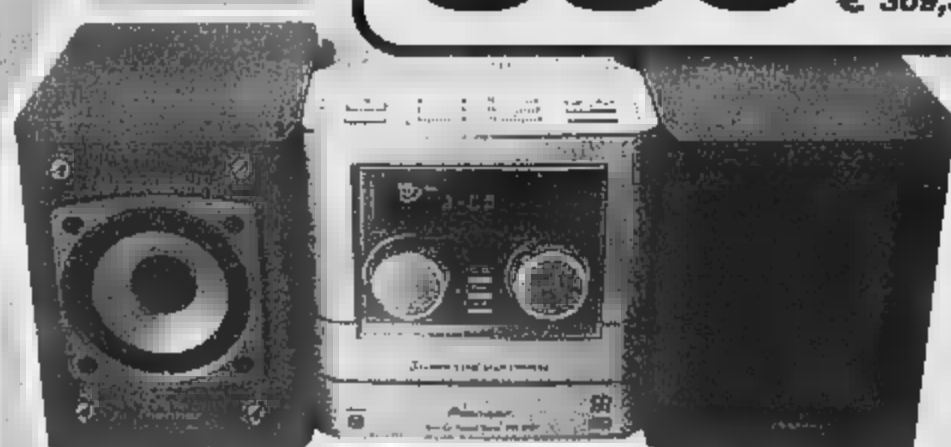
## Compri a gennaio e Sconti fino a giugno

Sistema Hi-Fi  
PIONEER X-MT2000

Per esempio,  
se compri questo sistema Micro Hi-Fi avrai  
uno sconto di

119.800 lire

da utilizzare sul prossimo acquisto  
superiore alle 239.600 lire.



599<sup>000</sup>  
€ 309,36

2.890<sup>000</sup>  
€ 1492,56

Personal Computer  
PACKARD BELL iConnect

Per esempio, se compri  
questo PC avrai  
uno sconto di

578.000 lire

da utilizzare sul  
prossimo acquisto  
superiore alle 1.156.000 lire.



699<sup>000</sup>  
€ 361,00

Tv Color  
PANASONIC TX-28PK3

Per esempio,  
se compri questo  
Tv Color avrai  
uno sconto di

358.000 lire

da utilizzare sul  
prossimo acquisto  
superiore  
alle 716.000 lire.



1.790<sup>000</sup>  
€ 924,46

Lavastoviglie  
ARISTON

Per esempio,  
se compri questa  
lavastoviglie avrai  
uno sconto di

139.800 lire

da utilizzare  
sul prossimo acquisto  
superiore  
alle 279.600 lire.



**Media World**  
AVANTI NEL TEMPO

[www.mediaworld.it](http://www.mediaworld.it)

My Media World  
**800 992200**  
Client Care Center

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO  
Strada Statale 10 Voghera/Casteggio - Montebello della Battaglia (PV) - Tel. 0383.807211

ELETTRODOMESTICI • FOTO • AUDIO • VIDEO • PC • TELEFONIA • CD • DVD



**COMETA**  
MUSIC HALL  
Statale 211 - AL - Tel. 0131.84.108  
**BALLO LISCIO**

VENERDI 12 GENNAIO  
EMILIO ZILIOI

SABATO 13 GENNAIO  
CARAVEL

**LA STAMPA**  
PAGINA 55 VENERDI 12 GENNAIO 2001

# ALESSANDRIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131.445653. E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131.263360  
PUBBLICITA' PUBBLICOMASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131.445522. FAX 0131.300528

## E PROVINCIA

**COMETA**  
MUSIC HALL  
Statale 211 - AL - Tel. 0131.84.108  
**BALLO LISCIO**

DOMENICA 14 GENNAIO  
POMERIGGIO E SERA  
EZIO GRAY

LUNEDÌ 15 GENNAIO  
BEPPE NARDI

BRINDISI A OVADA CON LA STAMPA

## Bottiglie di Dolcetto gratis lunedì ai lettori

Dopo il grande successo ad Alessandria del «brindisi al nuovo anno» con *La Stampa*, le molte sollecitazioni giunte dai lettori, la stessa iniziativa sarà riproposta in altre città. Il primo appuntamento è per lunedì 15 a Ovada, delle 9,30, nella sede della Coldiretti (via Fiume 2/1). Ai lettori che si presenteranno una copia dello stesso giorno de *La Stampa* sarà consegnata gratis una bottiglia di Dolcetto. L'iniziativa in collaborazione con la Coldiretti provinciale e con Produttori insieme, la nota azienda di Capriata d'Orbe.



Ancora bottiglie di vino gratis ai lettori

Proposta di Forza Italia ■ Palazzo Rosso

## «La città si candida a ospitare un casinò»

ALESSANDRIA

Il consigliere comunale Fabrizio Priano (FI) ha presentato un ordine del giorno che, se approvato dal Consiglio comunale, impegnerà il sindaco a la giunta a farsi promotori di una richiesta per inserire Alessandria tra le città candidate a divenire sede di un casinò che potrebbero essere aperti in Italia.

Il consigliere lamenta che non è mai stata sfruttata la posizione strategica della città per la vicinanza ai grandi centri del Nord, definisce i nodi stradali e ferroviari alessandrini tra i più importanti d'Italia, con un

traffico autostradale di circa tre milioni di auto all'anno in transito tra i vari caselli.

Ricorda inoltre che per l'aggiudicazione di uno dei casinò da istituire sono state presentate le candidature di Acqui Terme e Salice Terme, equidistanti da Alessandria, ritenendo evidentemente che di quello alessandrino potrebbero beneficiare le altre due aree. La città, dice Priano, vede un fiorire di nuove iniziative, pubbliche e private e l'apertura di un casinò - conclude - potrebbe decisamente segnare l'avvio di un forte rilancio economico cittadino, sia occupazione diretta sia come indotto. [f. m.]

Acqui, il giovane era ■ Sarajevo: americani con le tute, noi senza nulla

## «Lasciateli soli dopo la Bosnia»

Ex soldato acquese teme l'effetto uranio

ACQUI TERME

«Chi si preoccupa dello stato di salute dei militari che sono stati in Bosnia?». Lo chiede l'acquese Marco Aricò, 24 anni, che ha prestato servizio nei Balcani come militare volontario a ferma prolungata nel reggimento Nizza Cavalleria.

«Sono stato a Sarajevo - racconta - dove mi occupavo con altri militari italiani del controllo delle zone di confine tra serbi e bosniaci. Non ci hanno parlato dei rischi dell'uranio impoverito, anche i nostri comandanti ci dicevano sempre di essere molto prudenti, soprattutto per ciò che riguarda le aree minate. Nell'ex stabilimento Volkswagen, dove te-



Marco Aricò, 24 anni, in servizio nei Balcani come militare volontario a ferma prolungata nel reggimento Nizza Cavalleria

nevamo i mezzi corazzati, c'era una con molti rottami di ferro e alla quale ci hanno sconsigliato di avvicinarci, visto che c'era del materiale radioattivo, l'area era delimitata. Aggiunge l'ex soldato: «Alcuni militari italiani le specia-

li tute che però non indossavano, come invece facevano solitamente gli americani. Che successo dopo il rientro in Italia? «Siamo stati sottoposti a test psicologici mentre, visto come si svolgevano le cose, sarebbe meglio avessero fatto una serie di approfondimenti test clinici. In questi giorni qualcuno ha controllato il stato di salute? «Per ora mi ha cercato, anche le autorità militari sanno il mio nome, il mio cognome e soprattutto dove abito. Oggi mi recherò dal medico di famiglia per chiedere sottoposto a una serie di analisi per verificare le mie reali condizioni di salute dopo quell'esperienza. [g. l.f.]

Piano di sviluppo triennale, dallo stabilimento usciranno nuovi prodotti chimici

## Ausimont: 100 miliardi per Spinetta

I posti di lavoro resteranno 600, invece di subire una riduzione. Da valutare l'impatto ambientale

Franco Marchiaro  
ALESSANDRIA

Da poche settimane l'Ausimont, gruppo della chimica del fluoro che ha un punto di forza nello stabilimento di Spinetta, ha un nuovo «padrone». E' l'Agorà, una nuova società controllata all'80% dalla Montedison e al 20% dal fondo chiuso lussemburghese Athena che investe in Francia, Grecia, Italia e Spagna. Un fondo che riconduce a Mediobanca. Agora ha acquistato Ausimont da Montecatini (sub holding di Montedison) per 18 miliardi con un aumento di capitale sottoscritto all'80% da Montedison e 20% da una controllata di Athena, con un finanziamento di 18 istituti bancari. Un'operazione che, tra l'altro, potrebbe tradursi nella quotazione in Borsa di una quota consistente di Ausimont.

«Con la nuova proprietà - dice Corrado Tartuferi, direttore dello stabilimento spinettese - dovrebbe, per quanto almeno sappiamo, cambiare nulla nelle attività produttive. E confidiamo anche che non si fermi il pacchetto di investimenti previsti per il triennio 2001-2003, per uno sviluppo produttivo che tenga conto delle richieste del mercato».

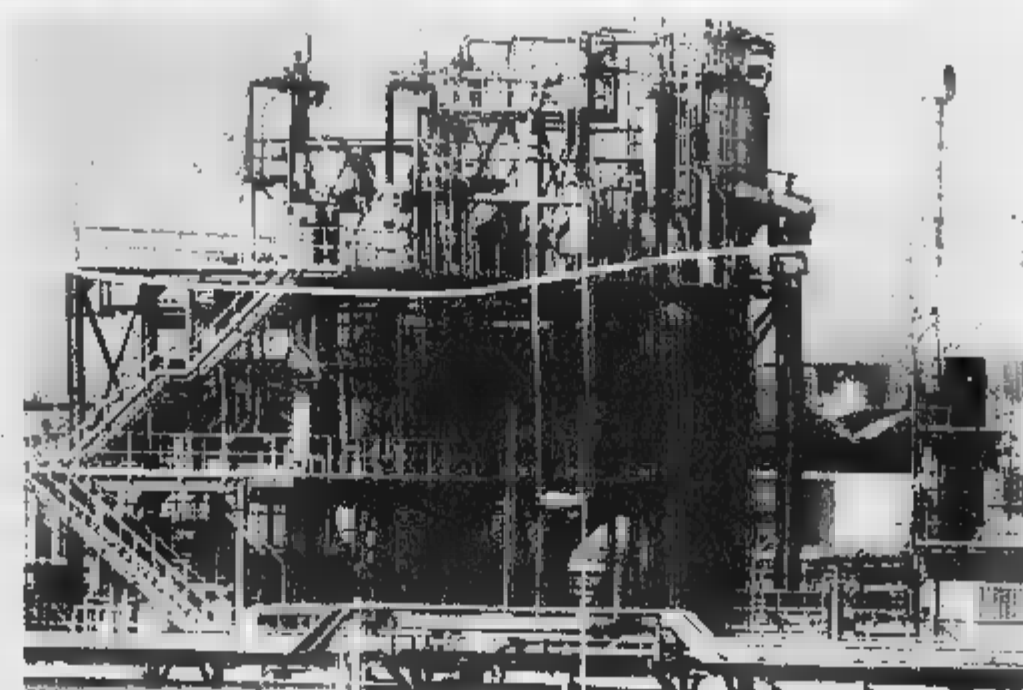
Un mercato importante per Ausimont di Spinetta, che produce il 90% circa dell'intero fatturato del gruppo. L'investimento previsto è un centinaio di

miliardi, per consentire tra l'altro la produzione di nuovi prodotti studiati dal centro ricerche sempre nel fluoro. Prodotti aggiuntivi, che potrebbe richiedere nuove professionalità per i dipendenti.

Questi sono oggi - dice Angelo Mirabelli, segretario chimico Cgil - dalle notizie generiche che abbiamo, gli investimenti, si dice un piano mirato all'ampiamiento di attività produttive, dovrebbero garantire il mantenimento dei posti di lavoro. Un accordo sottoscritto da Ausimont-sindacato prevede una certa mobilità che potrebbe far perdere da 30 a 40 unità, che potrebbero venire sostituiti dalle nuove professionalità legate alle innovazioni.

Ovviamente, dice Mirabelli, occorre valutare con cautela anche l'aspetto ecologico legato ai nuovi impianti, un aspetto che viene ribadito - forza dagli ambientalisti, considerati i problemi all'ambiente nella Frascetta. «Sull'intera area - dice la dottoressa Pinuccia Pavese, dell'Arpa - svolgiamo da anni campagne, per conto Comune e Provincia, per monitorare aria, acqua e terreno. Esiste, anche se limitato, un danno ambientale provocato dalla ricaduta delle varie attività, è evidente che l'apertura di nuovi impianti all'Ausimont comporterà precisi controlli».

L'Ausimont è passata in proprietà all'Agorà, una nuova società controllata all'80% dalla Montedison e al 20% dal fondo chiuso lussemburghese Athena, che investe in Francia, Grecia, Italia e Spagna



## La Cmt passa alla Graziano

L'attività proseguirà a Tortona con una cinquantina di addetti

TORTONA

Si è conclusa la vicenda Cmt, la prestigiosa azienda tortonese entrata in crisi qualche mese fa a causa dei contrasti insanabili fra i due soci di maggioranza i torinesi Schreiner e Lazzaroni. C'era un centinaio di posti di lavoro a rischio e

soprattutto il timore di cancellare dal panorama industriale tortonese una fabbrica che da molti decenni era stata protagonista nella progettazione e nella produzione di macchine utensili di precisione, con un mercato a livello nazionale ed internazionale.

Nel tardo pomeriggio di ieri

la Graziano - leader del settore - ha infatti sottoscritto il contratto di acquisto della Cmt, che entrerà così a far parte del gruppo multinazionale Gildemeister, una potenza a livello europeo e mondiale.

La trattativa è stata portata avanti con pazienza e abilità da Francesco Dallera, che ha convinto della bontà dell'operazione il liquidatore giudiziale Vittorio Sala.

Non sono ancora note le condizioni, ma pare certo che la Cmt continuerà l'attività produttiva nella sua attuale sede, impiegando - almeno inizialmente - una cinquantina di addetti. [e. p.]

Indagine parallela a quella per omicidio colposo

## Bambino ucciso al rally altri due sotto inchiesta

L'accusa: aver sistemato i divieti d'accesso al pubblico soltanto dopo l'investimento

Emma Camagna  
ALESSANDRIA

C'è un'altra inchiesta giudiziaria in seguito alla morte di Alberto Padeletti, 11 anni, via Napoli, travolto ucciso mentre con il padre, il fratello maggiore, Andrea, 10 anni, rimasto seriamente ferito, assisteva al «1° Formula Rallye Città di Alessandria - Trofeo Smurfit Sivers». Riguarda Paolo Meneghetti, 41 anni, di Ivrea, canton Burzio, responsabile del comitato organizzatore (l'Associazione Ivrea Sport & Motori) della gara automobilistica, già sotto inchiesta per concorso in omicidio colposo, e i suoi figli Alessio e Alessandro. Sono indagati per concorso in frode processuale: l'accusa è di aver sistemato solo dopo il mortale incidente i cartelli indicanti le vie vietate al pubblico.

Il 13 febbraio a palazzo di Giustizia si terrà l'incidente probatorio durante il quale cinque spettatori dovranno riferire ciò che hanno visto quando avvenne la tragedia.

Non è escluso che il fascicolo venga poi unificato a quello aperto a carico di Paolo Meneghetti, di Augustino Pettenuzzo, il pilota torinese alla guida della Lancia Delta Hf finita all'improvviso fra il pubblico. Santo Cirillo, direttore di gara, e di Antonio Favara, responsabile di percorso. Nei loro confronti si ipotizza l'accusa di concorso in omicidio colposo.

Potrebbero rispondere anche di lesioni: infatti, Alessandro Padeletti, padre dei due fratelli coinvolti nella tragedia, ha firmato querela per lesioni a carico di «chiunque risulti responsabile». L'uomo, assistito da Giovanni Camagna, intende poi costituirsi parte civile. Andrea Padeletti si ristabilirà solo fra parecchi mesi: ha già subito trapianti cutanei e interventi chirurgici, altri ne deve affrontare, ogni giorno si sottopone a terapie.

Le due inchieste a carico delle sei persone proseguono, si attende il deposito delle perizie (necropsica e tecnica) ordinate dalla magistratura. La gara venne disputata domenica 17 settembre alla Zona artigianale D3. Erano le 13 quando la vettura guidata da Pettenuzzo all'uscita dell'ultima gimbana - pochi metri dal traguardo, urtò il cordolo del marciapiede. Il pilota perse il controllo della guida e la Lancia che finì sul lato opposto travolgendo un gruppo di persone. Alberto Padeletti, colpito in pieno, morì quasi sul colpo, il fratello Andrea rimase gravemente ferito, altri quattro persone subirono lesioni.

Subito esplose la polemica. «Era segnalato il divieto per il pubblico» - in quel punto - dissero gli organizzatori. «Mancavano i cartelli, furono messi a sciagura avvenuta» replicarono alcuni spettatori.

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO

# ELSY STORE

# SALDI

## A GENNAIO

### OCCASIONI DI FINE STAGIONE

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655



Caduta l'ipotesi di distaccarvi la Presidenza del Consiglio comunale. Qui anche i matrimoni

## Villa Guerci ai volontari

### Sarà sede della Protezione civile

ALESSANDRIA

Dopo anni di deprecabile abbandono, è completato il restauro di Villa Guerci ed è tornato all'antico splendore l'ottocentesco edificio tra le vie Faà di Bruno, Tripoli e Cremona, con la facciata principale antistante l'istituto magistrale «Roero Saluzzo» e quella laterale che affaccia su un giardino da tempo riaperto al pubblico. Una ristrutturazione voluta dall'amministrazione comunale su un progetto dello studio tecnico di ingegneria e architettura Rossi.

Ultimati ormai i lavori, l'amministrazione si è posta il problema dell'utilizzazione dell'edificio, caduta l'ipotesi di farne la sede del Cissaca, il Consorzio socio-assistenziale intercomunale. Il presidente Piercarlo Fabbio riteneva che potesse essere una sede idonea per la presidenza del Consiglio comunale, distaccata da Palazzo Rosso e situata in posizione strategica. Ma l'ipotesi è caduta.

«Villa Guerci - dice il sindaco

invece, durante gli anni dell'abbandono - è occupazioni abusive - i molti volumi contenuti.

Per la Protezione civile era prevista una sistemazione al piano terra della ex Taglieria del pelo della Borsalino, in Piazza, che il Collegio costruttori sta ristrutturando per allestirvi la propria sede, ma lo spazio disponibile è insufficiente.

Villa Guerci venne costruita nell'area occupata in passato da antichi edifici di proprietà dei marchesi Faà di Bruno, che

vendettero l'immobile, a fine XIX secolo, al geometra Francesco Guerci, forse loro tecnico di fiducia. Nel 1930 l'ingegner Venanzio Guerci veniva autorizzato dal Comune a eseguire opere di ampliamento verso il giardino e alla morte della vedova Virginia Ronchini, nel '68, la proprietà passò allo Stato che, nel 1980, la cedette al Comune di Alessandria. Tanti i progetti, mai realizzati tra l'abbandono generale della villa, oggi finalmente riportata all'antico splendore. [f.m.]



La storica Villa Guerci è stata ristrutturata dopo decenni di completo abbandono

## Nel mirino la tariffa-mensa

### Anche i sindacalisti contro la giunta

ALESSANDRIA

Dopo l'interpellanza al sindaco del consigliere forzista Fabrizio Priano sull'aumento del contributo pagato dalle famiglie per i buoni pasti della mensa scolastica, sullo stesso argomento un ordine del giorno è stato presentato alla presidenza del Consiglio comunale dai consiglieri Paolo Bellotti (ds) e Giorgio Bertolo (Rc). Nell'eventualità di approvazione da parte del Consiglio comunale, impegnerebbe la giunta a ritirare la delibera del 12 dicem-

bre relativa all'aumento del buono pasto e a riportare il problema alla commissione consiliare Bilancio per ricercare collegialmente soluzioni alternative.

I due consiglieri ritengono sia opportuno attendere la definizione del bilancio di previsione per verificare se è necessario l'aumento dei buoni pasti per garantire il pareggio e se possono avviare in altri settori. Ritengono inoltre inopportuno un aumento a metà anno scolastico che di fatto obbliga le famiglie ad accettarlo rompendo unilate-

ralmente un accordo implicito avvenuto al momento dell'iscrizione.

L'aumento di mille lire per i bimbi alessandrini mentre per quelli che provengono da altri Comuni viene eliminata totalmente l'integrazione, raddoppiando il costo. Cgil, Cisl e Uil chiedono invece all'amministrazione comunale di soprassedere dall'applicazione dell'aumento a metà anno scolastico e al sindaco di assumere un'iniziativa nei confronti dei Comuni di residenza degli alunni alessandrini per concordare una soluzione amministrativa. Comuni.

I responsabili delle tre organizzazioni sindacali sostengono che gli aumenti incidono negativamente sulle condizioni dei lavoratori e dei cittadini, l'amministrazione avrebbe dovuto quindi chiedere un parere preventivo al sindacato. Aggiungono che le mille lire in più significano un adeguamento delle tariffe ferme da tempo, un aumento oltre il 20%.

Ben maggiore, osservano ancora, l'aumento per i non residenti: per ogni alunno il costo passerebbe da 83.600 a 195.800 lire su questa misura - ricordano - adottata tra l'altro in corso d'anno scolastico, cambia i termini di un rapporto in atto che l'utente possa rescinderlo se non ritirando il proprio bambino da scuola. [f.m.]

Ordine del giorno del leghista Rossi

## «Più attenzione contro l'amianto»

ALESSANDRIA

Il consigliere regionale e provinciale Tino Rossi, della Lega Nord, con due ordini del giorno presentati ai presidenti dei rispettivi consigli, sollecita una maggiore applicazione della legge 257 contro i pericoli derivanti dall'amianto. In particolare, chiede l'istituzione di un ufficio regionale decassi collegamen-

stessi. Ed occorre intervenire affinché siano smaltiti, con l'intervento economico dello Stato, le parti in amianto che possono divenire fonti di grave inquinamento.

Tino Rossi chiede poi un impegno della Regione e della Provincia per arrivare alla realizzazione in Alessandria di un centro di oncologia molecolare per la ricerca scientifica sul mesotelioma maligno.

«Deve essere creato - dice il consigliere leghista - presso l'unità di Anatomia ed Istologia patologica dell'azienda ospedaliera di Alessandria, di cui è direttore il dottor Pier Giacomo Betta, che già svolge una attività di ricerca biologica sul mesotelioma».

Per il dottor Betta la creazione del centro richiederebbe un investimento tecnologico iniziale per un importo valutabile in 400 milioni («Cifra veramente contenuta e sopportabile», avverte Rossi) mentre la sua attività avrebbe poi il supporto economico con i finanziamenti ottenuti per la realizzazione di progetti di ricerca, che verrebbero presentati annualmente. Ed il centro potrebbe divenire polo di attività anche didattica per studenti e neolaureati in Scienze biologiche dell'università «Avo-

gradro». [f.m.]

## Chiesta anche l'istituzione di un ufficio per i decessi da mesotelioma

Da stasera nelle case della zona di Porta Marengo

## Ritorno per le hostess del servizio Stampa In



ALESSANDRIA. Passate le feste, riprende la presentazione del servizio Stampa In. Da oggi, le hostess de La Stampa passeranno in orario serale nelle case per illustrare tutti i vantaggi e le caratteristiche del servizio che consente di ricevere comodamente di prima mattina a domicilio una copia de La Stampa. Con la possibilità di sospendere e riattivare il recapito in caso di assenze e con una serie di agevolazioni.

Stasera le hostess saranno in spalto Gamondio, lunedì in via Marengo (numerazione pari), via Cairoli e via Chiesa, martedì in via Marengo (numeri dispari) e via Isonzo (pari), mercoledì in via Isonzo (numeri dispari) e via Piave, mentre giovedì sarà la volta di via Montegrappa e tra una settimana toccherà a via Fiume e a una parte di via Tortona. Per informazioni sul servizio Stampa In può telefonare allo 0131/263360.

Dibattito sulla legge

## Il volontariato di fronte ai servizi sociali

ALESSANDRIA. Come tradurre nelle realtà locali la nuova legge riguardante i servizi sociali? Le prime indicazioni verranno da una tavola rotonda in programma dalle 17,30 di oggi al Teatro Parvum di via Mazzini su iniziativa del raggruppamento di volontariato «Regala un sorriso».

Interverranno gli assessori Gabrio Secco, Mara Scagni, Mariangela Cotto (Comune, Provincia, Regione), Domenico Marchegiani (Patto di solidarietà per la salute) e Laura Mussano (direzioni Cissaca).

La tavola rotonda è stata organizzata perché si tratta di discutere una legge molto importante per il volontariato di cui si riconosce ufficialmente per la prima volta il ruolo. In base alla legge si devono promuovere interventi per garantire pari opportunità, la qualità della vita, la riduzione delle condizioni di disabilità e di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali, condizioni non autonomia. [e.g.]

IN CITTA' E FUORI

Bambini e sessualità

Riprende stasera, alle 21, alla scuola Carducci di Alessandria il ciclo di incontri «Scuola dei genitori». Lo psicoterapeuta Gabriele Benna parla sul tema: «I bambini di fronte alla sessualità: conoscenza e prevenzione». [r.al.]

Editoria

La Liberazione nelle valli

Viene presentato stasera, alle 21, nella biblioteca di Novi Ligure il libro «I 600 giorni della guerra» liberazione nelle valli Borbera, Lemme, Scrivia e Spinti di Franco Barella e Giovanni Bricola. Partecipano gli autori. [m.pu.]

Mostra a Casale

Il pittore dei clowns

Oggi, a Santa Croce a Casale Monferrato, dalle 16 alle 19, si può visitare la mostra personale di Rodolfo Soldi, detto il pittore del circo, con i suoi ritratti di clowns. [r.sa.]

Diapositive a Terruggia

Dallo Yemen all'Etiopia

Alle 21, al teatro di Terruggia, serata intitolata «Il giro del mondo in diapositive». Tata Spada Marchisotti che accompagnerà i presenti in un viaggio straordinario fra le bellezze dello Yemen, Egitto, Armenia e Etiopia. [r.sa.]

Azienda settore alimentare  
**MEGALIMIERE**  
**AUTOMUNITO**  
ore 15/17 feriali

La MECOF S.p.A. Azienda Leader nel Settore Macchine Utensili ricambio:  
**MAGIMIERE**  
Età 30/35 anni con esperienza pluriennale nel settore contabile / amministrativo in Azienda media / piccola dimensione.  
La ricerca è rivolta a donne e uomini. Inviare curriculum via Molino n. 8 - 15070 Belforte M.to (AL).

Ingegnere Luigi  
**CAVANNA**  
**Uno di noi**

“SANITÀ, TAGLI PER 759 MILIARDI”  
La scure della Regione sulle spese ASL  
(“La Stampa” 5 gennaio 2001)

**TAGLIAMO I PRIVILEGI E NON LA SALUTE**

cura del Comitato “Cittadini come Te, insieme”  
Per informazioni e per adesioni tel. 03389468612  
e-mail: CittadiniComeTe@tiscalinet.it

ATTUALITÀ

## «Siamo orgogliosi di Cesana»

È mio desiderio partecipare a tutti i parrochiani di Popolo e a quanti hanno conosciuto e apprezzato don Giuseppe Cesana alcune mie riflessioni, frutto della mia curiosità che mi ha spinto a documentarmi sul ruolo del Cappellano militare e sul nuovo incarico che gli è stato affidato. Ho accertato che l'Ordinario militare in Italia non è un'associazione di Cappellani militari, bensì una Circoscrizione ecclesiastica assimilata giuridicamente alle diocesi e come tali con finalità di provvedere all'assistenza spirituale e alla spiritualità di tutti i fedeli che in esse si trovano. Tutti i cappellani, pur compiendo il servizio militare in diversi ambienti, formano il Presbiterio della Chiesa Ordinaria militare. Il Presbiterio di questa diocesi è articolato in pastorali. Il Presbiterio di zona è presieduto da un capo servizio, nominato dall'Ordinario militare (Arcivescovo della diocesi). Il capo servizio si cura che le direttive pastorali per la Chiesa Ordinaria militare abbiano attuazione, organizza l'attività pastorale, visita i cappellani e si occupa che non manchino i necessari per la pastorale, si preoccupa della loro formazione e vigila

che da parte dei cappellani vi sia osservanza dei doveri ecclesiastici a norma del codice di diritto canonico.

Quello di Capo servizio è l'incarico che l'Ordinario militare ha voluto conferire a don Giuseppe Cesana. E noi, come lui, dobbiamo esserne orgogliosi. I sedici anni che ha trascorso alla guida della nostra parrocchia hanno significato molto per noi, ma hanno sicuramente costituito una palestra nella quale lui si è formato e ha potuto affinare tutte le doti. Ecco perché andandosene non ci ha abbandonati, ci ha idealmente vicini a lui e non mancherà certo di ricordarci.

Caro Don, se ti avessimo salutato con grandi sorrisi e abbracci, forse avresti dubitato di noi per la prima volta. Le lacrime che hanno preso il sopravvento sul canto di chiusura della S. Messa dell'Epifania ti hanno dato l'ennesima prova di chi siamo. Il Crocifisso che hai sempre ostentato e avuto come riferimento (anche nelle tue espressioni pittoriche) ti aiuti a affrontare la tua nuova missione e sappi che - almeno noi parrochiani di Popolo - ti ringraziamo per quanto ci hai dato, i fiori e orgogliosi di te e ti vogliamo un gran bene.

Flavio D'Andrea  
Casale Monferrato

UTILI

## EMERGENZA SANITARIA: 118

Alessandria: Ch 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. Acqui: Ch 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. Arquata S.: Cr. Verde 0143 636.430. Bassiluzzo: Cr. Verde 0143 489.877. Bassignone: Avis 0131. Bosco: Ch 0131 270.027. Cabella L.: Ch 0143 67.300. Cassino: Ch 0144 714.433. Casale: Ch 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. Castellazzo S.: C.S. 0131 270.027. Castelluzzo S.: Cr. Verde 0143 823.535. Cerrina: Ch 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde 0131 791.616/7. Gavi: Ch 0143 643.070. Murisengo: Cr. Verde 0141 993.677. Novi: Ch 0143 20.20. Cr. Verde 0143 80.420. Pontedera: Ch 0142 466.868. Ponzano: Ch 0141 927.317. S. Salvatore: Ch 0131 233.050. S. Sebastiano C.: Ch 0131 786.666. Serravalle S.: Ch 0143 65.176. Stazzano: Cr. Verde 0143 65.002. Tortona: Ch 0131 611.333; Misericordia 0131 811.247. Vigone: Ch 0142 933.340. Vignole: Ch 0143 67.300. Cr. Verde 0131 63.177. Voghera: Ch 45.666.

## FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria il di turno, oggi alle 9 di domani, farmacia

Odona, via della Vittoria 0131 252.246; Dalla 12.30 alle 15.30 e dalle 21.30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio reperibilità. Acqui: Capomonte, corso Bagni 0144 322.558; Casale: Accornero, piazza Mazzini 2 0142 452.220; Novi: Giara, via Girardengo 13 0143 2017; Ovada: Gardelli, corso Saraceno 303 0143 80.324; Tortona: Bidone, via Emilia 0131 815.731; Comune 1, viale Manzoni 30 0131 951.311.

## PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, Infanzia, 0131 207.224; Acqui: 0144 777.211; Casale: 0142 434.225; Novi: 0143 322.211; Ovada: 0143 82.61; Tortona: 0131 685.227; Valenza: 0131 959.111.

## GUARDIA MEDICA

0131 285.000; Acqui: 0144 311.440; Casale: 0142 434.334; Castellazzo S.: 0131 270.027; Castelluzzo S.: 0131 826.753; Cerrina: 0142 943.423; Felizzano: 0131 791.616/7; Gavi: 0143 642.551; Novi: 0143 33.21; Ovada: 0143 81.777; S. Sebastiano C.: 0131 786.208; Serravalle S.: 0143 636.129; Tortona: 0131 868.963; Valenza: 0131 959.111.









## Ferretti AUTO Import

Auto nuove ed usate  
in pronta consegna

Servizio Assistenza 0131.235940 Via Pontida 80 - 15100 Alessandria  
Tel. 0131.236733 - Cell. 0335.8400337

Volvo SW 850 GLT	1994
Klasse A Mercedes da	29.000.000
Golf TDI 115/150 CV	pronta consegna
Fiat Puntos 3 porte	1994
Fiat Punto ELX 75 5 porte clima	1995
Fiat Bravo 1.6	1996
Fiat Bravo TD 100	1997
Fiat Marea 1.6 SW	1997
Fiat Marea TD 100 SW	1998
Fiat Punto TD clima	pochi km.
VW Polo D clima	1999
Y Elefantino blu clima	1998
VW Golf TDI 90 CV	2000
Audi 1.8 20 V	1996
Z3 1.8	1999
VW Passat SW 110/115 TDI	1999
Audi TT 1.8 nuovi e usati	pronta consegna
Golf IV 1.4 5 porte vari colori	pronta consegna
VW New Beetle TDI	pronta consegna

TUTTI I VEICOLI SONO CLIMATIZZATI E CON GARANZIA  
UFFICIALE PASSAGGIO DI PROPRIETÀ COMPRESO  
NEL PREZZO

**F. G.** Roma, 13 - LU  
Tel. 0131 74 11 50 - Fax 0131 74 99 07

Controlli Gratuiti  
REVISIONI IN GIORNATA

Previsioni telefoniche  
0131 74 11 50

REVISIONI

VEICOLI DA SOTTOPORRE A REVISIONE NEL 2001

CATEGORIA	ANNO PRIMA MATRIC.	ANNO ULTIMA REVISIONE	ESCLUSO SE REVISIONATO
Autovetture	1997	1999	
Autovetture trasp. promiscue			
Autocaravan	1997	1999	2000
Autocaravan inferiori a 3,5 t.		1999	2000
Autovetture trasp. specifici	1997	1999	
Autovetture uso speciale inferiori a 3,5 t.	1997	1999	
Quadrilateri a motore	1997		2000

**GAM**

Concessionaria  
**LANCIA**

Gaino e Mignone

Via Berlingeri 5 - 15011 Acqui Terme - Tel. 0144.324.955

MARCA	MODELLO	ISCRIZIONE	PREZZO
FIAT	MAREA 1900 SW ELX T.D. ECO	1997-LUG	
FIAT	PUNTO 75 ELX CAT.	1995	8.000.000
FIAT	UNO 45 FIRE 3 SP	1990	4.000.000
	FIESTA 1.1 CAT.	1991	4.500.000
LANCIA	IE	1989	6.000.000
LANCIA	DEDRA 1600 IE	1991	4.500.000
LANCIA	DEDRA IE		5.500.000
	DEDRA 1600 LS 16V CAT.	1998-LUG	16.500.000
	DEDRA 1900 TURBODS ECO LS		16.900.000
	KAPPA 2000 LS 20V CAT.	1995	
LANCIA	KAPPA 2400 LS J.T.D. ECO	1998-DTT	35.000.000
LANCIA	KAPPA 2400 LS TURBODS ECO		16.000.000
	KAPPA LS TURBODS	1997-APR	
	THEMA 2000 IE 16V	1989	2.000.000
LANCIA	Y 1100 ELEFANTINO BLUES	2000-LUG	16.500.000
	Y 1400 LX 12V CATALIZZATA	1996	12.500.000
OPEL	ASTRA 1600 16V		12.500.000
RENAULT	CLIO 1.9 DIESEL AUTOCARRO		
SUZUKI	VITARA 2000 S.W. TDI ECO	1997-MAR	30.000.000

# AUTO USATE



Per le vostre proposte

**RK** Alessandria  
Via Cavour, 58 Tel. 0131.44.55.22

# Negro

S.p.A.



CONC. AUDI-VOLKSWAGEN

VIALE DELL'ARTIGIANATO, 38/40

ZONA D3 - ALESSANDRIA

TEL 0131/244650-244670

KM.  
ORIGINALI

KM.  
ORIGINALI

## AUTO AZIENDALI

VW GOLF VARIANT 1400 16V	imm. 06/2000
AUDI TT ROADSTER 180 CV	imm. 2000
AUDI TT ROADSTER QUATTRO	imm. 2000
BORA VARIANT 1.9 TDI 115CV	imm. 2000
AUDI A8 2500 TDI	imm. 2000
AUDI A8 3300 TDI 225 CV	imm. 08/2000

## AUTOVETTURE SELEZIONATE

MERCEDES C220 D SPORT	1996
FIAT BRAVA 1600 ELX 16V	1996
AUDI A4 AVANT 2.5 TDI QUATTRO	1998
FORD FOCUS 1000 SW GHIA	1999
VW PASSAT TDI 110 CV COMFORTLINE	1998
VW NEW BEETLE 2.0	1997
BMW Z3 1.9 16 V ROADSTER	1997
MERCEDES E 200 ELEGANCE	1997
LANCIA LYBRA SW 1.8 JTD	1999

## SUPER SPORTIVE

MERCEDES C36 AMG	1995
FIAT BARCHETTA 1.8 16V.	1997
BMW Z3 1.9 16V	1997

## VEICOLI COMMERCIALI

VW TRASPORTER 8POSTI TDI	1999
VW CADDY 1.0 D	1998

Concessionario Ufficiale HONDA

## NEVIO CAR

S.S. per Alessandria, 4/A  
Pozzolo Formigaro (AL)  
Tel. 0143/418.418



HONDA  
CAPITALE INDEPENDENTE

ALFA ROMEO 166 2.4 JTD	full optional colore bordeaux met.
SCENIC 1.9 DTI	full optional 04/2000 colore argento met.
HONDA LOGO 1.300	full optional 02/99 colore rosso
VOLKSWAGEN 1.0 SP. 05/2000	colore argento met.
318 TOURING	anno 1997 full optional
A3 1.9 TDI 101 CV	full optional 04/2000 colore argento met.
FIAT MAREA TD100	1998 argento met. full optional
BMW 525 TDS	full optional 12/1996 colore met.
AUDI A4 TDI 115 CV	optional 09/2000 argento met.
HONDA ACCORD 2.0	(Navigazione sat. / Cambio sequenziale) 04/99 colore met.

TUTTE LE VETTURE SOPRA INDICATE SONO PROVVISORIE DI GARANZIA

## Maccarini S.p.A.

Concessionaria OPEL

per Alessandria, Valenza, Acqui Terme,  
Tortona, Novi Ligure, Nizza Canelli

ALESSANDRIA - Via ... 2621

VALENZA - Via ... D/3 - Tel. ...

ACQUI TERME - Via Moriando, ... - 0144.322.635

... 862.267

NOVI LIGURE - Via Serravalle, 53 - Tel. 0143.329.871 - 329.879

CANELLI - Viale Italia - Tel. 0141.822.129

NIZZA MONFERRATO - Piazza Ga ...

E-Mail Address: ...

Sito internet: ...

Sono a disposizione diverse  
autovetture aziendali o KM  
di tutti i modelli a numero  
limitato affrettatevi!!!

SEAT AROSA 1.0 3p.	'99
OPEL ASTRA 1.6 16v club	'96
FIAT PUNTO 55 S 3p.	'97
FORD ESCORT SW 1800 TD	'95
OPEL CORSA 1200 5p	'95
BMW 325i TDS SW	'94
OPEL ASTRA 1.6 SW full-opt	'96
OPEL TIGRA 1.4 16v	'97
CHRYSLER VOYAGER 2.5 TD LE dlc	'95
RENAULT CLIO 1.2 5p. RT full-opt	'90

## FUORISTRADA 4x4

OPEL FRONTERA 2.8 TD Sport	'95
LADA NIVA 1.6 Impianto gas	'94
NISSAN PATROL 2.8 TD autocarro	'92
CHEVROLET BLAZER 4X4 LT	
a km. 0	

OCCASIONE DUCATI MONSTER 750 '00  
OCCASIONE DUCATI MONSTER 900S '99

VASTA GAMMA VEICOLI  
COMMERCIALI NUOVI  
E USATI A DISPOSIZIONE  
IL NUOVO MOVANO

VASTO PARCO  
AUTOVETTURE USATE  
DI TUTTE LE MARCHE  
CON GARANZIA 1 ANNO.  
FINANZIAMENTI  
AGEVOLATI

ok  
USATO  
DI QUALITÀ

La tua auto  
usata  
Tua in 10 ore

ok  
USATO  
DI QUALITÀ

OPEL

OPEL



# Trend positivo al 31 dicembre. L'ultimo nato e la più longeva. Il contributo degli immigrati

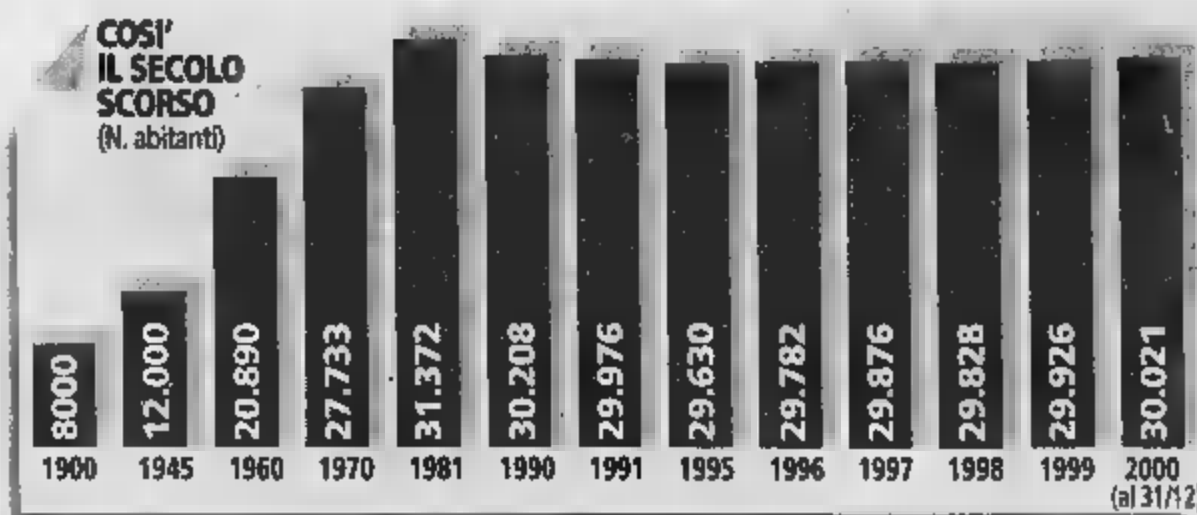
## Alba ha superato i trentamila abitanti

### Finalmente raggiunto traguardo inseguito da dieci anni

Giuseppina Fiori  
ALBA

La capitale delle Langhe ha superato i trentamila abitanti, un tetto che inseguita da tempo. Al 31 dicembre 2000 gli albesi erano 30.021: dal 1991 Alba è sotto i trentamila. L'ultimo nato del 2000 è stato Mattia Scagliola (figlio di Paolo e Mara Scagliola, nipoti del senatore Tomaso Zanoletti), venuto alla luce il 30 dicembre, alle 23,50. L'albese più anziana è Filomena Tina Troia vedova Boffa, che ha compiuto 105 anni il 24 settembre 2000. Nonna Tina gode di buona salute. L'aumento di popolazione è considerato positivamente in città. Dice il sindaco, Giuseppe Rossetto: «E' la conferma del trend registrato negli ultimi anni, in parte dovuto alla presenza di immigrati che sono anche risposta alla crescita economica della città e fabbisogno di manodopera: i segnali si vedono nell'edilizia, nelle nuove attività produttive in via di insediamento. Se i rilevamenti dell'Anagrafe, dai quali risulta che la popolazione alba ha superato i 30 mila abitanti, saranno confermati dai dati Istat, anche nell'Amministrazione comunale ci saranno sostanziali cambiamenti».

Con più di 30 mila unità, alle prossime elezioni amministrative i consiglieri comunali passeranno dagli attuali venti a trenta, più il sindaco. Anche la



Filomena Tina Troia vedova Boffa è l'albese più anziana. La donna ha compiuto 105 anni il 24 settembre scorso

giunta potrà avere undici componenti anziché gli otto attuali (compreso il sindaco). Non solo, dopo le nuove elezioni anche le indennità di carica saliranno. Il compenso per il sindaco passerà dagli attuali 3 milioni mensili a 6 milioni e 700 mila lire; per il vicesindaco da 3 milioni 300 mila a 3 milioni 685

mila lire; per gli assessori dagli attuali 2 milioni 700 mila a 3 milioni e 15 mila lire. I gettoni di presenza dei consiglieri passeranno da 43 mila a 70 mila lire. Sul fronte dei finanziamenti, il numero di abitanti è solo uno dei tanti criteri che vengono presi in considerazione: tuttavia un Comune più grande ha maggiore possibilità di far sentire la sua voce. Commenta il sindaco Rossetto: «Anche i dati anagrafici risulta che solo ora Alba ha più di 30 mila residenti, in realtà il nostro Comune da tempo deve far fronte alle esigenze di una città che di giorno si popola con non meno di 35-40 mila persone, tra lavoratori e studenti, con relativo problema dei servizi da ga-

rantire». Un altro dato riguarda le nascite, che continuano ad essere inferiori ai decessi, con aumento della popolazione anziana. «Anche questo è un problema che si farà sempre più sentire», conclude il sindaco. Con la creazione del Consorzio assistenziale fra Comuni di Langa e Roero si cercherà di risolvere tutti assieme. Alba, che aveva ottomila abitanti all'inizio del secolo, raggiunge quota 12 mila nel 1945, superando 20 mila negli Anni Sessanta. L'anno in cui ha avuto il maggior numero di abitanti è stato il 1981, con 31.372 unità. Da allora una parabola discendente tornata ad invertirsi a metà degli Anni Novanta con progressiva crescita, a partire dal 1995.

## Bra in crescita

### E' anche presente comunità cinese

BRA. La città gode di buona salute dal punto di vista demografico: i dati forniti dall'Anagrafe dicono che al 31 dicembre 2000 la popolazione residente conta 27.801 unità, più 165 rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Le femmine sono 14.317 contro i 13.484 maschi (identica situazione nel '99: le donne erano 14.524, gli uomini appena 13.382).

Dice l'assessore ai Servizi demografici Biagio Contorno: «Dalla lettura dei dati si deduce che l'incremento dipende in parte da migrazioni interne, mentre per il resto l'aumento deriva dalla presenza sul nostro territorio di molti immigrati extracomunitari, ma anche di inglesi, francesi, peruviani e di una mini-comunità di cinesi, molto operativa. Le cifre dimostrano anche che Bra è una città vitale ed accogliente, che tuttavia non rinuncia a chiedere rispetto delle tradizioni e legalità a tutti i suoi nuovi inquilini».

## TRUFFA

### Truffa nell'acquisto di 186 bottiglie di vino

Slitta al 22 febbraio il processo contro Nicola Nardulli, 48 anni, di Borghetto Santo Spirito che, qualificandosi impresario edile, avrebbe acquistato 186 bottiglie di vino, per circa un milione, in un'azienda agricola di Conzano, con la promessa di pagamento tramite ricevuta bancaria in una agenzia ligure della Bpn, dove però l'imputato aveva nessun conto corrente.

(r. sa.)

## CRACIA

### Don Gallo parla di droga e presenta il suo libro

C'è attesa per l'incontro di stasera alle 21, al teatro Splendor, con don Andrea Gallo, fondatore della comunità San Benedetto al Porto di Genova. Con il battagliero sacerdote si parlerà di problemi quali droga, Aids, prostituzione. Nell'occasione verrà presentato il libro di don Gallo «L'inganno della droga».

(r. bo.)

### Alla scoperta dello sci-alpinismo

Inizia oggi, nella sede Cai di via Barbacana 47, la prima serie di dodici lezioni teoriche di corso di sci-alpinismo, organizzato dal Cai, sezione di Bra. Nel primo incontro si chiuderanno le iscrizioni (200.000 mila lire per il corso) e si presenteranno i materiali per lo sci-alpinismo.

(v. m.)

## MONESIGLIO

### Capriolo contro recinzione, costretti ad abbatterlo

Il ricavato dalla vendita della carne di un capriolo abbattuto andrà a finire alla Avis. Nei giorni scorsi il servizio veterinario dell'Asl è stato costretto ad abbattere un giovane esemplare di capriolo femmina finito nella recinzione di una proprietà privata, ferendosi in modo grave. Secondo la normativa, l'Asl ha consegnato al sindaco Torcello l'equivalente del valore della carne (220 mila lire). Il primo cittadino ha devoluto la somma a favore dell'Avis monesigliese.

(r. s.)

### Processo per il caso Agnelli aggiornato all'8 febbraio

E' iniziato ieri in tribunale il processo a carico di tre ex funzionari del Maf-Servizio repressione frodi di Asti, Angelo Carlone, Fernando Adriano, Sergio Minasso, nonché al produttore vinicolo Adelio Santerio e Santo Stefano Belbo. Tutti sono accusati di corruzione, Carbone anche di concussione. Il processo è stato rinviato all'8 febbraio per l'audizione dei testi. E' una parte dell'inchiesta «Dolce notte» avviata dalla Procura di Asti, che ha avuto diversi filoni di indagine.

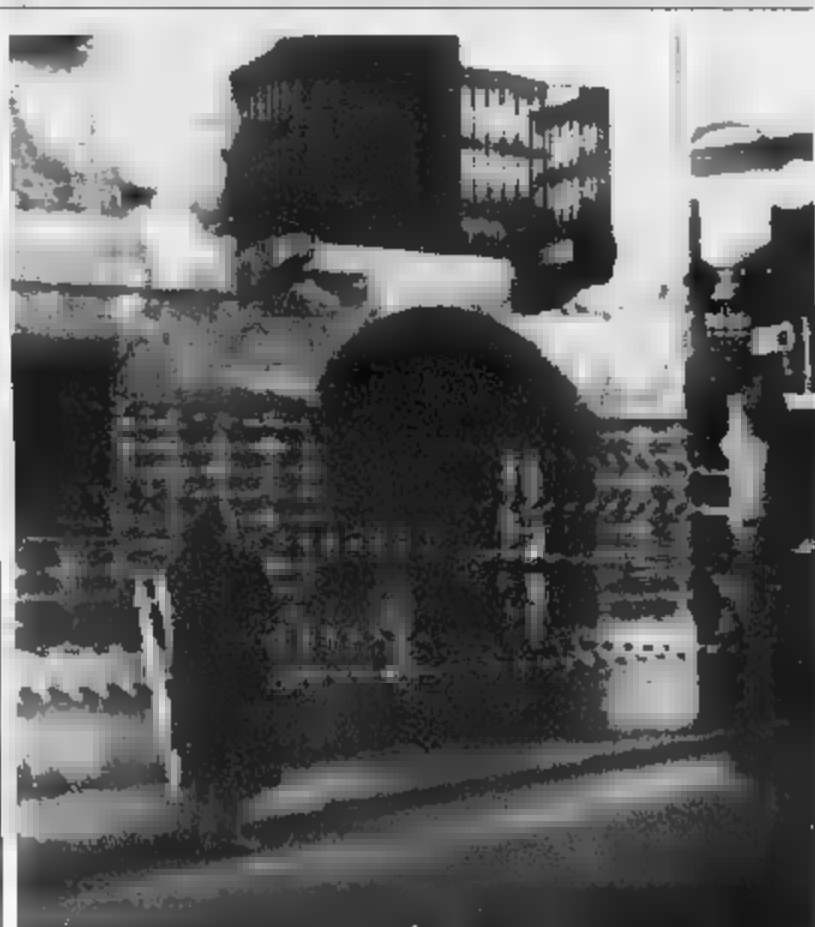
(g. f.)

### Principio d'incendio in una falegnameria

I vigili del fuoco di Alba sono intervenuti in una falegnameria di corso Alfieri per un principio d'incendio. Il pronto intervento dei pompieri ha subito bloccato le fiamme.

(g. f.)

## NESSUN FERITO



## Camion abbatte balcone a Sommariva

Un camion ha abbattuto un balcone. E' l'altra sera a Sommariva Bosco, in via Cavour 1. Il crollo è stato causato dal violento urto del rimorchio di un camion tedesco proveniente da Torino. L'autista, Kotschote Hans, 51 anni, ha contattato il proprietario della casa, Bernardino Olivero, esercente della macelleria in via Cavour 44. Il lastrone di pietra non ha colpito passanti.

(l. b.)

## Casale, sono quattro angeli in legno policromo recuperati dai carabinieri a Venezia

### Ritrovate statue del Settecento rubate

### La Sovrintendenza lancia un appello a tutte le Curie

CASALE MONFERRATO

Recuperati dai carabinieri a Venezia quattro angeli in legno policromo, di 75 centimetri d'altezza e 25 di larghezza, poggiati su una nuvoletta, recanti in una palma, un piatto, una corona e un libro aperto, che, secondo il Comando tutela patrimonio artistico del capoluogo veneto risultano trafugati anni fa da un edificio religioso piemontese.

Nella lettera precisa inoltre che è imminente la restituzione di numerosi oggetti, provenienti da sedi religiose, ritrovati dai carabinieri di Savigliano, e conservati in quella stazione. «Molti oggetti sono già stati identificati e restituiti alle sedi di provenienza, tutti i parroci che hanno subito i furti possono compiere un sopralluogo a Savigliano, dopo il concordato



I quattro angeli in legno che sarebbero stati rubati in un istituto religioso piemontese

la data del comando della stazione, così da poter identificare le opere restanti» sottolineano dalla Sovrintendenza.

Nel frattempo in commissariato a Casale restano ancora da riconoscere numerose opere d'arte che gli agenti della squadra investigativa

hanno recuperato al termine dell'operazione che ha portato all'arresto di due persone. «Si tratta di pezzi più antichi - dice l'ispettore capo Angelo Mello, che aveva condotto le indagini - un reliquiario del '600, tabernacoli, un quadro raffigurante santo e altri arredi».

che sono stati probabilmente rubati nel Nord Italia. Abbiamo ricevuto telefonate dal Milanese, dalla provincia di Pavia e da zone limitrofe, da parte religiosi che in questi giorni effettueranno il riconoscimento della merce che abbiamo sequestrato. La maxi-operazione, che si era conclusa il primo di dicembre, aveva consentito di recuperare il tesoro trafugato in chiese, cimiteri e cappella della diocesi di Casale, e anche nelle province di Vercelli e Pavia: statue, tabernacoli, crocifissi, tele, arredi sacri e altro materiale religioso risalenti ad un periodo dal '500 all'800, il tutto per un valore di centinaia di milioni. Erano stati arrestati per ricettazione un casalese, Vincenzo Narisi, 61 anni, considerato dagli inquirenti il braccio operativo, attualmente in carcere a Vercelli, e Paolo Paparo, 41 anni, scultore e restauratore, di Inveruno, nell'ambiente dei ricettatori. Gli investigatori ritengono fosse lui a piazzare la merce, restaurata, sul mercato milanese. Paparo dopo aver trascorso alcuni giorni agli arresti domiciliari è poi stato rimesso in libertà.

(r. sa.)

## In zona S. Bernardino

## Nuova piscina comunale per Casale

CASALE MONFERRATO

La piscina comunale di via XX Settembre potrebbe non essere più ristrutturata, ma sostituita da una nuova (sempre coperta) nell'area di S. Bernardino, recentemente acquistata dall'amministrazione comunale. Questo sembra essere l'indirizzo della giunta, dopo avere vagliato lavori preventivi a costi riguardanti il vecchio impianto costruito negli anni Settanta. «I progetti di ristrutturazione che di gestione della vecchia piscina - dice l'assessore allo Sport Gianni Crisafulli - li abbiamo in mano. Abbiamo interpellato ditte di Novara, Bologna e Milano, oltre ad avvicinare ditte locali, ma l'alluvione ha bloccato il normale iter che avremmo dovuto seguire, prima con l'esame delle proposte in giunta, poi in Commissione sportiva e in Consiglio comunale».

Sembra comunque che i due miliardi destinati alla ristrutturazione della piscina di via XX Settembre risulterebbero essere una cifra sottovalutata rispetto alle reali esigenze e che quindi la proposta della costruzione di una nuova piscina nell'area di S. Bernardino potrebbe essere l'ipotesi più realistica, anche se non si esclude l'idea di realizzare un centro polifunzionale nella stessa area del Ranzo.

Tuttavia, una piscina ben si collocerebbe nell'ambito dei programmi di sviluppo dell'area di S. Bernardino, che, con la realizzazione della tensostruttura accanto al Palaferaris, si avvia a divenire veramente il primo nucleo di quel polo sportivo che qui si vuole fare sorgere. Le ipotesi a questo proposito erano state tante e tutte entusiasmanti, caldegiate da minoranza (in particolare da Unit per Casale) che proponeva una scuola di tiro con l'arco, area ludica per i ragazzi, sviluppo di un'area commerciale che funzionasse da rinnovamento rispetto alle impostazioni tradizionali, collegando questo polo sportivo con una gestione diversa del verde pubblico e cominciare dal parco della Cittadella, in cui promuovere gare di mountain bike, di corsa campestre o altro.

Gianni Crisafulli

## Bra, indetto un concorso a premi

## Sfida tra bambini sulla solidarietà

BRA. Il Comitato Uisp, presieduto da Mario De Faveri, con il patrocinio del Comune, dell'assessorato all'Istruzione e di quello allo Sport, ha indetto un concorso a premi aperto ai bambini delle scuole materne, elementari e medie inferiori, sul tema della solidarietà. Il concorso prevede la stesura di temi, pensieri, poesie e/o disegni che riguardano uno di questi argomenti: il progetto nazionale Unicef per l'aiuto ai bambini di due villaggi della Somalia, attraverso la costruzione di pozzi di acqua potabile, oppure il lavoro di volontariato della Cri braidese. Dice De Faveri: «L'Uisp collabora da tempo con l'Unicef attraverso Gioacchini, manifestazione sportiva nazionale che coinvolge più di 100 paesi italiani in contemporanea e che si svolgerà al Palazzetto dello sport (il 4 marzo). Il ricavato del Gioacchini andrà per la costruzione di questi pozzi, dal costo indicativo di circa 10 milioni di lire l'uno. Per quanto concerne la Cri, che sta cambiando sede, il Comune si impegna affinché possa continuare a svolgere la propria attività».

Le cento opere più meritevoli verranno raccolte in un volume. Il ricavato dalla vendita del libro sarà devoluto ai due progetti: al concorso possono partecipare anche bambini non residenti a Bra. La scadenza per le consegne è il 31 gennaio, direttamente alla Uisp Bra, via Vittorio Emanuele 256, tel. 0172431507-fax 0172433154, oppure alle loro insegnanti.

(v. m.)

## Alba, invito per i ragazzi delle Medie

## Scuola aperta al liceo Classico e Artistico

ALBA. Un'interessante iniziativa di scuola aperta è proposta per domani e domenica nei licei classico «Giovane» e artistico «Gallizio», che da quest'anno costituiscono un istituto unico, benché in due sedi. Spiega la preside, Annamaria Alessandria: «Lo scopo è quello di far conoscere le due scuole ai ragazzi delle Medie, che devono scegliere un indirizzo e ai loro genitori. Potranno assistere alle lezioni, alle esercitazioni di laboratorio, visitare le aule speciali, la biblioteca e ricevere tutte le informazioni che desiderano. Sarà disponibile la documentazione sulle attività svolte e sulla progettazione didattica-educativa. Sarà una prima occasione di dialogo con gli insegnanti e gli studenti dei due licei».

Al Classico di via Teobaldo Calissano 8, la scuola sarà aperta due giorni: domani (ore 9-12; 14,30-17,30) e domenica (10-12). All'Artistico località Serre 54, l'iniziativa si terrà solo domani: scuola aperta al mattino (9-12), presentazione del liceo con piani di studio al pomeriggio (14,30-17,30). Per l'Artistico, che si trova fuori città, si è costituito un gruppo di studio di cui fanno parte amministratori comunali: lo scopo è di creare locali nel centro cittadino per dare una sistemazione più comoda all'istituto: secondo le previsioni il trasloco potrebbe avvenire già per il prossimo anno scolastico.

(g. f.)

## Indetta da oggi la raccolta di firme

## Ribellione di Ovada ai tagli della Sanità

OVADA. Contro il taglio di 10 miliardi alle spese sanitarie nell'Asl 22, disposto dalla giunta regionale, Rifondazione comunista ha assunto una decisa posizione, sensibilizzando tutte le forze politiche e sociali di centrosinistra, anche mobilitando i cittadini con una petizione. La raccolta di firme «Ovada» sarà nelle piazze a partire da domani, giorno di mercato.

Non è il caso che l'iniziativa prenda il nome da Ovada perché quando si parla di razionalizzazione di spese c'è sempre da temere che questo possa portare il declino all'ospedale locale, il più piccolo nei confronti di quelli di Acqui e Novi, che in questi anni ha potenziato i suoi servizi (di recente è entrata in funzione anche la Tac).

L'assessore Enrico Porata ha detto che questi provvedimenti umiliano i cittadini e mortificano gli operatori. Anche ad Acqui, che fa parte della stessa Asl, Rifondazione ha assunto una posizione severa, accusando anche il centro-sinistra di incapacità nel bloccare le decisioni sui tagli. Giorgio Bertolo, segretario provinciale, ha detto che se ci sono sprechi bisogna evitarli, ma prima soddisfare le esigenze dei cittadini.

(r. bo.)

## Scongiurata in extremis l'emergenza

## I rifiuti dell'Acquese portati in Lomellina

ACQUI TERME. Scongiurata l'emergenza rifiuti per i Comuni dell'Acquese che avrebbe dovuto scattare dall'inizio della prossima settimana. E' sfociata, infatti, in un buon risultato la trattativa condotta nell'ambito dell'assessorato all'Ambiente della Provincia: consentirà lo smaltimento della spazzatura in esubero negli impianti della Società Lomellina Risorso, che ha sede a Parona, in provincia di Pavia.

«Tale soluzione è stata trovata dopo la chiusura dei cancelli delle discariche del Consorzio Ovades e Valle Scrivia, mentre il Consorzio del Casalese si è disponibile a ricevere nel proprio impianto un quantitativo pari a 15 mila tonnellate annue di rifiuti, a fronte di una produzione annua di circa 15 mila tonnellate» spiegano i responsabili del Consorzio.

Il problema è quindi quello di smaltire le rimanenti 10 mila tonnellate, che sono portate almeno per quest'anno all'impianto pavese. L'obiettivo raggiunto, tuttavia, non deve considerarsi vera e propria vittoria, visto che i Comuni dell'Acquese, in oltre vent'anni, sono riusciti a dotarsi di propri impianti per lo smaltimento rifiuti, mentre oggi ci si trova in una situazione di stallo per quanto riguarda la realizzazione di un biogestore di regione Barba e della discarica di Gavonata di Cassine, pur essendo tali impianti già appaltati da circa due anni.

(g. l.)



**RISERVATO  
ALLA PUBBLICA  
AMMINISTRAZIONE**

COMUNICARE CON  
I CITTADINI  
NEL RISPETTO DELLE NORME  
D'INFORMAZIONE E  
TRASPARRENZA  
PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

## GARE D'APPALTO BANDI DI CONCORSO BILANCI

Siamo a Vostra disposizione  
per fornirVi preventivi ■ tutta l'assistenza necessaria.

Con un solo interlocutore  
potrete assolvere agli obblighi di legge,  
utilizzando la grande diffusione  
di un quotidiano come

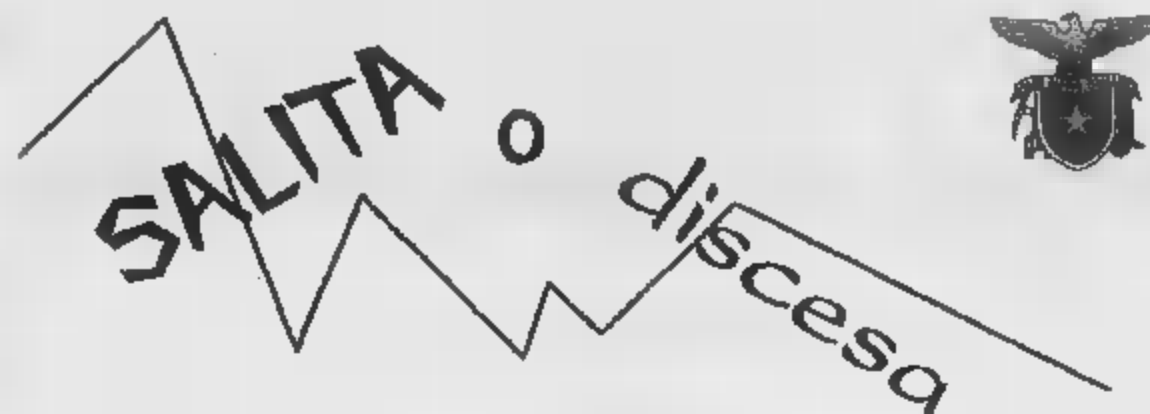
**LA STAMPA**

(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)



**publikompass spa**

**publikompass** - Via Cavour, 58 - Tel. 0131.445522 - Fax 0131.300528



STAGE 2001  
SCUOLA INTERSEZIONALE DI  
**SCI ALPINISMO**  
CASALE MONFERRATO - VERCELLI

serate di presentazione:

■ venerdì 26 gennaio 2001  
Auditorium S. Chiara - Via F. Cane  
Casale Monferrato tel. 0142.454911 (sede)  
[www.monferrato.net/cai](http://www.monferrato.net/cai)

■ mercoledì 31 gennaio 2001  
Via Stara, 1 - Vercelli  
Tel. 0161.250207



## PRIMA PAGINA



pp. 192 - L. 48.000

## Storia quotidiana.

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese"

■ "La Stampa" del 2000.

I grandi eventi rivissuti attraverso  
le prime pagine d'epoca.

Una storia ininterrotta, da Garibaldi  
alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI  
NELLE MIGLIORI LIBRERIE Per informazioni: 011/6568493, oppure [edizioni@lastampa.it](mailto:edizioni@lastampa.it)





Martedì nel locale tra Alessandria e Novi Ligure uno dei personaggi più discussi del programma-cult. Smentito ieri il suo fidanzamento

# L'ingegner Rocco in discoteca

## Dal Grande fratello alla pista di Luna Rossa

Brunello Vescovi

MARENGO

L'ingegner del «Grande fratello» sbarca alla discoteca Luna Rossa: anche per Rocco Casalino - dopo Francesca Piri e Lorenzo Battistello - arriva il momento dell'ospitata nel locale «trendy» sulla statale tra Alessandria e Novi Ligure.

L'appuntamento per i fan del «telegioco» che ha fatto più discutere per i suoi controversi gusti sessuali scoccherà martedì notte. Difficile pensare che entro quella data saranno stati dissipati tutti i dubbi sull'argomento: d'altronde il personaggio è smentisce ingarbugliando le car-

te ad arte.

Su un noto settimanale in edicola in questi giorni spiccano le sue «chiarazioni», in cui si definisce «solo tendenzialmente eterosessuale». Spiega infatti Rocco: «Sono attratto esteticamente e fisicamente dagli uomini, ma con loro non ho mai avuto rapporti completi, anche se non escludo nulla per il futuro».

E per il presente? Ieri, all'inaugurazione di Pitti Uomo, a Firenze, si è sparsa la voce che l'ingegnere avrebbe presentato la «nuova fidanzata». Davvero una notizia «dibattita»: ma era solo il trucco di uno sponsor per attirare l'attenzione sul suo

stand.

La bellezza che accompagna Rocco - Elisa Triani, 24 anni, una ballerina di «Passaparola» dalle misure da sballo: 91-62-90 - non è però stata al gioco, preferendo rifugiarsi al bar e smentendo ogni legame: «L'ho appena conosciuto: simpatico, nulla di più».

Chi aspira (sia uomo o donna, non importa) a fare breccia nel cuore del giovane pugliese può dunque tirare un sospiro di sollievo. Una piccola guida, ricavata dalle innumerevoli biografie ufficiali e ufficiose che intasano i siti internet, suggerirebbe agli eventuali candidati di invitarlo a pranzo servendogli aragosta e

frutti di mare (i suoi cibi preferiti: «e pollame da evitare»), facendo poi scivolare abilmente il dialogo sulla letteratura classica (il nostro adora Pirandello e Tolstoj).

Il cinema? Non portatelo a vedere: film d'azione, piuttosto una commedia tipo «American Beauty» e - per carità - mai proporgli una partita di calcio: si annoierebbe terribilmente.

L'avete fatto accomodare in salotto? Fate partire il disco di Maria Callas e guadagnerete ancora qualche punto. Se, per caso, siete pure una donna «mediterranea, calda e profumata» è quasi fatta: se vi dice no, forse il famoso dubbio è davvero risolto.



Rocco Casalino, uno dei protagonisti del «Grande fratello», festeggia ieri da alcune sue fans allo stand Cotton Beik, durante l'inaugurazione di Pitti Immagine Uomo a Firenze. L'ingegnere pugliese sarà ospite martedì alla discoteca Luna Rossa sulla strada statale tra Alessandria e Novi Ligure

## Treviso, Milano le miss

Si elegge stasera la regina del Carnevale di Viareggio

TREVISI

E' Miss Carnevale di Viareggio la manifestazione che apre la stagione dei concorsi di bellezza, stagione lunga e che si concluderà in autunno con l'ormai tradizionale finale di Miss Italia. L'iniziativa, legata al Carnevale più prestigioso della Penisola, è già in corso: febbraio non è troppo distante la sfilata dei carri, ormai da 5 anni, ha bisogno della sua reginetta. Stanotte alla discoteca «Celebrità» di Treviso si terrà la selezione nazionale.

Le finali si svolgono durante tutto l'anno nelle piazze delle discoteche d'Italia, con finale nel periodo invernale (particolare che ha suscitato l'attenzione dei mass-media, visto che nessun concorso di bellezza organizza la fase finale nel periodo invernale). Per la scorsa edizione sono state 70 le selezioni in tutta Italia, tra il giugno '99 e febbraio 2000. La finale si era svolta a Treviso, Cinzia Serati, un metro e 74 di altezza, capelli castani, occhi nocciola, misure perfette (86-60-90), segno zodiacale Toro. L'albo d'oro del concorso, organizzato dalla «Ceragioli-Riboldazzi Management» (e patrocinato dal Comune di Viareggio, dalla Fondazione Carnevale di Viareggio, dall'Apt della Versilia e dalla Federazione Italiana Carnevali), annovera anche i nomi della biondissima torinese Michela Trucco ('99), già finalista a Miss Italia; Mary Polja ('98) sarda di Calangianus che ha trovato lavoro nel campo della moda; Emanuela Valli ('97), sarda d'origine, novarese d'adozione, la ragazza immagine a livello nazionale dell'Aprilia; Vania Della Bidia ('96), di Lucca, che è stata la protagonista dello spot del Mulino Bianco che pubblicizzava le merendine «Flauti» e Giada.

Infine, nel '95, lo scettro di Miss Carnevale andò a Giada Ribani di Carrara, che si sposò con un giocatore del Bologna e attualmente fa... la mamma. (m. piat.)

## Prato Nevoso ospita Staffelli

Il postino dei tapiri è al «Prestige» A Bra la musica dei Tiro Mancino

Paola Scola

FRABOSA SOTTANA

Stavolta non porterà nessun «tapiro d'oro» e non si trova sulle montagne del Monregale per svolgere un'inchiesta scottante al posto del Gabibbo. Oggi, domani Valerio Staffelli, uno dei personaggi più conosciuti di «Striscia la notizia», sarà ospite del «Prestige» di Prato Nevoso, discoteca della nota stazione sciistica a pochi chilometri da Mondovì.

Staffelli incontrerà il pubblico del locale, a disposizione per firmare autografi e per scambiare battute quanti rivolgergli domande e considerazioni. «Due serate con dei volti più apprezza-

ti del programma di Antonio Ricci - ha spiegato il titolare della discoteca - sono per noi un importante e significativo appuntamento, che segue incontri con altri personaggi famosi, quali gli Articolo 31. Non si tratta delle tradizionali serate in discoteca con l'animazione di disc-jockey o belle ragazze, ma di spunti per dialogare, conoscersi più a fondo, scoprire altri modi di pensare».

Sulle iniziative delle prossime settimane, ancora nessuna anticipazione, anche se al «Prestige» hanno lasciato intendere che in cartellone ci saranno tante sorprese.

Intanto stasera, al «Macabre» di Bra, c'è l'appuntamen-



to con i «Tiro Mancino» in concerto: Federico Zampaglioni - gli altri componenti del gruppo si esibiranno nel celebre locale della città della Zizzola, proponendo il loro repertorio, apprezzato soprattutto dal pubblico dei più giovani.

Valerio Staffelli è atteso in discoteca a Prato Nevoso

CONCERTO

## Asti, suoni raffinati con Testa e Arthur H.

ASTI. E' un concerto da acquolina in bocca, frutto di una serie di coincidenze, quello che si terrà domenica al Diavolo Rosso in piazza San Martino. Ne sarà protagonista il cantautore cuneese Gianmaria Testa che ospiterà il collega francese Arthur H. Con loro Pier Mario Giovannone alla chitarra e Brad Scott al contrabbasso. L'appuntamento è alle 21. Ingressi 18 mila lire. Testa è uno tra i cantautori italiani più coinvolgenti dell'ultima generazione, e ha trovato il suo in una serie di fortunati concerti in Francia. Lì ha incontrato Arthur H. poco conosciuto in Italia, un mito in Francia: 200 mila album venduti, più di mille concerti. Ha una voce rauca e profonda, a metà tra Tom Waits e Gainsbourg, canta testi onirici e surrealisti, preferisce sonorità raffinate. Arthur H e Gianmaria Testa hanno collaborato insieme in «Lampo». E intanto stasera, sempre al Diavolo Rosso appuntamento con l'avventura: il navigatore Giovanni Soldini si «confesserà» con il giornalista sportivo Gianpaolo Ormezzano. (c.f.c.)



Il cantautore cuneese Gianmaria Testa domenica sera ad Asti

HUMOUR

## Vertelli va a teatro con il giudice Covatta

VERCELLI

Come protagonista - anche se fuori campo - c'è il Padreterno, «questo» dopo una precedente partecipazione straordinaria, sempre in una pièce di e con Giobbe Covatta. Succederà stasera ed in replica domani (ore 21) al Teatro Civico, per gli spettacoli comunali «Serio, serissimo: insomma il comico!».

E' la seconda parte del lavoro covattiano, tanto di aggiornamento sul tema «Dio li fa... Terzo Millennio»: Giobbe persevera con l'Altissimo dopo il dialogo che intitolò, nel Millennio precedente, «Dio li fa e poi li accoppia».

Questa volta l'ambientazione è l'aula di un tribunale con tanto di processo a cui dibattimento riguarda i vizi capitali. Puro spirito di cui in platea la voce, Dio interpreta la parte del giudice supremo della corte. L'attore tarantino sarà



Giobbe Covatta va in scena questa sera e domani al Teatro Civico di Vercelli

nel ruolo poliedrico del difensore e dei vari testimoni chiamati in causa, mentre come avvocato dell'accusa è stato chiamato l'Arcangelo Gabriele...

Ed anche il pubblico si merita la sua parte. Almeno, alcuni degli spettatori, che chiamati (presi di peso, dice la presentazione dello show) a far parte della giuria che emetterà il verdetto finale. (g. bar.)

FRABOSA

## Cossato, domani restituirà Frizzi e il suo «gemello»

COSSATO. Un uomo che porta dei fiori alla propria tomba: questa una insolita situazione che vedranno protagonista Fabrizio Frizzi, domani alle 21, al teatro di Cossato. Il noto presentatore televisivo per il battesimo nel teatro di prosa si è affidato alla commedia brillante «Lo sbaglio essere vivo» di Aldo De Benedetti. Quest'opera al suo debutto nel lontano 1945 ottenne tale successo che subito De Sica la volle portare sul grande schermo.

La vicenda ruota attorno ad un caso di morte apparente. Ma lo è anche il caso di un morto che segretamente «resuscita» e si ripresenta vivo nei panni d'un fantomato fratello gemello del proprio estinto, apre la strada ad infinite complicazioni, una su tutte il rapporto la presunta vedova Maria. Una perfetta macchina teatrale, che offre a Frizzi un straordinario personaggio tagliato su misura per le corde d'interprete. (r. mo.)

FRABOSA

## Armonie sacre per la curia di Saint Pierre

AOSTA. La chiesa di Santo Stefano, nel capoluogo regionale, ospita domani alle 21 il concerto del coro «Nouvelle Harmonies di Saint-Pierre». Diretto dalla maestra Paola Stermutic, è un gruppo vocale formato pochi anni fa ma che si è già ritagliato uno spazio importante nel panorama del canto corale valdostano.

La formazione ha potuto ampliare il proprio repertorio negli ultimi tempi grazie alla collaborazione del parroco del paese, che ha chiesto la chiesa di St-Pierre per le esibizioni. Le prove. Domani il gruppo sarà in trasferta nella vicina Aosta per proporre un repertorio fatto di musica sacra e di canti tradizionali dell'arco alpino. Le offerte del pubblico saranno devolute in beneficenza. Sabato prossimo, il coro «Nouvelle Harmonies» replicherà il concerto nell'area Grand Place di Pollein. (s. se.)

# Lounge & Dinner

# it cafe

giovedì  
venerdì

sabato  
domenica

Per prenotazioni 0335/33409 - 0143 417201  
35 bis dei Giovi Pozzo Comigaro Al

## DOLOCE di PIRELLA GÖTTSCHE LOWE SALATO In Vallée per gustare uno yogurt saporoso

NEL silenzio di un portamento di grandissima dignità, il popolo valdostano ha ripristinato in fretta la tremenda situazione provocata dall'alluvione dello scorso autunno. In Valle nessuno parla poi molto di quel momento. Non ci si piange addosso, insomma, si guarda più volentieri al positivo, quella spinta delle prime di voler ripartire immediatamente.

Courmayeur d'inverno è spettacolare, colpisce l'efficienza dell'amministrazione comunale che, dopo ogni nevicata, notte, sempre con quel silenzio operoso, ripristina in modo esemplare la viabilità sulle strade, anche le più secondarie, per togliere dal disagio le migliaia di turisti che vengono fin quassù. L'albergo Dolonne (telefono 0165/846674), nell'omonima frazione, ha poi un'idea dell'accoglienza che non può che colpire: «Chi viene qui - dice Eddy Vaglio sorvegliando una bevanda d'erbe nella tisana-

ria dell'hotel - deve sapere che trova una famiglia, una casa». E i prodotti tipici fanno da padrone, come un'etica irrinunciabile in cucina, per affermare che anche una località turistica può comunicare una cultura. A dispetto di chi si vuole per forza appiattire sui prodotti dell'omologazione, uguali a Milano come a Palermo.

Un produttore che ha stupito per la notevole qualità dei formaggi è Panizzi, titolare di una gastronomia a via Roma dello spaccio aziendale in via Circonvallazione, dove propone l'eccellente «Petite tomme» (da un chilogrammo), lo «Chevrotin du Mont Blanc» a base di latte di capra, un burro di pura panna a un inenarrabile, denso, saporoso yogurt. Bravi anche i stagionatori, propongono Fontine fresche e stagionate che prolungano il ricordo di una bella vacanza.

F.lli Panizzi - Courmayeur (Ao) - via

Circonvallazione, 41 - tel. 0165/843041 - Fontina stagionata al chilogrammo 24 mila lire

La frutta essiccata è una squisitezza che, in passato, rappresentava una delle rare concessioni ai dolci nella cascina della campagna piemontese. Maria Cantamessa di Govone (in provincia Cuneo) è una campionessa per le albicocche appassite, che riesce a rendere turgide al punto giusto, dal sapore intenso, quasi a voler racchiudere in quel boccone anche il sole che han preso d'estate. Accanto a queste propone anche frutta sciropata come pere Medenassa, pesche Michelini, fichi appassiti Roero Arneis e delicata gelatina d'uva.

Da gustare ad occhi chiusi. Azienda Agricola Maria Cantamessa - Govone (Cn) - tel. 0173/58551. Albicocche appassite da grammi 180 - 13 mila lire









# una nuova realtà una grande novità

## Bl.eVI. s.p.a.

**nuova concessionaria esclusiva Ford  
per Alessandria**

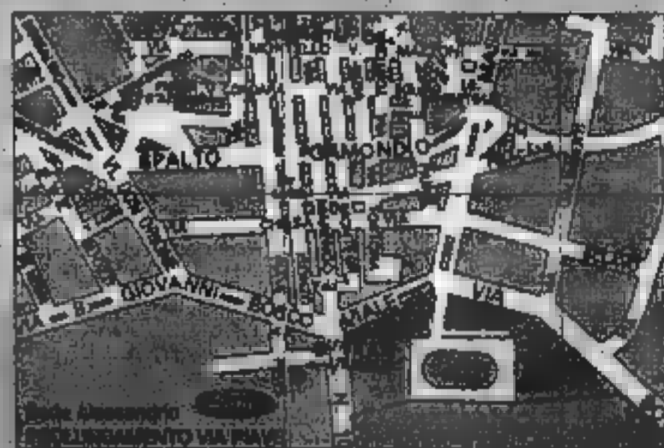
*è lieta di invitarLa alla presentazione e prova  
della nuova Ford*

# mondeo

**Venerdì 12, Sabato 13 e Domenica 14 gennaio 2001  
OPEN BAR**



Mondeo è una versione unica, completa di tutto, con 2 carrozzerie: quattroporte e station wagon - Ford Mondeo Duratec HE 16V 2.0 145 CV L.39 milioni - Ford Mondeo Duratorq DI 2.0 16V 115 CV L.41 milioni - personalizzazione Ghia più L.3.5 milioni



## Bl.eVI. s.p.a.

- ALESSANDRIA: Tel. 013120161  
PROLUNGAMENTO VIA PIAVE
- TORTONA: Tel. 0131822424  
S.S. 10 per Voghera Reg. Villoria



il mio mondo,  
la mia **mondeo**



# LA STAMPA



## Alessandria, ore 7.30 aprite la porta e trovate La Stampa

Comincia una nuova giornata: La Stampa vi aspetta sullo zerbino davanti alla porta di casa, fresca di stampa. La prendete, la sfogliate con calma tra un sorso e l'altro di caffè, gustandovi fino in fondo questa delizia mattutina: **un servizio gratuito**, per di più. Aderire all'iniziativa è semplice e comodo: una hostess

de La Stampa vi contatterà al più presto per offrirvi il recapito gratuito.

Un servizio  
a costo zero.  
Si chiama  
**Stampain**



Con l'adesione al servizio **Stampain**, riceverete l'esclusiva **Stampain card**: una card personale che vi garantisce servizi utilissimi, vi aiuta, vi informa e vi offre sconti su musei, spettacoli, acquisti.

Se volete saperne di più, telefonate al 0117/263360 Agenzia Stampain Alessandria



## Ieri il primo allenamento ufficiale dell'ex cagliaritano Grigi, la fantasia di Melis per «rimanire» l'attacco

### ECCELLENZA

L'attaccante Medici  
ritorna al Castellazzo

Ritorna al Castellazzo la punta Medici (al Piovra in avvio di campionato e poi svincolato a dicembre). Sopperirà alla perdurante assenza di Sai, infortunato. [r.c.]

### MOTORI

Aumenta il parco macchine  
della Gi.Ma di Predosa

Aumenta il parco macchine della Gi.Ma Autosport. Il team Predosa riceverà a metà febbraio una Peugeot 106 Maxit ex ufficiale, con le migliori tecnologie. [f.g.]

### BOCCE

La Novese sui campi di casa  
s'impone in quadretta

La quadretta della Novese, formata da Fausto Daglio, Palmiro Sericano, Camillo Pavese e Piero Farodi, ha vinto a Novi il torneo di bocce con doppio girone. In finale, hanno lasciato il successo al team locale gli alessandrini dell'Italsistemi. Paolo Notti, Giuseppe Pozzi, Angelo Scarsi e Sergio Fisanotti. [r.g.]

### PREMIAZIONE

A Ricaldone si elegge  
il dirigente acquirente

Stasera alle 21, alla Cantina sociale di Ricaldone, si elegge il dirigente sportivo acquirente del 2000. [g.l.f.]

Messimo Delfino

ALESSANDRIA

Le speranze di salvezza dei grigi passano attraverso i piedi e la fantasia di un giovane talento sardo. Ieri Emiliano Melis, ex Cagliari, ha sostenuto il primo allenamento con l'Alessandria e ha conosciuto i compagni a cui potrà affiancarsi ufficialmente dal 21 gennaio, per la gara casalinga con l'Alzano. «Sono una seconda punta, all'occorrenza posso giocare anche da rifinitore - spiega il neo-acquisto - Sono contento di essere con i grigi, l'unica società ad avere avanzato una concreta proposta. Avevo cominciato l'entusiasmo la stagione nel Cagliari, con due gol al Crotone e dieci presenze in B. Poi, è arrivato un altro attaccante, lo spazio per me si è ridotto, così ho chiesto e ho ottenuto di essere trasferito. Qui spero di avere buone chances e aiutare la squadra nella risalita».

Intanto, i Supporters preparano la trasferta di Livorno, con il pullman predisposto dal Grizzly Club che è in fase di completamento. Finora sono i tifosi che hanno assicurato la presenza: anche se saranno occupati per cinquanta posti, il torpedone verrà allestito. Adesioni alla sede del Grizzly via Dante 14, dalle 17,30 alle 20 e dopo cena. I Supporters invitano i ritardatari a presentarsi nella sede di via Cavour, 75, oggi, dalle 21 alle 24 e domani pomeriggio dalle 16 alle 18. Il costo del biglietto è di lire 25 mila. La partenza per Livorno è fissata per domenica alle 9,30 da piazza della Libertà, lato Poste. «Facciamo sentire la nostra voce e il forte dissenso a questa situazione della doppia società, a danno della gloriosa maglia grigia - è il contenuto del comunicato del gruppo - Cerchiamo di esserci tutti a Livorno per far capire che i grigi siamo noi». Esplicito il riferimento alla situazione della famiglia Spinelli che ha Aldo patron del club tirrenico, la cui squadra sta lottando al vertice, e Roberto amministratore delegato dell'Alessandria, in vischiata in zona retrocessione.



Il neo-acquisto dei grigi, Emiliano Melis

Ettore Piracini

TORTONA

Un pullman, forse due, più un centinaio di tifosi a pieno carico e numerosissime prenotazioni per i treni. I tifosi del Derthona stanno organizzando insomma una trasferta in massa a Savona, dove almeno in 400 a sostenere la squadra bianconera, che si giocherà al «Bacigalupo» una bella fetta delle speranze di restare solitaria in vetta alla classifica della serie D, respingendo l'attacco della forte squadra ligure, attrezzata come i leoncelli per dare la scalata alla serie superiore. Sarà un'altra delle sfide epiche Derthona e Savona hanno dato vita da oltre mezzo secolo, una specie di coloratissimo derby interregionale che ha appassionato intere generazioni di sportivi. Savona al «Coppia», nella prima giornata del campionato, era stato sconfitto per 2-0, ma aveva dato filo da torcere ai leoncelli: da allora si è rinforzato l'acquisto azzeccato e sta tuttora tallonando i bianconeri, che sono davanti solo grazie ai quei tre punti conquistati all'esordio. Sarà bella lotta, che sicuramente durerà fino all'ultima giornata, anche se domenica potrebbe essere una svolta favorevole al Derthona, a patto che sappia interpretare la gara come ad Ivrea. I supporters sanno bene di essere importanti, il loro



I tifosi del Derthona preparano l'invasione pacifica del «Bacigalupo» di Savona

continuo incitamento dagli spalti, per dare la carica ad una squadra da favola. I vari club si sono organizzati e si sono dati regole precise, la prima delle quali è il rifiuto di ogni tipo di violenza. Anzi, i tifosi vogliono esaltare la sportività e la sensibilità nei confronti degli avversari: è stato bellissimo e apprezzato il grande striscione che i «Lions» hanno esposto a Verbania, in quella trasferta che è capitata proprio nel periodo in cui la zona era stata alluvionata: «Rispetto e dignità: Piemonte rialza la testa!». È stato un gesto bellissimo, che

riscatta qualche intemperanza del passato e che promette bene per il futuro. A Savona faranno un gran tifo e promettono la massima correttezza. La Valenzana è però pronta ad approfittare di un passo falso delle due primatrici del torneo, magari di un pareggio nello scontro diretto: «Sinora i numeri danno ragione ai leoncelli e al Savona - commenta patron Alberto Omodeo - Al momento, le nostre possibilità di vittoria finale sono appena del 10 per cento. Più ottimista il dg rossoblu che assegna all'undici di Domenicali 40 per

cento delle opportunità, il 20 al Savona, il 15 alla Valenzana, per ripartire il resto tra Sangiustese, Volpiano e Cuneo. «L'ho vista nell'anticipo di sabato la squadra tortonese mi è apparsa ottima - dice Luigi Abbate - Dovremo tentare il sorpasso nelle prossime due gare, approfittando della trasferta del Derthona e Savona e dello scontro diretto». Domenica, quindi, è giornata di grande suspense: al Comunale di Valenza, dove arriva la Sestrese, si giocherà con un occhio a Savona: i bianconeri hanno 4 punti in più, dei quali conquistati con la Sestrese - puntualizza Omodeo -. Noi, invece, abbiamo perso con i genovesi perché li abbiamo affrontati la Sestrese all'inizio del campionato, quando erano temibile «armata». Nell'occasione segnarono Palombo, che ora è passato alla Valenzana, e Minetto, trasferitosi a Casale: «Spero che Palombo si ricordi di pareggiare i conti con la sua ex squadra - prosegue il presidente degli orafi - concedendoci di sfruttare eventuali passi falsi del Derthona. Se i primi della classe incappano in un pari, ridurremo il distacco a sole due lunghezze e andremo a Tortona con la prospettiva di effettuare il sorpasso».

Tra le novità negative dell'ultima ora, l'infortunio del difensore centrale Antinori, che rischia di ritardare il suo rientro in squadra.

## Inizia bene l'anno per le casalesi serie D Gaiero, un limpido 3-0 nella sfida col Pinerolo

CASALE

La Gaiero Spenibene del duo Leporati-Boda inizia l'anno nel migliore dei modi e supera con un netto 3-0 (25-22; 25-16; 25-21) il Pinerolo proseguendo la rincorsa alla seconda piazza nel campionato di volley, serie D femminile. In 47 minuti le gialloblu, con Gandino in gran spolvero, liquidano la pratica torinese giocando in scioltezza. In campo dall'inizio Piovani, Caligaris, Gandino, Coppo, Morotti, Giani, con Imarisio utilizzato come libero. Corso match spazio a Massarotto, Bortoli e Curato. «Sono particolarmente soddisfatto perché la squadra sta crescendo» in gara - dice coach Leporati -. Bisogna però essere sempre con-

centrati, senza abbassare la guardia perché in questa categoria i trabocchetti dietro l'angolo. I playoff sono alla portata, ma i punti di vantaggio sulla quarta in classifica non poi tanto rassicuranti. Per quanto riguarda la prima squadra della Gaiero, la Pipav ha comunicato che coach Villa sosterà la squalifica rimediata a Buggiano nella gara del 27 contro la Sanmartinese, quindi sabato con il Novate l'allenatore sarà regolarmente in campo. Martedì prossimo le gialloblu saranno impegnate in un'amichevole di lusso, in trasferta, contro il Trecate (A2). E' invece finita 2-3 l'amichevole contro il Pink Volley Candelo di B2, in cui milita l'ex gialloblu Genovese. [r.sa.]

## Trionfo sulla Ktm per il centauro, ora atteso dalla prova in Cina Fasola «faraone» d'Egitto Il pilota vogherese domina nel deserto

VOGHERA

Si tramutata in un trionfo la cavalcata la bordo di una Ktm 640 del pilota vogherese Fabio Fasola, che ha nettamente vinto il Rally d'Egitto, conclusosi l'altra notte nella località balneare di Sharm El Sheikh, dove aveva inizio il 7 gennaio. Il centauro, già campione del mondo enduro, è italiano in gara, ha superato di slancio altri piloti. «Sono ovviamente soddisfatto - commenta - Il percorso era difficile, quasi tutto sabbia». Il Rally d'Egitto, lungo 200 chilometri e diviso in 12 prove speciali di circa 300 chilometri, è stato utilizzato da Fabio Fasola per preparare con cura il prossimo impegno, ovvero il raid in Cina a fine gennaio

dove, sempre per la Ktm, correrà la Pechino-Pechino, durissima competizione che si snoderà su di un percorso di 12.000 Km. «Visti i risultati ottenuti sinora, penso di aver fatto bene a saltare la Parigi-Dakar - prosegue il centauro vogherese -. Del resto, quella gara non può essere improvvisata. Occorre una preparazione complessa, di diversi mesi. E quindi, sia la gara in Egitto che quella in Cina mi servono proprio per allenarmi per la Dakar del prossimo anno». Fasola anche a Pechino sarà in sella a una moto sperimentale, monocilindrica, con motore sviluppato, che verrà immessa sul mercato dalla Ktm soltanto i prossimi mesi. La gara in Cina inizierà il 28 gennaio per concludersi il 12 febbraio. [d.sa.]



Il centauro vogherese Fabio Fasola

## Tre del Castell'Alfero in semifinale nel «vuleto» Luparia-Us Frassinello apre il torneo a Vignale

VIGNALE

Prende il via stasera a Vignale l'11° Torneo del Monteferrato pallone leggero, a cui prendono parte 24 formazioni raggruppate in quattro serie. Gara d'esordio alle 20,30 per la serie fra Scuola Luparia e Us Frassinello, quindi a seguire Scuola Luparia 2-Pro Loco Frassinello, mentre per A alle 22,30 in campo Vignale Trattoria Serenella e Real Sala. Fra le novità di questa edizione segnalare il ritorno agli sport sferistici di Alessandria che in serie D darà vita ad un derby infuocato contro la Tecnografica Casale. Sabato alle 21, alla Palsferistica è in programma invece la finale del torneo di Pantallera indoor fra la compagine di

Vignale e il Montemagno Pastificio Baracco. Il Castell'Alfero è protagonista del campionato di «vuleto». Ben tre giocatori hanno strappato il biglietto per la semifinale: Boano, Foa e Sappa, il solo Alberti Ovada e contrastare il passo. Atto finale del torneo il 27 gennaio. In semifinale darà battaglia fra Foa e Sappa, mentre Boano sfiderà Alberti. Nell'ultimo turno qualificazione del gruppo C, Boano l'ha spuntata su Foa, con un netto 2-0 nella sfida tutta in famiglia, mentre nel turno di ripescaggio Foa ha sconfitto Amorio e Gabiano, Zavattoni e Albano di Vignale. E' risultato decisivo lo scontro diretto fra Foa e Amorio con il giocatore di Castell'Alfero che si è imposto con un netto 11-1. [r.sa.]

# DA DOGGI SALDI

con sconti del 20% 30% e 40%  
su migliaia di articoli di abbigliamento donna, uomo e bambino, biancheria e tappeti, oggettistica e arredo casa, calzature, accessori, intimo e profumeria.

## GB GIGLIO BAGNARA

Via Sestri 46, Genova Sestri Ponente

A pochi minuti dalle uscite autostradali di Genova-Pegli e Genova-Aeroporto, ci sono i parcheggi riservati ai nostri clienti. Se vuoi sapere di più telefona: 010.60241

11079999935-5 del 29-12-2000 - fine saldi 25/2/2001

DOMENICA  
APERTURA STRAORDINARIA  
Fino al 20 gennaio  
orario continuato dalle 9:30 alle 19:30







**Lavatrice Korting**  
529.000  
**378.000**  
Lavatrice Korting 400giri  
visco inox 12 programmi

**Lavatrice Zeppa**  
699.000  
**478.000**  
Lavatrice Zeppa 400giri  
con termostato + 3 litri

**Lavastoviglie Candy 60x60**  
12 coperti 5 programmi  
**849.000**  
**598.000**

**Lavastoviglie Ariston**  
con aquastop superintenzioni  
33d 12 coperti 60x60  
**1.049.000**  
**698.000**

**LAVASTOVIGLIE**  
Lavastoviglie OCEAN 60x60 3 programmi 799.000  
Lavastoviglie INDESIT con aquastop 60x60 6 programmi 899.000  
Lavastoviglie BOSCH 60x60 aquastop 4 programmi 949.000  
Lavastoviglie SANGIORGIO 60x60 aquastop 4 programmi 999.000  
Lavastoviglie AEG elettronica 5 programmi 34 decibel 1.090.000

**Cucina Golden Gas**  
899.000  
**498.000**

**Cucina Jemko**  
299.000  
**198.000**  
Jemko 60x50 cm  
con 4 fuochi forno a gas

**LAVATRICI 400 GIRI**  
Lavatrice OCEAN con termostato e carico variabile 629.000  
Lavatrice CANDY carica frontale med. obl. con termostato 629.000  
Lavatrice REX carica frontale con termostato 629.000  
Lavatrice CANDY carica frontale visco inox 699.000  
Lavatrice ZEROWATT carica frontale stretta 40cm 799.000  
Lavatrice CANDY carica dall'alto ciclo rapido 32 minuti 829.000  
Lavatrice SANGIORGIO carica dall'alto Melica 40 cm 829.000

**Lavatrice Candy**  
739.000  
**488.000**  
Lavatrice Candy 500giri  
lavastoviglie obliquo grande

**Lavatrice Rex**  
849.000  
**650.000**  
Lavatrice Rex stretta 44cm  
visco inox 500giri

**LAVATRICI 500 GIRI**  
Lavatrice ARISTON 600 giri carica frontale speciale antiribocco 729.000  
Lavatrice SANGIORGIO 600 giri carica frontale con termostato 749.000  
Lavatrice ARISTON carica frontale stretta 40 cm 500 giri 819.000  
Lavatrice REX carica frontale 550 giri termostato visco inox 799.000  
Lavatrice IGARIS carica dall'alto 800 giri 16 programmi visco inox 829.000  
Lavatrice ZOPPAS 700 giri med. obl. carica frontale 849.000  
Lavatrice CANDY carica frontale stretta 40 cm 600 giri 849.000

**Lavatrice Indesit**  
899.000  
**548.000**  
Lavatrice Indesit 1000 giri  
supercentrifuga con termostato

**Lavatrice Ariston**  
1.049.000  
**798.000**  
Lavatrice Ariston carica dall'alto  
800 giri classe "A" visco inox  
ciclo Cechemire

**LAVATRICI 800/1000 GIRI**  
Lavatrice carica frontale ARISTON 800 giri stretta 40cm 1.049.000  
Lavatrice carica frontale SANGIORGIO 800 giri 1.049.000  
Lavatrice carica front. BOSCH centrifuga elettronica 500/800 giri 1.049.000  
Lavatrice carica dall'alto ZEROWATT 800 giri super silent 1.099.000  
Lavatrice carica dall'alto AEG centrifuga elettronica 400/800 giri 1.229.000  
Lavatrice carica frontale AEG 1000 giri super obl. 30 cm 1.349.000  
Lavatrice carica frontale SIEMENS 1000 giri elettronica 1.399.000

# FUORI TUTTO TRONNY

GRUPPO Uni Euro

Come ogni anno dobbiamo rinnovare tutto l'assortimento. Mettiamo a disposizione tutti i prodotti disponibili in esposizione ed a magazzino a prezzi mai visti prima e vi vogliamo far "FUORI TUTTO" entro fine Gennaio. Tutti i prezzi sono IVA compresa e valgono sino ad esaurimento scorte.

**Cucina AREL OS** manovra 45x50 4 gas + forno gas 329.000  
Cucina XPER 80cm 4 gas + 2 piastre elettriche + forno elettrico 569.000  
Cucina XPER 60x50 4 gas + forno elettrico + grill 569.000  
Cucina ARISTON 50x57 forno "7 cuochi" 569.000  
SPECIALE LOFRA: SCONTO ROTTAMAZIONE, RITIRO USATO 100.000  
SPECIALE TECNOGAS: SCONTO ROTTAMAZIONE, RITIRO USATO 50.000

**Microonde De'Longhi**  
249.000  
**178.000**  
Microonde De'Longhi  
600w piatto rotante 17lt

**Microonde Whirlpool**  
499.000  
**388.000**  
Microonde Whirlpool  
"Talent" digitale grill

19 litri piatto rotante 229.000  
Microonde CANTY 17 litri 800W piatto rotante 229.000  
Microonde MOULINEX 17 litri elettronico 3 programmi 329.000  
Cucina ARISTON 50x57 forno "7 cuochi" 569.000  
Microonde MOULINEX 27 litri funzione combi TOP 369.000  
Microonde DE'LONGHI 30 litri elettronico 369.000

**Ferro a vapore Philips**  
49.900  
**25.000**  
Ferro a vapore Philips 1200w  
con astina anticalcare

**Ferro da stiro Philips**  
74.900  
**53.000**  
Ferro da stiro a vapore IMETEC 1200w  
Ferro da stiro a vapore PHILIPS AUR 1200w 99.000  
Ferro da stiro a vapore ROWENTA modello TOP DEDY prof. 104.000  
Ferro da stiro a vapore TEFAL 1500w piastra smaltata 109.000  
Ferro da stiro a vapore BRAUN mod. super Top 1800w piastra smaltata 119.000  
Ferro da stiro IMETEC con CICALA professionale 219.000  
Ferro da stiro POLTI con caldaia professionale, smaltata, cughera 249.000

**Frullatore Moulinex**  
29.800  
Macchina caffè espresso  
Gaggia speciale acciaio bianca  
Macchina caffè  
Gaggia  
299.000  
**178.000**

**PER LA CUCINA**  
Testatine RUM con timer 49.000  
Tostatore SIMAG doppio toast 59.000  
Spremitagumi 31.900  
Macchina per la pasta IMPERIA originale 59.000  
MOULINEX con accessori 79.000  
RISOTTO PHILIPS elettronico 350W 149.000  
Gelateria GAGGIA con compressore 49.000

**Aspirapolvere Alfattec 1300w**  
superaccessorio c/ filtro Sirelli  
Aspirapolvere Hoover 118.000  
**138.000**

**Aspirapolvere Alfattec**  
129.000  
**78.000**

**PER LA PULIZIA DELLA CASA**  
Mini-aspirapolvere DE'LONGHI autonomia 8 minuti 44.900  
Bidone aspirapolvere ALFATEC originale 139.000  
Scopa elettrica HOVER 750w compatta 109.000  
Scopa elettrica ROWENTA 900W snella 189.000  
Aspirapolvere ROWENTA Dyna 1400w 199.000  
Vaporetto POLTI originale con accessori 349.000

**Tagliacapelli Philips**  
44.900  
**35.000**

**Bilancia pesapersona Soehnle**  
130kg analogica  
Bilancia Soehnle  
25.600  
**12.800**

**PULIZIA DELLA PERSONA**  
Phon IMETEC 1600w con diffusore 48.000  
Spazzolino BRAUN placca control 54.900  
Dental center BRAUN completo 199.000  
Epilatore BRAUN supercoil plus 149.000  
Rasoio PHILIPS 2 testine + 5 49.000  
Rasoio PHILIPS Quadra Action champagne 249.000  
Misuratore di pressione PHILIPS di polso automatico 49.000

**Frigo tavolo Korting**  
319.000  
**245.000**  
Frigo tavolo 140lt Korting  
bianco-acciaio 85cm

**Congelatore Ocean**  
449.000  
**348.000**

**Frigorifero**  
499.000  
**350.000**  
Frigorifero doppio porta  
ignis 17250lt alt. 140cm  
frigo + freezer

**Congelatore Ocean**  
569.000  
**398.000**

**FRIGORIFERI**  
Frigo tavolo OCEAN 140 litri 319.000  
Frigo tavolo ADEST 140lt 319.000  
Frigo tavolo REX 140 litri 349.000  
Frigorifero doppio porta CANDY 240 litri 529.000  
Frigorifero doppio porta OCEAN 280 litri 629.000  
Frigorifero doppio porta OCEAN 280 litri linea legno 629.000  
Frigo IGARIS 150lt frigorifero freezer 619.000  
Frigo maxi combinato ARISTON 150+freezer 350 litri 669.000

**CONGELATORI**  
Congelatore INDESIT 130 litri 90 cm 319.000  
Congelatore IGARIS 145 litri 90 cm 349.000  
Congelatore ARISTON 140 litri 90 cm 359.000  
Congelatore WHIRLPOOL super tavolo 240 litri 112 cm 549.000  
Congelatore KORTING maxi verticale 330 litri 7 cassette 549.000

**Congelatore a 600 litri**  
super tavolo 569.000  
Sangiorgio 799.000  
549.000  
549.000



**GIORGIO MONTEVERDI** ®  
**puro cashmere**  
**SALDI**  
**SCONTI DAL 30% AL 50%**  
*solo in:*  
*Galleria San Federico 10*  
*Galleria San Federico 12*  
*Via Lagrange 22*  
*Corso De Gasperi 0/e*  
*Via Roma 316*  
**ALTRI PUNTI VENDITA NON FANNO PARTE  
DEL NOSTRO GRUPPO**  
ORARIO CONTINUATO - CARTE DI CREDITO  
TEL. 0115625595



L'AVVICINAMENTO AL 2006

VECCHIO PATRIMONIO DA RICOSTRUIRE

La presenza di oltre 600 dimore ed edifici di interesse storico, buona parte ancora in mano privata, è alla base dell'iniziativa che la Regione si prepara a mettere a punto: l'idea è quella di creare un'ospitalità «d'atmosfera», subordinata alla trasformazione di questo straordinario patrimonio in una serie di bed breakfast di lusso inseriti all'interno di un circuito monumentale-paesaggistico-gastronomico



VERTICE AL TOROC

Si è svolto ieri negli uffici del Toroc il primo incontro fra Domenico Arcidiacono, direttore dell'Agenzia per lo svolgimento dei Giochi olimpici, e i rappresentanti del Comitato organizzatore. «A livello personale voglio esprimere la mia soddisfazione - ha detto Arcidiacono - cercheremo di snellire le procedure, ovviamente nei limiti imposti dalla legge Merloni, così da dare già entro il 2003 i primi risultati legati alla costruzione delle piste»

# Negli alberghi nasce la Torino del turismo

## Entro cinque anni 40 mila posti letto

Alessandro Mondo

Adattamento di immobili a residenza turistica alberghiera, ampliamenti (dall'Hotel Royal all'Albergo Dock Milano al Principe di Torino), interventi di arredi e forniture (Hotel Alexandra, Villa Sassi).

Sono le prime tappe di un imponente piano di opere finalizzato a cambiare il volto dell'offerta turistica torinese e piemontese. Il quadro degli interventi è destinato a completarsi nei prossimi anni (siamo parlando del bilancio regionale 2000-2001 sulla base della legge 18/99) - sono stati presentati ieri dall'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli. Grande assente sul fronte cittadino, almeno per ora, il nuovo albergo a 5 stelle mille volte nato e mille volte demolito a parole da parte dei interlocutori. Un buco che non stupisce più di tanto Elda Tessore, presidente dell'Agenzia Turismo Torino, tra i sostenitori della nascita della nuova struttura super-luxury. «Nessun dubbio sulla sua

esistenza - spiega - prescindere dalla trasformazione in 5 stelle di altri alberghi già presenti sulla piazza torinese, questa è solo una prima fase: eventuali offerte in questo senso, peraltro vincolate alla disponibilità delle imprese e all'individuazione dei luoghi, avverrà da aprile in poi, quando la legge 18/99 sarà rifinanziata. Niente di strano anche per Bernardino Garetto, presidente Federalberghi, il quale parte però da una considerazione opposta: il nuovo megahotel non c'è, e presumibilmente non ci sarà mai, perché la Regione può essere soppressa da strutture che già adesso offrono un servizio a 5 stelle e che comunque si ripromettono di diventare tali anche nella carta. «Sicuramente l'anno prossimo toccherà al Turin - dichiara Garetto - ma i vicini a compiere questo passo anche il Principato Piemonte ed il Meridione. Il quadro si definirà entro due-tre anni: in quel caso, la disponibilità complessiva di 40 mila posti letto sarà ripartita fra i tre alberghi rendereb-

be inutile un'operazione dai costi elevati e con redditività non garantibile nel tempo».

Comunque vada, in piazza Castello resta la soddisfazione per il successo del bando appena concluso: 420 miliardi di investimenti privati, 78 finanziati dal conto capitale della Regione, per puntare a 7 mila 315 nuovi posti letto articolati in 444 progetti presentati da piccole e medie imprese, privati ed enti «no profit» di tutte le otto provincie piemontesi. Cifre a nove zeri, finalizzate a rivoluzionare l'offerta turistica di una Regione che sta marciando a tappe forzate verso il grande appuntamento olimpico del 2006: il traguardo è rappresentato da una cifra oscillante fra i 35 e i 40 mila posti letto entro il 2005. In questo senso le 444 domande giudicate idonee, sulle 895 presentate, testimoniano un dinamismo che riguarda tutto il territorio regionale. Nella classifica delle provincie coinvolte si impone quella di Cuneo, forte di 138 progetti e di un contributo regionale che supera i

miliardi. Seguono Torino (78 interventi per altri 22 miliardi 174 milioni), Verbania (52 cantieri per 10 miliardi 716 milioni), Alessandria (64 opere per 8 miliardi 644 milioni), Asti (72 progetti per 3 miliardi 747 milioni), Vercelli (16 interventi per 3 miliardi 303 milioni), Novara (15 progetti per 3 miliardi 203 milioni). Chiude Biella: 924 milioni a fronte di 9 opere.

Un salto di qualità. Restando alla provincia torinese, basta sottolineare che l'incremento della ricettività ammonta al 4,12%. Ed il grosso è dietro la porta se è vero che - come sostiene Garetto - molti imprenditori attendono il rifinanziamento della legge per presentare lavori talora già in corso d'opera. In questo gli interventi sulla piazza torinese documentati dalla graduatoria sarebbero pressoché irrilevanti: dall'Hotel Genio a Genova, dal Victoria ai Principi di Piemonte - già citato - Torino, sono parecchi gli alberghi di peso che puntano su un radicale «maquillage».

I NUMERI IN PROVINCIA DI TORINO

78	INTERVENTI
22	MILIARDI INVESTITI
1574	NUOVI POSTI LETTO ■ ALBERGHI ■ RESIDENZE (998 QUATTRO STELLE, 508 TRE STELLE, 22 DUE STELLE, ■ IN STRUTTURE NON CLASSIFICATE)
172	CASE APPARTAMENTO VACANZE
9	IN AFFITTACAMERE
44	IN AGRITURISMO
195	IN CASE PER FERIE
20	IN BED & BREAKFAST
2014	TOTALE POSTI LETTO RICAVATI

Fonte: Assessorato Regionale al Turismo



Tagli della sanità

### Sanità unita Una manovra tutta da rifare

Marco Accossato

«La manovra della Regione sulla sanità - ha modificato, va rifatta. Si tratta di risparmi inutili, dannosi, e a breve periodo». Cgil, Cisl e Uil contestano dall'inizio alla fine la delibera che impone un tetto di spesa a tutte le Asl, alle aziende ospedaliere e ai medici di famiglia. «Questa del presidente Ghigo - dell'assessore D'Ambrosio - dicono - è una manovra puramente finanziaria che non ha nulla a che vedere con l'obiettivo di elaborare un nuovo piano sanitario». Ferdinando Sigismondi, Giovanni Ventura e Piero Valpreda delle segreterie regionali Cgil, Cisl e Uil, sostengono che l'unico vero provvedimento da adottare «è la riorganizzazione della rete ospedaliera che preveda la chiusura delle strutture più piccole». Interventi, sottolineano, «che devono essere decisi dal presidente Ghigo e non dai direttori generali, mentre ciò che accade è solamente un'azione pre-elettorale che lascia immutati i problemi».

Contro i tagli generalizzati, i tre sindacati annunciano manifestazioni, proteste, «la Regione non cambierà rotta». «In questo modo infatti - sostiene Sigismondi - si tagliano risorse senza criterio. Chiedo ad esempio che senso ha abbattere del 18 per cento le spese al Maurizioano. Perché i medici operano male? Mi pare di no, mi pare che ci siano grandi eccellenze in quest'ospedale. Eppure...». Compagno intanto in alcuni ospedali i primi effetti del provvedimento regionale: Luigi Odoardo, direttore generale alle Molinette, annuncia già: «Ridurrò del dieci per cento l'impegno economico e orario su consulenze e borse di studio, ridurrò gli straordinari, toglierò letti e accorperemo per quanto possibile i posti».

Critica, sulla vicenda dei tagli, anche la Lega Nord: Matteo Brignadi, capogruppo in Consiglio regionale, incontrerà oggi l'assessore alla Sanità: «E' pacifico - dichiara - che vi deve essere un tetto di taglio alla spesa sanitaria, poiché l'antitesi è l'aumento delle tasse. La Lega appoggerà quindi la manovra finanziaria sulla sanità dell'assessore D'Ambrosio, nel rispetto della serietà del patto di alleanza, non è pensabile prevedere tetti di spesa per i medici di base che avrebbero una immediata ricaduta negativa sui cittadini». La Lega Nord vedrebbe bene piuttosto il fatto di non dare il premio di produzione ai direttori generali che non hanno rispettato il budget di spesa assegnati. Non è infatti accettabile che chi guadagna milioni l'anno producendo disavanzi valutabili in miliardi abbia un ulteriore premio che nel peggiore dei casi è di 28 milioni. Il Carroccio chiederà che la valutazione delle spese delle Asl venga eseguita con cadenza bi o trimestrale «in modo da poter seguire direttamente l'andamento delle uscite e non dover intervenire a dispendio consolidato».

L'uomo, 70 anni, si difende: invenzioni, lei consenziente. Ma il pm chiede una condanna a 6 anni

## Violenza, alla sbarra selezionatore di Miss Italia

Denunciato dall'ex amante: volevo lasciarlo, ha abusato di me

Una storia d'amore nata all'ombra del concorso di Miss Italia, durata cinque anni. Poi la rottura avvenuta nel peggiore dei modi: urla, strilli, fino alle carte bollate e alle querelle. Ieri il processo in tribunale per violenza sessuale. Sotto accusa è Luciano Bottero, 70 anni, responsabile regionale del concorso, e i personaggi più conosciuti tra le giovani leve selezionate ogni anno a migliaia per la finale di Miss Italia a Salsomaggiore. Contro di lui c'è la denuncia di un'ex concorrente, A.G., che poi è diventata la sua compagna. E che ora, a 31 anni, gli scarica addosso una montagna di accuse: «Io avevo deciso di rompere, avevo un nuovo fidanzato. Lui me l'ha impedito. Mi minacciava. Mi ha costretto a subire la violenza, altrimenti, avrebbe detto ai miei familiari e al mio ragazzo che c'era stata una storia tra noi. Un ricatto? Il pm Pierluigi Zanchetta ha chiesto ieri una condanna a 6 anni e mezzo di carcere per violenza sessuale».

La storia, riassunta dal pm in aula, incomincia nel lontano

### VIOLENZA SELEZIONANTE CONNAZIONALE CONDANNATO

E' andata bene a Hu Jianyin, accusato di sequestro di persona a scopo di estorsione di una sua connazionale arrivata in Italia nel settembre '98. I suoi complici, gli altri della banda che aveva prelevato la giovane in Grecia, un anno fa sono stati tutti condannati - rito abbreviato a pene tra gli 11 e i 12 anni. Il gip ha ritenuto che si era trattato di un vero sequestro di persona con tanto di richiesta di riscatto. E ieri mattina l'accusa ha chiesto per Hu Jianyin (stralcio perché latitante)

1989 quando A.G. si presenta alla selezione regionale per Miss Italia. Non la spunta, non riesce ad entrare nel gruppo ristretto delle concorrenti finali. Ma pur delusa da quella selezione, A.G. resta nel giro del concorso. Diventa una dello staff che collabora con Bottero e che per mesi segue le selezioni portate avanti nelle discoteche e nelle piazze di vari paesi del Piemonte e della Valle d'Aosta. Tra il non più giovane organizzatore e la bella

te) anni di carcere. I giudici della prima sezione, presieduta da Giuseppe Casalbore, hanno accolto invece la tesi del difensore Pierfranco Bertolino che ha sostenuto: «Non è stato un vero sequestro. Il mio assistito ha solo richiesto il corrispettivo per far arrivare la ragazza in Italia. Quei 25 milioni erano stati concordati in anticipo». Hu Yiping, 28 anni, era tenuta prigioniera in un alloggio di via San Paolo, da dove è scappata calandosi dalla finestra con un lenzuolo.

collaboratrice nasce una relazione che va avanti cinque anni. Dura, secondo la ricostruzione dell'accusa, fino al 1999. Poi arriva un nuovo amore. E, stando alla denuncia della donna che si è costituita parte civile con l'avvocato Maria Grazia Cavallo, allora sarebbero incominciati i problemi. Fino all'ultimo incontro in casa di lui a Torino, il 20 ottobre '99, dove la donna sarebbe stata costretta a subire la violenza.

incomoda e le ha detto che era meglio rompere ogni rapporto anche di lavoro. Lei non l'ha mollato, l'ha seguito alle selezioni di Salsomaggiore, ha avuto rapporti con lui. Invenzione, secondo il difensore Consolante, anche la ricostruzione dell'ultimo incontro - «ma del Bottero nell'ottobre '99. C'è andata lei, tranquillamente, nessuno l'ha costretta. E nessuno ha abusato di lei. La verità è che la donna voleva rimanere nel giro del concorso di Miss Italia e avere nello stesso tempo un nuovo fidanzato. Una situazione che non stava bene al mio assistito. O lui o l'altro. E, nello scegliere l'altro, la donna avrebbe dovuto rompere ogni rapporto anche di lavoro». E poi - conclude il legale - Luciano Bottero è certamente un uomo di grande vitalità ma ha subito anche un intervento alla prostata e alla età queste operazioni lasciano il segno. Ora tocca ai giudici della quinta sezione, presieduta da Edoardo Denaro, chiarire chi non racconta proprio tutta la verità in questa storia.

Dopo nove anni

## Tangenti Le Gru Assolte

consigliere D

A quasi dieci anni dalla vicenda si è conclusa ieri l'ultima tranche per le tangenti pagate per lo shopville Le Gru. I giudici hanno assolto con formula ampia, «perché il fatto non sussiste», l'ex consigliere comunale dc di Grugliasco, Lina Visentin. Hanno dichiarato prescritta l'accusa di corruzione per il presidente di una cooperativa «area rossa» Amos Vacondio. E' stato condannato ad un anno di reclusione e otto milioni «multa l'imprenditore lombardo Carlo Zilioli, imputato di false fatture. Secondo l'accusa del pm Ferrando, la Trema, multinazionale francese, versò due miliardi di politici locali di Pds, Psi e Rifondazione. La maggior parte degli imputati (una ventina, compresi i due responsabili della società francese) ha patteggiato e si è stata giudicata - il rito abbreviato. Solo tre sono scelti il rito ordinario. Ed ha avuto ragione in pieno la Visentin, difesa dagli avvocati Gian Paolo Zancan ed Erica Gilardino, accusata di aver ricevuto 100 milioni per la campagna elettorale del suo partito.

Un lettore ci scrive: «Vorrei rispondere alla lettera in cui una vedova, di 58 anni, sola al mondo, che un confessore della chiesa di Santa Rita l'abbia trattata come una povera di donna, causa della sua relazione - un uomo, vedovo anche lui, negando l'assoluzione».

«La lettrice afferma che per questo ha pianto con un'angoscia indescrivibile, perché fermamente crede in Dio e spera che le sia perdonato il grave (7) peccato».

«Come Protestante (Valdesi) ometto qualsiasi disquisizione teologica e ogni facile polemica, ma invito questa donna a non piangere più. Pregli con fervore il Signore, che certamente la consolerà e legga il Nuovo Testamento. Fra quelle pagine troverà la consolazione e quei perdono che la onestà merita».

«Lo legge serenamente e scoprirà ciò che è rinfacciabile nei numerosi, formali precetti, severi per quasi tutti, Chiesa terrena. Chi crede nel Figlio ha vita eterna» (Giovanni 3, 36). Non c'è confessore che possa contraddirli».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

## Specchio dei tempi

«Ha abbandonato pietà una donna cieca di 93 anni» - «Dare ai medici ospedalieri un ricettario per le medicine» - «Da settembre attende il parcheggio» - «Nessun confessore potrà contraddirli»

riamo replicare al lettore che contestava al suo farmacista, attribuendogli scarsa comprensione, il fatto di non aver dispensato i medicinali richiesti sulla base del solo foglio di dimissioni dell'ospedale.

«Questa lettera fornisce lo spunto per un approfondimento sul livello di burocrazia cui il farmacista è spesso, suo malgrado, sottoposto».

«Riteniamo opportuno che il cittadino sappia che al farmacista è fatto assoluto divieto di anticipare le medicine, anche prescritte da un medico ospedaliero sul foglio di dimissioni rilasciato al paziente, seguito da un periodo di degenza».

«Tale prescrizione infatti deve necessariamente essere confermata dal medico di base del paziente e trascritta sulla regolamentare ricetta Ssn, ed è solo utilizzabile a pagamento qualo-

ra venga redatta nel rispetto dei formalismi voluti dalla legge».

«Da tempo abbiamo suggerito alle autorità sanitarie l'opportunità che ai medici ospedalieri venga fornito un regolare ricettario da usarsi perlomeno nei casi di comprovata urgenza e nei giorni festivi e prefestivi allorché cessa la reperibilità del medico di base».

«Allo stato attuale, invece, la "ricetta" contenuta nel foglio di dimissioni ha alcuna valenza economica nel rapporto farmacia - Ssn».

«In buona sostanza, poiché non può certo impedirsi che il cittadino ricorra alle strutture ospedaliere in caso di comprovata necessità, sarebbe senz'altro opportuno autorizzare le medesime a fornire - chi loro - rivolge uno strumento idoneo per ottenere i farmaci nel rispetto della legge, evitando, al tem-

po stesso, al farmacista che compie il suo dovere di rivestire l'ingrato ruolo di insensibile burocrate».

Luciano Platter

Un lettore ci scrive: «Sono il figlio di un invalido a cui è stato concesso il permesso di parcheggio nei posti riservati. Date le sue condizioni questa possibilità di lasciare l'auto sotto casa è un grande aiuto».

«Da settembre scorso attendiamo l'assegnazione dell'area riservata sotto la nostra abitazione. Nonostante i solleciti che abbiamo inoltrato ci viene risposto che i tempi sono questi per tutti».

«Mi domando perché il Comune possa - tale atteggiamento nei confronti dei cittadini realmente bisognosi di questo servizio».

Segue la firma

**TAPPETI ORIENTALI**

**CITO**

**SALDI**

TORINO - Via Lagrange ang. Via Giolitti  
Tel. 011.562.96.65  
Orari: 9,30/12,30 - 15,00/19,30 - Lunedì: 15,00/19,30

Una lettrice ci scrive: «Vorrei complimentarmi con quel ragazzo che, avendo scelto di fare assistenza agli anziani, un martedì mattina, nelle festività, ha accompagnato una donna di 93 anni a fare alcune spese».

«L'anziana all'improvviso gli è scivolata da sotto braccio, e lui, spaventato, l'ha fuggito abbandonandola sul marciapiede. Poiché questa persona non vede, non sa neppure ringraziare la donna che, molto più robusta e più giovane di me, si è poi incaricata di sostenerla e ricompagnarla alla sua abitazione».

«Mi sono poi informata su questo ragazzo si è scusato con lei per il suo comportamento, e più grave ancora che neppure nei martedì successivi non si sia più presentato».

«Complimenti, d'accordo che ha accettato di fare un servizio non pagato, ma io penso che qualsiasi giovane dovrebbe avere compassione di una persona che cade e dimostrare il suo buon cuore aiutandola».

Anna Barolo

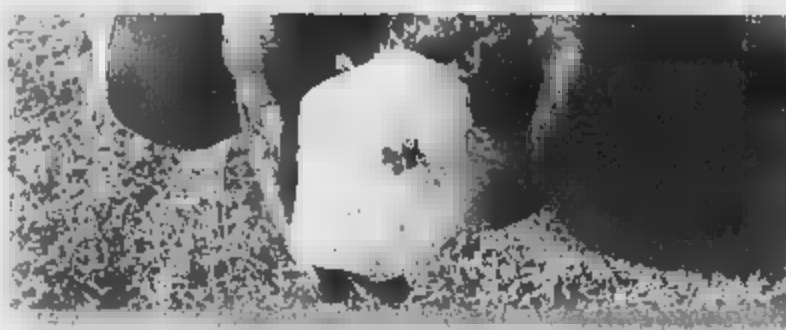
L'Associazione Titolari di farmacia ci scrive: «Anche noi, come ha già fatto l'Ordine dei farmacisti, deside-



PRECEDENTI TRA LEGGENDA E REALTÀ

## LA TEMPESTA

Lo scorso anno ci furono decine di avvistamenti. Vennero segnalate decine di palle di ghiaccio piovute dal cielo: a Torino, nelle Eolie, in Sardegna, in Umbria. Si scoprì che era una burla: le bombe di ghiaccio erano troppo regolari, segno che erano state prodotte in casa, anziché arrivare dall'atmosfera



## UN CASO ANALOGO

Una «bomba» di ghiaccio cadde dal cielo a Livorno Ferraris, nel Verellese, un anno fa. Anche allora nessun ferito, ma il mistero del blocco di ghiaccio piovuto dal cielo sollevò il problema degli aerei in atterraggio che mettono in pericolo chi abita o lavora sulle rotte degli aeroporti. In quel caso si trattava di Malpensa

# Dal cielo una bomba di ghiaccio

## Blocco si stacca da un aereo, paura a Borgaro

Nadia Bergamini  
BORGARO

Il pericolo arriva dal cielo. Ieri mattina un imprenditore è stato sfiorato da una bomba di ghiaccio del peso di circa due chilogrammi piovuto, letteralmente, dal cielo. «Ancora adesso mi sento mancare se penso al pericolo scampato», commenta Giuseppe Bertoglio, titolare di una ditta di autotrasporti in via America 10, mentre mostra i due pezzi di ghiaccio rimasti. «Sono soltanto due pezzetti che ancora non si sono sciolti - prosegue -. Stamattina era un'unica grossa «bomba» che, cadendomi ai piedi, ha addirittura provocato un buco nel terreno, sfiorandomi un piede».

Erano circa le 7.50 quando Bertoglio, come ogni mattina, ha raggiunto la sua ditta. Appena entrato nel cortile ha sentito il gran botto guardando i suoi piedi ha visto il blocco di ghiaccio in parte disintegrato dall'urto con il terreno. «Sono rimasto impietrito per un attimo - prosegue -. poi ho alzato gli occhi al cielo e ho visto quell'aereo, uno dei tanti che giornalmente ci passa in testa, nel corridoio di discesa verso l'aeroporto di Caselle».

È stato quel velivolo a provocare la caduta? «Penso di sì - risponde -. visto che nel cortile non ci sono tettoie, né alberi. Inoltre la caduta è natale».

si è ormai sciolta e la temperatura era addirittura sopra lo zero». Bertoglio ha avvertito la figlia Alessia che lavora nella ditta di famiglia, raccontando l'accaduto. «Uno spavento incredibile - dice la donna -. in quella parte di cortile passiamo tutti per raggiungere gli uffici, perfino i miei figli quando vengono in ditta. Se mio padre fosse stato lì avrebbe colpito in testa e non voglio neppure immaginare le conseguenze». Ripresa dallo spavento, Alessia ha avvertito i carabinieri e i vigili urbani, che però non sono intervenuti, non essendo state conseguenze né per le persone, né per l'azienda. «Ho anche telefonato all'aeroporto per raccontare l'accaduto - prosegue la ragazza -. Ma anche lì si sono limitati a scrivere soltanto i nostri dati. Ovviamente, abbiamo paura, perché sopra il nostro cortile il passaggio è piuttosto frequente».

Una paura giustificata? Secondo la Sagat, la società di gestione aeroportuale, è improbabile che l'incidente sia stato

causato da un aeromobile. «Fatti del genere si erano già verificati in Spagna - spiegano dallo scalo - e gli esperti escludono che fossero stati causati dagli aerei. Dissero che si trattava di un inconsueto fenomeno meteorologico». La Sagat precisa inoltre: «Gli aeromobili possiedono un sistema particolare di sbrinatorio, e mai un velivolo potrebbe volare con un pezzo di ghiaccio di due chili attaccato a un'ala. Questi signori, in ogni caso, devono denunciare l'accaduto alla Direzione Circostrizionale dell'aeroporto che valuterà la questione ed eventualmente individuerà l'aeromobile in transito a quell'ora».

Il sindaco, Giuseppe Vallo- ne, informato dell'accaduto, confessa di essere preoccupato: «Se quel blocco è veramente caduto da un aereo, la cosa è grave, perché tutta la zona di via America è proprio sulla rotta di discesa degli aeromobili. Non era mai accaduto nulla del genere finora sul nostro territorio, e mi auguro non accada mai più fatti del genere».



L'imprenditore Giuseppe Bertoglio che è stato sfiorato dal blocco di ghiaccio mentre si trovava nel cortile della sua azienda. L'aeroporto

IL DIBATTITO SULLA SICUREZZA I RISCHI MAGGIORI NELLE FASI DI ATTERRAGGIO

## «Sulle ali un pericolo reale»

### L'esperto: il fenomeno è inevitabile

## intervista

Marco Accossato

PRIMA le tegole tirate giù dai tetti, adesso «bombe» di ghiaccio che si staccano dalle ali degli aerei. Non c'è pace per gli abitanti di Caselle e dei comuni attorno che vivono o lavorano sulla rotta di atterraggio. Ieri mattina un imprenditore di Borgaro ha rischiato di rimanere ferito da un blocco piovuto dal cielo della sua azienda.

Antonio Lo Campo è un esperto di problemi aerospaziali.

Lo scorso anno quella delle «palle» di ghiaccio diventò quasi una moda. Dopo un allarme in Spagna, ovunque, in Italia, ci furono avvistamenti che si rivelarono poi fantasie. Quant'è accaduto a Borgaro dimostra che è invece un pericolo reale.

È un pericolo reale, ma fortunatamente molto raro.

Perché si forma ghiaccio sulle ali degli aerei e perché si stacca quando i velivoli sono ancora in volo? Quindi la temperatura è relativamente bassa? «La formazione di ghiaccio sulle

ali dipende da due fattori: la temperatura e la velocità raggiunta. Maggiore è l'altitudine, minore ovviamente è la temperatura: in quota si possono toccare anche i venti gradi sotto zero, e l'insieme del freddo alla velocità forma sulle ali stratificazioni ghiacciate».

Che d'improvviso si staccano.

«Si staccano soprattutto durante l'atterraggio, quando le ali subiscono le turbolenze come i «flap» vengono mossi e il movimento spezza i blocchi che cadono sulla terra».

Che dimensioni possono raggiungere queste «palle»?

Possono uccidere?

«Possono misurare anche un metro di diametro. E, naturalmente, più in alto si staccano e più veloci arrivano sulla terra. Ogni volta che vado a Caselle e vedo un aereo passare sulla città e sulla testa delle persone rimango impressionato».

Vuol dire che gli abitanti di Caselle e dei comuni vicini sono in pericolo?

«No, non spargiamo il panico. Ripeto: quello delle palle di ghiaccio che si staccano dagli aerei è un fenomeno molto raro, e riguarda in particolare gli aerei militari che raggiungono in quota velocità decisamente maggiori».

D'inverno il pericolo è maggiore?

«D'inverno le temperature sono più basse, quindi il rischio crederlo è maggiore. Il fenomeno delle palle di ghiaccio si può registrare anche d'estate: è sufficiente che un velivolo attraversi strati-

ficazione nuvolosa. Questo, oltre a provocare la classica turbolenza, può alimentare anche la formazione di ghiaccio. Poi l'aereo scende, si muovono i flap, e il ghiaccio si stacca».

Ghiaccio sulle ali può significare anche pericolo per i passeggeri? Possono rimanere bloccate le ali?

«Gli aerei hanno sistema di riscaldamento che può essere attivato in caso di necessità, quindi per i passeggeri non ci sono rischi».

Come scongiurare il pericolo? Che responsabilità dell'aeroporto Pertini perché è accaduto quel che è successo ieri?

«La formazione di ghiaccio in volo è inevitabile, è un fenomeno naturale legato anche alle correnti calde e fredde. Il problema è noto: la rotta di atterraggio attraversa la città e passa sulle teste delle persone».

Vattimo e Hutter al dibattito. L'arcivescovo: si fa pubblicità a un problema

## Islam e gay, confronto in Comune

### Oggi il primo incontro su religioni e omosessualità

«Comunità islamica e mondo gay». Con questo titolo, nella Torino multietnica delle polemiche sulle unioni di fatto, il gruppo consiliare Verdi in Comune ha organizzato un dibattito (ore 18, sala Pasquale Cavalliere, via Palazzo di Città 14) con il filosofo Gianni Vattimo, il sociologo del mondo islamico Fouad Allam e Fouad Zeraoui, presidente dell'Associazione Gay Beur Kelma di Parigi. Come spiega il moderatore dell'incontro, l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter, «il leader del gay magrebini nati in Francia, immigrati di seconda generazione».

È la prima volta in Italia che questo argomento viene affrontato, ricorda il capogruppo dei Verdi, Silvio Viale, «provocatore per vocazione a partire da temi scomodi». «Sui diritti civili - osserva -. noi affermiamo il principio della laicità delle istituzioni, ma anche del rispetto delle fedi religiose. Riteniamo che le religioni debbano dare orientamenti ai loro fedeli,

ma anche che le istituzioni debbano decidere autonomamente. Non dimentichiamo il Gay Pride e gli strascichi torinesi. Le tendenze sessuali sono un diritto che però sembra essere sovente discriminato dalle Chiese».

«Non sono informati dell'iniziativa, andremo a sentire», dice Ahmed Cherkaoui, presidente dell'Istituto Islamico d'Italia di Giulio Cesare. Il dottor Cherkaoui ammette di aver riflettuto «recente sull'opportunità di trattare con i fedeli il tema dell'omosessualità perché è uno dei rischi di questa società». Poi, ricorda i principi dell'Islam: «L'omosessualità non è permessa e la sua legalizzazione pubblica, viene rivendicata in Europa, non può essere considerata né sul piano del riconoscimento sociale né sul piano del matrimonio né sotto altra forma». Ancora: «Per l'Islam l'omosessualità non è naturale perché dalle norme della realizzazione degli esseri umani davanti a

Dio. È un comportamento che rivela turbamento, squilibrio».

Quello odierno sarà comunque solo il primo dibattito di una serie dedicata a «Omossessualità e religioni nell'Europa di oggi». Ma a questo pomeriggio si parlerà anche dei cattolici, dimostra la presenza di Vattimo. Un programma che dall'arcivescovo riceve una sorta di «no comment». «Non mi permetto di giudicare iniziative di amministratori pubblici o di privati cittadini», dice monsignor Severino Poletto. L'arcivescovo ricorda poi brevemente la posizione cattolica. «Si distingue la tendenza dalla pratica: chi ha questa tendenza deve essere aiutato a vivere nella castità. La Chiesa condanna la pratica perché la sessualità deve essere vissuta in un contesto di famiglia e finalizzata alla procreazione». Ma aggiunge: «La questione riguarda una minoranza, parlarne in un certo modo è reclamizzare il problema che andrebbe lasciato circoscritto».

«Questa Italia siamo noi», ieri la presentazione

## Imprenditori di successo

### si raccontano in un libro

«Questa Italia» è il titolo del libro di Mauro Castelli (edito il Sole 24 ore, 362 pagine, 44 mila lire) che racconta la storia di trentanove uomini e donne di successo: imprenditori che hanno inventato, fatto crescere aziende che sono note nel mondo. Il volume è stato presentato all'Unione industriale in un dibattito moderato dal vicedirettore de il Sole 24 ore, Gianfranco Fabbri - a cui hanno partecipato alcuni protagonisti.

Per Sergio Pininfarina - erede del fondatore dell'azienda, Pinin Farina - il lavoro è missione, una realizzazione di sé stessi. Ha aggiunto: «Per tutti noi imprenditori la più importante nella vita è il successo della propria azienda».

Una opinione condivisa dagli altri partecipanti: cui Renato Argonata, Luigi Macarello, Carmelo Patti, Flavio Re-

petto e Alberto Tazzetti che hanno ripercorso con orgoglio la loro lunga vita in azienda.

Nel libro si racconta il pubblico e il privato di noti e notissimi da Pininfarina a Beghelli, da Benetton a Caterina Caselli, da Del Vecchio a Lucchini a Beretta, Maramotti, Rana, Sellerio, Tacchini, Tanzi. Pionieri o figli d'arte che dalla metalmeccanica all'abbigliamento, all'editoria, all'alimentare hanno segnato fortemente un'epoca produttiva e industriale.

Nella prefazione al libro il presidente della commissione europea, Romano Prodi, nel lodare i caratteri di straordinarietà di questi imprenditori, tra il resto rileva che «la nuova globalizzazione, complicata dalle tecnologie, l'espandersi delle dimensioni finanziarie e la generazione di pionieri capaci di interpretarle».

LA SCUOLA INTERNAZIONALE DI COMUNICAZIONE E IMMAGINE IN COLLABORAZIONE CON IL MILTON ERICKSON INSTITUTE DI TORINO

è lieta di annunciare che il giorno **12 gennaio 2001** avranno inizio i corsi di:

**PROF. RICHARD BANDLER**

**NEURO LINGUISTICA (PNL) e IPNOLI.**

La PNL è una neuroscienza di origine americana che consente in poco tempo di migliorare notevolmente le proprie CAPACITÀ COMUNICATIVE sia nell'ambito Professionale che in quello della vita quotidiana.

I nostri docenti sono qualificati direttamente dal creatore della PNL, dott. Richard Bandler.

Programma dei corsi:

- 1) CORSO BASE DI PNL (PRACTITIONER) DURATA 12 GIORNI
- 2) CORSO AVANZATO PNL (MASTER PRACTITIONER) DURATA 12 GIORNI
- 3) PNL PER VENDERE DURATA 5 GIORNI
- 4) PNL PER COMUNICARE CON EFFICACIA DURATA 3 GIORNI
- 5) GESTIRE AL MEGLIO LO STRESS E IL CONFLITTO CON LA PNL DURATA 3 GIORNI
- 6) IPNOLI E AUTOIPNOLI

Tutti i corsi vengono arricchiti da esercizi pratici, coinvolgenti e divertenti.

Per informazioni e iscrizioni:  
C.so Inghilterra 13, 10136 Torino  
tel. 011.4347135 - 0347.1910370 fax: 011.4305536  
e-mail: sici.eriekon@iscallnet.it  
orario ufficio: 10.00-12.30 / 14.30-17.30

**chi ?**

**FUNNY BYTE**

Processore Pentium III  
**INTEL 700 MHz**

RAM 256 MB  
Hard Disk 20GB  
Scheda Video 32 MB  
Scheda Audio 16 MB  
Scheda Rete 10/100 MB

**Monitor 17" digit.**

Hard Disk 20GB  
RAM 256 MB  
Scheda Video 32 MB  
Scheda Audio 16 MB  
Scheda Rete 10/100 MB

**Stampante Epson Color 550 USB**

**Tutto compreso**

**1.990.000 IVA inclusa**

**www.funnybyte.it**  
il miglior online più basso...

VIA TORINO 210 - NICHELINO TO

**CONTINUA LA**

**VENDITA PROMOZIONALE**

**FINO AD ESAURIMENTO SCORTE**

**SCONTI**

**DAL 20% AL 50%**

**SU TUTTI**

**I PRODOTTI ESPOSTI**

**FINO AL 3 FEBBRAIO**

**ZANINO**

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
9.30-12.30  
SABATO  
9.30-12.30

Via  
Tel.  
e-mail:

La miglior qualità al miglior prezzo...

**FUNERALE CLASSICO**

**a 2 milioni 500 mila**

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessorio, trasporto con autocarri Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

**Paga caro il Funerale solo chi non si informa**

C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono molte le persone che, interpellando il GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».

**Imprese in Ospedale: fidarsi mai**

«... Purtroppo ho accettato l'impresa funeraria che mi hanno consigliato in Ospedale: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale...» (Dichiarazione di una Cliente).

Dal 1999 si può scegliere qualsiasi impresa e la Federazione Onoranze Funerarie suggerisce di affidare di chiunque, in ospedale, consiglio un'impresa e «di quelle che si trovano in ospedale». Solo alla fine si scoprono gli «EXTRA» e quando è corso il funerale!

ONORANZE FUNEBRI

in Torino

Tel. 011.663.30.05



# L'incidente poco dopo le 14 in corso Francia sulla linea 1. Aperta un'inchiesta

## Scontro fra tram, venticinque feriti

Uno dei convogli deraglia dai binari  
I più malconci sono i due manovratori

Lodovico

I più gravi sono i manovratori dei due tram della linea 1 che, ieri, poco dopo le 14, si scontrarono quasi frontalmente in piazza Bernini. Hanno ferite «contusioni», poteva andare decisamente peggio. Non soltanto a loro che si videro venire incontro l'altro mezzo senza poter fare nulla per evitare lo scontro, se non azionare al minimo i freni. Ma potevano farsi male seriamente anche i passeggeri, 23 dei quali sono comunque finiti in ospedale dopo lo scontro frontale tra le due carrozze. Un incidente assurdo per due mezzi della stessa linea che, paralleli, ma in senso contrario, percorrono corso Francia, da piazza Statuto a piazza Rivoli e viceversa.

In quel tratto di strada lungo un paio di chilometri, su quei binari «anche altre linee», che poi deviano su percorsi differenti. In piazza Bernini, le rotaie piegano verso «Ferrucchi», in direzione del nuovo Palazzo di giustizia: è il raccordo per la linea numero 16. Gli scambi sui binari li azionano direttamente i manovratori, con un sistema di controllo elettronico ormai applicato a tutti i mezzi. Un sistema sicuro che aveva sempre funzionato alla perfezione.

Ieri è accaduto l'imprevedibile. Il convoglio della linea 1, diretto verso l'esterno città ha piegato improvvisamente a sinistra, seguendo il percorso della linea 16. Ha sterzato un istante prima di incrociare un altro tram «1» che seguiva il tracciato inverso. Roberto Durando e Roberto Tarantino, i due conducenti dell'«Atra» hanno azionato il sistema di bloccaggio rapido dei mezzi. Una frenata di pochi metri, non

sufficiente per bloccare i due tram che si sono scontrati in mezzo all'incrocio.

A quell'ora sul tram c'erano decine di passeggeri: impiegati al rientro dalla pausa pranzo, studenti appena usciti da scuola. La botta, violentissima, li ha scaraventati tutti a terra; di loro, aggrappato alla sbarra di sostegno, accanto all'uscita, l'ha divelta. Qualcuno si è ferito alle mani sui vetri dei finestrini andati in frantumi; altri hanno riportato lesioni e contusioni. Una pattuglia di vigili motociclisti ha visto da lontano la scena. Quando gli agenti della «Sierpa 6» sono arrivati, i primi passeggeri stavano già scendendo dai mezzi semidistrutti. Sono stati loro, via radio a dare l'allarme, tra gente urlante e in lacrime. Poi «arrivati i soccorsi: le ambulanze della Croce Rossa - che per trasportare all'ospedale Maria Vittoria un bel gruppo di contusi ha inviato sul posto anche due pulmini -, i pompieri, parecchie pattuglie di vigili urbani, tecnici «Atm». Tra i feriti nessuno è particolarmente grave: in serata, sono stati tutti medicati e rimandati a casa: hanno prognosi variabili tra i 5 e i 15 giorni.

Ma com'è potuto accadere lo scontro tra due mezzi che viaggiavano su binari sempre paralleli? All'Atm allargano le braccia: «Stiamo valutando e indagando sulle cause». Ma già escludono che possa essersi trattato di un'avarie nel sistema di controllo degli scambi: ci sono già stati i primi controlli, il software è perfettamente funzionante. «Abbiamo avviato un'inchiesta interna: vogliamo capire com'è andata». I primi ad essere sentiti saranno i manovratori: per errore potrebbero aver azionato il sistema di cambio di direzione.



I due tram della linea 1 poco dopo lo scontro in piazza Bernini all'altezza dello scambio verso corso Ferrucci

## «Che paura, urlavamo tutti»

### I ricordi dei passeggeri choccati e contusi

C'erano impiegati che tornavano al lavoro dopo la pausa pranzo. E c'erano pensionati e studenti sui due tram che si scontrarono in piazza Bernini. Poche decine di persone che, per quello scontro, si sono trovate a terra, alcune delle quali ferite. Come Alessia Freilione, 20 anni, impiegata nello studio di un commercialista. «Ho sbattuto la faccia contro un sostegno: una botta pazzesca, tanto che credevo «essermi rotta il naso» racconta mentre è seduta nell'anticamera dell'ospedale Maria Vittoria. Con loro ci sono i vigili della sezione infornistica che raccolgono le testimonianze sull'incidente, registano i nomi dei feriti. Alessia, adesso

accompagnata dal padre è tranquilla: «questi riescono a sorridere: «Ma in quel momento ci siamo messi tutti ad urlare. Ci siamo presi uno spavento incredibile...» le dita bandate e le ginocchia dolenti anche Lino, ausiliario di sala all'ospedale Sant'Anna. «Io stavo andando al lavoro. E' una linea che faccio tutti i giorni, più o meno alla stessa ora. Oggi, invece, sono uscito da casa in ritardo e sono salito al volo sulla prima carrozza della linea «1» che passava. Io non mi sono accorto «nulla: guardavo fuori dal finestrino e il tram ha frenato. Sono caduto in ginocchio: mi «preso una botta pazzesca sulla gamba alla

quale ho già dei problemi. E come «non bastasse mi è rovinata addosso anche una ragazza...». Alle 16 nella sala davanti al reparto di radiologia del Maria Vittoria ci sono ancora una dozzina di passeggeri «feriti». Ormai il peggio è passato, resta un po' di spavento. Marcella Morelli, 65 anni, è tutta acciacciata. «Ero seduta - racconta - proprio dietro al manovratore. Non ho visto l'altro tram che arrivava: ho soltanto sentito che stava frenando. Poi mi sono ritrovata sdraiata sul corridoio. C'era gente che urlava, altri che scendevano di corsa dal tram. Il conducente «ancora al posto di guida: stravolto...».

## Ottanta posti auto

## Corso Cairoli Una corsia di strisce blu

Ieri mattina in corso Cairoli il Comune ha tracciato un'altra corsia di strisce blu. Si tratta di 80 nuovi posti auto che verranno ricavati sulla carreggiata principale del corso per compensare parzialmente la perdita del grande parcheggio di piazzale Valdo Fusi che il 15 gennaio si trasformerà in cantiere (per ricavare «piazza-giardino in superficie e oltre 600 posti auto sotterranei). Ottanta posti auto che «saranno immediatamente disponibili visto che i parchimetri in zona ci sono già.

Il provvedimento ha sollevato la preoccupazione di automobilisti e residenti: «D'ora in poi, con le auto in «corsa e la carreggiata più stretta si formeranno code tremende». L'assessore Corsico pensa il contrario e tranquillizza i cittadini: «Non è il diametro della carreggiata che migliora o peggiora il flusso, anzi, una corsia più stretta impedisce manovre pericolose. Poi si tratta «un parcheggio in linea, non a pettine, quindi le manovre saranno molto più rapide». E conclude: «Inoltre in quel corso si viaggiava a una velocità troppo sostenuta, semmai quindi si tratta di un provvedimento che limita i rischi».

Secondo i tecnici dell'assessorato alla Viabilità, poi, «Cairoli era uno dei pochi luoghi abbastanza centrali dove poter ricavare altri posti auto: «in quel corso il numero delle corsie resterà inalterato, si restringeranno soltanto un po' le carreggiate - spiega Biagio Burdizzo, direttore Divisione Viabilità - ma in realtà il ritmo del flusso lo imprimeranno i tempi dei semafori. Il cantiere di piazzale Valdo Fusi durerà circa due anni. Per tutti questi «continueranno ad «consentire la sosta in via Roma (provvedimento che sta sollevando parecchie polemiche, la via è diventata ancora più caotica, e la pedonalizzazione di piazza «Cairoli continuerà ad essere limitata ai giorni festivi.

**PORTA «BUKO.** Un altro giorno al buio, per i commercianti del mercato ortofrutticolo di Piazza della Repubblica che «non troveranno nell'impossibilità di vendere sino a sera, almeno per quanto riguarda 200 dei 260 banchi del mercato. Sulla questione «intervento anche il vicesindaco Domenico Carpanini: «Il Comune si «fatto carico di portare la corrente sino al mercato, poi «ovvio che il singolo allacciamento è di competenza del singolo commerciante. Ma i titolari dei banchi non «d'accordo: «Questo è un mercato comunale, «quindi tocca al Comune portare la luce sino ad ogni singolo banco». Anche la Prefettura dovrà dire la sua. La mancanza della luce su 200 banchi della piazza può «una questione «ordine pubblico? La risposta, considerato il quartiere, appare quasi ovvia. Ma è anche vero che «dovrà tenere «dei rischi.

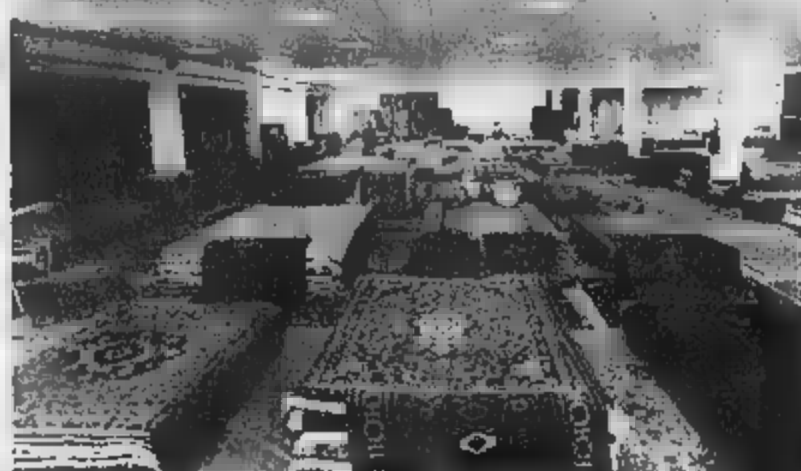
**MANIFESTO CONTESTATO.** «La decisione «presa «a livello nazionale «non credo proprio che a Forza Italia interessi tenere affisso «Torino un maxiposter «sopra dei manifesti di dissenso autorizzati dal giudice». Secondo Roberto Rosso, segretario regionale, il manifesto contestato dagli inquilini «Vittorio «verrà probabilmente tolto». I condomini hanno infatti vinto il ricorso e, stando alla sentenza del tribunale, sui 400 metri quadrati della pubblicità berlusconiana dovrebbe comparire in duplice copia, forse già da oggi, la dicitura: «Si precisa che il condominio non ha prestato il proprio «all'affissione di «messaggio di contenuto politico, «solo all'esposizione di un messaggio pubblicitario.

**LA «BOMBARDIERE.** C'era anche un ragazzino nella banda di marocchini che mercoledì pomeriggio, in corso Vercelli, ha cercato di accoltellare due carabinieri del Nucleo radiomobili. I militari che erano riusciti a fermare subito cinque extracomunitari, «hanno poi identificati nel corso della serata. In manette sono «finiti Mohammed Abbou, 36 anni, Ahmed El Allioni, 24 anni, entrambi in regola «il permesso di soggiorno, Kallouri Ouadi, 24 anni, Mousta «Mamdouh, 21 anni, «Karim E., di appena 15 anni, tutti clandestini.

A Lessolo a 4 km autostrada TO-AO uscita casello Ivrea - Lessolo - Via Arduino Casale 77/A - Tel. 0125 58836

## SCANTAMBURLO TAPPETI

SALDI  
SALDI



SALDI  
SALDI

Prezzi imbattibili con sconti dal 20% al 50%

Il più grande centro specializzato in tappeti in tutta Italia di esposizione. Importiamo tappeti antichi, Kilim, Caucasi, e altri direttamente dalla Persia, Cina, Pakistan e Turchia.

ENTRATA INIZIATA I SALDI SU TAPPETI A PREZZI IN REALIZZO

PERSIANO HOSSEINABAD	215x160	£. 1.000.000	£. 500.000
PERSIANO NAIN	250x170	£. 1.600.000	£. 800.000
PERSIANO QUM	250x190	£. 3.200.000	£. 1.600.000
PERSIANO SHIRAZ	300x200	£. 1.400.000	£. 700.000
PASATOIA RUBINO	400x80	£. 660.000	£. 330.000
TAPPETO RUBINO	200x140	£. 500.000	£. 250.000
TAPPETO MAIS	190x140	£. 300.000	£. 150.000
PASS. HAMADAM VECCHIA	300x92	£. 900.000	£. 450.000
PERSIANO KIRMAN LAVAR	250x150	£. 1.400.000	£. 700.000
PASS. FEHERA VECCHIA	400x105	£. 1.500.000	£. 750.000
PERSIANO KASKAI	160x120	£. 400.000	£. 200.000
PERSIANO ZENJAN VECCHIO	220x120	£. 800.000	£. 400.000
PERSIANO TOYSERCAN	220x130	£. 900.000	£. 450.000
PERSIANO KASKAI	290x215	£. 1.600.000	£. 800.000

SALDI

APERTI DOMENICA

SALDI

SABATO 13 E DOMENICA 14 VENITE A SCOPRIRE

## Nuova Toyota COROLLA common rail



90  
21 km/h

**Motore turbodiesel Common a iniezione diretta.**  
Le nuove Corolla, dopo «motori 1.4 e 1.8 benzina e 1.9 diesel, nella versione diesel 3.0 D-4D, porta a «sua volta la ancora più ricca con «il nuovo motore turbodiesel 2.0 D-4D a iniezione diretta Common Rail, il nuovo gioiello della tecnologia Toyota. Prestazioni assai forti: 0 a 100 km/h in 12,9" e quasi 21 km con un litro di gasolio nel ciclo urbano.

23  
di km/h

**La Toyota più venduta**  
Corolla, una storia lunga fatta di «successi di vendita. Un «vero «offro «doppio Air bag e ABS con EBD, «4 «luci a «disco, computer di bordo, servosterzo ad «effetto progressivo, «chiusura centralizzata con comando a «distanza e «risposta «hi «con RDS e «a «altoparlanti.

5  
di km/h

**garanzia di 3 anni o 160.000 chilometri.**  
Corolla è l'unico «auto nella sua categoria ad «offro di «vere «una «garanzia così «lunga. Perché «è anche la «sola ad «essere «una «qualità costruttiva, un'affidabilità e «una tecnologia così «grande.

Toyota Corolla da 125.000.000\* (con contributo a L. 500.000.000)

Il diesel delle meraviglie.

**VOLANDO** S.p.A. - Via Torino, 100 - tel. 0125.239497

**TOYOTA**  
PROVATE LA DIFFERENZA

I SUPPLEMENTI  
DE LA STAMPA  
E INFORMAZIONE  
OLTRE  
IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi  
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze ■ Net TV  
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)  
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero  
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA



**MILANESIO**  
*Sport*



# SALDI

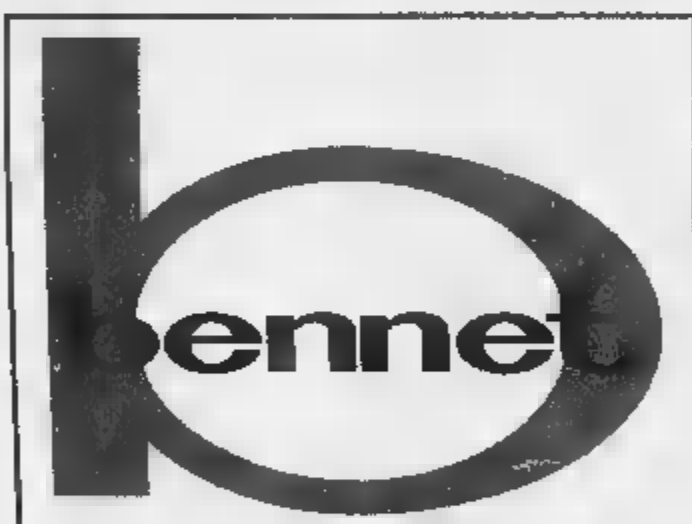
● C.so PESCHIERA 274 ● Via BOTTICELLI 34 TORINO

● C.so SAVONA 85 MONCALIERI(TO)

[www.milanesiosport.com](http://www.milanesiosport.com)

[milanesiosport@quiaffari.it](mailto:milanesiosport@quiaffari.it)

SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI



# SALDI

## FINO AL 50%

BIELLA

VIGLIANO BIELLESE (BI)

ACQUI TERME (AL)

ALESSANDRIA

CIRIÈ (TO)

GENOLA (TO)

OVADA (AL)

POCAPAGLIA (TO)

PAVONE CANAVESE (TO)

VILLANOVA MONFERRATO (AL)

VERBANIA

CASTELLAMONTE (TO)

DALL'8 GENNAIO

DALL'8 GENNAIO

DAL 10 GENNAIO

DAL 10 GENNAIO

DAL 10 GENNAIO

DAL 10 GENNAIO

DAL 10 GENNAIO

DAL 10 GENNAIO

DAL 10 GENNAIO

DAL 10 GENNAIO

DAL 13 GENNAIO

DAL 15 GENNAIO

SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI



- la piazza

LOTTOMANIA

le previsioni e le quotazioni

gli annunci economici  
in Valle d'Aosta si leggono su  
**la piazza**  
valle d'aosta - convegni - biallese

# VALLE D'AOSTA REGIONE

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT  
PUBBLICITÀ PUBLIKOMPASS 5 P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

Una biologa parigina rimette in commercio via Internet il liquore proibito. Le piante per produrlo arrivano dalla Valle, zona tra le più ricche d'Europa



## Ritorna l'assenzio ed è «Made in Vda»

Fu la bevanda allucinogena preferita da Baudelaire

Sergi  
AOSTA

Quando gli acidi ■ l'alcol aprirono a Jim Morrison le «porte della percezione», il leader dei Doors non fece altro che ripercorrere «strade spirituali» già sperimentate un secolo prima da Rimbaud e Baudelaire, da Toulouse-Lautrec, Vincent Van Gogh. Ma i «poeti maledetti» ■ gli Impressionisti, non avendo a disposizione LSD, marijuana, eroina ■ coccina per volare sulle stelle tenendo i piedi per terra, si dovevano accontentare dell'assenzio, bevanda alcolica proibita ancora oggi in buona parte dell'Europa, Italia compresa, per l'elevata tossicità e il rischio di crisi epilettiche in caso di abusi.

Oggi ■ biologa dell'Università di Parigi, Marie-Claude Delahaye, ha deciso che la

«musa verde» che ha ispirato le opere più belle dei poeti maledetti deve tornare in commercio.

Secondo la donna, ormai ci sono tante e tali droghe a disposizione dietro ogni angolo della strada che non ha più senso vietare l'assenzio. Così, per eludere il moderno proibizionismo, ha scelto Internet. Attraverso un sito è possibile ordinare ■ ricevere a casa le bottiglie.

La particolarità ■ nella provenienza dell'ingrediente base della bevanda, l'assenzio ■ romano: la Valle d'Aosta. Sì, perché ■ regione più piccola d'Italia è tra le zone più ricche d'Europa, in termini di crescita della pianta. ■ possono raccogliere fino a 10 mila chilogrammi per ogni stagione. Parte di questi andranno a finire nelle bottiglie distribuite via Internet. In Italia l'assenzio è proibito dal regio decreto 772

del 1932, che ne vieta l'uso nelle bevande. E' tollerata soltanto ■ quantità inferiore al 21 per cento, a scopo aromatico. Quello che bevevano Baudelaire ■ combriccola ■ decisamente più potente.

Marcello Barletti, torinese studioso delle erbe, che sta avviando tra Champorcher ■ Montjovet la prima coltivazione di piante officinali, spiega: «L'assenzio ■ cresce spontaneo in tutta la Valle, in quantità tra le più alte d'Europa. Ora in Francia ■ hanno modificato la molecola, proprio per eliminare la tossicità». Per raccogliergli, ■ per le altre erbe, è necessario un patentino rilasciato dalla Forestale.

Ma qualche abusivo c'è sempre e ora, su Internet, potrà anche trovare il risultato concreto della ■ fatica e ripercorrere le orme di Rimbaud e Baudelaire, volando tra le stelle ■ qualche bicchiere di assenzio.



Il «poeta maledetto» Charles Baudelaire e a sinistra un manifesto d'epoca che riproduce il ■ ■ di ■ che fu la bevanda preferita da artisti del periodo dell'Impressionismo

I rifiuti siderurgici nell'ex area Cogne accumulati in tre anni: dal '95 al '98

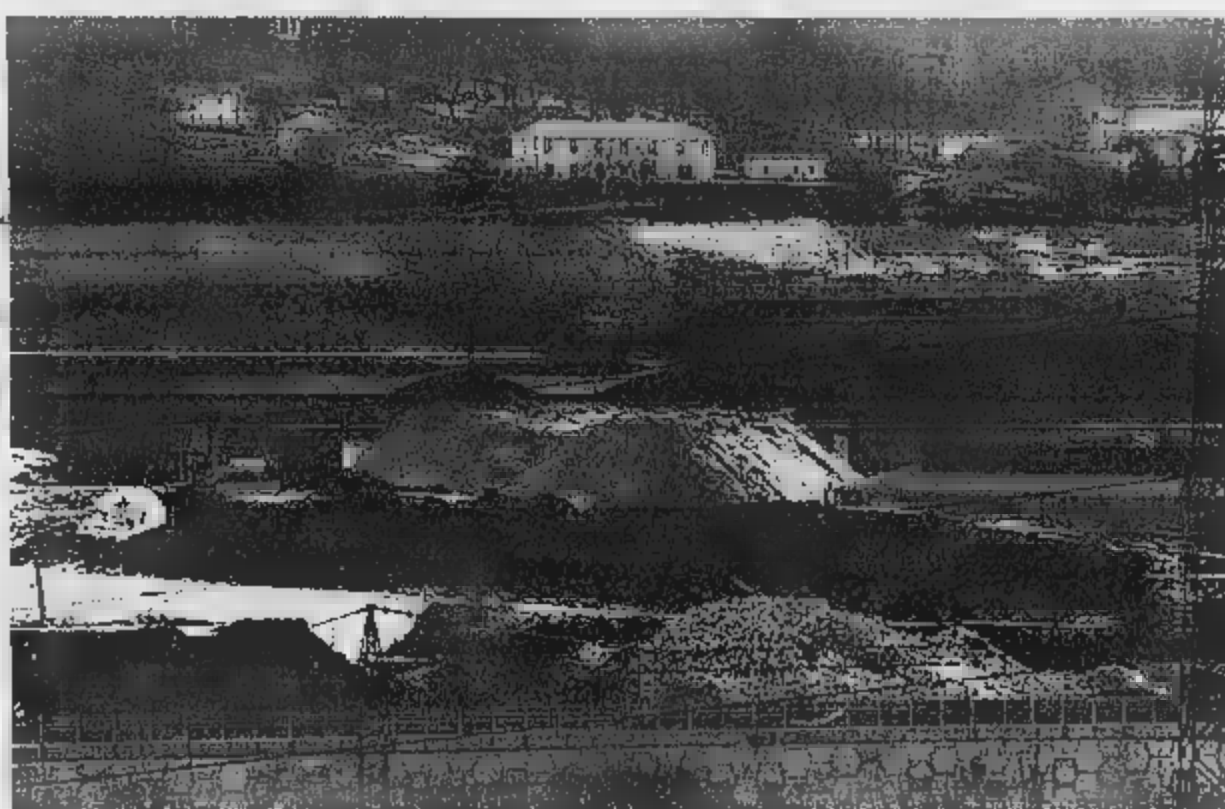
## Le scorie radioattive sono recenti

Quasi conclusi i rilievi tecnici dell'«Arpa»

Enrico Martinet  
AOSTA

Sulla sinistra della strada che dal reparto «Taf» della Cogne conduce fino ai capannoni rossi ■ ■ ■ il cumulo ■ ■ ■ sommità, a oltre tredici metri di altezza, nascoste fra le scorie, ci sono parti di americio 241, elemento radioattivo artificiale. Quel cumulo di rifiuti industriali ■ è appena al di sotto della nuova strada che collegherà la zona Est di Aosta al Pont-Suaz ed ■ ■ soltanto dal 1995. I 13 metri ■ 80 centimetri di scorie sono state depositate dalla Cogne acciai speciali in tre anni. L'ultimo camion si è arrampicato sulla collina nel 1998. Oggi i rifiuti vengono scaricati fuori Valle.

La collina grigia macchiata di neve lungo la strada ■ in un'area ■ proprietà della società «Vallée d'Aoste Structures». Era stata concessa all'azienda siderurgica nel 1995 perché le aree per ■ deposito delle scorie erano ormai sature e la discarica ■ di Pontey ■ ■ ancora conclusa. Non lo ■ ■ oggi, anche ■ avrebbe dovuto consegnata nel 1996. Sulla base di un accordo tra Regione e Cogne del 1993, in attesa delle conclusioni dei lavori ■ Pontey, l'industria siderurgica ha potuto chiedere una nuova ■ dove scaricare i rifiuti conse-



Al ■ ■ la collina delle scorie accumulate nell'ex area Cogne in tre anni. Sulla sommità è stato rilevato la radioattività

guenti alla produzione. Sempre in virtù di quell'intesa, la Regione paga undici lire il chilo per il trasporto delle scorie tra Pontey e la prima discarica utile.

L'inchiesta della Procura sull'inquinamento radioattivo prosegue. Il magistrato inquirente

è in attesa della perizia dell'Arpa. I tecnici continuano a prelevare campioni e a testare la radioattività della zona. Nella trappola del loro lavoro: si ■ soltanto che ■ vicini a concludere la perizia e a fornire al magistrato il perché dell'inqui-

namento. La collina delle scorie che emettono raggi radioattivi è transennata da vistosi nastri bianco-rossi ■ nella zona di ■ ■ ■ penzolano due cartelli gialli ■ il simbolo nero del nucleare ■ sulla sommità: i nastri contornano una zona di

circa dieci metri quadrati. Di fronte, sull'altro lato della strada che unisce i due reparti della Cogne, c'è il grande cumulo di scorie che risalgono a lavorazioni anche di vent'anni fa.

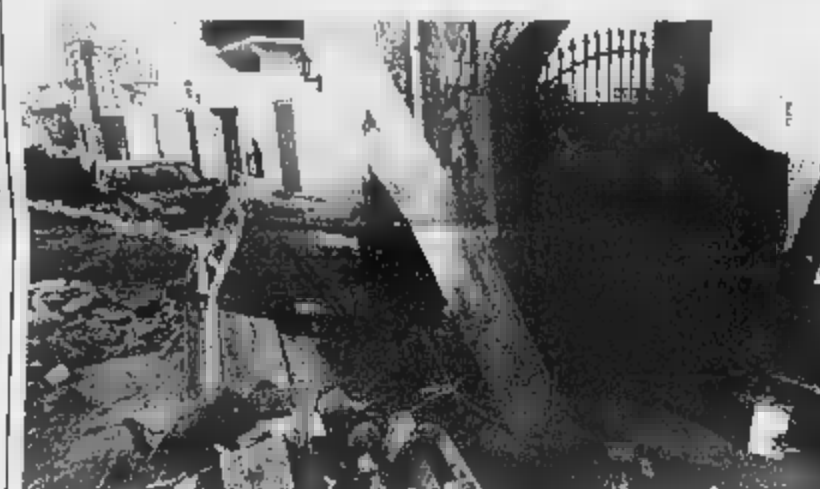
I tecnici dell'Arpa su quella sorta ■ montagna non hanno rilevato nessuna anomala attività radioattiva. Le emissioni di raggi «alfa» dell'americio 241 sono stati invece riscontrati sulle scorie accatastate ■ ■ 1995 e il 1998 in un'area mai usata prima per questo scopo. L'americio emette anche raggi «gamma» che sono però meno pericolosi. Gli «alfa» ■ considerati invece «molto energetici». Sono nocivi per inalazione o per contatto. Hanno però una scarsa volatilità, fanno in aria percorsi dell'ordine di pochi centimetri. Tuttavia la loro azione devastante per l'organismo umano dipende anche dalla quantità di americio 241 disperso. Su questo punto i tecnici Arpa stanno ancora facendo parecchi controlli.

La provenienza della sostanza radioattiva sarà poi oggetto dell'indagine della Procura. Pastiglie ■ americio ■ contenute nei parafulmini (l'Arpa in Valle d'Aosta li ha smantellati da alcuni anni), altre vengono usate in svariate attività industriali. La magistratura dovrà appurare anche se e quando la Cogne acciai speciali ha fatto uso di americio.

Il decreto alla firma del ministro Bianco

## I giovani alluvionati fanno la naja «a casa»

La decisione della Protezione civile dopo il sollecito di Caveri al governo



Le strade ■ Nus devastate dall'alluvione di metà ottobre dell'anno scorso

AOSTA

Hanno fatto breccia nella burocrazia ministeriale le proteste del deputato Luciano Caveri per i ritardi nell'emanazione del decreto applicativo delle norme che facilitano il servizio ■ leva dei ragazzi che risiedono in zone colpite dall'alluvione.

Il parlamentare valdostano si era lamentato ■ il Governo «per i ritardi nell'applicazione delle norme riguardanti le disposizioni sul servizio di leva nelle zone colpite dall'alluvione dell'ottobre ■ ■ e al riguardo aveva presentato un'interrogazione parlamentare. Caveri aveva chiesto inoltre a un sollecito

governativo nei confronti delle Regioni che ■ hanno ■ inviato a Roma l'elenco dei Comuni danneggiati, l'emanazione di un decreto Regione per Regione, per consentire ■ giovani valdostani coinvolti nell'evento alluvionale di essere esentati dalla leva oppure di essere destinati a enti pubblici per la ricostruzione.

Il direttore della Protezione civile ha accolto la proposta del parlamentare ■ di dare il via agli elenchi dei Comuni alluvionati nel caso in cui le regioni abbiano già trasmesso la documentazione. ■ decreto per la Valle è alla firma del ministro dell'Interno Gerardo Bianco. [a. c.]

**HELÀ**  
club latino

da  
venerdì  
12 gennaio  
2001

salsa  
merengue  
bachata  
mambo

tutti i venerdì  
a partire dalle ore 23:30

selezione musicale a cura di Corrado Marini

Sarre (Aosta) - fraz. Arensod 7  
strada s.s. Aosta - Courmayeur



Conclusioni del gruppo di lavoro per la revisione dello Statuto di autonomia

# «La Regione punterà sull'intesa»

## Lontano l'obiettivo di Repubblica federale

Alessandro Camera

AOSTA

La prima riunione del Consiglio regionale del 2001 ha mandato in scena l'ultimo atto (almeno per il momento) della Commissione speciale per le riforme istituzionali. Il «pool» di esperti è noto come «Commissione Nicco», dal nome del consigliere regionale Roberto Nicco (Ds) incaricato della presidenza ed era decaduto il 31 dicembre, data entro la quale aveva avuto il compito di preparare un progetto di riforma dello Statuto. E in quel momento l'Alto si sparpagliò nel termine, la Commissione (nata nel luglio del 1998 e «ortata» dai rappresentanti della minoranza consiliare) ha fatto il punto sullo stato dei fatti. Esiste una bozza di disegno di legge costituzionale di iniziativa del Consiglio regionale dal titolo «Statuto della Valle d'Aosta» costituita da un preambolo e 23 articoli predisposta da Renato Barboglio, consulente giuridico della Commissione.

«E' il primo organico tentativo di ridisegnare su basi totalmente nuove, federaliste, le relazioni tra la Valle e lo Stato», scrive Nicco, in una relazione di una dozzina di pagine, dove ha ripercorso quanto elaborato e già portato a conoscenza del Consiglio con due precedenti documenti. «Un rapporto preliminare - ha spiegato Nicco - è uno politico e programmatico».

Nicco ha ricordato quanto



Sopra, il consigliere regionale Roberto Nicco (Ds) presidente della Commissione incaricata di studiare il progetto di un nuovo Statuto per la Regione Valle d'Aosta

fatto in tema di riforme istituzionali dal Parlamento e ha ribadito che ben altre erano le aspettative in materia di riforme istituzionali. Quei provvedimenti sono ben lontani da quella Repubblica rifondata a base federale, di cui le Regioni sono gli elementi costitutivi, che questo Consiglio regionale ha più volte indicato come obiettivo da perseguire.

Il presidente della commissione ha sostenuto che «per quanto ci concerne più direttamente la questione centrale è di certo

### COMMISSIONE NICCO

La presentazione dell'ultimo rapporto della Commissione Nicco è stata l'occasione per proseguire con le polemiche sulla ridefinizione dei rapporti all'interno della Commissione consiliare e per dire quale futuro avrà, negli intendimenti della maggioranza, la Commissione speciale per le riforme istituzionali. La minoranza, con una risoluzione bocciata con 6 «sì» (Forza Italia e Ulivo) e 24 «no», dopo avere definito la scelta di rinviare la riforma istituzionale delle commissioni «una richiesta che viola i principi di rappresentatività contenute nei regolamenti e nella prassi consolidata del consiglio regionale» ha ribadito la richiesta della convocazione dell'ufficio presidenziale e delle commissioni permanenti finché non saranno ridefiniti i nuovi assetti. La maggioranza, con una seconda risoluzione approvata con 23 «sì» e 1 «no» dell'opposizione, e dopo avere confermato «il giudizio negativo sul inserimento nelle riforme istituzionali della procedura dell'«intesa» quale strumento per la revisione statutaria, l'impegno a riproporre la questione all'attenzione della prossima legislatura del Parlamento», ha dato mandato alla conferenza dei capigruppo «di ridisegnare unitariamente, nella composizione e nelle responsabilità, una Commissione speciale che porti a compimento il lavoro avviato».

[a.c.]

I commercianti promuoveranno presto un sondaggio



## Saldi anticipati in Valle?

### In discussione la legge regionale

AOSTA

La Confesercenti della Valle d'Aosta ritorna sui suoi passi, ponendo serie riflessioni sulla data di avvio dei saldi. Il 10 febbraio, giorno stabilito dopo ampio dibattito tra Regione (che ha fatto la nuova legge), operatori commerciali e altre associazioni di commercio, potrebbe non rispondere alle esigenze dei negozianti, in particolare del settore abbigliamento.

«E' l'interrogativo - dice Paola Gottardi, segretario regionale della Confesercenti - che porteremo ai nostri iscritti. Vogliamo approfondire se non sia il caso di una richiesta di modifica della normativa». Dalla promulgazione della legge regionale, in applicazione della riforma Bersani, sono trascorsi 2 anni. Al termine delle festività di Natale, i negozianti si sono affrettati a proporre sconti su

capri ancora attuali. Vendite promozionali, liquidazioni e offerte forti ribassi hanno attirato l'attenzione dei consumatori con largo anticipo sulla data concordata, almeno per i saldi. Nel resto d'Italia queste svedite partono dal 10 gennaio; il clima della Valle aveva, a tempo, giustificato la scelta di posticipare di un mese questi lanci commerciali che permettono ai titolari dei negozi di rivendere la merce invernale ancora a prezzo pieno.

«Anche quest'anno - riprende Paola Gottardi - si ripresenta il proliferare di forme di riduzione nei prezzi di vendita nei primi giorni di gennaio. A questo punto, pensiamo che la comparsa antecedente questi cartelli risponda appieno a determinate necessità commerciali dei negozianti. Esamineremo questo argomento con gli interessati fra pochi giorni».

[s.l.]

### IL DOSSIER CI SUGGERISCE

BARI	72	62	51
	103	79	57
CAGLIARI	45	18	42
	97	63	61
FIRENZE	38	52	49
	87	72	58
GENOVA	48	77	28
	63	63	58
MILANO	24	67	9
	77	76	65
NAPOLI	32	70	44
	81	71	59
PALERMO	22	34	59
	117	87	82
ROMA	28	2	24
	70	62	44
TORINO	16	13	46
	96	78	63

### SUPER LOTTO - JACKPOT AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	13 - 44 - 35 - 71 - 84 - 6
2 combinazioni	55 - 75 - 80 - 1 - 3 - 10
L. 6650	
7 combinazioni	1 - 13 - 17 - 34 - 68 - 82 - 88
L. 218	
224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 48 - 33 - 57 - 35 - varianti = 88 - 47 - 15 - 77 - 18 - 10 - 2 - 89

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. sulla ruota di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

30-3	30-20	30-48	41-15	41-50
30-6	30-21	30-60	41-16	41-57
30-8	30-24	30-67	41-20	41-59
30-9	30-30	30-70	41-24	41-60
30-12	30-33	41-1	41-28	41-63
30-14	30-36	41-7	41-33	41-64
30-16	30-70	41-8	41-45	41-70
30-19	30-40	41-9	41-49	41-88

Per cadenze la lunghezza più in sviluppata per ambo e terzina a Genova:

8-18-28	28-78-88	58-68-78
8-38-48	28-8-18	58-88-8
8-58-68	38-48-58	58-18-28
8-78-88	38-68-78	58-38-48
18-28-38	38-88-8	68-78-88
18-48-58	38-18-28	68-8-18
18-68-78	48-58-68	68-28-38
18-88-8	48-78-88	68-48-58
28-38-48	48-8-18	78-88-8
28-58-68	48-28-38	78-18-28

Vincite: Estratto 10 a Torino

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Il provvedimento è stato deciso dalla giunta

## Arriva la normativa sui libri in omaggio

AOSTA

La giunta regionale ha deciso di regolamentare la distribuzione di libri e pubblicazioni acquistati oppure editi dalla Regione. Finora la distribuzione avveniva senza il supporto di una normativa. Il piano per l'assegnazione dei libri era predisposto dalla presidenza della giunta e da ciascun assessore in funzione del tipo di pubblicazione e comprendeva di solito la distribuzione «alle biblioteche territoriali, alle scuole, alle collettività locali, alle aziende di promozione turistica, alle varie strutture della Regione, ai consiglieri regionali e tutti i soggetti sul territorio che possono essere interessati dall'opera».

L'esecutivo regionale ha ritenuto opportuno disciplinare la procedura di consegna di copie gratis di libri e altre pubblicazioni «per evitare e prevenire eventuali disparità di trattamento e per uniformare il comportamento e la prassi sin qui seguite dalle varie strutture dell'Amministrazione».

Sel le «regole d'oro» per ottenere pubblicazioni gratis «nell'ambito delle disponibilità eccedenti il



Il palazzo regionale di piazza Deffeyes

normale piano di distribuzione dei libri e altre pubblicazioni e fino ad esaurimento».

La prima e fondamentale è la domanda scritta alla presidenza della giunta o all'assessorato competente, che deve contenere «il motivo della richiesta». La risposta (per sola copia) arriverà entro 30 giorni.

[a.c.]

### Associazione Valdostana Industriale

RICERCA per sé e/o per Aziende associate

#### ADDETTO AREA LEGISLAZIONE E LAVORO E RELAZIONI INDUSTRIALI

Si richiede: studi universitari in discipline giuridiche  
- Età compresa tra i 24 e i 30 anni - Maturità assoluta  
- Capacità organizzativa e di relazione - Attenzione all'aggiornamento professionale

**RESPONSABILE AMMINISTRATIVO - CONTABILE**  
Si richiede: consolidata esperienza maturata in ambito amministrativo, della contabilità generale, del reporting, del bilancio, degli adempimenti fiscali e dei rapporti con gli enti di eredità.

**ADDETTO GESTIONE**  
Si richiede diploma Regionale - Età compresa tra i 20 e i 30 anni, sesso maschile o femminile - Dinamismo capacità organizzativa.

La ricerca si esaurirà il 31 gennaio 2001  
Curriculum dettagliato con autorizzazione al trattamento dei dati personali ex legge 675/1996 e alla comunicazione alle aziende associate A.V.I. da inviare a Associazione Valdostana Industriale - Av. Consell des Commis 24 - 11100 AOSTA - AO

### SHELL ITALIA ricerca

GESTIONE

Per punto vendita carburanti sito in Courmayeur.  
Si richiede: Età max 45 anni - Capitale iniziale - Propensione commerciale e orientamento al cliente.  
Forte motivazione alla crescita professionale ed al raggiungimento degli obiettivi.  
Le candidature per informazioni sono pregate telefonare ora ufficio al n. 0335.735315

### PALLADIO

Agenzia Immobiliare

AOSTA - Via Gramsci  
vendesi alloggio centralissimo in corso di ristrutturazione composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina. Ottima finitura.

AOSTA - Prima collina  
vendesi splendido appartamento composto da: soggiorno, cucina, sala da pranzo, camera da letto, bagno, 2 balconi, cantina e garage. Ottima finitura e posizione soleggiata.

AOSTA - Rtg. Busseyaz  
vendesi villetta disposta su due livelli e composta da: soggiorno, cucina, 4 bagni, 3 camere, cantina, centrale termica, box auto e verde esclusiva.

AOSTA - Loc. Entraine  
appartamento di nuova costruzione in fabbricato a schiera con riscaldamento autonomo composto da: soggiorno con angolo cottura, disimpegno, 2 camere, bagno, cantina, box auto e giardino.

SAINT PIERRE - Loc. Cretallaz  
vendesi ottimo appartamento in piccolo complesso residenziale composto da: soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno, due balconi, mansarda non abitabile, cantina e garage. Ottima finitura.

AOSTA - Rtg. Chablaz  
vendesi alloggio in splendida posizione posto da: soggiorno, cucina, bagno, 2 camere, ripostiglio, cantina e garage.

AOSTA - Via Losanna, 11  
Tel. 0165.34.690 - Fax 0165.365996

TORIGNON - Fraz. Mongnod, 11  
Tel. 0166.540.338

### LETTERE AL GIORNALE

#### Quel licenziamento era legittimo

In relazione alla vicenda riguardante il provvedimento di licenziamento assunto dal direttore generale dell'Arpa, dottor Giuseppe Rivolin, nei confronti del dirigente addetto al settore laboratorio analisi acque, dottor Gianni Caneparo, si precisa quanto segue. Il tribunale, respingendo il ricorso per la sospensione del licenziamento presentato dal dottor Caneparo, ha stabilito la legittimità del provvedimento e delle procedure seguite dal sottoscritto, assistito e difeso nella presente vicenda dallo studio legale Ball-Sorbara.

Pertanto, si dimostrano infondate e pretestuose le accuse rivolte al direttore generale dell'Arpa da controparte e dall'organizzazione sindacale Confed-Sanita, le quali, attraverso i mezzi stampa, hanno mirato a presentare all'opinione pubblica valdostana una visione distorta dei fatti accaduti.

E non solo, ma si è puntato a rappresentare il sottoscritto quale novello Torquemada, irrispettoso delle più elementari norme contrattuali e colpevole di aver creato clima di terro-

re d'altri tempi all'interno della struttura. Le motivazioni della decisione del tribunale di Aosta smentiscono in maniera evidente queste infondate accuse, sottolineando il rispetto da parte del sottoscritto delle corrette procedure previste dal contratto nazionale del lavoro dei dirigenti sanitari.

Giuseppe Rivolin

#### Sull'«Affaire Arpa» solidarietà a

Riguardo all'articolo apparso su *La Stampa* la settimana scorsa riguardante il licenziamento di un dipendente sindacalista dell'Arpa, desidero esprimere non un giudizio, per il quale ho né titoli né elementi, né un'impressione di lettura, di concerto con un'ordinaria esperienza di vita, essendo un dipendente pubblico da 34 anni: essa dice simpatia e solidarietà per il direttore dell'Arpa, dottor Rivolin che neppure ho mai conosciuto.

Lettera firmata, Châtillon

Le lettere vanno inviate a **LA STAMPA**, piazza Chanoux, 28 11100 Aosta

### SERVIZI UTILI

#### FARMACIE DI TURNO

##### DISTRETTO 1

Courmayeur (t. 0165.842047, via Roma, 33); La Thuile (entro 15' dalla ch. su ricetta med. urg. t. 0165.884110, v. Colomb, 44); Villeneuve (t. 0165.95039, p. Chanoux, 12); Cogné (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.74401, v. Grand Paradis, 4).

##### DISTRETTO 2

Ad Aosta, con or. 9-22 porte ap. e 22-9 di dom. (a porte chiuse), la farmacia Comunale 1 (t. 0165.262313, corso Battagione Aosta, 57); Valpelline (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.73261, loc. Prailles 7); Nus (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.767906, v. Saint-Barthélemy, 2).

##### DISTRETTO 3

Antey-Saint-André (t. 0166.548339, loc. Filey, 44); Chambave (t. 0166.46125, Chanoux, 25).

##### DISTRETTO 4

Brusson (t. 0125.300125, via Trois Villages, 23); Verrès (t. 0125.344001, via Caduti Libertà, 16); Issime (t. 0125.344081, via Capoluogo, 35).

### STASERA AL CINEMA

GIACONE: Tel. (0165) 252.220.  
Body Guards. (h. 20, 22, 30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.dela ville.it). Cost. Away. (h. 19,30, 22,30)

DES GUIDES: Tel. (0165) 473. CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373. CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.236. CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.voglia di cinema.it)  
Chiedimi se sono felice. Le riavvicina. Ore 22,30

PARADIS: Tel. (0166) 510.080 (www.voglia di cinema.it)  
CHIUSO

LINEA: Tel. (0166) 510.080 (www.voglia di cinema.it)  
Body Guards. Ore 20,30  
Le verità nascoste. Ore 22,30

ARCHITECTA: Tel. (0125) 425084.  
Criminali da strapazzo. Ore 20,22,15

BLASO: Tel. (0125) 641480.  
Chiedimi se sono felice. Ore 20,22,30

POLITEAMA: Tel. (0125) 541.571.  
Unbreakable. Ore 20,15,22,30

### TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A  
14:19,35; 22:45 T3 della Valle d'Aosta  
20,00 La carota

France 2  
13,00 Journal  
14,05 L'enquêteur, film tv  
14,45 Enquête de preuves  
16,00 Cap des pins  
16,35 Des chiffres et des lettres  
17,00 Viper, série  
17,55 Un toit pour trois, série  
18,25 Jag, série  
18,15 Quel est qui?, jeu  
18,45 Un gars, une fille  
20,00 Le Journal  
20,50 Boulevard du Palais, série

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

La famiglia Vuillemoz ringrazia per l'affetto dimostrato tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la perdita di

Bruno Vuillemoz

Aosta, 11 gennaio 2001.

Vuillemoz e famiglia ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa del fratello

Bruno Vuillemoz

Un grazie particolare al mondo spiritivo valdostano.

Aosta, 11 gennaio 2001.

## Registrali fin a un terzo - leggi un mese in più

	Metropolitani (1.750 lire a copia)	Postali (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
1° ed. 1111	449.000	359.000	413.000**
6° ed. 1111	385.000	308.000	354.000
5° ed. 1111	321.000	257.000	296.000

\*\*Soli Torino e 133, Padova e Venezia

LA STAMPA  
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.



L'alluvione ha compromesso i lavori di ristrutturazione costati 1600 milioni

# Annegato il futuro del Crestella

## L'Us Pont-Donnas si allena a Borgofranco

Daniela Gleichino

**DONNAS**  
Pare avvolto nel mistero il futuro dello stadio «Crestella» di Donnas. Dopo anni dalla sua inaugurazione è stato ristrutturato in grande stile con una spesa di 1.600 milioni: un miliardo finanziato dalla Regione e il resto suddiviso tra i Comuni di Donnas e di Pont-Saint-Martin, proprietari della struttura. Lo sforzo economico ha dato i suoi frutti, con il rifacimento della pista di atletica e del manto erboso, la ristrutturazione di spogliatoi, tribune, recinzioni, magazzini e impianto di illuminazione.

Mancava poco alla consegna dei lavori quando l'alluvione ha spazzato via ogni cosa. Un metro e mezzo d'acqua e una considerevole quantità di limo hanno reso inagibile l'impianto sportivo. A 3 mesi dal disastro, sono in molti a chiedersi quando potrà essere utilizzato di nuovo. Attorno alla struttura gravitano molte attività: le partite del campionato di calcio dell'Us Pont-Donnas, le manifestazioni delle squadre di atletica, gli allenamenti della squadra femminile di calcio, i giochi organizzati dalle scuole.

«Siamo costretti ad allenarci a Borgofranco con i grandi e nel prato dell'Oratorio con i piccoli», dice Vincenzo Bigoni, presidente dell'Us Pont-Donnas. «Abbiamo costituito, con la Società di Atletica, il Polisportiva Crestella» e abbiamo inoltrato una richiesta di gestione dello stadio, ma per ora non abbiamo avuto risposte. «Siamo in attesa che ci dicano qualcosa», ribatte Hermes Perotto presidente della neonata società. Nulla certo pare scaturire dagli amministratori: «Abbiamo quantificato in 1.600 milioni l'entità dei danni», dice Mauro Arvat, sindaco di Donnas. «Ora siamo in attesa di risposte dalla Regione».



Sopra, lo stadio Crestella e (dall'alto) il sindaco di Donnas Mauro Arvat e quello di Pont-Saint-Martin Alberto Cretaz



«E ancora: «Abbiamo inserito i lavori al Crestella nelle priorità del dopo emergenza alluvione. Se tale richiesta sarà accettata dovremo decidere il tipo di intervento. Sono tuttora aperte le

trattative con la società che ne ha chiesto la gestione». Dati più certi da Alberto Cretaz, sindaco di Pont-Saint-Martin: «Comunque vadano le cose, la struttura dovrà essere operativa oltre i tre mesi da oggi per dare modo alle società sportive di prepararsi per la prossima stagione».

«E' indispensabile ripristinare quanto prima», conclude Carlo Milleret, presidente del Consorzio di gestione tra i due Comuni - per renderlo fruibile da tutti coloro che desiderano accostarsi allo sport. Deve diventare un trampolino di lancio per le attività sportive della Bassa Valle e non monopolio di pochi».

Da Pro Natura

## «Sì» alla linea ferroviaria sotto il Grande

**SAINT-VINCENT.** La linea ferroviaria Aosta-Martigny in quadro complessivo europeo: è la proposta che la Federazione Pro Natura presenterà, con una relazione del presidente Corrado Maria Dacron, ad un convegno internazionale in programma il 18 e il 19 gennaio a Saint-Vincent.

L'idea della Federazione, elaborata dagli urbanisti piemontesi Gabriele Manfredi e Sergio Nicola, prevede una linea ad alta capacità Nizza-Cuneo-Torino-Ivrea-Aosta-Martigny, «il nostro progetto», spiega Corrado Maria Dacron - considera la tratta Ivrea-Aosta-Martigny come il naturale prolungamento della Nizza-Torino. Finora abbiamo ricevuto soltanto decise e pretestuose resistenze, benché gli stessi oppositori si dicano preoccupati del traffico pesante che ritornerebbe a circolare in Valle: la riapertura del Traforo del Monte Bianco.

La linea Aosta-Martigny sarebbe destinata sia al trasporto di passeggeri, sia a quello delle merci, «avviando così a soluzione», continua Dacron - il drammatico problema del traffico pesante, trasferendolo dalla strada alla ferrovia. Sarebbero 152 i chilometri da Torino a Martigny, con 72,8 chilometri di gallerie (la più lunga di 44,9). «A differenza del tracciato Torino-Lione-Parigi - continua il presidente di Pro Natura -, da Martigny si aprirebbe un vantaggio di comunicazioni di grande interesse economico e turistico. Vi sarebbe un'apertura verso Parigi, un'altra verso Basilea e Berna e sarebbero possibili anche i collegamenti Strasburgo e Francoforte, importanti nodi europei da cui partono le principali comunicazioni fino ai grandi porti dei Mari del Nord».

Nello stabilimento ittico di Morgex

## Gli studi di genetica per salvare le trote



Lo stabilimento ittico di Morgex dove gli esperti al lavoro per studiare le reazioni delle trote all'antigene iniettato per produrre anticorpi

«I gli studi avviati nello stabilimento di Morgex approderanno al traguardo previsto, l'orizzonte della pesca in allevamento si aprirà a gradi. E la genetica entrerà in questa disciplina sportiva».

L'impegno dei docenti dell'Università degli studi di Potenza è indirizzato a immunizzare alcune femmine di trote fario mediante un'iniezione di un antigene contro cui dovrebbero svilupparsi anticorpi idonei a battere le patologie virali e batteriche che colpiscono, nei primi stadi di vita, i salmonidi e sono una delle maggiori cause di perdita del pesce allevato nella struttura dell'Alta Valle.

«Patologie», spiega l'ittologo Fabrizio Merati - presenti, quasi in maniera costante, all'interno dell'impianto di acquacoltura oppure vengono portate dall'esterno da uccelli che mangiano pesce oppure da altri pesci. Con lo studio che stiamo facendo ci proponiamo di aumentare la difesa immunitaria dei pesci già allo

stadio embrionale». Per fare questo, i ricercatori ricorrono alla genetica. «Vaccinando la trote prima della deposizione delle uova - prosegue Merati - questa trasmetterà già all'embrione la capacità di contrastare gli agenti patogeni. Il piccolo, quindi, nascerà immune da queste malattie». Il futuro dei pesci di allevamento potrebbe presentarsi come mai duto fino oggi.

La creazione di ceppi immuni consentirà quel salto di qualità in seguito, da tempo, dai responsabili del Consorzio regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca. Nelle parole del presidente Antonio Crea la speranza di concretizzare questo ambizioso progetto: «Stiamo sostenendo questa attività di ricerca - dice - per far arrivare il patrimonio ittico valdostano a livelli competitivi sul territorio nazionale. Ritengo sia uno studio qualificante per la Valle, incentivante per chi pratica questa disciplina e potrebbe anche facilitare l'avvicinamento dei giovani alla pesca».

A favore delle aziende

## Firma digitale per i servizi della Regione

**AOSTA.** Oggi alle 17 nel salone della manifestazione del palazzo regionale di Aosta l'assessore all'Industria Piero Ferraris presenterà una di innovazioni informatiche per le aziende che operano in Valle d'Aosta. Le iniziative sono state predisposte in collaborazione con «Infocamere», l'organizzazione che coordina le attività delle Camere di Commercio a livello nazionale. In particolare, nell'incontro saranno illustrati i servizi. Il primo è il «Portale delle imprese», che permetterà agli utenti di fare ricerche e acquisire informazioni sulle ditte iscritte al «Registro delle imprese». Il secondo servizio è chiamato «Telemaco», e consentirà di richiedere visure e certificati camerali e di inoltrare pratiche per la modifica del Registro. Terzo servizio, la «Firma digitale», per inviare documenti informatici legalmente validi, sostituendo la firma su quelli cartacei.

**COGNE**

Le aliquote Ici per il 2001

Incomincia oggi alle 14 il Consiglio comunale di Cogne dove si discuteranno 9 punti all'ordine del giorno. Dopo l'approvazione dei verbali dell'assemblea del 29 dicembre, si passerà all'esame della determinazione dell'aliquota Ici per l'anno 2001. Di seguito: l'aggiornamento delle tariffe del servizio di raccolta rifiuti solidi per l'erogazione dell'acqua potabile; la determinazione della percentuale a copertura dei costi complessivi e domanda individuale finanziati da tariffe e contribuzioni; sensi della legge numero 38 del '90; la determinazione dell'indennità di carica al sindaco e agli assessori e di presenza ai consiglieri; l'approvazione del bilancio di previsione per il 2001 e pluriennale 2001/2003; la nomina della commissione consuntiva per le piste di sci di fondo e della commissione per il ripristino dei sentieri della Val di Cogne.

**AOSTA**

Conferenze sulla storia moderna

Inizia oggi alle 21 nella biblioteca regionale il ciclo di conferenze sulla storia moderna contemporanea in Valle. L'incontro tratterà «L'idea del piccolo Stato nella storia moderna» a relazione sarà Giuseppe Rutto, professore di Storia moderna e Storia dei popoli slavi alla facoltà di Scienze politiche dell'Università di Torino.

**PERLOZ**

Le indennità per gli amministratori comunali

E' convocato per oggi, alle 21, il Consiglio comunale di Perloz. Sei gli argomenti all'ordine del giorno, tra cui la definizione della percentuale di copertura dei costi complessivi dei servizi a domanda individuale finanziati da tariffe e contribuzioni; tariffe, aliquota di imposta e variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali anno 2000; la determinazione dell'indennità dei gettoni di presenza agli amministratori per il 2001 e la determinazione del compenso ai revisori dei conti.

# Saldi

abbigliamento uomo-donna

buzzi

Via Palestro, 1

IVREA - Tel. 0125-48064

Sconti fino al 50%

# Saldi

chiuso il lunedì

com. eff.



**LA QUALITA' DELL'ARIA NELL'AREA URBANA DI AOSTA**

a cura dell'Arpa Valle d'Aosta  
valori indice del 11/01/2001

SO <sub>2</sub>	NO <sub>2</sub>	PS	CO	O <sub>3</sub>	C.H <sub>4</sub>
20	174	77	6.3	32	2.3
250 µg/m <sup>3</sup>	400 µg/m <sup>3</sup>	300 µg/m <sup>3</sup>	30 mg/m <sup>3</sup>	360 µg/m <sup>3</sup>	20 µg/m <sup>3</sup>
Biossido di zolfo	Biossido di azoto	Polveri sottili	Monossido di carbonio	Ozono	Metano

Qualità: ☺ buona ☺ discreta ☺ mediocre ☺ cattiva ☺ pessima

**cielo nuvoloso e neve sopra i 1500**

Sulla valle d'Aosta si sta consolidando una perturbazione atlantica associata ad una corrente più calda e umida di origine Sud-Occidentale. La situazione è cattiva: tempo interesserà la regione nelle prossime 36-40 ore, con cielo molto nuvoloso e precipitazioni sparse. La neve è prevista alle quote fra i 1000 e i 1500 metri. Saranno presenti venti fra deboli e moderati provenienti dai quadranti meridionali. Le temperature avranno una escursione modesta, con minime di alcuni gradi sotto lo zero e la massima di alcuni sopra. L'umidità sarà superiore al 70 per cento, soprattutto nelle prime ore del mattino. Per il fine settimana, è prevista un'attenuazione con graduali ampie schiarite da sabato pomeriggio.



# IDEA SPOSA 2001



## TORINO LINGOTTO FIERE

**ORARI SFILATE**  
dal lunedì al venerdì  
ore 20,30  
sabato e domenica  
ore 17 e 20,30

**GRANDI INGRESSI**  
Dal lunedì al venerdì  
dalle 17 alle 23,30  
sabato e domenica  
dalle 15 alle 23,30

**18-28 Gennaio**

**SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE**

VISITA IL SITO: [www.fiermideasposa.it](http://www.fiermideasposa.it)

e scarica il coupon per entrare in salone a prezzo ridotto.

Organizzata da: Kronos - Direzione: Fiere - Torino - 10121 TORINO

INFO: 011.663.50.11



**LINGOTTO  
FIERE**



Gli aumenti interessano quasi tutti i 13 Comuni aderenti al Consorzio Aias-Asa

# «Troppo cara la tassa sui rifiuti»

## E i cittadini in coda protestano

Giampero Maggio

**RIVAROLO**  
E' bufera nei Comuni che dipendono dal Consorzio Aias-Asa dopo il rincaro della bolletta rifiuti. A Ogliaiano la tassa è stata praticamente raddoppiata e i cittadini, inferociti, hanno assalito gli uffici comunali per avere spiegazioni. Il sindaco, Mario Vaccaroni, allarmato, ha cercato di calmare le acque: «Per quindici giorni sono stato travolto dalle proteste, capisco il malcontento ma potevamo fare altrimenti». Rivarolo, 11 mila abitanti: davanti all'ufficio tributi c'è la coda. Qui l'incremento sulla bolletta è stato del 15 per cento ma i cittadini protestano anche per altro. Chi (ma sono molti) per gli errori commessi sulle misurazioni: alloggi, negozi, aziende, dati necessari per stabilire le tariffe; chi perché le cartelle le ha ricevute pochi giorni prima della scadenza dei pagamenti. Questo mentre il consigliere d'opposizione, Fabrizio Bertot, invita la giunta a spiegare ai cittadini che cosa è stato fatto, negli ultimi anni, nei loro interessi. «Caro-bolletta è un boccone amaro che migliaia di cittadini dovranno per forza mandare giù. A Ciconio, il primo cittadino, Pierfranco Melis già a ottobre convocò un'assemblea pubblica per spiegare il perché dell'incremento della tassa. Ma intanto, davanti agli uffici comunali s'è fatta la protesta. A Rivarolo come a Bosconero. Qui l'aumento è stato del 15 per cento e il primo cittadino,

Pier Luigi Rosa Cardinal spiega: «Dovevamo contrastare un aumento dei costi di gestione, che altro potevamo fare?». Strano, perché secondo l'Aias i costi di gestione nell'ultimo anno sono ridotti del 15 per cento: «Ci sono le delibere che parlano chiaro, i sindacati non devono giocare a scaricare le responsabilità», sbotta Matteo Santacrose, direttore del Consorzio. E' anche, però, che i costi per i Comuni sono aumentati dopo che la discarica di località Vercellino, a Rivarolo, si è esaurita. Così è necessario utilizzare il sito di Vespia, quello utilizzato dall'Asa, la società che gestisce raccolta e smaltimento rifiuti per le Comunità Montane e che segue pure i 13 Comuni del Canavese occidentale. «Il fatto è che negli ultimi tre anni tutti i Comuni hanno apportato degli aumenti», spiega il primo cittadino di Rivarolo, Edoardo Gaetano: «C'è chi lo ha fatto prima e sulle bollette quest'anno non c'erano grandi variazioni, chi ha scelto farlo dopo. Così, in quest'ultimo caso, sulle tariffe relative al 2000 il prezzo è salito alle stelle. Ad incidere sul rincaro anche la sovrattassa sui rifiuti che la Regione (20 per cento) e la Provincia (5 per cento) hanno applicato ai Comuni. Una delle soluzioni per ridurre i costi sarebbe la realizzazione di un impianto per il trattamento e lo smaltimento rifiuti sul territorio. Ipotesi da sempre rifiutata dalla maggior parte dei cittadini.

COMUNI	PERCENTUALE
OGLIAIANO	100%
PONSO	80%
CICONIO	70%
BOSCONERO	50%
RIVAROSSA	35%
RIVAROLO	15%
LUSIGLIE	30%
SALASSA	10%
FELETO	20%
OZEGNA	5%
VALPERGA	5%
FAVRIA	5%
BUSANO	5%

## Una nuova discarica

### Sarà pronta entro giugno nell'area di Strambino

STRAMBINO

Dopo cinque anni, a giugno sarà pronta la discarica prevista in un'area di confine tra Strambino e Vische. I lavori sono iniziati a novembre. Il sito, che avrà una capacità di contenimento di 170 mila metri cubi, consentirà alla Società servizi (Scs) di non aumentare le tariffe sui rifiuti il prossimo anno ai 57 Comuni a cui ha competenza territoriale. Un aumento del 15 per cento, invece, c'è stato nel 2000, mentre quest'anno l'incremento è stato del 15 per cento. Dovuti, questi



Una sgradevole sorpresa: l'aumento della bolletta sui rifiuti

rincari, sia al fatto che i camion della Scs «scaricano» nella discarica di Vespia (quando sarà pronto il sito di Strambino è qui che l'Asa porterà i suoi rifiuti), sia alle sovrattasse che Regione e Provincia hanno applicato perché non è stato raggiunto il 35 per cento di rifiuti raccolti in modo differenziato.

«Ci sono Comuni che hanno preferito utilizzare la spesa corrente, tagliando così alcuni servizi, per far fronte agli aumenti», spiega Tullio Paghera, consigliere della Società canavesana servizi. «Altri, invece, hanno scelto di caricare gradatamente sulla bolletta». E' business quello dei rifiuti se si pensa che pro capite, nel territorio della Scs, ne producono un chilo e 200 grammi al giorno (tre anni fa l'ammontare per persona era di un chilo), cioè 440 chilogrammi all'anno.

«Una cifra spaventosa», conclude Paghera. Ma quello su cui bisogna assolutamente puntare è la raccolta differenziata anche per un miglioramento della qualità ambientale. [gpm, mag.]

## Incidente al rally

### Altre accuse per tre eporediesi

ALESSANDRIA

C'è un'altra inchiesta giudiziaria in seguito alla morte di Alberto Padelloni, 31 anni, via Napoli, travolto mentre con il padre e il fratello maggiore, Andrea, rimasto seriamente ferito, assisteva al «Formula Rally Città di Alessandria - Trofeo Smurfit Siver». Riguarda Paolo Meneghetti, 41 anni, Ivrea, canton Burzio, responsabile del comitato organizzatore (l'Associazione Ivrea Sport & Motori) della gara automobilistica, già sotto inchiesta per concorso in omicidio colposo, e i suoi figli Alessio e Alessandro. Sono indagati per concorso in frode processuale: l'accusa è di aver sistemato solo dopo il mortale incidente i cartelli indicanti le vie vietate al pubblico. Il 13 febbraio a palazzo di Giustizia altra udienza.

Non è escluso che il fascicolo venga poi unificato a quello aperto a carico di Paolo Meneghetti, di Augusto Pettenazzo, il pilota torinese alla guida della Lancia Delta Hf finita all'improvviso fra il pubblico. Santo Cirillo, direttore di gara, di Antonio Favara, responsabile percorso. Nei loro confronti si ipotizza l'accusa di concorso in omicidio colposo.

Potrebbero rispondere anche di lesioni: infatti, Alessandro Padelloni, padre dei due fratelli coinvolti nella tragedia, ha firmato querela per lesioni a carico di chiunque risulti responsabile. L'uomo, assistito da Giovanni Caniggia, intendente poi costituirsi parte civile. La gara disputata il 17 settembre.

**IN BREVE**  
■ **INTRA, INCIDENTE.** Una donna è stata investita l'altra sera in via Aosta, a Ivrea, mentre attraversava la strada per raggiungere la abitazione. Si tratta di Rosa Polizzi, 70 anni. I medici del pronto soccorso le hanno riscontrato fratture e contusioni guaribili in una trentina di giorni. L'investitore è un pensionato di Montalto, Emilio Serafini, 65 anni, che stava facendo ritorno a casa alla guida della sua Fiat Punto. La dinamica dell'incidente è al vaglio dei vigili urbani.

■ **CUORGNÈ, ARRESTO.** I carabinieri, in servizio antitaccheggio, hanno arrestato ieri mattina al mercato di Cuoragnè Aurelia Marusca Ani, 25 anni, abitante a Torino. La ragazza è fermata dopo aver sfilato il portafoglio dalla borsa di una donna di Valperga.

■ **IVREA, CONDANNA.** E' stato condannato ad un anno e 4 mesi di reclusione per falsa testimonianza davanti ai giudici Antonino Angemi, 56 anni, di Ivrea. L'uomo, difeso dall'avvocato Buffo, è stato invece assolto dall'accusa calunnia nei confronti di un ispettore del commissariato.

■ **IVREA, BILANCIO.** Continuano gli incontri nei quartieri per illustrare il bilancio di previsione 2001 e quello pluriennale. Oggi gli amministratori comunali si sono attesi ad un doppio appuntamento: alle 17 nel centro sociale del quartiere Sacca-San Grato, alle 21 nel centro civico di pianura. Bores.

■ **LEINI, OLIVETTI.** Fim, Fiom e Uilm del Canavese organizzano per oggi, dalle 10 alle 12 nel salone della mensa dell'Olivetti Baltea di Leini, un'assemblea per discutere la situazione dello stabilimento in relazione alla scelta di Olivetti di spostare le produzioni di testine a Scarmagno. L'assemblea è aperta alle istituzioni locali e alle forze politiche del Comune di Leini.

■ **VIGILI.** Con l'inizio delle lezioni dopo le vacanze gli alunni di materne, elementari e medie di Rivarolo verranno tenuti d'occhio, all'uscita e all'ingresso della scuola, dai vigili. Al momento sono quattro (di questi, è donna) le persone che hanno preso servizio. Il Comune aveva investito per sei nonni vigili. Quelli in servizio potranno contare su un rimborso forfetario di un milione a trimestre. L'entrata in campo dei pensionati su questo servizio dovrebbe consentire l'utilizzo dei civici per altre mansioni.

■ **POLEMICHE.** Il sottopasso appena inaugurato non poteva aprire. Perché ci voleva almeno due condizioni: l'apertura contemporanea dell'altro sottopasso per snellire il traffico in centro e l'installazione di un impianto semaforico sulla svincolo per la 460. Così la minoranza consigliere attacca la giunta di Feletto sostenendo che quelle condizioni erano sottoscritte anche dall'attuale sindaco, Elvio Garaballo nel '96, quando lui era maggioranza.

Castellamonte, ha patteggiato un

## Sparò per errore e uccise un amico

**CASTELLAMONTE.** E' stata messa la parola fine sulla morte di Vincenzo Turiano, 35 anni, ex falegname residente a Castellamonte in via Botta 31, ucciso un anno fa da un colpo di pistola sparato accidentalmente da un amico.

Ieri, davanti al gip De Marchi e al pm Ruscello, si è svolto l'ultimo atto dell'iter giudiziario. Giuseppe Ricca, 69 anni, pure di Castellamonte, Botta 53 (difeso dall'avvocato Coniglio), ha patteggiato la pena: un anno di reclusione e 10 mila lire di multa, per omicidio colposo e detenzione in arma clandestina. I familiari di Turiano si erano costituiti parte civile con l'avvocato Terrando.

I fatti risalgono alla notte del 12 febbraio scorso, nell'abitazione di Ricca. Turiano stava mostrando all'amico una pistola, una «Trident» calibro 38 special, trovata poche ore prima in un casolare diroccato nelle vicinanze. Mentre Giuseppe Ricca maneggiava l'arma (che secondo gli inquirenti, potrebbe essere quella sparata anni fa da un'armeria in Valle Susa) era partito il proiettile che aveva colpito Turiano in pieno petto.

Cuoragnè: lesioni, estorsione e minacce

## A giudizio un padre accusato dalla figlia

**CUORGNÈ.** Richiesta di rinvio a giudizio per Valtor Ferrero, 43 anni, di Cuoragnè, arrestato nel giugno scorso dagli agenti del commissariato di Ivrea dopo la denuncia della figlia quindicenne. L'uomo, difeso dall'avvocato Ferdinando Terrando, deve rispondere di lesioni, minacce, percosse ed estorsione. Il pm Lorenzo Fornace ha concluso nelle scorse settimane l'inchiesta nei suoi confronti; l'udienza preliminare è fissata per il 15 febbraio prossimo.

Ferrero (che ha già precedenti per risse e sfruttamento della prostituzione) è accusato di aver fatto passare due anni di inferno alla figlia, alla madre e ad una prozia disabile. Botte e minacce sarebbero state all'ordine del giorno; le tre donne, inoltre, sarebbero state costrette a vivere nel degrado, e nella sporcizia. Un minuscolo alloggio nel centro storico di Cuoragnè, con la compagnia non proprio gradevole di un feroce pit-bull.

Le indagini della polizia erano scattate dopo l'ex moglie di Ferrero, intuendo come andavano le cose, convinto la figlia a raccontare ogni cosa agli investigatori.

VERBA QUANDO

■ **GIOVANILE.** Insugurazione, alle 17, della nuova sede del Centro Turistico Studentesco e Giovanile, in via Torino 267 a Ivrea. Il Cts opera in Italia e all'estero, uffici a Parigi, Londra e New York, ed è riconosciuto dal Ministero dell'Ambiente per il impegno nel campo del turismo ecologico.

■ **CONCITA.** Due serate in compagnia del d.j. della Planet Music, oggi e domani al salone comunale di Quincinetto, per ballare. I neo maggiorenti 1983. Anche i coscritti di Albiano proporranno serate danzanti al centro sportivo comunale: quest'oggi di scena la Midnight Express, mentre domani si cambia genere e la performance di Los Marasineros.

■ **VIAGGI.** Vengono presentate alle 17.30, all'istituto «Cardinal Cagliero» di via San Giovanni Bosco a Ivrea, le attività dell'Etsi-Cisti del Canavese: in calendario ci sono l'allestimento di uno spettacolo e alcuni viaggi, in particolare un «spellegrinaggio civile» a Trieste, con visite alla Risiera di San Sabba e alle foibe.

■ **EUROPA E COME.** Domani e domenica, nei locali del Canoa Club di via Dora Baltea a Ivrea, il Partito Popolare della Provincia di Torino organizza un convegno sul tema «La democrazia, l'Europa e i giovani». Interventi di Giancarlo Lombardi e Vittorio Possenti (domani alle 15.30), di Guido Bodrato e Lucio Levi (domenica alle 9.30) e di Alessandro Bizjak ed Emanuele Ciancio (domenica pomeriggio).

■ **NOTTI LATINE.** Consueto appuntamento con i balli latino americani, a partire dalle 22 al dancing Portafortuna - La Suerte di corso Galileo Ferraris a

Chivasso. Al K11 di Valperga, invece, lascio con Ernesto Macario e la sua orchestra.

■ **TEATRO.** Il Gruppo Anziani «Fogliozzo propone, per giovedì 15 febbraio, una trasferta al Teatro Alfieri di Torino per assistere alla commedia «Stessa ora, il prossimo anno», con Marco Columbro e Maria Amelia Monti. Il costo complessivo (viaggio e biglietto) si aggira sulle 10 mila lire. Prenotazioni entro oggi, alla cartoleria Rina Maria o alla merceria Il Punto.

■ **CORSO ANIMATORI.** A partire da febbraio a Rivarolo - all'oratorio San Michele e a villa San Giuseppe - verranno proposti corsi di formazione gratuiti per animatori minori. Sono in programma iniziative specifiche per ragazzi tra i 16 e i 19 anni e giovani sopra i 19 anni. Il primo incontro: venerdì 16 febbraio. Per informazioni: 0338.7679079 o 0335.5470857.

■ **ORATORIO.** All'oratorio San Giuseppe di Ivrea si parla di buddismo - segnatamente di «La meditazione e le quattro nobili verità» - alle 15, con Sergio Bocchini. Invece il Centro aperto di via San Francesco a Caluso, alle 14.30, proiezione di diapositive sull'Asia, per il ciclo «Viaggi in libertà» curato da Beppe Cavaglia.

■ **DA FRUTTO.** Venerdì prossimo, alle 20.30 nei locali del municipio di Rivara, avrà inizio il «teorico-pratico in otto lezioni di potatura e innesto su piante da frutto organizzato da Comune, Punto Agraria e Gianni Venezia. Per le iscrizioni ci si può rivolgere alla ditta Punto Agraria di corso Mazzini 10, 0124.31492.



**Confezioni BIELLESI**  
www.confezioni-biellesi.com

Investiamo in Qualità.

MASSERANO - BOLLENGO - CARESANA

la qualità, le firme, la moda  
ed il servizio di sempre  
a prezzi mai visti!

martedì in domenica (per info)

Numero Verde  
**800-010199**



Martedì nel locale tra Alessandria e Novi Ligure uno dei personaggi più discussi del programma-cult. Smentito ieri il suo fidanzamento

# L'ingegner Rocco in discoteca

## Dal Grande fratello alla pista di Luna Rossa

Brunello Vescovi

MARENGO

L'ingegnere del «Grande fratello» sbarca alla discoteca Luna Rossa: anche per Rocco Casalino - dopo Francesca Piri - Lorenzo Battistello - arriva il momento dell'ospite nel locale «trendy» sulla statale tra Alessandria e Novi Ligure.

L'appuntamento per i fan del «Telerecluso» che ha fatto più discutere per i suoi controversi gusti sessuali scoccherà martedì notte. Difficile pensare che entro quella data saranno stati dissipati tutti i dubbi sull'argomento: d'altronde il personaggio non si smentisce ingarbugliando le car-

te ad arte.

Su un noto settimanale in edicola in questi giorni spiccano le sue dichiarazioni, in cui si definisce «solo tendenzialmente eterosessuale». Spiega infatti Rocco: «Sono attratto esteticamente e fisicamente dagli uomini, ma con loro non ho mai avuto rapporti completi, anche se ho rifiutato nulla, per il futuro».

Il per il presente? Ieri, all'inaugurazione di Pitti Uomo, a Firenze, si era sparsa la voce che l'ingegnere avrebbe presentato la sua nuova fidanzata. Davvero una notizia «bomba»: ma solo il trucco di sponsor per attirare l'attenzione sul suo

stand.

La bellezza che accompagna Rocco - Elisa Triani, 24 anni, una ballerina - «Passaparola» dalle misure da sballo: 91-62-90 - non è però stata al gioco, preferendo rifugiarsi al bar e smentendo ogni legame: «L'ho appena conosciuto: simpatico, nulla di più».

Chi aspira (sia donna, non importa) a fare breccia nel cuore del giovane pugliese può dunque tirare un sospiro di sollievo. Una piccola guida, ricavata dalle innumerevoli biografie ufficiali e ufficiose che intasano i siti internet suggerirebbe agli eventuali candidati di invitarlo a pranzo servendogli aragosta e

frutti di mare (i suoi cibi preferiti: carni e pollame sono da evitare), facendo poi scivolare abilmente il dialogo sulla letteratura classica (il nostro adora Pirandello e Tolstoj).

Il cinema? Non portatelo a vedere un film d'azione, piuttosto una commedia tipo «American Beauty» - per carità - mai proporgli una partita di calcio: si annoierebbe terribilmente.

L'avete fatto accomodare in salotto? Fate partire un disco: Maria Callas e guadagnerete ancora qualche punto. Se, per caso, siete pure donna «mediterranea, calda e profumata» è quasi fatta: vi dice no, forse il famoso dubbio è davvero risolto.



Rocco Casalino, uno dei protagonisti del «Grande fratello», festeggia ieri da alcune fans allo stand di Cotton Belt, durante l'inaugurazione di «Pitti Immagine Uomo» a Firenze. L'ingegnere pugliese sarà ospite martedì alla discoteca Luna Rossa sulla strada statale tra Alessandria e Novi Ligure

## Prato Nevoso ospita Staffelli

Il postino dei tapiri è al «Prestige»  
A Bra la musica dei Tiro Mancino

Paola Scola

FRABOSA SOTTANA

Stavolta non porterà nessun «tapiro d'oro» non si trova sulle montagne del Monregalese per svolgere un'inchiesta scottante al posto del Gabibbo. Oggi e domani Valerio Staffelli, uno dei personaggi più conosciuti di «Striscia la notizia», sarà ospite del «Prestige» di Prato Nevoso, discoteca della nota stazione sciistica a pochi chilometri da Mondovì.

Staffelli incontrerà il pubblico del locale, a disposizione per firmare autografi e per scambiare battute con quanti vorranno rivolgergli domande e considerazioni. «Due serate con uno dei volti più apprezzati

del programma di Antonio Ricci - ha spiegato il titolare della discoteca - per noi un importante e significativo appuntamento, che segue incontri con altri personaggi famosi, quali gli Articolo 31. Non si tratta delle tradizionali serate in discoteca con l'animazione di disc-jockey o belle ragazze, ma di spunti per dialogare, conoscersi più a fondo, scoprire altri modi di pensare».

Sulle iniziative delle prossime settimane, ancora nessuna anticipazione, anche se al «Prestige» hanno lasciato intendere che in cartellone sono previste tante sorprese.

Intanto stasera, al «Macabre» di Bra, c'è l'appuntamento con i «Tiro Mancino» in



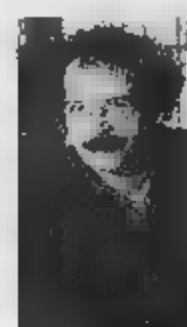
concerto: Federico Zampagnoni e gli altri componenti del gruppo si esibiranno nel celebre locale della città della Zizzola, proponendo il loro repertorio, apprezzato soprattutto dal pubblico dei più giovani.

Valerio Staffelli è atteso in discoteca a Prato Nevoso

CONCERTO

## Asti, suoni raffinati con Testa e Arthur H.

ASTI. E' un concerto da acquoline in bocca, frutto di una serie di coincidenze, quello che si terrà domenica al Diavolo Rosso in piazza San Martino. Ne sarà protagonista il cantautore cuneese Gianmaria Testa che ospiterà il collega francese Arthur H. Con loro Pier Mario Giovannone alla chitarra e Brad Scott al contrabbasso. L'appuntamento è alle 21. Ingressi 18 mila lire. Testa è uno tra i cantautori italiani più coinvolgenti dell'ultima generazione, e ha trovato il in una serie di fortunati concerti in Francia. Lì ha incontrato Arthur H. poco conosciuto in Italia, ma un mito in Francia: 200 mila album venduti, più di mille concerti. Ha una voce rauca e profonda, a metà tra Tom Waits e Gainsbourg, canta testi onirici e surrealisti, preferisce sonorità raffinatissime. Arthur H e Gianmaria Testa hanno collaborato insieme in «Lampo». E intanto stasera, sempre al Diavolo Rosso appuntamento con l'avventura: il navigatore Giovanni Soldini si «confesserà» con il giornalista sportivo Gianpaolo Ormezzano. [c. f. c.]



Il cantautore cuneese Gianmaria Testa domenica sera ad Asti

HUMOUR

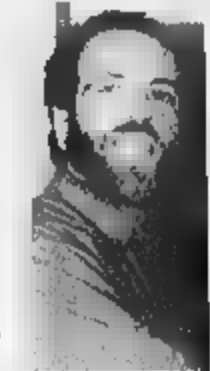
## Vercelli va a teatro con il giudice Covatta

VERCELLI

Come protagonista - anche fuori campo - c'è il Padreterno, «questo» dopo precedente partecipazione straordinaria, sempre in una pièce di e con Giobbe Covatta. Succederà stasera ed in replica domani (ore 21) al Teatro Civico, per gli spettacoli comunali «Serio, serio: insomma il comico!».

E' la seconda parte del lavoro covattiano, tanto di aggiornamento sul tema «Dio il fa... Terzo Millennio: Giobbe perse» con l'Altissimo dopo il dialogo che era intitolato, nel Millennio precedente, «Dio li fa e poi li accoppia».

Questa volta l'ambientazione è l'aula di un tribunale - tanto di processo il cui dibattimento riguarda i vizi capitali. Puro spirito di cui arriva platea la voce, Dio interpreta la parte del giudice supremo della corte. L'attore tarantino sarà



Giobbe Covatta va in scena questa e domani al Teatro Civico di Vercelli

nel ruolo poliedrico del difensore e dei vari testimoni chiamati a causa, mentre come avvocato dell'accusa è stato chiamato l'Arcangelo Gabriele...

Ed anche il pubblico si merita la sua parte. Almeno, alcuni degli spettatori, che verranno chiamati (presi di peso, dice la presentazione dello show) a far parte della giuria che emetterà il verdetto finale. [g. bar.]

PROSA

## Cossato, domani recitano Frizzi e il suo «gemello»

COSSATO. Un uomo che porta dei fiori alla propria tomba: questa una delle insolite situazioni che vedranno protagonista Fabrizio Frizzi, domani alle 21, al teatro di Cossato. Il noto presentatore televisivo per il suo battesimo nel teatro di prosa si è affidato alla commedia brillante «Lo sbaglio di vivo» di Aldo De Benedetti. Quest'opera è debutto nel lontano 1945 ottenne un tale successo che subito De Sica la volle portare sul grande schermo. La vicenda ruota attorno ad un caso di morte apparente. Ma lo strano caso d'un morto che segretamente «resuscita» si ripresenta vivo nei panni d'un fantomato - fratello gemello del proprio estinto, apre la strada ad infinite complicazioni, una a tutte le riunioni con la presunta vedova Maria. Una perfetta macchina teatrale, offre a Frizzi uno straordinario personaggio tagliato su misura per le sue corde d'interprete. [r. mo.]

CANTO

## Armonia sacra per la corale di Saint Pierre

AOSTA. La chiesa di Santo Stefano, nel capoluogo regionale, ospita domani alle 21 il concerto del coro «Nouvelle Harmonie» di Saint-Pierre. Diretto dalla maestra Paola Stermutic, è un gruppo vocale formato da pochi anni fa ma che si è già ritagliato uno spazio importante nel panorama del canto corale valdostano. La formazione ha potuto ampliare il proprio repertorio negli ultimi tempi grazie alla collaborazione del parroco del paese, che ha la chiesa di St-Pierre per le esibizioni le prove. Domani il gruppo sarà in trasferta nella vicina Aosta per proporre un repertorio fatto di musica sacra e canti tradizionali dell'arco alpino. Le offerte del pubblico saranno devolute in beneficenza. Sabato prossimo, il coro «Nouvelle Harmonie» replicherà il concerto nell'area Grand Place di Pollein. [s. se.]

## DOLCE In Vallée per gustare SALATO uno yogurt saporoso

di PAOLO MASSOBRO

NEL silenzio di un portamento di grandissima dignità, il popolo valdostano ha ripulito in fretta la tremenda situazione provocata dall'alluvione dello scorso autunno. In Valle parla poi molto di quel momento. Non ci si piange addosso, insomma, ma si guarda più volentieri al positivo, quella spinta delle prime di voler ripartire immediatamente.

Courmayeur d'inverno è spettacolare, e colpisce l'efficienza dell'amministrazione comunale che, dopo ogni nevicata, di notte, sempre con quel silenzio operoso, ripristina in modo esemplare la viabilità sulle strade, anche le più d'altitudine, per togliere dal disagio le migliaia di turisti che vengono fin quasi. L'albergo Dionne (telefono 0165/846674), nell'omonima frazione, ha poi un'idea dell'accoglienza che può non colpire: «Chi viene qui - dice Edy Vaglio sorreggiando una bevanda d'erbe nella tisan-

ria dell'hotel - deve sapere che trova una famiglia, una casa». E i prodotti tipici fanno da padrone, come un'etica irrinunciabile in cucina, per affermare che anche località turistica può comunicare una cultura. A dispetto di chi si vuole per forza appiattire sui prodotti dell'omologazione, uguali a Milano come a Palermo.

Un produttore che ha stupito per la notevole qualità dei formaggi è Panizzi, titolare di una gastronomia in via Roma dello spaccio aziendale in via Circonvallazione, dove propone l'eccellente «Petite tomme» (da un chilogrammo), lo Chevroton du Mont Blanc a base di latte di capra, un burro di pura panna e un inenarrabile, denso, saporoso yogurt. Bravi anche stagionatori, propongono Fontine fresche e stagionate che prolungano il ricordo di una bella vacanza. F.lli Panizzi - Courmayeur (Ao) - via

Circonvallazione, 41 - tel. 0165/843041 - Fontina stagionata al chilogrammo 24 mila lire

La frutta essiccata è una squisitezza che, in passato, rappresentava una delle rare concessioni ai dolci nella cascina della campegna piemontese. Maria Cantamessa a Govone (in provincia di Cuneo) è una campionessa per le albicocche appassite, che riesce a rendersi turgide al punto giusto, dal sapore intenso, quasi a voler racchiudere in quel boccone anche il sole che han preso d'estate. Accanto a queste propone anche frutta sciropata come pere Mader, pesche Michelini, fichi appassiti con Roero Arneis e una delicata gelatina d'uva.

Da gustare ad occhi chiusi. Azienda Agricola Maria Cantamessa - Govone (Cn) - tel. 0173/58561. Albicocche appassite da grammi 180 - 13 mila lire

# Poratelli

UOMO • DONNA

RIELLA - VIA MAZZINI 4, 6, 8 - Tel. 015.21977 - 015.32308

COM. EFF. 30/12/00



## CENERENTOLA IN MUSICA

«Enfanthéâtre» propone domani l'antica fiaba con le note di Rossini

PER l'ottava edizione di «Enfanthéâtre», la rassegna di spettacoli per bambini organizzata dal Comune di Aosta, il Cinema de la Ville ospita domani alle 15 «Cenerentola a Siviglia», della compagnia Casalecchio di Reno (Bologna). Lo spettacolo liberamente tratto dal libretto d'opera «Cenerentola» di Jacopo Ferretti e dall'omonima fiaba di Charles Perrault. Nella pièce, di Sergio Galasso con Arturo Balastro e Paola Smerieri, vengono utilizzate le note di Gioacchino Rossini e permette, coinvolgendoli, l'avvicinamento dei bimbi all'ascolto della sonorità. L'età consigliata è a partire dai 4 anni. L'ingresso costa 5 mila lire.



Una scena di «Cenerentola a Siviglia» che domani sarà rappresentata ad Aosta

## LE MISS IN GARA PER SFILARE A VIAREGGIO

Nel salone polivalente di Gignod l'ultima selezione per il concorso di bellezza abbinato al Carnevale

SECONDA e ultima selezione regionale, domani nel salone polivalente di Gignod, per l'ultima alla finalissima del concorso nazionale di bellezza «Miss Carnevale di Viareggio». Dopo la serata di Verrès, in cui si sono qualificate Laura Massobrio di Courmayeur e Cristina Piovesan di Pont-Saint-Martin, entrambe 24 anni, domani sera ci sarà l'ultima sfilata di aspiranti «miss». L'appuntamento è alle 21. L'iniziativa è della CB Promotions di Claudio Bonin. Sul palco ci saranno 15 miss, in palio altri due posti per Viareggio. Le ragazze hanno un'età compresa tra i 14 e i 25 anni. Oltre alla Massobrio (prima classificata) e alla Piovesan, nella serata di Verrès sono state premiate anche Elisa Airolti, 18 anni di Borgofranco d'Ivrea ed Elena Gallo. Tra poche settimane si apriranno le iscrizioni per un altro concorso di bellezza organizzato dalla CB Promotions, il tradizionale «Ragazze Sprint» di Châtillon, arrivato ormai alla 7ª edizione. Si svolgerà l'11 e 12 maggio.



Da sinistra Cristina Piovesan e Laura Massobrio di Courmayeur entrambe di 24 anni. Sono le vincitrici della prima selezione per «Miss Carnevale di Viareggio» Domani a Gignod seconda serata

## Leo de Berardinis presenta martedì sera la pièce «Past Eve and Adam's» Al Giacosa il teatro dell'uomo solo Voce e canto per un lungo viaggio nella poesia

LA Saison Culturelle propone martedì sera al Teatro Giacosa, con inizio alle 21, «Past Eve and Adam's», del Teatro di Leo, di Leo de Berardinis. E' uno spettacolo che, secondo la critica Anna Ugliano «rappresenta il volto del teatro, quello dove l'attore, solo in scena, si affida al "fluidifiume" della memoria per dar voce, corpo e colori alle pagine degli autori a lui più cari e congeniali per raggiungere, e per far rivivere, al di là delle tragedie, l'altra faccia del dolore: la bellezza». E' quello che propone Leo de Berardinis nel suo «Past Eve and Adam's»: un vero invito al viaggio. Ulisse, oltre le colonne d'Ercole verso l'avventura della parola poetica. Omero e Sofocle, Rimbaud e Leopardi, Shakespeare, Pasolini e Salomone si danno la mano per comporre l'antologia suggestiva

e inquietante del catalogo della bellezza. E' un vero concerto per voce sola con musica: il teatro di Leo de Berardinis ama fondere la parola come puro strumento teatrale e la musica vera e propria che s'intreccia con la parola per aprirla a nuove dimensioni. L'attore guida la sua voce e i suoi gesti come un direttore d'orchestra e un'incassante sinfonia collega in un magico incontro Paolo e Francesca e Rimbaud, Ofeleia e Leopardi, Lady Macbeth e Ulisse e Pasolini e i due sposi del Cantico dei Cantici. E le note di Mozart e di Bach e di Beethoven e di Liszt e Schoenberg, ma anche di Parker e Coltrane e Propellerheads intrecciano le loro geometrie in infinite variazioni con la voce e i gesti dell'attore arricchendo le sue creazioni in un innovativo contrappunto.



Leo de Berardinis in una scena dello spettacolo martedì sera al Giacosa



Da Omero a Rimbaud tanti incontri magici che s'intrecciano

STAMBECCHI e Impero romano sono gli argomenti di due documentari trasmessi domani rispettivamente da Tsr 1 alle 17,40 e da France 2 alle 13,50. Nel primo, «Les bouquets d'Europe», viene tracciato un quadro geografico della presenza di questo animale che, in alcune regioni, rischia l'estinzione. Nel secondo reportage, «Rome: les secrets de l'empire», si analizza il dominio romano fino alla massima espansione. Tre le proposte per domenica: alle 10,40 Tsr 1 «Liban, l'autre rive», un reportage sul Libano; alle 20,50 France 2 manda in onda «Le parrains», il padrino, film cult degli Anni 70, con l'indimenticabile Marlon Brando; sempre su France 2 alle 0,15 per la serie «Les documents du dimanche» va in onda «Les damnés de la terre», documentario sull'isola malgascia Nosy-Lava, pluripremiato festival internazionale. Tsr 1 propone lunedì alle 20,50 «Gattaca», di Andrew Niccol, film presentato al Noir in Festival di Courmayeur nel 1998. La serata di giovedì è dedicata sia da France 2 sia da Tsr 1 ai consueti appuntamenti con «Envoyé spécial» e «Temps présent». La prima trasmissione, alle 21, propone un reportage estetico che ha per vittime gli adolescenti; la seconda propone un documentario sull'enorme diffusione delle palestre in Svizzera.

## Al Centro Anita Arezzo Wave Un prologo con due band

DODICI band valdostane hanno aderito alle selezioni per Arezzo Wave che cominceranno il 20 gennaio nel Centro Anita di via Garibaldi, organizzate dalla Opere Buf-fè di Francesco Battisti. Ma quest'anno ci sarà un prologo musicale. Domani sera, per aprire ufficialmente le selezioni della più celebre rassegna di musica giovane italiana, ci sarà un concerto (inizio ore 22 e ingresso libero) nel Centro Anita. Sul palco ci sarà il gruppo vincitore delle selezioni dello scorso anno (i Neurodisneyland) e una band ospite scelta fra le scoperte di Arezzo Wave 2000, ovvero i Francesco C., primo gruppo valdostano ad essere andato quest'anno ad Arezzo. Scoperta nazionale e quindi ospite di diritto di questa serata. Dal 20 gennaio, invece, via alle selezioni proprie. Cominceranno i «Noise Carillon's», «Dalton» e «Axis». La finale sarà il 17 febbraio.

## PRIMA PAGINA



## Storia quotidiana.

Dal primo numero della «Gazzetta Piemontese» a «La Stampa» del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I volumi de «LA STAMPA» pubblicati da RCS sono in vendita nelle migliori librerie. Per informazioni: 011/5568493, oppure [edizioni@libreriaelastampa.it](mailto:edizioni@libreriaelastampa.it)

I libri de  
**LA STAMPA**



**Super A&O**  
Il meglio sotto casa

**SCONTI DA**  
**URLO**

**-30%**  
**-40%**  
**-50%**

Detersivo lavatrice  
Dinamo fustino  
25 misurini  
**-40%**  
**9.990**  
**5.990**  
PER SPENDERE DI PIÙ?

**Dinamo**  
PULITO ANCHE A BASSE TEMPERATURE

Minestrone  
Tradizionale Findus  
gr. 450  
**-30%**  
**2.800**  
**1.960**  
al kg L. 4.355

Minestrone TRADIZIONE

Fazzoletti Regina  
Disney x 10  
**-50%**  
**2.890**  
**1.450**

Regina

Pellicola Cuki  
mt. 15  
**-50%**  
**2.190**  
**1.310**

cuki PELICOLA TRASPARENTE  
cuki PELA TRASPARENTE

AVVENTURA NICKA • BELL'UOMO A SPARE • BELLA • COME • CORTI • MORGEX • PONT S. MARTIN • PONZONE • SANTHIA • VERCELLI



# Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici,  
i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo  
itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.

Per comprendere con l'ausilio della scienza  
il mistero del sudario che,  
secondo la tradizione, è stato  
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone  
**SINDONE E SCIENZA**  
all'inizio del terzo millennio  
pp. 284 - 16 tavole a colori  
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA REI LIBRI  
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE  
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrario@lastampa.it

**I libri de**  
**LA STAMPA**



Poche le specialità e le squadre che hanno deciso di aprire un sito Internet per dare notizie

## Lo sport diserta la «rete delle reti»

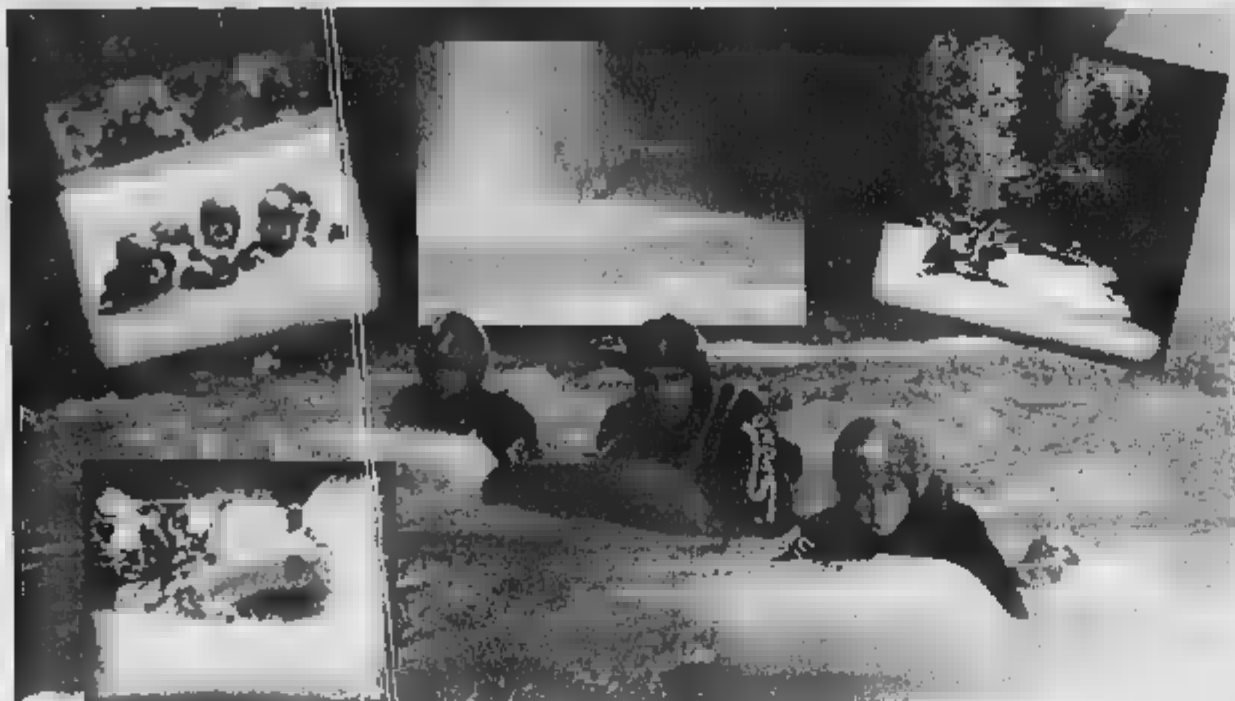
### I migliori: atletica, pallamano e pallacanestro

Falconieri  
AOSTA

Non si può certo dire che sia scocciato l'amore tra lo sport valdostano ed Internet. Fochi i siti sportivi presenti in rete tra questi solo alcuni riescono nel tentativo di catturare il visitatore e trattenerlo per un tempo superiore a quello necessario per una semplice e rapida sguarda. Questi ultimi offrono qualcosa in più rispetto alle solite note di presentazione riguardanti data di nascita degli atleti e organigramma della società.

In questi siti è possibile trovare anche un po' di storia cliccando sulla «archivio», rileggere i risultati delle stagioni precedenti oppure imbattersi nelle foto di atleti e dirigenti di oggi e di ieri. E' l'atletica leggera la disciplina maggiormente rappresentata, ma spiccano anche il basket, il pallamano, il rafting. Chi vuol sapere davvero tutto sull'atletica in Valle non può ignorare il sito del comitato regionale della Federazione italiana di atletica leggera, con i risultati, le statistiche, il calendario delle gare, i regolamenti, i comunicati stampa e le fotografie.

Sono due le società di atletica che possiedono un sito. Ben costruito quello dell'Unione sportiva Pont Donnas, aggiornata anche sulle novità dell'ultima stagione e in fatto di appuntamenti e manifestazioni organizzate



dalla società. Numerose anche le fotografie, quasi sempre accompagnate ai risultati delle gare disputate, sia le ultime svolte in ordine di tempo sia quelle delle stagioni precedenti. Il sito dà anche la possibilità ai visitatori di fornire idee e pareri attraverso un indirizzo posta elettronica cui è possibile inviare e-mail. Oltre che ricevere anche alcune notizie sugli sponsor dell'Unione sportiva Pont Donnas.

Simile a questo è un altro sito di atletica, quello del Ccs

Cogne Aosta, ricco anch'esso di notizie di ogni tipo, sia di oggi sia di ieri. A Pont Donnas c'è anche spazio per il basket, ma il sito si presenta un po' più povero rispetto a quello dei colleghi dell'atletica. Sono presenti notizie riguardanti gli atleti e le squadre, oltre ai dati relativi alla stagione in corso.

Significativo il sito del visitatore del sito: dal 29 febbraio 2000 solo in sono entrati nel «Basket Pont Donnas». Anche la pallamano riesce a rita-

gliarsi un piccolo spazio nella rete, con un sito che fa il punto sullo stato di salute della disciplina, riportando alcune statistiche sul campionato in corso e quello appena concluso.

Per gli appassionati di ciclismo, il sito ufficiale del comitato provinciale della Federazione ciclistica italiana, contenente informazioni, news, recapiti ed appuntamenti sull'attività ciclistica in Valle. Numerose le notizie per chi vuol praticare il rafting e affrontare in gommone oppu-

Informazioni anche su rafting e ciclismo con appuntamenti e calendario del 2001

Alcune immagini prese dal sito del Rafting e, in alto, il Giro della Valle

Bocce, domani l'inizio dei play out

## L'Aostana di B si gioca il futuro

AOSTA

E' giunto il momento della partita per l'Aostana Zurigo Assicurazioni nel campionato di serie B per società di bocce. La formazione del presidente Bianchin incomincia domani i play out, che ne decideranno la sorte per la prossima stagione. Favre e compagni debuttano negli spareggi salvezza al bocciodromo coperto del capoluogo regionale contro le Valli di Niella Tanaro. Una sfida da vincere a tutti i costi per arrivare ai successivi confronti con il dovuto morale.

Il calendario ci offre una doppia opportunità casalinga (tra 8 giorni arriverà ad Aosta il Vecchio Mulino, ndr), che dobbiamo sfruttare in modo adeguato - sottolinea il responsabile tecnico, Giovanni Lodi -. Partire con il piede giusto significa fiduciosi e mettere una seria ipoteca sulla riconferma nell'attuale categoria. Sono convinto che il fattore campo avrà un'importanza rilevante, per questo non dobbiamo fallire i due impegni interni consecutivi. Conosciamo alcuni giocatori delle Valli, ma solo quando li affronteremo sul campo «saggeremo l'effettiva consistenza».

L'Aostana ha chiuso la regular season a quota 6 nel girone A, mentre le Valli hanno conquistato 9 punti nel raggruppamento B. Numeri che però non hanno più alcuna importanza nei play out, con tutte le squadre che ripartono da zero. Il



Il tecnico Giovanni Lodi

programma di domani prevede anche l'incontro tra il Vecchio Mulino e il Veloce club Pinero. Al termine degli spareggi salvezza, le ultime 2 squadre retrocederanno in serie C, mentre le altre potranno ripresentarsi il prossimo anno nel campionato di serie B.

«Speriamo di poter disputare i play out con l'intero organico a disposizione - dice Lodi -. Nella prima parte del campionato abbiamo sempre dovuto rinunciare, per vari motivi, ad alcune pedine fondamentali. Sono convinto che al completo possiamo giocarcela alla pari contro qualsiasi avversario. Dobbiamo concentrarci soltanto sulla sfida con le Valli e conquistare due punti di primaria importanza per rimanere nell'attuale categoria». [s.b.]

La penultima giornata di andata dei tornei

## Ccs Cogné contro Ovada per avvicinare i play off

AOSTA

Si disputano domani gli incontri del penultimo turno del girone di andata dei campionati di pallavolo, con le squadre valdostane alla caccia di punti importanti per avvicinare i rispettivi obiettivi. In C femminile, il Ccs Cogné affronta, alle 20,30 alla palestra via Binet, l'Ovada; in campo maschile l'Olimpia rende visita all'Asti e il Csi Châtillon gioca sul parquet del Green volley. In serie D questi i confronti previsti: Vima Marni-Moncalvo, Montalto-Impregevo Nus/Fénis, Csi Châtillon-San Damiano, Pgs Autointernational-Diesse ed Erbaluce-Valdigne.



In D femminile sono in calendario scontri importanti nelle alte della graduatoria. La capolista Vima Marni deve difendere la leadership dall'attacco del Moncalvo (4° in classifica), mentre l'impregevo Nus/Fénis (secondo), a lunghezza di distacco dalla battistrada deve vedersela in trasferta contro il temibile Montalto. Scontro delicato anche per il Pgs Autointernational, che riceve la visita dell'Erbaluce (3°). Il Csi Châtillon deve sfruttare il fattore campo contro il San Damiano per avvicinare il traguardo della salvezza. Nel settore maschile il Valdigne è ospite dell'Erbaluce. [s.b.]

Ester Bollon e Chantal Caccamo hanno trionfato nelle gare juniores disputate a Cervinia

## Due regine incoronate nei «supergiganti»

### Rinviate le gare di Gressoney per mancanza di neve

AOSTA

Sono state le piste del comprensorio di Cervinia ad ospitare in questi giorni due supergiganti FIS juniores, al quale ha preso parte una novantina di atleti. Protagoniste delle gare sono state Ester Bollon tra gli aspiranti e Chantal Caccamo tra i giovani, che si sono imposte in entrambe le occasioni.

Nella prima prova (nella categoria aspiranti), Ester Bollon (Charmolè) ha preceduto Federica Maquignaz (Cervino Valtourne) di 43 centesimi e Lara Paganone (Mont Glacier) di 1'16". Nella replica la stessa Bollon è lasciata le spalle le stesse avversarie, ma l'ordine invertito: Lara Paganone è rimasta staccata di 1 centesimo, mentre Federica Maquignaz ha chiuso a 94 centesimi di distanza.

Nel maschile poi, Federico Perron del Cervino Valtourne ha vinto, Chantal Caccamo del Courmayeur si è imposta in entrambi i supergiganti davanti alla compagna di club Adele Frolo,



La sciatrice Lara Paganone impegnata in gara campionati giovanili

del Gressoney Monte Rosa 2'10". Nella seconda gara Zamparutti è preso la rivincita riuscendo a mettere tra sé e Perron 43 centesimi. Al 3° posto si è inserito Pierrich Boche (La Thuile) a 1'26".

Nei giovani, in campo femminile, Chantal Caccamo del Courmayeur si è imposta in entrambi i supergiganti davanti alla compagna di club Adele Frolo,

infilgendole rispettivamente 51 e 64 centesimi. Alle loro spalle Sara Comod (Val d'Ayas), staccata di 2'11", e nella da Roberta Manzetti (Cervino Valtourne) giunta a 1'38".

Infine, nei giovani maschili, nel primo supergigante sono stati due gli atleti che hanno ottenuto un identico riscontro cronometrico. Simone Supplizi

(Cervino Valtourne) e Pierluigi Goldoni (Centro sportivo esercito) hanno chiuso in 1'20", ma la vittoria è andata a Supplizi perché è con il pettorale più alto. Sul gradino più basso del podio è salito Umberto Fosson (Centro sportivo esercito), staccato di 35 centesimi.

Nella replica Goldoni non ha avuto bisogno di confronti con altri e si è imposto, seppur di poco, Samuele Jacquemod (La Thuile), arrivato 2° a soli 2 centesimi, e su Attilio Perona (Centro sportivo esercito), staccato di 24 centesimi.

Per quanto riguarda, poi, il Trofeo «Infostada», la vittoria finale è andata alla squadra dello Sci club Courmayeur.

Nonostante la perturbazione rimasta sulla Valle d'Aosta svariati giorni, lo innevamento ha costretto gli organizzatori a rinviare i due giganti e i due slalom FIS junior regionali in programma dal 16 al 19 sulle piste di Gressoney-Saint-Jean: il livello della neve non è stato ritenuto sufficiente. [r.a.]

SPORT FLASH

NUOTO

Le gare a St-Vincent per il 7° Master

E' in programma domani il 7° Master Center Nuoto. Alla competizione (per nuotatori tra i 25 e gli anni), sono iscritti 100 maschi e femmine in rappresentanza di 65 società italiane, oltre a una rappresentanza elvetica. La gara valdostana fa parte del Circuito Supermaster 2001.

PETANQUE

Remo Brédy in testa nel torneo invernale

Dopo l'8ª giornata del torneo invernale organizzato dal club Variney di Gignod guida la classifica Remo Brédy di Roisan con 26 punti. Seguono appaiati a quota 24 Albino Subet di Gignod e Osvaldo Devoix di Doues. Le gare si svolgono il martedì sui campi coperti di «Chez Papagrande» di Variney.

TENNIS

Doppio aostano in Under 16 e Under 14

Successi ripetitivi per i giovani tennisti del Circolo Tennis Aosta. Andrea Alviano ha vinto alle Pleiadi un torneo internazionale Under 16; nel medesimo circolo torinese Valeria Vilbrant si è aggiudicata un torneo femminile Under 14.

Il calendario degli incontri in programma nei vari tornei che riprendono il cammino dopo la pausa delle festività natalizie

## Una sfida casalinga per le capoliste della T1 Pink Cervino

### Avversarie delle valdostane di serie A saranno le ragazze bresciane del Coccaglio



La cinese Gong, tesserata per la squadra Pink Cervino Valle d'Aosta

AOSTA

Riprendono tra domani e domenica i campionati maschili e femminili di tennis tavolo. In molti tornei le squadre valdostane stanno giocando un ruolo protagonista e alla ripresa dopo le festività natalizie e di fine anno tornano in campo ai vertici classifiche.

Un'incominciare dal massimo campionato femminile, la serie A, dove la Pink Cervino Valle d'Aosta guida la graduatoria con 7 vittorie in 7 partite. La squadra della presidentessa Donatella Ramazzotto e team manager Gianfranco Nogara è da confronto casalingo (Palatunastavolo) St-Vincent sabato alle 17,30 con le bresciane del Coccaglio. La partita di andata era finita il netto successo delle valdostane per 5-0.

Domani la Pink affronta l'impegno con la miglior formazione possibile e metterà in campo la capitana Fliura Bulatova, la cinese Gong e la russa Kovtun. La

seconda formazione valdostana impegnata nel torneo femminile è serie A, l'Anspi Riviera delle Alpi, giocherà invece domani alle 16,30 in trasferta a Novara contro la Regaldi. E' l'occasione per le valdostane di cercare una rivincita dalla sconfitta per 4-5 patita nell'incontro di andata. Anche l'Anspi si presenterà all'appuntamento con le novaresi con il terzo turno formato dall'ucraina Natalia Prosvirina, dalla cinese Huang Lei che si è dimostrata un acquisto azzeccato e dall'italiana Deborah Lazzeri.

Lo scontro è di quelli che conta doppio, con le due squadre che si presentano appaiate al 3° posto in classifica. Torno in campo domenica nel torneo di B1 anche i verazzesi dello Storico. Con l'arrivo all'ombra dello storico castello di Verrès del russo Samsonov la squadra si è decisamente rinforzata e riprende il torneo dalla seconda posizione di classifica. La Libertas Verrès torna in campo domeni-

ca alle 15 e gioca nella palestra contro il Gallarate, già battuto nell'andata per 5-3.

Fine delle vacanze anche per i pongisti della C1 e della C2 maschile. In C1, la capolista Polisportiva Nérans va in trasferta domani a Torino contro la Sispot Fiat. Libertas Verrès gioca a del Tennis Tavolo Biella, mentre domenica alle 10 Pont Donnas giunge in trasferta a Torino contro la formazione locale. In C2 nel girone A, domani alle 15 scontro tra Coumba Freide A e Aosta e domenica alle 15 tra Pont Donnas e Libertas Challant; nel girone B il programma propone Tennis Tavolo B - Coumba Freide B e Mont Nery - Libertas Verrès. Questo fine settimana inizia anche il torneo di D1, campionato regionale che prevede per la 1ª giornata questi confronti: Coumba Freide A - Coumba Freide B; Pont Donnas Aquila - Pont Donnas Soluzione Arredamenti, riposa la Polisportiva Nérans. [a.c.]

PULLMAN DELLA NEVE

# VIALATTEA

Japan

A partire dal 22 gennaio ogni lunedì e mercoledì

SKI PASS VIALATTEA PULLMAN TORINO SESIERE

## L. 45.000

Per informazioni e prenotazioni Centro Sci Torino  
Via Massena, 94 - Torino - Tel. 011/56.83.970  
dal lunedì al venerdì 9-12-30 - 15-00-19-00





# NUOVA OPEL CORSA. PRENDITI IL TUO SPAZIO E MOLTIPLICALO PER CINQUE.



Nuova Opel Corsa 5 porte. Nuova spaziosità nuova quinta nuova generazione. Tutto ciò che ti piace di più di una Opel Corsa è un po' di più. SPAZIO interno con 12 punti di ancoraggio per il tuo bagaglio. 12 litri di 6 motori da 1.0 a 1.8 litri, consumi da 5.5 a 10.5 litri/100 km, velocità da 150 a 190 km/h. Iniezione diretta, servosterzo, ABS, airbag, cinture di sicurezza, cerchi in lega, alzacristalli elettrici, autoradio, poggiatesta regolabili, servosterzo, ABS, airbag, cinture di sicurezza, cerchi in lega, alzacristalli elettrici, autoradio, poggiatesta regolabili. SICUREZZA del servosterzo se alla velocità della luce.

NUOVA OPEL CORSA 5 PORTE 1.8 16V

	3 PORTE	5 PORTE	DI SERIE
L. V. M. E. I.	1.8	1.8	Catena di trazione Opel Corsa, motore a benzina, 16V, 1800 cc, 150 km/h, 10.5 litri/100 km, 190 km/h, 1.8 litri/100 km, 150 km/h, 10.5 litri/100 km, 190 km/h.
PREZZO	11.100.000	12.100.000	con alzacristalli elettrici, autoradio, poggiatesta regolabili, servosterzo, ABS, airbag, cinture di sicurezza, cerchi in lega, alzacristalli elettrici, autoradio, poggiatesta regolabili.
L. V. M. E. I.	1.8	1.8	con alzacristalli elettrici, autoradio, poggiatesta regolabili, servosterzo, ABS, airbag, cinture di sicurezza, cerchi in lega, alzacristalli elettrici, autoradio, poggiatesta regolabili.

OPERA

OPEL

www

OPEL

VENITE A SCOPRIRE LA SASSO E DO E 14 DAL CONCESSIONARI OPEL.



**SABATO 13 E DOMENICA 14 VENITE A SCOPRIRE**

# Nuova Toyota **COROLLA** *common rail*



## Il diesel *delle meraviglie.*

**90**  
21 km/l

### Motore turbodiesel Common Rail a iniezione diretta.

La gamma Corolla, dopo i motori 1.4 ■ 1.6 benzina e 1.9 diesel, nelle versioni berlina 3 o 5 porte ■ station wagon, si fa ancora più ricca con il nuovo motore turbodiesel 2.0 D4-D ■ iniezione diretta Common Rail, il nuovo gioiello della tecnologia Toyota. Prestazioni esaltanti: da 0 a 100 km/h in 12,9" e quasi 21 km con un litro ■ gasolio nel ciclo extraurbano.

**D4-D**

**23**  
milioni  
di auto

### La Toyota più venduta nel mondo.

Corolla, un storia unica fatta di straordinari successi di vendita. Di serie offre: doppio Airbag e ABS con EBD, 4 freni ■ disco, computer di bordo, servosterzo ad effetto progressivo, chiusura centralizzata con comando ■ distanza e impianto hi-fi con RDS e 4 altoparlanti.

**5**  
anni  
di garanzia

### Esclusiva garanzia di 5 anni o 160.000 chilometri.

Corolla è l'unica auto nella sua categoria ad offrire di serie una garanzia così lunga. Perché è anche la sola ad avere una qualità costruttiva, un'affidabilità ■ una tecnologia così grande.



**Toyota Corolla da L. L. 25.000.000\*** (CLIMATIZZATORE A L. 500.000)

**GRANDE CONCORSO PROVA TOYOTA, VINCI LE DOLOMITI.**

Segui la pista che ti porta da noi e chiedi di provare la tua Toyota preferita. Parteciperai all'estrazione di **20 settimane bianche per 2 persone ■ Cortina d'Ampezzo (dal 17 al 24 marzo).** Aut. min. rich. scade il 31/01/01.



TI ASPETTIAMO DA:



**ASTI - VIA S. EVASIO 16/A - TEL. 0141 436.436**





**Il Flauto magico®**  
Ristorante in Asti

Prenotazioni al 0141/351169 0141/532279  
**Corso Alfieri, 28**

Stasera la confessione laica di Giovanni Soldini al «Diavolo Rosso» condotta da Gianpaolo Ormezzano

## C'è un navigatore tra le colline

*Il mare, l'uomo, la vela, la voglia d'avventura*

Armando

ASTI  
E' uno dei velisti più famosi al mondo tra la gente di mare. Il legatissimo ad imprese e avventure anche drammatiche.

Stasera Giovanni Soldini, «Gid» per gli amici, sarà il protagonista di un incontro inedito, ad Asti. Parlerà di sé, di vela e del mare al «Diavolo Rosso» (piazza San Martino, dalle 21,30, ingresso libero) dialogando con Gian Paolo Ormezzano, una delle firme più famose del giornalismo sportivo, tra i primi ad aver intervistato Soldini agli albori della sua carriera. Interverranno anche due tra i soci fondatori del «Diavolo Rosso» Carlo Lomazzi e Gian Luigi Pistone, entrambi grandi appassionati di vela.

Sarà una «Confessione laica», questo il titolo della serata organizzata dall'associazione culturale che ha preso il nome da un altro grande dello sport: il ciclista astigiano Giovanni Cerbi.

Soldini ha 34 anni, segno zodiacale toro. Le sue origini sono metropolitane: è infatti di Milano. A trasmettergli la passione della vela è stato il padre, è lui che lo avvicina all'ambiente nautico e a 16 anni, giovanissimo, si dedica alle regate d'altura e alla sua prima traversata dell'Atlantico.

«L'idea di andare da solo in barca all'altro utilizzando l'energia della natura mi ha sempre affascinato», scrive Soldini nell'incipit del suo libro intitolato «Nel blu. Una storia di

vita e di mare», pubblicato da Longanesi.

Il navigatore racconterà il rapporto quasi magico e della simbiosi che si crea tra l'uomo e la sua imbarcazione durante i lunghi periodi di solitudine nelle traversate oceaniche. La vita di Soldini è stata ricca di successi e di soddisfazioni ma anche di qualche dramma personale come la morte del velista Andrea Romanelli in occasione della Sandy Hook-Lizard Point. E poi il salvataggio che tutto il mondo: Soldini che va a recuperare la francese Isabelle Autissier alla deriva al largo di Capo Horn nella regata in solitaria intorno al mondo e poi vince la competizione nel tempo record di 116 giorni, 20 ore e 59 minuti.



Giovanni Soldini 34 anni, famoso per le solitarie in barca a vela. Stasera sarà ad Asti per partecipare alla «confessione laica» organizzata al «Diavolo Rosso». Lo intervisterà il giornalista Gianpaolo Ormezzano



Volley A2, in attesa del derby con la Kappa

## BM2, «fiducia e tempo» per l'allenatore Gulinelli

ASTI

«Fiducia a termine per l'allenatore Flavio Gulinelli e lo staff tecnico» (nella fattispecie, il vice coach, Maurizio Casalone e il preparatore atletico, Walter Rizzo: ndr). L'annuncio è stato dato ieri dai dirigenti della BM2 per far fronte alla crisi di risultati che ha portato la squadra nelle sabbie mobili della zona retrocessione (volley A2).

In un comunicato diffuso dalla società è detto che «la decisione si rende necessaria data la delicatezza del momento e i concomitanti due prossimi impegni in campionato: il primo, domenica, nel derby regionale

con la Kappa Torino (17,30 al PalaConbipel) e il secondo nel week end successivo, sul parquet dell'attuale capolista Falconara». Si precisa inoltre che la decisione «non sconfigge la stima nell'operato del tecnico astigiano e dei suoi collaboratori».

Nessun commento da parte di Gulinelli, mentre il presidente Gigi Uberti dice che «la salvezza è ancora ampiamente alla nostra portata: basterebbe fare una media di un punto a partita». Non trovano invece conferme le voci di possibili novità nell'assetto della squadra (già a partire dalla sfida con la Kappa) o di eventuali «tagli» nell'organico. [f.b.]

La Sitraci ha anticipato i fondi per la progettazione. Resta da chiarire il tracciato della strada

## La nuova Nizza-Canelli esce dai sogni

*E si farà una rotonda all'Opezzina*

ASTI

Fa un passo in avanti l'ipotesi di avvicinare Nizza e Canelli con un nuovo collegamento stradale: mercoledì l'amministrazione Marmotta ha strappato alla Sitraci (la società in cui sono rappresentate le tre Province del Sud Piemonte) l'impegno ad anticipare i fondi per progettare il futuro tracciato. E' il segno che qualcosa si muove dopo un'altra sorpresa (per la verità attesa da anni) che il Sud Astigiano si è ritrovato sotto l'elmo di Natale: il via libera alla variante Isola, con il finanziamento di 112 miliardi e 100 milioni incluso nel piano stralcio 2000 dell'Anas approvato dalla Conferenza delle Regioni.

Ma quella sul futuro collegamento Nizza-Canelli non è l'unica buona notizia di questi giorni. Dalla Sitraci - indica Claudio Musso, assessore alla Viabilità - la Provincia ha anche ottenuto i fondi per sostenere la progettazione di un altro intervento: la realizzazione della rotonda all'incrocio dell'Opezzina, a Castelnuovo Calcea. L'opera sostituirà l'attuale incrocio (tra le strade che conducono a Nizza, Canelli, Costigliole e Asti), in uno dei punti più pericolosi della viabilità astigiana.



Claudio Musso, assessore

Per il progetto preliminare sulla «Nizza-Canelli» la Sitraci anticiperà 100 milioni. Resta da sciogliere un nodo fondamentale: dove passerà il tracciato? Meglio realizzare un nuovo percorso «stradale» o «autostradale»? I due collegamenti (oggi insufficienti) costituiti dalla statale e dalla provinciale di Valle San Giovanni? Scelta, in ogni caso, non facile: se la statale è circondata da edifici, il progetto di nuova strada (fatto anni fa) è stato superato. L'istituzione delle fasce di rispetto lungo il Belbo. La Provincia ha deciso: «Saranno i tecnici incaricati a redigere il progetto preliminare - dice Musso - a indicare la soluzione migliore».

I 20 milioni per la rotonda all'Opezzina serviranno alla stessa cosa. «Intendiamo realizzare l'opera - anticipa Musso - in tempi rapidi, anche perché a luglio la statale 456 (Asti Mare) diventerà provinciale».

Ultima notizia: il progetto preliminare per il terzo lotto della circoscrizione Nizza-Canelli, deliberato dalla Provincia nell'estate '99, dovrà essere sottoposto dall'Anas alla valutazione d'impatto ambientale. [l.n.]



## Un incontro sulla Asti-Cuneo

*Mancano ancora i fondi (50 miliardi) per adeguare la tangenziale di Isola*

ASTI

Autostrada Asti-Cuneo: la Provincia discuterà col commissario straordinario Carlo Bartoli entro fine mese. Saranno affrontate questioni tecniche (svincolo della Boana, fondi interclusi, deflusso delle acque) ben sapendo che la spina nel fianco continua a

essere rappresentata soprattutto dai finanziamenti: quelli stanziati dallo Stato (350 miliardi) coprono solo in parte il fabbisogno complessivo (1200 miliardi).

Per l'Astigiano assicurata risorse per due dei tre tratti progettati: Isola-Motta (100 miliardi) e Motta-Govone (145). Resta scoperto l'adeguamento (50

miliardi) della tangenziale Asti-Isola, primo tratto della futura autostrada. L'assenza di fondi per l'Asti-Cuneo, nella Finanziaria 2001, ha sollevato ultimamente nuove preoccupazioni nella Grande. L'interpretazione che, in via informale, giunge dalla Provincia è che non potrebbe indicare che il governo punta sulla gara d'appalto europea per costruire la nuova autostrada: ipotesi condivisa dalla giunta Marmotta.

Alla Satap (gestirà per i prossimi 17 anni la «Torino-Piacenza») il compito di costruire la «bretella» per collegare il casello Asti Est con la futura autostrada per Cuneo. [l.n.]

La tangenziale da Asti verso Isola e a un tratto della Canelli-Nizza

## Vol Bormida

*La Provincia progetta i ponti*

MONASTERO BORMIDA. Il ponte detto «della Rovere» che collega le due sponde del Bormida tra Monastero e Ponti sarà completamente rifatto con un spesa di sei miliardi. Appalto entro l'anno e taglio del nastro entro il 2002. Il ponte romano e quello nuovo (a valle del paese), saranno collaudati in estate, mentre i ristrutturati gli attraversamenti sul Bormida a due attraversamenti di altri due attraversamenti del Bormida a Vesime e Cessole. Questi i progetti della Provincia presentati martedì mattina a Monastero.

Interventi che soddisfano, ma non troppo, gli amministratori locali che vorrebbero anche interventi sulla viabilità locale, considerata del tutto insufficiente. Il presidente della Comunità montana Sergio Primosig (le sindaco di Cessina) ha annunciato il prossimo invio in Provincia di un documento completo per richiesta di interventi sulle strade della valle Bormida. [l.n.]

SERVIZIO A PAGINA 37

Dimissioni in Consiglio

**Fornica lascia E Castelnuovo ora va al voto**

CASTELNUOVO BELBO. Colpo di scena ieri in paese: Carlo Fornica, ha presentato al segretario comunale le dimissioni da sindaco, insieme a quelle dei quattro consiglieri della maggioranza che gli erano «fedeli» fino all'ultimo. Gli altri, guidati dal sindaco facente funzioni Massimo Gaffoglio (Fornica era sospeso dall'incarico dal luglio scorso), avevano già rassegnato le dimissioni il 28 dicembre. Così, questa volta pare certo che i castelnovesi vadano a votare nella prossima primavera.

Dopo quarant'anni da primo cittadino, dei «leoni» della politica di provincia, l'inossidabile Carlo Fornica lascia (provvisoriamente), la scena amministrativa. Ringrazio quanti hanno condiviso la nostra impostazione - dice - ma voglio mettere fine a questa situazione anomala, per dare possibilità al corpo elettorale di ripristinare una normale vita amministrativa. Da parte sua, Massimo Gaffoglio, impiegato di banca, aveva gestito il Comune per 18 mesi, ma a dicembre non aveva nascosto che era difficile pur con la buona volontà affrontare tanti problemi storici e irrisolti dell'amministrazione. Ora commenta: «Era già tecnicamente sufficiente la prima tornata di dimissioni, ma va bene così. Basta che il paese torni la serenità e prosegua quel rinnovamento che noi in questi mesi abbiamo favorito». [e. ce.]

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO

**ELSY STORE**

**SALDI A GENNAIO**

**OCCASIONI DI FINE STAGIONE**

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655



Cambieranno sistemazione servizi e uffici. Lavori per 1 miliardo e 750 milioni

## Traslochi al palazzo della Provincia

Ingresso dallo scalone. Nella sala mostre andrà l'Urp

Laura Nosenzo

ASTI

La Provincia si prepara a una mini-rivoluzione: nei prossimi 12 mesi servizi e uffici saranno coinvolti da un trasloco interno, preceduto dal riedattamento degli spazi che li ospiteranno. Il progetto comporterà una spesa complessiva di un miliardo 750 milioni, compresi i 350 per il rifacimento del tetto e i 250 per la sistemazione della facciata.

Il primissimo atto dell'operazione si è già realizzato con lo spostamento dell'Ati nell'ex infirmagiovani (accanto alla prefettura), inglobato nel Centro per l'impiego di via Crispi. Negli spazi lasciati liberi (a lato dell'ingresso della Provincia) si trasferirà il settore del lavoro, formazione professionale e politiche comunitarie. «Sarà una sorta di vetrina dei progetti che stiamo portando avanti», spiega l'assessore Giancarlo Fassone, delegato dal presidente Marmo a seguire il progetto sulla redistribuzione dei servizi.

Il cambiamento più eclatante si avrà quando decollerà il nuovo ingresso per il pubblico. Si entrerà dallo scalone centrale: al posto dell'attuale sala mostre, gli utenti troveranno l'ufficio Relazioni col pubblico, che comprenderà anche la sede del difensore civico Paola Bosca. Salendo ancora le scale interne, al primo piano si raggiungerà la Sala Azzurra e, a fianco (dove oggi c'è la sala delle commissioni consi-



Il palazzo della Provincia in piazza Alfieri. L'edificio sarà interessato non solo da lavori interni per consentire lo spostamento degli uffici, ma anche da interventi di sistemazione del tetto e della facciata. Si prevede che il cantiere decollerà ad aprile. Conclusione entro marzo 2002

liari), l'ufficio del presidente del Consiglio, Porro, con la sua segreteria. Per accedere al lungo corridoio su cui oggi si affaccia l'ufficio del presidente Marmo ci si passerà dinanzi al salone consiliare.

Gli usci si faranno da filtro subito dopo. Il primo piano subirà le maggiori modifiche. Marmo e il vicepresidente Ebnabro (con i rispettivi staff) avranno un settore riservato, che coinciderà con le cinque stanze situate nell'ala Est (oltre la sala giunta, piazza Libertà). Lungo il

corridoio si susseguiranno gli uffici del direttore generale Carlo Affari generali, Stampa, Contratti, Legale, Contenzioso. La Cultura (oggi al primo piano) lascerà il posto alla Ragioneria (terzo piano), che cederà gli spazi a Trasporti, Protezione civile, Sicurezza. Tutto il terzo piano sarà occupato dai Lavori pubblici. La Cultura, invece, alle Manifestazioni e agli assessorati Caccia-Pesca e Assistenza, trasloccherà nella palazzina ex Asl (igiene pubbliche) che affaccia sui giardini pubblici e al cui piano terra si andrà a Ute. L'Ambiente manterrà gli

spazi al piano ammezzato, ma si estenderà; al posto delle Manifestazioni (piano terra) arriverà il Lavoro. Nessun trasloco, invece, per il settore Agricoltura, che manterrà gli spazi del seminterrato.

Approvato il progetto preliminare, entro il 15 febbraio la giunta dovrà fare altrettanto col definitivo (poi si passerà all'esecutivo). Si prevede che i lavori di sistemazione (avverranno gradualmente, comprendendo anche l'abbattimento delle barriere architettoniche) decolleranno ad aprile. Entro marzo 2002 collaudo definitivo.

## Le grandi manovre di Forza Italia Congresso, candidati e forse un rimpasto

Franco Cavagnino

Il congresso provinciale di Forza Italia che celebra domenica (dalle 9,30 al centro San Secondo) potrebbe ripercuotersi sulle candidature alle prossime Politiche e innescare un rimpasto in Provincia. Ieri non era stato ancora raggiunto un accordo per arrivare all'asse di dopodomani con un unico candidato. Ieri i pretendenti alle poltrone che di Giorgio Galvagno restavano due: l'assessore provinciale alle Manifestazioni, Vittorio Massano e il consigliere comunale nicese, Gabriele Andreetta. «Abbiamo comunque fatto passi avanti - ha detto in serata Roberto Marmo - posso dire che ci siamo avviati verso l'unità». Oggi sarà un'altra giornata importante di questa lunga trattativa interna al partito.

La potente corrente formata da Marmo (attivamente in questi giorni di trattative), dal deputato Maria Teresa Armosino (carta della candidatura nel Collegio Asti-Sud), dall'assessore regionale Mariangela Cotto e da Galvagno che appoggia Massano, ha tutto l'interesse a far sì che il candidato unico alla segreteria provinciale sarebbe proprio loro uomo. «Il mio assessore - ha spiegato ieri Marmo - ha confermato la propria disponibilità a lasciare l'incarico in giunta nel caso diventasse coordinatore provinciale del partito». Si renderebbe in tal caso necessario un

mini rimpasto dell'esecutivo provinciale per rimpiazzare Massano. In corsa vi sono Piero Mora (consigliere provinciale), lo stesso Andreetta, l'ex presidente del Consiglio comunale leghista (ora in Forza Italia), Antonio Ferraro e Brunella Mascarano, sindaco di Viarigi.

Ma conquistare un forte peso all'interno della segreteria del partito, ha per Marmo e i suoi compagni di cordata una significativa valenza anche in prospettiva elettorale: al congresso di domenica Marmo e Armosino presenteranno infatti un'articolata mozione «con la quale - sottolinea - presidente della Provincia - rivendicheremo ufficialmente per Forza Italia il secondo collegio astigiano della Camera». E con la segreteria dalla parte, lo schieramento vincitore potrà compiere l'estremo tentativo di far piazzare in quel secondo collegio della Camera l'ex sindaco Galvagno.

Domani intanto Alleanza nazionale presenterà in municipio (ore 11,30) l'accordo politico tra il partito di Gianfranco Fini e Piemont di Domenico Comino. E' un'alleanza maturata a livello regionale. An attraverso il suo presidente provinciale, Sergio Ebnabro, è certa di correre alle Politiche con un proprio candidato. «Da quattro anni - ha detto ieri Ebnabro - sappiamo che uno dei Collegi è nostro. Il candidato sarà Antonio Baudou. Si attendono sviluppi.

## Pronti i moduli Tassa rifiuti agevolazioni per anziani

Gli anziani che hanno superato i 65 anni di età e possiedono un basso reddito potranno usufruire di un rimborso del Comune per pagare la tassa rifiuti 2000.

L'assessorato ai Servizi sociali indica, in un comunicato, le condizioni per poter accedere alle agevolazioni: «Il contributo - si legge - è destinato a nuclei familiari a basso reddito (12.955.776 lire per persona sola, 20.243.400 lire per coppia) in cui almeno una delle persone sia ultrasessantacinquenne in cui non siano presenti figli anagraficamente conviventi». Per ottenere gli aiuti bisognerà compilare una dichiarazione in cui dovranno essere indicati la consistenza del patrimonio mobiliare, immobiliare e il reddito dei componenti del nucleo familiare anagrafico. Andrà anche dimostrato di aver già pagato le prime due rate della tassa (scadenza novembre 2000 e gennaio 2001; le restanti due sono a maggio 2001). I moduli sono in distribuzione (450 quelli già diffusi all'utenza di cui novantina riconsegnati all'ufficio Relazioni col pubblico (Urp) del municipio nel seguente orario: lunedì-venerdì 9-14/15-30; sabato 9-12,30. Eventuali altre informazioni possono essere ottenute allo 0141-399.399. Le domande andranno consegnate entro il 28 febbraio all'ufficio Servizi sociali, in corso Alfieri 350 (palazzo Ottolenghi, tel. 0141-399.403) dal lunedì al venerdì (9-13). Il Comune ha messo a bilancio, per i rimborsi, 50 milioni. (L.N.)

Siglata ieri un'intesa per rafforzare le attività che coinvolgono i detenuti di Quarto

## Città e carcere sono ancora più vicini

Dodici reclusi lavoreranno al restauro delle mura

Carcere e città accorciano le distanze: il progetto che si è già iniziato e che ieri ha registrato una nuova tappa.

In municipio amministrazione comunale, direzione della casa circondariale di Quarto e volontari dell'associazione Effatà (in araba significa «aprire») hanno sottoscritto il protocollo d'intesa che vedrà le tre realtà continuare a lavorare insieme per promuovere attività sociali e culturali a favore dei detenuti. Il documento porta le firme del dirigente comunale Salvatore Leto, il direttore del carcere Edoardo Torchio, la presidente di Effatà Tecla Fornaca.

A rappresentare la giunta è intervenuta l'assessore Angela Quaglia (Servizi sociali), che ricorda: «Il protocollo d'intesa sancisce un impegno che si sta realizzando già da tempo attraverso varie iniziative, tra cui i corsi di formazione per detenuti in semilibertà, da impiegare come giardinieri e muratori esperti in lavori esterni al carcere». Questo specifico intervento riguarda anche i dodici reclusi



Un momento della presentazione del protocollo d'intesa in municipio

che, dalla prossima primavera, verranno utilizzati nel progetto del Comune per il recupero delle Antiche mura: sei di loro lavoreranno, in particolare, al restauro della cinta, mentre gli altri si dedicheranno al ripristino della zona verde circostante.

Ma i corsi di formazione interni al carcere sono solo una

delle molte iniziative che impegnano quotidianamente i detenuti (poco più di 300, di cui la metà extracomunitari). «L'attività - ricorda Angela Quaglia - comprende anche proiezioni cinematografiche, corsi di alfabetizzazione, corsi di stranieri e tenuti dal Centro territoriale permanente, laboratori di pit-

tura, canto, musica. Un ventaglio di iniziative piuttosto ampio che non sarebbe stato possibile organizzare se non fosse stato il protocollo d'intesa, che mira a migliorare la permanenza dei detenuti nella casa circondariale, non esclude «forme sperimentali di lavoro interno, prevedendo anche l'intervento della cooperazione». Molto positivo il giudizio che la direzione del penitenziario ha pronunciato ieri sul rapporto tra il municipio.

Anche quest'anno, intanto, si rinnoverà la collaborazione tra gruppo di detenuti specializzati nella lavorazione del legno e Comune: a maggio, per le feste di San Secondo, arriveranno altre opere dopo gli oggetti realizzati a dicembre per il Consiglio comunale dei bambini. La vendita dei lavori ha fruttato un'entrata di 3 milioni 200 mila lire (raddoppiata rispetto al 1999), in parte impiegati dai ragazzi per attivare l'adozione a distanza di due bambini brasiliani. (L.N.)

### LETTERE AL GIORNALE

#### Treno in ritardo le scuse Ferrovie

Provvederemo ad accertare i disservizi che la lettera ha segnalato (La Stampa del 10 gennaio), ma ci sentiamo fin d'ora di escludere che nessuna delle obblaterie della stazione di Torino Porta Nuova fosse funzionante nella notte di Capodanno.

Riguardo alla partenza ritardata del treno per Asti, un'effettiva improvvisa difficoltà nella disponibilità del personale ha causato il disservizio, comportando la successiva sostituzione del macchinista.

Ci scusiamo con la viaggiatrice e la ringraziamo per la cortesia del capotreno, che ha provveduto a riscaldare le vetture e a distribuire generi di conforto alla clientela.

Gianni Farneti capo ufficio stampa Ferrovie dello Stato

#### Villanovese un nuovo Istituto

Con riferimento alla lettera pubblicata dalla «Stampa» del 7 gennaio «Perché l'Andriano non si fa Villanovese», esprimo la mia piena condivisione a quan-

to scritto dall'attento lettore e conoscitore del territorio villanovese.

Nella nostra area, malgrado la dimenticata dell'Amministrazione provinciale, continuano a fiorire aziende: sarebbe troppo pretendere di preparare anche il personale specializzato in area? Spero di poter conoscere il lettore in queste ed altre persone che condividono l'idea, affinché il tutto possa seguire, in quanto l'istituto professionale «Andriano» nel Villanovese sarebbe, a mio avviso, nel posto giusto.

Bruno Trevisan sindaco  
Dusino S. Michele

#### Quel marciapiede insudiciato

Voglio aggiungere la mia alla voce della lettera che il 9 gennaio sulla Stampa lamentava i marciapiedi insudiciati dai «ricordini dei cani e praticamente dissestati».

E' una situazione particolarmente visibile nel tratto sotto gli alberi di corso Dante, evidentemente poco frequentato dai nostri amministratori e assolutamente sconosciuto ai vigili urbani.

M. F.

### NUMERI UTILI

#### PRONTO INTERVENTO 118

#### AUTOAMBULENZE

CROCE VERDE: 0141 593.345; Nizza: 0141 726.390; Nomberto: 0141 955.333; Montafia: 0141 997.555; Montamagno: 0141 63.666. CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Celliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Castiglione: 0141 966.779; Isola: 0141 966.779; Nizza: 0141 669.237; Montafia: 0141 997.555; Montamagno: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 954.911; Pinerolo: 0141 956.410; S. Damiano: 0141 975.910; Villafraanca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

#### FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con or. 8-19,30 senza interruzione la farm. Torretta, v. Corsi 1, t. 0141/211.363. Con or. 9-12,30 e 15-18 del giorno successivo Magnifico, c.so Torino 93, t. 0141/410.909. Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1. Nizza: Beldi, via C. Alberto 85.

#### GUARDIA MEDICA

Notturna, prelievi e festività: Asti 0141 211.430. Celliano 0141 928.444. 0141

832.525. Castelnovo D.B. 011 987.5468. Cocconato 0141 907.503. Castiglione 0141 961.414. Castiglione 0141 961.414. Monastero 0141 88.048. Moncalvo 0141 917.444. Montebello 0141 999.788. Nizza 0141 78.21. Rocca 0141 0141 408.160. Damiano 0141 975.910. Villafraanca 0141 943.644. Villanova 0141 948.555.

#### CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.563; Castagnola: 0141 878.161; Castelnovo D.B.: 011 987.6152; Castiglione: 0141 966.096; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.150; Nizza: 0141 721.823; San Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 948.033. 011 011. pr. interv. 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.491; Nizza: 0141 721.165.

#### POLIZIA pronto intervento 113

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.491; Nizza: 0141 721.165.

#### VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711. ATL (Agenzia turistica locale) Asti: 0141 530.357.

**LE EXPORT**  
azienda leader nel settore Spumanti  
Si richiede età max 40 anni, provenienza preferibilmente dal settore vinicolo o alimentare, inglese fluente, conoscenza francese e tedesco. Max disponibilità a viaggiare. Sede di lavoro Canelli (AT). Inviare dettagliato curriculum vitae fax 0141.823.728

Primaria società nazionale  
**seleziona**  
per Asti e provincia  
**DIPLOMATI e/o**  
**LAVORANTI**

Azienda leader in sviluppo  
sull'intero territorio nazionale  
beni largo  
**REMITTENTI**

**DISABILE**  
con invalidità min. 46%  
**Cercasi**  
per mansioni ufficio pratica/o computer per contabilità officina. Patente auto.  
Telefonare:  
**Concessionaria**  
**Errebi - ASTI**  
Tel. 0141.446411

per ampliamento organico  
offresi:  
- sviluppo manageriale del ruolo con possibilità di assunzione diretta  
- periodo di formazione retribuito  
- portafoglio clienti  
Inviare solo per posta ordinaria o prioritaria dettagliato curriculum vitae a:  
**Publikompass 37**  
10100 Torino

anche prima esperienza, per ASTI e provincia.  
Linee operative: 1 - industria, commercio, artigianato, servizi, turismo, distribuzione, organizzazione.  
Offresi: assunzione diretta, incentivi, premi, aziende a budget raggruppate, portafoglio clienti, diaria giornaliera. A scelta monomandatario Enasarco.  
Inviare Curriculum Vitae a:  
**Casella Postale 174**  
21100 Varese  
E-mail: pipposet@tin.it

Per la pubblicità su  
**PK**  
publikompass  
Filiale di Asti  
Corso Dante, 80 - Tel. 0141.3510.11

### IL GRUPPO CONSIGLIARE LEGA NORD PROVINCIA DI ASTI

Vi invita alla Tavola Rotonda

**Sicurezza Alimentare e Organismi Geneticamente Modificati**

13 gennaio 2001 ore 18.00

**Moncalvo presso TEATRO COMUNALE**

Saluto:  
**Rag. Luigi Porro**  
(Presidente del Consiglio Provinciale di Asti)

Saluto e introduzione:  
**On. Sebastiano Fogliato**  
(Capogruppo Consigliere Lega Nord)

La Razza Bovina Piemontese: qualità e sicurezza  
**Prof. Attilio Bosticco**  
(Dipartimento Scienze Zootecniche Università di Torino)

Scelte Alimentari in funzione della salute  
**Prof. Maria Luisa Amerio**  
(Primario Servizio dietologia e nutrizione Ospedale di Asti)

Gusto tradizione, territorio: la cultura dei cibi  
**Avv. Giovanni Gorla**  
(Delegato di Asti dell'Accademia Nazionale della Cucina)

Le opportunità per un'agricoltura nel segno della tradizione  
**Luigi Perfumo**  
(Assessore Provinciale all'Agricoltura)

Controllo sanitario degli alimenti di origine animale  
**Fulvio Brusa**  
(Presidente dell'Ordine dei Veterinari della Provincia di Asti)

Conclusione:  
**Avv. Roberto Cota**  
(Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte)

Moderatore  
**Dott. Vanni Cornero**  
Giornalista (LA STAMPA DI TORINO)

Al termine della tavola rotonda alle 20,30 seguirà una cena tutta a base di carne presso il ristorante "Centrale" di Moncalvo dove l'Avv. Giovanni Gorla Delegato di Asti dell'Accademia Nazionale della Cucina ha scelto il curato.  
**Segreteria Organizzativa Gruppo Consiliare Lega Nord Provincia di Asti**  
tel. 0141.433266 oppure 0141.595126 - 0340.2416293

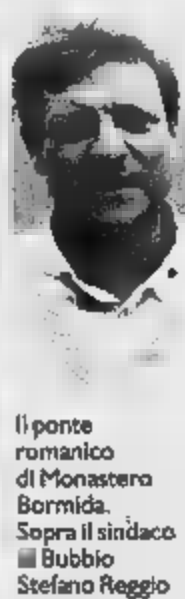


## Ieri la Provincia ha presentato i progetti: i lavori avviati entro l'anno Sarà più facile passare il Bormida Nuovi ponti a Monastero, Vesime e Cessole

Enrica Cerrato  
MONASTERO BORMIDA

Il ponte detto «della Rovere» che collega le due sponde del Bormida tra Monastero e Pontì sarà completamente rifatto con una spesa di sei miliardi. Progettazione dei tecnici della Provincia di Asti (guidati da Paolo Biletta), appalto entro l'anno e (se non ci saranno intoppi), taglio del nastro entro il 2002.

Questo il progetto presentato ieri mattina a Monastero durante un'affollata conferenza stampa in municipio, organizzata dalla Provincia (a far gli onori di casa il sindaco Paolo Rizzolio), a cui hanno partecipato amministratori e primi cittadini di tutta la Comunità montana e rappresentanti della Provincia di Alessandria, partner degli astigiani nel ponderoso intervento. L'occasione ufficiale è anche diventata momento di incontro tra gli amministratori della zona e i rappresentanti dell'ente: il presidente Roberto Marmo e gli assessori Claudio Musso, Giacomo Sizia, il responsabile del Consiglio Luigi Porro e il consigliere Palmira Penna. «C'è un'una programmazione complessiva - ha spiegato Musso - di cui fanno parte questo intervento, e la ristrutturazione di altri due attraversamenti del Bormida, a Vesime e Cessole». E' stato anche fatto il punto della situazione sui passaggi attualmente in uso, in costruzione e rifacimento. Il ponte romano è quello



Il ponte romano di Monastero Bormida. Sopra il sindaco Bubbio Stefano Reggio

### Ma i sindaci della valle chiedono migliorie alla viabilità locale

nuovo (la valle del paese), saranno collaudati in estate, il ponte «della Rovere» di Monastero è nuovamente pronto all'uso, mentre quello analogo di Bubbio (frutti entrambi del dopo alluvione), andrà eliminato.

Quanto agli attraversamenti di Cessole e Vesime dopo il rifacimento consentiranno una

portata d'acqua in caso di piena di 1.250 metri al secondo contro gli attuali 900. Appalti da avviare a giorni, in modo da far iniziare i lavori nella prossima estate. Importi per il primo 457 milioni e per l'altro 460 milioni a base d'asta. Durante i lavori deviazioni per il traffico.

Ma da un lato i sindaci hanno accolto con favore questi progetti, dall'altro hanno avanzato dubbi sulla scelta delle priorità da parte della Provincia. «Abbiamo un problema serio di viabilità - ha detto per tutti Stefano Reggio di Bubbio - sulla strada che ci collega i ponti dove passano camion e tir delle poche industrie locali. Ha

proseguito Reggio: «Ad esempio l'azienda Stampaggio acciai lavora per la Renault ed ha un traffico intenso. Pochi giorni fa, ancora una volta un camion è andato fuori strada in una curva pericolosa. Non si potrebbe allargare prima quella strada?». Musso ha replicato che il nuovo ponte è finanziato. Un'occasione da non perdere, perché non era in alternativa agli interventi viari. Promettendo però un interessamento rapido. Ma il presidente della Comunità montana Sergio Primosi ha annunciato il prossimo invio in Provincia di un documento completo per richiesta di interventi sulla viabilità.

## Il Pdc ha chiesto la convocazione del Consiglio comunale Tagli al bilancio dell'Asl Oggi Di Santo in Regione

Fulvio L...

Oggi pomeriggio, alle 17,30, il direttore generale dell'Asl 19, Antonio Di Santo accompagnato dai vertici amministrativi e sanitari dell'azienda, sarà a Torino per un incontro con l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio. E' una delle riunioni già programmate per discutere nei dettagli le disposizioni regionali che per quest'anno riducono di oltre 750 miliardi le disponibilità finanziarie alle Asl.

Per la 19a (che avrà 347 miliardi, il taglio di 43 miliardi rispetto alle richieste e di cui se si guarda alla spesa sostenuta lo scorso anno, la Regione ha chiesto all'Asl di ridurre la spesa per ricoveri ordinari, di aumentare day hospital e servizi territoriali, di evitare doppioni di servizi. «Alcuni interventi sono possibili già da subito - sostiene Di Santo - altri li avevamo già previsti, ma con una tempistica più lunga: vedremo come sarà possibile anticiparli. Intanto si muove il fronte politico. Il più attivo è il Pdc: Enrico Bestante, capogruppo in Comune, ha chiesto al presidente del Consiglio Giovanni Boccia di convocare una seduta per discutere dei problemi della sanità astigiana, a livello regionale, invece, il partito attraverso il consigliere Pino Chiezzì ribadisce la richiesta di dimissioni dell'assessore D'Ambrosio: «Troppo comodo scaricare i



L'assessore Antonio D'Ambrosio e il direttore dell'Asl 19, Antonio Di Santo



vostrì Direttori generali la «patata bollente» scrive Chiezzì.

Interviene anche il segretario provinciale della Fimmg (sindacato dei medici di famiglia) Roberto Marasso: «La riduzione di finanziamento subita dalla nostra Asl è estremamente rilevante. Per dare un'idea facilmente comprensibile da tutti è come se, a partire da oggi, tutta la popolazione della nostra provincia fosse costretta, fino alla fine dell'anno, a pagare di tasca propria tutti i farmaci». Continua Marasso: «Non sento pertanto di condividere le certezze della Direzione aziendale di essere in grado di garantire lo stesso livello di prestazioni dell'anno passato pur in presenza di una così drastica riduzione di fondi».

LE VIGNETTE DELLO SNAI

ASTI. I comunicati sindacali? Sì, certo, ma non solo. Lo Snaì, una delle organizzazioni sindacali dei medici più rappresentative, da qualche tempo preferisce diffondere il suo pensiero sui fatti che toccano l'Asl 19 anche con le vignette.

Da qualche giorno ne circola una, ispirata ai tagli al bilancio decisi dalla Regione. Al medico, che ricorda i 43 miliardi in meno in bilancio, l'anziano paziente replica: «Non vi preoccupate dottore, vedrete che basta un miracolo Di Santo Antonio...» con evidente riferimento al direttore generale dell'Asl.

### L'esponente radicale sentito ieri a Reggio Emilia

## Renato Longo si difende «Io non spaccio droga»

ASTI  
Mezzoretta, il tempo di respingere l'accusa e dichiararsi innocente. E' il tempo impiegato da Renato Longo, l'esponente anti-proibizionista astigiano arrestato martedì al casello autostradale di Reggio Emilia, per chiamarsi fuori da ogni ipotesi di far parte di traffico di stupefacenti.



Renato Longo è stato interrogato ieri mattina a Reggio Emilia. Il giudice per le indagini preliminari si è riservato il convalidare l'arresto

Al giro del tribunale emiliano ha detto di non sapere nulla di quei sei chili di droga (hashish e marijuana) nascosti nel serbatoio dell'auto in cui viaggiava. Al giudice, Longo (al suo fianco c'era una collaboratrice dello studio del legale astigiano Michele Auliero) ha raccontato di sbagliato strada oltrepassando il casello di Piacenza. «Uscivo al casello per tornare indietro» la versione per spiegare la sua presenza a Reggio Emilia il sospetto degli inquirenti (la vicenda si inserisce in una vasta indagine della questura astigiana coordinata dal pm Anna Ricci) è che nella città emiliana l'astigiano potesse

«avere qualche contatto». Ma Longo ha fermamente respinto la contestazione. «Non ne sapevo nulla di quella droga - ha detto - l'auto non è mia - ha detto - stata noleggiata per lavoro (Longo lavora come pubblicitario ndr)».

Al termine dell'audizione, il magistrato si è riservato di convalidare l'arresto e firmare l'eventuale ordinanza di custodia cautelare. La decisione è attesa per stamane.

Longo è stato poi ricompagnato nella Casa circondariale «Pulce» del capoluogo emiliano.

### Nata la Comunità «Langa e Monferrato»

## Quei sette comuni uniti con lo sguardo all'Albese

CANELLI  
Un «dipartimento» che comprende sette Comuni del Sud Astigiano, con un'area totale di 122 chilometri quadrati, in cui abitano oltre 24 mila persone e dove operano settori economici trainanti, come la viticoltura, l'industria vinicola e quella metalmeccanica.

Questa, in breve, la carta d'identità della «Comunità delle colline tra Langa e Monferrato», unione di Comuni che raggruppa i centri di Canelli, Costigliole (dove avrà sede l'ente), Castagnole Lanze, Montegrosso, Moasca, Coazzolo e Calosso. Mercoledì, nel municipio canellese, davanti ad oltre centinaia di persone, l'insediamento dell'assemblea formata da 21 consiglieri (3 per ogni Comune) e i primi cittadini, Oscar Bielli (Canelli), Luigi Solara (Costigliole), Roberta Filippa (Castagnole Lanze), Andrea Ghignone (Moasca), Franca Serra (Calosso), Ivo Biancotto (Coazzolo) e Mauro Mondo (Montegrosso). Presenti anche l'assessore

regionale agli Enti locali, Giovanni Carlo Lavatore; il presidente della Provincia, Roberto Marmo, ex sindaco di Canelli; il vice prefetto Lorenzo Micheluzzi e una delegazione del Comune di Alba, «perché con l'Albese condividiamo interessi di là della semplice vicinanza geografica» ha spiegato Bielli. Il sindaco canellese ha inoltre chiarito lo spirito del «patto» tra Comuni: «Alla base è il rispetto delle autonomie e la volontà di migliorare la qualità della vita nel nostro comprensorio. Poi si è proceduto all'elezione delle cariche direttive. Presidente dell'assemblea è stato nominato il sindaco di Moasca Andrea Ghignone (si occuperà anche di Agricoltura). A capo della giunta della «Comunità», Luigi Solara, primo cittadino di Costigliole (tra i suoi compiti Personale attività istituzionali). Agli altri sindaci competenze specifiche: Bielli promozione territorio, Franca Serra, Bilancio; Roberta Filippa, Cultura e Istruzione; Mondo l'Ambiente e a Biancotto l'Urbanistica. [f. l.]

### Dopo il crollo

## Montemagno La provinciale può riaprire

ASTI. E' attesa per domani la decisione della Provincia di riaprire al traffico la strada provinciale in uscita da Montemagno verso Viarigi. Era stata chiusa ad inizio dicembre in seguito all'apertura di una voragine che aveva danneggiato la volta della galleria della vecchia «Tramvia del Monferrato» (collegava Asti ad Altavilla) che passa sotto la strada e un gruppo di case; per questo motivo si era reso necessario lo sgombero degli abitanti (sono stati fatti rientrare alcuni giorni fa). «Abbiamo fatto tutti i lavori secondo i tempi previsti - dice il sindaco Claudio Gotta - Ora aspettiamo il via libera della Provincia per riaprire la strada. Per l'immediata in sicurezza del tunnel, la Regione stanziò 300 milioni. Positivo il referto tecnico dell'ingegner Angelo Colasconno, sulle opere realizzate. «Non ci sono ostacoli - fa sapere - nel dare il via libera alla riapertura. C'è grande collaborazione tra le amministrazioni, i vigili del fuoco e il genio civile. [g. m.]

### NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

#### IN DAMIANO

##### Caccia alla banda degli anziani

Continuano le indagini dei carabinieri per dare un volto e un nome ai banditi che hanno messo a segno truffe e rapine ai danni di anziani nel Sandamianese. In particolare si tratta di una donna, che spacciandosi per addetta Inps, chiede di verificare le banconote della pensione e una volta entrata in casa aggredisce gli anziani (in particolare donna) fuggendo poi con il bottino. Gli ultimi due episodi si erano verificati ai danni di altrettante pensionate di 84 e 85 anni che abitano in casine isolate alla periferia del paese.

#### ASL

##### Nuovi orari allo sportello Asl per la scelta del medico

E' in vigore, all'Asl 19, il nuovo orario dello sportello per la scelta e del medico di famiglia e dei pediatri, oltre a quello per «l'esenzione ticket per patologia», entrambi in via Orfanotrofia 17, dal lunedì al venerdì.

#### ALTAVALLE

##### Open school alla media del paese

Domani (dalle 15 alle 17) la scuola media di Montiglio, in via Roma, sarà aperta ad alunni e genitori per presentare corsi e attività dell'istituto. L'iniziativa rientra nel programma della scuola per le iscrizioni all'anno scolastico 2001/2002.

#### ASTI

##### Prefettura aperta il martedì e mercoledì pomeriggio

Gli uffici della prefettura sono aperti dall'inizio dell'anno ogni settimana dal lunedì al venerdì (9-13) ed il martedì e mercoledì anche nel pomeriggio (15-17).

#### ASTI

##### Concorso per sottotenenti di complemento GdF

Scadono il 3 febbraio le domande per l'ammissione al concorso per 210 sottotenenti di complemento della Guardia di finanza. Informazioni al comando provinciale della Fiamme gialle ad Asti in via Cotta 12 (tel. 0141/593.232).



**SALDI - SALDI - SALDI**

**maglificio**

**Mabal**

**SCONTI**  
DAL 20%  
AL 50%

Via Garibaldi, 15  
14011 Baldichieri d'Asti  
Tel.: 0141.66104/66250  
Fax: 0141.66609

**ORARIO**  
da lunedì ■ sabato pomeriggio  
8-12 / 15 - 18,30



# In tavola «sua maestà» il bollito

*Secondo l'antica tradizione di Moncalvo*

Giovanni Trento (sopra al fornello) esperto nella preparazione del bollito durante le manifestazioni organizzate dagli aleramici. A fianco Corrado Tabacchetti, Luisella Braghero e Cristiano Tabacchetti. Tutti fanno parte della rinnovata Pro loco ■ Moncalvo che si è arricchita anche con numerosi giovani

# Nuova Pro loco aleramica

### *Arricchita dal gruppo dei giovani*

ci dagli oltre 250 commensali che avevano assediato, nei due giorni, le tavole di Villa Toso, sono stati scelti i vini simbolo delle colline monferratesi: Barbera ■ Grignolino rigorosamente di origine controllata. A fare il suo «in bocca al lupo» Moncalvo, Bruno Poratto, consigliere anziano della Pro loco di Tonco, associazione ideatrice e organizzatrice della rassegna. «Ovviamente - dice - mi auguro che ■ possa continuare sulla linea tracciata lo scorso anno. Nella passata edizione avevamo qualche dubbio in partenza perché si era organizzato il tutto in minor tempo rispetto ■ quest'anno. Questa volta ■ partiti con qualche mese di anticipo ■ do di portare quei miglioramenti che ci hanno suggerito sia le Pro loco che i commensali. Prenotazioni 0141/917590 e 0348/7424273.

Tonco ■ ■ ■ grande banco di prova per la nuova Pro loco guidata dal presidente Giuseppe Canella: ma a seguire il debutto a «Sapori d'inverno» ci saranno anche due supervisors d'eccezione. Luiseila Braghero per la gestione della sala e in cucina Giovanni Trento, che da quasi trent'anni si occupa della cottura del bollito in occasione delle manifestazioni. Con Braghero (è consigliere provinciale dell'Associazione delle Pro loco d'Italia) Canella anche Igor Tapparo. In cucina ai fornelli, insieme a Trento, i gemelli Cristian ■ Corrado Tabacchetti, consiglieri dell'associazione aleramica. «Per noi - spiega Cristian - si tratta di un'occasione molto importante. Saremo schierati con l'aiuto di tutti i consiglieri. Ci teniamo a fare apprezzare le nostre specialità». In Pro loco de

oltre venticinque anni, Luisaella Braghero tiene « battesimo » il lavoro del gruppo di giovani. « E' molto positivo - dice - che i ragazzi del paese « siano uniti per tenere vive le tradizioni. Tra le più importanti del 2001: fiera del Bue grasso (secondo giovedì di dicembre), fiera del tartufo (ultime due domeniche « ottobre), festa patronale di Sant'Antonio (3ª domenica di maggio), sagra delle cucine monferrine (terza domenica di giugno), rassegne di teatro dialettale (ottobre-novembre), rassegna di prosa (novembre-marzo), musica con Blu Notti blues (luglio), torneo equestre del Monferrato (periodo estivo), Sagre ad Asti in settembre.

Il programma di « Sapori d'inverno » prevede dopo Moncalvo altre undici appuntamenti: Grazzano Badoglio (20-21 gen-

naio prestazioni 0141/925455  
0141/925334 ~ 0141/925174),  
Portacomaro (27-28 gennaio,  
0141/202131, 0141/202320 ~  
ra, 0339/2555145), Casorzo (3-  
febbraio, 0141/929257), Cunico  
(10-11 febbraio 0141/906294,  
0141/906502). Poi Mighiandol  
(17-18 febbraio 0141/594292,  
0141/299322), quindi Tonco  
(24-25 febbraio 0141/991313,  
0141/991047e 0141/991359 ~  
ra) ~ Celliano (il 3 ~ marzo  
0141/928150 fino alle ore 14,  
0141/928269). Si prosegue con  
Castell'Afero (il 10 e 11 marzo  
0141/204375 e 0141/204205 ~  
0141/298119), quindi Callianet-  
to (17-18 marzo 0141/298150).  
Montechiaro (24-25 marzo  
0141/999131 ~ 0141/999285),  
Colcavagno (30 marzo 1 aprile  
0141/906176, 0141/530337 ne-  
gozio e ancora 0141/906366,  
0328/6193609).

**LA PROLOCO DI MONCALVO  
INVITA TUTTI A PARTECIPARE AI  
“sapori d'inverno”**

**prenotazioni ai numeri:**  
**0141.917590 - 0348.7424273**



**mangimi**  
**RaggioSole**



**Pizza Carlo Alberto, 11 • MONCALVO • Tel. 0141.921357**  
**ORARIO:** dal Martedì al Sabato 8,30-12,30 / 15,30-19,00  
**LUNEDÌ CHIUSO • Domenica dalle 9,00 alle 12,30**

## Chickadee Tour

**PROPONE QUESTE INTERESSANTI OFFERTE PER L'INVERNO**

## SPECIALE EGITTO

**FALTESCA DA ASTI E MONCALVO**

## CAIRO E CROCIERA SUL NILO

**DAL 3 AL 10 MARZO 2001****VOLO DI LINEA DA MILANO****HOTEL E MOTONAVE CAT. 5 STELLE****QUOTA LIRE 2.380.000**

## INVERNO IN CROCIERA

## LA DOLCEZZA DELLE COSTE ATLANTICHE

**DAL 9 AL 20 FEBBRAIO** 

**IN VACANZA CON LA MOTONAVE FLAMENCO CON  
SOSTA ALLE CANARIE, A MADEIRA ■ ■ MAROCCO:  
SAVONA-ALMERIA-MALAGA-MADERA-TENERIFE  
LANZAROTE-SAFI-CASABLANCA-ALICANTE  
MARSIGLIA-SAVONA**

**QUOTE A PARTIRE DA LIRE 1.690.000**

**Informazioni e iscrizioni presso l'Agenzia Fiesta Brava Tour  
in Piazza Romita n. 1 a Moncalvo (AT)**

**tel. 0141.921305**

## UN INVITO A VISITARE LA FRACIA

**"VIA XX SETTEMBRE" CON LE SUE BOTTEGHE  
- CITTÀ DI MONCALVO MONFERRATO -**



**Nelle nostre BOUTIQUE troverete**  
**Tradizione Qualità Cortesia ■ Prezzi Convenienti**  
**CHIUSO lunedì**  
**Domenica mattina APERTO**







## Nuove professionalità richieste dal mercato del lavoro

A black and white photograph of a modern, multi-story building with a curved facade and large windows. Several people are standing in the foreground, and a car is visible on the right.

L'Istituto professionale agrario «Penna» di località Viatosso ha fortemente potenziato nell'ultimo decennio la propria offerta formativa. L'Istituto collabora inoltre con la facoltà di Agraria di Torino nella cura dei vigneti sperimentali ■ offre agli studenti la possibilità ■ frequentare, in alcune aule dello stesso edificio, ■ corso di laurea dipendente dall'ateneo torinese

## Le offerte da Jolt ad Asti e Mirko a Canelli

Da «Jolt» ad Asti, grandi offerte per capi sportivi e giovani

guarda al marchio Nike può trovare vari modelli di tute e leggeri piumini d'oca. Tra le novità proposte dal mercato ci sono anche i piumini smantabili della Murphy e della Nye. Non manca la scelta nel campo Levi's con una vasta gamma di jeans, dai classici 501, nelle colorazioni tradizionali, al stone washed e nero, agli ultimissimi 507 realizzati con tessuto lavato nel verde. Oltre agli sconti (dal 20 al 40 per

cento) il negozio offre con un acquisto un buono sconto di 10 mila lire per uno skipass del comprensorio Monterosa Ski (35 mila anziché 45) e un buono sconto per alcuni bar del comprensorio. Il punto vendita è aperto dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Per la promozione **free** offerte sarà eccezionalmente aperto solo questa domenica per l'intera giornata. Chiuso il lunedì mattina. Info: 0141/216.027.

**OSCAR**  
 ABBIGLIAMENTO  
**I SALDI + FORTI + GRANDI**

*Taglie dalla 40 alla 75  
 Specializzato in capi cerimonia -  
 casual - pelle -  
 maglieria - camiceria*

Viale dell'Industria 12 - 10121 TORINO - 011/2401100

**MIRKO** I SALDI PIÙ BELLI DA MIRKO A CANELLI

TRADE COTTON BELT

LIU • JO

FRED PERRY  
 SPORTWEAR LONDON

Italia, 10121 via Sara 12 • 011/2401100

***Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 2001/2002 per il conseguimento dei seguenti diplomi:***

## CORSI QUINQUENNALI

- **AGROTECNICO**
- Qualifica Regionale:**
- **TECNICO DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE**
  - **TECNICO DEI SERVIZI AGROTURISTICI**

**Il diploma di maturità professionale è valido sia per l'accesso alle carriere di concetto nelle aziende e nelle pubbliche amministrazioni sia per l'iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria.**

- Laboratorio di Chimica
- Laboratorio Linguistico
  - Mensa interna
- Servizio di collegamento con autobus proprii, (Istituto-Stazione FFSS e viceversa)

**Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'I.P.S.A.A. Loc. Viatosto, 54 - Tel. 0141.214187 - Fax 0141.410661**



Martedì nel locale tra Alessandria e Novi Ligure uno dei personaggi più discussi del programma-cult. Smentito ieri il suo fidanzamento

# L'ingegner Rocco in discoteca

## Dal Grande fratello alla pista di Luna Rossa

Brunello Vescovi  
BOSCO MARENGO

L'ingegnere del «Grande fratello» sbarca alla discoteca Luna Rossa: anche per Rocco Casalino - dopo Francesca Piri - Lorenzo Battistello - arriva il momento dell'ospitata nel locale «trendy» sulla statale tra Alessandria e Novi Ligure.

L'appuntamento per i fan del «telegioco» che ha fatto più discutere per i suoi controversi gusti sessuali scoccherà martedì notte. Difficile pensare che entro quella data saranno stati dissipati tutti i dubbi sull'argomento: d'altronde il personaggio si smentisce ingarbugliando le car-

te ad arte.

Su un noto settimanale in edicola in questi giorni spiccano le sue dichiarazioni, in cui si definisce «solo tendenzialmente eterosessuale». Spiega infatti Rocco: «Sono attratto esteticamente e fisicamente dagli uomini, ma con loro non sono mai arrivato ad avere rapporti completi, anche se non escludo nulla, per il futuro».

È per il presente? Ieri, all'inaugurazione di Pitti Uomo, a Firenze, si era sparsa la voce che l'ingegnere avrebbe presentato la sua «fidanzata». Davvero una notizia sbombata: ma era solo il trucco di un sponsor per attirare l'attenzione sul suo

stand.

La bellezza che accompagna Rocco - Elisa Triani, 24 anni, una ballerina di «Passaparola» dalle misure da sballo: 91-62-90 - non è però stata al gioco, preferendo rifugiarsi al bar e smentendo ogni legame: «L'ho appena conosciuto: simpatico, nulla di più».

Chi aspira (sia uomo o donna, non importa) a fare breccia nel cuore del giovane pugliese può dunque tirare un sospiro di sollievo. Una piccola guida, ricavata dalle innumerevoli biografie ufficiali e ufficiosi che intasano i siti internet suggerirebbe agli eventuali candidati di invitarlo a pranzo servendogli aragosta e

frutti di mare (i suoi cibi preferiti: «e pollame» da evitare), facendo poi scivolare abilmente il dialogo sulla letteratura classica (il nostro adora Pirandello e Tolstoj).

Il cinema? Non portatelo a vedere un film d'azione, piuttosto una commedia tipo «American Beauty» - per carità - mai proporgli una partita di calcio: si annoierebbe terribilmente.

L'avete fatto accomodare in salotto? Fate partire un disco di Maria Callas e guadagnerete ancora qualche punto. Se, per caso, siete pure una donna «mediterranea, calda e profumata» quasi fatta: se vi dice no, forse il famoso dubbio è davvero risolto.



Rocco Casalino, uno dei protagonisti di «Grande fratello», festeggiato ieri da alcune sue fans allo stand di Cotton Belt, durante l'inaugurazione di «Pitti Immagine Uomo» a Firenze. L'ingegnere pugliese sarà ospite martedì alla discoteca Luna Rossa sulla strada statale tra Alessandria e Novi Ligure

## Prato Nevoso ospita Staffell

### Il postino dei tapiri è al «Prestige» A Bra la musica dei Tiro Mancino

FRABOSA SOTTANA

Stavolta non porterà nessun «tapiro d'oro» e non si trova sulle montagne del Monregalese per svolgere un'inchiesta scottante al posto del Gabibbo. Oggi e domani Valerio Staffell, uno dei personaggi più conosciuti di «Striscia la notizia», sarà ospite del «Prestige» di Prato Nevoso, discoteca della nota stazione sciistica a pochi chilometri da Mondovì.

Staffell incontrerà il pubblico del locale, a disposizione per firmare autografi e per scambiare battute con quanti vorranno rivolgergli domande e considerazioni. «Due serate con uno dei volti più apprezzati

ti programma di Antonio Ricci - ha spiegato il titolare della discoteca - sono per noi un importante e significativo appuntamento, che segue incontri con altri personaggi famosi, quali gli Articolo 31. Non si tratta delle tradizionali serate in discoteca con l'animazione di disc-jockey e belle ragazze, di spunti per dialogare, conoscersi più a fondo, scoprire altri modi di pensare».

Sulle iniziative delle prossime settimane, nessuna anticipazione, anche se al «Prestige» hanno lasciato intendere che in cartellone sono previste tante sorprese.

Intanto stasera, al «Macabre» di Bra, c'è l'appuntamento con i «Tiro Mancino» in



concerto: Federico Zampaglio e gli altri componenti del gruppo si esibiranno nel celebre locale della città della Zizzola, proponendo il loro repertorio, apprezzato soprattutto dal pubblico dei più giovani.

Valerio Staffell  
atteso in discoteca a Prato Nevoso

CONCERTO

## Asti, suoni raffinati con Testa e Arthur H.

ASTI. E' un concerto da acquolina in bocca, frutto di una coincidenza, quello che si terrà domenica al Diavolo Rosso in piazza San Martino. Ne sarà protagonista il cantautore cuneese Gianmaria Testa che ospiterà il collega francese Arthur H. Con loro Pier Mario Giovannone alla chitarra e Brad Scott al contrabbasso. L'appuntamento è alle 21. Ingressi 18 mila lire. Testa è uno tra i cantautori italiani più coinvolgenti dell'ultima generazione, e ha trovato il suo in una serie di fortunati concerti in Francia. Lì ha incontrato Arthur H. poco conosciuto in Italia, ma un mito in Francia: 11 mila album venduti, più di mille concerti. Ha una voce profonda, a metà tra Tom Waits e Gainsbourg, canta testi onirici e surrealisti, preferisce sonorità raffinatissime. Arthur H. e Gianmaria Testa hanno collaborato insieme in «Lampo». E intanto stasera, sempre al Diavolo Rosso appuntamento con l'avventura: il navigatore Giovanni Soldini si «confesserà» con il giornalista sportivo Gianpaolo Ormezzano. [c.f.c.]



Il cantautore cuneese Gianmaria Testa domenica sera ad Asti

## Vercelli va a teatro con il giudice Covatta

VERCELLI

Come protagonista - anche fuori campo - c'è il Padreterno, agnato dopo una precedente partecipazione straordinaria, sempre in una pièce di con Gioè Covatta. Succederà stasera ed in replica domani (ore 21) al Teatro Civico, per gli spettacoli comunali «Serio, serissimo: il comico».

E' la seconda parte del lavoro covattiano, con tanto di aggiornamento sul tema «Dio li fa... Terzo Millennio: Gioè persevera».

Questa volta l'ambientazione è l'aula di un tribunale con tanto di processo il cui dibattimento riguarda i vizi capitali. Puro spirito di cui arriva in platea la voce, Dio interpreta la parte del giudice supremo della corte. L'attore tarantino sarà



Gioè Covatta  
va in scena questa domenica al Teatro Civico di Vercelli

nel ruolo poliedrico del difensore dei vari testimoni chiamati in causa, mentre l'avvocato dell'accusa è stato chiamato l'Arcangelo Gabriele...

Ed anche il pubblico si merita la sua parte. Almeno, alcuni degli spettatori, che verranno chiamati (presi di peso, dice la presentazione dello show) a far parte della giuria che emetterà il verdetto finale. [g.bar.]

## Cossato, domani indovina Frizzi il suo «gemello»

COSSATO. Un uomo che porta dei fiori alla propria tomba; questa una delle insolite situazioni che vedranno protagonista Fabrizio Frizzi, domani alle 21, al teatro Cossato. Il noto presentatore televisivo per il suo battesimo nel teatro - prosa si - affidato alla commedia brillante «Lo sbaglio essere vivo» di Aldo De Benedetti. Quest'opera al debutto nel lontano 1945 ottenne un tale successo che subito De Sica la volle portare sul grande schermo.

La vicenda ruota attorno ad un caso di morte apparente. Ma lo strano caso d'un morto che segretamente «resuscita» e si ripresenta vivo nei panni d'un fantomatico fratello gemello del proprio estinto, apre la strada ad infinite complicazioni, su tutte il rapporto con la presunta vedova Maria. Una perfetta macchina teatrale, che offre a Frizzi uno straordinario personaggio tagliato su misura per le sue corde d'interprete. [r.mo.]

## Armonie sacre per la curia di Saint Pierre

AOSTA. La chiesa Santo Stefano, nel capoluogo regionale, ospita domani alle 21 il concerto del coro «Nouvelle Harmonie» di Saint-Pierre. Diretto dalla maestra Paola Stermutic, il gruppo vocale formato da pochi anni ma che già ritagliato spazio importante nel panorama del canto corale valdostano.

La formazione ha potuto ampliare il proprio repertorio negli ultimi tempi grazie alla collaborazione del parroco del paese, che ha concesso la chiesa di Saint-Pierre per le esibizioni e le prove. Domani il gruppo sarà in trasferta nella vicina Aosta per proporre un repertorio fatto di musica sacra e di canti tradizionali dell'arco alpino. Le offerte del pubblico saranno devolute in beneficenza. Sabato prossimo, il coro «Nouvelle Harmonie» replicherà il concerto nell'area Grand Place di Poilly. [s.se.]

## DOLCE SALATO In Vallée per gustare uno yogurt saporoso

NEL silenzio di un portamento di grandissima dignità, il popolo valdostano ha ripristinato in fretta la tremenda situazione provocata dall'alluvione dello scorso autunno. In Valle nessuno parla poi molto di quel momento. Non ci si piange addosso, insomma, si guarda più volentieri al positivo, a quella spinta delle prime ore di voler ripartire immediatamente.

Courmayeur d'inverno è spettacolare, e colpisce l'efficienza dell'amministrazione comunale che, dopo ogni nevicata, di notte, sempre con quel silenzio operoso, ripristina in modo esemplare la viabilità sulle strade, anche le più secondarie, per togliere dal disagio le migliaia di turisti che vengono fin quassù. L'albergo Dolonne (telefono 0165/846674), nell'omonima frazione, ha poi un'idea dell'accueil che non può non colpire: «Chi viene qui - dice Edy Vaglio sorvegliando una bevanda d'erbe nella tisane-

ria dell'hotel - deve sapere che trova famiglia, una casa». E i prodotti tipici la fanno da padrone, un'etica irrinunciabile in cucina, per affermare che anche una località turistica può comunicare una cultura. A dispetto di chi si vuole per forza appiattire sui prodotti dell'omologazione, uguali a Milano come a Palermo.

Un produttore che ha stupito per la notevole qualità dei formaggi Panizzi, titolare di una gastronomia in via Roma e dello spaccio aziendale in via Circonvallazione, dove propone l'eccellente «Petite tomme» (da un chilogrammo), lo Chevirotin du Mont Blanc a base di latte di capra, un burro di pura panna e un inenarrabile, denso, saporoso yogurt. Bravi anche come stagionatori, propongono Fontine fresche e stagionate che prolungano il ricordo di una bella vacanza.

F.lli Panizzi - Courmayeur (Ao) - via

Circonvallazione, 41 - tel. 0165/843041 - Fontina stagionata al chilogrammo 24 mila lire

La frutta essiccata è squisitezza che, in passato, rappresentava una delle rare concessioni dolci nella cascina della campagna piemontese. Maria Cantamessa di Govone (in provincia di Cuneo) è una campionessa per le albicocche appassite, che riesce a rendere turgide al punto giusto, dal sapore intenso, quasi a voler racchiudere in quel boccone anche il sole che han preso d'estate. Accanto a queste propone anche frutta sciropata come pere Mader-nasse, pesche Michelini, fichi appassiti con Roero Arneis e una delicata gelatina d'uva.

Da gustare ad occhi chiusi. Azienda Agricola Maria Cantamessa - Govone (Cn) - tel. 0173/58551. Albicocche appassite da grammi 180 - 13 mila lire



**STAGE 2001**  
**SCUOLA INTERSEZIONALE DI**  
**50 ALPINISMO**  
**CASALE MONFERRATO - VERCELLI**

serate di presentazione:

- venerdì 26 gennaio 2001  
Auditorium S. Chiara - Via F. Cane  
Casale Monferrato tel. 0142.454911 (sede)  
www.monferrato.net/cai
- mercoledì 31 gennaio 2001  
Via Stara, 1 - Vercelli  
Tel. 0161.250207

**4000**



Per la vostra pubblicità su  
**LA STAMPA**

rivolgetevi direttamente alla

***PK***

**publikompass spa**

**Filiale di Asti**

corso Dante, 80  
tel. 0141.351011 - fax 0141.356014



## 148



A partire dal 22 gennaio  
ogni lunedì e mercoledì



SKI PASS  
VIALATTA +  
PULLMAN  
TORINO-SESTRIERE  
**L. 45.000**

Per informazioni e prenotazioni Centro Sci Torino  
Via Massena, 94 - Torino - Tel. 011/56.83.970  
dal lunedì al venerdì 9-12.30 - 15.00-19.00

In edicola sabato 13 gennaio

# SPECCHIO

**G**li imperatori della Rete. AOL-Time Warner, Vivendi, Bertelsmann. Sono i tre giganti della comunicazione che hanno unito vecchi e nuovi media per conquistare l'Internet del futuro. Una battaglia fino all'ultimo bit.



# Toglietevi ogni dubbio

Quando si parla di carne bovina di qualità occorre nutrirsi anche di certezze. Il Decreto Ministeriale del 18 aprile 2000 riconosce il disciplinare del Coalvi conforme al Reg. CEE 820/97 sull'etichettatura delle carni bovine. Oggi, in netto anticipo sui tempi dell'obbligatorietà della norma europea, il Coalvi ha realizzato la concreta rintracciabilità della carne di Razza Piemontese.

Il sistema di etichettatura è già operativo nelle macellerie evidenziate nell'elenco sul sito internet. In queste macellerie ogni grammo di carne che acquistate può raccontare la sua "storia" attraverso lo scontrino emesso dalla bilancia. In tutte le altre sono in corso i lavori di adeguamento. Adesso avete uno strumento in più per apprezzare l'inimitabile qualità della carne bovina di Razza Piemontese.

Un apposito software interno alla bilancia, inaccessibile al macellaio, gestisce il carico e lo scarico.

Il carico avviene inserendo nella bilancia una smart card, dotata di microchip, sulla quale è riportato il peso esatto della carne. Ad ogni vendita viene scalato il peso corrispondente. Esaurito il peso a disposizione il macellaio non può più emettere lo scontrino.

Questi sono i dati presenti su ogni smart card e vengono abbinati a pesi precisi.

È un organismo indipendente conforme alla norma EN45011, così come previsto dal Regolamento CEE, che controlla l'operato del Coalvi.

FAC-SIMILE

## MACELLERIA ORO ROSSO

Strada del Fassone  
10100 Torino

23.10.2000

h. 11.45

kg  
PRIMO TAGLIO  
0,306  
SCAMONE  
0,365  
ROTONDA  
0,285

	Lire	Euro
29.500/kg	9.027	4,66
29.500/kg	10.760	5,56
29.500/kg	8.400	4,34
TOTALE	28.187	14,56



COALVI  
CONSORZIO DI TUTELA DELLA  
RAZZA PIEMONTESE  
Madonna dell'Olmo - Cuneo

Le seguenti carni Bovine

PRIMO TAGLIO  
SCAMONE  
ROTONDA

0,306 kg  
0,365 kg  
0,285 kg

provengono dalle partite:

Documento di Identità numero: 000197/MSMD  
Razza: Piemontese  
Bovino: IT004037000056  
Nato: 24.06.99 Macellato: 16.10.00  
Sesso: Maschio  
Nato in Italia  
Azienda di Nascita:  
Azienda Agricola Rabino Luigi  
Fr. Rabini Grossi 59 - Canale (Cuneo) - Italia  
Azienda di Allevamento:  
Azienda Agricola Rabino Luigi  
Fr. Rabini Grossi 59 - Canale (Cuneo) - Italia  
Macellato in Italia  
Macello: Cooperativa Agricola Buschese  
Fr. S. Barnaba 100 - Busca (Cuneo) - Italia

Organismo di controllo  
Istituto Nord Ovest Qualità  
P.zza Carlo Alberto 32 - Moretta (Cuneo) Italia

Il Consorzio emette le smart cards per ogni bovino solo dopo aver eseguito i controlli previsti dal disciplinare e quindi prima che la carne venga immessa al consumo. Codici di sicurezza, algoritmi di criptaggio e altri accorgimenti informatici garantiscono l'inalterabilità dei dati.

Se la macelleria ha in carico più animali vengono tutti elencati fino ad un massimo di 16.

L'appartenenza alla razza o al tipo genetico della "Piemontese" può essere definito per ogni singolo capo:  
■ dall'appartenenza del bovino al libro Genealogico della Razza Piemontese.  
■ dalla valutazione morfologica di un "esperto di razza".



# Coalvi

la qualità ha bisogno della vostra attenzione

Coalvi - Consorzio di Tutela della Razza Piemontese

Via Torre Roca 13 - Madonna dell'Olmo - 11020 Cuneo

10090 fax 0171 413303 - www.coalvi.it - mail - coalvi@tin.it





IL TENNIS ASTIGIANO CERCA NUOVI GIOVANI TALENTI

# Quei «moschettieri» del Dopolavoro

## Bona «re» dei maestri. Sale anche Castagnole Lanze

Enzo Armando

Il tennis astigiano si rispecchia nei successi dei suoi moschettieri del Dopolavoro ferroviario, che hanno conquistato lo scudetto nella categoria «over 55».

Purtroppo per il movimento le carte d'identità dei campioni della racchetta parlano di arrilli quarantenni e cinquantenni, che tengono in vita con la loro passione questo sport. Una crisi che origina a livello nazionale in uno sport che non regala fuoriclasse dai tempi di Adriano Panatta. Asti non fa eccezione: sono pochi i praticanti giovani e chi comincia, è presto per insuccessi di giocare.

Chi è? C'è chi come Gigi Bona, forte di un titolo tricolore con il Dlf, andrà a rinforzare la prossima stagione il La Spezia, chi, albes, ha trovato la patria d'elezione nell'astigiano: si tratta di Paolo Vernei, maestro emergente del tennis locale. I suoi progetti? Il modo di lavorare gli hanno fatto guadagnare numerosi consensi. In più è un ottimo giocatore, che sta scalando le classifiche regionali.

Tra gli under 23 si segnalano come atleta emergente Alessandro Carbone, danneggiato dai criteri adottati per stilare le graduatorie, ma che non dovrebbe avere difficoltà a salire velocemente la china.

Il tennis il settore giovanile appare abbandonato a se stesso, società che fanno eccezione: l'esempio viene



Castagnole Lanze, socialismo che sta conducendo un lavoro capillare di diffusione di questa disciplina e va a raccogliere in questo i primi frutti, con una nota di merito al maestro del circolo Fabrizio De Maria. Punta in alto il Dlf, che insegue il titolo italiano «over 60», dopo aver dominato tra gli «55»: la

squadra è già fatta e sarà composta da Gian Carlo Milesi, Luigi Martino, Lino Gerbi, Valeri Persico e Pier Sandro Succo. A giugno disputerà al Dlf il memoriale «Maurizio Osella», che promette di diventare un appuntamento tra i più importanti nel cartellone piemontese.

Stabili, Vittorio Monaco e Mirian Borali Gola, gli inossidabili del tennis astigiano e dopo le vittorie ottenute nel 2000, potranno nel nuovo anno solo ripetersi. Tra gli «over 50» vi dovrebbe essere la conferma ai vertici Osvaldo Fraquelli, ex campione di salto con l'asta. Stabile anche il campione provinciale Andrea Ginella.

Chi scende. Sono in declino le due «racchette» astigiane che negli anni Novanta hanno ottenuto i migliori punteggi a livello piemontese: Filippo Roggero e Mauro Gerbi. Il primo dedica ormai a tempo pieno all'insegnamento del tennis al Dlf; al secondo potrebbe aprirsi promettenti prospettive tra gli «over 35». Versa in difficoltà economica il Country, che lo scorso anno con la squadra di serie C si era qualificata per la fase nazionale. Una cordata imprenditoriale si dice sia pronta a rilevare il sodalizio e a portare nuova linfa.

Non arrivano segnali incoraggianti dal tennis femminile, che ogni «fa fatica». Versa in difficoltà economica il Country, che lo scorso anno con la squadra di serie C si era qualificata per la fase nazionale. Una cordata imprenditoriale si dice sia pronta a rilevare il sodalizio e a portare nuova linfa.



A destra Gigi Bona, tricolore con il Dlf, nella prossima stagione vestirà i colori del La Spezia. Accanto, da sinistra, Osvaldo Fraquelli, Paolo Cavaglià e Vittorio Monaco



## Monaco, tricolore a 60 anni

### Ai «ferrovieri» spunta anche baby Civarolo

Il re del tennis astigiano nel 2000 è stato Vittorio Monaco. Il sessantenne terribile della racchetta ha vinto in un tutto quello che c'era da vincere: «Penso che non lo dimenticherò tanto facilmente - racconta - ho raggiunto in questi dodici mesi il massimo della mia carriera. Ho conquistato il titolo italiano individuale e a squadre. A dicembre a Parma mi sono imposto anche nel Master con i sei migliori «over 55» nazionali, battendo il finale Argentini».

Difficile ripetere questi successi anche nel 2001: «Nel singolo «over 60» avrò meno possibilità di aggiudicarmi la vittoria, perché avrò di fronte Roric e Milesi, due di grande valore».

La sua ambizione maggiore è però quella di

ripetere tra gli «over 60» il successo a squadre ottenuto negli «over 55»: «Con la formazione del Dopolavoro ferroviario puntiamo decisamente allo scudetto. Vogliamo strappare il titolo tricolore all'Euro Cordenons di Verona, capitanata da Roric».

Il tennis italiano astigiano non stanno vivendo periodo particolarmente felice. L'attività sembra ormai tutta convogliata tra i veterani: «Alle nostre spalle si vede poco o nulla», spiega Monaco. Al Dlf stiamo coltivando una possibile promessa: Matteo Civarolo, che ha 10 anni. Il problema del tennis è che si fa fatica a creare vivaio stabile. Mancano i tornei nelle vicinanze e subiamo la degli sport di squadra».

**RALLY.** I piloti Luca Cantamessa e Furio Giacomelli, festeggiano questa sera alle 21,30 alla discoteca «Cinecittà» in via Leone Grandi. Asti, le vittorie nella stagione 2000. Il marettese Cantamessa ha trionfato nel Trofeo Fiat 2000 su Punto Kit. Ingresso ad invito. (g.m.)

**BOWLING.** Sono aperte le iscrizioni al primo campionato provinciale di bowling, organizzato dall'Aics nell'impianto di Vagliero. La manifestazione si svolgerà il gennaio alle 21. Il costo è 12 mila. Le adesioni scadono il gennaio e si ricevono nella sede dell'Aics, in via Mazzini 17 ad Asti (tel. 0141/595.695). (g.m.)

**TENNIS.** Si tiene oggi alle 21, nel circolo aziendale della Way Asseuto in via Pietro Chiesa, l'assemblea provinciale dell'Asti. Federazioni italiane di tennis. All'ordine del giorno ci sarà la nomina del presidente, del vice-presidente, del segretario dell'assemblea e del collegio scrutatori e l'elezione dei delegati degli affiliati all'assemblea nazionale. (g.a.)

**CALCIO SECONDA.** Il comitato provinciale della FIGC ha stabilito le date e partite dei primi recuperi di Seconda per quanto riguarda le gare rinviate nella fase autunnale, causa del maltempo. Domenica 21 gennaio si disputeranno Junior Asti-Don Bosco e Napoli club-Quattordio, mentre la settimana successiva andranno in scena Junior Asti-Quattordio e Rocchettaisola-Don Bosco. Ancora da fissare invece la data di Napoli club-Rocchettaisola. (g.fo.)

**CALCIO CSI.** Sono previsti per sabato 27 e domenica 28 gennaio i recuperi delle partite dei tornei calcistici organizzati dal Csi. Scenderanno in campo quindi sia le compagini impegnate nel campionato a 11 che tutte quelle dei tornei giovanili. La settimana successiva avranno inizio i gironi di ritorno. (g.fo.)

BASKET SERIE C1

Ma oltre ai lombardi nella corsa promozione si candida anche il Casale che si è rinforzato

## Prestitempo, sfida al fanalino Novara

### I «bancari» hanno domani l'opportunità di agganciare Pavia



Giacomo Passera, 21 anni, ala pivot di 2 metri (Prestitempo)

Dopo la breve pausa delle festività il campionato di serie C1 riparte proprio dal giro di boa. Domani è in programma l'ultimo turno d'andata. Salvo imprevibili sorprese la capolista Pavia, che ospiterà il modesto Varese, dovrebbe laurearsi campione d'inverno e la Prestitempo occuperà il posto d'onore.

Il calendario presenta delle gare dall'esito scontato. La Prestitempo anzitutto: Torcello, Passera e compagni affrontano domani in trasferta il Novara. Un impegno da due punti assicurati, essendo i novaresi ultimi in graduatoria con appena una vittoria in undici incontri. Nella giornata precedente il fanalino di coda aveva giocato a perso lo Junior Casale, la squadra che in prospettiva futura fa più paura. Nel girone di ritorno potrà infatti disporre del fuoriclasse Stefano Vidali, ex giocatore di Torino ai tempi della serie A1, un paio di stagioni fa a Bologna fronte Fortitudo Paf.

La capolista ospiterà invece il Bosto Varese e visto l'attuale passo dei pavesi, anche l'esito di questa gara appare scontato. Il quintetto leader ha subito una sconfitta nell'arco di questa prima parte di torneo, proprio per

Classifica. Pavia 20 punti; Prestitempo 20; Saronno, Junior Casale 18; il Giallino Alba, Oleggio 16; Auxilium Torino 12; Derthona 10; Dogliani, Alessandria, Varese 8; Genova 6; Varazze 4; Novara 2. (g.a.)

## Azeta ancora prima Asti 86 ho a tavolino

Si apre male il 2001 per l'Asti Basket. Alla vigilia della sfida casalinga del torneo di C2 con il Venaria, la società astigiana ha avuto la gara persa a tavolino il Serravalle Scrivia, battuta sul campo nella penultima gara dell'anno passato. Una beffa dovuta al regolamento che prevede l'obbligo di un medico in panchina. Il giudice sportivo non ha però tenuto conto che il coach astigiano Andrea Prediani è laureato in medicina e pediatra alla Maternità di Asti. Adesso l'Asti Basket si è messa alla ricerca di un medico da associare alla squadra.

Serie D. L'Azeta non si smentisce nemmeno nel nuovo anno. La compagine astigiana, sponsorizzata Cantina del Novecento, ha battuto in casa il Vigliano in un recupero campionato di serie D. Pezzoni e compagni si sono imposti per 93-80, nonostante una brutta partenza (al termine del primo quarto erano di nove (17-29). Già al riparo l'Azeta aveva punti di vantaggio (43-40) e nella terza frazione ha raggiunto il massimo scarto con il punteggio di 65-54.

Domenica, nell'ultima d'andata, l'Azeta sarà impegnata a Casale contro l'Asso da Picche. Intanto



Un'azione a canestro di Giovanni Torcello, anni, pivot

il bilancio è eccellente: in 13 partite giocate, ha collezionato undici vittorie e appena due sconfitte. Un consuntivo di tutto rispetto che considera che con appena un paio di modifiche al quintetto, l'Azeta si è ritrovata dalla retrocessione dell'anno passato in piena corsa per la promozione in C2. Il traguardo mai raggiunto da questa società. Attualmente la compagine guidata da Guerreschi è in vetta alla graduatoria insieme a Ciriè e Novara Nord e con quattro punti di vantaggio sul Trecate.

Azeta: Pezzoni 8, Tarasco 12, Manina 7, Viarengo 10, Ferraris 2, Caldera 15, Casile 11, Tonutti, De Milano 11, Avidano 17.

Promozione. Impegno esterno per il Nizza Monferrato, che alle 21,30 giocherà ad Alba contro l'Olimpo. Domani la Cascina Veneria, primatista tuttora imbattuta del girone C, affronta in trasferta il Centallo. (g.a.)

CALCIO SECONDA

Domenica c'è l'atteso derby contro il Pro Villafranca che l'affianca in classifica a quota 13 punti

## Pro Valfenera, matricola felice di sorprendere

### L'undici di Tealdi è una delle formazioni rivelazione del torneo

VALFENERA

E' una delle più liete sorprese calcio astigiano: il Pro Valfenera, formazione iscritta al girone N di Seconda categoria, ha disputato una prima parte di stagione davvero eccellente che le ha permesso di occupare la tranquillissima posizione di centro classifica. Anzi, per qualche tempo i ragazzi del presidente Mario Casetta hanno cullato sogni maggiori, restando per alcune settimane al terzo posto solitario della graduatoria.

Principale protagonista dell'escalation è certamente l'allenatore Silvio Tealdi, mister preparato come pochi nella categoria. Tealdi ha saputo creare un gruppo molto compatto che non ha particolarmente avvertito il passaggio di categoria. Molto saggiamente il Pro Valfenera è stato superato sul piano del gioco dagli avversari: per esempio anche



La formazione del Pro Valfenera matricola nel girone N del campionato Seconda categoria

il leader indiscusso del campionato, lo Sciolze di Chieri, ha dovuto sudare le proverbiali sette camicie per superare 3-2 gli astigiani al termine di una gara combattutissima.

La ripresa per i ragazzi di Tealdi è imminente: già domenica c'è l'attesissimo derby contro il Pro Villafranca: le due squadre sono appaite in classifica a quota 13 anche il Pro Valfenera.

ha disputato una partita in meno (quella rinviata per il maltempo contro il Borgo Mercato). Pronosticare una partita ad alto tasso agonistico piuttosto difficile. (g.fo.)

Furio Betta ricopre i ruoli di dirigente, mister e giocatore

## Il Cunico ha un presidente fra il campo e la panchina

Terz'ultimo posto in classifica con 7 punti: per la Pro Loco Cunico (Seconda categoria, girone N) la prima parte del campionato non è stata molto ricca di soddisfazioni.

Particolarmente scapolata è risultata l'ultima del campionato di stagione: un solo punto raccolto in cinque partite, che ha costretto i ragazzi di Furio Betta a vedersi riavvicinare o addirittura superare da altre compagini che in classifica erano alle spalle.

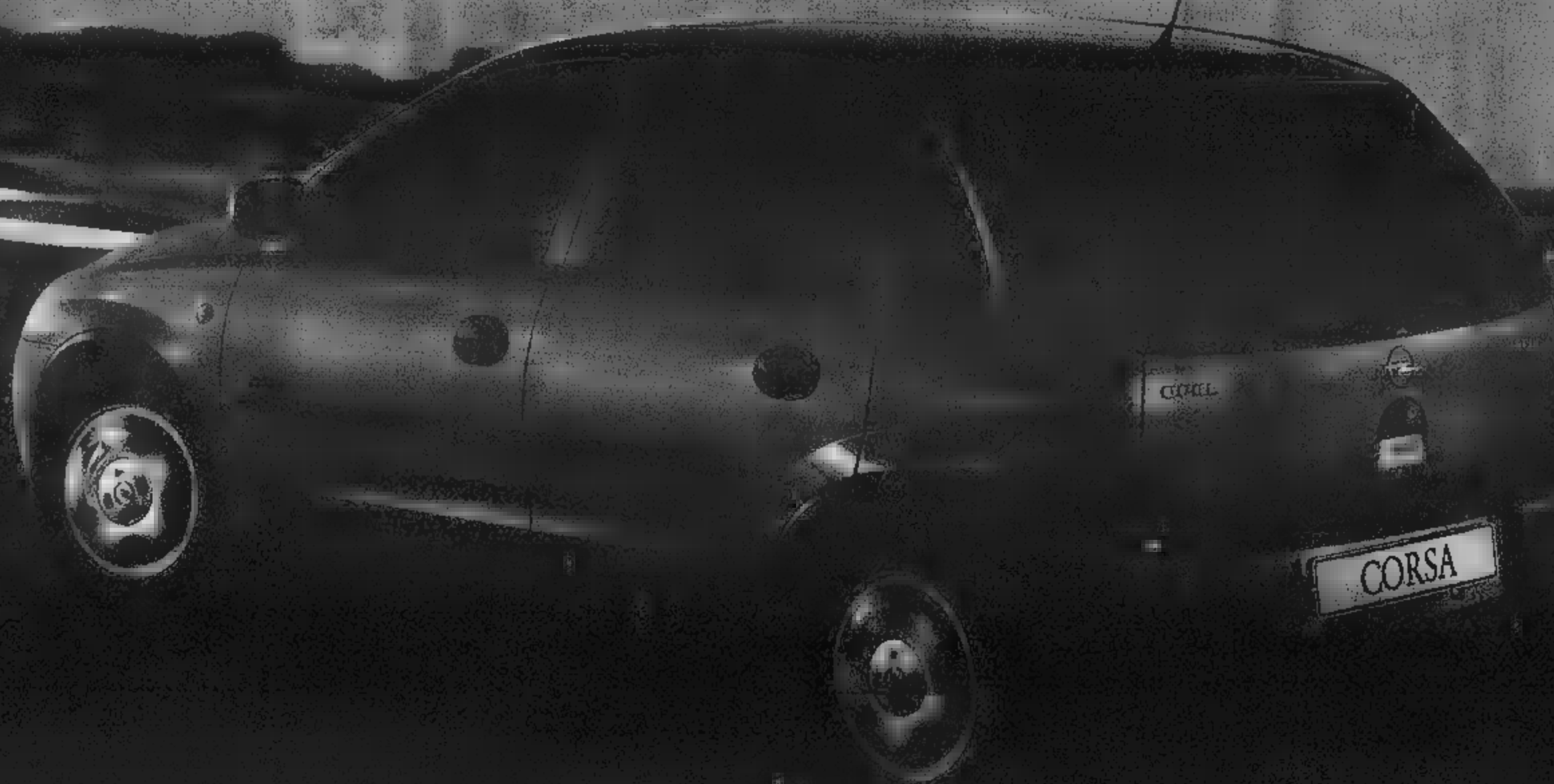
Un vero peccato, perché il potenziale della compagine astigiana dovrebbe consentire di raggiungere una graduatoria migliore: lo dimostrano anche le partite giocate contro le migliori formazioni del torneo. Due pareggi (1-1 contro la Marenzese e 2-2 il Tetti Piattoli) e una sconfitta immeritata (0-1 Chieri contro lo Sciolze) dimo-

strano la Pro Loco può dire la sua contro qualsiasi compagine. Troppi punti gettati via negli scontri diretti contro le altre squadre impegnate nella parte bassa della graduatoria, basti pensare all'incredibile 1-2 subito nell'ultima partita prima della panchina a Moncalieri contro il modesto Borgo Mercato, hanno però inchiodato l'undici di Cunico in una posizione complicata.

Furio Betta, presidente, allenatore e in alcune circostanze anche giocatore della Pro Loco, ha però certamente i numeri e la qualità per far risalire la propria formazione.

La ripresa del campionato mette i brividi per l'importanza della partita che si andrà a giocare: domenica prossima il Cunico arriva al Castelnuovo Don Bosco, altra astigiana che è punti è impegnata nella zona retrocessione: si prospetta un derby bollente. (g.fo.)





# NUOVA OPEL CORSA. PRENDITI IL TUO SPAZIO E MOLTIPLICALO PER CINQUE.



Nuova Opel Corsa 5 porte. Nuova benzina, nuova grande, nuova con 5 porte. Tutto da provare. Nuova Opel Corsa 5 porte. Nuova benzina, nuova grande, nuova con 5 porte. Tutto da provare. Nuova Opel Corsa 5 porte. Nuova benzina, nuova grande, nuova con 5 porte. Tutto da provare.

1.2 16V	1.4	1.6	1.8
12.16V	1.4	1.6	1.8
1.2 16V	1.4	1.6	1.8
1.2 16V	1.4	1.6	1.8

In collaborazione con Concess

800-701107

OPEL CORSA

www.opelbuypower.it

OPEL

VENITE A SCOPRIRLA SABATO 13 E DOMENICA 14 DAI CONCESSIONARI OPEL.



IN  AUGURIAMO!

LUNEDÌ 15 GENNAIO 2001  
ALLE 19

arredamenti d'interni  
ALTERNATIVA

VIA DIAGONALE 125 \_ 13823 PONZONE \_ BI  
015 738 84 72 \_ 015 738 89 45



Nell'indagine sull'esplosione in azienda a Vigliano si affaccia una nuova inquietante ipotesi

# Pettinatura, sospetti sul metanodotto

## Condutture sotto sequestro

Daniela Pasquarelli  
VIGLIANO

Non più solo il biogas, adesso sotto accusa c'è anche il metano. Ieri la magistratura ha posto sotto sequestro il tratto di gasdotto che, dalla colonnina di distribuzione della Snam, arriva ad alimentare la Pettinatura Italiana. E' dunque forte il sospetto che l'esplosione di martedì, così violenta da devastare i reparti di carderia e lavaggio e mettere in pericolo di vita sei operai, sia stata provocata da una perdita delle rete di tubi sotterranei.

Il colpo di scena nel tardo pomeriggio di ieri, quando gli esperti della polizia scientifica (giunti da Roma), dei vigili del fuoco e dell'Arpa hanno concluso la prima tornata di approfonditi sopralluoghi all'interno dello stabilimento. Un lavoro complesso e delicato, considerata la vastità dell'azienda di via Trossi (la parte danneggiata è compresa in un miglio di metri quadrati) e la presenza di detriti e macerie. Ma alla fine, dopo aver sondato quasi tutti i cunicoli dell'area interessata dall'esplosione, i tecnici non avrebbero trovato traccia di biogas. Dunque doveva trattarsi di qualcos'altro. E l'attenzione, sembra anche per un abbassamento della pressione del metanodotto rilevata dagli strumenti, si sarebbe quindi spostata alle tubazioni di collegamento tra il condotto principale della Snam e l'impresa.

Il prossimo intervento sarà quello di mettere in pressione l'intera ramificazione interna e verificare la presenza di rottura tale da giustificare una perdita consistente di metano ed in grado, in tempi relativamente brevi, considerata l'immediatezza della scoperta, di saturare l'ambiente poi saltato in aria.

Intanto la magistratura ha aperto un'inchiesta per i reati di disastro colposo e lesioni gravi. Dell'elenco di indagati fanno ovviamente parte i vertici dell'azienda: un atto dovuto che di fatto consente l'avvio degli accertamenti. Proprio a riguardo delle varie perizie, il sostituto procuratore Rossella Soffio ha anche deciso di incaricare un gruppo di cinque professionisti, ognuno esperto di un particolare settore e chiamato a fornire una risposta ad interrogativi sulla condizione dei quadri elettrici, dell'aspirazione polveri, dei sistemi antincendio,



Il sindaco Vittorio Maiorano e il sostituto procuratore Rossella Soffio che coordina l'indagine sull'esplosione nello stabilimento di Vigliano

della possibile presenza di gas e di materiali esplosivi.

Alla luce di quanto emerso ieri, il magistrato ha preferito attendere ancora prima di autorizzare il dissequestro parziale dello stabilimento: sotto stretto controllo si potrà forse raggiungere i magazzini, per consentire l'approvvigionamento alle filature. «Tutti consideriamo la riapertura dell'azienda, ma a discapito della sicurezza dei lavoratori»

ha ribadito ieri la sindacalista della Cgil Marvi Massazza Gal. Nel frattempo, per i 350 dipendenti, lo stipendio sarebbe assicurato dalla cassa integrazione specifica per «eventi oggettivamente evitabili». Lunedì saranno a Biella i tre segretari nazionali del sindacato tessile e per lo stesso giorno, alle 21, il sindaco Vittorio Maiorano ha convocato in palestra un consiglio comunale aperto.



## Morto ieri sera uno dei feriti

La vittima (49 anni) di Ponderano  
Il giovane figlio è ricoverato a Biella

VIGLIANO

All'improvviso un dramma nel dramma. Ieri è morto alle Molinette di Torino Carlo Coletta, 49 anni, uno dei 9 feriti rimasti coinvolti nell'esplosione. Con l'85 per cento del corpo coperto di ustioni, Coletta era fra gli operai colpiti dalla deflagrazione uno di quelli in condizioni peggiori. Era stato ricoverato alle Molinette, insieme al collega Graziano Roccato, 42 anni, anch'egli gravissimo. Entrambi erano in attesa di essere trasferiti in elicottero al Centro grandi ustionati di Genova, ma il viaggio è stato finora impossibile a causa del maltempo.

Degli operai rimasti feriti nell'esplosione, l'unico dimesso è il capo reparto Antonio Mosca, 49 anni di Biella.

«Ero molto distante dal punto in cui si è verificata la deflagrazione e mi sono reso conto di nulla - racconta - Solo pochi istanti dopo mi sono trovato di fronte a un disastro, qualcosa di indescrivibile. Le mani e le gambe mi facevano molto male, investite di striscio dall'esplosione e, soprattutto,

dai detriti e dalle schegge di vetro. Al pari di molti altri operai, anche Antonio Mosca non riesce a dare una spiegazione all'accaduto: «Non conoscendo le cause non possiamo neppure pensare agli interventi necessari per rimuoverle e rendere sicuro il rientro dei lavoratori. E l'impotenza crea in tutti noi una grande amarezza».

La situazione. Renzo Triban, 45 anni, di Candelo, ieri pomeriggio è stato trasferito dal Regina Margherita al Cto, dove si trovano anche Mario Falla, 53 anni, di Biella, e Marco Debernardi, 44 anni, di Andorno.

Fasquale Carà, 40 anni, di Vigliano, è al reparto grandi ustionati di Cesena, dove sarà sottoposto a intervento chirurgico la prossima settimana. Per tutti la prognosi rimane riservata a causa delle gravi ustioni riportate in quasi tutto il corpo, di secondo e terzo grado.

Infine, si trovano nel reparto dermatologia di Biella Damiano Chiesa, 19 anni, di Moncalvo, e il figlio di Coletta, Donatello di 25 anni, una prognosi di un mese. (f.p.)



Il marchese Maurizio Fracassi

Possibile una rottura nelle tubature che vanno dalla cabina della Snam alla rete della fabbrica

Un team di cinque super-esperti è stato incaricato di scoprire le cause dell'incidente

## Colosso del settore laniero

Il suo blocco rischia di paralizzare la metà delle imprese tessili locali

VIGLIANO

L'azienda della famiglia Fracassi, fondata nel 1905, è una delle industrie più note che pettinano lana per conto terzi. La società è responsabile della produzione in grandi quantità di «tops» pettinati ultrafini. Oltre un terzo del top prodotto nello stabilimento di Vigliano è più fine di 19 micron, il resto è compreso tra i 19 e 21 micron. Sono lavorate, richieste, anche lane della finezza di 13, 14 o 15 micron. Quarta livello mondiale e seconda in Europa per produzione, la Filatura Italiana fa uscire dai propri magazzini circa il 50 per cento della lana poi lavorata nel Biellese.

Per questo motivo la paralisi dell'azienda di via Trossi rischia assai presto di ripercuotersi sull'intero sistema Biella: molte altre imprese tessili, alcune molto importanti che dalla Pettinatura ricevono quotidianamente decine di tonnellate di «tops» non hanno più molte scorte. «Dai lanifici Reda e Cerruti, tanto per citarne alcuni, già giungono segnali preoccupanti - commenta il sindacalista della

Cisl Osvaldo Boglietti - Ma se la situazione non sbloccherà, a ruota arriveranno tante altre aziende. Del resto le pettinature in greggio forniscono un servizio ai lanifici, i quali sono proprietari della materia prima. Nel Biellese le pettinature sono molte: una seconda a sempre Vigliano, una terza a Verrone e la quarta a Europa. Ma l'azienda di via Trossi è di gran lunga quella che produce il volume maggiore con macchinari all'avanguardia. Un incidente così drammatico e di simile proporzioni ci rende ancora più sconcertati: è difficile credere che sia accaduto proprio lì».

L'impresa del marchese Maurizio Fracassi (una persona che gli amici descrivono «solo casa e azienda») è infatti ritenuta un fiore all'occhiello dell'imprenditoria locale. Inoltre in questo periodo la storica azienda di Vigliano (secondo il sindaco Vittorio Maiorano, «dove lavorano o hanno lavorato tutte le famiglie del paese») è oggetto di un'ampia ristrutturazione. Anche in questo caso era stato scelto un progetto modernissimo e innovativo. (d.p.)

Provincia ed enti

## Un protocollo d'intesa per il turismo

BIELLA. E' stato firmato un protocollo d'intesa tra la Provincia, enti ed associazioni di settore per promuovere il turismo ed i prodotti locali. Hanno aderito al progetto Camera di commercio, Ati, Ascom, Enoteca regionale della Serra, Biella intraprendere, Unione Industriale, Fiviet Biella e le Comunità montane Bassa Valle Cervo, Bassa e Alta Valle Elvo e Valle di Mosso.

Il protocollo d'intesa prevede la partecipazione del Biellese a varie importanti manifestazioni: Bit (Borsa internazionale del turismo), con la partecipazione diretta dell'Ati; Vinitaly, a Verona ad aprile, su iniziativa della Provincia e dell'Enoteca; Euroflora, appuntamento internazionale dedicato al florovivaiismo, con partecipazione organizzata dall'Associazione biellese floricoltori e vivaisti; Bitez (Borsa del turismo enogastronomico), che si terrà a Riva del Garda con intervento diretto dell'amministrazione provinciale e dell'Associazione commercianti. Il Biellese sarà rappresentato inoltre al Salone del libro di Torino.

Altro evento di rilievo sarà la partecipazione a «Cheese», rassegna internazionale sulla produzione lattiero-casearia che si terrà a Bra, con l'intervento della Provincia, delle Comunità montane e dei produttori locali di formaggio. Infine a novembre l'Ati e le Comunità montane saranno presenti a «Extreme» al Salone della montagna, appuntamenti di promozione del turismo montano organizzati in vista di «Torino 2006».

[f.p.]

## FUNERALI

Una famiglia commossa di amici, autorità e «penne nere» ha partecipato ieri alla cerimonia religiosa officiata dal vicario diocesano

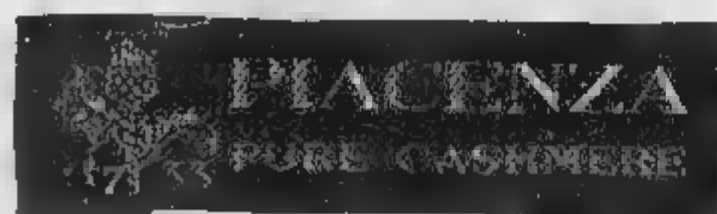
A PAGINA 36

DALL' 8 GENNAIO AL 3 FEBBRAIO

IL CENTRO VENDITA PIACENZA  
VI ATTENDE A POLLONE (BIELLA) PER LE

# TRADIZIONALI OCCASIONI

DI ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA  
IN TESSUTI PREGIATI



Tel. 015.6191.230

Orario: il lunedì: 14-18 - dal martedì al sabato: 9,30-18  
la domenica: chiuso

Comunicazione effettuata il 19 dicembre 2000

LA SCELTA CHE MANCAVA? ORA C'E'

## BIELLA - CENTRO - BORSE

Borse - Borsette - Cinture - Portafogli - Cartelle - Zainetti - Valige

**DELSEY**

BROCHURE

**TUSCAN'S**

**ZIPPO**

**SWISH JEANS**

**LANCETTI**

**Zaven Industries**

**RONCATO VALIGERIA**

**UNITED COLORS OF BENETTON**

**GHERARDINI**

**La Cigoliana**

**CERRUTI**

**MARIELLA BURANI**

**LORELLA PAGANO**

**pierre cardin**

Sullo svincolo della Tangenziale

Via Milano - Biella/Chiavazza - Tel. 015-2522734



Folla di autorità, amici, «penne nere» ieri alla cerimonia religiosa a Chiavazza celebrata dal vicario Marchi

# «Tucc'un» per l'addio a Becchia

## I funerali del presidente degli alpini

**Maurizio**  
«Tucc'un, Tutti per uno. E ieri l'immensa folla che gremiva all'invenerosibile la pur capiente chiesa parrocchiale di Chiavazza era veramente «tucc'un»: autorità, amici, «penne nere» affrettate nella condivisione del dolore della famiglia di Franco Becchia, il presidente degli alpini morto martedì dopo un breve ma doloroso calvario, «uniti nella preghiera, nell'omaggio, nel ricordo di un che, forgiato alla severa scuola degli alpini, è stato maestro di fratellanza con le sue meravigliose opere di solidarietà umana».

Sono le parole del vicario della Diocesi Fernando Marchi di fronte alla bara di Franco Becchia che era appena entrata nella chiesa di Chiavazza, portata a spalle dagli alpini sulle note tristi del «Testamento del capitano», intonato dal coro della brigata Taurinense. Il colpo d'occhio è impressionante: un muro compatto di «penne nere» ovunque dai primi banchi dove radunati la moglie Anna Maria e i figli Carlo e Piero (hanno il cappello da alpino i fratelli di Franco Becchia, Carlo e Giorgio) tra le autorità (il presidente della Provincia Scanzio, molti sindaci) fin sul sagrato della parrocchia, tra le centinaia di persone che non riuscite ad entrare.

Attorno all'altare poi fin quasi a lambire il feretro, ci sono oltre un centinaio di vessilli verdi listati a tutto, le bandiere di quasi tutte le sezioni Ana del Piemonte oltre che dei gruppi del Biellese. E tra questi spicca il gonfalone della Provincia presente tutta la giunta. In prima fila attorno dai vertici dell'Ana di Biella c'è il presidente nazionale degli alpini Palazzini e poi altre autorità dal sindaco Susta all'assessore Pichetto al comandante della Taurinense Cornacchione al comandante della scuola sottufficiali di Viterbo Iop, il vescovo di Asti Ravinale già rettore di Oropa ha espressamente inviato a rappresentarlo monsignor Montanaro che concelebra con monsignor Marchi e altri sei sacerdoti.

Ma è il parroco don Remo Baudrocco che prende la parola all'omelia, introdotta dal lettura del brano del Vangelo di Matteo sulle beatitudini, per rendere omaggio ad «amico che ci è stato caro». Parole dettate da un torrente in piena di sentimenti contrastanti sui quali domina però l'ultima immagine che gli ha lasciato Franco Becchia, «un volto sorridente» «meno dopo le inaudite sofferenze che aveva sopportato; il volto di un angelo. Così lo ricordo».

Don Remo lascia che il cuore lo guidi nel ricordare l'amore gli alpini, le sue iniziative di volontariato «per chiunque avesse bisogno». Ma anche «la discrezione, la modestia con cui sapeva ritirarsi nel momento opportuno». Ma alla fine su tutto domina la «serena dolcezza» nell'affrontare la vita dell'uomo Franco Becchia, dell'alpino Franco Becchia: «il tuo testamento, il ritratto del tuo volto e della tua fede».

Una fede che non solo ieri ha

sorretto la famiglia del presidente degli alpini: è il fratello Giorgio ne ha dato un esempio toccante quando subito dopo, nelle intenzioni della messa, ha recitato una bellissima preghiera che finiva queste parole «Grazie Gesù per come Franco ha affrontato la vita».

La commozione a questo punto è ormai generale: sono in molti a riuscire più a trattenere le lacrime. Ma il dolore sereno, composto, mentre Genzianella canta struggente «Ave Maria» e poi intona «Addio mie

montagne».

Il rito volge al termine. Dado Gaia, l'amico fraterno raggiunge il microfono per l'ultimo saluto: «Il fragoroso dolore lasci il posto al dolce silenzio del tuo ricordo - dice - Franco non ti dimenticheremo mai. E in chiesa per qualche attimo il silenzio assoluto. Chiude l'altro fratello Franco Becchia, Carlo che recita la preghiera dell'alpino a cui si uniscono Genzianella, Taurinense per cantare insieme «Signore delle cime, lascialo andare per le tue montagne».



Nella foto: Michele e due momenti dei funerali: presidente degli alpini biellesi; a sinistra la chiesa parrocchiale di Chiavazza gremita di folla e a sinistra il feretro portato a spalla dalle «penne nere» tra due ali di bandiere. Sopra: recente immagine di Franco Becchia

Conferenza stampa nella sede di Forza Italia per demolire l'operato della giunta

# «Bilancio fuori legge e di facciata»

## Il leader del Polo Mario Porta attacca il Comune

«Sfido il capogruppo dell'Orso Claudio Zerbola un pubblico confronto. Sono pronto a dimostrarvi come si può amministrare una città riducendo la pressione fiscale solo mantenendo i servizi ma aumentando anche i parcheggi (si potevano fare quelli sotterranei) e i finanziamenti della Regione ed eliminando l'enorme spreco di denaro pubblico per opere da libro dei sogni».

Duro attacco del capogruppo del Polo in Consiglio comunale Mario Porta che ha tenuto una conferenza stampa nella sede di Forza Italia attorno dai colleghi Rosanna Peri, Ezio Mazzoli e Guido Olseri. Tema: il bilancio approvato poco prima di Natale. «Un documento che abbiamo bocciato innanzitutto perché viola la legge, quella che ha introdotto il «patto di stabilità» - esordisce Porta - La norma impegna i Comuni a ridurre il disavanzo in generale e in particolare il rapporto tra debito e pil. Il bilancio presentato per espressa ammissione dell'assessore alle Finanze Azario non rispetta il patto. E pur vero che la legge per il momento

prevede sanzioni noi non abbiamo voluto essere complici della maggioranza per un documento che va contro la legge».

Forza Italia punta il dito sui contenuti di un bilancio 200 miliardi di indebitamento complessivo del Comune che grava sulle tasche dei cittadini, attacca Porta. E il leader del Polo sottolinea l'annunciato aumento dell'Irpef con 5 miliardi maggiori introiti nel 2002 e di miliardi nel 2003, mentre l'Ici arriverà al 7 per mille.

«E tutto per finanziare quello che ormai da tempo noi definiamo il libro dei sogni», prosegue Mario Porta. Nel mirino ci sono tutti e sessanta i progetti presentati dalla giunta Susta. Per ognuno ha nella faretra una freccia avvelenata. Inizia dai ritardi nei lavori di ristrutturazione del teatro Sociale, per passare a quelli per la nuova piscina e sottolinea: «andando a verificare il rapporto esistente tra gli interventi annunciati e quelli realizzati si scopre che le opere portate a compimento arrivano a più del 50%. Insomma è una giunta più di



Un momento della conferenza stampa di Mario Porta

facciata che di sostanza».

Qualche esempio? Porta non si fa pregare: «Con toni trionfalistici è stata annunciata l'imminente inaugurazione del chiostro di San Sebastiano. Peccato che nel bilancio del 2002 sono ancora previsti 800 milioni di lavori. E sulla biblioteca Porta va più pesante: lancia dubbi sull'efficienza del sistema di sicurezza, insinua il sospetto che il sistema

antincendio funzioni ad acqua sarebbe un grave rischio per il patrimonio di testi rari custoditi, fa rilevare che non c'è un responsabile della sicurezza (lo stesso vale anche per il chiostro).

questo è solo un piccolo campionario delle cose che per Forza Italia. Il resto lo tiene in serbo per lo sfida con Zerbola o per eventuali approfondimenti. (m.al.)

**bene**

Società la grande distribuzione con 40 punti vendita, 5000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale, a sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia, Piemonte ed Emilia, circa.

**GIOVANI**

aventi età compresa tra i 20 ed i 28 anni, cultura medio-superiore, fine di avviarsi alla carriera di

**RESPONSABILE PUNTO VENDITA**

Dopo un tirocinio pratico alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà dalla partecipazione ad un mirato, intensivo e caratteristico teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet a Como Sud - Montecarlo.

Un'attività altissima coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo alta motivazione, rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane. La richiesta è per i seguenti Punti Vendita: Alessandria, Villanova M.to, Acqui T., Ovada.

Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (Rif. GPV) anche sulla busta, a: Bennet S.p.A. Selezione Personale, via Ratti 2, 22070 (CO) oppure inviare e-mail completa curriculum a: personale@bennet.com

**S.I.I. S.p.A. - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEL BIELLESE E VERCELLESE**

VERCELLI

Avviso all'utenza del comune di Aignone, Roncole e Trivero. Gestione servizio Idrico Integrato.

La cittadina che dal 1° gennaio 2001 la gestione dei servizi idrici dell'area di Aignone, Roncole e Trivero è stata affidata alla S.I.I. S.p.A. A partire da tale data gli utenti potranno contattare:

- per le pratiche amministrative relative alla richiesta di nuovi allacciamenti, vetture, cassoni ecc. l'Ufficio della Società S.I.I. S.p.A. via F.lli Bandiera n. 16 - tel. 015/22.480.01, fax 015/22.480.02, ore ufficio dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 17.30 (tel. 015/22.480.01, fax 015/22.480.02).
- selezionati per la segnalazione di guasti, rotture ed emergenze - oltre le ore ufficio - al numero verde 800-283120.

Per pubblicità su LA STAMPA

**publikompass**

eri

Agente Publikompass spa

VERCELLI - Via Duchessa Jolanda, 20

015/250.754 - 015/250.92

BIELLA - Viale Roma, 11

Tel. 015/849.12.12

**VIENE AL GIORNALE**

**Scanzio non conosce la nostra attività**

Abbiamo letto con un certo ritardo, a causa di un disguido postale, la lettera che il Presidente dell'amministrazione provinciale Biella Orazio Scanzio ci ha inviato tramite un giornale biellese.

Colpiti fin dalle prime righe sia per l'alto sostenuto - dell'umorismo sia per la mancanza di una doverosa ponderazione dei termini usati, siamo giunti alla conclusione che lo scritto costituisca l'ennesima dimostrazione dell'impossibilità di una forma di dialogo minimamente accettabile e abbiamo pertanto deciso che d'ora in poi non risponderemo più a lettere, dichiarazioni o qualsiasi altro intervento del Presidente della Provincia di Biella che riguardi l'Istituto storico per la Resistenza e che i nostri passi attraverso canali formali.

Prendiamo che - come abbiamo sostenuto - la decisione della giunta provinciale di revocare l'adesione all'Istituto fu presa senza che il Presidente - per stessa ammissione - quanto l'Istituto ha rappresentato, continua a rappresentare nel sistema della cultura locale.

Poiché nello scritto in questione l'Istituto è stato, fra l'altro, definito «un'entità astratta», preghiamo di voler cortesemente portare a conoscenza dei lettori alcuni dati che illustrano sinteticamente l'attività dell'Istituto storico per la Resistenza.

Nel corso di 26 anni di attività, l'Istituto ha prodotto: volumi (oltre ad alcuni in coedizione con altri Istituti piemontesi e per la storia della Resistenza e della società contemporanea), 63 numeri della rivista, 19 mostre, 11 audiodischi, 1 compact disk ed ha organizzato: 40 convegni e seminari (più altri 7 in collaborazione tra gli Istituti piemontesi), alcuni dei quali nazionali, 25 corsi di aggiornamento per insegnanti e studenti (ed ha collaborato ad altri organizzati da vari enti).

Ovviamente il Presidente dell'amministrazione provinciale di Biella Orazio Scanzio è libero di continuare ugualmente a non nutrire alcuna considerazione nei nostri confronti, noi sono sufficienti la stima e l'apprezzamento di studiosi italiani e stranieri, di insegnanti, studenti, ricercatori che hanno rapporti e frequentano il nostro Istituto.

Il presidente Gianni Mengozzi il direttore Piero Ambrosio

**La solita parcheggi liberi**

Ho seguito con interesse il dibattito sulle zone blu in centro (ritengo quasi ossessivo il moltiplicarsi dei posteggi a pagamento), e ora vorrei sottoporre al Comune, a proposito di parcheggi, un problema che si sta ponendo nel piazzale tra via La Marmora e via Delleani, dove i posti non bastano mai. E vada per lo spazio riservato alla vendita di alberi di Natale e di torroni (lato via La Marmora), o a quello, decisamente più ampio, per le giostrine (lato via Delleani, tuttora occupato), ma ora a bloccare parecchi posti per noi automobilisti ci sono significativi cumuli di neve ghiacciata (lato via Aldo Moro).

La neve blocca solo pochi posti, è vero, ma per chi non riesce trovare uno spazio per la propria auto e continua a girare attorno al parcheggio, credetemi, è comunque un problema. Grazie per l'attenzione.

Lettera firmata, Biella

**NUMERI UTILI**

**AUTOAMBULANZE**

Biella: 015/33.247; Cavigli: tel. 0161 / ; : 015 /

**PRONTO SOCCORSO**

Biella: tel. n. verde 800.120.118

**GUARDIA MEDICA**

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavigli: tel. 0161/96.470; telefono 015/222.601.

**CARABINIERI**

Biella: via Fratelli Rosselli 96/b, tel. 015/64.09.054 - 015/64.09.051 - 015/64.09.047 (pronto intervento 112).

**QUESTURA**

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

**FERROVIE DELLO STATO**

Stazione di San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

**DIPLOMA TURISTICA**

Biella: via Larmora 3, tel. 015/35.11.28.

**AZIENDA TRASPORTI (ATAP)**

Dirigenti e Biglietteria: viale Mazzini 40, telefono 015/84.89.411.

**INPS**

via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

**DITURNO**

A Biella: «CF608» Farmacia Dr. Servo, via Italia 11, tel. 015/22.480.01, orario apertura: dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): Farmacia Bassotto, via Coda 2/a, tel. 015/22.241.

Sellaspola: Dr.ssa Rusconi, via Secondo 2, tel. 0161/99.81.31.

Mongrando: Dr. Baragiola, via Roma 38, tel. 015/66.62.50.

Cossato: Dr. Francesco Viani, via Mazzini 80, tel. 015/83.519.

**In edicola sabato 11 gennaio**

**SPEDIZIONE**

**Il imperatori della Aol-Time**

Warner, Vivendi, Bertelsmann. Sono i tre giganti della comunicazione che hanno unito vecchi e nuovi media per conquistare l'Internet del futuro. Una battaglia fino all'ultimo bit.

**Vite ore. Il dieiro il quinte degli alberghi**

una stella di Milano. Un mondo affascinante di maître, coppiette e artisti passaggio.

**nel grande vuoto. Nel Sahara dell'Algeria: tra i graffiti che ci ricordano la nascita della civiltà umana e i Tuareg che resistono all'invasione della modernità.**

**Dipingere il tempo. Una mostra a Londra ci spiega come gli artisti hanno colto e visualizzato l'attimo fuggente. Prima del cinema.**



Il traliccio è stato posto nella zona dell'ex stabilimento Laurella. La posizione della giunta

## Ripetitore Wind, il «no» dei residenti

### A Occhieppo Inferiore animata assemblea in Comune

OCCIEPPO

Gente fin lungo la scala di accesso alla sala consiliare, l'altra sera per l'incontro promosso dal sindaco Fiorenzo Baresi: sul tappeto il problema del ripetitore Wind costruito nelle

limite dell'ex Laurella, intervento che ha suscitato la dura reazione dei residenti. Il primo cittadino, ottenuto un poco di silenzio, ha ribadito che la concessione edilizia (procrastinata) tecnica comunale fino al limite della denuncia per omissione di atti d'ufficio, non poteva essere negata, risultando la richiesta di documentazione completa, con l'aggiunta di un'autocertificazione di proprietà dell'area interessata. Su questo punto la polemica si è riaccesa perché l'autocertificazione potrebbe non essere corretta: i passaggi di proprietà e le definizioni delle parti comuni (adibite a posteggio), di quello che a tutti gli effetti è diventato un «condominio», infatti controversi. Anche l'intervento dell'assessore provinciale Fausto Governato Greggio sull'interpretazione dell'articolo 1021 del Codice civile, ha allargato la discussione per l'unico scopo che si voleva ottenere: bloccare l'attivazione del ripetitore, fermo restando che la decisione resta regionale.

A questo proposito Baresi ha precisato che la Regione non si è dotata di normativa per la valutazione dell'impatto am-

biennale ed ha quindi rispettato al Comune la richiesta di parere sul ripetitore. E' troppo tardi per inserire una variante al Piano regolatore (come ha fatto Graglia evitando così il problema), ma il Comune vuole comunque una soluzione. Altro rinfocolarsi della discussione, fino a quando il primo cittadino ha esclamato: «Signori miei, io non ho alcun problema a sottoscrivere la raccolta firme, che non porterà a nulla. Se la legge Bassanini non mi avesse privato del diritto di firmare le licenze edilizie, non avrei problemi ad affrontare un contenzioso con la Wind perché vincesse l'assicurazione mi consentirebbe di risarcire il danno per il tempo del contenzioso. Non la sento dare questo "peso" ad un dipendente e neppure di addossarlo alle casse comunali perché sull'onda dell'emozione si può tutto d'accordo, ma al momento di pagare tutti fuggono. Per questo la raccolta di firme è la grande pubblicità data alla questione mentre stavamo lavorando per cercare appigli legali, ha creato più danni che aiuto».

E' intervenuto anche il sindaco di Occhieppo Superiore, Guido Dellarovere, invitato perché il ripetitore si trova al confine tra i due paesi. In sintesi Dellarovere ha sostenuto Baresi, affermando che la mancanza di normativa specifica sulla telefonia mobile evidenzia ancora di più la difficoltà di fare il sindaco

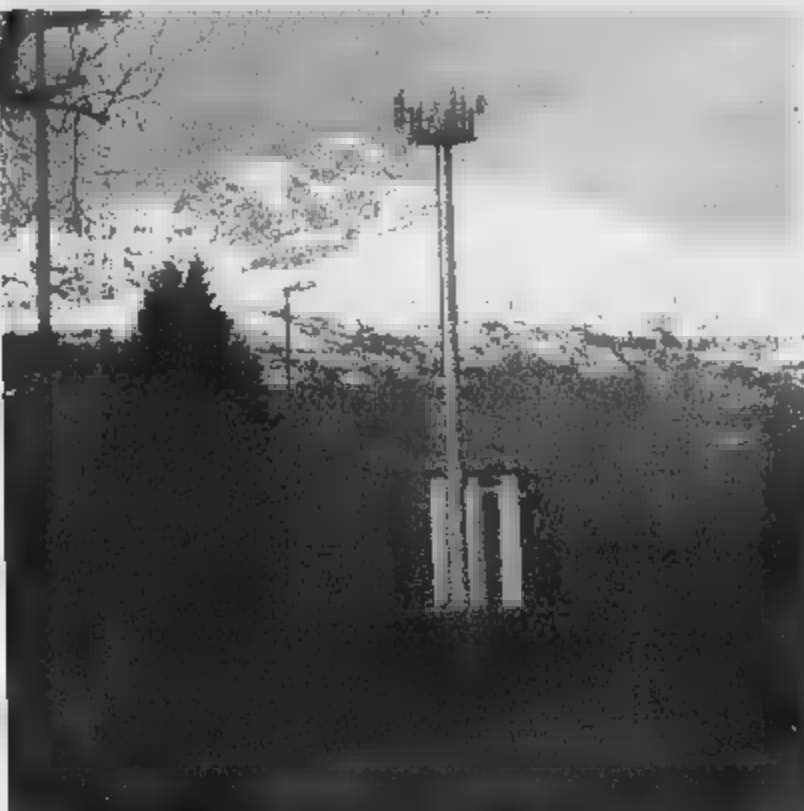


Il sindaco Fiorenzo Baresi e accanto il ripetitore Wind nel mirino dei residenti a Occhieppo Inferiore



Guido Dellarovere sindaco di Occhieppo Superiore, Comune su cui si affaccia il traliccio contestato

questi tempi, Occhieppo Superiore ha evitato l'installazione di un'altra ditta perché la richiesta di costruzione era lunga un torrente e, ha precisato Dellarovere, «Mi è bastato dire no mentre qui la situazione è ben diversa». Ma quando ha detto chiaro e tondo che «vogliamo i cellulari (e ne squalliti ben cinque prima che molti dei presenti lo disattivassero), do-



biamo accettare le antenne, il problema si farà nel futuro ancora più diffuso, è stato anche lui contestato da una parte dei presenti. Alla fine, dopo tante parole, l'intervento pacato del consigliere Clelio Grosso, che di professione è avvocato, ha riportato la calma (anche per la competenza e tutti i commenti tutte le ipotesi). Così dopo quasi due ore, in municipio sono rima-

GAGLIANICO

Paese senz'acqua per un guasto sulla rete idrica

Solo oggi l'erogazione dell'acqua in paese tornerà normale. Un guasto ad una valvola della rete idrica comunale al confine con Sandigliano ha provocato una serie di problemi alla distribuzione centrale: in particolare si è rapidamente svuotato il grande serbatoio pensile al confine con Candelo (600 metri cubi), e nella casa l'acqua non è più arrivata. Il guasto è stato semplice da trovare, perché la valvola in questione ha scaricato l'acqua in fognatura e quindi all'esterno non c'era alcun allagamento, evidente spia del problema. (f. p.)

PRAY

stasera alla Pro loco un corso di piemontese

Prenderà il via stasera alle 21, alla Pro loco, il corso di lingua piemontese. Il programma sarà sviluppato in dodici lezioni e spazierà dalla collocazione del piemontese nell'ambito delle lingue romane alla storia della letteratura, passando attraverso la grammatica, il lessico e gli stili di scrittura. Il corso, promosso dal Comune, è gratuito e rientra nelle attività della Regione e volte a tutelare e valorizzare il patrimonio linguistico. Le lezioni saranno tenute da Nedo Bocchio Chiavetto, sotto la direzione scientifica di Gustavo Buratti e in accordo con l'associazione culturale «El sol ed j'Alpe». Per informazioni e iscrizioni contattare telefonicamente Patrizia Fusaro, presso il municipio di Pray, allo 015.76.70.35 oppure Gianni Coarezza allo 015.76.55.002. (m. ch.)

GAGLIANICO

Vandali prendono di mira il distributore Erg

Atto vandalico per terza volta in poco tempo ai danni delle pompe di benzina del distributore Erg di Gaglianico, gestito da Francesco P., 28 anni, di Buccinasco (Mi). Gli sconosciuti, che hanno danneggiato gravemente una pompa, hanno agito durante la pausa pranzo. (f. p.)

VIGLIANO

I ladri rubano preziosa pelliccia

Furto di costosa pelliccia, del valore di 8 milioni, a Vigliano, in un'abitazione di via Magliozza. Mentre a Cossato, in una casa di via Libertà, i ladri hanno fatto man bassa di gioielli e denaro in contante, per un danno di oltre 3 milioni. (f. p.)

SOSTEGNO

I giovani posano per un calendario

«365 giorni con i giovani di Sostegno». Non è una nuova forma di aggregazione bensì un calendario ideato dai ragazzi sostegnasi e realizzato da Andrea Mattiuz. L'obiettivo indiscreto di Mattiuz ha ritratto dodici giovani - Luca, Micky, Federico, Massimo, Cristiano, Marco, Aldo, Roberto, Andrea, Marco, Samuel, Alessio - mettendo in risalto le caratteristiche salienti di ognuno di loro. Parte del ricavato della vendita sarà devoluta in beneficenza. (m. ch.)

La replica di Giorgio Mazzei (La Serra) al sindaco Renato Sassi

## «La casa di riposo è in regola»

### Sala, parla il presidente della cooperativa

SALA

Commentando il Consiglio comunale, che si era svolto il 19 dicembre, il sindaco Renato Sassi aveva spiegato che in merito alla casa di riposo «Opera Pia Notaio Cesale» nell'arco dell'anno c'erano stati due blitz dei vigili del fuoco (con l'accertamento di un numero di ospiti superiore a quello definito e che erano giunte al Comune (proprietario dell'immobile), segnalazioni anonime che all'interno della casa, gestita dalla cooperativa «La Serra», qualcosa non funzionava. Fatti di cui aveva parlato con il presidente dell'ente Massimiliano Panizzo.

Scrivendo ora il presidente della cooperativa, Giorgio Mazzei: «Rispondendo solo ora perché ho ritenuto, per un problema di così poco conto, di non dover turbare le festività natalizie e l'inizio dell'anno. Non si è trattato di blitz, ma di normali controlli dei vigili del fuoco i quali hanno rilevato che la proprietà, il Comune, è in difetto rispetto a norme e prescrizioni



Il sindaco di Sala Renato Sassi ha innescato la polemica sulla casa di riposo

di legge; il Comune, pur provvedendo, ha protratto i termini risanamento oltre quelli consentiti per legge. Preciso inoltre che la Fondazione ha regolarmente controllato la funzionalità della casa. Riferendomi alle segnalazioni anonime il sindaco, mio sgomento, ha dato loro credito fino al punto d'inviare in orario inusuale, ossia alle 21, la commissione che vigila sulle strutture socio-assistenziali. Allego la relazione e chiedo al sindaco di venire a trovarmi in casa di riposo per trovarmi gli

anziani, i loro problemi e le loro solitudini».

La commissione di vigilanza sulle istituzioni e sui presidi socio-assistenziali, nelle persone della dottoressa Rosanna Lantini, del dottor Piero Carlo Vercellino, del geometra Riccardo Penna e della dottoressa Annamaria Gasparro, in data 30 novembre effettua il controllo, iniziato alle 21 e terminato alle 23. Si legge in merito alla segnalazione che documentava la presenza di camere ospiti in soprannumero e letti (occupati da ospiti) situati in locali non idonei (corridoi) che «state ispezionate tutte le camere e non emerse anomalie circa la presenza di un numero maggiore di ospiti in locali non idonei. Nell'ambito del sopralluogo si è comunicato telefonicamente con il presidente della cooperativa «La Serra», signor Mazzei, il quale si è concordato per un successivo incontro con la commissione di vigilanza al fine di chiarire maggiormente gli aspetti relativi alla segnalazione ricevuta». (d. sa.)

L'iniziativa possibile grazie ad un finanziamento regionale di 35 milioni al Comune

## I torrenti cossatesi «sotto tutela»

### Uno studio lungo le aste di Chiebbia e Quargnasca

COSSATO

La Regione ha concesso un finanziamento di 35 milioni per effettuare uno studio lungo le aste dei torrenti Chiebbia e Quargnasca. Lo ha noto l'assessore all'Urbanistica, Sergio Pelosi, che aggiunge: «La sovvenzione, anche se in via ufficiosa, permetterà al Comune di Cossato di svolgere alcuni rilevamenti su base idrogeologica per stabilire le sponde dei torrenti interessati debbono essere potenziate, oppure se allo stato attuale tutto è a norma e sicurezza».

«Prima di iniziare le operazioni di rilevamento, importanti anche perché a Cossato c'è il punto di confluenza fra i due torrenti - continua Pelosi - dobbiamo però concordare una collaborazione con i Comuni limitrofi: quindi sono ancora in dubbio sia i tempi di realizzo, sia la ditta a cui affideremo l'incarico». Lo studio lungo le aste di Chiebbia e di Quargnasca riguarda non solo l'amministrazione Scaramal ma altri pae-



Dopo il Strona, anche i torrenti Quargnasca e Chiebbia saranno interessati da uno studio voluto dal Comune per migliorare rive e letto

si biellesi: Zubiena, Vigliano, Valdengo, Cerreto Castello, Fiatto, Quargnasca, oltre al capoluogo di provincia hanno fatto domanda in Regione mesi scorsi. «Una volta il punto di studio - conclude l'assessore cossatese - interverremo se necessario, proprio per garantire agli abitanti delle zone e confi-

ne i torrenti la massima sicurezza possibile in vista degli eventi alluvionali. E' la seconda volta nell'arco di pochi anni che la giunta Scaramal si occupa di ripristinare un corretto assetto idrogeologico lungo i «suoi» corsi d'acqua: nel 1997 infatti aveva avviato una serie di lavori sullo

Strona che consistevano nel risistemare a verde circa 10 mila metri quadrati di area per lo più invasa da robinia pseudo-acacia. L'obiettivo era da un lato salvaguardare le rive e dall'altro dar vita ad una zona mista: una parte adibita a libera frequentazione e un'altra a vegetazione spontanea. (c. gi.)

Salvatore Nastasia  
Carriere, il direttore  
di «L'Espresso»  
di Massimo

BIELLA. Rientrato dalla missione presso le carceri di Saluzzo di Fossano Salvatore Nastasia, 54 anni, che da mercoledì scorso dirige nuovamente a tempo pieno la casa circondariale cittadina, è stato destinato a occuparsi anche delle carceri di Alessandria: «Il provvedimento del ministero - spiega il direttore - parla di due giorni la settimana, salvo esigenze diverse dettate dall'impegno che sosterrà l'attuale direttrice, dottoressa Guidi, destinata in missione continuativa al carcere di Novara, a sua volta rimasto senza direttore perché il dottor Frongoni, che per diversi mesi è stato anche a Biella, è stato mandato a Nuoro, con l'aggiunta di un altro impegno a Milano, per due giorni alla settimana. Purtroppo, proprio a causa della carenza di direttori di ruolo i pochi rimasti sono diventati commissari viaggiatori, sempre con la valigia in mano». (f. p.)

Incontro con l'assessore  
Tagli alla sanità  
Il manager Zenga  
ieri in Regione

BIELLA. Si è svolto ieri sera, a Torino, il confronto tra il direttore generale dell'Asl biellese Giovanni Z. e l'assessore Antonio D'Ambrosio. Come noto la Regione ha chiesto alle aziende sanitarie pesanti i ricatti, che per il Biellese corrispondono a circa 20 miliardi sul corrente esercizio. Così tutti i manager si sono presentati all'appello per cercare di rendere meno drastici i tagli illustrando la posizione gestionale sia sotto l'aspetto sanitario che strumentale. Gli incontri sono cominciati alle 9 e Zenga è stato tra gli ultimi ad essere sentito. C'è da registrare intanto una decisa presa di posizione dei primari del «Degli infermi»: in 15 hanno sottoscritto un chiaro e duro documento di dissenso verso il taglio prannunciato, segnalando che, nonostante le rassicurazioni regionali, avrà ricadute negative sulla gestione della sanità. (d. sa.)

Da questa sera, dopo un anno di chiusura per lavori  
Cinema d'essai, il «Felix»  
torna con nuove proposte

TOLLEGNO

Dopo un anno di sosta forzata riapre questa sera il Cinema Teatro «Felix», in occasione del debutto della rassegna «Immaginando - Gli occhi aperti del Cinema» passerella di film di autori italiani e stranieri.

«Abbiamo dovuto adeguare la struttura alle normative di sicurezza - spiega il parroco di Tollegno don Luigi Rossi - i lavori, per un importo di 70 milioni, hanno interessato la sostituzione di nuove poltroncine, è stato rifatto il pavimento e si è provveduto ad aggiornare l'impianto elettrico». Il «Felix», aperto nel 1973, con la sala di Lessona, l'ultimo dei presidi di cinema parrocchiale ancora in attività.

Il cineforum prevede spettacoli ogni venerdì e sabato fino al 7 aprile. Una sfida, secondo gli organizzatori che hanno scelto pellicole «alternative» 13 lungometraggi di cui 11 italiani e quattro stranieri, destinate il più delle volte a rimanere nell'ombra. Un tentativo di rivalutare la produzione italiana, che si presenta negli ultimi anni ricca di fermenti e novità: questa le intenzioni di Giuseppe Giarizzo e Grazia Paganelli ideatori della rassegna. Ad ogni proiezione sarà presente l'esperto cinematografico Giuseppe Gabutti, e interventi di approfondimento e di recensione. «Oltre alla programmazione riservata ai cinefili - spiega don Luigi Rossi - la programmazione del Felix risulterà gradita sorprese anche agli amanti del cinema commerciale e destinato alle famiglie». Tra le pellicole di «cassetta» segnaliamo per domenica 21 gennaio la proiezione di «Fratello dove Sei» commedia di George Cloney e il 4 febbraio «Fuori in 60 secondi» con Nicholas Cage. (r. mo.)

# IL GLOBO

DANCING - DISCOTECA • BORGOVERCELLI • 0161 - 213578

VENERDÌ 12 GENNAIO

IPRIMA SHOW

orchestra

## Luana Babini

Spettacolo di Ballerine Caraibiche

SABATO 13 GENNAIO

orchestra

## Mister Domenico

DOMINICA 14 GENNAIO

orchestra

## Tony D'Aloia

Tariffe abbonamento 2001 (Anno)	
Abbonamento	Prezzo
Abbonamento 1 (12 numeri)	110.000
Abbonamento 2 (6 numeri)	55.000
Abbonamento 3 (3 numeri)	27.500

Tariffe distribuzione 2001 (Semestrale)	
Abbonamento	Prezzo
Abbonamento 1 (6 numeri)	55.000
Abbonamento 2 (3 numeri)	27.500

Risparmia... leggi un mese in...

**LA STAMPA**  
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.



La Provincia ha scelto i tre delegati

## Show in Consiglio per le nomine Atc

Il Consiglio provinciale, per quanto gli argomenti a volte siano tecnicamente noiosi, riesce sempre a presentare qualche numero da cabaret.

Persino il desso Giovanni Tricerri ha infatti dovuto ammettere che Gianluca Buonanno, ieri alla ricerca d'identità («Sono o non sono in maggioranza?») è una grande inattentito. Motivo della pittoresca discussione in aula, le tre nomine all'Atc, due per il centro-destra, e una per la minoranza, da cui la Regione trarrà il nome del nuovo presidente delle case popolari.

Dopo la seduta interrotta dalla maggioranza la vigilia di Natale, proprio per salvare l'attuale presidente Cortopassi, ieri il Consiglio ha partorito i nomi dei tre delegati: Alberto Cortopassi, appunto, e Romano Donnianni, indicati dalla maggioranza, e Alfredo Raviglione per l'opposizione.

Tutto come da copione? Nei numeri, forse, ma non nei numeri, visto che il consigliere di centro-sinistra ha preso più voti (7) di uno degli altri due: Donnianni ne ha presi 8, Cortopassi 6.

Hanno comunque battuto un alleato celeberrimo, Silvio Berlusconi, che ha ricevuto una sola preferenza. Un altro voto è poi

andato a Salvatore Sellaro della minoranza.

Chi ha votato Berlusconi, perché Buonanno, il sindaco estemporaneo di Serravalle, ha detto: «Mi sento come Calimero, nessuno mi vuole». E poi rivolto a Baltaro: «Presidente, ma almeno lei mi vuole bene?».

Semplicemente perché la maggioranza non gli ha chiesto di firmare il documento comune con la proposta delle nomine. Se Baltaro è stato gentile, il capogruppo di An gli ha risposto a muso duro: «Vedi un po' tu dove stare».

Al di là della teatralità delle battute, si respira aria di crisi in maggioranza. E

intanto Forza Italia ha nominato ieri Gilberto Canova capogruppo, dopo le dimissioni di Donnianni.

Tra le altre iniziative della Provincia, due sono da segnalare. La prima è la costituzione di una commissione d'inchiesta sull'alluvione che ha colpito Trino: 11 consiglieri cercheranno di stabilire cosa «non» è stato fatto negli anni passati per rendere sicuro il centro vercellese. La seconda delibera dichiara guerra ai cinghiali, che, come ha spiegato l'assessore Piola, da ora diventano «incompatibili» dal Rosa alla Bessa. (d.b.)

**Eletti Raviglione Cortopassi e Donnianni con votazione a sorpresa**

Dalla polizia

## Sequestrati videopoker illegali

Due videopoker con la scheda elettronica modificata in modo tale da accettare puntate senza limite: li hanno sequestrati l'altro giorno gli ispettori della divisione amministrativa della questura in un bar cittadino all'interno della cerchia dei viali.

E' risultato, inoltre, che il titolare non aveva l'autorizzazione necessaria per installare e far funzionare nei locali pubblici simili apparecchiature elettroniche, e gli è stata di conseguenza contestata la relativa violazione amministrativa. Il sequestro delle due macchinette è avvenuto nell'ambito di una serie di controlli di polizia nei locali pubblici cittadini: in particolare sono stati sequestrati quelli di corso Palestro, di corso Prestinari e di via Venti settembre.

Per la maggior parte i risultati regolari: sul taccuino dei poliziotti però i limiti quattro fra bar e tabaccherie, i cui titolari avevano esposto le relative licenze e le tabelle autorizzative. Durante la scorsa notte, infine, è scattato lo spiano anticrimine, deciso dalla questura per contrastare il fenomeno del «pendolarismo criminale» in arrivo dalle direttrici di Torino e di Milano. In corso Prestinari una Volante ha bloccato due slavi, 19 anni e 20 l'altro, domiciliati nel campo di via Trento, con precedenti specifici per furto. Sono indagati per aver fornito false generalità e perché sprovvisti del permesso di soggiorno. (w.ca.)

Gestione tributi

## In Comune i bollettini per la Tosap

Scade il 31 gennaio il termine per pagare la Tosap (tassa occupazione spazi ed pubbliche) e l'imposta comunale sulla pubblicità. Il servizio gestione tributi del Comune ricorda che per quest'anno restano vigenti le tariffe del Duemila.

Ecco, quindi, come comportarsi. I versamenti per l'anno d'imposta 2001 devono esser fatti, utilizzando gli appositi bollettini, esclusivamente sul conto corrente numero 12779138, intestato a Comune di Vercelli, Tosap, servizio tesoreria; conto corrente numero 12754156 intestato a Comune di Vercelli, Imposta pubblicità, servizio di tesoreria. Il tutto mediante versamento in qualsiasi sportello postale.

Per avere i bollettini della Tosap basta rivolgersi al servizio gestione tributi oppure all'Ufficio relazioni con il pubblico, mentre per quanto riguarda l'imposta comunale sulla pubblicità i bollettini si possono ritirare nell'Ufficio Affissioni di via Quintino Sella; per i contribuenti che, invece, sono già presenti negli archivi informatici dell'Ufficio nell'anno 2000 i bollettini pre-compilati verranno inviati a casa.

Il servizio gestione tributi (il numero di telefono è 0161-596255) e il servizio addetto alle affissioni (telefono 0161-596406) sono a disposizione per fornire qualsiasi informazione. (lg.mo.)

Dopo le proteste

## Bus, all'Isola ripristinate le «fermate»

La direzione centrale dell'Atap risponde, concretamente, alle mamme che si sono lamentate della nuova organizzazione del servizio di scuola-bus.

E' lo stesso direttore Leone che precisa: «Dopo l'articolo comparso sulla Stampa, ho predisposto una verifica alla stazione di Vercelli. Dunque davvero gli studenti alle sette e mezza non riescono a salire sull'unico pullman perché troppo affollato?».

«Sinceramente - continua - dopo due giorni di controllo la situazione non ci risulta problematica. Intanto gli autobus sono due, uno parte alle 7,25, l'altro alle 7,33. Sul primo la media è di 18 passeggeri, sul secondo 38, ma la capienza dei mezzi è di 55 persone. Comunque, controlleremo ancora le cose del lunedì».

Cenere sul capo, o quasi, invece per il «disservizio» all'Isola. «In questo caso è vero - continua il gentilissimo direttore - che il pullman dell'Isola non fa più le fermate intermedie nel quartiere. Nei prossimi giorni vedremo di ripristinare il vecchio sistema. Poi anche il responsabile dell'Atap lancia un appello al Comune di Vercelli. «Se il sindaco sarà d'accordo, potremmo attivare un verde per gli utenti, almeno in queste prime settimane. Forse riusciremo ad essere più chiari nelle informazioni, e capire quali sono i malumori degli utenti».

(d.b.)

In via Feliciano dopo la chiusura del centro

## Una doppia corsia bella e impossibile



La doppia corsia di via Feliciano Gattinara

(foto Gattinara)

Torna lo stress per gli automobilisti che si avventurano attorno al centro storico di Vercelli, mentre gli abitanti di via Feliciano Gattinara e dintorni non riescono proprio a credere ai loro occhi: da ieri la viuzza mal rattoppata e stretta è diventata «doppia» di marcia. E' stata questa la pensata geniale dell'ufficio viabilità del Comune per avviare all'interruzione di via Gallardi, unica arteria (si fa per dire) che collega (ma sarebbe più giusto dire collegava) la periferia al centro: via Duomo, Verdi, via Monte di Pietà.

Iniziati i lavori di restyling alle condutture di acqua, luce e gas, piuttosto che riaprire via Gioberti e piazza Cavour, seppu-

re temporaneamente, il Comune si è inventato una soluzione che mette a rischio pedoni e carrozzerie.

Absolutamente impossibile per un'auto restare negli spazi bizzarramente segnati dagli uomini di plastica. Ieri mattina il conducente di furgone ha abbattuto, incolpevole, tutti i birilli, mettendo in fuga gli operai. Per voltare a sinistra in via Duomo bisogna salire sul marciapiede. «Tranquilli - è stato il commento di un addetto alla sicurezza - domani ci aggiungeremo un piccolo scivolo». Speriamo che dopodomani invece abbattano il palazzo dell'avvocato Scheda, così finalmente sarà possibile viaggiare su due carreggiate e accontentare il Comune. (r.v.)

### IN CITTA' E FUORI

#### Vercelli

##### IdS e l'agricoltura

E' per domani, con inizio alle 9.30 nel salone Rinescita di corso Prestinari 193, il convegno «Il progetto del Democratici di sinistra per la nuova agricoltura». Introduzione del senatore Irno Sassone sui temi: il riequilibrio del mercato del riso, la riduzione dei costi di produzione, il piano di sviluppo rurale e i fondi strutturali dell'Ue per la programmazione e gli investimenti 2000/2006. Interverranno al dibattito l'on. Silvana Dameri su alluvione e Finanziaria, l'on. Giulio Fantuzzi della presidenza nazionale Cia, Claudio Teodoli, direttore di Promovalsecia, Mauro Brusa, responsabile regionale di Autonomia Agricola. Conclusione di Francesco Baldarelli, segretario nazionale Autonomia Agricola e responsabile dell'area agricola Democratici di sinistra.

#### Vercelli

##### Il consiglio generale Cisl

Giovedì della prossima settimana al Molo Hotel, alle 9, si terrà il consiglio generale dell'Unione sindacale territoriale della Cisl vercellese. Nel corso dell'incontro interverranno Raffaele Bonanni, segretario confederale Cisl nazionale, e Mario Scotti, segretario generale della Usl-Cisl Piemonte. Si dovrà decidere la data di convocazione del VI congresso della Cisl provinciale.

Per le ultime novità del pagamento alle Poste

## Code di pensionati allo sportello Inpdap

L'Italia è un Paese meraviglioso. Quando qualcosa funziona bene, bisogna rifare tutto daccapico, creare disagi, code, etc. L'ultima trovata è dell'Inpdap.

Fino al mese scorso, il pensionato riceveva l'assegno di conto corrente postale a casa, andava in Posta e la faceva pagare presentando semplicemente un documento. Ora, da questo mese, arriverà un mero avviso (per inciso alcuni giorni dopo la scadenza di prima e chi vive di questo solo introito?) e, per intascare la pensione, occorrerà risolvere il vecchio libretto oppure il documento mod. At. Domanda: quanti pensionati, dopo anni di modalità di pagamento diverse hanno conservato il libretto oppure il documento? Non sappiamo.

Fatto sta che l'avviso spedito a dicembre informa che si può ovviare anche a una semplice autocertificazione. Ieri mattina

abbiamo chiesto informazioni all'Inpdap di via Pirandello 3 (la ex sede dell'Arciere, vicino a piazza Mazzucchielli) e un impiegato molto cortese ci ha spiegato che chi ha smarrito libretto o documento deve presentarsi allo sportello Inpdap con carta d'identità e numero di codice fiscale. Gli verrà subito rilasciato un certificato da consegnare alle Poste.

Ieri mattina, la fila - già ragguardevole, immaginarsi nei prossimi giorni. Per fortuna, oltre ad essere cortesi (e non solo al telefono) gli impiegati di via Pirandello sono anche veloci ed efficienti. Un solo appunto: lo sportello aperto soltanto dalle 10 alle 12, in questi giorni, forse, «paio d'ore in più non avrebbero guastato».

Per informazioni, comunque, ci si può rivolgere allo 0161-212415 oppure allo 0161-212281. (e.d.m.)

**Per fortuna gli impiegati sono gentili ed efficienti**

Per la canna fumaria

## Arborio, a fuoco la mansarda di una casa

ARBORIO. Incendio, ieri a mezzogiorno, in una casa di Arborio: le fiamme sono divampate sul tetto della cascina, investendo anche la mansarda e causando numerosi danni all'abitazione.

A provocare il rogo è stata, quasi sicuramente, la canna fumaria non perfettamente funzionante: da qui, infatti, sarebbero partite le fiamme che si sono poi estese con rapidità al sottotetto, facendo scoppiare i vetri della mansarda, in parte già arredata.

La casa, che si trova sulla strada per San Giacomo, è stata ben presto avvolta dal fumo e, sul posto, in pochi minuti, arrivati i vigili del fuoco di Vercelli. Sono intervenuti anche i carabinieri della stazione di Arborio.

Intanto, sempre nella giornata di ieri, i vigili del fuoco sono stati impegnati in Valsesia, a Vintebbio: ad andare in fiamme è stato, ancora una volta, il camino di un'abitazione. (lg.mo.)

Due anni per calunnia

## Norma denunciò falsi abusi. Condannata

E' stata condannata a due anni per calunnia, al termine di un processo-fiume che ha occupato l'intera giornata e che si è svolto a porte chiuse davanti al giudice monocratico. E' una donna vercellese che, tempo fa, aveva accusato figlia e genero di aver abusato del loro bimbo piccolissimo. Il racconto della donna, che disegnava lo spaccato di una famiglia-lager, con soprusi compunti su un bimbo di pochi mesi e proseguiti poi per oltre un anno, non ha retto già durante la fase delle indagini preliminari. Il gip infatti aveva archiviato subito il procedimento nei confronti dei due genitori. E dopo l'archiviazione era scattato il procedimento per calunnia nei confronti della donna, che ieri ha confermato la sua prima versione dei fatti, smentita però dagli undici testimoni ascoltati in aula. Nel periodo in cui avrebbe subito abito abusi, il bimbo anche seguito da una pediatra, che non ha mai rilevato nulla di anormale. La donna è stata condannata anche al risarcimento del danno. (r.v.)

In edicola sabato 13 gennaio

## SPECCHIO

**Gli imperatori della Rete.** Aol-Time Warner, Vivendi, Bertelsmann. Sono i tre giganti della comunicazione che hanno unito vecchi e nuovi media per conquistare l'Internet del futuro. Una battaglia fino all'ultimo bit.

**Vite a ore.** Dietro le quinte degli alberghi a stella di Milano. Un mondo affascinante di maître, coppiette e artisti di passaggio.

**Viaggio grande vuoto.** Nel Sahara dell'Algeria: tra i graffiti che ricordano la nascita della civiltà umana e i fuatreg che resistono all'invasione della modernità.

**Dipingere il tempo.** Una mostra a Londra ci spiega come gli artisti hanno colto e visualizzato l'attimo fuggente. Prima del cinema.

**Il bello.** Alinari, scarponi, mostre... L'abbigliamento militare ha segnato il costume e la moda del '900. E anche la storia.

**Non c'è posta per te.** L'ultimo film di Tom Hanks: la storia di un sopravvissuto su un'isola deserta. Che scopre il vero valore della vita.

### LETTERE AL GIORNALE

#### Asili nido Bagnasco risponde

Vorrei rispondere alla lettera della signora Misia, pubblicata sulla Stampa di ieri. Trascurando le osservazioni ironiche in essa contenute, che mi paiono di cattivo gusto, oltre che gratuite e fuori luogo, per dare invece informazioni sulla situazione degli asili nido comunali.

Il numero dei posti disponibili dal novembre 1998, da quando è stato aperto il nido «Aquilone» ospitato nel complesso cosiddetto ex «Umberto I», dotato di trenta posti, è complessivamente di 120.

Esiste una lista di attesa costituita attualmente da 160 bambini iscritti dai genitori, in generale durante i primi mesi di vita, il primo della graduatoria è stato iscritto al 28 marzo 2000. In media il tempo intercorrente tra l'iscrizione e l'inserimento del bambino è di circa dieci mesi.

Sono allo studio modifiche organizzative per rendere più flessibile gli orari di frequenza e, di conseguenza, aumentare il numero totale di bambini che potranno usufruire del nido. Inoltre ci si propone di modificare i criteri di formazione della

graduatoria, oggi basata sull'unico elemento della data di presentazione della domanda di iscrizione, mentre si ritiene opportuno che siano valutati i reali bisogni delle singole famiglie. Si segnala infine che le tariffe del servizio di asilo nido praticate dal Comune di Vercelli sono tra le più basse tra quelle praticate da città capoluogo con lo stesso numero di abitanti e che a carico del Comune rimane un costo annuo di circa un miliardo e mezzo.

Gabriele Bagnasco, sindaco di Vercelli

L'ironia della signora Misia non ci sembrava di cattivo gusto, poteva piacere a non piacere, ma di cattivo gusto c'è ben altro: ad esempio l'ironia del signor Daniele Luttazzi, mercoledì sera, su una rete della tivvù di Stato, sui malati di cancro. Detto questo vorremmo fare anche noi una domanda al sindaco Bagnasco: visto che la lista d'attesa è di 160 bambini e la disponibilità di 120, sacrificando magari qualche manifestazione pubblica di arte varia, non sarebbe possibile trovare altri 40 posti aprendo un nuovo asilo nido in qualche stabile del Comune?

#### Abbiamo strade Terzo Mondo

Le strade da Vercelli, tutte bucherellate, sono da Terzo Mondo e pericolose. Di fronte alla Piccola Opera Caritas, in piazza del Tribunale, ad esempio, esiste da mesi una voragine, aperta al posto di un parcheggio, ormai ricettacolo di ogni tipo di rifiuto e/o immondizia... vedere per credere! Da un paio di giorni, però, alcuni operai del comune si prodigano a ricoprire, con semplici badilata di catrame, le buche più evidenti - che dopo il passaggio di due o tre auto regolarmente si riaprono - spero fortemente si tratti di provvedimento di mera emergenza, in attesa di miglioramento delle condizioni climatiche, in attesa di una risolutiva manovra di asfaltatura totale. Non credo che al comune manchino i fondi per risolvere un problema che a Vercelli è ormai irrisolvibile, in considerazione anche di vociferato stanziamento a favore del campo di... (senza commenti!) Ritengo che ogni problema vada affrontato con delle priorità, e mi pare che quello della viabilità cittadina sia proprio l'ultimo.

Giuseppe Vaccaro, Vercelli

### NUMERI UTILI

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa  
Cigliano: tel. 0161 424.757;  
Gattinara: tel. 0163 832.600;  
Sant'Alba: tel. 0161 92.91;  
Trino: tel. 0161 801.465;  
Borgosesia: tel. 0163 25.333;  
Crescentino: tel. 0161 841.122;  
Voluntari Soccorso Orignasco: tel. 0163 418.617.

#### PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono 0161 593.333;  
Ambulanza telefono 0161 217.000;  
Gattinara: telefono 0163 822.245;  
Sant'Alba: telefono 0161 829.211  
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Ul 11.

#### GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;  
Arborio: telefono 0161 96.394;  
Borgosesia: telefono 0163 25.513;  
Cigliano: telefono 0161 424.524;  
Crescentino: telefono 0161 842.655;  
Gattinara: telefono 0163 835.411;  
Sant'Alba: telefono 0161 829.200;  
Trino: telefono 0161 829.585.

#### IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.786;  
Sant'Alba: telefono 0161 829.212-829.227;  
Borgosesia: telefono 0163 22.482;

Vercelli: telefono 0163 52.486-52.092;  
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

#### FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): Farmacia Belvedere, via Walter Manzoni 16, tel. 0161 257.144.

Motta del Conte: Dr.ssa Pina Cappa, Merloni 2, tel. 0161 780.119.  
105 Castello: Dr. Dario Miglietta, via Italia 11, tel. 0161 90.185.  
Sant'Alba: Dr. Stefano Gino, piazza Gaspari 4, tel. 0163 51.294.  
Pray: Dr. Rinaldo Erbetta, via Bartolomeo Sella 99, tel. 015 767.066.  
Gattinara: Farmacia Domeniconi, P. trucco, piazza Italia 23, tel. 0163 822.344.

#### CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 255.792;  
Sant'Alba: telefono 0161 829.283;  
Borgosesia: telefono 0163 52.486;  
Gattinara: telefono 0163 822.344.

#### SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;  
Sant'Alba: telefono 0161 829.283;  
Borgosesia: telefono 0163 52.486;  
Gattinara: telefono 0163 822.344.

LUNEDÌ: Tuttosoldi

MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV

VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)

SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA



# L'area si trova nei pressi dello stadio comunale e vicino al centro cittadino

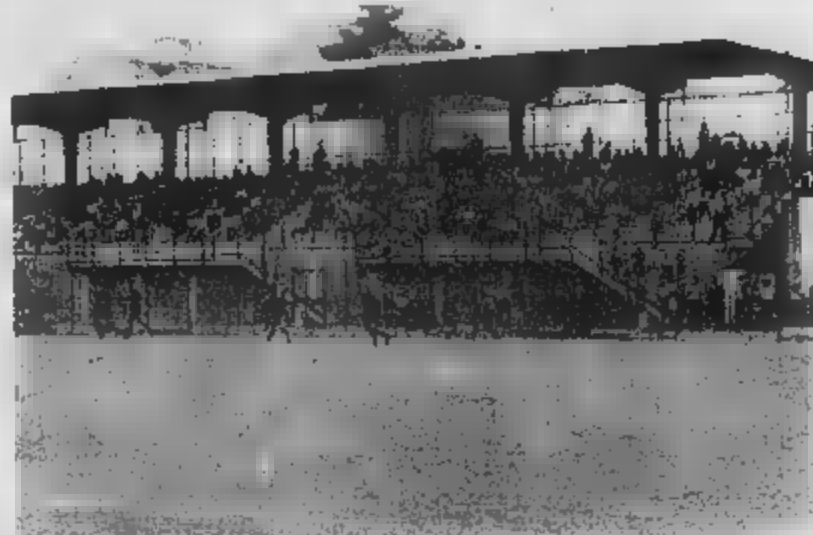
## Borgosesia, in arrivo 130 posteggi

### Il nuovo «parking» sarà pronto fra sei mesi

Ivan BORGOSIESA

Saranno centotrenta i posti nell'ex ■■■■ Tonella, lato via Marconi. E il piazzale sarà pronto fra ■■■■ mesi, comunque prima dell'estate. Diventa così realtà l'intenzione di trasformare in ■■■■ parcheggio permanente quello spazioso in terra battuta adibito a parking solo in occasione delle partite interne del Borgosesia oppure ■■■■ altre manifestazioni che si svolgono allo stadio. Il piazzale si trova infatti a cinquantametri dall'ingresso principale del «comunale», e ■■■■ che a cinque minuti a piedi dalla centrale piazza Mazzini. «Proprio per questo - sottolinea il sindaco Corrado Rotti - con questo ulteriore parcheggio si dovrebbe risolvere la carenza dei posti intorno al ■■■■ della città».

In effetti nell'ultimo anno ne sono sorti ■■■■ raffica in tutti gli angoli di Borgosesia. Fochi però in pieno centro: «Questo - sottolinea l'amministratore - era impossibile, ma possiamo dire con tranquillità che proprio il centro è ben fornito. Certo, si deve percorrere qualche centinaio ■■■■ metri ■■■■ piedi, ■■■■ distanza ■■■■ assolutamente alla portata di tutti». E proprio l'area Tonella, nell'ambito della quale sorgerà anche ■■■■ palazzetto dello sport e il centro anziani, è risultata molto importante per risolvere il



Vicino allo stadio comunale fra pochi mesi nascerà ■■■■ parcheggio permanente

problema delle auto. Il parcheggio che sarà realizzato lungo via Marconi è il secondo: il primo, già pronto da un paio d'anni, ricavato lungo via Vittorio Veneto, è molto frequentato tanto che la giunta aveva deciso un ampliamento. Questi due piazzali risulteranno poi indispensabili quando sarà pronto il palasport. Per restare ■■■■ stadio, proprio quest'anno sarà rifatta via Marconi: illuminazione ■■■■ marciapiedi, mentre sarà costruita una scalinata verso la stazione dove oggi c'è solo un pericoloso sentiero, vicino all'albergo Unione. Mentre i posti auto stanno rag-

giungendo la «quota vitale» per la città (ma se ■■■■ aspettano altri, come quello che dovrà sorgere al posto del teatro Sociale quando sarà abbattuto), si attende la conclusione del progetto di piazzale Milanaccio. L'intento dell'amministrazione è quello realizzare una piccola ■■■■ protetta con tanto di sbarra d'ingresso ■■■■ telecamere di sicurezza. Sarebbe una sorta di garage all'aperto da affittare ■■■■ chi ha la necessità di lasciare l'auto per qualche giorno ■■■■ pretende ■■■■ certa vigilanza. I posti riservati ■■■■ questo particolare servizio dovrebbero essere una trentina.

## Tronzano rifà l'illuminazione

### Nuovo «look» per il campo sportivo ma la squadra di calcio ■■■■ c'è più

TRONZANO

Un mutuo di 100 milioni per rifare l'impianto ■■■■ illuminazione del campo sportivo comunale: lo ha deciso la giunta municipale di Tronzano e la delibera è già stata ratificata a maggioranza dal Consiglio comunale.

Il progetto di per sé sarebbe encomiabile, ■■■■ c'è un piccolo particolare: la squadra di calcio «Unione sportiva tronzanese» non esiste più. Era arrivata ■■■■ disputare il campionato di Promozione, ma nel '99 i suoi dirigenti hanno dichiarato forfait ■■■■ la società è stata assorbita dalla «U.S. Trinese» con l'intero parco giocatori. Durante la discussione consiliare per la ratifica hanno quindi avuto buon gioco ■■■■ motivare il proprio voto contrario i rappresentanti della minoranza. Mauro Guenzino, dopo aver premesso di non voler trattare la questione da un punto di vista strettamente matematico, ha contestato la scelta della maggioranza, sottolineando che «sarebbe

forse stato più utile destinare le risorse verso altri scopi».

Complessivamente l'intervento progettato supera, ■■■■ pur di poco, i 115 milioni, ■■■■ quali una quindicina per liquidare la parcella del tecnico progettista. Anche il consigliere Sandro Serasso, all'opposizione, ha criticato la scelta. «Si decide di illuminare il campo sportivo - ha spiegato - proprio adesso che non vi ■■■■ squadre iscritte al campionato, mentre sarebbe stato più logico scegliere, ad esempio, di rifare l'illuminazione pubblica lungo le vie del paese ■■■■ sistemare le strade che ■■■■ dissestate».

Il sindaco Antonio Graglia ha replicato ricordando che «l'investimento in attrezzature va visto in previsione di un benessere futuro della collettività, ■■■■ non di una specifica squadra».

La delibera ■■■■ infine passata con nove voti favorevoli della maggioranza e tre contrari dell'opposizione. (w. ca.)



## Polo per i giovani a Gattinara

### Verde e arredo urbano: la giunta sistema il piazzale del palazzetto

GATTINARA

Quasi mezzo miliardo per la riqualificazione, sia funzionale sia estetica, del piazzale di via Castellazzo che serve ■■■■ palazzetto dello sport. E ulteriori trecento milioni ■■■■ appena stati spesi per acquistare altri terreni in quella zona per trasformarli in due campi da calcio a disposizione dei ragazzi.

L'amministrazione comunale intende creare il polo sportivo della città ■■■■ questi due investimenti il progetto ■■■■ verso il completamento. I lavori inizieranno nei prossimi mesi e quelli inerenti la sistemazione dell'attuale parcheggio sono già stati appaltati. Intanto i posti auto: ne saranno realizzati 120 ■■■■ pavi-

mentazione in «autobloccante» e piante a fare ombra ■■■■ separare i vari settori; sarà inoltre predisposto un secondo ingresso per smaltire ■■■■ traffico ■■■■ occasione di grandi affluenze. Poi tanto verde intorno, anche vicino alla piscina, con panchine, piante e altri arredi per rendere il parco più accogliente.

Si interverrà pure nella ■■■■ dove viene allestito il PaleCarnevale e dove trovano posto i tendoni degli spettacoli viaggianti: lo spiazzo ■■■■ sarà livellato e ricoperto di ghiaia, inoltre ■■■■ realizzati servizi igienici ■■■■ allacci alla rete elettrica e all'acquedotto per non dover sempre dipendere dalle attrezzature del palasport in occasione di feste ■■■■ manifestazioni. (i. fo.)

Domani invece l'appuntamento è ■■■■ Ronsecco con il debutto di Brusatun e Brusantun-a

## Carnevale, scocca l'ora dei veglioni

### Oggi a Vercelli festa con le maschere del Canada

Giovanni Vercelli

Veglione in onore del Canada, stasera ■■■■ Le Acacie di corso Rigola, dopo l'entrata nel gioco carnevalesco della Bala Majin 2001 Maria Assunta Del Bello, proclamata venerdì scorso dal Comitato Manifestazioni.

Alle 21,30 andranno ad incominciare le danze ■■■■ poi, poco prima di mezzanotte, verranno presentati al magnifico popolo del Carvè, il sindaco Peru ■■■■ la sindachessa Rusin del territorio «canadese» che si estende al di là della ferrovia: nella vita di tutti i giorni si chiamano Stefano Leviti e Rita Racioppi. La loro investitura da parte del presidente regionale, Valter Cedone, ■■■■ avvenuta sabato

nella base logistica del Centro sportivo di via Cantarana mentre questo è il ballo ufficiale. Ospiti Bicchiano e Bala Majin, i rappresentanti del Comitato, le maschere degli altri rioni e dei paesi che prenderanno parte alle sfilate dei carri allegorici e dei gruppi in cartellone le dom-



Da sinistra Franco Dainese, Roberta Dainese e Giulia Dainese; accanto Stefano Leviti e Rita Racioppi

niche 11, 18 e 25 febbraio.

Sul palco de Le Acacie, a condurre le danze sarà l'orchestra di Vanna Isaia con il suo repertorio che comprende brani lanciatissimi come «Ragazzo lontano», «Mio caro angelo» e «Le donne non si arrendono».

La festa delle maschere proseguirà domani sera in trasfer-

ta ■■■■ Ronsecco, dove alle 21,30 nel salone comunale, saranno presentate il Brusatun Gianni Oppezzo e la Brusatun-a Amadea Luisolo. E sul palco, con i crismi della tradizione, la Erre City Folk.

Intanto le maschere sono pronte per la coloratissima ker- ■■■■. Ve le presenteremo in

questa settimana in una «Galleria del Carvè», realizzata dal fotografo Renato Greppi. Oggi, oltre ai già citati Peru ■■■■ Rusin del Canada, provenienti dal Cervetto ci ■■■■ la Lavandera Roberta Dainese e la Lavandera Giulia Dainese, rispettivamente sorella e figlia di Franco Dainese, il Lavandè.

## SANTHIA'

Auto fuori strada ferita una giovane

Una giovane è rimasta ferita, ieri alle 10, in un incidente avvenuto a Santhià, sulla strada che porta per Alice Castello. Chiara Mollo, 26 anni, residente ad Alice ha perso il controllo della vettura, che si è ribaltata finendo fuori strada. Sul posto ■■■■ intervenuti i carabinieri ■■■■ i vigili del fuoco.

## VERCELLI

Vettura ■■■■ il ■■■■ e lin ■■■■ in un distributore

Incidente, ieri alle 19, in ■■■■ Avogadro di Quaregna a Vercelli tra una Fiesta ■■■■ un furgone. L'auto si è capottata all'interno dell'area di sosta del distributore Esso ■■■■ per fortuna, nessuno è rimasto ferito in modo grave anche se le vetture hanno riportato pesanti danni. I rilievi ■■■■ stati affidati alla polizia stradale, mentre i vigili hanno regolato la viabilità che ha subito rallentamenti.

## VERCELLI

Le strade bloccate dai lavori di Atena

Proseguono i lavori di Atena: da lunedì sono previsti disagi in via Gallardi, via Manara, via Libia, corso Palestro ■■■■ piazza Zumaglini. Per informazioni si può telefonare al 226611.

## L'allarme ieri mattina Borgosesia, sos per un forte odore di gas: un intossicato

■ Allarme ieri mattina per una presunta fuga di gas, ma alla fine si è scoperto che si trattava soltanto di sostanza odorizzante, cioè quel composto solforoso che viene aggiunto al gas per renderlo sensibile all'olfatto. L'Sos scatta all'alba quando al centralino di vigili del fuoco di Varallo arrivano diverse chiamate. ■■■■ dopo un accurato sopralluogo il caso ■■■■ risolve: in un'azienda si era registrata una fuoriuscita ■■■■ questo «odorizzante», comunque da ■■■■ per l'uomo se inalato in dosi elevate. L'intervento di bonifica ■■■■ stato compiuto dai vigili ■■■■ fuoco e dai tecnici dell'Arpa e dell'Asl; per i rilievi sono intervenuti i carabinieri di Borgosesia e Varallo. A fine mattinata un operaio che lavorava in ■■■■ è stato ricoverato all'ospedale dopo aver accusato sintomi come nausea e giramento di testa, probabilmente causati proprio dall'odorizzante. Le sue condizioni comunque non sono preoccupanti. (i. fo.)

## Trino: denunciato di 37 anni ruba le caramelle in una pasticceria

TRINO. E' entrato in una pasticceria con la scusa ■■■■ vendere un giornale ■■■■ ha rubato delle caramelle. E' stato denunciato dai carabinieri di Trino per furto da S., un operaio nomade ■■■■ di 37 anni residente a Sondrio. Nella pasticceria di corso Italia, ■■■■ rumeno ha cercato di far acquistare alla proprietaria un giornale. Non riuscendoci, questa gli ha comunque dato mille lire. Non contento, ha preteso altri soldi che la donna non gli ha dato. Gli ha invece offerto alcune paste. Proprio in quegli attimi, l'uomo, in maniera autoritaria e minacciosa, si è avvicinato ai cestini delle caramelle ■■■■ dei cioccolatini, prendendone ■■■■ dismisura. La proprietaria del negozio, impaurita dalla mole dell'uomo, ha iniziato a gridare, ma invano. Nel frattempo ■■■■ giunta la pattuglia dei carabinieri, che ha fermato il giovane ■■■■ lo ha denunciato. (r. s.)

## Al confine di un terreno vicino alle piste Albiro rubano, accolto dall'ossica di chiama il ufficio l'ex primo cittadino di Albiro

ALAGNA. L'ex sindaco Claudio Canclini ricorderà a lungo gli alberi che fece abbattere tre anni fa al confine di un terreno, a ridosso di una pista da sci. Gli sono costati infatti un'accusa di abuso d'ufficio, cancellata ieri da una sentenza di assoluzione del Tribunale di Vercelli. Mancava l'intenzione, dicono i giudici, di procurare un danno al proprietario del terreno. Anzi, secondo la difesa, l'avvocato Lucetta Patriarca, il sindaco voleva tutelare sciatori incauti e bimbi armati di slittino che, viste le abbondanti nevicate di quei giorni, contro gli alberi potevano finire. Al centro ■■■■ vicenda c'è un terreno, vicino alle piste, acquistato da ■■■■ privato negli Anni 70. L'area, dopo una serie di sentenze che dà ragione al proprietario, viene inibita agli sciatori e la società che gestisce gli impianti alagnesi deve sistemare un cartello che indica la fine della pista. In realtà qualche trasgressore c'è sempre (persino un gatto delle nevi, che sbaglia ■■■■ in ■■■■ battere il terreno), così il proprietario nel dicembre del '97 sistema alcuni alberi sul confine, dopo il veto del Comune ad una recinzione vera e propria. Ma all'amministrazione Canclini neppure gli alberi vanno bene, ■■■■ con un'ordinanza il sindaco ne ordina l'abbattimento entro sei giorni. Che poi però fa eseguire da una ditta, convocata e messa al lavoro ancora prima dello scadere dell'ordinanza. Così si apre la vicenda giudiziaria ■■■■ secondo l'accusa (il pm Marina Eleonora Pugliese) si sarebbe però dovuta concludere con una condanna lieve (5 mesi) per il primo cittadino. (r. m.)

## Il liquidatore l'ha valutata 11 miliardi Serravalle, nessun co per l'azienda Bertona dopo la rimessa di Top Cream

SERRAVALLE. Sempre in stallo la vicenda della «Bertona gelati» in concordato preventivo: fino ■■■■ non ha trovato adesioni la proposta di vendere lo stabilimento, attrezzature ■■■■ marchio compresi, formulata sin dallo scorso novembre dal commissario liquidatore Mauro Rollino dopo che la «Top cream», che gestisce in affitto l'azienda, aveva rinunciato al proprio diritto di prelazione. Il commissario Rollino aveva proposto un prezzo di vendita di poco inferiore agli 11 miliardi per l'intero complesso, composto dall'immobile produttivo, i macchinari, i terreni, le attrezzature e tre alloggi residenziali, di cui due a Serravalle e uno a Milano. Il marchio aziendale e i brevetti ■■■■ produzione erano stati valutati da soli mezzo miliardo. Attualmente nell'azienda lavorano 23 dipendenti, ma nel periodo estivo con i lavoratori stagionali si è arrivati a quota 60, ■■■■ in qualche annata precedente si è sfiorato addirittura il centinaio. Il segretario territoriale di Vercelli della Fai-Cisl Pier Giuseppe Orlandini, che sin dall'inizio segue la «vicenda Bertona», esprime forti preoccupazioni sul futuro dello stabilimento e sulla ■■■■ di progetti per la prossima stagione estiva. In particolare, pare che la «Top cream», che fa parte di «Adria Olearia», sia riuscita a dirottare alcuni clienti dalla «Bertona» ■■■■ altre aziende del gruppo. (w. ca.)

PULLMAN DELLA NEVE

# VIALATTEA

Japan

A partire dal 22 gennaio ogni lunedì e mercoledì

SKI PASS VIALATTEA + PULLMAN TORINO-SESTRIERE

## L. 45.000

Per informazioni e prenotazioni Centro Sci Torino  
Via Massena, 94 - Torino - Tel. 011/56.83.970  
dal lunedì al venerdì 9.12.30 - 15.00-19.00

BOLGHERI

# I SALDI

dal 10 gennaio al 10 febbraio

Capi di abbigliamento di ■■■■ delle più note firme internazionali della moda maschile

(BI) Str. Trossi, 31  
Tel. 015.2558382  
Orario 9.00-12.30 / 14.30-19.00

OLEGGIO (NO) ■■■■ Novara, 71  
■■■■ 0321.922430  
Orario 9.30-13.00 / 14.30-19.00  
Sabato orario continuato. Aperto domenica ■■■■ gennaio



All'Accademia musicale di Biella i diversi corsi di specializzazione sono tenuti da maestri di consolidata esperienza

## «Perosi», una scuola di alta qualità

### Docenti di fama mondiale insegnano violino

Fin dal 1973 - anno in cui il maestro Giorgio Giacomelli, primo contrabbasso dell'orchestra del Teatro Regio di Torino, diede vita al "Lorenzo Perosi" - l'Accademia musicale biellese seleziona docenti di consolidata esperienza. Un esempio concreto ci viene dalla scuola di violino: basta **■** il curriculum per rendersi conto del prestigio dei nomi.

**Corrado Romano**, maestro di Uto Ughi e Domenico Nordio, esercita da più di quindici anni presso il "Perosi". Nato a Milano, Romano inizia lo studio del violino con il maestro Gino Nastrocci, primo violino dell'Orchestra della Scala di Milano. All'età di 11 anni si presenta in pubblico: famoso il suo concerto innanzi alla regina Maria José. A 13 anni **■** recò **■** Parigi per studiare con Giorgio Enescu, poi a Berlino con Carl Flesch, i più grandi didatti della scuola violinistica europea. A 23 anni vince il primo premio al concorso internazionale **■** Ginevra. Dovendo limitare la **■** attività concertistica si dedica all'insegnamento del violino **■** nel 1953 entra come docente al Conservatorio di Musica di Ginevra, nelle classi superiori **■** virtuosità, **■** diviene maestro di fama mondiale. Studia, inoltre, composizione con Giulio Cesare Paribeni **■** Milano **■** con Paul Hindemith in Svizzera.

Accanto al maestro Romano troviamo Ana Chumachenko. Di origine russa, nata **■** Padova e di nazionalità argentina, Chumachenko ha iniziato **■** suonare il violino all'età di quattro anni, dapprima **■** il padre e in seguito con Ljerkó Spiller, **■** Buenos Aires. A 17 anni Ana ritorna in Europa per completare i suoi studi e vince la medaglia d'oro al concorso Carl Flesch di Londra e, successivamente,



te, la medaglia d'argento al **■** Regina Elisabetta di Bruxelles. In quegli anni i suoi maestri sono Sándor Végh, Joseph Szigeti, **■** Yehudi Menuhin. Oltre alla sua attività di solista in recitals e **■** le maggiori orchestre europee, Ana Chumachenko dedica molto del suo tempo alla musica da camera, in particolare al trio d'archi.

In questa formazione suona per oltre vent'anni **■** il violonista Oscar Lysy e il violoncellista Walter Nothas. Fin dall'inizio degli anni Novanta dirige la Camerata **■** Berna dedicandosi con successo all'attività didattica. Titolare della cattedra di violino, alla Musik Hochschule di Monaco **■** Baviera, dai suoi corsi sono usciti giovani violinisti di fama internazionale.

Alla scuola di violino del "Perosi" si svolgono inoltre master-classes, periodi di studio di breve durata (dal 4 **■** 15 giorni). Il Ministero dei Beni culturali e

ambientali riconosce esclusivamente quelle riservate a studenti in possesso di diploma. A tal proposito **■** ricordare che gli allievi dell'Accademia sono tutti diplomati, molti di loro sono addirittura insegnanti di conservatorio **■** musicisti di orchestre (Rai, Orchestra Regionale Toscana, i Pomeriggi di Milano, ecc.) ed enti lirico-sinfonici (Teatro alla Scala, Teatro Regio di Torino, Opera **■** Roma ecc.).

In estate saranno alla guida delle master-classes Dora Schwarzberg, Stefano Pagliani e Francesco Manara, mentre Roberto Ranfaldi svolgerà più master-classes durante l'arco dell'anno.

Dora Schwarzberg nasce a Taškent, in Uzbekistan, da una famiglia di musicisti; frequenta la famosa scuola per bambini prodigio di Odessa, con il prof. Stoliarski, **■** conservatorio di Mosca sotto la guida del prof. Yankelevich. Da giovanissima

partecipa alle più prestigiose competizioni violinistiche e vince concorsi internazionali quali il Carl Flesch di Londra, il Bayerische Rundfunk di Monaco, il Paganini di Genova e il Romano Romanini di Brescia.

Come solista si esibisce con la National Symph. Orchestra di Washington, diretta da Mstislav Rostropovich, **■** la New York Philharmonic sotto la direzione di Sir Yehudi Menuhin. Segue il debutto alla Konzerthaus di Vienna con il pianista Valerj Afanassiev. Nel 1989, dopo sedici anni di assenza, torna in Russia **■** invito di Victor Tretiakov, direttore della Moscow Chamber Orchestra. Nel settembre 1994 Dora Schwarzberg, **■** Martha Argerich, Misha Maiski, Nabuko Imai, Alexander Rabinovic e Lucy Hall, incide per la EMI tutta la musica da camera di Schumann **■** per la Ricordi di Milano le tre sonate per violino

■ pianoforte e le due per viola e pianoforte. Attualmente risiede a Vienna e insegna alla Hochschule für Musik.

Il trentaduenne Francesco Manara si diploma, nel 1990, al conservatorio "G. Verdi" di Torino sotto la guida di Massimo Marin, con il massimo dei voti, la lode **■** menzione d'onore. Grazie alla borsa di studio ricevuta nell'89 **■** perfeziona **■** Gulli, Ricci, Gheorghiu, Princi-  
pe e Krebbers. In formazione di due violino e pianoforte studia **■** Gulli e Cavallo e Amoyal **■** Weissember diplomandosi presidente di musica da **■** del Trio di Trieste. Vincitore di numerosi concorsi nazionali e internazionali, tiene concerti come solista e membro di formazioni cameristiche nei maggiori centri europei. Suona, inoltre, come solista con l'orchestra della Suisse Romande, la Instambul State Symphony Orchestra,

la Tokyo Symphony, l'orchestra della Rai, l'orchestra filarmonica della Scala **■** molte altre. Nel 1992 vince il primo premio al concorso indetto dall'orchestra filarmonica della Scala **■** il concorso internazionale di primo solista dell'orchestra del Teatro alla Scala. Nel 1993 ottiene il primo premio al 49° Concorso International d'Exécution Musicale di Ginevra.

Stefano Pagliani studia con Borciani per perfezionarsi **■** successivamente, con Gulli e Accardo. Vincitore di alcuni concorsi violinistici **■** di musica da camera, intraprende la carriera di violino solista di spalla vincendo prima il concorso presso l'orchestra Haydn di Bolzano e Trento e poi quello presso l'orchestra del Maggio Musicale Fiorentino. Nel **■** è scelto da Riccardo Muti quale primo violino concertatore dei Virtuosi Italiani, nel 1989, da vita al Trio d'Archi della Scala, insieme

alla prima viola **■** al primo violoncello. Svolge intensa attività concertistica quale solista **■** camerista del Trio d'Archi della Scala collaborando con musicisti quali Canino, Brunello, Carrignola, Gasdia, Harrel e Muti. Incide per diverse etichette tra cui Sony Classical, EMI, Arkadia, Fonit Cetra, Tactus **■** altre ancora.

Roberto Ranfaldi inizia lo studio del violino **■** Mario Ferraris. Dopo aver vinto **■** borsa di studio si perfeziona al New England Conservatory **■** Boston con Rosenblyth. I suoi studi proseguono con Corrado Romano, prima **■** Ginevra poi all'accademia di Biella. È il primo violino di spalla dell'orchestra sinfonica nazionale della Rai e fondatore del New Arca Trio. Numerose **■** le incisioni come solista: recente il Concerto gregoriano di Otorino Respighi per violino e orchestra con la Rai.

**SALDI**

20% 40% 30% 50%

**maspi**

ARRIPIAMENTO  
MENTONI - FELLE

**OCCASIONI DA NON PERDERE**

DOMENICA 14 GENNAIO APERTO

GATTINARA 256 Via Roma 35 - Tel. 0113/50400

**Saldi** abbigliamento uomo-donna

**Saldi**

buzzi

Via Palestro, 1  
IVREA - Tel. 0125-48064

**Sconti**  
fino al

**50%**

**Saldi**

chiuso il lunedì



Martedì nel locale tra Alessandria e Novi Ligure uno dei personaggi più discussi del programma-cult. Smentito ieri il suo fidanzamento

# L'ingegner Rocco in discoteca

## Dal Grande fratello alla pista di Luna Rossa

Vescovi  
MARENGO

L'ingegnere del «Grande fratello» sbarca alla discoteca Luna Rossa: anche per Rocco Casalino - battuto da Francesco Piri e Lorenzo Battistello - arriva il momento dell'ospitata nel locale «trendy» sulla statale tra Alessandria e Novi Ligure.

L'appuntamento per i fan del «telerecluso» che ha fatto più discutere per i suoi controversi gusti sessuali scoccherà martedì notte. Difficile pensare che entro quella data - stati dissipati tutti i dubbi sull'argomento: d'altronde il personaggio non si smentisce ingarbugliando le car-

te ad arte.

Su un noto settimanale in edicola in questi giorni spiccano le dichiarazioni, in cui si definisce «solo tendenzialmente eterosessuale». Spiega infatti Rocco: «Sono attratto esteticamente e fisicamente dagli uomini, ma con loro non sono mai arrivato ad rapporti completi, anche se non escludo nulla, per il futuro».

E per il presente? Ieri, all'inaugurazione di Pitti Uomo, a Firenze, si è sparsa la voce che l'ingegnere avrebbe presentato la sua nuova fidanzata. Davvero una notizia sbombata: ma era solo il trucco. «Un sponsor per attirare l'attenzione sul suo

stand.

La bellezza che accompagna Rocco - Elisa Triani, 24 anni, una ballerina - «Passaparola» dalle misure da sballo: 91-62-90 - è però stata al gioco, preferendo rifugiarsi al bar e smentendo ogni legame: «L'ho appena conosciuto: simpatico, nulla di più».

Chi aspira (sia o donna, non importa) a fare breccia nel cuore del giovane pugliese può dunque tirare un sospiro di sollievo. Una piccola guida, ricavata dalle innumerevoli biografie ufficiali e ufficiose che intasano i siti internet suggerirebbe agli eventuali candidati di invitarlo a pranzo servendogli argosta e

frutti di mare (i suoi cibi preferiti: carne e pollame - da evitare), facendo poi scivolare abilmente il dialogo sulla letteratura classica (il nostro adora Pirandello e Tolstoj).

Il cinema? Non portatelo a vedere un film d'azione, piuttosto una commedia tipo «American Beauty» e - per carità - mai proporgli una partita di calcio: si annoierebbe terribilmente.

L'avete fatto accomodare in salotto? Fate partire un disco di Maria Callas e guadagnerete - cora qualche punto. Se, per caso, siete pure una donna «mediterranea, calda e profumata» - quasi fatta: se vi dice no, forse il famoso dubbio è davvero risolto.



Rocco Casalino, uno dei protagonisti del «Grande fratello», festeggia ieri da alcune fans allo stand di Cotton Belt, durante l'inaugurazione di Pitti Immagine Uomo a Firenze. L'ingegnere pugliese sarà ospite martedì alla discoteca Luna Rossa sulla strada statale tra Alessandria e Novi Ligure

## Trecate, sfilano le miss

### Si elegge stasera la regina del Carnevale di Viareggio

TRECATE

E' Miss Carnevale di Viareggio la manifestazione che apre la stagione dei concorsi di bellezza, stagione lunga e che si concluderà in autunno con l'ormai tradizionale finale di Miss Italia. L'iniziativa, legata al Carnevale più prestigioso della Penisola, è già in corso: febbraio non è troppo distante e la sfilata dei carri, come ormai avviene da 5 anni, ha bisogno della sua reginetta. E stanotte alla discoteca «Celebrità»

Trecate si terrà una selezione nazionale. Le prefinali si svolgono durante tutto l'anno nelle piazze nelle discoteche d'Italia, con finale nel periodo invernale (particolare che ha suscitato l'attenzione dei mass-media, visto che nessun concorso di bellezza organizza la fase finale nel periodo invernale). Per la scorsa edizione si sono svolte 70 selezioni in tutta Italia, tra il giugno '99 e febbraio 2000. La finale si era svolta ai primi di febbraio: aveva vinto una ragazza di Vercelli, Cinzia Serati, un metro e 74 di altezza, capelli castani, occhi nocciola, misure perfette (86-60-90), segno zodiacale Toro. L'albo d'oro del concorso, organizzato dalla «Ceragiolli-Riboldazzi Management» (e patrocinato dal Comune di Viareggio, dalla Fondazione Carnevale di Viareggio, dall'Apt della Versilia e della Federazione Italiana Carnevale), annovera anche i nomi della biondissima torinese Michela Trucco ('99), già finalista a Miss Italia; Mary Pola ('98) sarda di Calangianus che ha trovato lavoro nel campo della moda; Emanuela Valli ('97), sarda d'origine, novarese d'adozione, la ragazza immagine a livello nazionale dell'Aprilia; Vanina Bidia ('96), di Lucrezia, che è stata la protagonista dello spot del Mulino Bianco che pubblicizzava le merendine «Flauti» e Giada.

Infine, nel '95, lo scettro di Miss Carnevale andò a Giada Ribani di Carrara, che si è poi sposata con un giocatore del Bologna e attualmente fa... la mamma. [m. piat.]

## Prato Nevoso ospita Staffelli

### Il postino dei tapiri è al «Prestige» A Bra la musica dei Tiro Mancino

Paola Scola  
FRABOSA SOTTANA

Stavolta non porterà nessun «tapiro d'oro» e non si trova sulle montagne del Monregale - per svolgere un'inchiesta scottante al posto del Gabibbo. Oggi e domani Valerio Staffelli, dei personaggi più conosciuti di «Striscia la notizia», sarà ospite del «Prestige» di Prato Nevoso, discoteca della nota stazione sciistica a pochi chilometri da Mondovì.

Staffelli incontrerà il pubblico del locale, e disporrà per firmare autografi e per scambiare battute con quanti vorranno rivolgergli domande e considerazioni. «Due serate con uno dei volti più apprezzati

ti del programma di Antonio Ricci - ha spiegato il titolare della discoteca - sono per noi un importante e significativo appuntamento, che segue incontri con altri personaggi famosi, quali gli Articolo 31. Non si tratta delle tradizionali serate in discoteca con l'animazione di disc-jockey e belle ragazze, ma di spunti per dialogare, conoscersi più a fondo, scoprire altri modi di pensare».

Sulle iniziative delle prossime settimane, anche se al «Prestige» hanno lasciato intendere che in cartellone sono previste tante sorprese. Intanto stasera, al «Macabre» di Bra, c'è l'appuntamento



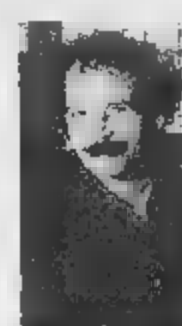
to con i «Tiro Mancino» in concerto: Federico Zampaglioni e gli altri componenti del gruppo si esibiranno nel celebre locale della città della Rizzoria, apponendo il loro repertorio, apprezzato soprattutto dal pubblico dei più giovani.

Valerio Staffelli è atteso in discoteca a Prato Nevoso

CONCERTO

## Asti, suoni raffinati con Testa e Arthur H.

ASTI. E' un concerto da acqualina in bocca, frutto di una serie di coincidenze, quello che si terrà domenica al Diavolo Rosso in piazza San Martino. Ne sarà protagonista il cantautore Gianmaria Testa che ospiterà il collega francese Arthur H. Con loro Pier Mario Giovannone alla chitarra e Brad Scott al contrabbasso. L'appuntamento è alle 21. Ingressi 18 mila lire. Testa è uno tra i cantautori italiani più coinvolgenti dell'ultima generazione, e ha trovato il successo in una serie di fortunati concerti in Francia. Lì ha incontrato Arthur H. poco conosciuto in Italia, ma un mito in Francia: «mila album venduti, più di mille concerti. E' una voce cauta e profonda, a metà tra Tom Waits e Gainsbourg, canta testi onirici e surrealisti, preferisce sonorità raffinatissime. Arthur H e Gianmaria Testa hanno collaborato insieme in «Lampo». E intanto stasera, sempre al Diavolo Rosso appuntamento con l'avventura: il navigatore Giovanni Soldini «confesserà» con il giornalista sportivo Gianpaolo Ormezzano. [c.f.c.]



Il cantautore cuneese Gianmaria Testa domenica sera ad Asti

HUMOUR

## Vercelli va a teatro con il giudice Covatta

VERCELLI

Come protagonista - anche se fuori campo - c'è il Padreterno, «questo» dopo una precedente partecipazione straordinaria, sempre in una pieve di con Giobbe Covatta. Succederà stasera ed in replica domani (ore 21) al Teatro Civico, per gli spettacoli comunali «Serio, serissimo: insomma il comico».

E' la seconda parte del lavoro covattiano, con tanto di aggiornamento sul tema «Dio li fa... Terzo Millennio: Giobbe persevera con l'Altissimo dopo il dialogo che era intitolato, nel Millennio precedente, «Dio li fa e poi li accoppia».

Questa volta l'ambientazione è l'aula di un tribunale con tanto di processo il cui dibattimento riguarda i vizi capitali. Puro sguardo di cui arriva in platea la voce. Dio interpreta la parte del giudice supremo della corte. L'attore tarantino sarà



Giobbe Covatta va in scena questa sera e domani al Teatro Civico di Vercelli

nel ruolo poliedrico del difensore e dei vari testimoni chiamati in causa, mentre come avvocato dell'accusa è stato chiamato l'Arcangelo Gabriele...

Ed anche il pubblico si merita la sua parte. Almeno, alcuni degli spettatori, che verranno chiamati (presi di peso, dice la presentazione dello show) a far parte della giuria che emetterà il verdetto finale. [g. bar.]

PROSA

## Cossato, domani recitano Frizzi e il suo «gemello»

COSSATO. Un uomo che porta dei fiori alla propria tomba: questa una delle insolite situazioni che vedranno protagonista Fabrizio Frizzi, domani alle 21, al teatro di Cossato. Il noto presentatore televisivo - il battesimo nel teatro di prosa si è affidato alla commedia brillante «Lo sbaglio di essere vivo» di Aldo De Benedetti. Quest'opera al suo debutto nel lontano 1945 ottenne un tale successo che subito Sica la volle portare sul grande schermo.

La vicenda ruota attorno a un caso di morte apparente. Ma lo strano è d'un morto che segretamente «resuscita» e si ripresenta vivo - panni d'un fantomatico fratello gemello del proprio estinto, apre la strada ad infinite complicazioni, una - tutte il rapporto con la presunta vedova Maria. Una perfetta macchina teatrale, che offre a Frizzi uno straordinario personaggio tagliato su misura per le corde d'interprete. [r. mo.]

CANTO

## Armonie sacre per la corale di Saint Pierre

AOSTA. La chiesa di Santo Stefano, nel capoluogo regionale, ospita domani alle 21 il concerto del coro «Nouvelle Harmonie» di Saint-Pierre. Diretto dalla maestra Paola Stermutic, è un gruppo vocale formato da pochi anni ma che si è già ritagliato uno spazio importante nel panorama del canto corale valdostano.

La formazione ha potuto ampliare il proprio repertorio negli ultimi tempi grazie alla collaborazione del parroco del paese, che ha concesso la chiesa di St-Pierre per le esibizioni e le prove. Domani il gruppo sarà in trasferta nella vicina Aosta per proporre un repertorio fatto di musica sacra e di canti tradizionali dell'arco alpino. Le offerte del pubblico saranno devolute in beneficenza. Sabato prossimo, il coro «Nouvelle Harmonie» replicherà il concerto nell'area Grand Place di Poilein. [s. se.]

## DOLO SALATO In Vallée per gustare uno yogurt saporoso

NEL silenzio di un portamento di grandissima dignità, il popolo valdostano ha ripristinato - fretta la tremenda situazione provocata dall'alluvione dello scorso autunno. In Valle nessuno parla poi molto di quel momento. Non ci si piange addosso, insomma, ma si guarda più volentieri al positivo, quella spinta delle prime ore - voler ripartire immediatamente.

Courmayeur d'inverno è spettacolare, colpisce l'efficienza dell'amministrazione comunale che, dopo ogni nevicata, di notte, sempre con quel silenzio operoso, ripristina in modo esemplare la viabilità sulle strade, anche le più secondarie, per togliere dal disagio la migliaia di turisti che vengono fin quassù. L'albergo Dolomina (telefono 0165/846674), nell'omonima frazione, ha poi un'idea dell'accoglienza che non può non colpire: «Chi viene qui - dice Eddy Vaglio sorvegliando una bevanda d'erbe nella tisane-

ria dell'hotel - deve sapere che trova una famiglia, una casa». E i prodotti tipici la fanno da padrone, come un'etichetta irrinunciabile in cucina, per affermare che anche una località turistica può comunicare una cultura. A dispetto di chi si vuole per forza appiattire sui prodotti dell'omologazione, uguali a Milano come a Palermo.

Un produttore che ha stupito per la notevole qualità dei formaggi Panizzi, titolare di una gastronomia in via Roma e dello spaccio aziendale in via Circonvallazione, dove propone l'eccellente «Petite tomme» (da un chilogrammo), Chevroton du Mont Blanc a base di latte di capra, un burro di pura panna e un inenarrabile, denso, saporoso yogurt. Bravi anche come stagionatori, propongono Fontine fresche e stagionate che prolungano il ricordo di una bella zaba.

F.M. Panizzi - Courmayeur (Aa) - via

Circonvallazione, 41 - tel. 0165/843041 - Fontina stagionata al chilogrammo 24 mila lire

La frutta essiccata è una squisitezza che, in passato, rappresentava una delle concessioni ai dolci nella cascine della campagna piemontese. Maria Cantamessa - Govone (in provincia di Cuneo) è una campionessa per le albicocche appassite, che riesce a rendere turgide al punto giusto, dal sapore intenso, quasi a voler racchiudere in quel boccone anche sole che han preso d'estate. Accanto a queste propone anche frutta sciroppata - per Maderassa, pesche Michelini, fichi Appassiti - Roero Arneis - una delicata gelatina d'uva.

D'agustare ad occhi chiusi. Azienda Agricola Maria Cantamessa - Govone (Cn) - tel. 0173/58551. Albicocche appassite da grammi 180 - 13 mila lire



**Poratelli**  
UOMO • DONNA  
BIELLA - VIA MAZZINI 4, 6, 8 - Tel. 015.21977 - 015.32308

COM. EFF. 30/12/00



# NOI NON ROMPIAMO LE SCATOLETTE AI DELFINI

ESSELUNGA PER IL SUO TONNO HA SELEZIONATO  
ESCLUSIVAMENTE FORNITORI CERTIFICATI "DOLPHIN SAFE"

DALLE PRINCIPALI ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE,  
A GARANZIA DELLA TOTALE INCOLUMITÀ DEI DELFINI  
DURANTE LA PESCA. È QUESTO UN TEMA DI CUI TANTI  
PARLANO MA A CUI POCHI FANNO SEGUIRE FATTI CONCRETI.

ESSELUNGA È INFATTI L'UNICA AZIENDA DELLA  
GRANDE DISTRIBUZIONE A RIPORTARE IL CERTIFICATO  
"DOLPHIN SAFE" DIRETTAMENTE SULLE CONFEZIONI DI TONNO.

PERCHÉ DA NOI LA QUALITÀ DEI PRODOTTI  
È ANCHE INFORMAZIONE AL CONSUMATORE.



**ESSELUNGA®**  
**S**







# SALE VIP

Occasioni di gran qualità.



## Occasioni UOMO

ABITI (pura lana vergine)  
~~700.000~~ da **198.000**  
GIACCHE (pregiati tessuti biellesi)  
~~350.000~~ da **98.000**  
PANTALONI (ampia scelta)  
~~129.000~~ da **48.000**  
CAPPOTTO UOMO (cachemire - lana)  
~~430.000~~ da **189.000**  
GIACCONI SPORTWEAR  
da **49.000**

## Occasioni DONNA

CAPPOTTO IN PIUMINO  
~~160.000~~ da **49.500**  
GIACCONI (pregiati tessuti)  
~~370.000~~ da **129.000**  
TAILLEURS (ampia scelta)  
~~410.000~~ da **119.000**  
GIACCHE (lana)  
da **49.000**

## Collezione GRANDI FIRME



SCONTO FINO AL

**50%**

**ECCEZIONALMENTE APERTI DOMENICA 14 DALLE ORE 15**

# VESTIFRANCHI

BIANDRATE - 500 m dall'uscita aut. TO/MI - Tel. 0321.83.84.00



L'irlandese, colpito da una ginocchiata ■ Scafati, resterà fermo per almeno due settimane

# Lacey ko, la Fila accelera per Rankin

## Il pivot turco-americano tesserato a tempo di record

De Blasio

**BIELLA**  
Il primo controllo medico si è purtroppo rivelato esatto: gli esami clinici hanno evidenziato per Ken Lacey, colpito da una ginocchiata durante il match di Scafati, una forte contusione alla coscia che obbliga il giocatore ad un riposo assoluto di almeno due settimane. Gli effetti della brutta tegola sono in parte attutiti dal tesseramento di Kevin Rankin, ottenuto dai dirigenti rossoblu a tempo di record visto che il giocatore americano (con passaporto turco ■ quindi comunitario) ha richiesto ■ supplemento di parte burocratica.

«Rankin avrebbe dovuto integrarsi con Lacey e non sostituirlo - dice Marco Atripaldi, general manager della Fila -. I nostri programmi prevedevano un inserimento graduale ■ Rankin ■ fianco di Lacey affinché i due potessero affiatarsi bene. Ora l'infortunio di Ken, che speriamo di recuperare in pieno per la gara contro Napoli, ha costretto ad accelerare i tempi di inserimento di Rankin che domenica sarà comunque in campo, pur ■ pochi allenamenti al suo attivo, con i nuovi compagni. Tutto questo alla vigilia di una gara particolarmente delicata come quella che ci attende domenica contro Ragusa al palazzetto. I siciliani, ■ due americani, hanno messo in serie difficoltà Napoli ■ con il



Il pivot Ken Lacey avrebbe dovuto giocare al fianco del nuovo acquisto Rankin

rientro di Allen hanno rifilato ben 16 punti a Messina. Forse l'assenza dei due statunitensi ha responsabilizzato qualche giocatore un po' demotivato e ■ trarne giovamento è stato il rendimento del collettivo. Aggiunge Atripaldi: «Ragusa sarà un avversario che, seppur privo ■ Washington, ci creerà parecchi problemi. Non va nemmeno dimenticato che i siciliani

occupano una tranquilla posizione di classifica ■ potranno quindi giocare in scioltezza. Intanto Giampaolo Zambellani ha concluso la sua breve parentesi a Verona. L'ex capitano rossoblu si ■ congedato dai compagni dopo la partita di Eurolega contro i tedeschi del Francoforte ■ andrà ■ concludere le stagioni a Lumezzane, ■ serie B2.

## Riparte la serie C2 maschile

### La Cars Celoria cerca con l'Ivrea il primo acuto esterno del torneo

VERCELLI

Prima ■ ritorno, domani sera, nel torneo di C2 maschile. La capolista Omegna riposa e, dunque, gli insanguinati hanno l'occasione d'accorciare le distanze. Ma per Biella, Cars Celoria e Cigliano gli obiettivi immediati sono meno ambiziosi. Per i Frogs, infatti, ■ l'obbligo di risalire in fretta la classifica per sistemarsi stabilmente nell'area play off. «Purtroppo abbiamo pagato un girone d'andata a fasi alterne - spiega il coach gialloblu Wannes Pomelari - inizialmente non riuscimmo ■ esprimere ■ nostro potenziale, poi un'impressionante teoria d'infortuni che ci ha notevolmente penalizzato.

Per la trasferta di domani ■ a Ivrea (fischio d'inizio alle 20,30) l'emergenza dovrebbe in parte rientrare: all'appello mancherà probabilmente soltanto Alessandro Barbero, mentre Gherzi, Rey ■ Bertani dovrebbero farcela e andare almeno a referto. Sul parquet degli esordienti, già sconfitti nell'esordio ■ PalaPiacco, la Cars cercherà di centrare il primo ■ esterno del torneo: «Speriamo di spezzare questo tabù per iniziare al



Wannes Pomelari è per la seconda stagione alla guida della Cars Celoria impegnata domani sera ■ Ivrea

meglio la seconda fase del torneo - dice Pomelari -. Sarà comunque un match insidioso, considerando che i torinesi vantano i nostri stessi punti.

Trasferta ad alto rischio per il Biella, di scena ■ Borgomanero contro il Don Bosco, terza forza del campionato e, dopo l'Omegna, la squadra più prolifica del girone con oltre mille punti.

Esordio sulla panchina del Cigliano per il neo coach Antonio Craverio. I giallorossi, penultimi ■ 4 punti, ospiteranno al Pala Gherardi il Verbania, formazione che naviga a centro classifica ■ che, in trasferta, vanta solo due successi. Sulla carta un match abbordabile. (p.m.f.)

Randazzo e Milanoli al supermaster

# Gli olimpionici Pro sfidano il mondo

VERCELLI

Altro che riposo del guerriero ■ meglio, del moschettiere. Dopo gli impegni, peraltro piacevoli, extrascheristici, gli eroi di Sydney tor- ■ in pedana. I due tiratori della Pro Maurizio Randazzo e Paolo Milanoli (assieme ad Alfredo Rota) saranno in pedana domani ad Ancona nel «Supermasters».

Un impegno che coinvolgerà cinque medagliati dei Giochi australiani (oltre ai tre spadisti ci saranno anche le fioretteste Diana Bianchedi ■ Valentina Vezzali). In pratica la Nazionale italiana delle sei armi sfideranno il resto del mondo.

«Si tratta naturalmente di una kermesse d'esibizione - conferma Randazzo -. Sarà comunque un'esperienza divertente, in quanto è una delle prime volte che, ■ la formula "a staffetta", saliranno in pedana tiratori di tutte e sei le armi. Se l'Italia può vantare cinque olimpionici (più gli altri medagliati di fioretto e sciabola maschile) anche il Resto del mondo ■ sarà da meno,

presentando tiratori saliti sul podio di Sydney: dal coreano Kim-Yoro nel fioretto al rumeno Covaliu, vincitore nella sciabola. Nella spada dovrebbero esserci il francese Srecki e, tra ■ donne, Laura Flexel.

E', di fatto, la prima apparizione ■ Randazzo e Milanoli dopo la memorabile finale olimpica. Per la verità l'Italia della spada ha fatto la ■ rentrée la scorsa settimana a Strasburgo nella rinviata volta dall'Adidas. «Com'era prevedibile - conferma Randazzo - i francesi hanno vinto facilmente. Ma questo, probabilmente, non ha fatto altro che aumentare la rabbia dei

«cugini» d'Oltreoceano per l'esito della sfida di Sydney. Touchés.

Tornando al supermaster di Ancona, la telecronaca della prova sarà proposta in diretta ■ Rai Tre a partire dalle 17.

«Oltre alla staffetta con il Resto del mondo - sottolinea Randazzo - disputeremo anche un'esibizione contro le fioretteste Vezzali ■ Bianchedi. Il tutto per promuovere ulteriormente il nostro sport». (p.m.f.)



Maurizio Randazzo



L'azzurro Paolo Milanoli

BOCCIE

Play-off di serie B

### Gaglianico domani è sfida al Alessandria

**BIELLA**. Inizia domani da Alessandria ■ cammino del Crc Gaglianico nel play off del campionato di serie B. «Stiamo per affrontare ■ girone molto equilibrato dove ogni punto può ■ determinante ed è impossibile quindi fare pronostici - dice il presidente Claudio Boschetto -. Alessandria ■ una squadra tutta da scoprire anche sappiamo che può contare su validi elementi come Zanuso, due anni fa campione italiano di tiro tecnico, ■ Carlevaro. Vogliamo ben figurare ■ abbiamo fiducia: sono certo che potremo dire la nostra nella lotta per l'unico posto che vale la finale per il titolo regionale ■ la promozione in serie A».

Contemporaneamente, a Saluzzo, l'Auxilium riceverà la visita dei cuneesi della Pedonese, neo promossi dalla serie C e lanciato dopo il raggiungimento dell'insperato traguardo play-off.

Conclude Boschetto: «Sono tutte delle buone sfide. Ecco perché ■ determinante partire con il piede giusto». (w.d.b.)

CONFERENZE

Martedì ■ al Rotary

### Sarà Bettega l'ambasciatore della stile Juve

**VERCELLI**. La Juventus è universalmente conosciuta, oltreché per le grandi vittorie calcistiche, per il suo «stile». Un'etichetta che, da sempre, accompagna i successi della «Vecchia signora». E proprio dello «stile Juventus» si parlerà martedì 16 gennaio nella prima riunione conviviale del ■ del Rotary Club di Vercelli.

L'appuntamento ■ per le 20 al Circolo ricreativo di via Ferraris. Inizialmente l'oratore ufficiale avrebbe dovuto essere il presidente bianconero Vittorio Chiusano, ma il «secondo» avvocato juventino dopo Gianni Agnelli, non potrà essere presente per problemi di salute. Al ■ posto, comunque, il presidente Mauro Aguggia ha chiamato un altro juventino doc: Roberto Bettega che, prima in campo, quindi «dietro la scrivania», ha firmato alcuni tra i più prestigiosi successi della Fidanziata d'Italia.

Oltre a Bettega interverrà anche il dottor Fabrizio Tencoco, vercellese ■ medico sociale della Juventus. (p.m.f.)

CALCIO

In casa Pro Vercelli c'è euforia dopo l'esaltante successo sulla Cremonese. Contro la Triestina rientra Ferretti

# La Biellese alla ricerca di un esterno sinistro

## Granai: la prossima settimana ritorneremo di sicuro sul mercato

Le squalifiche, ma soprattutto gli infortuni che da fine ottobre hanno bersagliato in particolare il reparto difensivo bianconero, hanno costretto la Biellese ■ ripartire alla ricerca di rinforzi.

«Il primo fatto certo ■ che la società è disposta a sacrifici pur di porre fine alla situazione di emergenza in cui da troppe settimane sta lavorando il tecnico ■ portare ■ Biella giocatori con caratteristiche ben precise: spiega Angelo Granai, ds laniero. Il primo ruolo ■ coprire ■ quello di esterno sinistro anche ■ in attacco, ■ causa dello forzato stop di Di Sabato, cominciano a crearsi le prime carenze. «Sala andrà a Meda con i giocatori contattati, situazione che non dovrà ripetersi la settimana prossima quando al La Marmora arriverà il Sandonà - continua Granai -. Abbiamo 17 partite ancora davanti ed almeno 23 punti da conquistare per raggiungere quota 40, che potrebbe valere la salvezza. ■ inutile chiudere la stalla quando i buoi sono scappati, quindi la prossima settimana dovremo portare a Biella un



A sinistra Ivan Ferretti, al rientro dopo la squalifica. A destra l'attaccante della Biellese Di Sabato, infortunato



trasferta di Padova.

Rispetto al match contro i grigiorossi mister Braghin recupererà sicuramente Ferretti (squalifica scontata), probabilmente Passariello impiegato nell'ultimo scorcio del match con la Cremonese mentre ■ qualche incertezza su Facchini, non ancora ■ a posto fisicamente. L'ex Braghin, inibito sino al 17 gennaio, guarderà la sfida contro la sua ■ squadra ancora dalla tribuna.

Il tecnico, comunque, ieri, nella tradizionale partitella del giovedì ha provato, ■ pure ■ grandi linee, l'undici anti-Triestina. Come sparring partner la Pro ha scelto i dilettanti della Quincinettese.

Per la cronaca i bianchi si sono ■ posti 5-0 con doppiette di Andorno, D'Agostino e gol di Ferretti. «C'è fiducia e morale - conferma il dg Sandro Turetti - la squadra si ■ immediatamente ripresa dopo i risultati dell'ultimo ■ del Duemila. Adesso ci attendono incontri delicati dai quali, forse, dipenderanno le nostre chances di lottare per ■ vertice». (r.s.)

esterno sinistro, in grado di andare subito in campo e di inserirsi bene nei nostri schemi di gioco per poter consentirci di riportare alcuni giocatori nei loro ruoli ■ competenza perché contro il Sandonà dobbiamo tornare ad essere competitivi.

Conclude Granai: «Vogliamo un giocatore con grandi motive-

zioni ■ che cerchi a Biella quello che ■ ha trovato nella sua attuale società ■ appartenenza perché non sarà facile per nessuno lottare per la salvezza. Stiamo seguendo alcuni atleti interessanti ma solo all'inizio della prossima settimana ■ prevista l'ufficializzazione.

Nessuna novità di mercato ■

invece prevista in casa Pro Vercelli. Il ■ sulla Cremonese ■ ha permesso ai bianchi di girare a quota 30 ■ preparare in tutta tranquillità la sfida di domenica contro la Triestina che segna l'inizio del girone ■ ritorno e, aspetto tutt'altro che trascurabile, darà l'avvio a un ciclo terribile che culminerà ■ la

Al PalaPiacco il 3 e 4 febbraio la prima prova dei campionati italiani maschili e femminili di A1 e A2

# Si apre a Vercelli la corsa allo scudetto 2001

## Attesa in casa Libertas per l'esordio del Nazionale francese Aymes

VERCELLI

Sono iniziate le grandi manovre in casa Libertas in vista del campionato di A1 ■ ginnastica artistica. E non solo ■ livello tecnico, dal momento che Vercelli ■ sarà teatro della prima prova (le altre ■ Meda, Mestre e Nettuno) che assegnerà lo scudetto 2001. «Per noi - spiegano i dirigenti vercellesi - sarà un grosso sforzo anche se non è la prima volta che organizziamo ■ evento così prestigioso. Già in passato abbiamo ospitato gare di campionato e, nel novembre del '99 c'è stato l'incontro internazionale tra le Nazionali juniores Italia-Germania».

Stavolta il compito sarà un po' più gravoso, dal momento che ■ Pala Piacco si esibiranno i team maschili e femminili ■ A1 e A2. Dunque non è esagerato pensare che il 3 e 4 febbraio Vercelli diventerà la capitale della ginnastica italiana. Con un



Dario Caldera a causa di un infortunio non potrà nelle prime gare del torneo di A1 cimentarsi nell'esercizio agli anelli. Al suo posto nella specialità di Yuri Chechi il francese Thierry Aymes

pizzico d'internazionalità, considerando i numerosi stranieri presenti nelle formazioni protagoniste. E anche la Libertas presenterà un atleta d'Oltre Alpe. Dopo la breve parentesi di russo Fedulov, la società vercellese si è assicurata per il campio-

nato di A1 i servizi ■ Nazionale francese Thierry Aymes: «Un ragazzo interessante - commenta il tecnico Andrea Sacchi - che, dall'84 gareggia ai massimi livelli. Nel suo palmarès c'è il quarto posto al corpo libero alle Olimpiadi di Atlanta nel '96 e il titolo

europeo a squadre nel '98 a San Pietroburgo. Con il campione transalpino la società ha già tracciato un programma d'allenamenti in vista dell'esordio del 3 febbraio: «Il ragazzo rifinirà la sua preparazione ad Antibes - spiega Sacchi - ■ arriverà in Italia la settimana prima della gara, dove si allenerà assieme a Pozzo, Caldera, Biletta ■ Forte, gli altri componenti l'organico».

Nonostante la sua specialità sia il corpo libero Aymes, almeno nella tappa vercellese, sarà impegnato nell'esercizio agli anelli mentre, a Meda, dovrebbe cimentarsi alla sbarra: «I regolamenti impongono che i ginnasti stranieri possano gareggiare ■ solo attrezzo - precisa Sacchi - e, considerando le condizioni non ottimali ■ Caldera, almeno per le prime due gare dovremo rivoluzionare un po' la formazione. ■ Ma Aymes è un ragazzo valido e capace di adattarsi a ogni situazione». (p.m.f.)

PARIGI-DAKAR, LORA LAMIA IN RIMONTA



## Il pilota del team Giletta primo tra gli italiani

**BIELLA**. Giorno di riposo ieri per i partecipanti della Parigi-Dakar prima delle ultime durissime 10 tappe. Gianni Lora Lamia ■ Roberto Di Persio, equipaggio sponsorizzato dal lanificio Giletta, hanno festeggiato nell'ora di Atar l'ottima rimonta compiuta, grazie anche alla loro Nissan Patrol Tr3, nelle ultime tappe. Il pilota triverese ha concluso la difficile El Ghallaouiya-Atar al

diciassettesimo posto risalendo la classifica generale sino alla trentanovesima posizione, primo tra gli italiani seppur staccato di oltre 16 ore dai leader della corsa, Sousa-Polato. Oggi sono in programma i 508 chilometri, di cui 437 cronometrati, della Atar-Nouakchott, una tappa non difficile che consente ai concorrenti di riprendere ■ al meglio dopo il giorno di riposo. (w.d.b.)









**NUOVA OPEL CORSA.  
PRENDITI IL TUO SPAZIO  
E MOLTIPLICALO PER CINQUE.**

Nuova Opel Corsa 5 porte. Nuova spaziosità, nuova grinta, nuova sicurezza. Tutta da provare.

LA SPAZIOSITÀ, degli interni più grandi e confortevoli. LA GRINTA, della nuova gamma di motori Ecotec, benzina e turbodiesel, tutti plurivalvole. LA SICUREZZA, con gli standard unici del Sistema Opel e il nuovo telaio DSA.

	10 12V 58 CV	12 16V 75 CV	17 DI 16V 65 CV
5 porte	16.900.000	18.400.000	20.700.000
5 porte	17.900.000	19.400.000	21.700.000



**VENITE A SCOPRIRLA  
SABATO 13 e DOMENICA 14**

**dal concessionari Opel della Provincia di Cuneo:**



**CUNEO S.S.** 20 Borgo S. D.  
Tel. 0171 261650

**SALUZZO** Via Savigliano  
Tel. 0175 42325



**FOSSANO** Piazza Romanisio, 10  
Tel. 0172 60220

**MONDOVI'** Via Torino  
Tel. 0174 44596



**ALBA** Loc. S. Cassiano, 15  
Tel. 0173 282853

ERA





# CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601135 FAX 0171 64402. E-MAIL: CUNEO@LASTAMPA.IT  
PUBBLICITÀ: PUBBLICOMASS S.P.A. CORSO GIULIO 21 BIS, TELEFONO 0171 609122, FAX 0171

**Buffetti**

SCUOLA E UFFICIO

Via Carlo Emanuele III, n. 13/15  
CUNEO - Tel. 0171 602790

**Ford UNICAR**  
RAPPRESENTANZA UFFICIALE IN  
PIEMONTE COMMERCIALE  
VEICOLI AUTOMOTRICI E IMPIANTI RISCALDAMENTO  
CENTRO RIVENDITORI IN TUTTA  
LA REGIONE  
GUARENTE - C.so Aso, 1 - Tel. 0173 442144  
BRA - Via Cuneo, 192/A - Tel. 0172 431173  
ALBA - C.so Piave, 106 - Tel. 0173 202601  
...Primo UNICAR

Prelevati di notte a Bagnolo da cinque uomini armati e mascherati marito e moglie sono stati rilasciati 3 ore dopo

## Orefici sequestrati e rapinati

### Costretti ad aprire il negozio a Barge

Alberto Burzo  
BAGNOLO

Marito e moglie orefici sono stati aggrediti in casa da cinque banditi: maltrattati, costretti in auto loro per raggiungere la gioielleria, svaligiata; quindi portati alla periferia di Torino. Un incubo durato tre ore.

Vittime di sequestro e rapina sono Piero e Gemma Riva, abitanti a Bagnolo in una villetta lungo la strada per Montoso, e titolari della «Gioielleria la Gemma», nel centro di Barge, vicino alla chiesa parrocchiale.

L'altra sera marito e moglie stavano cenando. Erano le 21 quando cinque uomini hanno fatto irruzione nella casa. Due armati di pistola, uno di coltello, gli altri di randelli. I banditi hanno obbligato Gemma Riva a terra, al marito sono state legate le mani dietro la schiena: ed è iniziata la razzia in casa.

Un'ora di paura, poi l'ordine: «Andiamo al negozio». Gemma Riva è stata chiusa nel bagaglio dell'auto mentre l'uomo è stato costretto, mani legate, sul sedile posteriore tra i banditi.

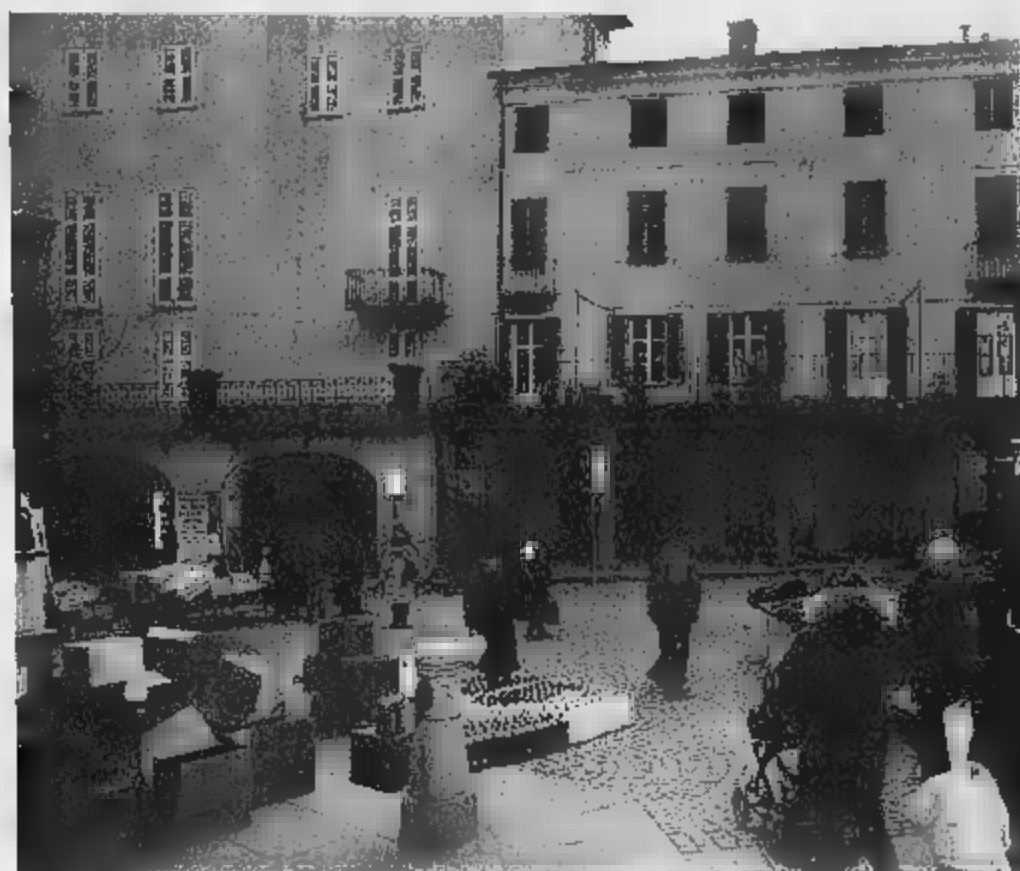
Senza fretta hanno raggiunto Barge, fatto un giro in paese prima di fermarsi davanti alla «Gioielleria la Gemma», al numero 84 di largo Cesa. I banditi, con altrettanti «calci» hanno scelto che cosa portare via: orologi di marca, oro, gioielli; niente argento né oggetti ingombranti. Oltre un miliardo di refurtiva.

Marito e moglie di nuovo stati caricati in auto, la donna raggomitolata nel bagagliaio, l'uomo stretto tra i banditi. E' iniziato un lungo viaggio fino a Castagnole Lanza, quindi Torino lungo la cintura. Era mezzanotte quando i coniugi Riva sono stati scaricati lungo la strada tra Carignano e La Loggia. Hanno bloccato un'auto con il cellulare del conducente hanno dato l'allarme.

I primi ad intervenire sono stati i carabinieri di Moncalieri, quindi quelli di Saluzzo, Cuneo, Torino. Ovunque, lungo arterie importanti e strade minori, sono stati istituiti posti di blocco alla ricerca dell'auto giapponese rossa utilizzata dai banditi. Nulla. Rimane la testimonianza di marito e moglie che non hanno visto i banditi in volto, ma hanno memorizzato statura, atteggiamenti e le loro voci: tutte italiane, uno sicuramente piemontese.



La signora Gemma Riva ancora sconvolta dall'aggressione: i banditi l'hanno costretta nel baule della loro auto durante i trasferimenti a Bagnolo all'oreficeria di Barge (nella foto a destra la piazza su cui si affaccia il locale) e successivamente nel Torinese



## Hanno chiuso Gemma nel baule

### La rabbia del commerciante aggredito

#### INTERVISTA

Gianni Marini

Piero Riva ne ha già sofferto tante. Due anni fa la figlia Stefania morì in un incidente stradale: un dolore che non riesce a sopire. L'altra notte l'aggressione in cui di cinque armati e mascherati, l'umiliazione di un ceffone, l'impotenza nel sapere la moglie chiusa dai banditi nel bagagliaio dell'auto.

Come sta ora signor Riva? Incassato, mi passa il termine.

Umiliato, offeso. In che modo? Avevo un orologio ricordo mia figlia. Ci tenevo più che a tutto il resto. Se lo sono preso. Lo venderanno per due soldi a torneranno a rapinare qualcun altro.

Che cosa è accaduto? Eravamo in casa, per cena. Ero già in tuta da ginnastica. E sono entrati quei cinque. Uno aveva una pistola automaticamente tipo quelle della polizia. Un secondo aveva la Colt: l'ha anche aperta, mi ha fatto vedere i proiettili, girava il tamburo come in un film. Un terzo teneva un coltello. Gli altri dei randelli, di legno, forse presi qui attorno.

Vi hanno fatto del male? Ferite? Mia moglie ha un graffio dove le hanno strappato il cerotto che la legava. Io mi sono beccato un ceffone. Non riuscivo a infilare i pantaloni e uno mi ha dato un ceffone. Ci hanno sequestrati. Mia moglie è stata chiusa nel bagagliaio della loro auto, un modello giapponese, di colore rosso. A me hanno legato le mani dietro la schiena. E' una brutta, orribile esperienza che fa male.

Avete riconosciuto qualcuno di quei cinque? Erano italiani. Il capo, quello che dava ordini, è un siciliano.

Sicuramente un'altro è di qui. Il basista che ha indicato la nostra villa alla banda, che dava indicazioni sulle strade. Ha detto pochissime parole, in piemontese, per non farsi riconoscere. Certamente è di qui: in questa casa in collina, neppure finita, ci siamo appena trasferiti. E in pochi a saperlo, a conoscere così bene le strade, i nostri spostamenti. Anche dopo la razzia in negozio, dove hanno lasciato solo l'argento e orologi di minor valore, lui a fare da guida, a indicare dove svoltare. E ha utilizzato anche strade di campagna.

Avete già subito altre rapine? Una volta hanno tentato di derubarci. Siamo riusciti a intervenire in tempo, e sono scappati. Io preferisco avere una pistola a disposizione, anche perché la rabbia per quel genere è tale che avrei sparato per primo.

Da sinistra l'insegna dell'oreficeria di Barge dove marito e moglie sono stati costretti a tornare di notte per consentire ai cinque banditi la razzia di preziosi. Sopra la scala (indicata dalla sorella dell'aggressita) usata dai banditi per scavalcare il muro di cinta della villa a Bagnolo e le vittime del sequestro i coniugi Piero e Gemma Riva davanti a casa

#### Fallita ditta di Lorenzi

### Tribunale blocca «Condor» del giovane monregalese

MONDOVI'. La «Condor srl» è fallita. L'azienda di cui è amministratore e legale rappresentante Stefano Lorenzi è stata dichiarata tale dal tribunale di Mondovì, che si è riunito nei giorni scorsi in Camera di Consiglio.

Il collegio composto da Giuseppe Masante (presidente del tribunale), Rodolfo Magri e Natalia Fiorello ha esaminato il ricorso presentato dal giovane imprenditore vicese, lo ha ascoltato, ha sentito la relazione del giudice incaricato. Dalla seduta è emerso lo «stato di insolvenza» da parte dell'impresa, che ha la sede legale a Villanova Mondovì, in via Garavagna 34, ma quella operativa a Mondovì, in via Nallino. Nominando come giudice delegato Natalia Fiorello, il collegio ha dichiarato il fallimento della «Condor», fissando in 24 ore il termine ultimo per depositarne in cancelleria i libri e le scritture contabili.

Creditori e terze persone che potrebbero vantare diritti sulle proprietà dell'azienda fallita hanno invece un mese di tempo per la presentazione agli uffici competenti delle domande per avvalorare tali diritti.

L'esame dello stato passivo dell'impresa si svolgerà il prossimo 6 marzo, alle 11, nella sala delle pubbliche udienze del tribunale monregalese.

A causa delle difficoltà economiche in cui versava la «Condor» Stefano Lorenzi aveva deciso di sparire senza lasciare traccia. Lo aveva fatto il 26 ottobre 2000, abbandonando l'auto alla periferia di Porto Torres, dove si era recato per la consegna di un grande macchinario. Un'apparecchiatura alla cui vendita erano legate tutte le speranze di sollevare l'azienda dalla crisi e di salvarla. Di fronte a problemi di installazione e funzionamento della macchina Lorenzi si era lasciato sopraffare dalla paura e deciso di allontanarsi.

Una vicenda su cui sta facendo chiarezza la magistratura, con le inchieste di Genova (procurato allarme) e Sassari (simulazione di reato e sostituzione di persona). (p.s.)

**DISCO PRESTIGE** Prato nuovo

Grand Hotel MONDOVI

venerdì 12  
e sabato 13  
GENNAIO 2001

LA SPERANZA  
di FREDERICO  
VALERIO  
STAFFELLI



prima consumazione 12.000

INGRESSO LIBERO

per prenotazioni tel. 0349.2833154



il circolo  
**EDELWEISS**

Via Savigliano, 27 - COSTIGLIOLE S. (CN)

**Vuoi imparare a ballare?**

Iscriviti ai corsi di Ballo Sociale:

Liscio - Latino Americano

Dance Standard - Caraibiche

LE ISCRIZIONI SONO APERTE DAL MESE DI GENNAIO

Per informazioni ed iscrizioni puoi telefonare a:

**CIRCOLO EDELWEISS**

0175 239008 - 0175 239146











**Se apri il conto  
entro il 31 gennaio 2001  
avrà SEI MESI di  
CANONE SCONTATO  
del 10%!**



**I consigli del CONTO MAX:**

**"Tu viaggi... e Max Argento paga!"**

Già, proprio così! Se aprirai **Conto Max Argento** entro il 31 gennaio 2001 usufruirai del canone scontato di 18.000 lire al mese, anziché 20.000 lire, per i primi sei mesi. E per i giovani dai 18 ai 25 anni **MAX Argento** è scontato del 50%. Ecco tutti i vantaggi che ti aspettano con **Max Argento**:

**SPESE DI GESTIONE:**

**Gratis operazioni illimitate.**  
Il canone mensile comprende: tutte le operazioni in numero illimitato - l'incasso mensile dell'estratto conto, le spese fisse trimestrali di tenuta conto.

**CARTA BANCOMAT Night & Day\*:**  
(fino a due per conto) **Sconto 100%.**

**CARIVERONACARD Classic\*:**  
(fino a due per conto) **Sconto 100%.**

**DEPOSITO TITOLI:**  
**Sconto 100%.**  
Sconto sulla commissione semestrale della custodia (esclusi i titoli esteri).

**CARIBANKING BASE:**  
**Sconto 100%.**  
Sconto sul canone semestrale.

**CARIBANKING TITOLI:**

**Sconto 75%.**  
Sconto sul canone semestrale.

**CASSETTA III SICUREZZA\*\*:**  
**Sconto 50%.**

**MUTUI\*:**  
**Sconto del 35%.**  
Riduzione delle commissioni sull'erogazione dei mutui.

**PRESTITI PERSONALI\*:**  
**Sconto 50%.**  
Riduzione delle commissioni sulla concessione di crediti personali.

**RENDICONTO FAMILIARE:**  
**Gratis.**

**POLIZZA MULTIRISCHI FAMIGLIA ORO:**

**Sconto 15% sul premio mensile.**  
(Solo per il primo anno).

**POLIZZA MULTIRISCHI FAMIGLIA PLATINO:** **Sconto 15% sul premio mensile.**  
(Solo per il primo anno).

**UTENZE ■ PAGAMENTI RICORRENTI:**  
**Gratis.**

**SCOPERTO DI CONTO\*:**  
**L. 7 milioni.**  
Disponibilità di fido in caso di accredito diretto di stipendio o pensione.

**CONTO MAX**

Come avrai potuto notare, i vantaggi sono numerosi e tutti concreti. Con **MAX Argento**, aprire un conto corrente conviene giorno dopo giorno. Se desideri ulteriori informazioni, rivolgiti con fiducia al più vicino sportello Cariverona.

**CONTO MAX. Il Conto ■ cui contare, anche se ■■ sei ■■ conte.**

\*Canone e servizi a titolo indicativo. Tutti i servizi del Conto MAX sono riservati ai clienti "Privati" e "Famiglia".  
\*\*Sconto su commissione di Mutui e Prestiti personali. Il 70% del canone del Conto MAX è riservato ai clienti "Privati" e "Famiglia".  
\*\*\*Sconto su commissione di Polizze Multirischi Famiglia Oro e Platino. Il 70% del canone del Conto MAX è riservato ai clienti "Privati" e "Famiglia".

Per una più completa informazione su tutte le condizioni applicate al presente prodotto/servizio sono a disposizione presso i nostri sportelli gli specifici fogli informativi, analitici come previsto dalla legge n. 1549/2.  
Aggiornamenti al 1/1/2001. Le condizioni sono quelle valide al momento della stampa.

**CARIVERONA**  
**BANCA SPA**

Gruppo UniCredito Italiano

**800-841041**

[www.cariverona.it](http://www.cariverona.it)



# Trend positivo al 31 dicembre. L'ultimo nato e la più longeva. Il contributo degli immigrati

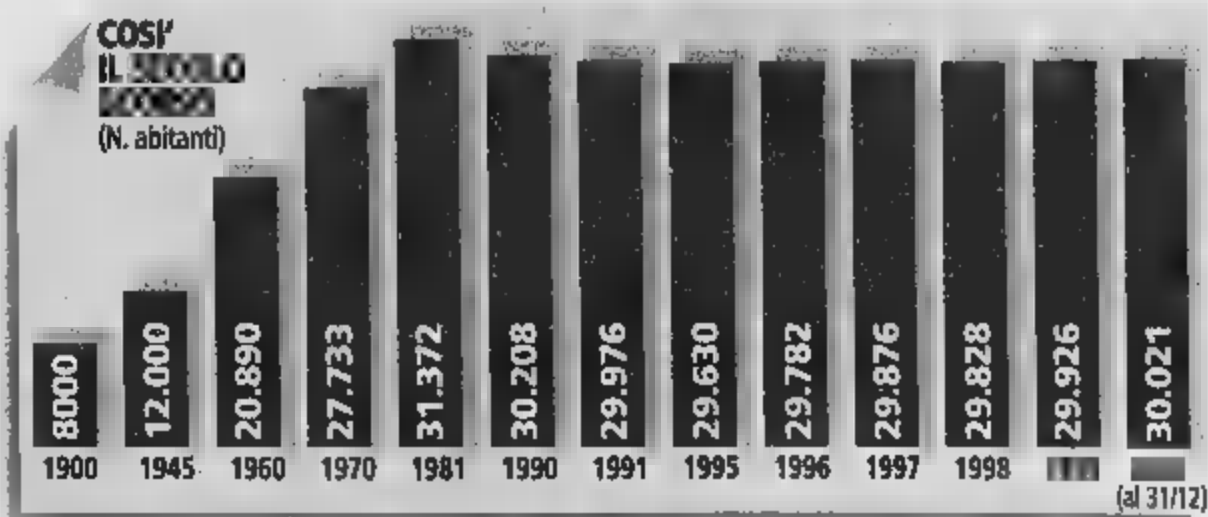
## Alba ha superato i trentamila abitanti

### Finalmente raggiunto traguardo inseguito da dieci anni

Giuseppina Fiori

**ALBA**  
La capitale delle Langhe ha superato i trentamila abitanti, un tetto che insegna da tempo. Al 31 dicembre 2000 gli albesi erano 30.021: dal 1991 Alba era sotto i trentamila. L'ultimo nato del 2000 è stato Mattia Scagliola (figlio di Paolo e Mara Scagliola, nipoti del senatore Tomaso Zanoletti), venuto alla luce il 30 dicembre, alle 23.50. L'albese più anziana è Filomena Tina Troia vedova Boffa, che ha compiuto 105 anni il 24 settembre 2000. Nonna Tina gode di buona salute. L'aumento di popolazione è considerato positivamente in città. Dice il sindaco, Giuseppe Rossetto: «E' la conferma del trend registrato negli ultimi anni, in parte dovuto alla presenza di immigrati che sono anche una risposta alla crescita economica della città con fabbisogno di manodopera: i segnali si vedono nel settore dell'edilizia, nelle nuove attività produttive in via insediamento». Se i rilevamenti dell'Anagrafe, dai quali risulta che la popolazione albesa ha superato i 30 mila abitanti, i dati anagrafici confermati dai dati Istat, anche nell'Amministrazione comunale ci saranno sostanziali cambiamenti.

Con più di 30 mila unità, alle prossime elezioni amministrative i consiglieri comunali passeranno dagli attuali venti a trenta, più il sindaco. Anche la



Filomena Tina Troia vedova Boffa è l'albese più anziana. La donna ha compiuto 105 anni il 24 settembre dell'anno scorso

giunta potrà avere undici componenti anziché gli otto attuali (compreso il sindaco). Non solo, ma dopo le nuove elezioni anche le indennità di carica saliranno. Il compenso per il sindaco passerà dagli attuali 6 milioni mensili a 6 milioni e 700 mila lire; per il vicesindaco da 3 milioni 300 mila a 3 milioni 685

milioni lire; per gli assessori dagli attuali 1 milione 700 mila a 3 milioni 15 mila lire. I gettoni di presenza dei consiglieri passeranno da 43 mila a 70 mila lire. Sul fronte dei finanziamenti, il numero di abitanti è solo uno dei tanti criteri che vengono presi in considerazione: tuttavia il Comune più grande ha maggiore possibilità di far sentire la sua voce. Commenta il sindaco Rossetto: «Anche i dati anagrafici risulteranno che solo Alba ha più di 30 mila residenti, in realtà il nostro Comune da tempo deve far fronte alle esigenze di una città che di giorno si popola non meno di 35-40 mila persone, tra lavoratori e studenti, con relativi problemi dei servizi da ga-

rantire». Un altro dato riguarda le nascite, che continuano ad essere inferiori ai decessi, con aumento della popolazione. «Anche questo è un problema che si farà sempre più sentire - conclude il sindaco - con la creazione del Consorzio assistenziale fra Comuni di Langhe e Roero si cercherà di risolvere tutti assieme». Alba, che ottomila abitanti all'inizio del secolo, raggiunse quota 12 mila nel 1945, superando 20 mila negli Anni Sessanta. L'anno in cui ha avuto il maggior numero di abitanti è stato il 1981, con 31.372 unità. Da allora una parabola discendente tornata ad invertirsi a metà degli Anni Novanta: progressiva crescita, a partire dal 1995.

## Bra in crescita

### E' anche presente comunità cinese

**BRA.** La città gode di buona salute dal punto di vista demografico: i dati forniti dall'Anagrafe dicono che al 31 dicembre 2000 la popolazione residente conta 27.801 unità, più 165 rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Le femmine sono 14.317 contro i 13.484 maschi (identica situazione nel '99: le donne erano 14.524, gli uomini appena 13.382).

Dice l'assessore ai Servizi demografici Biagio Contorno: «Dalla lettura dei dati si deduce che l'incremento dipende in parte da migrazioni interne, mentre per il resto l'aumento deriva dalla presenza sul nostro territorio di molti immigrati extracomunitari, ma anche di inglesi, francesi, peruviani e di una mini-comunità di cinesi, molto operativa. Le cifre dimostrano anche che Bra è una città vitale ed accogliente, che tuttavia non rinuncia a chiedere rispetto delle tradizioni e legalità a tutti i suoi nuovi inquilini».

## CASALE

### Truffa nell'acquisto di 186 bottiglie di vino

Slitta al 22 febbraio il processo contro Nicola Nardulli, 44 anni, di Borghetto Santo Spirito che, qualificandosi imprenditore edile, avrebbe acquistato 186 bottiglie di vino, per circa un milione, in un'azienda agricola di Conzano, con la promessa di pagamento tramite ricevuta bancaria in una agenzia ligure della Bpa, dove però l'imputato non aveva nessun conto corrente. (r. sa.)

## Don Gallo parla di droga e presenta il libro

C'è attesa per l'incontro di stasera alle 21, al teatro Splendor, con don Andrea Gallo, fondatore della comunità San Benedetto al Porto di Genova. Con il battagliero sacerdote si potrà parlare di problemi quali droga, Aids, prostituzione. Nell'occasione verrà presentato il libro di don Gallo «L'inganno della droga». (r. bo.)

## ITALIA

### Alla scoperta dello sci-alpinismo

Inizia oggi, nella sede Cai di via Barbacana 47, la prima di una serie di dodici lezioni teoriche del corso di sci-alpinismo, organizzato dal Cai, sezione di Bra. Nel primo incontro si chiuderanno le iscrizioni (200.000 mila lire per il corso) e si presenteranno i materiali per lo sci-alpinismo. (v. m.)

## Capriolo contro recinzione, costretti ad abbatterla

Il ricavo dalla vendita della carne di un capriolo abbattuto andrà a finire alla sezione Avis. Nei giorni scorsi il servizio veterinario dell'Asl è stato costretto ad abbattere un giovane esemplare di capriolo femmina finito nella recinzione di una casa privata, ferendosi in modo grave. Secondo la normativa, l'Asl ha consegnato al sindaco Torcello l'equivalente del valore della preda (220 mila lire). Il primo cittadino ha devoluto la somma a favore dell'Avis monesigliese. (r. s.)

## ALBA

### Processo per corruzione aggiornato all'8 febbraio

E' iniziato ieri in tribunale il processo a tre ex funzionari del Maf-Servizio repressione frodi di Asti, Angelo Carbone, Fernando Adriano, Sergio Minasso, nonché al produttore vinicolo Adelfo Santoro e Santo Stefano Belbo. Tutti sono accusati di corruzione, il Carbone anche di concussione. Il processo è stato rinviato all'8 febbraio per l'audizione dei testi. E' una parte dell'inchiesta «Dolce notte» avviata dalla Procura di Asti, che ha avuto diversi filoni di indagine. (g. f.)

## PRINCIPIO

### Principio d'incendio in una falegnameria

I vigili del fuoco di Alba sono intervenuti in una falegnameria di corso Alfieri per un principio d'incendio. Il pronto intervento dei pompieri ha subito bloccato le fiamme. (g. f.)

## NESSUN FERITO



### Camion sbatte sul balcone a Sommariva

Un camion ha abbattuto un balcone. E' successo l'altra sera a Sommariva Bosco, in via Cavour 1. Il crollo è stato causato dal violento urto del rimorchio di un camion tedesco proveniente da Torino. L'autista, Kotschote Hans, 53 anni, ha contattato il proprietario della casa, Bernardino Olivero, esercente della macelleria in via Cavour 44. Il istruttore di polizia non ha colpito passanti. (l. b.)

## Casale, sono quattro angeli in legno policromo recuperati dai carabinieri a Venezia

### Ritrovate statue del Settecento rubate

### La Sovrintendenza lancia un appello a tutte le Curie

## CASALE MONFERRATO

Recuperati dai carabinieri a Venezia quattro angeli in legno policromo risalenti probabilmente al Settecento. A darne notizia è la Sovrintendenza per i beni artistici del Piemonte che in questi giorni ha inviato una lettera a tutte le Curie della regione per scoprire l'esatta provenienza della refurtiva.

Si tratta di quattro angeli in legno policromo, di 75 centimetri d'altezza e 25 di larghezza, poggiati su una nuvoletta, recanti in mano una palma, un piatto, una corona e un libro aperto, che, secondo il Comando tutela patrimonio artistico del capoluogo veneto risultano trafugati anni fa da un edificio religioso piemontese.

Nella lettera si precisa inoltre che è imminente la restituzione di numerosi oggetti, provenienti da sedi religiose, ritrovati dai carabinieri di Savigliano, e conservati in quella stazione. «Molti oggetti sono già stati identificati e restituiti alle sedi di provenienza, ma tutti i parroci che hanno subito i furti possono compiere un sopralluogo a Savigliano, dopo aver concordato



I quattro angeli in legno che sarebbero stati rubati in un istituto religioso piemontese

la data con il comando della stazione, così da poter identificare le opere restanti» sottolinea dalla Sovrintendenza.

Nel frattempo in commissariato a Casale restano ancora da riconoscere numerose opere d'arte che gli agenti della squadra investigativa

hanno recuperato al termine dell'operazione che ha portato all'arresto di due persone. «Si tratta dei pezzi più antichi - dice l'ispettore capo Angelo Mello, che aveva condotto le indagini - un reliquiario del '500, tabernacoli, un quadro raffigurante un santo e altri arredi sacri

che sono stati probabilmente rubati nel Nord Italia. Abbiamo ricevuto telefonate dal Milanese, dalla provincia di Pavia e da zone limitrofe, da parte religiosa che in questi giorni effettueranno il riconoscimento della merce che abbiamo sequestrato. La maxi-operazione, che si è conclusa ai primi di dicembre, aveva consentito di recuperare il tesoro trafugato in chiese, cimiteri e cappelle della diocesi di Casale, e anche nelle province di Vercelli e Pavia: statue, tabernacoli, crocifissi, tele, arredi sacri e altro materiale religioso risalenti ad un periodo dal '500 all'800, il tutto per un valore di centinaia di milioni. Erano stati arrestati per ricettazione un casalese, Vincenzo Narisi, 41 anni, considerato dagli inquirenti il braccio operativo, attualmente in carcere a Vercelli, e Paolo Paparo, 59 anni, scultore e restauratore, di Inveruno, noto nell'ambiente dei ricettatori. Gli investigatori ritengono fosse lui a piazzare la merce, restaurata, sul mercato milanese. Paparo dopo aver trascorso alcuni giorni agli arresti domiciliari è poi stato rimesso in libertà. (r. sa.)

## In zona S. Bernardino

### Nuova piscina comunale per Casale

## Franca Nebbia

### CASALE MONFERRATO

La piscina comunale di via XX Settembre potrebbe non essere più ristrutturata, ma sostituita da una nuova (sempre coperta) nell'area S. Bernardino, recentemente acquistata dall'amministrazione comunale. Questo sembra essere l'indirizzo della giunta, dopo vari tagliati lavori, preventivi a costi riguardanti il vecchio impianto costruito negli anni Settanta. «I progetti sia di ristrutturazione che di gestione della vecchia piscina - dice l'assessore allo Sport Gianni Crisafulli - li abbiamo in mano. Abbiamo interpellato ditte di Novara, Bologna e Milano, oltre ad avere avvicinato ditte locali, ma l'alluvione ha bloccato il normale iter che avremmo dovuto seguire, prima l'esame delle proposte in giunta, poi in Commissione sportiva e in Consiglio comunale».

Sembra comunque che i due miliardi destinati alla ristrutturazione della piscina di via XX Settembre risulterebbero a



Gianni Crisafulli

## Bra, indetto un concorso premi

### Sfida tra bambini sulla solidarietà

**BRA.** Il Comitato Uisp, presieduto da Mario Favari, con il patrocinio del Comune, dell'assessorato all'Istruzione e di quello allo Sport, ha indetto un concorso a premi aperto ai bambini delle scuole materne, elementari e medie inferiori, sul tema della solidarietà. Il regolamento prevede la consegna di premi, poesie e/o disegni che riguardano uno di questi argomenti: il progetto nazionale Unicef per l'aiuto ai bambini di due villaggi della Somalia, attraverso la costruzione di pozzi di acqua potabile, oppure il lavoro volontario. Cui braidese. Dice Favari: «L'Uisp collabora da tempo con l'Unicef attraverso Gioacchino, manifestazione sportiva nazionale che coinvolge più di 100 paesi italiani in contemporanea e che si svolgerà al Palazzetto dello sport (il 4 marzo). Il ricavato del Gioacchino andrà per la costruzione di questi pozzi, dal costo indicativo di circa 900.000 lire l'uno. Per quanto riguarda la Cui, che sta cambiando sede, il Comune si impegna affinché possa continuare a svolgere la propria attività».

Le cento opere più meritevoli verranno raccolte in un volume. Il ricavato della vendita del libro sarà devoluto ai due progetti; al concorso possono partecipare anche bambini non residenti a Bra. La scadenza per le consegne è il 31 gennaio, direttamente alla Uisp Bra, via Vittorio Emanuele 256, tel. 017431507-fax 017433154, oppure alle loro insegne. (v. m.)

## Alba, invito per i ragazzi delle Medie

### Scuola aperta ai licei Classico e Artistico

**ALBA.** Un'interessante iniziativa di scuola aperta è proposta per domani a domenica nei licei classico «Giovane» e artistico «Gallizia», che da quest'anno costituiscono un istituto unico, benché in due sedi. Spiega la preside, Annamaria Alessandria: «Lo scopo è quello di far conoscere le due scuole ai ragazzi delle Medie, che devono scegliere un indirizzo e ai loro genitori. Potranno assistere alle lezioni, alle esercitazioni di laboratorio, visitare le aule speciali, la biblioteca e ricevere tutte le informazioni che desiderano. Sarà disponibile la documentazione sulle attività svolte e sulla progettazione didattico-educativa. Sarà una prima occasione di dialogo con gli insegnanti e gli studenti dei due licei».

Al Classico di via Teobaldo Calissano 8, la scuola sarà aperta due giorni: domani (ore 9-12; 14,30-17,30) e domenica (10-12). All'Artistico di località Serre 54, l'iniziativa si terrà solo domenica: scuola aperta al mattino (9-12), presentazione del liceo con piani di studio al pomeriggio (14,30-17,30). Per l'Artistico, che si trova fuori città, si è costituito un gruppo di studio di cui fanno parte amministratori comunali: lo scopo è di cercare locali nel centro cittadino per dare una sistemazione più comoda all'istituto; secondo le previsioni il trasloco potrebbe avvenire già per il prossimo anno scolastico. (g. f.)

## Indetta da oggi una raccolta di firme

### Ribellione di Ovada ai tagli della Sanità

**OVADA.** Contro il taglio di 10 miliardi alle spese sanitarie nell'Asl 22, disposto dalla giunta regionale, Rifondazione comunista ha assunto una decisa posizione, sensibilizzando tutte le forze politiche e sociali di centrosinistra, ma anche mobilitando i cittadini con una petizione. La raccolta di firme a Ovada si farà nelle piazze a partire da domani, giorno di mercato.

Non è un caso che l'iniziativa prenda la via da Ovada perché quando si parla di razionalizzazione di spese c'è sempre da temere che questo possa portare all'aspedalizzazione, il più piccolo nei confronti di quelli di Acqui e Novi, che in questi anni ha potenziato i suoi servizi (di recente è entrata in funzione anche la Tci).



Enrico Porata

L'assessore Enrico Porata ha detto che questi provvedimenti umiliano i cittadini e mortificano gli operatori. Anche ad Acqui, che fa parte della stessa Asl, Rifondazione ha assunto una posizione severa, accusando anche il centrosinistra di incapacità nel bloccare le decisioni sui tagli. Giorgio Bertolo, segretario provinciale, ha detto che ci sono sprechi bisogna evitarli, ma prima occorre soddisfare le esigenze dei cittadini. (r. bo.)

## Scongiurata in extremis l'emergenza

### I rifiuti dell'Acquese portati in Lomellina

**ACQUI TERME.** Scongiurata l'emergenza rifiuti per i Comuni dell'Acquese che avrebbe dovuto scattare dall'inizio della prossima settimana. E' sfociata, infatti, in un buon risultato la trattativa condotta nell'ambito dell'assessorato all'Ambiente della Provincia: consentirà lo smaltimento della spazzatura in esubero negli impianti della Società Lomellina Risorse, che ha sede a Parona, in provincia di Pavia.

«Tale soluzione si è resa necessaria dopo la chiusura e i cancelli delle discariche del Consorzio Ovadesse e Valle Scrivia, mentre il Consorzio del Casalese si è reso disponibile a ricevere nel proprio impianto un quantitativo pari a 5 mila tonnellate annue di rifiuti, a fronte di una produzione annua di circa 15 mila tonnellate» spiegano i responsabili del Consorzio.

Il problema è quindi quello di smaltire le rimanenti 10 mila tonnellate, che verranno portate almeno per quest'anno all'impianto pavese.

L'obiettivo raggiunto, tuttavia, deve essere considerato una vera e propria vittoria, visto che i Comuni dell'Acquese, in oltre vent'anni, non sono riusciti a dotarsi di propri impianti per lo smaltimento rifiuti, mentre ci si trova in una situazione di stallo per quanto riguarda la realizzazione del biogestore di regione Barba e della discarica di Gavonata di Cassine, pur essendo tali impianti già appaltati da circa due anni. (g. f.)





Pouellato

www.pouellato.it

SHOW UP: M. Fabbro Fabbri

**Rabino 1895**

**Gioielleria**

Corso Nizza, 10 - Cuneo



Martedì nel locale tra Alessandria e Novi Ligure uno dei personaggi più discussi del programma-cult. Smentito ieri il suo fidanzamento

# L'ingegner Rocco in discoteca

## Dal Grande fratello alla pista di Luna Rossa

Brunella Vescovi  
BOSCO MARENGO

L'ingegnere del «Grande fratello» sbarca alla discoteca Luna Rossa: anche per Rocco Casalino - dopo Francesca Piri e Lorenzo Battistello - arriva il momento dell'ospite nel locale «trendy» sulla statale tra Alessandria e Novi Ligure.

L'appuntamento per i fan del «terelecluso» che ha fatto più discutere per i suoi controversi gusti sessuali scoccherà martedì notte. Difficile pensare che entro quella data il «trendy» stati dissipati tutti i dubbi sull'argomento: d'altronde il personaggio non si smentisce ingarbugliando le car-

te ad arte.

Su un noto settimanale in edicola in questi giorni spiccano le sue dichiarazioni, in cui si definisce «solo tendenzialmente eterosessuale». Spiega infatti Rocco: «Sono attratto esteticamente e fisicamente dagli uomini, ma loro sono mai arrivati ad avere rapporti completi, anche se non escludo nulla per il futuro».

Per il presente? Ieri, all'inaugurazione di Pitti Uomo, a Firenze, si era sparsa la voce che l'ingegnere avrebbe presentato la «nuova fidanzata». Davvero una notizia «bomba»: ma solo il trucco di uno sponsor per attirare l'attenzione sul suo

stand.

La bellezza che accompagna Rocco - Elisa Triani, 24 anni, ex ballerina di «Passaparola» dalle misure da sballo: 91-62-90 - non è però stata al gioco, preferendo rifugiarsi al bar, smentendo ogni legame: «L'ho appena conosciuto: simpatico, nulla di più».

Chi aspira (sia uomo o donna, non importa) a fare breccia nel cuore del giovane pugliese può dunque tirare un sospiro di sollievo. Una piccola guida, ricavata dalle innumerevoli biografie ufficiali e ufficiosche che intasano i siti internet suggerirebbe agli eventuali candidati di invitarlo a pranzo servendogli aragosta e

frutti di mare (i suoi cibi preferiti: il pollame da evitare), facendo poi sciogliere abilmente il dialogo sulla letteratura classica (il «dottore» adora Pirandello e Tolstoj).

Il cinema? Non portatelo a vedere un film d'azione, piuttosto una commedia tipo «American Beauty» e - per carità - mai proporgli una partita di calcio: si annoierebbe terribilmente.

L'avete fatto accomodare in salotto? Fate partire un disco di Maria Callas e guadagnerete ancora qualche punto. Se, per caso, siete pure una donna «mediterranea, calda e profumata» è quasi fatta: se vi dice no, forse il famoso dubbio davvero risolto.



Rocco Casalino, uno dei protagonisti del «Grande fratello», festeggiato ieri da alcune sue fans al stand Cotton Beit, durante l'inaugurazione di «Pitti Immagine Uomo» a Firenze. L'ingegnere pugliese sarà ospite martedì alla discoteca Luna Rossa sulla strada statale Alessandria e Novi Ligure

## Prato Nevoso ospita Staffelli

### Il postino dei tapiri è al «Prestige» A Bra la musica dei Tiro Mancino

Paola Scola  
FRABOSA SOTTANA

Stavolta porterà nessun «tapiro d'oro» e non si trova sulle montagne del Monregalese per svolgere un'inchiesta scottante al posto del Gabibbo. Oggi e domani Valerio Staffelli, uno dei personaggi più conosciuti di «Striscia la notizia», sarà ospite del «Prestige» di Prato Nevoso, discoteca della nota stazione sciistica a pochi chilometri da Mondovì.

Staffelli incontrerà il pubblico del locale, a disposizione per firmare autografi e per scambiare battute con quanti vorranno rivolgergli domande e considerazioni. «Due serate con uno dei volti più apprezzati

del programma di Antonio Ricci - ha spiegato il titolare della discoteca - sono per noi un importante e significativo appuntamento, che segue incontri con altri personaggi famosi, quali gli Articolo 31. Non si tratta delle tradizionali serate in discoteca con l'animazione di disc-jockey o belle ragazze, ma di spunti per dialogare, conoscersi più a fondo, scoprire altri modi di pensare».

Sulle iniziative delle prossime settimane, ancora nessuna anticipazione, anche se il «Prestige» hanno lasciato intendere che in cartellone non previste tante sorprese.

Intanto stasera, al «Macabre» di Bra, c'è l'appuntamen-



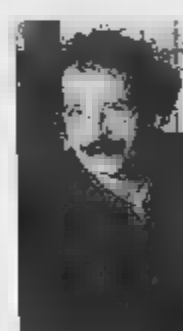
to con i «Tiro Mancino» in concerto: Federico Zampaglioni e gli altri componenti del gruppo si esibiranno nel celebre locale della città della Zizzola, proponendo il loro repertorio, apprezzato soprattutto dal pubblico dei più giovani.

Valerio Staffelli è atteso in discoteca a Prato Nevoso

CONCERTO

## Asti, suoni raffinati con Testa e Arthur H.

ASTI. E' un concerto da acquolina in bocca, frutto di una serie di coincidenze, quello che si terrà domenica 14 gennaio alle 21 in piazza San Martino. Ne sarà protagonista il cantautore Gianmaria Testa che ospiterà il collega francese Arthur H. Con loro Pier Mario Giovannone alla chitarra e Brad Scott al contrabbasso. L'appuntamento è alle 21. Ingressi 18 mila lire. Testa è uno tra i cantautori italiani più coinvolgenti dell'ultima generazione, e ha trovato il successo in una serie di fortunati concerti in Francia. Lì ha incontrato Arthur H. poco conosciuto in Italia, ma un mito in Francia: 200 mila album venduti, più di mille concerti. Ha una rauca e profonda, a metà tra Tom Waits e Gainsbourg, canta testi onirici e surrealisti, preferisce sonorità raffinate. Arthur H e Gianmaria Testa hanno collaborato insieme in «Lampo». Intanto stasera, sempre al Diavolo Rosso appuntamento con l'avventura: il navigatore Giovanni Soldini si «confesserà» con il giornalista sportivo Gianpaolo Ormezzano. (c. f. c.)



Il cantautore cuneese Gianmaria Testa domenica sera ad Asti

## Vercelli va a teatro con il giudice Covatta

VERCELLI

Come protagonista - anche se fuori campo - c'è il Pedreterno, «quest» dopo una precedente partecipazione straordinaria, sempre in una pièce di Gioabbe Covatta. Succederà stasera ed in replica domani (ore 21) al Teatro Civico, per gli spettacoli comunali «Serio, serissimo: insomma il comico».

E' la seconda parte del lavoro covattiano, tanto di aggiornamento sul tema «Dio li fa... Terzo Millennio»: Gioabbe persevera con l'Altissimo dopo il dialogo che intitolò, nel Millennio precedente, «Dio li fa e poi li accoppa».

Questa volta l'ambientazione è l'aula di un tribunale con tanto di processo il cui dibattimento riguarda i vizi capitali. Puro spirito di chi arriva in platea la voce, Dio interpreta la parte del giudice supremo della corte. L'attore tarantino sarà



Gioabbe Covatta va in scena questa sera e domani al Teatro Civico di Vercelli

nel ruolo poliedrico del difensore dei vari testimoni chiamati in causa, mentre come «testo dell'accusa» è stato chiamato l'Arcangelo Gabriele...

Ed anche il pubblico si merita la sua parte. Almeno, alcuni degli spettatori, che chiamati (presi di peso, dice la presentazione dello show) a far parte della giuria che emetterà il verdetto finale. (g. bar.)

PROSA

## Cossato, domani recitano Frizzi e il suo «gemello»

COSSATO. Un uomo che porta dei fiori alla propria tomba: questa una delle insolite situazioni che vedranno protagonista Fabrizio Frizzi, domani alle 21, al teatro di Cossato. Il noto presentatore televisivo è il battesimo nel teatro di prosa si è affidato alla commedia brillante «Lo sbaglio essere vivo» di Aldo De Benedetti. Quest'opera al suo debutto nel lontano 1945 ottenne un tale successo che subito De Sica la volle portare sul grande schermo. La vicenda ruota attorno ad un caso di morte apparente. Ma lo strano caso d'un morto che segretamente «resuscita» e si ripresenta vivo nei panni d'un fantomato - fratello gemello del proprio estinto, apre la strada ad infinite complicazioni, una su tutte il rapporto con la presunta vedova Maria. Una perfetta macchina teatrale, che offre a Frizzi uno straordinario personaggio tagliato su misura per le sue corde d'interprete. (r. mo.)

CANTO

## Armonia sacra per la corale di Saint Pierre

AOSTA. La chiesa di Santo Stefano, nel capoluogo regionale, ospita domani alle 21 il concerto del coro «Nouvelles Harmonies» di Saint-Pierre. Diretto dalla maestra Paola Stermutic, il gruppo vocale formato da pochi anni fa ma che si è già ritagliato uno spazio importante nel panorama del canto corale valdostano. La formazione ha potuto ampliare il proprio repertorio negli ultimi tempi grazie alla collaborazione del parroco del paese, che ha concesso la chiesa di St-Pierre per le esibizioni e le prove. Domani il gruppo sarà in trasferta nella vicina Aosta per proporre un repertorio fatto di musica sacra e di canti tradizionali dell'arco alpino. Le offerte del pubblico sono devolute in beneficenza. Sabato prossimo, il coro «Nouvelles Harmonies» replicherà il concerto nell'area Grand Place di Pollein. (s. s.)

DOLORE di PAOLO MASSOBRIO

## In Vallée per gustare SALATO uno yogurt saporoso

NEL silenzio di un portamento di grandissima dignità, il popolo valdostano ha ripristinato in fretta la tremenda situazione provocata dall'alluvione dello scorso autunno. In Valle nessuno parla poi molto di quel momento. Non ci si piange addosso, insomma, ma si guarda più volentieri al positivo, a quella spinta delle prime ore di voler ripartire immediatamente.

Courmayeur d'inverno è spettacolare, colpisce l'efficienza dell'amministrazione comunale che, dopo ogni nevicata, di notte, sempre con quel silenzio operoso, ripristina in modo esemplare la viabilità sulle strade, anche le più secondarie, per togliere dal disagio le migliaia di turisti che vengono fin quasi. L'albergo Dolone (telefono 0165/846674), nell'omonima frazione, ha poi un'idea dell'accoglienza che non può colpire: «Chi viene qui - dice Edy Vaglio sorvegliando una bevanda d'erbe nella tisane-

ria dell'hotel - deve sapere che trova una famiglia, una casa». E i prodotti tipici fanno da padrone, come un'etica irrinunciabile in cucina, per affermare che anche una località turistica può comunicare una cultura. A dispetto di chi si vuole per forza appiattire sui prodotti dell'omologazione, uguali a Milano come a Palermo.

Un produttore che ha stupito per la notevole qualità dei formaggi è Panizzi, titolare di una gastronomia in via Roma e dello spaccio aziendale in via Circonvallazione, dove propone l'eccellente «Petite tomme» (da un chilogrammo), lo Chevrotin du Mont Blanc a base di latte di capra, un burro di pura panna e inenarrabile, denso, saporoso yogurt. Bravi anche come stagionatori, propongono Fontine fresche stagionate che prolungano il ricordo di una bella vacanza.

F.lli Panizzi - Courmayeur (Aol) - via

Circonvallazione, 41 - tel. 0165/843041 - Fontina stagionata al chilogrammo 24 mila lire

La frutta essiccata è una squisitezza che, in passato, rappresentava delle rare concessioni ai dolci nelle casine della campagna piemontese. Maria Cantamessa - Govone (in provincia di Cuneo) è una campionessa per le albicocche appassite, che riesce a rendere turgide al punto giusto, dal sapore intenso, quasi a voler racchiudere in quel boccone anche il sole che han preso d'estate. Accanto a queste propone anche frutta sciropata come pere Mader-nassa, pesche Micheline, fichi appassiti con Roero Arneis e una delicata gelatina d'uva.

Da gustare ad occhi chiusi. Azienda Agricola Maria Cantamessa - Govone (Cn) - tel. 0173/58551. Albicocche appassite da grammi 180 - 13 mila lire

**PELLICCERIA MARISA®**

## “Formidabili Saldi”

(Stagione INVERNO 2000/2001)

SU

### PELLE - MONTONI - PELLICCE

con **SCONTI** dal **10% al 50%**  
(periodo dal 10 gennaio x 4 settimane)

SEDE - Via IV Reggimento Art. Alpina, 12 - CUNEO - Tel. 0171 695479  
(a 100 m dallo Stadio comunale)

PUNTO VENDITA - Piazza Galimberti, 12 - CUNEO - Tel. 0171 692338

Comunicazione affidata al Sindaco



# Busca propone il meglio di Santana, successi di pianobar per Roccavione. Trio a Saluzzo

## Note latino-americane e scuola di ballo

### Tante emozioni da Borgo San Dalmazzo a Limone

**BORGO SAN DALMAZZO.** Note latino mediterranee al Cabiria con ritmi calienti in collaborazione con «Pizza sis». Al Cubo tornano gli Anni '60-'70-'80 con Fabiano e i Rogers, animerà Tony Cau dj di Ciao Radio. All'H20 musica latino-americana e scuola di ballo. La serata prosegue a ritmo di mambo, salsa, merengue e balli di gruppo in collaborazione con Sol Del Caribe e il dj Roby.

**AL BAR CAFE' (ore 22)** musica a 360 gradi e ritmi latino-americani con i Los Mandrillos Enzo Fornione (voce), Pinuccio Gertosio (tastiere) e Alessandro Gertosio (batteria).

**AL THE JOLLY JOKER (ore 22)** per il Festivalpianobar Carlo Tosco presenta il meglio di Santana, dedicato a chi ama la musica soft e i ritmi latini.

**CUNEO.** Al Toselli (ore 21) si replica il testo di Pirandello «Il giuoco della parte» con Ugo Pagliai e Paola Gassman. Biglietto da 40 a 15 mila.

**ROCCAVIONE.** Al Target, live con Luciano e Alexia: successi di pianobar e disco dance. In consolle i dischi di Hot Point.

**SALUZZO.** Alle 22 al circolo Internodue, suona il trio Plm,



domani saranno di scena Silvana Poletti e Nico. Ingresso riservato ai soci. A La Maghela, ore 22, serata pre-disco Mr. Roberto al pianoforte.

**SO GRANA.** Alla Cucaracha quiz show, vince una consumazione che indovina la risposta esatta.

**CUNEO.** Al Blu luna, è in programma il «venerdì intelligente che farà parlare tutta la gente» con il dj Marco Palla. Al Cabiria c'è l'alba «cult» con le colazioni di Marcello. L'«Ora canonica» propone il meglio

dei formaggi francesi e grandi vini.

**STASERA, al Twister di Confreria, «speciale evento techno» con Gabry Pasano, FRABOSA SOPRANA.** Alla discoteca Gipsy 80 discodance night e pizza party a mezzanotte.

**VERZUOLO.** Al Trusce pub stasera tributo ai Metallica con gli Alcolica.

**VILLANOVA SOLARO.** Al Secolo XIII stasera festa a tema «Gangster America», ospite Diego Borotti da Umbria Jazz.

## Una cena magica e mandorli e gala dei giochi di prestigio

Volge al termine il secondo Rally della magia: domani (ore 20,30) vivrà il momento importante al

l'hotel Alpi del Mare (prenotazioni al 0174553134) con la cena magica e il gala di fine up.

Il Rally della Magia è nato da un'idea del Mago Smith, nel 1985. Ricorda: «Avevo pensato di portare i maghi locali per diffondere il gusto dei giochi di prestigio e di

illusione, ma l'idea non aveva avuto seguito». Dopo 15 anni, il Mago Smith l'ha rilanciata e con successo. Finora sono state già condotte 6 tappe: Revello, Carrù, Barge, Garesio, Vernante, Villanova Mondovì. Gli spettacoli di micromagia e close up, quei divertenti incantesimi per

cuì spariscono piccoli oggetti che ricompaiono in tutt'altro posto, giochi di carte e altri trucchi.

Stati da Roberto Tesi, Paolo Margaria, Alberto Allione, Daniele Squalinati e Cesare Enrici, alcuni giovani e apprezzati soci del Circolo magico cuneese, che proprio domani se

farà il tesseramento, con la speranza di incrementare il numero degli adepti e appassionati di illusionismo.

Per ulteriori informazioni, contattare il Mago Smith, delegato regionale del Circolo magico italiano e consigliere nazionale, allo 0121932590 o in sede, piazza Vineis 11, Saluzzo. L'ultima tappa del rally sarà il 19 gennaio al ristorante di Frabosa Sottana.



L'irresistibile Mago Smith

## Brani di Haendel, Rossini e gli spirituals

### Saluzzo, I Polifonici presentano un «cd»



**SALUZZO.** S'intitola «Incanto» il primo cd pubblicato da I Polifonici del Marchese, diretti dal maestro Enrico Mielano. Nasce sull'onda del concerto tenuto nell'agosto scorso a Roma, per iniziativa del Comitato centrale del Giubileo che ha premiato dieci anni di attività dell'attuale

direttore. Il lavoro ha dato buoni frutti: 150 i concerti tenuti finora e costante crescita nell'affiliazione a nuove esecuzioni di un repertorio via via più vasto: musiche sacre, brani di Haendel e Rossini, spirituals che si ritrovano nel compact che verrà presentato domenica, alle 21, nel nuovo teatro Don Bosco di via Donaudi. [v. p.]

ITALIA

IL COMPACT II

LA LOTTERIA

BARI

72 ■ 23 ■ 33  
103 79 57 ■ 51

■ 18 ■ ■  
97 ■ 61 52 47

FIRENZE

38 52 49 5 6  
87 72 68 54 49

■ 77 39 28 42  
63 63 58 51 ■

MILANO

■ 24 ■ ■ ■  
77 76 65 61 55

NAPOLI

32 ■ 90 44 59  
90 ■ 71 59 ■

■ 22 34 59 75 19  
117 87 ■ ■ 55

ROMA

■ 2 24 ■ 52  
70 ■ 44 43 42

TORINO

82 ■ ■ 22  
64 ■ 52 49 49

VENEZIA

16 4 13 46 ■  
96 ■ 63 59 57

**Ami centrati:** Ami centrati sul n. 48  
ruota di Napoli. Ecco le 30 coppie  
cui puntare. Il gioco va programmato  
per almeno 4 settimane consecutive come  
gli altri sistemi:

48-3 48-27 48-55 48-71 48-84  
48-7 48-25 48-51 48-75 48-86  
48-9 48-33 48-60 48-78 48-88  
48-11 48-39 48-63 48-79 48-90  
48-20 48-41 48-68 48-80 48-1  
48-22 48-47 48-70 48-82 48-23

Per questa settimana il computer di consi-  
glia i 40 ami in frequenza sulla ruota di  
Torino:

30-3 30-20 30-48 41-15 41-51  
30-6 30-21 30-60 41-16 41-51  
30-8 30-24 30-67 41-20 41-51  
30-9 30-30 30-70 41-24 41-51  
30-12 30-33 41-1 41-28 41-6  
30-14 30-36 41-7 41-33 41-6  
30-16 30-70 41-8 41-45 41-7  
30-19 30-40 41-9 41-49 41-8

**Ambedue matrone** Sono ombra in sca-  
denza d'uscita, infatti tra parentesi in-  
dichiamo la presunta scadenza in setti-  
mane:

Bari 1 (2); Cagliari 38 (2); Firenze 12 (5);  
Genova 31 (4); Milano 63 (5); Napoli 21  
(5); Palermo 8 (5); Roma 71 (3); Torino  
3 (5); Venezia 77 (1).

Per cadenze la lunghetta più in ritardo  
sviluppa pes. ambo e terro da giocare  
a Genova:

8-18-28 28-78-88 58-68-78  
8-38-48 28-8-18 58-88-  
8-58-68 38-48-58 58-18-28  
8-78-88 38-68-78 58-38-48  
18-28-38 38-88-8 68-78-8  
18-48-58 38-18-28 68-8-18  
18-68-78 48-58-68 68-28-38  
18-88-8 48-78-88 68-48-58  
28-38-48 48-8-18 78-88-  
28-58-88 48-28-38 78-18-28

**SUPER MATTOTTE - CACCIA ALL'INCHIESTA**

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900

2 combinazioni

L. 6650

7 combinazioni

13 - 44 - 35 - 71 - 84 - 6

55 - 75 - 80 - 1 - 3 - 10

Vincite: Estratto 10 a Torino

1 - 13 - 17 - 34 - 68 - 82 - 88

Giocate sistematiche ■ ■ ■

- basi fisse prese 1 ■ 1 = 48 - 33 - 57 - 35

- varianti = 88 - 47 - 15 - 77 - 18 - 10 - 2 - 89

L. 218.200

224 combinazioni

Statistiche a ■ ■ ■ della Ricevitori  
n. ■ ■ ■ di Davide e Liliana Miotto  
via Viana 27, Candè

### AL CINEMA

**CUNEO**  
CINEMA MONVISO Tel. 0171-531771/444285  
Non ho sonno. Or. 19,30, 22.

**DON BOSCO** Tel. 0171-692.516  
RIPROSO.

**ALBA**  
IDEM Tel. 0173-363.021  
Bodyguards. Or. 20, 22; fest. 16, 18, 20, 22.

**MORETTA** Tel. 0173-36.49.36  
CHIUSO.

**SALA ORDET** (piazza Cristo Re) Tel. 0173.284.953  
RIPROSO.

**BARGE**  
COMUNALE Tel. 0175-346.901  
Alta fedeltà. Or. 21.

**MONDOVI**  
IDEM Tel. 0171-262.211  
L'erba di Grace. Or. 20, 22.

**TRIVIGLIO** Tel. 0171-265.213  
Bread and Roses. Or. 20, 22, 23.

**Sala E: Arueta libera**  
Or. 20, 22, 23.

**Sala 3: Autunno a New York**  
Or. 20, 22, 23.

**Sala 4: La verità nascosta**  
Or. 20, 22, 23.

**Sala 5: Non ho sonno**  
Or. 20, 22, 23.

**Sala 6: Unbreakable, il predestinato**  
Or. 20, 22, 23.

**Sala 7: Pica**  
Or. 20, 22, 23.

**Sala 8: Cast away**  
Or. 20, 22, 23.

**Sala 9: Non ho sonno**  
Or. 20, 22, 23.

**Sala 10: Body Guards**  
Or. 20, 22, 23.

**MULTISALA VITTORIA** Tel. 0172-412.771  
Sala Metropoli: Il pianeta rosso. Or. 20, 22, 23.

**Sala Milani: Unbreakable** Or. 20, 22, 23.

**NUOVO**  
LUX Tel. 0171-946.059  
RIPROSO.

**NUOVO**  
RIPROSO.

**CARACALLA**  
FERRINI Tel. 0171-619.131.  
OGGI RIPOSO.

**ORANGE**  
COMUNALE  
Chiedimi se sono felice. Or. 20, 45.

**ORANGE**  
F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277.  
OGGI RIPOSO.

**ORANGE**  
NUOVO LUX Tel. 0171-211.726  
I cento passi. Or. 21.

**ORANGE**  
ITALIA Tel. 0174-701.552  
Preferisco il rumore del mare. Or. 21.

**ORANGE**  
GALATEI Tel. 0172-488.324  
OGGI RIPOSO.

**ORANGE**  
MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.317  
Sala Grande: Cast away. Or. 19,30, 22, 23.

**Sala Macchiadimi se sono felice**  
Or. 20, 22, 23.

**Sala 10: Body Guards**  
Or. 20, 22, 23.

### nelle sale di

**TORINO**

**ACCARENIA** piazza S. Gelfo 2 bis, tel. 011.88.78.07.  
Chiedimi se sono felice. Or. 20, 22, 23.

**STUDIO** via Belfiore 77b, tel. 011.88.78.07.  
Chiedimi se sono felice. Or. 15, 30, 17, 50, 20, 22, 23.

**ANIMA 200** corso G. Cesare 67, tel. 856.521.  
Dinoauti. Or. 15, 30, 17, 50, 20, 22, 23.

**ANIMA 400** corso G. Cesare 67, tel. 856.521.  
Unbreakable - Il predestinato. Or. 15, 30, 17, 50, 20, 22, 23.

**AMBIROSO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52.  
Sala 1: Chiedimi se sono felice. Or. 15, 30, 17, 50, 20, 22, 23.

**AMBIROSO** corso Vittorio Emanuele II 52.  
Sala 2: Cast away. Or. 15, 30, 17, 50, 20, 22, 23.

**AMBIROSO** corso Vittorio Emanuele II 52.  
Sala 3: Autunno a New York. Or. 15, 30, 17, 50, 20, 22, 23.

**AMBIROSO** corso Vittorio Emanuele II 52.  
Sala 4: La verità nascosta. Or. 15, 30, 17, 50, 20, 22, 23.

**AMBIROSO** corso Vittorio Emanuele II 52.  
Sala 5: Non ho sonno. Or. 15, 30, 17, 50, 20, 22, 23.

**AMBIROSO** corso Vittorio Emanuele II 52.  
Sala 6: Unbreakable, il predestinato. Or. 15, 30, 17, 50, 20, 22, 23.

**AMBIROSO** corso Vittorio Emanuele II 52.  
Sala 7: Pica. Or. 15, 30, 17, 50, 20, 22, 23.

**AMBIROSO** corso Vittorio Emanuele II 52.  
Sala 8: Cast away. Or. 15, 30, 17, 50, 20, 22, 23.

**AMBIROSO** corso Vittorio Emanuele II 52.  
Sala 9: Non ho sonno. Or. 15, 30, 17, 50, 20, 22, 23.

**AMBIROSO** corso Vittorio Emanuele II 52.  
Sala 10: Body Guards. Or. 15, 30, 17, 50, 20, 22, 23.

**Claudia Ferraresi**

**CUNEO.** Nel palazzo della Provincia (sala C), in Danto 41, è approdata la splendida mostra celebrativa del pittore monregalese Nino Fracchia (1889-1950), cultura figurativa in Piemonte nella prima metà del Novecento. Un intenso lavoro di studiosi e critici ha reperito tanta documentazione da poter realizzare anche un eccellente catalogo dell'artista, ricordando il cinquantennio della scomparsa. La rassegna, già allestita a Torino, è il contributo della Galleria civica d'arte moderna, il patrocinio della Regione e della Provincia diverrà itinerante in primavere a Mondovì. La mostra è arricchita di opere di maestri e autori significativi operanti all'epoca in Piemonte, per un confronto allargato, che rende la mostra ancora più documentaria di un coerente periodo artistico. Orario di visita: dal martedì al venerdì 16-19; sabato e domenica 10-12 16-19, fino al 31 gennaio.

**MONDOVI.** Alla Biblioteca civica, nell'antico Palazzo di città, in corso una curiosa rassegna: «Un'idea voluminosa» dedicata al libro in chiave umoristica. Una rassegna di tavole di Guido Giordano che eschizza sul libro, promossa dal Sistema bibliotecario del Monregalese con il patrocinio della Regione e dell'assessorato Cultura della città. La Biblioteca dimostra ancora una volta la capacità di sviluppo di programmi divulgativi, utili ad avvicinare alla lettura e non solo, specie i ragazzi, utilizzando un mezzo

scanzonato del segno-disegno che mettendo il centro dell'attenzione il libro, puntualizza la necessità di tutti di avvalersi della cultura della lettura. La rassegna presentata alla Fiera del libro di Torino rimarrà nei circuiti bibliotecari piemontesi almeno fino alla fine dell'anno 2001. Orario di visita fino al 21 gennaio prossimo, dal martedì al sabato 15,30-18,30; domenica 15,30-19; per i gruppi telefonare allo 017443003.

**SAVIGLIANO.** La Galleria Arte 80 in via Cernaia 19 propone una ricca collettiva di opere grafiche che si apre domani e proseguirà fino al 13 febbraio. Si espongono interessanti lavori di maestri e giovani emergenti: Azzinari, Barovero, Bonalumi, Donzelli, Faccinani, Favaro, Fissore, Makka, Ialenti, Migone, Nespolo, Paulucci, Paolo Da Norcia, Pedretti, Perini, Reggiani, Scarrano, Schifano, Squillante, Stefanoni, Valentini, Zimner. Orario: 9-12,30, 15,30-19; festivi 15,30-19.

**IL sodalizio di liberi e appassionati del proprio paese: «Puntacapo», ovvero salviamo il salvabile, è diventato, con un entusiasta portavoce come Giordano Bruno, un riferimento particolarmente pungente per la salvaguardia beni caratterizzanti di un ambiente incontaminato com'è ancora questo territorio, che deve mantenere e recuperare storicamente le sembianze originarie, quando questo è possibile. Il gruppo organizza delle rassegne fotografiche e alcune serate di poesia piemontese, che coinvolgono gradevolmente gli abitanti.**

## rossomattone

ore, 3

# DANCING CUBO

VENERDI 12

## anni 60-70-80 con FABIO e i ROGERS

Animerà la serata Tony Cau dj di Ciao Radio

AMERICANA SCUOLA DI BALLO

mambo, salsa, tango, balli di gruppo

### CASA ITALIA

leader nel settore arredamento  
selezione per il punto vendita di Savigliano

1 VENDITORE

Offriamo corsi di formazione, stages di aggiornamento e compenso adeguato

Chiediamo di seguire e sviluppare reparto vendite.

Costituisce elemento preferenziale esperienza in commercio anche settori diversi.

Per informazioni Sig. Farneti:  
Tel. 0543 723223 - Fax 0543 725202  
Per corrispondenza:  
Via Punta di Ferro, 8 - 47100 Forlì

### IDROCENTRO SpA

RICERCA

**IMPIEGATI COMMERCIALI**

I candidati ideali hanno maturato esperienza in analoghe posizioni.

Diploma tecnico-commerciale

Sede di lavoro Torre S. Giorgio.

curriculum al fax 0172 96254

### CERCASI

Agente di monomandatario con nel settore edilizia.

Telefona al mattino dalle 9 alle 12,30

### ALLEANZA ASSICURAZIONE S.P.A.

ricerca per di Cuneo, Mondovì, Ceva e Borgo S. Dalmazzo diplomati e laureati di età compresa tra i 23 e 35 anni da avviare alla professione di consulente previdenziale e finanziario. Si offre corso di formazione trimestrale retribuito e affiancamento di qualificati tutor. **INVIARE CURRICULUM all'indirizzo: ALLEANZA ASSICURAZIONI S.P.A.** Agenzia Generale di Cuneo, Corso Santorre di Santarosa n. 22, 12100 Cuneo; oppure all'indirizzo e-mail: [pablo.magnani@mail.alleanzaassicurazioni.it](mailto:pablo.magnani@mail.alleanzaassicurazioni.it)

### RESPONSABLE EXPORT

Si richiedono età max 40 anni, provenienza preferibilmente dal settore vinicolo o alimentare, inglese fluente, conoscenza francese e tedesco. Max disponibilità a viaggiare. Sede di lavoro Carpi (AT). Inviare dettagliato curriculum vitae via fax allo 01141.620773

### VENDITORI

anche prima esperienza, per CUNEO e provincia.

Linee operative: 1 - Industria, 2 - catering; 3 - Normal trade, Distribuzione Organizzata.

Offriamo assunzione diretta, incentivi, premi, auto aziendale a budget ragguardevole, portafoglio clienti, giornaliere. A scelta monomandatario Enasarco.

Inviare Curriculum Vitae: Casella Postale 174 21100 Varese Fax 0332.693799 E-mail: [pippocael@tin.it](mailto:pippocael@tin.it)

### FOSSANO - Viale Isorzo

Tel. 0172.68.41.14

Attrazioni e Strip Tease internazionali  
Chiuso Lunedì e Martedì



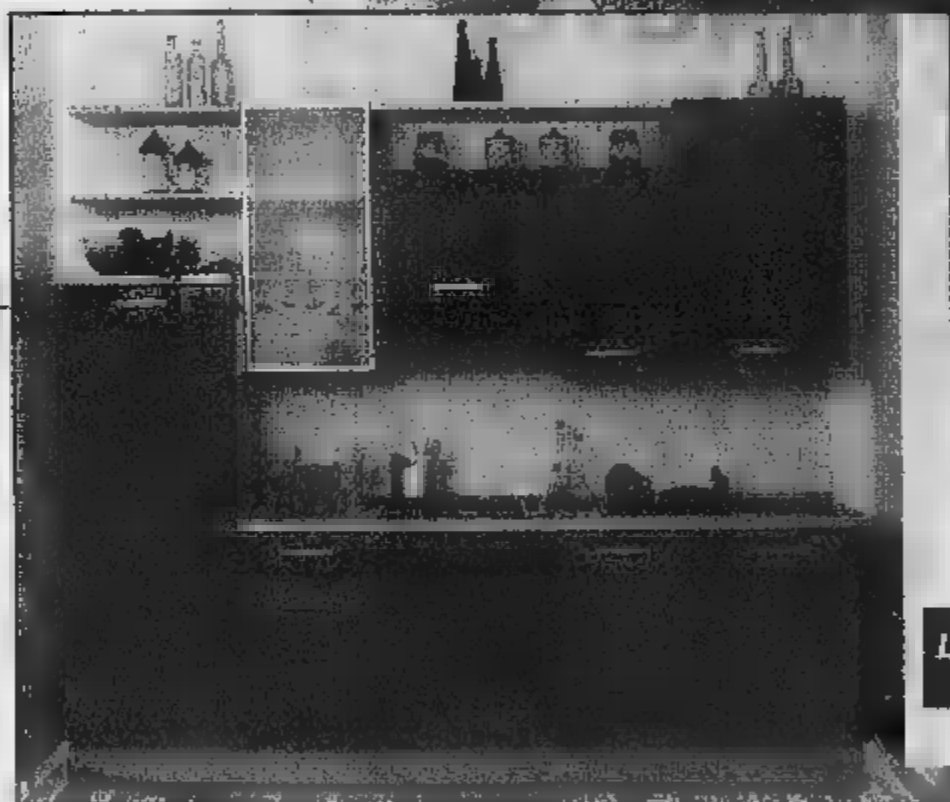
# 90 GIORNI DI RISPARMIO

IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO  
COMPRESI NEL PREZZO



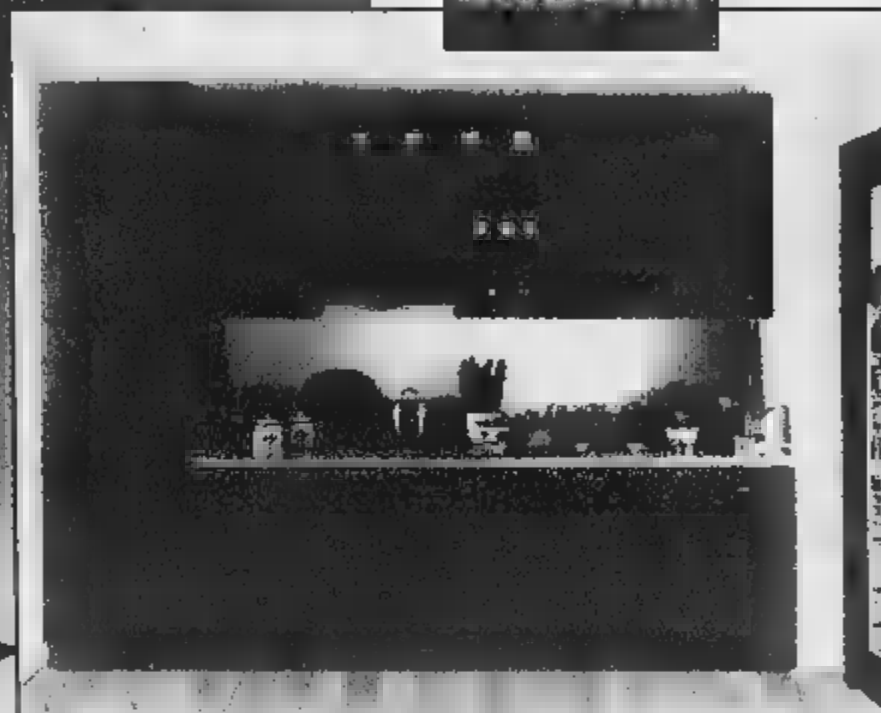
VIENI A RITIRARE  
IL NOSTRO NUOVO  
CATALOGO:  
64 PAGINE  
DI INCREDIBILI  
OFFERTE!

**SMILLA**  
Cucina in postformato,  
disponibile in vari colori,  
foto.



Lire 2.890.000

**SOPHIE**  
Cucina "arte povera"  
con anta in legno, come foto



**PAMELA**  
Cucina con anta in legno di castagno,  
come foto



Lire 6.480.000

...E, TRA UN MOBILE E L'ALTRO,  
PERCHÉ NON CONCEDERSI  
UNA PIACEVOLE SOSTA  
AL NUOVO  
GINO'S BAR  
INTERNO?



è il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da

CAVALIERMAGGIORE (CN)

Corso Piemonte, 11 Tel. 0172.382.760 Fax 0172.382.754

[www.astadelmobile.it](http://www.astadelmobile.it)

FINALE LIGURE (SV)

Via dell'Artigianato, 54 Tel. 019.681.043 Fax 019.681.797

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO  
DAL MARTEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUATO



SABATO 13 ■ DOMENICA 14 VENITE A SCOPRIRE

# Nuova Toyota **COROLLA** common rail



**90**  
km/h

**Motore turbodiesel Common Rail**  
■ iniezione diretta.

La gamma Corolla, dopo i motori 1.4 e 1.6 benzina e 1.9 diesel, nella versione berlina a 5 porte e station wagon, si fa ancora più ricca con il nuovo motore turbodiesel 2.0 D4-D a iniezione diretta Common Rail, il gioiello della tecnologia Toyota. Prestazioni esaltanti: da 0 a 100 km/h in 12,9" e quasi 17 km con un litro di gasolio ciclo extraurbano.

**23**  
milioni

**La Toyota più venduta nel mondo.**

Corolla, un storia unica fatta di straordinari successi di vendita. Di serie offre: doppio Airbag e ABS con EBD, 4 freni a disco, computer di bordo, servosterzo ad effetto progressivo, chiusura centralizzata con comando a distanza e impianto hi-fi con RDS e 4 altoparlanti.

**5**  
anni  
garanzia

**Esclusiva garanzia 5 anni o 100.000 chilometri.**

Corolla è l'unica auto nella sua categoria a offrire serie a garanzia così lunga. Perché è anche la a avere una qualità costruttiva, un'affidabilità e una tecnologia così grande.

Toyota Corolla ■ ■ ■ **25.000.000\*** (CLIMATIZZATORE A L. 500.000)

## Il diesel delle meraviglie.

**PROVA TOYOTA, VINCI LE DOLOMITI.**

Segui la pista che ti porta da noi e chiedi di provare la tua Toyota preferita. Parteciperai all'estrazione di 20 settimane bianche per 2 persone a Cortina d'Ampezzo (dal 17 al 31 marzo). Aut. min. rich. scade il 31/01/01.

**TOYOTA**  
PROVA LA DIFFERENZA

**FUJI AUTO**

CUNEO

Via Valle Maira, 44 - Tel. 0171 613312 - Off. Mag. 0171 613311  
AUTORIZZATO: CAR IMPEX - MONDOVI; Via Cornice, 5 - Tel. 0171 613312

**RIBAUTO**

Via della Morina, 4 - Tel. 0172 711581

FIUALE DIRETTA C.so Bro, 119 - Tel. 0173 363500 - 0173 363477

\* Prezzo speciale, chiavi in mano, IPT esclusa, versione 1.4 VFT-3 porte.

**PRIMA PAGINA**



pp. 192 - L. 48.000.

## Storia quotidiana.

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.

I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.

Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibreria@lastampa.it

*I libri de*  
**LA STAMPA**

lucrazanini.it



Cuneo-Federazione: rapporti tesi

## La Noicom Alpitour multata dalla Fipav



Lo striscione di protesta issato sulla curva «Blu Brother» all'inizio di Cuneo-Padova

CUNEO

I rapporti tra Noicom Alpitour e Federazione pallavolo sono tesi. La scelta di portare avanti il reclamo per la mancata qualificazione alla «Final» di Coppa Italia proprio poche settimane prima della scadenza del mandato del presidente Fipav non è certo piaciuta in ambienti romani. Ora ogni comportamento «fuori dalle righe» della società cuneese rischia di venir sanzionato con l'accaduto per il lancio di carta igienica in occasione di Noicom Alpitour-Padova. Ieri alla società è stata notificata una multa di un milione e 700 mila lire per «aver ritardato l'inizio della gara di 5 minuti con lancio di carta e per avere proferto ingiurie all'indirizzo della squadra ospite e degli arbitri e della Federazione stessa». Un cifra superiore a quanto normalmente stabilito in situazioni analoghe, un ulteriore segno che tra Fipav e Cuneo la situazione è tesa. «L'arroganza del potere» esprime in tanti modi dice Ezio Barroero - anche in quello di avere deciso una multa così pesante nei nostri confronti, «questo punto credo che ci vedremo in tribunale per affrontare le nostre divergenze». Il presidente fa anche un appello ai tifosi: «Come vedete la squadra dovrà affrontare tanti ostacoli ed è il momento di starle più vicini».

Scavino

CUNEO

Nel prossimo weekend torna a pieno regime l'attività cestistica con la ripresa di tutti i campionati nazionali e regionali che sono stati interrotti per la sosta di fine anno.

In C1 lo scontro «clou» dell'ultima giornata del girone d'andata è rappresentato, in chiave cuneese, dal derby tra Dogliani e Giornalino Alba che si giocherà domani sera, alle 21, nel Palazzetto doglianesi di viale Rimembranza.

Le due formazioni si presentano al confronto con una situazione di classifica diversa: gli albesi di Andrea Alfaro (ex di turno, insieme con il giocatore Dellapiana), reduci dal convincente successo interno con lo Zimetal Alessandria, si trovano al quinto posto in classifica con 16 punti; i «leoni» di Dario Morra sono invece piuttosto atterrati, con 8 soli punti all'attivo.

«A dispetto delle rispettive posizioni di classifica - ha detto il coach doglianesi Morra - noi puntiamo molto su questa partita. Sicuramente i nostri avversari hanno un tasso tecnico più elevato, ma noi giochiamo questa sfida in casa e speriamo di impensierirli e di impegnarli a fondo. Abbiamo assolutamente bisogno dei due punti per dare ossigeno alla nostra classifica; ogni risultato è quindi possibile, an-

Basket: nel weekend riprendono tutti i campionati

## C'è Dogliani-Giornalino

Domani sera il derby di serie C1



Il coach degli albesi Andrea Alfaro (nella foto) è un ex, come Dellapiana

riceverà il Cus Torino in una gara che dovrebbe consentire alla formazione di Dario Giandrone di tornare al successo dopo il brutto scivolone di Serravalle Scrivia il quale chiude mestamente il 2000.

La capolista Cassa di risparmio Saluzzo del coach Angelo Bianco, sarà impegnata sul difficile campo della Crocetta Torino. L'icap Cuneo di Aldo Fiorito, che divide il primo posto della graduatoria con la Cr Saluzzo, giocherà invece domenica in trasferta con la Ginnastica Torino. Cuneesi e saluzzesi hanno la possibilità di continuare il loro duello a distanza senza perdere colpi nella alla leadership del girone.

In serie D stasera, alle 21, si gioca Mangimi Ferrero Gervasio Moncalieri; domani, pure alle 21, in programma Caffè Arabes Fossano-Leumann e Moretta-Beinasco; domenica, alle 18, Nbb Cuneo-Druentia e, alle 20,30, Cestistica Albese-Michelin.

Domani riprendono anche gli incontri del campionato di serie C femminile: alle 17 si gioca il derby tra Savigliano e Brabasket, mentre la capolista Pallacanestro Cuneo, ancora imbattuta, sarà in trasferta a Beinasco.

che perché in casa noi siamo da sottovalutare».

«Il derby è sempre un incontro difficile - ha replicato Alfaro che conosce a fondo le insidie del campo avversario - Sarà una battaglia nella quale cercheremo però di non farci travolgere. Loro sono affamati di punti, ma noi non vogliamo perdere contatto con la zona play off».

Gli incontri della prima giornata di ritorno della C2 si aprono stasera con la trasferta del Bra Servizi di Savigliano e Pinerolo. I ragazzi di Enrico Testa, quarti in classifica, non avranno però un compito facile, anche all'andata si erano imposti con bella sicurezza. Domani, alle 18, l'Abet Bra

SPORT E SOLIDARIETÀ

Sfide di volley con la Bieffe Cosmo, Toro-Juve di calcio ■ 5. Pubblico numeroso: raccolti 2 milioni e mezzo di lire

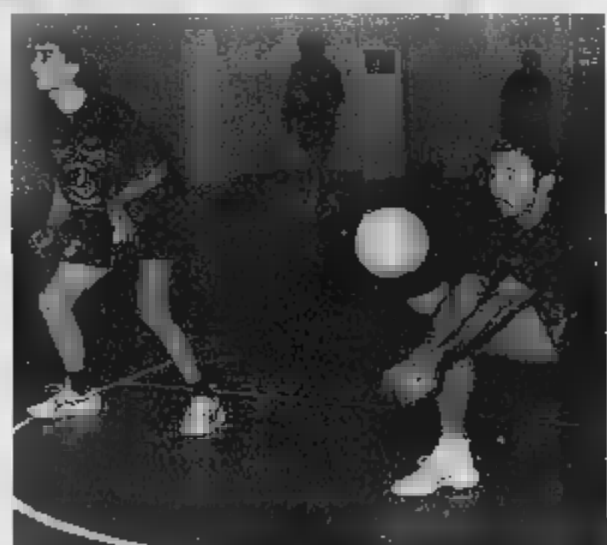
## «All Stars» in trionfo a Cuneo

Applausi e buonumore tra i campioni

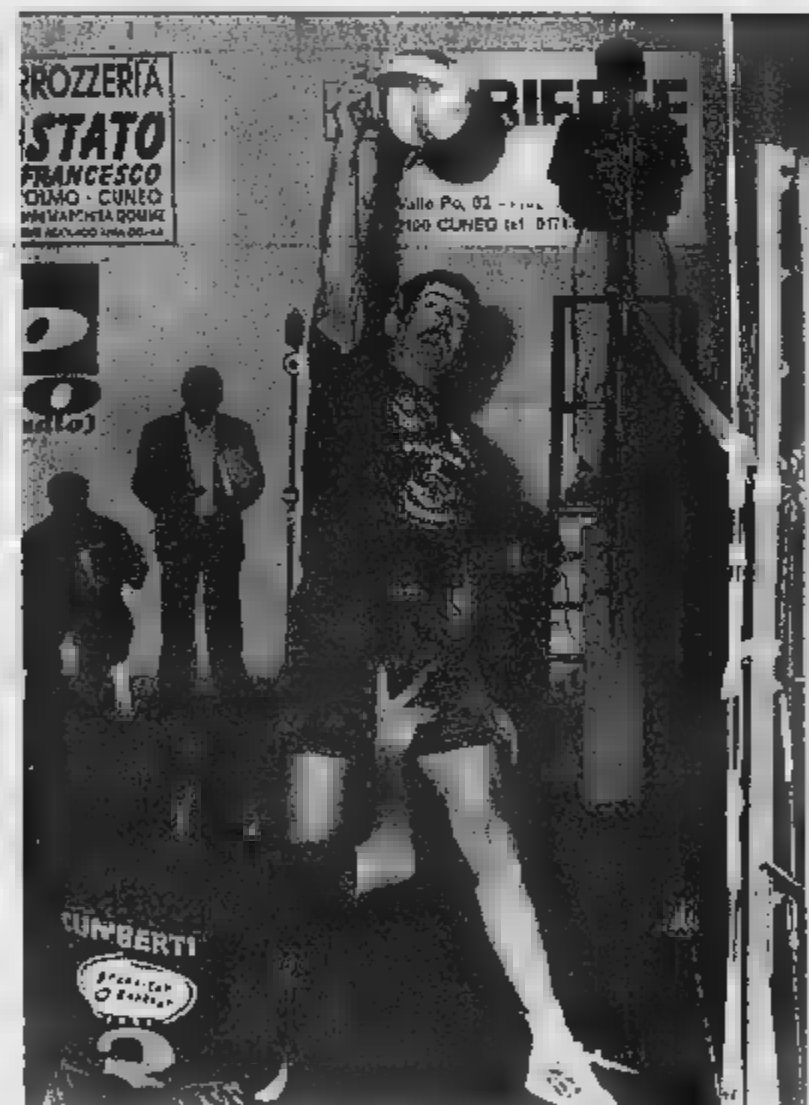
CUNEO

L'incasso, 5 milioni e 500 mila lire, sarà versato in beneficenza alla scuola cattolica «Andrea Fiore», che lo destinerà ad alcune famiglie in difficoltà. L'obiettivo della serata Sport e Solidarietà organizzata da Paolo Bina e dalla Pallavolo Libertas Bieffe Cosmo è stato raggiunto.

La sfida di volley tra le ragazze della B1, e una selezione di All Stars, è stata tiratissima, tanto da chiudersi al terzo set, 16-14, per le giocatrici allenata da Alessandro Gozzi, seguite per l'occasione anche dal tecnico della Noicom Alpitour Fede De Giorgi e dai dirigenti della società femminile. Franco La Dolcetta, alla presidenza Gabriella Emanuele. Dopo le poesie del tifoso granata «Valentino», Enzo Lotti speaker, davanti a un buon pubblico, c'è stata una spettacolare gara di calcio a 5, giocata proprio questo sport prevede: passaggi corti, veloci e filtranti, correttezza, tiri mirati e tanto movimento senza pallone. In campo, da una parte il Toro, col vero portiere Luca Bucci, Bina, Caprio, Rapetti, Cuniberti e Sciosa; dall'altra, la Juve, Liano Petrelli, Brazzoli, Gorzegno, De Luigi, Bellanti e il vice di Gozzi, Luigi Pesce. È finita 1-1, gol di Bina e Pesce. Nel frattempo, Diego Borgna, scudettato e vincitore di Coppe negli Anni '70 e '80, dopo una spettacolare gara di volley, è già andato a cambiarsi. Applaudito anche da Bruno Lubatti e Giovanni Aime, l'uno consigliere nazionale della Fedevolley, l'altro presidente provinciale.



Sopra il buon pubblico l'altra sera sulle tribune della palestra dell'ex Media numero 4. A destra a lato due azioni della partita di pallavolo: evidenza Diego Borgna vincitore di scudetti e Coppe negli Anni '70 e '80 e il portiere del Torino calcio Luca Bucci.



Sopra, l'organizzatore Paolo Bina al microfono e Enzo Lotti. A lato la panchina della Bieffe Cosmo. Seduta, prima da sinistra, la presidentessa Gabriella Emanuele con lei Fede De Giorgi e Alessandro Gozzi, l'uno tecnico della Noicom Alpitour, l'altro cuneese di B1. L'incasso è stato devoluto in beneficenza alla scuola cattolica «Andrea Fiore» (FOTOGRAFIA UNO BENOVI)

**BOCCE**  
Domani gare dalle 14,30  
Audiam Cr Soleno  
Autonoma Fossano  
Scotiamo i play off

SALUZZO

Domani pomeriggio (si gioca dalle 14,30) riparte il massimo campionato italiano di bocce e si disputa anche il turno inaugurale di play off e play out del torneo cadetto. In serie A, la vicecapolista Auxilium-Cassa risparmio di Saluzzo riceve i toscani del Litorale; gli Autonoma Fossano rendono visita al Val Merula Andora. Nei play off della B, sono in programma gli attesi derby Forti Sani Fossano-Sommerivise e Pedonese-Auxilium Cr Saluzzo. I gironi antitrocensione, sfide Alba-Bra, Vecchio mulino-Veloc club Pinerolo, Aostana-Le Valli Monregalesi.

Domenica, a partire dalle 8,30, si disputeranno gare «poule» Centallo (ABCC), Caramagna (BB-CC) e Beinette (DI). La Saviglianese ospiterà un torneo giovanile; coppie «D» a Venasca, terza Vezza d'Alba (CDD) e Ceva (D). Dalle 14, petanque (torneo) a Demonte.

**ANTA DEL MINISTRI CERCA,**  
**SEDE IN**  
**CAVALLERMAGGIORE (CN):**  
venditrice/ore dinamica/o settore mobili e arredamento.  
■ richiede: disponibilità, presenza, buona cultura, serietà e praticità.  
Ottimo trattamento ■ massima professionalità.  
Telefonare ore 10.00 alle 12.30  
dalle ore 15.00 alle 17.30  
al 0172 382760 escluso lunedì e sabato

**CERCASI URGENTEMENTE**  
in Alba Capannone di mq. 300 - 600  
in zona prettamente commerciale fronte strada  
Scrivere solo per posta ordinaria o prioritaria a:  
Casella Publikompass 32, 10100 Torino

**Azienda Agricola delle Langhe**  
2 ANNI  
■ esperienza,  
offresi ottimo trattamento.  
Telefonare  
ore ufficio allo 0173 617956  
fuori orario 0173 617262

**CEDESI QUOTE**  
Azienda cede quote per la gestione anche parziale di una discoteca in provincia di Cuneo, affare interessante con modesto investimento, si garantisce massima riservatezza.  
Telefono 0333 2700071

Società specializzata nella vendita di soluzioni tecnologiche informatiche ricerca:  
**ADDETTO COMMERCIALE**  
Il candidato ideale deve avere maturato:  
■ esperienza anche breve nella vendita  
■ soluzioni tecnologiche d'informatica gestionale, possedere un'ottima predisposizione ai rapporti interpersonali, una disponibilità a lavorare per obiettivi e buone di soluzioni gestionali. Il candidato dovrà occuparsi del settore commerciale e collaborazione con la direzione.  
Sede ■ lavoro: provincia di Cuneo.  
Si offre assunzione ■ tempo indeterminato, ■ enasac  
possibilità di crescita professionale, auto aziendale e portafoglio clienti, più incentivi, più premi.  
La ■ s'intende rivolta ■ entrambi i ■.  
Gli interessati possono inviare dettagliato cv, corredato di autorizzazione privacy L. 675, a:  
[www.profilicariere.it](http://www.profilicariere.it)  
**PROFILI & CARRIERE S.r.l.**  
12037 Saluzzo (Cn) - Via Ludovico il, 11  
Tel. 0173 248119 Fax 0173 248715 e-mail: [job@profilicariere.it](mailto:job@profilicariere.it)  
I leader italiani ■ Ricerca ■ Selezione del Personale

**ARMERIA GUNNER**  
**ECCEZIONALE SUPER OFFERTA**  
ARTICOLI DA PESCA E DA GARA TROTE  
A PREZZI INCREDIBILI  
GRANDI OFFERTE SU ARMERIA  
PALLA - CORSO VALLI MONREGALESI, 7  
TEL. 0173 382760

**PULLMAN DELLA NEVE**  
**VIALATTEA**  
**Japan**  
A partire dal 22 gennaio  
ogni lunedì e mercoledì  
**SKI PASS VIALATTEA + PULLMAN TORINO CESTIVENE**  
**L. 45.000**  
Per informazioni e prenotazioni Centro Sci Torino  
Via Massena, 94 - Torino - Tel. 011/56.83.970  
dal lunedì al venerdì 9-12.30 - 15.00-19.00





# NUOVA OPEL CORSA. PRENDITI IL TUO SPAZIO E MOLTIPLICALO PER CINQUE.



Nuova Opel Corsa 5 porte. Nuova spaziosità, nuova silenziosità, nuova sicurezza. Nuova vita, quello che ti serve di più. Interni nuovi e moderni, il nuovo design e il nuovo motore 6 cilindri 1.8 benzina, 4 benzina, 1.6 benzina, 1.4 benzina, 1.3 benzina, 1.2 benzina, 1.1 benzina, 1.0 benzina, 0.8 benzina, 0.7 benzina, 0.6 benzina, 0.5 benzina, 0.4 benzina, 0.3 benzina, 0.2 benzina, 0.1 benzina. Nuova Opel Corsa 5 porte. Nuova spaziosità, nuova silenziosità, nuova sicurezza. Nuova vita, quello che ti serve di più. Interni nuovi e moderni, il nuovo design e il nuovo motore 6 cilindri 1.8 benzina, 4 benzina, 1.6 benzina, 1.4 benzina, 1.3 benzina, 1.2 benzina, 1.1 benzina, 1.0 benzina, 0.8 benzina, 0.7 benzina, 0.6 benzina, 0.5 benzina, 0.4 benzina, 0.3 benzina, 0.2 benzina, 0.1 benzina.

1.0	1.3	1.6	1.8
11.100.000	12.100.000	13.100.000	14.100.000
12.100.000	13.100.000	14.100.000	15.100.000
13.100.000	14.100.000	15.100.000	16.100.000

Prezzi chiavi in mano. I.P.T. esclusa. Offerti in collaborazione con i concessionari Opel.

CONCESSIONARI

OPEL

www.opel.it

OPEL

VENITE A CONOSCERLA SABATO 13 E DOMENICA 14 DAI CONCESSIONARI OPEL.



# GRANDI SALDI

## COMBINATI

**INDESIT CQ1285WI**  
• 370 lt.  
• termostato esterno  
• bianco, soft line  
**ARISTON ERF382X**  
• 350 lt.  
• termostato  
• bianco, soft line  
• 2 motori  
**CANDY CF37DC**  
• 370 lt.  
• classe A  
• bianco

**839.000**  
**699.000**  
**1.099.000**  
**899.000**  
**1.229.000**  
**1.029.000**

**RISPARMI**  
fino a **500.000**

## FRIGORIFERI

**CANDY CD240S**  
• 250 lt.  
• doppia porta  
• bianco  
• classe B  
**ARISTON**  
• 250 lt.  
• doppia porta  
• bianco  
**ELECTROLUX**  
• 250 lt.  
• classe A  
• doppia porta  
• bianco

**539.000**  
**389.000**  
**519.000**  
**389.000**  
**799.000**  
**659.000**

## CUCINE

**INDESIT KG3400WGI**  
• 4 fuochi 53x53 cm.  
• forno gas  
• estetica nuova  
**ARISTON CS40W**  
• 4 fuochi 54x57 cm.  
• forno gas  
• estetica nuova  
**REX 50GRILL**  
• 4 fuochi  
• forno elettrico  
• bianco

**399.000**  
**279.000**  
**499.000**  
**369.000**  
**529.000**  
**399.000**

**RISPARMI**  
fino a **300.000**

## FORNI MICROONDE

**CANDY CFM1780**  
• 18 lt.  
• bianco  
**WHIRPOOL**  
• 22 lt.  
• elettronico  
• 900 W  
• timer elettronico  
• bianco

**239.000**  
**179.000**  
**549.000**  
**399.000**

## SALDI DA NON PERDERE

### ROWENTA ASPIRAPOLVERI

**169.000**  
**99.000**

### ELECTROLUX RACCOLIBRICIOLE

**39.800**  
**24.900**

### FERRO STIRO PIASTRA IRON

**79.800**  
**24.900**

**E' ORA DI RISPARMIARE**

# SALDI



### IBERNA LB4361 LAVATRICE

• 5 kg  
• regolazione temperatura  
• centrifuga

**829.000**  
**579.000**

### IBERNA LS147 LAVASTOVIGLIE

• 12 coperti  
• 5 programmi  
• bianca

**519.000**  
**369.000**



### INDESIT Mod. RII2235 FRIGORIFERO

• doppia porta  
• 240 lt.

**499.000**  
**349.000**

### ELECTROLUX Mod. EME0980 FORNO MICROONDE

• bianco, giallo, blu  
• 10 lt.

**179.000**  
**99.000**

**AFFRETTATI!**

## MIGLIAIA DI ARTICOLI IN SALDO

## LAVASTOVIGLIE

**ARISTON L62WE**  
• 4 programmi  
• superaffonzo 35db  
• bianca - acqua stop  
**INDESIT DG635S**  
• 7 programmi  
• 3 temperature  
• acqua stop  
**CANDY CDW280**  
• 5 programmi  
• 2 temperature  
• bianca - acqua stop  
**ELECTROLUX ESF650**  
• 5 programmi  
• 2 temperature  
• acqua stop  
**REX R83TOS**  
• 7 programmi - 3 temperature  
• 1200 (blu, giallo, nera)  
**MIELE G640W**  
• 5 programmi  
• 2 temperature - acqua stop

**890.000**  
**689.000**  
**889.000**  
**699.000**  
**959.000**  
**729.000**  
**1.299.000**  
**1.089.000**  
**1.329.000**  
**1.129.000**  
**1.549.000**  
**1.299.000**

**RISPARMI**  
fino a **400.000**

**RISPARMI**  
fino a **300.000**

## LAVATRICE

**CANDY CJ433T**  
• carica frontale  
• con termostato - tasto 1/2 carico  
**ARISTON AB40**  
• 5 kg - tasto 1/2 carico  
• con termostato automatico  
**SANGIORGIO 450 GIRI**  
• 5 kg  
• con termostato - tasto 1/2 carico  
**WHIRPOOL AWM5057**  
• 5 kg - con termostato  
• oblio grande - tasto 1/2 carico  
**INDESIT WQ834TX**  
• 6 kg - 850 giri  
• regolazione temperatura centrifuga  
**REX RL6854**  
• 5 kg - 650 giri  
• termostato  
• tasto 1/2 carico  
• reg. temperatura  
**ELECTROLUX EW524F**  
• 18 programmi - con termostato

**589.000**  
**449.000**  
**599.000**  
**499.000**  
**619.000**  
**499.000**  
**659.000**  
**579.000**  
**849.000**  
**699.000**  
**829.000**  
**699.000**  
**839.000**  
**729.000**

## GRANDI SALDI PER PICCOLI ELETTRODOMESTICI

**BILANCIA**  
Pesapersona Digitale  
**ROWENTA**  
Bilancia Pesapersona  
**YETAL**  
Padella 4,23  
**BRAUN**  
Spazzolino Elettrico  
**PHILIPS**  
Spazzolino Elettrico  
**BRAUN**  
Frullatore Immersione  
**BRAUN**  
Spremiagrumi

**89.000**  
**39.900**  
**74.000**  
**144.900**  
**19.900**  
**9.500**  
**49.900**  
**39.900**  
**49.900**  
**36.900**  
**29.900**  
**19.900**  
**39.900**  
**26.900**

**PHILIPS**  
Raccoglibriciole  
**DELONGHI**  
Scopa Elettrica  
**IMETEC**  
Ferro Stiro Vapore  
**ROWENTA**  
Ferro Stiro Vapore  
**PHILIPS**  
Ferro a Caldala Professionale  
**PHILIPS**  
Ferro a Caldala Professionale

**89.000**  
**49.900**  
**129.000**  
**79.000**  
**39.000**  
**54.000**  
**29.900**  
**299.000**  
**199.000**  
**299.000**  
**219.000**

## LAVATRICE CARICA DALL'ALTO

**INDESIT WQ1437T**  
• 5 kg  
• con termostato  
• tasto 1/2 carico  
**ARISTON TX50**  
• 5 kg - 500 giri  
• con termostato  
• vasca inox  
**CANDY**  
• 5 kg - 550 giri  
• con termostato  
• vasca inox  
• tasto 1/2 carico  
• reg. temperatura  
**SANGIORGIO**  
• 5 kg - 550 giri  
• con termostato  
• vasca inox  
• tasto 1/2 carico  
• reg. temperatura

**729.000**  
**599.000**  
**829.000**  
**699.000**  
**869.000**  
**729.000**  
**899.000**  
**729.000**

**RISPARMI**  
fino a **300.000**

## LAVATRICE 33/40/45 CM

**ATLANTIC LF330TX**  
• 33 cm - 1000 giri  
• classe A  
• vasca inox - termostato  
**INDESIT WQ343X**  
• 40 cm - 600 giri  
• con termostato - vasca inox  
**ZEROWATT**  
• 33 cm - 600 giri  
• con termostato - vasca inox  
**ELECTROLUX EW514S**  
• 45 cm - 5 kg  
• con termostato  
• regolazione temperatura  
• tasto 1/2 carico

**789.000**  
**569.000**  
**799.000**  
**609.000**  
**899.000**  
**729.000**  
**899.000**  
**769.000**

\*PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - AL FINE DI ACCONTENTARE OGNI CLIENTE E' POSSIBILE ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PER PERSONA O RAGIONE SOCIALE - LE FOTO SONO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVE DEI PRODOTTI - DURATA SALDI DAL 10/01 AL 6/02/01

## CENTRI CONVENIENZA

# GALLENCO OSSOLA

TVC - Video - Hi-Fi - Elettrodomestici - Computer - Telefonia

### CENTRI GALLENCO

**TORINO**  
Via S. Donato 44/c  
Tel. 011.4373366 r.a.

**TORINO**  
Via Gorizia 58 (S. Rita)  
Tel. 011.3272244 r.a.

**CHIERI**  
C. Comm. il Giusto  
Via R. di Montelera 51  
Tel. 011.9471185

**MONCALIERI**  
Via Vittime di Bologna 21  
Tel. 011.645812

**BURLO D'IVREA**  
Via Batazzi 1/3  
Tel. 0125.57555

**TORINO**  
C.so Vercelli 92/94  
Tel. 011.2487021 r.a.

**C.so Roma 60**  
Tel. 011.9211460

**P.za S. Giovanni 1**  
Tel/Fax 011.9210243

# EURONICS

Funziona.



Saldi, anzi  
Ego incentivi  
alla carta:  
Solo per  
poco,  
solo da Ego.

VENERDÌ E SABATO ORARIO CONTINUATO  
APERTO TUTTE LE DOMENICHE 15.30/19.30



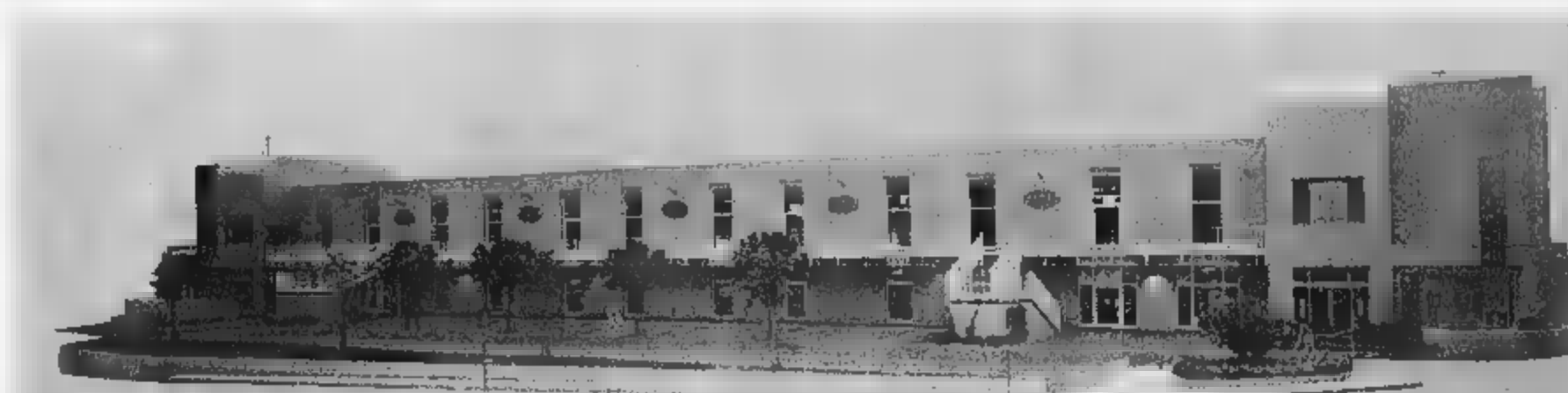
111

Comprì subito a prezzi scontati,  
paghi in 6 mesi senza interessi.



ORARI DI APERTURA

Lunedì:	15.30/19.30
Martedì:	10.00/12.30 - 15.30/19.30
Mercoledì:	10.00/12.30 - 15.30/19.30
Giovedì:	10.00/12.30 - 15.30/19.30
Venerdì:	10.00/19.30
Sabato:	10.00/20.00
Domenica:	15.30/19.30



**Baudino** srl Via Italia, 2 - Vado Ligure SV - Tel. 019.215801 r.a.



# All'indomani del vertice romano si ripropongono i soliti schieramenti e il dibattito s'accende

## Le acciaierie tornano a dividere Genova

### Oggi manifestazione a Cornigliano contro l'accordo

#### I favorvoli

Per i Ds si tratta  
«di una svolta»

GENOVA

Sono soddisfatti dell'accordo romano i ds liguri. «E' stata raggiunta un'intesa per superare il ciclo integrale dell'acciaio, attraverso l'indicazione dei tempi del superamento. Con l'obiettivo chiaro di tenere insieme le esigenze dell'ambiente e quelle del lavoro della città, sull'unico percorso realizzabile» è il commento della federazione genovese e dell'unione regionale. Per i democratici di sinistra, Roberto Pinotti e Roberto Di Rosa, si tratta di uno sbocco positivo di un lungo lavoro di tessitura che, in modo concreto, il processo di dismissione ciclo integrale a Cornigliano, il risanamento del territorio e il recupero di 15 mila metri quadrati di aree da mettere a disposizione per la città e il suo porto.

Dai ds un appello perché ognuno faccia la sua parte. Il riferimento è alla Regione, che non ha firmato l'intesa e viene richiamata all'ordine per quanto riguarda soprattutto la garanzia della sostanziale integrità di reddito per i lavoratori. La Regione ha così consumato la velleità di un appello che si è mosso in questi ultimi mesi. Un eventuale fallimento dell'intesa sarebbe un colpo per l'occupazione e per i processi di trasformazione in atto in città.

Pinotti e Di Rosa pongono l'accento sul fatto che sono definite le scadenze temporali per lo smantellamento e la cessazione dell'attività della cokeria e del parco minerario, il percorso della Valutazione di impatto ambientale e lo spegnimento dell'altoforno.

Richiamo alla Regione anche da parte di Antonio Apa, segretario generale della Uilm. «Il percorso individuato nel verbale consente, con l'avvio della fase di dismissione del ciclo integrale, di liberare aree, rendere compatibile l'ambiente e la città, salvaguardare l'occupazione e il reddito dei lavoratori. La Regione ha tutto il diritto di verificare il verbale, che non ha sottoscritto, però è pensabile che la politica possa scaricare sui lavoratori problemi che non competono loro». A questo punto, prosegue Apa, «bisogna che tutti i soggetti firmatari dell'intesa dimostrino coerenza dando corso agli adempimenti previsti nel verbale». (a.p.)

#### I contrari

Dai Verdi arriva  
un no all'intesa

GENOVA

Il portavoce nazionale dei Verdi Grazia Francescato già mercoledì definì «improponibile» la mediazione raggiunta per la questione Acciaierie. Ora il deputato ligure e presidente del Comitato costitutivo regionale, Lino De Benetti, esprime tutta la profonda delusione sull'intesa: «I rappresentanti del centrosinistra ligure hanno affermato che la chiusura della cokeria rappresenta un passo avanti: questo è vero, ma è altrettanto vero che il più significativo il passo avanti verso il consolidamento della siderurgia a caldo a Genova. E' chiaro, secondo il rappresentante Verdi, che l'Accordo di programma votato dagli enti locali è definitivamente saltato. Due i punti fondamentali che segnano la sconfitta: «E' sparita una data certa per la chiusura dell'altoforno ed è rimessa la famosa contestuale richiesta dall'industria Riva, ovvero la chiusura subordinata alla realizzazione del forno elettrico». Quindi, è l'amara conclusione, «la siderurgia a caldo si consolida comunque a Cornigliano, l'esatto contrario».

quanto previsto dall'Accordo di programma. La mediazione raggiunta a Roma consente all'industria di dettare lui stesso le condizioni per la presenza della siderurgia a Genova. Se non ottiene tutto ciò che vuole, non si conclude nulla. Eppure su questa partita si gioca il futuro dell'intera città, che potrebbe spuntare i traffici portuali, turismo, economia e cultura e non, ancora, sulla verticalizzazione della siderurgia a caldo.

L'accordo siglato a Roma rappresenta un arretramento delle posizioni anche per il comitato regionale ligure di Legambiente. «Il Via Ministero dell'Ambiente per la nuova acciaieria fissato entro il 27 febbraio precede di un mese la fermata della cokeria e di tre mesi la fermata degli altiforni. E' incredibile come enti locali e ministeri lascino libera a Riva sulle decisioni future a seconda di come gli verrà dato il parere sui nuovi impianti. La fermata della cokeria è l'unico risultato positivo, inficiato però dalla lunga permanenza in fase stand-by che non è giustificata tecnicamente e sembra fatta apposta per sorpassare il giudizio del 27 febbraio». (a.p.)

Alessandra Pieracoli

GENOVA

L'associazione «Per Cornigliano» grida tradimento e convoca per alle 17 ai giardini Melis una manifestazione per la chiusura dell'altoforno e no al forno elettrico. Rifondazione comunista plaude alla soluzione positiva per Cornigliano, l'occupazione e l'ambiente. Forza Italia vede nel mancato superamento dell'acciaio il blocco delle possibilità di rilancio e sviluppo di Genova. All'indomani della nuova intesa firmata a Roma sulla trasformazione delle Acciaierie, si ripropongono i consueti schieramenti. E a complicare la situazione, da Roma il ministro per l'Ambiente Willer Bordon sa che per lui resta valida la data del 19 gennaio per la chiusura degli impianti.

L'intesa, così come è stata presentata, in realtà cambia solo nei tempi e nei contenuti: tutto è sempre condizionato dalla Valutazione di impatto ambientale del piano industriale dell'Ilva che il ministero dell'Ambiente si è impegnato a rendere noto entro il 27 febbraio. In sostanza, se non passerà



L'assessore Roberto Levaggi

il sì al forno elettrico, l'industriale Riva potrebbe continuare a far funzionare cokeria e altoforno. Il documento, che l'assessore Levaggi, rappresentanza della Regione, non ha firmato, è l'ennesima tappa di carta di vicenda segnata dai rinvii, cosiddetti intese, con la chiusura dell'altoforno rimandata di volta in volta e tempi sempre più vicini ai termini di esaurimento tecnico dell'impianto.

Secondo il testo dell'intesa, il Gruppo Riva s'impegna a iniziare il 16 gennaio la rottamazione dell'impianto agglomerato e la disattivazione delle batterie dell'impianto cokeria che saranno totalmente fermate entro 75 giorni, assicurando così l'eliminazione degli effetti inquinanti. Il giorno 22 la Commissione tecnica di verifica ed i rappresentanti delle istituzioni interessate constateranno l'avvenuta realizzazione di tali adempimenti. Entro la medesima data, il Gruppo Riva s'impegna a presentare un programma di disattivazione dell'impianto di altoforno che si concluderà entro il 30 maggio. Entro il 27 febbraio il Ministero dell'Ambiente si pronuncerà sulla compatibilità ambientale dell'intero progetto di trasformazione industriale. Inoltre, il Ministero del Lavoro, d'accordo con il Ministero dell'Industria convocherà entro lunedì prossimo un tavolo con le istituzioni locali per la stipula della convenzione per attuare le misure di sostegno ordinario e straordinario a tutela di occupazione e reddito dei lavoratori coinvolti nel processo. I lavoratori interessati

alla dismissione saranno avviati al collocamento in integrazione contestualmente all'attuazione dei progetti sperimentali promossi dalla Provincia e dal Comune di Genova.

«Entro il 15 le parti si riconvocheranno per esaminare le conclusioni dell'istruttoria di Via ed alle verifiche della tempestività alla chiusura dell'area a caldo alla luce dell'iter del processo autorizzativo. Qualora le risultanze della valutazione di impatto ambientale fossero negative le parti si riconvocheranno immediatamente per esaminare soluzioni alternative».

«Resto in attesa di ricevere l'accordo firmato dai ministri per l'Ambiente e le Politiche Comunitarie» è il commento del presidente della Regione Sandro Biasotti che denuncia la totale modifica dell'Accordo di programma, un'accettazione incondizionata del forno elettrico oltre a ulteriori dilazioni. Questa intesa tradisce gli impegni nei confronti dei cittadini e le posizioni assunte da tutti nel Collegio di vigilanza, che viene riconvocato per lunedì 22 gennaio.

Da oggi a Genova

## I consigli per i saldi miliardari

GENOVA

Via ufficiale alle vendite straordinarie regolamentate dalla Regione, in accordo con i Comuni. Ovvero i saldi, che cominciano oggi a Genova e dal 18 gennaio nel resto della Liguria.

Le previsioni di spesa sono di quasi 70 miliardi in tutta la regione, con la percentuale massima, il 55%, concentrati nel solo capoluogo.

Questi i consigli utili per evitare finte vendite e affari ingannevoli. Intanto attenzione ai prezzi troppo stracciati, che potrebbero nascondere trappole. La media è di uno sconto del 18% negli articoli di profumeria, dal punto fino al 40%, del 25 per la pelletteria con punte fino al 50%, 20 per le calzature con il 45 e 25% nell'abbigliamento, arrivando sino al 50%.

Gli articoli esposti devono riportare chiaramente il prezzo pieno e quello in saldo. Le merci con sconti e ribassi devono essere separate in modo chiaro e inequivocabile da quelle fuori promozione. E viene indicato un solo prezzo di vendita per la stessa voce merceologica, tutti gli articoli che rientrano nella tipologia reclamizzata devono essere venduti a quella cifra. I prezzi pubblicizzati devono essere praticati senza limitazioni di quantità e senza abbinamento di vendita fino alla fine delle scorte.

Fare attenzione che non sia stata messa in circolazione merce inventata da anni. Il negoziante deve comunque dimostrare la veridicità di qualsiasi affermazione pubblicitaria. Occhio alle etichette: quelle di origine che permettono di risalire al produttore e quelle di contenuto che garantiscono la composizione del prodotto e le modalità di lavaggio per evitare rischi.

Durante i saldi valide le carte di credito, se il negozio ne espone i simboli.

L'acquirente deve conservare sempre lo scontrino, perché ha il diritto, in caso di merce difettosa, di restituire il prodotto entro otto giorni, ottenendone il rimborso o la libera negoziazione, o ancora un prezzo inferiore. Infine, non è possibile vietare di provare la merce in vendita.

Un apposito centralino di Telefono Blu e Sos Consumatore valido per tutte le regioni raccoglie al numero 1780011225 le segnalazioni di inadempienze o irregolarità e le richieste di chiarimenti. Gli abusi da parte dei commercianti delle grandi città sono punite con multe a partire da due milioni. (a.p.)

Ieri in Liguria 7 posti liberi di Rianimazione. Il medico: un quadro che cambia in fretta

## Alessandra ha aspettato cinque ore

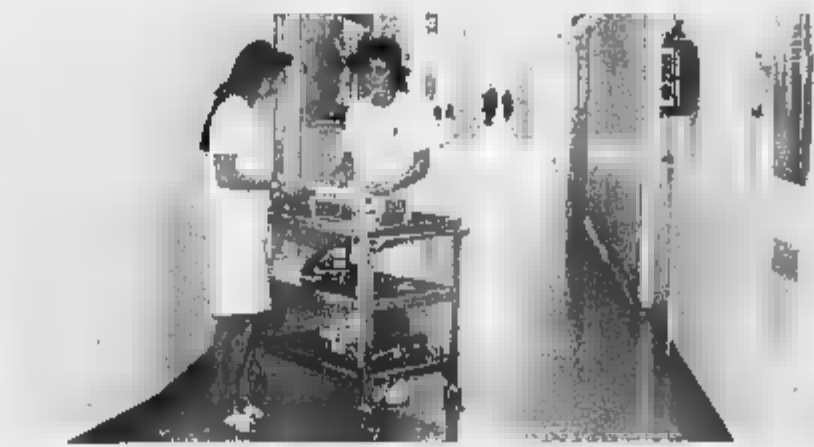
### Ragazza morta d'asma, primi riscontri dell'inchiesta

GENOVA

Sono passate circa cinque ore dal momento in cui Beatrice Conoci, di 25 anni, stroncata da un attacco d'asma, si è sentita male in un letto di rianimazione del reparto di Rianimazione dell'ospedale di Alessandra. E uno dei primi dati acquisiti nell'inchiesta condotta dalla procura genovese. Parla già di possibili indagati.

È slittata a stamane, intanto, l'autopsia sul corpo della giovane, che sarà compiuta ad Alessandra. Saranno presenti anche i due consulenti di parte civile, Francesco Ventura e Gianelli Castiglione. I legali dei genitori Beatrice sono Maurizio Tonnarelli e Roberto Negro. L'autopsia era stata chiesta per rogatoria dal pm genovese Sergio Merlo alla procura di Alessandra. L'inchiesta deve accertare se nell'episodio sono state responsabili mediche o se è stato eccessivo il tempo passato prima che la giovane venisse ricoverata in una struttura idonea.

Beatrice si era sentita male domenica verso le 20,30. Con un'ambulanza è stata trasportata all'ospedale Sestri Ponente, dove c'è un reparto di Rianimazione e dove sarebbe rimasta circa 10 ore e mezza: pare che fosse in arresto cardiocircolatorio ed è stata stabilizzata. Intanto è stato cercato un posto in un ospedale dotato di rianimazione: è stato trovato ad Alessandra dove è giunta alle 1,30 ed è



Ieri sera in Liguria c'erano solo 7 posti letto liberi di Rianimazione

morta dopo una decina di ore. La scelta di Alessandra è stata obbligata. Quella sera, quel giorno, non c'erano posti disponibili in Liguria. Una situazione che si presenta spesso. I letti non sono molti, rispetto alla popolazione. Ma non è tutto. Nemmeno i medici anestesisti-rianimatori, figura cardine di questi reparti, dove deve essere assicurata la presenza medica sulle 24

ore. Una situazione che è in evoluzione continua. Ieri nel tardo pomeriggio, ad esempio, secondo il 118 del San Martino c'erano sette letti a disposizione. «Ma il quadro può cambiare da un momento all'altro», ha detto un medico. Non c'era posto però nelle Rianimazioni di Sanremo, Imperia, Savona, Lavagna, Al S. Corona di Pietra Ligure, invece, erano appena liberati due letti, in una stanza che fino a poco prima era stata occupata da un solo paziente, affetto da meningite.

«Anni fa forse c'era meno mobilità. Oggi, anche grazie agli elicotteri, i pazienti gravi vengono spostati da una provincia all'altra, da una regione all'altra. Un fatto positivo, che però rende più variabile la situazione dei posti letto disponibili» dice il medico del S. Corona. L'osservatorio principale è il 118 del S. Martino, dove tre volte di viene aggiornato il quadro della disponibilità regionale. I medici chiedono poi ulteriore conferma, al momento del bisogno. (f. poz.)

La compagnia aerea punta a Genova: da oggi si possono prenotare via Internet voli a/r per Standed sole 15 mila lire

## Vola a Londra con la Ryanair: in palio dieci biglietti gratis

E con il grande concorso della Gazzetta del lunedì-Corriere Mercantile vai anche al cinema

**V**OLA a Londra con la Gazzetta del lunedì-Corriere Mercantile, giornali venduti in tandem con La Stampa a 1500 lire.

In palio, per i lettori, ci sono dieci voli di andata e ritorno Genova-Londra per due persone sulle linee Ryanair. I biglietti aerei sono estratti tra coloro che andranno al cinema gratis, sempre grazie alla Gazzetta del lunedì-Corriere Mercantile. Come funziona? Si deve ritirare in edicola la speciale tessera raccogli punti, e completarla con i bolli che pubblicano la Gazzetta (bonus da punti) e il Mercantile (un punto). Sono sufficienti un bonus e tre bolli da un punto, la settimana, per presentare la tessera (compilata con i dati anagrafici) alla cassa del cinema che aderiscono all'iniziativa, ed entrare gratis. Così per cinque settimane. I dieci voli verranno estratti tra chi utiliz-

zerà la tessera entro il febbraio.

Il concorso sposa una compagnia aerea giovane e competitiva, che proprio a partire da oggi lancia su Genova una speciale promozione. Si potrà volare dal «Cristoforo Colombo» a Londra Standed, andata e ritorno, a sole 15 mila lire più tasse aeroportuali (circa 10 mila complessive). Questa appetibile tariffa verrà riservata a tutti coloro che prenoteranno il volo da oggi al 18 gennaio sul sito Internet della compagnia aerea irlandese (www.ryanair.com): i biglietti potranno essere utilizzati dal 19 gennaio al 22 febbraio. «Questa tariffa sarà valida per ogni volo, ogni giorno, per ogni posto», spiega Sinead Finn, responsabile vendite per l'Italia della Ryanair. E chi ha Internet? «Offriamo altre tariffe, sempre molto competitive. E' sufficiente telefonare al nostro call-center per l'Italia,

Questo è il messaggio pubblicitario dell'iniziativa con l'immagine di un velivolo della compagnia Ryanair al decollo: in palio per i nostri lettori dieci biglietti gratuiti sulla linea tra Genova e Londra



**Vola a LONDRA**

20 viaggi estrazione andata e ritorno con la RYANAIR

al 19114114, oppure rivolgersi alle agenzie viaggio.

La Ryanair, già di proprietà della famiglia irlandese Ryan, è stata di recente quotata in borsa, a Dublino, dove ha sede

legale, a New York e a Londra. La Ryanair ha movimentato quest'anno 7 milioni di passeggeri. Di questi, il 60% è rappresentato da cittadini inglesi, il 40% da italiani. E tra questi

ultimi, il 50% ha prenotato il biglietto attraverso il sito Internet. La linea Genova-Londra ha visto nel '99 la Ryanair movimentare 69.900 passeggeri; saliti a 110 mila dal gennaio all'ottobre 2000.

Qual è il segreto della politica «low prices» della Ryanair? Come può offrire tariffe così competitive? Sinead Finn: «Aeroporti meno trafficati, tempi di permanenza a terra ridotti, check-in manuale, lunch e dinner a bordo a pagamento. E ancora, un'attenta politica del personale: facciamo volare 7 milioni di persone, 1400 impiegati, contro i 5640 della Air Lingus (la compagnia di bandiera irlandese) che movimentano 6 milioni di passeggeri. I nostri dipendenti, inoltre, hanno un'età media di 28 anni. Quindi la flotta. Trentun aerei, due soli tipi, Boeing 737, 200 e 800, uno stesso training per i nostri equipaggi». (f. poz.)



Aldo, Giovanni e Giacomo hanno battuto il record durante le festività natalizie



**MILANESIO**  
*Sport*



**SALDI**

● C.so PESCHIERA 274 ● Via BOTTICELLI 34 TORINO  
● C.so SAVONA 85 MONCALIERI(TO)  
[www.milanesiosport.com](http://www.milanesiosport.com) [milanesiosport@quiaffari.it](mailto:milanesiosport@quiaffari.it)

lucazanini.it

**PRIMA PAGINA**



pp. 192 - L. 48.000

**Storia quotidiana.**

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese"

■ "La Stampa" del 2000.

I grandi eventi rivissuti attraverso  
le prime pagine d'epoca.

Una storia ininterrotta, da Garibaldi  
alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI ■ LIBRI SONO ■ VENDITA  
Per informazioni: 011/6568493, oppure [edizioni@lastampa.it](mailto:edizioni@lastampa.it)

*I libri de*  
**LA STAMPA**



# Era in mare a 20 metri di profondità, con un largo squarcio all'altezza delle spalle Trovato l'accappatoio della contessa E Raggio, sconvolto, riconosce l'indumento

## I sospetti

### Ultima telefonata «Non era ansiosa»

PORTOFINO. Se verrà ritrovato il corpo della contessa Augusta, in queste ore o nei prossimi giorni, il caso non potrà sicuramente considerarsi chiuso. Ci sono parole e circostanze che meritano di essere considerate. «Il mistero della scomparsa porta a prospettare diverse possibilità di ricostruzione - ha detto il sostituto procuratore di Chiavari Margherita Ravera, titolare dell'inchiesta. Al momento non posso escludere niente. Il ritrovamento dell'accappatoio di una pantofola non possono certo modificare gli indirizzi dell'inchiesta. Ci sono poi le dichiarazioni dell'avvocato Francesco De Martini, probabilmente l'ultima persona che ha parlato al telefono con la contessa.

Il legale stava seguendo una vecchia vertenza che la nobildonna aveva da una decina d'anni con un avvocato milanese per il saldo di una parcella. La contessa aveva telefonato all'avvocato lunedì - il giorno della scomparsa - alle 14.30. Il legale era a pranzo e aveva novità quindi l'ho pregata di richiamarmi nel pomeriggio. Mi ha richiamato alle 18 - dice l'avvocato - e abbiamo parlato di altre cose. Nella sua telefonata non ho notato ansia. Mi sono accordato per richiamarla più tardi sul cellulare e lei, temendo che non avessi il numero, ha voluto che lo controllassi. Strano comportamento per una donna che pensa al suicidio. L'avvocato ha richiamato alle 19 e ha risposto un dipendente dicendomi che la contessa non c'era e che mi avrebbe fatto richiamare appena fosse rientrata.

Un dipendente ha risposto al cellulare. A questo punto si inserisce un fatto alquanto strano. Quel pomeriggio, lunedì 8, nella villa c'erano, secondo alcune versioni, Tirso Roncato, attuale compagno della contessa dalla quale, che secondo un ultimo testamento, avrebbe ereditato una cospicua somma, una cameriera polacca e Susanna Torretta, commessa di Rapallo, intima di Francesca Vacca.

Tre giardinieri (due colombiani e un polacco) e un maggiordomo erano stati mandati a Milano per seguire, pare, lo spostamento di alcuni mobili. Stranamente nella stanza allarme per la scomparsa della contessa è stato dato alle 2 della notte, a distanza di circa sette ore dal momento che era stata vista uscire in giardino, in accappatoio e pantofole.

Nulla di strano se si esclude che la contessa a Capodanno aveva avuto una profonda crisi depressiva. [g. vi.]

Vignolo  
PORTOFINO

Il ritrovamento in dell'accappatoio della contessa Francesca Vacca Augusta, avvenuto ieri pomeriggio poco dopo le 13, potrebbe dare una decisiva svolta alle indagini per ritrovare il corpo della nobildonna. Ma certamente non squarcia il mistero sulla fine. La notizia del ritrovamento ha percorso l'intero borgo come una ventata. L'ibrido facendo smuovere giornalisti, operatori televisivi, fotografi. Prima ancora che il battello dei sommozzatori dei vigili del fuoco arrivasse nel porticciolo con l'indumento, Maurizio Raggio, l'ex compagno della contessa, era sulla banchina. Ha percorso correndo a perdifiato le poche decine di metri dal cancello di Villa Altachiana al porto e si è seduto su una bitta, testa tra le mani, ad aspettare la motovedetta dei carabinieri sulla quale era stato trasbordato l'accappatoio.

Solo una troupe di «Chi l'ha visto?» è riuscita a filmare l'indumento prima che fosse rinchiuso in un sacchetto nero: ha un largo strappo sulla schiena, a forma di L. Il sporco di terra e non avrebbe tracce di sangue. I sommozzatori, dopo avere posizionato una bitta sul punto dove, a circa 18 metri di profondità, era stato visto l'accappatoio, hanno notato una pantofola sul costone di roccia sottostante la villa. Men-



Un sub dei Vigili del fuoco mostra l'accappatoio della donna recuperato ieri

tre veniva recuperato l'accappatoio, i vigili del fuoco del nucleo speleologico della Spezia si sono calati lungo la scogliera e hanno recuperato la pantofola: era nella possibile traiettoria di caduta di un corpo dal giardino della villa.

Secondo il comandante dei vigili del fuoco, Giorgio Chimenti, è probabile che il corpo della contessa sia ancora sul fondale,

che in quella zona è di circa 30 metri. L'acqua ieri pomeriggio è particolarmente torbida, in quel punto la corrente è molto forte. «Un cadavere, con questa temperatura dell'acqua, ha spiegato Chimenti - potrebbe rimanere immerso per diversi giorni, ma non possiamo escludere che è stato trasportato dalla corrente». Intanto nel porto decine di telecamere filmavano il

sacchetto nero in cui era stato messo l'accappatoio, riconosciuto da Maurizio Raggio a bordo della motovedetta dei carabinieri. L'ex compagno della contessa è poi tornato, in lacrime, verso la villa.

Il giallo a questo punto è tutt'altro che risolto. Non sarebbe di facile soluzione anche fosse ritrovato il corpo della contessa. Rimarrebbero sempre inquietanti interrogativi: caduta accidentale? Suicidio? Omicidio? Ad intricare il giallo nel giallo ci sono anche alcune considerazioni che i tecnici certamente hanno valutato, e magari si sono dati una risposta logica e razionale. Perché l'accappatoio era posato sul fondo a diciotto metri di profondità? Il tessuto solitamente galleggia. Perché non ha alcuna macchia di sangue, almeno evidente, lo strappo probabilmente è stato causato dall'urto di un corpo umano contro le rocce? Potrebbe essersi impigliato in uno spuntone di pietra durante il volo, certo. Quando una persona annega, anche precipitando dall'alto, può perdere facilmente un indumento simile? Chiarire, almeno in parte, gli ulteriori interrogativi che si sono aggiunti con il ritrovamento dell'accappatoio, sarà certo un compito facile. Il fascicolo che il sostituto procuratore di Chiavari Margherita Ravera ha aperto sul caso «contessa», è sicuramente arricchito di altre pagine.



In alto Maurizio Raggio sconvolto dopo il ritrovamento dell'accappatoio; sotto il sostituto procuratore, Margherita Ravera, arriva nella villa della donna

Un appello del vicepresidente della Provincia, Tizzoni, che fa il punto sui piani di bacino per i torrenti

## Alluvione, i Comuni attendono ancora gli aiuti Dalla Regione tardano gli stanziamenti per le somme già spese

CHIAVARI

Dopo i danni causati dal maltempo lo scorso novembre, nei centri dell'entroterra sono rimaste le ferite delle frane, alcune frazioni isolate, case evacuate, diverse strade comunali percorribili a unico alternato. Cresce il malcontento da parte delle amministrazioni comunali che si sono dovute esporre (1 miliardo e 600 milioni soltanto per la viabilità) senza i fondi necessari considerando i loro magri bilanci. Lo Stato ha stanziato 5 mila miliardi, a livello nazionale, dalla Finanziaria. Ma occorre concertare subito il riparto per la Liguria, ha spiegato ieri il vicepresidente della Provincia Paolo Tizzoni. Occorre ripartire al più presto i fondi già erogati dalla Protezione civile per gli interventi di urgenza (70 miliardi in Liguria) agli enti locali.

Tizzoni ha detto che i danni in Liguria ammontano a circa 200 miliardi, due terzi dei quali li ha subiti il solo Tigullio. «Una



Il vicepresidente Paolo Tizzoni

situazione per la quale Provincia e Comuni hanno subito attivato interventi di somma urgenza per 23 miliardi contando sull'intervento della Protezione civile per le prime emergenze - ha detto Tizzoni - la Regione non li ha ancora sud-

visi tra gli enti locali. Il ripristino delle zone colpite dall'alluvione dovrà essere fatto con opere legate al riassetto e alla prevenzione, secondo le indicazioni dei piani di bacino. In altre parole non basta bonificare una frana togliendo il materiale precipitato su strade o abitazioni, ma occorre intervenire in modo che l'inconveniente non si ripeta. Questa filosofia è contenuta nei piani di bacino, strumenti fondamentali per la conoscenza e l'utilizzo del territorio.

«Per il 100 per cento del territorio sono stati redatti i piani di bacino - sottolinea Tizzoni - con il 40 per cento già realizzati o in corso di adozione. Non capisco perciò l'assessorato regionale Levaggi quando dice che in Liguria mancano questi piani. Nessuna polemica con lui, certamente non può riferirsi alla Provincia di Genova». Tra i piani in via di adozione c'è quello del torrente Lavagna che la Provincia sottoporrà al Comitato tecnico dopo un incontro con i sindaci. [g. vi.]

## Il ponte è sempre sbarrato

Caperana e S. Salvatore di Cogorno ancora penalizzate dalla chiusura

CHIAVARI

Il ponte sull'Entella che collega Caperana a San Salvatore di Cogorno è sempre sbarrato. Dopo l'alluvione dello scorso 6 novembre era stato chiuso per il parziale cedimento della pila centrale. I lavori per rimetterlo in sicurezza sono stati appaltati il 20 dicembre, sono quindi pronti a partire ma si deve aspettare che il maltempo conceda una tregua. «L'intervento prevede il consolidamento della pila centrale e opere tecniche per la percorribilità e sicurezza del ponte», è stato detto ieri da dirigenti e tecnici provinciali della viabilità durante una conferenza stampa del vicepresidente della Provincia Paolo Tizzoni.

Le travi del ponte saranno alzate quel tanto che basta per riportarle al loro giusto livello, con un sistema di martinetti, come recentemente è stato fatto in Piemonte. Chi paga l'intervento, visto che il sindaco di Chiavari Vittorio Agostino ha sollevato una questione di competenza e di proprietà del Ponte? «Il lavoro è stato appaltato dalla Provincia - ha risposto Tizzoni - poi saranno tecnicamente stabilite, sulla base di leggi e atti dovuti, le competenze finanziarie sull'intervento. Con questo tipo di polemica il sindaco di Chiavari ha trasformato una questione amministrativa in politica, ma le polemiche politiche sulle alluvioni devono scomparire, anzi non devono esistere».

Agostino aveva contestato il fatto che la pila che sorregge il ponte è stata costruita ad un livello superiore all'alveo sotterraneo del fiume. «E' normale che la falda sia sotto - hanno risposto i funzionari provinciali. Teniamo anche conto che il ponte è stato costruito 23 anni fa, con le tecniche di allora». Per rinforzare la pila che ha ceduto, a causa di un vortice che si è formato alla sua base durante la piena, occorre che il livello dell'acqua si abbassi notevolmente. Questo potrebbe significare una lunga attesa, visto che stanno andando le cose in campo meteorologico. Il traffico dalla costa alle vallate attualmente è penalizzato per la chiusura di questo importante ponte. [g. vi.]



Il ponte a Caperana

**COPPA DEL MONDO  
di NUOTO  
2001**

**IMPERIA**

**Sabato 13 - Domenica 14 Gennaio**

Piscina Comunale Felice Cascione

INFO-LINE 0183.650.353



# Crisi nel mercato degli affitti, crescono le richieste per l'acquisto di monolocali

## I turisti disertano le seconde case

### Cambia la richiesta sul mercato delle vacanze

Augusto Rembado  
BORGHETTO SS.

Il mercato delle seconde case al mare, date in affitto in inverno, non residenti, è in crisi. C'è chi ipotizza, nei prossimi 10 anni, il ridimensionamento drastico di questa forma di ricettività turistica. Dopo gli alberghi tradizionali dunque i villeggianti sembrano abbandonare anche la casa al mare, soprattutto l'attacco alla brutta stagione. Questo almeno in una Riviera che si rinnova poco e che ora è anche martoriata dal clima avverso. Proprio quel clima che una volta era fra i suoi punti di forza.

Il calo, previsto da molti addetti ai lavori, a gennaio e febbraio, sarà fra il 5 e il 15 per cento. Le località più colpite sono Pietra Ligure, Loano, Borghetto, Ceriale, Alassio e Andora. Già a Natale l'afflusso nelle case in affitto è stato «visibilmente» in calo. A gennaio molti alloggi sono rimasti vuoti. Le agenzie specializzate confermano che ancora oggi ci sono alloggi disponibili in buona posizione. Le cose andranno male anche a febbraio e marzo.

In effetti il così detto turismo sociale della terza età è dall'inizio degli anni '90 che da segni di cedimento. Quest'anno si rischia un tracollo forse anche a causa della pioggia che da 90 giorni non vuole abbandonare la Riviera ligure. Spiega Ugo Giribaldi, agente immobiliare «storico» della Fiaip: «Molti dei nostri clienti anziani non ci sono più e non c'è stato ricambio. Qualche anno fa l'anziano che voleva venire a svernare in Riviera poteva permettersi 2 o 3 mesi di soggiorno. Oggi, senza le rendite dei Bot, le pensioni non bastano più. Siamo invece verificando che molti clienti potenziali di Lombardia e Piemonte, in particolare i nuovi pensionati, preferiscono andare altrove. Oggi con un milione si passano giorni e giorni al caldo».

Le case al mare, il giudizio è quasi unanime, non sono più «attraenti». I motivi sono anche altri. Molti degli alloggi proposti non sono stati rinnovati o sono vecchi. Oltre alla concorrenza delle località «calde», dal nord Africa alle Canarie, c'è la preferenza verso i residences che offrono più servizi. Solo una parte dei residences lamentano un calo di presenza. Nel Ponente c'è chi farà il pieno a gennaio o febbraio. Problemi ancora più seri per il settore alberghiero. Molti alberghi hanno chiuso per diventare seconde case perché è evidente che tutti che l'albergo tradizionale, non rinnovato, ha «fatto il suo tempo».

Ma tutto il Ponente rischia di invecchiare inesorabilmente, pochi gli intratteni-



Crisi per le seconde case in Riviera

menti e gli svaghi per i meno giovani che passano qualche settimana lontano dalle città. La pioggia di queste settimane ha costretto a casa tanti pensionati. «Cosa facciamo tutto il giorno? Abbiamo la televisione, magari più grande e con il satellite, anche a Torino», dicono.

Ma restano le seconde case di proprietà a non residenti. Dopo anni di incertezza i prezzi fermi al mercato è di nuovo in movimento. Chi può continua a comprare la casa al mare, il trend è positivo.

## L'ex Onda torna a nuova vita

### A Laigueglia cominciano i lavori per trasformare il locale da ballo

LAIGUEGLIA

L'antico Lido di Laigueglia, struttura di inizio Novecento all'ingresso a levante del borgo marinaro, locale ritrovo per quattro generazioni di giovani, sta per rinascere in tutta la sua bellezza. Questa volta l'intervento di ristrutturazione della storica terrazza sul mare, in origine solo uno stabilimento balneare, poi anche ristorante e discoteca («l'onda»), sarà totale. I lavori, già iniziati, riguarderanno la struttura complessivamente: dalle sale interne, sottostanti alla sala di sostegno lambita dal mare, un'isola all'ombra per coloro che vogliono sfuggire alla calura estiva.

La fortunata parentesi della discoteca «L'onda», cominciata negli anni '80, è finita con la festa di Capodanno 1999-2000. Da quel momento la sala è stata chiusa dopo un periodo di sperimentazione che ha portato sulla pista gruppi di giova-

nissimi e anche bambini accompagnati dai genitori. Quella del «baby party» era stata un'idea azzeccata che aveva avuto inoltre una vasta eco. Ora il locale lungo la via Aurelia sta per rifarsi il look in attesa di una nuova apertura prevista per il prossimo autunno.

I titolari della struttura stanno seguendo passo passo le fasi della rinascita del Lido di Laigueglia. Il nuovo locale (il nome non è ancora stato definito), avrà l'ingresso sul lato strada e non più lateralmente come in passato. Sarà un ritrovo per giovani e meno giovani (ma non più per giovanissimi), dove si potrà ballare, ma anche parlare. E' probabile che la musica dal vivo abbia una parte importante all'interno della sala da ballo dove verranno messe nuovamente in evidenza le due scalinate di accesso al primo piano. Qui rimarrà aperta al pubblico la loggia perimetrale con vista sulla pista. Nella parte soprastante



Il sindaco Silvano Montaldo

rimarrà inoltre accessibile l'ampia terrazza all'aperto. La suggestiva terrazza (a piano terra) che si affaccia sulla baia del sole ospiterà invece il bar, oltre a sedie e tavolini. Il tutto sulla nuova darsena voluta dalla giunta presieduta dal sindaco Silvano Montaldo.

Si punta dunque al rilancio di «L'onda» che ha segnato la storia della cittadina di Laigueglia fin dalla sua realizzazione. Un luogo di culto che per molte persone riporta alla memoria flit balneari, romantici «tete-à-tete» e scatenate serate in pista tra amici. (m. br.)

## «Serve a completare i lavori impostati»

### Sindaci favorevoli al terzo mandato

LOANO

Francesco Cenere, sindaco di Loano da 8 anni, vuole il terzo mandato. Spiega: «Nel '93 il clima politico, in piena tangentopoli, era arroventato e, a mio avviso la legge 81 per l'elezione diretta dei sindaci per lo sbarramento a due mandati consecutivi è frutto di tale emergenza. Lo scopo primario della legge fu quello di impedire il formarsi di dinastie sull'onda di un profondo sentimento di sfiducia ai partiti politici. Oggi i presupposti non sono gli stessi. C'è chi definisce populista e demagogico generalizzare ritenendo che «eventuale terzo mandato costituisca una barriera locale, un lavoro a sbafio o altro. Ritenere che 3 anni, e non dieci, di mandato possano consentire ad un sindaco di mantenere i propri impegni con i cittadini è utopico. I primi 4 anni trascorsi gestendo le riforme strutturali della pubblica amministrazione e gli altri per riprogettare e riappareggiare lavori alla luce delle nuove norme. A riorganizzare i Comuni, altro che per essere rieletti. La realtà italiana non è rappresentata da qualche decina di mega sindaci».

Conclude Cenere: «La stagione dei sindaci eletti dai cittadini ha rappresentato una stagione di democrazia pura dove ogni voto ha conta-



Il sindaco Francesco Cenere

to direttamente e personalmente. Impedire e essere contrari oggi al terzo mandato dei sindaci significa restituire alle palestre dei partiti, dei loro accordi i destini delle nostre città. Il primato, almeno a livello locale, deve essere mantenuto dall'uomo».

Cenere chiede anche perché la regola dello sbarramento al secondo mandato non debba valere per tutti, compresi i parlamentari. La decisione di «liberare» i sindaci a più mandati potrebbe essere presa a Roma nelle prossime ore. (a. r.)

Albenga, indagine dei carabinieri. La paziente in osservazione al San Paolo di Savona

## Trasfusione sbagliata in ospedale

### Anziana suora grave dopo l'operazione in Ortopedia

ALBENGA

Avrebbe rischiato complicazioni molto serie per una trasfusione sbagliata. L'episodio, di cui è stata protagonista un'anziana suora e sul quale stanno compiendo accertamenti i carabinieri, è successo ieri mattina all'ospedale di Albenga. La religiosa è stata trasferita nelle prime ore di ieri all'ospedale San Paolo di Savona dove ora è ricoverata in condizioni stazionarie.

Tutta la vicenda necessita chiarimenti, in mancanza di accertate responsabilità per un presunto errore commesso da qualcuno. La protagonista, M.F., 91 anni, appartiene all'ordine delle suore Carmelitane. Nei giorni scorsi la religiosa è stata sottoposta ad un intervento per una frattura al femore. Per il completo recupero della paziente dopo la perfetta riuscita dell'operazione, sono state previste alcune trasfusioni. Ieri mattina, forse, uno sbaglio. Un errore nell'utilizzo di una sacca di plasma: la trasfusione di un tipo di sangue di gruppo

## IL GIUDICE NON SFRATTA IL CUSTODE ALBANESE

Nuovo capitolo nella vicenda giudiziaria dell'albanese, ex custode di un complesso residenziale del Finale, licenziato dopo anni di lavoro e che si è rivolto al tribunale civile per il riassunto. Una vicenda che ha spaccato in due i proprietari degli alloggi. Da una parte quelli che nel corso dell'assemblea condominiale hanno votato a favore del licenziamento, dall'altra quelli contrari, che sono presentati davanti al giudice e hanno espresso il proprio appoggio all'ex custode. Il primo round di questo contenzioso ha segnato un punto a favore dell'albanese che rischiava, dopo aver perso il lavoro, di dover lasciare l'appartamento da lui abitato con la famiglia. Nel ricorso, presentato al giudice, il condominio chiedeva di riottenere la disponibilità dell'alloggio. Ma il ricorso è stato rigettato. Il giudice Giovanni Moraglio ha infatti ad abitare nell'appartamento. «Non pare univocamente accertato - si legge nella motivazione della sentenza - che l'uomo svolga attività coercitiva a carico degli ex datori di lavoro. E' modesta l'attività del disguido subito dal condominio per la sua permanenza in quel locale».

simile ma non completamente esatto. I primi provvedimenti sono partiti dagli stessi medici ed infermieri che hanno valutato attentamente la situazione predisponendo un trasporto del-

la paziente al San Paolo di Savona per un periodo di osservazione. Nello stesso tempo, del fatto, sarebbero stati informati anche i carabinieri che hanno cercato di raccogliere ulteriori

elementi sul presunto errore.

Non è stato possibile, per ora, avere conferme e tantomeno spiegazioni su cosa può essere avvenuto prima del trasferimento a Savona della donna. «Non posso proprio esprimermi in nessun senso a riguardo di questa presunta situazione. Fino a domani è assoluta-mente in grado di parlare perché non ho nessun elemento per farlo», ha risposto gentilmente al telefono la dottoressa Antonella D'Ovidio della direzione sanitaria dell'ospedale di Albenga, informata subito di quanto avvenuto.

E' facile che già da questa mattina possa essere fatta maggiore chiarezza sull'episodio. La religiosa, in condizioni stazionarie, potrebbe non avere gravi conseguenze a causa della sua età avanzata e quindi della reazione maggiormente ridotta. Il gruppo sanguigno utilizzato forse per errore, stando alle prime sommarie informazioni, sarebbe molto simile a quello che in realtà sarebbe dovuto ricevere la degente. (m. br.)

Alassio: in crescita i furti in appartamenti

## Ps, bilancio positivo per arresti e denunce

ALASSIO

Nel 2000 sono state 1.005 le chiamate al 113 da parte di cittadini. Sotto la guida di Anna Maria De Rosa, il commissariato di Alassio ha notato i dati sul lavoro svolto. «La strategia anti-microcriminalità si è basata principalmente sulla prevenzione e sulla vigilanza, soprattutto nei periodi festivi, tramite la presenza di agenti a piedi ed in moto e di una squadra in borghese. Contiamo sempre sulle tempestive segnalazioni da parte della popolazione, anche in caso di semplici sospetti», ha spiegato Anna Maria De Rosa. Nel 2000 sono state controllate 8.556 persone e 6.484 veicoli (150 i verbali di infrazione al codice della strada). Diversi i soccorsi da parte della squadra mare. I furti in appartamento denunciati sono stati 79, 23 quelli nei negozi e 11 gli stabilimenti balneari.

Le persone denunciate a piede libero sono state 154, principalmente per danneggiamenti e lesioni. Quindi gli arresti per furto, uso indebito di carte di credito e spaccio di droga. (m. br.)

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Molestie su donne patteggia 7 mesi

Salvatore P., 28 anni, di Leca d'Albenga, ha patteggiato dal gup 7 mesi di carcere, pena sospesa. E' accusato di aver commesso atti osceni in più casi, a danno di diverse donne; di aver molestato una ragazza e di aver tentato di violentarne una seconda. (m. br.)

LOANO

Ancora nessuna traccia dei rapinatori il cutter

«Caccia» ai due rapinatori che l'altra mattina hanno fatto un bottino da 30 milioni e danni del Banco Ambro Veneto di Loano. I carabinieri stanno confrontando il volto del rapinatore ripreso dalle telecamere interne alla banca con foto fotografiche di pregiudicati. (a. r.)

TOVO S.G.

Resta chiusa al traffico la strada per Tovo

Via Crescia per Tovo San Giacomo, l'importante strada di fondovalle che collega Bardino Nuovo al capoluogo, resterà chiusa al termine dei lavori di bonifica già in corso. La decisione è stata presa ieri dal sindaco Luigi Barlocco. (a. r.)

ALBENGA

Quattro feriti in via del Roggetto

Quattro persone sono rimaste ferite in un incidente tra auto avvenuto, intorno alle 16 di ieri, per il mancato rispetto di uno stop in via del Roggetto. I feriti (che non destano preoccupazioni) sono stati portati alla Santa Corona dalla Croce bianca di Albenga. (m. br.)

ALBENGA

Arrestato dai carabinieri per serie di furti

E' stato arrestato nella notte dai carabinieri in seguito al tentativo di furto in un negozio di sanitari in via Patriotti. All'Albino, 27 anni, pluripregiudicato algerino, era in possesso di una pistola di metallo per forzare la saracinesca del negozio. I carabinieri stanno indagando su una serie di furti avvenuti nello stesso «modus operandi». (m. br.)

Polemica ad Albenga

Gli scolari di Leca restano a casa per protesta

ALBENGA. Week end anticipato a oggi per 155 bambini delle scuole elementari e medie di Leca. In attesa del proseguo in grande stile dei lavori per la realizzazione del nuovo polo scolastico di viale Partigiani, previsti per lunedì, gli studenti oggi restano a casa per permettere i traslochi del prossimo inizio settimana. La notizia, alle famiglie che vivono nella frazione albenghese e negli altri paesi dell'entroterra, è arrivata ufficialmente solo ieri pomeriggio quando i figli hanno portato a casa la comunicazione. La decisione non è stata presa molto bene dai genitori dei bambini (gli unici contenti delle notizie avute nei giorni scorsi) che hanno annunciato una mobilitazione generale per questa mattina.

Un venerdì di festa per gli scolari vuole dire un fine settimana a casa per i genitori consecutivi (visto che al sabato non ci va scuola). La notizia, forse gradita dagli studenti, ha fatto molto arrabbiare i genitori. (m. br.)

Al concorso per completare l'organico si sono iscritti da ogni parte d'Italia

## Dalla Sicilia per fare il vigile urbano

### Albenga, sono arrivate 171 domande per nove posti

ALBENGA

Da Aosta ad Agrigento per un posto di agente di polizia municipale ad Albenga. Sono arrivate, infatti, da tutta Italia le domande di partecipazione al concorso per l'assegnazione di nove posti in qualità di agente della polizia municipale. Sono ben 171 le domande arrivate.

«Per partecipare al concorso per 9 posti da agente della polizia municipale si sono mossi veramente da tutta Italia. Sono arrivate domande, un po' da tutte le regioni italiane comprese le isole. Hanno inviato la documentazione giovani e meno giovani dall'isola di Lipari, da Trapani e da Caltanissetta in Sicilia, da Tempio Pausania in Sardegna e da Alberobello in Puglia, da Salerno in Campania e da molte altre località. Naturalmente anche dal centro e dal nord», ha detto il comandante della polizia municipale di Al-

benga Manlio Bosaglia.

Tra le persone che hanno inviato domanda di partecipazione al concorso ci sono diciottenni ma anche cinquantenni. «Nelle prossime ore verranno stabilite le date degli esami. La prima prova sarà probabilmente tra gennaio e febbraio», ha aggiunto Bosaglia.

Dalla estate i vigili, che hanno un vasto territorio, da coprire, hanno potenziato i turni, soprattutto quelli negli orari notturni. Al potenziamento dei servizi esterni e del lavoro d'ufficio deve quindi seguire un progressivo potenziamento dell'organico, così come deciso dalla giunta guidata dal sindaco Angelo Viveri.

Oltre all'emergenza microcriminalità si fanno i conti anche con i numerosi incidenti (anche se molti di poca rilevanza) che avvengono ogni settimana e che prevedono molto lavoro per rilievi e relative pratiche. (a. r.)



Il sindaco Angelo Viveri

Polemica in Comune per l'acquisto delle piantine

## Pietra, le rose per l'Unicef difese dall'assessore Viani

PIETRA

Fa ancora discutere la decisione della giunta leghista di Pietra Ligure di spendere 20 milioni per acquistare piantine di rose da regalare ai cittadini e, in parte, da mettere nelle aiuole. Delle 10 mila lire spese per ogni rosa «solo» 500 lire sono finite all'Unicef. In sostanza con spesa pubblica di quasi 19 milioni si è fatta beneficenza per circa 900 mila lire. Replica l'assessore agli affari sociali Rosangela Viani: «La scelta di acquistare le piantine dal vivaio Patrucco, scelte come simbolo dell'Unicef, da offrire ai cittadini e da mettere a dimora in quattro aiuole, è scaturita dalla sensibilità legata agli indirizzi divulgativi dell'Unicef. Ci si domanda perché acquistare le rose anziché dare direttamente un contributo. E' evidente che l'obiettivo che viene proposto dall'Unicef è quello di inviare

un forte messaggio umanitario e di raggiungere il più alto numero di persone possibili. Aderendo a questa ottica abbiamo favorito un canale sicuro alla conoscenza del simbolo dell'Unicef consegnando 18.000 piantine e interrandone oltre 700. Così facendo riteniamo di aver interpretato lo spirito con il quale l'organizzazione mondiale per il Fondo Nazioni Unite per l'infanzia si pone all'attenzione di tutti. C'è chi fa notare che con 10 milioni si poteva fare un'opera di sensibilizzazione «decuplicata». Inoltre si potevano far arrivare ai bambini dell'Unicef 10 milioni e non 900 mila lire, sempre restando nel budget del 20 milioni».

«Guida alla Città di Pietra Ligure» è invece il titolo del libro voluto dal Comune, edito da De Ferrari. Nelle 77 pagine notizie utili storiche, commerciali e sulla carta dei servizi comunali. (a. r.)



Primi nomi per l'edizione 2001: l'Orchestra sinfonica di Savona, Luisa Corna, Laurotta, Stragà, gli A.C. One

# Lo «Sportivo dell'anno» si fa in tre

## Con la Città dei bambini e la Città dei motori

di Roberto Raglietto

**SAVONA**  
L'appuntamento, come noto, è per martedì 30 e mercoledì 31 gennaio, sempre nello splendido scenario del Teatro Comunale Chiabrera di Savona. Saranno le due «notte delle stelle» dello «Sportivo dell'anno», che alterneranno sempre i campioni di nostra alle star nazionali e internazionali. ■ per la prima edizione del nuovo Millennio lo «Sportivo dell'anno» apre ■ di più alla città e si fa in tre. Per l'esattezza, tre manifestazioni in una. Quella che si svolgerà al Teatro Chiabrera, ma anche la «Città dei bambini» in piazza Sisto IV e, novità assoluta, ■ «Città dei motori» al Terminal crociere della Darsena vecchia del porto di Savona. Un'edizione particolarmente ricca, che si deve alla Stampa, all'impegno dei suoi partner commerciali Noicom e Sagor, in collaborazione con il Comune di Savona, la Cassa di Risparmio di Savona e l'Autorità portuale.

E ci sono i primi nomi. Cominciamo oggi dal mondo dello spettacolo, da sempre degna cornice della manifestazione, anche quest'anno sotto la direzione artistica dell'agenzia Eccoci di Marco Dotto. ■ Luca Galtieri, mentre la parte logistica è affidata alla cooperativa Covi del presidente Mauro Gabetta. A presentare le due serate sarà Claudio Laurotta, vecchio amico del pubblico savonese e di quello televisivo tra l'altro alle sue partecipazioni, come cabarettista, a «Pape-rissima sprint», «Striscia la notizia», «Tira e molla».

■ che dire della madrina? Sarà Luisa Corna, che da alcuni anni cura i collegamenti con il pubblico nella trasmissione tv Controcampo su Italia 1. Luisa Corna, che ha debuttato nella moda a 16 anni, ha posato per Helmut Newton ed è apparsa per la prima volta sugli schermi cinematografici ■ Gabriele Salvatores in Nirvana nel ruolo della dea Kali. Lo scorso autunno ha partecipato al film «Al momento giusto», al fianco di Giorgio Panariello. Ha condotto «Sanremo si nasce» ■ Michele Cocuzza ■ Massimo Lopez ed è anche apprezzata cantante: è stata chiamata da Scialpi a duettare con lui in una nuova versione della sua canzone Preghiere.

E c'è poi un importante debutto, quello dell'Orchestra sinfonica ■ Savona. Fondata nel ■ dall'Associazione savonese per la musica da Camera, collabora stabilmente con il Teatro dell'Opera Giocosa per la stagione lirica del Chiabrera. Oltre che nella formazione sinfonica, si esibisce spesso con l'organico cameristico ■ in particolare nella versione per archi. Il presidente è Giorgio Manaciani, il direttore artistico il Mae-



stro Claudio Gilio, che gli organizzatori ringraziano in modo particolare.

Anche la musica leggera avrà come sempre largo spazio, a cominciare da Stragà, che nel 2000 ■ è imposto all'attenzione generale grazie alla canzone «L'astronauta», diventato il tormentone dell'estate. A ottobre ha presentato «Il cigno», che sta scalando le classifiche radiofoniche. Stragà ha

partecipato al Festival di Sanremo grazie al successo nelle selezioni dell'Accademia della canzone.

Si esibiranno al Chiabrera anche Ziro, vincitore del «Festival degli interpreti-Voci ■ per Mimì», gli A.C. One, lanciati nel successo della musica dance con «Sing song now now» (successo che stanno riproponendo con «Ring the bell well well») e Karol, interprete ■ «Blue Skys».



A sinistra Stragà, nato ■ Belluno 25 anni or sono. Ha partecipato al Festival di Sanremo ■ 1998 e la canzone ■ Antonio Fabbre «L'astronauta» lo ha fatto diventare il protagonista della scorsa estate. Sopra, ■ formazione dell'Orchestra sinfonica di Savona, con il maestro Massimo De Bernart, che viene sostenuta dal Comune anche per l'organizzazione ■ concerti estivi in centro. A destra ■ splendida Luisa Corna, che riceve da Simona Ventura e Alessia Merz lo scettro di madrina della manifestazione. Presentatrice, cantante e attrice, Luisa Corna è tra l'altro protagonista della trasmissione tv Controcampo, in onda alla domenica sera su Italia 1. Sotto a sinistra gli A.C. One, cioè Alberto e Chantal, che faranno esplodere il pubblico giovane ■ Chiabrera con «Sing song now now», successo internazionale ■ disco dance. Gli A.C. One alternano la loro presenza in Italia con frequenti escursioni in Europa



La manifestazione si espande ancora in piazza Sisto IV e nella Darsena vecchia

A destra Claudio Laurotta, presentatore e cabarettista, sotto Karol e in basso a sinistra Ziro, che ha appena finito di registrare il cd Terremoto



UNA MANIFESTAZIONE ■ CLASSICA

Lo «Sportivo dell'anno» è ormai un classico che va in ■ Savona e coinvolge i migliori atleti locali ma anche campioni ■ livello internazionale ■ star dello spettacolo. Sul palco del Teatro Chiabrera, ■ questi ultimi anni, sono passati tra gli altri Max Biaggi ■ Eddie Irvine, Josefa Idem e Valentina Vezzali, Roberto Mancini e Vujadin Boskov, Sandro Ciotti, Alfredo Provençal, Gian Paolo Ormezzano e Cristian Panucci. Si vota, con successo crescente, attraverso la scheda pubblicata dalla Stampa: l'anno scorso furono quasi centomila. Ma al Teatro Chiabrera è passato anche il mondo dello spettacolo ■ personaggi come Simona Ventura, Alessia Merz, Bruno Lauzi, «Vittorio De Scalzi, la Storia dei N ■ Trolls».



## Debutta la Noicom Telecomunicazioni

### Telefoni e Internet, una scommessa sul Nord Ovest

Noicom Telecomunicazioni ■ nuovo partner delle manifestazioni organizzate da La Stampa. Debutta con lo «Sportivo dell'anno 2001», la grande passerella dedicata al mondo dello sport sulla quale hanno sfilato in questi ultimi anni personaggi del calibro di Eddie Irvine, Max Biaggi, Roberto Mancini, Cristian Panucci, Josefa Idem, Marco Melandri, Vujadin Boskov. Noicom è nata nel 1999 scommettendo sul Nord Ovest. E' un gestore di telefonia fissa, un Internet provider; tra i suoi punti di forza anche la creazione di reti per la trasmissione interna ed esterna di dati, l'allestimento ■ linee dedicate, l'attivazione di portali specifici ■ ■ servizi e-commerce ed e-business. Ha sede a Torino, Genova, Aosta, è presieduta da Vittorio Levi. Finanziata per il 36,3% dalla società di venture capital Kiwi 1, vanta partner di rilievo, tra i quali l'Azienda energetica metropolitana di Torino.

Una società che punta molto anche sulla Liguria. La conferma

viene dall'amministratore delegato della Noicom, Adriano De Luca: «Prevediamo massicci investimenti su Genova e su Savona».

De Luca, quali ■ gli obiettivi di Noicom? ■ «Noicom ■ nata e vuole diventare ■ operatore regionale ■ eccellenza nelle telecomunicazioni».

A che tipo di clientela si rivolge? ■ «Pamiglie, professionisti. Piccole ■ medie aziende. Ma anche ex municipalizzate, come l'Aem di Torino, che attraverso di noi potranno offrire anche servizi di telecomunicazioni».

Soprattutto gli utenti del Nord Ovest...

■ «La presenza territoriale più limitata ci consente di ■ ■ più vicini alla clientela».

Si parla molto di unbundling, di collegamento diretto sull'ultimo tratto della rete telefonica, dell'abbattimento del monopolio Telecom...

■ «Stiamo costruendo una nostra rete per essere indipendenti da



Adriano De Luca

Telecom. Dorsali da capoluogo ■ capoluogo ■ con altre regioni. Stiamo già coprendo con nostre fibre il cosiddetto ultimo miglio per ■ clienti. Arriveremo anche alle spine domestiche, ma soltanto ■ il servizio darà un utile. Non lavoriamo in perdite».

Rimborserete il canone Telecom ai vostri clienti?

■ «La nostra offerta ■ unbundling prevede un canone più basso di quello Telecom. Il risparmio è garantito. Offriamo tariffe telefoniche molto convenienti, rimborsiamo in parte o totalmente il canone in base al carico ■ traffico».

Quando diverrà operativo l'unbundling?

■ «Noicom parte a gennaio con ■ campagna di preadesione, così da poter essere subito operativi al momento della liberalizzazione. La previsione è per la seconda metà del 2001».

Il settore delle telecomunicazioni sarà rivoluzionato: ci sarà spazio per tutti?

■ «Credo di no. Si salveranno soltanto quelle società che avranno la capacità di specializzarsi e di avviare ■ attenta politica di alleanze».

■ gli accessi gratis ■ Internet?

■ «Noi attualmente offriamo Internet free solo ai nostri clienti. In questo modo garantiamo un servizio migliore, evitando problemi d'intasamento e di cattiva connessione».

# NOBILI

## CALZATURE

# SALE

VIA VERZELLINO 12/R SAVONA TEL 019.82.06.32

CASADEI  
TIMBERLAND  
VICINI  
GEOX  
S. FREDIANO  
ALEXANDER  
VOLPATO  
MORESCHI  
SUPERGA  
KICKERS  
FORNARINA KIDS  
CLARKS  
NATURINA  
PRIMIGI  
VALLEVERDE BIMBO

**SISTO QUARTO**  
campionari ■ Rock  
abbigliamento

...a gennaio

potete

chiedervi

la

luna

Il Venerdì orario continuato  
10,00 - 19,00

SAVONA: Via Bazzino, 39r - Tel. 019.80.11.17  
Nizza (F) 25 Avenue Notre Dame



# IDEA SPOSA 2001



TORINO  
**LINGOTTO  
FIERE**

**18-28 Gennaio**

**SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE**

VISITA IL SITO: [www.fieraideaspesa.it](http://www.fieraideaspesa.it)

e scarica il coupon per entrare in salone a prezzo ridotto.

Organizzatore: Comitato FIERAIDEA S.p.A. - Via Mazzini, 1 - 10126 TORINO (IT)

INFO: 011 662 60 11



**LINGOTTO  
FIERE**

**ORARIO INGRESSI**  
Dal lunedì al venerdì  
dalle 12 alle 23.30  
sabato e domenica  
dalle 15 alle 23.30

**ORARI SFILATE**  
dal lunedì al venerdì  
alle 20.30  
sabato e domenica  
ore 17 e 20.30



## Iniziativa in tutto il Ponente fino al 15 maggio: una novità, la «Turismoneta» Via alla «Festa di primavera» Un calendario per il rilancio del turismo

Enrico Ferrari

La «Festa di primavera», tradizionale contenitore di manifestazioni e promozioni che accompagna fino a porte dell'estate, quest'anno vale doppio. Oltre che invito ai turisti, anche al rilancio del Ponente nella sua totalità, pochi mesi dopo un'alluvione che non ha certo invogliato a visitare un angolo che un tempo si frangiava del motto «Tremila di sole». Il calendario di appuntamenti, che unisce enti pubblici, commercianti, ristoratori e albergatori, è stato presentato ufficialmente ieri in Provincia: per il 2001 si gioca d'anticipo, partendo già a gennaio, per proseguire fino al 15 maggio. Le proposte inglobano manifestazioni di traino del Comune sanremese: carri fioriti, Festival, Milano-Sanremo. Confermate proposte di successo come la Festa del Club dei Battistiani a Diano Marina. Tornerà pure la Festa del vento a Imperia.

A parlare di novità e innovazioni della quarta edizione della «Festa di primavera», cordata che coinvolge Provincia, Apt, Camera di commercio e vari Comuni di costa, è stato l'assessore provinciale al Turismo Franco Amadeo e il direttore dell'Apt Piergiorgio Antonetto: «La strategia è quella di anticipare il più possibile, per dare un'immagine positiva della nostra zona. L'iniziativa rappresenta anche una strategia di marketing per il valore promozionale in essa contenuto: è la vetrina privilegiata per conoscere ed apprezzare i luoghi, la gente, le testimonianze storiche. Simbolo della «Festa» resta sempre il «Piatto di primavera». L'opera in ceramica, distribuita ad alberghi e ristoranti, è firmata dall'artista imperiese Giovanni Battista Andreis ed è stata prodotta artigianalmente nel forno recentemente aperto a Badalucco. I piatti, in cui spiccano il giallo dei fiori e l'azzurro del mare, sono un «fiore all'occhiello» dell'Azienda speciale della Camera di commercio, come osserva il presidente Enrico Lupi: «Fino a 3500, stati prenotati 3500. Vengono poi personalizzati con i nomi degli hotel e ristoranti. Altre offerte per i clienti sono gli omaggi gastronomici».

Una novità è invece la «Turismoneta», banconota virtuale che può essere spesa dal villeggiante durante il suo soggiorno e inserita nella «Primavera Card» della Riviera. Trasporti. Spiega Carlo Conti della Rt: «Verrà distribuita dagli albergatori e consentirà di accedere gratuitamente alle sale del casinò di Sanremo, viaggiare gratuitamente per un intero giorno sui nostri autobus ed assistere a spettacoli in cinema e teatri della provincia a prezzi ridotti. Per il futuro contiamo di estendere la convenzione a varie aziende. Si potranno avere sconti nelle boutique e nelle profumerie esibendo la «banconota virtuale»? E' un passo prospettato. Aggiunge Dario Valle, presidente della Federalberghi: «Per il prossimo anno, l'ideale sarebbe sapere le manifestazioni già a settembre, in modo da comunicare il «pacchetto» di proposte ai clienti in anticipo».

Ed alcune delle prossime



Da sin., intorno al «Piatto di primavera», Enrico Lupi (Azienda speciale), Franco Amadeo e Piergiorgio Antonetto (Apt)

iniziative, suddivise in tre filiere: «Alla scoperta del territorio», «Cultura e spettacolo», «Palestra a cielo aperto». Mese dopo mese, saranno distribuiti stampati in 100 mila copie che ricordano tutti gli spettacoli. Oggi, alle 15 e 18, pomeriggio danzante al Palavello di Diano. Domenica, alle 16.30, «Inverno musicale» alla ex chiesa anglicana di Bordighera e Messa da Requiem di Verdi alla Basilica di Porto Maurizio (20.30). Pure la «Swimming world cup», che si inaugura sabato alla piscina di Imperia, è in calendario.

«Alla scoperta del territorio», «Cultura e spettacolo», «Palestra a cielo aperto». Mese dopo mese, saranno distribuiti stampati in 100 mila copie che ricordano tutti gli spettacoli. Oggi, alle 15 e 18, pomeriggio danzante al Palavello di Diano. Domenica, alle 16.30, «Inverno musicale» alla ex chiesa anglicana di Bordighera e Messa da Requiem di Verdi alla Basilica di Porto Maurizio (20.30). Pure la «Swimming world cup», che si inaugura sabato alla piscina di Imperia, è in calendario.

«Alla scoperta del territorio», «Cultura e spettacolo», «Palestra a cielo aperto». Mese dopo mese, saranno distribuiti stampati in 100 mila copie che ricordano tutti gli spettacoli. Oggi, alle 15 e 18, pomeriggio danzante al Palavello di Diano. Domenica, alle 16.30, «Inverno musicale» alla ex chiesa anglicana di Bordighera e Messa da Requiem di Verdi alla Basilica di Porto Maurizio (20.30). Pure la «Swimming world cup», che si inaugura sabato alla piscina di Imperia, è in calendario.

«Alla scoperta del territorio», «Cultura e spettacolo», «Palestra a cielo aperto». Mese dopo mese, saranno distribuiti stampati in 100 mila copie che ricordano tutti gli spettacoli. Oggi, alle 15 e 18, pomeriggio danzante al Palavello di Diano. Domenica, alle 16.30, «Inverno musicale» alla ex chiesa anglicana di Bordighera e Messa da Requiem di Verdi alla Basilica di Porto Maurizio (20.30). Pure la «Swimming world cup», che si inaugura sabato alla piscina di Imperia, è in calendario.

## Vento tiepido sulle piste ritarda il grande freddo

Limone

E' un vento tiepido quello che spira sui campi da sci di Liguria e Basso Piemonte. E, nonostante gennaio sia appena cominciato e dovrebbe fare più che freddo, la neve ha la tendenza a sciogliersi soprattutto nelle parti più calde. In più, fatta eccezione per Monesi e poche, contatissime, località alpine più a Nord, non si vedono fiocchi bianchi da oltre una settimana. Anzi, colmo della sfortuna, qualche giorno fa è addirittura piovuto sulle piste rendendo tutto più difficile. Non è rosea la situazione nelle località climatiche che sono in piena stagione turistica. L'effetto serra sta fortemente danneggiando gli operatori turistici che contano di sperare nelle perturbazioni del Nord, portatrici di neve e freddo, che però tardano ad arrivare. Il vento e le temperature miti hanno in parte sciolto il manto che si è formato abbondante nelle settimane scorse e, nella maggioranza dei casi, lo hanno trasformato in strato compatto. Ma vediamo il consueto bollettino.

Limone: 60-90 cm; qualità: compatta; impianti (aperti nel weekend): 12 (su 24); pista di fondo: 6 chilometri battuti (informazioni: 0171 926254). Prato Nevoso: altezza: 50-90; qualità: compatta; impianti aperti: 12 (su 12); informazioni: 0174 334133; Mondolè Ski Artesina: altezza: 50-70; qualità: compatta; impianti aperti: 11 (su 11); informazioni: 0174 242000; Lurisia: altezza: 40-70; qualità: compatta; impianti aperti: 7 (su 7); informazioni: 0174 583005; Pontechianale: altezza: 20-30; qualità: compatta; impianti aperti: 1 (su 2); pista

di fondo: 5 chilometri battuti (informazioni: 0175 950183); San Giacomo di Roburent: altezza: 40-70; qualità: farinosa; impianti aperti: 9 (su 9); informazioni: 0174 227575; Sampeyre: altezza: 40-60; qualità: compatta; impianti aperti: 5 (su 5); pista di fondo: un chilometro battuto; informazioni: 0175 950183; Frabosa Sopra: (aperto il collegamento con Artesina e Prato Nevoso): altezza: 30-60; qualità: farinosa; impianti aperti: 8 (su 8); informazioni: 0174 244052; Festiona (solamente piste di fondo dove spesso si allena la campionessa Stefania Belmondo): altezza: 30-40; qualità: farinosa; chilometri battuti: informazioni: 0171 955915; Entraque: altezza: 40-50; qualità: compatta; impianti aperti: 4 (su 4); pista di fondo: 40 chilometri battuti (informazioni: 0171 978172); Valle Po (Crissolo e Rucica): altezza: 30-80; qualità: compatta; impianti aperti: 13 (su 14); pista di fondo: 7 chilometri e mezzo; informazioni: 0175 94907-945857).

Skilift in funzione anche a Monesi dove l'altezza della neve varia attualmente tra i 30 e i 65 cm. Due gli impianti aperti, il Plateau e Tre Pini. Spiega Nico Gazzano, il titolare del bar ristorante Vecchia Parma che funge di fatto da ufficio informazioni della località sciistica imperiese (0183 326574): «Sabato e domenica scorsa ha piovuto così in tutte le altre località del Basso Piemonte. Per fortuna mercoledì mattina è nevicato. Sono caduti 15 centimetri di neve fresca. Purtroppo ciò che ci danneggia è il continuo innalzamento della temperatura. Ora speriamo nelle previsioni che indicano l'arrivo di un fronte freddo».



Campi da sci innevati a Limone

Pergli appassionati del fondo da segnalare la pista Madonna della Neve a Upega, 11 chilometri battuti (informazioni: 0174 390159-390145) e il Centro fondo «Nello Caldà» a Colle della Melosa con anelli da 5 a 1 chilometro mezzo (informazioni al rifugio Alla: 0184 241155). In entrambe le località è possibile affittare sia gli sci sia gli scarponi. Infine, da non dimenticare le iniziative riservate da San Giacomo di Roburent agli studenti universitari. «Saranno applicati forti sconti sugli skipass» spiega Fabrizio Viscardi che si occupa della promozione di questa iniziativa. Da lunedì a venerdì l'abbonamento costerà 20 mila lire anziché 35. Nei weekend 33 mila contro le 35 usuali. Ovviamente bisogna portare con sé un documento comprovante l'iscrizione all'Ateneo.

Presentato l'intenso programma 2001 della biblioteca civica: nel mirino i ragazzi

## E adesso Sanremo punta sulla cultura

Incontri con gli autori, mostre, laboratori di lettura

Micaletto

Laboratori di lettura, incontri con autori, mostre di pittura, corsi per docenti, un viaggio alla scoperta del mondo dei libri attraverso il teatro, persino una rassegna dedicata al melodramma, sulla scia delle celebrazioni verdiane. E' un programma ricco, intenso, quello della biblioteca civica per il 2001, presentato ieri dall'assessore Antonio Bissolotti (Cultura) e dalla direttrice Paola Forneris. «Il primo obiettivo è quello di coinvolgere le nuove generazioni, spingendole a coltivarne un positivo rapporto con i libri - sottolinea Bissolotti - i laboratori di lettura, gli incontri con gli autori, gli spettacoli vanno in questa direzione».

Aggiunge la direttrice: «Cerchiamo di prestare molta attenzione alle esigenze del mondo della scuola. Abbiamo diviso gli appuntamenti in due aree tematiche: il ciclo degli incontri sulla letteratura, durante i quali saranno presentati libri di narrativa e saggistica dagli stessi autori, i



Paola Forneris, direttrice della biblioteca

quali potranno essere intervistati dagli studenti, e il ciclo nel segno dell'arte. Mostre sono in programma a giugno e ottobre. Gli incontri culturali hanno cadenza settimanale, il venerdì, da gennaio a maggio, con sospensioni in estate e ripresa a novembre

dicembre».

Il programma 2001 si apre ufficialmente venerdì 19 con il corso di aggiornamento «Un curriculum per la scrittura, dalla scuola media al primo esame di stato», in collaborazione con il Centro iniziativa democratica degli insegnanti. Nella Sala ragazzi, per tutto l'anno si tengono gli incontri legati ai Laboratori per il primo approccio con la struttura culturale: «Un nido per il libro» (bimbi di 2-3 anni), «La natura e la biblioteca» (a cura del botanico Libero Guiglielmi, 8-10 anni), «C'è una biblioteca anche per te» (visita guidata, 10-18 anni).

Interessante, poi, l'esperimento dei Laboratori di lettura, in collaborazione con attori e animatori de «Il Movimento-Intento Teatrale». Così Gianna Canova e Silvia Mandracci cureranno l'approccio con i più piccoli (3-6 anni), vestendo costumi di scena e raccontando favole con un grande volume; la stessa Canova e Fabien Duprat animeranno il tempo dei libri (7-10 anni). Poi, in collaborazione con gli insegnanti, letture a tema (6-10 anni)

e «Libri in lingue...» (7-10 anni). E ancora: «Percorsi di lettura al femminile» (14-18 anni). Dalla biblioteca fanno sapere che «è necessaria la prenotazione alle attività». Confermata a maggio, dal 21 al 25, la Settimana della lettura, sul tema «A teatro con un libro» (collaborano «Il Movimento» e «L'Archivolt»).

Lungo l'elenco degli altri appuntamenti. Per la presentazione del volume «Alla scoperta della terra più conosciuta», Alfonso Gatto, venerdì 2 marzo, intervverrà in veste di relatore l'on. Alessandro Natta. In primo piano anche autori sanremesi: Vanni Invernizzi Descalzi con il saggio «Il bambino frammentato: scopri l'educatore che è in te» (23 febbraio) e Cesare Melchiorri il romanzo «Ta lente» (27 aprile). Poi un ciclo di conferenze in collaborazione con l'Istituto di cultura italo-tedesca, due incontri dedicati all'opera di Giuseppe Verdi, altrettanti a fede e religione, un omaggio al grande autore teatrale Ugo Betti, corso per insegnanti e bibliotecari sulla scelta dei libri.

A sottolineare i disagi è un componente dei «Belli Fulminati nel bosco»: le verifiche passano alla Siae e si prevedono «stangate»

## Aumentano i controlli, molte band rischiano di chiudere

Grido di allarme: «La maggior parte dei piccoli non può pagare i contributi Enpals»



I «Belli Fulminati» Luca Ramella, Gianni Zallo, Riccardo Giudice e Daniele Aneta

IMPERIA

Decine di complessi delle province di Imperia e Savona si trovano di fronte a un bivio: mettersi in regola o sparire. E la seconda ipotesi, per la maggior parte, è la più probabile. La musica «live» diventerà un genere in via d'estinzione? Il grido d'allarme viene lanciato da Gianni Zallo, sassofonista dei «Belli Fulminati nel bosco», storica band di cabaret, che presto ha in programma un incontro con molti colleghi appassionati di musica: «L'Enpals, ente previdenziale degli artisti, ha delegato alla Siae i controlli sui contributi, che quindi diventeranno capillari. Ma il 90 per cento dei gruppi, quelli formati da gente che fa altri lavori e barcamena per trovare serate e pagarsi gli strumenti, non può sostenere questi contributi. Il problema è che non c'è distinzione fra i professionisti e chi si esibisce come dilettante. Certo, uno bravo è diventato Zucchero e Vasco Rossi è giusto che paghi tutto. Qui, però, ne va della stessa sopravvivenza di un gran numero di complessi, è un discorso culturale».

Prosegue: «Anche i professionisti non sempre fatturano, perché i proprietari dei locali mirano al risparmio. Molti piccoli gruppi hanno risolto il problema dell'agibilità Enpals, richiesta a persona, e dei versamenti contributivi, iscrivendosi a cooperative come la «Riviera di Ponente» di Ceriale che si

occupano lato burocratico. Ogni componente, però, deve versare 350 mila lire l'anno alla cooperativa. Come potrebbe farlo un gruppo tipo gli imperiesi «Afrikos», che in dieci e magari 15 o 7 concerti in tutto all'anno? Ci sarebbe più flessibilità, oppure facilitazioni nell'acquisto di strumenti nello stesso ente?».

Bisogna poi tenere conto dell'attività prevalente. Il caso dei «Belli Fulminati nel bosco», che pure hanno raggiunto una certa notorietà apparendo in Tv al «Maurizio Costanzo show» e «La domenica del villaggio» di Mengacci (dove ritorneranno fra breve), è emblematico: il portavoce Zallo fa il pittore, il batterista Massimo Zanelli è assicuratore, il bassista Riccardo Giudice si professa allevatore del cavallo, il cantante Marco Ghini è dottore, l'altro sassofonista Roberto Rollino è barista a Diano Marina, e così via.

Aggiunge Amadeo Casella, ginecologo e chitarrista dei «Sottosuono»: «Bisogna tener conto che, anche un artista può fatturare, i titolari di ritrovi spesso chiedono di «in nero». L'alternativa qual è? Esibirsi soltanto nei concorsi, e farsi pagare?». Conclude Gianfranco «Jeff» Aliprandi, titolare di una videoteca e leader dei «Verderame»: «Oltre a far parte di un gruppo, mi occupo anche dell'organizzazione di manifestazioni. Si tratta di un problema serio».

[e.f.]

TESSUTI - BIANCHERIA PER LA CASA

**SANVENERO**  
1880/2001  
la cent'anni  
A SAVONA  
SANVENERO

Offerte speciali da brividi  
Gennaio e febbraio due mesi  
di bianco... come la neve!

Sconti fino al 50%  
sui tessuti in lana!!!

**Fiera del Bianco!!**

Sanvenero  
Lun 12/13/14/15/16/17/18/19/20/21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31  
Sanvenero

In edicola sabato 13 gennaio

**SPICCHIO**

Gli imperatori Rete. Aol-Time Warner, Vivendi, Bertelsmann. Sono i tre giganti della comunicazione che hanno unito vecchi e nuovi media per conquistare l'Internet del futuro. Una battaglia fino all'ultimo bit.

Vite. Il dietro le quinte degli alberghi, una stella di Milano. Un mondo affascinante di maître, coppie e artisti di passaggio.

Viaggio nel grande vuoto. Nel Sahara dell'Algeria: tra i graffiti che ricordano la nascita della civiltà umana e i Tuareg che resistono all'invasione della modernità.

Dipingere il tempo. Una mostra a Londra ci spiega come gli artisti hanno colto e visualizzato l'attimo fuggente. Prima del cinema.



# IL MITO DELLA MONTAGNA IN CELLULOIDE

LUIS TRENKER



REGIONE PIEMONTE e MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA - CAI TORINO  
con CLUB ALPINO ITALIANO / FONDAZIONE CRT / MOVIE MAN PRODUCTIONS / con la collaborazione di  
CITTÀ DI TORINO / TRANSIT FILM / FRIEDRICH WILHELM MORNAG STIFTUNG / L'ADIGE / IL MATTINO  
sotto gli auspici della INTERNATIONAL ALLIANCE FOR MOUNTAIN FILM

TORINO / MUSEO MONTAGNA / 15 DICEMBRE 2000 / 16 APRILE 2001

LA STAMPA



# Previsto sotto corso Mombello, ma c'è l'ostacolo della Soprintendenza. Pronti 13 miliardi

## Un canale contro l'incubo dell'alluvione

### Primo «sì» al progetto dello scolmatore del San Romolo

Gianni  
SANREMO

Via libera dalla giunta al progetto preliminare per la realizzazione dello scolmatore del torrente San Romolo, nuovo canale sotterraneo per scacciare l'incubo dell'alluvione in pieno centro. Tecnicamente, si tratta di adottare una variante al piano regolatore, per consentire di scavare sotto via Feraldi e Mombello, fino a ricavare un nuovo e più ampio sbocco per l'acqua «ingabbiata» da palazzi e strade, tristemente noto per fatto esplodere tombini e inondato scantinati durante le ripetute emergenze degli ultimi due anni.

L'opera, finanziata con un contributo speciale della Regione di 13 miliardi e mezzo, rischia però d'incontrare ostacoli burocratici, nonostante l'urgenza e l'importanza. La Soprintendenza ligura ai Beni ambientali sembra infatti poco propensa a concedere il nulla osta per la demolizione dei resti dell'antico ponte d'origine incerta che si trova sotto il manto stradale all'altezza dell'incrocio tra via Palazzo e via Feraldi. La struttura, le cui radici sono probabilmente medievali, provoca un forte restringimento dell'alveo del San Romolo, che rallenta e blocca (in presenza di detriti) il regolare deflusso dell'acqua in caso di piena. Lo si è visto durante l'alluvione del '98, che ha messo in ginocchio le



Il lato di corso Mombello dal piano per convogliare le acque del torrente

numerose attività commerciali della zona.

E' una sorta di collo di bottiglia sotterraneo che spicca nella mappa cittadina del rischio. Una spada di Damocle che pende sulla testa di numerosi residenti e operatori. Pochi sanno della sua esistenza e nessuno può vederlo, se non calandosi nei tombini, ma questo ponte rischia di diventare una spina nel fianco degli amministratori comunali. Che, anche pensando di

smontarlo pietra per pietra, per ricostruirlo altrove e soprattutto all'aperto, pur di non perdere tempo prezioso, accontentando così la Soprintendenza. Sempre che questa accetti la proposta. «Siamo decisi ad andare avanti, perché si tratta di un'opera troppo importante per la messa in sicurezza della città. Se necessario, ricorremo al Consiglio di Stato», fa sapere l'assessore Marco Lupi (Difesa del suolo e Risetto idrogeologico), che segue il

progetto assieme al collega Giorgio Silvano (Lavori pubblici).

Un'altra ipotesi è quella di rimuovere la controvolta in mattoni, epoca più recente, non è detto che la sezione diventi sufficiente a sopportare ondate di piena. Ora il progetto sarà portato all'esame della 2ª Commissione e del Consiglio comunale. Poi, verrà richiesta la convocazione della Conferenza dei servizi. In quella sede ci sarà il definitivo chiarimento con la Soprintendenza, che nutre perplessità pure sullo sbocco dello scolmatore, troppo vicino al forte di Santa Tecla, destinato al recupero dopo essere andato «in pensione» come carcere. L'eventuale spostamento di qualche metro non costituisce un problema, assicura Lupi. Potrebbero invece sorgere difficoltà nell'attraversamento sotterraneo della linea ferroviaria. Tuttavia, l'imminente spostamento a monte della stessa dovrebbe semplificare il lavoro del Comune.

Lo scolmatore non è altro che un canale più ampio progettato sotto il lato orientale di corso Mombello, dall'incrocio con via Matteotti-via Feraldi a Pian di Nave. In pratica, una biforcazione del tratto terminale del San Romolo. Non sarà facile in pieno centro, col rischio di paralizzare il traffico. «Procederemo a stralci: l'obiettivo è di partire con i lavori entro l'anno», annuncia Lupi.

## Danni, già spesi 12 miliardi

### Per le frane e la pulizia dei torrenti Ora scatta l'emergenza delle fogne

SANREMO

Almeno 30 miliardi di lavori. E' il prezzo che San Remo paga all'ultima alluvione. Per gli interventi di «somma urgenza», l'Amministrazione ha già speso oltre 12 miliardi: rimozione delle frane, ricostruzione di muri, pulizia dei torrenti invasi dai detriti. «Per riparare i danni dell'alluvione», abbiamo finora impostato lavori per 22 miliardi. Altri 4 miliardi circa sono necessari per sistemare le scogliere e una somma analoga se ne andrà per gli interventi sulla fognaria. Temo che alla fine sfonderemo il tetto dei 30 miliardi», dice l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Silvano.

L'emergenza attuale è rappresentata dalle frane. La furia delle acque ha sradicato i colli di terra in gran parte sull'alveo dei torrenti. Ora i liquami finiscono direttamente in mare. Non a caso, permane il divieto di balneazione anche se l'estate è ancora lontana. «Non voglio ritardi: entro fine mese devono

decolare tutti gli appalti legati al sistema fognario - tuona Silvano. Altrimenti corre il rischio di pregiudicare la prossima stagione balneare. Un rischio che non voglio nemmeno prendere in considerazione, dopo aver compiuto notevoli sforzi per trovare tutte le coperture finanziarie necessarie. La situazione più grave è quella dell'Armea, dove la condotta fognaria non sarà più adagiata sul letto del torrente ma interrata lungo la strada d'argine. «E' come se la città fosse stata colpita da un terremoto che, per fortuna, non ha provocato vittime», osserva l'assessore. Per ora San Remo va avanti nella ricostruzione: propri fondi, ma confida negli aiuti promessi dalla Regione.

La giunta ha anche varato la seconda tranche dei lavori di pulizia dei torrenti, mulattiere e tombini decisi alle porte dell'autunno. I primi 400 milioni sono serviti per attenuare gli effetti della nuova alluvione, ora con altri 700 milioni si completerà l'opera. [g. mi.]

## INDAGINI

Una perizia tecnica per la presunta «talpa»

Telefoni cellulari, computer e altre attrezzature tecniche sequestrate dalla polizia giudiziaria all'operazione Telecom addetto alle intercettazioni telefoniche per conto della procura indagato di favoreggiamento, saranno sottoposti ad una perizia. L'uomo, Adelmo Maccario, è stato temporaneamente allontanato dall'incarico. Gli episodi contestati alla presunta «talpa» sarebbero quattro. [g. ga.]

## ARMA DI TAGGIA

La Festa della Befana recuperata domenica

La Festa della Befana del 7 gennaio, annullata per maltempo, sarà «recuperata» domenica 14. Le vie Boselli, Cornice e Blengino verranno te dalle bancarelle dei negozi, spettacoli e distribuzione dolci. [m. c.]

## EMITTENTI

Il vescovo Giacomo Barabino in diretta Radio Onda Ligure

Il vescovo di Ventimiglia-Sanremo, monsignor Barabino, sarà intervistato in diretta, oggi, da Radio Onda Ligure. L'appuntamento è per le 12. [m. c.]

## Conferenza di Beltramo per i corsi dell'Unitè

Oggi alle 16, nella sede Unire di corso Matuzia 113, lezione di Letteratura. Il prof. Pierangelo Beltramo parlerà su «Fedro, il poeta degli umili». [m. c.]

## TAGGIA

Finanziamenti pubblici per gli eventi sportivi

Contributi del Comune per manifestazioni sportive. Ne beneficiano Circolo nautico (un milione e mezzo), Olimpia Basket (un milione), e Pgs Volley (2 milioni). [m. c.]

## In arrivo pavimentazione antichoc e altre novità

### S. Stefano, nuovo look per il parco dei bimbi

SANTO STEFANO

Cambierà volto il parco giochi di piazza Cavour, con una nuova pavimentazione e, molto probabilmente, anche qualche nuovo intrattenimento per i bambini. «Avevamo proceduto - ricorda il sindaco Sergio D'Aloisio - a una completa rivisitazione della struttura nel 1993 trasformando giardini anonimi in un parco giochi per bambini. All'epoca avevamo fatto una scelta che ci sembrava appropriata: lasciare il fondo in ghiaio. Ma ci siamo resi conto che ciò crea due tipi di problemi: la polvere, specie in estate, e in caso di cadute possono provocare delle abrasioni. Ecco perché abbiamo deciso di rifare la pavimentazione».

Il nuovo fondo sarà in un prodotto sintetico antishock, in granuli di caucciù polimerici, che darà anche un po' di colore, addirittura con disegni ispirati a Kandinsky, il grande pittore surrealista. Prenderà il posto del ghiaio e del percorso in mattoni attuali che costituiscono

no pericolo.

Il progetto per la nuova pavimentazione è stato predisposto dall'Ufficio tecnico del Comune. Prevista una spesa di poco più di 48 milioni. Ma ci saranno altre novità. «Quando abbiamo varato il progetto - afferma D'Aloisio - siamo limitati a prevedere alla sola pavimentazione perché disponevamo di ridotte visti gli ultimi guai, e conseguenti spese, legati all'alluvione. Però, superata la fase dell'emergenza, in sede di esecuzione della nuova pavimentazione antiurto non sarà un'operazione problematica inserire anche qualche nuovo gioco. Ciò perché si tratta dell'attrazione principale per i bambini del paese e per i turisti».

Gli uffici comunali stanno occupandosi della procedura dell'appalto proprio in questi giorni. Una volta espletate tutte le incombenze burocratiche, entro un paio di mesi l'opera dovrebbe essere appaltata.

Per la prossima primavera la pavimentazione sarà completa. [m. c.]

## Un disservizio ha dirottato in un magazzino le bare da interrare

### Cimitero, stop alle sepolture

#### Telone rotto, fosse allagate e inagibili

SANREMO

Niente funerali «a parcheggio» in un deposito del cimitero per i defunti che hanno deciso di farsi seppellire sotto terra. L'«impasse», imbarazzante, si verifica al cimitero di Valle Armea dove dalla settimana tutte le tumulazioni nella terra sono bloccate. Il motivo? Le fosse, già predisposte dai necrofori, si sono allagate a causa delle forti piogge per la rottura del telone di protezione e l'ufficio Patrimonio di Palazzo Bellevue è rimasto provvisoriamente senza i fondi disponibili per l'immediata sostituzione dell'attrezzatura.

Ora il telone (di un'ampiezza di un centinaio di metri quadrati) è stato acquistato ma il fornitore riuscirà a confezionarlo e recapitarlo ai necrofori soltanto nei prossimi giorni della prossima settimana. Il problema è venuto alla luce il 2 gennaio quando il corteo funebre al



Problemi sanitari al cimitero Armea

seguito di una donna di 79 anni è stato dirottato verso uno dei depositi del cimitero. Si tratta di un disservizio grave per San Remo che ora rischia però di diventare an-

che un serio problema di igiene pubblica. Il regolamento di polizia mortuaria, infatti, prevede che per le inumazioni nella terra la bara non sia provvista del contenitore in zinco ermeticamente sigillato da una saldatura (utilizzato invece per loculi e tombe gentilizie). «così con il passare dei giorni dal deposito sono iniziati ad uscire miasmi che hanno reso necessaria la chiusura al pubblico e l'apertura in orari limitati. Al momento cinque le bare che attendono l'inumazione».

L'emergenza ha messo in grave imbarazzo le agenzie di pompe funebri della città che ha visto anche le rimozioni di molti parenti. Alcuni volentieri, a proprie spese, si sono offerti di noleggiare delle idrovore per svuotare le fosse e procedere al seppellimento dei propri cari ma il rigoroso regolamento del cimitero non ha reso possibile neppure questa soluzione. [g. ga.]

## Progetto per otto campi

### Parere favorevole per il bocciodromo dell'ex area Italgas

SANREMO. Sbloccata l'annosa vicenda dei campi da assegnare alla Bocciodromo San Remo. Il vicesindaco Gianni Berrino, l'assessore al Patrimonio Antonio Sindoni e quello ai Lavori pubblici Giorgio Silvano, risolti una serie di problemi, hanno esaminato ieri mattina, ritenendolo idoneo, un progetto presentato dalla stessa Bocciodromo. Prevede 8 campi, dei quali 7 coperti, che saranno realizzati nell'ex area Italgas. Insieme ci sono posti macchina. Negli spazi restanti sarà possibile realizzare un altro parcheggio per 30 auto oppure un campo da calcio. In questo il Comune, prima di decidere, intende acquisire il parere della circoscrizione.

I campi di bocce erano erano venuti meno con la costruzione della nuova stazione ferroviaria. Inizialmente si pensava di realizzare il bocciodromo a Pian di Poma. Quindi nell'area Italgas ma erano sorti problemi (ora superati) per l'acquisizione dei terreni. [m. c.]

## AMICIZIA SENZA FRONTIERE



## Berrino lascia la presidenza del club internazionale

Passaggio di consegne nel Club service «Amicitie sans frontières» di San Remo. Il presidente (nonché vicesindaco della città) Gianni Berrino ha ceduto il testimone al dottor Mauro Finiguerra. «Dopo tre anni di intensa attività - spiega Berrino - ho passato giustamente la mano ad altri. E' stato, quello vissuto, un periodo ricco di soddisfazioni per me e per il club. Abbiamo organizzato diversi servizi sia autonomamente che insieme ad altri club di San Remo oltre al Gala delle debuttanti». Nella foto di Gatti, Berrino (ultimo a destra) insieme con Mauro Finiguerra e, in mezzo ai due, la vicepresidente Grazia Scarella. A sinistra, insieme al maître del casinò Bernasconi, la presidente fondatrice del club internazionale «Amicitie sans frontières», Regine Vardon-West. [m. c.]

## «Gioca per un sorriso»

### Un torneo di bridge per solidarietà con la Lega Tumori

SANREMO. Torna domenica «Gioca per un sorriso», manifestazione di beneficenza del Bridge Club Figh e della sezione Imperia San Remo della Lotteria contro i tumori. L'appuntamento è fissato per le 15 nelle prestigiose sale del Royal Hotel di Imperia. Il torneo di beneficenza è arrivato alla sua dodicesima edizione e quest'anno più che mai contribuisce all'attività di sostegno al servizio domiciliare per la terapia del dolore per i malati oncologici in fase terminale. I partecipanti possono rivolgersi alla sede del circolo, in corso Matuzia 18, o presso la Lega in piazza Borea d'Olmo 33. L'invito è a tutti i giocatori di bridge della provincia con l'obiettivo di una giornata di gioco all'insegna della solidarietà e della beneficenza. La partecipazione è a offerta libera. «Gioca per un sorriso» ha anche il patrocinio della Banca Carige. [g. ga.]

CITTÀ DI ALASSIO  
APT RIVIERA DELLE PALME ASSESSORATO ALLA CULTURA  
Palazzo MORTEO - Via Gramsci, 58  
(30 mt. da Piazza S. Francesco)  
Sabato 13 Gennaio 2001 - ore 17.30  
**MAURA MURATORI**  
PRESENTA IL SUO LIBRO  
“Daniel Hanbury e la colonia inglese di Alassio”  
EDIZIONI CITTÀ DI ALASSIO  
Ingresso libero

Risparmia fino a un terzo e leggi un mese in più.

Tariffe abbonamenti 2001

	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.	Semestrale	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
Illegale	449.000	385.000	321.000	225.000	193.000	160.000	
Illegale	359.000	308.000	257.000	180.000	154.000	128.000	
Edicola a copia)	413.000**	354.000	296.000	207.000**	177.000	148.000	

Esclusa la domenica in Torino città

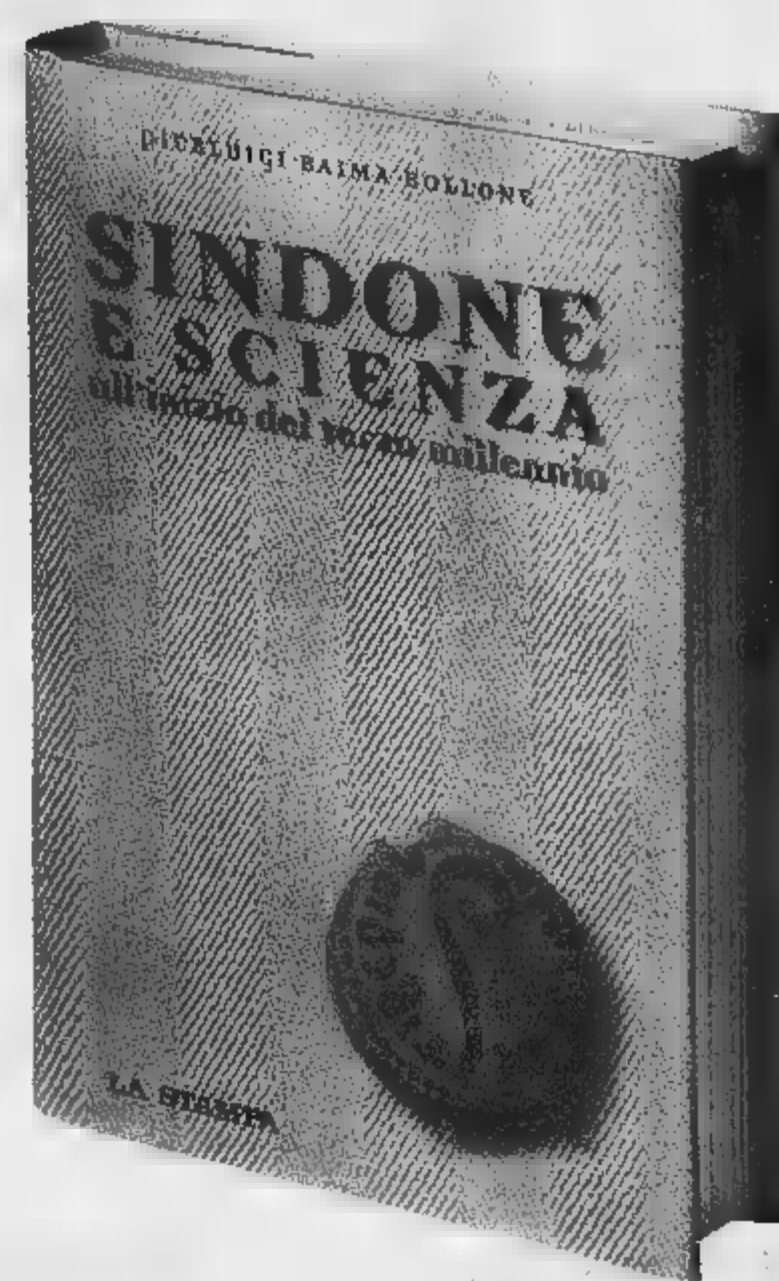
**LA STAMPA**  
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.



# Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici, i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.

Per comprendere con l'ausilio della scienza il mistero del sudario che, secondo la tradizione, è stato il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone  
**SINDONE E SCIENZA**  
 all'inizio del terzo millennio  
 pp. 284 - 16 tavole a colori  
 L. 24.000



I VOLUMI DE "LA STAMPA"  
 DISTRIBUITI DA RCS LIBRI  
 SONO IN VENDITA  
 NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Per informazioni: 02/6568493,  
 oppure [edizionilibrarie@lastampa.it](mailto:edizionilibrarie@lastampa.it)

*I libri de*  
**LA STAMPA**



# Il mago Alex al Blue Moon, jazz alla Madeleine, soul al Dixieland di Quarto Le canzoni di Manfredi al Borgo Funky blues a Nervi con la band «Chica me love»

Il cantautore **Manfredi** al BorgoClub di Sturla, il northern soul al Dixieland di Quarto con The Movers, **funky blues** dei Chica Me Love al Bonfim di Nervi fra le proposte della serata.

**Alle 22,30**, nella discoteca Blue Moon, in Piazza Marassi, con il Mago Alex.

**Venerdì** a tutto funky blues con la «storica» band dei Chica Me Love. Ingresso lire 15 mila.

**Chitarre e percussioni**, ritmi afro e jazz, questa sera alle 22, al caffè Teatro La Madeleine, in via della Maddalena, con la band dei Percorsi Latini formata da Marco Leveratto, Antonio Stragapede, Matteo Nahum e Marco D'Adda, che ha avuto «padrino artistico» Armando Corsi. Ingresso libero, mazzette obbligatoria.

**Reggae, soul e blues**, alle 23, al Barfly, in via Chiabre, con DJ Rene e Swinging Sixties.

**Rassegna «Palcoscenico per nove»**, alle 21, alla Sala Spada del Teatro Garage con lo spettacolo «Siddharta» il giovane falco, presentato dall'Accademia Musica & Teatro, Luigi Marangoni, Livia Carmignani, Thierry Parmentier, Aristide Genovese, Cristiano Catlin.

**Concerto** Max Manfredi questa sera, alle



Max Manfredi si esibisce al Borgo Club per la rassegna dedicata ai cantautori

21,30, al BorgoClub, in via Vernazza (da Via dell'Ombra, Sturla), nell'ambito della rassegna «La grande musica d'autore». Prenotazioni e informazioni, telefono 376.00.90.

**Musica internazionale**, musicisti francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza

Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

**Musica con i dj** Fabrizio Malaspina e la vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

**Musica dal vivo** e noulth soul con la band dei Movers, alle 22,30, al Dixieland Café di Quarto, fra birre, drink e

piatti texani e messicani. Ingresso lire 15 mila, compresa consumazione.

**Torna in scena**, oggi alle 10, al Teatro della Tosse, «Esopo Opera Rock», con Enrico Campanati, Pietro Fabbri, Carlo Peirolo, Mariella Speranza. Musica a prosa in una spettacolo dal ritmo molto sostenuto, da ascoltare a persino, volendo da ballare.

**Danze e buona cucina** al ristorante-dancing Nuovo Millennio «Sant'Eusebio» (telefono 010-83.65.269) dove lo chef-cantante Lucio Beni, con il suo repertorio di canzoni italiane e napoletane.

**Cucina greca**, vini dell'Olimpo, musica e un romantico panorama della città all'Acropolis, questa in salita Nostro Signore del Monte, nel quartiere di San Fruttuoso. Prenotazioni Tel. 010-50.87.88.

**Specialità gastronomiche**, enoteca e drink nel locale di Ravecca, nel centro storico genovese.

**Musica, spuntini**, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

**Musica dal vivo**, alle 23, al Nuovo Mais, in Via del Tritone, a Sturla.

**Musica dal vivo**, alle 23, nel locale in Via Nicolò Deste, 108, a Sampierdarena.

**Musica dal vivo**, jazz, vini e specialità ga-

stronomiche, alle 22,30, alle Cantine Embriaci, in Salita Tor-

Embriaci, nella città antica genovese.

**Lap dance** con modelle, alle 23, nel locale di Genova-Prà.

**Musica commerciale** revival '60,70 e '80 nella nota discoteca di Sturla, in Via Brigate Salerni.

**Musica commerciale**, Hit Mania e revival, drink a ristorante, alle 23, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

**Musica live**, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant caffè di Piazza Piccapietra.

**Serata di karaoke**, alle 22, nel pub di Via Oberdan, a Nervi.

**Musica dal vivo**, specialità gastronomiche, drink, alle 23, alla Vaschetta, in Via Piacenza, a Staglieno.

**Musica dal vivo**, karaoke, spuntini, birre e giunchi, alle 22,30, nell'australian pub in piazza Palmetta.

**Musica commerciale** e danze, 23, al disco club Chez Vous. Musica dal vivo e birra, sangria e gadget all'Holal, a Cavi di Lavagna.

**Danze e musica commerciale e revival** allo Schooner e alla Piscina dei Castelli nel Porticciolo del centro turistico delle Riviera di Levante. Musica dal vivo e piano bar all'Andechs. [m.b.]

## MUSICA

**Alberto Ferrari alla Scuola Conte**

Concerto del pianista Alberto Ferrari, alle 21, alla scuola Conte di Pegli. Ingresso libero.

## COMEDIE

**Commedia «In pretua» alla Sala Germi**

Va in scena sabato alle 21, alla Sala Germi, la commedia dialettale «In pretua». Seguirà «D'O 48», entrambi presentati dalla Compagnia dei Vilezzanti, per la regia Anna Nicora.

## TAROCCHI

**Giochi e terapie tao a Genova**

Al centro Zoe, in via Volturmo 4/3, a Genova, aperte le iscrizioni ai corsi di visualizzazione creativa, tarocchi, kundalini, alchimia e terapeutica taoista. Per informazioni, telefono 010-590.470.

## REIKI

**Parte un primo livello**

Questa alle 20,30, in Piazza Palermo, 5/35, Luca Barberis presenterà un corso di Reiki di primo livello. L'ingresso è libero. Al termine, avrà inizio il corso che proseguirà sabato e domenica, con possibilità di iscrizioni. Per informazioni, telefono 010-83.11.752.

## TELEVISIONE

**Barzellettieri «si per «La mia ultima?»**

Mediaset sta cercando in Liguria barzellettieri per la trasmissione televisiva di Canale 5 «La mia ultima?». Le audizioni sono in programma lunedì 15 gennaio, 11, presso l'Hotel Des Etrangers di Sanremo, presente Gianna Tani, responsabile dell'ufficio casting. Mediaset. Le iscrizioni possono essere fatte presso il ristorante Byblos, 13, Ospedaletti, telefono 0184/68.90.02.

## MOSTRE

**«Attrazioni» a Le Corbusier, a San Donato**

Alla Gaffetteria Le Corbusier, in via San Donato, nel centro storico genovese, è aperta la mostra «Attrazioni», di Elena Cretella. L'esposizione sarà introdotta dal poeta Claudio Pozzani, direttore del Festival Internazionale di Poesia di Genova. La mostra resterà aperta fino al 31 gennaio.

## QUARTO

**Una grande mostra dei presepi**

Fino al 16 gennaio, al centro civico di Quarto, in via Delle Genziane, prosegue la grande mostra dedicata ai presepi tradizionali e dal mondo. Oggi la mostra è aperta dalle 9 alle 13, domani e domenica dalle 15 alle 18, con ingresso gratuito. Lunedì i presepi si potranno ammirare dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 16. [m.b.]

Il ritorno dello strumento a Genova, dopo il successo all'asta, tra canzoni e suggestioni

## La chitarra di De André va allo studio

### Bella e commovente serata alla Commenda di Prè

**Boccaccio**

GENOVA

In via Campo arriva, finalmente, la chitarra di Fabrizio De André. Anzi, è proprio già lì, nel quartier generale dei fan del musicista che la «sudata» per un intero pomeriggio. La festa dell'altra sera alla Commenda di Prè è stato il più bel ricordo del cantautore genovese scomparso proprio due anni fa.

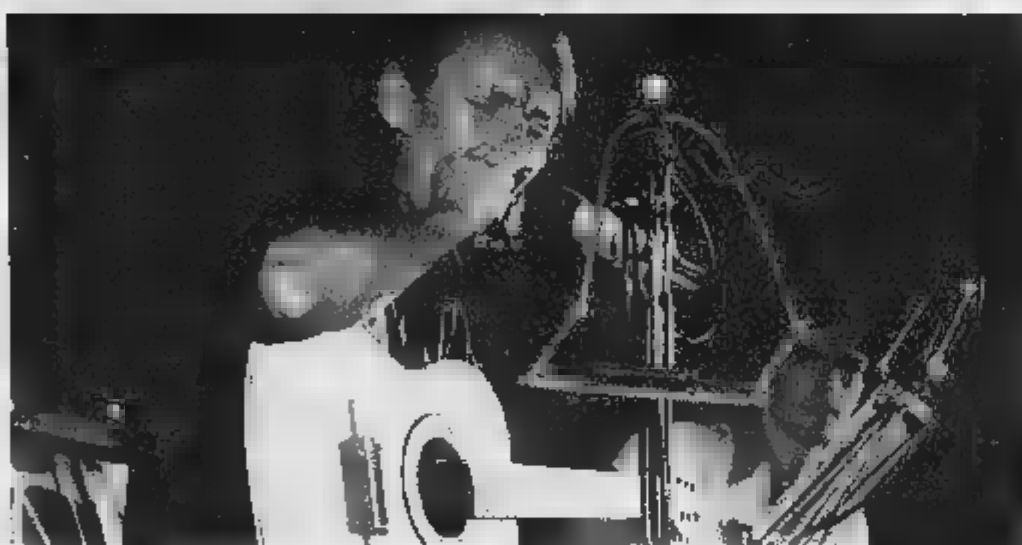
Gianni Tassio, da vecchio appassionato di calcio, genovese sfegatato, quando ha ritirato dalla mani di Ketty Agnassi il prezioso cimelio, ha esultato come fra le mani la Coppa del Mondo. «Ce l'abbiamo fatta, finalmente è nostra», ha annunciato alla sala, tenendo lo strumento fra le braccia alzate.

Per il ritorno dell'Estève del 1997, che i genovesi si sono aggiudicati per poco meno di 170 milioni, lire all'asta Internet il giorno dell'Epifania, l'emittente televisiva Telecittà ha organizzato una serata multi ospiti.

Cominciamo dagli artisti. La chitarra è da Vittorio De Scalzi, fondatore dei New Trolls e da Armando Corsi, fra i più quotati chitarristi italiani, per anni una band della band e Ivano Fossati. Presenti alla festa, fra gli altri, anche Giampiero e Roberto Allosio, che hanno messo in piedi l'Assemblea Musicale Teatrale, Max Manfredi, che con Fabrizio incise il brano «La fiera della Maddalena» e altri.

Fra le autorità, il presidente del Ducale Arnaldo Bagnasco, il governatore Sandro Biasotti, l'assessore comunale Mario Tullio Don Gallo. Da ieri mattina, la chitarra di De André è esposta nella vetrina-museo del negozio di musica e dischi Gianni Tassio, in Via del Campo. Resterà lì per qualche tempo, poi altre vetrine lo attendono.

Uno è già in calendario domenica, allo stadio Luigi Ferraris di Marassi. La chitarra sarà portata in sfilata sotto la gradinata Nord che dopo la scomparsa di Fabrizio De André trasformò nel proprio inno «Creuza de ma». Sarà un momento di grande commozione, un grande omaggio a Fabrizio, a due anni dalla morte. Come anticipato nei giorni scorsi, i famigliari De André - Dori Ghezzi, Cristiano e Luvì - ha scelto di non partecipare a questa fase di festeggiamenti, in attesa di



Fabrizio De André durante un concerto con la sua inseparabile chitarra: a Genova proseguono i festeggiamenti dopo il successo all'asta su Internet per aggiudicarsi lo strumento che ora è esposto in via Del Campo

omaggio a via del Campo. Significativa, al riguardo, la lettera spedita ieri ai promotori della gara di solidarietà.

«Un grande abbraccio, grazie a voi tutti che avete saputo trasformare un piccolo oggetto in un grande simbolo d'amore per Fabrizio e di solidarietà per tante persone, troppe persone

che nel mondo altro non hanno che l'umiliazione della propria sofferenza. E grazie a tutta l'organizzazione di Emergency per l'instancabile devoluzione a sostegno dei più deboli e per averci offerto la possibilità di vivere insieme a Genova, stretta in via Del Campo e all'inesauribile forza di Fabrizio un così alto momento

emozionale», scrivono De André. Intanto, ieri pomeriggio, alla Libreria Assolibro, Via San Luca è stato presentato il libro di Alfredo Franchini «Uomini e donne di Fabrizio De André» (edizioni Fratelli Frilli) che l'autore ha aggiornato dalla scomparsa del cantautore a oggi.

## Si partirà con Shakespeare, che il musicista adorò per tutta la vita, per passare poi a Hugo e Dumas Giuseppe Verdi e la drammaturgia dell'opera Un ciclo di tre incontri al Teatro della Corte il 15, 22 e 29 gennaio



Incontri su Giuseppe Verdi

GENOVA

«Copiare il vero può essere una buona cosa, inventare il vero è meglio, molto meglio. Pare vi sia contraddizione in queste tre parole: inventare il vero, ma domandate a Papà...». Scriveva in una sua lettera a Clara Maffei, Giuseppe Verdi. Il «papà» evocato è Shakespeare, che il musicista adorò tutta la vita e dal quale trasse tre dei suoi capolavori, «Macbeth», «Otello» e «Falstaff». Proprio queste tre opere saranno al centro del primo dei tre incontri «Giuseppe Verdi: la Drammaturgia all'Opera», programmati al Teatro della Corte (15, 22, 29 gennaio, ore 20,30, ingresso libero) e realizzati dal Teatro di Genova e dal Comitato delle Celebrazioni Verdi e in collaborazione con la Fondazione Carlo Felice.

Ieri mattina, si è svolta la conferenza stampa illustrativa (presenti il presidente del Teatro, Giovanni Salvarezza, il direttore Carlo Repetti, Aldo Viganò, Marco Sciaccaluga e Roberto Iovino, ideatore e coordinatore del Progetto Verdiano) negli spazi della scuola di recitazione. Luogo scelto non casualmente. Il ciclo infatti si rivolge ad un pubblico ampio ed eterogeneo (appassionati di lirica e prosa), ma indirizza con particolare attenzione ai giovani, e giovani saranno molti degli interpreti.

Le tre serate affronteranno il tema della drammaturgia verdiana, accostando alcune opere del compositore bussetiano alle fonti letterarie. Si partirà con Shakespeare («Macbeth», «Otello», «Falstaff», appunto) per passare poi a Hugo e Dumas («Rigoletto», «Ernani», «Traviata») e finire con Schiller («Masnadieri», «Luigi Miller», «Don Carlos»). Masolino D'Amico condurrà le serate introducendo i temi, soffermandosi sulle opere, suggerendo itinerari di lettura. Attori e cantanti, coadiuvati da pianisti, esemplificheranno alternando la prosa alla musica. Parteciperanno alla prima serata gli attori Federico Vanni, Paolo Serra, Orietta Notari, Federica Granata, Silvio Laviano; i cantanti Lucia Graziosi, Alessandra Rizzo, Franco Vassallo, Mariola Cantarero e il pianista Mauro Castellano. Fra gli altri musicisti impegnati, il soprano Irene Cerboncini, il mezzosoprano Anna Venturi e la pianista Caterina Picasso.

Il ciclo costituirà un'occasione per approfondire il tema dell'opera affrontandolo da un'angolazione alquanto originale e interessante. Insieme musicista, Verdi è stato soprattutto uno straordinario uomo di teatro. E' stato lui a parlare di «parola scenica»; è stato lui il primo a introdurre in Italia le «Disposizioni sceniche», istruzioni per la scena, sul modello di quanto si faceva all'Opera di Parigi su iniziativa di Auber e di Meyerbeer. [m.b.]

## IL COMPLETTO SUGGERISCE

**Ambi cento.** Ambi Cento sul 48 sulla ruota di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

30-3	30-20	30-48	41-15	41-50
30-6	30-21	30-60	41-16	41-57
30-8	30-24	30-67	41-20	41-59
30-9	30-30	30-70	41-24	41-60
30-12	30-33	41-1	41-28	41-63
30-14	30-36	41-7	41-33	41-64
30-16	30-70	41-8	41-45	41-70
30-19	30-40	41-9	41-49	41-88

**Ambate mature:** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimana:

Bari 1 (2); Cagliari 38 (2); Firenze 12 (5); Genova 31 (4); Milano 63 (5); Napoli 21 (5); Palermo 8 (5); Roma 71 (3); Torino 3 (5); Venezia 77 (1).	8-18-28	28-78-88	58-68-78
	8-38-48	28-8-18	58-88-8
	8-58-68	38-48-58	58-18-28
	8-78-88	38-68-78	58-38-48
	18-28-38	38-88-8	68-78-88
	18-48-58	38-18-28	68-8-18
	18-68-78	48-58-68	68-28-38
	18-88-8	48-78-88	68-48-58
	28-38-48	48-8-18	78-88-8
	28-58-68	48-28-38	78-18-28

## SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

normali e sistemi integrati

L. 1908	13 - 44 - 35 - 71 - 84 - 6
2 combinazioni	55 - 75 - 80 - 1 - 3 - 10
L. 6650	
7 combinazioni	1 - 13 - 17 - 34 - 68 - 82 - 88

## Giocate sistematiche

- basi fisse prese 1 a 1 = 48 - 33 - 57 - 35

- varianti = 47 - 15 - 77 - 18 - 10 - 2 - 89

Per questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

Per cadenze la lunghezza più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viena 27, Genova

## Doppio spettacolo domenica a Sampierdarena L'operetta al Modano In scena «Madama di Tebe»

GENOVA

Nuovo appuntamento con l'operetta, dopodomani alle 21, al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena, con la messa in scena di «Madama di Tebe», di Carlo Lombardi, allestita dalla compagnia di Carlo Lombardi, ospite della storica sala genovese gestita dal Teatro dell'Archivio.

«Madama di Tebe» è ancora oggi, a distanza di tanti anni, una delle operette più popolari e amate, una di pietra miliare dell'amatissimo genere, con una musica molto piacevole e una storia molto intrigante.

Gli appassionati di operetta sanno che «Madama di Tebe» non è tutta farina del sacco di Lombardi. L'autore si ispirò a diversi autori, dando però il lavoro una grande omogeneità, inserendo in scaletta i brani più famosi del repertorio italiani, dal «Tango dei mannequins», ad arie popolarissime come quella che farà

intonare anche alla platea genovese.

Una «contaminazione», quella di Lombardi, che fece subito molta presa fra gli spettatori. L'atmosfera vagamente peccaminosa e l'ambiente equivoco della Parigi notturna trovarono molto sensibile la borghesia che frequentava l'operetta. Corrado Abbati oggi quella famosa operetta ha riscritto il testo, per aggiornarlo ai gusti del pubblico.

Lo spettacolo è interpretato dallo stesso Corrado Abbati, che cura anche l'adattamento e la regia, Antonella Degasper, Domingo Stasi, Hella Margherita, Calcaterra, Fabrizio Macciantelli, Angela Baviera, Matteo Mazzoli, Marco Fortini, Elena D'Angelo, Giuseppe Cortis, Denis Zannani, Piergiuseppe Doldi, Stefano Arati. L'orchestra è diretta dal maestro Marco Fiorini. L'ingresso costa 45 mila e 50 mila lire. Per informazioni e prenotazioni, 010-65921, re 010-41.21.35. [m.b.]





# NUOVA OPEL CORSA. PRENDITI IL TUO SPAZIO E MOLTIPLICALO PER CINQUE.



Nuova Opel Corsa 5 porte. Nuova spaziosità, nuova gamma, nuova sicurezza. Tutto ha rivale. Prendi il tuo spazio di interni ancora più grande e il tuo spazio di movimento è illimitato. 6 motori, dai 1.1 ai 1.8, con consumi da 5.5 km fino a 18 km con un litro ed emissioni CO<sub>2</sub> da 110 a 170 g/km. Euro IV e 2. Il tuo spazio di movimento è illimitato. La SICUREZZA del tuo spazio di movimento è illimitata.

NUOVA OPEL CORSA. APRI IL TUO SPAZIO.

			RTE
10 12V 58CV	11.100.000	11.100.000	esclusa I.P.T.
1.6 16V 105CV	14.400.000	14.400.000	esclusa I.P.T.
1.7 16V 105CV	15.400.000	15.400.000	esclusa I.P.T.

[www.corsa.opel.it](http://www.corsa.opel.it) [www.opelbuypower.it](http://www.opelbuypower.it) **OPEL**

VENITE A RIVEDERLA VENERDÌ 13 E DOMENICA 14 NEI CONCESSIONARI OPEL.









*Rivieraauto*

GALVAGNI S.P.A.

40 anni di esperienza Ford

# Il **14 Gennaio** ci facciamo in **4**

Inaugurazione nuova sede  
di **Savona-Vado**



Via Aurelia 220 • Tel. 019 21 60 011

Presentazione **nuova**  
**fordmondeo**

il mio **stile**  
la mia **energia**  
il mio **spazio**  
la mia **tranquillità**

il mio mondo, la mia **mondeo**



Vi aspettiamo anche nelle altre nostre sedi



**Alassio (SV)**  
Via Leonardo da Vinci, 1  
Tel. 0182 64 67 10



**Albenga (SV)**  
Reg. Cavallo, 24  
Tel. 0182 540 707-8  
Fax 0182 554 562



**Imperia**  
Via Argine destro, 605  
Tel. Uff. vendite 0183 29 79 09  
Tel. Officina 0183 27 50 73



# IMPERIA-SANREMO E PROVINCIA

Il Comune all'attacco contro la vendita di terreni e caselli del vecchio tracciato

## E' «guerra» per le aree ferroviarie

### Sanremo chiede i danni e diffida Metropolis

**Nuova linea**

**A settembre  
il via ai treni**

Giulio Gavino

SANREMO

La tabella ■■■■■ sarà rispettata. La ferrovia a monte, sogno proibito ■ incompiuto eccellente per generazioni di sanremesi, sarà attivata con l'entrata in vigore dell'orario dei treni autunno-inverno 2001. Le Ferrovie, che hanno già ultimato i lavori relativi alla linea, contano ■■■■ i giorni per l'intervento più importante, la realizzazione ■■■■ quel by pass di San Lorenzo al Mare che, con un black out dei collegamenti di circa 35 ore sulla linea internazionale Genova-Ventimiglia-Nizza sarà in pratica il taglio del nastro ufficiale dell'opera. Il piano di intervento per l'innesto ■■■■ è pronto ma alla stazione di Sanremo, responsabile degli ultimi rinvii, come procedono dei lavori? La situazione è chiara: mancano poco più ■■■■ otto mesi e il cantiere lavora a pieno ritmo. Il «grosso» dell'edificio ■■■■ ormai definito mentre i sub appaltatori della ditta Fioroni di Perugia, tra cui i capofila «Vialita» e «Marchetto» ■■■■ Sanremo, continuano a lavorare secondo quella tabella ■■■■ marcia che, nonostante le tappe forzate, dovrebbe permettere di consegnare in tempo il fabbricato passeggeri e gli uffici direzionali, biglietteria compresa. Gli imprenditori locali che si ■■■■ accollati l'opera continuano però a dover fare i conti ■■■■ i pagamenti con il misurino che arrivano da Perugia (per la società appaltatrice era scattata l'amministrazione controllata). E proprio i soldi, con le ditte esposte per centinaia di milioni, potrebbero giocare un ruolo decisivo nella volata finale per l'inaugurazione di settembre. Un ultimo incontro tra imprenditori e direzione della «Fioroni», proprio in queste ore, potrebbe sbloccare in modo definitivo la situazione.

Lo scenario ■■■■ un ■■■■ ritardo avrebbe ripercussioni impensabili. Le Ferrovie in più occasioni hanno infatti dichiarato di non essere disposte ad un nuovo rinvio annuale e il rischio sarebbe quello di un'attivazione senza la stazione di Sanremo, con i passeggeri in arrivo e partenza dalla città dei fiori costretti a rivolgersi agli scali ■■■■ Taggia e Bordighera. Ma dopo trent'anni di attese ■■■■ decine di miliardi di spesa ■■■■ si augura certo di dover assistere anche a questo,

Micaletto

SANREMO

E' «guerra» tra Comune ■■■■ Fs per le aree che saranno liberate ■■■■ l'entrata in funzione della nuova linea ferroviaria a monte (a settembre, secondo l'ultima scadenza). L'Amministrazione di Palazzo Bellevue ha infatti deciso di diffidare Metropolis, la società che gestisce i beni delle Ferrovie, dal vendere a privati altri pezzi del patrimonio legato ■■■■ vecchi binari, Terreni, caselli inutilizzati ■■■■ altri immobili disseminati lungo il tratto sanremese della strada ferrata. Non solo: attraverso gli avvocati Cerbi ■■■■ Donato, la giunta si riserva di chiedere i danni per le dismissioni già operate.

Metropolis avrebbe infatti già venduto tessere del grande mosaico ■■■■ della ferrovia per ■■■■ valore di circa 530 milioni, stando alla stima effettuata da due periti incaricati dal Comune. E Sanremo non può permettersi di avere solo una parte delle aree Fs, ■■■■



Il Comune di Sanremo vuole tutte le ■■■■ Fs, per le quali ha già versato 23 miliardi

vuole trasformare in realtà i sogni di riqualificazione urbana ■■■■ tenuti nella variante «ad hoc» al piano regolatore (piste ciclabili, aree verdi, parcheggi, nuove infrastrutture turistiche). «Siamo preoccupati: temiamo che Metropolis proceda a ulteriori alienazioni di beni, vanificando così il progetto di razionalizzazione del territorio», ammette l'assessore Antonio Sindoni (Patrimonio e Demanio).

L'Amministrazione si ■■■■ forte della convenzione dell'80 che prevedeva il trasferimento delle aree di risulta ai Comuni interessati (con il vincolo della destinazione pubblica), una volta attivata la nuova linea. Sanremo ha anticipato all'epoca 10 miliardi, oggi rivalutati in 23 miliardi 371 milioni. Quanto basta per acquisire i 181 mila mq di ■■■■ ferroviarie sul territorio sanremese (su 434 mila del percorso Ospedaletti-S. Lorenzo), il cui valore ■■■■ stato stimato in 21 miliardi 263 milioni dagli ingegneri Mascia e Vachino, i periti di Palazzo Bellevue.

Già nel settembre '98 il Comune aveva tentato di bloccare le dismissioni con un ricorso d'urgenza respinto, però, dal tribunale. Ora torna alla carica, ritenendo di avere diritto anche a terreni ■■■■ fabbricati. Il rischio è che Metropolis lasci solo il sedime ferroviario, forse anche perché ■■■■ disaccordo sulla valutazione data dall'Amministrazione ■■■■ mese alle superfici al centro della contesa.

**SORTEGGIATI ANCHE DIECI SCOOTER PIAGGIO**

## Orologio in omaggio ecco il quinto bollino



Un'altra tappa dell'iniziativa promozionale riservata ai lettori delle province di Savona e Imperia. Oggi c'è il quinto bollino sulla prima pagina della Stampa, che corrisponde al valore di ■■■■ punto: permetterà di assicurarsi in omaggio l'esclusivo orologio «Oraquadrante», ■■■■ Seiko e contraddistinto dal marchio del giornale. Per ottenere questo dono è necessario incollare bollini fino ad arrivare a quota 40 punti sulla scheda ricevuta dall'edicola. Attenzione al giorno: va infatti tenuto presente che i punti del lunedì valgono 5. E cinque sono anche le settimane della durata di questa iniziativa. Quella attualmente in ■■■■ la prima. Ma il montepremi non ■■■■ esaurisce qui. Ci ■■■■ in palio anche dieci ciclomotori Piaggio, sorteggiati tra tutti coloro che hanno già ottenuto l'orologio.

I carabinieri alle prese con un'indagine scattata per ■■■■ automezzo sparito durante un funerale ■■■■ Ventimiglia

## La refurtiva era sul furgone funebre rubato

### Arrestato per scippo sanremese di 20 anni, denunciato il complice

IMPERIA

Una coppia di adolescenti sanremesi è al centro di un'indagine dei carabinieri partita dal furgone ■■■■ un'agenzia di pompe funebri rubato mercoledì mattina di fronte ad una chiesa di Ventimiglia mentre era in corso un funerale. Nel giro di poche ■■■■ un furto e uno scippo e per i due giovani destini giudiziari diversi ma con un unico comune denominatore. Daniele Marini, 20 anni, è stato arrestato con l'accusa di rapina impropria ai danni di un'anziana. Il suo amico, Alessio Esposito, di 19 anni, ■■■■ stato invece denunciato a piede libero per ricettazione. I militari, infatti, non soltanto lo hanno trovato al volante del furgone delle pompe funebri rubato nella città di confine ma in uno zainetto hanno rinvenuto anche la refurtiva dello scippo compiuto dall'amico. Quelle dei carabinieri ■■■■ state indagini lampo. Daniele Marini, secondo quanto ■■■■



Un funerale nel centro di Ventimiglia e nella foto a destra Daniele Marini, ■■■■ anni, sanremese, arrestato dai carabinieri

appreso ieri mattina, avrebbe compiuto la rapina impropria nella zona di via Asquasciati, tristemente ■■■■ proprio per gli scippi. Avrebbe strappato la borsetta ad una

donna di 79 anni, sanremese, semplicemente correndo, senza utilizzare alcun mezzo di trasporto (un'auto ■■■■ ciclomotore). Il bottino: 300 mila lire in contanti e un



telefono cellulare. Ma dopo il colpo la donna ha subito dato l'allarme e con l'aiuto ■■■■ alcuni testimoni i carabinieri sono riusciti ■■■■ bloccare per accertamenti il

giovane ■■■■ intercettato per strada. Nel giro di due ore la vittima dello scippo lo ha riconosciuto. Nel frattempo, sull'Aurelia, ■■■■ pattuglia del Nucleo Radiomobile ■■■■ bloccato il furgone delle pompe funebri rubato ■■■■ Ventimiglia trovando al volante Alessio Esposito. Il collegamento tra i due è emerso dalla perquisizione dell'abitacolo dove è stato trovato il portafoglio della vittima dello scippo. Di qui le prime ammissioni dei giovani e quindi l'arresto per Marini ■■■■ la denuncia a piede libero per Esposito. Entrambi rimangono ■■■■ disposizione della magistratura. La denuncia per ricettazione ■■■■ dell'automezzo ■■■■ scattata in mancanza della flagranza ■■■■ reato (il furto) dello stesso. L'interrogatorio di convalida dell'arresto del ventenne sanremese dovrebbe avvenire questa mattina di fronte al giudice per le indagini preliminari. [g. ga.]

In un condominio

## Via Bonfante Un nuovo raid dei topisti

IMPERIA. Uno scherzo di dubbio gusto, forse ■■■■ ripicca. Una donna ieri mattina ha trovato la porta del suo ufficio, in via Bonfante (sotto i portici dalla parte «dei poveri»), bloccata da adesivo e colla. Non potendo entrare al lavoro ■■■■ stata costretta a chiamare i vigili del fuoco, che, utilizzando un'autoscala, sono entrati da una finestra. Nel recente passato nello stesso portone si erano verificati alcuni misteriosi e inquietanti episodi: una volta avevano coperto di benzina l'ingresso di una società e la volta dopo una mano ignota aveva disegnato una ventina di croci sui muri, arrivando fin sulla porta della stessa società. Gli episodi ■■■■ stati interpretati come avvertimenti. ■■■■ gli inquilini avevano manifestato timori sulla possibilità che questi gesti dimostrativi potessero degenerare. All'epoca le indagini, risultate ■■■■ difficili perché non c'erano testimoni, le avevano condotte i carabinieri della Radiomobile d'Imperia. [m. v.]

In via S. Elmo ■■■■ Diano, dove è caduta una frana, possono passare i pedoni

## Molo Landini, oggi riaprono i locali

### E stamane arriva anche la relazione del geologo

Enrico Ferrari

DIANO

Molo Landini ancora «off limits» per le auto, ■■■■ non ci saranno contrordini dell'ultimo momento il passaggio ai pedoni nell'area in cui è scesa ■■■■ frana, ora rimossa, sarà consentito. L'«ok» definitivo deve arrivare stamattina dal geologo che ha compiuto nuovi controlli. Nicola Podestà, i titolari dei locali e del campeggio sotto via S. Elmo, la strada chiusa ai veicoli, ■■■■ comunque ottimisti: per stasera sono confermate le aperture della discoteca Tangò nonché del discobar Acqua Salata, che qualche giorno fa era stato costretto ■■■■ interrompere dopo un'ora un concerto «causa smottamento».

Ieri, una delegazione formata dai titolari ha incontrato il vice sindaco, Elio Novaro: «Aspettiamo la relazione del geologo, che ieri pomeriggio ha compiuto un

sopralluogo, ma non prevediamo ■■■■ problemi. Al momento, comunque, i pedoni possono passare: la strada non è chiusa completamente. Bisogna considerare che nella ■■■■ si trovano 60 abitazioni, che i residenti devono raggiungere. La frana ■■■■ è stata in un terreno privato, di proprietà della famiglia Drago, e anche l'Anas è coinvolta». Gli interventi, quindi, a chi spettano? Il prossimo passo previsto ■■■■ l'apertura a senso unico alternato, ma quando? La frana ha «sazzerato» anche una grande quantità di parcheggi.

I proprietari dei due locali notturni intendono avviare ■■■■ l'inconveniente con un bus navetta, condiviso ■■■■ discobar ■■■■ discoteca. Spiega Stefano Landini dell'«Acqua Salata»: «Partirà dalle 22 dalla zona di Sant'Anna, girerà da Villa Igea per tornare verso lo Skipper. Arriveremo fino alla curva dell'Arc in Cielo. Da lì, si dovrà procedere

per forza a piedi. Gli fa eco Diego Ericario del Tangò: «Non ■■■■ possibile isolare un polo turistico di fondamentale importanza. Il bus navetta arriverà fino all'incrocio fra l'Aurelia e via Torino».

Non mancano polemiche da parte dell'opposizione. Dice il consigliere Nino Calcagno: «Perché, se l'Incompiuta ■■■■ completamente chiusa per frane, tutta l'illuminazione sulla litoranea, che ■■■■ a spese di Diano anche nel tratto imperiese, è rimasta accesa? Questo mentre in altre ■■■■ molto frequentate, come la passeggiata, manca la luce. In più, servirebbero verifiche dei geologi anche nell'entroterra dianese, dove ci ■■■■ punti pericolosi: bisogna agire velocemente».

Replica Novaro: «Le luci sono state ■■■■ accese per problemi di incolumità, nel caso qualcuno si fosse avventurato sull'Incompiuta nonostante i divieti».

via San Maurizio, 18 ■■■■ Imperia  
tel e fax 0183 65 20 96  
email: imperia@casaintesa.com

**CASAINTESA**  
SERVIZI IMMOBILIARI

il nuovo modo di vedere le case

IMPERIA P. M.	IMPERIA P. M.	IMPERIA P. M.	IMPERIA P. M.
<b>Ronchi Brighel</b> A pochi km da Porto Maurizio, villetta indipendente di recente costruzione. Ampio giardino con piscina. Sospesa vista mare. Lire 490.000,000 Euro 253.063,98 (Rif. 27)	<b>Vicinanze Centro</b> Stupenda villa bifamiliare, composta da due trilocali più mansarda. 2000 mq di giardino. Box. Unica nel suo genere. Lire 220.000,000 Euro 113.620,52 (Rif. 12)	<b>Moltedo - Porzione</b> di casa indipendente ■■■■ vista mare. Composto da ingresso, salone, cucina, camera, 2 bagni. Ristrutturato. Lire 220.000,000 Euro 113.620,52 (Rif. 19)	<b>Argim Sin.</b> - Proponiamo appartamento ottimamente ristrutturato, composto da: ingresso, ampio tinello con angolo cottura, 2 camere, bagno, balcone. (Rif. 13)

**ALCUNE NOSTRE OFFERTE**

**IMPERIA ONEGLIA** ■■■■ P. MAURIZIO ■■■■ P. MAURIZIO

**Artale** - Appartamento in borgo antico ottimamente ristrutturato, ingresso in sala, cucina abitabile, 2 camere, bagno, Terrazza suonsuono. Luminosissimo. (Rif. 18)

**Borgo Marina** - 100 mt dal mare, appartamento di 130 mq. Ingresso, sala, cucina, 3 camere, bagno, ampio balcone. (Rif. 21)

IMPERIA P. M.	IMPERIA P. M.
<b>Via S. Maurizio</b> Appartamento in buone condizioni composto ■■■■ ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno, balcone. Centralissimo. (Rif. 25) Lire 280.000,000 Euro 144.697,93	<b>Argim Sin.</b> - Proponiamo appartamento ottimamente ristrutturato, composto da: ingresso, ampio tinello con angolo cottura, 2 camere, bagno, balcone. (Rif. 13) Lire 111.038,23 Euro 56.118,19



le Crocevia Liguria. (a. b.)



## Iniziativa in tutto il Ponente fino al 15 maggio: una novità, la «Turismoneta» Via alla «Festa di primavera» Un calendario per il rilancio del turismo

Enrico Ferrari  
IMPERIA

La «Festa di primavera», tradizionale contenitore di manifestazioni e promozioni che accompagna fino alle porte dell'estate, quest'anno vale doppio. Oltre che come invito ai turisti, serve anche al rilancio del Ponente nella totalità, pochi mesi dopo un'alluvione che non ha certo invogliato a visitare un angolo che un tempo si fregiava del motto «Tremula di sole». Il calendario di appuntamenti, che unisce enti pubblici, commercianti, ristoratori e albergatori, è stato presentato ufficialmente ieri in Provincia: per il 2001 si gioca d'anticipo, partendo già a gennaio, per proseguire fino al 15 maggio. Le proposte inglobano manifestazioni di traino del Comune sanremese: carri fioriti, Festival, Milano-Sanremo. Confermate proposte di successo come la Festa del Club dei Battistiani a Diano Marina. Tornerà pure la Festa del vento a Imperia.

A parlare di novità e innovazioni della quarta edizione della «Festa di primavera», cordata che coinvolge Provincia, Apt, Camera di commercio e vari Comuni di costa ed entroterra, sono l'assessore provinciale Turismo Franco Amadeo e il direttore dell'Apt Piergiorgio Antonetto: «La strategia è quella di anticipare il più possibile, per dare un'immagine positiva della nostra zona. L'iniziativa rappresenta anche una strategia marketing per il valore promozionale in essa contenuto: è la vetrina privilegiata per ed apprezzare i luoghi, la gente, le testimonianze storiche. Simbolo della «Festa» resta sempre il «Piatto di primavera». L'opera in ceramica, distribuita ad alberghi e ristoranti, è firmata dall'artista imperiese Giovanni Battista Andreis ed è stata prodotta artigianalmente nel forno recentemente aperto a Badalucco. I piatti, in cui spiccano il giallo dei fiori e l'azzurro del mare, sono un «fiore all'occhiello» dell'Azienda speciale della Camera di commercio, come osserva il presidente Enrico Lupi: «Finché non sono stati prenotati 3500. Vengono poi personalizzati con i nomi degli hotel o dei ristoranti. Altre offerte per i clienti sono gli omaggi gastronomici».

Una novità è invece la «Turismoneta», banconota virtuale che può essere spesa dal villeggiante durante il suo soggiorno e inserita nella «Primavera Card» della Riviera Trasporti. Spiega Carlo Conti della Rt: «Verrà distribuita dagli albergatori e consentirà di accedere gratuitamente alle sale del casinò di Sanremo, viaggiare gratuitamente per un intero giorno sui nostri autobus ed assistere a spettacoli in cinema e teatri della provincia a prezzi ridotti. Per il futuro contiamo di estendere la convenzione a varie aziende. Si potranno avere sconti nelle boutique o nelle profumerie esibendo la «banconota virtuale»? E' un passo prospettato. Aggiunge Dario Valle, presidente della Federabergbi: «Per il prossimo anno, l'ideale sarebbe sapere le manifestazioni già a settembre, in modo da comunicare il «pacchetto» di proposte ai clienti in anticipo».

Ed alcune delle prossime



Da sin., intorno al «Piatto di primavera», Enrico Lupi (Azienda speciale), Franco Amadeo e Piergiorgio Antonetto (Apt)

iniziative, suddivise in tre filiere: «Alla scoperta del territorio», «Cultura e spettacoli», «Palestra a cielo aperto». Mese dopo mese, distribuiti stampati in 100 mila copie che ricordano tutti gli spettacoli. Oggi, alle 15 e 18, pomeriggio danzante al Palavela di Diano. Domenica, alle 16.30, «Inverno musicale» alla chiesa anglicana di Bordighera e Messa da Requiem di Verdi alla Basilica di Porto Maurizio (20.30). Pure la «Swimming world cups», che s'inau-

gura sabato alla piscina di Imperia, in calendario come «valore aggiunto». Il 16, Cavalli Marci al teatro del casinò. Il 21, «Dolceacqua, antica processione di S. Sebastiano con raduno di Confraternite». Il 23, al Politeama Dianese di Diano, via alla stagione di prosa con Valeria Valeri. Il 27, 5° Festival delle bande musicali nella città dei fiori. Il 28, torna il seguitissimo corso fiorito «Sanremo in fiore». Per febbraio, Apricale pensa agli innamorati: sabato 10, concer-

to di chitarre e melodie di tutto il mondo con Manuel Merlo nel salone castello, il 14 cena a lume di candela nei ristoranti del paese. Sempre a febbraio, a San Bartolomeo, fiera del gusto di «Arti e sapor». A marzo, rassegna «Ponente canto» dodici formazioni vocali, promossa dal Coro Mongioia. Si potrà anche andare alla scoperta dei borghi nelle vallate, alla «Festa dei villaggi della strada dell'olio», un direttorio che collega 21 Comuni.

## Vento tiepido sulle piste ritarda il grande freddo

Giulio Gelardi  
LIMONE

E' un vento tiepido quello che spira sui campi da sci di Liguria e Basso Piemonte. E, nonostante gennaio sia appena cominciato e dovrebbe fare più che freddo, la neve ha la tendenza a sciogliersi soprattutto nelle più calde. In più, fatta eccezione per Monesi e poche, contatissime, località alpine più a Nord, non si vedono fiocchi bianchi da oltre una settimana. Anzi, colmo della sfortuna, qualche giorno fa l'addiritura piovuto sulle piste rendendo tutto più difficile. Non è rosea la situazione nelle località climatiche che in piena stagione turistica. L'effetto serra sta fortemente danneggiando gli operatori turistici che continuano a sperare nelle perturbazioni del Nord, portatrici di neve e freddo, che però tardano ad arrivare. Il vento e le temperature miti hanno in parte sciolto il manto che si era formato abbondante nelle settimane precedenti, e, nella maggioranza dei casi, lo hanno trasformato in uno strato compatto. Ma vediamo il consueto bollettino.

Limone: 60-90 cm; qualità: compatta; impianti aperti nei weekend: 23 (su 24); pista di fondo: 6 chilometri battuti; informazioni: 0171 926254. Prato Nevoso: altezza: 50-90; qualità: compatta; impianti aperti: 12 (su 12); informazioni: 0174 334133; Mondolè Ski Artesina: altezza: 50-70; qualità: compatta; impianti aperti: 11 (su 11); informazioni: 0174 242000; Lurisia: altezza: 40-70; qualità: compatta; impianti aperti: 7 (su 7); informazioni: 0174 583005; Pontechianale: altezza: 20-30; qualità: compatta; impianti aperti: 1 (su 2); pista

di fondo: 5 chilometri battuti (informazioni 0175 950183); San Giacomo di Roburent: altezza: 40-70; qualità: farinosa; impianti aperti: 1 (su 9); informazioni: 0174 227575; Sampeyre: altezza: 40-60; qualità: compatta; impianti aperti: 5 (su 5); pista di fondo: un chilometro battuto; informazioni: 0175 950183; Frabosa Soprana (aperto il collegamento con Artesina e Prato Nevoso): altezza: 30-60; qualità: farinosa; impianti aperti: 8 (su 8); informazioni: 0174 244052; Festiona (isolamento piste di fondo dove spesso si allena la campionessa Stefania Belmondo): altezza: 30-40, qualità: farinosa, 46 chilometri battuti; informazioni: 0171 955915; Entracque: altezza: 40-50; qualità: compatta; impianti aperti: 4 (su 4); pista di fondo: 40 chilometri battuti (informazioni: 0171 978172); Valle Po (Crissolo e Rucacas): altezza: 30-80; qualità: compatta; impianti aperti: 13 (su 14); pista di fondo: 7 chilometri e mezzo; informazioni: 0175 94907-945857.

Ski lift in funzione anche a Monesi dove l'altezza della neve varia attualmente tra i 60 e i 65 cm. Due gli impianti aperti, il Plateau e Tre Pini. Spiega Nico Gazzano, il titolare del bar ristorante Vecchia Parmenza che funge da ufficio informazioni della località sciistica imperiese (0183 326574): «Sabato e domenica ha piovuto così come tutte le altre località del Basso Piemonte. Ma per fortuna mercoledì mattina è nevicato. Sono caduti 15 centimetri di neve fresca. Purtroppo ciò che ci danneggia è il continuo innalzamento della temperatura. Ora speriamo nelle previsioni che indicano l'arrivo di un fronte freddo».



Campi da sci innevati a Limone

Per gli appassionati del fondo da segnalare la pista Madonna della Neve a Upega, 11 chilometri battuti (informazioni: 0174 390159-390145) e il Centro fondo «Nello Caldì» Colle della Melosa con anelli da 5 a 1 chilometro mezzo (informazioni al rifugio Allavena 0184 241155). In entrambe le località è possibile affittare sia gli sci sia gli scarponi. Infine, da non dimenticare le iniziative riservate da San Giacomo di Roburent agli studenti universitari. «Saranno applicati forti sconti sugli skipass», spiega Fabrizio Viscardi che si occupa della promozione di questa iniziativa. Da lunedì a venerdì l'abbonamento costerà 35 mila lire anziché 35. Nei weekend 33 mila contro le 35 usuali. Ovviamente bisogna portare con sé un documento comprovante l'iscrizione all'Ateneo.

Presentato l'intenso programma 2001 della biblioteca civica: nel mirino i ragazzi

## E adesso Sanremo punta sulla cultura

Incontri con gli autori, mostre, laboratori di lettura

Gianni Micaletto  
SANREMO

Laboratori di lettura, incontri con autori, mostre di pittura, corsi per docenti, un viaggio alla scoperta del mondo dei libri attraverso il teatro, persino una rassegna dedicata al melodramma, sulla scia delle celebrazioni verdiane. E' un programma ricco, intenso, quello della biblioteca civica per il 2001, presentato ieri dall'assessore Antonio Bissolotti (Cultura) e dalla direttrice Paola Forneris. «Il primo obiettivo è quello di coinvolgere le nuove generazioni, spingendole a coltivare un positivo rapporto con i libri», sottolinea Bissolotti. I laboratori di lettura, gli incontri con gli autori, gli spettacoli vanno in questa direzione.

Aggiunge la direttrice: «Cerchiamo di prestare molta attenzione alle esigenze del mondo della scuola. Abbiamo diviso gli appuntamenti in due temi: che il ciclo degli incontri sulla letteratura, durante i quali saranno presentati libri di narrativa e saggistica dagli stessi autori, i



Paola Forneris, direttrice della biblioteca

quali potranno essere intervistati dagli studenti, e il ciclo nel segno dell'arte. Mostre sono in programma a giugno e ottobre. Gli incontri culturali hanno cadenza settimanale, il venerdì, da gennaio a maggio, con sospensioni in estate e ripresa a novembre.

dicembre.

Il programma 2001 si apre ufficialmente venerdì 19 con il corso di aggiornamento «Un curriculum per la scrittura, dalla scuola media al nuovo esame di stato», in collaborazione con il Centro iniziativa democratica degli insegnanti. Nella Sala ragazzi, per tutto l'anno si tengono gli incontri legati ai Laboratori per il primo approccio alla struttura culturale: «Un nido per il libro» (bimbi di 2-3 anni), «La natura e la biblioteca» (a cura del botanico Libero Guglielmi, 8-10 anni), «C'è una biblioteca anche per te» (visite guidate, 10-18 anni).

Interessante, poi, l'esperimento dei Laboratori di lettura, in collaborazione con attori e animatori de «Il Movimento-Intento Teatrale». Così Gianna Canova e Silvia Mandracci cureranno l'approccio con i più piccoli (3-6 anni), vestendo costumi e scena e raccontando favole con un grande volume; la stessa Canova e Fabien Duprat animeranno il tempo dei libri (7-10 anni). Poi, in collaborazione con gli insegnanti, letture a tema (6-10 anni)

«Libri in lingue...» (7-10 anni). E ancora: «Percorsi di lettura al femminile» (14-18 anni). Dalla biblioteca fanno sapere che è necessaria la prenotazione alle attività. Confermata a maggio, dal 21 al 25, la Settimana della lettura, sul tema «A teatro» un libro (collaborano «Il Movimento» e «l'Archivolt»).

Lunghissimo l'elenco degli altri appuntamenti. Per la presentazione del volume «Alla scoperta della terra più conosciuta», di Alfonso Gatto, venerdì 2 marzo, interverrà in veste di relatore l'on. Alessandro Natta. In primo piano anche autori sanremesi: Vanni Invernizzi Descalzi con il saggio «Il bambino frammentato: scopri l'educatore che è in te» (23 febbraio) e Cesare Melchiorri il romanzo «Ta lente» (27 aprile). Poi il ciclo di conferenze in collaborazione con l'Istituto cultura italo-tedesca, due incontri dedicati all'opera di Giuseppe Verdi, altrettanti su fede e religione, un omaggio al grande autore teatrale Ugo Betti, un corso per insegnanti e bibliotecari sulla scelta dei libri.

A sottolineare i disagi è un componente dei «Belli Fulminati nel bosco»: le verifiche passano alla Siae si prevedono «stangate»

## Aumentano i controlli, molte band rischiano di chiudere

Grido di allarme: «La maggior parte dei piccoli non può pagare i contributi Enpals»



I «Belli Fulminati» Luca Ramella, Gianni Zallo, Riccardo Giudice e Daniele Arieta

Decine di complessi delle province di Imperia e Savona si trovano fronte a un bivio: mettersi «in regola» o sparire. La seconda ipotesi, per la maggior parte, è la più probabile. La musica «live» diventerà un genere in via d'estinzione? Il grido d'allarme viene lanciato da Gianni Zallo, sassofonista dei «Belli Fulminati nel bosco», storica band di cabaret, che ha in programma un incontro con molti «colleghi» appassionati di musica: «L'Enpals, ente previdenziale degli artisti, ha delegato alla Siae i controlli sui contributi, che quindi diventeranno capillari. Ma il 90 per cento dei gruppi, quelli formati da gente che fa altri lavori e si barcamena per trovare serate a pagarsi gli strumenti, non può sostenere questi contributi. Il problema è che non c'è distinzione fra i professionisti e chi si esibisce come dilettante. Certo, se uno è bravo diventa Zucchero».

Vasco Rossi è giusto che paghi tutto. Qui, però, va della stessa sopravvivenza di un gran numero di complessi, è un discorso culturale».

Prosegue: «Anche i professionisti non sempre fatturano, perché i proprietari dei locali mirano al risparmio. Molti piccoli gruppi hanno risolto il problema dell'agibilità Enpals, richiedendo a persona, e dei versamenti contributivi, iscrivendosi a cooperative come la «Riviera di Ponente» di Ceriale che si

occupano del lato burocratico. Ogni componente, però, deve versare 10 mila lire l'anno alla cooperativa. Come potrebbe farlo un gruppo tipo gli imperiesi «Afrikaos», che in dieci o magari 15 o 20 concerti in tutto all'anno? Ci vorrebbe più flessibilità, oppure facilitazioni nell'acquisto di strumenti» nello scaricare l'Iva».

Bisogna poi tenere conto dell'attività prevalente. Il «Belli Fulminati nel bosco», che pure hanno raggiunto una certa notorietà apparendo in Tv al «Maurizio Costanzo show» e a «La domenica del villaggio» Mengacci (dove ritorneranno fra breve), è emblematico: il portavoce Zallo fa il pittore, il batterista Massimo Zanelli è assicuratore, il bassista Riccardo Giudice si professa allevatore del suo cavallo, il cantante Marco Ghini è dottore, l'altro sassofonista Roberto Rollino è barista a Diano Marina, e così via.

Aggiunge Amadeo Casella, ginecologo e chitarrista dei «Sottosuono»: «Bisogna tener conto che, anche un artista può fatturare, i titolari di ritrovi spesso chiedono di suonare «in nero». L'alternativa qual è? Esibirsi soltanto nei concorsi, o non farsi pagare?». Conclude Gianfranco «Jeff» Aliprandi, titolare di una videoteca e leader dei «Verderames»: «Oltre a far parte di un gruppo, mi occupo anche dell'organizzazione di manifestazioni. Si tratta di un problema serio».

TESSUTI - BIANCHERIA PER LA CASA

**SANVENERO**  
1880/2001  
50 centesimi l'anno  
A SAVONA  
SANVENERO

Offerte speciali da brividi  
Gennaio e febbraio due mesi  
di bianco... come la neve!  
Sconti fino al 50%  
sui tessuti in lana!!  
offerta del  
**Bianco!!**

C.so Italia 738r. Tel. 019/22.06.67  
Savona

In edicola 13 gennaio

## SPECCHIO

Gli imperatori della Rete. Aol-Time Warner, Vivendi, Bertelsmann. Sono i tre giganti della comunicazione che hanno unito vecchi e nuovi media per conquistare l'Internet del futuro. Una battaglia fino all'ultimo bit.

Vite dietro le quinte degli alberghi a una stella di Milano. Un mondo affascinante di maître, coppie e artisti di passaggio.

Viaggio nel grande vuoto. Nel Sahara dell'Algeria: fra i graffiti che ricordano la nascita della civiltà umana e i Tuareg che resistono all'invasione della modernità.

Dipingere il tempo. Una mostra a Londra ci spiega gli anni hanno colto e visualizzato l'affetto fuggevole. Prima del cinema.



chiedi in edicola il regolamento del concorso

# LA STAMPA

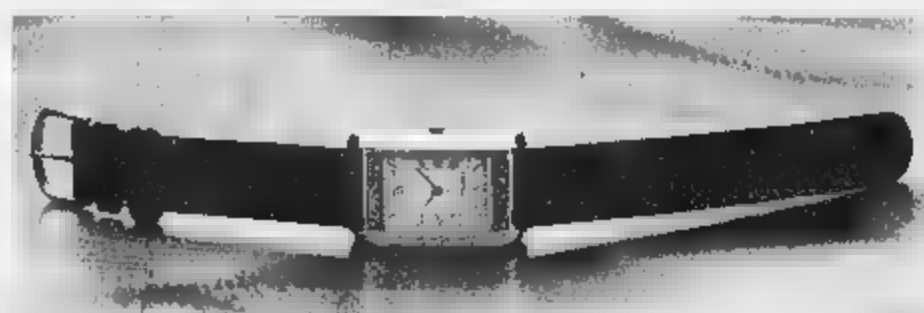
e gli edicolanti di Imperia/Sanremo e provincia  
e di Savona e provincia presentano il grande concorso

Ora Più Che Mai



Grande Lunedì

riservato a chi acquista La Stampa in edicola, edizioni di Savona e Imperia/Sanremo  
**In omaggio con 40 punti**



ORA QUADRA  
**LA STAMPA**

UNA CLASSICA FORMA DEL TEMPO

**20 scooter NRG e Xtreme**  
**In palio, ad estrazione\***



\*5 per Savona e 5 per Imperia/Sanremo: ogni lettore abbonato  
fa almeno automaticamente una puntata anche al suo edicolante

**Grande Lunedì**  
**Più Savona**  
**Più Imperia/Sanremo**  
**Più Cronaca**  
**Più Sport**      ...e **Più Allegria**





# Previsto sotto corso Mombello, ma c'è l'ostacolo della Soprintendenza. Pronti 13 miliardi

## Un canale contro l'incubo dell'alluvione

### Primo «sì» al progetto dello scolmatore del San Romolo

Gianni Micaletto

Via libera dalle giunte al progetto preliminare per la realizzazione dello scolmatore del torrente San Romolo, nuovo canale sotterraneo per scacciare l'incubo dell'alluvione in pieno centro. Tecnicamente, si tratta di adottare una variante al piano regolatore, per consentire di scavare sotto via Feraldi e corso Mombello, fino a un nuovo e più ampio sbocco per il corso d'acqua «inghiottito» da palazzi e strade, tristemente noto per aver fatto esplodere tombini e inondato scantinati durante le ripetute emergenze degli ultimi due anni.

L'opera, finanziata con un contributo speciale della Regione di 13 miliardi e mezzo, rischia però d'incontrare ostacoli burocratici, nonostante l'urgenza e l'importanza. La Soprintendenza ligure ai Beni ambientali sembra infatti poco propensa a concedere il nulla osta per la demolizione dei resti dell'antico ponte d'origine incerta che si trova sotto il manto stradale all'altezza dell'incrocio tra via Palazzo e via Feraldi. La struttura, le cui radici sono probabilmente medievali, provoca un forte restringimento dell'alveo del San Romolo, che rallenta e blocca (in presenza di detriti) il regolare deflusso dell'acqua in caso di piena. Lo si è visto durante l'alluvione del '98, che ha messo in ginocchio le



Il lato di corso Mombello interessato dal piano per convogliare le acque del torrente

attività commerciali della zona. E' una sorta di collo di bottiglia sotterraneo che spicca nella mappa cittadina. Un rischio. Una spina di Damocle che pende sulla testa di numerosi residenti e operatori economici. Pochi sanno della sua esistenza e nessuno può vederlo, se non calandosi nei tombini, ma questo ponte rischia di diventare una spina nel fianco degli amministratori comunali. Che stanno anche pensando di

smontarlo pietra per pietra, per ricostruirlo altrove e soprattutto all'aperto, pur non perdendo tempo prezioso, acccontentando così la Soprintendenza. Sempre che questa accetti la proposta. «Siamo decisi ad andare avanti, perché si tratta di un'opera troppo importante per la messa in sicurezza della città», necessario, ricorreremo al Consiglio di Stato, fa sapere l'assessore Marino Lupi (Difesa del suolo e Riaspetto idrogeologico), che segue il

progetto assieme al collega Giorgio Silvani (Lavori pubblici).

Un'altra ipotesi è quella di rimuovere la controvolta in mattoni di epoca più recente, ma non è detto che la sezione diventi sufficiente a sopportare ondate di piena. Ora il progetto sarà portato all'esame della 2ª Commissione e del Consiglio comunale. Poi, verrà richiesta la convocazione della Conferenza dei servizi. «Quella sede ci sarà il definitivo chiarimento con la Soprintendenza, che nutre perplessità pure sullo sbocco dello scolmatore, troppo vicino al forte di Santa Tecla, destinato al recupero dopo essere andato in pensione come «L'eventuale spostamento di qualche metro costituisce un problema», assicura Lupi. Potrebbero invece sorgere difficoltà nell'attraversamento sotterraneo della linea ferroviaria. Tuttavia, l'imminente spostamento a monte della stessa dovrebbe semplificare il lavoro del Comune.

Lo scolmatore è anche un nuovo e più ampio canale progettato il lato orientale di corso Mombello, dall'incrocio via Matteotti-via Feraldi a Pian di Nave. In pratica, una biforcazione del tratto terminale del San Romolo. Non sarà facile in pieno centro, col rischio di paralizzare il traffico. «Procederemo a stralci: l'obiettivo è partire con i lavori entro l'anno», annuncia Lupi.

## Danni, già spesi 12 miliardi

### Per le frane e la pulizia dei torrenti

### Ora scatta l'emergenza delle fogne

Almeno 30 miliardi di lavori. E' il prezzo che Sanremo paga all'ultima alluvione. Per gli interventi di «somma urgenza», l'Amministrazione ha già speso oltre 12 miliardi: rimozione delle frane, ricostruzione di muri, pulizia dei torrenti invasi dai detriti. «Per riparare i danni dell'alluvione abbiamo finora impostato lavori per 12 miliardi. Altri 4 miliardi circa sono necessari per sistemare le scogliere e una somma analoga ne andrà per gli interventi sulla rete fognaria. Temo che alla fine sfonderemo il tetto dei 30 miliardi», dice l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Silvani.

L'emergenza attuale è rappresentata dalle frane. La furia delle acque ha stradicato i collettori poggianti in gran parte sull'alveo dei torrenti. Ora i liquami finiscono direttamente in mare. Non a caso, permane il divieto di balneazione anche l'estate è ancora lontana. «Non voglio ritardi: entro fine mese devono

decollare tutti gli appalti legati al sistema fognario - tuona Silvani -. Altrimenti corre il rischio di pregiudicare la prossima stagione balneare. Un rischio che non voglio nemmeno prendere in considerazione, dopo aver compiuto notevoli sforzi per trovare tutte le coperture finanziarie necessarie. La situazione più grave è quella dell'Armea, dove la condotta fognaria non sarà più adeguata sul letto del torrente interrato lungo la strada d'argine. E' come se la città fosse stata colpita da un terremoto che, per fortuna, non ha provocato vittime».

L'assessore. Per ora Sanremo va avanti nella ricostruzione propri fondi, ma confida negli aiuti promessi dalla Regione. La giunta ha anche varato la seconda tranche dei lavori di pulizia di torrenti, mulattiere e tombini decisi alle porte dell'autunno. 1.400 milioni per servizi per attenuare gli effetti della alluvione, ora altri 700 milioni si completerà l'opera. [g. mi.]

## Una perizia tecnica per la presunta «talpa»

Telefoni cellulari, computer e altre attrezzature tecniche sequestrate dalla polizia giudiziaria all'operaio Telecom addetto alle intercettazioni telefoniche per conto della procura indagata di favoreggiamento, saranno sottoposti a perizia. L'uomo, Adelmo Maccario, è stato temporaneamente allontanato dall'incarico. Gli episodi contestati alla presunta «talpa» sarebbero quattro. [g. ga.]

## DITAGLIA

### La Festa della Befana recuperata domenica

La Festa della Befana del 7 gennaio, annullata per maltempo, sarà «recuperata» domenica 14. Le vie Roselli, Cornice e Blengino saranno animate dalle bancarelle dei negozi, spettacoli e distribuzione dolci. [m. c.]

## EMITTENTI

### Il vescovo Giacomo Barabino in diretta su Radio Onda Ligure

Il vescovo di Ventimiglia-Sanremo, monsignor Barabino, sarà intervistato in diretta, oggi, da Radio Onda Ligure. L'appuntamento è per le 12. [m. c.]

## INCONTRI

### Conferenza di Beltramo per i corsi dell'Unitre

Oggi alle 16, nella sede Unitre di corso Matuzia 113, lezione di Letteratura. Il prof. Pierluigi Beltramo parlerà su «Fedro», il poeta degli umili. [m. c.]

## AMMAGIA

### Finanziamenti pubblici per gli eventi sportivi

Contributi del Comune per manifestazioni sportive. Ne beneficiano Circolo nautico (un milione e mezzo), Olimpia Basket (un milione), e Pgs Volley (2 milioni). [m. c.]

## In arrivo pavimentazione antichoc e altre novità

### S. Stefano, nuovo look per il parco dei bimbi

**SANTO** Cambierà volto il parco giochi di piazza Cavour, nuova pavimentazione e, molto probabilmente, anche qualche nuovo intrattenimento per i bambini. «Avevamo proceduto - ricorda il sindaco Sergio D'Aloisio - a una completa rivisitazione della struttura nel 1993 trasformando giardini anonimi in un parco giochi per bambini. All'epoca avevamo fatto una scelta che ci sembrava appropriata: lasciare il fondo in ghiaio. Ma ci siamo resi conto che ciò crea due tipi di problemi: la polvere, specie in estate, e in caso di cadute possono provocare delle abrasioni. Ecco perché abbiamo deciso di rifare la pavimentazione».

Il nuovo fondo sarà in un prodotto sintetico antichoc, in granuli di caucciù policolori, che darà anche un po' di colore, addirittura con disegni ispirati a Kandinsky, il grande pittore surrealista. Prenderà il posto di ghiaio e del percorso in mattoni attuali che costituiscono

no pericolo. Il progetto per la nuova pavimentazione è stato predisposto dall'Ufficio tecnico del Comune. Prevista spesa di poco più di 48 milioni. Ma ci saranno altre novità. «Quando abbiamo varato il progetto - afferma D'Aloisio - ci sono limitati a prevedere alla sola pavimentazione perché disponevamo di somme ridotte visti gli ultimi guai, e conseguenti spese, legati all'alluvione. Però, superata la fase dell'emergenza, in sede di esecuzione della nuova pavimentazione antiurto non sarà un'operazione problematica inserire anche qualche nuovo gioco. Ciò perché si tratta dell'attrazione principale per i bambini del paese e per i turisti».

Gli uffici comunali stanno occupandosi della procedura dell'appalto proprio in questi giorni. Una volta espletate tutte le incombenze burocratiche, entro un paio di mesi l'opera dovrebbe essere appaltata. Per la prossima primavera la pavimentazione sarà completata. [m. c.]

## Un disservizio ha dirottato in un magazzino le bare da interrare

### Cimitero, stop alle sepolture

### Telone rotto, fosse allagate e inagibili

SANREMO

Niente funerali. «Parcheggio» in deposito del cimitero per i defunti che hanno deciso di farsi seppellire sotto terra. L'«impasse», imbarazzante, si verifica al cimitero di Valle Armea dove dalla scorsa settimana tutte le tumulazioni nella terra sono bloccate. Il motivo? Le fosse, già predisposte dai necrofori, si sono allagate a causa delle forti piogge per la rottura del telone di protezione e l'ufficio Patrimonio di Palazzo Bellevue è rimasto provvisoriamente senza i fondi disponibili per l'immediata sostituzione dell'attrezzatura.

Ora il telone (di un'ampiezza di un centinaio di metri quadrati) è stato acquistato ma il fornitore riuscirà a confezionarlo e recapitarlo ai necrofori soltanto nei primi giorni della prossima settimana. Il problema è venuto alla luce il 12 gennaio quando il corteo funebre al



Problemi sanitari al cimitero Armea

seguito di una donna di 79 anni è stato dirottato in un deposito del cimitero. Si tratta di un disservizio grave per Sanremo che ora rischia però di diventare an-

che un serio problema di igiene pubblica. Il regolamento di polizia mortuaria, infatti, prevede che per le inumazioni nella terra la bara non sia provvista del contenitore in zinco armetica-mente sigillato da una saldatura (utilizzata invece per loculi e tombe gentilizie), così con il passare dei giorni dal deposito sono iniziati ad uscire miasmi che hanno reso necessaria la chiusura al pubblico e l'apertura in orari limitati. Al momento cinque le bare che attendono l'inumazione.

L'emergenza ha messo in grave imbarazzo le agenzie di pompe funebri della città che ha visto anche le rimozioni di molti parenti. Alcuni volontari, a proprie spese, si sono offerti di noleggiare delle idrovare per svuotare le fosse e procedere al seppellimento dei propri cari ma il rigoroso regolamento del cimitero non ha permesso neppure questa soluzione. [g. ga.]

## Progetto per otto campi

### Parere favorevole per il bocciodromo nell'ex area Italgas

**SANREMO.** Sbloccata l'annosa vicenda dei campi da assegnare a Bocciofilia Sanremo. Il vicesindaco Gianni Berrino, l'assessore al Patrimonio Antonio Sindoni e quello ai Lavori pubblici Giorgio Silvani, risolti una serie di problemi, hanno esaminato ieri mattina, ritenendolo idoneo, un progetto presentato dalla stessa Bocciofilia. Prevede 8 campi, dei quali 4 coperti, che saranno realizzati nell'ex area Italgas. Insieme ci sono 8 posti macchina. Negli spazi restanti sarà possibile realizzare un altro parcheggio per 30 auto oppure un campo da calcio. In questo caso il Comune, prima di decidere, intende acquisire il parere della circoscrizione.

I campi boccie erano erano venuti meno la costruzione della nuova stazione ferroviaria. Inizialmente si pensava a realizzarli nel bocciodromo a Pian di Poma. Quindi nell'ex area Italgas, erano sorti problemi (ora superati) per l'acquisizione dei terreni. [m. c.]

## AMICIZIA SENZA FRONTIERE



## Berrino lascia la presidenza del club internazionale

Passaggio di consegne nel Club service «Amitié sans frontières» di Sanremo. Il presidente (nonché vicesindaco della città) Gianni Berrino ha ceduto il testimone al dottor Mauro Finiguerra. «Dopo tre anni di intensa attività - spiega Berrino - ho passato giustamente la mano ad altri. E' stato, quello vissuto, un periodo ricco di soddisfazioni per me e per il club. Abbiamo organizzato diversi servizi sia autonomamente che insieme ad altri club di Sanremo oltre al Gala delle debuttanti. Nella foto di Gatti, Berrino (ultimo a destra) insieme con Mauro Finiguerra e, in mezzo a lui, la vicepresidente Grazia Scarella. A sinistra, insieme al maître del casinò Bernasconi, la presidente fondatrice del club internazionale «Amitié sans frontières», Régine Vardon-West. [m. c.]

## «Gioca per un sorriso»

### Un torneo di bridge per solidarietà con la Lega Tumori

**SANREMO.** Torna domenica «Gioca per un sorriso», manifestazione di beneficenza a favore del Bridge Club Figh e della sezione Imperia Sanremo della Lega contro i tumori. L'appuntamento è fissato per le 15 nella prestigiosa sala del Royal Hotel di corso Imperatrice. Il torneo di beneficenza è arrivato alla sua dodicesima edizione e quest'anno più che mai contribuisce all'attività di sostegno al servizio domiciliare per la terapia del dolore per i malati oncologici in fase terminale. I partecipanti possono rivolgersi alla sede del circolo, in corso Matuzia 18, presso la Lega a piazza Borea d'Olmo 33. L'invito è a tutti i giocatori di bridge della provincia con l'obiettivo di una giornata di gioco all'insegna della solidarietà e della beneficenza. La partecipazione è a offerta libera. «Gioca per un sorriso» ha anche il patrocinio della Banca Carige. [g. ga.]

**PERITO O INGEGNERE MECCANICO**  
ma. 35enne, maturo, per amministrazione affidabile. E' richiesta la conoscenza di sistemi CAD e di una o più lingue straniere (inglese, francese). Informati con applicazioni: Microsoft Office (Word, Excel, Access). Inviare curriculum vitae nel caso si desidera un'opportunità.  
Publickompas 31 - 10100 Torino

**CONCERNARIO Auto**  
Marchio nazionale  
**TRAMITATI**  
motivato per collaborazione  
duratura  
tel. 0347.2609933 ore ufficio  
(Sanremo)

**TRIBUNALE DI SANREMO**  
Vendita Giudiziarla all'asta a «Prezzi base ulteriormente ridotti»  
Il notaio delegato: Mario Zucchi che il giorno 29 gennaio 2001 alle ore 15.30 in Sanremo (RM)  
1 - N. 7753 R.G.E.: Lotta Uno: Casa con terreno in via S. 527, a due piani, di via 4 ed accessi. Al Catasto: Foglio 34, mapp. 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928, 929, 930, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 947, 948, 949, 950, 951, 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, 959, 960, 961, 962, 963, 964, 965, 966, 967, 968, 969, 970, 971, 972, 973, 974, 975, 976, 977, 978, 979, 980, 981, 982, 983, 984, 985, 986, 987, 988, 989, 990, 991, 992, 993, 994, 995, 996, 997, 998, 999, 1000, 1001, 1002, 1003, 1004, 1005, 1006, 1007, 1008, 1009, 1010, 1011, 1012, 1013, 1014, 1015, 1016, 1017, 1018, 1019, 1020, 1021, 1022, 1023, 1024, 1025, 1026, 1027, 1028, 1029, 1030, 1031, 1032, 1033, 1034, 1035, 1036, 1037, 1038, 1039, 1040, 1041, 1042, 1043, 1044, 1045, 1046, 1047, 1048, 1049, 1050, 1051, 1052, 1053, 1054, 1055, 1056, 1057, 1058, 1059, 1060, 1061, 1062, 1063, 1064, 1065, 1066, 1067, 1068, 1069, 1070, 1071, 1072, 1073, 1074, 1075, 1076, 1077, 1078, 1079, 1080, 1081, 1082, 1083, 1084, 1085, 1086, 1087, 1088, 1089, 1090, 1091, 1092, 1093, 1094, 1095, 1096, 1097, 1098, 1099, 1100, 1101, 1102, 1103, 1104, 1105, 1106, 1107, 1108, 1109, 1110, 1111, 1112, 1113, 1114, 1115, 1116, 1117, 1118, 1119, 1120, 1121, 1122, 1123, 1124, 1125, 1126, 1127, 1128, 1129, 1130, 1131, 1132, 1133, 1134, 1135, 1136, 1137, 1138, 1139, 1140, 1141, 1142, 1143, 1144, 1145, 1146, 1147, 1148, 1149, 1150, 1151, 1152, 1153, 1154, 1155, 1156, 1157, 1158, 1159, 1160, 1161, 1162, 1163, 1164, 1165, 1166, 1167, 1168, 1169, 1170, 1171, 1172, 1173, 1174, 1175, 1176, 1177, 1178, 1179, 1180, 1181, 1182, 1183, 1184, 1185, 1186, 1187, 1188, 1189, 1190, 1191, 1192, 1193, 1194, 1195, 1196, 1197, 1198, 1199, 1200, 1201, 1202, 1203, 1204, 1205, 1206, 1207, 1208, 1209, 1210, 1211, 1212, 1213, 1214, 1215, 1216, 1217, 1218, 1219, 1220, 1221, 1222, 1223, 1224, 1225, 1226, 1227, 1228, 1229, 1230, 1231, 1232, 1233, 1234, 1235, 1236, 1237, 1238, 1239, 1240, 1241, 1242, 1243, 1244, 1245, 1246, 1247, 1248, 1249, 1250, 1251, 1252, 1253, 1254, 1255, 1256, 1257, 1258, 1259, 1260, 1261, 1262, 1263, 1264, 1265, 1266, 1267, 1268, 1269, 1270, 1271, 1272, 1273, 1274, 1275, 1276, 1277, 1278, 1279, 1280, 1281, 1282, 1283, 1284, 1285, 1286, 1287, 1288, 1289, 1290, 1291, 1292, 1293, 1294, 1295, 1296, 1297, 1298, 1299, 1300, 1301, 1302, 1303, 1304, 1305, 1306, 1307, 1308, 1309, 1310, 1311, 1312, 1313, 1314, 1315, 1316, 1317, 1318, 1319, 1320, 1321, 1322, 1323, 1324, 1325, 1326, 1327, 1328, 1329, 1330, 1331, 1332, 1333, 1334, 1335, 1336, 1337, 1338, 1339, 1340, 1341, 1342, 1343, 1344, 1345, 1346, 1347, 1348, 1349, 1350, 1351, 1352, 1353, 1354, 1355, 1356, 1357, 1358,



Ieri l'interrogatorio dei ragazzi che si trovavano ad Airole la notte del dramma

# La «verità» sulla morte di Christian

## L'avvocato: «E' stata una terribile disgrazia»

Daniela Borghi  
VENTIMIGLIA

C'era anche un «quarto uomo», sabato notte, ad Airole, quando Christian Vicari è scivolato nella scarpata e per lui non c'è più stato nulla da fare. A confermare la tesi degli inquirenti — stati i due amici di Christian, Marco Martinetto, 19 anni, di Ventimiglia, e Antonino Milazzo, 18, anch'egli di Ventimiglia anche se residente a Ospedaletti. Ieri mattina sono stati sentiti dai carabinieri. Erano assistiti dall'avvocato Salvatore Sciortino — Sanremo. «I due ragazzi sono completamente estranei alla vicenda. Ora sono distrutti dal dolore — afferma il difensore — Avevano solo il compito di accompagnare a casa Christian — una quarta persona, dopo un appuntamento».

Martinetto e Milazzo hanno — che la Volkswagen Polo è stata portata ad Airole la sera stessa, ma non da loro, bensì dal presunto «quarto uomo»: si tratterebbe di Alessandro, un geometra trentenne che sarebbe in Svizzera. Il professionista si sarebbe accordato con la proprietaria della macchina, una ragazza di 24 anni di Ventimiglia, sua convivente, per sbarazzarsi della Polo. La vettura era priva di assicurazione ed era diventata un peso. Doveva essere bruciata per evitare l'identificazione: così non avrebbero dovuto pagare le spese per la demolizione. Da Airole, Martinetto, amico della proprietaria della Polo, Milazzo e Cristian, avrebbe seguito il geometra Alessandro, messi al volante dell'au-

to da bruciare. «Martinetto, sulla sua Clio, ha trasportato Milazzo, mentre il geometra ha portato Christian sulla Polo. Non si è trattato né di furto, né, tanto meno, ci sarebbe responsabilità dei ragazzi nella tragica morte del caro amico — continua il legale — La fine di un ragazzo di 17 anni è dovuta a un fatale, sfortunatissimo, incidente. Purtroppo non è stato possibile salvarlo».

Confermata la tesi che sarebbe stato un'improvvisa vampata a far compiere un brusco movimento a Christian e a farlo precipitare nel vuoto.

«I ragazzi non hanno sentito alcun grido o invocazione d'aiuto: probabilmente la vittima ha sbattuto la testa durante la caduta — ha immediatamente perso i sensi — prosegue Sciortino — Lo hanno chiamato, hanno provato a telefonargli, invano, sul cellulare. Quindi hanno chiamato il 115 per dare l'allarme: non sono stati creduti. Allora sono andati di persona, con la Clio di Martinetto, a Ventimiglia, dai pompieri e — scattati i soccorsi. L'autista della macchina bruciata, il geometra li ha lasciati, forse per evitare pubblicità negativa, forse per paura».

Sciortino smentisce l'ipotesi che sabato notte, sulla vecchia Statale 20 di Airole, fosse addirittura in cinque.

«Erano in quattro — precisa — il geometra, che era in macchina sulla Polo poi bruciata, si è defilato poco dopo. Ora lo stanno rintracciando. Gli amici di Christian — sconvolti. Vorrebbero andare al funerale ma hanno il timore di non — capiti dalla famiglia Vicari».



Due tragiche immagini del dramma di Christian: il recupero del corpo nel Roja e, a fianco, la scarpata lungo la quale è caduto



## Ecco il verdetto dell'autopsia

### Oggi nuovi esami, domani i funerali

VENTIMIGLIA

Christian non è morto per annegamento e neppure per — colluttazione — per violento trauma cranico che gli ha provocato lo sfondamento del lobo parietale sinistro. Il medico legale al quale il sostituto procuratore Antonella Politi ha affidato l'esame necroscopico si — messo al lavoro ieri mattina all'obitorio di Sanremo dove si trova attualmente il corpo del ragazzo. Il dottor Raffaele Romano non ha rilasciato dichiarazioni mentre in Procura ha trovato conferme il fatto che questa mattina si procederà anche all'autopsia (un — necessario per sgombrare il campo da ogni dubbio relativo alla causa della morte). Secondo quanto trapelato dopo l'esame necroscopico, comunque, sembra — trovato riscontro la prima ipotesi elaborata dagli in-

renti. Il ragazzo diciassettenne quella notte sarebbe caduto nella scarpata provocandosi un trauma mortale battendo — capo contro una roccia e finendo quindi in acqua. Sarebbe per questo motivo che gli amici rimasti sulla riva del fiume non avrebbero sentito nessuna sua richiesta di aiuto — potendo quindi intervenire in suo soccorso. Sugli altri esami e rilievi effettuati dal dottor Romano il riserbo è e rimane assoluto (si tratterebbe dell'esame del sangue e di prelievi istologici). Sul corpo del giovane, inoltre, non sarebbero stati rilevati neppure segni di colluttazioni o di bruciature (che potevano — legate all'incendio dell'auto). Intanto, domani a Ventimiglia sarà la giornata dei funerali di Christian Vicari. Il rito è in programma alle 14,30 nella chiesa delle «Gianchette». Il feretro sarà poi tumulato nel cimitero di Roverino. [g. ga.]

Ventimiglia: cresce il numero dei clochard

## Progetto della Caritas «Alloggi ai senza tetto»

### Sarà ristrutturato il vecchio palazzo «Ma gli enti pubblici non ci aiutano»

VENTIMIGLIA

Anche nell'estremo Ponente sono molti i senza tetto, residenti a Ventimiglia e nelle altre località, ma che non possono — su un posto dove dormire. E così — ad aumentare il numero di ospiti nei dormitori della Caritas Intemelio. Per questo motivo la Caritas intende realizzare un progetto di ristrutturazione di un edificio da utilizzare come seconda accoglienza per persone in difficoltà ospitate nei dormitori. «Da tempo richiamiamo l'attenzione delle Amministrazioni locali e degli abitanti sul grave problema: trovare — soluzione abitativa a persone residenti senza dimora, che sono ospitate nei dormitori, vivono sulla strada — sistemate provvisoriamente da amici — parenti», dicono dalla Caritas.

Il Seminario vescovile di Bordighera è disponibile ad offrire, in comodato gratuito, un edificio da ristrutturare, per ricavare alcuni monolocali dove sistemare temporaneamente persone senza casa in attesa di soluzioni definitive — alloggi ad edilizia popolare o in — protette. «Il primo passo — la realizzazione di questa opera, che vuole — una risposta, anche — non esaustiva, al diritto di ogni uomo ad avere un rifugio che — la «sua» casa dove ritrovare la propria dignità. — un contributo dell'Acquedotto di Savona, che gestisce il servizio di distribuzione nel Ponente — concludono dalla Caritas — Quest'anno, in occasione delle festività natalizie, l'Ente ha offerto un sostanzioso contributo a favore delle attività sociali di questo ente, che opera a Ventimiglia da quasi dieci anni. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Sulle polemiche in giunta l'intervento di Valfrè

Nessuna spaccatura all'interno della giunta di Ventimiglia. Il sindaco, Giorgio Valfrè, richiama gli assessori intinandoli di non bacchettare più i loro colleghi. «Non è vero che la giunta è divisa, e non è vero che i lavori per il lungomare — in ritardo. Un assessore, sebbene sia vicesindaco, — può permettersi di rimproverare pubblicamente un collega», commenta, in seguito all'intervento di Gaetano Scullino che — accusato l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Ascheri di presunti ritardi nei lavori di ampliamento del lungomare.

VENTIMIGLIA

I ds: «Una gara d'appalto per le affissioni pubbliche»

Il consigliere dei Ds di Ventimiglia, Sergio Scibilia, in un'interpellanza, chiede d'indire — gara pubblica per l'affidamento del nuovo appalto — servizio delle affissioni pubbliche. «Quali sono stati i motivi che hanno determinato — scadenza della concessione — — successiva proroga di 3 anni alla ditta Ausonia di Palermo?», chiede il consigliere.

BORDIGHERA

Oggi le gare — campestre — Lungomare Argentina

Oggi, alle 9,30, sul lungomare Argentina di Bordighera, si svolgeranno le gare di campestre per le Medie del comprensorio. Sono valide per l'assegnazione dell'ambito trofeo «Coppa Città di Bordighera». [d. bo.]

10/01/01 AL 06/02/01

# SALE

● C.so PESCHIERA 274 ● Via BOTTICELLI 34 TORINO

● C.so SAVONA 85 MONCALIERI(TO)

www.milanesiosport.com    milaneiosport@quilaffari.it



# Crisi nel mercato degli affitti, crescono le richieste per l'acquisto di monolocali

## I turisti disertano le seconde case

### Cambia la richiesta sul mercato delle vacanze

Augusto Rambold  
BORGHETTO SS.

Il mercato delle seconde case al mare, date in affitto in inverno a non residenti, è in crisi. C'è chi ipotizza, nei prossimi 10 anni, il ridimensionamento drastico di questa forma di ricettività turistica. Dopo gli alberghi tradizionali dunque i villeggianti sembrano abbandonare anche la casa al mare, soprattutto nella brutta stagione. Questo almeno in una Riviera che si rinnova poco e che è anche martoriata dal clima avverso. Proprio quel clima che una volta era fra i suoi punti di forza.

Il calo, previsto da molti addetti ai lavori, a gennaio e febbraio, sarà fra il 5 e il 15 per cento. Le località più colpite sono Pietra Ligure, Loano, Borghetto, Ceriale, Alassio e Andora. Già a Natale l'afflusso nelle case in affitto è stato «visivamente» in calo. A gennaio molti alloggi sono rimasti vuoti. Le agenzie specializzate confermano che ancora oggi ci sono alloggi disponibili in buona posizione. Le cose andranno male anche a febbraio «mar-

In effetti il così detto turismo sociale della terza età dall'inizio degli Anni '90 che da segni di cedimento. Quest'anno si riascia un tracollo forse anche a causa della pioggia che da giorni non vuole abbandonare la Riviera ligure. Spiega Ugo Giribaldi, agente immobiliare «storico» della Fiaip: «Molti dei nostri clienti anziani non ci sono più e non c'è stato ricambio. Qualche anno fa l'anziano che voleva venire a svernare in Riviera poteva permettersi 2 o 3 mesi di soggiorno. Oggi, senza le rendite dei Bot, le pensioni non bastano più. Stiamo invece verificando che molti clienti potenziali di Lombardia e Piemonte, in particolare i nuovi pensionati, preferiscono andare altrove. Oggi con un milione si passano giorni e giorni al caldo».

Le al mare, il giudizio è quasi unanime, non più «attraente». I motivi sono anche altri. Molti degli alloggi proposti non sono stati rinnovati e sono vecchi. Oltre alla concorrenza delle località «calde», dal nord Africa alle Canarie, c'è la preferenza verso i residences che offrono più servizi. Solo una parte dei residences lamentano un calo di presenze. Nel Ponente c'è chi farà il pieno a gennaio e febbraio. Problemi ancora più seri per il settore alberghiero. Molti alberghi hanno chiuso per diventare seconde case perché è evidente a tutti che l'albergo tradizionale, non rinnovato, ha «fatto il suo tempo».

Ma tutto il Ponente rischia di invecchiare inesorabilmente, pochi gli intratteni-



Crisi per le seconde case a Riviera

menti e gli svaghi per i meno giovani che passano qualche settimana lontano dalle città. La pioggia «queste settimane ha costretto» tanti pensionati. «Cosa facciamo tutto il giorno? Abbiamo la televisione, magari più grande e con il satellite, che «Torino», dicono.

Restano le seconde case di proprietà a non residenti. Dopo anni di incertezza e prezzi fermi il mercato è di nuovo in movimento. Chi può continua a comprare la casa al mare, il trend è positivo.

## L'onda torna a nuova vita

### A Laigueglia cominciano i lavori per trasformare il locale da ballo

LAIGUEGLIA

L'antico Lido di Laigueglia, struttura di inizio Novecento all'ingresso a levante del borgo marinaro, locale-ritiro per almeno quattro generazioni di giovani e immagine da cartolina per decenni, sta per rinascere in tutta la sua bellezza. Questa volta l'intervento di ristrutturazione della storica terrazza sul mare, in origine solo uno stabilimento balneare, poi anche ristorante e discoteca («l'onda»), sarà totale. I lavori, già iniziati, riguarderanno la struttura complessiva: dalle sale interne ai sottostanti pilastri di sostegno lambiti dal mare, un'oasi all'ombra per coloro che vogliono sfuggire alla calura estiva.

La fortunata parentesi della discoteca «L'onda», cominciata negli Anni '80, è finita con la festa di Capodanno 1999-2000. Da quel momento la sala è stata chiusa dopo un periodo di sperimentazione che ha portato sulla pista gruppi di giova-

nissimi ma anche bambini accompagnati dai genitori. Quella del «baby party» è stata un'idea azzeccata che aveva avuto inoltre una vasta eco. Ora il locale lungo la via Aurelia sta per rifarsi il look in attesa di una apertura prevista per il prossimo autunno.

I titolari della struttura stanno seguendo passo passo le fasi della rinascita del Lido di Laigueglia. Il nuovo locale (il nome non è ancora stato definito), avrà l'ingresso sul lato strada e non più lateralmente come in passato. Sarà un ritrovo per giovani e meno giovani (ma non più per giovanissimi), dove si potrà ballare, ma anche parlare. E' probabile che la musica dal vivo abbia una parte importante all'interno della sala da ballo dove verranno «nuovamente» in evidenza le due scalinate di accesso al primo piano. Qui rimarrà aperta al pubblico la loggia perimetrale vista sulla pista. Nella parte soprastante



Il sindaco Silvano Montaldo

rimarrà inoltre accessibile l'ampia terrazza all'aperto. La suggestiva terrazza (a piano terra) che si affaccia sulla baia del sole ospiterà invece il bar, oltre a sedie e tavolini. Il tutto sulla nuova darsena voluta dalla giunta presieduta dal sindaco Silvano Montaldo.

Il punto dunque al rilancio di un locale che ha segnato la storia della cittadina di Laigueglia fin dalla sua realizzazione. Un luogo di culto che per molte persone riporta alla memoria flirt balneari, romantici «te-te-tè» e scatenate serate in pista tra amici. (m. br.)

## «Serve a completare i lavori impostati»

### Sindaci favorevoli al terzo mandato

LOANO

Francesco Genere, sindaco di Loano da 8 anni, vuole il terzo mandato. Spiega: «Nel '93 il clima politico, in piena tangentopoli, arroventato e, a mio avviso la legge 81 per l'elezione diretta dei sindaci e per lo sbarramento a due mandati consecutivi è frutto di tale emergenza. Lo scopo primario della legge fu quello di impedire il formarsi di dinastie sull'onda di un profondo sentimento di allergia ai partiti politici. Oggi i presupposti non sono gli stessi. C'è chi definisce populista «demagogico generalizzare ritenendo» che un eventuale terzo mandato costituisca «baronia locale, un lavoro a sbafio o altro. Ritenere che 3 anni, e non dieci, di mandato possano consentire ad un sindaco di mantenere i propri impegni con i cittadini è utopico. I primi 3 anni trascorsi gestendo le riforme strutturali della pubblica amministrazione e gli altri per riprogettare e riappareggiare lavori alla luce delle nuove norme. A riorganizzare i Comuni, altro che per essere rieletti. La realtà italiana è rappresentata da qualche decina di mega sindaci».

Conclude Genere: «La stagione dei sindaci eletti dai cittadini ha rappresentato una stagione di democrazia pura dove ogni voto ha conta-



Il sindaco Francesco Genere

to direttamente e personalmente. Impedire o essere contrari oggi al terzo mandato dei sindaci significa restituire alle pastoie dei partiti, dei loro accordi i destini delle nostre città. Il primato, almeno a livello locale, deve essere mantenuto dall'uomo».

Genere chiede anche perché la regola dello sbarramento al secondo mandato non debba valere per tutti, compresi i parlamentari. La decisione di «liberare» i sindaci a più mandati potrebbe essere presa a Roma nelle prossime ore. (a. r.)

Albenga, indagine dei carabinieri. La paziente in osservazione al San Paolo di Savona

## Trasfusione sbagliata in ospedale

### Anziana suora grave dopo l'operazione in Ortopedia

ALBENGA

Avrebbe rischiato complicazioni molto serie per una trasfusione sbagliata. L'episodio, di cui è stata protagonista un'anziana suora sul quale stanno compiendo accertamenti i carabinieri, è successo ieri mattina all'ospedale di Albenga. La religiosa è stata trasferita nelle prime ore di ieri all'ospedale San Paolo di Savona dove ora è ricoverata in condizioni stazionarie.

Tutta la vicenda necessita di chiarimenti, in merito di accertata responsabilità per un presunto errore commesso da qualcuno. La protagonista, M.F., 91 anni, appartiene all'ordine delle Carmelitane. Nei giorni scorsi la religiosa è stata sottoposta ad un intervento per una frattura al femore. Per il completo recupero della paziente dopo la perfetta riuscita dell'operazione, sono state previste alcune trasfusioni. Ieri mattina, forse, uno sbaglio. Un errore nell'utilizzo di una sacca di plasma: la trasfusione di un tipo di sangue di gruppo

IL TIPO NON SFRATTA IL CUSTODE ALBANESE

Nuovo capitolo nella vicenda giudiziaria dell'albanese, custode di un complesso residenziale del Finalese, licenziato dopo anni di lavoro e che si è rivolto al tribunale civile per riassunto. Una vicenda che ha spaccato in due i proprietari degli alloggi. Da una parte quelli che nel corso dell'assemblea condominiale hanno votato a favore del licenziamento, dall'altra quelli contrari, che si sono presentati davanti al giudice e hanno espresso il proprio appoggio all'ex custode. Il primo round di questo contenzioso ha segnato un punto a favore dell'albanese che rischiava, dopo aver perso il lavoro, di dover lasciare l'appartamento da lui abitato con la famiglia. Nel ricorso, presentato al giudice, il condominio chiedeva di riottenere la disponibilità dell'alloggio. Ma il ricorso è stato rigettato. Il giudice Giovanni Moraglia ha infatti ha disposto che l'albanese continui con la moglie e i due figli ad abitare nell'appartamento. «Non pare univocamente accertato - si legge nella motivazione della sentenza - che l'uomo svolga attività coercitiva a carico degli ex datori di lavoro. E' modesta l'entità del disagio subito dal condominio per la permanenza in quel locale».

simile ma non completamente esatto. I primi provvedimenti partiti dagli stessi medici ed infermieri che hanno valutato attentamente la situazione predisponendo un trasporto del-

elementi sul presunto errore.

Non è stato possibile, per ora, avere conferme o tantomeno spiegazioni su cosa può essere avvenuto prima del trasferimento a Savona della donna. «Non posso proprio esprimermi in nessun senso a riguardo di questa presunta situazione. Finché a domani non sono assolutamente in grado di parlare perché non ho nessun elemento per farlo», ha risposto gentilmente al telefono la dottoressa Antonella D'Ovidio della direzione sanitaria dell'ospedale di Albenga, informata subito di quanto avvenuto.

E' facile che già da questa mattina possa essere fatta la luce sulla vicenda. La religiosa, in condizioni stazionarie, potrebbe non aver gravi conseguenze a causa della età avanzata e quindi delle reazioni maggiormente ridotte. Il gruppo sanguigno utilizzato forse per la paziente, stando alle prime sommarie informazioni, sarebbe molto simile a quello che in realtà avrebbe dovuto ricevere la degente. (m. br.)

Alassio: in crescita i furti in appartamenti

## Ps, bilancio positivo per arresti e denunce

ALASSIO

Nel 2000 sono state 1.005 le chiamate al 113 da parte di cittadini. Sotto la guida di Anna Maria De Rosa, commissario di Alassio ha reso noti i dati sul lavoro svolto. «La strategia anti-microcriminalità si è basata principalmente sulla prevenzione e sulla vigilanza, soprattutto nei periodi festivi, tramite la presenza di agenti a piedi ed in moto e di una squadra borghese. Contiamo sempre molto sulle tempestive segnalazioni da parte della popolazione, anche in caso di semplici sospetti», ha spiegato Anna Maria De Rosa. Nel 2000 sono state controllate 8.556 persone e 6.494 veicoli (150 i verbali di infrazione al codice della strada). Diversi i soccorsi da parte della squadra mare. I furti in appartamento denunciati sono stati 79, 23 quelli nei negozi e 11 negli stabilimenti balneari.

Le persone denunciate a piede libero sono state 154, principalmente per danneggiamenti e lesioni. Quindici gli arresti per furto, uso indebito di carte di credito e spaccio di droga. (m. br.)

ONDE FLASH

**Molestie a donne patteggia 7 mesi**

Salvatore P., 28 anni, di Leca d'Albenga, ha patteggiato dal 2 al 7 mesi di carcere, pena sospesa. E' accusato di aver commesso atti di molestie in più casi, a danno di diverse donne; di aver molestato una ragazza di aver tentato di violentare una seconda. (m. br.)

LOANO

**Ancora nessuna traccia dei rapinatori con il cutter**

«Caccia» ai due rapinatori che l'altra mattina hanno fatto un bottino da 30 milioni ai danni del Banco Ambro Veneto di Loano. I carabinieri stanno confrontando il volto del rapinatore ripreso dalle telecamere interne alla banca con molto foto segnaletiche di pregiudicati. (a. r.)

TOVO S.G.

**Resta chiusa al traffico la strada per Bardino**

Via Crescia a Tovo San Giacomo, l'importante strada di fondovalle che collega Bardino Nuovo al capoluogo, resterà chiusa sino al termine dei lavori di bonifica già in corso. La decisione è stata presa ieri dal sindaco Luigi Barlocco. (a. r.)

ALBENGA

**Quattro iriti in via del Roggetto**

Quattro persone sono rimaste ferite in un incidente tra auto avvenuto, intorno alle 16 di ieri, per il mancato rispetto di uno stop in via del Roggetto. I feriti (che non destano preoccupazioni) sono stati portati al Santa Corona dalla Croce bianca di Albenga. (m. br.)

ALBENGA

**Arrestato dai carabinieri per una serie di furti**

E' stato arrestato nella cittadina di Albenga dai carabinieri in seguito al tentativo di furto in un negozio di sanitari in via Patriotti. Ali Bahli, 27 anni, pluripregiudicato algerino, era in possesso di una pattarella di metallo usata per forzare la saracinesca del negozio. I carabinieri stanno indagando su una serie di furti avvenuti con lo stesso modus operandi. (m. br.)

## Polemica ad Albenga

### Gli alunni di Leon

#### per protesta

ALBENGA. Week end anticipato a oggi per 155 bambini delle scuole elementari e medie di Leca. In attesa del proseguo in grande stile dei lavori per la realizzazione del nuovo polo scolastico di viale Partigiani, previsti per lunedì, gli studenti oggi restano a casa per permettere i traslocchi il prossimo inizio settimana. La notizia, alle famiglie che vivono nella frazione albanese e negli altri paesi dell'entroterra, è arrivata ufficialmente solo ieri pomeriggio quando i figli hanno portato a casa la comunicazione. La decisione non è stata presa molto bene dai genitori dei bambini (già poco contenti) notizie avute nei giorni scorsi) che hanno annunciato una mobilitazione generale per questa mattina. Un venerdì di festa per gli scolari vuole dire un fine settimana a vuoto per tre giorni consecutivi (visto che al sabato non si va a scuola). La notizia, forse gradita dagli studenti, ha fatto molto arrabbiare i genitori. (m. br.)

Albanesi per completare l'organico sono iscritti da ogni parte d'Italia

## Dalla Sicilia per fare il vigile urbano

### Albenga, sono arrivate 171 domande per nove posti

ALBENGA

Da Aoste ad Agrigento per un posto di agente di polizia municipale ad Albenga. Sono arrivate, infatti, da tutta Italia le domande di partecipazione al concorso per l'assegnazione di nove posti in qualità di agente della polizia municipale. Sono ben 171 le domande arrivate.

«Per partecipare al concorso per i 9 posti da agente della polizia municipale si sono mossi veramente da tutta Italia. Sono domande, un po' da tutte le regioni italiane comprese le isole. Hanno inviato la documentazione giovani e meno giovani dall'isola di Lipari, da Trapani e da Caltanissetta in Sicilia, da Tempio Pausania in Sardegna, da Alghero in Sardegna, da Salerno in Campania e da molte altre località. Naturalmente anche dal centro e dal nord», ha detto il comandante della polizia municipale di Al-

benga Manlio Boscaglia.

Tra le persone che hanno inviato domanda di partecipazione al concorso ci sono diciottenni ma anche cinquantenni. «Nelle prossime settimane stabilire le date degli esami. La prima prova sarà probabilmente tra gennaio e febbraio», ha aggiunto Boscaglia.

Dalla scorsa estate i vigili, che hanno un vasto territorio da coprire, hanno potenziato i turni, soprattutto quelli notturni. Al potenziamento dei servizi esterni e del lavoro d'ufficio deve quindi seguire un progressivo potenziamento dell'organico, così come deciso dalla giunta guidata dal sindaco Angelo Viveri.

Oltre all'emergenza microcriminalità si fanno i conti con numerosissimi incidenti (anche molti di poca rilevanza) che avvengono ogni settimana e che prevedono molto lavoro per rilievi e relative pratiche. (a. r.)



Il sindaco Angelo Viveri

Polemica in Comune per l'acquisto delle piantine

## Pietra, le rose per l'Unicef

### difese dall'assessore Viani

PIETRA

ancora discutere la decisione della giunta leghista di Pietra Ligure di spendere 20 milioni per acquistare piantine di rose da regalare ai cittadini e, in parte, da mettere nelle aiuole. Delle 10 mila lire spese per ogni rosa esodo 500 lire finite all'Unicef. In sostanza con una spesa pubblica di quasi 20 milioni si è fatta beneficenza per circa 900 mila lire. Replica l'assessore agli affari sociali Rosangela Viani: «La scelta di acquistare le piantine dal vivaio Patrucco, scelte come simbolo dell'Unicef, da offrire ai cittadini e da mettere a dimora in quattro aiuole, è scaturita da una sensibilità legata agli indirizzi divulgativi dell'Unicef. Ci si domanda perché acquistare le rose anziché dare direttamente un contributo. E' evidente che l'obiettivo che viene proposto dall'Unicef è quello di inviare

un forte messaggio umanitario e di raggiungere il più alto numero di persone possibili. Aderendo a questa ottica abbiamo favorito un canale sicuro alla conoscenza del simbolo dell'Unicef consegnando 18.000 piantine e interrandone oltre 700. Così facendo riteniamo di aver interpretato lo spirito con quale l'organizzazione mondiale per l'infanzia pone all'attenzione di tutti. C'è chi fa notare che con 10 milioni si poteva fare un'opera di sensibilizzazione «decuplicata». Inoltre si poteva far arrivare ai bambini dell'Unicef 10 milioni e non 900 mila lire, sempre restando nel budget del 20 milioni. «Guida alla Città di Pietra Ligure» è invece il titolo del libro voluto dal Comune, edito da De Ferrari. Nelle 77 pagine notizie utili storiche, commerciali e sulla carta dei servizi comunali. (a. r.)



Saldi, anzi  
Ego incentivi  
alla carta.  
Solo per  
poco,  
solo da Ego.

VENERDÌ E SABATO ORARIO CONTINUATO  
APERTO TUTTE LE DOMENICHE 15.30/19.30

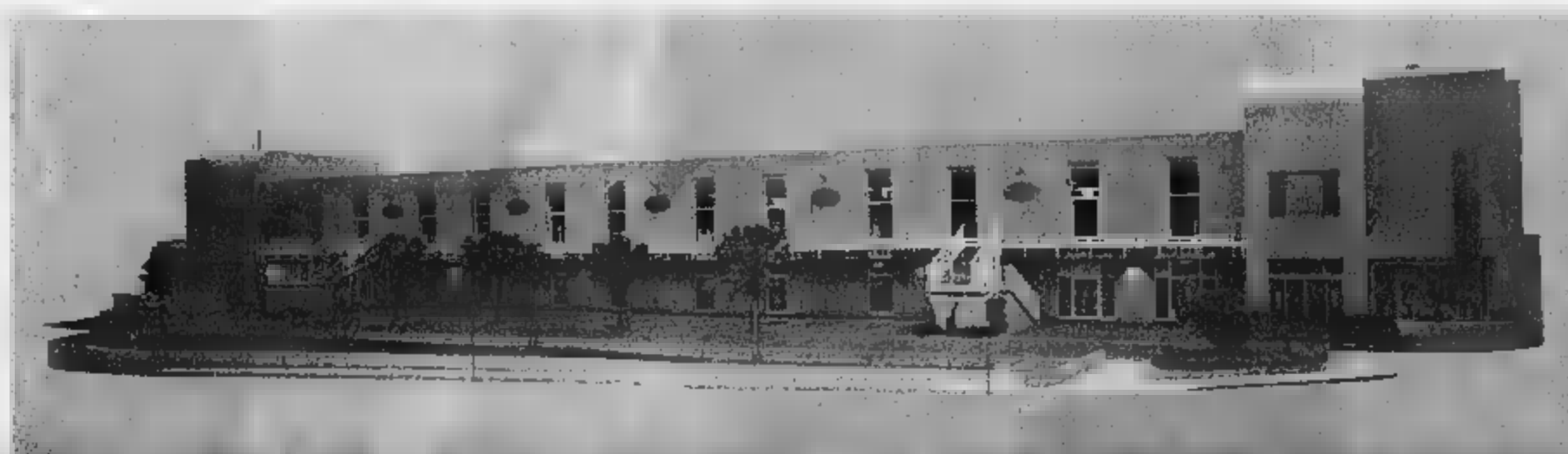


Compri subito a prezzi scontati,  
paghi in 6 mesi senza interessi.



ORARI DI APERTURA

Lunedì:	10.30/19.30
Martedì:	10.00/12.30 • 15.30/19.30
Mercoledì:	10.00/12.30 • 15.30/19.30
Giovedì:	10.00/12.30 • 15.30/19.30
Venerdì:	orario continuato 10.00/19.30
Sabato:	orario continuato 10.00/20.00
Domenica:	15.30/19.30



**Baudino** Via Italia, 2 • Vado Ligure SV • Tel. 019.215801 r.a.



# Aperti Tangò e Acqua Salata, due dj al Pop, si balla al Kursaal, dance al St. James E' un venerdì notte dal cuore live Rock a S. Bartolomeo, contry e folk a Imperia

Tanti appuntamenti live a musica dance nei locali di Riviera e Costa Azzurra.

**Dance revival** Anni '70 con Rinaldo Agostini, liscio con l'orchestra Patrizia e La Band, all'Horus.

**Rizzo e Rizzo** live al Mezzaluna. Genere dancing al Vip. Musica degli «Alterando» al Cabaret. Ritmi cubani dei «Kachet» della cantante Maria De Santelises al Manila Club. Discoteca con dj all'U' Breche.

**ANDREA** Liscio e revival al dancing Timone. Discobar al Bit Below.

**La «Web»** (West End Band) di Imperia di stasera al pub La Pinta. Ne fanno parte Cristina Demarchi (voce), Peo Gandini e Kimo Rossini (chitarra), Alex Tagarelli (batteria), Maurizio Dedoni (basso). In repertorio tanto funky, soul e rock, da Tina Turner ai Red Hot Chili Peppers, dai Blues Brothers a Bon Jovi.

**DIANO SAN PIETRO** Il Pop propone un appuntamento con i dj Maraja e Introvigne. Si paga soltanto la consumazione e non l'ingresso.

**DIANO MARINA** Confermati gli appuntamenti locali: Molo Landini, che mettono a disposizione una bus navetta. Al Tangò, la serata parte con la musica soft del ristorante fra rumi latini e dance. All'Acqua Salata, concerto del rocker alassino nando Rizzo e della band.

**IMPERIA** La Centro Storico acoustic band si esibisce alle 22 al Circolo



Rossini, Demarchi e Dedoni («Web»)

Archi Antica compagnia del porto, per il ciclo «Musicalmalla» (folk e country). La formazione comprende il nuovo violinista, Alberto Virgilio, Walter Arqua (chitarra e solista), Diego Sciochetti (banjo, dobro e fisarmonica), Davide Sciochetti (mandolino, chitarra e solista) e Mauro De Moro (basso).

**LOVRE** Caffè del Corso, pre-discoteca dalle 22 alle 24 con il dj Maurizio. Sensual, danze con orchestra.

**DI** Il chitarrista e cantante Roberto di questa sera al Bar Gelateria Ligure. Presenterà un ricco repertorio che comprende anche Anni '70 e '80. Spaghetti gratis, questa sera, al Mandy's pub, dove si può ascoltare

musica, giocare a biliardo con la Playstation. Al Prog's pub musica live con Silvano e Maria. Al Tre Alberi a fresche e degustazione di vini bianchi. Musica da discoteca al St. James Pub con i dj Luca e Alessandro.

**SANREMO** Musica live a El Patio Road House Saloon. Al casinò piano-bar con Sandro Moreno. Karaoke, con le canzoni di Marco, all'Havana Pub di via D'Annunzio.

**Serata latina-commerciale** al Dolce Vita di corso Regina Margherita 1, il dj Junior Biscocchia, che presenta la nuova dimensione del divertimento caribico: salsa, merengue, la Renda del casinò, bachata. Come tutti i venerdì, animazione il maestro Andrea, dalle 22.30. La notte continuerà con il meglio della commerciale e revival. Informazioni allo 0184-688832.

**Venerdì** in compagnia di Master Dji al discopub «G.P.» di corso Italia, dove dalle 24 si può ascoltare musica revival e anche ballare sui tavolini. Si balla fino all'alba al Kursaal e lungomare Argentina, con dj Sancho e Marcodell.

**Musica live** al Cherie's Café, in avenue des Spelugues. Per ballare tutta la notte c'è il Jimmy's e il Tiffany's in des Spelugues.

**NIZZA** Si balla a Le Nautique discoteca aperta fino all'alba in Chai Lunel, a La Palouze in rue Alphonse Karr e all'Ambassade in du Congrès.

## Al Cavour Mariano Rigillo Visita guidata per scoprire Taggia I presepi di S. Pietro e Sant'Agata

Sono numerose anche le proposte per trascorrere una giornata in allegria, fra Luna park e mostre. Al Cavour replica di «Vita da Galileo», con Mariano Rigillo.

E' ancora aperto il Luna park di lungomare San Lazzaro, con tante attrazioni per grandi e piccoli. E' possibile divertirsi con i simulatori di volo, ma anche con i classici autoscontri o il mini-rodeo per i più piccoli. L'orario è dalle 14.30 alle 19.30. Alle 21, replica di «Vita da Galileo» di Brecht al Cavour, con l'interpretazione di un asso della prosa, Mariano Rigillo. L'appuntamento è inserito nella ricca stagione teatrale. L'Oratorio San Pietro al Parasio accoglie un presepe visitabile, nei giorni feriali, dalle 15 alle 19, resterà aperto fino a domenica 14. Le visite al presepio di Sant'Agata continuano invece fino al 21 (orario 14.15-19.30).

**PRIMA** La Torre Saracena, con all'interno il Museo etnografico, può essere visitata previa prenotazione allo 0184-485604.

Alle 15.30 in piazza Gastaldi appuntamento per visita guidata. Alle 16, nel Convento dei Domenicani, inaugurazione della mostra «L'Oro» sculture e bassorilievi in ardesia. Alle 17, in piazza Eroi Taggesi, degustazione di prodotti locali.

Si può ancora visitare il presepe sulla piazza della chiesa parrocchiale. Orario 9-18.30.

All'Ariston, dalle 10 alle 22, «Collezione» di opere, esposizione di vecchi fumetti, video, cassette, dischi, cartoline. Al sinò mostra di sculture di Amerigo Dorel.

Visita guidata a Villa Mariani e all'atelier Specola, alle 17.30, previa prenotazione alla Fondazione Mariani, telefono 0184-260176.

Fino al 21, la salle des Deux Freres a Roquebrune Village ospita la mostra del fotografo Adamo Zilio, che offre ritratti di bimbi in bianco e nero. L'esposizione si può vedere tutti i giorni dalle 15 alle 19.

## Col tagliando della Stampa gratis al cinema Rivista in «salsa russa» questa sera all'Ariston

Approda a Sanremo l'atteso spettacolo con 28 ballerini ■ 400 costumi di scena



Rivista in «salsa russa». E' quello che propone questa sera (ore 21.15), al teatro Ariston, «Russia seduction», messa in scena da Eugene Panfilov, considerato il «profeta» del balletto moderno russo. 20 ballerine e 8 ballerini che alterneranno, in scena, in quasi 3 ore di spettacolo, la bellezza di 400 sontuosi costumi. E' rivista, con lo stile classico del più celebre cabaret di tipo parigino, canonici mai però, finora, realizzati in Russia. Una novità che la compagnia sta portando in tournée per l'Europa e che approda a Sanremo dopo un buon successo in Costa Azzurra. Uno spettacolo che è un'altra occasione di collaborazione tra il teatro Ariston e La Stampa. (b.m.)

BARI					CANTIERI				
72	81	23	62	33	45	18	89	42	75
103	79	57	55	51	37	63	61	52	47
FIRENZE					LIVORNO				
38	52	49	5	6	48	77	39	28	42
87	72	68	54	49	63	58	51	49	
MILANO					NAPOLI				
25	24	67	9	8	32	70	90	44	59
77	76	65	61	55	90	81	71	59	49
PALERMO					ROMA				
22	34	59	75	19	28	2	24	38	52
117	87	82	82	55	70	62	44	43	42
TORINO					VENEZIA				
82	79	41	22	78	16	4	13	46	68
64	60	52	49	49	96	78	63	59	57

SUPER JACKPOT - CACCIA AL JACKPOT				
Giocate normali e sistemi integrati				
L. 1900	13	44	35	71 - 84 - 6
II combinazioni	55	75	80	- 1 - 3 - 10
L. 6650	1	13	17	34 - 68 - 82 - 88
7 combinazioni				
L. 218.200				
224 combinazioni				

**IL COMPUTER E IL GIOCO**

centrati: Ambì centrati sul n. 48 sulla ■ Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive con gli altri sistemi:

48-3	48-27	48-55	48-71	48-84
48-7	48-29	48-51	48-75	48-86
48-9	48-33	48-60	48-78	
48-11	48-39	48-63	48-79	48-90
48-20	48-41	48-68	48-80	48-1
48-22	48-47	48-70	48-82	48-23

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambì in frequenza sulla ruota di Torino:

30-3	30-20	30-48	41-15	41-50
30-6	30-21	30-60	41-16	41-57
30-8	30-24	30-67	41-20	41-59
30-9	30-30	30-70	41-24	41-60
30-12	30-33	41-1	41-28	41-63
30-14	30-36	41-7	41-33	41-64
30-16	30-70	41-8	41-45	41-70
30-19	30-40	41-9	41-49	41-88

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

8-18-28	28-78-88	58-68-78
8-38-48	28-8-18	58-88-8
8-58-68	38-48-58	58-18-28
8-78-88	38-68-78	58-38-48
18-28-38	38-88-8	68-78-88
18-48-58	38-18-28	68-8-18
18-68-78	48-58-68	68-28-38
18-88-8	48-78-88	68-48-58
28-38-48	48-8-18	78-88-8
28-58-68	48-28-38	78-18-28

Vincite: Estratto 10 a Torino

a ■ della Ricevitoria n. 490 ■ Davide e Uliana Miola, via Viana 27, Candelo

## Sanremo: questa sera al casinò debutta l'intrigante commedia del francese Schmitt Gioele Dix si spoglia per la Piccolo Modello nudo in scena ne «Il libertino» di Diderot

Chi l'avrebbe mai immaginato: Diderot, già proprio quello della famosa «Encyclopédie», disposto a spogliarsi in scena, in versione piuttosto libertina. Un Diderot con le sembianze di Gioele Dix, attore e cabarettista, scelto dal regista Sergio Fantoni - interprete cinematografico e teatrale di fama, passato di recente in cabina di regia dopo un intervento alle corde vocali - per impersonare questa versione, decisamente inusuale, di Diderot.

Su queste novità e su un'opera di Dix in ■ come ■ ha fatto ■ è giocata buona parte della curiosità attorno a ■ «Libertino» la commedia che debutta questa ■ al teatro del casinò (ore 21), è un'opera di Eric Emmanuel Schmitt, quarantenne scrittore francese sulla cresta dell'onda (i cartelloni teatrali italiani, in questa stessa stagione, propongono altri due ■ testi).

Offre un ritratto di Denis Diderot fuori dagli schemi. Lo propone intento a farsi ritrarre da una



Ottavia Piccolo ritorna a Sanremo

pittrice, interpretata da Ottavia Piccolo, altra protagonista, che vuole ritrarlo nudo. Idea che non gli dispiace supponendo che, in tal modo, sarà più facile, per lui, sedurre l'artista: il ■ obiettivo. All'interno di questo canovaccio, contrappunti, intrighi classici quasi ■ teatro «boulevardier» e lunghe dissertazioni sulla morale, con

Torna il «Teatro e Trattato», corso di avviamento alla recitazione in dialetto ■ a cura della Compagnia Stabile. L'anno scorso avevano partecipato una trentina di allievi. «Di questi ■ spiega Anna Blangetti, attrice ■ sono entrati nella nostra compagnia. Giovani e meno giovani con buone capacità che abbiamo già utilizzato nella commedia dell'anno scorso, «U leun du rond», mentre gli altri hanno perso parte al recital «Eh l'amù...». I corsi iniziano oggi, alle 21, nella sede della Compagnia, in piazza Cessini 13. I ritardatari possono telefonare ai numeri 0184/592101, 0184/507676, 0184/501274. Dirige il corso Anselmo Nicolino, ■ della Compagnia che svolge pure attività di cabaretista nel Gruppo dell'Elastico. Le lezioni proseguiranno fino a fine maggio con cadenza settimanale, sempre il venerdì. A quel punto ci sarà un saggio finale. Ora sono 46 i componenti della Compagnia, di cui quasi 30 attori. Gli altri sono tecnici, costumisti, scenografi, registi, suggeritori. (m.c.)

Il pretesto che Rousseau, già il celebre filosofo, sembra rifiutarsi di scrivere il capitolo sulla morale dell'«Encyclopédie» e che, quindi, essendo l'opera già in stampa, debba essere Diderot stesso a rimediare.

Ma qual'è, a monte di tutto, la morale di Schmitt per questa strana commedia? Probabilmente quella di convincere che, dal '700 ad oggi, i discorsi (e le ipocrisie) attorno alla morale sono cambiati poco e che anche i grandi personaggi, celebrati dalla storia ■ pensiero, tutto sommato, sono uomini con le debolezze di tutti. Sesso in testa. Dopo il debutto di questa sera replica domani sempre alle 21 e domenica pomeriggio alle 16.

### stasera

#### AL CINEMA

<b>CAVOUR</b> , Tel. 0183-61978 Vita di ■ con Mariano Rigillo	<b>CENTRALE</b> , Tel. ■ Cast Away Spettacolo unico ore 21 (la durata del film è di 2 ore e 25 minuti). Lire 10000-7000	<b>BAITE</b> , Tel. 0183-293620 Non ho sonno Orario 20.15-22.40. Lire 10000-7000	<b>IMPERIA</b> , Tel. 0783- Body guards Orario 20.30-22.40. Lire 10000-7000 (mercoledì 8000)	<b>POLITEAMA</b> , Tel. 0183-495330 Improvvisazione Orario 20.29-22.40. Lire ■	<b>CAPITOL</b> , Tel. 0184-43440 Le verità nascoste Spettacolo unico ore 21.15	<b>OLIMPIA</b> , Tel. 0184-261555 Chiedi se sono felice Orario 20.30-22.30
---	---	--	--	--	--	--

<b>ARISTON ROOF</b> Sala 2, Tel. ■ Le verità nascoste Orari (indicativi): 15.30-22.30 Lire 12000 (mercoledì lire 8000)	<b>TANARIM</b> , Tel. ■ Non ho sonno (di Dario Argento) Orari (indicativi): 15.30-22.30 Lire 12000 (mercoledì lire 8000)	<b>SANREMO</b> , Tel. 0184-597822 a New York Orari (indicativi): 15.30-22.30 Lire 12000 (mercoledì lire 8000)	<b>VALLECHIARA</b> , Tel. ■ Orari: 16-21 Lire 10.000-8000-6000	<b>QUORA</b> , Tel. ■ Autunno in New York Orari 20.30-22.45 Lire ■
---	---	--	--	---

### nelle sale di

<b>AVONNA</b> , Tel. 0182-640.263 Unbreakable Ore 20.30-22.30 Lire 10.000; 6000	<b>AMARA</b> , Tel. 0182-51419 se sono felice Ore 20.20-22.40 Lire 10000-5000	<b>ASTOR</b> , Tel. 0182-501 Orari in fuga Ore 16-17.30-19-20.30 Lire 10.000; 5000
--	--	---

## Con il tagliando pubblicato su La Stampa sconti sul biglietto d'ingresso «Leggere il teatro» a Bordighera Stasera Federico Sirianni inaugura la rassegna

**BORDIGHERA**. Torna la prosa «d'autore», oggi, con il primo appuntamento della rassegna «Leggere il teatro», nell'ex Chiesa anglicana. Alle 21 è ■ scena «Onde clandestine», uno spettacolo fatto di note affidate a Federico Sirianni e parti recitate, di suggestioni poetiche e ironia, fra ■ d'autore ■ racconto scenico. Le «onde clandestine» sono quelle di una radio da cui un ipotetico speaker accompagna il pubblico, tra «news» radiofoniche, giornali e notizie tivù, in una sorta di viaggio musicale ai confini della realtà. «Dove la realtà supera l'ironia», osservano gli organizzatori del Teatro Garage di Genova.

Continua la collaborazione con La Stampa: ■ chi consegnerà il tagliando al botteghino verrà assicurato uno sconto di 3 mila lire sul prezzo del biglietto che, a prezzo pieno, ■ 15 mila.

(d. bo.)

LA STAMPA VENERDI 12 GENNAIO 2001

TEATRO GARAGE GENOVA

Comune di Bordighera

Palazzo del Parco Bordighera

Domenica 10 dicembre  
TULLIO SOLENGHI  
"Insalata di riso"

Domenica 21 gennaio  
VALERIA VALERI  
"Le signore emigra"

Venerdì 2 febbraio  
ZUZZURRO e GASPARE  
"La cena dei cretini"

Mercoledì 24 gennaio  
BOY ANGELILLO  
PATRIC ROSSI GASTALDI  
"Capitolo secondo"

Giovedì 25 gennaio  
PAOLO VILLAGGIO  
"Delitto di un povero vecotto"

Giovedì 5 aprile  
LELLA COSTA  
"Precise parole"

Sabato 21 aprile  
PAOLO HENDEL  
"Occhio alla penna"

Inizio spettacoli ore 21

Gli abbonamenti alla stagione ■ Palazzo del Parco costano 160 mila lire per il settore, 144 mila per il 2°.

Presentando questo tagliando al botteghino il 2° diritto ad ■ sconto ■ 15 mila lire su un abbonamento.

■ prevendita ■ Teatro ■ Palazzo ■ Parco martedì, giovedì ■ sabato, dalle 16 alle 20, telefono 0184/261358



Primi nomi per l'edizione 2001: l'Orchestra sinfonica di Savona, Luisa Corna, Laurotta, Stragà, gli A.C. One

# Lo «Sportivo dell'anno» si fa in tre

## Con la Città dei bambini e la Città dei motori

Roberto Baglietto

L'appuntamento, noto, è per martedì 30 e mercoledì 31 gennaio, come sempre nello splendido scenario del Teatro Comunale Chiabrera di Savona. Saranno due «notte delle stelle» dello «Sportivo dell'anno», che alterneranno sempre i campioni di nostra alle star nazionali e internazionali. Ma per la prima edizione del Millennio lo «Sportivo dell'anno» apre di più alla città e si fa in tre. Per l'esattezza, tre manifestazioni in una. Quella che si svolgerà al Teatro Chiabrera, che la «Città dei bambini» in piazza Sisto IV e, novità assoluta, la «Città dei motori» al Terminal crociera della Darsena vecchia del porto di Savona. Un'edizione particolarmente ricca, che si deve alla Stampa, all'impegno dei suoi partner commerciali Noicom e Sagor, in collaborazione con il Comune di Savona, la Cassa di Risparmio di Savona e l'Autorità portuale.

E ci sono i primi nomi. Cominciamo oggi dal mondo dello spettacolo, da sempre degna cornice della manifestazione, anche quest'anno sotto la direzione artistica dell'agenzia Ecomi di Marco Dottore e Luca Galtieri, mentre la parte logistica è affidata alla cooperativa Covi del presidente Mauro Gabetta. A presentare le due serate sarà Claudio Laurotta, vecchio amico del pubblico savonese e quello televisivo grazie tra l'altro alle partecipazioni, come cabaretista, a «Pape-rissima sprint», «Stri-la notizia», «Tira & molla».

E che dire della madrina? Sarà Luisa Corna, che da alcuni anni cura i collegamenti con il pubblico nella trasmissione tv Controcampo su Italia 1. Luisa Corna, che ha debuttato nella moda a 16 anni, ha posato per Helmut Newton ed è apparsa per la prima volta sugli schermi cinematografici con Gabriele Salvatores in Nirva nel ruolo della dea Kali. Lo scorso autunno ha partecipato al film «Al momento giusto», al fianco di Giorgio Panariello. Ha condotto «Sanremo si nasce» con Michele Cocuzza e Massimo Lopez ed è anche apprezzata cantante: è stata chiamata da Scialpi a duettare con lui in una nuova versione della canzone Preghiere.

E c'è poi un importante debutto, quello dell'Orchestra sinfonica di Savona. Fondata nel 1992 dall'Associazione per la musica da Camera, collabora stabilmente con il Teatro dell'Opera Giocosa per la stagione lirica del Chiabrera. Oltre che nella formazione sinfonica, si esibisce spesso con l'organico cameristico e in particolare nella versione per archi. Il presidente è Giorgio Manaciani, il direttore artistico il Mae-



stro Claudio Gilio, che gli organizzatori ringraziano in modo particolare.

Anche la musica leggera avrà come sempre largo spazio, a cominciare da Stragà, che nel 2000 si è imposto all'attenzione generale grazie alla canzone «L'astronauta», diventato il tormentone dell'estate. A ottobre ha presentato «Il cigno», che sta scalando le classifiche radiofoniche. Stragà ha

partecipato al Festival di Sanremo grazie al successo nelle selezioni dell'Accademia della canzone.

Si esibiranno al Chiabrera anche Ziro, vincitore del «Festival degli interpreti-Voci nuove per Mini», gli A.C. One, lanciati nel successo della musica dance con «Sing song now» (successo che stanno ripetendo con «Ring the hell well wells») e Karol, interprete di «Blue Sky».



A sinistra Stragà, nato a Belluno 25 anni or sono. Ha partecipato al Festival di Sanremo del 1998 la canzone «L'astronauta» lo ha fatto diventare il protagonista della scorsa estate. Sopra, una formazione dell'Orchestra sinfonica di Savona, con il maestro Massimo De Bernardi, che viene dal Comune anche per l'organizzazione di concerti estivi in centro. A destra la splendida Luisa Corna, che riceve da Simona Ventura e Alessia Merz lo scettro di madrina della manifestazione. Presentatrice, cantante e attrice, Luisa Corna è tra l'altro protagonista della trasmissione tv Controcampo, in onda alla domenica sera su Italia 1. Sotto a sinistra gli A.C. One, cioè Alberto e Chantal, che faranno esplodere il pubblico giovane del Chiabrera con «Sing song now», successo internazionale di disco dance. Gli A.C. One alternano la loro presenza in Italia con frequenti escursioni in Europa.



La manifestazione si espande ancora in piazza Sisto IV e nella Darsena vecchia

A destra Claudio Laurotta, presentatore e cabaretista, e in basso a sinistra Ziro, che ha appena finito di registrare il cd Terremoto



UNA MANIFESTAZIONE ORMAI CLASSICA

Lo «Sportivo dell'anno» è ormai classico che va in scena a Savona e coinvolge i migliori atleti locali e anche campioni a livello internazionale a star dello spettacolo. Sul palco del Teatro Chiabrera, in questi ultimi anni, passati tra gli altri Max Biaggi, Eddie Irvine, Josefa Idem, Valentina Vezzali, Roberto Mancini e Vujadin Boskov, Sandro Ciotti, Alfredo Provenza, Gian Paolo Ormezzano e Cristian Panucci. Si vota, con successo crescente, attraverso la scheda pubblica della Stampa: l'anno scorso furono quasi centomila. Al Teatro Chiabrera è passato anche il mondo dello spettacolo e personaggi come Simona Ventura, Alessia Merz, Bruno Lauzi, «Vittorio De Scalzi, la Storia dei New Trolls».

## Debutta la Noicom Telecomunicazioni

### Telefoni e Internet, una scommessa sul Nord Ovest

Noicom Telecomunicazioni è il nuovo partner delle manifestazioni organizzate da La Stampa. Debutta con lo «Sportivo dell'anno 2001», la grande passerella dedicata al mondo dello sport sulla quale hanno sfilato in questi ultimi anni personaggi del calibro di Eddie Irvine, Max Biaggi, Roberto Mancini, Cristian Panucci, Josefa Idem, Marco Melandri, Vujadin Boskov. Noicom è nata nel 1999 scommettendo sul Nord Ovest. È un gestore di telefonia fissa, un Internet provider, tra i punti di forza anche la creazione di reti per la trasmissione interna ed esterna di dati, l'allestimento di linee dedicate, l'attivazione di portali specifici e di servizi e-commerce ed e-business. Ha sede a Torino, Genova, Aosta, è presieduta da Vittorio Levi. Finanziata per il 36,3% dalla società di venture capital Kiwi 1, vanta partner di rilievo, tra i quali l'Azienda energetica metropolitana di Torino.

Una società che punta molto anche sulla Liguria. La conferma viene dall'amministratore delegato della Noicom, Adriano De Luca: «Prevediamo massicci investimenti su Genova e su Savona». De Luca, quali sono gli obiettivi di Noicom? «Noicom è nata e vuole diventare un operatore regionale di eccellenza nelle telecomunicazioni». A che tipo di clientela si rivolge? «Famiglie, professionisti. Piccole e medie aziende. Ma anche ex municipalizzate, come l'Aem di Torino, che attraverso di noi potranno offrire anche servizi di telecomunicazioni». Soprattutto gli utenti del Nord Ovest... «La presenza territoriale più limitata ci consente di essere più vicini alla clientela». Parla molto di unbundling, di collegamento diretto sull'ultimo tratto della rete telefonica, dell'abbattimento del monopolio Telecom... «Stiamo costruendo una nostra rete per essere indipendenti da



Adriano De Luca

Telecom. Dorsali da capoluogo a capoluogo e altre regioni. Siamo già coprendo con nostre fibre il cosiddetto ultimo miglio per 200 clienti. Arriveremo anche alle spine domestiche, ma soltanto se il servizio darà un utile. Non lavoriamo in perdita». Rimborsere il canone Telecom ai vostri clienti? «[f. poz.]

«La nostra offerta di unbundling prevede il più basso di quello Telecom. Il risparmio è garantito. Offriamo tariffe telefoniche molto convenienti, rimborsere in parte il canone in bolle al carico di traffico». Quando diverrà operativo l'unbundling? «Noicom parte a gennaio con una campagna di preadesione, così da poter subito operare al momento della liberalizzazione. La previsione è per la seconda metà del 2001». Il settore delle telecomunicazioni sarà rivoluzionato: ci sarà spazio per tutti? «Credo di no. Si salveranno soltanto quelle società che avranno la capacità di specializzarsi e di avviare una attenta politica di alleanza». E gli accessi gratis a Internet? «Noi attualmente offriamo Internet free solo ai nostri clienti. In questo modo garantiamo un servizio migliore, evitando problemi d'intasamento e di cattiva connessione».

**SISTO QUARTO**  
campionari & Stock  
abbigliamento

...a gennaio

potete  
chiederci

la

Luna

Il Venerdì orario continuato  
10,00 - 19,00

**NOBILI**  
CALZATURE  
**SALE**

CASADEI  
TIMBERLAND  
VICINI  
GEOX  
S. PIERRE  
ALEXANDER  
VITTORIO  
MAGGIORANI  
SUPERGA  
KICKERS  
FORNARINA KIDS  
CLARKS  
NATURINA  
PRIMIGI  
VALLEVERDE BIMBO



VIA VERZELLINO 12/R SAVONA TEL 019.82.06.32



# Grande nuoto da oggi, «nazionali» già in vasca La World Cup è partita con cinesi e australiani

Luca Amoretti  
IMPERIA

I primi atleti sono arrivati a Imperia l'altro ieri. Cinesi, australiani e argentini hanno già cominciato a testare la vasca della piscina «Cascione» e oggi, con l'arrivo della Nazionale italiana, previsto per il pomeriggio, inizierà di fatto la tappa imperiese della Coppa del Mondo.

Nuoto in vasca corta che da domani accenderà ufficialmente i suoi riflettori sul capoluogo. La presenza anticipata di un nutrito gruppo di nuotatori ha costretto la Rai Nantes a un ulteriore sforzo organizzativo per consentire gli allenamenti degli atleti senza ritardare gli ultimi ritocchi agli allestimenti logistici dell'impianto, che da questa edizione potrà ospitare fino a 2000 spettatori.

La squadra azzurra è stata preceduta da Rosolino, Fioravanti e Cassol, i medagliati dell'Olimpiade di Sydney e degli Europei di Valencia, che stamane, alle 11, saranno premiati nell'ambito di una cerimonia presso l'aula magna del Liceo Viesseux. Nella circostanza gli atleti incontreranno gli studenti imperiesi in un appuntamento amministrativo comunale. Particolarmente, come conferma l'assessore allo sport Claudio Baudena: «In questo momento d'oro per il nuoto italiano, atleti come Rosolino, Fioravanti e Cassol



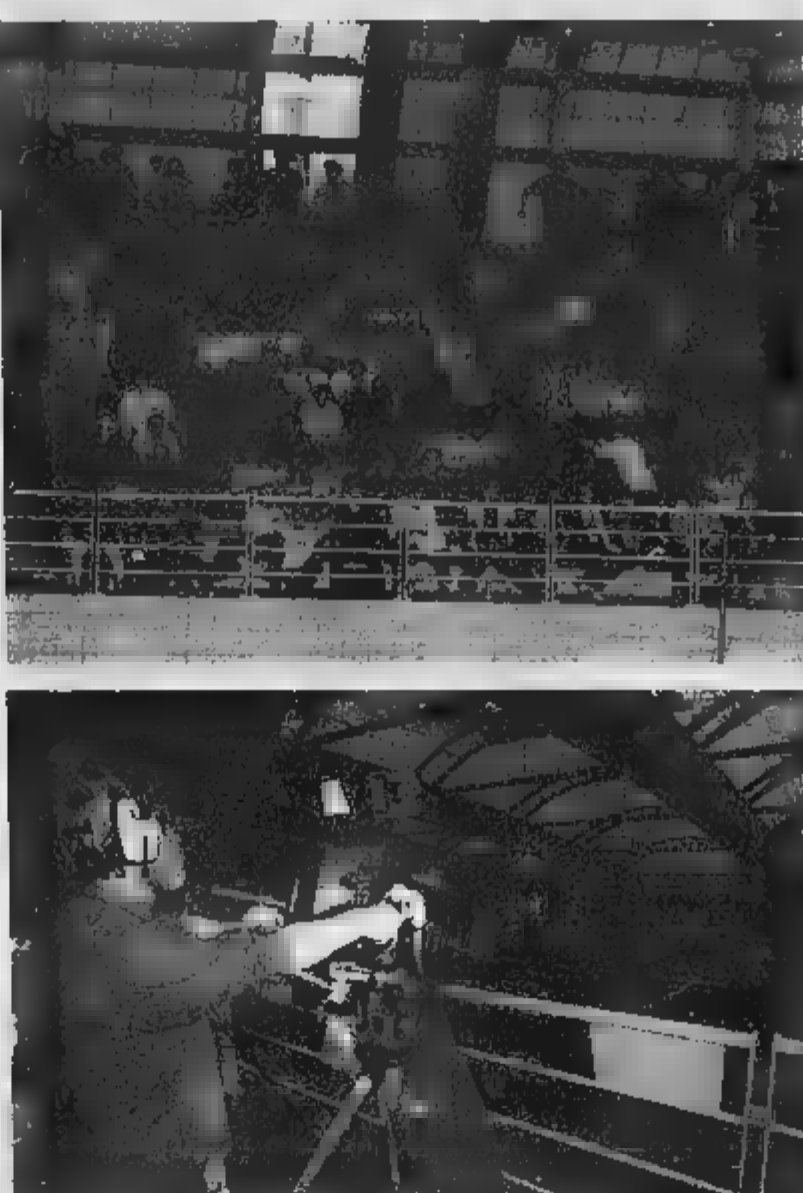
Dall'album della World Cup ad Imperia, tra immagini del nostro Roberto Ruscillo durante l'edizione 2000: a sinistra l'olimpionico Boggiatto, protagonista sia un anno fa che in questa edizione; sopra il pubblico in gradinata; qui a fianco un cameraman della Rai che riprende le gare

costituiscono un grande positivo esempio per i giovani. L'incontro con gli studenti conferma inoltre il legame tra la città, il mare e gli sport allo stesso modo, già evidenziato dal raduno delle Vele d'Epoca.

Intanto è stato ufficializzato il programma della World Cup, che ha subito alcune piccole variazioni d'orario per esigenze televisive dettate dalla necessità di garantire la diretta su RaiSat delle finali pomeridiane. Domani, a partire dalle 10, la «Cascione» ospiterà le batterie. Nel po-

meriggio, alle 16,30, cerimonia di inaugurazione, con esibizione di nuoto sincronizzato. Alle 17, poi, cominceranno le finali. Analogamente, domenica mattina alle 10 sono in programma le batterie della seconda giornata, seguite, nel pomeriggio alle 17 dalle finali.

I biglietti sono a disposizione all'interno dell'impianto natatorio. Questi i prezzi, che prevedono anche un abbonamento alle due giornate (40.000 lire) e un «giornaliero» al costo di 25.000 lire. Assistere alle prove



del mattino costerà 10.000 lire, mentre l'accesso alla piscina per le finali costerà 18.000 lire. Sono previsti anche biglietti ridotti: la Rai Nantes ha ieri promosso un prezzo speciale per le scuole, limitato alla mattinata: sabato: 5000 lire.

Cresce, ovviamente, l'attesa per i grandi protagonisti che saranno impegnati a Imperia. Ci saranno quasi tutti i migliori

livello mondiale, a conferma dell'importanza della manifestazione: e soprattutto della tappa italiana, la prima della fase europea.

La World Cup 2001 proseguirà poi nelle sue ultime quattro tappe: il 17 e 18 gennaio a Sheffield in Gran Bretagna, il 21 a Berlino e quindi a Stoccolma nei giorni 24 e 25. Tappa finale a Parigi il 27 e 28 gennaio.

## L'ex portiere ingauno nello staff rossoblù Nello staff di Ancona c'è il futuro del Genoa

Dopo una vita tra i pali delle big liguri è il responsabile dei giovani del Grifone

Giuliano Olivero

È il responsabile «coordinatore dei portieri del settore giovanile del Genoa: Stefano Ancona, 37 anni, «stella» del calcio ligure fino a qualche stagione fa, è un punto di riferimento della società rossoblù, da sempre attenta nel curare le campagini giovanili.

Stefano segue in particolare le leve dall'82 all'87 preparandole negli allenamenti e buttandole poi nella mischia nei campionati di categoria: «Il mio arrivo al Genoa - attacca Ancona - ha coronato un sogno che in seguito da me. Già quando giocavo avevo l'ambizione di insegnare in una scuola calcio di una certa importanza: adesso l'obiettivo è stato raggiunto».

Ancona, che tutti ricordano come portabandiera dell'Alghero (dove ha militato per una decina di stagioni) ha anche avuto felici esperienze a Cuneo, Sanremo ed Imperia dove si è sempre messo in luce per la professionalità. Oltre al Genoa, l'ex bandiera ingauna segue anche i portieri della Loanesi, allenandoli in un apposito campetto all'interno dell'Ellena.

Spiega Ancona: «C'è un rapporto di collaborazione tra Loanesi e Genoa destinato, dalla prossima primavera, ad essere ulteriormente potenziato. Insieme ad altri ottimi collaboratori seguiamo una ventina di portie-



Stefano Ancona ha coronato un sogno

ri, divisi tra le varie categorie. La preparazione è specifica ma, tanto per tracciare un primo bilancio, sta regalando delle belle soddisfazioni».

Gli impegni con i settori giovanili «Loanesi» e Genoa consentono ad Ancona (che deve curare anche un'attività alberghiera) di seguire da vicino le vicende del calcio ligure. Qualche pronostico però non manca: «Il Savona lo vedo favorito per il salto di categoria, anche molto dipende dal match di domenica col Derthona. In Eccellenza e Promozione le savonesi si stanno comportando bene, pur tra mille problemi. Quanto alla mia Albenga sta giocando «buon campionato e sicuramente, alla fine, occuperà un posto importante».

Primo piano sui professionisti, ma anche sull'attività giovanile

## Il gran ritorno delle due ruote

Dal 20 febbraio gli assi saranno in riviera

Le vacanze sono finite. Le società ciclistiche hanno ripreso la preparazione in vista dei primi appuntamenti stagionali, programmati proprio nella Riviera di Ponente. Ed anche i baby sono tornati in sella in vista di una stagione dove si attendono tante conferme. Nuova collocazione, infine, per quanto riguarda gli Elite ed Under 23, per il «Trofeo Strazzi», organizzato dal Pedale Albenganese.

Spetterà al Trofeo Laigueglia, martedì 20 febbraio, aprire le danze per i professionisti. Bruno Zancani, corridore e factotum della gara, illustra le novità: «Il tracciato non subirà modifiche considerate che sono stati superati i problemi legati allo stato delle strade dopo l'ondata di maltempo. Quindi il doppio passaggio sul Testico e la salita del Paravenna costituiranno, come di consueto, gli ingredienti principali. Le iscrizioni sono chiuse con 22 squadre al via, compresa la Saeco di Celestino, per un totale di 110 iscritti».

Dal 21 al 24 febbraio sarà la volta del «Giro della Riviera di Ponente», sempre riservato ai Pro, ed organizzato dal Liguria Sport presieduta da Aldo Cappello. Superate, proprio nelle ultime ore, le difficoltà legate alla tappa di Genova, che sarà la terza del programma, seguendo quella di Alassio e Varazze e precedendo quella conclusiva,

ANCHI DELIMITATI AL «LIMIT SKY RUN»

Anche alcuni imperiesi, amanti dello sci «dell'atletica», parteciperanno al «1° Limit Sky Run», manifestazione sciistica ma non solo, in programma l'11 febbraio ad Argentera, in provincia di Cuneo, con l'organizzazione dell'A.S. Cuneo Triathlon. Si tratta di una gara strutturata in due manche di slalom gigante al termine delle quali gli atleti, a sosta, partiranno per una prova di 10 km di sci di fondo e quindi, dopo una breve pausa necessaria per stilare le prime classifiche e il nuovo ordine di partenza, saranno impegnati nella prova di podismo. «Limit Sky Run» è aperto a tutti: gli appassionati potranno prender parte alla gara sia singolarmente come staffetta, composta da due o tre atleti. Per i migliori classificati, singoli e squadre, è previsto un montepremi in buoni acquisto, di 6 milioni. Per iscrizioni e informazioni è possibile rivolgersi al Cuneo Triathlon, telefonando allo 0171-693.370. (L. a.)

Savona-Savona, partenza ed arrivo in via Paleocapa (altezza incrocio corso Italia). Afferma il vice-presidente Sergio Novello: «Anche noi abbiamo chiuso le iscrizioni con al via tutte le migliori squadre italiane. I percorsi sono stati studiati tenendo anche conto che si tratta dei primi impegni stagionali».

Insomma, non «mareo troppo severi. Ma questo non significa che le corse risulteranno poco spettacolari. Una grande soddisfazione infine è stata quella di riportare il grande ciclismo ad Alassio, che vanta una ottima tradizione per questo sport». La Liguria Sport ha organizzato anche la seconda

edizione del «Giro della Riviera di Ponente» riservato ai dilettanti con tappe a Pietra, Andora e Cipressa. Afferma il presidente Aldo Cappello: «La competizione si svolgerà dal 28 febbraio al 3 marzo. Saranno al via gli assi italiani ed i tanti corridori dell'est europeo che dominano questa categoria. Da non dimenticare che la manifestazione segue la Mentone-Savona, programmata per il 27 febbraio, che si snoderà in un circuito finale leggermente diverso da quello dell'edizione precedente».

La classica organizzata dal Pedale Albenganese diretto da Domeni-



Mirko Celestino sarà tra i protagonisti

co Gaia è stata traslocata domenica 8 aprile. Una modifica che non preoccupa più di tanto gli organizzatori sicuri di allestire un cast sicuro prestigioso.

Definito anche il calendario giovanile. Tra i sodalizi più impegnati in campo organizzativo il Velo Club Loano-Cicli Anselmo che il 3 aprile presenta la Coppa Coni riservata ai Giovannissimi. Il 23 maggio sarà invece la volta del «Trofeo Merello» per Esordienti e, soprattutto del «Trofeo Garassini» per Allievi in cui si cimenteranno Dante Galimberti, passati di categoria, più Valentino Bronda, prelevato dall'Arma Taggia. A settembre invece sarà la volta dell'edizione numero trenta della «Città di Loano», riservata agli Juniores. Attivissimo anche l'U.G. Alassio Badano Gas I.Co. Se, che, da aprile a settembre, ha in programma numerosi appuntamenti riservati a tutte le categorie.

Gran parte dei titolari in campo domenica

## La Sanremese è pronta a voltar pagina

SANREMO

Un ritorno alla normalità o quasi. Perché mancherà ancora qualche tassello. Ma quella che andrà in campo domani a Borgosesia, nell'anticipo della prima giornata del girone di ritorno serie D, sarà una Sanremese ormai abbastanza vicina alla formazione-base chiudendo, in gran parte, la parentesi della formazione sundera in campo. Borgomanero e Cuneo.

A dare risposta definitiva sarà solo l'elenco dei convocati che verrà diffuso oggi, per una parte dei titolari, che erano stati svincolati prima di Natale, in attesa degli sviluppi della difficile crisi societaria, sono già scattate le procedure di riteramento. Quelle di Mazzeo e del portiere Perrone sono state le prime. Altre seguiranno fino ad oggi pomeriggio alle 18, termine ultimo per perfezionare le pratiche. Non ci sono state (Brignoli a parte) partenze. Alcuni interessanti (come quello dell'Imperia per Iannolo) rimasti tali. Restano, da risolvere, alcuni casi spinosi. Non tutti i giocatori, infatti, avrebbero accettato la riduzione (circa il 20 per cento) dei rimborsi-spese proposta dalla società per far fronte ai maggiori oneri per l'acquisizione del club. Così è probabile che qualcuno non vada in campo domani a Borgosesia ed attenda, per decidere, fare, martedì, quando

Programma intenso

## Si riparte con gli scontri della serie A



La Sanremese tornerà a dare battaglia

Riprende, dopo la pausa natalizia, il massimo campionato. I riflettori della nona giornata puntati su Ventimiglia dove domani alle 14,30 la Rovereto se la vedrà con l'Albino per il girone C. E' una sfida importante in chiave-salvezza, con la Rovereto avvantaggiata dal fattore campo. Gli altri incontri vedono la Nitra Aosta sul bocciordino del Sassi Torino, mentre la Tubosider ospita la Cumianese. Nel primo gruppo, turno casalingo per il Val Merula, presidente Oreste Garbino. Il 1° Andora se la vedrà contro gli Autonomi Fossano. La balangherese ospita il Df Asti mentre la Perosina se la vedrà contro la Chierese. Nel girone D, turno esterno per l'Arme ospitata dall'Auxilium, mentre il Voltrese viaggia sul campo del Pianezza. Chiude la giornata Brb-Arme.

Il 1° Scattano domani alle 14,30 i playoff e playoff. Playoff: Infra Genova-La Bocca Carcare Cosse-ri; Imperiese-Macchia Verde. Playoff: Letimbro-Savignone; Abg-Muller.

POLE DI... La Targa Macelleria Pier Angelo Ferrania, organizzata dal Gb Ferrania, una poule a 16 squadre. La vittoria è andata alla Valle Monregalesi (Magliano, Broccardo, Chionetti e Marchisio) che in finale ha battuto l'Up Deigo (Andreoli, Brignone, Gio- ne e Ghidetti). Terzi «pari merito Pastorino Petrol (Ressia, Ballatore, Costa e Martè) e Casa dell'Autoradio (Cicchero, Ferraro, Vernazza e Dabovè). (L. p.)

**COPPA DEL MONDO di NUOTO 2001**

**IMPERIA**

**Sabato 13 e Domenica 14 Gennaio**

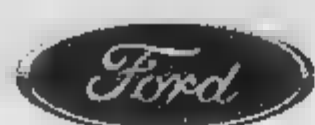
Piscina Comunale Felice Cascione

INFO-LINE 0183.650.353









*Rivieraauto*

GALVAGNO S.P.A.

40 anni di esperienza Ford

Il **14 Gennaio** ci facciamo in **4**

Inaugurazione nuova sede  
di **Savona-Vado**



Via Aurelia 220 • Tel. 019 21 60 011

Presentazione nuova  
**fordmondeo**

il mio **stile**  
la mia **energia**  
il mio **spazio**  
la mia **tranquillità**

il mio mondo, la mia **mondeo**



Vi aspettiamo anche nelle altre nostre sedi



(SV)  
Via Leonardo da Vinci, 3  
Tel. 0182 64 67 10



Albenga (SV)  
Reg. Cavallo, 24  
Tel. 0182 540 707-8  
Fax 0182 554 562



Imperia  
Via Argine destro, 605  
Tel. Uff. vendite 0183 29 79 09  
Tel. Officina 0183 27 50 73



**Sea Cars** s.r.l.  
Via della Nunziata 2 - Zona PAIP - Legnò - SAVONA  
Tel. 019.2302091 - Fax 2302081  
**SEA CARS SERVICE: Tel. 019.264425**  
USATI GARANTITI • Km 0  
Siamo Certificati ISO 9002

**LA STAMPA**  
PAGINA 35 VENERDÌ 12 GENNAIO 2001  
**SAVONA**  
E PROVINCIA  
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019.802081. FAX 019.810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019.263910  
S.P.A. MARCONI 3/5. TELEFONO 019.814887/811182. FAX 019.801808

**Sea Cars** s.r.l.  
Via della Nunziata 2 - Zona PAIP - Legnò - SAVONA  
Tel. 019.2302091 - Fax 2302081  
**SEA CARS SERVICE: Tel. 019.264425**  
4X4 USATI GARANTITI • Km 0  
Siamo Certificati ISO 9002

Con gli oneri versati dai costruttori la giunta potrà garantire il decollo delle nuove aree turistiche

## Aperto il dibattito sul progetto di Bofill

### Il Comune avrà 14 miliardi per trovare un'idea vincente

Ermanno Branca

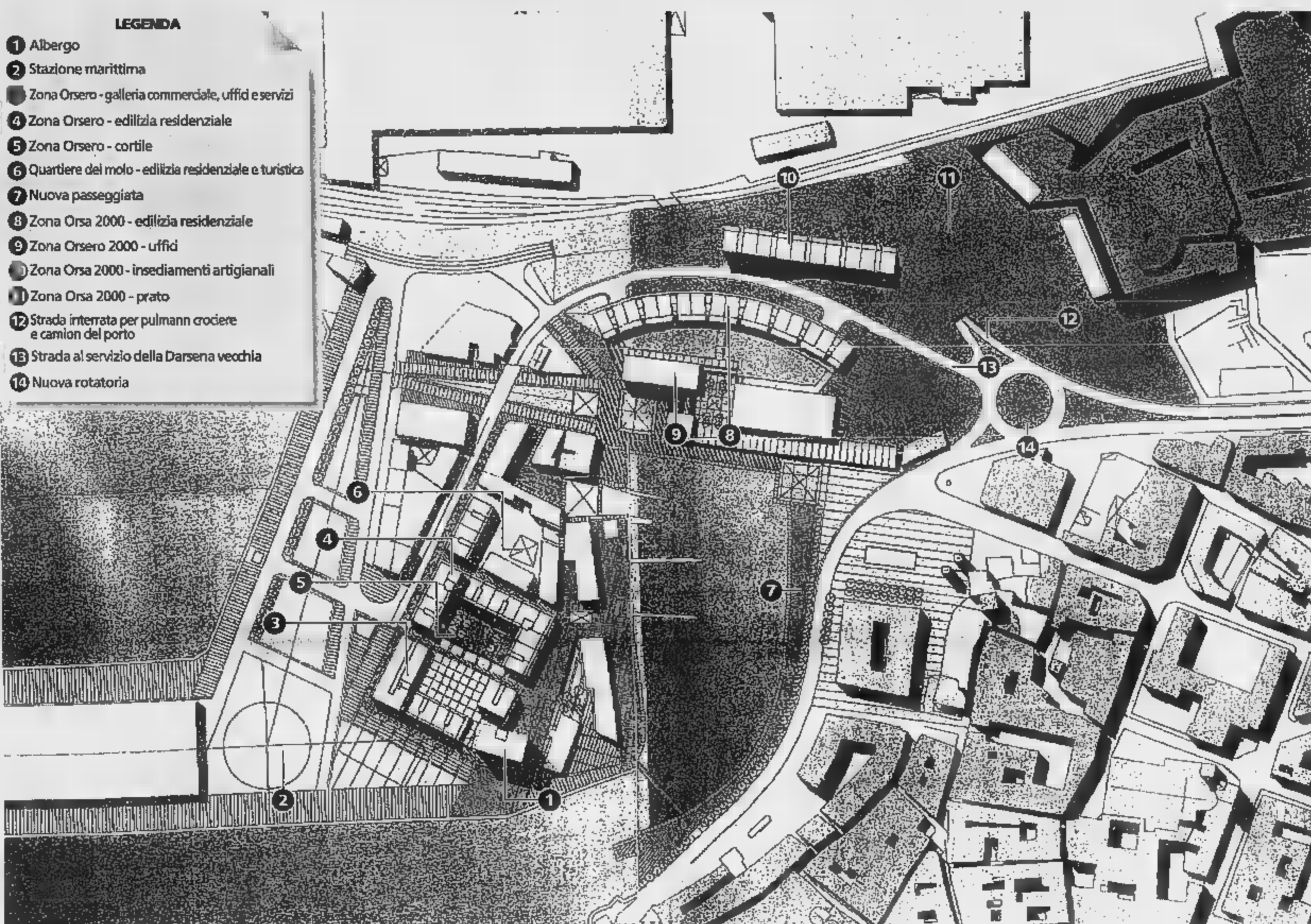
SAVONA

Il progetto dell'architetto Bofill per il recupero delle aree ex Italsider e del quartiere portuale è stato presentato ieri in Comune. Un intervento residenziale e turistico che prevede la demolizione dell'autosilo e della sopraelevata portuale e la costruzione di nuovi edifici per 110 mila metri cubi. Un grande progetto realizzato dagli imprenditori Orsiero, Campestano e Dellepiane che dovranno versare al Comune oneri di urbanizzazione per 14 miliardi. La somma servirà a creare un elemento spicco (come l'Acquario di Genova) che garantisca attrattività turistica all'intera città.

**ALBERGO GRATTACIELO** L'architetto capo del Comune Luciano Campagnolo e l'assessore all'Urbanistica hanno illustrato la pratica evidenziando gli elementi principali del progetto che riproponiamo qui accanto e che si discosta solo per alcuni dettagli dal Master plan pubblicato da La Stampa lo scorso dicembre. Nel quartiere portuale l'elemento di novità consiste nella demolizione dell'autosilo e nella ricostruzione di una trama residenziale che richiama il tessuto ottocentesco. Fra questi edifici destinati ad attività commerciali, uffici (3-5) e residenziali (4) spiccherà un albergo-grattacielo (1) che Bofill ha posto proprio di fronte al vecchio grattacielo di Savona per farne la porta che conduce alla Vecchia darsena. La nuova stazione marittima (2) caratterizzerà invece la «penisola» dove oggi attraccano le navi da crociera e dove vengono consegnati gli yacht di Wally e Azimut. In prospettiva quest'area sarà interamente destinata ad attività turistiche incentrate sulle crociere. Il terminal è riconoscibile per la forma semisferica e accanto alla darsena interna del porto sono stati ricavati volumi per i parcheggi. A sinistra della stazione marittima l'architetto Bofill ha inoltre ipotizzato altri volumi residenziali che verranno realizzati al posto dei capannoni di Wally e Azimut. Lungo via Chiodo verranno invece demoliti magazzini ed edifici fatiscenti per far posto a nuovi palazzi (6). Il quartiere della darsena sarà completato da una nuova passeggiata che fiancheggia la calata di via Gramsci (7).

**ORSA 2000** L'edificio residenziale a semicerchio (8) è l'elemento di spicco del progetto di Orsa 2000 che verrà realizzata su tre piani distinti, l'attività artigianale (10) verso il mare. Due le strade per il porto che partiranno dalla nuova

- LEGENDA**
- 1 Albergo
  - 2 Stazione marittima
  - 3 Zona Orsiero - galleria commerciale, uffici e servizi
  - 4 Zona Orsiero - edilizia residenziale
  - 5 Zona Orsiero - cortile
  - 6 Quartiere del molo - edilizia residenziale e turistica
  - 7 Nuova passeggiata
  - 8 Zona Orsa 2000 - edilizia residenziale
  - 9 Zona Orsiero 2000 - uffici
  - 10 Zona Orsa 2000 - insediamenti artigianali
  - 11 Zona Orsa 2000 - prato
  - 12 Strada interrata per pulmini crociera e camion del porto
  - 13 Strada al servizio della Darsena vecchia
  - 14 Nuova rotonda



Ricardo Bofill, architetto di Barcellona, ha apportato alcune piccole modifiche alla precedente versione del progetto, pubblicata in dicembre dalla Stampa

rotonda di corso Mazzini (14). L'arteria interrata (12) servirà il porto commerciale e il terminal crociera. Un'altra strada (13) servirà la Vecchia darsena. In questo modo si potrà demolire l'attuale sopraelevata portuale. Ancora incerto il destino del ponte mobile, che inizialmente Bofill voleva demolire per costruire una passerella a raso sul mare.

Fra il Priamar e i capannoni portuali che si affacciano sul mare si apre un'area di 20 mila metri quadrati in cui l'architetto catalano aveva ipotizzato la costruzione di un'area per spettacoli e concerti. In questo secondo progetto l'area è rimasta in bianco perché il Comune intende approfondire il dibattito. **14 MILIARDI** Il progetto prevede

complessivamente 122 mila metri cubi di edifici, circa la metà degli attuali volumi: 70 mila l'intervento Orsa 2000 e 42 mila il comparto di Orsiero. Con questi volumi i privati dovranno versare al Comune circa 14 miliardi che verranno investiti per realizzare un progetto in grado di attrarre i turisti e fare da motore per il decollo della zona a mare di Savona.

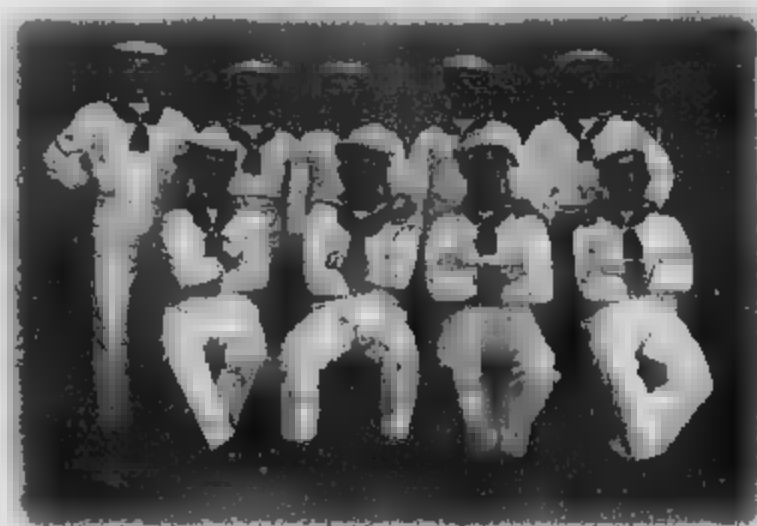
**OGGI IL QUINTO BOLLINO PER L'OROLOGIO**

Oggi sulla prima pagina della Stampa c'è il quinto bollino per avere in omaggio l'esclusivo orologio «Oraquadra»  
In palio anche scooter Piaggio  
Ritirate la scheda alla vostra edicola

## La Rosa dei Venti

Abbigliamento  
Sportivo

Saldi



Uomo - Donna

Saldi

★ Distinctive Sportwear ★

La Rosa dei Venti - C.so Italia, 20 - Tel./Fax 019.748.5278 - Noli (So)

Comunicazione al Comune soc. n° 11719110782-3 del 27/11/2000 - del 7/1/2001 al 21/1/2001 per 45 giorni.

WWW.MARESPORT.IT

# MARE

## SPORT

**LIQUIDAZIONE TOTALE**  
dal 11/01/01 al 18/02/01

Savona-Via Montenotte 52 r.  
Tel. 019.850.695 Fax 019.8486.547

Com.off.

ANTICO-SY



## Nell'elenco teatro Chiabrera, campi sportivi, giardini e strade periferiche

# «Nel 2001 lavori per 22 miliardi»

## La giunta presenterà le opere nei quartieri

SAVONA

I campi sportivi di Santuario e Zinola e la ristrutturazione del teatro Chiabrera sono i lavori pubblici che l'amministrazione comunale realizzerà sicuramente entro l'anno. La giunta nei giorni scorsi ha compilato una lista accurata in cui figurano le opere che tassativamente dovranno essere realizzate entro l'anno. In molti casi si tratta di interventi che appartenevano ai programmi dell'anno scorso, del 1999 e persino del 1998. Ora che l'elenco è stato definito verrà illustrato dal sindaco e dall'assessore Casaccia ai cittadini nel corso di otto assemblee pubbliche nei quartieri della città. «Staremo prendendo la via dal 22 gennaio».

Fra i lavori finanziati con mutui della Cassa di Risparmio e prestiti figurano: messa in sicurezza del complesso di San Giacomo che è pericolante (800 milioni), seconda parte del restauro del Chiabrera (3 miliardi) che quasi sicuramente provocherà la chiusura del teatro per un anno, sistemazione dei campi sportivi di Zinola e Santuario (un miliardo ciascuno), riqualificazione delle zone periferiche (2 miliardi e mezzo). In quest'ultimo capitolo rientrano tre interventi per la sistemazione dei giardini di Zinola, delle abbazie di Levegno e dell'area verde di Chiabrera e Legnino. In tutti questi casi il Comune prevede ampie zone



Lavori per 22 miliardi al Chiabrera

pedonali.

Per sistemare l'ormai famosa piazza di Alaggio e via Baglietto sono stanziati 500 milioni. Il programma prevede inoltre un miliardo e 200 milioni per la pulizia dei torrenti minori e 350 milioni per il Letimbro. Nutrito il programma dell'edilizia scolastica, 2 milioni per ristrutturare gli asili, 400 milioni per l'impianto di riscaldamento delle scuole Astengo, 400 per le Guidobono e 200 per la manutenzione delle palestre.

Nel programma dei lavori pubblici figura, finalmente, la sistemazione del parcheggio di

## INSEDIATI I COLLABORATORI DI FRACASSI

Ieri pomeriggio il manager dell'Asl Ubaldo Fracassi ha conferito i nuovi incarichi ai suoi più stretti collaboratori. Mario Carminati è stato nominato direttore amministrativo al posto di Di Donato che ha ottenuto un incarico all'istituto di Genova. La Direzione sanitaria è stata invece assegnata a Franco Vairo che ha preso il posto di Giovan Battista Ghigliozza che è tornato a dirigere l'ospedale San Paolo. Un po' di accade a Dino Zoff fra la panchina e la presidenza della Lazio, Ghigliozza si affida nelle cariche di responsabile dell'ospedale e della direzione sanitaria. Si è trattato dei primi atti formali del manager dopo la riconferma ottenuta dalla Regione per i prossimi 5 anni. Fracassi è uno dei pochi direttori (insieme a Grasso dell'Asl di Genova) che si è salvato dal turno over frenetico imposto dalla giunta Biasotti che ha inteso mettere un timbro deciso sui responsabili della sanità. La giunta ha inoltre annunciato che il lavoro dei manager appena nominati verrà verificato entro 18 mesi per valutare se abbiano o meno raggiunto gli obiettivi. Un criterio che purtroppo non è stato adottato per Franco Bellenda a Pietra Ligure. (a. b.)

via Piave. Lo stanziamento di 500 milioni servirà a sistemare l'asfalto. Per il sottopasso di Legnino sono stati stanziati altri 326 milioni e 5 milioni per il rifacimento delle fognature di Cimavalle.

L'elenco delle opere pubbliche comunali in realtà sarebbe anche più ampio comprendendo lavori per oltre 2 miliardi. Ma, realisticamente, il Comune non riuscirà ad avviare tutti i cantieri previsti anche perché alcune opere sono ancora un po' incerte. Fra le previsioni della giunta figura per esempio la sistemazione del Palazzetto dello Sport (2

miliardi e 100 milioni) e la costruzione dell'ormai famigerato campo da hockey alla Fontanassa (3 miliardi e 200 milioni). In entrambi i casi si tratta di interventi da definire. Per il campo da hockey il Comune attende ancora l'esito del sondaggio geologico sul terreno.

Intanto la giunta ha definito la data di inaugurazione del mercato ittico all'ingrosso. La struttura verrà aperta il 10 febbraio dopo una trafila quasi ininterrotta. I lavori erano stati avviati ancora dall'assessore Gianotti nell'area del macello di piazzale Amburgo. (e. b.)

## Certificazione internazionale: domani la cerimonia

# Celle riceve e festeggia la «patente» ambientale

CELLE

Arriva la patente ambientale. La consegna ufficiale domani mattina nella Sala Consiliare del Comune di Celle Ligure alla presenza del sottosegretario all'Ambiente, Valerio Calzolaio. Ieri la presentazione dell'iniziativa che proietta il Comune di Celle Ligure nel novero dei pochi enti locali che finora possono fregiarsi di questa prestigiosa certificazione.

Ci sono voluti due anni per arrivare ad ottenere, quarti in Italia e secondi in Liguria dopo Varese Ligure, la Certificazione di qualità ambientale Iso 14001. In occasione della consegna ufficiale dell'attestato da parte della società internazionale DNV (Det Norske Veritas), l'amministrazione comunale ha voluto dedicare un'intera giornata al tema dell'Ambiente, coinvolgendo anche gli studenti delle scuole. La cerimonia sarà domani alle 11,30, dopo l'inaugurazione della nuova caserma del Corpo Forestale, in frazione Pecorelle.

La solennità del momento, una tappa importante del lungo processo che Celle Ligure ha avviato in difesa del territorio, della popolazione e delle generazioni future, sarà sottolineata dalla presenza del sottosegretario del ministero dell'Ambiente Valerio Calzolaio, del vicepresidente della Regione Liguria Franco Orsi, insieme con altre numerose autorità. «Celle è sta-



Il sindaco di Celle, Remo Zunino

to uno dei primi Comuni a credere nella Certificazione. A nostro giudizio, un atto dovuto nei confronti dei residenti e dei numerosi turisti che ogni anno scelgono Celle per trascorrere le vacanze estive e invernali - spiega il sindaco Remo Zunino - Per riuscire a raggiungere l'obiettivo abbiamo lavorato sodo, investendo denaro e messo in atto tutta la nostra capacità organizzativa. Si sono così raggiunti gli standard europei per quanto concerne la riduzione di tutte le possibili fonti d'inquinamento, l'efficienza della raccolta differenziata, l'adeguamento delle infrastrutture fognarie e depurative, la difesa del suolo.

## CON LEUOMO

Una valanga di auguri per i 90 anni di Zanelli

L'ex sindaco Carlo Zanelli ha festeggiato, assieme alla moglie e alla figlia, il traguardo dei 90 anni. Ha ricevuto auguri e visite da parte del sindaco Ruggeri, dalle autorità cittadine, dal mondo sportivo e da tanti, tanti semplici cittadini. «Desidero ringraziare di cuore - dice - tutti quanti per i loro commoventi attestazioni d'affetto».

## Controllato l'alibi dell'uomo ferito

### «un colpo di fucile»

Continuano le indagini della squadra mobile sulla vicenda di Angelo «Aforè», il nomade di 26 anni, che ha raccontato di essere stato vittima di un agguato da parte di due albanesi. Secondo il suo racconto, sarebbe stato ferito con un colpo di fucile da caccia sparato a bruciapelo. La polizia, che ritiene molto credibile la versione sostenuta dall'uomo, sta esaminando il suo alibi e ha indirizzato le indagini fuori provincia. (c. v.)

## MORTA ADALISA CEOLA

### aveva compiuto 101 anni

E' morta all'età di 101 anni Adalisa Ceola, che era ospite da tempo della residenza protetta per anziani hotel Ciani a Varazze. I funerali si svolgeranno questa mattina nella chiesa di Sant' Ambrogio a Legnino. (c. v.)

## Mancato ricovero prosciolti un medico

Il giudice ha deciso non doversi procedere, per intervenuta prescrizione, nei confronti di Natalino Vanara, 53 anni, ex primario del pronto soccorso. Era accusato di omicidio colposo per la morte di Gioacchino Robatto, investito da un'auto in piazza Mameli nel dicembre '92. A Vanara veniva contestato il mancato ricovero e la mancata diagnosi della rottura della milza. (f. p.)

## POLITICA

### L'Unione comunale dei ds in appoggio a Ruggeri

Il segretario De Cia e l'Unione comunale hanno richiamato il partito all'unità per sostenere il sindaco Ruggeri in modo che l'amministrazione possa portare a compimento il mandato malgrado le defezioni di alcuni alleati. (a. b.)

## Fiocco in caserma

### E' nato Rocco Lettini

Fiocco e il Comando provinciale dei carabinieri. E' nato ieri pomeriggio all'ospedale San Paolo, Rocco Lettini, figlio del maggiore Giuseppe Lettini, che dirige il nucleo operativo provinciale. Al padre e alla mamma Concetta, le felicitazioni della redazione de «La Stampa». (c. v.)

## Gli agenti della mobile hanno sequestrato cocaina, eroina e hashish

# Blitz antidroga in piazza Giulio II

## coppia è arrestata dalla polizia

SAVONA

Operazione anti-droga da parte della polizia. In manette sono finiti una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, Nunzia Saggio, 34 anni, abitante in via Mistrangelo e Michael Mancarella, di 38, residente a Celle Ligure, che ora accusati di detenzione a fine di spaccio di stupefacenti destinati, secondo gli investigatori, ai tossicomani che frequentano piazza Giulio II.

E' proprio da qui che scatta l'indagine lampo condotta dagli agenti della squadra della prima e terza sezione e coordinata dagli ispettori Giuseppe Piras e Roberto Tesio. I poliziotti erano appostati a poca distanza dall'ingresso dell'ambulatorio dell'Asl dove ogni giorno viene distribuito il metadone, quando hanno visto Nunzia Saggio e Michael Mancarella, avvicinarsi e un tossicomane parlotare per pochi attimi. Non sono intervenuti im-

## ANZIANI TRUFFATI IN CASA A VALLEGGIA

Anziani nel mirino dei truffatori. L'ultimo episodio è avvenuto ieri mattina in via Grandi a Valleggia e a farne le spese sono stati due pensionati, marito e moglie, che si sono visti portare via i soldi tenuti in casa (circa mezzo milione). I truffatori, che sono entrati nell'appartamento dei due anziani coniugi con la dote di controllare il libretto della pensione, poi fuggiti a bordo di un auto di colore scuro. Inutili le prime indagini da parte dei carabinieri. L'ipotesi ritenuta più probabile dagli investigatori è che i due malviventi siano arrivati da fuori provincia. Continui a colpire anche la banda della Punte. Altre auto sono state prese e mira l'altra notte in città, soprattutto nella zona di corso Tardy e Benech. In un caso, i ladri si sono portati via anche alcuni giocattoli che la proprietaria aveva lasciato in macchina: un gioco da tavolo Pokemon e un modellino di ruspa. L'altra sera, infine, tentativo di furto nella parrocchia di San Giuseppe in piazza Martiri. (c. v.)

diatamente, ma hanno seguito la coppia che si è incamminata fino a via Mistrangelo ed è salita nell'appartamento. Quel punto è avvenuto il blitz. L'uomo ha cercato di sfuggire agli agenti, ma è stato bloccato fuori del portone. E' avvenuta quindi la perquisizione che ha portato

al sequestro di 7 grammi di cocaina, 12 di eroina, di hashish, denaro per circa un milione. Nunzia Saggio è stata rinchiusa nel carcere di Pontedecimo, Michael Mancarella è detenuto a Sanremo. Oggi dovrebbero essere interrogati dal giudice delle indagini preliminari. (c. v.)

## Assegni e testamenti

# Circovazioni dell'ereditiera in 5 a giudizio

SAVONA. Cinque rinvii a giudizio e due proscioglimenti per una vicenda incentrata su presunta circonvenzione d'incapace. Vittima L.S. che all'epoca dei fatti, il 1997, aveva 95 anni, vedova, proprietaria di appartamenti e intestataria di una eredità miliardaria.

Il gup ha rinviato a giudizio Daniela Noè, 43 anni, di Savona, assunta nella villa dell'anziana per prestare assistenza a quest'ultima. Secondo l'accusa, avrebbe indotto L.S., approfittando della sua demenza senile, a compiere atti idonei a cagionare un danno. Si parla di prelievi per 64 milioni, dell'emissione di assegni per 103 milioni e della stesura di un testamento in cui la stessa Noè è stata nominata erede. Saranno prosciolti il 9 maggio anche Leopoldo Bonini e Alessandro Nonchi. Varazze, Gian Mario Calcagno di Arenzano (ricettazione degli assegni). E ancora, Domenico Canini, 51 anni, di Celle, accusato in qualità di medico di attestare falsamente la lucidità mentale di L.S. Prosciolti Maria Mondello di Genova e Giuseppe Cerutti di Varazze. (f. p.)

## Bloccati dai carabinieri

# Due albanesi fuggono a piedi dopo l'incidente

SAVONA. Tamponano un'auto in piazza Mameli, si fermano, scendono dalla macchina e scappano a piedi. Dopo pochi minuti, però, vengono bloccati dai carabinieri.

L'episodio è avvenuto ieri sera a piazza Mameli e ha visto protagonisti due albanesi, la cui posizione durante la notte è ancora al vaglio degli investigatori. Dai primi accertamenti, infatti, era che l'auto, una Fiat Bravo, era stata rubata un mese prima. I due albanesi rischiavano di dover rispondere delle accuse di ricettazione e omissione di soccorso.

Un altro incidente provocato da un'auto pirata era avvenuto poco prima in corso Mazzini all'incrocio con via dell'Olmo. Una donna (l'identità non è stata rivelata dalla polizia municipale) alla guida di una Fiat 500 aveva tamponato un giovane in motorino ed è quindi ripartita. Era stata bloccata poco dopo da due giovani che l'avevano inseguita con la moto. (c. v.)

## Comune di Savona

# Pena di un anno per l'impiegata ai servizi sociali

SAVONA. Ha patteggiato un anno di reclusione, pena sospesa, Laura Porro, assistente sociale del Comune di Savona.

Quarantacinque anni, di Albisola Superiore, la donna è accusata di peculato. Il sostituto procuratore Alberto Landolfi le ha contestato di essersi appropriata di denaro pubblico, per una cifra pari a un milione 623 mila, che sarebbe stato destinato al sostegno di famiglie indigenti a dei Servizi sociali del quale l'assistente, in qualità del suo incarico, è disponibile.

La donna, difesa dall'avvocato Federico Ferro, nel corso della fase preliminare, ha negato l'addebito. Ieri l'udienza davanti al giudice per l'udienza preliminare, e il patteggiamento della pena.

L'esito processuale sarà, come previsto dalla legge, oggetto di una presa d'atto da parte dell'amministrazione comunale. In questi casi è disposto l'automatico avvio di un procedimento disciplinare a carico del dipendente. (f. p.)

## Servirsi del Pendolino

# un disagio costoso

Il 6 gennaio, Epifania, decido di andare a Roma in visita ad amici. Prenoto, il giorno prima, due posti andata e ritorno sul famoso «Pendolino». Eurostar. La prima sorpresa è che all'andata i posti ci sono in seconda classe, ma al ritorno no, solo prima classe, quindi il prezzo andata-ritorno Savona-Roma Termini-Savona è, con prenotazione, sulle 360 mila in due. Pago e sabato prendo il treno in oggetto alle 5,30 a Savona Mongrifiere. Pensavo, visto l'esborso, di viaggiare su di un mezzo di gran lusso ed invece mi trovo su dei sedili sporchi, con macchie evidenti, i vetri opachi, le serrande elettriche che all'andata, in corrispondenza dei posti 62 e 61 nell'ultima carrozza del treno, erano rotte. Nei servizi della carrozza, la n. 9, non c'era acqua nel lavandino.

Decido di prendere due caffè al bar sulla carrozza n. 4 (acqua tiepida e caffè liofilizzato in bicchierini di plastica che pago ben 4 mila lire). I controlli sui documenti di viaggio avvengono con frequenza, il mio biglietto viene visto e bucato quattro

volte. Nel tratto Civitavecchia-Roma, si materializza un mendicante con un paio di stampelle che arringa indisturbato i passeggeri, chiedendo soldi per «operazione chirurgica che dovrebbe sostenere per poter camminare senza le due stampelle. Fa appello al senso di carità cristiana dei passeggeri, con modi imperiosi sollecita le offerte».

Lo seguo mentre prosegue per tutto il treno e noto che il capotreno n. 814537, il quale non appare sul cartellino di identificazione (perché?) sparisce come per magia... strano! Pensavo di pagare 180 mila lire anche, per non essere importunato da mendicanti di un «Pendolino»!

Al ritorno salgo sull'«Eurostar» delle 18,04 da Roma Termini, infatti mi hanno sconsigliato di prendere il treno che parte alle 23, qualcuno dice per motivi di sicurezza.

Salgo in prima classe e non c'è alcuna differenza con la seconda... stessa incuria, stessa sporcizia... passano due hostess che gettano al volo, letteralmente, sui tavolini dei passeggeri salviette profumate, sacchetti salatinati e chiedono sgarbatamente cosa vuoi bere...

Nel tratto Roma-Civitavecchia stesso mendicante con stampelle che chiede soldi a gran voce, nuovamente ed assolutamente indisturbato... Sulla rivista delle Ff «Trentitalia», che è in dotazione, si magnifica, si parla, il Pendolino Eurostar: la realtà purtroppo è molto diversa dalla propaganda.

Roberto Nicolich, Savona

## Nuovo regolamento degli alberi

Continuano le stragi d'alberi in via Firenze, una strada cementificata in un quartiere, come Villapiana, dove di cemento ce n'è già sin troppo.

Gli abitanti sensibili di via Firenze sono sempre in attesa, fiduciosa, dell'approvazione del nuovo regolamento del verde urbano pubblico e privato, che tuteli tutti gli alberi, communi sanzioni e che, più che altro, comporti l'impianto di un numero equivalente di essenze arboree in sostituzione di quelle abbattute.

Fiduciosi nell'amministrazione comunale continuiamo ad attendere ed intanto i nostri amati alberi, viventi, non ci sono più. Lettera firmata, Savona

**AMBULANZE (tutta la provincia)**

**118 Savona Soccorso**

**GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)**

Notturna (dalle 20 alle 8), (professi, e festi, dalle 10 del sabato alle 10 del lunedì):  
Telefono num. verde 800.556.688.

**NUMERI D'URTO**

**SAVONA**  
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:  
Fonici corso V. 148, t. 019.604602; Canepari, via Montanotte 48, t. 019.604602; Carrozzieri, piazza Diaz 2, t. 019.851923.  
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 della farmacia: Della Ferrea, c.so Italia, t. 019. 827.202. Sono inoltre reperibili:  
CAIRO-Manueli, via Roma 75, tel. 019.503655 (Anche notturno per Marella, Altare, Carcare e Patella);  
MILLESIMO: Cipriani, piazza C. 19, t. 019.564017 (anche notturno per Casella, Cengio e Roccaforte);  
BARDINETTO: San Nicolò piazza Veneto 1, tel. 019.946422.

**NUMERI D'URTO**

019.7907131 (anche notturno per Calizzano)  
MURIALDO: Zilotti borgata Piana, t. 019.53508 (anche notturno per Calizzano)  
QUILLANO: Bernano, via Diaz 2 Valleggia, tel. 019.800209 (Domenica 7 gennaio giorno S. di Vado, tel. 880184) (per il notturno, Ferrara di Savona)  
SPOTORNO: Cini, piazza Colombo 1, tel. 019.745342  
PIETRA L.: Centrale, via 36, tel. 019.53508 (Per il notturno Finardi, via Montanotte 14, tel. 019.628035, lancio per Finardi, Borghetto, Liano, Boissano, Torino)  
FINALE LIGURE: Scherone, via Garibaldi 14, tel. 019.652690  
LOARNO: Nuccia, via Dorio 34, tel. 019.575737  
BORGHETTO S.: SPIRITO: Comunale, via Europa 33, tel. 019.8271013.

**NUMERI D'URTO**

ALBENGA: Degli Ingegnieri Dalmazia 11, tel. 019.53508  
CERIALLE: Ann, via Libertà 3 tel. 019.980032  
GARDINIA: Pincin, via Roma 28, tel. 019.562583 (anche notturno per Casanova, Ortovero e Villanova)  
ALASSIO  
ALASSIO: Nazionale, via Veneto 3, tel. 019.840606 (per domenica 7 Inglesse, corso Dante 344, tel. 640126 e per il notturno Sant'Antonio, piazza Anselmi Duranti, tel. 645184)  
ANDORA: Borgonovo, via Cavour 51, tel. 019.85040  
ALBISOLA-VAZZE  
ALBISOLA-VAZZE: Della Concordia, Corso Biglietti 24, tel. 019.481616  
ALBISOLA-VAZZE: SUPERIORE: Maria, corso Mazzini 152, tel. 019.85040  
VAZZE: Montebello, tel. 019.946422.

**NUMERI D'URTO**

111. Miriam Mura. Aliee Gioia.  
MORTI: Irene Bragante, 78 anni, Spotorno, via Magiardi 2. Trasporto diretto questa mattina alle 12.  
NUMERI D'URTO  
I Vigili del fuoco informano che sono stati resi pubblici gli esiti dei concorsi per 101 posti da addetto ai terminali e di altri 64 posti banditi per operatore di sala macchine.  
La graduatoria generale relativa ai concorsi è a disposizione degli interessati negli uffici della segreteria del Comando provinciale dei Vigili del fuoco. L'ufficio sarà inoltre a disposizione anche per informazioni telefoniche al numero 23013230.  
Il Cescot Confesercenti di Savona organizza corsi abitanti per la somministrazione di bevande, corsi per i responsabili della sicurezza sul lavoro e lezioni preparatorie per l'accesso alla professione di agenti di affari in mediazione.  
Per informazioni e iscrizioni rivolgersi agli uffici della Confesercenti provinciale in via Palaeocopa.

**NUMERI D'URTO**

Testimoni di Geova  
«I Testimoni di Geova, saldi di fronte all'attacco nazista». E' il titolo della proiezione documenti in programma domenica sabato ad Albenga. Incontro alle 17 nella sala Saccardi. (a. r.)

**NUMERI D'URTO**

Musica e giochi  
Musica e giochi per i meno giovani domenica, dalle 16, presso l'Auditorium di piazza Vecchie. Pomeriggi danzanti, in settimana promossi dal Comune, presso il dancing Malibu sul lungomare. (a. r.)

**NUMERI D'URTO**

Confermato forfait della Ricci  
E' stato rinviato a data da destinarsi, per indisposizione dell'attrice Elena Sofia Ricci, lo spettacolo teatrale «Come tu mi vuoi» in programma domenica sera alla Domus di Finale Ligure. Si tratta del primo appuntamento della stagione finale che fa capo alla rassegna «La Riviera dei Teatri». (a. r.)







# MILANESIO *Sport*



# SALDI

● C.so PESCHIERA 274 ● Via BOTTICELLI 34 TORINO  
● C.so SAVONA 85 MONCALIERI(TO)  
[www.milanesiosport.com](http://www.milanesiosport.com)  [milanesiosport@quiaffari.it](mailto:milanesiosport@quiaffari.it)

## LA STAMPA

### Savona, ore 7.30

aprite la porta e trovate La Stampa

Comincia una nuova giornata: La Stampa vi aspetta sullo zerbino davanti alla porta di casa, fresca di stampa. La prendete, la sfogliate con calma tra un sorso e l'altro di caffè, gustandovi fino in fondo questa delizia mattutina: un servizio gratuito, per di più. Aderire all'iniziativa è

Un servizio  
a costo zero.  
Si chiama  
**Stampain**



semplice e comodo: una hostess de La Stampa vi contatterà al più presto per offrirvi il recapito gratuito. Con l'adesione al servizio Stampain, riceverete l'esclusiva Stampain card:

una card personale che vi garantisce servizi utilissimi, vi aiuta, vi informa e vi offre sconti su musei, spettacoli, acquisti.





# Crisi nel mercato degli affitti, crescono le richieste per l'acquisto di monolocali

## I turisti disertano le seconde case

### Cambia la richiesta sul mercato delle vacanze

Augusto  
BORGHETTO SS.

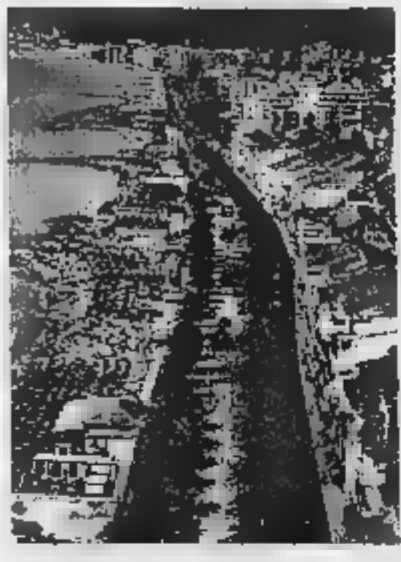
Il mercato delle seconde case al mare, date in affitto in inverno a turisti residenti, in crisi. C'è chi ipotizza, nei prossimi 10 anni, il ridimensionamento drastico di questa forma di ricettività turistica. Dopo gli alberghi tradizionali dunque i villeggianti sembrano abbandonare anche la seconda casa, soprattutto nella brutta stagione. Questo almeno in una Riviera che si rinnova poco e che ora è anche martoriata dal clima avverso. Proprio quel clima che una volta era fra i suoi punti di forza.

Il calo, previsto da molti addetti ai lavori, è gennaio e febbraio, sarà fra il 10 e il 15 per cento. Le località più colpite sono Pietra Ligure, Loano, Borghetto, Ceriale, Alassio e Andora. Già a Natale l'afflusso nelle case in affitto è stato «visibilmente» in calo. A gennaio molti alloggi sono rimasti vuoti. Le agenzie specializzate confermano che ancora oggi ci sono alloggi disponibili in buona posizione. Le cose andranno male anche a febbraio e marzo.

Effetti il così detto turismo sociale della terza età è dall'inizio degli Anni '90 che da segni di cedimento. Quest'anno si rischia un tracollo forse anche a causa della pioggia che da 90 giorni vuole abbandonare la Riviera ligure. Spiega Ugo Giribaldi, agente immobiliare storico della Fiaip: «Molti dei nostri clienti anziani non ci sono più e c'è stato un ricambio. Qualche fa l'anziano che voleva venire a vivere in Riviera poteva permettersi 3 o 4 mesi di soggiorno. Oggi, senza le rendite dei figli, le pensioni non bastano più. Stanno invece verificando che molti clienti potenziali in Lombardia e Piemonte, in particolare i nuovi pensionati, preferiscono andare altrove. Oggi con un milione si passano giorni e giorni al caldo».

Le case al mare, il giudizio è quasi unanime, non sono più attraenti. I motivi sono anche altri. Molti degli alloggi proposti non sono stati rinnovati o sono vecchi. Oltre alla concorrenza delle località calde, dal nord Africa alle Canarie, c'è la preferenza verso i residences che offrono più servizi. Solo una parte dei residences lamentano un calo di presenze. Nel Ponente c'è chi farà il pieno a gennaio e febbraio. Problemi ancora più seri per il settore alberghiero. Molti alberghi hanno chiuso per diventare seconde case perché è evidente che tutti che l'albergo tradizionale, non rinnovato, ha «fatto» il tempo.

Ma tutto il Ponente rischia di invecchiare inesorabilmente, pochi gli intratteni-



Crisi per le seconde case in Riviera

menti e gli svaghi per i meno giovani che passano qualche settimana lontano dalle città. La pioggia e queste settimane hanno costretto a tanti pensionati. «Cosa facciamo tutto il giorno? Abbiamo la televisione, magari più grande e il satellite, anche a Torino», dicono.

Ma restano le seconde case di proprietà a non residenti. Dopo anni di incertezza e prezzi fermi il mercato di nuovo in movimento. Chi può continua a comprare la casa al mare, il trend è positivo.

## L'ex Onda torna a nuova vita

### A Laigueglia cominciano i lavori per trasformare il locale da ballo

LAIGUEGLIA

L'antico Lido di Laigueglia, struttura di inizio Novecento all'ingresso a levante del borgo marinaro, locale ritrovo per almeno quattro generazioni di giovani e immagine da cartolina per decenni, sta per rinascere in tutta la sua bellezza. Questa volta l'intervento di ristrutturazione della storica terrazza sul mare, in origine solo stabilimento balneare, poi anche ristorante e discoteca («L'onda»), sarà totale. I lavori, già iniziati, riguarderanno la struttura complessivamente: dalle sale interne ai sottostanti pilastri di sostegno lambiti dal mare, un'oasi all'ombra per coloro che vogliono sfuggire alla calura estiva.

La fortunata parentesi della discoteca «L'onda», cominciata negli Anni '80, è finita con la festa di Capodanno 1999-2000. Da quel momento la sala è stata chiusa dopo un periodo di sperimentazione che ha portato sulla pista gruppi di giova-

nissimi ma anche bambini accompagnati dai genitori. Quella del «baby party» era stata un'idea azzeccata che aveva avuto inoltre una vasta eco. Ora il locale lungo la via Aurelia sta per rifarsi il look in attesa di una nuova apertura prevista per il prossimo autunno.

I titolari della struttura stanno seguendo passo passo le fasi della rinascita del Lido di Laigueglia. Il nuovo locale (il nome non è ancora stato definito), avrà l'ingresso sul lato strada e non più lateralmente in passato. Sarà un ritrovo per giovani e meno giovani (ma non più per giovanissimi), dove si potrà ballare, e anche parlare. E' probabile che la musica del vivo abbia una parte importante all'interno della sala da ballo dove verranno messe nuovamente in evidenza le due scale di accesso al primo piano. Qui rimarrà aperta al pubblico la loggia perimetrale con vista sulla pista. Nella parte soprastante



Il sindaco Silvano Montaldo

rimarrà inoltre accessibile l'ampia terrazza all'aperto. La suggestiva terrazza (a piano terra) che affaccia sulla baia di sole ospiterà invece il bar, oltre a sedie e tavolini. Tutto sulla nuova darsena voluta dalla giunta presieduta dal sindaco Silvano Montaldo.

Si punta dunque al rilancio di un locale che ha segnato la storia della cittadina di Laigueglia fin dalla sua realizzazione. Un luogo di culto che per molte persone riporta alla memoria i flirt balneari, romantici «tête-à-tête» e scatenate serate in pista tra amici. (m. br.)

## «Serve a completare i lavori impostati»

### Sindaci favorevoli al terzo mandato

LOANO

Francesco Cenere, sindaco di Loano da 8 anni, vuole il terzo mandato. Spiega: «Nel '93 clima politico, in piena tangente, era arroventato e, a mio avviso la legge 81 per l'elezione diretta dei sindaci e per lo sbarramento a due mandati consecutivi è frutto di tale emergenza. Lo scopo primario della legge fu quello di impedire il formarsi di dinastie sull'onda di un profondo sentimento di allegria ai partiti politici. Oggi i presupposti sono gli stessi. C'è chi definisce populista e demagogico generalizzare ritenendo che un eventuale terzo mandato costituisca un baronia locale, un lavoro a sbafio. Ritenere che 8 anni, non dieci, di mandato possa consentire ad un sindaco di mantenere i propri impegni con i cittadini è utopico. I primi 4 anni sono trascorsi gestendo le riforme strutturali della pubblica amministrazione e gli altri per riprogettare e riappareggiare lavori alla luce delle nuove norme. A riorganizzare i Comuni, altro che per i rielezioni. La realtà italiana non è rappresentata da qualche decina di mega sindaci».

Conclude Cenere: «La stagione dei sindaci eletti dai cittadini ha rappresentato una stagione di democrazia pura dove ogni voto ha conta-



Il sindaco Francesco Cenere

to direttamente e personalmente. Impedire o contrari oggi al terzo mandato dei sindaci significa restituire alle pastoie dei partiti, dei loro accordi e destini delle nostre città. Il primato, almeno a livello locale, deve essere mantenuto dall'uomo».

Cenere chiede anche perché la regola dello sbarramento al secondo mandato non debba valere per tutti, compresi i parlamentari. La decisione di «liberare» i sindaci più mandati potrebbe essere presa a Roma nelle prossime ore. (a. r.)

Albenga, indagine dei carabinieri. La paziente in osservazione al San Paolo di Savona

## Trasfusione sbagliata in ospedale

### Anziana suora grave dopo l'operazione in Ortopedia

ALBENGA

Avrebbe rischiato complicazioni molto serie per una trasfusione sbagliata. L'episodio, di cui è stata protagonista un'anziana suora e sul quale stanno compiendo accertamenti i carabinieri, è ieri mattina all'ospedale di Albenga. La religiosa è stata trasferita nelle prime ore di ieri all'ospedale San Paolo di Savona dove ora è ricoverata in condizioni stazionarie.

Tutta la vicenda necessita chiarimenti, in mancanza di accertate responsabilità per un presunto commesso da qualcuno. La protagonista, M.F., 91 anni, appartiene all'ordine delle Carmelitane. Nei giorni scorsi la religiosa è stata sottoposta ad un intervento per una frattura al femore. Per il completo recupero della paziente dopo la perfetta riuscita dell'operazione, state previste alcune trasfusioni. Ieri mattina, forse, uno sbaglio. Un errore nell'utilizzo di una sacca di plasma: la trasfusione di un tipo di sangue di gruppo

simile ma non completamente esatto. I primi provvedimenti sono partiti dagli stessi medici ed infermieri, hanno valutato attentamente la situazione predisponendo un trasporto del-

Nuovo capitolo nella vicenda giudiziaria dell'albanese, ex custode di un complesso residenziale del Finale, licenziato dopo anni di lavoro e che si è rivolto al tribunale civile per essere riassunto. Una vicenda che ha spaccato in due, i proprietari degli alloggi. Da parte quelli che nel corso dell'assemblea condominiale hanno votato a favore del licenziamento, dall'altra quelli contrari, che si sono presentati davanti al giudice e hanno espresso il proprio appoggio all'ex custode. Il primo round di questo contenzioso ha segnato un punto a favore dell'albanese che rischiava, dopo aver perso il lavoro, di dover anche lasciare l'appartamento da lui abitato con la famiglia. Nel ricorso, presentato al giudice, il condominio chiedeva di riottenere la disponibilità dell'alloggio. Ma il ricorso è stato rigettato. Il giudice Giovanni Moraglia ha infatti ha disposto che l'albanese continui con la moglie e i due figli ad abitare nell'appartamento. «Non pare l'ovviamente accertato - si legge nella motivazione della sentenza - che l'uomo svolga attività coercitiva a carico degli inquilini di lavoro. E' modesta l'entità del disagio subito dal condominio per la sua permanenza in quei locali».

simile ma non completamente esatto. I primi provvedimenti sono partiti dagli stessi medici ed infermieri, hanno valutato attentamente la situazione predisponendo un trasporto del-

elementi sul presunto errore.

Non è stato possibile, per ora, confermare e tantomeno spiegazioni su può essere avvenuto prima del trasferimento a Savona della donna. «Non posso proprio esprimermi in merito a riguardo di questa presunta situazione. Fino a domani non sono assolutamente in grado di parlare perché ho elementi per farlo», ha risposto gentilmente al telefono la dottoressa Antonella D'Ovidio della direzione sanitaria dell'ospedale di Albenga, informata subito di quanto avvenuto.

E' facile che già da questa mattina possa essere fatta maggiore chiarezza sull'episodio. La religiosa, in condizioni stazionarie, potrebbe avere gravi conseguenze a causa della età avanzata e quindi delle reazioni maggiormente ridotte. Il gruppo sanguigno utilizzato forse per errore, stando alle prime sommarie informazioni, sarebbe molto simile a quello che in realtà avrebbe dovuto ricevere la degente. (m. br.)

Alassio: in crescita i furti in appartamenti

## Ps, bilancio positivo per arresti e denunce

ALASSIO

Nel 2000 sono state 1.005 le chiamate al 113 da parte di cittadini. Sotto la guida di Anna Maria De Rosa, il commissariato di Alassio ha reso noti i dati sul lavoro svolto. «La strategia anti-microcriminalità si è basata principalmente sulla prevenzione e sulla vigilanza, soprattutto nei periodi festivi, tramite la presenza di agenti a piedi ed in moto e di una squadra in borghese. Contiamo sempre molto sulle tempestive segnalazioni da parte della popolazione, anche in caso di semplici sospetti», ha spiegato Anna Maria De Rosa. Nel 2000 sono state controllate persone e 6.484 veicoli (150 i verbali di infrazione al codice della strada). Diversi i soccorsi da parte della squadra mare. I furti in appartamento denunciati sono stati 79, 23 quelli nei negozi e 11 negli stabilimenti balneari.

Le persone denunciate a piede libero sono state 154, principalmente per danneggiamenti e lesioni. Quindici gli arresti per furto, indebiti di carte di credito e spaccio di droga. (m. br.)

NOTIZIE FLASH

**Molestie a donne patteggiata 7 mesi**

Salvatore P., 28 anni, di Leca d'Albenga, ha patteggiato dal 7° mese di carcere, pena sospesa. E' accusato di aver commesso atti in più casi, a danno di diverse donne; di aver molestato una ragazza e di aver tentato di violentarne una seconda. (m. br.)

**ANCORA traccia rapinatori con il cutter**

«Caccia» ai due rapinatori che l'altra mattina hanno fatto un bottino da 30 milioni i danni del Banco Ambro Veneto di Loano. I carabinieri stanno confrontando il volto del rapinatore ripreso dalle telecamere interne alla banca con molte foto segnaletiche di pregiudicati. (a. r.)

**TOVO S.G. Resta chiusa al traffico strada per Bardino**

Via Crescia a Tovo San Giacomo, l'importante strada di fondovalle che collega Bardino Nuovo al capoluogo, resterà chiusa al termine dei lavori di bonifica già in corso. La decisione è stata presa ieri dal sindaco Luigi Barlocco. (a. r.)

**Quattro feriti in via del Roggetto**

Quattro persone sono rimaste ferite in un incidente tra auto avvenuto, intorno alle 16 di ieri, per il mancato rispetto di uno stop in via del Roggetto. I feriti (che sono destano preoccupazioni) sono stati portati al Santa Corona della Croce bianca Albenga. (m. br.)

**Arrestato dai carabinieri per una serie di furti**

E' stato arrestato nella notte dai carabinieri in seguito al tentativo di furto in un negozio di sanitari in via Patriotti. Ali Bahij, 27 anni, pluripregiudicato algerino, era in possesso di una puttrela di metallo usata per forzare la saracinesca del negozio. I carabinieri stanno indagando su una serie di furti avvenuti con lo stesso modus operandi. (m. br.)

## Polemica ad Albenga

### Gli scolari di Leca per protesta

ALBENGA. Week end anticipato a oggi per 155 bambini delle scuole elementari e medie di Leca. In attesa del proseguo in grande stile dei lavori per la realizzazione del nuovo polo scolastico di viale Partigiani, previsti per lunedì, gli studenti oggi restano a casa per permettere i traslochi del prossimo inizio settimana. La notizia, alle famiglie che vivono nella frazione albanese e negli altri paesi dell'entroterra, è arrivata ufficialmente solo ieri pomeriggio quando i figli hanno portato a casa la comunicazione. La decisione è stata presa molto bene dai genitori dei bambini (già poco contenti dalle notizie avute nei giorni scorsi) che hanno annunciato una mobilitazione generale per questa mattina.

Un venerdì di festa per gli scolari vuole dire un fine settimana a casa per tre giorni consecutivi (visto che al sabato si va a scuola). La notizia, forse gradita dagli studenti, ha fatto molto arrabbiare i genitori. (m. br.)

Al concorso per completare l'organico si sono iscritti da ogni parte d'Italia

## Dalla Sicilia per fare il vigile urbano

### Albenga, sono arrivate 171 domande per nove posti

ALBENGA

Da Aosta ad Agrigento per il posto di agente di polizia municipale ad Albenga. Sono arrivate, infatti, da tutta Italia le domande di partecipazione al concorso per l'assegnazione di nove posti in qualità di agente della polizia municipale. Sono ben 171 le domande arrivate.

Per partecipare al concorso per i 9 posti da agente della polizia municipale sono mossi veramente da tutta Italia. Sono arrivate domande, un po' da tutte le regioni italiane comprese le isole. Hanno inviato la documentazione giovani e giovani dall'isola di Lipari, da Trapani e da Caltanissetta in Sicilia, da Tempio Pausania in Sardegna, da Alghero in Corsica, da Salerno in Campania e da molte altre località. Naturalmente anche dal centro e dal nord, ha detto il comandante della polizia municipale di Al-

benga Manlio Boscaglia. Tra le persone che hanno inviato domanda di partecipazione al concorso ci sono diciottenni ma anche cinquantenni. «Nelle prossime ore verranno stabilite le date degli esami. La prima prova sarà probabilmente tra gennaio e febbraio», ha aggiunto Boscaglia.

Dalla scorsa estate i vigili, che hanno un vasto territorio, da coprire, hanno potenziato i turni, soprattutto quelli negli orari notturni. Al potenziamento dei servizi esterni e del lavoro d'ufficio deve quindi seguire un progressivo potenziamento dell'organico, così come deciso dalla giunta guidata dal sindaco Angelo Viveri.

Oltre all'emergenza microcriminalità si fanno i conti con numerosi incidenti (anche molti di poca rilevanza) che avvengono ogni settimana e che prevedono molto lavoro per rilievi e relative pratiche. (a. r.)



Il sindaco Angelo Viveri

Polemica in Comune per l'acquisto delle piantine

## Pietra, le rose per l'Unicef

### diffese dall'assessore Viani

PIETRA L.

Fa ancora discutere la decisione della giunta leghista di Pietra Ligure di spendere 20 milioni per acquistare piantine di rose da regalare ai cittadini e, in parte, da mettere nelle aiuole. Delle 10 mila lire spese per ogni rosa «solo» 500 lire sono finite all'Unicef. In sostanza con una spesa pubblica di quasi 19 milioni si è fatta beneficenza per circa 900 mila lire. Replica l'assessore agli affari sociali Rosangela Viani: «La scelta di acquistare le piantine è vivaio Patrucco, scelte come simbolo dell'Unicef, da offrire ai cittadini e da mettere a dimora in quattro aiuole, è scaturita dalla sensibilità legata agli indirizzi divulgativi dell'Unicef. Ci si domanda perché acquistare le rose anziché dare direttamente un contributo. E' evidente che l'obiettivo che viene proposto dall'Unicef è quello di inviare

un forte messaggio umanitario e di raggiungere il più alto numero di persone possibili. Aderendo a questa ottica abbiamo favorito un canale sicuro alla conoscenza del simbolo dell'Unicef consegnando 18.000 piantine e interrandone oltre 700. Così facendo riteniamo di aver interpretato lo spirito con quale l'organizzazione mondiale per il Fondo Nazioni Unite per l'infanzia si pone all'attenzione di tutti. C'è chi fa notare che con 10 milioni si poteva fare un'opera di sensibilizzazione «decuplicata». Inoltre si potevano far arrivare ai bambini dell'Unicef 10 milioni e 900 mila lire, sempre restando nel budget del 20 milioni».

Guida alla Città di Pietra Ligure è invece il titolo del libro voluto dal Comune, edito da De Ferrari. Nelle 77 pagine notizie utili storiche, commerciali e sulla carta dei servizi comunali. (a. r.)

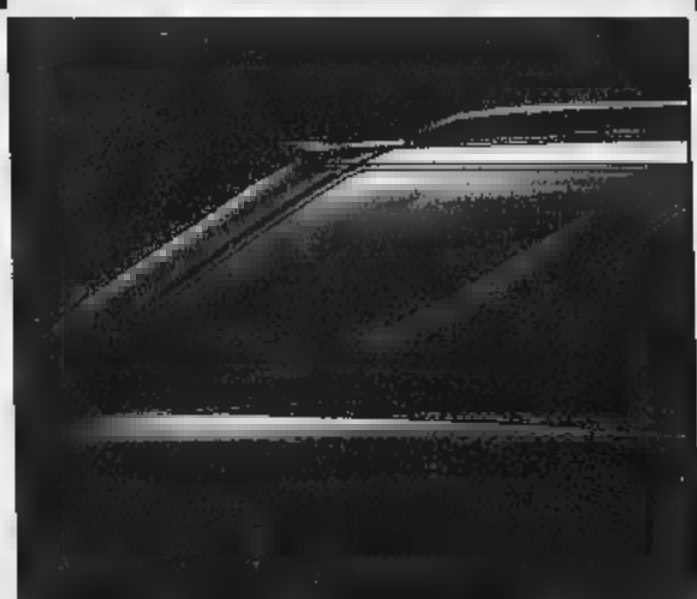
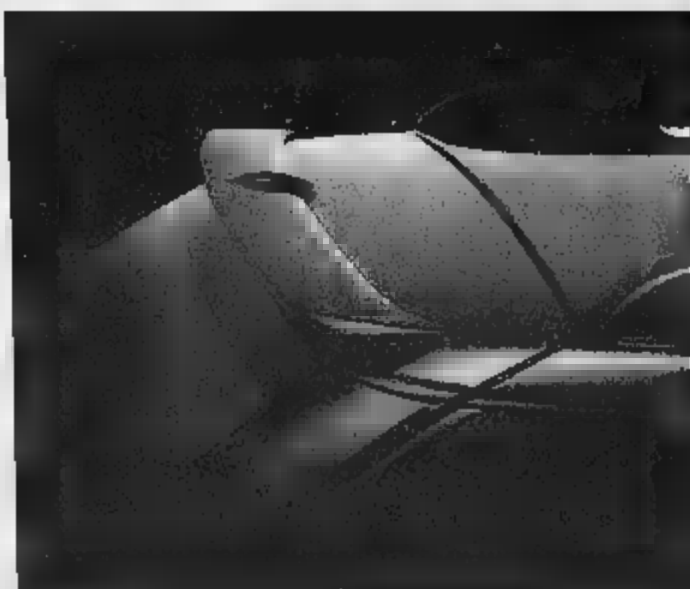
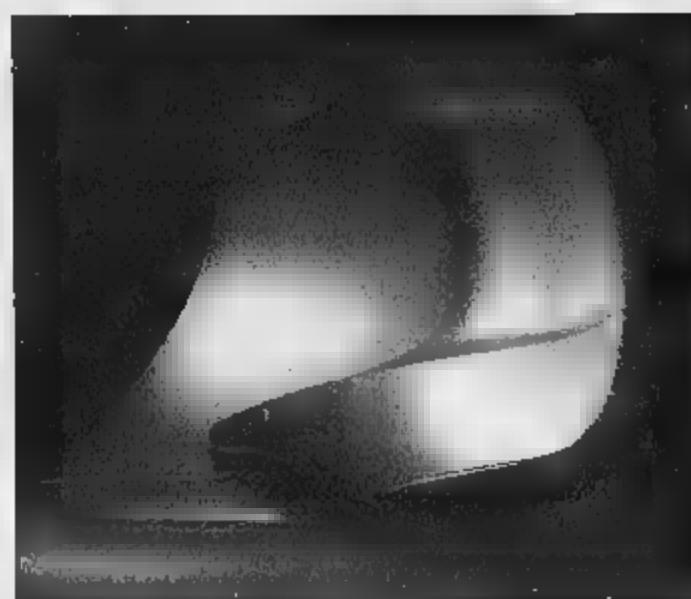




# SUBARU

*Active Driving, Active Safety*

[www.startauto.it](http://www.startauto.it)



Scoprite le nuove SUBARU: OUTBACK H6 3.0  
IMPREZA TURBO SEDAN SPORT WAGON  
**SABATO 13 E DOMENICA 14**

Presso la nuova sede

## START AUTO

Via al Piemonte, 19 Albenga - Tel. 0182.51250 Fax 0182.52183



## Restano da abbattere duemila capi Caccia al cinghiale decisa una proroga

CAIRO M.

E' tempo di bilanci per la caccia al cinghiale che dal primo ottobre e sino al 31 dicembre ha visto imbracciare il fucile migliaia di appassionati. Una stagione, come spiegano all'Ufficio caccia dell'Amministrazione provinciale, nel corso della quale sono stati abbattuti oltre 2 mila capi.

Un numero che, tuttavia, non ha raggiunto quello previsto dal contingente stabilito a suo tempo. Ed è in base a tale situazione che, annuncia l'assessorato provinciale Pierluigi Pesce, «verranno effettuate serie di nuove battute alla presenza degli agenti della Polizia provinciale».

Insomma, una programmazione straordinaria attualmente in fase di elaborazione per fare in modo che complessivamente vengano abbattuti circa 7200 cinghiali. Dice ancora l'assessorato: «Le battute si svolgeranno nelle zone di maggiore concentrazione, ovvero dove vi è un numero elevato di

cinghiali. Il riscontro di tale operazione potrà venire verificato nei mesi di giugno e luglio. Intanto la stagione venatoria, che aveva preso il via nel settembre dello scorso anno, si chiuderà il 31 gennaio in base alle disposizioni contenute nel calendario regionale. Un stagione che, in totale, ha visto impegnati circa 7 mila cacciatori in tutta la provincia, la maggiore parte dei quali si è dedicata alle battute al cinghiale.

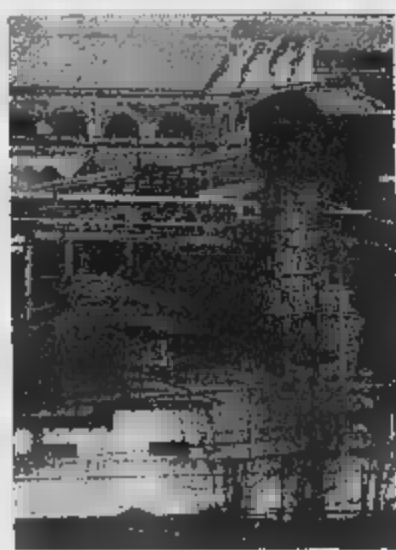
E nel corso di questi ultimi quattro mesi, come sempre, la Polizia provinciale e le guardie zoofile volontarie dell'Enpa hanno vigilato sul rispetto delle norme che regolamentano l'attività venatoria.

Gli accertamenti hanno riguardato, in particolare, il numero dei capi abbattuti e le modalità con cui sono state effettuate le battute per evitare eventuali episodi di bracconaggio, fenomeno che soprattutto negli anni scorsi ha portato al rinvenimento di decine di trappole e vclacci in alcuni paesi della Val Bormida. (l.b.)

## Nessuna offerta di lavoro al vertice voluto dalla Provincia Acna, cassintegrati delusi Il «flop» dei corsi di formazione

Su 14 aziende, solo la Comunità montana ed il rappresentante del Consorzio depurazione acque di Savona si sono presentati, ieri, all'incontro promosso dalla Provincia a conclusione dei corsi di formazione ai quali hanno partecipato una cinquantina di cassintegrati Acna. Osserva l'assessore provinciale, Donatella Ramello: «L'incontro aveva lo scopo di verificare la possibilità di trovare sbocchi concreti per questi lavoratori dopo i tre mesi di stages compiuti presso 14 aziende liguri e piemontesi. Non ci attendevamo un'immediata risposta, crediamo che questa sia la strada da promuovere con forza». Ed anticipa: «Chiediamo un incontro con i Comitati Leoni affinché, nell'ipotesi di mancato successo, si utilizzi questo tempo per attivare azioni concrete finalizzate ad un rapido inserimento di questi lavoratori nelle aziende locali».

Delusi i cassintegrati. Dice Mario Capelli: «L'incontro è stato un flop clamoroso che testimonia



Lo stabilimento dell'ex Acna a Cengio

quanto interesse c'è intorno agli ex lavoratori Acna. Il discorso della Ramello di stimolare le imprese attraverso agevolazioni ed incentivi è positivo, ma molto teorico. E' necessario un incontro a livello di governo per risposte immediate». (m.ca.)

### NOTIZIE FLASH

#### MILLESIMO

Riaperti nell'ex fornace i cantieri per 100 alloggi

Hanno nuovamente preso il via i lavori di completamento del nuovo quartiere che sorge nella zona dell'ex fornace. Un complesso residenziale con 100 alloggi, spazi per attività culturali, parcheggi e anche verdi. (l.b.)

#### CAIRO M.

Lavori straordinari nei campi sportivi

Manutenzione straordinaria per gli impianti sportivi di Cairo a frazioni. Saranno spesi 20 milioni per il manto erboso e l'irrigazione dello stadio Vesima e 7 per la manutenzione delle grondaie della tribuna del «Rizzos». Interventi che si aggiungono ad una serie di lavori di manutenzione su tutte le strutture sportive per altri 20 milioni. (m.ca.)

## Il Comune ha in programma anche opere stradali e fognature Mallare avrà un palasport Aprire il cantiere, spesa oltre 600 milioni

MALLARE

Per la prima volta nella sua storia, Mallare potrà contare su di un'importante struttura sportiva. In primavera, infatti, verranno aperti i cantieri per la realizzazione di un Palazzetto dello sport.

In queste settimane, sono in fase di ultimazione le pratiche relative all'indizione della gara d'appalto che dovrebbe svolgersi entro fine mese. Il costo dell'impianto sarà pari a 620 milioni e verrà costruito nella zona dove attualmente sorge il campo sportivo, vicino alla strada provinciale.

Spiega il sindaco, Piero Giribone: «Un progetto di cui si parla da tempo, deciso dalla nostra amministrazione per offrire un nuovo servizio aperto a tutti, che risponda alle esigenze della popolazione e che non tenga conto solamente del calcio. Il palazzetto, che verrà realizzato sul modello di quello in funzione già da anni a Fallare, ospiterà impianti per la pallanuoto, la pallacanestro e palestre. Un programma di interventi di grande rilevanza, anche



Il sindaco Piero Giribone

perché finalmente i residenti del paese dell'Alta Val Bormida potranno evitare di raggiungere altre località per svolgere attività sportive. Tanto più che Mallare sorge in un'area piuttosto decentrata e a decine di chilometri di distanza dai centri dove si possono frequentare palestre o altri generi di impianti sportivi.

Insomma, un progetto atteso che rivestirà anche il ruolo importante del profilo sociale. Un nuovo punto di aggregazione per giovani e giovani che senza dubbio rappresentano un traguardo per un paese che, come quelli di piccole dimensioni, è alle prese con i problemi legati alle magre disponibilità economiche del Comune.

Intanto, sempre a Mallare, l'amministrazione comunale sta predisponendo una serie di lavori pubblici inerenti la viabilità e la rete fognaria. Gli interventi viari riguarderanno la realizzazione della strada in località Acque, dove in questi ultimi anni è in corso lo sviluppo di un piccolo quartiere residenziale. La prima parte dell'opera comporterà una spesa di 112 milioni. In programma, poi, la costruzione della rete fognaria in località Codevilla Alta per un importo complessivo di oltre 300 milioni, dei quali 200 sono stati ottenuti attraverso un contributo regionale. I restanti verranno messi a disposizione dal Comune. (l.b.)

## Una proposta che farà discutere non poco Valbormida provincia con Carcare capoluogo

CAIRO M.

«La Val Bormida deve costituirsi provincia». A lanciare l'idea provocazione è il presidente del Consorzio Valbormida, Eugenio Coccino. Spiega: «Finalmente quello che stiamo ripetendo da mesi è un'associazione incommensurabile e un'ottica politica: la Val Bormida deve riappropriarsi di una propria identità che ha nulla da spartire con le caratteristiche della Riviera o con l'ottica accentratrice di Savona e Genova». A sostegno delle sue tesi, Coccino cita «la denuncia lanciata dal sindaco Cairo, Osvaldo Chelbello, sull'immobilismo della Regione riguardo problemi che si trascinano da tempo, come la viabilità e le infrastrutture; richiamo, che si estende anche ad altri settori: la sanità, recentemente sottolineato anche dal presidente della Comunità Montana, Guido Bonino; per non parlare delle polemiche sorte per gli Ambiti territoriali per la gestione delle acque».

Secondo Coccino quel programma unitario con la partecipazione di tutti i Comuni, auspi-

cato dallo stesso presidente della Confindustria provinciale, Vincenzo Bertino, continuerà a rimanere sulla carta se la Val Bormida non aumenterà il proprio peso politico ed istituzionale, e per farlo vi è altra via che dare un taglio netto, costituendoci come provincia, magari con Carcare come capoluogo.

Un'idea, però, che secondo l'assessore provinciale Donatella Ramello, «è difficile considerare al di là della provocazione. Del resto, a parte la normativa che richiede il rispetto di certi parametri, ad esempio la popolazione, la necessità di indire un referendum regionale che ottenga la maggioranza assoluta e tutte le altre trafale burocratiche e giuridiche, sarebbe uno scenario ancor più penalizzante per la Val Bormida. Insomma: piccola provincia, uguale a piccole risorse, mentre si è investito molto in valle. Stesso discorso, poi, per l'ipotesi di un passaggio a Cuneo: «La Val Bormida diventerebbe un tassello di una zona vastissima, mentre, per Savona, è importante polo industriale e retroportos». (m.ca.)

CITTÀ DI ALASSIO  
APT RIVIERA DELLE PALME ASSESSORATO ALLA CULTURA  
Palazzo MORTEO - Via Gramsci, 58  
(30 mt. da Piazza S. Francesco)

Sabato 13 Gennaio 2001 - ore 17,30

MAURA MURATORIO

PRESENTA IL SUO LIBRO

## «Daniel Hanbury e la colonia inglese di Allassio»

EDIZIONI CITTÀ DI ALASSIO

Ingresso libero

TESSUTI - BIANCHERIA PER LA CASA

**SANVENERO**  
1880/2001  
da contadini a...  
A SAVONA  
SANVENERO  
Offerte speciali da brividi  
Gennaio e febbraio due mesi  
di bianco... come la neve!  
Sconti fino al 50%  
sui tessuti in lana!!!  
**Offerta del  
Bianco!!**  
C.so Umberto I° n. 24 - 10123 - 011.51.01.57  
Savona

### COMUNE DI SPOTORNO

PROVINCIA DI SAVONA

Avviso di deposito della Variante al Piano Regolatore Generale zona F12 e T1

Il responsabile del progetto rende noto che il giorno 15/1/2001 al giorno 15/1/2001 per trenta (30) giorni interi e consecutivi, secondo il seguente calendario: giorni feriali dalle ore 10 alle ore 13; giorni festivi dalle ore 10 alle ore 12; sarà depositato nella Sede Municipale, Ufficio Segreteria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della legge 17/8/1942 n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni della L.R. 29/1/1983 n. 7, e della L.R. 4/9/1997 n. 11. Il progetto di Variante al Piano Regolatore Generale Zona F12 e Zona T1. Nel periodo più sopra indicato chiunque può prendere visione del progetto, e nel termine di (60) sessanta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, e a meno che le ore 13 del giorno 15/3/2001. Gli Enti che privati potranno osservare i dati da redigere in tre esemplari. Al progetto è unita la relazione n. 1 inviata al signor Presidente della Provincia di Savona per l'approvazione del progetto stesso. Spotorno, 11/1/2001

IL CAPO AREA UFFICIO URBANISTICA arch. Gianfranco Palermo

D A O G G I  
**SALDI**

con sconti del 20% 30% e 40%  
su migliaia di articoli di abbigliamento donna, uomo e bambino, biancheria e tappeti, oggettistica e arredo casa, calzature e accessori, intimo e profumeria

**GB**

GIGLIO BAGNARA

Via Sestri 46, Genova Sestri Ponente

A pochi minuti dalle uscite autostradali di Genova-Pegli e Genova-Aeroporto, ci sono i parcheggi riservati ai nostri clienti. Se vuoi saperne di più telefona: 010.60241

terna!!!

GIGLIO BAGNARA			
SALDI 13	SALDI 34	SALDI 51	SALDI 73
6	26	SALDI	SALDI 64
SALDI 20	30	SALDI 40	57
SALDI 77	SALDI 87	SALDI 84	

**DOMENICA  
APERTURA STRAORDINARIA**  
Fino al 20 gennaio  
orario continuato dalle 9:30 alle 19:30

Raccomanda 110755635-6 del 29-12-2000 - fine saldi 25/2/2001



Saldi, anzi  
Ego incentivi  
alla carta.  
Solo per  
poco,  
solo da Ego.

VENERDI E SABATO ORARIO CONTINUATO  
APERTO TUTTE LE DOMENICHE 15.30/19.30



Comprì subito a prezzi scontati,  
paghi in 6 mesi senza interessi.



ORARI DI APERTURA

Lunedì:	10.00/19.30
Martedì:	10.00/12.30 • 15.30/19.30
Mercoledì:	10.00/12.30 • 15.30/19.30
Venerdì:	10.00/12.30 • 15.30/19.30
Sabato:	10.00/19.30
Domenica:	15.30/19.30



Baudino Via Italia, 2 - Vado Ligure SV - Tel. 019.215801 r.a.



# Al Killer's il rock progressive dei «Dreamland», festa della birra allo Ju Bamboo

## Notte all'insegna degli Anni '70

### Rinaldo fa rivivere la dance revival all'Horus

Musica caraibica al Crazy Bull di Vado, discoteca al Fashion Café di Noli, al l'U' Breche di Alassio, musica allo Ju Bamboo di Savona, al Movida di Doria, al Loano, al Baquito di Finalpia, al The Killer's di Cossiga, al Daubaci di Vado, riapre il Gasoline ed orchestra Tonia Todisco a El Patio di Finale. Questa la notte.

**VARAZZI** Ritrovo all'Hamburger Boy e al Pescogetto.

**L. Ritrovi** al Baraonda, al Bolero, al Charlie e all'Hurricane.

**REINSCOLA M.** Al Face musica house con Alex D'Erba dj.

**PONTINVERA** Musica al Beer Room Pub (La Pineta).

**S. Ritrovi** al Clipper. Ritrovi al Friends, al Mediterraneo e al Caffè.

**CENGO** Ritrovo al bar Mario e al Fantasy.

**CAIRO** Ritrovi al Dobro, al Be Pub e allo Stirling Castle.

**Ritrovi** al Dylan Dog e al Cabaret.

**COS** Musica dei Dreamland (rock anni '70) al The Killer's Inn.

**Chat** Allo Ju Bamboo musica dal vivo dei «Franziska», sound giamaicano ska, bluebeat e reggae.

**Dj K** genere house e garage al Negrita Music (ingresso con tessera).

**Senzanome**, al The New Queen's Pub, al Pirata (Paola Piras).

**Baretto**, alla Bottega della birra, al Circolo Nautico e nei locali della Vecchia Darsena. Empire Cyber Pub con «Franziska».

**VADO L.** Al Daubaci Sergio Agostini Trio e dj Caudy. Musica e balli caraibici con la «Reunion Caribbean» e i ballerini Anel e Hugo.

**Cucina** messicana e pizza al Crazy Bull.

**Spazio live** al Sinte Galeshka.

**NOLI** Al Fashion Café dj music house soft e commerciale.

**P. Lap** dance alla taverna del Cucciollo.

**FINALE L.** Musica live al Baquito. Reggae a musica con dj al Gasoline ex Mirò. Orchestra «Tonia Todisco» venerdì liscio-revival del dancing.

**Patio di Pia**. Ritrovi al Clipper, da Pilade, al Vittoria, all'Agorà.

**BORGIO V.** Ritrovo al Rifrullo a Borgio. A Verezzi ritrovi al Mulino Club, al Mirabol, alla Torre Antica, al Capperio e alla Torre dei Sassetti.

**PERAL L.** Discobar allo Wave. Revival e liscio. Mario e Sabrina al Malibu. Karaoke al Dolphin's bar.

**Piano bar** al caffè Airone. Ritrovi al Santo, al Virgin e da Mirade.

**LOANO** Musica al Bar Doria. Venerdì live al Club Movida. Revival con orchestra Cristian e Sara e spazio jazz live sui due piani.

**dancing** Saita. Liscio al pomeriggio al Manhattan Inn. Karaoke al Poseidon. Ritrovo al Mai a letto, al Fluke Pub, al Il Bucochero, all'Atravirago.

**Nuovo Caffè Gavioli** in porto.

**SA** Pomeriggi danzanti al Salone delle feste. Ritrovo al nuovo Pub Atlantic.

**Ritrovi** i gatti alla luna Enzo Gioffrè.

**Al Varo** messengerie telematiche. Ritrovo «La Risacca» al Tea Room.

**GIANO** Ritrovo al Blu Dolphin Club.



La musica progressive al Killer's con i «Dreamland»

**Dance revival** Anni '70 con Rinaldo Agostini, liscio con l'orchestra Patrizia. La Band, scuola di balli latini, ristorante interno all'Horus. Musica al Guarana. Ritrovi al Blu bar, al Caprice, alla Rock Bank Café, al John Smith Pub e alla Città Vecchia.

**Rizzo e Rizzo live** al Mezzaluna. Genere dancing al Vip. Musica degli «Alternando» al Cabaret. Ritmi cubani dei «Kachet».

**della cantante** Maria De Santelises al Manila Club. Discoteca con dj all'U' Breche. Ritrovi Magazzini, al El Che Café, da Spotty e al Joy.

**Ritrovi all'Happy Night**, Zeza Caffè e all'Owl.

**Liscio e revival** dancing Timone. Ritrovo al Caffè de Mar. Samaranda, al Take Off, al Mata Mus, Caffè Doria, alla Casa del Priore e al Big Bang. Discobar al Bit Below.

**Ritrovi all'Excalibur**, all'Acqua Salata, al The Old Fishermen e al Valley.

**Ritrovi al Wall Street** e lo Stress.

**ARMA** Ritrovi al Flower's pub, al Tre Alberi, al James pub e al Frog's.

## Bruce Willis fa tremare Savona

### Al Filmstudio «In the mood for love» Il fascino di Richard Gere in Riviera

SAVONA

«In the mood for love» è il titolo del film in prima visione in programma questo fine settimana al Filmstudio di Savona. Girato ad Hong Kong l'anno scorso, premiato a Cannes, racconta la storia del redattore di un giornale che stringe amicizia con una vicina di casa. Il loro rapporto si farà più forte quando scopriranno che i loro rispettivi coniugi sono diventati amanti (fino a lunedì 15).

«Unbreakable», il thriller paranormale che ha lasciato il segno all'ultimo Festival del giallo. Courmayeur, è in programmazione al Diana 1 di Savona e al Colombo di Alassio.

La pellicola, interpretata da Bruce Willis e Samuel Lee Jackson, racconta la storia di un uomo che sopravvive, incolpato, a disastrosi incidenti ed ha come finale shock. Sospense e colpi di scena anche per «Le verità nascoste» di Zemeckis (Diana 3 Savona e Abba Cairo),

con Harrison Ford e Michelle Pfeiffer. Il film, che promette due ore di brivido senza un attimo di noia, si rifà ad Hitchcock.

La commedia sentimentale di Joan Chen «Autumn in New York» è in programmazione all'Astor di Albenga, all'Ondina di Finale e Loane. Al Verdi 1 di Varazze arriva questo fine settimana «Cast Away», storia del naufrago Tom Hanks, dimagrimento di oltre dieci chili dal primo al secondo tempo, che si trova a fare i conti con una natura maligna da cui deve imparare a difendersi per sopravvivere.

Per i bambini, sono in cartellone due dei film di Natale: il kolossal Disney «Dinosauri» (Diana 2 Savona) e «Galline in fuga» (Ritz Alassio). Astor Albenga. Resistono i film italiani «Chiedimi se sono felice» di Aldo Giovannini e Giacomo (record di incasso anche nel Savonese) e «Body guards» con Christina De Sica e Massimo Boldi.

## Un divertente spettacolo di equivoci musicali e paradossi

### Banda Osiris & Beethoven

### Oggi al Chiabrera per il Teatro giovani

SAVONA

I virtuosismi scanzonati della Banda Osiris questa al teatro Chiabrera. La popolare band specializzata nel riproporre il repertorio musicale classico e solo in chiave moderna e divertente, ha allestito uno spettacolo pirotecnico che ben figura nel cartellone della stagione dedicata al Teatro giovani. Dopo il grande esordio di Branduardi il 7 dicembre, questa volta Giancarlo Maconi, Gianluigi Carbone, Roberto Carbone e Sandro Berti a proporre spettacolo comico-musicale in cui gli equivoci garantiscano spunti irresistibili. L'ultima trovata consiste nel tema «Roll over Beethoven». Affiancati da un quartetto d'archi femminili (Euphoria). Dentro la di Beethoven i quattro musicisti danno vita a una stravagante storia che abbraccia dal Barocco a Michael Jackson per finire alla tarantella.

Il quartetto d'archi femminili esce da un quadro in crinolina per piombare nel nostro secolo. Le musiciste credono che Carlo-

### E' IN ARRIVO ANCHE LA BAISTROCCHI

«Cliccate Genova @G8... o G9?» è il titolo dello spettacolo golliardico che la Baistrocchi, la mitica Bai, porta in Chiabrera ogni dal 6 al 10 febbraio. La prevendita comincerà il 22 gennaio e i biglietti sono in vendita a 40 mila (primi posti) e 25 mila lire (secondi posti). Come sempre il ricavato sarà devoluto in beneficenza. Ad organizzare le rappresentazioni è la stessa compagnia golliardica universitaria che ha il patrocinio della Regione, della Provincia di Savona, dello Zonta International, del Comune di Savona e dell'Università di Genova. Lo spettacolo è in scena quest'anno (particolarità della Baistrocchi è che tutti gli attori sono uomini che, per le parti femminili, si travestono con indubbi effetti comici) parte dal G8 e dell'arrivo a Genova dei potenti della terra. Ad accoglierli troveranno G9, un ragazzo terribile che si fa chiamare Giovan Battista Perasso, noto al mondo «Balilla» come mestiere tira pietre. Nelle tre ore di gag, balletti il protagonista tira le orecchie a tutti i grandi della terra ma anche al sindaco di Genova, all'assessore al traffico Merella, il presidente della giunta regionale Sandro Bisconti e ai potenti della Liguria.

dei quattro della Banda Osiris, sia Beethoven e danno vita ad un allegro svariato musicale. E così si passa dal «Chairo di luna» e «Guarda che luna» da «Magic Moments» a «Per Elisa»

alle Pere Williams. Visto che il maestro è sordo equivoci e somiglianze si moltiplicano. Per gli abbonati alla stagionale musicale il prezzo del biglietto è ridotto da 32 a 12 mila lire.

## Loano prepara i carri per febbraio

### Tutti al lavoro per Carnevaloa

LOANO

Decima edizione del «Carnevaloa» Loano. Dal 16 al 25 febbraio saranno organizzate serie di iniziative con le due grandi sfilate di decine di carri allegorici.

Via alle feste venerdì 16 con una sfilata nel caratteristico centro storico con la maschera simbolo «U' Beciancino». Il giorno successivo «Carnevale dei bambini». «Palio dei borghi», 20 carri in gara, domenica 18 con la sfilata nel corso della quale faranno parte anche gruppi musicali, bande e majorettes. La domenica successiva la seconda grande parata con il «Palio dei Comuni». Molti i carri in gara, a tema libero, provenienti da località liguri e del Piemonte.

Ricorda il presidente di «Vecchia Loano» Santino Puleo: «Qualcuno è già al lavoro da settembre per realizzare i nuovi carri del 2001. Dal '92 con qualche carretto addobbato con pochi mezzi si è ridotto via quello che è, ed era, uno dei più grandi e storici carnevali della Liguria. Infatti per due anni il nostro «Carnevaloa» ha partecipato ai più grandi carnevali del nord Italia, Viareggio, Vercelli, Mondovì e Chivasso. In questi anni il nostro gruppo è andato via via crescendo arrivando a contare fino a 165 persone che hanno allestito gli ultimi carri. Queste persone hanno lavorato con grande spi-



Uno dei carri dello scorso anno

rito di volontariato e sacrificio, sottraendo tempo alla famiglia e al tempo libero. Chi vuole mettersi in contatto con l'organizzazione deve telefonare al 019/675778. Nel capannone del Carnevaloa lavorano già volontari provenienti da Savona, Andora, Villanova, Ceriale, Giustenice, Toirano, Borghetto. Quest'anno sono stati allestiti una ventina di carri di grandi dimensioni. In estate si replica con il Carnevale in notturna, show unico del suo genere.

## IL COMPUTER CI

**BARI** 81 23 33  
103 79 57 55

**CAGLIARI** 45 18 89 42 75  
97 63 61 52 47

**FIRENZE** 38 52 5 6  
87 72 68 54 49

**GENOVA** 48 77 39 28 42  
63 63 58 51 49

**MILANO** 25 24 67 9 8  
77 76 65 61 55

**NAPOLI** 32 70 90 44 59  
90 81 71 59 49

**PALERMO** 22 34 59 75 19  
117 87 55 55

**ROMA** 28 2 24 38 52  
70 62 44 43

**TORINO** 82 79 41 22  
64 60 52 49 49

**VENEZIA** 16 4 13 46 57  
96 78 63 59 57

Ambi centrati sul n. 48 sulla ruota di Napoli. Ecco le coppie di numeri da puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive con gli altri sistemi:

48-3 48-27 48-55 48-71 48-84  
48-7 48-29 48-51 48-75 48-86  
48-9 48-33 48-60 48-78 48-88  
48-11 48-39 48-63 48-79 48-90  
48-20 48-41 48-68 48-80 48-81  
48-22 48-47 48-70 48-82 48-23

**Ambate mature:** Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti i parentesi indicano la presunta scadenza in settimana:

1 (2); Cagliari (2); Firenze (2); Genova (3); Milano (3); Napoli (2); Palermo (5); Roma (3); Torino (3); Venezia (7).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

30-3 30-20 30-48 41-15 41-50  
30-6 30-21 30-60 41-16 41-57  
30-8 30-24 30-67 41-20 41-59  
30-9 30-30 30-70 41-24 41-60  
30-12 30-33 41-1 41-28 41-63  
30-14 30-36 41-7 41-33 41-64  
30-16 30-70 41-8 41-45 41-70  
30-19 30-40 41-9 41-49 41-88

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e temo da giocare a Genova:

8-18-28 28-78-88 58-68-78  
8-38-48 28-8-18 58-88-8  
8-58-68 38-48-58 58-18-28  
8-78-88 38-68-78 58-38-48  
18-28-38 38-88-8 68-78-88  
18-48-58 38-18-28 68-8-18  
18-68-78 48-58-68 68-28-38  
18-88-8 48-78-88 68-48-58  
28-38-48 48-8-18 78-88-8  
28-58-68 48-28-38 78-18-28

Vindite: Estratto a Torino

Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, Viana 27, Candelo

## stasera

### AL CINEMA

**CHIABRERA**  
Tel. 019-820.409  
Banda Osiris per la stagione Teatrogiovani.  
Ore 21.

**ASTOR** Tel. 019-854.627  
Bodyguards  
Ore 15.45-19.20-22.30.  
Lore 12.000-8000-7000

**DIANA 1** Tel. 019-825.714  
Unbreakable  
Ore 15.45-18.20-22.30  
Lore 12.000; 8000; 7000

**DIANA 2** Tel. 019-825.714  
Dinosauri  
Ore 15.50-17.30-19.10-20.50-22.30  
Lore 12.000; 8000; 7000

**DIANA 3** Tel. 019-825.714  
Le verità nascoste  
Ore 16.15-20.22.15  
Lore 12.000; 8000;

**ELBORADO**  
Tel. 019-820.563  
Chiedimi se sono felice  
Ore 15.45-18.20-22.30  
Lore 12.000; 8000; 7000

**FILMSTUDIO** Tel. 019-836322  
In the mood for love  
Ore 15.30-20.30-22.30  
Lore 12.000; 10.000; soci 8000

**JOLLY** Tel. 019-850.570  
Film a luci rosse  
Ore 15.22.30. Lore 11.000; 8000; 6000

**OGGI RIPOSO**  
Ore 16.30. Lore 0

**COLUMBO** Tel. 0182-640.263  
Unbreakable  
Ore 20.30-22.30. Lore 10.000;

**RITZ** Tel. 0182-640.427  
Galline in fuga  
Ore 20.30-22.30  
Lore 10000-6000-5000

**AMBA** Tel. 0182-51419  
Chiedimi se sono felice  
Ore 20.20-22.40. Lore

**ASTOR** Tel. 0182-50.997  
Galline in fuga  
Ore 16.17-20.19-20.30  
Lore 10.000; 6000;

**VALLECHIARA**  
OGGI RIPOSO  
Ore 16-21.  
Lore 10.000-5000-8000

## nelle sale di

### IMPERIA

**CAVOUL** Tel. 0183-61978  
Vita di O  
con Mariano Rigillo

**CENTRALE** Tel. 0183-53871  
Cast Away  
Ore 21. Lore 10000-7000

**GAITE** Tel. 0183-293820  
Non ho sonno  
Ore 20.15-22.40. Lore 10000-7000

**IMPERIA** Tel. 0183-292745  
Bodyguards  
Ore 20.30-22.40. Lore 10000-7000

**POLITEAMA** Tel. 0183-495930  
Unbreakable  
Ore 20.20-22.40. Lore 10000-7000

**CAPITOL** Tel. 0184-43440  
Le verità nascoste. Ore 21.15

**OLIMPIA** Tel. 0184-261955  
Chiedimi se sono felice  
Ore 20.30-22.30

**OGN BOSCO** Tel. 0184-290014  
OGGI RIPOSO

**CRISTALLO** Tel. 0184-206049  
OGGI RIPOSO

**ITALY** Tel. 0184-206049  
Russia Seduzione  
Rivista russa. Ore 21.15

## nelle sale di

### GENOVA

**TEATRI**  
CARLO FELICE - OGGI RIPOSO.

**TEATRO STABILE** - Sala Dora.  
«Totmacher» il maestro di Hannover, regia di M. Scaccaluga con J. Ferini, M. ... Ore 20.30, I settore 45.000, II settore 31.000.

**TEATRO STABILE** - Teatro della Corte  
OGGI RIPOSO. Prenotazioni per «The blue room» regia di M. Scaccaluga con R. ... I settore 45.000, II settore 31.000.

**POLITEAMA GENOVESE**  
«Zorro» M. Mazzaroni con S. ... (repliche sino al 14/1). Politeama 35.000.

**TEATRO DELL'ARCHIVOLTO GUSTAVO MODENA**  
OGGI RIPOSO. Sabato: «Madama di Taber», regia di C. Abela, direttore orchestra M. Fiorini, ... 21. lire 50/45 mila.

**TEATRO DELLA TOSSE** - Sala THRONO  
Aperta prenotazioni per «Cookin» ideata da S. W. Song. Broadway Asia Company. In scena mercoledì 17/1.

**TEATRO DELLA TOSSE** - Sala ADORA  
OGGI RIPOSO

**TEATRO DELLA TOSSE** - Sala CAMPANA  
«Poltrona» di M. Giordani e A. ... Ore 21. Ingr. 18.000. Repliche fino al 13/1.

**UT**  
America A: L'arba di Graci  
America B: ... sono lei

Ariston 1: Lista d'attesa  
Ariston 2: Bread and rose

Aegestor: Il pianeta rosso

## IL TAGLIANDO PER IL LUNA PARK

Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene un BIGLIETTO OMAGGIO in una delle seguenti attrazioni:

LA STAMPA VENERDI' 12 GENNAIO 2001

**AUTOSCONTRO PICCOLUGA**  
**GIOSTRA BIMI GRAFFI**  
**GIOSTRA BIMI NOVARESE**  
**TABOGA**  
**MINI AVIO**  
**SALA GIOCHI**  
**MINI BRUCO**  
**HAVE PIRATA**  
**DAS MONSTER**  
**GIOSTRA CATENE**  
**HARD SURF**  
**ADVENTURELAND**

**Luna Park di Savona**

**PROLUNGAMENTO**

Presentare il tagliando del giorno stesso (al lunedì quello della domenica)  
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

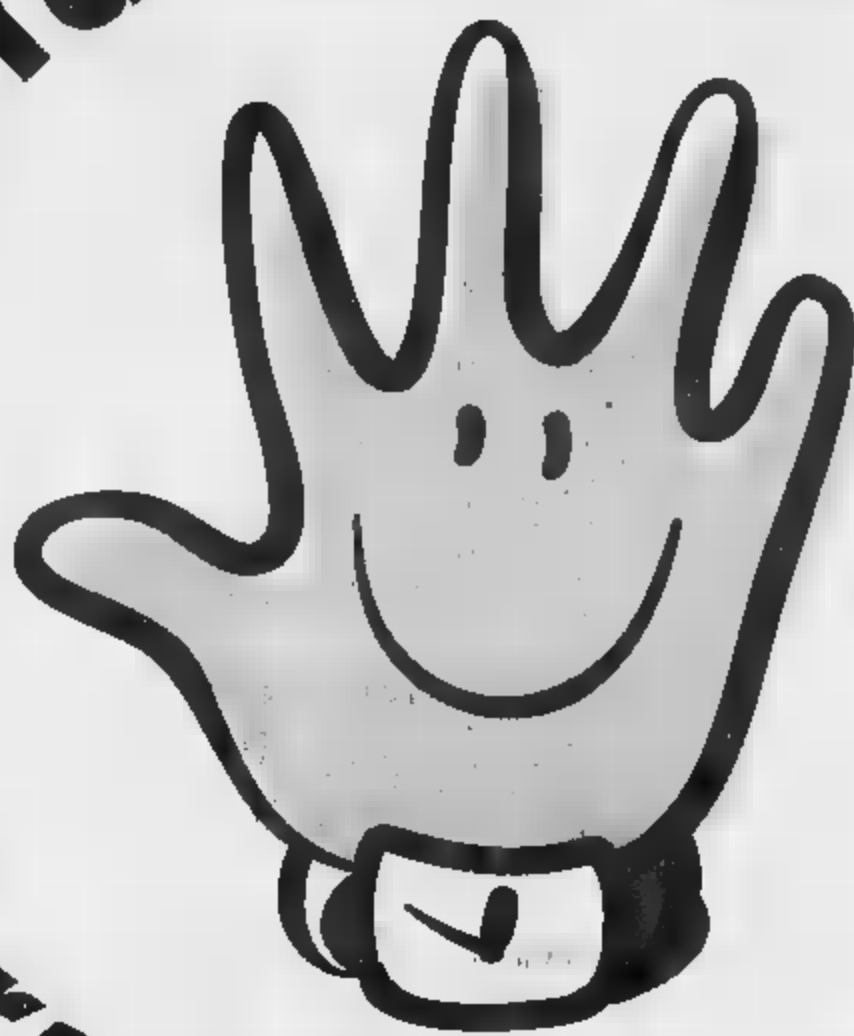


chiedi in edicola il regolamento del concorso

# LA STAMPA

e gli edicolanti di Imperia/Sanremo e provincia  
e di Savona e provincia presentano il grande concorso

Ora Più Che Mai



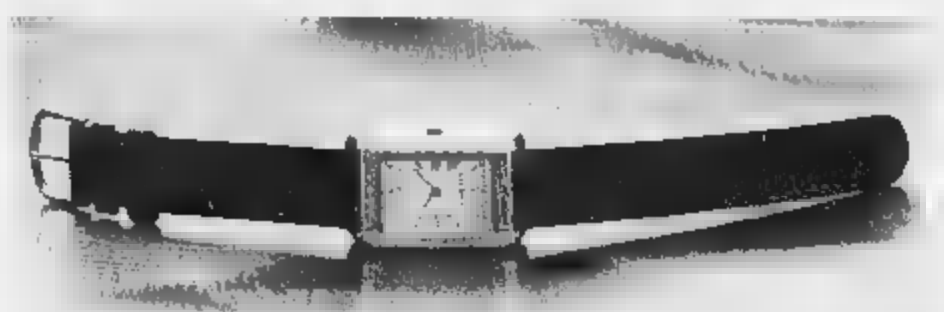
Grande Lunedì

Aut. del Provvedimento M.P. rich.

riservato a chi acquista La Stampa in edicola, edizioni di Savona e Imperia/Sanremo

**In omaggio con 40 punti**

**20 scooter NRG eXtreme  
in palio, ad estrazione\***



**ORA QUADRA  
LA STAMPA**

*UNA CLASSICA FORMA DEL TEMPO*



\*5 per Savona e 1 per Imperia/Sanremo: ogni lettore estratto  
in vincere automaticamente uno scooter anche al suo edicolante

**Grande Lunedì  
Più Savona  
Più Imperia/Sanremo  
Più Cronaca  
Più Sport      ...e Più Allegria**





# La sfida-C2 col Derthona: parla il presidente Domenica da sogno per Piro e Savona

Roberto Baglietto

Da mesi, tranne brevi commo-  
nenti, non parlava. «Ho deciso  
tenere un profilo basso, di non  
far clamore, di cercare di mante-  
nere l'ambiente tranquillo». Be-  
nedetto Piro, presidente del Sa-  
vona, vive ore palpitanti: non  
vuole uscire dall'ovatta che ha  
voluto attorno alla squa-  
dra. Domenica arriva il Derthona,  
per una partita decisiva in  
chiave-C2, ma il numero uno  
deroga dalla linea che ha  
imposto anche a se stesso.

Eccolo: «La squadra lavora  
bene, certi traumi legati al cam-  
bio di tecnico sono assorbiti. Ora  
abbiamo un sogno, toccare con  
mano la C2, e ne siamo felici. Abbiamo  
ridato vita alla speranza,  
lo so perché sento che la città  
stessa lo percepisce. E' una sen-  
sazione strana, di felicità da  
bambini. Ma cosa saremmo, se  
almeno ogni tanto non fossimo  
un po' bambini?».

Una domenica da vivere co-  
me un grande giorno. Magari  
spiando il cielo e augurandosi  
che il maltempo conceda una  
tregua. Perché si potrebbe vede-  
re un Bagicgalupo da vecchi tem-  
pi. Piro ci conta: «Sarebbe il  
primo, spettacolo. Anche al  
l'è del risultato. Io so, sento,  
che Savona è davvero tornata ad  
amare la squadra, a credere  
nel rilancio assoluto. Un primo  
traguardo per la sua gestione?  
«Non c'è dubbio. La passione



Bettino Piro  
è il presidente  
del Savona  
dall'estate  
del 1999.  
Dopo aver vinto  
l'Eccellenza  
sta pilotando  
la biancoblu  
al «pro»:  
domenica  
col Derthona  
la sua squadra  
gioca la partita  
che potrebbe  
lanciarla  
verso il  
finale

della gente è determinante». Ma questo Derthona? «Terribile. Un serpente velenoso. Ti morde e finta. Nessuno lo ha mai rimontato. E allora dico: all'attacco, ma con attenzione. Un pareggio non sarebbe un dramma. Lo sarebbe invece una sconfitta. Questi... prende-  
remmo più. E comunque non è un duello, ma una partita a quattro. Valenzana e Sangiustese stanno al nostro tavolo, e ci resteranno qualunque sia il risultato di domenica al Bagicgalupo. Prima giornata di ritorno, e

subito una partita-chiave. E' giusto ragionare sul fatto che ne saranno comunque altre sedici, ma si tratta di un momento importante. Quali considerazioni? Piro: «L'ho in parte già detto. Sono comunque contento di essere qui. Siamo neopromossi, che era tutta sbagliata? Bene, che Savona si gioca la C2 è perché è vero il contrario». Ma c'è anche un altro fronte sul quale Piro sente con forza il bisogno di far sentire la sua voce: «Già. Mi ha fatto male, domenica scorsa, sentire quei

2<sup>a</sup> TAPPA  
Savona Goal 2001  
Gran premio «SCULTORI ORAFI»  
Domenica 14 gennaio 2001

1	SAVONA - DERTHONA
2	VADO - BOLZANETTESE
3	ALBIGNANO - LIGURIA
4	CAPISE - BRASSORUTTESE
5	MONTECARLO - NERVESA
6	FINALE - PIETRA

LO SPORTIVO DELL'ANNO E':

## GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci

Pulcini

Esordienti

Giovanissimi

Allievi

Junior

Nome

Cognome

BAR

il miglior settore giovanile è:

# L'ex portiere ingauno nello staff rossoblù Nelle mani di Ancona c'è il futuro del Genoa

Dopo una vita tra i pali delle big liguri  
è il responsabile dei giovani del Grifone

Guglielmo Oliviero

E' il responsabile coordinatore  
dei portieri del Genoa, 37  
anni, «stella» del calcio ligure  
fino a qualche stagione fa, è un  
punto di riferimento della socie-  
tà rossoblù, da sempre attenta  
nel curare le compagini giovani-  
li.

Stefano segue le  
leve dall'82 all'87 preparandole  
negli allenamenti e buttandole  
poi nella mischia nei campionati  
di categoria: «Il mio arrivo al  
Genoa - attacca Ancona - ha  
coronato un sogno che in seguito  
da anni. Già quando giocavo  
l'ambizione di insegnare  
in una scuola calcio, una certa  
importanza: adesso l'obiettivo è  
stato raggiunto».

Ancona, che tutti ricordano  
come portabandiera dell'Alben-  
ga (dove ha militato per una  
decina di stagioni) ha anche avu-  
to felici esperienze a Cuneo,  
Sanremo ed Imperia dove si è  
messo in luce per la sua  
professionalità. Oltre al Genoa,  
l'ex bandiera ingauna segue an-  
che i portieri della Loanesi, alle-  
mandoli in un apposito campetto  
all'interno dell'Ellena.

Spiega Ancona: «C'è un rap-  
porto di collaborazione tra Lo-  
anesi e Genoa destinato, dalla  
prossima primavera, ad essere  
ulteriormente potenziato. Insie-  
me ad altri ottimi collaboratori  
seguiamo una ventina di portie-



Stefano Ancona ha coronato il sogno

ri, divisi tra le categorie. La  
preparazione è specifica ma, tan-  
to per tracciare un primo bilan-  
cio, sta regalando delle belle  
soddisfazioni».

Gli impegni con i settori giova-  
nili di Loanesi e Genoa non  
consentono ad Ancona (che deve  
curare anche un'attività alber-  
ghiera) di seguire da vicino le  
vicende del calcio ligure. Qual-  
che pronostico però non manca:  
«Il Savona lo vedo favorito per il  
salto di categoria, anche se molto  
dipende dal match domenica  
col Derthona. In Eccellenza  
Promozione le savonesi stanno  
comportando bene, pur tra mille  
problemi. Quanto alla Albigna-  
ni, sta giocando un buon campio-  
nato e sicuramente, alla fine,  
occuperà un posto importante».

# Primo piano sui professionisti, anche sull'attività giovanile Il gran ritorno delle due ruote Dal 20 febbraio gli assi saranno in Riviera

Le vacanze finite. Le socie-  
tà ciclistiche hanno ripreso  
preparazione in vista dei primi  
appuntamenti stagionali, pro-  
grammati proprio nella Riviera  
di Ponente. Ed anche i baby  
sono tornati in sella in vista di  
una stagione dove si attendono  
tante conferme. Nuova colloca-  
zione, infine, per quanto riguar-  
da gli Elite ed Under 23, per il  
«Trofeo Strazzi», organizzato  
dal Pedale Albenganese.

Spetta al Trofeo Laigueglia, marte-  
di 12 febbraio, aprire le danze  
per i professionisti. Bruno Zano-  
ni, corridore «factotum» della  
gara, illustra le novità: «Il  
trofeo non subirà modifiche  
considerate che sono stati supe-  
rati i problemi legati allo stato  
delle strade dopo l'ondata di  
maltempo. Quindi il doppio pas-  
saggio sul Testico e la salita del  
Paravanna costituiranno prin-  
cipali. Le iscrizioni chiuse  
con 22 squadre al via, compresa  
la Saeco di Celestino, per un  
totale di 198 iscritti».

Dal 21 al 24 febbraio sarà la  
volta del «Giro della Riviera di  
Ponente», sempre riservato al  
Pro, ed organizzato dal Liguria  
Sport presieduta da Aldo Cap-  
pello. Superate, proprio nelle  
ultime ore, le difficoltà legate  
alla tappa di Genova, che sarà  
del programma, seguen-  
do quella di Alassio e Varazze  
precedendo quella conclusiva,

## IL BASKET GIOVANILE «INVADE» SASSELLO

Dopo l'esperienza positiva dello scorso anno sono iniziati i nuovi  
corsi di pallacanestro per ragazzi dai 6 ai 14 anni della società  
Minibasket Sassello, che ha ottenuto l'affiliazione alla Fip acquisen-  
do il titolo sportivo della Polisportiva Sassello. Gli allenamenti si  
svolgono nella palestra Arcobaleno e le adesioni sono buone:  
oltre una trentina i baby che frequentano la struttura. I responsabi-  
li Enrico Rossi, Adamaria Roncallo e Annamaria Casti hanno  
manifestato l'intenzione di intensificare la frequenza dei corsi con  
almeno due sedute alla settimana. La società vuol rivolgersi a tutti  
i ragazzi del comprensorio della Valle dell'Erro e della Valle d'Olba  
(Giusvalla, Mioglia, Pareto, Pontinvrea, Sassello, Stella e Urbe)  
che vogliono avvicinarsi a questa disciplina. L'invito è rivolto anche ai  
genitori dotati di esperienza nello sport della pallacanestro, che  
potrebbero dare il loro contributo per far crescere la società. [r. p.]

Savona-Savona, con partenza  
ad arrivo in via Paleocapa (altez-  
za incrocio corso Italia). Afferra-  
ma il vice-presidente Sergio No-  
velli: «Anche abbiamo chiu-  
so le iscrizioni con al via tutte le  
migliori squadre italiane. I per-  
corsi sono stati studiati tenen-  
do anche conto che si tratta dei  
primi impegni stagionali. In-  
somma, non saremo troppo  
severi. Ma questo non signifi-  
ca che le risulteranno  
poco spettacolari. Una grande  
soddisfazione infine è stata  
quella di riportare il grande  
ciclismo ad Alassio, che vanta  
ottima tradizione per que-  
sto sport». La Liguria Sport ha  
organizzato anche la seconda



Mirko Celestino sarà tra i protagonisti

co Gaia è stata traslocata a  
domenica 8 aprile. Una modifi-  
ca che non preoccupa più di  
tanto gli organizzatori sicuri di  
allestire un cast di sicuro presti-  
gio.

SCATINATI Definito an-  
che il corposo calendario gio-  
vanile. Tra i sodalizi più impegna-  
ti in campo organizzativo il  
Velo Club Loano-Cich Anselmo  
che il 28 aprile presenta la  
Coppa Goni riservata ai Giova-  
nissimi. Il 5 maggio sarà in-  
vece la volta del «Trofeo Merello»,  
per Esordienti e, soprattutto  
del «Trofeo Garassini» per Allie-  
vi in cui i cimenteranno Donte,  
Galimberti, passati di cate-  
goria, più Valentino Brodda, pre-  
levato dall'Arma Taggia. A se-  
guire invece sarà la volta del-  
l'edizione numero trenta del  
«Città di Loano», riservato agli  
Juniores. Attivissimo l'U.C. Alassio Badano Gas I.C. Se. che, da aprile a settembre,  
ha in programma numerosi ap-  
puntamenti riservati a tutte le  
categorie. [r. p.]

# Parte il campionato Savona pronta a dar l'assalto alla nuova A2

Prende il via domenica il campio-  
nato di A2, con il Savona del preside-  
nte Gianni Guelfi tra i favoriti. I  
blu-fucsia affronteranno al palae-  
strio di Spotorno in un incontro  
che sarà il primo della stagione.  
L'obiettivo dei savonesi è la  
qualificazione ai playoff, «tenta-  
re di giocare la finale» nella  
stagione 1998-99 quando il Sa-  
vona guidato da Giuseppe Carenini  
conquistò il secondo posto nella  
finale di Varese.

La squadra praticamente la  
stessa. Gabriele Monaco nel  
ruolo di allenatore-giocatore. Il  
presidente Guelfi: «E' un campio-  
nato molto difficile, due o tre  
squadre che potranno dire la loro.  
Oltre al Savona ci sono i Rhinos  
Milano e l'Arona. Vogliamo passare  
il turno, i ragazzi sono motivati e si  
sono allenati con grande impegno  
in questi ultimi due mesi. Giocheremo  
la partita interne al palazzetto  
Zinola, anche se l'esordio sarà a  
Spotorno in quanto Zinola è im-  
pegnata dall'hockey indoor».

Il Savona parteciperà anche al  
torneo Nazionale Ragazzi. La com-  
pagina sarà guidata da Carenini.  
Ancora Guelfi: «Stiamo crescendo  
anche con i giovani. Sono una  
ventina i ragazzi che sotto le cure  
di Carenini si sono avvicinati a  
questa disciplina riconosciuta, a  
tutti gli effetti, anche dalla Federa-  
zione. Carenini oltre ad allenare la  
giovanile del Savona è nominato  
dal Consiglio federale della  
Fihp componente del settore na-  
zionale dell'hockey in line, e respon-  
sabile federale per la Liguria. [r. p.]

# Elezioni federali Gaminara presidente regionale?



Gaminara: Savona ai vertici liguri?

Giancarlo Gaminara lascia la  
presidenza del Comitato provin-  
ciale della Fisi. Dopo una serie  
di trattative con i dirigenti dello  
sci regionale, l'attuale numero  
uno savonese degli sport inverna-  
li sarà probabilmente candi-  
dato alla presidenza regionale,  
con l'obiettivo di promuovere e  
propagandare sempre di più lo  
sci nella nostra regione. La  
conferma Gaminara la darà nei  
prossimi giorni, anche «la  
cosa appare già scontata. Gami-  
nara è da oltre trent'anni nello  
sci savonese e ligure, e conosce  
bene tutte le problematiche del  
settore. Adesso resta da stabili-  
re a chi affidare la presidenza  
del Comitato provinciale: non è  
escluso, visto che le cariche  
sono incompatibili, che Gami-  
nara occupi infine entrambe le  
presidenze. [r. p.]

# Programma intenso Si riparte con gli scontri della serie A

Riprende, dopo la pausa natalizia,  
il massimo campionato. I riflettori  
della nona giornata sono puntati su  
Ventimiglia dove domani alle 14,30  
la Rovereto si scontra con l'Albi-  
sola per il girone C. E' sfida  
importante in chiave-selvezza, con  
la Rovereto avvantaggiata dal fat-  
to campo. Gli altri incontri vedono  
Nitro Aosta sul bocciodromo del  
Sassi Torino, mentre la Tubosider  
ospita la Cuminese. Nel primo  
gruppo, turno casalingo per la Val  
Merula del presidente Oreste Gar-  
rione. Il tem Andora e la vedrà  
contro gli Autonomi Fassano. La  
balangherese ospita il Dif Asti men-  
tre la Perosina se la vedrà contro la  
Chierese. Il girone B turno estero  
per l'Arnese ospitata dal Auxi-  
camp, mentre la Voltrese viaggia sul  
campo del Pianezza. Chiude la gior-  
nata Brb-Armese.

Serie B Scattano domani alle 14,30  
i playoff e playoff. Playoff: Infra  
Genova-La Boccia Carcare Cosse-  
ria; Imperiese-Macchia Verde.  
Playoff: Letimbro-Savignone; Abg-  
Muller. LA Serie D Pier Angelo Ferrara,  
organizzatore a Gb Ferrania, era  
una poule a 16 squadre. La vittoria  
è andata alla Valle Monregalesti  
(Magliano, Broccardo, Chionetti e  
Marchisio) che in finale ha battuto  
l'Up Dego (Andreoli, Brignone, Gio-  
ne e Ghidotti). Terzi, pari merito  
Pastorino Petrol (Ressia, Ballatore,  
Costa e Martè) e Casa dell'Autoradio  
(Cicchero, Ferraro, Vernazza e  
Dabove). [r. p.]

**COPPA DEL MONDO di NUOTO 2001**

**IMPERIA**

Sabato 13 e Domenica 14 Gennaio

Comunale Felice Cascione

INFO-LINE 0183.650.353







# Peter Vest

## Pelle & Pellicceria

Evoluzione Tel 0322.836391 [www.com.eli](http://www.com.eli)

favolosi

# Saldi

SCONTI

**50%**

dal 10/01  
al 07/02

**NOVARA** via Massaia, 1 - Tel. 0321/402593



# Saldi

Quando lo Sport e il Tempo Libero costano meno

**Sporting & Sporting**

**CAVANNA**

2 piani di  
**SPORT - TEMPO LIBERO**

Via Casar, 23/25 - Borgomanero - Tel. 0322/81588

Aperto 12 - ore al giorno - 10.00 - 22.00



**SOLD DA ARCAR**  
BATTE IL CUORE SPORTIVO  
ALFA ROMEO  
arcar

**LA STAMPA**  
PAGINA 35 VENERDI 12 GENNAIO 2001  
**NOVARA**  
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, 0321 333431, FAX 0321 36391, E-MAIL: NOVARA@LASTAMPA.IT  
PUBBLICITA' PUBBLITIME SRL, PUBBLICOMASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035  
**VERBANO~CUSIO~OSSOLA**

**SINERGIE**  
POLIAMBULATORIO  
visite specialistiche • servizi diagnostici  
DOTT. DE COL MAURIZIO - DOTT. SANITARIO  
Corso Liberazione, 6 • 28041 Arona  
Tel. 0323 235252 - 15 linee • Fax 0322 2352232  
info@sinergiemediche.com • www.sinergiemediche.com

Nel Safari Park il felino è con la compagna Moon: arrivano dalla Germania, loro progenitori furono avvistati in Sudafrica nel '73

## Flash, leone bianco da primato

### A Pombia c'è l'unico esemplare in Italia

**Poma**  
Moon fiera e vanitosa sfilava davanti ai curiosi. Flash apprezza e ruggisce. Tre anni fa il Zoo Safari era ad un passo dalla chiusura per sempre. Ora il Safari Park ha un primato: Flash, unico leone bianco in Italia. Due anni e mezzo, cento chili. I progenitori furono avvistati per la prima volta in Sudafrica nel '73. Nel mondo trentina gli esemplari. Triberti, che pensa già al momento in cui

anno. Giustificato l'entusiasmo di Orfeo Triberti: due anni fa rilevò il parco cominciò un'imponente ristrutturazione. Fa da guida verso la dove i due felini per ospitati. Ieri mattina c'erano i veterinari che, di prassi, visionano gli animali. Triberti: «Flash e Moon arrivano dalla Germania, da Hollywood Park. Sono qui da 25 giorni e presto un'area più ampia tutta loro. Non albi, appartengono ad una rara sottospecie. Triberti, che pensa già al momento in cui

festeggerà i cuccioli di leone bianco, è qui dal '98: in quell'anno 35 mila visitatori, nel '99 41 mila, l'anno scorso 50 mila, 500 pullman. Obiettivo 2001: superare i 100 mila ingressi. Funzionano anche l'acquario, rettilario, natura in miniatura, fattoria, ristorazione, punti vendita, sala proiezioni, giostra spettacolo. In questa stagione Safari Park apre nei fine settimana, si ultimano lavori su oltre 36 ettari. Nella tensostruttura da 600 posti si svolge sfilate, meeting e veglione di

Capodanno. Dalla primavera apertura tutti i giorni. Di Flash e Moon si parlerà in conferenza stampa a Milano. Un richiamo internazionale. Triberti non dimentica però di mostrare i due procioni che le autorità gli hanno affidato: erano in villa dove fu eseguita una perquisizione. I procioni giocano e ignorano che i nuovi vicini di collina vip anzi «very important animals»: Flash e Moon, due sudafricani, tedeschi d'adozione, bianchi e unici in Italia.



Flash e Moon (nella foto l'esemplare femmina) entrano nell'area a loro riservata, Orfeo Triberti assiste al passaggio

In cinque anni un «boom» di assunzioni. Gli industriali: molti si fanno strada

## Nelle rubinetterie si parla arabo

### Raddoppiato il numero di addetti stranieri

**BORGOMANERO**  
In fonderia si parla arabo, albanese e senegalese. Sempre di più. Negli ultimi cinque anni il numero di extracomunitari assunti nelle aziende della provincia, e in particolare nella zona della rubinetteria, è più che raddoppiato. Paralelo è stato l'aumento degli iscritti alle liste di collocamento. Nel '94 le aziende della provincia hanno avviato 543 lavoratori extracomunitari, l'anno seguente 664, l'anno scorso mille e 279.  
Il 61,1% ha trovato un'occupazione nell'industria, il 32,8% nell'agricoltura e il 2,8% in altre attività. Il 70,8% sono operai generici, il 26,4% operai qualificati, il 2% impiegati e lo 0,8% operai specializzati.  
Più di metà degli addetti al lavoro sono stati assunti a tempo determinato, 137 part-time e di formazione lavoro. 339 degli avviati provengono dal Marocco, il 22% dall'Albania, il 13% dal Senegal, il 10% dalla Tunisia e il 4% dalla Cina.  
Salgono anche gli extracomunitari iscritti alle liste di collocamento, conferma della presenza sempre più ampia in provincia di persone provenienti da nazioni esterne all'Unione Europea. Sono 963, ed in un anno il loro numero è aumentato del 10 per cento.



Almeno i 4/5 dei lavoratori extracomunitari impiegati in due settori: le aziende metalmeccaniche del Basso Cusio e il comparto edile di tutta la provincia. Naturalmente i numeri si riferiscono ai lavoratori regolari. Le aziende hanno l'esigenza di coprire ruoli professionali che spesso dai giovani italiani vengono snobbati, perché pesanti o perché si cercano lavori con uno stipendio più elevato e più gratificanti.

questo punto - dice Aureliano Curini, responsabile dell'Associazione Industriali - le imprese ricorrono ai lavoratori extracomunitari. Va fatta una precisazione: è vero che generalmente queste persone lavorano in fonderia o nelle mansioni di livello elevato, ma è altrettanto vero che ci sono fior di professionisti extracomunitari, straordinariamente capaci, che hanno bruciato le tappe e da noi hanno avuto successo.

Nella foto: Finotti, giovani extracomunitari al lavoro in un'azienda del Novarese. L'anno scorso gli avviamenti di stranieri sono stati 1279

## Delitti nelle imprese

### Il richiamo: la Svizzera conquista talenti e forze

I lavoratori extracomunitari sono già diventati imprenditori. In provincia, soprattutto nella zona di Borgomanero, ce ne sono almeno una decina alla guida di piccole imprese. Renzo Fiammetti, funzionario di Confartigianato, osserva che l'aumento di lavoratori extracomunitari in provincia sta andando di pari passo con una crescita del loro livello professionale e con un'integrazione sempre maggiore. In qualche azienda, è accaduto in una fonderia a Caltignaga, la presenza di addetti provenienti dai paesi arabi e di religione islamica ha indotto l'imprenditore a sindacato a sottoscrivere un contratto innovativo che consente ai lavoratori di utilizzare alcune ferie di riposo per effettuare il digiuno del Ramadan e di accumulare giorni di ferie da destinare al viaggio nel paese d'origine.  
Maurizio Dalla Santa, direttore dell'Api, fa notare un rischio inverso: «Accade già con i frontalieri, che vanno a lavorare in Svizzera, un paese extracomunitario. Se non provvediamo con tempestività, questo problema è destinato ad acuitarsi: gli svizzeri stanno pubblicizzando sempre di più le opportunità di lavoro e stipendi di gran lunga superiori ai nostri e presto - sottolinea Dalla Santa - potrebbero attrarre i nostri migliori specializzati. Soprattutto per una come il Vco si tratterebbe di un grave impoverimento di risorse umane».

Evacuati teatro e centro commerciale

## Falso allarme bomba al «Coccia» e Carrefour

### Telefonata blocca lo spettacolo di Ovadia «Gli ebrei non devono andare in scena»

**NOVARA**  
«Non vogliamo che gli ebrei vadano in scena. C'è una bomba al teatro Coccia». La prima telefonata è arrivata al botteghino quando il pubblico stava prendendo posto per assistere a «La bottiglia vuota» di Moni Ovadia, l'attore e musicista impegnato a

Oscar Luigi Scalfaro che si è battuto per i principi umani. Poi lo spettacolo, alle 21,35 è iniziato. L'episodio è quasi certamente collegato all'altro allarme bomba di ieri che per un paio d'ore ha impegnato polizia, carabinieri e vigili del fuoco all'ipermercato Carrefour di corso della Vittoria. Anche in questo caso



L'attore Moni Ovadia

I clienti sono stati fatti evacuare. La telefonata è arrivata alle forze dell'ordine intorno alle 14,30. I controlli all'interno del supermercato e nel parcheggio si sono protratti a lungo. L'ingresso di corso della Vittoria è stato bloccato ai pedoni e alle auto. Sulla strada si sono formate code di auto. Molti automobilisti hanno lasciato le vetture tendendo di raggiungere a piedi il centro commerciale, per capire che cosa fosse successo. Il «Carrefour» è ancora nel gruppo Gs: il passaggio al marchio francese non ha comunque privato l'azienda italiana del controllo sulla grande distribuzione, e proprio i marchi «Continente» ed «Euromercato», oggi passati alla Carrefour.

**SABATO 13 DOMENICA 14 VENITE A COPRIRE**

**Nuova Toyota COROLLA common rail**

**90 km/h**  
**23 km/l**  
**5 anni**

**Motore Turbodiesel Common a iniezione**  
La gamma Corolla, dopo i motori 1.4 e 1.6 benzina e 1.9 diesel nelle versioni berlina 3 o 5 porte e station wagon, si fa ancora più ricca con il motore turbodiesel 2.0 D-4D a iniezione diretta. Common Rail, il gioiello della tecnologia TOYOTA. Prestazioni esaltanti: 0 a 100 Km/h in 12,9" e quasi 21 Km con un litro di gasolio nel ciclo extraurbano.

**La Toyota più venduta nel mondo.**  
Corolla, storia unica fatta di straordinari successi di vendita. Di offre: doppio Airbag e ABS EBO, 4 freni a disco, computer di bordo, servosterzo ad effetto progressivo, chiusura centralizzata comando distanza e impianto Hi-Fi con e quattro altoparlanti.

**Esclusiva garanzia di 5 anni o 160.000 Km.**  
Corolla l'unica auto nella sua categoria ad offrire di serie garanzia così lunga. Perché è anche la sola ad avere una qualità costruttiva, un'affidabilità ed una tecnologia così grande.

**Toyota Corolla a partire da lire 25.000.000\* (climatizzatore a L. 500.000)**

**Il diesel delle meraviglie.**

**GRANDE CONCORSO PROVA TOYOTA, VINCI LE DOLOMITI**  
Segui la pista che ti porta da noi e chiedi di provare la tua Toyota preferita. Parteciperai all'estrazione di 20 settimane bianche per 2 persone a Cortina d'Ampezzo (dal 17 al 24 marzo), con una sola Toyota in prova.

**TOP CAR** NOVARA (Lumello) Via Pier Lombardo, 228 - Tel. 0321.521211 - Fax. 0321.457223  
GRAVELLONA TOCE (VB) Corso Milano, 172 - Tel. 0323.865110 - Fax 0323.865110

**TOYOTA**  
LA DIFFERENZA







La rabbia per il volo su Cuba che non partiva e una prima soddisfazione

## «L'agenzia ci ha rimborsato»

### Borgomaneresi nell'odissea di Malpensa

BORGOMANERO

«Dovevamo partire per l'Avana alle 10,40 da Malpensa e non riuscivamo a decollare. Assolutamente niente. Il del destino dell'aereo, né del partito, né se c'era la possibilità di spostarci in un altro aeroporto per il viaggio. Allucinante». A ricordare la fatidica giornata di passione della vigilia di Natale a Malpensa, con l'aeroporto in tilt per la neve, sono stati Vincenzo Cucuzzella e la moglie, Borgomanerese. Hanno rivissuto le ore incredibili trascorse all'aeroporto nella trasmissione «Mi manda Rai 3» di Piero Marrazzo e dedicata proprio al problema dei rimborsi che potranno ricevere i passeggeri coinvolti dal black out dei voli.

I coniugi Cucuzzella sono fra i pochi fortunati, perché l'agenzia da cui hanno acquistato il pacchetto, la borgomanerese «Cusio Viaggi», ha dimostrato grande professionalità e ha rimborsato. «A questo punto ha detto Pietro Guidetti, dell'agenzia - siamo noi la parte lesa, perché noi abbiamo provveduto al rimborso della nostra clientela».

Cucuzzella e moglie hanno avuto comunque le loro rovine: «Abbiamo poi saputo che da Linate, c'era un volo per Cuba: abbiamo chiesto informazioni o ci portiamo a Linate. Siamo stati abbandonati a noi stessi nel caos». [m.g.]



Il caos a Malpensa 2000 fu causato dalle nevi e da problemi d'organizzazione interna: erano migliaia i viaggiatori inferociti

Se cade uno di questi aerei - prosegue il comunicato - è una catastrofe ambientale. L'aereo con uranio precipitato ad Amsterdam ha causato un grave aumento di casi di leucemia. I comitati presentano la richiesta: «Chiediamo di togliere l'uranio dagli aerei». Fra altre segnalazioni di Mattei, una del 14 gennaio 2000 inviata al Comando dei Vigili del Fuoco riguardo ad un velivolo (della compagnia Cubana-Aom) che presentava ossidazione sui contrappesi in Uranio 238 esterni delle parti mobili dei piani di coda del velivolo.

Misurazioni eseguite con radiometro in dotazione al distaccamento, per via della distanza dai componenti in indagine della debolezza delle emissioni gamma e beta, non dettero risultati apprezzabili. Un'ulteriore verifica con la sonda per misurazioni Alfa non fu possibile: l'apparecchio non è in dotazione al comando. Ora i comitati riprendono l'allarme di Mattei e ampliano: «I vigili del fuoco non posseggono i mezzi adatti per affrontare il incendio di sostanze radioattive». [m.p.a.]

## Stop agli aerei con uranio

### Malpensa, comitati rilanciano la denuncia del vigile del fuoco

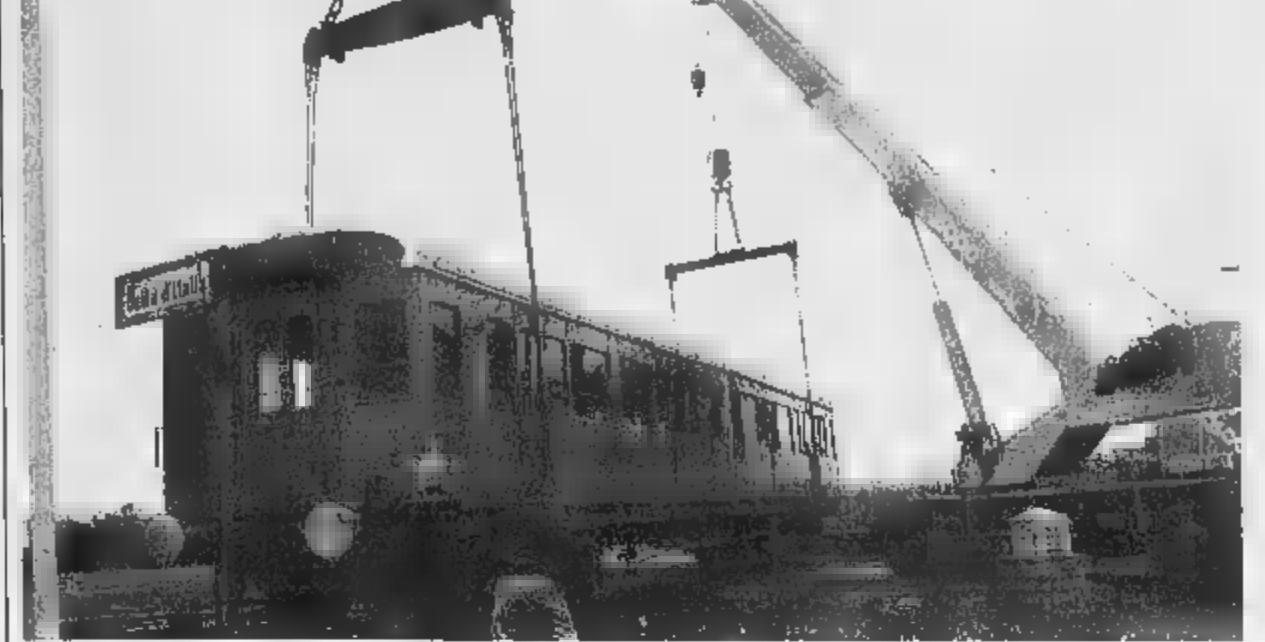
VARALLO POMBIA

«Duecento aerei con uranio. Che cosa ne dicono Governo, Regione, Questura, Sea e Alitalia?». Lo chiedono i comitati piemontesi e lombardi in un comunicato diffuso ieri. Riprendono quanto da tempo va denunciando il sindacalista dei vigili del fuoco (rappresentanze di

base) Ferdinando Mattei, caposquadra in servizio allo scalo. I comitati attaccano su un tema di attualità ed esprimono preoccupazione: «L'uranio impoverito non è solo in Jugoslavia, l'abbiamo anche noi» la testa tutti i giorni. A Malpensa arrivano e ripartono giornalmente oltre 200 aerei con uranio contrappeso nelle ali.

Trasferita da Novara al museo ferroviario di Savigliano

## Diventa cimelio storico la chiesetta sulle rotaie



I lavori di sollevamento della carrozza ferroviaria installata per 33 anni al villaggio San Rocco a Novara

NOVARA

La ha preso il volo: è il caso di dirlo, imbragata da possente gru che l'ha sollevata dal basamento sino a trasferirla su un carrello. Destinazione: officina meccanica specializzata in ristrutturazione di Santhia. Seconda tappa sarà il museo ferroviario piemontese di Savigliano, nel Cuneese, dove sarà esposta come cimelio storico.

La carrozza ferroviaria, classe 1910, ha così lasciato per

sempre l'ex Villaggio Gescal al quartiere San Rocco. Per 33 anni, dal '68 a domenica scorsa, la carrozza è stata punto di riferimento dei parrocchiani sprovvisti di una chiesa. L'idea di ovviare alla mancanza di un luogo di culto era stata dell'allora ministro dei trasporti Oscar Luigi Scalfaro, che rispose all'appello lanciato da don Angelo Bozzola. Il sacerdote, che domenica scorsa ha celebrato l'ultima messa sul vagone ferroviario, è stato mandato a uno dei quartieri che stava nascen-

do negli anni Sessanta. Uno dei problemi che subito si trovò ad affrontare fu appunto l'assenza di chiesa, e don Angelo si era trovato a celebrare Messa anche per strada.

La carrozza ferroviaria ha supplito per 33 anni e ora, fiaccata dal tempo, va in merito riposo al museo. Anche perché è stato approvato il progetto di costruzione di una chiesa stabile in muratura. Il nuovo tempio sorgerà proprio sul terreno sul quale era stata collocata la carrozza. [r.s.]

Fontaneto d'Agogna, aveva ottant'anni

## E' morto Monfrini il partigiano-prof

FONTANETO D'AGOGNA

È spento a ottant'anni una delle figure storiche della lotta partigiana in provincia di Novara, il professor Alessandro Monfrini. Antifascista, Monfrini vi in via Oslavia: qui, probabilmente in seguito ad un malore, mentre si trovava solo in casa. Sono stati i vicini, preoccupati dal fatto di non vedere il «professore», come lo chiamavano, a dare l'allarme e rinvenire il corpo esanime.

Laureato in lettere, aveva insegnato in molte scuole della provincia, ma soprattutto si era dedicato alle ricerche sulle vicende della Resistenza nella zona del Borgomanerese, scrivendo parecchie pubblicazioni. Si era anche dedicato all'attività politica e negli anni Sessanta e Settanta era stato consigliere comunale per il Partito Comunista prima a Borgomanero poi a Fontaneto d'Agogna, e si era distinto anche nelle lotte sindacali.

Alessandro Monfrini partecipò in prima persona alla lotta partigiana sia nella zona del borgomanerese che in Valsesia: qui fu ad esempio uno dei protagonisti dell'occupazione di Borgosesia, dal 15 al 30 giugno del 1944, insieme all'amico Gaudenzio Pizio, «Greta», il soprannome partigiano, leader incontrastato della lotta antifascista nell'area di Fontaneto, al capitano Bruno, ad Alessandro Maiocchi, Giuseppe Platinetti.

Monfrini fu l'autore della più significativa ricostruzione storica di uno degli episodi più drammatici della Resistenza novarese, la distruzione della frazione Cacciana, avvenuta il settembre del 1944.

I fascisti circondarono la frazione, che era considerata il nascondiglio più importante per i partigiani della zona, e, dopo aver fatto uscire la gente, diedero fuoco a tutte le case; poi caricarono le persone su un pulman per portarle a Novara.

L'episodio dell'incendio della Cacciana - molte altre vicende della lotta antifascista, raccontati da Monfrini in molte conferenze, soprattutto agli studenti. Nel libro «Distruzione della Cacciana», Monfrini scriveva le parole che sono state al centro della sua opera di insegnante, storico locale e personaggio politico: «Da quegli avvenimenti derivava una chiara lezione contro la dittatura, la violenza, la guerra. Ma



Monfrini era anche uno storico

dopo la liberazione certe colpevoli autorità accantonavano i nobili ideali della resistenza, facendo sì che la scuola li ignorasse. Strappata dalla storia quella luminosa pagina morale e civile, oggi i giovani sono abbandonati a se stessi, vittime di una realtà priva di valori». [m.g.]

Cameri, dipendenti al picchetto sulla strada

## Sciopero e blocco oggi alla Meritor

Sciopero e picchetto dei lavoratori davanti ai cancelli dello stabilimento sulla strada provinciale, nella zona dell'aeroporto militare, fra Bellinzago e Cameri: la protesta sarà organizzata questa mattina, a partire dalle otto. Lo hanno deciso i lavoratori della Meritor (l'ex Rockwell), in segno di critica nei confronti dell'azienda che ha deciso di ricorrere a lavoratori esterni per alcune mansioni.

Il problema è già stato sollevato nei mesi scorsi: è indotto le organizzazioni sindacali a prendere posizione contro la deliberazione della Meritor di utilizzare imprese estere per la movimentazione delle merci e la costituzione di squadre di lavoratori precari per il lavoro da svolgere nelle giornate festive. Alla Meritor vengono prodotti molte componenti autoveicoli pesanti, per un mercato internazionale di grande rilievo. A distanza di un mese, mezzo dall'inizio della controversia sindacale, parti, nono-

stante una serie di incontri per trovare una soluzione al problema, non hanno trovato l'intesa. Da qui la decisione del sindacato metalmeccanici di Cgil, Cisl e Uil di indire per questa mattina quattro ore di sciopero per turno e una manifestazione davanti ai cancelli della fabbrica di Cameri.

«All'iniziativa che abbiamo organizzato - osserva Paolo Minello, in rappresentanza del sindacato metalmeccanici provinciale - parteciperanno anche, per espressa volontà sindacale, delegazioni in rappresentanza delle altre aziende meccaniche della provincia di Novara e solidarietà e condivisione della vertenza alla Meritor».

Il sindacato ha inoltre programmato una serie di scioperi articolati che si protrarranno nei prossimi giorni: «Siamo inoltre nettamente contrari - aggiunge Paolo Minello - a qualunque operazione di divisioni e precarizzazione dei lavoratori che limitano i diritti e i livelli salariali che sono stati già acquisiti». [m.g.]

### VENDO

Noto Ristorante Pizzeria  
vicinanze Safari Park  
Tel. 0348.3858356

### SERANITITA

FEDE NUZIALE  
BORGOMANERO ZONA CENTRO  
LAUTA RICOMPENSA  
TEL. 0348.4116964

Azienda internazionale per apertura nuova filiale

### CERCA PERSONALE

proveniente ramo operaio, impiegatizio con patente per la provincia Verbano Cusio Ossola e zone limitrofe.

### OFFRE

formazione teorica-pratica, contratto di formazione 4 mesi con minimo garantito L. 7.000.000.  
Presentarsi venerdì 12 gennaio 2001 dalle 9,30 alle 12,30 e ore 14,30 18,30 presso Motel Internazionale, Regione Novara, Domodossola

# A NOVARA



On. Umberto **BOSSI**

Roberto COTA Presidente Cons. Regionale Piemonte

Massimo GIORDANO Vice-Segretario Provinciale

**Sala Borsa**  
**Venerdì 12 Gennaio 2001**  
**ore 21.00**

**unico**

0321.66.66.66

Prima si poteva chiamare solo il "12", poi è arrivato "1892424".

Ora, il sistema più economico per trovare un'azienda è **unico 0321.66.66.66**

Cerchi palestra, la farmacia di turno, uno sverniciatore?

fuori devi chiamare un negozio di cui non sai il numero?

Anche tuo cellulare chiama **unico 0321.66.66.66**

### Come funziona?

Dopo digitato 0321.66.66.66 un operatore (disco) risponderà alla tua chiamata e ti conatterà in pochi secondi l'azienda che cerchi.

Nessuna attesa, nessun messaggio pubblicitario e, soprattutto,

**il solo costo di una chiamata urbana.**



## I lavori in regione Nosere comporteranno alcuni disagi agli automobilisti

# Via al cantiere per la rotonda

## Per snellire il traffico all'ingresso di Domo



La rotonda verrà realizzata proprio davanti alla caserma dei carabinieri

Filippo DOMODOSSOLA

Al via nei prossimi giorni i lavori per la realizzazione della rotonda, sulla strada statale del Sempione, all'ingresso Sud di Domo. L'opera verrà realizzata all'altezza della caserma dei carabinieri. Servirà a raccogliere il traffico, una zona nevralgica della città, con via Torino, la strada che porta al cimitero, e con il sottopasso che sostituirà il passaggio a livello sulla linea ferroviaria Domo-Milano.

L'intervento risolverà gli intoppi che si creano all'ingresso del supermercato in Regione Nosere, soprattutto in alcune fasce orarie. Per quest'ultimo problema l'Ammi-

nistrazione sta studiando l'eventualità di disegnare un'altra rotonda in prossimità della bretella che porta alla superstrada e quindi al supermercato.

«La conclusione dei lavori - fa sapere il sindaco Mariano Catrini - è prevista per settembre. Per quella data sarà pronto anche il sottopassaggio che verrà realizzato dalle Ferrovie dello Stato. Già da ora il primo cittadino chiede agli automobilisti di portare pazienza per i disagi che ci saranno all'apertura del cantiere».

Frattanto sulle difficoltà che si creano Regione Nosere divampa la polemica tra le opposizioni e la Giunta. In un'interpellanza, non ancora arrivata sui banchi dell'assemblea civica ma già resa pubblica, il consigliere di An Domenico Capristo lancia frecce avvelenate. Dopo aver evidenziato che sulla Strada Statale del Sempione «si formano code di autovetture di chilometri, soprattutto al sabato», Capristo tende il suo arco: «tentennamenti: «Siccome la politica nazionale e locale - scrive - si al servizio dei forti e dei potenti, questa Amministrazione impiega due o tre vigili, almeno due giorni la settimana, per rendere agibile la viabilità in Regione Nosere, favorendo in modo evidente il supermercato "Gs Iper". L'Amministrazione avrebbe dovuto far sostenere al supermercato i costi per costruire le infrastrutture necessarie».

L'assessore all'Urbanistica, Paolo Zangheri, respinge ogni accusa sostenendo che l'Amministrazione non può rispondere a decisioni che non ha mai preso. Chiarisce l'assessore: «Gli accordi non li abbiamo definiti noi. E' stata la Giunta leghista di allora a stabilire i parametri di quel Pci (Piano esecutivo convenzionato), che comprende anche le opere di urbanizzazione».

## A Ciamporino il 35° corso nazionale di addestramento

# Cani da valanga a lezione

## sulle nevi di San Domenico



Cane e conduttore perfezioneranno l'addestramento da ricerca nella neve in dieci giorni di intense lezioni

VARZO

Un'invasione di pastori tedeschi, sulle nevi di Ciamporino, per guadagnarsi i galloni di «cane da valanga». Al via dal 18 gennaio nella stazione sciistica della San Domenico Neve, il trentacinquesimo corso nazionale per unità cinofile da valanga. Si concluderà dopo dieci giorni, al termine di un ciclo che vedrà sottoposti a duro lavoro i cani con i loro rispettivi conduttori.

Il campo di addestramento era stato, in passato, ospitato da importanti località invernali del Nord-Est. Quest'anno il Corpo Nazionale del Soccorso Alpino ha investito dell'organizzazione la X Delegazione Valdossola che ha sede a Villadossola. Alla direzione del corso è stato nominato Felice Dario, figura ormai storica nella nostra storia del soccorso in montagna. All'appello di Ciamporino hanno risposto 65 cani con i loro rispettivi conduttori. Ogni cop-

pia costituirà la cosiddetta «unità cinofila», un connubio al quale viene richiesta solidità per tutto il periodo, circa nove anni, in cui l'animale mantiene le potenzialità per essere «operativo». Tra gli allievi ci sarà pure il duetto ossolano. La maggior parte dei cani sono pastori tedeschi: i più adatti per robustezza, agilità e capacità di resistenza a certe situazioni climatiche.

Non mancano otto esemplari di labrador il cui impiego in montagna risulta efficace. «Un cane - dice Dario - per diventare operativo, vale a dire capace di effettuare ricerche sotto la valanga, deve seguire un percorso di addestramento di due anni. Viene iniziato da cucciolo e può svolgere questa attività fino a otto, nove anni. L'addestramento avviene in due fasi: «Nella prima - dice Dario - si lavora per rafforzare la relazione tra cane e conduttore: l'animale impara a riconoscere l'odore del suo partner anche

quando si trova a due tre metri sotto la neve. Si passa poi al riconoscimento di altre persone. Nella seconda fase il cane viene fatto lavorare simulando le situazioni che si creano quando cade una valanga».

Il connubio tra il cane ed il suo conduttore continua poi anche nella vita di tutti i giorni al di fuori degli allenamenti: «E' per questo - dice Dario - che lavorare in un'unità cinofila è un impegno non indifferente. I risultati sono però straordinari perché il cane non sbaglia mai e ci ha sempre aiutati a risolvere i casi più disperati». Attualmente della X Delegazione del Soccorso Alpino fanno parte unità cinofile. Ognuna è sempre presente all'Elisoccorso di Borgosesia pronta ad intervenire.

Durante la loro permanenza a San Domenico i cani verranno ospitati in appositi box allestiti nei garage degli alberghi. Per la salita a Ciamporino utilizzeranno la seggiovia della San Domenico Neve. [f. ru.]

Insegnante, consigliere comunale e vicepresidente di Lega Ambiente

## Gravellona piange Elda Zanetti

Il sindaco: «Una grossa perdita per tutta la città»



Zanetti, fu candidata a sindaco

GRAVELLONA TOCE

Profondo cordoglio ha destato nel Cusio e nel Verbano la scomparsa di Elda Zanetti, per anni docente di lettere all'Istituto Ferrini di Verbania, consigliere comunale di Gravellona Toce, vicepresidente di Lega Ambiente del Verbano ed animatrice dell'Università della Terza Età gravellonese. Sposata a madre di due figlie Elda Zanetti è stata stroncata da un male incurabile contro il quale ha lottato per anni. «Non abbiamo parole per esprimere il dolore di tutta la città - dice il sindaco di Gravellona Toce Rino Porini - anche se in consiglio comunale sedavamo fronti opposti, la

stima nei suoi confronti era altissima. Per me era, prima ancora che una collega nella pubblica amministrazione, una preziosa collaboratrice; quando si trattava di affrontare problemi concreti era in prima fila. Per me resta sempre la mia insegnante del Ferrini». Elda Zanetti era stata infatti candidata sindaco per ben due legislature avendo come avversario proprio Rino Porini, suo ex-allievo. Parole di cordoglio sono giunte alla famiglia da tutti. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio alle 14.30 nella chiesa parrocchiale. Nel ricordo Lega Ambiente del Verbano istituirà una borsa di studio per laureandi in tematiche ambientali. [v. a.]

IN BREVE

VILLADOSSOLA

Ici, le Poste incaricate per la riscossione

L'amministrazione di Villadossola ha affidato la riscossione dell'ici alle Poste che hanno garantito tempi brevi, cinque giorni, per il versamento nelle comuni dell'imposta pagata dai cittadini. [re. ba.]

VERBANIA

Orari e recapito del difensore civico

Il difensore civico del Comune riceve nella sede municipale sul lungolago di Pallanza al lunedì tra le 10 e le 12 e al giovedì tra le 15.30 e le 17.30. Negli stessi orari risponde al numero 0323-542212. [s. r.]

ANZOLA

Oggi presentazione del libro Anzola

Verrà presentato oggi alle 21 al Circolo Cultura Monti il libro «Anzola, una terra ossolana». La pubblicazione è edita dalla Fondazione Monti ed è stata curata da Enrico Rizzi e Giancarlo Rainaldi. [re. ba.]

Sarà risistemato il marciapiede del corso

Sarà presto sistemato sul lungolago di Pallanza il marciapiede di corso Zanitella tra Villa Giulia e il porto. Nel tratto in questione, le radici affioranti delle magnolie provocano parecchi disagi ai pedoni. Ora il Comune ha affisso il bando di gara per la sistemazione, con base d'asta a 85 milioni. I lavori potranno essere eseguiti in primavera. [s. r.]

VERBANIA

Una guida che presenta le associazioni della città

«La città» è il titolo della guida delle associazioni verbanesi realizzata dagli operatori della Cooperativa Azimut in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche giovanili e alla Cultura e con il parziale finanziamento della Regione. [s. r.]

INVIATO

Mercoledì seminario sull'Euro e Intrastat

E' in programma mercoledì dalle 14 a Villa Fedora (Camera di Commercio) il seminario «Intrastat: novità nella compilazione con l'arrivo dell'Euro». [s. r.]

DOPO 30 ANNI DI  
SERVIZIO AD OMEGNA  
ORA ANCHE A  
VERBANIA!!

SABATO 13 GENNAIO

INAUGURAZIONE  
NUOVA FILIALE  
CALVIAUTO



Vendita  
Auto

Nuove  
e  
Usate



VERBANIA  
VIA PER POSSACCIO, 48  
TEL. 0323/516694

Da noi fare sport  
costa meno.

Restate ben

SALDI

ECCO ALCUNI ESEMPI



REPARTO NEVE

TUTE DA SCI 285.000 89.000

PIUMINI 225.000 130.000

GIACCHE TECNICHE SCI 280.000 79.000

GUANTI SCI 25.000 18.000

PIÙ 70.000 55.000

REPARTO JUNIOR

Tutto dal 30% al 50%

SUBACQUEA

AV 450.000 190.000

PROBATORI 360.000 270.000

MUTE 450.000 190.000

COMPUTER SUBACQUEO 374.000 280.000

ROPA SPORT - C.SO XXII MARZO, 255 - TEL. 0321/463579



Nelle scuole elementari e medie del Vco sarà distribuito un opuscolo contro la pedofilia

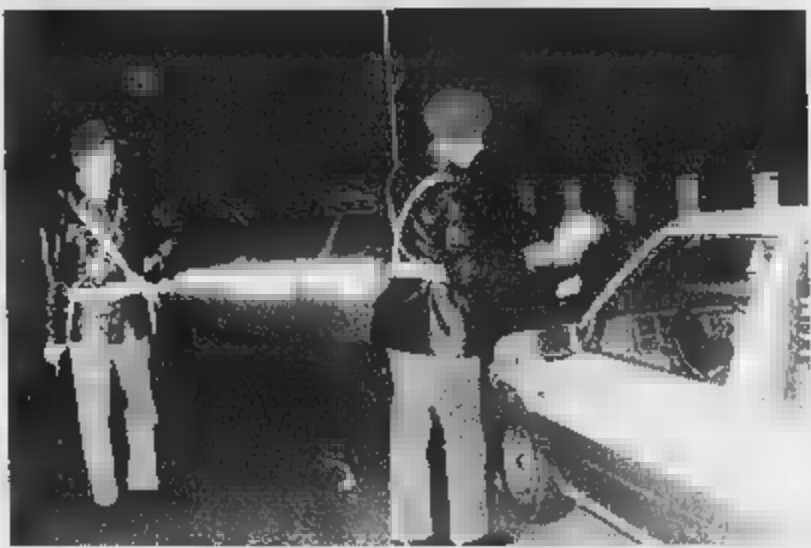
## Bambini, c'è un poliziotto per amico

### Questura e Provincia alleate contro il disagio infantile

**VERBANIA**  
«Un poliziotto per amico» è il titolo dell'opuscolo illustrato che verrà distribuito a presidi, insegnanti e alunni delle scuole elementari e medie inferiori del Verbano Cusio Ossola, oltre che agli organi di informazione, nel corso della conferenza stampa organizzata congiuntamente da Provincia e Questura che si terrà lunedì prossimo alle 15 nella sala congressi di Tecnoparco a Fondotoce. Mirata al sostegno della legge 285/97 per prevenire le più svariate forme di disagio infantile, l'iniziativa rientra nel progetto realizzato dall'assessorato provinciale alle Politiche Giovanili "Cure, Coccole e Gio-

co" al fine di offrire ad educatori e famiglie strumenti utili all'immediato riconoscimento del disagio dei bambini e allo stesso tempo strumenti per risolverlo positivamente e favorire così una serena crescita dei piccoli cittadini.  
Progetto che è stato seguito dallo stesso assessore Michele Marinello. Il progetto base, a cura del Ministero dell'Interno è stato curato dalla Direzione Centrale di Polizia Criminale, Ufficio Relazioni Esterne - Centro di Neurologia e Psicologia Medica. La terza pagina dell'opuscolo contiene la premessa del capo della Polizia, Gianni De Gennaro, che sottolinea il ruolo importante del poliziotto "ami-

co" dei bambini e pronto ad ascoltarli e proteggerli. «Ora vi diamo qualche consiglio - aggiunge De Gennaro - per reagire prontezza se qualcuno qualcosa vi dà fastidio e chiedere aiuto se siete nei guai. Gran parte dell'opuscolo - 24 pagine modello fumetto - striscia, a colori - bianco e nero, su carta patinata - è dedicata al lancio di messaggi chiari per riconoscere e prevenire il fenomeno della pedofilia. Nelle pagine successive vengono proposti facili questionari relative tabelline che riportano numeri telefonici di forze dell'ordine e mezzi di soccorso oltre a consigli utili comportarsi e a chi rivolgersi in casi di pericolo, incidenti, stati di ansia e paura. [a. r.]



L'attività di prevenzione: polizia passa anche dall'informazione agli studenti

Eremo di Miazzina, direzione replica

## «False le accuse mosse da Cgil»

**CAMBIASCA**  
Nessun problema per il personale infermieristico all'Eremo di Miazzina. La direzione del Gruppo Garofalo ritiene contrarie al vero e gravemente lesive della casa di cura le dichiarazioni di Marino Barassi, della Funzione pubblica Cgil. «Il quadro presentato dal sindacalista - dichiara il professor Raffaele Garofalo - è incompleto e impreciso. Esso sembra ispirato dall'intento di penalizzare l'Eremo e richiede una smentita».

Direzione e amministrazione della casa di cura hanno diffuso un comunicato. «I rilievi esposti sulla situazione degli infermieri - vi legge - sono assai ingiusti nei nostri confronti e anche in quelli dei dipendenti e utenza, poiché producono un inutile e dannoso allarmismo».

Per assicurare copertura degli standard assistenziali previsti dalla normativa, l'Eremo si è convenzionato con l'Asl 14 per l'utilizzo di infermieri da essa dipendenti a copertura della minima carenza attuale di 4 infermieri professionali. Inoltre si è erogato il personale un premio in denaro che solo ne ha limitato l'esodo, ma sta favorendo anzi arrivi da altri enti. Sono pure in arrivo 7 infermieri elbanesi, con titoli avallati dal Ministero della sanità. Il personale è in linea con le disposizioni interne, assicura l'assistenza necessaria con piena soddisfazione dei pazienti e presto superiore al numero di legge. «Invitiamo Barassi - conclude il comunicato dell'Eremo - ad utilizzare "informatori informati" prima di diffondere notizie vaghe e non veritiere. [s. r.]

## Popolari divisi

### Tra pro e contro l'ospedale unico

**VERBANIA.** Le vicende della sanità si dimostrano sempre più laceranti non solo tra le varie zone del Vco e tra gli opposti schieramenti politici, ma anche all'interno dei singoli partiti. A poche ore di distanza dalla dichiarazione con cui la sezione ossolana del Partito Popolare dice «sì» all'ospedale unico - Ossola attraverso i suoi maggiori esponenti, la segreteria provinciale del Vco dello stesso partito chiede di abbandonare l'ipotesi dell'ospedale unico.

In un comunicato sottoscritto dal segretario provinciale Rosa Rita Varallo, viene definito «impraticabile ad ogni livello» il progetto, ove assunto ufficialmente dalla conferenza dei sindaci, a produrre solo dannose, insanabili e inutili lacerazioni territoriali. Nello stesso documento i Popolari denunciano il taglio di 7 miliardi di Asl 14, deliberato dalla giunta regionale, come primo e preoccupante risultato della bocciatura del piano Vannini-Rescignia. Del taglio vengono ritenuti responsabili Forza Italia e Alleanza Nazionale, per gli importanti ruoli di rappresentanza territoriale e di governo ricoperti in Regione e per avere fatto fallire il tentativo di mediazione che avrebbe permesso di presentare una seria e credibile ipotesi di graduale risanamento finanziario della Asl. [s. r.]

E la Finanza ha arrestato una nigeriana sorpresa con mezzo chilo di cocaina

## Sequestrati 25 chili di marijuana

### Nascosti in una valigia abbandonata sul treno

**DOMODOSSOLA**

Una riserva di marijuana di proporzioni ragguardevoli. E' quanto custodiva una valigia, abbandonata sul treno IC 323 Ginevra-Milano in transito dalla stazione di Domodo, nella notte martedì mercoledì. Il bagaglio è stato trovato dal personale delle Ferrovie dello Stato e consegnato agli uomini della Guardia di Finanza. Quando hanno aperto la valigia, i militari si sono trovati davanti a chilogrammi di marijuana confezionata in panetti da un chilo ciascuno che sono stati sequestrati. Il bagaglio, un borsone chiuso con un lucchetto, era in uno scompartimento del treno internazionale che fa la spola tra Parigi e Venezia, ed entra in territorio italiano dopo le due di notte. I ferrovieri, dopo aver verificato che nessun passeggero aveva rivendicato la proprietà, non sapendo ancora del contenuto, hanno preso la pesante valigia e l'hanno consegnata al deposito bagagli della stazione. Qui è rimasta per la giornata di mercoledì. Soltanto in serata il personale delle Ferrovie, visto che nessuno si è presentato a denunciare la sparizione, ha av-

vertito i militari della Guardia di Finanza. Gli agenti quando hanno sentito l'odore, che emanava il borsone, non hanno avuto dubbi sul contenuto. Spiega il capitano Mario Salerno del Comando provinciale delle Fiamme Gialle: «E' una tecnica abbastanza diffusa, per sviare il fiuto dei cani antidroga, quella di coprire l'odore dello stupefacente, utilizzando profumi fortissimi».

Sempre a bordo di un treno proveniente dalla Svizzera la Finanza ha arrestato una giovane nigeriana con mezzo chilo di cocaina. [f. ru.]



La Guardia di Finanza domese mostra i 25 chili di marijuana trovati sul treno

E' la richiesta dei ds

## «Porti turistici con gestione dei Comuni»

**VERBANIA**

La gestione dei porti turistici deve passare ai Comuni e essere centralizzata dalla Regione. Lo sostengono la Federazione provinciale del Verbano Cusio Ossola e il gruppo di sinistra, invitando l'assessorato regionale al Turismo Ettore Racchelli a passare dalle parole ai fatti e promuovere una svolta nel ruolo e nell'utilizzo dei porti lacustri.

La Quercia denuncia anni di immobilismo sul problema e preoccupazione per la direzione verso cui ci si sta muovendo, propone di legge che parla di strutture di possibile competenza regionale e nate.

«La gestione di tutti i porti deve essere invece assegnata ai Comuni - sostengono in un comunicato i democratici di sinistra - in questo proponiamo un emendamento alla legge. La maggior parte delle Amministrazioni interessate - a partire da Omegna, Verbania e Cannobio - si è già espressa a favore di questa impostazione. Solo con la delega in mano a loro i problemi si risolvono, perché i Comuni conoscono ogni questione, possono garantire una conduzione con ditte specializzate utilizzando i canoni incassati a fare la necessaria manutenzione. Va insomma garantito un decentramento logico e semplice».

«Gli intenti della giunta in materia sono noti da tempo - dichiara dal canto suo l'assessore Racchelli - Gli investimenti in nuovi porti non devono essere perduti, ma produttivi e destinati a creare nuovi posti di lavoro. La gestione sarà quindi in termini manageriali, per dare alla Regione un introito e alle strutture funzionali per lo sviluppo della nautica da diporto. I Comuni saranno quindi invitati con apposito bando ad attivarsi per una procedura ispirata a tali criteri e per una gestione privata pubblica, ma comunque utile e produttiva. [s. r.]

**VERBANIA**

**VENDITA PROMOTIVA**

**50% sconto su tutti i capi**

**dal 29 dicembre**

**PER RITROVARLI**

**ARONA**  
C.so Cavour, 106  
Tel. 0322 242376

**TUTTE LE PIU' IMPORTANTI FIRME DELLA MODA**

**MARLBORO CLASSICS**

**Collezione Autunno Inverno 2001**

**Saldi!!!**

VERBANIA 0322 242376  
24001 BORGOMANERO (NO)  
Tel. e fax 0322 242376

VERBANIA 0322 242376  
24001 SUSA (NO)  
Tel. e fax 0322 242376

**IMMOBILIARE CANOVA**

Borgomanero (NO) - Via Gramsci 18 - Tel. 0322 - 84.22.79

**BORGOMANERO**

IN CENTRO - pochi metri da delle piazze principali, in palazzina a nuova costruzione:  
APPARTAMENTO: Ingr., soggiorno, cucina ab., camera matrimoniale, cameretta, bagno.  
- Ingr., soggiorno con angolo cottura e vista, camera e bagno.  
Internamente personalizzati con finiture di alto livello. Spese condominiale comprese. Prezzi da Lire 215.000.000

**FONTANETO D'AGGIONA**

APPARTAMENTO moderno palazzina di nuova costruzione con finiture di alto livello.  
Ampla Box doppia. Termoautonomo. Lire 200.000.000

**CUREGGIO BORGOMANERO**

PERMUTAZIONE VILLA CON GIARDINO IN ZONA RESIDENZIALE CON GIARDINO INFORMAZIONI E PROGETTI IN UFFICIO

**BILOCALE** a schiera con ingresso, sala, cucina, camera e bagno. 2 balconi. Autoriscaldamento. Termoautonomo. Lire 155.000.000



CRISTINA  
Dal 1949  
NARMI...

CRISTINA

# Quest'inverno regalati una Norvegese... o una Danese...

...passa a Ghevio dalla Ditta Cristina e regalati  
una STUFA o un INSERTO DA CAMINO,

Troverai la migliore produzione mondiale,  
esperienza e competenza per la messa in opera.

**STUFE E INSERTI A PARTIRE DA L. 1.200.000!**

CRISTINA  
GRANITI

**DITTA CRISTINA**  
IDEE PER LA TUA CASA

Via Parrocchia, 4 - Ghevio di Meina  
Tel. 0322 - 21.84.08 - 21.80.37 - Fax. 0322 - 21.87.16  
AUTOSTRADA A26 - Uscita Meina 200 mt. a destra

CRISTINA  
PAVIMENTI  
IN CERAMICA  
E LEGNO



**M.C.**  
**MOHSEN CARPETS**

IMPORTAZIONE  
DIRETTA  
DI TAPPETI  
ORIENTALI  
E PERSIANI

Via San Vittore, 147 - vicino Piazza Cavour - INTRA (VB) Tel. 0323-53399

## VUOI UN TAPPETO?

O da noi o nei bazar della Persia acquistando all'ingrosso.

Shiraz 100 x 150	L. 100.000	Zaghé 250 x 150	L. 380.000	Nain T. m.s. 300 x 200	L. 1.250.000
Kirman 100 x 150	L. 200.000	Baktiari 250 x 150	L. 480.000	Pechino 300 x 200	L. 980.000
Pechino 100 x 150	L. 240.000	Shiraz 300 x 200	L. 380.000	Gashgai 200 x 200	L. 480.000
Kars 100 x 150	L. 180.000	Baktiari 300 x 200	L. 580.000	Zaghé 300 x 80	L. 320.000
Mashad 200 x 120	L. 180.000	Tabriz 300 x 200	L. 680.000	Wis 350 x 250	L. 780.000
Hamadan 200 x 130	L. 280.000	Sabzevar 300 x 200	L. 880.000		
Kirman 200 x 130	L. 380.000	Kirman 300 x 200	L. 980.000		

e tanti altri...

Potete trovarci anche su

• VIDEONOVARA •

Martedì dalle ore 16.15  
Giovedì dalle ore 10.50  
Venerdì dalle ore 16.15

• VCO AZZURRA TV •

Lunedì dalle ore 16.30  
Martedì dalle ore 10.00  
Mercoledì dalle ore 11.00  
Giovedì dalle ore 16.30  
Venerdì dalle ore 11.00  
Domenica dalle ore 15.30

**Domenica aperto  
dalle 15 alle 19**



Martedì nel locale tra Alessandria e Novi Ligure uno dei personaggi più discussi del programma-cult. Smentito ieri il suo fidanzamento

# L'ingegner Rocco in discoteca

## Dal Grande fratello alla pista di Luna Rossa

Brunello Vescovi

BOSCO MARENGO

L'ingegner del «Grande fratello» sbarca alla discoteca Luna Rossa: anche per Rocco Casolino - dopo Francesca Piri - Lorenzo Battistello - arriva il momento dell'ospite alla «trendy» sulla statale tra Alessandria e Novi Ligure.

L'appuntamento per i fan del «teletelone» che ha fatto più discutere per i suoi controversi gusti sessuali scoccherà martedì notte. Difficile pensare che entro quella data saranno stati dissipati tutti i dubbi sull'argomento: d'altronde il personaggio non si smentisce ingarbugliando le car-

te ad arte.

Su un noto settimanale in edicola in questi giorni spiccano le dichiarazioni, in cui si definisce «solo tendenzialmente eterosessuale». Spiega infatti Rocco: «Sono attratto esteticamente e fisicamente dagli uomini, ma con loro non sono mai arrivato ad avere rapporti completi, anche se non escludo nulla per il futuro».

Per il presente? Ieri, all'inaugurazione di Pitti Uomo, a Firenze, si era sparsa la voce che l'ingegner avrebbe presentato la nuova fidanzata. Davvero? «Notizia «bomba»: ma solo il trucco di uno sponsor per attirare l'attenzione sul suo

stand.

La bellezza che accompagna Rocco - Elisa Triani, 24 anni, una ballerina di «Passaparola» delle misure da sballo: 91-62-90 - non è però stata al gioco, preferendo rifugiarsi al bar e smentendo ogni legame: «L'ho appena conosciuto: simpatico, nulla di più».

Chi aspira (sia uomo o donna, importa) a fare breccia nel cuore del giovane pugliese può dunque tirare un sospiro di sollievo. Una piccola guida, ricavata dalle innumerevoli biografie ufficiali e ufficiose che intasano i siti internet suggerirebbe agli eventuali candidati di invitarlo a pranzo servendogli aragosta e

frutti di mare (i suoi cibi preferiti: carne e pollame da evitare), facendo poi scivolare abilmente il dialogo sulla letteratura classica (il nostro adora Pirandello e Tolstoj).

Il cinema? Non portatelo a vedere un film d'azione, piuttosto una commedia tipo «American Beauty» e - per carità - mai proporgli una partita di calcio: si annoierebbe terribilmente.

L'avete fatto accomodare in salotto? Fate partire un disco di Maria Callas e guadagnerete ancora qualche punto. Se, per caso, siete pure una donna «mediterranea, calda e profumata» è quasi fatta: se vi dice no, forse il famoso dubbio è davvero risolto.



Rocco Casolino, uno dei protagonisti del «Grande fratello», festeggia da alcune fans allo stand Cotton Belt, durante l'inaugurazione di Pitti Immagine Uomo a Firenze. L'ingegner pugliese sarà ospite martedì alla discoteca Luna Rossa sulla strada statale tra Alessandria e Novi Ligure

## Trecate, sfiorano le miss

Si elegge stasera la regina del Carnevale di Viareggio

TRECATE

E' Miss Carnevale di Viareggio la manifestazione che apre la stagione dei concorsi di bellezza, stagione lunga e che si concluderà in autunno con l'ormai tradizionale finale di Miss Italia. L'iniziativa, legata al Carnevale più prestigioso della Penisola, è già in corso: febbraio non è troppo distante e la sfilata dei carri, come ormai avviene da anni, ha bisogno della sua reginetta. E stanotte alla discoteca «Celebrità» di Trecate si terrà una selezione nazionale.

Le prefinali si svolgono durante tutto l'anno nelle piazze nelle discoteche d'Italia, con finale nel periodo invernale (particolare che ha attirato l'attenzione dei mass-media, visto che nessun concorso di bellezza organizza la fase finale nel periodo invernale). Per la scorsa edizione si sono svolte 70 selezioni in tutta Italia, tra il giugno '99 e febbraio 2000. La finale si era svolta ai primi di febbraio e aveva vinto una ragazza di Vercelli, Cinzia Serati, un metro e 74 di altezza, capelli castani, occhi nocciola, misure perfette (86-60-90), segno zodiacale Toro. L'albo d'oro del concorso, organizzato dalla «Ceragioli-Riboldazzi Management» (e patrocinato dal Comune di Viareggio, dall'Apt della Versilia e della Federazione Italiana Carnevali), annovera anche i nomi della biondissima torinese Michela Trucco ('99), già finalista a Miss Italia; Mary Pola ('98) sarda di Calangianus e che ha trovato lavoro nel campo della moda; Emanuela Valli ('97), sarda d'origine, novarese d'adozione, la ragazza immagine a livello nazionale dell'Aprilia; Vanja Della Bidia ('96), di Lucca, che è stata la protagonista dello spot del Mulino Bianco che pubblicizzava le merendine «Flauti» e Giada.

Infine, nel '95, lo scettro di Miss Carnevale andò a Giada Ribani di Carrara, che si è poi sposata con un giocatore del Bologna e attualmente fa... la mamma. (m. piat.)

## Prato Nevoso ospita Staffelli

Il postino dei tapiri è al «Prestige»  
A Bra la musica dei Tiro Mancino

Paola Scolia

FRABOSA SOTTANA

Stavolta non porterà nessun «tapiro d'oro» e si trova sulle montagne del Monregalese per svolgere un'inchiesta scottante al posto del Gabibbo. Oggi e domani Valerio Staffelli, uno dei personaggi più conosciuti di «Striscia la notizia», sarà ospite del «Prestige» di Prato Nevoso, discoteca della nota stazione sciistica a pochi chilometri da Mondovì.

Staffelli incontrerà il pubblico del locale, a disposizione per firmare autografi e per scambiare battute: quanti vorranno rivolgergli domande e considerazioni. «Due serate con uno dei volti più apprezzati

del programma di Antonio Ricci - ha spiegato il titolare della discoteca - sono per noi importanti e significativo appuntamento, che segue incontri con altri personaggi famosi, quali gli Articolo 31. Non si tratta delle tradizionali serate in discoteca con l'animazione di disc-jockey e belle ragazze, ma di spunti per dialogare, conoscersi più a fondo, scoprire altri modi di pensare».

Sulle iniziative delle prossime settimane, ancora nessuna anticipazione, anche se «Prestige» hanno lasciato intendere che in cartellone «prevede tante sorprese».

Intanto stasera, al «Macabre» di Bra, c'è l'appuntamen-



to con i «Tiro Mancino» in concerto: Federico Zampaglioni e gli altri componenti del gruppo si esibiranno nel celebre locale della città della Zizzola, proponendo il loro repertorio, apprezzato soprattutto dal pubblico dei più giovani.

Valerio Staffelli è atteso in discoteca a Prato Nevoso

CONCERTO

## Asti, suoni raffinati con Testa e Arthur H.

ASTI. E' un concerto da acquolina in bocca, frutto di una serie di coincidenze, quello che si terrà domenica al Diavolo Rosso in piazza San Martino. Ne sarà protagonista il cantautore cuneese Gianmaria Testa che ospiterà il collega francese Arthur H. Con loro Pier Mario Giovannone alla chitarra e Brad Scott al contrabbasso. L'appuntamento è alle 21. Ingressi 16 mila lire. Testa è uno tra i cantautori italiani più coinvolgenti dell'ultima generazione, ha trovato il successo in serie di fortunati concerti in Francia. Lì ha incontrato Arthur H. poco conosciuto in Italia, ma mito in Francia: 200 mila album venduti, più di mille concerti. Ha una voce rauca e profonda, a metà tra Tom Waits e Gainsbourg, canta testi onirici e surrealisti, preferisce sonorità raffinatissime. Arthur H e Gianmaria Testa hanno collaborato insieme in «Lampo». E intanto stasera, sempre al Diavolo Rosso appuntamento con l'avventura: il navigatore Giovanni Soldini si «confesserà» il giornalista sportivo Gianpaolo Ormezzano. (c. f. c.)



Il cantautore cuneese Gianmaria Testa domenica sera ad Asti

HUMOUR

## Vercelli va a teatro con il giudice Covatta

VERCELLI

Come protagonista - anche fuori campo - c'è il Padreterno, «questo» dopo una precedente partecipazione straordinaria, sempre in «pelle» di e con Giobbe Covatta. Succederà stasera ed in replica domani (ore 21) al Teatro Civico, per gli spettacoli comunali «Serio, rissimo: insomma il comico».

E' la seconda parte del lavoro covattiano, con tanto di aggiornamento sul tema «Dio fa... Terzo Millennio»: Giobbe persevera con l'Altissimo dopo il dialogo che era intitolato, nel Millennio precedente, «Dio li fa e poi li accoppa».

Questa volta l'ambientazione è l'aula di un tribunale con tanto di processo il cui dibattimento riguarda i vizi capitali. Puro spirito di cui in platea la voce, Dio interpreta la parte del giudice supremo della corte. L'attore tarantino sarà



Giobbe Covatta va in scena questa sera e domani al Teatro Civico di Vercelli

nel ruolo poliedrico del difensore e dei vari testimoni chiamati in causa, mentre «avvocato dell'accusa» è stato chiamato l'Arcangelo Gabriele...

Ed anche il pubblico si marita la sua parte. Almeno, alcuni degli spettatori, che verranno chiamati (presi di peso, dice la presentazione dello show) a far parte della giuria che emetterà il verdetto finale. (g. bar.)

PROSA

## Cossato, domani recitano Frizzi e il suo «gemello»

COSSATO. Un che porta dei fiori alla propria tomba: questa una delle insolite situazioni che vedranno protagonista Fabrizio Frizzi, domani alle 21, al teatro di Cossato. Il noto presentatore televisivo e suo battesimo nel teatro di prosa si è affidato alla commedia brillante «Lo sbaglio di vivo» di Aldo De Benedetti. Quest'opera al suo debutto nel lontano 1945 ottenne un tale successo che subito Sica la volle portare sul grande schermo. La vicenda ruota attorno ad un caso di morte apparente. Ma lo strano caso d'un morto che segretamente «resuscita» e si ripresenta vivo nei panni d'un fantomatico fratello gemello del proprio estinto, apre strada ad infinite complicazioni, tutte il rapporto la presunta vedova Maria. Una perfetta macchina teatrale, che offre a Frizzi uno straordinario personaggio tagliato su misura per le sue corde d'interprete. (r. mo.)

CANTO

## Armonie sacre per la corale di Saint Pierre

AOSTA. La chiesa Santo Stefano, nel capoluogo regionale, ospita domani alle 21 il concerto del coro «Nouvelle Harmonie» di Saint-Pierre. Diretto dalla maestra Paola Stermutic, è un gruppo vocale formato da pochi anni ma che si è già ritagliato uno spazio importante nel panorama del canto corale valdostano. La formazione ha potuto ampliare il proprio repertorio negli ultimi tempi grazie alla collaborazione del parroco del paese, che ha concesso la chiesa di Saint-Pierre per le esibizioni e le prove. Domani il gruppo sarà in trasferta nella vicina Aosta per proporre un repertorio fatto di musica sacra e di canti tradizionali dell'arco alpino. Le offerte pubbliche saranno devolute in beneficenza. Sabato prossimo, il coro «Nouvelle Harmonie» replicherà il concerto nell'area Grand Place di Pollein. (s. se.)

**STAGE 2001**  
**SCUOLA INTERSEZIONALE DI**  
**SCI ALPINISMO**  
**CASALE MONFERRATO - VERCELLI**

serate di presentazione:

- venerdì 26 gennaio 2001  
Auditorium S. Chiara - Via F. Cane  
Casale Monferrato tel. 0142.454911 (sede)  
www.monferrato.net/cai
- mercoledì 31 gennaio 2001  
Via Stara, 1 - Vercelli  
Tel. 0161.250207

Scuola di sci alpinismo intersezionale

**DOLCE** di PAOLO MASSOBRIO

## In Vallée per gustare uno yogurt saporoso

NEL silenzio un portamento di grandissima dignità, il popolo valdostano ha riprodotto in fretta la tremenda situazione provocata dall'alluvione dello scorso autunno. In Valle nessuno parla poi molto di quel momento. Non ci si piange addosso, insomma, ma si guarda più volentieri al positivo, a quella spinta delle prime ore di voler ripartire immediatamente.

Courmayeur d'inverno è spettacolare, colpisce l'efficienza dell'amministrazione comunale che, dopo ogni nevicata, di notte, sempre con quel silenzio operoso, ripristina in modo esemplare la viabilità sulle strade, anche le più secondarie, per togliere dal disagio le migliaia di turisti che vengono fin quasi. L'albergo Dolomites (telefono 0165/846674), nell'omonima frazione, ha poi un'idea dell'accueil che non può non colpire: «Chi viene qui - dice Eddy Vaglio sorvegliando una bevanda d'erbe nella tisane-

ria dell'hotel - deve sapere che trova una famiglia, una. E i prodotti tipici la fanno da padrone, come un'etica irrinunciabile in cucina, per affermare che anche una località turistica può comunicare una cultura. A dispetto di chi si vuole per forza appiattire sui prodotti dell'omologazione, uguali a Milano come a Palermo».

Un produttore che ha stupito per la notevole qualità dei formaggi è Panizzi, titolare di una gastronomia in via Roma dello spaccio aziendale in via Circonvallazione, dove propone l'eccellente «Petite tomme» (da un chilogrammo), lo Chevroin du Mont Blanc a base di latte capra, un burro pura panna a un inenarrabile, denso, saporoso yogurt. Bravi anche i stagionatori, propongono Fontine fresche e stagionate che prolungano il ricordo di una bella vacanza.

F.lli Panizzi - Courmayeur (Ao) - via

Circonvallazione, 41 - tel. 0165/843041 - Fontina stagionata al chilogrammo 24 mila lire

La frutta essiccata è una squisitezza che, in passato, rappresentava una delle concessioni ai dolci nella cascina della campagna piemontese. Maria Cantamessa di Govone (in provincia di Cuneo) è una campionessa per le albicocche appassite, che riesce a rendere turgide al punto giusto, dal sapore intenso, quasi a voler racchiudere in quel boccone anche il sole che han preso d'estate. Accanto a queste propone anche frutta sciropata come pere Mader-nassa, pesche Michelini, fichi appassiti con Roero Arnei e una delicata gelatina d'uva.

Da gustare ad occhi chiusi. Azienda Agricola Maria Cantamessa - Govone (Cn) - tel. 0173/58551. Albicocche appassite da grammi 180 - 13 mila lire





Discoteche, pub e ritrovi: una guida alle proposte locali e oltre Ticino

# A Fara il «Rock targato Italia»

Live al Playzone, la band è «rosa» al Poitin'

All'Esaurito prima tappa della kermesse «Rock targato Italia» l'esibizione di quattro band. Esordio dei Dogma, seguiti da An po' d'rock, Rue Bachel e Cosmo. Dalle 22.

**Oleggio.** Rock al femminile questa volta al Poitin' Stil, in frazione Loreto a Oleggio: per la prima volta nel locale la band «Colore rosa». S'inizia alle 23.

**Ala discoteca La Rocca** la serata del venerdì è dedicata all'evento esclusivo di moda dal titolo Style and Fashion.

**FONTEVITO.** La musica del dj Sirio anima la serata del Phenomenon. Animazione dalle ore 22.

**In frazione Brissio al Mc Gill's pub,** l'esibizione dei Free Monkey Band sarà l'occasione per ascoltare l'essenza del rock negli ultimi 30 anni condensati in 120 minuti di musica a spettacolo.

**Proseguono gli appuntamenti con la musica dal vivo al «Battisti Cafe» di corso della Vittoria.** Dalle 22,30 una carrellata di brani, dal rock agli evergreen. Sabato il locale propone il concerto di Raffaele Fiore e Claudio Macaluso: si esibiranno con cover di Led



Una band sul palco. L'«Esaurito» ospita questa volta una manifestazione rock

Zeppelin, David Bowie.

**Alla discoteca Olivia** serata Jam con i dj Marco e Mate special guest. Dalle 22.

**Live music al risto pub La Sosta.** Dalle 21,30 di scena ci sarà il rock proposto dalla band Prisma.

**SAN PIETRO MOISÈ.** Appuntamento rock al «Playzone», area palaghiaccio: questa sera si inaugura la rassegna di musi-

ca dal vivo. Protagonisti dalle 22,30 i Brown Jenkins, una band novarese che propone soprattutto il rock americano. Primi brani alle 22,30.

**Lap dance per anima-** la serata del Crazy in Ticino di Cerano. Dalle 22.

**Oleggio.** Happy hour fino alle 20, cena e musica dal vivo con un gruppo e vocalisti femminili: tante cover pop, con incur-

sioni nel jazz, al Dinamo di Oleggio.

**Alla discoteca Golden River** (ex Metropolis) dalle 22 esibizione di Marco Baldini e le Fave con un repertorio di musica house e commerciale.

**L'Ares risto** pub ospita dalle 22 il programma di animazione musicale curato da Shary.

**Rock alla massima potenza** alla birreria A Mozo Mio con il gruppo BBC. **SOZZO.** Musica ed arte, un connubio di s... al Mod'A. Accanto ai ritmi disco anni '70 selezionati dal dj Alex Guittini nell'art-room espone le proprie realizzazioni il novarese Andrea Maggio.

**Al Saloon** Samie sonorità rock anni '50 con Tony Sirianum, la voce che imita il mitico Elvis. Dalle 22.

**Dalle 22,30 al Caffè Teatro** la dipendenza spettacolo di cabaret con il vulcanico Duo di Ficche.

**In via Ascanio Sforza,** allo Scimmie, si potrà ascoltare il jazz di Ubaldo runo and 5th. Dalle 22.

A cura di Roberto Lodigiani e Cristina Meneghini

## IL NUOVO CALENDARIO DELLA POLIZIA



## Protagonisti dalla fantasia alla realtà

«Personaggi della fantasia. Protagonisti nella realtà». È il titolo del calendario realizzato dalla Polizia di Stato e ispirato alla cinematografia del nostro Paese. Ogni mese l'immagine di un film famoso, passato alla storia del cinema per cogliere l'atmosfera di umanità che ricorda alla gente il ruolo degli operatori di Polizia e del loro lavoro, impersonati da volti di attori notissimi, alcuni scomparsi: si va da «Ieri, oggi, domani» con De Sica, Mastroianni, Sofia Loren e Tina

Pica, a «Totò e Carolina». A seguire nei mesi: «Guardie e ladri», ancora con Totò e Aldo Fabrizi, «L'onorevole Angelina» con Anna Magnani; «I giorni del commissario Ambrosio» con Ugo Tognazzi; «Il mattatore» e «I soliti ignoti» con Vittorio Gassman. E, più recenti, «Ultras» di Ricky Tognazzi, «Palermo-Milano sola andata». Il calendario 2001 è distribuito in molti luoghi frequentati dai cittadini (Comune, uffici pubblici e sede delle istituzioni).

## GIOCHIAMO AL LOTTO

### RITARDI

BARI	72	81	23	62	33
	103	79	57	55	51
CAGLIARI	45	18	89	42	75
	97	63	61	52	47
FIRENZE	38	52	49	5	6
	87	72	68	54	49
ROMA	48	77	39	28	42
	63	63	39	51	49
MILANO	11	11	11	11	11
	77	76	60	61	55
NAPOLI	32	70	95	61	59
	90	81	71	59	49
TORINO	22	34	59	75	19
	117	87	82	82	82
VERONA	28	11	24	11	11
	70	62	44	43	78
UDINE	82	11	41	22	72
	64	60	52	11	49
VERONA	16	4	13	46	68
	96	78	11	46	57

### IL COMPUTER

**Ambi centrati:** Ambi centrati sul n. sulla ruota di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare, il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive e me gli altri sistemi:

48-3	48-27	48-55	48-71	48-84
48-7	48-29	48-51	48-75	48-86
48-9	48-33	48-60	48-78	48-88
48-11	48-39	48-63	48-79	48-90
48-20	48-41	48-68	48-80	48-83
48-22	48-47	48-70	48-82	48-21

**Ambate.** Sono ambate in tendenza d'uscita, infatti tra parentesi indiciamo la presunta scadenza in settimana:

Bari 1 (2);	Firenze 12 (5);
Genova 31 (4);	Milano 63 (5);
Napoli 21 (5);	Palermo 8 (5);
Roma 71 (3);	Torino 3 (5);
Venezia 77 (1).	

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

30-3	30-20	30-48	41-15	41-50
30-6	30-21	30-60	41-16	41-57
30-8	30-24	30-67	41-20	41-59
30-9	30-30	30-70	41-24	41-60
30-12	30-33	41-1	41-28	41-63
30-14	30-36	41-7	41-33	41-64
30-16	30-70	41-8	41-45	41-70
30-19	30-40	41-9	41-49	41-88

Per la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambò e temo da giocare:

8-18-28	28-78-88	58-88-78
8-38-48	28-8-18	58-88-8
8-58-68	38-48-58	58-18-28
8-78-88	38-68-78	58-38-48
18-28-38	38-88-8	68-78-88
18-48-58	38-18-28	68-8-18
18-68-78	48-58-68	68-28-38
18-88-8	48-78-88	68-48-58
28-38-48	48-8-18	78-88-8
28-58-88	48-28-38	78-18-28

Vincite: Estratto 10 a Torino

Statistiche a cura di **Ricevitoria n. Davide e Liliana Miola, via Vigna del 72, Candelo**

Prosegue domani al Galletti la rassegna di prosa

## La «Corte» regia De Filippo ai «Giochi di Domodossola»

### DOMODOSSOLA

La vita è un gioco e come tale va sorretto dall'illusione. C'è tutta la saggezza popolare in «La grande magia», la commedia di Eduardo De Filippo in scena, domani sera, alle 21, al teatro Galletti di Domodossola. La porterà sul palcoscenico la compagnia varesina di «La corte dei miracoli» per «Giochi di funzione», il cartello stagionale. La trama: una moglie bellissima od un marito geloso, in vacanza sulla costa Amalfitana. Della signora si innamora follemente un giovane che risiede nello stesso albergo della coppia. La donna sparisce, arriva un mago, la situazione si complica. L'allestimento della commedia è stato curato da Maria Teresa Meardi che ha firmato pure la regia. Le scenografie sono state a punto dal laboratorio della «Corte», diretto da Marco Curino che si occupa anche delle musiche. Il lavoro teatrale è stato ideato per celebrare i cento anni della nascita di Eduardo. Ingresso 10 mila lire ridotto 5 mila. [E. ru.]



Un'attrice della «Corte dei miracoli»

## stasera AL CINEMA

**NOVARA.** VIP, Tel. 0321-625.688  
**Chiodini se sono felice.** con Bruce Willis. Or. 20.22.30  
Per test e pretest. L. 13.000, nd 9000 (12/17 anni) L. 11.000 esclusa sabato dopo (21). Mercoledì sera sabato pom. 11.000. Prenotazione preventiva in grado di apertura cassa cinema

**ARALDO.** Tel. 0321-474.111  
**Unbreakable - Il predestinato.** con Bruce Willis. Or. 20.22.30  
Fanciulli fest. e pretest. L. 12.000, nd 8.000

**RAGGIANA.** Tel. 0321-627.676  
**CHIODINI PER LAVORI**

**ELDRADO.** Tel. 0321-624.158  
**Autunno in New York.** con Richard Gere, Winona Ryder. Or. 20.15, 22.30  
Fanciulli fest. e pretest. L. 13.000, nd 9000. Mer. sera e sab. pom. L. 9.000

**PERINATE.** Tel. 0321-45.54.84  
**Goyas (Cineforum).** Or. 17.30.21  
Fanciulli fest. e pretest. L. 19.000

**SANT'ANDREA.**  
**Chiodini se sono felice.** con Aldo Giovanni e Giacomo. Or. 21

**ARONA.**  
**Inf. drano su segr. tel. 0322-240.566.**  
**Inf. drano su segr. tel. 0322-240.566.**

**VERONA.**  
**Inf. drano su segr. tel. 0322-240.566.**

**NUOVA SALA 1.** Tel. 0322-81.741  
**Il predestinato.** con Bruce Willis. Or. 20.15, 22.30  
L. 11.000, nd 8000 (un ter. L. 8000)

**NUOVA SALA 2.** Tel. 0322-81.741  
**Chiodini se sono felice.** con Aldo Giovanni e Giacomo. Or. 20.15, 22.30  
L. 11.000, nd 8000 (un ter. L. 8000)

**NUOVA SALA 3.** Tel. 0322-81.741  
**Gallie in fuga.** con 20.15 e Autunno in New York. Or. 20.15 e Autunno in New York. Or. 20.15, 22.30  
L. 11.000, nd 8000 (un ter. L. 8000)

**CANALI.**  
**Chiodini se sono felice.** con Aldo Giovanni e Giacomo. Or. 21

**CASALETTO TICINO.**  
**METROPOLIS MULTISALA.** Tel. 0321-914.285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 18.30-21.30, sabato/domenica 14.30-21.30

**Autunno in New York.** con Richard Gere, Winona Ryder. Or. 20.40, 22.50. L. 13.000, nd 9000. Mer. sera e sab. pom. L. 9.000

**Chiodini se sono felice.** con Aldo Giovanni e Giacomo. Or. 20.30, 22.50. L. 13.000, nd 9000. Mer. sera e sab. pom. L. 9.000

**Cast away.** con Tom Hanks. Or. 20.10, 22.30. L. 13.000, nd 9000. Mer. sera e sab. pom. L. 9.000

**Non ho sonno.** con Max Von Sydow, Stefano Dionisi (vietato min. di 14 anni). Or. 20.20, 22.40. L. 13.000, nd 9000. Mer. sera e sab. pom. L. 9.000

**Pianeta rosso.** con V. Kärner, Carrie Ann Moss. Or. 20.10, 22.30. L. 13.000, nd 9000. Mer. sera e sab. pom. L. 9.000

**La verità nascosta.** con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Or. 22.20. L. 13.000, nd 9000. Mer. sera e sab. pom. L. 9.000

**Unbreakable.** con Bruce Willis. Or. 20.20, 22.30. L. 13.000, nd 9000. Mer. sera e sab. pom. L. 9.000

**Galina in fuga.** con 20.30, 22.50. L. 13.000, nd 9000. Mer. sera e sab. pom. L. 9.000

**DOMODOSSOLA.**  
**CONSO.** 1. Info. e segr. 0324-240.553  
**Cast away.** con Tom Hanks. Or. 19.50, 22.30  
Inform. dett. orari e cine su segr. tel. 240.553

**2.** Info. e segr. 0324-240.553  
**Verità nascosta.** con 20.22.30 Inform. dett. orari e cine su segr. tel. 240.553

**CINE 1 SALA 1.** Info. su segr. tel. 0324-240.553  
**Unbreakable.** con Bruce Willis. Or. 20.15, 22.30  
Inform. dett. orari e cine su segr. tel. 0324-240.553

**CINE 1 SALA 2.** Info. su segr. tel. 0324-240.553  
**Autunno in New York.** con Richard Gere, Winona Ryder. Or. 20.15, 22.30  
Inform. dett. orari e cine su segr. tel. 0324-240.553

**CINE 1 SALA 3.** Info. su segr. tel. 0324-240.553  
**La verità nascosta.** con H. M. Pfeiffer. Or. 21.15

**SOCIALE.** Tel. 0323-61.459  
**Il partigiano Johnny.** Or. 21

**Chiodini se sono felice.** con Aldo Giovanni e Giacomo. Or. 20.15, 22.30

**Unbreakable.** con Bruce Willis. Or. 20.15, 22.30

**Galina in fuga.** con 20.30, 22.50. L. 13.000, nd 9000. Mer. sera e sab. pom. L. 9.000

**Unbreakable.** con Bruce Willis. Or. 20.15, 22.30

**Galina in fuga.** con 20.30, 22.50. L. 13.000, nd 9000. Mer. sera e sab. pom. L. 9.000

## nelle sale di TORINO

**ACCADEMIA.** 1. Info. e segr. 011.88.78.07  
**Chiodini se sono felice.** Or. 20.10, 22.30  
**ACTORS.** con 15.30, 17.10, 19.55, 22.30  
**Chiodini se sono felice.** Or. 15.30, 17.10, 19.55, 22.30

**ADNA.** 20.10 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521  
**Dinosauro.** Or. 15.30, 17.10, 19.55, 22.30  
**400 corso.** Cesare 67, tel. 856.521  
**Il predestinato.** Or. 15.45, 18.15, 20.15, 22.30

**MULTISALA.** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.017  
**Sala 1: Chiodini se sono felice.** Or. 15.30, 17.10, 19.55, 22.30  
**Sala 2: Cast away.** Or. 15.30, 17.10, 19.55, 22.30  
**Sala 3: Non ho sonno.** Or. 17.30, 20.10, 22.30

**MILCICCHIO.** c. Sommariva 22, tel. 581.7190  
**Sala 1: Cast away.** Or. 15.30, 17.10, 19.55, 22.30  
**Autunno in New York.** Or. 15.30, 17.10, 19.55, 22.30

**IMPERIO.** via San Damiano 24, tel. 540.005  
**A ruota libera.** Or. 15.30, 17.10, 19.55, 22.30  
**CENTRALE.** via C. Alberto 27, tel. 540.110  
**Principi e principesse.** Or. 15.30, 17.10, 19.55, 22.30

**C. RAPIN.** 1. Info. e segr. 011.88.78.07  
**Chiodini se sono felice.** Or. 15.30, 17.10, 19.55, 22.30  
**C. RAPIN 2.** via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723  
**L'erba di Grace.** Or. 15.30, 17.10, 19.55, 22.30

**CLUB.** corso G. Cesare 105, tel. 232.029  
**Non ho sonno.** Or. 15.30, 17.10, 19.55, 22.30  
**DORA.** via Gramsci 9, tel. 542.422  
**Unbreakable.** Or. 15.30, 17.10, 19.55, 22.30

**DIE GIARDINI.** Sala Bovara via Montebello 52, tel. 327.2214  
**L'erba di Grace.** Or. 15.30, 17.10, 19.55, 22.30

**ELISEO GRANDE.** piazza 11, tel. 447.52.41  
**Unbreakable.** Or. 15.30, 17.10, 19.55, 22.30  
**ELISEO BLU.** piazza Sabotini, tel. 447.52.41  
**Dinosauro.** Or. 15.30, 17.10, 19.55, 22.30

**ELISEO ROSSO.** piazza Sabotini, tel. 447.52.41  
**La verità nascosta.** Or. 15.30, 17.10, 19.55, 22.30

**EMPIRE.** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 917.16.42  
**Cast away.** Or. 16.19.22

**EUROCLUB.** Sala Ombrosovia via Montebello 52, tel. 327.2214  
**La nozze.** Or. 15.30, 17.10, 19.55, 22.30

**ERBA 2.** corso Montcalm 241, tel. 54.47  
**Vadi.** Or. 15.30, 17.10, 19.55, 22.30

**ERBA 3.** corso Montcalm 241, tel. 54.47  
**Vadi.** Or. 15.30, 17.10, 19.55, 22.30

**ERBA 4.** corso Montcalm 241, tel. 54.47  
**Vadi.** Or. 15.30, 17.10, 19.55, 22.30

**ERBA 5.** corso Montcalm 241, tel. 54.47  
**Vadi.** Or. 15.30, 17.10, 19.55, 22.30

**ERBA 6.** corso Montcalm 241, tel. 54.47  
**Vadi.** Or. 15.30, 17.10, 19.55, 22.30

**ERBA 7.** corso Montcalm 241, tel. 54.47  
**Vadi.** Or. 15.30, 17.10, 19.55, 22.30

**ERBA 8.** corso Montcalm 241, tel. 54.47  
**Vadi.** Or. 15.30, 17.10, 19.55, 22.30

**ERBA 9.** corso Montcalm 241, tel. 54.47  
**Vadi.** Or. 15.30, 17.10, 19.55, 22.30

**ERBA 10.** corso Montcalm 241, tel. 54.47  
**Vadi.** Or. 15.30, 17.10, 19.55, 22.30

**MASSIMO UNO.** via Montebello 8, tel. 817.1048  
**per lavoro.**  
**MASSIMO DUE.** via Montebello 8, tel. 817.1048  
**Chiodini se sono felice.** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30  
**REPOS 1.** via XX Settembre 15, tel. 531.400  
**Autunno in New York.** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30  
**REPOS 2.** via XX Settembre 15, tel. 531.400  
**Autunno in New York.** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30  
**REPOS 3.** via XX Settembre 15, tel. 531.400  
**Autunno in New York.** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30  
**REPOS 4.** via XX Settembre 15, tel. 531.400  
**Autunno in New York.** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30  
**REPOS 5.** via XX Settembre 15, tel. 531.400  
**Autunno in New York.** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30  
**REPOS 6.** via XX Settembre 15, tel. 531.400  
**Autunno in New York.** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30  
**REPOS 7.** via XX Settembre 15, tel. 531.400  
**Autunno in New York.** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30  
**REPOS 8.** via XX Settembre 15, tel. 531.400  
**Autunno in New York.** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30  
**REPOS 9.** via XX Settembre 15, tel. 531.400  
**Autunno in New York.** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30  
**REPOS 10.** via XX Settembre 15, tel. 531.400  
**Autunno in New York.** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30

Affermata Azienda settore informatico

**PIGIERCA**

per ampliare del proprio organico

**DIPLOMATICA O LAUREATA DI 1° LIVELLO**

**IN DISCIPLINE TECNICHE E/O CONTABILI/AMMINISTRATIVE.**

Il candidato ideale possiede i seguenti requisiti:

- conoscenza delle problematiche di gestione aziendale di tipo amministrativo-contabile e/o logistico/produttivo
- conoscenza approfondita delle nozioni di informatica di base
- familiarità con i sistemi operativi della famiglia Microsoft Windows
- capacità di organizzare il proprio lavoro in modo autonomo
- facilità nei rapporti interpersonali
- disponibilità ad aggiornarsi costantemente
- eventuale conoscenza di linguaggi di programmazione
- obbligo di leva assolto ed esente
- età massima 30 anni.

La conoscenza di un applicativo gestionale in ambiente Windows costituirà titolo preferenziale.

La sede di lavoro è nella vicinanza di Borgomanero (No).

Invia curriculum dettagliato a:

**Publtime Srl - Corso Cavour 13 - 28100 Novara citando riferimento GM1**

Agente Pci Eco leasing B & A. Gruppo Bepco-Carini ricerca per la provincia di Verbania e Novara:

**N. 1 IMPIEGATO/A**

senza esperienza necessaria, diplomato con esperienza d'ufficio max. 10 anni.

**N. 5 ADDETTI COMMERCIALI**

inquadramento ENASARCO, ottimi orari, condizioni provvisoriale.

Indirizzo: delegazione Pci Eco leasing B & A, Corso Cavour 13, Novara 28100. Tel. 0323.887013 e-mail: pci.eco.leasing@pcc.it

**I SALDI**

dal 10 gennaio al 10 febbraio

**Capi abbigliamento di una delle più note firme internazionali della moda maschile**

**VERONESE (BI)**  
**Sr. Trossi, 31**  
**Tel. 015.2558382**  
**Orario**  
**9.00-12.30 / 14.30-19.00**

**VERONESE (NO)**  
**Via Novara, 71**  
**Tel. 0321.922450**  
**Orario**  
**9.30-13.00 / 14.30-19.00**  
**Sabato orario continuato.**  
**Aperto domenica 28 gennaio**

**Per la pubblicità LA STAMPA**

**publikompas**

**PUBLITIME** Agente Publikompas spa - 28100 NOVARA - Corso Cavour, 13  
0321.33.341 - Telefax 0321.623.035



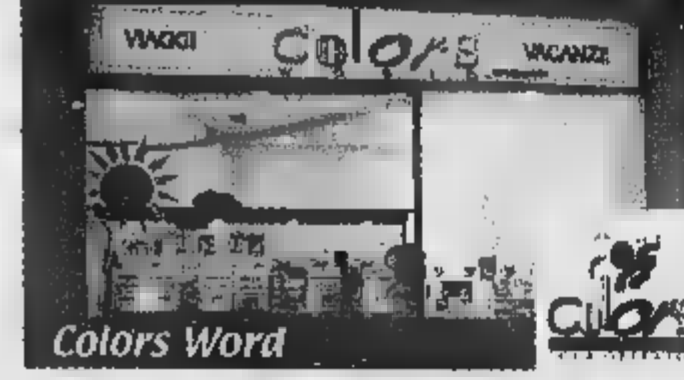
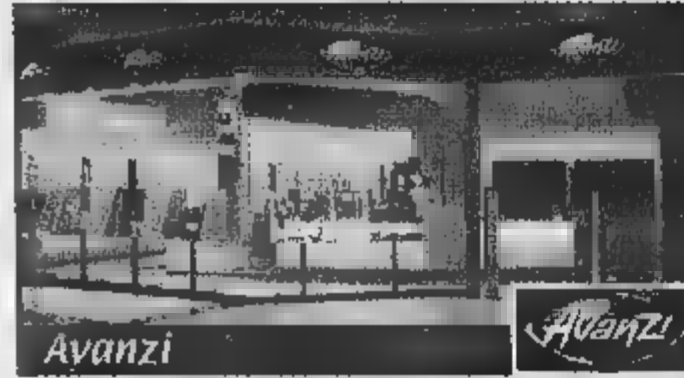
# il gigante

*Off Specialità del Fresco*

... E I NEGOZI  
DELLA  
GALLERIA

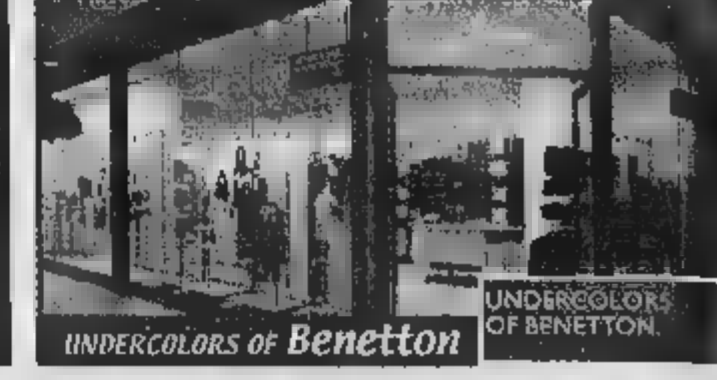
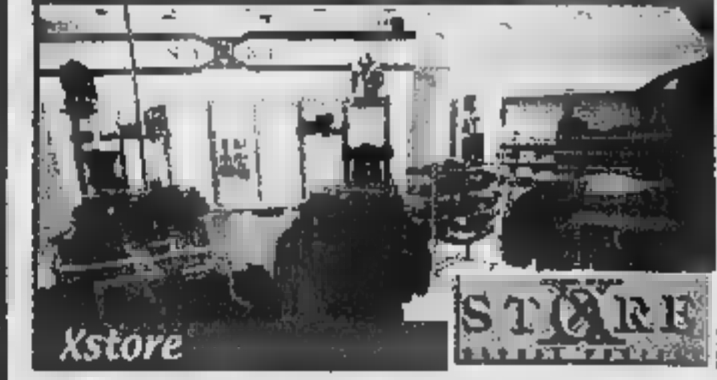


**APERTI**  
**DOMENICA 14 GENNAIO**  
**DALLE 9.00 ALLE 20.00**  
**ORARIO CONTINUATO**



**MAGICA DOMENICA**  
**DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 19.00**  
Straordinari spettacoli  
di magia, illusionismo  
e micromagia con  
**Frank Cadillac**  
e i suoi artisti

**VARALLO P**  
Centro Commerciale



**VARALLO P**  
Centro Commerciale

**SS 32 Ticinese Loc. Mirabella**  
**28040 Varallo Pombia (NO)**  
**Tel. 0321/921558**



# SALE VIP

Occasioni di gran qualità.



## Occasioni UOMO

ABITI (pura lana vergine)  
~~500.000~~ da 198.000  
GIACCHE (pregiati tessuti biellesi)  
~~350.000~~ da 98.000  
PANTALONI (ampia scelta)  
~~129.000~~ da 48.000  
CAPPOTTO UOMO (cachemire - lana)  
~~430.000~~ da 189.000  
GIACCONI SPORTWEAR  
da 49.000



## Occasioni DONNA

CAPPOTTO IN Piumino  
~~160.000~~ da 49.500  
GIACCONI (pregiati tessuti)  
~~370.000~~ da 129.000  
TAILLEURS (ampia scelta)  
~~410.000~~ da 119.000  
GIACCHE (lana)  
da 49.000



## Collezione GRANDI FIRME

TRUSSARDI  
JEANS  
CK  
Reporter  
GUESS  
CJ  
MASKA  
BASS  
farina rosa  
MOSCHINO  
KRIZIA JEANS

SCONTO FINO AL

**50%**

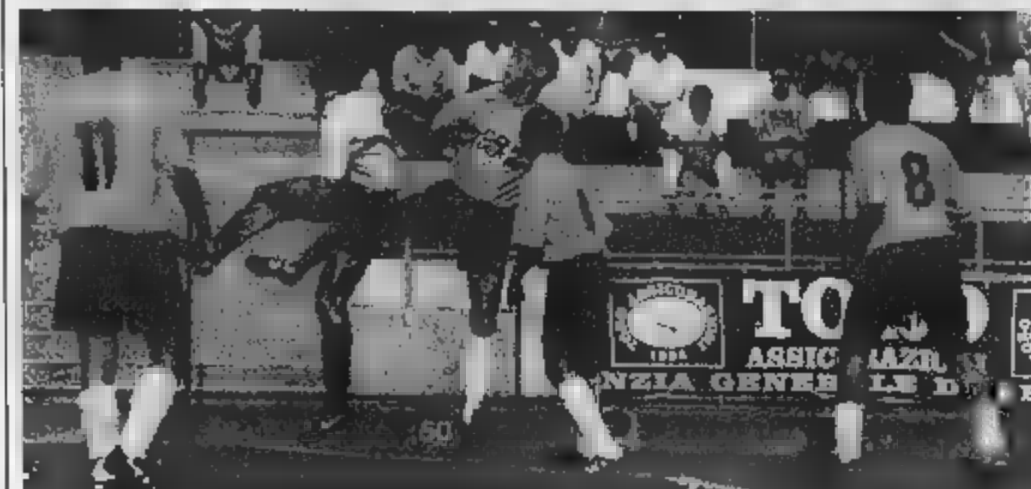
**ECCEZIONALMENTE APERTI DOMENICA 14 DALLE ORE 15**

# VESTIFRANCHI

BIANDRATE - 500 m dall'uscita aut. TO/MI - Tel. 0321.83.84.00



# Il «giallo» del giocatore Di Pasquale utilizzato dalla società locustre nel derby del 26 novembre «Grazie Verbania», firmato Gravello Ai tocensi i tre punti persi a tavolino dai biancocerchiati



Le nove lunghezze di distacco che c'erano tra le due squadre si sono ridotte a tre. Il Verbania comunque ha già presentato ricorso contro la decisione del giudice sportivo

di Botelli  
GRAVELLONA TOCE

Se Verbania piange, Gravellona ride. I tre punti persi a tavolino dai «biancocerchiati» saranno infatti serviti su un vassoio d'argento a ■■■■■ maestà Nunzio Gambino. Le nove lunghezze di distacco che c'erano in classifica tra le due rivali di centro lago (Verbania 22, Gravellona 13) di colpo si riducono a tre: Verbania 19, Gravellona 16. In pratica, una «vittoria» di differenza. Così ha deciso ■■■■■ giudice sportivo. ■■■■■ verdetto era nell'aria, ma siccome la speranza è l'ultima a morire, il Verbania confidava nella propria linea difensiva. Invece è arrivata la «sbotta». La società di Marzano, Bruno, Giusti e Galloni per ora non intende commentare la vicenda, ma ha presentato ricorso contro la decisione. Diversa l'atmosfera che si respira nel clan tocense. Il più felice è proprio il presidente Nunzio Gambino: «Confidavo in questo ■■■■■ di giustizia. Per la posizione del giocatore Di Pasquale ■■■■■ poteva essere regolare ■■■■■ dopo averlo visto scendere in campo proprio contro di noi, ■■■■■ esitato ■■■■■ presentare il ricorso».

C'è da dire che Gambino ■■■■■ sceva molto bene la situazione di Luigi Di Pasquale, classe 1980, nativo di Cerignola, provincia di Foggia. Di Pasquale doveva infatti ■■■■■ ingaggiato proprio dal Gravellona. «Gli avevo detto - ricorda Gambino - di

mettersi intanto a disposizione di Adelmo Paris e che successivamente avremmo esaminato la sua situazione contrattuale: il giocatore aveva disputato le ultime partite in Inghilterra ■■■■■ transfer. Ma il ragazzo ■■■■■ mi ha più dato risposta. Evidentemente aveva preferito le offerte del Verbania. Niente da dire ■■■■■ questo. Quello che non mi ha convinto è stata la celerità dell'operazione: mi sembrava impossibile che il Verbania ■■■■■ ottenute il transfer in tempi tanto brevi».

Il giudice sportivo, esaminando il reclamo, ha stabilito che Di Pasquale risultava tesserato per il Verbania solo a partire dal 16 dicembre 2000. Il derby del Vco tra Gravellona ■■■■■ Verbania, con Di Pasquale in campo, si era invece disputato il ■■■■■ novembre. Dunque partita persa al Verbania ■■■■■ «donno dei 3 punti al Gravellona (che quella partita aveva perso per 0-2). Nello stesso periodo la squadra di Angelo Seveso aveva centrato altre due vittorie con Di Pasquale in campo: il 12 novembre un bel 2-0 ■■■■■ Sanremo e sette giorni più tardi 1-0 allo stadio dei pini a spese del Borgosesia. Fortuna (per il Verbania) che tanto la Sanremo ■■■■■ quanto il Borgosesia hanno presentato un ricorso lacunoso: ■■■■■ proprio per «vizio di forma» il giudice sportivo ha ritenuto ■■■■■ dover respingere le pretese delle altre due società, che certo avranno molto da recriminare per le proprie distrazioni.

## Vco, grava ancora l'incognita alluvione



Adriano, pescatore di Romentino, protagonista di una buona cattura al Nuovo Lago Maggiore di Gallarate, un chianci di oltre 4 chilogrammi

Il problema dei torrenti alluvionali grava sull'apertura della stagione del Vco, che ■■■■■ l'ultima domenica di febbraio. In questi giorni stanno iniziando i lavori di ripristino degli argini travolti dalla piena e nei dissolvi dei torrenti. E' prevista l'apertura di numerosi cantieri: la presenza di scavatori e di mezzi per le opere di ripristino porterà disagi.

Fispar Vco. Inizia oggi la distribuzione dei regolamenti segnaparte, per i residenti e per chi arriva da fuori provincia. Sono obbligatori nelle acque convenzionate Fispar.

Apd. Due appuntamenti ■■■■■ l'Associazione Pescatori Dilettanti di Novara, presieduta da Renato Pello. Venerdì ■■■■■ alle 21 l'assemblea annuale dei soci, alla Barriera Albertina, a partire dalle ore 21. All'ordine del giorno l'approva-

zione del bilancio consuntivo ■■■■■ preventivo 2001. Gara di pesca con Apd, Enal, Continente, il 21 gennaio sul canale Quintino Sella, in corso della Vittoria ■■■■■ Novara. Iscrizione alla sede dell'Apd, piazzale Lombardia 7, oppure nei negozi ■■■■■ pesca ■■■■■ giorno precedente la gara. E' aperta ai possessori ■■■■■ licenza regionale.

Pesca alla mosca. Da oggi il corso promosso dal club Pescatori Sportivi ■■■■■ Novara: dieci le lezioni di pesca ■■■■■ la mosca artificiale. La fase teorica ogni venerdì alle 21 alla sede del club, San Martino di Trecate. Per informazioni ci si può rivolgere allo 0338/8362496.

Iniziativa. Il Nuovo Lago Maggiore riprende a febbraio la sede di gare ■■■■■ attività promozionali. Si ■■■■■ conclusa la lotteria di Natale: i premi sono a disposizione del pubblico. [c.m.]

## Non è stato un distacco indolore ■■■■■ i due giocatori spiegano la loro posizione «La società ha deciso di escluderci» Lo sfogo di Cardinali e Raugi messi fuori squadra

NOVARA

Non è stato un distacco indolore quello di Alessandro «Bubu» Cardinali e Andrea Raugi dall'Atletico Novara, ultima in Cl. I due giocatori hanno accettato la decisione della società, ma dicono la loro: «Premetto che io ho il mio carattere e non ci sto mai a parlare - commenta Bubu Cardinali - se ho avuto quello sfogo in campo

con Tunesi era perché quella con Genova ■■■■■ partita quasi decisiva per la nostra stagione. Negli spogliatoi ho chiesto scusa al compagno e alla società per l'incidente, ■■■■■ alcuni giocatori della squadra hanno posto l'aut-aut: ■■■■■ via me o via loro. Al Bc Novara ho dato tantissimo, speravo di ricevere un altro trattamento, comunque prendo ■■■■■ della scelta di sospendermi, resto a disposizione». Andrea

Raugi, passato a Busto Arsizio: «Non sono stato io ■■■■■ volermene andare e neppure ■■■■■ trovarmi un'altra squadra. Io a Novara ci stavo benissimo, tanto più che ■■■■■ la sospensione di Cardinali si sarebbe liberato un posto tra i '69, ossia i seniors. Mi era stato promesso che avrei trovato posto in squadra, invece ■■■■■ giorno dopo mi ■■■■■ stato comunicato che ■■■■■ rientravo più nei piani dell'allenatore». [m.p.]

## Emanuela Bezzoli e Alberto Ricchetti, della nazionale ragazzi, preparano la stagione Da Omegna una speranza olimpionica La Canottieri cusiana punta su due giovani speranze

OMEGNA

Il lago d'Orta si riconferma terra di campioni. Soprattutto di sport nautilici. La stagione che ■■■■■ per iniziare vedrà nuovamente sugli scudi la Canottieri «Città di Omegna», una società dal glorioso passato che puntando sui giovani sta costruendo un grande futuro. Sulle ■■■■■ della tradizione due ragazzi del sodalizio cusiano, Emanuela Bezzoli ed Alberto Ricchetti, lo scorso anno sono entrati a far parte della squadra nazionale ■■■■■ canoa olimpica nella categoria ragazzi. Il ■■■■■ scorso i due sedicenni omegnensi hanno preso parte a Castelfoglio ■■■■■ degli stage, sotto la guida di Oreste Perri, in vista degli impegni agonistici del 2001. Il loro sogno è ovviamente l'Olimpiade ■■■■■ chi li conosce e li segue giura che hanno buone possibilità di arrivarci. «Al momento la cosa più difficile ■■■■■ conciliare l'impegno scolastico con l'attività agonistica ■■■■■ dice Alberto Ricchetti ■■■■■ studiare mi piace». I risultati ■■■■■ scuola lo confermano. Lo stesso



Alberto Ricchetti 16 anni frequenta il liceo scientifico ma sogna già le Olimpiadi. Con Emanuela Bezzoli ■■■■■ partecipato ad uno stage in vista degli impegni agonistici

discorso per Emanuela Bezzoli; anche lei, ■■■■■ Ricchetti, frequenta il secondo anno del liceo scientifico di Omegna, una scuola che sembra ■■■■■ fucina di campioni visto che ■■■■■ stata frequentata da altri sportivi locali. Hanno voglia di crescere Ricchetti e Bezzoli. In questo supportati da ■■■■■ società, pre-

sieduta da Michele Celant, che vanta una cinquantina ■■■■■ atleti ed un corollario di altri veterani appassionati ■■■■■ pochi. E da qualche sponsor. Grazie ■■■■■ contributo della rubinetteria Ottone e Meloda la squadra agonistica ha potuto rinnovare l'intero abbigliamento nei colori sociali, rosso ed il nero. Grazie anche al

contributo della Alessi e della Comunità Montana Cusio-Mottarone, ■■■■■ Canottieri Città ■■■■■ Omegna ha di recente acquistato due nuove barche in fibra di carbonio. La società omegnese è in lizza per l'organizzazione di una delle tre prove tricolori di ■■■■■ che si dovrebbe svolgere a giugno. [v.a.]

# GLORIO

DANCING - DISCOTECA • BORGOVERCELLI • 0161 - 213578

<p><b>VENERDI' 12 GENNAIO</b></p> <p>IPRIMA SHOW</p> <p>orchestra <b>Luana Babini</b></p> <p>Spettacolo Ballerine Caraibiche</p>	<p><b>SABATO 13 GENNAIO</b></p> <p>orchestra <b>Mister Domenico</b></p>
<p><b>DOMINICA 14 GENNAIO</b></p> <p>orchestra <b>Tony D'Aloia</b></p>	

## L'ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIERS

Riconosciuta con decreto del Presidente della Repubblica in ■■■■■ 6/4/1973 n. ■■■■■  
Socio fondatore e Membro 0533  
Associazione de la Sommelier Internationale

■ ■ ■ ■ ■ TERRITORIALE DEL PIEMONTE

INFORMA DELL'IMMINENTE INIZIO DEL

• **CORSO 2° LIVELLO** •

**TECNICA DELLA DEGUSTAZIONE**

**ENOGRAFIA ITALIANA**

**ED INTERNAZIONALE**

**SEDE E PERIODO:**

Presso Albergo Italia ■■■■■ Novara, via Solaroli 8  
Dal 17/01/2001 al 10/03/2001

**PER INFORMAZIONI:**

Novara ■■■■■ Paolo Guidi c/o Enoteca Guidi  
c.so della Vittoria, 5/b ■■■■■ tel. e fax 0321.626762

www.aispiemonte.it ■■■■■ www.sommelier.it

PULLMAN DELLA NEVE

# VIALATTEA

**Japan**

A partire dal 22 gennaio  
ogni lunedì e mercoledì

**SKI PASS VIALATTEA + PULLMAN TORINO-SESTRIERE**

## L. 45.000

Per informazioni e prenotazioni Centro Sci Torino  
Via Massena, 94 ■■■■■ Torino ■■■■■ Tel. 011/56.83.970  
dal lunedì al venerdì 9-12.30 ■■■■■

**venerdì 12 gennaio**

# la grande notte

**Sergio Tacchini**

SAILING LAB GOLF LAB WINTER LAB TENNIS LAB SUMMER LAB ATHLETIC LAB

**latino AMERICANO**

**CARIBBEAN DANCE MACHINE**

**asia**

011/56.83.970 tel. 011/56.83.970  
Biancamano (BI) ■■■■■ Bolla-Gattinara-aut.TO-Mi uscita Carisio  
aperto Giovedì, Venerdì, Sabato, Domenica pomeriggio e sera





# NUOVA OPEL CORSA. PRENDITI IL TUO SPAZIO E MOLTIPLICALO PER CINQUE.



Nuova Opel Corsa 5 porte. Nuovo spazio 5, nuovo motore nuovo spazio 5, 100% da provare.  
dalla... che ti offre di più. SPAZIOSITÀ... e... il... è un...  
Gli 6 motori (1.6, 4 porte) da 10 a 13... consumi ai... un... ed emissioni  
nel... alla norme Euro IV e 1.6 turbo... el 16V... diretta... il... EZZA... dei  
e... tel... e tel nuovo

1.6 100 CV	16.900.000	17.900.000
1.6 100 CV	18.400.000	19.400.000
1.7 110 CV 16V	20.000.000	21.000.000

chiusura... con...  
multi-info...  
prezzi chiavi in mano, IPT, esclusa, offe... in... ione.co



VENITE A SCOPRIRLA SABATO 13 E DOMENICA 14 DAI CONCESSIONARI OPEL



# IN AUGURIAMO!

LUNEDÌ 15 GENNAIO 2001  
ALLE 19

arredamenti d'interni  
ALTERNATIVA

VIA DIAGONALE 125 \_ 13823 PONZONE \_ BI  
015 738 84 72 \_ 015 738 89 45



**Pizza e Cucina  
Ristorante**

Via M. Libertà, 67-13836 Cossato (BI)  
Telefono 015 921084

Chiuso il lunedì

# VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TELEFONO 0161 259711. FAX 0161 257009. E-MAIL: VERCELLI@LASTAMPA.IT  
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL, AGENTE PUBBLICITÀ S.P.A. VIA G. VERDI 11. TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220128

**Pizza e Cucina  
Ristorante**

Via M. Libertà, 67-13836 Cossato (BI)  
Telefono 015 921084

Chiuso il lunedì

Ieri sera è deceduto ■■ quarantanovenne di Ponderano ferito nello scoppio allo stabilimento dei Fracassi

## Per l'esplosione di Vigliano sotto accusa il metanodotto

Daniela Pasquarelli  
VIGLIANO

Non più solo il biogas, adesso sotto accusa c'è ■■ il metano. Ieri la magistratura ha posto sotto sequestro il tratto di gasdotto che, dalla colonnina di distribuzione della Snam, arriva ad alimentare la Pettinatura Italiana. E' dunque forte il sospetto che l'esplosione di martedì, così violenta da devastare i reparti di carderia e lavaggio, sia stata provocata da una perdita delle reti di tubi sotterranei. Intanto ieri sera alle Molinette è morto uno dei feriti, Carlo Coletta, 49 anni, di Ponderano. Torniamo alle indagini. ■■

colpo di scena nel tardo pomeriggio di ieri, quando gli esperti della polizia scientifica (giunti da Roma, dei vigili del fuoco e dell'Arpa hanno concluso la prima tornata di sopralluoghi nello stabilimento. Un lavoro complesso e delicato, considerata la vastità dell'azienda di via Trossi (la parte danneggiata ■■ compresa in ■■ migliaio di metri quadrati) e la presenza di detriti ■■ macerie. Ma alla fine, dopo ■■ sondato quasi tutti i cunicoli dell'area interessata dall'esplosione, i tecnici ■■ avrebbero trovato traccia di biogas. Dunque doveva trattarsi di qualcosa d'altro. ■■ l'attenzione, sembra anche per un abbassa-

mento della pressione del metanodotto rilevata dagli strumenti, si sarebbe quindi spostata alle tubazioni di collegamento tra il condotto principale della Snam e l'impianto. Il prossimo intervento sarà quello di mettere in pressione l'intera ramificazione interna ■■ verificare la presenza di una rottura tale da giustificare una perdita consistente di metano ed in grado, in tempi relativamente brevi considerata l'immediatezza dello scoppio, di saturare l'ambiente poi saltato in aria. Intanto la magistratura ha aperto un'inchiesta per i reati di disastro colposo ■■ lesioni gravi.



La Pettinatura Italiana di Vigliano dove si è verificata la terribile esplosione

La giovane nigeriana condannata a un ■■■

## La moglie è a Lourdes lui litiga con la lucciola

VERCELLI

Sarà stato uno strale partito dall'Alto (anche ■■ dal verdetto di ieri dei giudici non si coglie) quello che ha colpito due cognati del Torinese scopolol di aver approfittato del pellegrinaggio delle rispettive consorti per abbordare due lucciole nigeriane. I guai infatti cominciano subito. Caricate le «amiche» ■■ raggiunta la prima casa disponibile, i quattro faticano a trovare ■■ accordo sulla prestazione. Che, con sole 120 mila di offerta, secondo i due uomini non avviene. Così le due strane coppie si rimettono in auto, l'unica disponibile, e raggiungono la stazione più vicina, Crescentino. Dove (e intanto ■■ le ■■ mattino) ■■ si

complicano ancora di più: le due nigeriane non ne vogliono sapere di salire sul treno. ■■ passano dalle parole ai fatti: una di loro ruba le chiavi dell'auto ■■ cognato guidatore ■■ ■■ infila nel reggiseno. Poi gli rifila una bella scarpata in testa. Potrebbe continuare così ■■ i pendolari del mattino ■■ chiamassero i carabinieri, che recuperano le chiavi tra le curve della lucciola, le restituiscono ai malcapitati e portano tutti in caserma. ■■ da qui, la storia finisce in Tribunale (presidente DeDonato, pm Pugliese, l'avvocato Greppi per ■■ difesa d'ufficio) dove la lucciola manesca viene condannata a un anno e due mesi per tentata estorsione, furto e lesioni. I due uomini invece al pubblico ludibrio. (r.m.)

Il servizio, primo in Italia, è stato pensato per pubblicizzare concorsi pubblici, gare d'appalto, appuntamenti

## Cerchi lavoro? Info gratis sul cellulare

### Il Comune invierà messaggi utili ai giovani

Belossi  
VERCELLI

I giovani non sono grandi lettori, lo dicono le statistiche, lo ripetono gli insegnanti. Ma, in assoluto, sono i più veloci «navigatori» di Internet, ■■ i più insistenti «messenger» via cellulare.

Ecco allora che il Comune ■■ Vercelli, primo in Italia, ha deciso di fare ■■ Macchetto ■■ la montagna: ■■ i ragazzi sono refrattari all'informazione, ecco che l'amministrazione vercellese irrompe comunque nelle loro vite con i «messaggi» da un telefono cellulare all'altro. Migliaia di giovani vercellesi, anche giovanissimi, hanno riscoperto il gusto di scrivere, proprio grazie alla tastiera del telefono. Una prova? Lo squillo insistente dei cellulari, non solo per strada, ■■ anche ■■ scuola e persino al ■■

Dunque ecco l'idea geniale del Comune, ■■ nello specifico dell'assessore alle Relazioni ■■ il pubblico, Aniello Pietropaolo: usare il sistema più amato dagli under ■■ per informarli, quasi ■■ a forza, su tutti i concorsi pubblici, sulle richieste di lavoro, sugli appuntamenti culturali in città. «Grazie ad Internet - spiega l'assessore sponsor dell'iniziativa - questa idea può essere ■■ in pratica a costo zero, ed è proprio ciò che l'Ufficio relazioni ■■ il pubblico inizierà a fare: avvertiremo via «sms», cioè con messaggi corti, che è uscito un concorso o che vi è uno spettacolo importante in piazza».

Dunque il personale dell'Urp è pronto a mandare 4 tipi di messaggi, che i destinatari riceveranno gratuitamente sul cellulare. «Sarà esattamente - continua Pietropaolo - come abbonarsi a quattro diversi notiziari elettronici brevi, essenziali, di poche parole ma molto utili».

Ci sono gli «sms» lavoro, che informeranno su tutti i concorsi del Comune e dei Comuni vicini, e di tutti gli altri enti pubblici; gli «sms» appalti, che pubblicheranno i bandi di gara di Vercelli; gli «sms» eventi, con flash sui maggiori spettacoli, e le ■■ con le principali informazioni su tasse comunali, scadenze, facilitazioni e opportunità per i cittadini vercellesi.

Come fare ad assicurarsi il servizio? L'unica discriminante è quella di possedere un cellulare. Poi basterà telefonare al numero verde ■■ ■■ disposizione dall'Urp, 800.61.81.01 (o inviare ■■ e-mail a urp.comune@comune.vercelli.it, ■■ faxare allo 0161.596335, o recarsi di persona in piazza Municipio) per comunicare il proprio numero ■■ e scegliere uno o più «sms». Immediatamente si sarà inseri-



ti in una mailing list.

■■ sarà necessario dare il proprio nome ■■ rilasciare altre informazioni personali, salvo che si desideri ricevere anche materiale informativo per posta.

«Il servizio - precisa ancora Pietropaolo - è assolutamente gratuito, garantisce il rispetto

della privacy, ■■ può essere interrotto, a richiesta dell'interessato, in qualsiasi momento».

Uno sforzo per raggiungere tutti i vercellesi davvero originale, che presto sarà affiancato da un sistema più tradizionale: sta infatti per uscire ■■ periodico gratuito del Comune, che ■■ portato ■■ per casa.

#### COME ISCRIVERSI ■■ SERVIZIO

■■ Telefonare al numero verde ■■  
800-618101

oppure  
■■ Inviare una e-mail ■■  
urp.comune@comune.vercelli.it

oppure  
■■ Inviare ■■ fax all'Ufficio relazioni con il pubblico: ■■

oppure  
■■ Recarsi ■■ all'Urp del Comune ■■ Municipio ■■

Con lo stesso sistema si può in qualunque ■■ ■■ servizio

■■ municipio partiranno messaggi importanti ■■ cellulari dei giovani



Da sinistra l'assessore Pietropaolo che illustra i vantaggi del nuovo servizio e il consigliere Leghista Borasio che critica il Comune per i ritardi nelle domande dei finanziamenti per l'edilizia

## Niente soldi per l'edilizia

### Partite in ritardo le domande a Torino

VERCELLI

Alcuni miliardi (non è ■■ possibile quantificare la cifra esatta) buttati al vento perché il Comune ha trasmesso in ritardo alla Regione le pratiche presentate dalle imprese che chiedevano i finanziamenti per costruire alloggi in regime ■■ edilizia agevolata e convenzionata.

Palazzo Lascaris nel bando aveva indicato due scadenze, la prima per la spedizione ■■ la seconda per l'arrivo della documentazione a Torino. Il plico ■■ partito dal municipio (delegato a raccogliere le documentazioni) un paio di giorni oltre il termine previsto: pur essendo stato recapitato prima dell'ultima scadenza, il piccolo ritardo ha determinato l'esclusione per «mancata osservanza dei termini».

Una bocciatura che esclude le cooperative cittadine della ripartizione dei finanziamenti Fip '99 - Fondi investimenti Piemonte - destinati alla costruzione di immobili. In particolare sembra che i maggiori danni ricadranno sulle società che avevano già opzionato i terreni dell'ampliamento del Piano Bertagnetta proprio confidando nei contributi che la Regione assegna nell'ambito di un programma statale.

Da notare che per le cooperative a proprietà

indivise (quelle nelle quali gli inquilini non sono materialmente proprietari dell'alloggio che abitano bensì della frazione di quote societarie corrispondenti) i finanziamenti possono essere anche a fondo perduto, per le altre rappresentano una parte importante, ■■ spesso imprescindibile, dell'investimento senza la quale il progetto rischia di non concretizzarsi. Agevolazioni infine ■■ previste per le famiglie che hanno componenti disabili e anche questi finanziamenti di valenza sociale sono saltati.

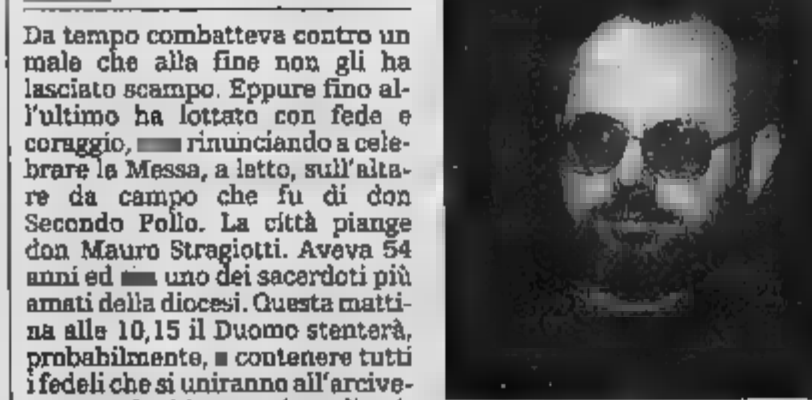
La questione dei fondi Fip è stata sollevata dal consigliere comunale della Lega Nord Francesco Borasio che ieri ha presentato un'interrogazione al sindaco Gabriele Bagnasco. Borasio ha già raccolto molte informazioni, «ma chiedo di sapere ufficialmente quali siano le reali motivazioni che hanno impedito di accedere ai finanziamenti Fip, quante ■■ le unità immobiliari interessate e l'entità totale del finanziamento richiesto».

I mancati contributi rischiano ■■ far saltare alcuni progetti «così che - continua Borasio - l'agonizzante economia cittadina riceverà ■■ altro duro colpo e ■■ certo per colpa di tutte quelle famiglie che confidavano nei finanziamenti per potersi costruire l'abitazione». (f.co.)

Stragiotti è morto ■■ 54 anni. Era ■■ sacerdote del carcere e della Caritas

## Don Mauro, l'amico dei dimenticati

Stamane alle 10,15 l'addio nel Duomo di Vercelli



Don Stragiotti aveva 54 anni

Da tempo combatteva contro un male che alla fine non gli ha lasciato scampo. Eppure fino all'ultimo ha lottato con fede e coraggio, ■■ rinunciando a celebrare la Messa, a letto, sull'altare da campo che fu di don Secondo Pollo. La città piange don Mauro Stragiotti. Aveva 54 anni ed ■■ uno dei sacerdoti più amati della diocesi. Questa mattina alle 10,15 il Duomo stenterà, probabilmente, ■■ contenere tutti i fedeli che si uniranno all'arcivescovo padre Musseroni, per l'arri-vederci a un amico che ha lasciato ■■ una traccia nei suoi anni di servizio pastorale. E lo ■■ a Gattinara dove, nel pomeriggio alle 15 nella parrocchiale di san Pietro, verrà dato l'ultimo saluto prima che la salma prosegua per Vintebello dove don Mauro riposerà vicino ai suoi cari.

Un ministero iniziato nel lontano '74 come vice parroco alle Maddalene. Ma don Mauro ha interpretato il sacerdozio come una missione per i più poveri, gli emarginati, i bisognosi che sapevano di poter trovare in lui un prezioso punto di riferimento: era, infatti, stato ai vertici della Caritas e cappellano delle carceri

di Billiemme, incarico lasciato per andare a reggere la parrocchia di Gattinara, dove ha raccolto l'eredità di don Giorgio Bertolone, un altro sacerdote scomparso troppo presto. Al primo manifestarsi della malattia era tornato ■■ Vercelli. E' stato primo responsabile della radio diocesana, quindi rettore di ■■ Giuliano. Pur conoscendo la gravità del ■■ stato ■■ salute non ha mai smesso di essere d'aiuto ai tanti che andavano da lui per trovare una parola di conforto, un semplice consiglio. Le stesse che lui stesso, con le ultime forze, ripeteva ancora ■■ fedeli del suo letto, quasi ■■ confortarli. Della necessità che di seme muoia per generare una nuova vita. E' questa l'eredità che lascia don Mauro, assieme al suo sorriso, alla ■■ disponibilità, alle ■■ parole. Le stesse che hanno aiutato molti studenti del Liceo Classico ■■ del Professionale Lanino a maturare e crescere ■■ uomini. (p.m.f.)

LA SCELTA CHE MANCAVA? ORA C'E'

BIELLA - CENTRO - BORSE

Borse - Borsette - Cinture - Portafogli - Cartelle - Zainetti - Valige

DELSEY

BROCHURE

TUSCAN'S

ZIPPO

SWISH JEANS

SPYGLASS

Seven industries

RONCATO VALIGERIA

LANCETTI

GRECARI

Los Capponi

Nicola P.

CERRUTI 1881

LORELLA PAGANO

MARIELLA BURANI

pierre cardin

PRODUTTORE 1940

Sullo svincolo della Tangenziale

Via Milano - Tel. 015-2522734







# L'area si trova nei pressi dello stadio comunale e vicino al centro cittadino

## Borgosesia, in arrivo 130 posteggi

### Il nuovo «parking» sarà pronto fra sei mesi

Ivan Fossetti

BORGOSIESA

Saranno centotrenta i posti auto nell'ex ■■■ Tonella, lato via Marconi. E il piazzale sarà pronto fra sei ■■■, comunque prima dell'estate. Diventa così realtà l'intenzione di trasformare in un parcheggio permanente quello spazioso in terra battuta adibito a parking solo in occasione delle partite interne del Borgosesia oppure ■■■ altre manifestazioni che si svolgono allo stadio. Il piazzale si trova infatti a cinquantametri dall'ingresso principale del «comunale», ■■■ comunque a cinque minuti a piedi dalla centrale piazza Mazzini. «Proprio per questo - sottolinea il sindaco Corrado Rotti - con questo ulteriore parcheggio si dovrebbe risolvere la carenza dei posti intorno al cuore della città».

In effetti nell'ultimo anno ne ■■■ sorti ■■■ raffica in tutti gli angoli ■■■ Borgosesia. Pochi però in pieno centro: «Questo - sottolinea l'amministratore - era impossibile, ma possiamo dire con tranquillità che proprio il centro è ben fornito. Certo, si deve percorrere qualche centinaio di metri ■■■ piedi, ma la distanza ■■■ assolutamente alla portata di tutti». E proprio l'area Tonella, nell'ambito della quale sorgerà ■■■ anche il palazzetto dello sport e il centro anziani, è risultata molto importante per risolvere il



Vicino allo stadio comunale fra pochi mesi nascerà ■■■ parcheggio permanente

problema delle auto. Il parcheggio che sarà realizzato lungo via Marconi è il secondo: il primo, già pronto da ■■■ paio d'anni, ricavato lungo via Vittorio Veneto, ■■■ molto frequentato tanto che la giunta aveva deciso un ampliamento. Questi due piazzali risulteranno poi indispensabili quando sarà pronto il palasport. Per restare in ■■■ stadio, proprio quest'anno sarà rifatta via Marconi: illuminazione e marciapiedi, mentre sarà costruita ■■■ scalinata verso la stazione dove oggi c'è solo un pericoloso sentiero, vicino all'albergo Unione. Mentre i posti auto stanno rag-

giungendo la «quota vitale» per la città (ma ■■■ aspettano altri, come quello che dovrà sorgere al posto del teatro Sociale quando sarà abbattuto), si attende la conclusione ■■■ progetto di piazzale Milanaccio. L'intento dell'amministrazione è quello realizzare ■■■ una piccola «area protetta» con tanto di sbarra d'ingresso e telecamere di sicurezza. Sarebbe una sorta di garage all'aperto da affittare a chi ha la necessità di lasciare l'auto per qualche giorno ■■■ pretende una certa vigilanza. I posti riservati a questo particolare servizio dovrebbero ■■■ una trentina.

## Tronzano rifà l'illuminazione

### Nuovo «look» per il campo sportivo ma la squadra di calcio non c'è più

TRONZANO

Un mutuo di 100 milioni per rifare l'impianto di illuminazione del campo sportivo comunale: lo ha deciso la giunta municipale di Tronzano e la delibera è già stata ratificata ■■■ maggioranza del Consiglio comunale.

Il progetto di per sé sarebbe encomiabile, ■■■ c'è un piccolo particolare: la squadra di calcio «Unione sportiva tronzanese» non esiste più. Era arrivata a disputare il campionato di Promozione, ma nel '99 i suoi dirigenti hanno dichiarato forfait ■■■ la società è stata assorbita dalla «Us. Trinese» con l'intero parco giocatori. Durante la discussione consiliare per la ratifica hanno quindi avuto buon gioco a motivare il proprio voto contrario i rappresentanti della minoranza. Mauro Guenzino, dopo aver premesso di non voler trattare la questione ■■■ da un punto di vista strettamente matematico, ha contestato la scelta della maggioranza, sottolineando che «sarebbe

forse stato più utile destinare le risorse verso altri scopi».

Complessivamente l'intervento progettato supera, seppur di poco, i 115 milioni, dei quali una quindicina per liquidare la parcella del tecnico progettista. Anche il consigliere ■■■ Sandro Serasso, all'opposizione, ha criticato la scelta. «Si decide di illuminare il campo sportivo - ha spiegato - proprio adesso che non vi sono più squadre iscritte al campionato, mentre sarebbe stato più logico scegliere, ad esempio, di rifare l'illuminazione pubblica lungo le vie del paese ■■■ sistemare le strade che sono dissestate».

Il sindaco Antonio Graglia ha replicato ricordando che «l'investimento in attrezzature va visto in previsione ■■■ benessere futuro della collettività, e non di una specifica squadra».

La delibera è infine passata ■■■ voti favorevoli della maggioranza ■■■ tre contrari dell'opposizione. [w. ca.]



## Polo per i giovani ■ Gattinara

### Verde e arredo urbano: la giunta sistema il piazzale del palazzetto

Quasi mezzo miliardo per la riqualificazione, sia funzionale ■■■ estetica, del piazzale di via Castellazzo che serve ■■■ palazzetto dello sport. E ulteriori trecento milioni ■■■ appena stati spesi per acquistare altri terreni ■■■ quella ■■■ per trasformarli in due campi da calcio a disposizione dei ragazzi.

L'amministrazione comunale intende creare il polo sportivo della città ■■■ con questi due investimenti il progetto va verso il completamento. I lavori inizieranno nei prossimi mesi e quelli inerenti la sistemazione dell'attuale parcheggio sono già stati appaltati. Intanto i posti auto saranno realizzati 120 con pavimentazione in «autobloccante» e piante a fare ombra e separare i vari settori: sarà inoltre predisposto un secondo ingresso per smaltire il traffico in occasione di grandi affluenze. Poi tanto verde intorno, anche vicino alla piscina, con panchine, piante e altri arredi per rendere il parco più accogliente.

Si interverrà pure nella zona dove viene allestito il PalaCarnevale ■■■ e dove ■■■ posto i tendoni degli spettacoli viaggianti: ■■■ spiazzone sarà livellato e ricoperto di ghiaia, inoltre saranno realizzati servizi igienici e allacci alla rete elettrica e all'acquedotto per ■■■ dove sempre dipendere dalle attrezzature del palasport in occasione di feste e manifestazioni. [l. fo.]

## Domani invece l'appuntamento è ■ Ronsecco con il debutto di Brusatun e Brusantun-a

# Carnevale, scocca l'ora dei veglioni

### Oggi a Vercelli festa con le maschere del Canada

Giovanni ■■■  
VERCELLI

Veglione in onore del Canada, stasera ■■■ Le Acacie di ■■■ Rigola, dopo l'entrata nel gioco carnevalesco della Bèla Majin 2001 Maria Assunta Del Bello, proclamata venerdì scorso dal Comitato Manifestazioni.

Alle 21,30 andranno ad incominciare le danze e poi, poco prima di mezzanotte, verranno presentati al magnifico popolo del Carvè, il sindaco Peru e la sindachessa Rusin del territorio «canadese» che si estende al di là della ferrovia: nella vita di tutti i giorni si chiamano Stefano Leviti ■■■ Rita Racioppi. La loro investitura da parte del presidente rionale, Valter Cedo ■■■ avvenuta sabato scorso nella base logistica del Centro sportivo di via Cantarana mentre questo è il ballo ufficiale. Ospiti Biccioiano e Bèla Majin, i rappresentanti del Comitato, le maschere degli altri rioni e dei paesi che prenderanno parte alle sfilate dei carri allegorici e dei gruppi in cartellone le domeniche 11, 18 e 25 febbraio.



Da sinistra Franco Dainese, Roberta Dainese e Giulia Dainese; accanto Stefano Leviti e Rita Racioppi

Sul palco de Le Acacie, a condurre le danze sarà l'orchestra di Vanna Isaia con il suo repertorio che comprende brani lanciatissimi ■■■ «Ragazzo lontano», «Mio caro angelo» e «Le donne non si arrendono».

La festa delle maschere proseguirà domani ■■■ trasfer-

■ ■ Ronsecco, dove alle 21,30 nel salone comunale, saranno presentate ■■■ Brusatun Gianni Oppezzo e la Brusatun-a Amadea Luisolo. ■■■ sul palco, con i crismi della tradizione, la Erre City Folk.

Intanto le maschere sono pronte per la coloratissima kermesse. Ve le presenteremo in

queste settimane in una «Galleria del Carvè», realizzata dal fotografo Renato Greppi. Oggi, oltre ai già citati Peru ■■■ Rusin del Canada, provenienti dal Cerretto ci sono la Lavandera Roberta Dainese e la Lavandera Giulia Dainese, rispettivamente sorella ■■■ figlia di Franco Dainese, il Lavandè.

## NOTIZIE FLASH

### SANTHIA'

Auto fuori strada  
ferita ■■■ giovane

Una giovane è rimasta ferita, ieri alle 10, ■■■ un incidente avvenuto a Santhià, sulla strada che porta per Alice Castello. Chiara Mollo, 26 anni, residente ad Alice ha perso il controllo della vettura, che si è ribaltata finendo fuori strada. Sul posto sono intervenuti i carabinieri ■■■ i vigili del fuoco.

### VERCELLI

Vettura si ■■■  
e finisce in ■■■ distributore

Incidente, ieri alle 19, in corso Avogadro di Quaregna a Vercelli tra ■■■ Fiesta e un furgone. L'auto si ■■■ capottata all'interno dell'area di sosta del distributore Esso ma, per fortuna, nessuno è rimasto ferito in modo grave anche ■■■ le vetture hanno riportato pesanti danni. I rilievi sono stati affidati alla polizia stradale, mentre i vigili ■■■ regolato la viabilità che ha subito rallentamenti.

### VERCELLI

Le strade bloccate  
lavori ■■■ Atene

Proseguono i lavori ■■■ Atene: da lunedì sono previsti disagi in via Gallardi, via Manara, via Libia, corso Palestro e piazza Zumaglini. Per informazioni si può telefonare al 226611.

## L'allarme ieri mattina

### Borgosesia, sos per un forte odore di gas: un intossicato

■■■■■■■■■■ Allarme ieri mattina per una presunta fuga di gas, ■■■ alla fine si è scoperto che si trattava soltanto di sostanze «odorizzanti», cioè quel composto solforoso che viene aggiunto al gas per renderlo sensibile all'olfatto. L'«Sos» scatta all'alba quando al centralino di vigili del fuoco ■■■ Varallo arrivano diverse chiamate. E dopo un ■■■ sopralluogo il caso si risolve: in un'azienda si era registrata ■■■ fuoriuscita di questo «odorizzante», comunque dannoso per l'uomo se inalato in dosi elevate. L'intervento di bonifica è stato compiuto dai vigili del fuoco e dai tecnici dell'Arpa ■■■ l'Asl: per i rilievi sono intervenuti i carabinieri di Borgosesia e Varallo. A fine mattinata un'operazione che lavorava in ■■■ è ricoverato all'ospedale dopo aver accusato sintomi ■■■ nausea ■■■ giuramento di testa, probabilmente causati proprio dall'«odorizzante». Le sue condizioni comunque non sono preoccupanti. [l. fo.]

## Trino: denunciato

### Nomade di 37 anni ruba le caramelle in una pasticceria

TRINO. E' entrato in una pasticceria con la scusa di vendere un giornale ■■■ ha rubato delle caramelle. E' stato denunciato dai carabinieri di Trino per furto A.S., un operaio nomade rumeno di 37 anni residente a Sondrio. Nella pasticceria di corso Italia, ■■■ rumeno ha cercato di far acquistare alla proprietaria un giornale. Non riuscendoci, questa gli ha comunque dato mille lire. Non contento, ha preteso altri soldi che la donna ■■■ gli ha dato. Gli ha invece offerto alcune paste. Proprio in quegli attimi, l'uomo, in maniera autoritaria e minacciosa, si è avvicinato ai cestini delle caramelle e dei cioccolatini, prendendone a dismisura. La proprietaria del negozio, impaurita dalla mole dell'uomo, ha iniziato a gridare, ma invano. Nel frattempo ■■■ giunta la pattuglia dei carabinieri, che ha fermato il giovane e lo ha denunciato. [r. a.]

## Al confine di un terreno vicino alle piste

### Alberi abbattuti, assolto dall'accusa di abuso d'ufficio l'ex primo cittadino di Alagna

ALAGNA. L'ex sindaco Claudio Canclini ricorderà ■■■ lungo gli alberi che fece abbattere tre anni ■■■ al confine di un terreno, a ridosso di una pista da sci. Gli ■■■ costati infatti un'accusa di abuso d'ufficio, cancellata ieri da una sentenza di assoluzione del Tribunale di Vercelli. Mancava l'intenzione, dicono i giudici, di procurare un danno al proprietario del terreno. Anzi, secondo la difesa, l'avvocato Lucetta Patriarca, il sindaco voleva tutelare sciatori incauti e bimbi armati di slittino che, viste le abbondanti nevicate di quei giorni, contro gli alberi potevano finire. Al centro ■■■ vicenda c'è un terreno, vicino alle piste, acquistato da un privato negli Anni 70. L'area, dopo una serie di sentenze che dà ragione al proprietario, viene inibita agli sciatori e la società che gestisce gli impianti alagnesi deve sistemare un cartello che indica la fine della pista. In realtà qualche trasgressore c'è sempre (persino ■■■ gatto delle nevi, che sbaglia ■■■ in cui battere il terreno), così il proprietario nel dicembre del '97 sistema alcuni alberi sul confine, dopo il voto del Comune ad una recinzione vera e propria. Ma all'amministrazione Canclini neppure gli alberi vanno bene, e con un'ordinanza il sindaco ne ordina l'abbattimento entro ■■■ giorni. Che poi però fa eseguire da ■■■ ditta, convocata ■■■ al lavoro ancora prima dello scadere dell'ordinanza. Così si apre la vicenda giudiziaria che secondo l'accusa (il pm Marina Eleonora Pugliese) ■■■ sarebbe però dovuta concludere con una condanna lieve (6 mesi) per il primo cittadino. [r. m.]

## Il liquidatore l'ha valutata 11 miliardi

### Lavandera, nessun compratore per l'azienda Bertona gelati dopo la rinascita di Top Cream

SERRAVALLE. Sempre in stallo la vicenda della «Bertona gelati» in concordato preventivo: fino ■■■ non ha trovato adesione la proposta di vendere lo stabilimento, attrezzature e marchio compresi, formulata sin dallo scorso novembre dal commissario liquidatore Mauro Rollino dopo che la «Top cream», che gestisce in affitto l'azienda, aveva rinunciato al proprio diritto di prelazione. Il commissario Rollino ■■■ proposto un prezzo di vendita di poco inferiore agli 11 miliardi per l'intero complesso, composto dall'immobile produttivo, i macchinari, i terreni, le attrezzature e tre alloggi residenziali, di cui due a Serravalle e uno ■■■ Milano. Il marchio aziendale e i brevetti di produzione erano stati valutati da soli mezzo miliardo. Attualmente nell'azienda lavorano 23 dipendenti, ma nel periodo estivo con i lavoratori stagionali si è arrivati a quota 60, ■■■ in qualche annata precedente si è sfiorato addirittura il centinaio. Il segretario territoriale di Vercelli della Fai-Cisl Pier Giuseppe Orlandin, che sin dall'inizio segue la «vicenda Bertona», esprime forti preoccupazioni sul futuro dello stabilimento e sulla mancanza di progetti per ■■■ prossima stagione estiva. In particolare, pare che la «Top cream», che fa parte di «Adria Olearia», sia riuscita a dirottare alcuni clienti della «Bertona» verso altre aziende del gruppo. [w. ca.]

PULLMAN DELLA NEVE

# VIALATTEA

Sapar

A partire dal 22 gennaio ogni lunedì e mercoledì

SKI PASS VIALATTEA + PULLMAN TORINO-SESTO CALE

## L. 45.000

Per informazioni e prenotazioni Centro Sci Torino  
Via Massena, 94 - Torino - Tel. 011/56.83.970  
dal lunedì al venerdì 9-12.30 - 15.00-19.00

BOLGHERI

## I SALDI

dal 10 gennaio al 10 febbraio

Capi di abbigliamento di una delle più note firme internazionali della moda maschile

VERRONE ■■■  
Str. Trossi, 31  
Tel. ■■■  
Orario  
9.00-12.30 / 14.30-19.00

■■■■ (NO)  
Via Novara, 71  
■■■■ 0321.922450  
Orario  
9.30-13.00 / 14.30-19.00  
Sabato orario continuato.  
Aperto domenica 28 gennaio



Folla di autorità, amici, «penne nere» ieri alla cerimonia religiosa a Chiavazza celebrata dal vicario Marchi

# «Tucc'un» per l'addio a Becchia

## I funerali del presidente degli alpini

Maurizio Alfisi

«Tucc'un. Tutti per uno. E ieri l'immensa folla che premiva all'ingresso della chiesa parrocchiale di Chiavazza era veramente «tucc'un»: autorità, «penne nere», affratellati nella condivisione del dolore della famiglia di Franco Becchia, il presidente degli alpini morto martedì dopo un breve e doloroso calvario, «uniti nella preghiera, nell'omaggio, nel ricordo di un uomo che, forgiato alla scuola degli alpini, è stato maestro di fratellanza con le sue meravigliose opere di solidarietà umana».

Sono le parole del vicario della Diocesi Fernando Marchi di fronte alla bara di Franco Becchia che appena entrata nella chiesa di Chiavazza, portata a spalle dagli alpini sulle note tristi del «Testamento del capitano», intonato il coro della brigata Taurinense. Il colpo d'occhio è impressionante: un muro compatto di «penne nere» ovunque dai primi banchi dove radunati la moglie Anna Maria e i figli Carlo e Piero (hanno il cappello da alpino i fratelli di Franco Becchia, Carlo e Giorgio) tra le autorità, il presidente della Provincia Scanzio e molti sindaci fin sul sagrato della parrocchia, tra le centinaia di persone che non riescono ad entrare.

Attorno all'altare e poi giù fin quasi a lambire il feretro, sono oltre un centinaio di vessilli verdi listati a lutto, le bandiere di quasi tutte le regioni. Oltre che dei gruppi del Biellese, tra questi spicca il gonfalone della Provincia presente con tutta la giunta. In prima fila attorniano i vertici dell'Ana di Biella c'è il presidente nazionale degli alpini Palazzini, poi tante altre autorità dal sindaco Susta all'assessore Pichetto al comandante della Taurinense Cornacchione al comandante della scuola sottufficiali di Viterbo Iop, il vescovo di Asti Ravinale già rettore di Oropa ha espressamente inviato a rappresentarlo monsignor Montanaro che concelebra con monsignor Marchi e altri sei sacerdoti.

Ma il parroco don Remo Bauducco che prende la parola all'omelia, introdotta dal lettura del brano del Vangelo di Matteo sulle beatitudini, per «rendere omaggio ad un amico che ci è stato». Parole dettate da un torrente in piena di sentimenti contrastanti sui quali domina però l'ultima immagine che gli ha lasciato Franco Becchia, «un volto sorridente e sereno dopo inaudite sofferenze che aveva sopportato; il volto di un angelo. Così lo ricordiamo».

Don Remo lascia che il cuore lo guidi nel ricordare l'amore per gli alpini, le sue iniziative di volontariato per chiunque avesse bisogno. Ma anche la discrezione e la modestia con cui sapeva ritirarsi al momento opportuno. «... alla fine tutto diventa la «serena dolcezza» nell'affrontare la vita dell'uomo Franco Becchia, dell'alpino Franco Becchia: «il tuo testamento, il ritratto del tuo volto e della tua fede».

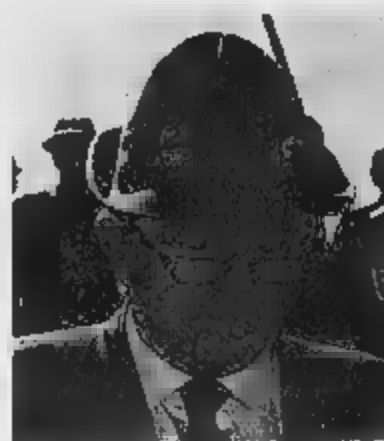
Una fede che non solo ieri ha

sorretto la famiglia del presidente degli alpini: il fratello Giorgio ne ha dato un esempio toccante quando subito dopo, nelle intenzioni della messa, ha recitato una bellissima preghiera che finiva con queste parole «Grazie Gesù per come Franco ha affrontato la vita».

La commozione a questo punto è generale: in molti riescono più a trattenere le lacrime. Ma è un dolore sereno, composto, mentre la Genzianella canta una struggente «Ave Maria» e poi intona «Addio mie

montagne».

Il rito volge al termine. Dado Gaia, l'amico fraterno raggiunge il microfono per l'ultimo saluto: «Il fragoroso dolore lasci il posto al dolce silenzio del ricordo - dice - Franco ti dimenticheremo mai». E la chiesa per qualche attimo il silenzio è assoluto. Chiude l'altro fratello di Franco Becchia, Carlo che recita la preghiera dell'alpino a cui si uniscono Genzianella e Taurinense per cantare insieme «Signore delle cime, lascialo andare per le tue montagne».



Nelle foto di Michele due momenti dei funerali del presidente degli alpini biellesi: a sinistra la chiesa parrocchiale di Chiavazza gremita di folla e a sinistra il feretro portato a spalla dalle «penne nere» tra due ali di bandiere. Sopra: immagine di Franco Becchia.

Conferenza stampa nella sede di Forza Italia per demolire l'operato della giunta

## «Bilancio fuori legge e di facciata»

### Il leader del Polo Mario Porta attacca il Comune

«Sfido il capogruppo dell'Orso Claudio Zerbola ad un pubblico confronto. Sono pronto a dimostrargli come si può amministrare la città riducendo la pressione fiscale non solo mantenendo i servizi ma aumentando anche i parcheggi (si potevano fare quelli sotterranei con i finanziamenti della Regione) ed eliminando l'enorme spreco di denaro pubblico per opere da libro dei sogni».

Duro attacco del capogruppo del Polo in Consiglio comunale Mario Porta che ieri ha tenuto una conferenza stampa nella sede di Forza Italia attorniato dai colleghi Rosanna Peri, Ezio Mazzoli e Guido Oleari. Tema: il bilancio approvato poco prima di Natale. «Un documento che abbiamo bocciato innanzitutto perché viola la legge, quella che ha introdotto il «patto di stabilità» - esordisce Porta - La norma impegna i Comuni a ridurre il disavanzo in generale e in particolare il rapporto tra debito e pil. Il bilancio presentato per espresca ammissione dell'assessore alle Finanze Azario non rispetta il patto. E pur vero che la legge per il momento

non prevede sanzioni ma noi non abbiamo voluto complici della maggioranza per un documento che va contro la legge».

Ma Forza Italia punta il dito sui contenuti di un bilancio «con 200 miliardi di indebitamento complessivo del Comune che gravano sulle tasche dei cittadini», attacca Porta. Il leader del Polo sottolinea l'annunciato aumento dell'Irpef «con 5 miliardi di maggiori introiti nel 2002 e di 11 miliardi nel 2003, mentre l'Ici arriverà al 7 per mille».

«E tutto per finanziare quello che ormai da tempo definiamo il libro dei sogni», prosegue Mario Porta. Nel mirino ci sono tutti i sessanta i progetti presentati dalla giunta Susta. Per ognuno ha nella faretra una freccia avvelenata. Inizia dai ritardi i lavori «ristrutturazione del teatro Sociale, per passare a quelli per la nuova piscina e sottopiede: andando a verificare il rapporto esistente tra gli interventi annunciati e quelli realizzati si scopre che le opere portate a compimento arrivano a più del 50%. Insomma è giunta più



Un momento della conferenza stampa di Mario Porta

facciate che di sostanza».

Qualche esempio? Porta non si fa pregare: «Con toni trionfalistici è stata annunciata l'imminente inaugurazione del chiostro di San Sebastiano. Peccato che nel bilancio del 2002 sono ancora previsti 800 milioni di lavori».

Ma sulla biblioteca Porta va giù pesante: lancia dubbi sull'efficienza del sistema di sicurezza, insinua il sospetto che il sistema

antincendio funzioni ad acqua «e sarebbe un grave rischio per il patrimonio di testi rari custoditi», fa rilevare che non c'è un responsabile della sicurezza (lo stesso vale anche per il chiostro).

Ma questo è solo un piccolo campionario delle cose che vanno per Forza Italia. Il resto lo tiene in serbo per lo sfida con Zerbola e per eventuali approfondimenti. (m.al.)

## Scanzio conosce la nostra attività

Abbiamo letto con un certo ritardo, a causa di un disguido postale, la lettera che il Presidente dell'amministrazione provinciale di Biella Orazio Scanzio ci ha «inviato» tramite il giornale biellese.

Colpiti fin dalle prime righe sia per l'«alto» senso dell'umorismo sia per la «di» di una doverosa ponderazione dei termini usati, siamo giunti alla conclusione che lo scritto costituisca l'ennesima dimostrazione dell'impossibilità di forma di dialogo minimamente accettabile e abbiamo pertanto deciso che d'ora in poi non risponderemo più a lettere, dichiarazioni o qualsiasi altro intervento del Presidente della Provincia di Biella che riguardi l'Istituto storico per la Resistenza e che non passi attraverso canali formali.

Prendiamo atto che - come abbiamo sempre sostenuto - la decisione della giunta provinciale di revocare l'adesione all'Istituto fu presa senza che il Presidente - per sua stessa ammissione - conoscesse quanto l'Istituto ha rappresentato e continua a rappresentare nel

sistema della cultura locale.

Poiché nello scritto in questione l'Istituto è stato, fra l'altro, definito «un'entità astratta», preghiamo di voler cortesemente portare a conoscenza dei lettori alcuni dati che illustrano sinteticamente l'attività dell'Istituto storico per la Resistenza.

Nel corso di anni di attività, l'Istituto ha prodotto: volumi (oltre ad alcuni in coproduzione con altri Istituti piemontesi per la storia della Resistenza e della società contemporanea), 63 numeri della rivista, 19 mostre, 11 audiodischi, 1 compact disk ed ha organizzato: 40 convegni e seminari (più altri 7 in collaborazione tra gli Istituti piemontesi), corsi dei quali nazionali, alcuni di aggiornamento per insegnanti e studenti (ed ha collaborato ad altri organizzati da vari enti).

Ovviamente il Presidente dell'amministrazione provinciale di Biella Orazio Scanzio è libero di continuare ugualmente a non nutrire alcuna considerazione nei nostri confronti, ma noi non sufficienti la stima e l'apprezzamento di studiosi italiani e stranieri, di insegnanti, di studenti, di ricercatori che

hanno rapporti e frequentano il nostro Istituto.

Il presidente  
Gianni Mengozzi  
il direttore Piero Ambrosio

## La solita «parcheggi liberi»

Ho seguito con interesse il dibattito sulle blu in centro (fricando quasi ossessivo il moltiplicarsi dei posteggi a pagamento), e vorrei sottoporre al Comune, a proposito dei parcheggi, un problema che si sta ponendo nel piazzale tra via La Marmora e via Delleani, dove i posti non bastano mai. E vada per lo spazio riservato alla vendita di alberi di Natale e di torroni (lato via La Marmora), e quello decisamente più ampio, per le giostrine (lato via Delleani, tuttora occupato), ma ora a bloccare parecchi posti per noi automobilisti ci sono signorili cumuli di neve ghiacciata (lato via Aldo Moro).

La neve blocca solo pochi posti, è vero, per chi non riesce trovare uno spazio per la propria auto si continua a girare attorno al parcheggio, credetemi, è comunque un problema. Grazie per l'attenzione. Lettera firmata, Biella

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/33.247; Cavaglià: tel. 0161/96.160; Cossato: tel. 015/922.148.

### PRONTO SOCCORSO

Biella: n. verde 800.120.118

### GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.801.

### CARABINIERI

Biella: via Fratelli Roselli 98/b, tel. 015/94.09.054 - 015/94.09.051 - 015/94.09.047 (pronto intervento 112).

### FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

### AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

### AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Calce 40, telefono 015/84.88.411.

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

### FARMACIE DI TURNO

A «CF806» Farmacie Dr. Serva, via Italia 11, tel. 015/22.490. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

«Chivazza»: Farmacia Bassotto, via Coda 2/a, tel. 015/22.241.

«Cossato»: Maria Rusconi, via Seconda 2, tel. 0161/99.61.31.

Mongrando: Dr. Baragiola, via Roma 38, tel. 015/66.62.50.

Cossato: Dr. Francesco Viana, via Mazzini 80, tel. 015/93.519.

In edicola sabato 13 gennaio

## SPERCHIO

**Gli imperatori della Rete.** Ad-Time Warner, Vivendi, Bertelsmann. Sono i tre giganti della comunicazione che hanno unito vecchi e nuovi media per conquistare l'Internet del futuro. Una battaglia fino all'ultimo bit.

**Vite a ma.** Il dietro le quinte degli alberghi, una stella di Milano. Un mondo affascinante di maître, coppie e artisti di passaggio.

**Viaggio nel grande vuoto.** Nel Sahara dell'Algeria: tra i graffiti che ricordano la nascita della civiltà umana e i tuareg che resistono all'invasione della modernità.

**Dipingere il tempo.** Una mostra a Londra ci spiega come gli artisti hanno colto e visualizzato l'attimo fuggente. Prima del cinema.

**Il bello.** Alinari, scarponi, mostre... L'abbigliamento militare ha segnato il costume e la moda del '900. E anche la storia.

**Non c'è posta per te.** L'ultimo film di Tom Hanks: la storia di un sopravvissuto su un'isola deserta. Che scopre il vero valore della vita.

## I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE CULTURALE QUOTIDIANA

LUNEDÌ: Tuttosoldi

MERCOLEDÌ: Tuttoscuole e Net TV

VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)

SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA



# Il traliccio è stato posto nella zona dell'ex stabilimento Laurella. La posizione della giunta Ripetitore Wind, il «no» dei residenti A Occhieppo Inferiore animata assemblea in Comune

OCCHIEPPO INFERIORE

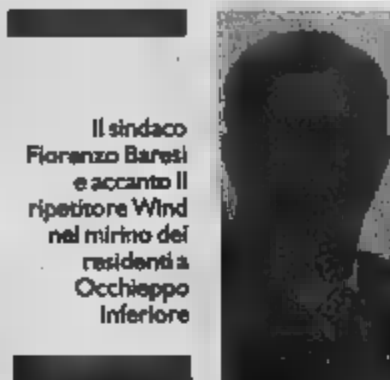
Gente fin lungo la scala di accesso alla sala consiliare, l'altra sera per l'incontro promosso dal sindaco Fiorenzo Baresi: sul tappeto il problema del ripetitore Wind costruito nelle zone limitrofe dell'ex Laurella, intervento che ha suscitato la dura reazione dei residenti.

Il primo cittadino, ottenuto un poco di silenzio, ha ribadito che la concessione edilizia (prorogata dal tecnico comunale fino al limite della denuncia per omissione) non poteva essere negata, risultando la richiesta «la documentazione completa, con l'aggiunta di un'autocertificazione di proprietà dell'area interessata. Su questo punto la polemica si è riaccesa perché l'autocertificazione potrebbe non essere corretta: i passaggi di proprietà e le definizioni delle parti comuni (adibite a posteggi), di quello che a tutti gli effetti è diventato un «condominio», infatti controverosi. Anche l'intervento dell'assessore provinciale Fausto Governato Greggio sull'interpretazione dell'articolo 1021 del Codice civile, ha allargato la discussione per l'unico scopo che si voleva ottenere: bloccare l'attivazione del ripetitore, fermo restando che la decisione resta regionale.

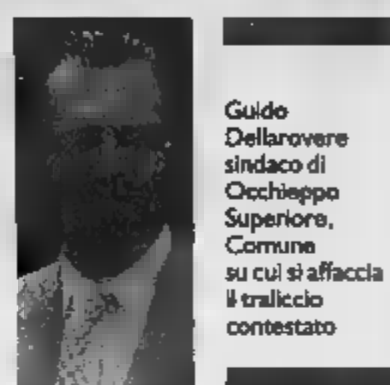
A questo proposito Baresi ha precisato che la Regione non si è ancora dotata di normativa per la valutazione dell'impatto am-

bientale ed ha quindi rispedito al Comune la richiesta di parere sul ripetitore. E' troppo tardi per inserire una variante al Piano regolatore (come ha fatto Graglia evitando così il problema), ma il Comune vuole cercare comunque una soluzione. Altro rinfocolarsi della discussione, fino a quando il primo cittadino ha esclamato: «Signori miei, io non ho alcun problema a sottoscrivere la raccolta di firme, che porterà a nulla. Se la legge Bassanini non mi priva del diritto di firmare le licenze edilizie, non avrei problemi ad affrontare un contenzioso con la Wind perché se vincessi l'assicurazione mi consentirebbe di risarcire i danni per il tempo del contenzioso. Non la sento dare questo "peso" ad un dipendente e neppure di addossarlo alle casse comunali perché sull'onda dell'emozione si può tutto d'accordo, ma al momento di pagare tutti fuggono. Per questo la raccolta di firme e la grande pubblicità data alla questione mentre stavamo lavorando per cercare appigli legali, ha creato più danni che aiuto».

E' intervenuto anche il sindaco di Occhieppo Superiore, Guido Dellarovere, invitato perché il ripetitore si trova al confine tra i due paesi. In sintesi Dellarovere ha sostenuto Baresi, affermando che la mancanza di normativa specifica sulla telefonia mobile evidenzia di più la difficoltà di fare il sindaco



Il sindaco Fiorenzo Baresi e accanto il ripetitore Wind nel mirino dei residenti a Occhieppo Inferiore



Guido Dellarovere sindaco di Occhieppo Superiore, Comune su cui si affaccia il traliccio contestato

questi tempi. Occhieppo Superiore ha evitato l'installazione di un'altra ditta perché la richiesta di costruzione è lunga un torrente e, ha precisato Dellarovere, «Mi è bastato dire che la situazione è ben diversa» quando ha detto chiaro e tondo che vogliamo i cellulari (e ne sono squalliti ben cinque prima che molti dei presenti lo disattivassero), dob-



biamo accettare le antenne, e il problema si farà nel futuro ancora più diffuso. E' stato anche lui contestato da parte dei presenti. Alla fine, dopo tante parole, l'intervento patato del consigliere Clelio Grosso, che di professione è avvocato, ha riportato la calma (anche per la competenza su tutti i comenti) e tutte le ipotesi. Così dopo quasi due ore, in municipio rimas-

il sindaco, gli assessori e i consiglieri di maggioranza, i condomini ed il loro amministratore: insieme e finalmente pacificati nella ricerca di un «cavillo legale» da portare in tribunale, poiché solo il giudice in grado di bloccare l'attivazione del ripetitore stesso per il tempo di causa in atto. Questo in attesa della normativa regionale prevista entro sei mesi. (d. sa.)

GAGLIANICO

Paese senz'acqua per un guasto sulla rete idrica

Solo oggi l'erogazione dell'acqua in paese tornerà normale. Un guasto ad una valvola della rete idrica comunale al confine con Sandigliano ha provocato una serie di problemi alla distribuzione centrale: in particolare si è rapidamente svuotato il grande serbatoio pensile al confine con Candelo (600 metri cubi), nella quale l'acqua non è più arrivata. Il guasto non è stato semplice da trovare, perché la valvola in questione ha «scaricato» l'acqua in fogna, quindi all'esterno non c'era alcun allagamento, evidente «spia» del problema. (f. p.)

PRAY

Da stasera alla Pro loco il corso di lingua piemontese

Prenderà via stasera alle 21, alla Pro loco, il corso di lingua piemontese. Il programma sarà sviluppato in dodici lezioni e spazierà dalla collocazione del piemontese nell'ambito delle lingue romanze alla storia della letteratura, passando alla grammatica, lessico e gli stili di scrittura. Il corso, promosso dal Comune, è gratuito e rientra nelle attività della Regione e volte a tutelare e valorizzare il patrimonio linguistico. Le lezioni saranno tenute da Nedo Bocchio Chiavetto, sotto la direzione scientifica di Gustavo Buratti e in accordo con l'associazione culturale «El sol ed j'Alps». Per informazioni e iscrizioni contattare telefonicamente Patrizia Fusaro, presso il municipio di Pray, allo 015.76.70.35 oppure Gianni Coarezza allo 015.76.55.002. (m. ch.)

GAGLIANICO

Vandali prendono di mira il distributore Erg

Atto vandalico per terza volta in poco tempo ai danni delle pompe di benzina del distributore Erg di Gaglianico, gestito da Francesco P., anni, di Buccinasco (Mi). Gli sconosciuti, che hanno danneggiato gravemente una pompa, hanno agito durante la pausa pranzo. (f. p.)

VIGLIANO

I ladri rubano preziosa pelliccia

Furto di una costosa pelliccia, del valore di 8 milioni, a Vigliano, in un'abitazione di via Magliozza. Mentre a Cossato, in una casa di via Libertà, i ladri hanno fatto bassa di gioielli e denaro in contante, per un danno di oltre 3 milioni. (f. p.)

COSSATO

I giovani posano per un calendario

«365 giorni con i giovani di Sostegno». Non è una nuova forma di aggregazione bensì un calendario ideato dai ragazzi sostegnisi e realizzato da Andrea Mattiuz. L'obiettivo indiscreto di Mattiuz ha ritratto dodici giovani - Luca, Micky, Federico, Massimo, Cristiano, Marco, Aldo, Roberto, Andrea, Marco, Samuel e Alessio - mettendo in risalto le caratteristiche salienti di ognuno di loro. Parte del ricavato della vendita sarà devoluta in beneficenza. (m. ch.)

## La replica di Giorgio Mazzei (La Serra) al sindaco Renato Sassi «La casa di riposo è in regola»

Sala, parla il presidente della cooperativa

SALA

Commentando il Consiglio comunale, che si è svolto il 19 dicembre, il sindaco Renato Sassi aveva spiegato che in merito alla casa di riposo «Opera Pia Notaio Cesale» nell'arco dell'anno c'erano stati due blitz dei vigili del fuoco (con l'accertamento di un numero di ospiti superiore a quello definito e che erano giunte al Comune (proprietario dell'immobile), segnalazioni anonime che all'interno della casa, gestita dalla cooperativa «La Serra», qualcosa non funzionava. Fatti di cui aveva parlato con il presidente dell'ente Massimo

Scrivere ora il presidente della cooperativa, Giorgio Mazzei: «Rispondo solo perché ho ritenuto, per un problema di così poco conto, di non dover turbare le festività natalizie e l'inizio dell'anno. Non si è trattato di blitz, ma di normali controlli dei vigili del fuoco i quali hanno rilevato che la proprietà, ossia il Comune, è in difetto rispetto a norme e prescrizioni



Il sindaco di Sala Renato Sassi ha innescato la polemica sulla casa di riposo

di legge; il Comune, pur provvedendo, ha protratto i termini di risanamento oltre quelli consentiti per legge. Preciso inoltre che la Fondazione ha regolarmente controllato la funzionalità della casa. Riferendomi alle segnalazioni anonime il sindaco, mio sgomento, ha dato loro credito fino al punto d'invitare in orario inusuale, alle 21, la commissione che vigila sulle strutture socio-assistenziali. Allego la relazione e chiedo al sindaco di venire trovarmi in casa di riposo per

anziani, i loro problemi e le loro solitudini.

La commissione di vigilanza sulle istituzioni e sui presidi socio-assistenziali, nelle persone della dottoressa Rosanna Lenzi, del dottor Piero Carlo Verocelli, del geometra Riccardo Penna e della dottoressa Anna Gasparro, in data 30 novembre effettua il controllo, iniziato alle 21 e terminato alle 23. Si legge in merito alla segnalazione che documentava la presenza di camera ospiti in soprannumero e letti (occupati da ospiti) situati in locali non idonei (corridoi) che «sono state ispezionate tutte le camere e non sono emerse anomalie circa la presenza di un numero maggiore di ospiti in locali non idonei. Nell'ambito del sopralluogo si è comunicato telefonicamente con il presidente della cooperativa «La Serra», signor Mazzei, il quale si è concordato per un successivo incontro con la commissione di vigilanza al fine di chiarire maggiormente gli aspetti relativi alla segnalazione ricevuta». (d. sa.)

## L'iniziativa possibile grazie ad un finanziamento regionale di 35 milioni al Comune I torrenti cossatesi «sotto tutela»

Uno studio lungo le aste di Chiebbia e Quargnasca

COSSATO

La Regione ha concesso un finanziamento di 35 milioni per effettuare uno studio lungo le aste dei torrenti Chiebbia e Quargnasca. Lo ha reso noto l'assessore all'Urbanistica, Sergio Pelosi, che aggiunge: «La sovvenzione, anche se è in via ufficiale, permetterà al Comune di Cossato di svolgere alcuni rilevamenti su base idrogeologica per stabilire le sponde dei torrenti interessati debbono essere potenziate, oppure allo stato attuale è in «norma di sicurezza».

Prima di iniziare le operazioni di rilevamento, importanti anche perché a Cossato c'è il punto di confluenza fra i due torrenti - continua Pelosi - dobbiamo però concordare con i Comuni limitrofi: quindi non ancora in dubbio sia i tempi di realizzazione, sia la ditta a cui affidaremo l'incarico. Lo studio lungo le aste di Chiebbia e del Quargnasca riguarda non solo l'amministrazione Scaramal ma altri pae-



Dopo lo Strona, anche i torrenti Quargnasca e Chiebbia saranno interessati da uno studio voluto dal Comune per migliorare rive e letto

si biellesi: Zubiena, Vigliano, Valdengo, Cerreto Castello, Piatto, Quaregna, oltre al capoluogo di provincia hanno fatto domanda in Regione nei mesi scorsi. «Una volta conclusa l'assessorato cossatese - interverremo se necessario, proprio per garantire agli abitanti delle

con i torrenti la massima sicurezza possibile in vista degli eventi alluvionali. E' la seconda volta nell'arco di pochi anni che la giunta Scaramal si occupa di ripristinare un corretto assetto idrogeologico lungo i «suoi» corsi d'acqua: nel 1997 infatti avviò una serie di lavori sullo

Strona che consistevano nel risistemare verde circa 10 mila metri quadrati di area per lo più invasa da robinia pseudo-acacia. L'obiettivo era da un lato salvaguardare le rive dall'altro dar vita ad una mista: una parte adibita a libera frequentazione e un'altra a vegetazione spontanea. (g. gl.)

## Salvatore Nastasia Carcere, il direttore in «mattanza» ed Alessandro

BIELLA. Rientrato dalla missione presso le carceri di Saluzzo di Fossano Salvatore Nastasia, 54 anni, che da mercoledì scorso dirige nuovamente a tempo pieno la casa circondariale cittadina, è stato destinato a occuparsi anche delle carceri di Alessandria: «Il provvedimento del ministero - spiega il direttore - parla di due giorni la settimana, salvo esigenze diverse dettate dall'impegno che sosterà l'attuale direttrice, dottoressa Guidi, destinata in missione continuativa al carcere di Novara, a volta rimasto senza direttore perché il dottor Fregomeni, che per diversi mesi è stato anche a Biella, è stato mandato a Nuoro, con l'aggiunta di un altro impegno a Milano, per due giorni alla settimana. Purtroppo, proprio a causa della carenza di direttori di ruolo i pochi rimasti sono diventati viaggiatori, sempre con la valigia in mano». (f. p.)

## Incontro con l'assessore Tagli alla sanità il manager Zenga

BIELLA. Si è svolto ieri sera, a Torino, il confronto tra il direttore generale dell'Asl biellese Giovanni Zenga e l'assessore Antonio D'Ambrosio. Come noto la Regione ha chiesto alle aziende sanitarie pesanti sacrifici, che per il Biellese corrispondono a circa 20 miliardi sul corrente esercizio. Così ieri tutti i manager si sono presentati all'appello per cercare di rendere meno drastici i tagli illustrando la posizione gestionale sia sotto l'aspetto sanitario che strumentale. Gli incontri cominciati alle 9 e Zenga è stato tra gli ultimi ad essere sentito. C'è da registrare intanto la decisa presa di posizione dei primari del «Degli infermi»: in 15 hanno sottoscritto un chiaro e duro documento di dissenso verso il taglio annunciato, segnalando che, nonostante le rassicurazioni regionali, avrà ricadute negative sulla gestione della sanità. (d. sa.)

## Da questa sera, dopo un anno di chiusura per lavori Cinema d'essai, il «Felix» torna con nuove proposte

TOLLEGNO

Dopo un anno di sosta forzata riapre questa sera il Cine Teatro «Felix», in occasione del debutto della rassegna «Immaginando - Gli occhi aperti del Cinema» passerella di film autori italiani e stranieri. «Abbiamo dovuto adeguare la struttura alle normative di sicurezza - spiega il parroco di Tollegno don Luigi Rossi - i lavori, per un importo di 70 milioni, hanno interessato la sostituzione di nuove poltroncine, è stato rifatto il pavimento e si è provveduto ad un aggiornamento dell'impianto elettrico. Il «Felix», aperto nel 1973, è con la sala di Lessona, l'ultimo dei presidi di «cassette» parrocchiale ancora in attività. Il cineforum prevede spettacoli ogni venerdì e sabato fino al 7 aprile. Una vera sfida, secondo gli organizzatori che hanno scelto pellicole d'altissima

tive» 13 lungometraggi di cui nove italiani e quattro stranieri, destinate il più delle volte a rimanere nell'ombra. Un tentativo di rivalutare la produzione italiana, che si presenta negli ultimi anni di fermenti e novità: queste le intenzioni di Giuseppe Garzavito e Grazia Paganelli ideatori della rassegna. Ad ogni proiezione sarà presente l'esperto cinematografico Giuseppe Gabutti, interventi di approfondimento e di recensione. «Oltre alla programmazione riservata ai cinefili - spiega don Luigi Rossi - la programmazione del Felix riserva gradite sorprese anche agli amanti del cinema commerciale e destinato alle famiglie. Tra le pellicole di «cassetta» segnaliamo per domenica 21 gennaio la proiezione di «Pratello dove Sei» commedia di George Clooney e il 4 febbraio «Fuori in 60 secondi» con Nicholas Cage. (r. mo.)

**VESTEBENE**

Abbiamo un importante progetto di sviluppo delle catene di negozi aziendali e pertanto ricerchiamo per l'apertura di nuovi punti vendita ad Vercelli:

**la RESPONSABILE:**

- se hai grinta, con buone capacità di vendita, organizzative e gestionali
- se sei ambiziosa e forte determinazione a raggiungere gli obiettivi prefissati
- se hai spiccate doti relazionali e nel formare e motivare
- se sei sempre al passo con le tendenze
- se hai maturato una significativa esperienza nella vendita di abbigliamento femminile...

...sei la nostra candidata ideale.

**le VENDITRICI:**

- se sei giovane, dinamica e spigliata
- se sei interessata a partecipare a corsi di formazione professionale per
- se hai capacità relazionali e comunicative
- se ti piace lavorare in un ambiente vivace e sempre al passo con le tendenze
- se sei in possesso di un'esperienza di vendita nel settore abbigliamento...

...siamo interessate a conoscerti.

Non perdere l'occasione per poter entrare a far parte di un team vivace e in continua espansione: invia il tuo C.V. corredato di foto ed autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96), citando anche sulla busta il n. VC.

Miroglio spa Vestebene - Direzione Personale  
Via Santa Barbara 11 - 12051 Alba (CN) - Fax 0173/299550  
Email: risorse\_umane@vestebene.com

**motivi** **oltre** **elena miro**

Risparmio fino a un terzo e leggi un mese in più.

**LA STAMPA**  
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.



All'Accademia musicale di Biella i diversi corsi di specializzazione sono tenuti da maestri di consolidata esperienza

## «Perosi», una scuola di alta qualità

### Docenti di fama mondiale insegnano violino

Fin dal 1973 - anno in cui il maestro Giorgio Giacomelli, primo contrabbasso dell'orchestra del Teatro Regio di Torino, diede vita al «Lorenzo Perosi» - l'Accademia musicale biellese seleziona docenti di consolidata esperienza. Un esempio concreto ci viene dalla scuola di violino: basta scorrere i curricula per rendersi conto del prestigio dei nomi.

Corrado Romano, maestro di Uto Ughi e Domenico Nordio, esercita da più di quindici anni presso il «Perosi». Nato a Milano, Romano inizia lo studio del violino con il maestro Gino Nastrocci, primo violino dell'Orchestra della Scala di Milano. All'età di 11 anni si presenta in pubblico: famoso il suo concerto innanzi alla regina Maria José. A 13 anni si reca a Parigi per studiare con Giorgio Enescu, poi a Berlino con Carl Flesch, i più grandi didatti della scuola violinistica europea. A 23 anni vince il primo premio al concorso internazionale di Ginevra. Dovendo limitare la sua attività concertistica si dedica all'insegnamento del violino: nel 1953 entra come docente al Conservatorio di Musica di Ginevra, nelle classi superiori e di virtuosità, e diviene maestro di fama mondiale. Studia, inoltre, composizione con Giulio Cesare Paribeni a Milano e con Paul Hindemith a Svizzera.

Accanto al maestro Romano troviamo Ana Chumachenko. Di origine russa, nata a Padova e di nazionalità argentina, Chumachenko ha iniziato a suonare il violino all'età di quattro anni, dapprima con il padre e, seguito da Ljerkko Spiller, a Buenos Aires. A 17 anni Ana ritorna in Europa per completare i suoi studi e vince la medaglia d'oro al concorso Carl Flesch di Londra e, successivamente,



la medaglia d'argento al concorso Regina Elisabetta di Bruxelles. In quegli anni i suoi maestri sono Sándor Végh, Joseph Szigeti, e Yehudi Menuhin. Oltre alla sua attività di solista in recitals e con le maggiori orchestre europee, Ana Chumachenko dedica molto del suo tempo alla musica da camera, in particolare al trio d'archi.

In questa formazione suona per oltre vent'anni con il violista Oscar Lysy e il violoncellista Walter Nothas. Fin dall'inizio degli anni Novanta dirige la Camera di Berna dedicandosi con successo all'attività didattica. Titolare della cattedra di violino, alla Musik Hochschule di Monaco di Baviera, dai suoi corsi sono usciti giovani violinisti di fama internazionale.

Alla scuola di violino del «Perosi» si svolgono inoltre master-classes, periodi di studio di breve durata (dai 4 ai 15 giorni). Il Ministero dei Beni culturali

ambientali riconosce esclusivamente quelle riservate a studenti in possesso di diploma. A tal proposito occorre ricordare che gli allievi dell'Accademia sono tutti diplomati, molti di loro sono addirittura insegnanti di conservatorio o musicisti di orchestre (Rai, Orchestra Regionale Toscana, i Pomeriggi di Milano, ecc.) ed enti lirico-sinfonici (Teatro alla Scala, Teatro Regio di Torino, Opera di Roma ecc.).

In estate saranno alla guida delle master-classes Dora Schwarzberg, Stefano Paghiani e Francesco Manara, mentre Roberto Ranfaldi svolgerà più master-classes durante l'arco dell'anno.

Dora Schwarzberg nasce a Tashkent, in Uzbekistan, da una famiglia di musicisti; frequenta la famosa scuola per bambini prodigio di Odessa, con il prof. Stoliarski, e il conservatorio di Mosca sotto la guida del prof. Yankelevich. Da giovanissima

partecipa alle più prestigiose competizioni violinistiche e vince concorsi internazionali quali il Carl Flesch di Londra, il Bayerische Rundfunk di Monaco, il Paganini di Genova e il Romano Romanini di Brescia.

Come solista si esibisce con la National Symph. Orchestra di Washington, diretta da Mstislav Rostropovich, e con la New York Philharmonic sotto la direzione di Sir Yehudi Menuhin. Segue il debutto alla Konzerthaus di Vienna con il pianista Valerj Afanassiev. Nel 1989, dopo sedici anni di assenza, torna in Russia su invito di Victor Tretiakov, direttore della Mowcow Chamber Orchestra.

Nel settembre 1994 Dora Schwarzberg, con Martha Argerich, Misha Maiski, Nabuko Imai, Alexander Rabinovic e Lucy Hall, incide per la EMI tutta la musica da camera di Schumann e per la Ricordi di Milano le tre sonate per violino

«pianoforte e le due per viola e pianoforte. Attualmente risiede a Vienna e insegna alla Hochschule für Musik.

Il trentaduenne Francesco Manara si diploma, nel 1990, al conservatorio «G. Verdi» di Torino sotto la guida di Massimo Marin, con il quale, dei voti, la lode e menzione d'onore. Grazie alla borsa di studio ricevuta nell'89 si perfeziona con Gullì, Ricci, Gheorghiu, Prencipe e Krebbers. In formazione di duo violino e pianoforte studia con Gullì e Cavallo e Amoyal e Weissember diplomandosi presso la Scuola internazionale superiore di musica da camera del Trio «Trieste». Vincitore di numerosi concorsi nazionali e internazionali, tiene concerti come solista e membro di formazioni cameristiche nei maggiori centri europei. Suona, inoltre, come solista con l'orchestra della Suisse Romande, la Istanbul State Symphony Orchestra,

la Tokyo Symphony, l'orchestra della Rai, l'orchestra filarmonica della Scala e molte altre. Nel 1992 vince il primo premio al concorso indetto dall'orchestra filarmonica della Scala e il concorso internazionale «primo solista dell'orchestra del Teatro alla Scala». Nel 1993 ottiene il primo premio al 49° Concorso International d'Exécution Musicale di Ginevra.

Stefano Paghiani studia con Borciani per perfezionarsi e, successivamente, con Gullì e Accardo. Vincitore di alcuni concorsi violinistici di musica da camera, intraprende la carriera di violino solista di spalla vincendo prima il concorso presso l'orchestra Haydn di Bolzano e Trento e poi quello presso l'orchestra del Maggio Musicale Fiorentino. Nel 1989 è scatto da Riccardo Muti quale primo violino concertatore dei Virtuosi Italiani, nel 1989, da vita al Trio d'Archi della Scala, insie-

alla prima viola e al primo violoncello. Svolge intensa attività concertistica quale solista e camerista del Trio d'Archi della Scala collaborando con musicisti quali Canino, Brunello, Carmignola, Gasdia, Harrel e Muti. Incide per diverse etichette tra cui Sony Classical, EMI, Arkadia, Fonit Cetra, Tactus e altre ancora.

Roberto Ranfaldi inizia lo studio del violino con Mario Ferraris. Dopo aver vinto una borsa di studio si perfeziona al New England Conservatory di Boston con Rosenblyth. I suoi studi proseguono con Corrado Romano, prima a Ginevra poi all'accademia di Biella. È il primo violino di spalla dell'orchestra sinfonica nazionale della Rai e fondatore del New Arca Trio. Numerose sono le incisioni come solista: recente il Concerto gregoriano di Otorino Respighi per violino e orchestra con la Rai.



**SALDI**

20% 1/2 40% 30% 50%

**maspi**

ABBIGLIAMENTO  
NIGHTOW - PELLE

**OCCASIONI DA NON PERDERE**

DOMENICA 14 GENNAIO APERTO

GATTINARA - C.so Vercelli, 35 - TEL. 011/247432

**Saldi** abbigliamento uomo-donna

**Saldi**

buzzi

Via Palestro, 1

IVREA - Tel. 0125-48064

**Sconti**  
fino al

**50%**

com. eff.

**Saldi**

chiuso il lunedì



Martedì nel locale tra Alessandria e Novi Ligure uno dei personaggi più discussi del programma-cult. Smentito ieri il suo fidanzamento

# L'ingegner Rocco in discoteca

## Dal Grande fratello alla pista di Luna Rossa

Brunello Vescevi

BOSCO MARENGO

L'ingegner del «Grande fratello» sbarca alla discoteca Luna Rossa: anche per Rocco Casalino - dopo Francesca Piri e Lorenzo Battistello - arriva il momento dell'ospite nel locale «trendy» sulla statale tra Alessandria e Novi Ligure.

L'appuntamento per i fan del «talents» che ha fatto più discutere per i suoi controversi gusti sessuali scoccherà martedì notte. Difficile pensare che entro quella data saranno stati dissipati tutti i dubbi sull'argomento: d'altronde il personaggio si smentisce ingarbugliando le car-

te ad arte.

Un noto settimanale in edicola in questi giorni spicciano le sue dichiarazioni, in cui si definisce «solo tendenzialmente eterosessuale». Spiega infatti Rocco: «Sono attratto esteticamente e fisicamente dagli uomini, ma loro non sono mai arrivati ad avere rapporti completi, anche se non escludo nulla per il futuro».

Per il presente? Ieri, all'inaugurazione di Pitti Uomo, a Firenze, si era sparsa la voce che l'ingegner avrebbe presentato una nuova fidanzata. Davvero una notizia «bomba»: ma era solo il trucco di uno sponsor per attirare l'attenzione sul suo

stand.

La bellezza che accompagna Rocco - Elisa Triani, 24 anni, una ballerina di «Passaparola» dalle misure da sballo: 91-62-90 - non è però stata al gioco, preferendo rifugiarsi al bar e smentendo ogni legame: «L'ho appena conosciuto: simpatico, zulla di più».

Chi aspira (sia uomo o donna, importa) a fare breccia nel cuore del giovane pugliese può dunque tirare un sospiro di sollievo. Una piccola guida, ricavata dalle innumerevoli biografie ufficiali e ufficiose che intasano i siti internet suggerirebbe agli eventuali candidati di invitarlo a pranzo servendogli aragosta e

frutti di mare (i suoi cibi preferiti: carne e pollame sono evitate), facendo poi scivolare abilmente il dialogo sulla letteratura classica (il nostro adora Pirandello e Tolstoj).

Il cinema? Non portatelo a vedere un film d'azione, piuttosto una commedia tipo «American Beauty» - per carità - mai proporgli una partita di calcio: si annoierebbe terribilmente.

L'avete fatto accomodare in salotto? Fate partire un disco di Maria Callas e guadagnerete ancora qualche punto. Se, per caso, siete pure una donna «mediterranea, calda e profumata» il quasi fatto: se vi dice no, forse il famoso dubbio è davvero risolto.



Rocco Casalino, uno dei protagonisti del «Grande fratello», festeggiato ieri da alcune fans allo stand Cotton Belt, durante l'inaugurazione di Pitti Immagine Uomo a Firenze. L'ingegner pugliese sarà ospite martedì alla discoteca Luna Rossa sulla strada statale Alessandria e Novi Ligure

## Prato Nevoso ospita Staffell

Il postino dei tapiri è al «Prestige»  
A Bra la musica dei Tiro Mancino

Paola Scola

FRABOSA SOTTANA

Stavolta non porterà nessun «tapiro d'oro» e non si trova sulle montagne del Monregalese per svolgere un'inchiesta scottante al posto del Gabibbo. Oggi, domani Valerio Staffell, uno dei personaggi più conosciuti di «Striscia la notizia», sarà ospite del «Prestige» di Prato Nevoso, discoteca della nota stazione sciistica a pochi chilometri da Mondovì.

Staffell incontrerà il pubblico del locale, a disposizione per firmare autografi e per scambiare battute con quanti vorranno rivolgergli domande e considerazioni. «Due serate con uno dei volti più apprezzati

ti del programma di Antonio Ricci - ha spiegato il titolare della discoteca - sono per noi un importante appuntamento, che segue incontri con altri personaggi famosi, quali gli Articolo 31. Non si tratta delle tradizionali serate in discoteca con l'animazione di disc-jockey o delle ragazze, ma di spunti per dialogare, conoscersi più a fondo, scoprire altri modi di pensare».

Sulle iniziative delle prossime settimane, nessuna anticipazione, anche se al «Prestige» hanno lasciato intendere che in cartellone sono previste tante sorprese.

Intanto stasera, al «Macabre» Bra, c'è l'appuntamen-



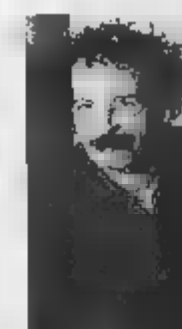
to con i «Tiro Mancino» in concerto: Federico Zampaglioni e gli altri componenti del gruppo si esibiranno nel celebre locale della città della Zizzola, proponendo il loro repertorio, apprezzato soprattutto dal pubblico dei più giovani.

Valerio Staffell è atteso in discoteca a Prato Nevoso

CONCERTO

## Asti, suoni raffinati con Testa e Arthur H.

ASTI. E' un concerto da acquolina in bocca, frutto di una serie di coincidenze, quello che si terrà domenica al Diavolo Rosso in piazza San Martino. Sarà protagonista il cantautore cuneese Gianmaria Testa che ospiterà il collega francese Arthur H. Con loro Pier Mario Giovannone alla chitarra e Brad Scott al contrabbasso. L'appuntamento è alle 21. Ingressi 18 mila lire. Testa è uno tra i cantautori italiani più coinvolgenti dell'ultima generazione, e ha trovato il successo in una serie di fortunati concerti in Francia. Lì ha incontrato Arthur H, poco conosciuto in Italia, ma un mito in Francia: 200 mila album venduti, più di mille concerti. Ha una voce rauca e profonda, a metà tra Tom Waits e Gainsbourg, canta testi onirici e surrealisti, preferisce sonorità raffinatissime. Arthur H e Gianmaria Testa hanno collaborato insieme in «L'Amor». E intanto stasera, sempre al Diavolo Rosso appuntamento con l'avventura: il navigatore Giovanni Soldini si «confesserà» con il giornalista sportivo Gianpaolo Ormezzano. [c.f.c.]



Il cantautore cuneese Gianmaria Testa domenica sera ad Asti

HUMOUR

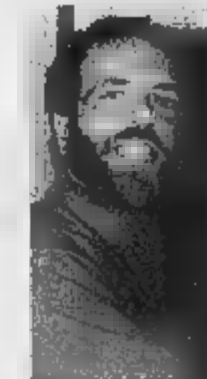
## Vercelli va a teatro con il giudice Covatta

VERCELLI

Come protagonista - anche se fuori campo - c'è il Padreterno, «quest» dopo una precedente partecipazione straordinaria, sempre in una pièce di con Giobbe Covatta. Succederà stasera ed in replica domani (ore 21) Teatro Civico, per gli spettacoli comunali «Serio, serissimo: insomma il comico».

E' la seconda parte del lavoro covattiano, con tanto aggiornamento sul tema «Dio li fa... Terzo Millennio»: Giobbe perse con l'Altissimo dopo il dialogo che era intitolato, nel Millennio precedente, «Dio li fa e poi li accoppa».

Questa volta l'ambientazione è l'aula di un tribunale con tanto di processo il cui dibattimento riguarda i vizi capitali. Puro spirito di cui in platea la voce, Dio interpreta la parte del giudice supremo della corte. L'attore tarantino sarà



Giobbe Covatta va in questa sera e domani al Teatro Civico di Vercelli

nel ruolo poliedrico del difensore dei vari testimoni chiamati in causa, mentre avvocato dell'accusa è stato chiamato l'Arcangelo Gabriele...

Ed anche il pubblico si merita parte. Almeno, alcuni degli spettatori, che verranno chiamati (presi di peso, dice la presentazione dello show) a far parte della giuria che emetterà il verdetto finale. [g. bar.]

PROSA

## Cossato, domani recita Frizzi e il suo «gemello»

COSSATO. Un uomo che porta dei fiori alla propria tomba: questa una delle insolite situazioni che vedranno protagonista Fabrizio Frizzi, domani alle 21, al teatro di Cossato. Il noto presentatore televisivo e il suo battesimo nel teatro di prosa si è affidato alla commedia brillante «Lo sbaglio essere vivo» di Aldo De Benedetti. Quest'opera al suo debutto nel lontano 1945 ottenne un tale successo che sul suo schermo.

La vicenda ruota attorno ad un caso di morte apparente. Ma lo strano caso d'un morto che segretamente «resuscita» e si ripresenta vivo nei panni d'un fantomato - fratello gemello del proprio estinto, apre la strada ad infinite complicazioni, una su tutte il rapporto con la presunta vedova Maria. Una perfetta macchina teatrale, che offre a Frizzi un straordinario personaggio tagliato su misura per le corde d'interprete. [r. mo.]

CANTO

## Armonie sacre per la corale di Saint Pierre

AOSTA. La chiesa di Santo Stefano, nel capoluogo regionale, ospita domani alle 21 il concerto del coro «Nouvelle Harmonie» di Saint-Pierre. Diretto dalla maestra Paola Stermutic, è un gruppo vocale formato da pochi anni ma che si è già ritagliato uno spazio importante nel panorama del canto corale valdostano.

La formazione ha potuto ampliare il proprio repertorio negli ultimi tempi grazie alla collaborazione del parroco del paese, che ha concesso la chiesa di Saint-Pierre per le esibizioni e le prove. Domani il gruppo sarà in trasferta nella vicina Aosta per proporre un repertorio fatto di musica sacra e di canti tradizionali dell'arco alpino. Le offerte del pubblico saranno devolute in beneficenza. Sabato prossimo, il coro «Nouvelle Harmonie» replicherà il concerto nell'area Grand Place di Pollein. [s. se.]

**STAGE 2001**  
**SCUOLA INTERSEZIONALE DI SCI ALPINISMO**  
**CASALE MONFERRATO - VERCELLI**

serate di presentazione:

- venerdì 26 gennaio 2001  
Auditorium S. Chiara - Via F. Cane  
Casale Monferrato tel. 0142.454911 (sede)  
www.monferrato.net/cai
- mercoledì 31 gennaio 2001  
Via Stara, 1 - Vercelli  
Tel. 0161.250207

SCUOLA D'ALTA MONTAGNA  
LYSKAMM  
4000

## DOLO SALATO In Vallée per gustare uno yogurt saporoso

NEL silenzio di un portamento di grandissima dignità, il popolo valdostano ha ripristinato in fretta la tremenda situazione provocata dall'alluvione dello scorso autunno. In Valle nessuno parla poi molto di quel momento. Non ci si piange addosso, insomma, ma si guarda più volentieri al positivo, a quella spinta delle prime a voler ripartire immediatamente.

Courmayeur d'inverno è spettacolare, e colpisce l'efficienza dell'amministrazione comunale che, dopo ogni nevicata, di notte, sempre con quel silenzio operoso, ripristina in modo esemplare la viabilità sulle strade, anche le più secondarie, per togliere dal disagio le migliaia di turisti che vengono fin quassù. L'albergo Dolone (telefono 0165/846674), nell'omonima frazione, ha poi un'idea dell'accoglienza che non può non colpire: «Chi viene qui - dice Edy Vaglio sorridendo una bevanda d'erbe nella tisane-

ria dell'hotel - deve sapere che trova una famiglia, una casa». E i prodotti tipici la fanno da padrone, come un'etica irrinunciabile in cucina, per affermare che anche una località turistica può comunicare una cultura. A dispetto di chi si vuole per forza appiattare sui prodotti dell'omologazione, uguali a Milano come a Palermo.

Un produttore che ha stupito per la notevole qualità dei formaggi è Panizzi, titolare di una gastronomia in via Roma dello spaccio aziendale in via Circonvallazione, dove propone l'eccellente «Petite tomme» (da un chilogrammo), lo Chevroton du Mont Blanc a base di latte di capra, un burro puro panna e un inenarrabile, denso, saporoso yogurt. Bravi anche come stagionatori, propongono Fontine fresche e stagionate che prolungano il ricordo di una bella vacanza.

F.lli Panizzi - Courmayeur (Ao) - via

Circonvallazione, 41 - tel. 0165/843041 - Fontina stagionata al chilogrammo 24 mila lire

La frutta essiccata è una squisitezza che, in passato, rappresentava delle rare concessioni ai dolci nella cascina della campagna piemontese. Maria Cantamessa di Govone (in provincia di Cuneo) è una campionessa per le albicocche appassite, che riesce a rendere turgide al punto giusto, dal sapore intenso, quasi a racchiudere in quel boccone anche il sole che han preso d'estate. Accanto a queste propone che frutta sciropata come pere Mader-nasse, pesche Micheline, fichi appassiti con Roero Arneis e una delicata gelatina d'uva.

Da gustare con gli occhi chiusi. Azienda Agricola Maria Cantamessa - Govone (Cn) - tel. 0173/58551. Albicocche appassite da grammi 180 - 13 mila lire





# NOI NON ROMPIAMO LE SCATOLETTE AI DELFINI

ESSELUNGA PER IL SUO TONNO HA SELEZIONATO  
ESCLUSIVAMENTE FORNITORI CERTIFICATI "DOLPHIN SAFE"  
DALLE PRINCIPALI ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE,  
A GARANZIA DELLA TOTALE INCOLUMITÀ DEI DELFINI  
DURANTE LA PESCA. È QUESTO UN TEMA DI CUI TANTI  
PARLANO MA A CUI POCHI FANNO SEGUIRE FATTI CONCRETI.  
ESSELUNGA È INFATTI L'UNICA AZIENDA DELLA  
GRANDE DISTRIBUZIONE A RIPORTARE IL CERTIFICATO  
"DOLPHIN SAFE" DIRETTAMENTE SULLE CONFEZIONI DI TONNO.  
PERCHÉ DA NOI LA QUALITÀ DEI PRODOTTI  
È ANCHE INFORMAZIONE AL CONSUMATORE.



**ESSELUNGA®**  
**S**



La bella voce di Luana Babini al Globo. Grande attesa per Cristina al Maneggio

# Dal «Minuetto» al merengue

Tutti gli appuntamenti del weekend in pista



Luana Babini, con la sua nuova orchestra, questa sera è al Globo di Borgovercelli

Giri di valzer, giri di latino, giri di disco e tanti altri spunti sulle piste del ballroom tra Biellese e Vercellese.

Diamo allora qualche spunto per il fine settimana.

Iniziamo dal Cinecittà di Cossato, dove stasera protagonisti delle sonorità saranno Nonno Francesco e Monica per la festa dedicata al «discoliscio». Domani si ballerà con l'orchestra di Stefano ed Ugo mentre in sala 2 «D & G» manterranno le classiche ondate di latino americano. Domenica ci sarà l'orchestra di Don Costa. Martedì prossimo ritornerà il «discoliscio». Tutte le sere con inizio alle 21,30.

Nel Vercellese. Sempre stasera, al Globo di zona bivio Sesia si danzerà con l'orchestra di Luana Babini che si presenta con un organico rinnovato da poco. I «nuovi» musicisti della formazione sono Patrizio Maestrello alla fisarmonica e alla tromba, Paolo Rinaldini al basso, Alessandro Guidi alle tastiere e voce, Peco alla chitarra e voce.

Sfogliando gli spartiti del repertorio della bella Luana, ricordiamo una versione a merengue di «Only You» dei Platters, il classico «Besame Mucho» di Velasquez, «Capita» che la lea-

der del gruppo ha composto con Drudi e con Tony D'Alòia. Ed anche cover come «La voce del silenzio», «Minuetto» e «Almeno tu nell'universo».

In altra sala, al Globo, sempre questa sera, ci sarà il coinvolgente ed esotico «Ipanema show». Domani sul palco Mister Domenico e domenica Tony D'Alòia. Apertura alle 21,30.

Al Belverly Hills di zona casello autostradale Torino-Milano, il programma delle danze prevede per domani alle 21 l'orchestra di Annalisa Simeoni. Per anticipare le danze, si potrà cenare. Ed a mezzanotte va la ronda degli spaghettoni per tutti. Domenica pomeriggio alle 15 «Sera alle 21» con i Ragazzi del Lago. Cena prevista per le 19.

Fuori provincia. Al Maneggio di Romagnano si balla dopo le 22,30, ogni venerdì e ogni sabato. Di sabato c'è anche «Priscilla», la nuova arma delle tendenze con «P2000 Voile d'amour» e resident dj Mauro Mbs. Rendez vous per gli appassionati del «Grande Fratello», previsto al Maneggio venerdì della prossima settimana: sarà ospite Cristina, la vincitrice. [lg, bar.]

Stasera a Ponderano il concerto della band biellese

# I «Plekro» al Babylonia con musiche rock-punk

PONDERANO

La musica dei biellesi Plekro, rock-punk con testi in italiano, stasera al Babylonia. Sul palco Michelle Dressing, 19 anni, voce e chitarra, Fabrizio Gaggion, 23, voce e basso, Luca Cantone, 25, chitarra ed Edward Romano, 23, percussioni. In repertorio una quindicina di brani di cui sono autori, sviluppati su fresche e orecchiabili melodie che si incastrano alle potenti basi ritmiche.

Il progetto musicale dei Plekro si delinea nell'estate '98 grazie all'intraprendenza di Gaggion e Romano, già affiancati in diverse esperienze di cover: a loro si uniscono Michelle Dressing e Luca Cantone.

Il sound che cresce in studio è spontaneo e semplice, da subito, carico di un immediato impatto sonoro coronato dalla particolare timbrica vocale di Michelle. Dopo circa 10 mesi trascorsi in sordina, la giovane band biellese concentra e raggiunge, in una sola stagione di circa un anno, una serie di traguardi invidiabili: numerose uscite



I biellesi «Plekro» stanno per incidere il loro primo album, una tappa importante nella carriera artistica della giovane band

nei locali di zona e non (come il Babylonia di Ponderano, Wellington d'Ivrea, \$ Pub di Aosta), poi l'invito come ospite alla rassegna musicale organizzata dalla scuola Lizard di Firenze nell'estate '99 e ancora il lusinghiero sesto posto (tra 200 gruppi italiani) al concorso «Green Age» nell'ambito del Pellerossa Festival di Torino.

Sempre nello stesso periodo, i Plekro rientrano tra i

finalisti di «Sonora», altra manifestazione che coinvolge circa 20 band tra Piemonte e Valle d'Aosta; il risultato è soprattutto una buona dose di incoraggiamento che li spinge al massimo in tutte le occasioni di spettacolo.

I quattro si apprestano ora ad incidere il primo album della loro carriera continuando anche a ricercare evoluzioni sonore da inserire nelle nuove canzoni. [r.mo.]

## GIORNO E NOTTE

### Cassinascio d'Asti

#### «Emergenze sonore»

Stasera sul palco del pub Maltese di Cassinascio d'Asti, alle 22, avrà inizio il concorso per band «Emergenze sonore», con Gibi e Magnifici (Asti), Livido (Asti e Torino), Vera Cruz (Torino) e Astenia (Alessandria).

### Rovasenda

#### Latin jazz a «La Torre»

Al centro sportivo La Torre di Rovasenda stasera, dopo le 21, suoneranno latin jazz i Jebb; domani sera, stesso orario, di scena le cover rock di Quarantacinquesimo Paralello. Per la prossima settimana Danilo Pala Quartet (venerdì 19) e Energetica (sabato 20). Sempre sabato a La Torre, è in programma un seminario musicale organizzato dal C.V.M. «Lucchini» di Vercelli con Sandro Gibellini. Appuntamento dalle 15 alle 18. Info: 0161.254.974.

### Trino

#### Sulle note di Gershwin

Luigi Tassarolo alla chitarra e Palmiro Pila alle tastiere. Rivisitazioni di George Gershwin, Edward Duke Ellington, Thelonus Monk e Theodore Sonny Rollins nel concerto di stasera alle 21,30 alla Mecca, piano bar di corso Roma a Trino.

### Biella

#### Karaoke al «Pinocchio»

Proseguono gli appuntamenti al «Pinocchio» di via Serrallunga. Stasera dalle 21,30 karaoke (sono aperte le iscrizioni per le selezioni alla gara), dalle 24 discoteca con Ferdinando.

### Cossato

#### La prosa di Goldoni

Domenica alle 15,30 al Comunale di Cossato, è in scena una compagnia veneta con una celebre commedia di Carlo Goldoni, «Sior Todero brontolone»: narra le vicende di Todero, ricco e burbero mercante cui sa tenere testa solo la nuora Marcolina, alle prese con il matrimonio della nipote Zanetta.

### Biella

#### La classica in ospedale

Nuova tappa della rassegna di musica classica nella sala mensa del Degli Infermi, ingresso da via Marconi 34. Si tratta di concerti nel pomeriggio di domenica organizzati dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con l'associazione musicale Agimus. L'appuntamento del 14 ha per tema «Una storia d'amore», monologo per voce recitante e pianoforte. Il narratore è Riccardo Massai, allo strumento Fabiana Barbini.

Le opere di 3 artisti dedicate a suggestive tematiche

# Incanti e magie dei paesaggi in mostra alla galleria Verdi

VERCELLI

Incanti del paesaggio tra colline, scorci fluviali e magie di fiori nelle opere delle pittrici Imma Fazzone e Cristina Ferraro. E poi ancora, le astrazioni scorporate nel legno scolpito da Ettore Ferraro. Sono le suggestive tematiche create per una mostra attualmente aperta alla galleria Verdi (da via Duchessa Jolanda a via Lavini), «spassaggio» che forse non è ancora entrato nelle promenade di prammatica dei vercellesi, ma che, anche grazie ad esposizioni d'arte come questa, ci auguriamo lo diventi, e presto.

Imma Fazzone, romana di nascita e vercellese da cinque lustri. I suoi soggetti, realizzati in acquerello - spesso su grandi formati - restano sempre affascinanti.

In questa occasione si presenta con una serie floreale, rose specialmente, aggiungendo qualche marina ed ancora tanta folta vegetazione intricata sulle rive del «nostro» grande fiume, classica fonte di ispirazione per

artisti. Un tema che Imma Fazzone ha proposto di recente per illustrare le pareti del Centro d'incontro di via Marconi. E di questo suo lavoro, nei locali della galleria, espone il bozzetto. Cristina Ferraro, con gradevoli ampie e soffici pennellate, offre invece fiori che «cappi» dalle aiuole del suo giardino, perché non ama ortensie, aracee e rose quando sono recise. Aggiunge poi l'orizzonte vicino del Monferrato, con casolari sinuosi in mezzo al verde. E nascoste anse delle «lame» del Sesia.

Ettore Ferraro è presente con alcune sue sculture. Anche in questo caso, usando legni di rovere, di tiglio, di olmo, senza rinunciare alla terracotta in alcuni casi, espone opere da cui affiorano corolle di fiori metafisici (come annuncia un titolo) ed altre forme volumetriche astratte.

La mostra di Imma Fazzone, Cristina ed Ettore Ferraro rimarrà aperta fino a lunedì prossimo. Orari 10,30-12,30 e 17-20. [lg, bar.]

## GIOCANDO AL LOTTO

### MASSIMI RITARDI

	72	81	23	62	33
BARI	103	79	57	55	51
CAGLIARI	45	18	89	42	75
	97	63	61	52	47
FIRENZE	38	52	49	5	6
	87	72	68	54	49
GENOVA	48	77	39	28	42
	63	63	58	51	49
MILANO	25	24	67	9	8
	77	76	65	61	55
NAPOLI	32	70	90	44	59
	90	81	71	59	49
PALERMO	22	34	59	75	19
	117	87	82	82	55
ROMA	28	2	24	38	52
	70	62	44	43	42
TORINO	82	79	41	22	78
	64	60	52	49	49
VENEZIA	16	4	13	46	68
	96	78	63	59	57

### IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 48 sulla ruota di Napoli. Ecco le 33 coppie da cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

30-3	30-20	30-48	41-15	41-50
30-6	30-21	30-60	41-16	41-57
30-8	30-24	30-67	41-20	41-59
30-9	30-30	30-70	41-24	41-60
30-12	30-33	41-1	41-28	41-63
30-14	30-36	41-7	41-33	41-64
30-16	30-70	41-8	41-45	41-70
30-19	30-40	41-9	41-49	41-88

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indiciamo la presunta scadenza in settimana:

8-18-28	28-78-88	58-68-78
8-38-48	28-8-18	58-88-8
8-58-68	38-48-58	58-18-28
8-78-88	38-68-78	58-38-48
18-28-38	38-88-8	68-78-88
18-48-58	38-18-28	68-8-18
18-68-78	48-58-68	68-28-38
18-88-8	48-78-88	68-48-58
28-38-48	48-8-18	78-88-8
28-58-68	48-28-38	78-18-28

Vindite: Estratto 10 a Torino

Giocate sistematiche con basi

- basi fisse prese 1 a 1 = 48-33-57-35

- varianti = 88-47-15-77-18-10-2-89

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

## stasera

### AL CINEMA

**BIELLA**  
IMPERO. Int. Tel. 015-22.736-31.312. Il pianeta rosso. di A. Hollnass con Bill Klinger. C.A. Moss. Lira 12.000; 10.000.  
MAZZINI. Int. Tel. 015-22.736-31.312. SALA 1: Autumn in New York. di J. Chen con R. Gere, W. Ryder. Lira 12.000; 10.000. SALA 2: Chiedimi se sono felice. di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Lira 12.000; 10.000. SALA 3: Unbreakable - Il predestinato. di M. Night Shyamalan con B. Willis, Samuel L. Jackson. Lira 12.000; 10.000.  
ODEON. Int. Tel. 015-22.736-31.312. Cast Away. di R. Zemeckis con Tom Hanks. Or. 21,30 spettacolo unico. Lira 12.000; 10.000.  
SOCIALE. Int. Tel. 015-22.736-31.312. Le verità nascoste. con Harrison Ford e Michelle Pfeiffer. Lira 12.000; 10.000.  
MONTECASSINO  
LUX. Int. Tel. 0163-22.698. Chiedimi se sono felice. con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or. 21 spettacolo unico. Lira 12.000; 10.000.  
VERDI. Int. Tel. 015-253.897. In the mood for love. di Wong Kar-wai con Maggie Cheung, Tony Leung, Ouyang. Or. 22,15 spettacolo unico. Lira 12.000; 10.000.  
CORRADO  
U. PRIMAVERA. Int. Tel. 015-925.620. Chiedimi se sono felice. di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or. 20,15/22,15. Lira 12.000; 10.000.  
COMUNALE. Int. Tel. 015-93.899. OGGI RIPOSO.  
COSTANZANA  
PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.  
MUSICA MONTECASSINO  
ANGELO. OGGI RIPOSO.  
DRAY  
EXCELSIOR. Int. Tel. 015-767.323. Chiedimi se sono felice. di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or. 21/23. Lira 12.000; 10.000.

**VERCELLI**  
IDEAL. Int. Tel. 0151-250.827-0333/4467486. OGGI RIPOSO.  
FOLKIN  
PELLO. Int. Tel. 015-242.31.18. Mumford. di Lawrence Kasdan (Lira 1999). Or. 21,30 spettacolo unico. Prezzo unico Lira 10.000.  
TINO  
ONSA. Int. Tel. 0161-308.800. OGGI RIPOSO.  
VARESE  
BUTTORIVA. Int. Tel. 0163-54.295. CHIUSO.  
ASTRA. Int. Tel. 0161-255.045. Unbreakable - Il predestinato. di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Apertura 21,45 spettacolo unico 22,10. Lira 12.000; 10.000.  
NUOVO ITALIA. Int. Tel. 0161-257.744. Cast Away. di R. Zemeckis con Tom Hanks. Or. 22,10 spettacolo unico. Lira 12.000; 10.000.

**PRINCIPE**. Int. Tel. 0161-259.047. Chiedimi se sono felice. con Aldo, Giovanni e Giacomo. Ap. 19,30. L. 12.000; 10.000.  
VIOLETTA. Int. Tel. 0161-250.845. Autumn in New York. di J. Chen con R. Gere, W. Ryder. Ap. 19,30. Lira 12.000; 10.000.  
BELLERIVE DOLBY DIGITAL. Int. Tel. 0161-215.018. Alle ore 20 con spettacolo unico Pokémon 2: la forza di uno (animazione). A seguire alle ore 22,10 con spettacolo unico Body Guards con C. De Sica, M. Bologni. Lira 12.000; 10.000.  
LUX. Int. Tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.  
TEATRO CIVICO. Int. Tel. 0161-255.544. Alle ore 21 Dio il mio terzo millennio. di e con Gabriele Salvendy con Fulvio Falasano, Gianni Cinelli, Ugo Gargioli.

## nelle sale di

### TORINO

ACCADIA piazza S. Giulio 2 bis, tel. 011.88.78.07. Chiedimi se sono felice. Or. 20,18; 22,30. ACTON'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. Chiedimi se sono felice. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. ADORE corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Dinosauri. Or. 15,30; 17,15; 19,30; 22,30. ADORE corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Unbreakable - Il predestinato. Or. 15,45; 18,15; 20,10; 22,30. ANIMAZIONE MULTISALA corso Vittorio Emanuele 152, tel. 547.007. Sala 1: Chiedimi se sono felice. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: Cast Away. Or. 18,15; 19,10; 22,15. Sala 3: Non ho sonno. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. ANIMAZIONE C. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: Cast Away. Or. 14,30; 17,10; 19,55; 22,40. Sala 2: Autumn in New York. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. A ruota libera. Or. 15,20; 17,10; 19,20; 22,40. CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. Principi e principesse. Or. 15,15; 17,15; 19,15; 21,15. C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Bread and roses. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30. C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. L'eroe di Grace. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30. C. CORSEJO C. Cesare 105, tel. 232.629. Non ho sonno. Or. 14,00; 15,15; 17,30; 20,10; 22,30. GIOIA via Garibaldi 9, tel. 542.422. Unbreakable - Il predestinato. Or. 15,35; 17,55; 20,15; 22,35. DUE GUARDIE - Sala Miravalle via Montecitorio 62, tel. 327.2214. L'eroe di Grace. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30. ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Unbreakable - Il predestinato. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Dinosauri. Or. 15,30; 17,50; 19,40; 20,20; 22,30. ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Le verità nascoste. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30. ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Cast Away. Or. 16,19; 22,30. ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Il partigiano Johnny. Or. 22,22,30. ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Ved. Teatro. EYDOL via B. Buzzati ang. via Roma, tel. 530.353. Pianeta rosso. Or. 15,35; 18,10; 20,20; 22,30. FIANO via Po 30, tel. 817.33.23. Pianeta rosso. Or. 20,15; 22,30. FIANINA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30. FIANINA corso Bocca di L. 521.4316. Chiuso per lavori. GEM via Po 21, tel. 612.59.30. I reinkarnati. Or. 16,18; 20,20; 22,30. GIOIA via S. Teresa 3, tel. 534.614. In the mood for love. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. LEE Galleria S. Federico, tel. 541.283. Le verità nascoste. Or. 15,15; 17,35; 20,05; 22,40.

**VOLA AL CINEMA**  
SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA È BELLO SUL GRANDE SCHERMO

**venerdì 12 gennaio**

la grande notte

**Sergio Tacchini**

SAILING LAB GOLF LAB WINTER LAB TENNIS LAB SHIANTO LAB ATHLETIC LAB

l'animazione più sexy d'Italia

**asia**

tel. 015.95.30.73

Brusengo(BI) - ss Biella-Gattinara-aut. TO-MI ss Biella-Carisio  
spett. Grandi. Venerdì, Sabato, Domenica pomeriggio e sera

**PK** Per la pubblicità su: LA STAMPA

publikompass

SALODINI srl

Agente Publikompass spa

VERCELLI - Via Duchessa Jolanda, 89 - Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92

BIELLA - Viale Roma, 5 - Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25



# SALE VIP

Occasioni di gran qualità.



## Occasioni UOMO

ABITI (pura lana vergine)  
~~700.000~~ da 198.000  
GIACCHE (pregiati tessuti biellesi)  
~~350.000~~ da 98.000  
PANTALONI (ampia scelta)  
~~129.000~~ da 48.000  
CAPPOTTO UOMO (cachemire - lana)  
~~430.000~~ da 189.000  
GIACCONI SPORTWEAR  
da 49.000



## Occasioni DONNA

CAPPOTTO IN PIUMINO  
~~160.000~~ da 49.500  
GIACCONI (pregiati tessuti)  
~~370.000~~ da 129.000  
TAILLEURS (ampia scelta)  
~~410.000~~ da 119.000  
GIACCHE (lana)  
da 49.000



## Collezione GRANDI FIRME

TRUSSARDI JEANS  
GUESS  
farina rosa  
CK  
CJ  
MOSCHINO  
Reporter  
MASKA  
KRIZIA JEANS

SCONTO FINO AL

**50%**

**ECCEZIONALMENTE APERTI DOMENICA 14 DALLE ORE 15**

# VESTIFRANCHI

BIANDRATE - 500 m dall'uscita aut. TO/MI - Tel. 0321.83.84.00



L'irlandese, colpito da una ginocchiata a Scafati, resterà fermo per almeno due settimane

## Lacey ko, la Fila accelera per Rankin

### Il pivot turco-americano tesserato a tempo di record

Walter De Blasio

BIELLA. Il primo controllo medico si è purtroppo rivelato esatto: gli esami clinici hanno evidenziato per Ken Lacey, colpito da una ginocchiata durante il match di Scafati, una forte contusione alla coscia che obbliga il giocatore ad un riposo assoluto di almeno due settimane. Gli effetti della brutta tegola sono in parte attutiti dal tesseramento di Kevin Rankin, ottenuto dai dirigenti rossoblu a tempo di record visto che il giocatore americano (con passaporto turco e quindi comunitario) ha richiesto un supplemento di parte burocratica.

«Rankin avrebbe dovuto integrarsi con Lacey e non sostituirlo», dice Marco Atripaldi, general manager della Fila. «I nostri programmi prevedevano un inserimento graduale di Rankin a fianco di Lacey affinché i due potessero affiatarsi bene. Ora l'infortunio di Ken, che speriamo di recuperare in pieno per la gara contro Napoli, ha costretto ad accelerare i tempi di inserimento di Rankin che domenica sarà comunque in campo, pur con pochi allenamenti al suo attivo, con i nuovi compagni. Tutto questo alla vigilia di una gara particolarmente delicata come quella che ci attende domenica contro Ragusa al palazzetto. I siciliani, senza i due americani, hanno messo in serie difficoltà Napoli e con il



Il pivot Ken Lacey avrebbe dovuto giocare al fianco del nuovo acquisto Rankin

rientro di Allen hanno rifilato ben 16 punti a Messina. Forse l'assenza dei due statunitensi ha responsabilizzato qualche giocatore un po' demotivato e a trarne giovamento è stato il rendimento del collettivo.

Aggiunge Atripaldi: «Ragusa sarà un avversario che, seppur privo di Washington, ci creerà parecchi problemi. Non va nemmeno dimenticato che i siciliani

occupano una tranquilla posizione di classifica e potranno quindi giocare in scioltezza».

Intanto Giampaolo Zambian ha concluso la sua breve parentesi a Verona. L'ex capitano rossoblu si è congedato dai compagni dopo la partita di Eurolega contro i tedeschi del Francoforte e andrà a concludere la stagione a Lumezzane, in serie B2.

## Riparte la serie C2 maschile

### La Cars Celoria cerca con l'Ivrea il primo acuto esterno del torneo

VERCELLI

Prima di ritorno, domani sera, nel torneo di C2 maschile. La capolista Omegna riposa e, dunque, gli inseguitori hanno l'occasione d'accorciare le distanze. Ma per Biella, Cars Celoria e Cigliano gli obiettivi immediati sono meno ambiziosi.

Per i Frogs, infatti, c'è l'obbligo di risalire in fretta la classifica per sistemarsi stabilmente nell'area play off. «Purtroppo abbiamo pagato un girone d'andata a fasi alterne», spiega il coach gialloblu Wannas Pomelari, «inizialmente non riuscivamo a esprimere il nostro potenziale, poi un'impressionante teoria d'infortuni che ci ha notevolmente penalizzato».

Per la trasferta di domani sera a Ivrea (fischio d'inizio alle 20,30) l'emergenza dovrebbe in parte rientrare: all'appello mancherà probabilmente soltanto Alessandro Barbero, mentre Gherzi, Rey e Bertani dovrebbero farcela e andare almeno a referto. Sul parquet degli eporediesi, già sconfitti nell'esordio al PalaPiacco, la Cars cercherà di centrare il primo successo esterno del torneo: «Speriamo di spezzare questo tabù per iniziare al



Wannas Pomelari è per la seconda stagione alla guida della Cars Celoria impegnata domenica a Ivrea

meglio la seconda fase del torneo», dice Pomelari. «Sarà comunque un match insidioso, considerando che i torinesi vantano i nostri stessi punti».

Trasferta ad alto rischio per il Biella, di scena a Borgomanero contro il Don Bosco, terza forza del campionato, e, dopo l'Omegna, la squadra più prolifica del girone con oltre mille punti.

Esordio sulla panchina del Cigliano per il neo coach Antonio Cravero. I giallorossi, penultimi a 3 punti, ospiteranno al Pala Gherardi il Verbania, formazione che naviga a centro classifica e che, in trasferta, vanta solo due successi. Sulla carta un match abbordabile. (p.m.f.)

Randazzo e Milanoli al supermaster

## Gli olimpionici Pro sfidano il mondo

VERCELLI

Altro che riposo del guerriero o meglio, del moschettiere. Dopo gli impegni, peraltro piacevoli, extrascheristici, gli eroi di Sydney tornano in pedana. I due tiratori della Pro Maurizio Randazzo e Paolo Milanoli (assieme ad Alfredo Rota) saranno in pedana domenica ad Ancona nel «Supermaster».

Un impegno che coinvolgerà cinque medagliati dei Giochi australiani (oltre ai tre spadisti ci saranno anche le fioretteste Diana Bianchedi e Valentina Vezzali). In pratica la Nazionale italiana delle sei armi sfideranno il resto del mondo.

«Si tratta naturalmente di una kermesse d'esibizione», conferma Randazzo. «Sarà comunque un'esperienza divertente, in quanto è una delle prime volte che, con la formula "a staffetta", saranno in pedana tiratori di tutte e sei le armi».

Se l'Italia può vantare cinque olimpionici (più gli altri medagliati di fioretto e sciabola maschile) anche il Resto del mondo non sarà da meno, (p.m.f.)

presentando tiratori saliti sul podio di Sydney: dal coreano Kim-Yun nel fioretto al rumeno Covaliu, vincitore nella sciabola. Nella spada dovrebbero esserci il francese Srecki e, tra le donne, Laura Flexel.

E', di fatto, la prima apparizione di Randazzo e Milanoli dopo la memorabile finale olimpica. Per la verità l'Italia della spada ha fatto la sua rentrée la scorsa settimana a Strasburgo nella rivincita voluta dall'Adidas. «Com'era prevedibile», conferma Randazzo, «i francesi hanno vinto facilmente. Ma questo, probabilmente, non ha fatto altro che aumentare la rabbia dei

«cugini» d'Oltralpe per l'esito della sfida di Sydney». Touchés.

Tornando al supermaster di Ancona, la telecronaca della prova sarà proposta in diretta su Rai Tre a partire dalle 17.

«Oltre alla staffetta con il Resto del mondo», sottolinea Randazzo, «disputeremo anche un'esibizione contro le fioretteste Vezzali e Bianchedi. Il tutto per promuovere ulteriormente il nostro sport». (p.m.f.)



Maurizio Randazzo



Lazzurro Paolo Milanoli

## BOCCE

Play-off di serie B

### Crc Gaglianico domani è sfida ad Alessandria

BIELLA. Inizia domani da Alessandria il cammino del Crc Gaglianico nei play off del campionato di serie B. «Stiamo per affrontare un girone molto equilibrato dove ogni punto può essere determinante ed è impossibile quindi fare pronostici», dice il presidente Claudio Boschetto. «Alessandria è una squadra tutta da scoprire anche seppiamo che può contare su validi elementi come Zanusso, due anni fa campione italiano di tiro tecnico», a Carlevaro. Vogliamo ben figurare e abbiamo fiducia: sono certo che potremo dire la nostra nella lotta per l'unico posto che vale la finale per il titolo regionale e la promozione in serie A».

Contemporaneamente, a Saluzzo, l'Auxilium riceverà la visita dei cuneesi della Pedonese, neo promossi dalla serie C e lanciatisimo dopo il raggiungimento dell'insperato traguardo play off.

Conclude Boschetto: «Sono tutte delle buone squadre. Ecco perché è determinante partire con il piede giusto». (w.d.b.)

## CONFERENZE

Martedì sera al Rotary

### Sarà Bettega l'ambasciatore dello stile Juve

VERCELLI. La Juventus è universalmente conosciuta, oltre che per le grandi vittorie calcistiche, per il suo «stile». Un'etichetta che, da sempre, accompagna i successi della «Vecchia signora». E proprio dello «stile Juventus» si parlerà martedì 16 gennaio nella prima riunione conviviale del 2001 del Rotary Club di Vercelli.

L'appuntamento è per le 20 al Circolo ricreativo di via Ferraris. Inizialmente l'oratore ufficiale avrebbe dovuto essere il presidente bianconero Vittorio Chiusano, ma il «secondo» avvocato juventino dopo Gianni Agnelli, non potrà essere presente per problemi di salute. Al suo posto, comunque, il presidente Mauro Aguggia ha chiamato un altro juventino doc: Roberto Bettega che, prima in campo, quindi «dietro la scrivania» ha firmato alcuni tra i più prestigiosi successi della Fidanziata d'Italia.

Oltre a Bettega interverrà anche il dottor Fabrizio Tencone, vercellese e medico sociale della Juventus. (p.m.f.)

## CALCIO

In casa Pro Vercelli c'è euforia dopo l'esaltante successo sulla Cremonese. Contro la Triestina rientra Ferretti

## La Biellese alla ricerca di un esterno sinistro

### Granai: la prossima settimana ritorneremo di sicuro sul mercato

Le squalifiche, ma soprattutto gli infortuni che da fine ottobre hanno bersagliato in particolare il reparto difensivo bianconero, hanno costretto la Biellese a ripartire alla ricerca di rinforzi.

«Il primo fatto certo è che la società è disposta a sacrifici pur di porre fine alla situazione di emergenza in cui da troppe settimane sta lavorando il tecnico», spiega Angelo Granai, ds laniero. Il primo ruolo da coprire è quello di esterno sinistro anche se in attacco, a causa dello forzato stop di Di Sabato, cominciano a crearsi le prime carenze. «Sala andrà a Meda con i giocatori contati, situazione che non dovrà ripetersi la settimana prossima quando al La Marmora arriverà il Sandonà», continua Granai. «Abbiamo 17 partite ancora davanti ed almeno 23 punti da conquistare per raggiungere quota 40, che potrebbe valere la salvezza. È inutile chiudere la stalla quando i buoi sono scappati, quindi la prossima settimana dovremo portare a Biella un



A sinistra Ivan Ferretti, al rientro dopo la squalifica. A destra l'attaccante della Biellese Di Sabato, infortunato



esterno sinistro, in grado di andare subito in campo e di inserirsi bene nei nostri schemi di gioco per poter consentirci di riportare alcuni giocatori nei loro ruoli di competenza perché contro il Sandonà dobbiamo tornare ad essere competitivi».

Conclude Granai: «Vogliamo un giocatore con grandi motiva-

zioni e che cerchi a Biella quello che non ha trovato nella sua attuale società di appartenenza perché non sarà facile per nessuno lottare per la salvezza. Stiamo seguendo alcuni atleti interessanti ma solo all'inizio della prossima settimana è prevista l'ufficializzazione».

Nessuna novità di mercato è

invece prevista in casa Pro Vercelli. Il successo sulla Cremonese ha permesso ai bianchi di girare a quota 30 e preparare in tutta tranquillità la sfida di domenica contro la Triestina che segna l'inizio del girone di ritorno e, aspetto tutt'altro che trascurabile, darà l'avvio a un ciclo terribile che culminerà con la

trasferta di Padova. Rispetto al match contro i grigiorossi mister Braghini recupererà sicuramente Ferretti (squalifica scontata), probabilmente Passariello (impiegato nell'ultimo scorcio del match con la Cremonese) mentre c'è qualche incertezza su Facchini, non ancora a posto fisicamente. L'ex Braghini, inibito sino al 17 gennaio, guarderà la sfida contro la sua ex squadra ancora dalla tribuna. Il tecnico, comunque, ieri, nella tradizionale partitella del giovedì ha provato, sia pure a grandi linee, l'undici anti-Triestina. Come sparring partner la Pro ha scelto i dilettanti della Quincinettes.

Per la cronaca i bianchi si sono imposti 5-0 con doppiette di Andorno, D'Agostino e gol di Ferretti. «C'è fiducia», morale - conferma il ds Sandro Turotti - la squadra si è immediatamente ripresa dopo i risultati dell'ultimo scorcio del Duemila. Adesso ci attendono incontri delicati dai quali, forse, dipenderanno le nostre chances di lottare per la vertice». (r.s.)

## GINNASTICA

Al PalaPiacco il 3 e 4 febbraio la prima prova dei campionati italiani maschili e femminili di A1 e A2

## Si apre a Vercelli la corsa allo scudetto 2001

### Attesa in casa Libertas per l'esordio del Nazionale francese Aymes

VERCELLI

Sono iniziate le grandi manovre in casa Libertas in vista del campionato di A1 di ginnastica artistica. E non solo a livello tecnico, dal momento che Vercelli sarà teatro della prima prova (le altre saranno a Meda, Mestre e Nettuno) che assegnerà lo scudetto 2001. «Per noi», spiegano i dirigenti vercellesi, «sarà un grosso sforzo anche se non è la prima volta che organizziamo un evento così prestigioso. Già in passato abbiamo ospitato gare di campionato e, nel novembre del '99 c'è stato l'incontro internazionale tra le Nazionali juniores Italia-Germania».

Stavolta il compito sarà un po' più gravoso, dal momento che al Pala Piacco si esibiranno i team maschili e femminili di A1 e A2. Dunque non è esagerato pensare che il 3 e 4 febbraio Vercelli diventerà la capitale della ginnastica italiana. Con un



Dario Caldera a causa di un infortunio non potrà nelle prime gare del torneo di A1 cimentarsi nell'esercizio agli anelli. Al suo posto nella specialità di Yuri Chechi ci sarà il francese Thierry Aymes

pizzico d'internazionalità, considerando i numerosi stranieri presenti nelle formazioni protagoniste. E anche la Libertas presenterà un atleta d'Oltre Alpe. Dopo la breve parentesi di russo Fedulov, la società vercellese si è assicurata per il campio-

nato di A1 i servizi del Nazionale francese Thierry Aymes: «Un ragazzo interessante», commenta il tecnico Andrea Sacchi - che, dall'84 gareggia ai massimi livelli. Nel suo palmarès c'è il quarto posto al corpo libero alle Olimpiadi di Atlanta nel '96 e il titolo

europeo a squadre nel '98 a San Pietroburgo». Con il campione transalpino la società ha già tracciato un programma d'allenamenti in vista dell'esordio del 3 febbraio: «Il ragazzo rifinirà la sua preparazione ad Antibes», spiega Sacchi - e arriverà in Italia la settimana prima della gara, dove si allenerà assieme a Pozzo, Caldera, Biletta e Forte, gli altri componenti l'organico».

Nonostante la sua specialità sia il corpo libero Aymes, almeno nella tappa vercellese, sarà impegnato nell'esercizio agli anelli mentre, a Meda, dovrebbe cimentarsi alla sbarra: «I regolamenti impongono che i ginnasti stranieri possano gareggiare in un solo attrezzo», precisa Sacchi - e, considerando le condizioni non ottimali di Caldera, almeno per le prime due gare dovremo rivoluzionare un po' la formazione. Ma Aymes è un ragazzo valido e capace di adattarsi a ogni situazione». (p.m.f.)

## PARIGI-DAKAR, LORA LAMIA IN RIMONTA



### Il pilota del team Giletti primo tra gli italiani

BIELLA. Giorno di riposo ieri per i partecipanti della Parigi-Dakar prima delle ultime durissime 10 tappe. Gianni Lora Lamia e Roberto Di Persio, equipaggio sponsorizzato dal lanificio Giletti, hanno festeggiato nell'oasi di Atar l'ottima rimonta compiuta, grazie anche alla loro Nissan Patrol Tr3, nelle ultime tappe. Il pilota triverese ha concluso la difficile El Ghaliaouiya-Atar al

diciassettesimo posto risalendo la classifica generale sino alla trentanovesima posizione, primo tra gli italiani seppur staccato di oltre 16 ore dal leader della corsa, Sousa-Poloto. Oggi sono in programma i 508 chilometri, di cui 437 cronometrati, della Atar-Nouakchott, una tappa non difficile che consente ai concorrenti di riprendere al meglio dopo il giorno di riposo. (w.d.b.)





# NUOVA OPEL CORSA. PRENDITI IL TUO SPAZIO E MOLTIPLICALO PER CINQUE.



Nuova Opel Corsa 5 porte. Nuova spaziosità, nuova grinta, nuova sicurezza. Tutta da provare. Prendi dalla vita quello che ti piace di più. LA SPAZIOSITÀ, degli interni ancora più grandi e confortevoli con il passo più lungo del segmento e un design nuovo e grintoso. LA GRINTA, di 6 motori Ecotec, 4 benzina plurivalvole da 1.0 a 1.8, per consumi ai vertici della categoria (4,7 litri/100 km a fino a 930 km con un pieno) ed emissioni inquinanti nel rispetto delle norme Euro IV e 2 turbodiesel 16V a iniezione diretta per garantire il massimo delle prestazioni. LA SICUREZZA, del servosterzo sensibile alla velocità, dei poggiatesta attivi, della pedaliera sganciabile, del doppio airbag e del nuovo telaio DSA.

NUOVA OPEL CORSA. APPETITE FOR LIFE.

			DI SERIE
1.0 12V 58 CV	16.900.000	17.900.000	Sistema sicurezza Opel: doppio airbag, poggiatesta attivi, pedaliera sganciabile. Servosterzo EPS, chiusura centralizzata con radiocomando, alzacristalli elettrici, multi-info display.
1.2 16V 75 CV	18.400.000	19.400.000	
1.7 DI 16V 65 CV	20.700.000	21.700.000	Prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa, offerti in collaborazione con i Concessionari Opel.

800-701107

[www.corsa.opel.it](http://www.corsa.opel.it)

OPEL CREDIT

[www.opelbuypower.it](http://www.opelbuypower.it)

OPEL

VENITE A SCOPRIRLA SABATO 13 E DOMENICA 14 DAI CONCESSIONARI OPEL.